LA STAMPA

ANNO 131. N. 328. DOMENICA 30 NOVEMBRE 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO) TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

[illegible], AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: [illegible] TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5688334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. [illegible], ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA [illegible] AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO [illegible]»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; C[illegible] Cyp. 1,10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

IN EUROPA UN PARADOSSO DOPO LA CADUTA DEL MURO

IL NEMICO SCONFITTO IMPRIGIONA LE DESTRE

QUANDO cadde il muro di Berlino nell'autunno '89, sembrò che le destre conservatrici e liberali avessero vinto infine la loro vasta, quasi secolare battaglia. Il concorrente ideologico della democrazia capitalistica aveva dovuto capitolare in tutti gli Stati d'Europa orientale, e di lì a poco avrebbe capitolato nel santuario stesso dell'imperiale Chiesa comunista: in Russia. Alcuni parlarono addirittura di fine della storia, non senza compiacimento. Il capitalismo occidentale poteva ora espandersi con tranquillità, la buia parentesi si chiudeva, il mondo tornava a essere quello descritto dall'ottimista Pangloss, nel *Candido* di Voltaire: tornava a essere il migliore dei mondi, all'interno del quale le disgrazie individuali succedono per il bene pubblico e «quante più disgrazie individuali esistono, tanto più tutto è bene».

Così si compiacquero le destre moderate, convinte che ormai non esistessero più vere battaglie, né vere riconquiste: la Storia aveva non solo premiato le loro idee, ma aveva regalato anche un potere durevole, non più seriamente confutabile dalle sinistre tradizionali. Si poteva tornare a casa, indossare vestaglie. Le grandi idee generali non erano più necessarie, e neppure le vaste missioni affidate agli Stati, o ai gruppi di Stati. Trionfò l'intimità casalinga, non tanto in America dove permangono ambizioni globali, ma di certo nei singoli Paesi d'Europa: trionfò l'intimità retrattile di chi non ambisce più a tenere insieme una collettività complessa, né a guidarla, ma si accontenta di esprimere gli appetiti minacciati di questo o quel pezzo di società, di questo o quel particolare interesse aziendale o di classe. Trionfò la sociologia, sulla politica e la geopolitica. Le destre moderate avevano perduto il Nemico che le aveva fatte esistere, e caddero a sedere come esseri svuotati, spoliticizzati. Sottovalutarono le sofferenze delle società, alle prese con la mondializzazione dell'economia e con una disoccupazione crescente. Sottovalutarono i nuovi compiti affidati a un'Europa che recuperava il suo Oriente, e non voleva però integrarlo né pacificarlo nei Balcani. Sottovalutarono le stesse incognite del suffragio universale.

E' in questo stato che le destre moderate son state sorprese dalle sinistre, e son state sconfitte non soltanto in Italia ma in buona parte dell'Occidente. E' in questo stato che si trovano ancor oggi: non più compiaciute ma mosse ormai da risentimento. Kohl costituisce una provvisoria eccezione: per lui l'Ottantanove non rappresentò una fine della storia tedesca, bensì un ricominciamento. Ma le altre destre in Europa si sentono umiliate, offese. Hanno perduto la vittoria dell'89, e ancora non sanno spiegarselo. Sono state incapaci di elaborare il lutto del Nemico Esistenziale, e adesso non sanno indagare sulle proprie dimissioni, i propri suicidi. La destra in Italia è particolarmente vuota: perché da noi la perdita del Nemico Esistenziale si è sommata - dopo Mani pulite - al naufragio di un'intera élite dirigente. Ma conservatori e liberali sono suicidi anche in Francia, in Inghilterra: anche qui sono smarriti, orfani d'identità. Anche qui sono colti di sorpresa da una vittoria delle sinistre cui non hanno veramente resistito, e che commentano adesso con il risentimento, subalterno, di chi non riesce ad essere padrone di sé ma è ciottosa figura di valletto.

Questa passione del ressentiment immobilizza le destre moderate, e rende le loro menti non già libere ma prigioniere, non già aperte a nuovi compiti ma chiuse. Le rende prigioniere delle idee della sinistra su alcuni temi fondamentali: come il ruolo dello Stato, dell'interesse generale, della collettività nazionale. Le rende prigioniere quando si tratta di immaginare la futura capacità di resistenza dell'Unione Europea - e la futura sopravvivenza politica delle singole élite nel Vecchio Continente - il giorno in cui le nazioni smetteranno di potersi comportare come autentici Stati sovrani, in materia non solo monetaria ma economica, e adotteranno l'euro e le disci-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

Oggi i ballottaggi per i sindaci. Primo turno del voto in Sicilia

Approvata l'Iva «pesante»

Disgelo Fini-D'Alema per la Finanziaria

ROMA. Scatta l'Iva «pesante» che ridisegna le aliquote. Il decreto è stato approvato con 312 voti a favore. Polo e Lega non hanno partecipato alla votazione. Massimo D'Alema ha apprezzato l'apertura del presidente di An Gianfranco Fini sulla Finanziaria: «Noi siamo pronti ad affrontare il confronto parlamentare in modo aperto, rinunciando allo strumento dei voti di fiducia se l'opposizione è pronta a rinunciare a pratiche ostruzionistiche che paralizzano la vita del Parlamento». Oggi, urne aperte (dalle 8 alle 22) per oltre sei milioni di elettori. E' il secondo turno amministrativo di ballottaggio per 43 Comuni e quattro province (Como, Varese, Vicenza e Genova) che non sono riusciti ad eleggere sindaco e presidente il 16 novembre scorso. Si vota anche in due Comuni della Campania (Villa Literno e Castellammare di Stabia) e in uno della Calabria (Bristico) commissariati prima della scadenza naturale.

Bottino, Corrias e Meli ALLE PAG. 2, 3 E 5

LO SCONTRO IN TELECOM

Micheli: non esiste il partito Iri



ROMA. «Chi parla del partito Iri dice una falsità». Enrico Micheli (foto), sottosegretario alla presidenza del Consiglio, parla della Telecom. «Noi - assicura - non abbiamo fatto alcun intervento, né su Rossi, nel sul cda».

Giannini A PAG. 5

IL DUELLO DEL POTERE

PERSO tra le mille carte che affollano la scrivania di Gianclaudio Bressa, ambasciatore prodiano in Parlamento, c'è un piccolo elenco predisposto dallo staff di Palazzo Chigi che il premier ha distribuito ai suoi uomini di fiducia. Argomento: le ultime nomine nei posti che contano. Risultato: su 120 cariche assegnate i due terzi sono andati alla Quercia, un terzo è stato diviso tra prodiani, popolari e diniani.

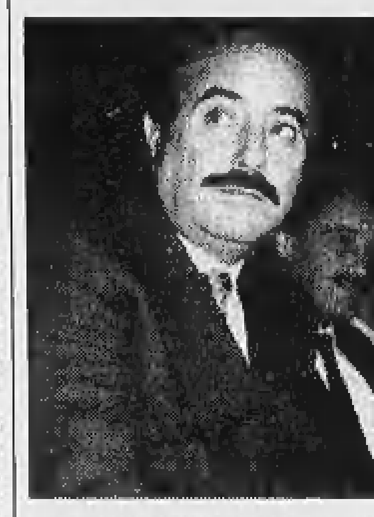
Altro esempio di «sindrome» da nomine. Ieri mattina nei meandri di Montecitorio affollati da deputati che aspettano di votare il decreto sull'Iva, Antonello Soro, capo della segreteria di Franco Marini, dà voce al malcontento dei popolari nella partita delle nomine. «Un conto - si sfoga - sono i prodiani, un conto i popolari. Per quanto ci riguarda noi abbiamo avuto poco o niente. Ci hanno messo in quota la presidenza del Cnr solo perché è finito lì il fratello di Gerardo Bianco che non è neppure iscritto al partito. In realtà, siamo stati tagliati fuori da tutto». E per essere più convincenti i popolari raccontano le peripezie di Giuseppe Gargani, grande alleato di Marini nella conquista di Piazza del Gesù a cui da mesi il leader del ppi cerca di trovare un posto: il segretario dei popolari ha tentato invano di portarlo al governo come sottosegretario alla Giustizia e ora punta ad inserirlo nell'authority delle Telecomunicazioni.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Da Siino nuove accuse

Mafia, le stragi «concordate con i politici»



PALERMO. La strage di Capaci è stata voluta per impedire a Giovanni Falcone (foto) di «leggere» un quadro d'insieme, nel maggio '92 poco decifrabile, che nasceva dalla chiusura di partita tra Cosa Nostra e il vecchio sistema di potere. L'interrogatorio di Angelo Siino, ex imprenditore mafioso ora pentito, offre - dice il suo legale, Alfredo Galasso - una «formidabile chiave di lettura del sistema mafioso e delle sue relazioni esterne».

La Licata A PAG. 13

PAOLO MIELI

Seneca, doppiezza di un moralista


Seneca
La doppiezza del moralista

Perché esiste il male nel mondo? Seneca cercò di trovare una risposta scrivendo «La Provvidenza» (che ora viene ristampato). Una lunga tradizione ha tramandato l'immagine del pensatore vittima di Nerone: è l'intellettuale prestato alla politica che prova a mettere freni al tiranno, pronto a suicidarsi quando capisce che la partita è persa. Quest'aura gloriosa si è però dissolta, e Seneca appare una figura carica di ambiguità.

A PAG. 21

Scaduti i permessi di soggiorno, sussidi fino a 600 mila lire per chi lascia l'Italia

Via al rimpatrio per 5 mila albanesi

Prodi firma la direttiva, ma resta il giallo sui tempi

ROMA. Il rimpatrio dei 4789 albanesi previsto «a partire dal primo dicembre» ci sarà, come stabilito fin da agosto e come definitivamente ribadito in un «piano di rientro» definito il 18 novembre tra il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino e le autorità albanesi. Dunque, niente proroghe e di conseguenza via libera «alla chiusura dei centri di accoglienza e al rimpatrio di quanti non abbiano titolo a restare regolarmente in Italia».

E allora il «giallo» della direttiva prima annunciata e poi negata? E' stata - con ogni probabilità - una fuga di notizie che davano per attuata una norma solo predisposta, ma non ancora vidimata dal presidente del Consiglio. E comunque la questione ormai è chiarita: la direttiva c'è ed è stata firmata da Prodi e da lui medesimo annunciata. Il presidente del Consiglio Prodi ha detto: «Abbiamo messo a punto gli aspetti della direttiva per il rimpatrio».

Masci e Sapegno A PAG. 7

Latte, parte la «marcia su Roma»

Posto di blocco dei Cobas sull'Aurelia
Gli allevatori: il decreto non ci basta

di Vanni Cornero A PAGINA 7

Seme infetto, cresce la paura

Firenze, centinaia le donne a rischio
L'inchiesta si estende alla Liguria

di Brunella Giovara A PAGINA 14

Miliardi con il nuovo Enalotto

Da mercoledì, giocata minima 1600 lire
Jackpot e due estrazioni settimanali

di Piero Serantoni A PAGINA 16

DOMANI TUTTOSOLDI

Ici, come pagare senza errori



Domani, con «La Stampa» torna «Tuttosoldi», in larga parte dedicato ai consigli e agli esempi per il calcolo del saldo Ici (la scadenza dei termini è stata prorogata a lunedì 22 dicembre).

Francia, maquillage terapeutico in ospedale per aiutare le pazienti

Il rossetto val più dell'aspirina

PARIGI

IL maquillage terapeutico ha ormai libero accesso negli ospedali francesi. Imbellettare le degenti significa - spiegano i promotori dell'iniziativa - migliorarne il morale, propiziando la guarigione. Il trucco sarebbe anzi una cura dall'ammirevole efficacia. Rossetto e fard possono far miracoli più dell'aspirina. La prova? E' l'erario ad accollarsene le spese finanziando i cosmetici, il lavoro del personale ad hoc e la sua formazione.

Per esercitare in corsia, le truccatrici devono esibire un diploma in «estetica umanitaria». Lo rilascia l'ateneo medico di Tours, previo corso annuale. Si insegna ad affrontare la riluttanza delle malate, valutandone quadro clinico e psicologia individuale. Analogo ruolo le missionarie dell'ombretto svolgono nell'universo carcerario femminile. E, anche qui, con buoni risultati.

Semplice il principio: riconciliare le pazienti con la loro immagine. In ospedale, l'«oddio, sono orrenda!» non è solo un vezzo muliebre. Si percepisce la malattia come bruttura, progressiva alterazione fisica che «spegne» la bellezza consegnandola in pegno a una futura e talora ipotetica guarigione. Le infermiere-maquilleuses operano con il loro beauty ospedaliero per invertire la tendenza. E' durante, non dopo il ricovero, che bisogna credere nel proprio fascino. Ma la seduzione esula dagli obiettivi. Lo sguardo altrui serve, casomai, per riabilitarsi ai propri occhi.

Il metodo favorisce inattesi recuperi. In particolare nei reparti di oncologia e psichiatrici, dicono le prime statistiche. Il contatto umano, inoltre, fa miracoli. Non c'è da stupirsene. Qualcuno che ti accarezza la pelle con dolcezza nel regno di siringhe, bisturi e antibiotici risvegliando l'amore per sembianze armoniose o addirittura belle, infrange l'ultimo tabù, il più inconfessabile: curare la vanità nel dolore.

Enrico Benedetto

Incidente con la moto

Clavicola rotta per Frizzi «Ma oggi ci sarò»



ROMA. Fabrizio Frizzi (foto) è caduto dalla moto l'altra notte, in Piazza del Gesù, fratturandosi la clavicola sinistra: in ospedale gli è stata applicata una particolare fasciatura, oggi dovrebbe poter condurre «Domenica in». «Sento molto dolore - ha detto - ma spero di essere al mio posto».

A PAG. 28

Tortona, udienza sul delitto del cavalcavia. La sorella della vittima: allargo la maledizione a tutti

Il pm dei sassi: ero fuori di testa

«Ho manomesso i verbali dopo una trasmissione tv»

TORTONA. «Ho perso la testa. Venivo da un periodo di stress, una trasmissione sui sassi-killer mi ha mandato in tilt». La verità dell'ex procuratore di Tortona Aldo Cuva (già titolare dell'indagine sul delitto del cavalcavia) emerge dai verbali dell'inchiesta condotta a Milano dal sostituto procuratore Giovanna Ichino. Ieri durante l'incidente probatorio sulla morte di Maria Letizia Berdini la sorella non ha saputo trattenere un moto di indignazione: allargo la mia maledizione a tutti.

Marchese A PAG. 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Mi rivolgo ai genitori: non dite mai e poi mai «sbrigati» a un bambino.

Vladimir Nabokov, *Speak Memory* («Parla, ricordo», Mondadori 1962)

L'incontro fra il presidente e l'ex Capo dello Stato a Bologna ad un convegno su Dossetti

E Cossiga abbracciò Prodi

L'anti-Berlusconi a cena dal premier

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

L'incontro, l'abbraccio, la cena. Neanche tanto carsico il fiume democristiano che ricomincia a ruscellare sulle arsure della politica romana. Due ex, come Prodi e Cossiga, si abbracciano in silenzio sotto i neon della biblioteca appena intitolata a Giuseppe Dossetti, il «santo della politica» che per entrambi è stato maestro e anche giovinezza. Si abbracciano davanti a una platea di cattolici, sotto lo sguardo obliquo di Beniamino Andreatta e quello lietamente appuntito di Leopoldo Elia. Rimembrano Dossetti che abbandonò carriere e onori per la studiosa solitudine di Monte Sole, sebbene entrambi arrivino da carriere molto affollate. E nonostante il presidente del Consiglio e l'ex presidente della Repubblica si tengano (per tutto il pomeriggio bolognese) ostinatamente al largo dalla politica dell'istante, regalano una immagine di prefigurazione istantanea: uno nelle braccia dell'altro, non solo in nome del passato.

Il colpo d'occhio, al solito, è una baraonda di spalle e telecamere. Caccia spasmodica alla battuta, appena compare Francesco Cossiga. Come mai è qui, senatore? E' vero che si candida a guidare l'opposizione? E Berlusconi? Cosa pensa dell'ostruzionismo del Polo? Tutto vanamente chiesto: «Oggi parlo di Dossetti». Salvo poi regalare una battuta davvero fulminante, e per di più improvvisa, mentre filosofava di liberalismo e politica: «Sì, penso che Giuseppe Stalin sia stato il più importante statista del Ventesimo Secolo: ha persino insegnato la via democratica a Palmiro Togliatti».

Scattano i fotografi quando poco dopo le 5 del pomeriggio arriva Romano Prodi, con faccia finalmente rilassata dopo le notti bianche per via del latte, dell'Iva e (si suppone) della nuova rogna Telecom che Guido Rossi ha appena reso orfana, ma (si suppone) niente affatto afflitta.

Tanto per farsi capire subito dice Romano Prodi: «Non parlo». In che senso? «Non parlo di latte. Non parlo di Iva. E non parlo di Guido Rossi». Bensì: «Parlerò di don Giuseppe». E in effetti dirà: «Vorrei leggervi il monito che lasciò Dossetti: "Bisogna riconoscere che gli esiti non brillanti dell'esperienza dei cristiani alla vita sociale e alla vita politica non sono tanto dovuti alla malizia degli avversari e neppure solo a proprie deficienze culturali, ma soprattutto a deficienze di abituali virtù"». Non solo carenze di virtù etiche (ha precisato) ma carenze di doti sapienziali. Quali? «L'equilibrio, la mediazione, la prudenza».

Francesco Cossiga - che d'abitudine pratica scarsamente l'equilibrio, la mediazione e la prudenza - fa sì con la testa e ne pare tanto convinto da farne tesoro all'uscita dal convegno, quando si riaddensa il nuvolone dei cronisti. Gira finalmente una notizia: i due si vedranno a cena. Dove? A casa Prodi. E le cene, si sa, sono cariche di conseguenze, non solo alimentari.

O almeno così pensano i gazzettieri perché per Prodi e Cossiga la cosa è del tutto naturale. Dice Cossiga: «Sono a Bologna, no?» e alza le spalle. Dice Prodi: «Una cena, sì. Se Cossiga non ha impegni, io mi sono tenuto libero». Azzarda uno: è l'incontro tra il capo dell'Ulivo e il nuovo capo dell'opposizione? Prodi sorride sinceramente stupefatto e resta muto. Cossiga resta muto e basta. Interviene Flavia Prodi: «Vorremmo andare a fare una passeggiata in pace. Possiamo?».

La cena - carica di conseguenze almeno alimentari - viene apparecchiata alle 20,30. Tema di conversazione? Qualunque tema dell'agenda politica, certamente non il latte, non l'Iva e neppure Telecom. Più probabilmente la fiammata antiberlusconiana di Cossiga che al momento sparge più fumo che sostanza. A proposito di fumo: il menù di Flavia Prodi è già sostanza. Precisamente: cappelletti e arrosto. E, all'uscita dalla casa del Premier, il senatore a vita non risparmia le battute: «Ero seduto a sinistra - sostiene sorridendo -. Vengo dalla sinistra di base; dove vuole che fossi seduto?». Poi, il pollice verso sull'ostruzionismo: «... che si comportino come ci si comporta in qualunque democrazia parlamentare dove si può fare anche ostruzionismo, ma solo in casi eccezionali e non su documenti come la Finanziaria». **[p. cor.]**

COSSUTTA

«Bertinotti? E' insostituibile»

ROMA. «Il ruolo di Bertinotti, quale segretario nazionale, appare più che mai insostituibile. E' il protagonista principale delle scelte del partito che lo hanno portato a essere punto di riferimento per grandi masse di lavoratori e per una crescente moltitudine di giovani». Lo ha affermato Armando Cossutta, presidente di Rifondazione comunista, in un'intervista che sarà pubblicata oggi sul quotidiano di partito *Liberazione*. A proposito del «pericolo di disorientamento» dopo i discorsi di Cossutta e quelli del segretario al Comitato politico nazionale di Rifondazione, il presidente del prc ha affermato che «il confronto politico, esplicito e franco, non soltanto non intacca in alcun modo il rapporto di fiducia e di unità all'interno dei massimi organismi dirigenti, ma ne rafforza il loro prestigio, la loro autorevolezza». Sottolineando «il vincolo fraterno tra presidente e segretario», Cossutta ha parlato del «ruolo liberatore e alternativo dello splendido Partito comunista italiano che per influenza e per capacità probabilmente non ha eguali in altre parti d'Europa, fra le forze di sinistra». [Ansa]





Qui sopra Francesco Cossiga e, a destra, il premier Romano Prodi

Il senatore: «L'ostruzionismo? Mai sulla legge finanziaria»

Mancino

«Cambiare la riforma elettorale»

BOLOGNA. Una carrellata di opinioni sul semipresidenzialismo alla francese e sul «caso Italia» con inevitabile appendice sull'«incognita» Antonio Di Pietro: è questo, in sintesi, il senso del confronto che si è svolto a Bologna per iniziativa della facoltà di Scienze politiche e con la collaborazione di «Le Monde», «La Stampa» e «il Mulino». Le due testate e la casa editrice erano rappresentate rispettivamente da Anne Chaussebourg, Luigi La Spina ed Edmondo Berselli.

Ospiti d'onore, non solo i protagonisti delle riforme nella Bicamerale, ma anche i «testimoni diretti» del semipresidenzialismo alla francese, Paul Girod, vicepresidente del Senato, in primo luogo.

Il presidente del Senato ha ribadito la sua «preoccupazione» per l'ipotesi di riforma elettorale come è scaturita dalla famosa cena a casa Letta. Mancino, ricordando che le proposte della Bicamerale - pur essendo apprezzabili in generale - «non sono il Vangelo», ha individuato nella «debolezza dell'esecutivo» il vero problema del sistema politico italiano.

Per Cesare Salvi il lavoro svolto dalla Bicamerale è positivo anche perché «non c'è stata una vittoria del presidenzialismo», che si realizza quando il presidente della Repubblica eletto dal popolo è capo del governo. Per il presidente dei senatori della Sinistra Democratica (Sd) le scelte della Bicamerale «sono perfettamente in linea con la tendenza europea»: «Se un'anomalia c'è, è quella del sistema francese». In sostanza per Salvi nella Bicamerale è stato risolto il problema di trovare «un punto di equilibrio tra il premier e il presidente della Repubblica». Vero è però che il vero nodo dei problemi è - ha sottolineato - la legge elettorale.

Una critica a Sartori è venuta dal popolare Leopoldo Elia, secondo il quale è stata data una visione troppo ottimistica del sistema francese che non ne ha fatto emergere le aritmie e le incongruenze». Domenico Fisichella (an) ha polemizzato con Salvi sull'«incompletezza» del lavoro svolto dalla Bicamerale, che non indicherebbe chi deve assumersi la responsabilità delle decisioni nel Paese in caso di crisi o di guerra.

Stefano Passigli (Sd) ha definito la legge elettorale il «convitato di pietra» della Bicamerale. A suo avviso il «patto di casa Letta è peggiore della legge Mattarella perché allarga al 45% la quota proporzionale dei partiti». Secondo il parlamentare è comunque «un rischio» pensare all'elezione diretta del Presidente della Repubblica senza intravedere, nello stesso tempo, i contorni della legge elettorale.

Infine un accenno a Di Pietro: sarebbe un rischio alla presidenza della nuova Repubblica?

Per Nicola Mancino l'ex pm di Mani pulite deve fare tutto ciò che ritiene utile ed opportuno, deve essere lasciato lavorare in pace; secondo Cesare Salvi si tratta di una «preoccupazione eccessiva», mentre Fisichella ha fatto notare che Di Pietro vuol fare un gruppo mentre in Bicamerale si indica proprio nei gruppi la sede dalla quale partono le candidature elettorali. [r. i.]

PERSONAGGIO

IRENE ALL'ALTARE



Due immagini del matrimonio di Irene Pivetti

Molti vuoti nei posti riservati ai vip, ma alla Camera i deputati applaudono

Pivetti sposa tra lacrime e sorrisi

L'ex leghista cambia vestito: «Troppo verde»



La sorella attrice sta in disparte e lascia la chiesa prima della fine

ROMA

ADORANTE, con gli occhi estatici fissi sull'amato. La mano sempre stretta alla sua. E sorrisi, sorrisi, la chiostra dei denti sempre sparata ai flashes dei fotografi. Poi baci sulla bocca, bacini sul viso dello sposo proteggendosi la faccia col bouquet di piccole rose rosse, nel riattraversare lentamente e faticosamente la basilica verso l'uscita. Irene Pivetti, sotto decine di obbiettivi, riflettori, cameramen, poliziotti, ha celebrato ieri mattina il suo ruolo di sposa mediatica sgranando un ventaglio di doti, da quelle della tenerezza a quelle di abile manager dei suoi primi piani. La cerimonia è durata un'ora e mezzo.

Era incominciata con un quarto d'ora di ritardo, alle 12 e 15. Ma l'attesa non era stata vuota. I genitori di Alberto Brambilla parlavano della maturità del figlio e della forza di quell'amore. Il papà si sbilanciava persino sul vestito della sposa: «Lo immagino corto, non bianco, semplicissimo». Felici anche i coniugi Pivetti. Lei asseriva: «Grandi donne del passato e del presente hanno sposato uomini più giovani e sono state felici». Lui osservava: «Mia figlia una donna fredda che compie un gesto impulsivo? Non la conoscete. Il personaggio è da studiare: ne vale la pena». Arrivava la sorella Veronica, dall'aria luttuosa, nerissima dalla cima dei capelli ai piedi: rapido un suo scambio di parole coi genitori, poi pronto passaggio tre file dietro di loro, con le mani tremanti, per dileguarsi durante la cerimonia. Armeggiavano, ruvide, le signore del «servizio accoglienza» con mappe fitte di disegni, numeri di panche, nomi di invitati. Ma la basilica rimaneva vuota. Vuote le panche destinate al clero. E quelle per i politici: c'erano solo Andreotti, Casini, Michelini, Maria Pia Fanfani (alla Camera, intanto, Luciano Violante le mandava gli auguri durante la votazione sull'Iva, e tutti i deputati applaudivano). Una velleità risultavano le sedie di plastica aggiunte.

Finalmente la sposa è arrivata. Sotto la pioggia. Difesa da un ombrellino di plastica trasparente. Bersagliata dalla ressa dei fotografi. E' volata fra le braccia dello sposo che l'attendeva sul sagrato. E si è commossa, abbandonando la testa sulla sua spalla. Sono entrati insieme, a braccetto. Preceduti da monsignor Andreatta, presidente dell'Opera romana pellegrinaggi che avrebbe officiato il rito. Le trombe squillavano le note della marcia nuziale di Wagner. I poliziotti facevano ala. Giusto nei pressi dell'altare la protagonista della giornata ha potuto fare la sua passerella. Bianchi il vestito, le scarpe, le calze. Con mantello di raso al ginocchio, grande colletto rialzato alla maniera di Biancaneve. Sotto, un tubino dello stesso tessuto. Sul capo, una precaria coroncina di fiori a reggere il pesante velo che le copriva il viso. Il coro del Santa Cecilia incominciava a far volare sulle note di un canto gregoriano. Nella basilica esplodeva il «giallo» del vestito, che non era quello già fotografato e ripreso in tv, provato dalla sposa fino alla sera precedente. Arrivava il portavoce della Pivetti a sciogliere il rebus: «Questa notte la presidente ha cambiato idea. Il vestito aveva ricami e intarsi verdi. Lei ha temuto che il tocco dell'artista, quel verde, venisse frainteso. Ha tirato fuori allora l'abito fatto per le nozze previste a settembre. Quando disse che aveva gli anelli in tasca, era vero. Desiderava sposarsi subito. Poi ci fuorono intralci burocratici, il matrimonio fu rinviato e l'abito di settembre parve troppo leggero per il mese di novembre. Ne fu fatto fare un altro. Quello che stamane non ha messo». Una versione poco soddisfacente per gli addetti ai lavori, che si lanciavano in mille ipotesi.

La cerimonia proseguiva, con musiche di Frescobaldi, di Mozart. Con le due mani dei promessi sposi sempre avvinte. Il viso di lei oscurato dal pesante tulle. Il volto mal rasato di lui sempre ripiegato a sussurrarle qualcosa ridendo. L'officiante parlava del loro amore «nato a Fatima ai piedi della Vergine», della loro diversità «per sesso, cultura, educazione, età: questa diversità deve essere la vostra ricchezza.... e tocca a lei, e chi ama di più, mettersi a disposizione dell'altro». Una lezioncina per l'orgogliosa Pivetti, che l'accoglieva con sorriso stampato sulle labbra, immutato al momento dello scambio degli anelli (con errore dichiarato, ridendo, dall'officiante) quando rialzava il velo e offriva in pieno la sua radiosità ai fotografi, mentre al microfono - con la solita voce roca, ma sommessa - affidava il suo secondo sì all'impegno nuziale.

Rapido, di rito, lo scambio dei baci con i genitori e i suoceri. L'algida Pivetti di sempre? Legnosa, con la mente distante? Lei sembrava pensare soprattutto al giovane sposo, dall'aria fragile, un po' emozionato un po' smarrito. Subito se lo è ripreso al braccio, verso l'uscita. Pioveva ancora. Lei è entrata nella limousine scura. Lui, rimasto solo, è parso in balìa dei fotografi. Gli è toccato fare il giro dell'auto ed è parso in salvo quando ha preso posto a fianco della sua sposa «ridens».

Liliana Madeo

Emozione al battesimo

Con Biancofiore rinasce a Roma la dc di Piccoli

ROMA. Con le note di «Bianco Fiore» e una preghiera guidata da don Silei, un umile parroco marchigiano, si è aperta ieri mattina a Roma presso il Centro congressi Frentani, la cerimonia della «rinascita» ufficiale della Democrazia Cristiana. E' stato l'anziano leader democristiano Flaminio Piccoli, erede politico di De Gasperi, a «tenere a battesimo» il nuovo partito o meglio - come ha precisato - a far rinascere la Democrazia Cristiana, «un partito saldo negli antichi valori di De Gasperi e Sturzo e nell'orgoglio dell'azione svolta in favore della democrazia, aperto alle altre realtà democratico-cristiane e del rinascente centro moderato». «Questa nostra assemblea - ha detto Piccoli nella relazione d'apertura con voce spesso rotta dall'emozione - deve lanciare un appello a tutti coloro che avvertono il grande vuoto lasciato per la caduta della Dc, per ritrovarsi». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

IL NEMICO SCONFITTO

pline comuni di stabilità a partire dal gennaio '99.

Le destre non sono preparate a simile appuntamento, che cambierà la vita e la politica degli italiani e degli europei. Sono ancora stregate dal Nemico Esistenziale comunista o veterosocialista, e per questo hanno scelto forme di liberismo economico senza regole, di individualismo tribale o aziendale stile Lega o Berlusconi: manca l'idea di interesse generale, manca l'idea di società, di nazione, di Stato, di solidarietà collettiva, di padronanza politica dei conflitti di mercato. Tutte queste idee sono frutti mostruosi del comunismo e oggi bisogna dimenticarle, combatterle. La stessa Cina non vien più chiamata Cina, ma «Mercato cinese».

Margaret Thatcher diceva che «non esiste qualcosa che si chiama società: esistono solo individui». Gli individui non sono cittadini ma consumatori, acquirenti o venditori: il loro territorio è lo spazio della mondializzazione, e quando riescono a vincere non hanno doveri ma soltanto diritti.

Così facendo, i liberali di oggi dimenticano le proprie stesse tradizioni storiche e politiche, e diventano facilmente preda delle nuove destre neofasciste o postfasciste, che il senso della politica non l'hanno dimenticato. E' il caso della Francia, dove gollismo e centro-destra son divenuti in parte dipendenti dai discorsi di Le Pen. Così facendo, dimenticano l'importanza che ha avuto la meditazione sullo Stato e sugli obiettivi ideali della nazione, nella storia del liberalismo e delle democrazie cristiane postbelliche. Il comunismo non ha infatti il monopolio sull'idea di Stato, e d'altronde non ha mai creato uno Stato autentico, con suoi cittadini e le sue classiche funzioni neutrali, imparziali.

Le economie comuniste sono solo formalmente stataliste. Nell'essenza, sono governate da uno Stato fittizio, menzognero, da uno Stato-partito che pretende di rappresentare una sola classe come nei testi di Marx e che in realtà non rappresenta nessun tipo di classe: né la classe borghese, condannata a esser liquidata; né la classe del proletariato, condannato alla miseria e all'asservimento. Le destre che continuano a inveire contro l'idea di Stato mostrano di non aver capito una delle più grandi menzogne comuniste, e di non aver abbastanza stima di se stesse. Prendono per buone le aspirazioni dell'ex nemico ideologico, credono davvero che lo Stato comunista sia stato espressione di una classe, e tanto più facilmente adottano la visione marxista delle istituzioni. Anche il loro Stato liberale diventa in tal modo incarnazione di una classe, questa volta vincente: diventa espressione di un interesse particolare, o di un partito-azienda, o di una Padania di turno. Diventa tutto, fuorché un'ambizione collettiva.

In parte la via è obbligata, almeno in Italia. Scelte difficili si impongono - in economia, nell'assistenza sociale - e le vecchie pratiche consensuali delle democrazie cristiane europee possono divenire paralizzanti. Ma quelle pratiche si accompagnavano anche a progetti politici forti, che furono progetti delle destre moderate nell'Europa della guerra fredda. E' grazie a loro che de Gaulle si riconciliò con la Germania di Adenauer, e che furono fondate la Nato, la Comunità europea. E' grazie al peso che tali destre seppero conferire alla politica, alla geopolitica, alle idee generali.

Oggi non c'è più la guerra fredda, ma i compiti di ricostruzione e di invenzione non sono meno immani. Fra poco più di un anno gli Stati-nazione classici smetteranno di esser sovrani in Europa, come era nelle loro abitudini da secoli. Entreranno a far parte di un impero, che sarà però acefalo e non sarà guidato da un potere politico, parallelo alla Banca centrale europea.

I cambiamenti sono enormi, e per questo urgerà forse un po' di pessimismo su se stessi, per questo Maastricht faticherà a nascere. Faticherà sino all'ultimo minuto, perché i tedeschi temono di divenire il Piemonte dell'Europa. Temono che si dica di loro quel che fu detto di Cavour: che rovinò il Piemonte, e non fece l'Italia. Tutti gli Stati membri possono rovinare se stessi, e non fare l'Europa. E' un rischio che si corre, se le sinistre come le destre non ricominciano a mettere al primo posto l'idea del che fare politico e dell'interesse generale, dentro le nazioni e fuori.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
ETIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1936
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Sabato 29 Novembre 1997 è stata di 566.340 copie

La Camera approva (312 voti) il decreto sull'Iva: la svolta per la Finanziaria dopo un vertice con Veltroni e Prodi

Fini offre la pace al governo

«Meno emendamenti, ma basta voti di fiducia»

ROMA. E' notte fonda e mancano parecchie ore alla votazione con cui la Camera approverà il decreto sull'Iva. Quando Gianfranco Fini pronuncia il suo intervento, in cui offre alla maggioranza uno «scambio politico» - niente più fiducie, niente più ostruzionismo - le sue parole colgono un po' di sorpresa tutti. Non solo per il contenuto, ma anche perché il clima, in aula, non è di quelli adatti ai discorsi seri. Poco prima il forzitalista Massimo Maria Berruti aveva inveito contro Prodi («che almeno faccia finta di essere attento») e poi aveva accusato il presidente del Consiglio di avergli replicato con un gestaccio inequivocabile: «Mi ha detto vaffa...».

E' questa l'atmosfera, quando il presidente di An prende la parola. Non è tenero nei confronti del governo, Fini. Accusa l'esecutivo di aver messo la fiducia per paura che i popolari votassero alcuni emendamenti del Polo (e più tardi il capo di An sarà ancora più esplicito al riguardo: «In privato - dirà - Marini mi ha dato atto di questo»). Ma poi ecco la proposta: «Se si continua con le fiducie - sottolinea Fini - non avremo altra via che rendere sistematico ciò che stiamo facendo in questa circostanza in via eccezionale. Se si vuole evitare che ciò accada occorre il rispetto da parte di tutti: se l'opposizione deve presentare emendamenti in numero tale da consentire il dibattito, il governo, Presidente del Consiglio, deve impegnarsi solennemente a non porre la questione di fiducia».

In un breve colloquio notturno con Prodi, Veltroni e il capogruppo del ppi Sergio Mattarella, Fini è ancora più esplicito. «Noi - spiega ai suoi interlocutori - non possiamo fare sempre il muro contro muro, senza tra l'altro ottenere niente in cambio. Così facendo ci condanneremmo alla sterilità perenne, e i nostri elettori non ci capirebbero. Perciò io posso dire sin da ora, a nome di Alleanza nazionale, che se voi non metterete la fiducia sulla Finanziaria, noi non faremo ostruzionismo e non caricheremo di emendamenti la legge. Del resto l'esercizio provvisorio non interessa a nessuno». Da parte sua Prodi spiega al presidente di An che il governo non ricorrerà alla fiducia, a meno che non vi sia costretto.

Di più il presidente del Consiglio non può promettere. Problemi nella maggioranza (lo scontro tra ppi e Rifondazione sulle pensioni degli autonomi), l'eventuale ostruzionismo della Lega, e l'incognita dell'atteggiamento di Forza Italia potrebbero rendere obbligatoria la strada della fiducia. Per questo il ministro dei rapporti con il Parlamento Bogi, prudentemente, sottolinea che «il governo è disponibile al confronto senza bracci di ferro», ma aggiunge che «la manovra va approvata entro l'anno». Massimo D'Alema invece è più aperturista. Definisce «positive» le dichiarazioni di Fini e dice che il «disarmo bilaterale» è «la via giusta».

Già, il pds enfatizza l'uscita del presidente di An e lascia intendere che Fini si è smarcato da Berlusconi. Una versione che un colloquio a quattr'occhi tra il presidente di An e il capogruppo forzitalista Pisanu sembra accreditare. Da ambienti pidiessini filtra un'indiscrezione secondo la quale An e persino la Lega erano disposte a fissare un termine temporale per l'esame del decreto dell'Iva, ma che Fi si è opposta e per questo motivo si è reso necessario il ricorso alla fiducia. Dal Cdu giunge una diversa interpretazione dell'uscita di Fini: il bisogno di smarcarsi dal Carroccio («Con la Lega c'è solo una convergenza tattica», spiega d'altra parte lo stesso presidente di An, il quale però nega che il suo intervento sia da mettere in relazione ai rapporti con i lumbard). In realtà l'intervento di Fini sembra coerente con la posizione da lui assunta da qualche tempo, nel tentativo di accreditarsi presso i moderati e di approvare l'intesa raggiunta in Bicamerale.

Interpretazioni e speculazioni a parte, il decreto viene votato in mattinata, quando le opposizioni interrompono l'ostruzionismo, nella speranza che manchi il numero legale. Il provvedimento passa con 312 «sì», mentre le minoranze non partecipano alle votazioni. Finisce così una tormentata vicenda, preceduta da un'ultima nottataccia in cui accade un po' di tutto. Pisanu interviene per redarguire Prodi, accusato di aver fatto un gestaccio a Berruti (ma Fini non sembra essere d'accordo perché allarga le braccia durante quel discorsetto). Poi c'è un intervallo di un'ora in cui i deputati si sfogano cantando a squarciagola in Transatlantico. Si riprende, e dopo poco ecco volteggiare per l'aula quattro pappagallini verdi (una «sorpresina» leghista). Il vicepresidente Mastella, rassicurante, dice: «Credo siano innocui». Uno dei volatili è afferrato da un commesso, gli altri continuano a svolazzare (molto più tardi i vigili urbani recupereranno i pappagallini che verranno adottati dal personale della Camera). A un certo punto fa la sua apparizione anche un trattore in miniatura. Poi la stanchezza prende il sopravvento: solo goliardia di «routine» sino al voto finale.

Maria Teresa Meli

I NUMERI DELLA MARATONA A MONTECITORIO

(dalle 22 di martedì alle 11,27 di ieri)

55	le ore della maratona, pause tecniche comprese
4	i pappagalli «padani» liberati in aula ieri dalla Lega
312	i voti a favore del decreto sull'Iva
0	i voti contrari (Polo e Lega non hanno partecipato)
250	gli iscritti a parlare sugli ordini del giorno
298	gli iscritti a parlare per dichiarazioni di voto
5875	i miliardi d'incasso previsti nel '98 per il decreto
75	gli ordini del giorno delle opposizioni
92	gli emendamenti delle opposizioni
550	le pagine dei resoconti stenografici d'aula
8000	i caffè serviti alla buvette
3500	i panini consumati
18	le ore del recordman oratorio del passato, Boato
18	i giorni della maratona-record del passato (sul decreto anti-inflazione, nell'84, quando la presidente della Camera Iotti dichiarò chiusa la seduta, a tempo scaduto, quando ormai cioè non c'erano più i tempi tecnici per approvare il decreto)



Il presidente di An Gianfranco Fini ha offerto uno «scambio politico» alla maggioranza

L'IVA "PESANTE"

Ecco le novità del decreto approvato dalla Camera che costituisce - con i suoi 5875 miliardi di incassi per il '98 - la parte fondamentale dell'intera manovra economica, ma che già quest'anno porterà nelle casse dello Stato 2609 miliardi. Il provvedimento riduce le aliquote da 4 a 3: cancellata quella al 16%, le altre restano fissate al 4, al 10 e al 20%. Inoltre l'aliquota più alta passa dal 19 al 20% ed è stata ridisegnata l'applicazione dell'imposta.

COSI' LE NUOVE ALIQUOTE

4 PER CENTO

Pane, pasta, latte fresco, burro, olio, formaggio e conserve di pomodoro, legumi, frutta, farina, quotidiani, libri.

10 PER CENTO

Zucchero, latte diverso da quello fresco, strutto, lardo e grassi di maiale, spezie (erano al 19%). Bulbi, radici, estratti e sughi di carne, salse, preparazioni per zuppe, minestre e brodi, residui dalla spremitura dell'olio, corn-flakes e simili (erano al 16%). Carne bovina e suina (che sarebbe dovuta aumentare nel '98, resta al 10%). Canone Tv via cavo o via satellite (erano al 4%). Trasporto pubblico urbano, si allinea a quello aereo, marittimo e ferroviario (che era già al 10%). Per i taxi viene confermata l'esenzione totale. Smaltimento dei rifiuti urbani.

20 PER CENTO

Impianti per poter ricevere segnali tv via cavo o via satellite (erano al 4%). Stoffe, vestiti e scarpe. - Astici, aragoste e ostriche. - Mangimi per cani e gatti. - Legno. - Dischi, cassette e videocassette (registrati). - Materiale audiovisivo didattico. - Vino. - Sidro. - Polveri per acque da tavola. - Saponi comuni. - Carbone. - Marmo. - Apparecchiature scientifiche solo per la ricerca. - Materie prime semilavorate per l'edilizio. - Contratti sportivi di professionisti e di dilettanti (erano al 16%).

GLI ALTRI PROVVEDIMENTI

FATTURE

Andranno emesse e registrate entro i primi 15 giorni del mese successivo a quello di spedizione (o consegna) e liquidate con riferimento al mese di spedizione (o consegna). L'incremento del gettito di cassa per questa misura dovrebbe essere, secondo la relazione tecnica, di circa 1150 miliardi, anticipando di un mese il versamento dell'Iva.

VENDITA AZIONI

Aumenta la tassazione sulla vendita di azioni: per i piccoli azionisti (che cedono pacchetti non superiori al 2, al 5 e al 10% del capitale sociale) che scelgono il regime forfettario l'imposta passa dal 7 al 14% della plusvalenza (ossia l'imposta effettiva passa dall'1,05 al 2,1 del corrispettivo pattuito).

ASSICURAZIONI

Viene anticipata al 20 dicembre (dalla fine di dicembre) l'imposta dovuta sui premi riscossi nel mese di novembre.

GETTITO

Dal '97 al 2000 il decreto dovrebbe portare nelle casse dello Stato oltre ventimila miliardi.

DALLA PRIMA PAGINA

E' l'ora di «poltrona selvaggia»

Sulle nuove cariche si spacca la maggioranza

ROMA

SE prodiani e popolari piangono miseria, allora dentro Botteghe Oscure dovrebbero essere felici? Niente di più sbagliato. Gli uomini di D'Alema che fino adesso erano solo delusi, dall'altro ieri, cioè da quando Guido Rossi ha lasciato la Telecom sbattendo la porta perché il prodiano Tomaso Tommasi di Vignano non gli lasciava nessuno spazio nella gestione dell'azienda, sono diventati addirittura furiosi. Al piano nobile del palazzone rosso si sono accorti, infatti, che alla Telecom come nella Rai di Siciliano, tutto il potere è rimasto nelle mani di amministratori delegati come appunto Tomaso Tommasi o Franco Iseppi, che tutta la nomenklatura prodiana è formata da ex dc che si sono «riciclati» nell'Ulivo (è l'espressione tipica usata dai pidiessini), magari con dei trascorsi nell'Iri alle dipendenze dell'attuale sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli.

Quindi, nessuno è contento, né i prodiani, né i popolari, né i pidiessini, ma, soprattutto, i punti di vista sono distanti. Ecco perché la partita che si sta aprendo, quella che scuoterà «la chioma dell'Ulivo» per citare il *Financial Times*, sarà cruenta. Ed è una partita squisitamente politica che ha come posta in gioco il consolidarsi di un ciclo. In Italia il potere democristiano, infatti, è riuscito a durare per cinquant'anni grazie alle sue ramificazioni nell'establishment economico del Paese. Basti pensare all'Iri di Fanfani. E anche chi ha insidiato quel potere, come Bettino Craxi, ha riproposto gli stessi schemi (l'Eni «socialista» degli Anni 80).

Prodi, di fatto, sta tentando di rimettere in piedi una simile rete. Quanto è avvenuto nella vicenda di Telecom dimostra anche che la «filosofia» delle privatizzazioni all'italiana è troppo fragile per non ricadere nei vecchi vizi. D'Alema, invece, non può giocare quella partita: intanto, per forza di cose, perché lui non può avvalersi di quel serbatoio di boiardi cresciuti alla scuola dc che è a disposizione del premier; in secondo luogo, perché accettando questo schema rischia di rimanerne avvolto, ingoiato o, per usare una sua espressione, «doroteizzato».

Non per nulla nel giorno dell'addio di Guido Rossi il segretario del pds non ha risparmiato giudizi sprezzanti sulle logiche che stanno prevalendo. «Noi - si è sfogato con i suoi collaboratori - puntiamo alla modernizzazione di questo Paese e non possiamo certo accettare il prevalere di culture improntate allo statalismo, alla burocrazia democristiana. Prima o poi smetteremo di subire, e cambieranno le cose o ce ne dovremo andare». E per essere più chiaro, il segretario del pds ha fatto capire che non vuole essere triturato come chi ha accettato quelle logiche in passato: De Mita che da innovatore si trasformò nell'«irpino» e Craxi che da modernizzatore si tramutò in «tangentaro».

Così i prodiani accusano il pds di giocare ad asso pigliatutto, i popolari piangono miseria, i pidiessini paragonano i loro alleati ai «dorotei» di un tempo: sono le premesse di quanto accadrà nei prossimi mesi. C'è chi rivendica posti, chi lancia accuse pesanti. Nessuna meraviglia: l'opposizione è in crisi e rischia di rimanere ai margini per parecchio tempo, non ci sono elezioni in vista, per cui è fatale che all'interno della coalizione di maggioranza - adesso che il nemico non è alle porte - si apra la partita del potere. Partita di potere, ma non solo: l'esito di questo scontro determinerà anche gli equilibri interni alla coalizione, il peso che avranno le diverse leadership che si contendono l'Ulivo, il suo stile di governo, il suo futuro. Si sa, il successo in politica non cammina solo sulle idee: non basta, infatti, inventarsi un Centro, una Cosa due o una Cosa bianca per avere il sopravvento. Per cui, messi da parte Berlusconi e Fini, Prodi e D'Alema si contenderanno lo scettro nel duello su Telecom che andrà avanti per qualche mese, in quello sulla Rai che si tramuterà presto in un nuovo armistizio, nella lottizzazione dell'Authority, magari nel braccio di ferro sul nuovo capo della Polizia o su qualcos'altro. Alla fine scopriremo se l'Ulivo che governerà l'Italia per qualche anno avrà l'impronta di Prodi o di D'Alema.

Augusto Minzolini

Il Centro dell'Ulivo denuncia: due nomine su tre al pds

E la Quercia teme il gran ritorno della rete di potere ex dc



Il leader della Quercia Massimo D'Alema

RADIO RADICALE

Appello a Violante

ROMA. Il comitato di redazione di Radio radicale ha incontrato il Presidente della Camera Luciano Violante, affrontando i temi relativi alla questione della «radio Parlamento» e al ruolo dei giornalisti dell'emittente. La rappresentanza sindacale di Radio Radicale in una nota ricorda che «in tutti questi anni Radio Radicale ha svolto un servizio pubblico essenziale per la vita democratica del Paese. Un servizio regolato negli ultimi tre anni da una specifica convenzione con il Ministero delle Poste. Purtroppo ciò è avvenuto senza l'applicazione del contratto nazionale giornalistico per i redattori dell'emittente». Intanto 309 deputati (fra cui Berlusconi) hanno firmato l'appello a favore della radio. [r. i.]

«Via l'Ordine», ancora scontro fra D'Alema e i giornalisti

ROMA. Tanti Ordini, tante misure. Da salvaguardare, riformandolo, quello dei notai, mentre l'Ordine dei giornalisti va abolito senza appello. Parola di Massimo D'Alema. Intervenuto ieri al 36° congresso del notariato - in corso a Roma - il segretario del pds ha aperto un nuovo fronte nella polemica che lo contrappone da tempo alla stampa. Una storia di rapporti difficili, destinati a peggiorare dopo la sortita di ieri.

Il leader pds, infatti, ha sottolineato l'importanza dell'Ordine dei notai nell'ottica di un patto fra Stato e professioni. Obiettivo: una maggiore efficienza e vita più facile per i cittadini. «Voi siete parte della classe dirigente di questo Paese e non potete non avvertire la necessità dello sviluppo e della modernizzazione», ha detto, esortando i notai a non chiudersi in una logica corporativa.

Altro il discorso per l'Ordine dei giornalisti che - stando al segretario del pds - andrebbe abolito. Un giudizio netto, sul quale hanno preso posizione i vertici della categoria. Dopo aver ricordato che al referendum sull'Ordine dei giornalisti aveva votato «sì» all'abolizione, D'Alema infatti ha detto: «Non credo che l'Ordine abbia garantito le norme della deontologia. La professionalità e la correttezza nel settore del giornalismo sono talmente importanti che devono essere garantite dalle leggi dello Stato». Non solo, ma ha sottolineato l'atipicità dell'Ordine, in quanto i giornalisti sono «lavoratori dipendenti», e si è lamentato di come si entra nella professione: «Si accede per cooptazione, bisogna conoscere qualcuno per poter lavorare. Dobbiamo rompere questi vincoli e consentire l'accesso per qualità e merito». «Se D'Alema avesse invitato i suoi elettori a votare come lui per l'abrogazione dell'Ordine dei giornalisti, dal giugno scorso il Paese sarebbe migliore e più liberale», lo ha ripreso Benedetto della Vedova, dei Club Pannella.

Immediate le reazioni del fronte della categoria. «Non sono d'accordo - ha dichiarato il segretario della Federazione nazionale della stampa (Fnsi) Paolo Serventi Longhi - a meno che D'Alema non intenda dire che si può far sparire l'Ordine dei giornalisti così com'è oggi. In tal caso sarei della stessa opinione, anche perché da anni la parte più significativa dei giornalisti chiede la riforma di una legge superata e priva di efficacia. La politica faccia presto». «Il lupo perde il pelo ma non il vizio - ha replicato Bruni Tucci, presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio e del Molise - Certo sarebbe più facile svolgere l'attività politica con una stampa completamente appiattita. Ma, egregio onorevole - ha rincarato Tucci -, non siamo al tempo del Minculpop e lei deve "abbozzare". C'è stato un referendum popolare che ha detto no all'abolizione dell'Ordine». E allora, «il popolo è sovrano, compagno D'Alema, lei dovrebbe saperlo a menadito questo ritornello: fa parte dei principi basilari del suo partito. A lei non resta che una via: quella di dimettersi dall'Ordine dei giornalisti del Lazio e del Molise che io presiedo e a cui lei appartiene». Dura la conclusione: «Pazienza, avremo un iscritto in meno. Ma di iscritti come lei, mi creda, non sappiamo che farcene». [r. i.]


GRUPPO TELECOM ITALIA
GSM
Tim Ferrari.
Ferrari
TIM GSM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%
167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile

L'ex numero uno del gruppo si confessa. Umberto Agnelli: meglio un presidente non operativo

Rossi: «Non vado all'Antitrust»

Telecom, resta alto lo scontro sulle dimissioni

MILANO. Ventiquattr'ore dopo l'uscita di Guido Rossi da Telecom, la parola d'ordine di azionisti privati e politici è di gettare acqua sul fuoco delle polemiche. E del resto è lo stesso Rossi a dichiarare: «In tutta questa storia c'è stato molto meno contrasto di quello che è stato fatto apparire». E subito aggiunge: «Ora mi riposo, non vado all'Antitrust».

Massimo D'Alema, l'uomo che secondo le ricostruzioni si sarebbe battuto contro il presidente del Consiglio Romano Prodi per difendere la presidenza Rossi, liquida la questione in due battute. «Queste dimissioni non sono un fatto politico - dice il segretario della Quercia -. Telecom è una società, e non spetta a me commentare. Sono problemi che riguardano la società».

Mentre Mario Draghi, direttore generale del Tesoro (fino a ieri azionista di controllo di Telecom attraverso l'Iri), si trincera dietro a un «no comment», non si sottrae alle domande Umberto Agnelli che, attraverso Ifil, è uno dei nuovi soci di Telecom privata. Intervistato ad un convegno di Finpiemonte, il presidente di Ifil ammette: «Speravo che Guido Rossi accompagnasse Telecom almeno fino all'assemblea e fino al nuovo consiglio di amministrazione. Invece ha dato le dimissioni motivandole con il fatto di aver raggiunto lo scopo della privatizzazione. So che il consiglio ha identificato due comitati, uno strategico e uno di audit. La decisione di dar vita a due comitati è nella linea della *corporate governance*. Sulla corporate non ci sono state resistenze, credo che tutto si muoverà in questa linea nel valutare i programmi di lavoro e, quando sarà possibile, l'efficienza del management».

Dopo essersi augurato che il problema del nuovo presidente «si risolva al più presto» perché una azienda come Telecom «ha bisogno di rapporti internazionali estremamente validi e di un presidente di notevole statura», ad una domanda specifica sull'identikit della presidenza, Agnelli spiega: «Io preferirei una presidenza non operativa, così come ritengo che tutti i consiglieri debbano essere non operativi. Devono, invece, scegliere nel modo migliore i dirigenti operativi». Sul futuro di Rossi, infine, il presidente di Ifil aggiunge di ritenere che Rossi «non sia più interessato ad incarichi nel settore pubblico, ma stia pensando a qualcosa nel privato».

A sua volta Gustavo Visentini, che con Jeffrey Livingston e Piergiusto Jaeger rappresenta i fondi di investimento, osserva che «Rossi ha fatto quello che aveva sempre detto, e cioè considerare concluso il suo mandato una volta andata in porto la privatizzazione».

E chiarisce che in consiglio «non vi è stato nessuno scontro, tutto è stato lineare e normale». Non parla il neo vicepresidente di Telecom, Piergiusto Jaeger, perché, ricorda, «abbiamo convenuto di non rilasciare dichiarazioni alla stampa». Soltanto conferma il via al comitato che dovrà occuparsi di *corporate governance*, un «programma che era già allo studio e che adesso viene varato».

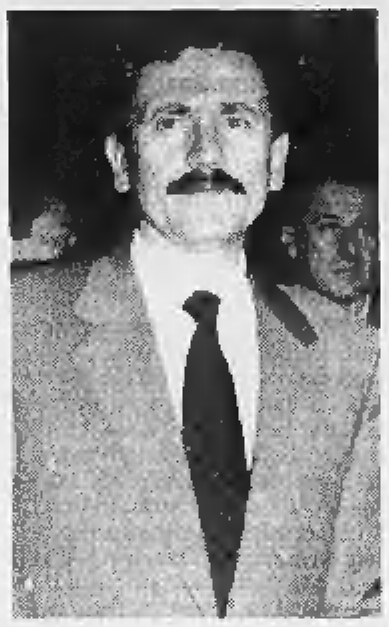
Il clima generale, insomma, è scandito da toni *soft*. Fatta eccezione per le opposizioni. Carlo Giovanardi, capogruppo del Ccd alla Camera, tuona: «Mai si è assistito nel nostro Paese ad intrusioni così sfrontate e dirette dei partiti e degli uomini della maggioranza in aziende e imprese trasformate in campi di battaglia fra le varie componenti dell'Ulivo». Mentre sulla vicenda Telecom Benedetto Della Vedova, della Lista Pannella, trae una «morale» che si riassume in poche parole: «La statalizzazione del risparmio privato di un milione e mezzo di ignari cittadini».

Non crede alle «interpretazioni politiche» sulle dimissioni di Rossi - interpretazioni che non hanno «niente a che fare con la realtà» - il ministro delle Poste Antonio Maccanico, che smentisce anche qualsiasi suo «intervento» in merito. Mentre uno dei suoi sottosegretari, Vincenzo Vita, dopo aver ripetuto che «non c'è nessun conflitto nella maggioranza», sottolinea tuttavia: «Semmai c'è un problema di chiarimento sulle strategie. E le dimissioni di Rossi, personalità davvero di rilievo - aggiunge il sottosegretario - non debbono far sottovalutare i problemi che lui stesso ha posto».

Valeria Sacchi



Sopra, Guido Rossi presidente dimissionario di Telecom



Il segretario del pds D'Alema smentisce pressioni sul vertice Telecom

RETROSCENA

IL DAY AFTER DI PALAZZO CHIGI

L'amara autodifesa di Micheli «Nessuno ha fatto pressioni»



Enrico Micheli sottosegretario alla presidenza del Consiglio

COSA provo? Amarezza, tanta amarezza. Cosa dovremmo fare, io e Romano? Scusarci per chi esistiamo, vergognarci del nostro passato, del quale invece non abbiamo nulla, e sottolineo nulla, di cui pentirci?». Lo sfogo è quasi wertheriano. Ma chi ci si abbandona, in questo piovoso pomeriggio romano, non è un giovane romantico, come l'eroe di Goethe. E' invece un signore nel pieno della sua maturità, un signore potente. E' Enrico Micheli, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il braccio destro di Prodi a Palazzo Chigi. Se ne sta chiuso nella sua casa alla Balduina, quella famosa per il «patto» di ferro con Bertinotti che ha sventato la crisi di governo, a meditare sul caso del giorno: l'affare Telecom, le dimissioni polemiche di Guido Rossi, le accuse piovute sul governo per aver difeso a spada tratta la poltrona dell'amministratore delegato Tomaso Tommasi, le critiche su di lui e sul premier, presunti «segretario generale» e «presidente» di un presunto «partito Iri» che adesso - lo giura e lo rigiura - Micheli definisce «un'invenzione dei giornali», un «insopportabile, vecchio luogo comune», inesistente e mai esistito.

Non è facile, lo ammettiamo, credere all'appassionata memoria difensiva che il sottosegretario ci consegna, in questo *day after* su Telecom che comunque fa dire al Financial Times: «Si scuotono le fronde dell'Ulivo». Ma Micheli si infervora, nega, ribatte colpo su colpo. «Ma cosa si scuote? Non si scuote niente, perché io le do la garanzia totale, sul mio onore, che noi, il governo, non abbiamo fatto un solo intervento, una sola telefonata per orientare le decisioni di Rossi, quelle degli azionisti privati o quelle del consiglio d'amministrazione. Guardi, poco fa mi ha telefonato Ciampi, e lei sa che uomo è Ciampi: ebbene, lui stesso mi rappresentava tutta la sua amara indignazione, per le interpretazioni che sono state date all'uscita di scena di Rossi. Ma voi credete davvero alla storiella del "partito Iri"? Ma voi credete davvero che dopo tutto quello che abbiamo fatto, dopo tutte le aziende che abbiamo messo sul mercato, noi stiamo ancora a difendere le poltrone di qualcuno? Domandate ai soci privati di Telecom, chiedete a loro se c'è mai stata una, dico una sola pressione da parte nostra».

Forse, facciamo osservare al sottosegretario, di fare pressioni non c'era neanche bisogno, vista la nota identità di vedute e l'arcinota amicizia tra Prodi, lo stesso Micheli e Tommasi. Non può essere che i soci privati si siano astenuti da un gesto che avrebbe costituito un'aperta sfida al governo? E qui il numero due di Palazzo Chigi si arrabbia sul serio: «Ma questo è un teorema! E' una tesi allucinante! Noi non possiamo portare le "stimmate" del nostro passato, che oltre tutto è un passato di cui possiamo solo andar fieri, perché lei sa in che stagione difficile abbiamo gestito l'Iri. Glielo ripeto: non abbiamo mosso un dito, siamo rimasti fuori fin dall'inizio, dall'affare Telecom. E le dirò di più: questo potrebbe persino sembrare anomalo. Lei ce lo vede il governo francese o quello tedesco, che privatizzano il loro colosso delle telecomunicazioni e non si preoccupano di capire in che mani va a finire, sul piano manageriale? Io no, ma è esattamente quello che noi abbiamo fatto. Anzi, al rappresentante del Tesoro in consiglio, cioè l'uomo che gestisce la *golden share* per conto dello Stato nella Telecom, avevamo dato un'indicazione precisa fin dal primo momento: la *golden share* non riguarda la nomina degli amministratori, quindi in consiglio ci terremo fuori da ogni discussione su questi aspetti della gestione della società. Lo chieda, chieda conferma a Ciampi, se non vuol credere a me».

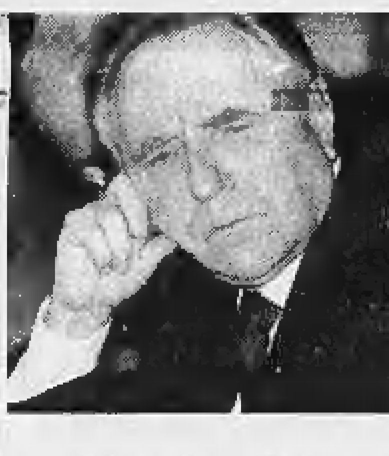
Il guaio, in questa «liaison» incestuosa tra Stato privatizzatore e azionisti privati, è che a quanto pare la «trattativa» si è svolta tutta, per così dire, sotto banco: cioè prima e al di fuori delle sedi consiliari. Micheli non lo esclude ma, di nuovo, chiama vibratamente fuori se stesso, il premier e l'intero governo: «Io non lo so cosa è successo, e non mi interessa. La questione era tutta in mano agli azionisti privati, chieda a loro, chieda all'Ifil, chieda al San Paolo, non a me. Per quello che mi riguarda, lo posso dire, avendo fatto molte dismissioni di aziende pubbliche, che gli azionisti privati che, come è accaduto per la Telecom, spendono la bellezza di 650 miliardi per comprarsi una quota inferiore all'1% del capitale, hanno tutto il diritto di mettere chi vogliono, al vertice della società. Volevano mettere Ronaldo al posto di Tommasi? Per quello che mi riguarda potevano farlo, non avrei avuto nulla da dire. Volevano fare "tabula rasa" di tutto il management? Per carità, liberissimi, io non mi sarei scandalizzato».

Si spinge anche più in là, Micheli. «Ma qui le esperienze del passato non ci insegnano nulla? La leggenda del governo che controlla e lottizza è finita, appartiene a un mondo che grazie a Dio sta svanendo. Insomma, guardi quello che è successo alla Comit: l'abbiamo privatizzata, i nuovi soci hanno cambiato tutto. Le risulta che qualcuno, allora, abbia avuto qualcosa da obiettare nel governo? A me no, e anzi le dico un'altra cosa: io ho sempre combattuto una vecchia cultura, questa sì tipica dell'Iri, quella delle "deleghe esaustive". Per me un manager le deleghe se le conquista sul campo, con la credibilità e l'autorevolezza. Comunque Ciampi mi ha spiegato che a un certo punto Rossi aveva chiesto un rafforzamento delle sue deleghe, e di quelle del consiglio d'amministrazione. Ebbene io sono d'accordo, in un'azienda grande e complessa come Telecom c'era e c'è bisogno di collegialità nella gestione. La richiesta di Rossi, se c'è stata ed era nei termini che mi sono stati riferiti, era giusta e legittima, voglio dire: ma se non è passata, se il consiglio alla fine ha deciso in un altro modo non dipende da me, non dipende da Prodi, che nella vicenda non abbiamo mai interferito. Dipende solo ed esclusivamente dagli azionisti privati».

Insomma, il braccio destro di Prodi rinvia la palla al «nucleo stabile». E' lì, dice, che se c'è una verità ulteriore bisogna chiedere, cercare, scavare. Ma c'è, questa «verità ulteriore», secondo Micheli? «Di nuovo, non lo so e non lo voglio sapere. Le decisioni prese da Rossi, le scelte fatte dal consiglio dipendono dai privati, noi non c'entriamo niente. Ho letto che a un certo punto è stato fatto anche il nome di Paolo Fresco, per la Telecom, giusto? Bene, se la cosa è vera, e se erano convinti, potevano farla, questa scelta: chi di noi si sarebbe mai sognato di chiedergli conto di questa scelta? Loro sono i padroni, potevano e possono fare quello che vogliono, visto che hanno speso tutti quei soldi per comandare. Se hanno deciso di non rivedere le deleghe, di accettare le dimissioni di Rossi e di lasciare Tommasi al suo posto, avranno fatto i loro calcoli. D'altra parte, mi lo consenta: lì al vertice Telecom non hanno mica lasciato il cavallo di Caligola, no?».

No, non ce l'hanno lasciato. Tommasi, a parte la storia del «patronage» di Palazzo Chigi, vera o falsa che sia, gode della stima e della considerazione di tutti gli azionisti del gruppo. Ma Rossi... «Guardi - taglia corto Micheli - Ciampi mi ha detto e confermato poco fa che Rossi gli aveva detto fin dall'inizio che se ne sarebbe andato, ultimata la privatizzazione». Allora perché il «colpo di teatro» finale, con la porta sbattuta per la terza volta - dopo la Consob e la Montedison - e il ritorno sdegnato, e schifato dalla politica romana, dall'«avvocato rosso»? «Non insista - è la risposta, l'ultima, del sottosegretario - io non so che dirle. Posso solo dire, e ripeterе, che oggi mi resta dentro tanta amarezza, per come il "fumettone" Telecom è stato descritto e raccontato. Con il teorema del "partito Iri" è stata scritta una brutta pagina di storia, per i risparmiatori e per le nostre privatizzazioni. Peccato che sia clamorosamente falsa, dalla prima all'ultima riga». Parola di Micheli, che con un ultimo sfogo intimista ci saluta così: «Si fa presto, qui, a dare al governo la colpa di tutto, dalla Telecom alle quote latte. Vorrei che qualcuno stesse a Palazzo Chigi, per rendersi conto di cosa significa: altro che potere, è un posto che, a volte, ti fa venire voglia di scappare via...».

Massimo Giannini



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

«Torno in Bocconi»

«Molti meno contrasti di quanto appaia»

MILANO. E' un «day after» nella tranquillità della sua casa milanese di Foro Buonaparte quello del professor Guido Rossi, che per il momento ha solo in mente di riposarsi «dopo dieci mesi pesantissimi» e di riprendere il suo corso all'università Bocconi. Esaurita la fatica di traghettare la Telecom Italia verso la privatizzazione, archiviato il capitolo «dimissioni sì, dimissioni no», l'ormai ex presidente per ora non pensa ad altri incarichi, come l'Antitrust o la futura Autorità per le telecomunicazioni: in un'intervista all'Ansa si trincera dietro un eloquente: «No, per l'amor di Dio».

«Mi sento benissimo - risponde al telefono - adesso finalmente mi riposo e da dopodomani riprendo il mio corso alla Bocconi, che ho lasciato da tanto tempo».

Da giorni al centro di indiscrezioni sulla sua decisione di lasciare o no, sul suo futuro, e con qualche punta di «veleno» quanto ai suoi rapporti «politici» e con l'amministratore delegato Tommasi, Guido Rossi è dapprima benevolo verso la stampa, che ieri gli ha dedicato molte prime pagine: «Ho qui tanti giornali, li sto guardando ma sono troppi - aggiunge - ma tutto sommato, al di là di qualche inesattezza, mi sembrano buoni per quello che mi riguarda. E comunque - prosegue gettando acqua sul fuoco delle polemiche - in tutta questa storia c'è stato molto meno contrasto di quello che è stato fatto apparire».

Venerdì la sua presenza al Consiglio di amministrazione che ne ha accolto le dimissioni è stata effettivamente «rapida»: «Me ne sono andato prestissimo - conferma Rossi all'Ansa - tutto era già stato deciso nei giorni precedenti». Un distacco che induce l'ex presidente ad un commento stringato sulle decisioni prese poi dai consiglieri, come ad esempio quella della costituzione dei due Comitati consultivi, quello strategico e quello per la «corporate governance», proprio il tema che ha determinato il suo abbandono: «Ormai io non c'entro più, non mi chieda di dire qualcosa», replica Rossi, che tuttavia aggiunge: «Io ho impostato le regole, adesso sono loro che devono gestire».

E per il futuro? «Le dirò che sono un po' stanco - risponde Rossi - dopo dieci mesi pesantissimi. Adesso finalmente mi riposo e da lunedì riprendo il mio corso alla Bocconi». Ad altri incarichi insomma «per adesso non ci penso minimamente».

Ex presidente della Consob, «salvatore» dell'ex gruppo Ferruzzi, «privatizzatore» della Telecom. Un curriculum di grande spessore, adatto per riempire molte delle caselle che si aprono, su tutte l'Antitrust lasciata da Giuliano Amato oppure la tanto attesa Autorità per le telecomunicazioni. Posizioni dalle quali, si fa notare a Rossi, potrebbe «bacchettare» tutti quanti: «No, per l'amor di Dio - ribadisce con una risata - non ho una funzione così micidiale...».

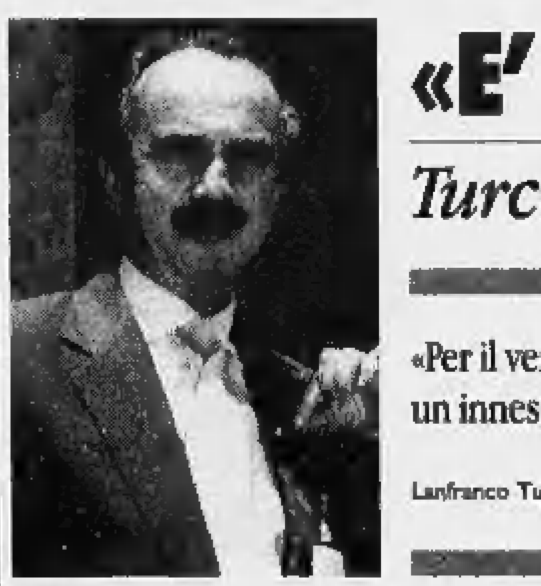
La permanenza di Guido Rossi, milanese, 66 anni, al vertice delle telecomunicazioni italiane è durata poco più di dieci mesi. L'ingresso nella Stet, poi fusasi con la Telecom Italia, è datato 30 gennaio 1997 quando Rossi prese il posto di Biagio Agnes alla presidenza della allora finanziaria per le tlc dell'Iri. Durante il suo mandato si è compiuta la delicata operazione di privatizzazione della società. **(r. e. s.)**

INTERVISTA

LE NOMINE E IL PDS

«E' tutta colpa dei privati»

Turci nega un contrasto Prodi-D'Alema



«Per il vertice ora serve un innesto dall'esterno»

Lanfranco Turci

MILANO

ONOREVOLE, e adesso che si fa in Telecom? Magari una bella soluzione interna e non se ne parla più...

«Assolutamente no» replica secco Lanfranco Turci, responsabile economico del pds.

E perché?

«Perché, soprattutto in una società così importante e che esce da una lunga stagione di monopolio, è importante immettere culture nuove, che arrivano da esperienze diverse. E me lo auguro non tanto da responsabile economico del pds, ma da piccolo azionista Telecom».

Come dirigente del pds è più urgente chiudere la frattura con Prodi. O no?

«No, questo non è affatto vero. Capisco che la tentazione sia forte: Prodi viene dall'Iri, quelli della Telecom sono amici suoi, tutti assieme fanno quadreto. Ma peccato che non ci sia nulla di vero».

Proprio nulla?

«Ripeto: nessun contrasto Prodi-D'Alema e, da quel che mi risulta, non c'è stato nemmeno un intervento di Prodi sui privati, tutta gente maggiorenne e vaccinata che non ha bisogno delle indicazioni del presidente del Consiglio. Non penso, poi, che si faccia un servizio al vero dipingendo il premier come un nemico del capitalismo avanzato, aperto alle innovazioni».

Ma allora chi ha sbarrato la strada a Rossi?

«Io penso che sia mancato il gradimento del management interno. Nessun sabotaggio, ma credo che certe resistenze, da parte di chi è abituato da sempre a lavorare in una situazione di un certo tipo, siano comprensibili».

Guido Rossi, però, non è uno che si lascia impressionare per così poco...

«Vede, io ho la sensazione che di fronte a queste resistenze il presidente non abbia avuto il sostegno che chiedeva dai soci privati».

La responsabilità, insomma, è dei privati. E' così?

«Le proposte avanzate da Rossi hanno fatto precipitare una situazione ancora in gestazione. Vede, ci possono essere due chiavi di lettura. La prima è che i privati fossero impreparati a prender fin da subito decisioni così impegnative. In fin dei conti sono appena entrati in una società complessa, con una sua storia originale».

La seconda ipotesi?

«E' più maliziosa. Si dice che alcuni imprenditori non vogliono avviare una riforma della gestione e dei controlli di una public company per non dover poi affrontare un processo analogo in casa propria».

Quale tesi è più credibile, a suo avviso?

«Io rifuggo dalle interpretazioni troppo schematiche. Per quanto riguarda i privati, spero sia più vera la prima ipotesi, anche se nella seconda c'è del vero. Ma ci sono lezioni da trarre anche per le privatizzazioni. Io credo sempre più nell'efficacia della golden share, più dei nuclei duri, per tutelare l'interesse pubblico».

Eppoi mancano i fondi pensione?

«Verissimo. E questa vicenda c'insegna quanto siano urgenti».

Ugo Bertone

VERSO IL VOTO

Si vota anche in Sicilia: Leoluca Orlando ed Enzo Bianco cercano la riconferma al primo turno

Centro-destra all'esame di riparazione

Oggi i ballottaggi per i sindaci

ROMA. Al primo turno era finita sette a quattro per l'Ulivo. Sette candidati del centro sinistra (i sindaci di Roma, Venezia, Napoli, Salerno, La Spezia e Cosenza e il presidente della provincia spezzina) promossi al primo turno. Per il Polo quella di oggi potrebbe essere un'occasione di riscatto, con sei uomini ancora in corsa nei ballottaggi. Ma anche la Lega, che quindici giorni fa aveva raccolto soltanto sette sindaci nei Comuni minori, potrebbe giocare le sue carte: scontro aperto ad Alessandria (dove soltanto quattro-voti-quattro hanno diviso il sindaco uscente Francesca Calvo dallo sfidante ulivista Mario Ivaldi) e a Varese, dove la distanza tra Riccardo Broggini del Polo e Aldo Fumagalli, l'uomo che il Carroccio ha mandato in campo al posto di Raimondo Fassa, il «federalista non secessionista» che non ha confermato la sua candidatura dopo aver retto il Comune negli ultimi quattro anni, era minima. Più facile, sulla carta, potrebbe essere il compito di Manuela Del Lago alla provincia di Vicenza. Riammessa al voto dopo la clamorosa esclusione per «eccesso di firme» che aveva sollevato la dura protesta dei leghisti vicentini, la candidata del Carroccio al primo turno ha superato il 40 per cento dei voti. Contro di lei Giuseppe «Bepi» Doppio, leader di una lista autonomista di centro-sinistra. Insolita, infine, la sfida di Genova, dove al candidato di centro-sinistra Giuseppe Pericu, che la settimana scorsa si è «apparentato» con Rifondazione comunista, si opporrà il «tribuno televisivo» Sergio Castellaneta, un medico ex leghista alla guida di una battagliera lista civica.



IL VOTO. Le urne si aprono stamani alle 8 per oltre sei milioni di elettori. Il ballottagio interessa 43 comuni con più di quindicimila abitanti (cinque le città capoluogo) e quattro province (Como, Varese, Vicenza Genova) che non sono riusciti a eleggere sindaco e presidente il 16 novembre. Si potrà votare fino alle 22: lo scrutinio, a differenza di quanto successo quindici giorni fa al primi turno, avrà inizio subito dopo la conclusione delle operazioni di voto. Nella nottata, quindi, dovrebbero esserci i risultati definitivi. Si vota anche in tre comuni (Villa Literno, Castellammare di Stabia e Briatico) commissariati prima della scadenza naturale e per il primo turno in 195 Comuni della Sicilia.

Ballottaggio anche in un piccolo centro del Sassarese, Semestene: qui i 273 elettori dovranno modificare il pareggio del 16 novembre, quando i 198 elettori andati alle urne diedero 97 voti alla lista capeggiata da Giovanni Maria Deriu e 97 voti a quella che proponeva come sindaco Germano Fara. Un voto venne assegnato alla terza lista che indicava come Sindaco Pierino Sias, mentre altri tre elettori lasciarono bianca la scheda.

LE ELEZIONI SICILIANE. Nell'isola si vota oggi, per la prima volta, con una nuova legge elettorale approvata dall'Assemblea regionale il 15 settembre scorso che recepisce in linea di massima la normativa nazionale. I siciliani interessati alla consultazione sono circa 2 milioni e mezzo. In 55 città si vota con il doppio turno, tra questi quattro capoluoghi di provincia: Palermo, Catania, Caltanissetta e Agrigento. Nei due centri maggiori tornano in campo Leoluca Orlando e Enzo Bianco, i due sindaci dell'Ulivo che cercano la riconferma al primo turno.

LE NORME. In Sicilia lo slittamento di quindici giorni rispetto alla tornata amministrativa di metà novembre è stato deciso, per motivi tecnici, dalla stessa Assemblea siciliana dopo aver varato la nuova legge di riforma del sistema elettorale. Come si è detto recepisce in linea di massima le norme nazionali: l'unica differenza riguarda il cosiddetto «premio di maggioranza» che nell'isola scatta non al 50 ma al 40 per cento dei suffragi ottenuti al primo turno.

Il sistema proporzionale corretto a doppio turno interessa i Comuni con oltre 10 mila abitanti. E' stata abolita la doppia scheda: le preferenze si dovranno esprimere su un solo foglio. Se la coalizione che sostiene il sindaco vincente ottiene il 40 per cento dei voti scatta il «premio di maggioranza» che porta al 60 per cento il numero dei seggi in consiglio. A meno che un'altra lista o raggruppamento non raggiunga il 50 per cento. Nei Comuni con meno di 10 mila abitanti resta in vigore il turno unico e il sistema maggioritario. Lo scrutinio per le elezioni siciliane avrà inizio soltanto domani mattina alle 8. [r. i.]

I BALLOTTAGGI DI OGGI

CAPOLUOGHI

GENOVA		
GIUSEPPE PERICU	PDS, PPI, RI, VERDI, PRC-SOC., RIF. COMUNISTA	34,4%
SERGIO CASTELLANETA	GENOVA NUOVA	19,9%
ALESSANDRIA		
MARIO IVALDI	PDS, RIF. COMUNISTA, VERDI, SOC., LISTA CIVICA	37,5%
FRANCESCA CALVO	LEGA NORD, LAVORATORI PADANI, AL LIBERA	37,5%
VARESE		
ALDO LUIGI FUMAGALLI	LEGA NORD	33,6%
RICCARDO BROGINI	ALLEANZA NAZIONALE, FORZA ITALIA, CCD-CDU	33,1%
CASERTA		
LUIGI FALCO	FORZA ITALIA, AN, CCD-CDU, PRI	47,8%
GIUSEPPE VENDITTO	PDS, RIF. COMUNISTA, VERDI, UN. DEMOCRATICA	22,6%
VIBO VALENTIA		
ALFREDO D'AGOSTINO	FORZA ITALIA, AN, CCD-CDU	48,0%
ANTONIO POTENZA	PDS, PPI, RI, SOCIALISTI UNITI	37,6%

PROVINCE

COMO		
ARMANDO SELVA	LEGA NORD	33,1%
PIERLUIGI TAGLIABUE	FORZA ITALIA, CCD-CDU	30,1%
GENOVA		
MARTA VINCENZI	PDS, PPI, RI, VERDI, PRI-SOC.	46,7%
GIAN NICOLA AMORETTI	FORZA ITALIA, AN, CCD-CDU	30,1%
VARESE		
MASSIMO FERRARIO	LEGA NORD	38,1%
GRAZIANO MAFFIOLI	AN, FORZA ITALIA, CCD-CDU	30,9%
VICENZA		
MANUELA DAL LAGO	LEGA NORD	41,4%
GIUSEPPE DOPPIO	LISTA AUTONOMISTA	24,9%

PRIMO TURNO IN SICILIA

PALERMO	
LEOLUCA ORLANDO	PDS, PPI, RETE, RIF. COMUNISTA, VERDI, RIN. ITALIANO, altri
GIANFRANCO MICCICHE'	FORZA ITALIA, ALLEANZA NAZIONALE, CCD, CDU, altri
FILIPPO CUCINA	L'AQUILONE
ANTONINO MACALUSO	MOVIMENTO SOCIALE TRICOLORE
SALVATORE DI FILIPPO	FASCISMO E LIBERTA'
GIOVANNI PROFETA	ITALIA UNITA-ALL. EUROMERIDION.
ANTONIO DI JANNI	PALERMO CAPITALE
RAFFAELE SABATO	LISTA SIND. [illegible]
PIETRO DI MARCO	LIBERALI DEMOCRATICI
MATTEO SCOGNAMIGLIO	PARTITO SICILIANO D'AZIONE
CATANIA	
ENZO BIANCO	RIN. DEM., PPI, VERDI, RIF. COMUNISTA, altri
BENITO PAOLONE	FORZA ITALIA, ALL. NAZIONALE, CCD, CDU, ITALIA FED.
PIETRO FIGURA	PARTITO SICILIANO D'AZIONE
SILVIA VERZI'	LIBERALI
GAETANO LEO	MOVIMENTO SOCIALE TRICOLORE
MATTEO BONACCORSO	PSDI SOCIALDEMOCRAZIA
GIUSEPPE CAMPO	SUD IN MOVIMENTO, UNIONE GIOVANI DEL SUD
CALTANISSETTA	
GIUSEPPE MANCUSO	ALLEANZA NAZIONALE
RUDY MAIRA	CCD, CDU, RI
ALESSANDRO PILATO	FORZA ITALIA
MICHELE ABBATE	ULIVO
AGESILAO FIOCCO	NUOVA ITALIA
GIUSEPPE AIELLO	SICILIANI
GIUSEPPE MIRISOLA	FRONTE NAZIONALE
NINO ITALICO AMICO	PARTITO SICILIANO D'AZIONE
AGRIGENTO	
CALOGERO SODANO	POLO
FABRIZIO ZICARI	ULIVO
GIUSEPPE ARNONE	VERDI
MANLIO CARDELLA	SI - LABURISTI - REPUBBLICANI
LILLO MICCICHE'	AGRIGENTO LIBERA
ALDO CAPITANO	INSIEME NEL SOCIALE
FRANCO SAMARITANO	ITALIA UNITA - ALLEANZA MEDITERRANEA
GIOVANNI RUSSO CIRILLO	CATTOLICI LIBERALI

IL CASO

UN DUELLO AL FOTOFINISH

ALESSANDRIA

QUATTRO voti di differenza su oltre 62 mila votanti: 22.131 (37,51) per Francesca Calvo, sindaco uscente della Lega, 22.127 (37,50) per Mario Ivaldi, candidato del centro-sinistra. Questo il nulla che ha diviso dopo il primo turno i due sfidanti. Questo il dato di partenza per pronosticare, domani al ballottaggio, un risultato sul filo di lana; ancor più risicato dei pur pochi 3700 voti di vantaggio con cui quattro anni fa la Calvo divenne sindaco, battendo l'allora candidato delle sinistre Andrea Ferrari.

LO SCONTRO



FRANCESCA CALVO (LEGA)		MARIO IVALDI (ULIVO + RIFONDAZIONE)
37,51% (22.131 VOTI)	COSI' AL PRIMO TURNO	37,50% (22.127 VOTI)
48	ETA'	49
LAUREA IN GIURISPRUDENZA	TITOLO DI STUDIO	LAUREA IN MEDICINA
SPOSATA, DUE FIGLI	STATO DI FAMIGLIA	SPOSATO, DUE FIGLIE
SINDACO USCENTE	PROFESSIONE	PRIMARIO CARDIOLOGO
TORO	SEGNO ZODIACALE	ACQUARIO
VIAGGI, LETTURA, ANIMALI	HOBBY	ALPINISMO
SCI (COME TIFOSA)	SPORT	SCI
TORO	SQUADRA DEL CUORE	JUVENTUS
50 MILIONI	ULTIMO "740"	100 MILIONI



La disfida dei quattro voti

Alessandria, due candidati sul filo di lana

A prima vista un copione che si ripete. Invece è quasi tutto cambiato, a cominciare dai partiti. Di simile ci sono forse, oggi come allora, i giochi incrociati in cui destra e sinistra perdono identità, in cui «ruggini» e «favori» prevalgono sugli schieramenti all'apparenza più logici.

La logica, appunto, non è propria di un tipo di elezioni in cui si va a votare non più il candidato preferito, ma spesso il «meno peggio» tra i due rimasti.

Subito dopo il primo turno, molti osservatori diedero per nettamente favorita Francesca Calvo, su cui avrebbero dovuto riversarsi buona parte dei voti del centro-destra sconfitto. «Mentre Ivaldi ha fatto il pieno», come lei stessa andava ripetendo.

In realtà in queste due settimane, e ancor più negli ultimi giorni, dal Polo - già diviso sui candidati della prima tornata: l'onorevole Franco Stradella per Forza Italia e An, Pier Carlo Fabbio per Cdu e Ccd - sono venute indicazioni contrastanti, sintomo di una grande difficoltà, non risolta dalle dichiarazioni dei «leader» nazionali. No alla sinistra, è ovvio, ma anche disco rosso alla Lega. E allora?

Stradella si è adeguato: «Siamo alternativi al secessionismo e a Rifondazione. Faremo opposizione chiunque vinca». Ma il senatore Eugenio Filograna e un gruppo di candidati consiglieri a lui vicini ha diffuso un documento di appoggio a Francesca Calvo, in cui riconosce «sintonie» con l'elettorato leghista. Appoggio gradito: già si parla di un possibile assessore (Pier Paolo Battista) scelto nella cordata Filograna.

Lacerazioni analoghe in An. Mentre il consigliere regionale Massimo Griffini dichiarava «Mai con la sinistra», il coordinatore provinciale Aldo Rovito inviava a tutti gli iscritti un articolo di Fini in cui si «diffidava» a votare Lega. Fra l'altro, paradossalmente, se Ivaldi vincesse Alleanza nazionale avrebbe due consiglieri; uno solo con la Calvo sindaco.

E poi Cdu e Ccd. I segretari regionali dei due partiti (quello del Cdu è Fabbio) invitano a votare per la Calvo, la direzione provinciale del Ccd lascia invece «libertà di coscienza».

Ma quanto terranno le indicazioni di voto dei leader di fronte alla scelta del tutto personale di ogni elettore? Visto sotto questo profilo il duello Calvo-Ivaldi è del tutto incerto.

Opposti i programmi. Quello di lei legato all'amministrazione più «minuta», con argomenti molto vicini al comune sentire

Sul sindaco uscente potrebbero convergere i voti di destra

dei cittadini; quello di lui più ricco di progetti e ambizioni per «smuovere una città in letargo». Da un lato il rischio è scivolare verso un «tran tran» senza prospettive; dall'altro che idee in grande finiscano bloccate dagli opposti interessi che inevitabilmente andrebbero a stuzzicare.

L'ideale sarebbe una «fusione» fra il meglio dei due. Ma

Ma il Polo è diviso Fi: chiunque vinca faremo opposizione

non è possibile. Anche perché Francesca Calvo e Mario Ivaldi almeno un punto in comune ce l'hanno: il carattere «forte», come hanno dimostrato nei numerosi faccia a faccia in cui tutti e due volevano avere l'ultima parola. Entrambi del resto sono abituati a comandare e hanno storie ben diverse: lei, ex agente d'assicurazioni, ha fatto la gavetta prima come capogruppo d'opposizione in Consiglio comunale a Valenza, poi come segretario della Lega; lui, primario cardiologo all'ospedale di Casale, è stato paracadutato in politica da poche settimane dopo un lungo tirocinio nelle associazioni di volontariato, specie durante l'alluvione del '94 (abita in uno dei rioni più colpiti).

Sul vincitore nessuno probabilmente in questo momento è disposto a scommettere: per la seconda volta c'è la prospettiva che la scelta sia compiuta solo da una metà di città più qualche frazione percentuale. Di certo il sindaco del Duemila non uscirà da un plebiscito.

Piero Bottino

LA MARATONA IN TELEVISIONE

ROMA. I telegiornali di Rai e Mediaset seguiranno l'andamento del voto sia nelle varie edizioni sia con programmi speciali di approfondimento in onda a partire da stasera. Sarà sempre l'Abacus a realizzare sondaggi, exit-poll, proiezioni e flussi elettorali. Per le cinque città interessate al ballottaggio, alle 22 l'Abacus comunicherà i sondaggi e alle 23 circa le prime proiezioni sullo scrutinio, che comincerà alle 22 subito dopo la chiusura dei seggi elettorali. Per Palermo e Catania alle 22 l'Abacus farà conoscere i primi exit-poll, mentre per le proiezioni sugli scrutini bisognerà attendere le 9,15 di domani.

TG1. Stasera alle 21,55, su Raiuno, Bruno Vespa condurrà «Elezioni d'autunno», trasmissione elettorale del Tg1, per seguire il voto di ballottaggio in collegamento con l'Abacus e con i comitati elettorali dei candidati-sindaco di Genova, Varese, Alessandria, Caserta e Vibo Valentia; darà inoltre notizia degli exit-poll sul voto amministrativo a Palermo e Catania. Lunedì 1 dicembre le varie edizioni dei Tg1, a partire dalle 6,30 fino a sera, forniranno notizie in tempo reale sul ballottaggio e le proiezioni sul voto amministrativo in Sicilia, con collegamenti dal Viminale per i dati elettorali.

TG2. Sarà dedicato in prevalenza al voto l'edizione del Tg2 Elezioni, in onda stasera alle 23,15; domani mattina, alle 10,30, andrà in onda il Tg2 Speciale Elezioni, condotto in studio da Giovanni Masotti, con collegamenti dalle sedi regionali, dal Viminale e dai comitati elettorali per commenti e valutazioni sul voto.

TG3. Le prime informazioni sul voto saranno fornite dai Tg3 delle 23,30 e alle 0,20, mentre domani alle 11,30 andrà in onda un Tg3 Speciale Elezioni Amministrative, nel corso del quale saranno riepilogati i risultati ormai definitivi del ballottaggio e verranno forniti i risultati delle prime proiezioni sul voto in Sicilia, con collegamenti con i principali Comuni interessati dalle elezioni amministrative.

TGR. Sono due i principali appuntamenti informativi sulle votazioni della Testata Giornalistica Regionale: stasera Tgr Speciale Elezioni Amministrative, in onda dalle 23,45 su Raitre in ogni sede regionale interessata al voto. Domani un altro speciale, sempre dalle sedi regionali.

TELEVIDEO. Saranno oltre 70 le pagine dedicate al voto. Dopo le 22 di stasera saranno trasmessi exit-poll e sondaggi Abacus. In nottata, in collegamento con il Viminale, i risultati dei ballottaggi. Domani, ci sarà l'elenco completo dei sindaci eletti e dei candidati che andranno al ballottaggio nei Comuni con oltre 10.000 abitanti.

GIORNALE RADIO E RADIORAI. Per seguire il turno di ballottaggio e le amminsitrative in Sicilia, il Giornale Radio ha in programma un «Filo Diretto» dalle 22,20 alle 24, con ospiti in studio e in collegamento telefonico.

TG5. Edizione flash alle 21,55 per sondaggi ed exit-poll. Alle 22,40 Enrico Mentana condurrà uno speciale con vari collegamenti per le prime proiezioni e commenti.

TG4. Edizione flash alle 21,55 per sondaggi ed exit-poll. Gli altri risultati nelle edizioni del Tg4 e nella rassegna stampa. [Agi]



Oggi scadono i permessi di soggiorno, Prodi firma la direttiva, ma sui tempi resta un giallo

Albanesi, via al rimpatrio per cinquemila

Sussidi fino a 600 mila lire per chi lascia l'Italia

ROMA. Il rimpatrio dei 4789 albanesi previsto «a partire dal 1° dicembre» ci sarà, come stabilito fin da agosto e come definitivamente ribadito in un «piano di rientro» definito il 18 novembre tra il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino e le autorità albanesi. Dunque niente proroghe e di conseguenza via libera «alla chiusura dei centri di accoglienza e al rimpatrio di quanti non abbiano titolo a restare regolarmente in Italia».

E allora il «giallo» della direttiva prima annunciata e poi negata? E' stata - con ogni probabilità - una fuga di notizie che davano per attuata una norma solo predisposta, ma non ancora vidimata dal presidente del Consiglio. E comunque la questione ormai è chiarita: la direttiva c'è ed è stata firmata da Prodi e da lui medesimo annunciata.

Alle 16,43, le agenzie hanno battuto la notizia che Prodi aveva firmato l'atteso documento. Parlando a Bologna, subito dopo, il presidente del Consiglio stesso ne dava conferma dopo aver incontrato il ministro dell'Interno: «Abbiamo parlato del problema degli albanesi, perché oggi è il 29 novembre e i tempi stringono. Abbiamo messo a punto gli aspetti della direttiva per il rimpatrio».

Fassino: per favore, non facciamone una questione di giorni
Gasparri: dovevano andarsene entro oggi ma sono tutti qui

La direttiva, si è appreso, recepisce gli accordi sottoscritti da Fassino a Tirana dieci giorni prima. Ed è stato lo stesso sottosegretario, da Sarajevo, a spiegarne i contenuti. «Il permesso di soggiorno per gli albanesi ospiti nel nostro Paese scade domani (oggi per chi legge, ndr) e non ci sarà proroga. Il 18 novembre, mi sono recato a Tirana per stabilire le modalità del rientro, in quanto noi vogliamo che il rimpatrio avvenga in maniera civile e senza creare ulteriori problemi al governo albanese».

Ed ecco dunque che cosa la direttiva stabilisce. Essendo scaduto il permesso di soggiorno, i profughi albanesi saranno tutti (civilmente e pacificamente) rimpatriati. Di conseguenza i centri di accoglienza saranno chiusi man mano che verranno lasciati liberi.

Il governo italiano, però, intende continuare il programma di assistenza ai «rimpatriandi» e lo farà anche quando saranno tornati in Albania. Questo tipo di sostegno avverrà secondo tre diverse modalità.

Primo. Un sussidio di 300 mila lire verrà dato a ciascun rimpatriato adulto e uno di 150 mila a ogni minore. Questa somma potrà essere incrementata fino a un raddoppio laddove ci siano situazioni di particolare indigenza.

Secondo. Nei prossimi mesi, le persone rimpatriate potranno ottenere altri aiuti economici finalizzati a specifici obiettivi di reinserimento sociale e lavorativo.

A questo proposito, il governo - secondo quanto ha spiegato Fassino - si impegna a inserire i «rimpatriati» nei vari programmi umanitari e di riqualificazione professionale già attivati o in corso di attivazione in Albania.

Terzo. Chi si sarà comportato bene e con spirito collaborativo, potrà essere inserito nei programmi di rientro in Italia nell'ambito dei flussi programmati di ingresso nel nostro Paese, oppure potrà tornare per lavori stagionali.

Ma quanto tempo ci vorrà a completare l'operazione rientro? «Il tempo necessario - ha risposto Fassino -. Non ne vorremo mica fare una questione di un giorno in più o in meno?». Comunque una data non c'è.

E proprio su questa mancata scadenza il coordinatore di An Maurizio Gasparri ha fondato la sua protesta: «Siamo alla data entro la quale dovevano essere rimpatriati i 5 mila albanesi e invece nulla. C'era stato detto che erano tutti sotto controllo ed era facile rintracciarli. E soprattutto che non ci sarebbero state altre proroghe. Invece è il 30 novembre e stanno tutti ancora qui».

[r. mas.]

PANE AL PANE

Veglia dura a Torino per un dormitorio



SARA', ma qualcosa non mi convince. Parlo della vittoria dei solidaristi nel duro confronto avvenuto a Torino, quartiere Santa Rita, sull'apertura di un dormitorio per senza tetto. E' un quartiere abbastanza quieto e pacifico, non di élite: un tempo operaio, si è trasformato con un'ampia immissione di medio ceto. Persone normali, come ce ne sono tante in giro. Ora, una consistente parte di loro si è schierata contro la casa di accoglienza predisposta dal Comune. Non ce l'hanno - dicono - con i barboni, ma con tossici e extracomunitari, temono l'inquinamento, non vogliono diventare come a San Salvario o a Porta Palazzo, da non poter uscire la sera.

Si obbietta che analoghi rifugi, sorti altrove, non hanno dato problemi. Si fa appello ai principi di solidarietà, in una città che non da oggi, e non soltanto per iniziativa politica e amministrativa, quei principi ha saputo onorarli. Come impedire che si dia asilo ai più sfortunati, costretti a dormire sotto i ponti d'inverno? Eppure ci sarà qualche motivo se tante persone (la punta dell'iceberg) a più riprese manifestano contro, accanendosi nella difesa di interessi non strettamente personali ma che sono, o intendono essere, comunitari. Non sto a dire che abbiano ragione, dico che non si può accusarli di malafede o dichiararli fascisti, come hanno fatto taluni imbecilli dello schieramento avverso. Francamente, sui problemi legati alla sicurezza della città e alla serena convivenza non sentiamo il bisogno che si creino fronti antifascisti.

Dirò di più, se la gente protesta, è perché manca un dialogo corretto con le autorità, perché non si fida della parola dei politici, che mentono sulle tasse, sul rimpatrio degli albanesi, perfino sui sequestri di persona... Se sedessi sugli scranni della maggioranza nel Consiglio comunale, terrei conto di questo disincanto che viene da lontano e mi adopererei a dissiparlo. Solidarietà certo, generosità, tenendo però conto di un disagio vero che non ha bisogno, per esprimersi, di essere furbescamente cavalcato. E non si può neanche pretendere (lo dico sottovoce, per il rispetto che porto a certe persone) che tutti brucino nella loro vita quotidiana, già costellata di affanni, per la fiamma estrema del volontariato. Certi discorsi mi sembrano, oltreché irrealistici, intimidatori. Non si può essere, per la contraddizione che nol consente, volontari per forza.

Ma veniamo agli scontri dell'altra sera a Santa Rita. Alla fiaccolata di chi stava per il dormitorio vivacemente contestata da una parte almeno degli abitanti. Gli altri erano quattro, cinquemila, forse troppi per non pensare a una mobilitazione da altre zone della città. Sta bene comunque, la manifestazione era autorizzata. Ma tutto quello schieramento, sindaco, assessori e parlamentari del pds in testa al corteo, mi sembra sproporzionato, assume un'impronta virtuistico-pedagogica indisponente. Ev-via, il dormitorio è stato aperto dal Comune e si sa come il Comune la pensa. Presa la decisione e varato il provvedimento, era proprio il caso di scendere ufficialmente in piazza, come se si trattasse di una questione vitale, il nemico fosse alle porte? Non era il momento di far prevalere un momentaneo distacco super partes? Potevano bastare, a confrontarsi, i fans delle due parti. Tanto più che a radicalizzare la situazione c'erano già i «ragazzi» (così continuano a chiamarli eufemisticamente) dei Centri Sociali. Sono loro che, superando lo sbarramento della polizia, hanno menato come al solito le mani e i bastoni, riducendo alla ragione gli intolleranti del quartiere. Nemmeno Santa Rita, la santa degli impossibili, può rendere specchiata una intolleranza, per di più aggressiva, di segno contrario. Sarà, ma non mi convince, questa «occupazione» ufficiale di un quartiere con la scorta dei picchiatori.

Lorenzo Mondo

OPERAZIONE RIMPATRIO

TOTALE ALBANESI DA RIMPATRIARE	4789
DI CUI NEI CENTRI DI ACCOGLIENZA	1840
IN PUGLIA	524
A BARI	170
FOGGIA	167
BRINDISI	134
LECCE	53
NELLE MARCHE	200
SUSSIDI AI RIMPATRIATI VOLONTARI	
ADULTI	LIRE 300.000
MINORENNI	LIRE 150.000





Il presidente del Consiglio Romano Prodi e alcuni profughi albanesi: da domani comincia il rimpatrio

REPORTAGE

LA LUNGA VIGILIA DEI PROFUGHI

«Se ci imbarcano, partiamo e poi ci buttiamo in mare»

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Porto. Una nave attraccata, la prua, le luci, le scialuppe. E' quella degli albanesi? La guardia di Finanza si china al finestrino: «No, è greca. Non ci sono navi per l'Albania adesso». Alza la sbarra. Cento metri, posto di polizia. Primo piano. In quattro allo sportello: tre italiani, un greco. Documenti, «Vergina Ferries», scalpitano un po', fate in fretta che fra un po' si parte. E gli albanesi? L'agente al computer: «Rimpatrio? In che senso? Tutte le sere dieci o venti vengono qui per tornare di là». Ora però sono quasi cinquemila quelli che dovrebbero rientrare a Tirana. «Non lo so. Parlate con l'ispettore». L'ispettore: in piedi, divisa troppo stretta, bottoni gonfi, gentile ma veloce. «Ah, ne sapete più voi di noi». Come sarebbe a dire? «Che le cose le leggiamo sui giornali. Noi non ne sappiamo niente». Non sapete che il 30 novembre scade il permesso per gli albanesi in Italia? «Sì, questo sì». E domani è il 30 novembre. «Ma domani è domenica. Le navi per l'Albania da Brindisi non partono». E allora? «Allora, o arriva un ordine, o non facciamo niente. Provate a Bari». A Bari, ci dicono, oggi parte la Vikinga, alle 16. Una nave sola, «che ci possiamo a fare? Chiedete a Foggia». In Prefettura tagliano corto: «Guardate che qui non abbiamo ricevuto nessuna direttiva».

Sono le 7 di sera. Alla Caraffa, dove hanno raccolto i profughi, vie strette di Brindisi, saliscendi, buio e polvere, c'è un drappello di albanesi sul portone. Una signora che gira con una lettera di assunzione per fare la donna delle pulizie e dice «adesso perché mi vogliono mandare a casa?», un bambino di 12 anni che vuole studiare in Italia «perché qui le scuole funzionano e non si va in classe con la pistola», e Ilir Disha che parla a nome di tutti e ripete che «se ci imbarcano, noi partiamo e però ci buttiamo tutti a mare appena fuori dal porto». Ma li imbarcheranno davvero? dovranno davvero partire? Prodi ieri mattina ha firmato «la direttiva che riguarda le modalità di rimpatrio per gli extracomunitari», informa una nota romana, la prima della serie. Adesso è tutto ufficiale. Proviamo dal questore, Antonio Ruggiero, alle 7 della sera: li imbarcherete davvero? Risposta: «Non esiste proprio la possibilità. Perché la direttiva non è arrivata. E perché le navi non partono».

Non è poi nemmeno tanto un giallo, questo balletto delle direttive, degli ordini e dei contrordini, dei sì e dei no. E non è nemmeno tanto strano guardare questa sfilata di funzionari un po' impacciati e un po' straniti, come se non sapessero di che si parla. Il giallo è un altro. E sono molto più strani i numeri, quelli ufficiali e quelli ufficiosi, pieni di dubbi e di domande. Cominciamo dalla fine, dagli ultimi. Dice Roma che il programma prevede il rimpatrio di 4789 persone, 1840 delle quali ospiti dei centri di accoglienza. E gli altri tremila? Hanno un recapito? Il governo offre trecentomila lire a chi vuole rientrare in Albania. Il risultato è che alla Caraffa, su 132 non c'è un volontario. Cela Myqerem racconta che questa settimana è venuto il consigliere d'ambasciata Shpetim a trovarli: «Ci ha detto: dovete andare. Se ve ne andate vi danno il doppio, 600 mila lire. Gli abbiamo risposto: guarda, che se loro ci danno il permesso di soggiorno le paghiamo noi al governo di Roma quelle 600 mila lire. Anzi, gli diamo pure il doppio». Risultato: non se ne vuole andare nessuno. Lo sapevamo. Torniamo ai numeri. Il Viminale il 30 maggio informava che gli albanesi ospitati nei centri di accoglienza erano 5699 e che il 10 giugno erano 5224. Se oggi sono scesi a 1840 è perché quelli che mancano sono tornati a casa o perché si sono resi irreperibili? Ilir Disha giura che solo una piccola parte, «il dieci per cento, se n'è scappata». Zaim Zhupani e Dorina invece la pensano diversamente: «Sono rimasti i padri di famiglia e le donne e i bambini. I giovani sono tutti fuggiti».

Ancora. Viminale, 17 agosto. Gli albanesi arrivati in Italia con l'ultima ondata sono 16.320. I rimpatriati 3104. Quelli che sono passati nei centri di accoglienza 10.019. Quelli irreperibili 3197. Le richieste di asilo politico 1685. Viminale, 29 agosto, 12 giorni dopo. Gli albanesi che hanno messo piede sulle nostre coste adesso sono già diventati 16.984, cioè 600 in più. Quelli ospitati nei centri d'accoglienza 2746; quelli allontanati con preavviso 5806, quelli rimpatriati 5617. Anche i numeri come si vede sono confusi e contraddittori. Però, una certezza la danno, che i gommoni continuano ad arrivare, che è un esodo quasi inarrestabile e che sono sempre di più quelli che sfuggono ai controlli. Da allora, le ultime cifre del Viminale sono quelle dell'altro giorno, 4789 da rimpatriare, e basta. Sono numeri con un salto inspiegabile. Dove sono finiti tutti gli altri?

Da qui, dal posto di polizia al porto di Brindisi, difficile che si possa rispondere. C'è la nave greca attraccata proprio di fronte al lungo corridoio appeso sul mare. Nel silenzio, appena il sibilo del computer. L'ispettore stringe la mano. «Ogni sera ne abbiamo rimpatriati almeno venti per volta», dice. Ah sì? E come succede? Vengono qui, chiedono le 300 mila lire, firmano qualcosa e poi se ne vanno? «No no, a noi ce li portano già tutti firmati dalla prefettura, i funzionari dell'Organizzazione internazionale sull'immigrazione. Dopo ci sono quelli che becchiamo tutti i giorni sui gommoni. Li prendiamo, li portiamo qui e li rispediamo». Venti ogni sera? «Più o meno». Tre navi: la Iliria, la Artemis e la Tirana. Ma l'Iliria oggi non c'è. E le altre due sono ferme. Andate a Bari, andate a Bari. Alla Caraffa, Camberi Besnik dice che fino all'ultimo continua a sperare: «Qualcosa dovrà succedere». Alle 8 di sera, ultima nota da Roma: «Le operazioni di rimpatrio cominceranno dal 1° dicembre». Cioè, il giorno dopo la scadenza. Magari è solo il balletto che continua. L'ispettore saluta un po' impacciato: «Va bene? Di più non so che dirvi».

Le questure: mai ricevuto ordini e oggi non ci sono traghetti

Pierangelo Sapegno

Il decreto non placa la protesta. Sinisi: a Vicenza offesa la dignità dei poliziotti

La guerra del latte marcia su Roma

Un centinaio di allevatori occupano l'Aurelia

Un centinaio di agricoltori minacciano da ieri mattina il blocco della via Aurelia vicino a Roma



ROMA. Il decreto del governo non ha messo fine alla guerra del latte, ma i Cobas hanno deciso di ricorrere ad una tattica più morbida, almeno fino a quando il provvedimento non sarà convertito in legge. La strategia, però, non cambia: i presidi restano, gli allevatori ribelli sono pronti ad un inverno sotto le tende e in mezzo ai trattori si vede già spuntare qualche albero di Natale. Dopo la pubblicazione del decreto si vedrà. Fatto è che Giovanni Robusti, il portavoce dei produttori autonomi, se da una parte ritira dal campo gli spandiletame d'assalto, dall'altra dice di non voler mercanteggiare sulle percentuali: «Chiediamo che la somma trattenuta dai caseifici a copertura delle multe venga totalmente trasferita agli allevatori». Tutti i 1200 miliardi, dunque. Gli 630 messi a disposizione dal governo non bastano.

Ma, mentre al Nord si passa dall'offensiva alla trincea, altri focolai si accendono. Ieri, alle quattro di mattina, una sessantina di trattori si sono presentati a Torrimpietra, presso Roma, e hanno minacciato il blocco contemporaneo della via Aurelia e della ferrovia Roma-Pisa. Ai manifestanti si sono opposte le forze di polizia che, dopo una trattativa, hanno ottenuto che il presidio degli agricoltori non superasse il ciglio della strada.

E anche le forme più pacifiche di protesta, annunciate da Robusti, potrebbero creare problemi: al Brennero, per esempio, dove gli autonomi stanno pensando di organizzare una manifestazione; o per l'Alitalia, la cui sede potrebbe essere assediata dalla gente dei Cobas, che hanno il dente avvelenato con la Compagnia di bandiera per i 1000 avvisi di garanzia arrivati ad altrettanti allevatori dopo il blocco di Linate, nel gennaio scorso.

Su una cosa sola i produttori di latte in rivolta e il governo sono d'accordo: «Il decreto non restituisce un bel niente - dice un portavoce dei Cobas friulani - perché quelli sono soldi nostri». Una posizione, seppur con sfumature diverse, sposata anche dal ministro delle Politiche agricole, Pinto, occupatissimo a convincere l'Unione Europea che i soldi messi sul tavolo con il decreto non sono rimborsi di multe agli allevatori, ma semplicemente la parte delle somme accantonate per far fronte alle sanzioni che i caseifici sono autorizzati a restituire. «Per il momento restiamo in attesa - è l'algida risposta della commissione Agricoltura di Bruxelles - aspettiamo un espresso chiarimento o la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale. Poi decideremo». Insomma, al momento è inutile attendersi posizioni più concilianti dell'Unione Europea. Bruxelles chiede quello che in tutta questa faccenda sembra mancare: la chiarezza.

Intanto sulla questione dell'agricoltura nazionale ha preso posizione anche L'Osservatore Romano che, commentando la recente manifestazione della Coldiretti, scrive: «La richiesta di un esame globale della situazione e dello studio, ma urgente, di un piano di iniziative e di finanziamenti, sembra molto ragionevole e merita di essere accolta».

Nella cronaca della giornata si registra ancora la difesa da parte del ministero dell'Interno dell'operato delle forze dell'ordine. «Queste forme di protesta hanno offeso la dignità delle istituzioni e dei singoli operatori delle forze di polizia - ha detto in Parlamento il sottosegretario Giannicola Sinisi -, cosa che non ha precedenti nella storia del nostro Paese. Ciò non di meno le forze di polizia hanno agito con prudenza e proporzione». E il rappresentante del Viminale non può mancare di sottolineare la novità, la stranezza, e anche la gravità, di una protesta che inonda di liquidi maleodoranti gli agenti, getta viscide sostanze su chilometri di autostrada, occupa linee ferrate e strade con i trattori.

L'indignazione dei primi giorni contro la polizia ha lasciato spazio a qualche riflessione più cauta. Se ne fa portavoce il presidente della Camera, Luciano Violante: «Credo di esprimere un sentimento, al di là dei conflitti, di tutta l'assemblea nel riconoscere la grande opera che le forze di polizia svolgono nel nostro Paese». Ed è un coro, tra le opposizioni (dalla Lega a An, a FI, al Ccd) per segnare solidarietà a poliziotti e carabinieri inondati di liquame.

Vanni Cornero

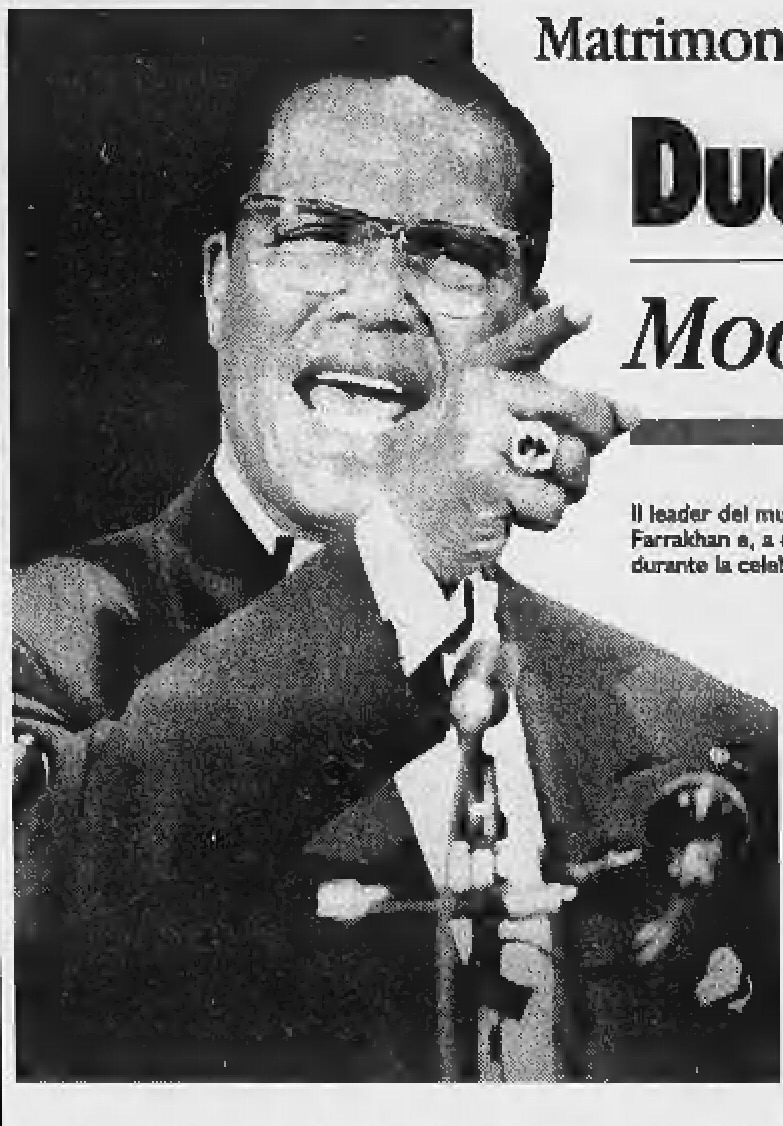
REPORTAGE

LA STRANA ALLEANZA

Matrimonio di massa a Washington, capitale dell'Inferno

Due messia per l'Amerika

Moon & Farrakhan allo stadio



Il leader dei musulmani neri d'America Louis Farrakhan e, a destra, il reverendo Moon durante la celebrazione di un matrimonio di massa



Il reverendo coreano sul palco insieme con il campione dell'integralismo islamico nero
Giallo sul concerto annunciato e saltato di Whitney Houston

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Requiem per i Messia. Cantano, ballano, si autocelebrano, ma tramontano. Si sostengono l'un l'altro per non cadere, ma vacillano. Vengono nella capitale d'America a proclamare insieme che questo è «l'inferno sulla Terra», ma non hanno ali d'angelo per volare via, soltanto aerei comprati a spese di chi ha creduto (tanti) e ancora crede (sempre meno) in loro.

Strana coppia, Sun Muyng Moon e Louis Farrakhan, i messia, più che riconosciuti autoproclamati, dell'altra America, quella degli asiatici e quella degli afroamericani. Per la prima volta insieme, sugli schermi di Washington, sul palco dello stadio intitolato a Robert Kennedy (che ne avrebbe fatto miglior uso) dove si celebra l'ennesimo rito dei matrimoni di coppia (a sorpresa). Non più 360 mila come due anni fa a Seul. Trentaseimila coppie «appena», di cui solo un decimo di nuova formazione. Sconosciuti assoluti, come vuole la regola, che legano i loro destini nel nome del «Padre» che sarebbe poi il reverendo Moon, l'uomo che non passerà alla storia per la sua dottrina teologica ma, semmai, per aver detto la memorabile frase: «Gesù Cristo ha fatto un solo errore: quello di non sposarsi».

Cosa ci fanno insieme il santone coreano vestito di porpora e l'agitatore nero in completo grigio, papillon viola e occhialone fumé? Aspettano Whitney Houston, che (in cambio di un milione di dollari) dovrebbe cantare. Poi all'ultimo non compare: malattia diplomatica. Loro non se ne curano più di tanto. Profeti, più che di fine millennio, di fine stagione, mettono in saldo la loro fede: un ultimo assalto dei compratori ai grandi magazzini, poi, molto probabilmente, si chiude.

Hanno seguito strade diverse, Moon e Farrakhan, ma si sono trovati insieme, in nome dell'anti-americanismo, ma sconfitti in America. Adesso celebrano quest'ultimo spregio alla «patria del diavolo» poi vanno a cercare fortuna e alleati nel mondo, minacciando vendette, ma preparandosi piuttosto, almeno nel caso di Moon, a godersi una vecchiaia di platino. Il reverendo coreano l'ha detto apertamente: il tempo della fede sta passando. Vorrebbe chiudere, almeno negli Stati Uniti, la Chiesa. Lascerebbe aperte, invece, le porte degli uffici delle tante società che ha messo in piedi per vendere gioielli e frutti di mare, giornali e immobili, dimostrando che è più facile diffondere cozze che precetti per la salvezza.

Il Messia che, all'età di 77 anni, vorrebbe andare in pensione, ha creato una holding che, nella sola Washington, fattura trecento milioni di dollari. In compenso, i suoi seguaci sono scesi da 50 mila a 3 mila. Ha fatto sfilare il suo movimento giovanile per le strade di Washington con cartelli del tipo: «Non controllate le nascite, controllatevi!» e i ragazzi che li hanno guardati sono rimasti comprensibilmente perplessi. Anche perché, come tutti i guru di fine secolo, Moon non ha saputo essere fedele né a se stesso né alla moglie. Il colpo di grazia gliel'ha dato suo figlio Hyo Jin, la cui consorte ha chiesto il divorzio, dimostrando che lui si ubriacava e poi la picchiava. E questo era il Figlio del Padre destinato a raccoglierne l'eredità spirituale. Ora è alla clinica Betty Ford per miliardari in disintossicazione e quando ne uscirà raccoglierà tuttalpiù l'eredità finanziaria di papà, che è senz'altro più cospicua.

La Chiesa dell'Unificazione è all'ultimo giro di valzer, almeno in America. Lo dimostra il cast di cui Moon si è circondato per questo conclusivo spettacolo: ex sindaci nella polvere come Marion Berry, antifemministe inascoltate come Christina Sommers, la figlia di Reagan al posto di quella di Sadat, che non solo è stata a casa, ma ha mandato a dire che la foto in cui suo padre abbraccia la moglie di Moon, inserita nel depliant della cerimonia, è un falso. Il coro lo fa un complesso blues, noto per aver composto una canzone contro i gay, dal titolo «Not natural».

L'unica spalla presentabile per il reverendo è Farrakhan. Insieme fanno un bel duetto.

Moon: «Dio odia l'America, è un inferno sulla Terra, regno dell'individualismo e del sesso sfrenato». Farrakhan: «L'America è mal guidata, ha un Presidente mal consigliato. E' un Paese senza fede e uccide persone che hanno fede».

Moon: «Questa è una nazione popolata di donne che si comportano da prostitute e di omosessuali, cani che si cibano di spazzatura. Non vale la pena salvarla. Ora mi dedicherò al Sudamerica, vado a inaugurare una chiesa in Uruguay».

Farrakhan: «Farò vedere agli Stati Uniti come ci si comporta, andrò all'estero a parlare in nome della nazione islamica e riallaccerò corrette relazioni internazionali. Parlerò con Castro, Saddam e tutti i leader del mondo, sistemerò le cose. Tornerò a febbraio».

Si abbracciano. Se ne vanno, riveriti e adorati. L'«inferno sulla terra» dal quale decollano sembra in grado di sopravvivere alla loro assenza. Si lasciano alle spalle un paio di comunità religiose traballanti, qualche fascicolo giudiziario ancora aperto e svariate migliaia di simpatici giovani in smoking scuro o abito di raso bianco che si guardano per la prima volta negli occhi e si domandano, impauriti: «Adesso cosa facciamo?», dato che il «Padre», prima di sposarli non ha detto loro nulla.

Gabriele Romagnoli

Prove di guerriglia razzista

In Colorado un'altra vittima degli skinhead

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Hanno picchiato una donna solo perché era nera e sono finiti in prigione in cinque. E' accaduto a Denver, nel Colorado. «Mi sono semplicemente saltati addosso», ha raccontato la loro vittima, Shomie Francis, 28 anni, ancora impaurita ma soprattutto sbalordita, mentre le medicavano un labbro spaccato e varie contusioni. «Come nera, non è la prima volta che qualcuno mi insulta, naturalmente, ma una cosa così non mi era mai capitata». In effetti, l'episodio che la riguarda è l'ultimo in ordine di tempo di una specie di offensiva che gli «skinhead» hanno lanciato proprio a Denver. Nell'ultimo mese le loro scorribande sono costate la vita a un immigrato dal Senegal contro il quale hanno sparato mentre stava aspettando l'autobus, a un poliziotto che stava cercando di arrestarli e a un loro complice che, trovatosi circondato dalla polizia, ha preferito puntarsi la pistola alla tempia e premere il grilletto. E una donna che ha soccorso il senegalese ha ricevuto un proiettile nella schiena e passerà il resto della vita su una sedia a rotelle.

«Stanno usando Denver come un test per lanciare una sorta di guerriglia urbana razziale», dice Carl Raschke, che per conto dell'Università del Colorado ha compiuto uno studio sul fenomeno degli skinhead. Gli abitanti della città amano dire di essere stati «scelti», per quel test, a causa della loro particolare tolleranza razziale e anche Clinton, che la settimana scorsa ha fatto tappa lì mentre stava andando al vertice di Vancouver, ha avallato quella tesi. Ma forse anche la tolleranza nei confronti degli skinhead c'è entrata in qualche modo. Si è scoperto per esempio che Nathan Thill, arrestato per l'assassinio del senegalese, per una rapina compiuta tempo fa aveva scontato solo un giorno di prigione. [f. p.]

DAL **MONDO**

Praga, si è dimesso il premier Vaclav Klaus

PRAGA. Travolto da uno scandalo su un finanziamento sospetto ricevuto dal suo partito, si è dimesso nella notte il primo ministro ceco Vaclav Klaus, proclamando l'intenzione di non voler più far parte di alcun governo futuro. «Ho deciso di dimettermi dalla carica di primo ministro - ha annunciato - e questo significa che tutto il governo si dimette». L'annuncio era stato preceduto in giornata dalle dimissioni di otto ministri del governo di Klaus. La crisi era precipitata ieri. Motivo: uno scandalo di fondi neri di cui si sarebbe appropriato l'Ods di Klaus. [Ansa]

Cimitero dei caduti vietato a Le Pen

ANNECY. All'ingresso del cimitero Morette, nell'Alta Savoia, il leader del Fronte nazionale Jean-Marie Le Pen si è trovato davanti la polizia, che gli ha impedito di entrare a deporre fiori alla base del monumento a 105 partigiani caduti il 25 marzo 1944 e oltre diecimila persone che protestavano contro di lui. Giorni fa ex partigiani avevano manifestato il proprio sdegno all'idea che il capo dell'estrema destra rendesse omaggio ai caduti. [Agi]

Incidente mortale per pubblicità sexy

BARCELLONA. La pubblicità di biancheria intima femminile è stata fatale a una ragazzina di 13 anni, travolta e uccisa nel centro di Barcellona da un automobilista distratto, mentre si recava a scuola. Il mortale incidente è avvenuto venerdì mattina vicino al Fashion Cafè aperto nella città catalana dalle top model Claudia Schiffer, Naomi Campbell e Elle MacPherson. La vittima era con due coetanei. I tre sono stati falciati mentre attraversavano sulle strisce pedonali. La ragazzina è morta sul colpo, i compagni hanno riportato ferite gravi. L'investitore, di cui si sa solo che ha 22 anni, ha confessato al giudice che è stato distratto da un manifesto di una donna in biancheria intima. [Agi]

Censimento in Turchia Bloccati anche i turisti

ANKARA. Tutta la Turchia sarà costretta oggi a rimanere in casa: il «coprifuoco» è stato deciso dalle autorità per consentire lo svolgimento del primo censimento della popolazione ed elettorale dal 1990. Chi uscirà tra le ore 5 e le 19 rischia anche l'arresto fino ad un mese. [Ansa]

Betlemme, scontri e feriti in un corteo a favore di un detenuto di Hamas

Arafat all'Onu: chiamateci Paese

Nei 50 anni della partizione della Palestina



Sopra, Yasser Arafat. A sinistra, un palestinese ferito durante gli scontri di ieri a Betlemme

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

In occasione del cinquantesimo anniversario della decisione dell'Onu sulla partizione della Palestina, il centro di Tel Aviv è stato ieri chiuso al traffico per consentire lo svolgimento di una cerimonia celebrativa nel viale Rothschild, il punto preciso dove il 29 novembre 1947 David Ben Gurion annunciò allo Ishuv (l'insediamento ebraico in Palestina) che entro sei mesi si sarebbe trasformato in uno Stato indipendente.

Il simbolismo della data non è sfuggito al leader palestinese Yasser Arafat che lotta per realizzare la seconda parte di quella storica risoluzione, ossia per costituire uno stato indipendente arabo accanto a quello ebraico. Ieri Arafat ha inoltrato alle Nazioni Unite la richiesta che la Palestina venga ora considerata non più come «osservatore» bensì «nazione» a tutti gli effetti.

Nei contesi territori autonomi palestinesi quella di ieri è stata una ulteriore giornata di lotta quando mille dimostranti arabi hanno affrontato per ore soldati israeliani a Betlemme nel contesto di manifestazioni di solidarietà nei confronti di Ataf al-Ayian, un'attivista della Jihad islamica impegnata da 39 giorni in uno sciopero della fame a oltranza in un carcere vicino a Tel Aviv. Decine di dimostranti sono stati feriti dal fuoco dei militari o intossicati dai gas lacrimogeni.

D'altra parte anche i coloni ebrei si sono mobilitati per impedire - alla vigilia di un critico dibattito al governo - un nuovo ritiro israeliano dalla Cisgiordania.

Mentre Tel Aviv festeggiava allegramente - alla presenza di un emissario personale del segretario generale dell'Onu Kofi Annan - i 50 anni dello stato d'Israele, a Gerusalemme centinaia di coloni dimostravano davanti alla abitazione del premier Benyamin Netanyahu per indurlo a respingere le «pressioni americane» che, secondo i dimostranti, porteranno alla costituzione di uno stato palestinese nei Territori.

Nel Libano del Sud prosegue la guerra di attrito dei guerriglieri sciiti Hezbollah i cui ordigni hanno ucciso ieri tre miliziani cristiani e ferito cinque militari israeliani. Granate sparate dagli Hezbollah sono inoltre cadute, senza fare vittime, presso una scuola in un villaggio sciita vicino al confine con Israele.

Aldo Baquis



IL CASO

LA RISOLUZIONE DEL 1947

Ordine dal Palazzo di Vetro «Una terra e due Stati»

I coloni sotto casa di Netanyahu: non cedere all'America

TEL AVIV

Il 29 novembre 1947, esattamente cinquant'anni fa, David Ben Gurion appariva ancora più leonino e intrattabile del solito; cercava infatti la solitudine, mentre aspettava la risoluzione dell'Onu che avrebbe stabilito per il nuovo Stato degli ebrei la vita o la morte attraverso la partizione. Le strade di Tel Aviv e di Gerusalemme, invece, erano colme di cittadini che si fiancheggiavano l'un l'altro facendosi coraggio nell'attesa.

A New York, all'Onu, nel primo pomeriggio si apprestavano a votare 56 uomini che rappresentavano le nazioni di tutto il mondo. Il presidente dell'assemblea era il brasiliano Oswaldo Aranha, che uno a uno chiamò per nome i singoli Stati. Alla fine la risoluzione della partizione della Palestina passò con 33 voti favorevoli, fra cui gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica; 13 contrari e 10 astenuti tra cui la Gran Bretagna. Essa infatti, secondo la politica intrapresa dal ministro degli Esteri, Ernst Bevin, cercava di mantenere un atteggiamento al di sopra delle parti. L'Inghilterra ammainava così l'Union Jack dopo solo trent'anni di protettorato britannico, seguiti a 400 anni di dominio turco sulla Palestina.

I centomila militari di stanza in Palestina non potevano nulla contro la marea della storia che trascinava sulle spiagge di Haifa, nonostante la quota di 13 mila ammissioni l'anno, la marea della disperazione ebraica dopo la Shoah. «Gli arabi hanno un vastissimo territorio per loro», disse Ben Gurion a quell'epoca, «gli ebrei sono un piccolo focolare nazionale. Gli arabi non sono profughi o dispersi, mentre per gli ebrei la mancanza di patria è la vera radice di tutte le sofferenze subite nel loro lungo passato». D'altra parte, come disse Henry Cattan, un alto dignitario palestinese: «Gli ebrei reclamano la Palestina dicendo che più di 2 mila anni fa essi vi avevano il loro regno; se questo fosse un punto su cui si potessero costruire istanze territoriali nazionali, si avrebbe un terremoto nella dislocazione dei popoli di tutto il mondo».

Mentre gli inglesi senza troppi rimpianti preparavano le loro truppe a ritirarsi, nelle strade di Tel Aviv e di Gerusalemme la gente ballava e cantava. Intanto nell'appartamento newyorkese di Nahum Goldmann, presidente del Congresso Sionista Mondiale, giungeva il grande vecchio della politica sionista per brindare: fra gli applausi di tutti, fece il suo ingresso Chaim Weitzman, colui che a suo tempo aveva convinto gli inglesi a firmare la Dichiarazione Balfour che prometteva agli ebrei un focolaio nazionale. Tutto il giorno era stato nascosto per non mostrare la sua emozione, la sua paura. Adesso sedeva in una grande poltrona, con un'aria esausta e sorridente. Lui e Moshé Sharett, prossimo ministro degli Esteri israeliano, avevano di fatto costretto il Presidente americano Henry Truman ad appoggiare le richieste ebraiche e a concedere anche il deserto del Negev a Israele: «Mi ricordo che Weitzman sembrava un re sul trono», ricorda un delegato israeliano, Gideon Rafael.

La partizione è di terribile attualità ancora oggi: «Essa» dice Abba Eban, che è stato ministro degli Esteri in Israele e che allora era membro della delegazione all'Onu, dette i suoi frutti, «in quel caso, il grande senso di moderazione ebraica, la volontà di riconoscere i diritti dell'interlocutore palestinese in modo specifico e chiaro, di dar voce anche alle aspirazioni palestinesi ad uno Stato nazionale».

Nel gennaio del '47 una riunione speciale dell'Onu richiesta dall'Inghilterra, che non riusciva più a dominare l'afflusso ebraico e anche soffriva gli scontri terribili fra arabi e ebrei, nonché gli attacchi delle organizzazioni ebraiche clandestine alla struttura inglese stessa, nominò una commissione speciale formata da undici Stati che avrebbero dovuto visitare l'area e poi suggerire all'Onu quale strada intraprendere: la commissione fu detta Unscop. Gli ebrei volevano un loro Stato. Dato che il loro afflusso era stato contenuto dagli inglesi, erano circa 600 mila. All'Università di Gerusalemme, presso il suo presidente prof. Judah Magnes, la commissione trovò una proposta per uno Stato binazionale «non appena agli ebrei fosse stato consentito di raggiungere lo stesso numero di abitanti dei palestinesi»; dalla clandestinità Menachem Begin fece sapere all'Unscop che era assolutamente contro ogni forma di condivisione del potere. In definitiva la Commissione Unscop indicò a maggioranza che era raccomandabile una spartizione territoriale fra due Stati, di cui quello ebraico avrebbe goduto di 14.200 chilometri quadrati. Se si pensa che dopo la guerra del '48 Israele si trovò in possesso di 20.700 chilometri quadrati, ancora una volta se ne trae una lezione dalla storia sulla moderazione e l'accettazione.

E invece il rifiuto arabo, che negli anni ha seguitato a riproporsi, non aiutò in quel caso i palestinesi. I confini segnati dalla Commissione avrebbero incluso, infatti, per i palestinesi, la Galilea occidentale, la West Bank e la striscia della costa fra Ashod e il confine egiziano... La risoluzione raccomandava anche che i proventi delle tasse doganali fossero distribuiti parimenti fra palestinesi e Israele e che comunque i palestinesi fossero aiutati dal punto di vista economico dalla comunità internazionale «a vantaggio della tranquillità di tutta l'area». Gerusalemme era prevista come un «corpus separatum» neutrale che ponesse la capitale e anche Betlemme sotto la tutela internazionale.

Dice lo storico Shlomo Avineri che Israele poté godere di quel brevissimo momento che sta fra la guerra mondiale e la guerra fredda, un minuto prima della guerra di Corea e del blocco di Berlino. Andrej Gromyko se ne uscì all'Assemblea con una presa di posizione durissima a favore degli ebrei, sostenendo che con tutto quello che avevano passato, essi avevano il diritto finalmente ad uno Stato nazionale indipendente.

«Io credo - dice Rafael - che fosse sincero in quel momento, che sentisse una specie di solidarietà nella sofferenza per aver perso, come russo, 20 milioni di uomini nella guerra mondiale».

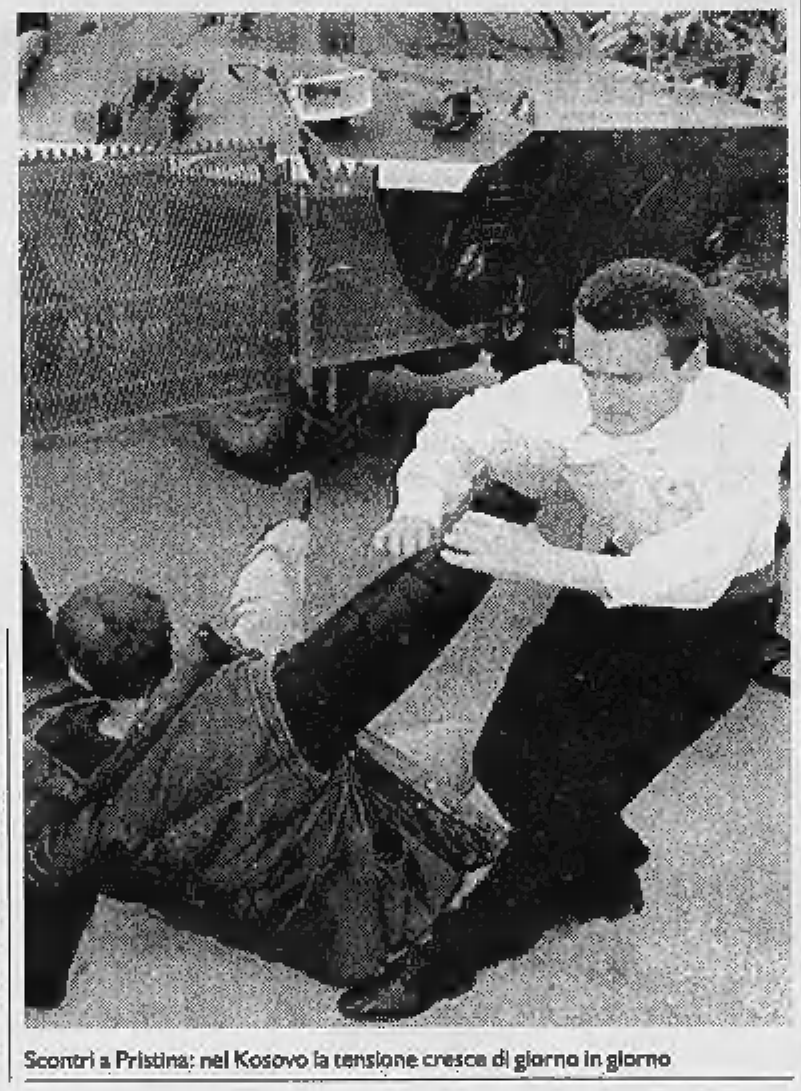
Ormai, oggi, il principio di spartire il territorio è passato: ancora una volta fu Anwar Sadat ad aprire la strada nel mondo arabo sostenendo l'autonomia dei palestinesi, una scelta che a suo tempo rese l'Egitto inviso al resto del mondo arabo. Più tardi ci arrivò anche l'Olp che aveva respinto l'idea di due Stati e due nazioni. «Ora - dice Avineri - siamo più o meno allo stesso punto. La comunità internazionale sta dalla parte d'Israele purché esso sia disposto a spartire il territorio. In cambio di questo gli promette sostegno e sicurezza. Come nel '47, dunque, il sostegno è legato alla volontà ebraica di essere ragionevolmente disposti a concedere». Quanto al mondo arabo, anche oggi la sua possibilità di conquistare uno Stato palestinese è legato alla rinuncia di spazzar via lo Stato ebraico.

Fiamma Nirenstein

Kosovo, separatisti mascherati (e 20 mila dimostranti) al funerale di una vittima dei serbi

Insorge la piccola Albania

I guerriglieri escono allo scoperto



Scontri a Pristina: nel Kosovo la tensione cresce di giorno in giorno

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Ventimila persone a un funerale, guerriglieri mascherati che sventolano la bandiera albanese, carri armati, elicotteri e truppe speciali alla periferia di Pristina, un altro «collaborazionista» ucciso l'altra sera.

Le notizie che giungono dal Kosovo sono di quelle che annunciano l'esplodere di un'altra tragedia. E se l'allarme può suonare scontato (soprattutto a quanti immaginano i Balcani come un'area che sarebbe bello abbandonare a se stessa) gli ultimi giorni segnalano un fenomeno nuovo. Qualcosa che inserisce un elemento perverso perfino nell'antologia dell'orrore che la Jugoslavia ha fornito al mondo.

Quel che succede a Pristina innesta su un conflitto primitivo prospettive irlandesi, proietta di colpo un conflitto latente, una guerra cronica nella dimensione dello scontro totale.

Dopo le sparatorie tra dimostranti e polizia, l'altra notte un maggiorente è stato ucciso nel villaggio di Prestanica. Si chiamava Dalip Dogoli, aveva 58 anni ed era esponente del «Sps», il partito di Milosevic. Nella regione del Kosovo questo equivale all'unzione, segna l'appartenenza ad una casta, promuove a guardiani della tradizione i 200 mila fra serbi e assimilati che cercano di contenere la spinta di un milione e 600 mila albanesi sempre più giovani, numerosi, aggressivi, disperati.

Tre giorni fa c'erano stati altri morti, tre albanesi ed un poliziotto serbo, ma in una regione che negli ultimi anni ha prodotto più di 200 vittime, questa non sarebbe stata una novità.

La vera svolta si è espressa attraverso due funerali. Quello che nel villaggio di Reznice ha accompagnato verso il suo Dio Ismet Djocai (un albanese che aveva partecipato all'attacco contro una stazione di polizia serba) e le esequie di Haliti Gaci, un povero insegnante di liceo morto a Lausa durante gli scontri fra dimostranti e truppe serbe. Ebbene: a Lausa, villaggio di confine, senza telecamere della «Cnn» ad immortalare il momento,

Tre giorni dopo l'omicidio di un poliziotto, ucciso anche un esponente del partito di Milosevic

6000 albanesi seguivano il funerale e quasi 20 mila erano i dimostranti che a Reznice erano dietro alla bara del terrorista. Non solo. Fra i dolenti si sono viste persone mascherate che agitavano bandiere albanesi e si dichiaravano esponenti dell'«Uck», Esercito di liberazione del Kosovo.

Ecco un'entità della cui esistenza molti avevano dubitato e che ieri invece è uscita allo scoperto dimostrando come la diaspora albanese abbia potuto organizzarsi negli anni acquistando sicurezza, contatti e grandi mezzi. Come accadde ai baschi dell'«Eta» o agli irlandesi dell'«Ira», gli indipendentisti albanesi adesso fanno sapere di esserci ed annunciano una stagione di guerriglia.

Uno scontro che si riproduceva da quarant'anni, una guerra latente sormontata dagli altri eventi balcanici, torna dunque ad esplodere in versione ferocemente «moderna», annunciando una stagione di terrorismo e repressione.

E' un meccanismo dal quale i moderati di entrambe le parti rischiano di rimanere esclusi. Il leader degli albanesi, Ibrahim Rugova, l'uomo che finora era riuscito a contenere le spinte di una maggioranza sempre più ribollente, sembra fuori gioco.

Perfino il leader che lo contestava a sinistra, Adem Demaqi, si scopre scavalcato dal misterioso gruppo clandestino. Cercando di contrastare le strategie dell'«Esercito di liberazione», corre ai ripari formando un partito trasversale che si definisce Forum democratico ma deve fare i conti con spazi di democrazia sempre più ridotti.

Dall'altra parte sono i serbi, che nel Kosovo piantano le radici più profonde della loro tradizione. Fu qui, nel XIV secolo, che cedendo alle armate turche, i loro antenati gettarono il seme di un'epoca dell'eroismo, del sacrificio, dell'isolamento, di uno stolido orgoglio che ancora pretende di resistere agli invasori ed al succedersi dei secoli.

L'Esercito di Liberazione annuncia una stagione di guerriglia contro i 200 mila «oppressori di Belgrado»

Dal Kosovo, tornano ad alzarsi voci che chiedono al mondo d'intervenire. Anton Nokaj, vice presidente del partito di Rugova, parla di «terrorismo di Stato» e chiede una mediazione internazionale. Le reazioni serbe sono più dure che mai.

Milan Milutinovic fino a due mesi fa era ministro degli Esteri di Belgrado e fra pochi giorni si appresta a contrastare nelle elezioni presidenziali un avversario primitivo e feroce, il radicale Vojslav Seselj.

Se però si tratta di identità serba, la sua posizione è dura esattamente come quella del rivale politico interno. «Quello del Kosovo è un nostro problema», ripete senza tentennamenti. Se si tratterà di contrastare il nuovo terrorismo albanese, la Serbia lo farà come solo i serbi riescono a fare. Ed in un Paese che si sentiva già circondato, il venir meno di uno dei pilastri dell'identità nazionale può condurre solo a reazioni sfrenate.

Giuseppe Zaccaria



Il premier bosniaco Haris Silajdzic ha avanzato obiezioni al ritorno di Belgrado in seno all'Iniziativa centro-europea

Trieste diventa capitale

Di 16 Paesi del Centro Europa

SARAJEVO. La Federazione jugoslava rimane ancora fuori dall'Iniziativa centro-europea. La richiesta di riammissione, formulata al vertice dei primi ministri dei Paesi membri dell'«Ince» di Italia, Austria, Repubblica ceca e Slovacchia non è stata accolta a causa della larvata opposizione di Croazia e Bosnia. Durante una breve conferenza stampa che si è tenuta al termine del vertice di Sarajevo, il ministro degli esteri croato, Mate Granic, e il premier bosniaco Haris Silajdzic si sono limitati, in proposito, a far osservare che la Federazione non ha mai presentato domanda formale di adesione. «Noi non abbiamo nulla in contrario - ha detto in particolare Granic - a patto che Belgrado chieda ufficialmente di aderire».

Nel documento finale approvato dai rappresentanti dei 16 Paesi membri si parla di «volontà politica diretta a promuovere relazioni costruttive di dialogo coi Paesi vicini, inclusa la Federazione jugoslava», e si aggiunge che «la questione della sua partecipazione all'Ince rimane aperta».

Poco prima della conferenza stampa il sottosegretario agli esteri Piero Fassino aveva chiarito la posizione dell'Italia sul tema. «La nostra richiesta - aveva affermato - non cambia il giudizio sulle gravi responsabilità di Belgrado per quanto è accaduto in queste terre, ma se si vogliono consolidare gli accordi di Dayton è necessario coinvolgere tutti i soggetti firmatari».

Il vertice ha deciso che il Centro di documentazione e informazione dell'Ince con sede a Trieste diventa ufficialmente «Segretariato esecutivo» dell'organizzazione internazionale. «Non si tratta solo di un cambio di nome - ha spiegato Fassino -. In questi mesi la struttura si è rafforzata e al direttore generale Paul Hartig, diplomatico austriaco, si sono aggiunti un vice direttore italiano, Gian Franco de Luigi, e un vice direttore sloveno, Anton Rupnik. Ciò equivale a un salto di qualità nell'operatività del Centro».

Ieri il «New York Times» ha denunciato che i servizi segreti iraniani sarebbero riusciti a far infiltrare diversi agenti nel programma militare statunitense di addestramento dell'esercito di Sarajevo. Secondo il quotidiano, funzionari occidentali e bosniaci hanno affermato di aver identificato più di 200 agenti segreti iraniani che si sarebbero introdotti nei circoli sociali musulmani di Bosnia. L'ambasciatore iraniano a Sarajevo ha prontamente smentito le accuse.

[AdnKronos-Agi-Ansa]

Vicino ad Algeri

Falsi posti di blocco 35 sgozzati

ALGERI. Almeno 35 civili sono stati assassinati negli ultimi giorni in Algeria. E almeno 30 delle vittime hanno perso la vita per mano di falsi poliziotti di guardia a falsi posti di blocco.

L'episodio più cruento ha avuto luogo giovedì pomeriggio vicino al villaggio di Souhane, una cinquantina di chilometri a Sud di Algeri e ne ha dato notizia solo ieri il quotidiano «Le Soir d'Algérie»: uomini vestiti da agenti hanno ucciso diciotto uomini, tre donne e quattro bambini tagliando loro la gola. I civili erano originari della città di Tablat, situata a circa 80 chilometri a Sud di Algeri. Non è chiaro se fossero tutti insieme a bordo di un autobus o se siano caduti nella micidiale trappola a piccoli gruppi.

Secondo un altro quotidiano, «Le Matin», lo stratagemma del falso posto di blocco è stato usato una seconda volta nella serata di giovedì: a Oued Djer, a Ovest di Algeri, quattro civili sono stati fermati e chiusi nella loro auto. Il veicolo è stato poi incendiato e i malcapitati sono arsi vivi.

Venerdì nei pressi di Tipaza, 100 chilometri a Ovest della capitale, sono state trucidate allo stesso modo altre cinque persone. Nella zona c'è stato anche un attentato dinamitardo che ha provocato un morto e due feriti. Nell'area di El Affroun, 30 chilometri a Sud-Est di Algeri, un commando ha assassinato quattro operai edili e poi ha dato fuoco ai corpi.

La stampa ha riferito anche che varie decine di presunti terroristi islamici sono stati uccisi mercoledì scorso nella regione di Larbaa, a Sud della capitale, nel corso di una operazione di rastrellamento compiuta da unità dell'esercito.

Dopo questi ultimi episodi di sangue, sale già a oltre 170 il numero dei civili assassinati in Algeria dopo le elezioni amministrative del 23 ottobre scorso. Dal gennaio del 1992, quando furono annullate le elezioni legislative che il Fronte islamico di salvezza aveva praticamente vinto al primo turno, il conflitto fra il governo e gli integralisti armati ha provocato oltre 75 mila vittime.

[Agi-Ansa]

«Venivo da un periodo di stress, la trasmissione di Liguori sui sassi mi ha mandato in tilt»

Cuva confessa: ho perso la testa

Verbali manomessi, la verità del magistrato



Sopra l'ex procuratore [illegible] Tortona, Aldo Cuva. A destra [illegible] cavalcavia della Cavallosa, dove [illegible] morta Maria Letizia Berdini



[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Confessione di un ex procuratore. Confessione di Aldo Cuva, il magistrato dell'inchiesta sui sassi dal [illegible] valcavia. «Ho perso la testa. Venivo da un periodo di stress determinato [illegible] una depressione reattiva con spunti fobici. La trasmissione di Liguori mi ha mandato in [illegible]». L'ama[illegible] verità emerge dai verbali dell'inchiesta condotta a Milano dal sostituto procuratore Giovanna Ichino, [illegible] ha indagato Cuva per falso, per soppressione [illegible] atto pubblico e per minacce [illegible] testimone.

«Non nascondo l'orgoglio di essere [illegible] l'unica [illegible] ad esprimere dei [illegible] su questa storia fin dall'inizio - ha detto Liguori -. E' un paradosso che Cuva dica che l'unica [illegible] che si è mossa contro di lui gli abbia rotto il giocattolo».

Un'inchiesta difficile, forse troppo impegnativa per [illegible] magistrato che nel 1991 aveva avuto «un gravissimo esaurimento nervoso», che gli ha causato lunghi periodi [illegible] [illegible] Interrogato dalla Ichino, Cuva ammet[illegible] di aver manomesso una parte del verbale della deposizione di Loreda[illegible] Vezzaro, una dei dieci accusati per l'omicidio di Maria Letizia Ber[illegible]. L'ex procuratore di Tortona dichiara che la manomissione «è stata effettuata da Concetta Staltari», [illegible] delle addette alle trascrizioni. Lei e la sorella Melissa sono pure state sentite, il 17 ottobre, dal pm di Milano e, [illegible] 29 ottobre, sono state messe a confronto [illegible] Cuva. Ore drammatiche, durante le quali sono emerse verità sconcertanti.

Momento per momento sono narrati i fatti che hanno portato alla manomissione dei nastri dal 7 ottobre (data della ritrattazione [illegible] Vezzaro) in poi.

«Abbiamo ascoltato un pezzettino insieme - racconta Melissa Staltari -. Poi il dottor Cuva mi ha detto: "Signorina, lei sente che qui ci sono delle cose molto compromettenti per me, che potrebbero rovinare la mia carriera" e mi ha chiesto se secondo [illegible] era possibile cancellare delle parti [illegible] cassetta. Io pensavo che il dottor Cuva fosse una persona a postissimo; quando mi chiese se era possibile fare la cancellazione, sape[illegible] [illegible] che [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] fare, ma avendo a che fare con lui mi sono detta: è un procuratore, saprà...».

A questo punto Melissa Staltari, che ha pure distrutto (bruciandole nel cortile di casa) [illegible] tre pagine trascritte [illegible] corrette [illegible] dottor Cuva, piange. E Cuva due giorni dopo le chiede di restituirgli i manoscritti con le cancellazioni «perché proprio quel giorno - dichiara a verbale - ebbi la certezza della disapprovazione esplicita della dottoressa Fenucci; avevo saputo che si [illegible] recata alla Procura Generale per riferire i fatti; l'ho saputo credo dalle segretarie perché la dottoressa aveva utilizzato la macchina di servizio per recarsi a Torino e non [illegible] venuta in ufficio».

Quanto ai nastri degli interrogatori [illegible] Roberto Siringo dati per dispersi, altro non sarebbero che «registrazioni non effettuate - dice Cuva - perché Siringo aveva dei problemi psichici e non voleva essere registrato. Ho saputo questo dalla dottores[illegible] Fenucci», la quale in effetti dichiara che il suo avvocato le chiese di [illegible] registrare perché con la registrazione Siringo avrebbe potuto agitarsi.

Ieri si è concluso l'incidente probatorio. L'incidente probatorio, iniziato il 6 ottobre scorso, è terminato senza [illegible] deposizioni degli indagati. Loredana Vezzaro si è avvalsa della facoltà di non rispondere. «Non ne posso più di essere interrogata - ha detto - ho già risposto per un giorno intero alle domande del pm e inoltre sono stata convocata anche alla procura di Milano». Per il nuovo pm incaricato del caso, Maurizio Laudi, è [illegible] vero peccato: «Abbiamo preso atto che Loredana Vezzaro ha scelto di non rispondere - ha detto -: così ci ha privato di un approfondimento sulle sue dichiarazioni, ma è [illegible] suo diritto». Le manipolazioni? «E' una situazione patologica ma [illegible] vuol dire che questo incida nell'ambito [illegible] procedimento». L'udienza è stata aggiornata [illegible] 10 dicembre. Cuva [illegible]va chiesto [illegible] rinvio a giudizio [illegible] [illegible] indagati per concorso in omicidio e tentato omicidio continuato. Ma «nulla vieta - ha detto Laudi - che [illegible] arrivi a conclusioni divergenti».

Maria Teresa Marchese

«Siamo tutti maledetti»

La sorella della vittima accusa «La Vezzaro? Continua a mentire»

TORTONA. «Allargo la maledizione a tutti, che possano passare un Natale come lo passeremo noi. Il procuratore Aldo Cuva ha sbagliato, ma sono convinta che abbia agito in buona fede».

Queste parole di amarezza e rabbia sono state pronunciate ieri da Maria Rosa Berdini al termine dell'incidente probatorio che ha concluso la prima fase dell'udienza preliminare sulla morte di sua sorella Maria Letizia Berdini, uccisa il 27 dicembre scorso da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa.

«A voi assassini - scrisse Maria Rosa Berdini il primo gennaio [illegible] in una lettera aperta -, a voi, vigliacchi che vi nascondete nel buio della notte per uccidere. Non avrete più un attimo di respiro, non vivrete più. Vi maledico adesso e per sempre e lotterò fino alla fine finché non distruggerete voi stessi».

Oggi in aula, oltre a sette degli imputati (erano assenti Montagner, Lauria, Mastarone) erano presenti il vedovo della vittima, Lorenzo Bossini, e le sorelle Maria Grazia e Maria Rosa.

E' quest'ultima che il primo gennaio scorso scrisse una lettera in cui malediceva gli assassini della sorella e ieri ha esteso il malaugurio, senza tuttavia specificarne i destinatari.

«Il garantismo - aggiunge - in Italia c'è solo per i delinquenti, non per le vittime».

I familiari lamentano le continue confessioni e ritrattazioni degli indagati, i colpi di scena, i presunti inquinamenti e irregolarità nella conduzione delle indagini.

Sulla superpentita, poi pentita di essersi pentita, Loreda[illegible] Vezzaro, Maria Rosa Berdi[illegible] ha affermato: «E' una grande attrice, che continua a mentire. L'errore più grande è stato quello di concederle gli arresti domiciliari». [m. t. m.]

COSI' DISSERO QUELLA SERA

L'ex [illegible]

«Ho avuto paura di essere attaccato dai giornali»

Dal verbale d'interrogatorio dell'ex procuratore di Tortona Aldo Cuva davanti al sostituto procuratore [illegible] Milano, Giovanna Ichino, il [illegible] ottobre alle 9,15. «Effettivamente nel corso dell'esame (di Loredana Vezzaro, ndr) ho pronunciato frasi suggestive e un po' forti, di cui poi mi sono dimenticato. Solo riascoltando la bobina nell'ottobre scorso, dopo l'udienza del gip, ho ricordato di [illegible] pronunciato dette frasi e da qui è scattata la molla allarmistica che poi [illegible] ha indotto [illegible] effettuare le cancellazio[illegible]. «Ho interrotto l'esame testimoniale della Vezzaro solo quando lei mi ha detto che, uscita dal Mercatone, il suo ragazzo aveva preso la strada Cabannoni per recarsi sul cavalcavia [illegible] Cavallosa e che lei avrebbe appreso [illegible] quel [illegible] per la prima volta dal [illegible] ragazzo che [illegible] recavano [illegible] per tirare i sassi». «Chiaramente fino a quando non mi ha detto queste cose, [illegible] le dicevo che era bugiarda. E' stata una confessione per gradi...



Loredana Vezzaro, supertestimone che poi ha [illegible]

«Effettivamente mi sono rivolto alla Vezzaro chiamandola "bambolina": l'ho fatto perché si presentava con una faccia da innocente e invece diceva menzogne. Non le dicevo "bambolina" con voce accattivante, ma nel [illegible] che si presentava con [illegible] faccia [illegible] persona perbene e invece voleva mentire...

«Effettivamente la dottoressa Fenucci fin dal primo momento mi manifestò i suoi dubbi sulla presenza della Vezzaro presso il cavalcavia. Questo me lo disse già la notte del 19/20 gennaio, all'esito della confessione. La collega non av[illegible] elementi precisi, [illegible] ragionava sulla scorta delle sue convinzioni personali. Io ho eseguito [illegible] confronto con la madre, [illegible] [illegible] del 20, proprio per superare queste perplessità.

«La Fenucci, senza specificare a quale atto [illegible] riferisse, aveva perplessità a firmare la richiesta [illegible] rinvio a giudizio scritta da me. Ritengo che le sue perplessità riguardassero anche la posizione della Vezzaro, ma non [illegible] lo ha spiegato. Forse le ho fatto il discorso [illegible] lei riferito, [illegible] cioè era necessario apparire uniti come ufficio, ma io l'ho lasciata libera di decidere.

«La manomissione [illegible] [illegible] effettuata [illegible] Staltari Concetta, io non so neanche usare il registratore... Lei aveva trascritto a mano circa quattro facciate, fino al momento in cui la ragazza ammetteva di essere stata al Mercatone e prima dell'ammissione di [illegible] stata sul cavalcavia. Io ho evidenziato sul foglio le parti [illegible] cancellare: si trattava sempre di frasi dette da me e non di frasi dette dalla ragazza... (Le Staltari) hanno espresso perplessità sotto il profilo della preoccupazione [illegible] andare nelle grane. Risposi che mi preoccupavo delle parole che avevo pronunciato perché potevano [illegible] oggetto [illegible] attacchi da parte dei giornalisti e dei difensori».

«...Ho perso la testa. Venivo da un periodo di stress determinato da [illegible] depressione reattiva con spunti fobici. La trasmissione [illegible] Liguori (del 21 agosto, ndr) mi ha mandato in tilt.

«Non ho parlato [illegible] l'avv. [illegible] dopo la ritrattazione della Vezzaro avvenuta il 7 ottobre davanti al gip. [illegible] lo aveva anticipato però già prima dell'incidente probatorio, pur senza sbilanciarsi. Mi ha detto che non po[illegible]va più controllare le risposte della Vezzaro, perché... si era chiusa [illegible] assoluto mutismo e non si poteva prevedere [illegible] [illegible] comportamento processuale [illegible]

Il maresciallo

«Ha buttato via i testi [illegible] si è messo [illegible] piangere»

Dal verbale di [illegible] Ghiani, maresciallo capo [illegible] sezione Polizia Giudiziaria di Tortona, del 27 ottobre.

«L'8 ottobre, verso le 9,30 è venuta nel [illegible] ufficio la collaboratrice di cancelleria e [illegible] ha chiesto se potevo prestare al dottor Cuva il mio registratore, perché il magistrato doveva [illegible] una cassetta. Sono andato insieme [illegible] lei nell'ufficio del dottor Cuva, portando con me il registratore». «...Il dottor Cuva era seduto alla sua [illegible] ed era molto agitato. Dopo poco è arrivata la dottoressa Fenucci. Abbiamo ascoltato [illegible] la seconda parte dell'esame, quando già ormai la Vezzaro confessava la sua partecipazione ai fatti. Arrivati alla fine della facciata B, viene fuori il nome di Massimo Giardino. La Vezzaro lo nomina e proprio lì termina il nastro. I due pm sono rimasti stupiti perché nel verbale riassuntivo [illegible] 20 gennaio non era indicato il [illegible] di Massimo Giardino».



Michela Fenucci, sostituto procuratore di Tortona e vice di Cuva

«Ho rimandato indietro [illegible] cassetta e abbiamo verificato che [illegible] dottor Cuva aveva dettato il nome di Giardino, assie[illegible] [illegible] altri nomi, al maresciallo che scriveva [illegible] macchina, ma il [illegible] non [illegible] stato scritto dal maresciallo». «A quel punto il dottor Cuva ha buttato [illegible] i verbali e si è [illegible] a piangere.... [illegible] girato la cassetta, convinto [illegible] trovare il seguito dell'interrogatorio e invece ho verificato che si trattava della prima parte dell'esame cioè del lato A».

«Il [illegible] della prima parte era un po' diverso da quello della seconda, si notava che si cercava [illegible] "aiutare" la Vezzaro a dire e a ricordare le situazioni. Ricordo di [illegible] detto al dottor Cuva che [illegible] detto "cose un po' pesanti"... Il dottor Cuva ad un certo punto ha detto che questa registrazione non si poteva trascrivere e mi ha chiesto: Maresciallo, è possibile togliere parte della cassetta? Sostanzialmente il dottor Cuva voleva che io registrassi solo la facciata B su un altro nastro, escludendo la registrazione della facciata A. Visto la tensione che c'era, ho cercato di guadagnare tempo per far riprendere fiato al magistrato che era agitatissimo». «A questo punto [illegible] dottoressa ha detto che non condivideva questa richiesta del dottor Cuva, che lei non l'avrebbe mai fatto, che si dimetteva. Il dottor Cuva la guardava, ma [illegible] andato completamente nel pallone. Poi ha lasciato intendere che si sarebbe preso lui questa responsabilità e che lo avrebbe fatto lui. La dottoressa Fenucci ha [illegible] [illegible] ripetuto che non condivideva e che voleva metterlo per iscritto. Ha preso un foglio e stava cominciando a scrivere, poi è andata nel suo ufficio».

«Ad un[illegible] punto è arrivata la signorina Staltari, il dottor Cuva si è informato di quali cassette avesse trascritto, poi mi ha chiesto di accomodarmi un attimo fuori. Ho avuto il timore che il dottor Cuva chiedesse [illegible] Staltari di omettere qualche trascrizione. [illegible] andato a cercare la Fenucci che non c'era. Ho atteso allora fuori dalla por[illegible]. «Tornando dal bar io e la dottoressa [illegible] incon[illegible] Cuva che ci veniva incontro [illegible] uno stuolo di gior[illegible] intorno. [illegible] agitatissimo. Ha cominciato a dire che non capiva più nulla, che però ci aveva riflettuto e aveva capito che non era una cosa da fare e ringraziava la Fenucci per aver opposto un rifiuto e avergli dato modo di pensare più [illegible]mente alla cosa... Sono andato nell'ufficio del magistrato ed ho constatato che non c'era più il mio registratore...». A CURA DI Maria Teresa [illegible]

Tra i loro clienti Fiorello e Iacchetti, coinvolti altri personaggi dello spettacolo

Fornivano [illegible] vip della tv

Cinque in manette a Milano

[illegible]. Era una [illegible] organizzazione [illegible] adibita a spacciare droga nel mondo dello spettacolo: gli inquirenti l'hanno scoperta e quattro trafficanti stanno in [illegible] mentre una giovane, loro complice, è già stata rilasciata. Ma sui personaggi, noti e [illegible] noti, che erano i clienti il riserbo è totale. Tranne per due, il cantante Fiorello ed Enzo Iacchetti, il comico conduttore di «Striscia la notizia».

Erano stati sentiti [illegible] testimoni durante l'inchiesta, hanno ammesso di aver acquistato cocaina aiutando gli inquirenti a far luce sull'organizzazione e adesso si ritrovano [illegible] soli a pagare un «prezzo di immagine».

I loro colleghi, invece, restano con la privacy tutelata. Eppure, come dicono gli stessi carabinieri che ieri hanno convocato una conferenza stampa, «sono emersi durante l'inchiesta diversi nomi di personaggi dello spettacolo sia televisivo sia radiofonico». Però «il magistrato non ha ritenuto di doverli sentire neppure [illegible] testimoni»: quindi riservatezza garantita.

In quanto agli arrestati, l'organizzatore dello spaccio, Sergio Cozzoli, 44 anni, è ritenuto personaggio di non poco conto nella malavita milanese: finito sotto inchiesta anche per [illegible] traffico di auto rubate, l'ordine di custodia cautelare gli è stato notificato mentre era già in carcere per un'altra vicenda di spaccio; ed ora stato arrestato dopo una rocambolesca fuga in taxi in Costa Azzurra, dopo una lunga latitanza in Grecia e in Francia.

Suo complice era Giuseppe Vacante, titolare di un negozio di barbiere che fungeva da centrale della banda. Qui la droga - almeno un chilo e mezzo di cocaina per volta - veniva tagliata e confezionata in dosi: perché [illegible] venisse scoperta [illegible] fatto confezionare un mobile con un «cassetto segreto» che infatti era sfuggito a una prima perquisizione.

Gli incaricati della vendita di droga erano Donato Panebianco, 39 anni, e Massimo Di Venosa, 42 anni. Quest'ultimo in particolare gestiva l'ambiente dello spettacolo.

Tramite [illegible] ex fidanzata, che aveva lavorato come figurante in una trasmissione di «Retequattro», era riuscito a ottenere un «pass» per accedere agli studi televisivi e qui [illegible] riuscito a intrecciare una serie di rapporti. Era in pratica diventato il fornitore di alcuni personaggi: Fiorello e Iacchetti hanno ammesso di aver acquistato droga da lui. Non solo: era già stato arrestato nel '95 mentre vendeva cocaina al titolare dell'agenzia che organizzava il servizio di sicurezza per lo spettacolo «Karaoke» e per il Festival di Sanremo di quell'anno.

Ma i dieci-quindici grammi venduti in questa [illegible] o a personaggi come Fiorello e Iacchetti non giustificano la quantità di droga spacciata dalla banda. Che doveva avere quindi molti altri clienti abituali, magari riforniti di dosi assai maggiori. [r. m.]





Da sinistra Enzo Iacchetti e Fiorello che hanno confessato di aver acquistato cocaina

Milano: notte da incubo per una professionista

Dà un passaggio a 3 ragazzi. La aggrediscono e violentano

MILANO. Li conosceva, tre bravi ragazzi che vivono nel suo stesso paese, così non ha avuto sospetti quando, la scorsa notte, le hanno chiesto un passaggio in auto per tornare a [illegible]. [illegible] fatte poche centinaia di metri i tre si sono trasformati in belve, l'hanno aggredita, picchiata e violentata. Solo il sopraggiungere di una pattuglia dei carabinieri ha posto fine all'incubo di F.C., una avvenente professionista single di 40 anni abitante in un paese del Magentino.

I tre hanno cercato di fuggire, [illegible] sono stati bloccati dai militari e [illegible] restati per «violenza sessuale di gruppo»: è una delle prime volte che [illegible] contestato questo tipo di reato.

Venerdì [illegible] le 21,30 la professionista, che vive da sola, si è data appuntamento con alcune amiche in una paninoteca della zona. La donna non si è accorta che ad un tavolo poco distante c'era un gruppo di giovani, tra i quali tre operai abitanti nel [illegible] stesso paese A. T. di 19 anni, A. V. di 18 e M. T. di 17. All'uscita i tre le hanno chiesto un passaggio in auto per tornare a casa, poi l'aggressione. [r. a.]

Il Siulp: va rivista la legge sulle licenze-premio

Un detenuto in permesso l'assassino di Pontedera

PISA. E' [illegible] detenuto in permesso l'uomo accusato di aver ucciso Cristiana Ciappi, la cinquantenne assassinata ieri nella sua villa di Pontedera. Stefano Cappelli, 40 anni, è stato bloccato dalla polizia a Navacchio. [illegible] confessato l'omicidio al [illegible] procuratore Nicola Pisano ed è stato trasferito nuovamente nel carcere di Pisa dal quale [illegible] uscito giovedì [illegible] per quattro giorni di permesso. Stefano Cappelli [illegible] è [illegible] aggressioni, violenze e lesioni nei confronti di donne. L'omicidio di Pontedera così come il sequestro Soffiantini: due casi che «ripropongono in maniera forte due problemi: la necessità di rivedere l'attuale legge e riformulare i metodi di applicazione» denuncia il Siulp, sindacato di polizia. Diverso il parere di Alessandro Margara, direttore generale degli istituti di pena: «Quando si applica la legge, proprio in base ai criteri previsti, si [illegible]sa che il detenuto [illegible] combini guai. Se, invece, li combina, allora non significa che siano sbagliati i parametri, ma che è capitato il [illegible] in cui non ci si è azzeccato. Però, nel 99 per cento dei casi, ci si azzecca». [c. c.]

Appello a mogli e sorelle dei rapitori

Silvia: donne, dite no ai soldi del riscatto

Alla festa per la sua liberazione «Quel denaro è bagnato di lacrime»

NUORO. Con [illegible] messa nella nuova parrocchia di Arbatax, dedicata a San Giorgio, sono cominciati ieri i festeggiamenti per il ritorno in libertà di Silvia Melis. Aprendo la cerimonia, il vescovo di Lanusei, Antioco Piseddu, ha voluto subito chiarirne il significato, sottolineando anche il fatto che si svolge in una chiesa dedicata al [illegible] che sconfisse il drago. «Questa è la chiesa di Dio e qui c'è il popolo di Dio in festa - ha aggiunto - perché Silvia è tornata fra noi».

L'ex ostaggio ha seguito la cerimonia - cominciata alle 17,15 - in prima fila, accanto al padre, Tito, la madre, Domenicangela Gana, la sorella Gemma, e il nonno. Al termine della cerimonia la giovane donna ha rivolto un appello: «Mi rivolgo alle donne dei sequestratori, le donne che sicuramente hanno comprato per me la biancheria, che per me hanno cucinato. Dico: pregate che i vostri figli, i vostri mariti, i vostri fratelli non portino più a casa soldi bagnati dalle lacrime. Io durante il sequestro ho pianto davvero tutti i giorni». La giovane - vestita di nero, con gonna lunga, maglione e cardigan - ha invitato tutti i fedeli a unirsi nella preghiera «affinché un raggio di luce possa illuminare le coscienze di coloro che hanno ancora nelle proprie mani Giuseppe Soffiantini». «Durante questi mesi ho avuto - ha spiegato - un pensiero fisso, quello di poter ringraziare Dio qui assieme a tutti voi. Grazie, grazie di cuore a tutti. Il mio pensiero adesso va a chi [illegible] è tornato, a Vanna Licheri. Il marito mi aveva rivolto [illegible] parole di incoraggiamento e aveva capito ciò che più mi [illegible] durante la prigionia: mio figlio». «Per questo mi rivolgo a voi sequestratori e vi dico - ha proseguito l'ex ostaggio - ogni volta che vedete le vostre compagne prendere in braccio i figli ricordate che avete privato di questa gioia [illegible] per 265 giorni. [illegible] soprattutto giunga dal profondo del vostro cuore il pentimento. Comunque vi perdono». Silvia ha concluso con un grande abbraccio e ringraziamento a tutti: «Finalmente l'11 novembre ho ri[illegible] la gioia del sorriso grazie alle vostre preghiere, al lavoro, alla solidarietà di tutte le persone che si sono ribellate al sequestro di persona».



Silvia Melis

Al termine della cerimonia le persone che erano in chiesa (più di 300) e altre che man [illegible] si [illegible] aggiunte fuori dal sagrato, si sono dirette verso un villaggio turistico ad Arbatax dove i festeggiamenti sono proseguiti fino a notte tarda, [illegible] canti, balli e un grande rinfresco. Tra gli intervenuti, il presidente del Consiglio regionale della Sardegna, Gian Mario Selis, tra i primi promotori delle manifestazioni di solidarietà (manifesti e 300 mila cartoline con slogan contro i sequestri distribuite in tutta l'isola). «Questo momento di festa - ha os[illegible] - non deve farci abbassare la guardia: la mobilitazione deve proseguire [illegible] modificare la legge sul blocco dei beni e ottenere interventi (controllo del territorio, sviluppo) indispensabili per debellare questa piaga». [c. g.]

Paola e Laura Casalone annunciano con dolore la scomparsa di

Edoardo Casalone
ex Direttore FIAT

A loro si associano **Massimo**, gli amici ed i parenti tutti. Funerali lunedì 1 dicembre ore [illegible] Cappella interna ospedale Molinette (via Santena [illegible]). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 novembre [illegible].

Amalia con **Laura** e **Raffaele** [illegible] Paola e Laura.

I cugini **Molinari** [illegible] vicini a Paola e Laura.

Luigi e **Elda Talamo**, con i figli [illegible] e **Renzo**, commossi piangono la scomparsa del caro amico
dott. Edoardo Casalone
e partecipano al dolore di [illegible]
— **Torino**, 28 novembre 1997.

Rodi Talamo partecipa sentitamente.

Affettuosamente partecipa **Mimi Marzocchi**.

Adriana e figli si uniscono al dolore di Paola e Laila per la scomparsa di **EDO**.

Franco, Severina, Renata Dalla Mura rimpiangono il carissimo **AMICO**.

[illegible] **Livia, Anna Maria** sono affettuosamente vicine a Paola e Laila.

Ixcel Trivero addolorata partecipa con affetto al tuo dolore ed a quello di tua figlia.

Italo e **Paola Ferrero**, vicini a Paola e Laila, ricordano con rimpianto il caro **AMICO**.

Giuliana Mauro Roberto Nebiolo ricordano riconoscenti il
dottor Edoardo Casalone
[illegible] medico e [illegible] fraterno del papà.
— **Torino**, 29 novembre 1997.

Gli **Amici** dell'**Unione Gruppi Anziani FIAT - Ugaf** di **corso Dante**, ricordano il
dott. Edoardo Casalone
— **Torino**, 28 novembre 1997

Le famiglie **Ferrero** e **Rubiola** partecipano al dolore della cara Laura.

Gli **Amici ex Colleghi Ferriere FIAT** partecipano al dolore della famiglia.

Carlo e **Anna** con **Francesco** e **Marco** si stringono affettuosamente a Paola e Laila.

E' mancato
Luciano Pilleri
anni 72

Lo annunciano: i figli **Marco, Enrico** con **Piercarlo**; la moglie **Silvana**, nonna **Marisa**. Funerali in Lanzo Torinese lunedì 1 dicembre ore 14,30 chiesa di S. Croce, con partenza dall'Ospedale Civile Ciriè ore 14.
— **Ciriè**, 29 novembre 1997.

I consuoceri **Romano** e **Piercarlo** commossi partecipano.

E' mancata
Annamaria Chicco

Lo annunciano la madre **Quarta**, il fratello **Beppe** e **Silvia**, parenti e amici. Un ringraziamento sincero all'amica dottoressa Griesi e al personale della fondazione «F.A.R.O.». Funerali lunedì 1 dicembre alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Carignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 novembre 1997.

Carla De Stefanis è vicina alla famiglia con tanto affetto.

E' mancato
Domenico [illegible]

Lo piangono la moglie **Giuseppina**, figli **Carla** con **Felice**; **Rinaldo** con **Carla**, nipoti **Stella, Gabriele, Paola**, parenti tutti. Funerali martedì 2 ore 14,45 via Mazzè 37.
— **Chivasso**, 30 novembre [illegible].

Il giorno 28 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

S. E.
CAV. GRAN CROCE
Angelo Edgardo Ferrati
già Procuratore Generale della Corte Suprema di Cassazione

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie [illegible] **Picella**, i figli **Teresamaria** ed **Enrico**, il genero **Gaetano Troitta**, la nuora **Livia Brunori**, i nipoti **Francesco, Andrea** ed **Edgardo**, i cognati **Giulio, Matilde** e **Tullia Picella**. In particolare ringraziamento all'amico dott. Gregorio Roda che è stato sempre vicino alla famiglia con grande affetto. I funerali avranno luogo a Roma lunedì [illegible] alle ore 15 nella parrocchia di S. Paolo Romano, via Gelimberti 9, e a Torino [illegible]dì 2 dicembre alle ore 10 [illegible] parrocchia della [illegible]na del Pilone, [illegible] Casale 195.
— **Roma**, 30 novembre 1997.

Carla Elisa strette ad Eugenia, Teresamaria ed Enrico piangono la scomparsa del carissimo **ANGELO**.
— **Roma**, 30 novembre 1997

Ada [illegible], con le figlie **Laura**, [illegible] **Teresa** e **Giuliana** e i generi **Ken Richards, Luigi Villella** e **Aldo Caruso**, partecipa con molto affetto al grande dolore di Eugenia, Teresamaria ed Enrico per la scomparsa del consuocero
Angelo Edgardo [illegible]
— **Roma**, 30 novembre [illegible].

Bibi Sciopis Gallo-Micca, con i figli **Giosetta** ed **Alessandro** è affettuosamente vicina ad Eugenia ed ai suoi figli nel commosso ricordo del carissimo **ANGELO**.

I cugini **Sandra Gianfranco Valeria** e figli partecipano commossi al [illegible] della famiglia.

Margherita, Anna, Felice e **Alberto** piangono con infinita tristezza la scomparsa del caro **ANGELO** nel rimpianto [illegible] perdita di un grande [illegible].

Giancarlo, Chiara Guacchino sono affettuosamente vicini a Eugenia e ai cugini Ferrati.

Le famiglie **Scemi** e **Rossi** partecipano ricordando una vita di fraterna amicizia.

Amministratore Delegato e **Comitato di Coordinamento** della **Magneti Marelli SpA** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Enrico Ferrati per la scomparsa del padre, signor
Angelo Ferrati
— **Corbetta**, 1 dicembre 1997.

Umberto Liliana e **Francesca Galli Di Carlo** partecipano al dolore di Enrico e Livia.

Giacinto Piergiorgio Baldracco, Mariateresa Gecchele Baldracco e famiglie prendono parte con affetto al grande dolore di Eugenia, Teresamaria ed Enrico.

I cugini **Maria Celeste Fabrocini, Franco Luciana Leonetti, Giovanni Graziella Valle, Paolo Franca Botto**, addolorati partecipano.

Dopo dolorosa malattia il Signore ha chiamato a sé il

PROFESSORE
don Domenico [illegible]

Lo annunciano mamma, papà, fratello e sorella con le famiglie, unitamente al Seminario Arcivescovile e alla Facoltà Teologica di Torino, riconoscenti per il Magistero intellettuale come Docente di liturgia e per l'esempio della vita. Sepoltura lunedì 1 dicembre ore 8,[illegible] parrocchia Gran Madre di Dio e ore 14 parrocchia Borgo Salsasio, Carmagnola.
— **Torino**, 28 novembre 1997.

Don **Aldo Marengo** e [illegible] **Gabetti** rimpiangono il carissimo amico
don Domenico Mosso
prezioso collaboratore della Sezione Arte della Diocesi di Torino, appassionato ricercatore di nuovi rapporti fra vita e liturgia.
— **Torino**, 29 novembre [illegible].

Dopo una [illegible] alla famiglia e al lavoro, ha raggiunto il suo adorato figlio Giorgio
Ruggero David
di anni 89

Addolorati lo annunciano: la moglie **Elena**, la figlia **Carla** con **Gianni, Luca** e **Monia**, la nuora **Miranda** con **Patrizia, Stefano** e **Giovanni** e gli adorati **Paolo, Alessia** ed **Arianna**, fratello, [illegible], nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 1 dicembre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in via don Clemente Marchisio 10, Riv[illegible] Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivalba**, 30 novembre 1997

ZIO [illegible] sempre. **Ada Bruno Alex.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Oberto
anni 88

Uniti nel dolore l'annunciano, i fratelli **Mansueto** e **Piero**; la famiglia **Michelotta** e **Tomatis**; l'affezionato **Claudio**; parenti tutti. Funerale in famiglia C.se, lunedì 1 corr. ore 15,30 in parrocchia. Un ringraziamento particolare per l'affettuosa assistenza viene rivolto a Franco, Mariuccia, al giovane Claudio ed alla signora Caterina.
— **Corio**, 29 novembre 1997.

Ci ha lasciati
Pietrino Ricciardi

Lo annunciano con infinita tristezza figli, nipoti, pronipoti. Funerali lunedì ore 14,30 parrocchia Santa Maria, Grugliasco.
— **Grugliasco**, 29 novembre 1997.

Margherita e **Alberto Gabella** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Augusta Morra in Bergadano

Addolorati lo annunciano il marito **Benedetto**, la figlia **Lalla** col marito **Vittorio**, fratello, sorella, cognati, nipoti. I funerali lunedì 1 dicembre ore 15 in Cornelliano d'Alba, partendo dall'ospedale Molinette ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 novembre 1997.

Iride Dellarole ricorda con affetto **AUGUSTA**.

Le famiglie: **Nigretto, Morra** e **Longobardo** partecipano al dolore di Benedetto e Lalla.

Pino, Rosy, Alessandra partecipano al dolore.

Condomini ed **inquilini** del condominio di **via Principe Tom[illegible] 39** partecipano al dolore della famiglia Bergadano per la scomparsa di
Augusta Morra in Bergadano
— **Torino**, 29 novembre 19[illegible].

Lucia Felletti con **Bruna** e **Daniela** partecipa commossa al dolore della famiglia Bergadano.

Profondamente addolorati partecipiamo commossi al [illegible] grande lutto. Famiglie [illegible], **Petti Mondo, Gabiri Rallena**.

Ha raggiunto in Cielo le sue amate figlie Anna e G[illegible] cara nonna del
Anna Tonello
[illegible]
(Netta)
anni 89

L'annunciano genero, nipoti, fratello, parenti tutti. Funerali in Robassomero lunedì 1 dicembre ore 15 da via Martiri della Libertà 6. Veglia di preghiera in casa ore 20,30. Un ringraziamento particolare al personale tutto della Casa di Cura «Villa Ida» di Lanzo ed alla signora Maddalena per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Robassomero**, 28 novembre 1997.

E' mancata all'affetto dei [illegible]
[illegible]
in Francisci

Ne danno il doloroso annuncio: la mamma, il marito **Eros**, le figlie **Paola** e **Tiziana** con **Guido** e le nipotine **Giulia** e **Francesca**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Surgo e alla dott.ssa Gorzegno per l'assistenza prestata. Funerali lunedì 1 dicembre [illegible] dall'abitazione corso Montecucco 39. S. Rosario domenica ore 18 Parrocchia Santa Rosa (via Bezzecca 70).
— **Torino**, 2[illegible].

Ciao **NONNA**, ti ricorderemo sempre con tanto affetto. **Giulia** e **Francesca**.

Ci mancherai tanto. Le [illegible] **Anna** e **Franco**.

Maddalena e **Antonio** piangono [illegible] mossi [illegible].

Zia Fede con affetto e infinito rimpianto.

WILMA sarai sempre con noi: [illegible] **Domenico** con **Enrico** e **Silvia**; **Floris Pino** con **Maurizio** e **Annalisa**; **Viola Piero** con **Sandra** e **Mauro**; **Aldo Nilo** con **Alessandro, Gianluca** e **Alessandra**; **Marianina Aldo** con **Donatella Fabrizio** e **Marika**; **Pina** e **Giorgio**; **Anna Vittorio** con **Roberta, Patrizia, Franco** e **Guido**; **Laura Nando** con **Maurizio** e famiglia **Pezzaioli**.

Giovanni e **Davide** sono affettuosamente vicini a Eros, Tiziana, Paola, zia Spera nel ricordo della dolcissima Madrina **WILMA**.

Michele, Emilietta e **Maria Teresa** piangono con grande dolore la scomparsa [illegible] cara **WILMA**.

Abbracciano forte Tiziana gli amici: **Cico Roberta, Stefano Chicca**, nonna **Dori, Mario Anna, Gianmaria Gloria, Enrico Alessandra, Stefano Cristina, Pier Barbara, Carlo Raffaella, Marco Francesca, Luca Paola, Gigi Eugenia, Franco, Pier Monica, Claudio, Giovanni, Erica Paola, Maurizio Emanuela, Paolo Renata**.

Federica con **Mario** ed **Edoardo** è vicina con tanto affetto a Tiziana e famiglia.

La **Società Orecchia** e **Scavarda V.I.**, **Orecchia** e **Scavarda Auto, Fertd Industrie** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Eros Francisci e delle figlie per la prematura scomparsa di
[illegible] **Francisci** [illegible]
— **Torino**, 29 novembre 1997.

Ennio e **Kiki Martinotti** e figli
Giovanna Rescco e figlie
Mons e **Lele Orecchia** e figli
Franco e **Cecilia Leone** e figli
partecipano con sincera amicizia al dolore di Eros, Tiziana e Paola.

Arturo e **Anna Lavrero** con **Roberta** partecipano al dolore dell'amico Eros, di Tiziana e Paola.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Banca** [illegible] **Sangue** sono affettuosamente vicini a Tiziana [illegible] la Famiglia.
— **Torino**, 29 novembre 1997.

Stefano e **Donatella** piangono la carissima **WILMA**.

Michi abbraccia forte la zia Titti, Giulia e Checca.

Sandro ed **Emma Braja, Giorgio** e **Carla Milone** partecipano con profondo affetto al dolore di Eros e dei suoi cari.

Col conforto della fede è mancata
Diana Tomasi in Zampieri (Elvia)
anni 88

Lo [illegible]: il marito **Galiotto**, i figli **Diego** con **Graziella, Maurizio** con **Annamaria**, i nipotini **Giorgio** ed **Alessandro**, parenti tutti. Funerali in Collegno lunedì 1 ore 14,45 da via Almese 9.
— **Collegno**, 29 novembre 1997.

Ci ha lasciati
Giovanni Cal

Lo annunciano con dolore la moglie **Bruna** e il figlio **Walter**. Funerali martedì 2 dicembre alle ore 10 nella parrocchia di San Pellegrino.
— **Torino**, 30 novembre 1997.

E' mancato
Napoleone Marcolla

Lo annunciano la moglie **Dina**, i figli **Michele** e **Monica** con **Paolo**, parenti tutti. Un ringraziamento al professore Galdano e alla dottoressa Mauro per la loro grande umanità e professionalità. Funerali martedì 2 dicembre ore 10 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 novembre 1997

Germana, Cristina, Augusto ricordano **LINO**.

La famiglia **Salotti** si unisce al dolore della famiglia Marcolla.

Le famiglie **Boscassi** e **Murru** si associano commosse al dolore della famiglia.

Rocco, Rosalba, Massimo, zia **Laura** si uniscono al dolore di Dina, Michele, Monica per la perdita del [illegible] **MARITO** e **PAPA'**.

Fabrizia, Kalman, Mariangela, Andrea, Patrizia, Mauro, Tatiana, Andrea, Raffaella, Vittorio, Carola, Elisa, Sandro, Stefania, Marco, Manuela e **Gian Andrea** sono vicini a Monica con tanto affetto.

La **Società Ila** e **Collaboratori tutti** partecipano commossi al dolore di Monica per la perdita del papà
Napoleone Marcolla
— **Torino**, 29 novembre 1997.

E' mancato
Carlo Leone

Lo annunciano la mamma, la moglie **Piera**, il figlio **Daniele** con **Franca** e i nipoti **Enrica** e **Roberto**. Funerali lunedì 1 dicembre a Livorno Ferraris alle ore 14,30 [illegible] chiesa parrocchiale.
— **Livorno Ferraris**, 27 novembre [illegible].

Le consuocere **Nuccia, Valeria, Enza** addolorate ricordano il caro **CARLO**.

E' serenamente mancata
[illegible] **Mazzorana ved. Marcer**

Lo annunciano con dolore le figlie: **Emilia, Donatella** con **Luigi**; i nipoti **Cristina, Simone, Fabio**. I funerali avranno luogo martedì 2 dicembre ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna 16.
— **Torino**, 27 novembre 1997.

E' mancata
Giovanna Avanzato ved. Morano
anni 95

Lo annunciano la figlia **Isa**, i nipoti **Marco** con **Ornella** e **Federico, Roberto** [illegible] **piero** e parenti tutti. Funerali lunedì 1 dicembre ore 10,30 nella parrocchia di Castagneto Po. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 novembre 1997.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Randazzo
di anni 52

Lo annunciano: il figlio **Massimiliano, Angela** e **Piermario**, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 1 dicembre ore 9,15 nella Cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 27 novembre 1997.

I ragazzi della **Carrozzeria Ghella: Giacomo, Stefano, Aldo, Cristian** e **Michele** partecipano al dolore.

Lalla ed [illegible] ricordano [illegible] **PINO**.

Brunella ed **Ariella** partecipano commosse al dolore di Massimiliano per la prematura scomparsa del **PAPA'**.

All'età di 98 anni è deceduta
Noemi Mina ved. [illegible]

Lo [illegible]: il figlio **Aldo** con la moglie [illegible], i figli **Laura** e **Mario** e il genero [illegible], la figlia **Gianna** col marito **Mario**, le cognate **Lauretta** e **Celsa**, nipoti e pronipoti. Funerali nella parrocchia di Coggiola l'1 dicembre 1997, ore 11. La famiglia ringrazia sentitamente medici ed infermieri del reparto prof. Solini dell'ospedale Molinette, ed i dott. Mosca e Pascale per le [illegible] ed assidue cure prestate.
— **Torino**, 28 novembre 1997.

E' mancata
Margherita Ester Pelizza ved. Callegari
anni 100

Ne danno l'annuncio nipoti e parenti. Funerale lunedì 1 ore 10 chiesa interna Convitto Principessa Felicita.
— **Torino**, 28 novembre 1997

Maria Luisa Bellancino con i figli **Lidia** e **Guido** partecipano [illegible] alla perdita della zia **ESTER**.

Cristianamente è mancata
Palmina Ferraro
[illegible]
anni 89

Lo annunciano il figlio **Piero** con **Maria**, la nipote **Laura** con **Silvano**. Funerali martedì 2 dicembre ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 29 novembre 1997.

Eugenia, Sergio, Claudio ricordano la cara zia **PALMINA**.

Sentite condoglianze. **Zaira** e **Cosimo**.

E' mancato
Carlo [illegible]
di anni 81

L'annunciano, la moglie, i figli, parenti tutti. Funerali in Bardonecchia lunedì 1 dicembre ore 15 chiesa S. Ippolito.
— **Bardonecchia**, 30 novembre 1997.

Cristianamente è mancata
Luisa Simonini ved. [illegible]

Addolorati lo annunciano: figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 1 dicembre ore 14 parrocchia Lingotto.
— **Torino**, 29 novembre 1997.

E' mancato
[illegible] **Pignata**

Lo annunciano la moglie **Gina**, il figlio **Giovanni** con **Renata** e **Marco**, parenti tutti. Un grazie a Serena. Per orario funerali telefonare lunedì 545.443.
— **Torino**, 28 novembre 1997.

E' mancato
Mario Maccalli

Addolorati lo annunciano: cognate, nipoti, parenti ed amici tutti. Funerali in Torino martedì 2 dicembre alle ore 11,45 presso l'Istituto di riposo per la vecchiaia (via San Marino 10).
— **Torino**, 30 novembre 1997.

E' mancato
Luigi Perno

Ne danno il triste annuncio moglie, figlia, genero e nipote. Un particolare ringraziamento ai dottori Aurelio Goria, Jole Mellen e Daniela Nicolò. Funerali lunedì 1 dicembre ore 14 parrocchia Sant'Ambrogio (corso Cincinnato 225).
— **Torino**, 29 novembre 1997.

E' mancato
[illegible] **Rosingana**

Lo annunciano la moglie **Luigia**, il figlio **Roberto**, parenti tutti. Per giorno e ora funerali telefonare lunedì 1 dicembre al numero 73.99.488.
— [illegible], 29 novembre 1997.

Giorgio Vercelli e [illegible]ardo **Mariotti** partecipano al cordoglio della famiglia Monti[illegible] per la scomparsa [illegible] signora
Pinuccia Monticone
— **Torino**, 28 novembre 1997.

Maria Aghem e figli partecipano al dolore per la scomparsa di
don Ottavio S[illegible]
— **Torino**, 30 novembre 1997.

Cristianamente è mancata
Teresa Miglio ved. [illegible]

A funerali avvenuti ne danno annuncio [illegible] relle, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 25 novembre 1997.

Antonietta, Agostino partecipano con affetto.
— **Torino**, 25 novembre 1997.

Franca Piccaluga ricorderà sempre la cara signora **TERESA**.

ANNIVERSARI

23-11-1996 — 23-11-1997
Alessandro [illegible]
I tuoi figli [illegible] ed **Alessandra** e [illegible] moglie **Suzanne** li ricordano. Riposa in pace nel cimitero Alto de São João (Lisbona).

1994 — [illegible]
geom. Remigio [illegible]
Sempre vivo nel mio cuore con un dolore che non conosce tempo. La tua **Vanda** ed i tuoi cari.

1994 — [illegible]
geom. Remigio [illegible] **(Mimmo)**
Sei sempre con noi. **Patrizia** e **Corrado**.

1994 — [illegible]
geom. Remigio Bertin[illegible]
Sei sempre con me. **Emanuela**.

1-12-1988 — 1-12-1997
avv. Aldo Viglione
La tua famiglia [illegible] gli amici ti ricordano sempre.
— **Cuneo**, 30 novembre 1997.

1988 — [illegible]
Teresio Maffiotti
Ricordandoti.

[illegible] — 1997
geom. Giovanni Bassani
Caro papà tu vivi in noi.

1968 — 1997
cav. Fr[illegible] **Ton**

1978 — [illegible]
Emilia Lachin ved. Ton

1996 — [illegible]
Pia Ton ved. Br[illegible]
— **Torino**, 28 novembre 1997.

[illegible] — 1997
Angelo Pizzi
Veglia su di noi.

[illegible] — 1997
rag. Carlo Chiesa
Sempre con noi.
— **Avigliana**, 30 novembre [illegible].

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 785828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in [illegible] maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di L. [illegible] per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando in targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395. 'PRESTIT' 011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

A.A. e tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta S.p.A. - tel. 0422 / 426.376 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

GABETTI PROPONE IL MUTUO BANCA WOOLWICH TASSO [illegible] **7,49%** per una più completa informazione sulle condizioni applicate sono a disposizione presso i nostri uffici gli specifici avvisi sintetici ed i fogli analitici Legge 154/92 **TEL. 011** [illegible]

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

[illegible] AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO angolare 3 vetrine mq 100 gestione ventennale ottimo incasso grande passaggio cedo. Baldini 596.771.

ABBIGLIAMENTO tabella IX in importante Centro Commerciale mq 78, 3 vetrine alto giro d'affari dimostrabile. Promoter vende. Tel. 011 385.5212.

ACCONCIATURE signora profumeria con licenza estetica zona centrale gestione ventennale cedo. Baldini 596.771.

ACTIVA 642.758 cede acconciature persignora adiacente piazza Statuto L. 180 milioni anticipo L. 75 milioni. Rif. 7253.

ACTIVA 642.758 cede arredo [illegible] oggettistica Centro Le Gru alto fatturato anticipo L. 200 milioni. Rif. 7232.

ACTIVA 642.758 cede articoli da cartina regalo Torino tab. XI XIV incasso L. 80 milioni anticipo L. 30 milioni. Rif. 7237.

[illegible] 642.758 cede autorimessa posti officina vicinanze piazza Beng[illegible] anticipo L. 100 milioni. Rif. 7195.

ACTIVA [illegible] cede azienda [illegible] in prima cintura To [illegible] mq affitto nuovo incasso oltre L. 2 miliardi. Rif. 7324.

ACTIVA 642.758 cede bar pasticceria cremeria Crocetta splendidi locali laboratorio anticipo L. 90 milioni. Rif. 7294.

ACTIVA 642.758 cede bar ristorante zona corso d'Azeglio incasso L. 1.300.000 di anticipo L. 100 milioni. Rif. 7303.

ACTIVA 642.758 cede pasticceria bar cintura Sud possibilità affitto immobile anticipo L. 200 milioni. Rif. 7269.

AGENZIA viaggi nel Pinerolese vendesi antica apertura buon incasso splendida posizione. Tel. 011 517.1194.

ARTICOLI abbigliamento sportivi prima cintura Torino mq 750 con ampio piazzale alto incasso. Cedo. Baldini 596.771.

CENTRALISSIMI (via Roma) locali mq 600/400/200 posizione commerciale prestigiosa plurilattività. Tel. 562.2430.

CENTRO commerciale in Rivoli negozio 80 mq tabella VII pasticceria possibilità di inserire altre attività. Richiesta L. 60 milioni. Promoter cede. Tel. 385.5212.

CREMERIA bar ristorante oltre 100 posti, grosso centro cuneese, ampio parcheggio, cede trattando. Baldini 011 596.771.

ESTETICA profumeria prima cintura locale nuovo a norma buon giro d'affari cedo L. 85 milioni. Baldini 596.771.

IMMOBILIARE attività commerciale vendo centro commerciale Le Gru ottima posizione e giro d'affari. Tel. 0338 281.8097.

[illegible] E DETTAGLIO [illegible] auto e autocarri in capoluogo provincia Piemontese **FATTURATO 25 MILIARDI cedo con o senza stabile** [illegible] **& Scala 640.3290.**

[illegible] commerciale bar tipologia B circoscrizione 1 zona previlegiata cedesi. Tel. 884.895.

PROFUMERIA cosmesi centrale forte passaggio attività avviata alto incasso negozio ritatto primari marchi anche solo buonuscita. Pragma 011 903.2422.

[illegible] EDILNORD cede bar Tabelle A e B totocalcio possibilità sviluppo. Affare. Tel. 011 542.884 - Sig. Ferraro.

[illegible] di prestigio in [illegible] d'azienda Torino zona elegante incasso L. [illegible] milioni [illegible]. Cauzione L. 70 milioni. Tel. 0337 285.623.

RORA 885.317 edicola chiosco zona Statuto tavola oltre L. 7 milioni settimanali incrementabili cedesi. Richiesta interessante.

RORA 885.317 edicola negozio zona commerciale, tavola L. 8 milioni settimanali cedesi facilitazioni di pagamento.

STELLA 447.6280 cartoleria favolosa posizione 2 vetrine buon giro affari L. 35 milioni.

STELLA 447.6280 intimo merceria angolare 5 vetrine adatto a 2 persone arredamento nuovo cede per trasferimento.

STELLA 447.6280 pasticceria confetteria vicinanze None alto giro affari vecchia gestione cede altra attività.

TABACCHERIA centrale tavola L. 15 milioni sufficiente 2 persone cedo dilazionando. Studio Monterosso 473.1033.

VENDESI agenzia viaggi in centro Torino posizione stupenda buon fatturato. Tel. 517.1194.

VIA SAN DONATO ottima posizione attività da 30 anni **tabelle IX X XIV mq 18** [illegible] **CALZATURE** cedo con possibilità altri locali abbinati sino a 240 mq **BALDINI 596.771.**

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cerca aggiustatori e fresatori esperti CNC per stampi plastica. Telefonare ore ufficio allo 011 226.4813.

AZIENDA elettromeccanica cintura Ovest Torino ricerca neo perito meccanico militesente per inserimento con contratto di formazione nella propria produzione di comandi elettro - motorizzati industriali. Possibilità di crescita professionale ed economica. Dettagliare curriculum a: Publikompass 2508 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica Torino Nord cerca alesatrista su montante mobile visualizzato o alesatrice visualizzata con tavola girevole. Tel. 011 226.4657.

CERCASI operaio specializzato nella manutenzione impianti termici e idraulici. Telefonare 011 857.430.

CERCASI operaio tubista specializzato. Telefonare 011 857.[illegible]

CERCASI operatore per reparto [illegible] sione Zema con esperienza. Telefonare ore ufficio al 470.2379 - 470.1225.

INDUSTRIA meccanica zona Barca assume aggiustatori specializzati per revisioni macchine utensili. Tel. 273.1031.

MAGAZZINIERE esperto in controllo qualità e montaggio piccole attrezzature per assemblaggio particolari meccanici. Telefonare ore ufficio 470.2379 - 470.1225.

IMPIEGATI

ALBA FIELD per nuova operazione inerente al campo educativo inserisce personale dinamico. Si assicura opportunità di carriera. Tel. ore 9/13 - 011 663.3385.

AMBOSESSI max 28enni selezioniamo per impiego settore turistico Italia/estero non indispensabile conoscenza lingue. Tel. 011 540.809.

ASSOCIAZIONE cerca esperta/o segretaria per gestione in autonomia con impiego di PC Microsoft Office. Inviare curriculum a mezzo fax 434.4536.

AZIENDA gruppo internazionale seleziona ambosessi con attitudine alla vendita per lancio prodotto indispensabile. Si richiede età minima 25 anni serietà buona volontà voglia di realizzarsi. Si offre inquadramento dipendente incentivi e rimborso spese. Telefonare per appuntamento 779.5938.

AZIENDA metalmeccanica con prodotto proprio in forte espansione ricerca ingegnere 27/35enne quale responsabile vendite estero. Si richiede: conoscenza di almeno inglese o francese scritto e parlato, dinamismo, disponibilità frequenti viaggi. Inquadramento e retribuzione in funzione delle reali capacità del candidato. Inviare curriculum vitae: Casella Postale 30 - 10040 Caselette.

AZIENDA produttrice banchi prova cerca commerciale con conoscenza inglese/francese preferibilmente con laurea in ingegneria. Scrivere: Publikompass 2448 - 10100 Torino.

AZIENDA seleziona 1 telefonista, 2 promotori per sera e [illegible] intervistatrici/ori 18/30 anni, liberi subito e a tempo pieno. Minimo garantito mensile L. 700.000. [illegible]lonare 011 650.4421.

CASA editrice, seleziona per ampliamento proprio organico, grafica/o pubblicitario con esperienza e conoscenza dei programmi di impaginazione e grafica in ambiente Mac. Per informazioni inviare curriculum a: Market Comunicazione - via XX Settembre, 12 - 10121 Torino.

CERCASI personale diplomato in ottica e ortottista per negozio nella zona di Ivrea. Tel. 02 906.00569 - fax 02 906.00577.

CONSULENTE lavoro cerca esperta/o paghe. Retribuzione adeguata. Scrivere: Publikompass 5247 - 10100 Torino.

ELITE settore lady ricerca personale 20/40 anni automunito. Presentarsi corso Gramante 56 To dalle 9,30 alle 12,30.

IMPORTANTE gruppo metalmeccanico ricerca per propria azienda in Val di Susa capo reparto di produzione con conoscenza manutenzione, organizzazione e gestione personale. Tel. 030 242.1990.

ORGANIZZAZIONE di servizi operante in Torino e provincia ricerca ambosessi, cui affidare lo sviluppo del marketing esterno automuniti. Si offre: fisso mensile, incentivi. Scrivere: Publikompass 8424 - 10100 Torino.

SOCIETA' di progettazione e costruzioni meccaniche, cerca pratica contabilità in part-time e una segretaria esperta lavori ufficio e PC. Scrivere: Publikompass 8428 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca operatrice/tore esperta/o telemarketing minimo biennale part-time. Tel. 568.1902.

STUDIO professionale cerca receptionist provata esperienza pratica uso di PC Microsoft Office. Inviare curriculum a mezzo fax numero 561.1998.

TECNICO di vendita professionale ben introdotto settore utensili lavorazioni meccaniche o affine, minimo 5 anni di esperienza, UTC Italia Srl Rivoli cerca per Torino e Provincia. [illegible] offre assunzione diretta, [illegible] commercio, incentivi, benefit e portafoglio clienti. Inviare curric[illegible] a: Publikompass 8410 - 10100 Torino.

TECNICI

OFFICINA [illegible] Settimo Torinese [illegible] tecnico autoriparatore specializzato con esperienza pluriennale nel settore. Pregasi inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 2502 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI età 25/40 anni automuniti cercasi per consegne avvisi/documenti. Lavoro serio, continuativo. Tel. [illegible].

CERCHIAMO giovani da [illegible] professione barman previo corso di preparazione teorico-pratico. Tel. [illegible].

ORGANIZZAZIONE servizi per l'infanzia cerca urgentemente 18/30enni per lavoro domiciliare baby parking strutture per l'infanzia ecc. previo corso di specializzazione. Tel. 011 400.343.

SCUOLA A LAVORO ti garantisce un lavoro se sei disposto ad imparare a fare uno dei seguenti mestieri: barista, cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere. Tel. 011 489.656.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. [illegible] Agenzia di Torino Madonna di Campagna [illegible] ziona 5 giovani diplomati/e e/o laureati/e per attività di vendita, di cui 2 diventeranno capi gruppo. Il lavoro sarà impostato all'interno di un gruppo sistemico, moderno e dinamico, coordinato da un capo gruppo. Offriamo un programma di crescita, corso aziendale, minimo garantito, provvigioni ed incentivi; per colloquio: tel. 011 434.3729

A. TOSCANO Spa fai una scelta di gran [illegible] Vieni a lavorare con noi. Selezioniamo [illegible] da avviare alla carriera [illegible] agente immobiliare. Se sei ambizioso serio, determinato telefonaci subito. Tel. 561.3050.

[illegible] Generale di [illegible] seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area [illegible]merciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a la[illegible] in autonomia, determi[illegible] a realizzare obiettivi di [illegible] e professionalità. I prescelti parteciperanno ad un programma d'inserimento e sviluppo orientato a raggiungere in breve tempo gli obiettivi di gratificazione professionale ed economica. Adeguati sostegni sono previsti fin dall'inizio a supporto dell'avviamento in contesti organizzati ed in costante sviluppo. [illegible] lavoro Torino. Per appuntamento telefonare al numero 011 562.7278.

CERCASI per la provincia di Torino e per le zone di: Asti, Alessandria, Vercelli e provincia, agenti per vendita frese e inserti metallo duro, primaria casa tedesca 'Fette' leader fresatura stampi. Offresi fisso più provvigioni. Si richiede conoscenza fresatura o introduzione industrie. Telefonare 011 760.865.

GRIMALDI ricerca funzionari/e commerciali. Indispensabile esperienza acquisizione/vendita. Titolo preferenziale patentino immobiliare. Tel. 011 503.666.

PROGETTO COD Ag. Torino 304 per l'ulteriore ampliamento del proprio organico seleziona: Consulenti Senior con esperienza specifica nel settore, con portafoglio clienti. Inserimento finalizzato alla ottimizzazione economica e gestionale. Consulenti Junior da avviare al termine dei corsi di formazione, alla carriera assicurativa. Età tra 23 e 45 anni. Necessarie: buona cultura e positive introduzioni nel proprio tessuto sociale. Il Progetto, innovativo e consolidato, prevede [illegible] formazione ed interessanti riscontri economici. I candidati possono telefonare ai numeri 316.0702 - 316.0703 oppure inviare curriculum vitae a: Progetto COD via Cercenasco 5/B - 10135 Torino.

PROGRESS marketing contatta giovani dinamici desiderosi successo economico da avviare all'imprenditoria offrendo concessionaria in esclusiva zona Torino nord/est e provincia prodotto innovativo per tutte le categorie commerciali. No esperienza. Tel. per appuntamento 011 318.3841 - 319.8501 dott.ssa Palumbo.

LAVORO DOMANDE 4

IMPIEGATI

[illegible]ATA 22enne con 3 anni di esperienza, uso Microsoft Word 7.0 Excel 7.0 cerca lavoro passaggio diretto [illegible] seria azienda. Tel. 011 968.9358.

IMMOBILIARI VENDITE 5

TORINO CITTA'

[illegible] **A.PL CASE** corso Vittorio Emanuele II centrale prestigioso ultimo piano 400 mq terrazzo postauto. [illegible] 011 591.250.

A.A. CASAFFITTI vendesi Crocetta appartamento ristrutturato mq [illegible] in palazzina possibilità box doppio. Tel. 593.901.

A.A. CROCETTA signorile 5° piano mq 120 bagni terrazzo mq [illegible] mansarda box L. 660 milioni. Casapiemonte 319.2525.

[illegible] **ANTONELLI** stabile prestigioso 2 ingressi salone 3 camere biservizi cucina box. Casapiemonte 819.1000.

A.A. MORGHEN via signorile ingresso 3 camere cucina bagni ascensore L. 250 milioni. Casapiemonte 319.2525.

A.A. PIAZZA Stampalia (pedonale) palazzo del '700 alloggio circa 170 mq luminoso. Casapiemonte 819.1000.

A.A. ZONA Sassi palazzina signorile recente costruzione ultimo piano ottimo mq 170 ampio box. Tel. 899.6327 serali

A. AFFARE Crocetta (vicino mercato) [illegible] piano ascensore [illegible] cucina servizi L. 115 milioni. Edimarket 434.1318.

[illegible] **CASANETWORK** 568.1312 corso Montegrappa attico mq 40 monolocale servizi terrazzo sfratto in corso L. 65 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 [illegible] Vittorio/Sath casa signorile portineria 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

[illegible] 568.1312 Mauriziano ampio ristrutturato [illegible] tinello cucinotta bagno bella casa L. 125 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 San Paolo stessa casa termoascensore mq 150 salone [illegible] camere tinello cucinino biservizi L. 345 milioni, attico mq [illegible] terrazzo L. 448 milioni box posto auto permuto.

A. CASANETWORK 568.1312 S. Rita bello stabile soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore da L. 250 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 via Cigna [illegible] bagno L. [illegible] milioni no anticipo mutuo L. 500 mila mese.

A. COCHIBA [illegible] precollina (piazzale Adua) in palazzina signorile mq 180 su 2 livelli ottima esposizione box.

A. COCHIBA 590.6151 via della Rocca in prestigioso stabile interamente ristrutturato mq 130 nuovo e mq 160 da ristrutturare con terrazzo mq 80, ascensore.

A. COCHIBA 590.6151 viale Thovez pressi splendida villetta indipendente mq 180 salone 3 camere cucina biservizi giardino mq 400, 3 box.

A. CORSO Croce signorile ingresso salone 3 camere cucina abitabile biservizi L. 280 milioni. Design Case 319.1515.

A. CREDIT CASE 597.770 attico Cit Turin stessa casa appartamenti da mq 70 a mq 140 terrazzi da mq 15 a mq 30.

A. CREDIT CASE 597.770 corso Vittorio/Racconigi affare ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 125 milioni.

A. CREDIT CASE 597.770 Crocetta piano alto mq 130 salone 2 camere cucina biservizi L. 310 milioni e box auto.

[illegible] **CASE** [illegible]770 Lungo Po Antonelli affare 2 camere tinello cucinino bagno vista collina L. 155 milioni.

A. CREDIT CASE 597.770 parco Rignon ingresso 2 camere cucina bagno mq 90 panoramico in elegante stabile..

A. CREDIT CASE 597.770 Precollina alloggi su 2 livelli in villa bifamiliare con giardino mq 400 e posti auto.

A. GEDIM 562.7566 corso Siracusa/Filadelfia libero signorile piano alto saloncino 3 camere cucina tripli servizi.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita otto reddito spazioso 80 mq camera tinello cucinino bagno L. 69 milioni minimo anticipo.

A. IMMOBILIARE SABATINO [illegible] Lombardia recente termoautonomo mq 110. Box. Tel. 385.1313.

A. IMMOBILIARE SABATINO Parella piano alto ristrutturato 2 camere tinello servizi L. 168 milioni. Tel. 385.1313.

A. IMMOBILIARE SABATINO via Ascoli ristrutturato camera cucina bagno L. 80 milioni trattabili. Tel. 385.1313.

A. IMMOBILIARE SABATINO via Lancia 5° piano 3 camere salone cucina biservizi L. 370 milioni box. Tel. 385.1313.

[illegible] **SABATINO** [illegible] Moretta libero camera tinello servizi L. 90 milioni trattabili. Tel. 385.1313.

A. IMMOBILIARE SABATINO via Zumaglia libero 2 camere cucina bagno L. 140 milioni trattabili. Tel. 385.1313.

A. IMMOBILIARE SABATINO Viberti signorile mansarda abitabile mq [illegible] L. 150 milioni trattabili. Tel. 385.1313.

A. [illegible] 568.3700 corso Siracusa ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno piano alto panoramico.

A. PASTORE corso Agnelli pressi libero piano alto [illegible] tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Montecucco pressi libero ottimo camera cucina bagno [illegible] ascensore L. 96 milioni. Tel. 434.0021.

[illegible] **PASTORE** corso Peschiera libero camera [illegible] cucina bagno ottimo anche per investimento L. 58 milioni. Tel. 434.0021

A. PASTORE corso S. Maurizio pressi libero prestigioso loft mq 220 ristrutturato e arredato da architetto. Tel. 434.0021.

A. PASTORE [illegible] Unes Mirafiori libero piano alto salone [illegible] camere cucina biservizi L. 290 milioni. [illegible] 434.0021.

[illegible] Lungopo Antonelli libero panoramico camere tinello cucinino bagno mq 55 L. 135 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE S. Donato libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 L. 178 milioni. Tel. 434.0021.

A. SAN CARLO 542.782 via Ventimiglia signorile panoramico salone 2 camere cucina biservizi finiture di pregio. Box.

A. SERIM [illegible] liberi [illegible] Palestrina stesso [illegible] 3 camere cucina bagno da L. 140 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero [illegible] Casale (zona Sassi) in palazzina signorile alloggio mq 175 box posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero Santa Rita [illegible] Greglio arredato [illegible] camera tinello [illegible] bagno 2 arie volendo box.

A. SERIM [illegible] libero via Valperga Caluso ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. [illegible] milioni.

A. SERIM 562.9801 libero zona Aurora via Chivasso ristrutturato 2 camere cucina bagno piano 1° L. 158 milioni.

A. TOSCANO Spa Città Giudiziaria signorile salone doppio 4 camere cucina 2 bagni cantina soffitta L. [illegible] milioni. Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa [illegible] Casale salone 2 [illegible] cucina abitabile bagno cantina L. 299.800.000 (47497). Tel. 561[illegible]

A. TOSCANO Spa [illegible] signorile ristrutturato salone doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi L. [illegible] milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Moncalieri signorile ristrutturato saloncino [illegible] cucina bagno balconi posto [illegible] L. 218 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Montecucco ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno L. 149 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Peschiera stabile d'epoca soggiorno 3 camere [illegible] 2 bagni L. 279 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Stati Uniti ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno L. 179.800.000. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Vercelli ristrutturato 3 camere cucina bagno balconi L. 125 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Vittorio palazzo giardino soggiorno 2 camere cucina bagno L. 279 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa largo Fabrizi ottimo investimento occupato ampia camera cucina bagno L. 69.800.000. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa piazza S. Rita attico panoramico soggiorno 2 camere cucinino bagno balconi L. 169 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa pressi corso IV Novembre soggiorno 2 camere cucina bagno veranda L. 175 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa pressi corso Peschiera stesso stabile appartamenti occupati da soggiorno 2 camere cucina bagno balconi da L. 127 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa pressi largo Gonzia ristrutturato soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 135 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa strada Settimo salone 2 camere cucina tinello bagno balconi box L. 218 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Albenga signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzo L. 238 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via degli Artisti attico [illegible] panoramico salone [illegible] [illegible] cucina 2 bagni solaio L. 598 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via dei Mille signorile nel verde salone doppio 2 camere cameretta cucina 2 bagni balconi soffitta L. 399.800.000. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Magenta ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno posto auto L. 225 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Servais salone doppio 2 camere sala pranzo 2 bagni terrazzo possibilità box L. 448 milioni. Tel. 561.3050.

A. VIANELLI & C. [illegible] Belgio (via Mongrando) libero camera cucina bagno termoautonomo L. 86 milioni. Tel. [illegible].

A. VIANELLI & C. S. Paolo (via Perosa) libero 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore L. 150 milioni. Tel. 582.8613.

A. [illegible] via Cernaia libero [illegible] ne 2 [illegible] cucina doppi servizi terrazzino ristrutturato. Tel. [illegible].

A. VIA Servais in palazzina salone [illegible] 2 camere [illegible] 2 servizi posto [illegible] L. 350 milioni. G. & V. 568.4445.

[illegible] prestigioso 6° piano [illegible] camere, cucina, salone (44 mq), doppi [illegible]; 180 mq. Tel. 335.2313.

A. 130.000.000 occasione in S. Paolo 2 camere [illegible] cucinino servizi libero mutuo agevolazioni. Tel. 324.1529

A. 95.000.000 via Genova libero ingresso 2 camere cucinotta bagno [illegible] piano [illegible] ristrutturare. Immobiliare 680.1112.

[illegible]**AZIONE** angolare corso Monte Grappa piano alto salone 3 camere cucina servizi box. Tel. 568 3829.

[illegible] clinica Pinna Pintor [illegible] libero all'alto mq 230 più boxes valido anche per studio medico. Tel. 500.179.

ADIACENTE Molinette via Foà mq 65 [illegible] gno nuovo piano 3° no ascensore L. 110 milioni trattabili. Casapiù 246.2143.

[illegible] Politecnico stabile d'epoca soggiorno con soppalco cucina servizio anche arredato. [illegible] & V. 568.4445.

[illegible]**TE** Tesoriera da impresa 4 alloggi 1 per piano salone cucina 2 camere biservizi box. Consegna [illegible]. Tel. 714.070.

ADIACENTE via Lessona in bella casa 4° piano ingresso saloncino camera cucina bagno ascensore. Casaviva 249.3500.

ADIACENTE via Mercadante intero stabile a 3 piani 5 alloggi + negozio cortile in [illegible]. Casaviva 249[illegible].

[illegible] corso [illegible] Uniti via Massena stabile [illegible] signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 011 434.5601

AFFARE [illegible] Re Umberto in bella casa d'epoca con portineria ultimo piano bingressi mq 300. Casapiù 246.2143.

AFFARE pressi corso Valdocco appartamento mq 110 luminosissimo 6° piano ascensore L. 220 milioni. Tel. [illegible].2962.

AFFARE S. Rita mq 80 [illegible] in bello stabile 2 camere cucina [illegible] bagno L. 168 milioni. Tel. 669.2962.

[illegible]**RRI** 819.2569 corso Duca degli Abruzzi pressi signorile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno.

ALBERTO PARRI 819.2569 piazza Gran Madre alloggio mq 90 ottimo anche uso ufficio L. 208 milioni dilazione.

ALBERTO PARRI 819.2569 via San [illegible]condo in costruzione consegna marzo '99 alloggi signorili varie metrature.

(continua)

FID [illegible] TI LA PORTA — CAMBI AL NUMERO 7637 — Tel. 011 5628995 (3 linee)

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 7º piano vista collina. Telefonare 817.8174 - 436.2338.

ALLOGGIO centrale via Bertola ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 95 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

ALLOGGIO via Vanchiglia libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.

A L. 120 milioni via della Rocca mq 50 ristrutturato a nuovo 2º piano ascensore bella casa. Tel. 502.159.

A L. 185 milioni corso Agnelli 3º piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

Angolo corso Beccaria
PIAZZA STATUTO
completamente ristrutturati con splendida vista su piazza e corso
VENDONSI
appartamenti, uffici, mansarde monolocali, negozi
mutuo fondiario 7.20%
TRATTATIVE DIRETTE
TEL. 436.6448 - 562.9701

ARCUDI centro Porta Susa saloncino soppalco 3 camere cucina biservizi abitazione/ufficio L. 450 milioni. Tel. 544.843.

ARCUDI Pozzo Strada 8º e ultimo piano salone 2 camere tinello biservizi L. 385 milioni. Tel. 544 843.

ATTICO angolare adiacente via Luini mq 70 soggiorno living camera cucina bagno terrazzo panoramico mq 60. Tel.

ATTICO corso Lecce terrazzo 24 mq 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni mq 165 L. 530 milioni. Nordedil 568.3700.

ATTICO Regio Parco recente panoramico su 2 piani mq 160 biservizi terrazzo mq 50 termoautonomo, S.I.A. 561.7852.

ATTICO Valentino splendido 230 mq più terrazzo 100 mq nuovo personalizzabile box. Uniinvesta 650.3912.

AURORA semicentrale offerte stabile recente ottime finiture salone 3 camere cucina biservizi. Casaviva 248.9500.

BATTOCCHIO 581.9530 via Maria Vittoria signorile libero piano alto panoramico mq 220 termoascensore dilazioni.

BATTOCCHIO 581.9530 via Stradella nuovi ultimi appartamenti ingresso salone 2 camere, cucina doppi servizi.

BERGAMASCO 669.9631 adiacenze corso Dante (via Tommaso Grossi) appartamento libero mq 125 L. 220 milioni.

BERGAMASCO Principi d'Acaja in casa d'epoca signorile libero mq 100 da ristrutturare L. 120 milioni.

BERGAMASCO 669.9631 - 660.8558 cebe (corso duca d'Abruzzi) libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 669.9631 - 668.8558 via Peyron in casa d'epoca signorile libero salone 4 camere cucina 2 servizi.

BERTELLI 568.3392 (adiacente ospedale Maria Vittoria) salone 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato L. 310 milioni.

BERTELLI 568.3392 (adiacente Ospedale Maria Vittoria) signorile recente piano alto su 2 livelli totali mq 160 L. 460 milioni box auto L.

BERTELLI 568.3392 (corso Cucco) signorile camere cucina 2 servizi mq 150 box auto portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Regina - Tassoni) ristrutturato piano alto salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi.

BERTELLI (largo Orbassano) piano alto panoramico saloncino 2 camere cucina servizi L. 280 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Precollina strada Ponte Verde) salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio.

BERTELLI 568.3392 (Precollina via Romani) ristrutturato saloncino 2 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 70 box.

BERTELLI Caboto d'epoca saloncino 2 camere cucina servizi 120 da rifinire L. 230 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Garessio fronte collina) salone 3 camere cucina 3 servizi portineria L. 490 milioni.

BIMAR Aurora ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno L. 15 milioni più 190 mila mesili. Tel. 011 43 591.

BARETTA S. Paolo pressi piazza Robilant libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 145 milioni. Tel. 819.2244.

CARETTA via Ventimiglia libero soggiorno 3 camere cucina servizi 2º piano no ascensore L. 215 milioni. Tel. 819.2244.

CASABIANCA www.chiarinet.it/immo3000 corso Unione/corso Tazzoli ottimo sala cucina 2 camere servizi. Tel. 779.0086.

CASA bifamiliare zona Barca alloggi mq 120 e mq 185 box giardino. Tel. 273.5381.

CAVORETTO strada della Creusa, appartamenti da 185 a 320 mq in villa prestigiosa, parco, piscina, vendesi. Tel. 562.1656.

CAVORETTO viale XXV Aprile villa indipendente di 200 mq giardino 800 mq mono/bifamiliare. Tel. 2569.

CAVORETTO mq in posizione splendida con 600 mq di terreno box auto volendo bifamiliare condizioni ottime. Tel. 544.533.

corso Vittorio piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq valido L. 163 milioni. 568.3700.

via Ponza d'epoca appartamento prestigioso mq 240 più sarda mq 50. I.S.I. 535.351.

CENTRALISSIMO isola pedonale via Stampatori signorile mq 105 ottimo stato L. 300 milioni. Consulcase 771.0228.

CENTRALISSIMO via Bertola libero in stabile con portineria 4 camere cucina biservizi soffitta. Eurocase 562.3725.

CENTRALISSIMO via dei Mercanti in bella casa mq 100 uso abitazione e/o ufficio. Luciana Vola 436.1555.

CENTRO CASA 562.3888 libero corso Duca degli Abruzzi signorile salone 4 camere cucina 3 bagni box auto.

CENTRO CASA 562.3888 libero corso Montecucco recente salone 2 camere cucina servizi box L. 300 milioni.

CENTRO corso San Maurizio libero ampio 2 camere abitabile servizi recente signorile. Signamini 434.2377.

CENTRO piazza Bodoni via dei stabile d'epoca luminoso appartamento abitazione/studio mq 180. Tel. 531.005.

CENTRO mq 170 più soppalchi soffitti affrescati 2 saloni cucina studiolo 3 camere 2 bagni. 669.8766.

CENTRO storico stupendo alloggio 3 saloni 4 camere 2 servizi 2 ingressi L. 600 milioni. Tel. 650.2132.

CENTRO via Camala in casa prestigiosa con giardino interno 2º mq 200 elegantemente ristrutturato. Tel. 596.189.

CENTRO via Mazzini stabile signorile ristrutturazione totale mansarde in via di ultimazione ottime finiture. Tel. 505.844.

CENTRO via Roma libero signorile piano saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

CHIUSANO & C.
A centrale prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi lavanderia mansarda box auto. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Nuovo Tribunale ottimo rifinito salone camere 2 volendo arredato. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Precollinare ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box giardino privato. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Precollina villa unifamiliare indipendente terreno 700 pianeggianti garage permute. Tel. .2858.

CHIUSANO & C. pressi parco del Valentino ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi permute. Tel. 568.

CHIUSANO & C. pressi Pinna Parlor ristrutturato attrezzato studio medico o ufficio 3 vani e servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Santa Rita libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina soffitta permute. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. zona Viberti signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box auto permute. Tel. 568.2858.

CIT TURIN piano alto signorile mq 112 ingresso saloncino camere cucina bagno L. 380 milioni. Nordedil 568.3700.

CIT TURIN piazza Bonelli in stabile Liberty altamente signorile libero mq 220 box auto. Internau 812.4208.

CIT TURIN via Collegno libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.888.

CIT TURIN via Susa prestigioso palazzo epoca Liberty 2 alloggi mq 170 e mq 195 posti auto o box. Finci 505.691.

COLLINA corso Moncalieri in recupero conservativo di palazzina d'epoca esclusivi appartamenti 190/300 mq giardino e parco condominiale. Salomo 378.700.

COLLINA in elegante e nuova costruzione appartamenti prestigiosi rifinitissimi box e posti auto, Iulacase 434.7625.

COLLINA, Cavoretto, villa 350, panorama unico, dependance 60 mq, rustico 120 mq, garage e portico 250 mq, in giardino e parco 10.000 mq L. 1.690 milioni. Tel. 0335 612.3616.

CORSO Adriatico signorile ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi terrazzo. S.R.C. 669.2777.

Adriatico splendido panoramico salone studio 2 cucina biservizi L. 400 milioni. Multicase 591.8147.

CORSO Agnelli signorile saloncino 2 camere cucina bagno posto auto. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

CORSO Chieti piano signorile 2 camere soggiorno cucina biservizi terrazzo garage. Tel. 205.2738.

Dante adiacente in bella casa rifinitissimo ampio soggiorno cucina camera servizio. Luciana Vola 436.1555.

CORSO Francia mq 180 angolare ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni condizioni ottime. Tel. 544.533.

CORSO Bernini; libero d'epoca ristrutturato salone living 2 camere cucinotta doppi servizi ultimo piano L. 325 milioni. Capello 885.014.

Francia vicinanze Parco della Tesoriera Impresa vende direttamente via Borgosesia 62 in palazzina signorile di 10 appartamenti in ultimazione ultimi 5 appartamenti ingresso soggiorno cucinotta 2 camere 2 bagni 2 balconi 105 mq e attico su 2 piani da 180 mq. Finiture interne a scelta del cliente. Iva. Pagamenti personalizzati. Per informazioni. Tel. 656.20

CORSO Francia zona Bernini in casa recente prestigiosa ultimo piano panoramico mq 210 salone pranzo 2 camere cameretta cucina biservizi. Tel. 596.189.

adiacente (via Olivero) 220 box auto L. 300 (P) 561.7091.

CORSO GIULIO CESARE
pressi vendesi alloggi nuova costruzione in edilizia privata di ingresso salone 2 cucina doppi servizi a L. 160 milioni. M. Case Sas 770.7531.

CORSO Giossetto pressi ottimo ingresso tinello cucinino bagno termoascensore. Cochiba 580.8151.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero sala 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

CORSO d'Azeglio 3 camere biservizi terrazzo box. Univesta 2.

Massimo d'Azeglio piano alto signorile mq 225, salone 4 camere, cameretta, cucina, tripli servizi. Tel. 596.189.

Matteotti adiacente signorile recente salone camera cucina biservizi ingresso. Decomo 319.9010.

Matteotti al piano 8º splendido appartamento mq 215 collegato con alloggio 9º piano mq 80. Ampio terrazzo mq 80. Box 2 auto. Trattative riservate. Investitalia 565.3870.

CORSO Matteotti (centralissimo) signorile 400 mq perfetto ampio box 2º piano. Caseuropea 517.8000.

CORSO Matteotti via Amedeo libero con portineria signorile 4 vani cucina servizi mq 130, 2 arie. Emmedue 562.8487.

CORSO Mediterraneo libero luminoso ingresso salone doppio camere cucina bagno 2 arie. Emmedue 562.8487.

CORSO Moncalieri lato Po libero recente ampia metratura due camere tinello cucinino bagno. Consuledilo 437.4000.

CORSO Monte Cucco adiacente via Fossati signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box. G.&V. 568.4445.

CORSO Montecucco stabile signorile ottima ingresso camera tinello cucinino bagno volendo box. Casaviva 248.9500.

CORSO Montecucco urge vendere causa trasferimento in stabile elegante piano 6º camera tinello cucinino arredati cantina posto auto chiuso. 596.852 - 600.178.

CORSO Montecucco (via Castellino) libero signorile sala 2 camere cucina biservizi box doppio. Eurocase 547.470.

Novara via Scarlatti ascensore 1/2 camere ingresso bagno subito abitabili. Tel.

CORSO Orbassano Rignon panoramico tutto nuovo camera tinello angolo cottura servizio mutuo. G. & V. 568 4445.

Peschiera alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3º piano mq 75. Silpa 819.9494.

CORSO Peschiera libero 4 º piano ascensore ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno. Iulacase 434.7625.

lussuoso appartamento salone 4 camere doppi servizi mq 210, piano alto, (no agenzie). Tel. 819.3229 mattino - 382.406 ore pasti.

Re pressi appartamenti mq 180 mq signorile portineria ascensore. Tel. 668.2962.

CORSO Sebastopoli pressi soggiorno camera cucina servizi cantina box auto. S.I.A. 011 561.7852.

CORSO Sebastopoli signorile salone 3 camere cucina 2 servizi ripostiglio box auto vende Amerio 431.0833 - 431.0844.

CORSO Sebastopoli via Beinasco 32 liberi casa recente 1/2 camere tinello ingresso bagno - attico soggiorno cucina ingresso 2 camere 2 bagni 2 mansarde terrazzo 40 mq. Tel. 503.313 - 502.432.

pressi piazza Pitagora ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni. Gabetti S. Rita 359.393.

CORSO adiacente signorile libero ampio camere tinello cucinino bagno termoascensore. Salm 568.3283.

CORSO Stati Uniti signorile luminoso ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi box. Da ristrutturare. S.R.C. 669.2777.

CORSO Telesio libero piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi cantina volendo box. Eurocase 562.3681

CORSO Traiano pressi via Tonale ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

CORSO Turati pressi libero piano alto salone 3 camere cucina bagno ottimo L. 290 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

Turati prestigioso camere cucina doppi ingressi doppi . Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

CORSO Turati signorile grande salone cucina 1/2 camere spogliatoio doppi servizi 2 ingressi grandi balconi. Tel. 562.2296.

CORSO Unione Sovietica primo piano stabile prestigioso salone tre camere cucina doppi servizi L. 420.000.000 - No agenzie. Telefonare ore serali 317.9092.

CORSO Vittorio appartamento 4 saloni 3 camere cucina servizi 3º piano affare L. 450 milioni. Tel. 650.2132.

CORSO Vittorio Emanuele pressi corso Cairoli prestigioso palazzo d'epoca salone 3 vani servizi mq 180. Finci 505.691.

CORSO Vittorio pressi ultimo piano ottimamente ristrutturato salone 4 camere cucina 3 bagni. Internau 812.4208.

CRIMEA in prestigiosa palazzina d'epoca 2 bilocali ristrutturati di mq . Quattro Immobili 538.600 - 581.2063.

CRIMEA signorile in palazzina d'epoca libero ampio salone 2 camere cucina servizio box. G.&V. Immobiliare 568.4445.

CRIMEA viale Thovez in villa primi '900 piano rialzato mq 150 più giardino e seminterrato mq 116 ristrutturato con ingresso indipendente box. 598.

CROCETTA corso Einaudi 39 libero 1 bicamere cucina biservizi L. . St Stefano 593.925.

CROCETTA
corso Re Umberto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA corso Rosselli ingresso 3 camere cucina bagno mq 90 ben tenuto decoroso L. 230 milioni.

CROCETTA libero rifinitissimo 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi ascensore volendo box. Salm 568.3283.

CROCETTA libero signorile recente 3 : soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 250 milioni. Maina 535.042.

CROCETTA libero signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi ascensore volendo box. Salm 568.3283.

CROCETTA piano alto appartamento bile signorile salone 3/4 camere biservizi. Arcase Immobili di Prestigio 504.333.

CROCETTA piano alto ristrutturato ingresso salone camera spogliatoio cucina bagno terrazzo. Grimaldi Elite 505.017.

CROCETTA recente 6º piano alloggio e mansarda mq 180 terrazzo mq 50 box L. 880 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CROCETTA signorile 2 camere cucina biservizi salone ristrutturato box auto L. 290 milioni, Giorgio Ortalli 597.575.

CROCETTA stabile d'epoca signorile noso panoramico appartamento locato soggiorno cucina 4 camere 2 bagni. Tommasi Immobili vende tel. 566.3885.

CROCETTA via Cibrario signorile alloggio stabile Rosazza rialzato ottime finiture. Torino Centro C.D. 562.2430

CROCETTA via Cassini libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. ITI 011 319.2332.

CROCETTA via Legnano alloggio signorile mq 125 con abbinati mq 75 abitabile. Decomo 319.9010.

CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

EDILCASE piazza Solferino adiacenze libero 2 camere cucina servizio. L. 170 milioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Bertola signorile ingresso 8 vani servizi totali mq 200. Adatto abitazione/studio. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Fogliazo piano alto ottimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Mq 120. Tel. 561.3535.

ELIO CODONI 660.2284 Crocetta Mauriziano 4º piano mq 120 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box.

ESIM adiacenze Le Gru villino indipendente soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno giardino, ampliabile. Tel. 480.135.

ESIM corso Bramante appartamenti luminosi 40/150 mq liberi e/o occupati da L. 03 milioni stessa casa. Tel. 480.135.

ESIM fronte isola Pedonale Crocetta panoramico signorile salone 3/4 camere cucina doppi servizi. Tel. 480.135.

ESIM Pozzo Strada prestigiosa villa su 2 piani salone 4 camere ampia cucina biservizi giardino e box. Tel. 480.135.

ESIM Precollina in palazzina d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 480.135

E.T.G. IMMOBILI s.r.l. 521.2438 A panoramico alloggio in Crocetta in casa d'epoca signorile di 340 mq in perfette condizioni, box e posto auto, soffitta e cantina.

E.T.G. IMMOBILI s.r.l. 521.2438 B precollina, lotti di 150 mq completamente ristrutturato con giardino privato.

E.T.G. IMMOBILI s.r.l. 521.2438 C via S. Massimo, Palazzo dei Cortili, bilocale ristrutturato con giardino privato.

EUROFID 581.8777 corso Trapani signorile piano alto mq 135 salone 2 camere tinello cucinino biservizi.

EUROFID 581.8777 corso Turati 25 signorile ristrutturato mq 70 camera soggiorno con angolo cottura bagno.

EUROFID 581.8777 Crocetta via Torricelli in casa d'epoca libero ristrutturato na 2 camere cucinotta bagno.

EUROFID 581.8777 via Digione/piazza Bernini in stabile lussuosamente ristrutturato alloggi da 45 a 100 mq.

EUROFID 581.8777 via Petrarca/corso d'Azeglio ristrutturato ingresso 3 tinello cucinino bagno posto auto.

EUROFID 581.8777 via Principe Tommaso signorile con portineria 2 camere sala cucina 2 bagni garage L. 265 milioni.

FAILLA e Mirafiori frazionamento alloggi liberi e occupati di 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. milioni, box da L. 20 milioni. Tel. 437.2388.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze piazza Adriano libero ottimamente ristrutturato ingresso saloncino angolo cottura bagno L. 220 milioni.

FAILLA & B 741.2874 corso Lecce piano alto ampio cucina bagno L. 115 milioni.

741.2874 ottimo Strada Mongreno in palazzina medio signorile ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 3 balconi e box auto.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero spazioso Italia '61 ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 187 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Tripoli piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno L. 245 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona Lungo Po Machiavelli signorile salone doppio 3 camere cucina servizi L. 440 milioni, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 zona piazza Rivoli villa libera indipendente su 2 piani mq 250 circa abitazione più interrato e box 3 auto. Trattativa riservata.

FIMINTER IMMOBILI Centro via Stampatori in splendido palazzo cinquecentesco 90 e 113 mq abitabili. Tel. 517.0021.

FIMINTER Ferraris 300 mq in stabile altamente signorile con portineria. Tel. 517.0021.

FIMINTER corso d'Azeglio fronte Valentino stabile di lusso 270 e 112 mq abitabili. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Marco Polo ristrutturato 185 mq Casa Liberty salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

G.E.A. corso S. Maurizio Giardini Reali signorile 3 camere salone studio cucina biservizi cantina soffitta. Tel. 562.9938.

G.E.A. libero Lungopo Machiavelli signorile salone cucina 3 camere biservizi cantina e garage. Tel. 562.9939.

via Boston piano 8º salone cucina 3 camere biservizi cantina box. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero corso Vinzaglio 4º piano signorile con portineria salone 3 camere cucina pranzo biservizi. Tel. 562.9939.

via Brandizzo consegna '98 nuovi alloggi varie metrature prezzi da L. 2 milioni 300 mila mq. Tel. 562.9939.

MADRE mq 120 ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni lavanderia condizioni ottime. Tel. 544.533.

HASTON & ASTON 562.2525 A corso Montevecchio in splendido palazzo Liberty prestigioso 410 mq con box.

HASTON & ASTON 562.2525 B corso Vittorio piano alto salone 2 camere biservizi cucina perfette condizioni.

HASTON & ASTON 562.2525 C Precollina prestigiosa panoramica villa 800 mq anche divisibile. Trattative riservate.

HASTON & ASTON 562.2525 D Crocetta piano alto in bella casa d'epoca 490 mq divisibili anche uso ufficio.

HASTON & ASTON 562.2525 E via Servais recente soggiorno 3 cucina biservizi box giardino condominiale.

(continua)

RETROSCENA

UNA STAGIONE DI SANGUE

«Le stragi di Palermo concordate con i politici, i due giudici erano in grado di spezzare la strategia»

«Uccisi dalla mafia degli appalti»

Siino: Falcone e Borsellino avevano capito tutto









Da sinistra: il giudice Borsellino, il pentito Siino, la strage di Capaci e (sopra) il giudice Falcone insieme col capitano De Donno

ROMA

LA strage di Capaci è stata voluta per impedire a Giovanni Falcone di «leggere» un quadro d'insieme, [illegible] quel momento (maggio 1992) ancora poco decifrabile che nasceva dalla chiusura di partita tra Cosa nostra e [illegible] vecchio sistema di potere. L'ex procuratore aggiunto [illegible] Palermo si era trasferito a Roma ma dal nuovo «osservatorio» (la direzione degli «Affari penali» del ministero di Grazia e Giustizia) non si era rassegnato ad un ruolo di semplice «notaio» delle leggi. Anzi, aveva trovato modo di dare impul[illegible] e iniziativa alla lotta alla mafia.

Il lungo interrogatorio [illegible] Angelo Siino, ex imprenditore mafioso [illegible] collaboratore di giustizia, offre - per dirla col suo legale, Alfredo Galasso - una «formidabile chiave di lettura del sistema mafioso e delle sue relazioni esterne». Oggi i magistrati di Caltanissetta - titolari delle inchieste sulle stragi di Capaci e di via D'Amelio - sono in possesso [illegible] una testimonianza preziosa (ovviamente da sottoporre ad accertamenti) specialmente per un periodo «nevralgico» della recente storia d'Italia e per quei giorni che separarono le due stragi del 1992.

Gli attentati, [illegible] Siino-«Bronson» - [illegible] collegati, quasi una conseguenza l'uno dell'altro. Ma, mentre per Falcone l'apparato militare di Cosa nostra si preparava sin dal 1987, per Borsellino fu necessario «operare» in fretta. Perché, dice Siino, non c'era più tempo da perdere. La ricomposizione del sistema politico-affaristico-mafioso, sepolto dall'omicidio [illegible] Lima, [illegible] già in atto [illegible] Borsellino possedeva buoni elementi per «intercettare» nuove alleanze. In sostanza, come spiega Galasso: «Falcone e Borsellino avevano capito tutto ed erano in grado di interrompere quel processo di ricomposizione».

Il collaboratore ha risposto a tutte le domande dei magistrati di Caltanissetta. La prima parte dell'interrogatorio è [illegible] praticamente [illegible] conferma delle «intuizioni» investigative già avviate sulla ipotesi che le stragi di Palermo non fossero opera soltanto [illegible] mafia. «Bron[illegible] ha raccontato nei particolari [illegible] «dibattito» che si svolse all'interno di Cosa nostra. Un «dibattito» molto simile a quello che avveniva in seno alle istituzioni e alla società civile. Lo stesso presidente Scalfaro, di fronte ai resti fumanti delle vittime [illegible] via D'Amelio [illegible] a chiedersi: «Ma è solo mafia?». Analoghi dubbi [illegible] il popolo [illegible] Cosa nostra, che quelle stragi non aveva deciso e subiva come decisione univoca del[illegible] «direzione strategica».

Siino, in quel periodo, si trovava in carcere e - rievoca adesso - riceveva un «bombardamento» interno ed esterno alla cella. Tutti gli chiedevano: «Ma [illegible] solo Cosa nostra?». Lui è [illegible] dei pochi in grado di dare risposte, per via delle sue cognizioni e relazioni «politiche».

No, non fu solo mafia. Così dice Siino. E offre una ricostruzione abbastanza convincente. Nomi? Non accusa nessuno, perché è impossibile dire che «Tizio e Caio furono i mandanti». Più che di persone singole, bisogna parlare di «automatismi» (ovviamente mossi [illegible] persone) che scattarono all'unisono di fronte al pericolo che Falcone potesse far saltare equilibri appena incardinati. La posta [illegible] gioco era e[illegible] Evidentemente gli interessi in discussione [illegible] [illegible] soltanto quelli dei boss di Cosa nostra, che coi loro subalterni giustificavano [illegible]

«Dietro le bombe un'attività preventiva di Cosa nostra»
Il furto di documenti riservati dalla borsa del magistrato che interroga il pentito

necessità dei «botti» con la volontà di vendetta sui due magistrati, indicati come «cani rognosi». C'era un livello più «elevato».

Nel quadro dipinto [illegible] Siino c'è posto per la descrizione [illegible] un «bloc[illegible] cementato dai grandi interessi sugli appalti pubblici. Al centro, la [illegible] [illegible] grandi finanziamenti. Attorno le imprese, i partiti e, con pari diritti, il vertice di Cosa nostra rappresentato da Siino che fungeva da «collettore» e grande distributore. E', questo, l'aspetto meno conosciuto dell'inchiesta di «Mani pulite». Era immaginabile che le grandi imprese, le segreterie dei partiti (consapevolmente?) stessero seduti al «tavolino» (quello della spartizione degli appalti) insieme con [illegible] rappresentante di Cosa nostra? Anzi, [illegible] Sicilia l'accordo prevedeva - come ha già raccontato Siino - [illegible] quota fissa, si chiama tangente, per Riina. Capitolo a parte erano i «lavori» dati alle imprese amiche della mafia.

Falcone, ma [illegible] solo lui, [illegible] sotto osservazione da tempo. Cosa nostra seguiva con attenzione maniacale l'evoluzione della politica, specialmente la politica della lotta alla mafia. Quello [illegible] il momento della «scoperta della televisione». Una conferma [illegible] ciò l'ha data lo stesso Siino, ricordando ai magistrati ed anche al suo avvocato (che [illegible] questi argomenti aveva dibattuto in tv) episodi, frasi e circostanze trasmes[illegible] via etere. Non sarà sfuggito, perciò, agli «osservatori» di Cosa nostra, [illegible] tragica determinazione con cui Borsellino si avvicinava [illegible] Cosa nostra dopo [illegible] strage di Capaci. Pochi giorni prima [illegible] magistrato com[illegible] [illegible] suo amico Falcone alla biblioteca comunale di Palermo. Ricorda oggi Alfredo Galasso: «Il giudice disse: "Sono un magistrato, ma [illegible] anche testimone". Evidentemente aveva capito ed era pronto a spiegare all'autorità competente».

Fu solo mafia? Siino dice che, anche dal carcere, si percepiva [illegible] presenza di agenti esterni. Era palpabile la convergenza di interessi. Anche di pezzi delle istituzioni? Non si conosce la risposta di Siino e Galasso non parla perché «non si dica che ostacoliamo le indagini». Ma intorno a queste indagini c'è molta curiosità [illegible]. Come dimostra lo strano furto subito da Luca Tescaroli, uno dei magistrati che interroga il collaboratore. Dal suo albergo è stata rubata la borsa con documenti riservatissimi. Poi è stata ritrovata. A quanto pare i verbali [illegible] Siino c'erano tutti, mancavano altre carte relative al primo attentato (fallito) - all'Addaura - contro Falcone. Strano che non siano stati restituiti dopo la intuibile fotocopiatura. Evidentemente di quelli servivano gli originali.

Francesco La Licata

La Cassazione: perseguibile per interruzione di pubblico ufficio

Prof. nel mirino dei giudici

«E' reato mollare la classe a un collega»

[illegible] Commette il reato di interruzione di pubblico ufficio, il professore che, senza giustificato motivo, lascia scoperta la classe o si [illegible] dal concorso [illegible] cattedra su [illegible] deve vigilare. E [illegible] importa che abbia affidato gli alunni a un collega o al bidello: è comunque venuto meno alle proprie responsabilità. E' il principio espresso dalla VI sezione penale della Cassazione che ha confermato la condanna a 25 giorni di carcere, com[illegible] in [illegible] mila lire di multa, inflitta dalla Corte d'appello di Napoli a un insegnante. Era [illegible] giudicato colpevole secondo l'art. 340 del codice penale per aver lasciato due classi, «affidando la sorveglianza degli alunni, durante l'assenza, a un bidello e a un professore» ed essersene andato da un concorso in cui [illegible] commissario, «tanto che dovette essere sostituito con non poche difficoltà, data la carenza di personale». Per la Corte, è infondata l'obiezione avanzata dal docente e cioè che non vi [illegible] stata violazione di legge, perché il servizio venne comunque assicurato da altre persone. Una tesi «che, per il suo semplicismo, non può essere condivisa. Per alterare, infatti, [illegible] regolarità del servizio basta realizzare una discontinuità di singole attività».

[Agi]

In due dopo aver timbrato il cartellino erano tornati a casa

In manette 4 assenteisti

Blitz all'ospedale San Camillo di Roma

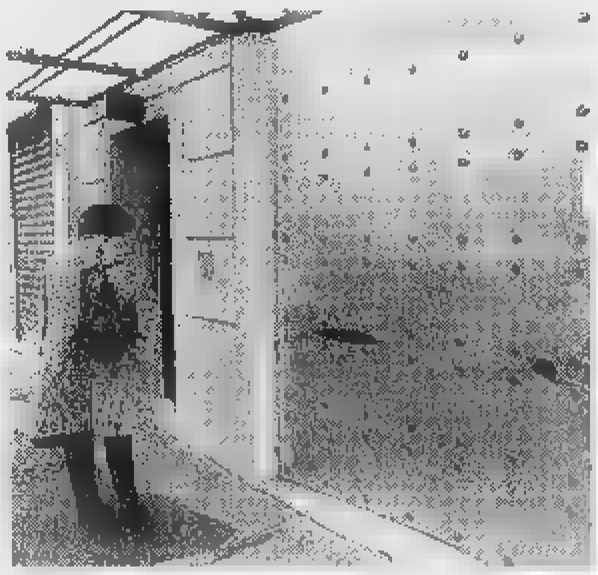
ROMA. Risultavano regolarmente presenti in realtà erano impegnati in altri lavori, qualcuno durante il turno andava a fare la spesa o rimaneva [illegible] casa. Per questo motivo la Guardia [illegible] Finanza ha arrestato quattro dipendenti dell'Azienda Ospedaliera Forlanini-San Camillo di Roma. L'accusa per i dipendenti, adibiti a mansioni tecniche, è [illegible] truffa aggravata e falso materiale. Le Fiamme Gialle si sono imbattute nei quattro assenteisti durante un controllo disposto per combattere il fenomeno del doppio lavoro. Uno degli impiegati [illegible] era fatto «coprire» da un collega al quale aveva dato il suo [illegible] [illegible] magnetico, un altro pur avendo preso servizio si era allontanato subito dopo. Due dei 4 dipendenti arrestati sono stati sorpresi in casa, un altro stava rientrando mentre per il quarto le manette sono scattate sul posto di lavoro: aveva timbrato i cartellini per i colleghi assenteisti. I dipendenti, addetti al reparto idraulico e alle caldaie da anni, sono rimasti meravigliati davanti [illegible] Fiamme Gialle. Qualcuno ha tentato [illegible] giustificarsi dicendo di essere sofferente di cuore e di essere rincasato all'improvviso per un malore, spiegazione rivelatasi falsa dopo la visita medica.

[r. cri.]

Allarme per centinaia di donne, l'inchiesta si allarga in Liguria

Seme infetto, nasce la paura

Perquisiti i centri che si rifornivano dal laboratorio di Firenze sotto accusa





A sinistra l'ingresso del Centro Florence. Lo studio è [illegible] sigillato su ordine della magistratura. A fianco il ministro della Sanità Rosy Bindi

Rosy Bindi: legge che regolamenti la fecondazione assistita
La Melandri: alt alle speculazioni nel mercato selvaggio della provetta

ROMA. E adesso c'è la paura. Un migliaio di donne con il terrore [illegible] aver ricevuto seme infetto durante [illegible] sedute di inseminazione artificiale al Centro Florence di Firenze. Il pool di magistrati e investigatori che lavora all'inchiesta sullo sper[illegible] infetto distribuito e utilizzato dal dottor Carlo Mencaglia [illegible] dai membri della sua équipe è tempestato da centinaia di telefonate di donne preoccupate e arrabbiate. «Cosa mi succederà? Mio figlio na[illegible] malato?».

Ma i traffici del Centro Florence hanno attirato anche l'attenzione (e le ire) del ministro della Sanità Rosy Bindi, che ha parlato di «comportamento irresponsabile e contrario alla deontologia professionale», di [illegible] grave violazione delle norme sulla sicurezza nelle donazioni di seme». E violazione dell'ordinanza emessa a marzo per vietare il commercio di embrioni, ovuli e spermatozoi. «Un'ordinanza - ha sottolineato il ministro - accolta [illegible] suo tempo dalle critiche di una parte [illegible] medici che la ritenevano superflua, ma che invece si dimostra utile e necessaria. Ora il Parlamento deve fare presto ad approvare una legge che regolamenti la fecondazione assistita offrendo tutte [illegible] garanzie [illegible]ie a chi si sottopone a questo tipo di interventi».

La [illegible]egge è invocata da Giovanna Melandri (pds): «Gli effetti ai danni della salute [illegible] cittadini di un mercato non controllato possono essere spaventosi». Solo una «regolamentazione saggia» può combattere «gli abusi e le speculazioni che si consumano nel mercato selvaggio della provetta». E da Maretta Scoca, ccd: «Questa vicenda è la punta di iceberg di fenomeni diffusi, che speculano sul desiderio di maternità e di paternità».

L'inchiesta. Lunedì il gip interrogherà i [illegible] medici [illegible] il biologo del Centro Florence arrestati con l'accusa di tentata epidemia. Ma il sostituto procuratore Emma Cosentino è ora concentrato sulle perizie che saranno affidate nei prossimi giorni. Si tratta di consulenze mediche, ma anche grafiche ed informatiche, per capire l'archivio del centro fiorentino e per valutare se vi siano altri falsi, oltre a quelli già riscontrati sulle schede di alcuni donatori: uno di essi, sigla DN0032, era stato trovato positivo al virus dell'epatite virale.

Gli investigatori stanno cercando di ricostruire il percorso compiuto dal materiale genetico infetto: il Centro Florence, infatti, riforniva di sperma altri centri in tutta Italia, che sono stati tutti perquisiti. In Toscana, Liguria (Centro Servizi Medici di Genova, Centro Cecos di Andora ed uno studio medico privato del capoluogo) e Puglia [illegible] state rintracciate alcune dosi di seme del donatore infetto, oltre a quelle [illegible] altri donatori, e molti documenti attraverso i quali tentare di ricostruire quanto seme infettato sia stato usato e chi siano le donne fecondate artificialmente [illegible] tale materiale.

«Per come i fatti sono emersi dalle indagini sono di una gravità inaudita», commenta il procuratore aggiunto Francesco Fleury. «Si sarebbero subordinati [illegible] scopi di lucro gli interessi della salute pubblica». Ma c'è dell'altro.

Perché i responsabili del Centro Florence avrebbero esposto [illegible] stessi e i loro clienti a certi rischi, dal momento che una donazione di sperma [illegible] ripagata con 65.000 lire e consentiva di produrre «dosi» ognuna delle quali ha un prezzo [illegible] circa 350.000 lire? Il perché starebbe nel «fattore prestigio» e una certa concorrenzialità con una clinica [illegible] specializzata nell'inseminazione artificiale. Pare infatti che l'uso di sperma, benché infetto, di buona qualità come quello donato [illegible] DN0032 avesse in sé ottime possibilità di avviare una gravidanza, assicurando così indirettamente anche il successo del centro fiorentino.

La difesa degli indagati [illegible] parte all'attacco: «Sono professionisti altamente specializzati: per loro [illegible] sconvolgente essere stati messi in [illegible] come untori di fine millennio, come appestatori del genere umano». L'avvocato Francesco Ceri è convinto della «infondatezza delle accuse» ed [illegible] certo che all'interrogatorio [illegible] gip, ci sarà «la conferma che l'ordinanza di custodia cautelare poteva essere evitata». Ieri sono stati concessi gli arresti domiciliari alla ginecologa Rita Guidetti, in considerazione [illegible] suo [illegible] [illegible] gravidanza. Agli arresti domiciliari è anche l'anestesista Salvatore Di Dona, mentre in carcere si [illegible] tuttora Luca Mencaglia, direttore del Centro, e il biologo Francesco Bertocci.

[bru. gio.]

INTERVISTA

LA [illegible] DI FLAMIGNI



«Questa storia mortifica tutti noi medici, e anche la medicina: sapere di trattare del seme di un uomo malato e far finta di niente, di non sapere. Hanno preferito far sparire le cartelle cliniche»

A sinistra il professor Carlo Flamigni

«Una palude criminale che si può bonificare»

PROPRIO adesso che stiamo per arrivare [illegible] [illegible] legge sulle inseminazioni... Credo che questa storia di Firenze nuocerà parecchio». Sospira, il ginecologo Carlo Flamigni, direttore dell'Istituto [illegible] ginecologia [illegible] ostetricia dell'università di Bologna, nonché presidente del Cecos, l'associazione italiana dei centri di terapia contro la sterilità.

Allora, che ne pensa?

«Premetto che bisogna attendere la fine dell'inchiesta, cioè che i giudici concludano il loro lavoro. Dopo potremo giudicare. Però...»

Però?

«Siamo tutti un po' distratti. Qui c'[illegible] di nuovo in ballo il tentativo di vendere il seme, soprattutto ai privati. E questa attrazione per una specie di inseminazione "fai da te". Insomma, tutte cose già viste [illegible] passato. E ricordo che in passato il dottor Mencaglia [illegible] stato allontanato dal Cecos perché in pratica commerciava in gameti maschili».

Lei era già presidente del Cecos?

«No, lo era [illegible] professor Lauricella (che poi è morto). Allontanò Mencaglia perché mandava lettere ai medici [illegible] la proposta di inviare loro [illegible] materiale per le inseminazioni. E altre iniziative discutibili, come quella di mettere inserzioni sui quotidiani per acquistare ovociti. Il problema è che non c'è [illegible] stata una legge, e ognuno si è regolato a suo modo».

Sì, ma qui si parla di tentata epidemia, di malattie come l'epatite C e di «altri virus» [illegible] ancora specificati.

«Innanzitutto chiariamo che la possibilità [illegible] infettare il bambino è modesta. E' una eventualità rara».

[illegible] che non va affatto trascurata...

«Certo. Questo è il punto. Il fatto che mortifica tutti noi medici, e insieme anche la medicina, è che si [illegible] arrivati a questo estremo: sapere [illegible] trattare del seme di un [illegible] malato [illegible] far finta [illegible] niente, di non sapere. Potrei forse giustificare la superficialità dei controlli, ma qui i controlli li avevano fatti, a quanto pare. Solo che hanno preferito far sparire le cartelle che provavano la malattia. Sempre che quanto ho letto sui giornali corrisponda ai contenuti dell'inchiesta».

Di sicuro, oggi, c'è [illegible] paura di chi si è già rivolto o [illegible] intenzione di rivolgersi ad un centro per l'inseminazione artificiale.

«Questo è vero. Ma c'è anche da dire che piano piano è cresciuta una certa coscienza, e certe pratiche sono in [illegible] di diminuzione. Ma non si può lasciare l'inseminazione eterologa (cioè da donatore) allo sbando. E soprattutto lasciare che qualcuno approfitti della situazione per [illegible] un "terreno paludoso", una zona in cui tutto [illegible] può fare. Mi hanno raccontato che adesso ci sono persone, medici che utilizzano il seme "fresco", cioè senza alcun controllo preventivo. Queste cose però la gente le deve sapere».

E cosa deve fare, la gente?

«Rivolgersi a centri che diano garanzie, [illegible] un minimo di credibilità».

Quali garanzie danno i Cecos?

«La prima [illegible] che non si commercia sul seme o sull'uovo. Chi lo fa viene espulso».

Ma chi [illegible] espulso continua a lavorare...

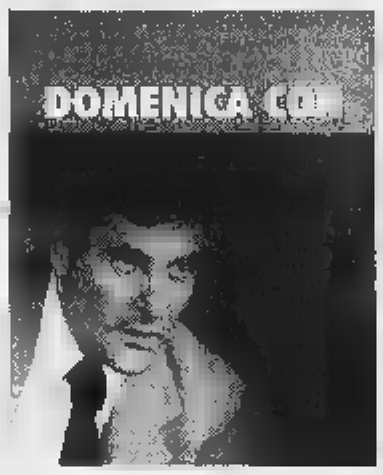
«Certo. Purtroppo per ora tutto [illegible] affidato alla coscienza del medico. I medici, in particolare, dovrebbero ispirare il loro lavoro all'etica della cura, ma c'è chi non ce l'ha proprio, l'etica. Questo difetto esiste in tutte le categorie, ma è ancora più scandaloso e doloroso nella nostra, perché la g[illegible] si aspetta che noi siamo delle pe[illegible] perbene. Questo tipo di comportamento criminale uno se lo aspetta da altri, [illegible] dai medici. E' [illegible] quando la violenza sul minore viene fatta dalla persona a cui il minore [illegible] affidato. Tu pensi che non ti tradirà, e invece...».

Qualcuno parla di «medici-dei» presi dal delirio di onnipotenza, incuranti delle conseguenze [illegible] loro lavoro.

«Ma io credo che si tratti di un delirio di stupidità, più che altro. Pensi che ormai l'infertilità dell'uomo [illegible] praticamente un problema superato, grazie alle nuove tecniche, come [illegible] microiniezione. Cioè, non c'è uomo al mondo che non abbia una decina di spermatozoi da utilizzare per la fecondazione. Il vero problema di oggi è l'età avanzata delle donne che vogliono diventare madri, altro che l'infertilità maschile!».

Cosa serve perché non si scoprano più campioni di sperma infetto?

«Io propongo autorità regionali forti e "cattive", che controllino, chiudano le strutture che non vanno, [illegible] lascino aperte solo quelle che diano garanzie, anche morali. Ce ne sono, e in questi anni, pur senza legge, hanno fatto un ottimo lavoro».



DOMENICA CO[illegible]

Il fotografo: mi affascina l'amante di Carlo, io ritraggo per amore o per odio







Due ritratti di Helmut Newton (a fianco Alba Parietti) e il celebre fotografo

«E' Camilla il mio sogno»

Newton: le modelle mi annoiano

> *Ho iniziato [illegible] 12 anni in Germania Adesso, più divento vecchio [illegible] più grande diventa la passione. Io mi sento un voyeur Ho i binocoli per spiare i vicini*

> *Ero molto amico di Versace, [illegible] uomo gentile e generoso. L'ho ritratto nudo, ma gli ho promesso di non pubblicare mai le sue immagini*

HELMUT Newton è seduto in una poltrona verde chiaro del suo studio [illegible] 33° piano di [illegible] grattacielo [illegible] Montecarlo la cui vista [illegible] affaccia sul mare, sul Country Club di tennis, sulla peni[illegible] dove [illegible] alto c'è la casa del sarto Karl Laghorfeld. Il grande fotografo è completamente vestito di bianco, un pullover di cachemire, pantaloni di taglio blue-jeans e scarpe [illegible] tennis. Gli occhiali [illegible] rotondi con montatura di madreperla. Lo studio è circondato di quadri, un Vesuvio di Andy Warhol, una bambola gonfiabile, [illegible] quadro di Roy Lichtenstein raffigurante un interno.

Da quanti anni abita a Montecarlo?

«Dalla fine dell'81».

Perché è venuto [illegible] vivere qui?

«Sono stato 26 anni a Parigi, poi [illegible] sentivo invecchiare e mi sono accorto con il mio contabile che trascorrevo solo cinque mesi dell'anno a Parigi, il resto altrove, in Costa Azzurra o in California. Pagavo il 75% di quello che guadagnavo in tasse e così ho deciso di venire qui. Avevo voglia di cambiare, inizialmente avevo pensato a Los Angeles, ma poi ho scelto Montecarlo e non mi rincresce affatto. Devo dire che qui [illegible] lavoro il 90% delle mie fotografie e anche la parte stampa e archivio».

E com'è la vita [illegible] Montecarlo?

«E' fantastica, perché [illegible] clima è bello, la luce straordinaria anche quando il cielo è grigio. Ho dei binocoli per guardare il mare. Mi piace guardare il mare [illegible] mi piace anche guardare nelle finestre dei miei vicini di [illegible] ma l'ho fatto a lungo e ho scoperto che sono troppo noiosi per cui ho lasciato perdere».

Ma lei come vive?

«Quando sono [illegible] Montecarlo vado a letto alle 10 meno un quarto, poi leggo e guardo [illegible] televisione almeno fino alle 10 e mezzo poi dormo, mi sveglio alle 7 e mezzo, alle 9 sono in uff[illegible]. Il mio appartamento è vicino al mio ufficio [illegible] al mio studi[illegible]. D'estate, a mezzogiorno, vado al Beach o faccio colazione lì e poi lavoro sotto la tenda. La spiaggia d'estate è il mio secondo ufficio».

Quando fotografa?

«Guardi, le preparazioni sono lunghe e dettagliate sia per la pubblicità sia per le fotografie più artistiche».

E quanto fotografa?

«Dipende. A volte per tre settimane non lavoro, ultimamente non ho più smesso».

Come sceglie le modelle?

«Mi piacciono le modelle molto professioniste. Le conosco tutte molto bene [illegible] abbiamo lavorato [illegible] lungo».

Ha delle favorite?

«Vanno e vengono. Oggi le top model come Cindy Crawford o Claudia Schiffer son[illegible] un po' passate. Io cerco sempre nuove modelle, ho bisogno di cambiare. Non ricordo bene i loro [illegible] perché cambiano così sovente. Devo di[illegible] che recentemente ho fatto un grande lavoro per il sarto Therry Mugler del quale vado molto orgoglioso. Mi piace il mio lavoro non solo per la preparazione, m[illegible] anche perché c'è sempre la componente di problemi personali da risolvere anche quando si lavora nella pubblicità. Devo dire che oggi ho abbastanza danaro e faccio solo i lavori che mi interessano, quelli che mi piacciono».

Da quanti anni [illegible] sposato?

«Guardi conosco mia moglie da 50 anni e il prossimo anno saremo sposati da 50 anni. Lei mi aiuta molto nel [illegible] lavoro».

Come è diventato fotografo?

«A 12 anni in Germania mi [illegible] comperato una piccola macchina come una scatola di marca Agfa e ho cominciato a fotografare».

E' diventata una passione?

«Sì e più vecchio divento [illegible] più la passione è grande».

Ma lei è soprattutto un curioso?

«Certo [illegible] un "voyeur"».

Come definisce le sue fotografie?

«Sono fotografie. Ognuno le descrive a modo suo. Certi le odiano [illegible] odiano ciò che faccio, alcuni però pensano che [illegible] bellissime».

E chi sono i suoi personaggi preferiti?

«Ero molto amico di Brassai, che mi influenzò molto nel mio lavoro. Quando vado a New York vedo Irving Penn. E ho altri amici fotografi. Faccio anche molti ritratti di gente vecchia».

Ma lei chi ricorda tra gli attori, [illegible] persone famose?

«A Los Angeles sono amico di Segourny Weaver, che è una donna intelligentissima, poi sono amico di Billy Wilder. Lui [illegible] un grande amico, ha più di 90 anni».

Altri amici?

«Ero anche amico di Andy Warhol [illegible] poi ho fatto il ritratto di Margaret Thatcher di cui vado molto orgoglioso. Oggi [illegible] [illegible] alla National Portrait Gallery di Londra e devo dire che quando uno entra nella galleria vede la regina da una parte ritratta da Andy Warhol e Margaret Thatcher fotografata da me. Mi ha molto impressionato anche il cancelliere Kohl che è adorabile e gli ho fatto delle bellissime fotografie».

Altri personaggi?

«Ricordo, e bene, Elizabeth Taylor, e poi David Hockney e poi Yves Saint Laurent. L'ho fotografato per anni e anche molte persone che lavorano con lui, molte modelle».

Saint Laurent è il [illegible] della moda?

[illegible] un grande maestro, senza dubbio».

Ci sono altri maestri?

«Yves è un grande maestro, però sono anche bravi Tierry Mugler e John Gagliano perché rompono con la tradizione».

E Versace?

«Lo conoscevo bene, e anche la sua famiglia. Sono stato a casa sua, a Miami, e l'ho fotografato anche a Como: era un [illegible] molto gentile e generoso. E' stato uno choc terribile sapere della sua morte. Gianni aveva [illegible] personalità fantastica. L'ho fotografato nudo, [illegible] gli ho promesso di non pubblicare mai le sue fotografie se non eventualmente in [illegible] mostra».

E Lady Diana?

«Non la conoscevo. Io sarei molto interessato [illegible] fotografare Camilla Parker Bowles, mi sembra che [illegible] una donna affascinante. Sarà difficile riuscirci, ma anche per Marga[illegible] Thatcher non è stato facile. Ho impiegato anni prima di ottenere la [illegible] autorizzazione».

Vorrebbe fotografare il Papa?

«Mi piacerebbe moltissimo. Io, a dir la verità, vorrei fotografare la gente che amo, la gente che [illegible] [illegible] e anche la gente che odio. Ho fotografato Giovanni Agnelli a Torino, un personaggio molto affascinante e simpatico, ho fotografato l'Aga [illegible] e il barone Evelyn Rothschild, tutti personaggi affascinanti e molto diversi».

Ma che impressione le fa scat[illegible] [illegible] ritratto?

«Il ritratto è una seduzione straordinaria: [illegible] dicevo, si fotografano anche persone che non si [illegible]ano. Io odiavo [illegible] Pen, essendo io ebreo, però l'ho fotografato ugualmente».

E Salvador Dalì?

«Ah, ricordo una fotografia fantastica. Era malatissimo alla fine della [illegible] sua vita, ma mi faceva soffrire. Stava morendo ed era [illegible] perverso. Disse: "Lei viene a fotografarmi perché sto morendo..."».

Chi è la donna più selvaggia che ha fotografato?

«Veruska [illegible] interessante ma non selvaggia, forse eravamo tutti più selvaggi quando eravamo giovani. Forse le donne più selvagge sono state delle sconosciute che ho conosciuto a Los Angeles».

Nella fotografia c'è [illegible] grande cambiamento?

«I computer per ora fanno delle fotografie che [illegible] noiose e brutte».

Lei è un [illegible] felice?

«Sì, devo dire di sì».

Le piace il cibo?

«Non mi interessano i ristoranti. Mi piace molto la pasta. A Milano vado a mangiare con il mio amico Ettore Sottsas alla Torre di Pisa, [illegible] devo dire si mangia benissimo».

Beve?

«Il mio dottore non vuole che beva più di un bicchiere di champagne con due cubetti di ghiaccio prima di cena e un bicchiere di vino rosso ai pasti».

Un suo sogno?

«Ho sempre adorato [illegible] macchine fin da ragazzo. Ho avuto macchine bellissime. Vorrei avere una Humvee, un enorme veicolo militare americano. Devo dire che adoro i camion. Del resto, guidavo i [illegible]mion nell'esercito».

[illegible]

Il nuovo concorso parte il 3 dicembre [illegible] prevede due schedine, la giocata minima sarà 1600 lire

Una pioggia di miliardi con il SuperEnalotto

Addio al tradizionale «1-X-2», due estrazioni alla settimana

ROMA. Vincita prevedibile, 20 miliardi. Possibilità di azzeccare il «6 secco»: uno [illegible] 160 milioni. Il [illegible] SuperEnalotto promette [illegible] primi mesi vincite da capogiro, poi (quando saranno rodati computer e sistemi, e il «jackpot» non scatterà più) i premi si ridimensioneranno, pur restando sempre per il 6 e anche per il 5 nell'ordine delle centinaia di milioni. Ad attirare i piccoli giocatori ci sono anche il 3 e il 4. Obiettivi più alla portata di tutti, che però inviteranno a ritentare la fortuna. Confermate le due estrazioni a settimana, il mercoledì e il sabato. SuperEnalotto sarà «battezzato» il prossimo 3 dicembre.

Come si g[illegible]. A disposizione due schedine. Una per le giocate «normali» ed i sistemi integrali. L'altra per i sistemi con basi (cioè la scelta di numeri che ruotano con altri fissi). Giocata minima 1600 lire per le classiche due colonne. Addio 1-X-2, ora si dovranno indicare i primi estratti sulle ruote di Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma. L'ordine non importa: [illegible] il vostro primo numero, ad esempio il 5, [illegible] su Palermo (quinta ruota), è ugualmente vincente. [illegible] caso in cui su due ruote fosse estratto lo stesso numero, per la ruota successiva varrà il secondo estratto.

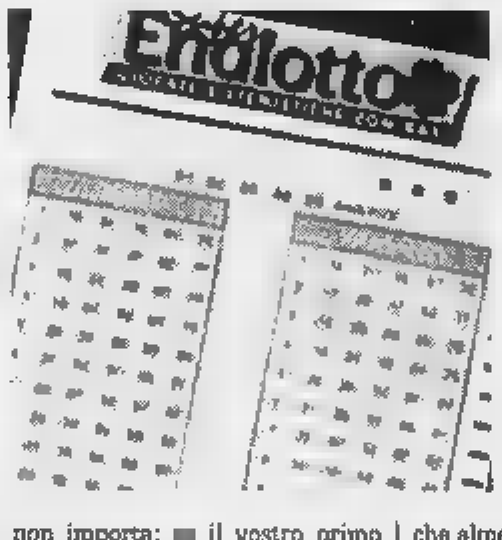
Il Jolly. Se nessun giocatore farà sei, i 5 avranno a loro disposizione il primo numero della ruota di Venezia per centrare il premio di prima categoria.

Quanto si vince. Il montepremi (pari [illegible] [illegible] delle giocate) sarà suddiviso in quattro quote uguali per le 4 categorie di vincita. Ma per il [illegible] e il 5 è previsto che almeno nelle prime settimane si accumulino Jackpot. E non c'è limite di vincita. In un mercato [illegible] giochi e delle scommesse che nel '96 ha raccolto ventimila miliardi, il neo SuperEnalotto probabilmente pensa, anche se non lo dice, di «cannibalizzare» il Totogol che parecchio gli somiglia. Visto che si punta su numeri in tutti e due i casi. Se nel Totogol la possibilità di vincita è superiore (una su circa 17 milioni), il SuperEnalotto fa intravedere possibilità [illegible] vincite di prima categoria semplicemente stratosferiche.

Come mai l'Enalotto ha deciso di cambiare? Vi è praticamente stato [illegible] dalla «deregulation» che ha investito il mercato. Sono entrati nuovi giochi (Totogol [illegible] Gratta [illegible] Vinci) e altri sono in arrivo (Totosei e Scommesse sportive). Cambiare, adeguarsi ai gusti [illegible] oggi [illegible] vitale più che necessario. Ma avrà successo? Una ricerca di Demoskopea che ha coinvolto 26 milioni di persone che giocano ha dato ottimi risultati. SuperEnalotto viene giudicato abbastanza interessante dal 60,8% e 12 giocatori [illegible] cento sostengono che lo giocheranno.

Secondo le previsioni, SuperEnalotto conta di arrivare a un [illegible] vimento [illegible] di [illegible] miliardi contro i 177 previsti da Enalotto per il '97.

Piero Serantoni



Una delle schedine del nuovo SuperEnalotto al via [illegible] 1 dicembre

Il Brennero chiuso per [illegible] bomba

TRENTO. Per consentire il disinnesco [illegible] un vecchio ordigno bellico, rinvenuto a Cadino, vicino al confine [illegible] Trento e Bol[illegible] oggi saranno chiuse al traffico - tra le 7,30 [illegible] le 10,30 circa - l'autostrada [illegible] Brennero, la statale 12, la provinciale 90 e la ferrovia del Brennero. L'autostrada sarà chiusa nel tratto compreso tra i caselli di Egna-Ora e San Michele all'Adige. La statale [illegible] del Brennero sarà [illegible] chiusa nel [illegible] compreso tra la località Masetto di Faedo, [illegible] Nord [illegible] San Michele all'Adige, [illegible] un chilometro prima di Salorno. La provinciale [illegible] Destra Adige sarà chiusa nel tratto compreso tra Mezzocorona [illegible] Roverè della Luna, dalle 7,30 fino alle 8,40 circa. [r. cri.]

Carro anti-Scalfaro Polemica [illegible] Viareggio

VIAREGGIO. Anche quest'anno il Carnevale di Viareggio si annuncia con la consueta polemica contro la satira politica troppo spinta. Un bozzetto sul Presidente della Repubblica è stato congelato dalla commissione esaminatrice, che rilascia i permessi per la realizzazione dei carri. Autore l'ormai [illegible] Roberto Alessandrini: ha pensato di ritrarre Scalfaro nelle vesti di presidente del Csm. In [illegible] mano gli ha messo i codici, nell'altra mazzette di denaro. Ai suoi piedi i vecchi fascicoli dei casi: Ustica, Sisde, piazza della Loggia, Piazza Fontana, Moro. [d. b.]

Un asteroide [illegible] 2 [illegible] intitolato a La Spezia

LA SPEZIA. Ha un diametro di circa [illegible] chilometri e non si conosce ancora la sua natura chimica: si chiamerà «La Spezia» l'ultimo asteroide scovato nel firmamento dagli astrofili spezzini dell'Osservatorio astronomico di Monte Vissegi. L'evento risale al 6 settembre scorso, ma la conferma dell'autenticità scientifica della scoperta è giunta soltanto ieri dal «Minor Planet Center», il centro mondiale che raccoglie dati sui pianeti minori che ha sede a Cambridge, negli Stati Uniti. [d. b.]

LOTTO CONCORSO N. 86

[illegible] 29 NOVEMBRE 1997					
[illegible]ri	16	21	22	89	34
Cagliari	71	25	3	16	77
Firenze	57	64	4	55	46
Genova	53	80	79	44	72
Milano	42	53	76	89	88
Napoli	[illegible]	43	59	88	[illegible]
Palermo	34	20	15	62	10
Roma	73	47	[illegible]	5	54
Torino	31	19	[illegible]	48	10
Venezia	[illegible]	33	51	58	38

[illegible]ALOTTO

	Punti	Lire
Al	12	298.360.300
Agli	11	4.566.700
Al	10	218.900

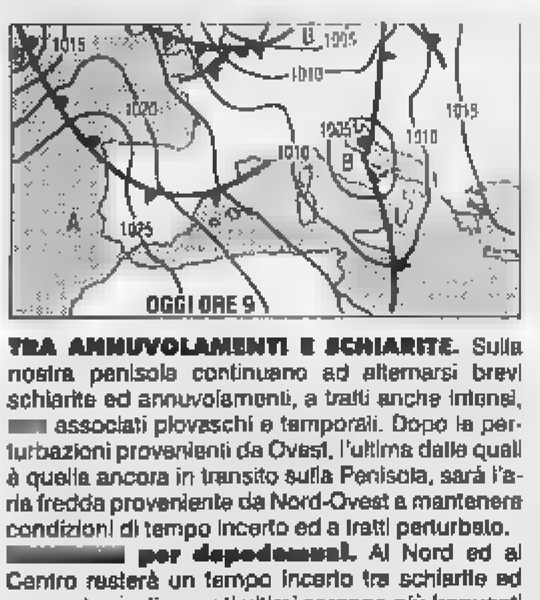
Montepremi L. 745.900.655

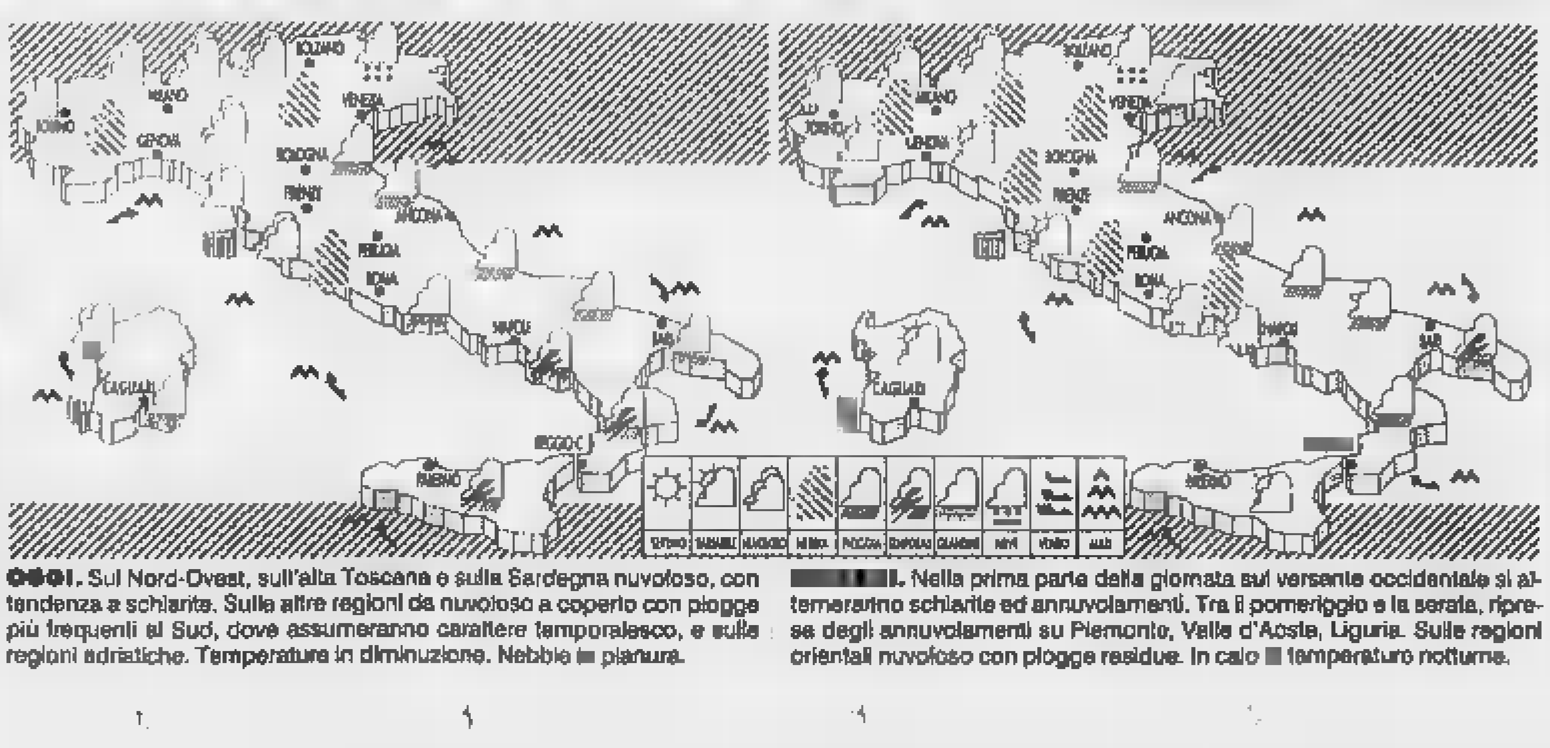
COLONNA VINCENTE

1 2 X X X X X 2 X 2 X X

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi





TRA ANNUVOLAMENTI E SCHIARITE. Sulla nostra penisola continuano ad alternarsi brevi schiarite ed annuvolamenti, a tratti anche intensi, [illegible] associati piovaschi e temporali. Dopo le perturbazioni provenienti da Ovest, l'ultima delle quali è quella ancora in transito sulla Penisola, sarà l'aria fredda proveniente da Nord-Ovest a mantenere condizioni di tempo incerto ed a tratti perturbato.

[illegible] per dopodomani. Al Nord ed al Centro resterà un tempo incerto tra schiarite ed annuvolamenti; questi ultimi saranno più frequenti sulle regioni tirreniche e su quelle nordorientali dove daranno luogo a locali piogge.

OGGI. Sul Nord-Ovest, sull'alta Toscana e sulla Sardegna nuvoloso, con tendenza a schiarite. Sulle altre regioni da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti al Sud, dove assumeranno carattere temporalesco, e sulle regioni adriatiche. Temperature in diminuzione. Nebbie [illegible] pianura.

[illegible]. Nella prima parte della giornata sul versante occidentale si alterneranno schiarite ed annuvolamenti. Tra il pomeriggio e la serata, riprese degli annuvolamenti su Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria. Sulle regioni orientali nuvoloso con piogge residue. In calo [illegible] temperature notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	8	Bologna	9	12	Bari	7	18
Bolzano	np	np	Firenze	12	14	Napoli	7	17
Verona	9	11	Pisa	11	12	Potenza	np	np
Trieste	11	12	Ancona	9	13	S.M. Leuca	11	16
Venezia	9	12	Perugia	8	11	R. Calabria	11	19
Milano	9	10	Pescara	5	13	Palermo	12	19
Torino	5	10	L'Aquila	2	8	Catania	10	19
Cuneo	5	8	Roma Ciamp.	9	15	Messina	14	16
Genova	12	16	Roma Fium.	8	16	Alghero	11	14
Imperia	12	15	Campobasso	8	14	Cagliari	10	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	11	variabile	Lisbona	13	17	variabile
Atene	13	17	variabile	Londra	9	12	sereno
Bangkok	27	36	nuvoloso	Los Angeles	11	21	sereno
Berlino	4	7	nuvoloso	Madrid	8	11	sereno
Bruxelles	5	11	nuvoloso	Montreal	—	—	np
Bucarest	1	3	nuvoloso	Mosca	-3	0	nuvoloso
Budapest	1	7	pioggia	New York	7	9	[illegible]
Buenos Aires	14	26	variabile	Nizza	10	18	nuvoloso
Copenaghen	2	4	pioggia	Parigi	9	11	variabile
Dublino	8	12	nuvoloso	Pechino	-1	4	sereno
Francoforte	6	8	nuvoloso	Praga	3	8	nuvoloso
Gerusalemme	10	17	pioggia	Rio de Janeiro	23	29	pioggia
Ginevra	3	9	pioggia	[illegible]	[illegible]	8	nuvoloso
Helsinki	-3	0	nuvoloso	Sydney	[illegible]	25	nuvoloso
Johannesburg	14	21	nuvoloso	Tokyo	10	13	pioggia
Il Cairo	[illegible]	28	sereno	Varsavia	2	3	nuvoloso
Istanbul	8	[illegible]	pioggia	Vienna	[illegible]	7	pioggia


SIAMO TALMENTE SICURI,
CHE ABBIAMO DECISO DI
RADDOPPIARE
LA GARANZIA
SU TUTTI I SISTEMI HI-FI
Technics
Panasonic
MENO DI 500.000
PANASONIC SCPM 15 micro HIFI con CD,40 W biamplificato pannello a scomparsa ,display LCD con telecomando
MENO DI 600.000
PANASONIC SCAK20 sistema mini 50wx2 RMS-doppia piastra autorev. cambia CD a dischi-DOLBY B telecomando
MENO DI 700.000
PANASONIC SCAK40 sistema mini100Wx2 RMS- doppia piastra autorev. cambia CD a 5 dischi-casse vie bass reflex
MENO DI 1MILIONE
PANASONIC SCAK90 sistema mini 150W x 2 RMS doppia piastra autorev. doppio SUPER WOOFER dolby B cambia CD a 50 dischi+1
MENO DI 900.000
TECHNICS SCEH50 sistema mini con CD 70w x2 RMS pezzi separati - sintonizzatore con RDS - doppia piastra autorev. - dolby B
MENO DI 1MILIONE
TECHNICS SCHD50 sistema micro CD a pezzi separati - RMS -sinto digit RDS piastra autorev. -dolby B -casse a 3 vie
MENO DI 1.200.000
TECHNICS SCEH60 sistema mini con CD a 5 dischi -100W x 2 RMS, dolby prologic - sintonizzatore con RDS - doppia piastra doppio autorev.-casse a 3 vie bass reflex
TRONY
GRUPPO UNI-EURO
NON CI SONO PARAGONI
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.
PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE ERRORI ED OMISSIONI

Effetto Ringraziamento Borsa

Più dell'effetto Yamaichi, è stato quello indotto dal «giorno del Ringraziamento» a caratterizzare la settimana di Piazza Affari. Volumi scarsi, scesi anche sotto i mille miliardi di controvalore, scambi quasi svogliati e indice Mibtel che riguadagna lentamente i livelli del venerdì precedente, quello prima dell'annunciata liquidazione della quarta casa di intermediazione nipponica, a quota 15.365, lo 0,08% più su sette giorni prima. A sollevare il listino ci hanno poi pensato le attese e le speranze per un taglio dei tassi interesse, che hanno spinto anche il Btp future verso i massimi storici. La convinzione degli operatori è che una limatura dei tassi potrebbe essere il regalo di Natale del governatore Fazio. E allora si fa sempre più forte la tentazione di tirare un po' i remi in barca, portando a casa i guadagni realizzati con una progressione che dall'inizio dell'anno sfiora ormai il 45%.

LA BORSA

MILANO Mibtel	15.365	+ 13
YORK Dow Jones	7823,13	- 57,94
LONDRA F. Times	4831,8	- 154
KYO Nikkei D.	16.636,26	- 85,32

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1727,35	+ 12,37
MARCO in Italia	979,78	- 0,88
MARCO/DOLLARO	1,7650	+ 0,0275
YEN/DOLLARO	127,40	+ 1,40

Dollaro a passo di carica

Mentre il dollaro archivia un'altra settimana di crescita, la lira continua a mostrare una buona tenuta, soprattutto nei confronti del marco, nonostante le turbolenze sui mercati asiatici. La divisa americana ha infatti continuato a guadagnare terreno sulle principali divise internazionali, spinto da fattori interni (la pubblicazione dei dati relativi ad alcuni indicatori economici) e dal rapporto di cambio con lo yen, che martedì scorso ha toccato rispetto alla divisa Usa i livelli minimi dall'agosto 1992, a quota 128,05. Il biglietto verde ha guadagnato in Italia circa 12 lire, passando dalle 1714,98 indicate dalla Banca d'Italia venerdì 21 novembre alle 1727,35 segnalate ieri. La lira, da parte sua, ha attutito gli effetti della crisi sui mercati asiatici, ed ha tenuto bene sul marco, ieri a quota 979,78, contro le 980,66 di venerdì 21, mostrando nell'arco della settimana variazioni di poco conto.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica ■ Novembre 1997 17

Il vicepresidente dell'Ifi chiede meno tasse e più flessibilità

«Vince chi lavora di più»

Umberto Agnelli replica a Cofferati

TORINO. Al loro primo incontro in un dibattito pubblico Umberto Agnelli e Sergio Cofferati hanno usato toni morbidi per ragionare sul lavoro, come crearlo, come conservarlo, come redistribuirlo. Di certo al vicepresidente e amministratore delegato dell'Ifi e al segretario generale della Cgil piace la riduzione dell'orario per legge.

Il primo ritiene che «in quest'epoca di competizione senza frontiere sono vincenti coloro che lavorano di più e non quelli che lavorano di meno». E precisa: «Considero del tutto controproducente la settimana lavorativa di ore uguale per tutti; non mi scandalizzerei affatto - ragionando in termini di redistribuzione flessibile del monte-ore annuale - tale monte ore complessivo dovesse gradualmente ridursi a costi compatibili».

Cofferati concede: «La legislazione è uno stimolo alla contrattazione, non deve sostituirla». E, riferendosi alle critiche degli industriali, rivendica un obiettivo che è storico per il movimento operaio: «L'obiettivo della riduzione del tempo di lavoro è un processo che non si arresta. Bisogna discutere su come gestirlo e non dire che non esiste possibilità di discussione».

Nel merito della attesa proposta del governo precisa - indicando così nuovamente, dopo la trattativa sulla riforma dello Stato sociale, l'esigenza per il sindacato «di stare in campo» - «ci sarà una proposta della maggioranza, una degli imprenditori, una nostra. Il confronto vive solo così».

Nel dibattito - su «L'Europa dell'economia e del lavoro», promosso dalla Finpiemonte in occasione del ventennale e a cui hanno partecipato, oltre ai rappresentanti delle istituzioni, il presidente dell'istituto finanziario Cesare Conforti, i senatori Franco Debenedetti e Giuseppe Vegas, il vicepresidente dell'Abi, Maurizio Sella - Umberto Agnelli utilizza un inedito aggettivo per la ripresa in atto: «pallida» e insinua qualche inquietudine.

«La crisi dell'Asia genera non pochi dubbi. E' in forse la possibilità europea di continuare a esportare ai ritmi attuali i propri beni sofisticati e costosi. Vi è il rischio di una ondata di importazioni di prodotti asiatici "maturi" o a tecnologia intermedia, resi più competitivi dalle svalutazioni delle valute locali».

L'incertezza del ciclo economico rende «assolutamente necessario essere pronti a gestire una congiuntura più favorevole, periodi sfavorevoli, ma, soprattutto, attrezzarci a gestirne i riflessi sull'occupazione al fine di ridurre al minimo i costi umani e sociali».

E Agnelli delinea in otto punti - che dalla flessibilità alla formazione, dall'interinale alla eliminazione di vincoli burocratici, dal part-time alla mobilità regionale - un corpo propositivo il cui cuore è la richiesta di riduzione della tassazione sul lavoro e sugli utili reinvestiti. Questo «dovrebbe diventare una priorità per le forze sociali, perché si tratta di terribili penalizzazioni a occupazione e imprese».

Cofferati - di cui Agnelli apprezza la proposta di scrivere un nuovo «Statuto dei lavoratori» - spiega perché, a differenza di altri soggetti sociali, è convinto della necessità dell'Europa unita. «E' cosa utile per chi rappresento ché avrebbe danni rilevanti se l'Italia rimanesse fuori. Potremo dover sopportare ancora altri sacrifici, ma trarranno benefici da una Europa che sarà più competitiva nel mercato globale».

L'Europa non può essere ovviamente solo l'Europa della moneta. E' necessario definire un nuovo assetto istituzionale e soprattutto il lavoro e le protezioni sociali devono essere il fulcro delle politiche di ogni Paese, ma con soglie minime garantite».

Nel dibattito non è mancato un garbato rimpallo sul ruolo del sindacato che per Agnelli «in questi due anni ha assunto un ruolo soprattutto politico, perché il governo lo richiede per meglio legittimarsi». Cofferati: non abbiamo mai chiesto di assolvere funzioni diverse da quelle sindacali. E' vero, invece, che abbiamo svolto un ruolo forte, dimostrando di essere capaci di mediare tra interessi diversi».

Con orgoglio rivendica - riferendosi alle recenti intemperanze da parte degli allevatori le quali in parte dell'opinione pubblica «esiste lassismo e poco rigore» - che «da anni abbiamo autoregolamentato l'esercizio del conflitti; non ne sono pentito perché è un tratto di civiltà, mi rammarico valga solo per noi».

Marina Cassi



Umberto Agnelli (a fianco) il leader della Cgil Sergio Cofferati



1 *Orari flessibili, nel quadro di un monte ore annuale*

2 *Riduzione della tassazione sul lavoro*

3 *Eliminazione di regole anacronistiche e vincoli burocratici*

4 *Utilizzo lavoro interinale e outplacement*

5 *Potenziamento della formazione*

6 *Diffusione della cultura del part-time*

7 *Stimoli culturali e materiali alla mobilità geografica*

8 *Revisione ammortizzatori sociali che disincentivano dal cercare lavoro*

Ciambella per Bankitalia

Forse sarà salvato il fondo pensioni

ROMA. Gli intralci al pagamento degli stipendi pubblici stati meno gravi di quanto si temesse; ma un tentativo di evitare guai per le tredicesime è in corso. Potrebbe in qualche modo essere salvato il fondo pensione per i dipendenti della Banca d'Italia, causa della raffica di scioperi indetta dai sindacati autonomi. Qualcosa si è già mosso in Parlamento tra le forze della maggioranza, dove però si attende il governo. Nel governo il ministero del Tesoro che si è al lavoro; anche perché Carlo Azeglio Ciampi non vuole apparire privo di comprensione verso l'istituto dove ha lavorato per 47 anni.

L'idea è quella di trasformare il fondo integrativo in fondo complementare. Se sta occupando, come ha rivelato lei stessa in tv, il sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi. In un primo momento l'ipotesi era stata fraintesa, perché sembrava si trattasse ancora di un fondo complementare per i circa 1100 «nuovi» dipendenti della Banca d'Italia (gli assunti dopo l'aprile '93) che non sono membri del fondo integrativo. Si tratta invece di trasformare in fondo complementare, magari gradualmente, tutto il fondo stesso, con i suoi 7800 iscritti; conservando quindi, almeno in questo senso, l'autonomia.

Tecnicamente, non è una soluzione facile, perché il fondo pensioni della Banca d'Italia ha struttura patrimoniale e di bilancio molto particolare. Bisogna stabilire che cosa sarebbe conferito al fondo complementare, quali sarebbero le conseguenze sul bilancio della Banca d'Italia, e così via. «In ogni caso - ripete la Pennacchi - l'autonomia della Banca d'Italia è fuori discussione». Al Tesoro si ricorda che fu proprio Ciampi, come presidente del Consiglio, a completare il quadro legislativo dell'autonomia, con l'abolizione del «conto corrente di Tesoreria».

«Non so, è tecnicamente difficile per l'appunto - risponde Omero Papi, presidente del Sindacato personale direttivo della Banca d'Italia, aderente alla Cida (confederazione dirigenti d'azienda) - anche perché le prestazioni del nostro fondo erano contrattate ogni tre anni. Ma è vero che qualcosa si sta muovendo. Anche il ministro del Lavoro Treu continua a stare fermo. Gli ho mandato un telegramma giovedì mattina. Se ci avesse fatto avere una risposta, forse questo evento eccezionale che è stato lo sciopero dei dirigenti della Banca d'Italia, venerdì, sarebbe stato evitato».

Già, lo sciopero. Telefonando venerdì alla sede centrale, l'impressione era che molti tra dirigenti e funzionari fossero al lavoro. Sono restati operativi i settori più delicati, quelli a diretto contatto con i mercati finanziari. Ma non c'era una stima di sciopero all'85%? «Io di cifre non ne ho date - ribatte Papi - posso però affermare che alla nostra manifestazione, in un albergo di Roma, c'erano trecento o quattrocento persone, che non sono certo poche». E' invece 86 per cento di scioperanti, 90 per cento delle filiali chiuse, la stima per il personale non direttivo, diffusa dal sindacato autonomo Falbi-Confsal, il più forte all'interno. [s. l.]

Verso una schiarita per le tredicesime Ancora polemiche per gli scioperi

Nei primi 9 mesi

Aumenta il deficit dell'Inps

ROMA. Si amplia il deficit dell'Inps man mano che passano i mesi. Nei primi nove mesi dell'anno il fabbisogno di cassa è cresciuto di mld rispetto alle previsioni. A far lievitare l'aumento del deficit è stata in particolare la riduzione delle riscossioni di 546 miliardi, mentre i pagamenti si sono anch'essi ridotti ma solo di 162.

Per ora quindi il fabbisogno di cassa, coperto trasferimenti dal bilancio dello Stato, è di 54.612 miliardi invece dei 54.228 previsti nel budget (in sostanza restano appena 2844 miliardi per dare fondo all'apporto statale per l'intero '97, fissato in via previsionale in 57.456 miliardi al netto da altri trasferimenti e anticipazioni di tesoreria).

Lo sforamento nel fabbisogno di cassa dei primi nove mesi è da attribuire in buona misura alla voce recupero crediti, che ha fatto incassare 455 miliardi in meno rispetto al budget. L'Inps spiega la cosa rilevando che degli 8000 miliardi attesi dal condono previdenziale, a causa della rateizzazione troppo dilazionata, solo 1417 saranno riscossi nel 1997.

Sullo stesso fronte delle entrate contributive, l'Inps registra nei primi nove mesi 1317 mld di contributi evasi accertati, che rappresentano quasi il 60% del budget annuale fissato in 2248 mld. Dell'evasione accertata, 1287 miliardi riguardano le aziende con dipendenti (687 miliardi relativi e lavoro nero e ad altre omissioni), nelle quali sono stati scoperti mila lavoratori in posizione irregolare.

E intanto escono dati sconcertanti. In Italia almeno 10.000 persone hanno una pensione inferiore a mille lire al mese. A quantificare il numero delle «micropensioni» è stato il presidente dell'Inps, Gianni Billia, rispondendo al caso di una casalinga di Vicenza che riceve ogni mese un assegno di 650 lire, per un totale annuo pari a circa 8000 lire. Billia ha spiegato che casi come questi sono dovuti ad assegni sociali calcolati in base al reddito familiare complessivo.

Per il sottosegretario al Tesoro, Laura Pennacchi, casi come questi «non sono imputabili al sistema pensionistico, ma a quello dell'assistenza».

Secondo l'Istat il «valore-aggiunto» dell'Azienda-Italia cresce più veloce nel terziario. Consumi a diverse velocità

La «ricchezza» del telefonino

Tirano la corsa commercio, banche, terziario

La ricchezza dell'«Azienda Italia» è sempre più legata a quella prodotta dal commercio, dagli alberghi e degli altri pubblici esercizi, credito e dalle assicurazioni, dei trasporti e delle comunicazioni. In altre parole i «servizi», cioè il cosiddetto «terziario privato».

Un arcipelago che dà più della metà del valore aggiunto della produzione (la differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e servizi impiegati), e negli ultimi quindici anni è mosso in controtendenza rispetto agli altri settori dell'economia, che hanno perso «peso» così come, d'altra parte, è successo nelle altre aree industrializzate del mondo. Se nel 1982 hanno dato il 48,1% del valore aggiunto italiano, l'anno scorso arrivati al 53,4%. E sono il primo datore di lavoro, con quasi 10 milioni di occupati (circa il 44,7 per cento totale).

Andando a vedere nei particolari, comparto per comparto la produzione nazionale di ricchezza, è l'Istat che fornisce i numeri nei «Conti degli italiani», pubblicazione quest'anno «appaltata» per la prima volta all'esterno e affidata alla casa editrice Il Mulino.

A fronte della marcia avanti del terziario privato c'è l'arretramento delle altre componenti dell'economia. Il peso dell'agricoltura sulla ricchezza complessiva è sceso dal 4,5% al 3,5%; per l'industria il calo è dal 31,3% al 29,2%, per i «servizi non destinabili a vendita» dal 16,1% al 13,9%.

Proviamo a fare un diverso, lasciando da parte le percentuali e puntando sulle cifre assolute: l'impatto crescente dei servizi gestiti dai privati per i privati è ancora più visibile. A prezzi correnti, di fronte a un aumento del valore aggiunto complessivo da 1.010.782 miliardi dell'82 a 1.757.449 miliardi del '96 il contributo del è passato da 485.805 miliardi a 938.091 miliardi. Poco meno del doppio.

Nello stesso arco tempo il valore aggiunto dato dall'agricoltura, cioè la differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e servizi impiegati, è passato da 45.722 a 61.595 miliardi. L'incremento per l'industria è stato da 316.621 a 512.868 miliardi e per i servizi non diretti alla vendita da 162.634 a 244.895 miliardi.

La parte del leone nel terziario privato la fanno il commercio, gli alberghi e gli altri pubblici esercizi, che insieme danno il 37% del valore aggiunto comparto. In seconda posizione, con il 24%, ci sono i «servizi vari», quindi le locazioni di fabbricati con il 17%, i trasporti e le comunicazioni con il 14%, il credito e assicurazioni con l'8%.

C'è infine una singolarità. Gli italiani spendono sempre di più per telefoni cellulari e risparmiano sull'acquisto di vestiti, di generi alimentari e di tabacchi. E' questo il senso della fotografia dall'Istat.

Negli ultimi 3 anni tutti i settori di spesa hanno fatto registrare variazioni positive di crescita, eccezione dei tabacchi e dei generi alimentari. Tra i generi «premiati» consumatori, i generi che si sono caratterizzati tassi crescita meno elevati sono la casa, i vestiti e le scarpe. Nell'ambito delle spese per i trasporti, gli acquisti di auto e moto sono aumentati in misura molto limitata. E' esplosa invece la spesa per i telefoni cellulari, per gli apparecchi tivù, hi-fi, giocattoli e attrezzature

Francesco Bullo

CHI PRODUCE VALORE

Ecco come è cambiata in 15 anni la produzione di valore aggiunto (in miliardi di lire correnti) dell'Azienda secondo i «Conti degli italiani» dell'Istat:

	1982	%	1996	%
Agricoltura	45.722	4,5	61.595	3,5
Industria	316.621	31,3	512.868	29,2
Servizi destinabili alla vendita	485.805	48,1	938.091	53,4
Servizi non destinabili alla vendita	162.634	16,1	244.895	13,9
Totale	**1.010.782**		**1.757.449**	

Domani nuovo servizio Telecom, gratis fino a marzo

Se un numero è occupato il telefono riprova da solo

ROMA. Novità al telefono. Telecom Italia avvia domani, su tutto il territorio nazionale, il di Richiamata su Occupato, che offerto gratuitamente fino a marzo '98 e potrà utilizzato immediatamente senza presentare una richiesta, né pagare contributo di attivazione o canone di abbonamento. Sarà pertanto a disposizione da subito per tutti gli abbonati, fatta eccezione per il 5% della clientela che deve essere ancora collegata alle centrali numeriche.

Utilizzare il nuovo servizio, informa Telecom, è molto semplice: se il numero che si vuole chiamare risulta occupato un messaggio inviterà ad effettuare una prenotazione se si accetta sarà sufficiente premere il tasto «5» (sia dal telefono a tastiera che da quello a disco) e riagganciare dopo la conferma. Uno squillo speciale avvertirà che il numero desiderato si è liberato e si potrà quindi sollevare il ricevitore e attendere che la chiamata venga inoltrata automaticamente. Il collegamento avverrà quando entrambe le linee saranno libere.

La prenotazione resta valida per 30 minuti, durante i quali è comunque possibile fare e ricevere altre telefonate. Se dopo i 30 minuti non si è sentito lo squillo speciale significa che il numero richiesto non si è liberato, e comunque non contemporaneamente al proprio; in questo caso è possibile prenotare nuovamente. La prenotazione può annullata in qualsiasi momento premendo i tasti # 37 # dal telefono a tastiera (multifrequenza) e 1718 da quello a disco (decadico) o verificare se il servizio è attivo, e su quale numero, digitando i tasti # 37 # dal telefono a tastiera (multifrequenza) e 1719 da quello a disco (decadico).

Al momento, il servizio non può attivato per chiamate da e telefoni cellulari, numeri Isdn, duplex, centralini di aziende, dai telefoni pubblici e comunque verso i numeri che iniziano con «1» e con «00».

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

I.G.I. vero 4º piano ingresso 2 tinello cucinino bagno L. 139 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Rosselli signorile salone cucina biservizi 150 box prezzo interessante.

I.G.I. 663.5440 piazza Marmolada ristrutturato mai abitato soggiorno cottura camera bagno ascensore L. 129 milioni.

I.G.I. 663.5440 S. Rita via Barletta ristrutturato attico soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno mq 65 terrazzo.

I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia pressi ristrutturato 4º piano soggiorno camera cucinotta abitabile bagno L. 159 milioni.

prenota adiacenze piazza Bernini, via Almignano in costruzione signorile alloggi e box. Tel. 740.634.

INVESTITALIA

A corso Matteotti al piano 6º splendido appartamento mq collegato con alloggio 9º piano mq 90. Ampio terrazzo box 2 auto. Trattative riservate. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA zona collina in elegante rustico ristrutturato parte di villa mq 270, giardino, box 4 auto. Tel.

INVESTITALIA collinare signorile e panoramica villa '800 da frazionare in 3 splendidi alloggi 220 a 400 mq. Giardino. Posti auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA corso Leccelvia Lessona palazzo anni '30 originale alloggio mq 186. Ultimo piano. Box. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA dintorni via Mazzini particolare alloggio ristrutturato mq 180 con terrazzo. Piano 2º. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA fronte Po interessante alloggio mq 170 con giardino mq 70 in palazzo '800 Posto auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA pressi piazza Adriano alloggio salone doppio, 3 camere, cucina e bagno. Piano 5º. Tel. 568.3870.

rustico del '700 da ristrutturare mq 800 circa. Posizione collinare comoda ai servizi. 568.3870.

via pressi Stati Uniti luminosa particolare mansarda mq 120. collina. Tel. 568.3870.

LARGO RACCONIGI

spazioso 2 camere cucina 2 bagni L. 416 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

LIBERO Porta Palazzo piano alto 2 camere tinello cucinino ottimo stato. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

LIBERO Reni piano alto soggiorno/cucina camera cantina stabile recente. Eurocase.

LINGOTTO 3º piano ascensore ingresso 3 camere abitabile, servizio balconi. 3 Si Immobili 568.3084.

LUCIANA VOLA .1395 corso Marconi in bella casa d'epoca ultimo luminoso appartamento mq 190.

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Massimo d'Azeglio (Petrarca) in bella casa saloncino due camere cucina biservizi.

LUCIANA VOLA 436.1395 via dei Mille in elegante casa d'epoca appartamenti ottimissimi mq 80/115.

LUNGO ZE via Catania libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Saim 568.3283.

angolo via Lessolo in signorile palazzina indipendente locali uso abitazione o ufficio o ambulatorio medici. indipendente, riscaldamento autonomo, no spese condominiali volendo box vendo. Tel. 0335 272.006.

LUNGOPO ANTONELLI panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta terrazzino. Elle 505.917.

LUNGO PO ANTONELLI prestigioso ampio salone 4 camere cucina biservizi e garage. Giorgio Ortolli.

MADAMA CRISTINA

pressi corso Dante ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno luminoso. Gabetti Nizza 663.3574.

MANZARDA libera ristrutturata arredata corso Vercelli soggiorno cottura camera bagno L. 75 milioni. Tel. .717.

MATERA 591.729 corso Urss 8º piano ampio ingresso camera cucinotta bagno ripostiglio balconi.

MATERA 591.729 Crocetta via Pigafetta ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi L. 295 milioni disponibili.

Crocetta libero luminoso vista collina camera tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

DE GA in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni di monolocali e alloggi varie dimensioni. Telefonare ore ufficio 7.8174 - 436.2338.

DE GA **NEL** centro storico in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano la società DE-GA propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio 617.8174 - 436.2338.

NUOVA costruzione Parella piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti.

nuovi via Bianchi soggiorno 2/3 camere cucina biservizi terrazzi box dilazioni e permute. Impresa 581.6147.

PERSONALCASE A 771.6507 Cit Turin via Bagetti libero in palazzo d'epoca signorile appartamento di 4 camere cucina servizi 4º piano ascensore L. 290 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 adiacenze piazza Derna ingresso 3 camere tinello cucinino bagno portineria L. 178 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 pressi Borgaro ampio ingresso cucina bagno ripostiglio L. 64 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 corso Salvemini recente panoramico saloncino 3 camere cucina 2 bagni box L. 350 milioni.

Siracusa pressi signorile ingresso saloncino camera cucina bagno L. 185 milioni.

PERSONALCASE semafico via Broglio ingresso 2 camere cucina bagno (interni perfetti) L. 176 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Baltimora 7º piano ingresso saloncino 2 camere cucina bagno (rifatto) L. 167 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 via Vanchiglia salone 4 camere cucina biservizi in palazzina signorile ascensore.

PIAZZA Adriano libero camere bagno mq 64 termoascensore affare L. 156 milioni. Intermos 385.4413.

PIAZZA BERNINI

corso Francia prestigioso piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Parella 756.668.

PIAZZA Berduni pressi piano alto signorile ottimamente ristrutturato salone 2 camere studio biservizi. S.R.C. 3684.

PIAZZA CARDUCCI

pressi impresa vende alloggi da L. 108 milioni mutuo dilazioni ritiro permute consegna 3/98. Tel. 953.3570 cantiere 664.7087 h 16-19.

GRAF

via Cristina impresa vende in prestigiosa palazzina alloggi mono/bilocali.

PIAZZA MASSAUA
(adiacenze) libero 2 camere tinello box ristrutturato. Casa. Tel. 933. - 0338 925.111.

PI Rivoli pressi libero ultimo piano ingresso camera tinello cucinino servizi. Consulediile 437.4000.

PIAZZA Statuto via Juvarra integrale finiture di lusso subito abitabili salone 2/4 camere ingresso 2/3 bagni. Ufficio vendite in loco 14,30 - 18. Mutui. Tel. 502.432 - 612.5060.

SUSA mansarda mq 35 ristrutturata arredata con signorilità vende L. 85 milioni. 751.944.

POZZO STRADA via Fidia libero spaziosa camera tinello cucinino bagno L. 137 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

POZZO STRADA via Lera libero ben tenuto camera bagno L. 80 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

PRECOLLINA appartamento panoramico mq 240 signorile giardino terrazzo box auto. Enrici 660.1714.

libero panoramico signorile alloggio mq 270 ottime finiture ascensore box doppio. Saim 568.3283.

PRECOLLINA

piazza Gozzano 2
nuova costruzione
ELEGANTI APPARTAMENTI
salone 2/3 camere
cucina doppi servizi box auto
pregio
MUTUO 4,5%
vendita diretta
561.3535

signorile salone cucina doppi servizi terrazzo box in complesso residenziale. Visca 819.0604.

PRECOLLINA strada Cartman casa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina box giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

PRECOLLINA

Strada Castelvecchio in villa epoca lussuosi alloggi giardino finiture di pregio Immobiliare 562.2252.

PRECOLLINA via Boccaccio in casetta con box camera cucina bagno più locale uso lavanderia. 660.

PRESTIGIOSO precollinare alloggio in palazzina 220 mq ampi terrazzi luminoso libero 4 lati boxes. Tel. 649.0775.

PRIVATO vende alloggio mq circa 3 lato inizio corso Francia casa liberty, accessi ingresso salone 6 camere corridoio cucina 2 servizi 4 balconi cantina; non tratto con agenzie. Tel. 011 434.4049, esclusi venerdì e sabato.

PROGRESSO strada della Verna recentissima palazzina salone 3 camere cucina biservizi box auto permuto. Tel. 771.8155.

PUNTO corso Monte Cucco alloggio signorile 5º piano mq 150. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD corso Peschiera splendido alloggio mq 135. Box. Affare. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD corso Vinzaglio mansarda mq 95 in casa d'epoca con splendido. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Vittorio/piazza Adriano 2º piano alloggio mq 73. Numero verde 167 234.378.

EDILNORD via Galdano alloggio in stabile elegante 3º piano mq 140 portineria. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Lalni alloggio ristrutturato di mq 95 piano 2º. Affare. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Traversella bilocale con cucinino e bagno. Ottimo investimento. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD zona vecchio tribunale in stabile signorile 2º piano alloggio mq 80. Numero verde 167 234.378.

REBAUDENGO via Campobasso ristrutturato ne '97 camera tinello cucinino bagno. Gabetti Casere 248.

RIALTO IMMOBILIARE Precollina corso Picco salone cucina 3 camere biservizi box terrazzo vista. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE strada del Mainero in villa bifamiliare mq 180 nuovo giardino privato box doppio. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Moncalvo villa recente ristrutturata terrazzi giardino affare. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE villa d'epoca collina Castelvecchio stupenda posizione ampio giardino. Tel. 562.2252.

SASSI

del Meisino
nuova costruzione
soggiorno 2/3 camere
cucina doppi servizi
giardini
mansarde box
POSSIBILITA' MUTUO 4,5%
vendita diretta
561.3535

S. PAOLO via Rio de Janeiro cantiere alloggi ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi mq 70/117. Sipa 819.9494.

S. PAOLO via Villarbasse libero 3 camere servizi mq 100 ascensore L. 235 milioni vende. Torta 561.2077.

S. RITA corso Rosselli piano alto ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mq 115. Tel. 011 546.065.

S. RITA fronte Parco Rignon libero 2 camere cucina servizi piano alto ottimo signorile. Bignamini 434.2377.

S. RITA piano alto libero camera tinello cucinino bagno vista panoramica pagamento agevolato. Tel. 324.1529.

S. RITA piano alto mq 55 ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino mq 20 completamente verandato. Tel. 544.523.

S. RITA via Pausania libero 2 camere cucina 2 servizi box giardino. Bignamini 434.2377.

splendida villa d'epoca 390 mq con parco interamente restaurata in stile L. 1200 milioni. Grimaldi 947.0039.

TAIT libero corso Cosenza signorile recente panoramico ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero corso Francia (pressi corso Trapani) camera tinello ingresso bagno 2 arie termoascensore.

TAIT 562.3931 libero corso Grosseto camera tinello ingresso bagno termoascensore minimo contanti L. 10 milioni.

TAIT 562.3931 libero fronte Stadio via Filadelfia camera cucina ingresso bagno termoascensore minimo contanti.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Spezia (Sant'Anna) signorile recente ampio monolocale ingresso bagno ripostiglio.

TAIT 562.3931 subito Cit Turin (via) d'epoca ingresso bagno 2 arie.

VALSALICE alloggio in villa primi '900 soggiorno cucina 2 camere biservizi 50 taverna giardino. GGR 612.5825.

VAL esclusivo appartamento salone pranzo 4 camere cucina 3 servizi cantina autorimessa 3 auto. IT 011 319.2332.

VANCHIGLIA

corso Regina Margherita
nuova costruzione
soggiorno 2 camere
cucina doppi servizi box auto
POSSIBILITA' MUTUO 4,5%
vendita diretta
561.3535

ALLOGGI

mq 80 L. 210 milioni con box mq 110 L. 250 milioni con box bella casa 9º piano. Si.Ca.Fer. 502.

VENDESI

zona corso Traiano alloggio libero 8º piano (con ascensore) mq 130. Telefonare al 663.2598.

VIA COPPINO

ingresso bagno balcone cantina L. 80 milioni affare. Gabetti Lucento 253.747.

VIA della Rocca angolo via Mazzini in stabile d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi. Aris 011 355.715.

VIA De Sanctis (pressi) tinello cucinino bagno ampio piano rialzato L. 85 milioni. Intermos 385.4427.

VIA Filadelfia pressi frazioniamo liberi e occupati bilocali/trilocali con ascensore da L. 55 milioni. M. Caso 770.7531.

VIA Giachino vendiamo con mutuo agevolato regionale al 2,4% alloggi 60/105 mq in stabile ristrutturato. Salemo 378.700.

VIA Giacosa stabile prestigioso 300 mq bowindow ben conservato. Rossoimmobili 561.6188.

VIA Gorizia casa alloggi signorili di 2/3 camere salone cucina servizi. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

VIA Legnano in stabile ristrutturato libero alloggio da riattare mq L. 120 milioni piano alto termoascensore. IPI .7091.

VIA MONCALVO

palazzotto d'epoca su due piani più mansarda per mq 340 circa cortile. Gabetti Crimea 660.4240.

Nepione alloggio ingresso, salone, 4 camere, studio, cucina, doppi servizi. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

VIA Nicomede Bianchi alloggio signorile ultimo piano mq 135 box auto L. 358 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Onorato Vigliani adiacenze piano camere tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

VIA Ormea 67 stabile d'epoca alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Sipa 819.9494.

VIA PAISIELLO

vendiamo spazioso appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti GiulioC

VIA Pianezza splendido 140 mq ingresso soggiorno cucina 4 camere biservizi L. 275 milioni. Uninvesta 650.3912.

VIA Po in stabile d'epoca con ascensore piano ingresso salone camera cucina bagno terrazzo. Flavio 319.5278.

VIA Santa Chiara stabile d'epoca alloggio completamente da ristrutturare con superficie circa 200 mq. Sipa 819.9494.

VIA Servais in palazzina libero salone 2 camere cucina biservizi box piano 3º termoascensore. Eurocase 547.470.

VIA Sobrero pressi via Pacinotti al piano mq 90 uso abitazione od ufficio L. 180 milioni trattabili. G.F. 385.7904.

VIA Talucchi prestigioso mq 280 piano rialzato giardino privato box doppio portineria. Studio Coreser 812.6106.

VIA Torricelli panoramico signorile 2 cucina biservizi mq 130 affare. Finci 505.691.

VIA Vandalino piano alto panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno prezzo interessante.

VIA Venaria ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno balconi L. 116 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

via Monte Ortigara libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni box L. 325 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

VILLA bifamiliare Sassi 470 mq ottime finiture soleggiata prezzo interessante. Fimiliar Immobili. 517.0021.

VILLA precollina (10 minuti da corso Vittorio Emanuele) libera su 4 lati ottimo prezzo mutuo/permute. Tel. 011 701.853.

VILLA '700

corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011 561.1127.

zona Crocetta libera indipendente uni/bifamiliare mq 650 più piccolo giardino box. Saim 568.3283.

Barca costruzione 'Canelo' recente appartamento di salone 2 cucina 2 bagni. Gabetti 248.1653.

ZONA GRAN MADRE
via Martin 4 impresa vende alloggi in stabile oggetto di ristrutturazione integrale con materiali di prestigio. Piano rialzato: 3 minialloggi adatti o ufficio mq 30/53/56. 1º piano: alloggio mq 82 ingresso 2 camere abitabile bagno. Volte affrescate. Piano 3º: più alloggio su 2 livelli mq 140 con ottime terrazzino. 740.540 - 747.861.

TORINO PROVINCIA

A.PI Gassino in palazzina del '93 rifinitissimo 150 mq su due livelli box L. 380 milioni. Tel. 011 681.250.

A.A. A impresa villa pronta consegna 170 mq più interrato mansarda e giardino. Tel. 0335 281.383.

A. COCHIBA 660.8151 Pecetto recentissima villa indipendente mq 325 parco mq 2500 posizione dominante finiture di altissimo livello.

A. IMMOBILIARE SABATINO Grugliasco in bifamiliare camera soggiorno servizi più tavernetta mq 70. Tel. 385.1313.

ABBIAMO in S. Benigno villa uni/bifamiliare ampia metratura e giardino. Ottimo prezzo. Gabetti Casalla 991.3131.

AIRASCA centro via Stazione libera casa su 3 piani di 300 mq 2 box giardino mq 100 L. 295 milioni. Emmedue 562.8487.

AIRASCA libero a L. 155 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo. Emmedue 562.8487.

ALBERTO PARRI 819.2569 San Mauro villa panoramica indipendente mq 300 giardino mq 2500.

Alloggi in costruzione
edilizia agevolata
BEINASCO
via Avigliana
DRUENTO
via Sacrazio
SETTIMO
via Castiglione
TORINO
Venchi Unica/piazza Massaua
MUTUO REGIONE PIEMONTE
di L. 60/75 milioni a partire 3%
CO.R.I.E.P. .2921
via Lamarmora - Torino

ALMESE L. 900 milioni splendida villa di ampia metratura con parco . 'La Borsa' 011 368.482.

ALMESE
zona splendida ultima villa aggregata in complesso residenziale taverna giardino mansarda solarium. Tel. 318.4390.

A L. 100 milioni salone 2 camere cucina servizi cortile orto pagamento con rate per affitto. Tel. 265.926.

ARCUDI Moncalieri precollinare nuova costruzione alloggi in villa da 160 mq giardino box. Tel. 644.643.

villa unifamiliare 300 mq più 4000 mq di parco ottima. Tel. 644.643.

casa medioevale storica ristrutturata magnificamente con giardino. Studio Moccagatta 011 988.0362.

AVIGLIANA fronte lago costruenda con palestra sauna 680 mq ampie grandi vetrate. Tel. 649.0775.

AVIGLIANA nuovi salone 2 camere cucina doppi servizi giardino, porticato L. milioni. Immobiliare Matera 591.729.

AVIGLIANA villa nuove fronte lago prestigiosa architettura con giardino comoda a ogni servizio. Tel. 649.0775.

AVIGLIANA
zona residenziale La Grange ultime porzioni di villa bifamiliari prezzo interessante da impresa. Tel.

A 20 minuti da Torino (Villardora) villa nuove su richiesta vero affare L. milioni. Mutui/permute. Tel. 650.2782.

BARDONECCHIA Gleise Reuil nella suggestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bi/trilocali con finiture di pregio. Incese 0122.901.729 - 011 581.7643.

BARDONECCHIA libero su 2 piani soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino ottimamente arredato. Tel. 547.470.

BARDONECCHIA occasione Melezet minialloggio con giardino e garage vicino agli impianti di risalita L. 160.000.000. Tel. 011 561.1137.

BARDONECCHIA posizione esclusiva in nuovo complesso residenziale alloggi varie metrature finiture di pregio. IT 011 319.2332 - 0335 .2607.

BARDONECCHIA Sicalor in zona centrale trilocale con angolo cottura mq 70 L. 220 milioni. Tel. 0122 96.159.

BARDONECCHIA Sicalor buone condizioni cucinino e bagno L. 120 milioni. . 0122 96.159.

BARDONECCHIA Sicalor ottimo bilocale arredato giardino termoautonomo box. L. 250 milioni. Tel. 0122 96.159.

BARDONECCHIA Sicalor ottimo trilocale con mansardato soleggiato circa mq. Box e giardino condominiale. L. 480 milioni trattabili. Tel. 0122 96.159.

BARDONECCHIA centrale bilocale mq 50 con bagno e cantina L. . Tel. 0122 96.159.

Bertelli **BERTELLI** 559.3248 (Moncalieri) strada Rigolino porzione villa bifamiliare 3 livelli totali mq 180 abitabili più tavernetta box doppio giardino privato mq 200 L. 780 milioni.

BERTELLI 559.3392 (Moncalieri) in palazzina 2 livelli salone tinello cucinotto servizi più mansarda collegata box auto L. 300 milioni.

BRUINO
appartamento in villa bifamiliare 2 re soggiorno cucina cantina consegna '98. Tel. 318.4390 - 0337 220.188.

BRUINO villa su 2 piani mq 170 più mq 250 magazzino box giardino mansarda L. 395 milioni. Tel. 517.0040.

BRUINO
zona residenziale splendida ultima porzione in villa bifamiliare mansarda giardino prezzo interessante consegna . Tel. - 0337 220.188.

ALTA villa unifamiliare indipendente salone 3 camere cucina biservizi office giardino. Tel. 0330 761.382.

TIGLIERA ALTA villa 160 mq abitazione più seminterrato garage servizi cantina terreno 1000 mq. 515.051.

(continua)



Via Veneto incassa 1900 miliardi. Un solo lotto ai risparmiatori

COSI' L'OPERAZIONE

PREZZO. **1358** lire ad azione, [illegible] per i dipendenti, [illegible] per gli investitori istituzionali italiani ed esteri.

L'OFFERTA. E' stata elevata ad oltre **1660 milioni** di azioni per un controvalore di circa **2250 miliardi** di lire. In caso di «green shoe» (**300 milioni** di azioni) i titoli collocati saliranno a **1960 milioni**.

CHI COMPRA. Oltre [illegible] **mila** richieste, di cui **5800** azionisti della banca [illegible] **14 mila** dipendenti. In sede di opvs le richieste [illegible] state pari a tre volte i quantitativi offerti.

L'IRI. Incasserà **1.900 miliardi** di lire.

CHI GUIDERA'. A guidare l'istituto sarà un patto di sindacato a cui aderirà l'Ente cassa (18% del capitale) e la Toro Assicurazioni (8,5%). Azionisti finanziari stabili [illegible] Comit, Credit e l'americana Eds con il [illegible] del capitale, la Lybian Arab Bank (5%), la National Commercial Bank (2,2%) e la Abu Dhabi (1,1%).



Il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi

Bancaroma, l'Iri dà l'addio al credito

Domanda tripla rispetto all'offerta, prezzo a 1358 lire

ROMA. Tutto confermato. I risparmiatori e i nuovi [illegible] [illegible]gheranno 1358 lire le azioni della Banca di Roma, mentre a dipendenti ed investitori istituzionali toccherà il prezzo scontato di 1343 lire. Entrambi i livelli sono ben al disotto del valore massimo che [illegible] stato indicato [illegible] 1450. Il buon esito dell'offerta è stato ufficializzato ieri da una cascata di consigli di amministrazione svoltisi per l'ultima volta nella sede dell'Iri che - dopo l'uscita da Credit [illegible] Comit - ha chiuso l'ultimo capitolo della storia delle Bin (le banche di interesse nazionale) [illegible] dato [illegible] definitivo addio al mondo dello sportello.

Va da sé che sono tutti contenti, una domanda di tre volte superiore l'offerta ha spazzato via tutti i possibili dubbi sulla vigilia, quelli sull'effettivo stato di salute della banca [illegible] quelli legati alla presenza di investitori arabi. A fronte della forte richiesta, le azioni oggetto dell'offerta globale, comunicano fonti della Banca di Roma, sono state elevate ad oltre 1.660 milioni di pezzi per un controvalore di circa 2.250 miliardi di lire. In caso di integrale [illegible] della *green shoe*, concessa da parte dell'Ente Cassa di Risparmio di Roma ai membri del consorzio dell'offerta globale, pari a 300 milioni di azioni, le [illegible] oggetto di collocamento ammonteranno a 1.960 milioni di titoli. Nell'ambito delle opvs [illegible] pervenute oltre [illegible] mila richieste per un totale di 2,7 miliardi di titoli. Circa 5800 azionisti della banca hanno aderito all'offerta loro riservata e oltre 14 mila dipendenti. Per la parte riservata agli investitori istituzionali italiani ed esteri, le azioni richieste [illegible] state il doppio di quelle originariamente rese disponibili. Di conseguenza, viene confermato che si procederà a consegnare un solo lotto [illegible] titoli a ciascun richiedente dopo l'integrale soddisfacimento delle richieste pervenute dagli azionisti [illegible] dai dipendenti (pari rispettivamente al 5% e all'8,2% del totale).

Positivo anche l'andamento del prestito obbligazionario i cui dettagli [illegible] stati resi noti al termine dei consigli di Banca e Iri. Il prezzo di conversione delle obbligazioni, pari a 1.662 lire, corrisponde ad un premio del 20% del prezzo istituzionale fissato dall'offerta globale [illegible] la cedola annua è pari al 3,5%. La domanda di obbligazioni convertibili ha superato quattro volte il quantitativo offerto, fatto che ha indotto alla chiusura anticipata del libro degli ordini dell'operazione (25 novembre) ed ha consentito all'Iri di ottenere le migliori condizioni di emissione. L'ammontare delle obbligazioni destinate agli investitori istituzionali italiani ed esteri è stato aumentato e [illegible] numero di azioni riservate alla conversione [illegible] stato elevato da 300 a 340 milioni [illegible] azioni per un controvalore di 570 miliardi di lire. Complessivamente dunque, tra l'opvs e il prestito obbligazionario la Banca di Roma incassarà 2.830 miliardi di lire.

In tutto questo, come dichiarato dal direttore generale Pietro Ciucci, l'Iri festeggia l'addio al credito intascando 1900 miliardi [illegible] generando [illegible] plusvalenze di 300 miliardi. Ora l'Ente cassa resta azionista con il 27,1 per cento che verrà fatto confluire in un patto di azionisti (che sindacherà il 18 per cento del capitale) composto anche dalla Toro Assicurazioni (8,5%). Il flottante ammonterà al 50% del capitale. Azionisti finanziari stabili saranno la Comit, il Credit e l'americana Eds con [illegible] 2 per cento, la Lybian Arab Bank [illegible] il 5 per cento, la National Commercial Bank con [illegible] 2,2 per cento e la Abu Dhabi con l'1 per cento.

[r. e. s.]

[illegible] MONETARIO

Sotto esame i salvataggi nel Mezzogiorno

[illegible] Fondo monetario internazionale non nasconde la sua preoccupazione per le recenti crisi vissute dal sistema bancario italiano e per le eventuali «ripercussioni sulle finanze pubbliche» o sui «conti della Banca d'Italia». A poche ore dall'arrivo in Italia della «task force» di ispettori che come ogni anno passerà al setaccio conti pubblici, prospettive congiunturali, andamento dei mercati e rapporti fra le parti sociali, i molteplici interrogativi contenuti nel questionario, che come di tradizione precede di qualche giorno la missione, dimostrano il livello di attenzione con il quale il Fmi segue l'universo banche. Il documento diviso in tre sezioni per un totale di oltre cinquanta temi di approfondimento, rappresenta la base tecnica dei colloqui che, [illegible] partire da lunedì e fino al 15 dicembre (quando verrà consegnato il rapporto finale al ministro del Tesoro), i tecnici del Fondo avranno con Banca d'Italia, ministeri economici, Confindustria, sindacati, Abi, banche, Antitrust, centri studi, Inps, Consob e Iri. Il Fmi chiede di sapere se vi siano ripercussioni sulle finanze pubbliche per la riorganizzazione [illegible] delle «istituzioni finanziarie siciliane» e «dettagli sulla società gestione [illegible] attività», la «bad bank» che si è accollata le perdite del Banco di Napoli.

Imi-Sanpaolo, prove di matrimonio

Torino è favorevole, ma attende il «sì» degli azionisti

[illegible] Continua a prendere quota l'ipo[illegible] di un matrimonio fra Imi e San Paolo. Umberto Agnelli, azionista al [illegible] per cento dell'istituto torinese attraverso l'Ifil, ha detto ieri che si tratta [illegible] un'ipotesi «sicuramente positiva», dando così credito alla possibilità di un'intesa che - a sentire il tam tam delle indiscrezioni - gli uomini di Luigi Arcuti sarebbero intenzionati a chiudere in tempi piuttosto rapidi. A piazza San Carlo il clima è anche favorevole e fonti vicine alla banca riferiscono che «si vede con grande interesse l'operazione».

Avanti si va, dunque, anche [illegible] i tempi potrebbero non essere brevi come qualcuno spera. Al San Paolo c'è chi fa notare come la disponibilità a trattare sia legata al fatto che tutti gli azionisti e tutte le autorità di vigilanza abbiano dato [illegible] loro assen[illegible] affermazione che lascia presupporre che la concertazione non sia ancora conclusa. Ma l'obiettivo resta perché, come avrebbe confidato ad alcuni collaboratori il presidente dell'istituto torinese Gianni Zandano, così «si potrebbe creare finalmente una banca italiana di respiro europeo».

Quello che non manca sono i piani [illegible] pare che entrambi i possibili promessi sposi abbiano elaborato una loro strategia precisa. Secondo certe fonti l'unione potrebbe arrivare a comprendere in un secondo momento anche il Monte dei Paschi di Siena. Ora tutto sta a confrontare le soluzioni possibili e a trovare la formula che vada bene ai controllori, siano essi sul fronte dell'azionariato o [illegible] quello dell'autorità monetaria. Mettere Imi insieme con l'istituto torinese, cioè con [illegible] prima banca italiana, [illegible] comunque per Umberto Agnelli «una possibilità e come tale va studiata [illegible] fondo». Il presiden[illegible] dell'Ifil ha ammesso ieri che «sicuramente nell'ambito del settore bancario sono necessarie concentrazioni ed unioni ed è in questa direzione che si muove il consiglio del San Paolo». A suo avviso, però, tra le diverse possibilità «quella con l'Imi è sicuramente positiva».

Il presidente dell'Ifil ha poi risposto anche a domande sui conti del San Paolo dopo le voci dei giorni scorsi, peraltro smentite seccamente dall'istituto, che parlavano [illegible] possibili perdite accumulate nel primo semestre per colpa di una serie di errori sulla negoziazione titoli. Il consiglio di amministrazione - ha spiegato Umberto Agnelli - «sta facendo un'analisi approfondita sullo stato dell'azienda, quindi noi non possiamo parlare prima. Il risultato di questa analisi dovrebbe essere comunque abbastanza vicino». Proprio nei giorni scorsi, l'azienda di Zandano ha incaricato la Arthur Andersen di revisionare il proprio portafoglio crediti. Un quadro più preciso della situazione dovrebbe essere disponibile entro la fine dell'anno.

[r. e. s.]

Produzione mortificata

IL LATTE TRA QUOTE E PREZZI

IL comparto latte [illegible] in difficoltà. La congiuntura si è appesantita e gli allevatori sono in rivolta. Ai problemi delle quote, dei bollettini errati dell'Aima e delle multe pregresse e potenziali e all'attesa dei risultati della Commissione governativa di indagine, si sono aggiunti il mancato accordo [illegible]onale sul prezzo del latte, le iniziative dell'Antitrust sulla legalità delle azioni dei consorzi del Grana e le liti in famiglia sulla pretesa termizzazione del latte destinato a fare Grana padano.

Se poi si tiene conto che [illegible] domanda di caseari [illegible] ridotta sull'onda della caduta dei consumi alimentari, che il diminui[illegible] potere [illegible] acquisto della famiglia ha preso di mira, senza essere pessimisti è facile prevedere che il comparto è destinato a chiudere l'annata con risultati inferiori al 1996.

In un contesto siffatto la proposta [illegible] Bruxelles di prorogare [illegible] regime delle quote costituisce per il produttore [illegible] latte italiano una vera provocazione perché tende a perpetuare una situazione che di fatto ha legalizzato le eccedenze mortificando ogni potenzialità presente nei Paesi deficitari

In altri termini, dopo 12 [illegible] di quote, non solo non c'è stata armonizzazione, vale [illegible] dire avvicinamento delle realtà produttive dei Paesi comunitari, ma, in barba ad ogni principio comunitario, l'Ue propone di consolidare questa situazione, con tutte le negative conseguenze che ha avuto sulla naturale aspirazione dei Paesi deficitari di aumentare le loro produzioni, per dare soddisfazione agli allevatori capaci di contribuire alla riduzione delle importazioni [illegible] migliorare la bilancia commerciale. C'è stato un recupero di quota di 6000 tonnellate ma non si può ignorare l'iter umiliante che [illegible] stato imposto.

L'Italia [illegible] può quindi accettare una decisione come questa [illegible] c'è da augurarsi che con l'Italia ci siano gli altri Paesi deficitari, visto che quelli eccedentari [illegible] sono già coalizzati [illegible] sostegno della proposta.

Avendo presente che [illegible] premio [illegible] 145 ecu per vacca da latte, che, di fronte al taglio del 10% del prezzo, verrà concesso dalla comunità, sarà erogato in misura corrispondente al numero delle vacche in produzione e che i Paesi con più quota detengono più vacche [illegible] perciò riceveranno più aiuti, il risultato sarà che chi più [illegible] alla comunità, per il ricorso all'intervento [illegible] mercato provocato dalle eccedenze, riceverà di più in termini di pre[illegible]

L'opzione italiana non può, perciò, non essere che per il superamento del regime di contingentamento produttivo, di liberalizzazione della produzione. Ma per noi c'è un'altra ragione che suggerisce il superamento, la cattiva gestione delle quote. Una gestione che è durata troppo e per metabolizzare le conseguenze negative non basterà l'individuazione dei responsabili, affidata alla Commissione di indagine governativa.

[illegible] Tirelli

Prodi promette attenzione. Gli agricoltori: aspettiamo i fatti

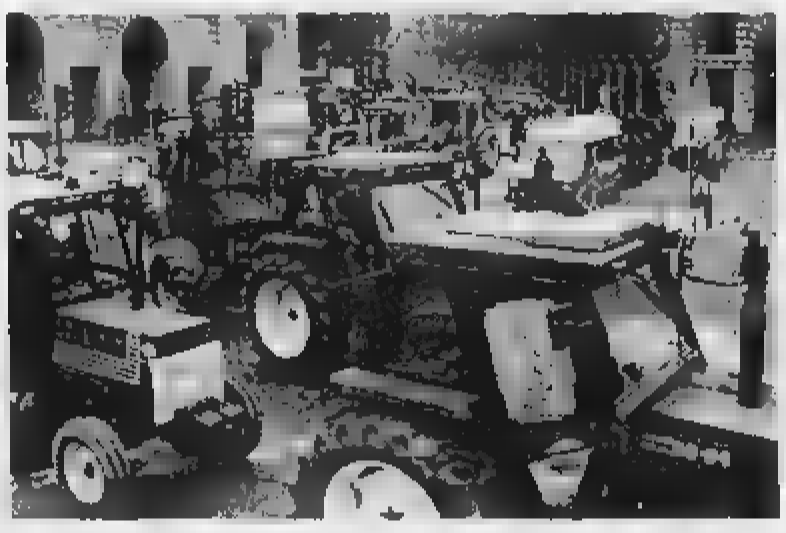
Lo scontro si allarga al Fisco

Avolio: guerra all'aumento Iva sul vino

ROMA. Settimana di fuoco per l'agricoltura: sul fronte [illegible] latte [illegible] protesta dei Cobas ha avuto momenti drammatici, la Coldiretti ha portato nelle piazze di cento città italiane mezzo milione [illegible] iscritti per chiedere al governo una politica certa che rilanci il settore, il decreto che è stato varato per risolvere la vicenda quote è stato accolto tiepidamente dalle organizzazioni agricole e bocciato senza appello dai produttori autonomi in rivolta.

In questa bufera Prodi ha rivolto un appello all'Italia verde: «Nei prossimi mesi metteremo il problema della rinascita dell'agricoltura al centro della nostra attenzione - ha promesso il presidente del Consiglio -. Il rilancio del [illegible] non rappresenta soltanto una realtà economica, [illegible] una connessione straordinaria del tessuto sociale». Prodi ha auspicato «un rapporto con [illegible] mondo agricolo e [illegible] le [illegible] rappresentanze, perché i problemi da risolvere so[illegible] di straordinaria importanza e si riassumono nel far riacquistare all'agricoltura italiana il ruolo che [illegible] proprio» Serve quindi una riforma radicale, anche perché, ha continuato il premier, egli agricoltori [illegible] sopporterebbero più una macchina amministrativa inefficiente, che costituisce solo un aggravio di oneri». E ha concluso: «Noi chiediamo [illegible] tutte le forze del settore interessate [illegible] ripristinare la legalità di unirsi in questo sforzo perché un'agricoltura moderna ed efficiente va fondata su regole [illegible] un'etica condivi[illegible].

E subito è arrivata una risposta



Un'immagine delle manifestazioni Coldiretti organizzate in 100 città italiane

da Palazzo Rospigliosi, sede della Coldiretti, dove i vertici dell'organizzazione erano riuniti in una seduta dedicata alle iniziative [illegible] prendere per continuare [illegible] pressing sul governo. «Siamo [illegible] fase [illegible] riflessione [illegible] dati concreti che ci aspettiamo dall'esecutivo - ha riferito [illegible] portavoce - intanto la mobilitazione prosegue. Stiamo aspettando. Quello che dice Prodi [illegible] benissimo, ma vogliamo vedere i fatti. [illegible] siamo pronti al confronto sulla base della piattaforma che abbiamo presentato durante la no[illegible] manifestazione nazionale di martedì scorso ai Prefetti».

Per l'agricoltura un punto rovente dell'attuale politica del governo è quello fiscale [illegible] la Confederazione italiana agricoltori scende sul piede di guerra partendo dall'Iva sul vino, aumentata al 20 per cento. «La posizione assunta [illegible] governo a questo proposito [illegible] frutto del più visto provincialismo culturale - s'infuria il presidente della Cia, Giuseppe Avolio - agiremo con tutti i mezzi consentiti dalla Costituzione contro questo aumento. E' un passo indietro incredibile, qui ci ritroviamo [illegible] tempi in cui [illegible] doveva protestare per l'abolizione del dazio sul vino». Un settore importantissimo, quello vinicolo, la [illegible] produzione lorda vendibile tocca i 7000 miliardi di lire l'anno e [illegible] vita ad un volume di vendite al consumo per circa 13.000 miliardi, di cui 3500 all'estero. «Un atteggiamento assolutamente miope - aggiunge Avolio -, con questo aumento [illegible] si risolvono i problemi degli introiti fiscali e si aggravano quelli dei produttori. Il fatto [illegible] che la latente ostilità verso l'agricoltura non cambia col cambiare dei governi, quello attuale, che si defini[illegible] di centro-sinistra, si comporta esattamente come gli altri: forte coi deboli e debole con i forti». Da tempo la Cia chiede più attenzione per l'agricoltura, che oggi vede minacciato il posto di rilievo faticosamente conquistato su scala internazionale. [illegible] si può perdere altro tempo - dice Avolio - facciamo un [illegible] dello stato del settore, ma [illegible] deve essere un confronto accademico, deve coinvolgere [illegible] forze reali dell'agricoltura. Deve [illegible] obiettivo elementi che consentano rapide scelte operative». Insomma, una conferenza agraria sui problemi nazionali, ma strettamente collegata al panora[illegible] che [illegible] delinea dall'«Agenda [illegible] di Santer. «Non si possono accettare tagli di vasta portata dall'oggi [illegible] domani - spiega il presidente della Cia -, bisogna dar tempo agli agricoltori di attrezzarsi, metterli in grado di andare avanti senza aiuti». Quindi va studiata una nuova Pac: «Basta con i regolamenti che vanno bene per tutti - chiede Avolio -, ci vogliono scelte mirate a seconda delle varie regioni europee. E se i soldi [illegible] bastano bisogna aumentare la raccolta, non si può ingessare tutto con le quote, tanto più se si vuole aprire ad Est ci vogliono servizi [illegible] soprattutto garanzie».

[v. cor.]

A Torino la Confagricoltura prepara la mobilitazione



Vittorio Viora

TORINO. Il mondo agricolo è in fermento e anche la Confagricoltura ha avviato la mobilitazione a diversi livelli. Domani lunedì 1° dicembre i dirigenti piemontesi incontreranno i consiglieri regionali, i parlamentari nazionali ed europei eletti in Piemonte per illustrar loro [illegible] ragioni della protesta e per formulare precise proposte di interventi per lo sviluppo del settore. «Abbiamo sempre chiesto una politica agricola che favorisca l'organizzazione [illegible] l'imprenditorialità - afferma Vittorio Viora, presidente della Confagricoltura del Piemonte - mentre ci troviamo di fronte [illegible] scelte politiche che vanno nella direzione opposta». «Numerosi sono i motivi di malcontento - aggiunge il direttore, Gianni Demichelis - [illegible] le gocce che hanno fatto traboccare il vaso sono la modifica del regime Iva, con l'innalzamento dell'aliquota sul vino e l'introduzione dell'Irap. In base ai conteggi dell'organizzazione imprenditoriale, l'aumento dell'Iva sul vino provocherà una perdita [illegible] oltre 60 miliardi alle imprese vitivinicole piemontesi, [illegible] danno enorme - soggiunge Demichelis - che potrebbe spingere molte imprese alla chiusura». L'agricoltura - è bene ricordarlo - assicura in Piemonte lavoro a [illegible] 74 mila persone in proprio e [illegible] 12 mila dipendenti «Se [illegible] si corre ai ripari in fretta - dice Demichelis - le [illegible]guenze potrebbero [illegible] davvero pesanti». Per il rilancio del settore, secondo le proposte di Confagricoltura, possono essere utilizzate le [illegible] impegnate nell'ambito dei fondi socio-strutturali dell'Unione Europea, anche considerando il fatto che sarà creata nuova occupazione. [illegible] le richieste non dovessero venir prese in considerazione, gli agricoltori intendono muoversi con estrema decisione. «Il nostro impegno rimane fermo - afferma Viora - [illegible] dai rappresentanti del mondo politico [illegible] istituzionale [illegible] avremo risposte chiare, passeremo [illegible] iniziative [illegible] protesta più energiche: l'agricoltura è un patrimonio di tutta la collettività».

Questa settimana [illegible] Confagricoltura piemontese ha anche presentato il bilancio dell'annata agraria 1997, che si può sintetiz[illegible] con una battuta: «Eccezionale per il vino, da dimenticare per tutto il resto» Annata magra soprattutto per i cereali (produzioni inferiori del 30 per cento in media), il fieno (perdite fino al [illegible] per cento), la frutta con perdite in alcune zone fino all'80 per cento.

Gianni [illegible]

35 [illegible]

«Costerebbero 1200 miliardi»

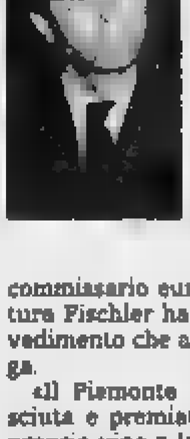
ROMA. La riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore costerebbe al settore agricolo circa 1200 miliardi di lire. E' questa la stima della Confagricoltura, secondo la quale tale riduzione comporterebbe per i datori [illegible] lavoro agricolo [illegible] aumento del costo della manodopera tra il 10 per cento e il 12 per cento. Il costo della manodopera, infatti, sostiene la Confagricoltura, aumenterebbe tra il 2,5 per cento [illegible] il [illegible] per cento per ogni [illegible] di riduzione dell'attuale orario di [illegible] ore. La confederazione agricola [illegible] quantifica in lire l'aumento orario poiché il costo del lavoro agricolo [illegible] estremamente variabile e dipendente da una molteplicità di fattori. E' in grado invece di quantificare, con una sufficiente attendibilità, l'aumento di costo complessivo [illegible] base annua, valutabile in una cifra compresa tra i 1076 e i 1292 miliardi di lire (269-323 miliardi per ogni ora di riduzione di orario).

Fischler ha firmato la deroga al divieto comunitario

Piemonte, via libera UE a 2500 ettari di vigne

TORINO. L'Unione Europea ha autorizzato il Piemonte [illegible] impian[illegible] 2500 ettari di nuovi vigneti. Di tale possibilità potranno be[illegible]ficiare le aziende agricole [illegible] estensione inferiore ai 20 ettari, per le altre ci sarà comunque la possibilità di ampliamento conseguente a un altro recente provvedimento europeo che concede [illegible] Piemonte ulteriori 225 ettari di nuovi impianti vitivinicoli.

[illegible] oltre un anno, per iniziativa dell'assessore regionale all'Agricoltura, Bodo, dell'europarlamentare Luigi Florio e del presidente dell'Unione Italiana Vini, Vittorio Vallarino Gancia, tra Regione Piemonte e Commissione Europea erano state avviate trattative per assicurare nuove possibilità di sviluppo alla vitivinicoltura piemontese, in deroga al divieto di nuovi impianti del regolamento comunitario 822/87. A giugno la Giunta Regionale aveva [illegible] una formale delibera in tal [illegible] e nei giorni [illegible] commissario europeo all'agricoltura Fischler ha firmato il provvedimento che autorizza la deroga.



Il parlamentare europeo Luigi Florio

«Il Piemonte ha visto riconosciuta e premiata la qualità del proprio vino [illegible] la serietà dei [illegible] produttori», commenta Luigi Florio, ricordando l'importante ruolo svolto all'interno della Commissione europea dal nicese Maurizio Chiappone, funzionario dell'Unione Europea addetto al settore vitivinicolo.

I partner comunitari vendono in Italia circa tre milioni di capi l'anno

Zootecnia, giro di vite ai controlli

Nuova legge contro le triangolazioni dell'import

ROMA. Italia, grande mercato di sbocco della zootecnia europea. Secondo la relazione del ministero della Sanità, sull'attività degli Uvac, i 17 uffici periferici che [illegible] occupano di import-export comunitario il flusso di import più significativo riguarda gli animali vivi. Lo scorso anno, dalla sola UE, [illegible] arrivati ben 1.170.334 bovini [illegible] 1.755.160 suini. Tra i prodotti alimentari in testa alla classifica figurano le carni: 366.000 tonnellate di carne suina [illegible] 218.000 di carne bovina; più staccate le carni ovicaprine (7135 tonnellate) ed equine (7107), superate dalla selvaggina (13.412).

Ma come funzionano i controlli sanitari? [illegible] viaggia soprattutto sulla fiducia: le vigenti disposizioni comunitarie prevedono infatti che i controlli veterinari [illegible] effettuati sul luogo di origine.

Insomma chi riceve la merce si deve fidare, limitandosi a verificare che i documenti sanitari [illegible] accompagnamento siano in regola. Si possono anche eseguire controlli a sondaggio, stando però ben attenti a [illegible] creare discriminazione rispetto ai nostri prodotti. In altre parole, non si può utilizzare l'arma sanitaria per coprire più o meno larvate operazioni protezionistiche. Ma, anche numericamente, i controlli sono pochi. Nel 1996 i veterinari delle Usl, su indicazione degli Uvac, hanno ispezionato 14.016 partite [illegible] animali e merci, pari al 3,9% del totale delle introduzioni della comunità. Sotto torchio specialmente gli animali vivi: suini (20%), bovini (7%), ovicaprini [illegible] volatili da cortile (6%).

I risultati? Lo [illegible] anno [illegible] state rimandate al mittente 160 partite, circa l'1% delle controllate. Più numerosi i riscontri di irregolarità formali, rimediate [illegible] la semplice [illegible] dei documenti compilati male. Tutto bene, dunque? Non esattamente perché lo stesso ministero esorta [illegible] abbassare la guardia. Infatti alcune operazioni spettacolari [illegible] Nas e Finanza hanno confermato l'esistenza di organizzazioni specializzate nell'introduzione clandestina di animali con elusione totale dei controlli sanitari e fiscali.

Poi ci sono le cosiddette triangolazioni. Animali e prodotti, acquistati a basso prezzo e senza garanzie sanitarie, ad esempio nei Paesi dell'Est che attualmente sembra[illegible] i più [illegible] in queste forniture, vengono poi disinvoltamente «nazionalizzati» in uno Stato dell'UE.

Parte di questi inconvenienti potrebbero essere risolti quando finalmente entrerà in vigore il sistema informatizzato Animo, che consentirà di collegare in tempo reale tutte le stazioni sanitarie, rendendo più agevoli e mirati i controlli. [illegible] approvazione anche [illegible] legge che inasprisce le sanzioni per chi importa [illegible] autorizzazione, deterrente sempre efficace per prevenire questa moderna forma di contrabbando.

Mario Valpreda

NOVITA'! ...
...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI
...MA NON CI RIESCONO...
LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è la Réserve



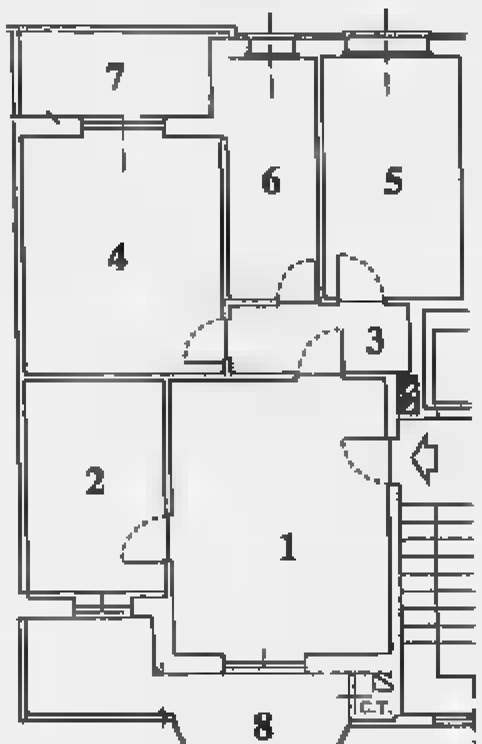
VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

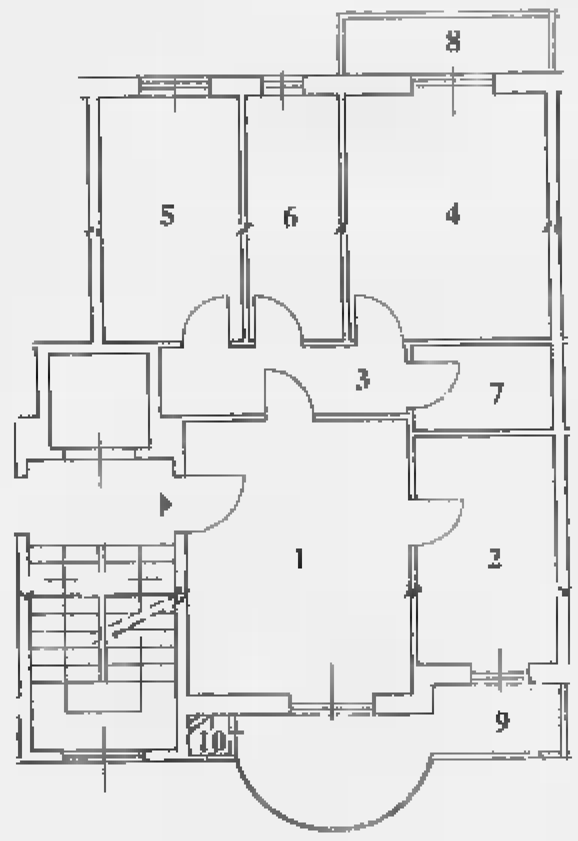
£. 180 milioni

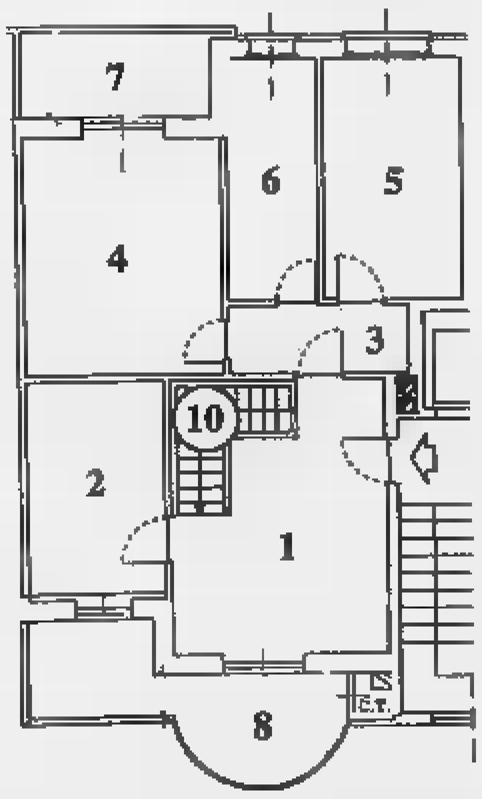
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B
CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C
CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: **£. 21 milioni**

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: FRANCO PROMOTOR, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

moretti trade adv

IRAP: la tassa dei paradossi


IL PRESIDENTE DI API TORINO IDA VANA

Un balzello irrazionale, molto poco neutrale [illegible] discriminante per le Piccole e Medie Imprese."L'Irap [illegible] stata pensata con il nobile obiettivo [illegible] rendere più agile [illegible] orientato in senso federalista il sistema tributario [illegible] contributivo.- spiega il presidente Api Torino Ida Vana - con due capisaldi: salvaguardare la pressione fiscale complessiva e ridurre il costo del lavoro e del prelievo che gravano sui redditi d'impresa. La novità consisteva nel fatto che la base imponibile [illegible] rappresentata dal valore aggiunto prodotto dalle imprese, ovvero dalla differenza tra valore della produzione [illegible] valore dei consumi".

Una spallata per l'economia di tutto il paese

"Oggi così com'è formulato - prosegue Ida Vana -l'Irap rischia di dare il colpo di grazia all'economia delle Regioni e dell'intero paese, infierendo proprio su quelle aziende che vengono indicate come il motore della ricchezza e dell'occupazione". I motivi sono evidenti: l'Irap penalizza chi investe e crea lavoro. Non essendo detraibile ai fini IRPEF-IRPEG finisce per diventare una tassa sulle tasse,aumentando la base imponibile, con un ulteriore aggravio impositivo, anche nei confronti di attività in perdita.

Un favore [illegible] grandi

Dal punto [illegible] vista delle Piccole [illegible] Medie imprese più si da lavoro [illegible] più si è tassati;respira la grande industria, meno penalizzata,peccato però che siano le Aziende medio-piccole a produrre il 70 % del prodotto del paese. L'Irap però fa sorgere all'API dubbi ancora più fastidiosi: è consentito dalla Costituzione tassare i redditi prima della distribuzione e cioè nel momento della loro formazione? Restiamo in attesa di una risposta.

La "svista" del Governo

All'Api non è sfuggita "un'insignificante nota a margine". "Vogliamo considerarla una piccola "svista" del Governo: gli interessi passivi sul leasing a differenza di quelli bancari sono deducibili. Come mai? Chi ha fatto la legge era sicuramente [illegible] buona fede. E quindi non ci lasciamo neppure sfiorare dal dubbio che dietro questa svista ci siano potenti forze lobbistiche che possono [illegible] fatto prevalere i proprio inte[illegible]" Il fatto che gli oneri finanziari non siano deducibili metterà invece in ginocchio le imprese in bilico, soprattutto quelle fortemente indebitate verso il settore bancario.

Le proposte dell'API

Di fronte a questo panorama per nulla confortante, l'Api avanza alcune proposte: "In primo luogo introdurre la graduale deducibilità degli interessi passivi anche ai fini Irap o in alternativa consolidare l'indebitamento bancario al 31 dicembre con la possibilità di dedurre gli oneri finanziari che matureranno sul debito consolidato in un massimo [illegible] 5 anni; in secondo luogo attuare la totale deducibilità del costo del lavoro;in terzo luogo prevedere l'utilizzo immediato del conto unico fiscale,con la compensazione di tali importi con crediti contributivi ed ai fini IVA,anche alla luce del recente congelamento dei relativi rimborsi. Del resto anche lo stesso ex-Ministro Gallo invita ad un inserimento graduale di questa imposta.In assenza dei suddetti correttivi anzichè consolidare il proprio patrimonio personale, aziendale e culturale, il piccolo e medio imprenditore sarà incoraggiato a fare le valigie e andarsene".

35 ORE ERRORE di LOGICA

Ridurre l'orario di lavoro a 35 ore in tutte le aziende con più di 15 dipendenti: è davvero la ricetta miracolosa per aumentare l'occupazione? Ida Vana, combattivo presidente di Api-Torino considera il patto fra il governo e Rifondazione Comunista un illusione pericolosa.

"E' evidente che questo accordo mette in crisi la concertazione, in quanto il governo si appropria del ruolo delle parti sociali. Se si aumenteranno i costi riducendo l'orario non ci saranno poi più spazi per la contrattazione sui salari . Sono inoltre evidenti i danni derivanti dalla riduzioni di orario: maggiori costi per le aziende, minore competitività [illegible] di conseguenza minore occupazione. Il paese cresce meno, la sua ricchezza si assottiglia, le nuove tecnologie fuggono altrove".

La riduzione per legge dell'orario é dunque un errore di logica economica. Dentro questo paradosso a subire i danni più gravi saranno le piccole e medie imprese.

"Infatti, in queste aziende si lavora quasi sempre con un turno unico di [illegible] ore al giorno per 5 giorni alla settimana. Una riduzione di orario a 35 ore [illegible] trasformerebbe in una riduzione secca del[illegible] produzione, problema non risolvibile con una riorganizzazione degli orari e dei turni. Le conseguenze sono facilmente immaginabili: alcune imprese cercherebbero di investire in automazione per recuperare produttività, senza quindi assumere. Altre invece sarebbero spinte ad andare all'estero. Le aziende con meno di 15 dipendenti verrebbero scoraggiate a crescere".

Quali le proposte dell'API?

"Chiediamo innanzitutto che la riduzione di orario non sia stabilita per legge, ma contrattata dov'é conveniente sia per i lavoratori sia per le imprese. Chiediamo inoltre che i contratti nazionali consentano una forte flessibilità di orario nell'arco dell'anno".

AMBIENTE e SVILUPPO delle IMPRESE POSSONO CONVIVERE

Sbaglia chi continua a sostenere che ambiente [illegible] sviluppo non possano convivere. Tecnologie avanzate, nuove figure professionali a sostegno delle piccole e medie imprese non sono antagoniste del rispetto e della tutela ambientale. Ne sono convinti tanti imprenditori e lo sostiene fortemente anche l'Api che da tempo ha creato un apposito servizio tecnico a supporto dell'imprese che intendono essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela ambientale. Ed è proprio il mantenersi in regola con la legge che causa preoccupazione e difficoltà agli operatori economici. Nel nostro paese - in materia ambientale - si è pensato perlopiù di emettere norme, leggi e regolamenti che spesso finivono per creare più problemi di quanti ne volessero risolvere. Ci si è trovati così di fronte ad un proliferare di leggi e regolamenti, spesso in contraddizione tra di loro, di difficile comprensione e applicazione, condite con sanzioni penali sproporzionate rispetto alla gravità delle violazioni. Ci sono imprenditori costretti a spendere gran parte del proprio tempo a chiedere autorizzazioni, nulla osta, pareri per poter svolgere la propria attività e questo condiziona scelte e prospettive di sviluppo, la burocrazia lenta e farraginosa, l'incertezza di non riuscire mai ad essere [illegible] regola sono i principali condizionamenti per un mondo imprenditoriale che vorrebbe intraprendere nuove attività, nuove produzioni e che - alla fine - recede da queste intenzioni per non caricarsi ulteriormente di pratiche difficili e incerte.

L'OBIETTIVO DI QUESTE PROPOSTE E' IL RISPETTO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO E IN CUI VIVRANNO I NOSTRI FIGLI

L'IMPRENDITORE NON E' NEMICO DELL'AMBIENTE, vorrebbe soltanto [illegible] agevolato nel sentirsi in regola. Per questo l'API ha avanzato una serie di proposte [illegible] tutte [illegible] forze politiche [illegible] ai movimenti ambientalisti.

- La rapida adozione di Testi Unici in materia ambientale. Testi Unici che raggruppino in modo organico le numerose leggi che riguardano l'ambiente.
- La modifica, per le leggi attualmente in vigore, del sistema sanzionatorio, con un alleggerimento delle ammende e delle sanzioni amministrative e penali
- L'introduzione di incentivi per le Piccole e Medie Imprese che adottino sistemi di gestione ambientale secondo la normativa europea.

Queste proposte non intendono creare favoritismi agli imprenditori e nemmeno evitare la normativa vigente.

LE UNIONI DI CATEGORIA

UNIONMECCANICA — UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA

UNIONTESSILE — UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA TESSILE - ABBIGLIAMENTO

UNIONCHIMICA — UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA CHIMICA, DELLE MATERIE PLASTICHE, DELLA GOMMA E PRODOTTI AFFINI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE EDILI MINORI

UNIGEC — [illegible] NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA GRAFICA, EDITORIALE, CARTOTECNICA

UNIMEDIA — UNIONE OPERATORI COMUNICAZIONE E MULTIMEDIALITA

UNIONALIMENTARI — UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E [illegible] INDUSTRIA ALIMENTARE

UNIMATICA — UNIONE ITALIANA DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA [illegible] TRATTAMENTO DELL' INFORMAZIONE

UNIONLEGNO — UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLE E [illegible] INDUSTRIA DEL LEGNO, DEL SUGHERO, DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO

UNIONSERVIZI — ASSOCIAZIONE NAZIONALE [illegible] DI PULIZIA E SANIFICAZIONE, AMBIENTE,TERZIARIO E COMMERCIO

CONFAPI

apid

CENTRO SERVIZI PMI api

Centro servizi PMI è la Società di emanazione dell'API Torino a supporto delle Aziende e degli imprenditori associati , per consentire loro di accedere ai molteplici servizi di alta qualità e a costi contenuti.Obiettivo primario del Centro servizi PMI è creare convenzioni con qualificate e testate società, cui operato posso essere utile alle aziende.

Tra i servizi offerti:

- Agevolazione sul leasing
- Agevolazione sui finanziamenti ai dipendenti
- Perizie asseverate da allegarsi a domande di finanziamento
- Recupero crediti
- Informazioni commerciali
- Espletamento pratiche domande di finanziamento
- Certificazioni prevenzione incendi
- Adeguamento alle leggi per la sicurezza sul lavoro, rumore impianti elettrici, direttiva macchine etc.
- Organizzazione mostre e fiere
- Sconti sui carburanti
- Traduzioni ed interpretariato
- Servizio pratiche amministrative

Numero Verde 167/297188

API Formazione è stata fondata nel 1992 con l'obiettivo di sviluppare iniziative in materia di formazione per le PMI [illegible] fornire nuovi indirizzi formativi agli Enti del settore. Il Consorzio, collaborando con i servizi dell'API, garantisce efficacia nell'orientamento, formazione ed inserimento' dei soggetti in cerca di occupazione, conciliando le finalità sociali e normative della formazione con la soddisfazione delle esigenze delle imprese.L'obiettivo di Api Formazione è quello di rendere un servizio alle PMI, fornendo adeguate metodologie didattiche ed i formatori più qualificati per qualsiasi tipo di corso necessario ad assecondare le esigenze di flessibilità tipiche delle PMI.

Numero Verde 167/291626



Ritorna lo scritto sulla Provvidenza: perché nel mondo esiste il male?

[illegible]

Un busto [illegible] Seneca: la Bur ripropone la sua «Provvidenza»; a destra, la [illegible] del filosofo. [illegible] famosa descrizione di Tacito, si suicidò tagliandosi le vene, ingerendo una dose di veleno, [illegible] immergendosi poi sereno [illegible] un bagno d'acqua calda

E' stato [illegible] lungo presentato come il filosofo prestato alla politica che ha tentato di frenare il tiranno, anche a costo della vita. Ma quest'aura gloriosa si è dissolta: ed emergono i suoi lati oscuri

Dopo duemila anni la storia si ripete: l'intellettuale è sempre sconfitto da chi detiene il vero potere. E, dopo traballanti giustificazioni delle proprie complicità, gli restano solo studi sul senso del destino



Seneca

La doppiezza del moralista

Mi hai chiesto, Lucilio, perché mai, [illegible] l'universo [illegible] amministrato dalla provvidenza, molti mali capitano agli uomini buoni...». Sono le famosissime parole con cui si apre il breve trattato di Lucio Anneo Seneca su *La provvidenza*. Trattato che la Bur propone in questi giorni ai lettori con un'elegante introduzione di Alfonso Traina e un saggio, altrettanto scintillante, di Ivano Dionigi, nella speranza di ottenere lo stesso successo che ebbe nel 1993 [illegible] la pubblicazione del senechiano *La brevità della vita* (sempre a cura [illegible] Traina) che è già alla settima ristampa.

[illegible] tema è antico come la storia della filosofia e delle religioni: «Perché i reprobi continuano [illegible] vivere [illegible] invecchiando si fanno sempre più ricchi e gagliardi?», era [illegible] delle domande fondamentali del *Libro di Giobbe*. Domanda che in duemila anni ha ricevuto risposte lungo due diverse direttrici: quella che ha il suo capostipite in Epicuro e che in so[illegible] nega ogni intervento della divinità nelle vicende umane, arrivando così a mettere in dubbio l'essenza [illegible] della provvidenza; e quella che [illegible] parte dagli stoici, quasi si[illegible] da Crisippo (che [illegible] nel terzo secolo a.C. un *De providentia* [illegible] cui ci sono rimasti però soltanto una decina di frammenti) per i quali, [illegible] in estrema sintesi, l'esistenza del male è necessaria, anzi indispensabile a definire l'esistenza del bene.

Seneca appartiene a questa seconda filiera e il suo saggio [illegible] una vera e propria [illegible] degli dei, atta [illegible] scagionarli dall'accusa di non evitare il male ai buoni. Il vero male, per Seneca, è quello morale, [illegible] per definizione al *vir bonus*; i cosiddetti mali, le sofferenze fisiche e psichiche [illegible] solo inconvenienti [illegible] avversità «mandati», riassume Traina, «da Dio all'uomo per provarne la capacità di sopportazione ed esal[illegible] la forza morale». Di qui, come approfondisce poi Ivano Dionigi, un rapporto molto fruttuoso [illegible] ciò che negli anni e nei secoli successivi sarebbe confluito nel pensiero cristiano, in particolare quello di Agostino di Ippona per il quale la sofferenza mette alla prova la gratuità dell'amore [illegible] nei confronti di Dio. [illegible] per quel che riguarda il dibattito filosofico le idee di Seneca toccano tutta [illegible] di testi fino a giungere ai *Saggi di Teodicea* di Leibniz (1710) cioè quegli scritti derivanti dalle conversazioni che il filosofo ebbe con Sofia Carlotta regina di Prussia nel giardino [illegible] Charlottenburg per educarla a rispondere alla «scandalosa» domanda di Bayle e prima ancora di Malebranche («Perché [illegible] ha voluto che piovesse abbondantemente sulla superficie degli [illegible] ni, mentre [illegible] deserti dove [illegible] goccia d'acqua sarebbe [illegible] utile non piove mai?»).

Tutto ciò per dire che la discussione sviluppatasi attorno a questioni come quella apparentemente elementare posta nelle succitate righe iniziali de *La provvidenza* di Seneca, ha davvero spaziato nell'arco dei secoli. Dalla filosofia alla letteratura: l'epicureo Lucrezio («Ma perché Giove lascia stare [illegible] dovrebbe colpire o colpisce chi non lo merita?»), Dante, Stendhal che chiude così la questione: «Dio ha una sola scusa, che non esiste». Fino [illegible] Dostoevskij, che fa dire ad Ivan Karamazov: «Se lo spettacolo dell'armonia cosmica deve pagarsi [illegible] la sofferenza [illegible] bambini, io sono pronto a restituire il biglietto», [illegible] Camus: «Solo il sacrificio di Dio innocente poteva giustificare la lunga e universale tortura dell'innocenza». Oltre duemila anni trascorsi tornando sempre a quel punto di partenza che poi [illegible] essere umano conosce dentro [illegible] sé quando viene a contatto con dolori o comunque espressioni acute del male: «Ma se Dio esiste, perché capitano disgrazie terribili agli innocenti?». Per questo, nel leggere *La provvidenza*, l'attenzione va puntata non solo sulla densità delle risposte date a tali domande ma anche a come, quando, in che contesto la questione viene posta. Cosa che, per quel che riguarda Seneca, aggiunge qualche motivo di interesse al suo breve trattato. Vediamolo.

Seneca [illegible] nato in Spagna, a Cordova, qualche anno prima di Cristo, tra il [illegible] e il 2, da [illegible] famiglia facoltosa. Nel 31 aveva iniziato a Roma il suo *cursus honorum*; tra il 41 e il 49 durante il principato [illegible] Claudio aveva conosciuto l'esilio in Corsica; poi, per intercessione di Agrippina era tornato a Roma come precettore di Nerone del quale sarebbe rimasto a fianco fino al 62. Per es[illegible] da lui costretto al suicidio, tre anni dopo, nel 65 in seguito alla scoperta della congiura [illegible] Calpurnio Pisone: morte che Se[illegible] affrontò [illegible] stoica dignità e fu tramandata [illegible] più emozionanti pagine [illegible] Tacito («Con un solo ferro e d'un solo colpo [illegible] taglia le vene delle braccia... Poiché il corpo indebolito dall'età offriva [illegible] troppo lento al gocciolare del sangue, si fa recidere anche le vene delle gambe e dei ginocchi... Domanda a Stazio Anneo di dargli il veleno. [illegible] portano e beve, ma invano: [illegible] le membra ormai irrigidite e insensibili rendevano inefficace il tossico. Alla fine entrò in un bagno caldo, spruzzando dell'acqua sugli schiavi che erano vicini, [illegible]e: "Offro questa libagione a Giove Liberatore". Di là passò poi in un bagno di vapori ardenti [illegible] ne fu soffocato»).

Questa morte, unita alla pro[illegible] suoi scritti, precursori come s'è detto del pensiero cristiano, e a [illegible] politica ispirata ai principi della salvaguardia [illegible] diritti del Senato, della ricerca dei [illegible] per impedire la degenerazione dispotica del regime e anzi per ricollocarlo nel solco della tradizione [illegible] Augusto, questa morte [illegible] questi scritti, dicevamo, hanno dato [illegible] Seneca nel [illegible] dei secoli una fama più che meritata. Fama che dura ancora oggi: Sene[illegible] è l'intellettuale prestato alla politica che prova a mettere freni al tiranno e che, quando capisce che la partita è persa, si tira in disparte. Pronto a pagare [illegible] vita la [illegible] uscita dalle stanze del potere.

Inoltre, quanto più con il passare [illegible] tempo diventava di marmo lo stereotipo antineroniano, tanto più cresceva in contrapposizione il mito di Seneca. E in questa epoca in cui si è più volte reimposto il tema del rapporto tra principe e consigliere, tutti coloro che hanno scritto di lui, anche in tempi relativamente più recenti, da Concetto Marchesi a Italo Lana, da Pierre Grimal a Giovanni Reale che [illegible] ha curato la pubblicazione degli scritti per Rusconi (1994) allo stesso Traina, ne hanno fatto un eroe e sostanzialmente lo hanno assolto [illegible] ogni imputazione [illegible] doppiezza.

Doppiezza? Sì, da qualche anno, ed è questa la novità, [illegible] le righe Seneca [illegible] accusato di doppiezza. Leggiamo cosa ha scritto di lui Luca Canali nella prefazione alle *Lettere a Lucilio*: «Malvisto da Caligola, esiliato da Claudio, richiamato da Agrippina, posto al vertice della gerarchia politica al fianco [illegible] giovinetto imperatore Nerone, prima del dissidio con lui e infine dell'ingiunzione di morte ricevuta durante la repressione della congiura di Pisone, egli sperimentò su [illegible] sé i [illegible] della sorte, riemergendone ogni volta con una "macchia" e con un acquisto, un riconoscimento di fragilità, una richiesta d'indulgenza, una esasperazione d'amore per la vita, un progressivo aumento della rassegnazione alla morte». Elegante ma fin troppo chiaro.

Ed eccoci al punto centrale che ha [illegible] che fare con la datazione del breve trattato su *La provvidenza*. Fino a oggi gli studiosi si erano divisi in due scuole: la prima lo voleva scritto negli anni dell'esilio [illegible] Corsica (41-49); la seconda dopo il ritiro dalla politica attiva (62-65). Traina propende per quest'ultima tesi collocando così il saggio senechiano in un [illegible] di bilancio esistenziale. Un bilancio che doveva tener conto anche delle «macchie» di cui parla Canali. E sul quale oggi possiamo soffermarci più distesamente soprattutto perché si [illegible] attenuati gli eccessi di demonizzazione nei confronti di Nerone (lo si può notare persino in quell'intelligente libretto Laterza sul figlio di Agrippina che Andrea Giardina ha scritto di recente per gli studenti più giovani) e [illegible] è, conseguentemente, dissolta quell'aura gloriosa che impediva di guardare [illegible] preconcetti alla figura di Seneca.

E l'attenzione degli studiosi [illegible]de su momenti della vita del politico-filosofo che, [illegible] nulla togliere ai meriti di cui s'è detto, appaiono controversi. Vediamoli da vicino. La vita pubblica di Se[illegible] iniziata nel 31, ha avuto a che fare [illegible] tutti gli imperatori della famiglia giulio-claudia: Tiberio (14-37), Caligola (37-41), Claudio (41-54) e Nerone (54-68). Con Tiberio, Seneca ancora trentenne non ha conflitti. Ma con Caligola [illegible]: nel 39 una sua brillante allocuzione al Senato gli costa addirittura la condanna [illegible] morte da parte dell'imperatore che poi [illegible] grazia, [illegible]condo Dione Cassio, [illegible] consiglio che gli aveva dato [illegible] sua amante, la quale gli disse che Seneca era malato e che non avrebbe tardato [illegible] morire per conto [illegible]. Strana storia questa della condanna a morte per gelosia oratoria dell'imperatore. Gli estimatori di Seneca (Marchesi, [illegible] esempio) hanno sempre ipotizzato che Caligola gli volesse far pagare d'aver parlato «troppo liberamente» per difendere la dignità del Senato. Può darsi.

Certo è che appena due anni dopo, nel 41, scopriamo che Sene[illegible] è in un rapporto molto stretto con Giulia Livilla, la sorella di Caligola, al centro del complotto che depone Caligola stesso. Il colpo di palazzo è ordito da Annio Viniciano per spianare la strada al marito di Giulia Livilla. Ma sale al potere invece Claudio, lo [illegible] Caligola [illegible] Giulia Livilla [illegible] quando quest'ultima prova a entrare nelle grazie del nuovo imperatore, la moglie di questi, Messalina, fa arrestare lei e tutti i suoi sodali fra cui Seneca che è esiliato in Corsica. Ecco dunque [illegible] Seneca, diciamo così, non estraneo agli intrighi di corte.

Poi in esilio un altro discutibile episodio nella vita del filosofo. Per ottenere la grazia scrive la *Consolazione a Polibio* un'implorazione di clemenza all'imperatore Claudio con punte di adulazione tali che secondo lo stesso Marchesi gettano «una triste ombra sull'autore» il quale, scriverà Reale, «si abbassa in non pochi punti [illegible] livello di vero cortigiano». Inutilmente perdipiù. Ché fino a quando nel 48 non sarà uccisa Messalina [illegible] Claudio non sposerà l'altra sorella di Caligola [illegible] di Giulia Livilla), Agrippina. Seneca dovrà restare in esilio.

Poi però Agrippina lo chiamerà [illegible] fare da istitutore al suo figlio di primo letto Nerone di cui resterà a fianco quando questi, emarginato il figlio di Claudio, Britannico, e sposatane la figlia Ottavia (nonché avvelenato lo stesso Claudio), nel 54 diventa imperatore. E anzi gli scriverà il discorso per il Senato, un impeccabile elogio del defunto Claudio. Del quale però, passato qualche tempo, si prenderà gioco con il libretto ridicolizzante *Apokolokyntosis*. Doppiezza? Anche tenuto conto delle circostanze attenuanti, non si possono eliminare tutti i dubbi.

[illegible] ancora: divenuto imperatore, Nerone trascura la moglie Ottavia per la liberta Atte. Agrippina è contraria. Seneca favorisce in[illegible] Nerone. E fin qui niente di riprovevole. Ma Agrippina minaccia Nerone: porterà sul trono [illegible] vero figlio di Claudio, Britannico. Nerone per tutta risposta fa uccidere Britannico. E [illegible]

Diciamo che non risulta nessun atto di dissociazione (né suo né di Afranio Burro che con lui tiene le redini del potere) dall'omicidio: anzi Seneca e Burro accettano da Nerone i doni derivati dalla spartizione dei beni [illegible] Britannico.

Nel 58 poi è la volta del process[illegible] che lo vede in causa con un personaggio losco e corrotto, Publio Suillio, che già nel 41 aveva dato una mano a Messalina a farlo esiliare in Corsica. Niente si può dire a discarico di Suillio. Ma anche l'immagine di Seneca esce dal processo notevolmente scalfita: un uomo che [illegible] era abbassato [illegible] più turpi compromessi e ne aveva tratto profitti, anche economici, inimmaginabili. Al punto che persino Tacito commentò con amarezza quel dibattimento. E quindici secoli dopo, nel Cinquecento, Gerolamo Cardano in un paradossale *Encomio di Nerone* sulla base delle accuse di Suillio definì Seneca «sollecitatore e istigatore di delitti, retore maligno e stupido, uomo equivoco e bugiardo, compagno se non ideatore [illegible] tutte le azioni più criticate di Nerone».

E siamo nel 59 all'uccisione di Agrippina, colei che dieci anni prima aveva strappato il filosofo all'esilio. Un delitto al quale Seneca, si può dire [illegible] un eufemismo, non poté essere estraneo e lo stesso vale per i misfatti neroniani fino alla misteriosa morte di Burro nel 62. Seneca fa appena in tempo a ritirarsi per non essere coinvolto nell'incendio di Roma [illegible] la grande persecuzione dei cristiani del 64. Ma è probabile che a fargli decidere per l'allontanamento dal potere, dove fu sostituito dal turpe Tigellino, più che un libero convincimento sia stata l'ascesa della nuova moglie di Nerone, Poppea che mostrò subi[illegible] di voler ripercorrere le orme della grande nemica di Seneca, Messalina, e come primo atto si fece portare la testa della prima consorte del despota, Ottavia.

E' questo, dunque, il passato che è sulle spalle di Seneca mentre scrive il *De providentia*. E anche se ovviamente nel libretto non ve n'è cenno, sono questi, o quantomeno anche questi, i mali all'origine dei quali [illegible] cerca di misurare la responsabilità degli dei. E il male [illegible] mali è forse individuabile, anche oggi che [illegible] trascorsi quasi duemila anni, in quel cinismo autoindulgente di cui dà prova l'uomo di studi e di letture che si accinge alla politica per conto di un altro, detentore quest'altro della forza e dei veri poteri. La storia è sempre la stessa: inganni, traballanti giustificazioni delle proprie complicità, contorsionismi e alla fine l'inevitabile sconfitta delle buone idee e il trionfo, appunto, di chi ha la forza e il vero potere. E per l'intellettuale resta solo, se ha fortuna, qualche anno di studi sul senso profondo della provvidenza.

Paolo [illegible]



Fedor Dostoevskij

[illegible]

L'imperatore Nerone





Albert Camus

[illegible]

IRAP: la tassa dei paradossi



IDA VANA

Un balzello irrazionale, molto poco neutrale e discriminante per le Piccole e Medie Imprese."L'Irap era stata pensata con il nobile obiettivo di rendere più agile e orientato in senso federalista il sistema tributario e contributivo.- spiega il presidente Api Torino Ida Vana - con due capisaldi: salvaguardare la pressione fiscale complessiva e ridurre il costo del lavoro e del prelievo che gravano sui redditi d'impresa. La novità consisteva nel fatto che la base imponibile era rappresentata dal valore aggiunto prodotto dalle imprese, ovvero dalla differenza tra valore della produzione e valore dei consumi".

Una spallata per l'economia di tutto il paese

"Oggi così com'è formulato - prosegue Ida Vana -l'Irap rischia di dare il colpo di grazia all'economia delle Regioni e dell'intero paese, infierendo proprio su quelle aziende che vengono indicate come il motore della ricchezza e dell'occupazione". I motivi sono evidenti: l'Irap penalizza chi investe e crea lavoro. Non essendo detraibile ai fini IRPEF-IRPEG finisce per diventare una tassa sulle tasse,aumentando la base imponibile, con un ulteriore aggravio impositivo, anche nei confronti di attività in perdita.

Un favore ai grandi

Dal punto di vista delle Piccole e Medie Imprese più si da lavoro e più si è tassati;respira la grande industria, meno penalizzata,peccato però che siano le Aziende medio-piccole a produrre il 70 % del prodotto del paese. L'Irap però fa sorgere all'API dubbi ancora più fastidiosi: è consentito dalla Costituzione tassare i redditi prima della distribuzione e cioè nel momento della loro formazione? Restiamo in attesa di una risposta.

La "svista" del Governo

All'Api non è sfuggita "un'insignificante nota a margine". "Vogliamo considerarla una piccola "svista" del Governo: gli interessi passivi sul leasing a differenza di quelli bancari sono deducibili. Come mai? Chi ha fatto la legge era sicuramente in buona fede. E quindi non ci lasciamo neppure sfiorare dal dubbio che dietro questa svista ci siano potenti forze lobbistiche che possono aver fatto prevalere i proprio interessi". Il fatto che gli oneri finanziari non siano deducibili metterà invece in ginocchio le imprese in bilico, soprattutto quelle fortemente indebitate verso il settore bancario.

Le proposte dell'API

Di fronte a questo panorama per nulla confortante, l'Api avanza alcune proposte: "In primo luogo introdurre la graduale deducibilità degli interessi passivi anche ai fini Irap e in alternativa consolidare l'indebitamento bancario al 31 dicembre con la possibilità di dedurre gli oneri finanziari che matureranno sul debito consolidato in un massimo di 5 anni; in secondo luogo attuare la totale deducibilità del costo del lavoro;in terzo luogo prevedere l'utilizzo immediato del conto unico fiscale,con la compensazione di tali importi con crediti contributivi ed ai fini IVA,anche alla luce del recente congelamento dei relativi rimborsi. Del resto anche lo stesso ex-Ministro Gallo invita ad un inserimento graduale di questa imposta.In assenza dei suddetti correttivi anziché consolidare il proprio patrimonio personale, aziendale e culturale, il piccolo e medio imprenditore sarà incoraggiato a fare le valigie e andarsene".

35 ORE, ERRORE di LOGICA

Ridurre l'orario di lavoro a 35 ore in tutte le aziende con più di 15 dipendenti: é davvero la ricetta miracolosa per aumentare l'occupazione? Ida Vana, combattivo presidente di Api-Torino considera il patto fra il governo e Rifondazione Comunista un illusione pericolosa.

"E' evidente che questo accordo mette in crisi la concertazione, in quanto il governo si appropria del ruolo delle parti sociali. Se si aumenteranno i costi riducendo l'orario non ci saranno poi più spazi per la contrattazione sui salari . Sono inoltre evidenti i danni derivanti dalla riduzioni di orario: maggiori costi per le aziende, minore competitività e di conseguenza minore occupazione. Il paese cresce meno, la sua ricchezza si assottiglia, le nuove tecnologie fuggono altrove".

La riduzione per legge dell'orario é dunque un errore di logica economica. Dentro questo paradosso a subire i danni più gravi saranno le piccole e medie imprese.

"Infatti, in queste aziende si lavora quasi sempre con un turno unico di 8 ore al giorno per 5 giorni alla settimana. Una riduzione di orario a 35 ore si trasformerebbe in una riduzione secca della produzione, problema non risolvibile con una riorganizzazione degli orari e dei turni. Le conseguenze sono facilmente immaginabili: alcune imprese cercherebbero di investire in automazione per recuperare produttività, senza quindi assumere. Altre invece sarebbero spinte ad andare all'estero. Le aziende con meno di 15 dipendenti verrebbero scoraggiate a crescere".

Quali le proposte dell'API?

"Chiediamo innanzitutto che la riduzione di orario non sia stabilita per legge, ma contrattata dov'é conveniente sia per i lavoratori sia per le imprese. Chiediamo inoltre che i contratti nazionali consentano una forte flessibilità di orario nell'arco dell'anno".

api TORINO

Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia

L'orgoglio di essere imprenditori

3000 aziende associate



via Pianezza 123 10151 Torino
tel. 011/4513111 fax 011/4552071

AMBIENTE e SVILUPPO delle IMPRESE POSSONO CONVIVERE

Sbaglia chi continua a sostenere che ambiente e sviluppo non possano convivere. Tecnologie avanzate, nuove figure professionali a sostegno delle piccole e medie imprese non sono antagoniste del rispetto e della tutela ambientale. Ne sono convinti tanti imprenditori e lo sostiene fortemente anche l'Api che da tempo ha creato un apposito servizio tecnico a supporto dell'imprese che intendono essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela ambientale. Ed è proprio il mantenersi in regola con la legge che causa preoccupazione e difficoltà agli operatori economici. Nel nostro paese - in materia ambientale - si è pensato perlopiù di emettere norme, leggi e regolamenti che spesso finivano per creare più problemi di quanti ne volessero risolvere. Ci si è trovati così di fronte ad un proliferare di leggi e regolamenti, spesso in contraddizione tra di loro, di difficile comprensione e applicazione, condite con sanzioni penali sproporzionate rispetto alla gravità delle violazioni. Ci sono imprenditori costretti a spendere gran parte del proprio tempo a chiedere autorizzazioni, nulla osta, pareri per poter svolgere la propria attività e questo condiziona scelte e prospettive di sviluppo, la burocrazia lenta e farraginosa, l'incertezza di non riuscire mai ad essere in regola sono i principali condizionamenti per un mondo imprenditoriale che vorrebbe intraprendere nuove attività, nuove produzioni e che - alla fine - recede da queste intenzioni per non caricarsi ulteriormente di pratiche difficili e incerte.

L'OBIETTIVO DI QUESTE PROPOSTE E' IL RISPETTO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO E IN CUI VIVRANNO I NOSTRI FIGLI

L'IMPRENDITORE NON E' NEMICO DELL'AMBIENTE, vorrebbe soltanto essere agevolato nel sentirsi in regola. Per questo l'API ha avanzato una serie di proposte a tutte le forze politiche e ai movimenti ambientalisti.

- La rapida adozione di Testi Unici in materia ambientale. Testi Unici che raggruppino in modo organico le numerose leggi che riguardano l'ambiente.
- La modifica, per le leggi attualmente in vigore, del sistema sanzionatorio, con un alleggerimento delle ammende e delle sanzioni amministrative e penali
- L'introduzione di incentivi per le Piccole e Medie Imprese che adottino sistemi di gestione ambientale secondo la normativa europea.

Queste proposte non intendono creare favoritismi agli imprenditori e nemmeno evitare la normativa vigente.

LE UNIONI DI CATEGORIA

- UNIONMECCANICA — UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA
- UNIONTESSILE — UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA TESSILE ABBIGLIAMENTO
- UNIONCHIMICA — UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA CHIMICA, DELLE MATERIE PLASTICHE, DELLA GOMMA E PRODOTTI AFFINI
- ANIEM — ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE EDILI MINORI
- UNIGEC — UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA GRAFICA, EDITORIALE, CARTOTECNICA
- UNIMEDIA — UNIONE OPERATORI COMUNICAZIONE & MULTIMEDIALITÀ
- UNIONALIMENTARI — UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA ALIMENTARE
- UNIMATICA — UNIONE ITALIANA DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA PER IL TRATTAMENTO DELL'INFORMAZIONE
- UNIONLEGNO — UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL LEGNO, DEL SUGHERO, DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE, AMBIENTE, TERZIARIO E COMMERCIO
- CONFAPI GIOVANI IMPRENDITORI
- apid imprenditorialità donna

CENTRO SERVIZI PMI api

Centro servizi PMI è la Società di emanazione dell'API Torino, a supporto delle Aziende e degli imprenditori associati, per consentire loro di accedere ai molteplici servizi di alta qualità e a costi contenuti.Obiettivo primario del Centro servizi PMI è creare convenzioni con qualificate e testate società, il cui operato possa essere utile alle aziende.

Tra i servizi offerti:

- Agevolazione sul leasing
- Agevolazione sui finanziamenti ai dipendenti
- Perizie asseverate da allegarsi a domande di finanziamento
- Recupero crediti
- Informazioni commerciali
- Espletamento pratiche domande di finanziamento
- Certificazioni prevenzione incendi
- Adeguamento alle leggi per la sicurezza sul lavoro, rumore, impianti elettrici, direttiva macchine etc.
- Organizzazione mostre e fiere
- Sconti sui carburanti
- Traduzioni ed interpretariato
- Servizio pratiche amministrative

Numero Verde 167/297188

api formazione

API Formazione è stata fondata nel 1992 con l'obiettivo di sviluppare iniziative in materia di formazione per le PMI e fornire nuovi indirizzi formativi agli Enti del settore. Il Consorzio, collaborando con i servizi dell'API, garantisce efficacia nell'orientamento, formazione ed inserimento dei soggetti in cerca di occupazione, conciliando le finalità sociali e normative della formazione con la soddisfazione delle esigenze delle imprese.L'obiettivo di Api Formazione è quello di rendere un servizio alle PMI, fornendo adeguate metodologie didattiche ed i formatori più qualificati per qualsiasi tipo di corso necessario ad assecondare le esigenze di flessibilità tipiche delle PMI.

Numero Verde 167/291626

Ritorna lo scritto sulla Provvidenza: perché nel mondo esiste il male?



Un busto di Seneca: la Bur ripropone la [illegible] «Provvidenza»: a destra, la morte del filosofo. Nella famosa descrizione di Tacito, si suicidò tagliandosi le vene, ingerendo [illegible] dose di veleno, e immergendosi poi [illegible] in un bagno d'acqua calda

E' stato a lungo presentato come il filosofo prestato alla politica che ha tentato di frenare il tiranno, anche a costo della vita. Ma quest'aura gloriosa si è dissolta: ed emergono i suoi lati oscuri

Dopo duemila anni la storia si ripete: l'intellettuale è sempre sconfitto da chi detiene il vero potere. E, dopo traballanti giustificazioni delle proprie complicità, gli restano solo studi sul senso del destino



Seneca
La doppiezza del moralista

«[illegible]i hai chiesto, Lucilio, perché mai, [illegible] l'universo è amministrato dalla provvidenza, [illegible]lti mali [illegible]pitano agli uomini buoni...». Sono le famosissime parole con cui si apre il breve trattato di Lucio Anneo Seneca su *La provvidenza*. Trattato che la Bur propone in questi giorni ai lettori con un'elegante introduzione [illegible] Alfonso Traina e un saggio, altrettanto scintillante, di Ivano Dionigi, nella speranza di ottenere lo stesso successo che ebbe nel 1993 con la pubblicazione del senechiano *La brevità della vita* (sempre a cura di Traina) che è già alla settima ristampa.

Il tema è antico come la storia della filosofia [illegible] delle religioni: «Perché i reprobi continuano a vivere e invecchiando si fanno sempre più ricchi [illegible] gagliardi?», era [illegible] delle domande fondamentali del *Libro di Giobbe*. Domanda che [illegible] duemila anni ha ricevuto risposte lungo due diverse direttrici: quella che ha il suo capostipite in Epicuro [illegible] che in sostanza nega ogni intervento [illegible] divinità nelle vicende umane, arrivando così a mettere in dubbio l'essenza stessa della provvidenza; [illegible] quella che invece parte dagli stoici, quasi sicuramente da Crisippo (che scrisse nel terzo secolo a.C. un *De providentia* di cui ci sono rimasti però soltanto una decina [illegible] frammenti) per i quali, detto in estrema sintesi, l'esistenza del male è necessaria, anzi indispensabile [illegible] definire l'esistenza del Bene.

Seneca appartiene a questa seconda filiera e il suo saggio è una vera e propria difesa degli dei, atta a scagionarli dall'accusa [illegible] non evitare il male ai buoni. Il vero male, per Seneca, [illegible] quello morale, [illegible] per definizione al *vir bonus*; i cosiddetti mali, le soffe[illegible] fisiche [illegible] psichiche sono solo inconvenienti o avversità «mandati», [illegible] Traina, «da Dio all'uomo per provarne la capacità di sopportazione ed esaltarne la forza morale». Di qui, come approfondisce poi Ivano Dionigi, [illegible] rapporto molto fruttuoso con ciò che negli anni e nei secoli successivi sarebbe confluito nel pensiero cristiano, in particolare quello di Agostino di Ippona per il quale la sofferenza mette alla prova la gratuità dell'amore umano nei confronti di Dio. [illegible] per quel che riguarda il dibattito filosofico le idee di Seneca [illegible] tutta una serie di testi fino [illegible] giungere ai *Saggi di Teodicea* di Leibniz (1710) cioè quegli scritti derivanti dalle conversazioni che il filosofo ebbe con Sofia Carlotta regina di Prussia nel giardino [illegible] Charlottenburg per educarla [illegible] rispondere alla «scandalosa» domanda di Bayle e prima ancora di Malebranche («Perché mai Dio ha voluto che piovesse abbondantemente sulla superficie degli [illegible]ni, mentre sui deserti dove una goccia d'acqua sarebbe tanto utile [illegible] piove mai?»).

Tutto ciò per dire che la discussione sviluppatasi attorno a questioni come quella apparentemente elementare post[illegible] nelle succitate righe iniziali [illegible] *La provvidenza* di Seneca, ha davve[illegible] spaziato nell'arco dei secoli. Dalla filosofia alla letteratura: l'epicureo Lucrezio («Ma perché Giove lascia stare chi dovrebbe colpire o colpisce chi non lo merita?»), Dante, Stendhal che chiude così la questione: «Dio ha una sola [illegible] che non esista». Fino [illegible] Dostoevskij, che fa dire ad Ivan Karamazov: «Se lo spettacolo dell'armonia [illegible] deve pagarsi con la sofferenza dei bambini, io sono pronto [illegible] restituire il biglietto», [illegible] Camus: «Solo il sacrificio di Dio innocente poteva giustificare [illegible] lunga e universale tortura dell'innocenza». Oltre duemila anni trascorsi tornando sempre a quel punto di partenza che poi ogni essere umano conosce dentro di sé quando viene [illegible] contatto con dolori o comunque espressioni acu[illegible] del male: [illegible] se Dio esiste, perché capitano disgrazie terribili agli innocenti?». Per questo, nel leggere *La provvidenza*, l'attenzione va puntata [illegible] solo sulla densità delle risposte date a tali domande ma anche a come, quando, in che contesto la questione viene posta. Cosa che, per quel che riguarda Seneca, aggiunge qualche motivo di interesse al suo breve trattato. Vediamolo.

Seneca era nato in Spagna, a Cordova, qualche anno prima di Cristo, tra il 6 e il 2, da una famiglia facoltosa. Nel 31 aveva iniziato a Roma il suo [illegible] *honorum*; tra il 41 e il 49 durante il principato di Claudio aveva conosciuto l'esilio in Corsica; poi, per intercessione di Agrippina era tornato a Roma come precettore [illegible] Nerone del quale sarebbe rimasto a fianco f[illegible]. Per essere da lui costretto al suicidio, tre anni dopo, nel 65 in seguito alla scoperta della congiura di Calpurnio Pisone: morte che Seneca affrontò con stoica dignità e fu tramandata da una delle più emozionanti pagine di Tacito («Con un solo ferro e d'un solo colpo si taglia le vene delle braccia... Poiché il corpo indebolito dall'età offriva un varco troppo lento al gocciolare del sangue, si fa recidere anche le vene [illegible] gambe e dei ginocchi... Domanda a Stazio Anneo di dargli il veleno. Glielo portano e beve, ma invano: che le membra ormai irrigidite [illegible] insensibili rendevano inefficace il tossico. Alla fine entrò in un bagno caldo, spruzzando dell'acqua sugli schiavi che erano vicini, disse: "Offro questa libagione a Giove Liberatore". Di là passò poi in un bagno di vapori ardenti [illegible] ne fu soffocato»).

Questa morte, [illegible] [illegible] profondità dei suoi scritti, precursori come s'è detto [illegible] p[illegible] cristiano, e a [illegible] politica ispira[illegible] ai principi della salvaguardia [illegible] diritti del Senato, della ricerca [illegible] mezzi per impedire la degenerazione dispotica del regime e anzi per ricollocarlo nel solco della tradizione di Augusto, questa morte [illegible] questi scritti, dicevamo, hanno dato a Seneca nel corso [illegible] secoli una fama più che meritata. Fama che dura ancora oggi: Seneca è l'intellettuale prestato [illegible] politica che prova a mettere freni al tiranno e che, quando capisce che la partita [illegible] persa, si tira in disparte. Pronto [illegible] pagare [illegible] la vita la sua uscita dalle stanze del potere.



Fedor Dostoevskij



L'imperatore Nerone



Albert Camus

Inoltre, quanto più con il passare [illegible] tempo diventava di mer[illegible] lo stereotipo antineroniano, tanto più cresceva in contrapposizione il mito di Seneca. E in questa epoca [illegible] cui si [illegible] più volte reimposto il [illegible] [illegible] rapporto [illegible] principe e consigliere, tutti coloro che hanno scritto di lui, anche in tempi relativamente più recenti, da Concetto Marchesi a Italo Lana, [illegible] Pierre Grimal a Giovanni Reale che ne ha curato la pubblicazione degli scritti per Rusconi (1994) allo stesso Traina, ne hanno fatto un [illegible] e sostanzialmente lo hanno assolto da ogni imputazione di doppiezza.

Doppiezza? Sì, da qualche [illegible]no, ed è questa la novità, tra le righe [illegible] [illegible] accusato di doppiezza. Leggiamo cosa ha scritto di lui Luca Canali nella prefazione alle *Lettere a Lucilio*: «Malvisto da Caligola, esiliato da Claudio, richiamato da Agrippina, posto al vertice della gerarchia politica al fianco [illegible] giovinetto imperatore Nerone, prima del dissidio [illegible] lui e infine dell'ingiunzione di morte ricevuta durante la repressione della congiura di Pisone, egli sperimentò su [illegible] sé i rovesci della sorte, riemergendone ogni volta con [illegible] "macchia" e con un acquisto, un riconoscimento di fragilità, una richiesta d'indulgenza, una esasperazione d'amore per la vita, [illegible] progressivo aumento della rassegnazione alla morte». Elegante ma fin troppo chiaro.

Ed eccoci al punto centrale che [illegible] [illegible] che fare con la datazione del breve trattato su *La provvidenza*. Fino a oggi gli studiosi si erano divisi in due scuole: la prima lo voleva scritto negli anni dell'esilio in Corsica (41-49); la seconda dopo il ritiro dalla politica attiva (62-65). Traina propende per quest'ultima tesi collocando così il saggio senechiano in [illegible] contesto di bilancio esistenziale. [illegible] bilancio che doveva tener conto anche delle «macchie» [illegible] cui parla [illegible]nali. E sul quale oggi possiamo soffermarci più distesamente soprattutto perché si [illegible] attenuati gli eccessi di demonizzazione nei confronti di Nerone (lo si può [illegible]tare persino in quell'intelligente libretto Laterza sul figlio di Agrippina che Andrea Giardina ha scritto di [illegible] per gli studenti più giovani) [illegible] [illegible] è, conseguentemente, dissolta quell'aura gloriosa che impediva di guardare [illegible] preconcetti alla figura [illegible] Seneca.

E l'attenzione degli studiosi cade su momenti della vita del politico-filosofo che, senza nulla togliere ai meriti [illegible] cui s'è detto, appaiono controversi. Vediamoli da vicino. La vita pubblica di Seneca, iniziata nel 31, ha avuto a che fare [illegible] tutti gli imperatori della famiglia giulio-claudia: Tiberio (14-37), Caligola (37-41), Claudio (41-54) [illegible] Nerone (54-68). Con Tiberio, Seneca [illegible] trentenne [illegible] ha conflitti. Ma [illegible] Caligola sì: nel [illegible] una [illegible] brillante allocuzione al Senato gli costa addirittura la condanna a morte [illegible] parte dell'imperatore che poi lo grazia, secondo Dione Cassio, «su consiglio che gli aveva dato una sua amante, la quale gli disse che Seneca era malato e che non avrebbe tardato a morire per conto suo». Strana storia questa della condanna a morte per gelosia oratoria dell'imperatore. Gli estimatori di Seneca (Marchesi, ad esempio) hanno sempre ipotizzato che Caligola gli volesse far pagare d'aver parlato «troppo lib[illegible] per difendere la dignità [illegible] Senato. Può darsi.

Certo [illegible] che appena due anni dopo, nel 41, scopriamo che Seneca [illegible] in un rapporto molto stretto con Giulia Livilla, la sorella di Caligola, al centro del complotto che depone Caligola stesso. Il colpo di palazzo è ordito da Annio Viniciano per spianare la strada al marito di Giulia Livilla. Ma sale al potere invece Claudio, lo zio di Caligola [illegible] Giulia Livilla e quando quest'ultima prova a entrare nelle grazie del nuovo imperatore, la moglie di questi, Messalina, fa arrestare lei e tutti i suoi sodali fra cui Seneca che è esiliato in Corsica. Ecco dunque un Seneca, diciamo così, non estraneo agli intrighi di corte.

Poi in esilio un altro discutibile episodio nella vita del filosofo. Per ottenere la grazia scrive [illegible] *Consolazione a Polibio* un'implorazione di clemenza all'imperatore Claudio con punte di adulazione tali che secondo lo stesso Marchesi gettano «una triste ombra sull'autore» [illegible] quale, scriverà Reale, «si abbassa in non pochi punti a livello di vero cortigiano». Inutilmente perdipiù. Ché fino [illegible] quando nel 48 non sarà uccisa Messalina e Claudio non sposerà l'altra sorella [illegible] Caligola [illegible] di Giulia Livilla), Agrippina, Seneca dovrà restare in esilio.

Poi però Agrippina lo chiamerà a fare da istitutore al suo figlio di primo letto Nerone di cui resterà a fianco quando questi, emarginato il figlio di Claudio, Britannico, [illegible] sposatone la figlia Ottavia (nonché avvelenato lo stesso Claudio), nel [illegible] diventa imperatore. E [illegible] gli scriverà il discorso per il Senato, un impeccabile elogio del defunto Claudio. Del quale però, passato qualche tempo, si prenderà gioco [illegible] [illegible] libretto ridicolizzante *Apokolokyntosis*. Doppiezza? Anche tenuto conto delle circostanze attenuanti, non si possono eliminare tutti i dubbi.

E [illegible] divenuto imperatore, Nerone trascura la moglie Ottavia per la liberta Atte. Agrippina è contraria. Seneca favorisce in[illegible] Nerone. E fin qui niente di riprovevole. Ma Agrippina minaccia Nerone: porterà sul trono il [illegible] figlio di Claudio, Britannico. [illegible] Nerone per tutta risposta fa uccidere Britannico. E Seneca? Diciamo che non risulta [illegible] atto di dissociazione (né suo né di Afranio Burro che con lui tiene le redini del potere) dall'omicidio: anzi Seneca [illegible] Burro accettano da Nerone i doni derivati dalla spartizione dei beni [illegible] Britannico.

Nel 58 poi è la volta del processo che lo vede in causa con un personaggio losco [illegible] corrotto, Publio Suillio, che già nel 41 aveva dato una mano [illegible] Messalina a farlo esiliare in Corsica. Niente si può dire a discarico di Suillio. Ma anche l'immagine di Seneca esce dal processo notevolmente scalfita: un uomo che si era abbassato ai più turpi compromessi e ne aveva tratto profitti, anche economici, inimmaginabili. Al punto che persino Tacito commentò con [illegible]za quel dibattimento. E quindici secoli dopo, nel Cinquecento, Gerolamo Cardano in un paradossale *Encomio di Nerone* sulla base delle accuse di Suillio definì Seneca «sollecitatore [illegible] istigatore di delitti, retore maligno e stupido, [illegible] equivoco e bugiardo, compagno se non ideatore di tutte le azioni più criticate di Nerone».

E siamo nel 59 all'uccisione di Agrippina, colei che dieci anni prima aveva strappato il filosofo all'esilio. Un delitto al quale Seneca, si può dire [illegible] un eufemismo, non poté essere estraneo: [illegible] lo stesso vale per i misfatti neroniani fino alla misteriosa morte di Burro nel 62. Seneca fa appena in tempo a ritirarsi per non essere coinvolto nell'incendio di Roma e la grande persecuzione dei cristiani del 64. Ma [illegible] probabile che [illegible] fargli decidere per l'allontanamento dal potere, dove fu sostituito dal turpe Tigellino, più che un libero convincimento sia stata l'ascesa della nuova moglie di Nerone, Poppea che mostrò subito di voler ripercorrere le orme della grande nemica di Seneca, Messalina, e come primo atto si fece portare la testa della [illegible] consorte del despota, Ottavia.

E' questo, dunque, il passato che è sulle spalle di Seneca mentre scrive il *De providentia*. E anche [illegible] ovviamente nel libretto non [illegible] n'è cenno, sono questi, o quantomeno anche questi, i mali all'origine dei quali si cerca di misurare la responsabilità degli dei. E il male dei mali è forse individuabile, anche oggi che sono trascorsi quasi duemila anni, in quel cinismo autoindulgente di cui dà prova l'uomo di studi [illegible] di letture che si accinge alla politica per conto di [illegible] altro, detentore quest'altro della forza e dei veri poteri. La storia è sempre la stessa: inganni, traballanti giustificazioni delle proprie complicità, contorsionismi e alla fine l'inevitabile sconfitta delle buone idee [illegible] il trionfo, appunto, di chi ha la forza e il vero potere. E per l'intellettuale resta solo, se ha fortuna, qualche [illegible] di studi sul senso profondo della provvidenza.

Paolo Mieli

IL CASO. Il trasferimento del governo nel 1864 non fu un affare: Montanelli replica a Mack Smith

Un'immagine di Firenze, capitale d'Italia tra il 1864 e il [illegible] Qui accanto Indro Montanelli il giornalista è nipote di [illegible] dei protagonisti di quel periodo





Firenze capitale? Il danno oltre alla beffa

SANGUE [illegible] Torino, dissanguamento [illegible] Firenze. Il trasferimento della capitale italiana, fra il 1864 [illegible] il 1865, è costato tante vittime [illegible] piemontesi, ma anche [illegible] lacrime ai toscani. Se i torinesi scesi in piazza [illegible] sono presi il piombo [illegible] carabinieri, i fiorentini hanno dovuto dare fondo alle loro finanze. E un giudizio espresso da Denis Mack Smith sulla *Stampa* [illegible] giovedì li fa reagire.

Avevamo interpellato lo storico inglese per chiedergli se [illegible] proprio necessario portare la capitale [illegible] Firenze, mentre in Palazzo Carignano procedevano i lavori per costruire l'aula - [illegible] più utilizzata - del [illegible] Parlamento, proprio oggi riaperta dopo i restauri. Necessario sicuramente, aveva risposto il biografo di Cavour e Vittorio Emanuele II, per oggettive ragioni storiche. Ma anche perché, aveva aggiunto, «il Piemonte ha avuto molto dal Risorgimento, la Toscana [illegible] po' [illegible] no». Lasciando intendere che, [illegible] ospitare la capitale [illegible] Regno, l'ex Granducato dei Lorena avrebbe tratto grandi vantaggi.

«Ma quali vantaggi?», protestava [illegible] giorno dopo per telefono [illegible] ben informato lettore fiorentino. «Abbiamo avuto solo danni». E citava gli sventramenti nel cuore della città, dove sparirono tante strade antiche per fare spazio a piazza Vittorio Emanuele II, con imposizione - [illegible] - dei [illegible] portici, ripugnanti al gusto fiorentino. Ricordava lo scempio dell'ultimo [illegible]ano di Palazzo Vecchio, dove gli affreschi rinascimentali erano stati imbiancati per accogliere gli uffici dei travet in arrivo. Elencava i debiti contratti [illegible] Firenze per sistemare i ministeri, [illegible] rimasti sul collo dei fiorentini quando la capitale, cinque anni dopo, se ne andò via.

Il Comune risanò il bilancio con [illegible] proprie sole forze, fedele al principio «non spendere una lira [illegible] più di quello che è in cassa», [illegible] rispose un sindaco fiorentino al sindaco di Milano venuto a chiedergli come era stato possibile quel miracolo. Ma i fiorentini non riuscirono [illegible] cancellare la lapide posta dai piemontesi nella piazza dello scandalo, che ricorda la città [illegible] novella vita restituita». Ancora oggi [illegible]siderano quella scritta offensiva per la loro storia.

C'è qualcuno, fra gli offesi, che vuole rispondere personalmente a Mack Smith? Sì, c'è. E' Indro Montanelli, amico e attento lettore dello [illegible] inglese, che considera un modello di scrittore («Magari gli studiosi italiani, illeggibili, sapessero raccontare la storia così»). Montanelli si dichiara d'accordo con lui su tantissime cose: «su questa, [illegible]. In realtà, osserva, «Mack Smith [illegible] ha mai amato il Risorgimento così [illegible] è [illegible] fatto: perché [illegible] amava i Savoia, [illegible] amava Cavour. Io mi sono dannato l'anima a cercare di dimostrargli che il Risorgimento non poteva essere [illegible] fatto altrimenti, perché mancava [illegible] il supporto popolare».

Per unificare una nazione, [illegible] stiene lo storico giornalista, ci vuole un unificatore. «In altri Paesi questo compito è stato assolto dalle monarchie a colpi di plotoni di esecuzione. "Per fare la Francia ci sono voluti 40 [illegible] [illegible] 40 milioni di morti", mi disse un giorno de Gaulle. I Savoia [illegible] potevano fare questo. In Francia si dovevano fronteggiare i separatismi interni. I piemontesi dovevano vedersela con le tendenze separatiste che facevano capo all'Austria e al Papa, hai detto [illegible]. Ci volle il genio di Cavour perché l'Italia venisse fatta dalle nazioni occidentali».

Non certo [illegible] fiorentini, sembra di capire. «La Toscana era una delle terre più renitenti al Risorgimento. Sotto i Lorena [illegible] uno dei piccoli Stati meglio amministrati d'Italia. E dovevano mettersi in un Regno che puntava a Roma? I toscani mangiapreti?».

Nella sua *Storia d'Italia* Montanelli ha scritto un capitolo sul passaggio della capitale a Firenze, che rivela una realtà rimasta nascosta. «Ricordo - ci dice - [illegible] quale equivo[illegible] caddero i piemontesi, che arrivarono a picchiare i toscani residenti in Torino, quasi fossero colpevoli loro del trasferimento. [illegible] i toscani non lo volevano, erano furibondi. Capivano che gli avrebbe portato uno sconquasso, del tutto inutile, perché la capitale lì sarebbe durata poco. Ufficialmente [illegible] dissero onorati, ma se ci fosse stato [illegible] plebiscito vero, il 99% sarebbe andato al no», ci dice il nipote di Giuseppe Montanelli, animoso protagonista di quella storia. «Firenze non poteva che essere una tappa nel cammino fatale - fatale e catastrofico - [illegible] Roma».

Nel libro di Montanelli non si riporta una quartina popolare nata in quei giorni, che il nostro lettore fiorentino ricorda di avere ascoltato ancora negli Anni 30. Proviamo [illegible] citargliela: «Torino piange perché il prence parte / Roma sorride perché il prence arriva...». Non ci lascia il tempo di finirla, la chiusa vuole recitarla lui, gli spetta: «E Firenze, gentil culla dell'arte / l'ha in culo quando arriva [illegible] quando parte».

A trascrivere i versi dei maledetti toscani sul giornale forse si fa peccato; ma, con gli intrighi della storia, [illegible] si indovina.

Giorgio Calcagno

[illegible]

Lo storico inglese sotto accusa

ROMA. «Ci sono buone ragioni per pensare che i sogni di Cavour e di Mazzini non siano mai stati così giustificati e vicini [illegible] realizzarsi come oggi». Fa discutere l'affermazione [illegible] la quale Denis Mack Smith conclude la sua [illegible] edizione della *Storia d'Italia dal 1861 al 1997*, uscita in questi giorni da Laterza. Le prime reazioni alla tesi dello studioso britannico sono di perplessità [illegible] scetticismo da parte di alcuni dei nostri più autorevoli storici. «Ho l'impressione che [illegible] professor Mack Smith abbia scritto cose positive per ingraziarsi i lettori italiani», ha detto il politologo Giovanni Sartori, che definisce «zuccherini» gli entusiastici giudizi sulle prospettive del nostro Paese. Giovanni Sabbatucci, autore della più recente *Storia dell'Italia contemporanea*, pubblicata da Laterza, è sorpreso: «Mettere insieme Cavour [illegible] Mazzini mi sembra fuori luogo, tanto più se le loro aspirazioni vengono paragonate [illegible] quelle odierne». «Mai come [illegible] - ha affermato Cosimo Ceccuti, ordinario [illegible] storia del Risorgimento all'Università di Firenze - l'unità italiana voluta da Cavour e Mazzini è stata messa in discussione. I valori del Risorgimento non sono più sentiti [illegible] patrimonio comune». [AdnKronos]

ZAP — ITALIE IN TV

STRATEGIE [illegible]

«Non cambiare canale che porta jella, [illegible] potrebbe venire la cacarella»

[Coretto lassativo di **Macao**, 26 novembre]

[illegible]

Doveva accadere, prima o poi. Dopo bestemmie, zuffe, truffe, lacrime, sangue e violenze assortite persino sui bambini, la tv ha infranto anche l'ultimo tabù: la cacca. Sparata dai trattori dei contadini in lotta e sfornata nelle [illegible] [illegible] all'ora di cena, sulle giacche impiastricciate dei poliziotti ripresi dai tg. Complimenti agli allevatori per l'abile strategia pubblicitaria, che ha oscurato un decennio di tele-lotte operaie, [illegible] padri [illegible] famiglia in tuta blu appe[illegible] ai tralicci aspettando una telecamera e [illegible] parola di Santoro. Si teme l'apertura di un filo[illegible] inesauribile. E adesso? Dopo l'ultimo tabù, [illegible] ne resta che uno, l'ultimissimo: benché democratici e antifascisti, i manganelli dei governi [illegible] sinistra fanno male esattamente come quelli di destra.

[illegible]

«Aumentano le tasse, aumenta tutto ciò che può aumentare e si progetta che ancora altri aumenti possano arrivare»

[**Emilio Fede** e lo scioglilingua [illegible] perfetto oppositore, Tg4, 24 novembre]

IL [illegible]

A chi assomiglia il *Commissario Rex* che ogni sera raccoglie davanti al video 6 milioni di italiani, più dei voti di Casini, Marini e Dini messi insieme? Non regge il parallelo fra il cane-poliziotto viennese e il non meno amato senatore-poliziotto molisano. Di Pietro, infatti, [illegible] già il *Rintintin* di D'Alema. Rex, come Derrick, assomiglia piuttosto a Prodi. Come [illegible] premier dell'Ulivo, anche il telefilm canino piace perché procede lentamente e senza sorprese. Noioso, prevedibile, ma rassicurante. In questi tempi pieni di [illegible] (droghe e delitti, despoti e ducetti) la gente non osa chiedere di più.

NON E' MAI TROPPO [illegible]

«I soldi per lo Stato Sociale? Li prendo da questa parola magica che è lo sviluppo e che posso anche reiterare: sviluppo, ancora sviluppo, soprattutto sviluppo»

[**Berlusconi** alla lavagna mentre recita la tabellina del liberismo, Porta a Porta, 26 novembre]

[illegible] 3

La batosta elettorale ha restituito alla politica e anche alla satira un personaggio di successo: Berlusca, ritorno al passato. Ricordate Berlusca 2, quel vecchietto lagnoso che si lamentava continuamente dei comunisti, dei magistrati, dei magistrati comunisti e intanto faceva accordi sotto banco con D'Alema? Basta, finito, stop. E' arrivato Berlusca 3, l'erede di Berlusca One l'originale, il rambo delle partite Iva, il robinhood dei contadini, il braveheart dei tassinari. Non parla più di processi e bicamerali, ma soltanto di tasse [illegible] lavoro, fa lo stopper alla Camera e il centravanti [illegible] megafono, scrive sulla lavagna di Vespa la ricetta liberista della felicità. Semplice, come tutte [illegible] sue idee: meno tasse più profitti più occupazione più gettito più stato sociale. Che sarebbe un po' come dire: meno timidezza più intraprendenza più [illegible] più fiducia in se stessi più amore. Continui così, Berlusca 3, [illegible] «grazie di esistere», come Le urlano i suoi fans senza arrossire (né loro né Lei). [illegible] non in voti, ma non è detto, ci guadagnerà in buonumore: suo e soprattutto nostro.

FANTASTICO ENZO

«Si possono avere senza vederle. Si possono portare senza sentirsi gravati. Si possono dare senza averle»

[Il quiz di **Enzo Siciliano**, I bei momenti, pagina 174. La soluzione dell'indovinello la prossima settimana]

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Dall'obelisco di Axum al dormitorio di Torino, fra paure e solidarietà

[illegible] a pezzi due volte

Per tornare all'obelisco di Axum in Roma, e aggiungere qualche considerazione al perfetto resoconto di Enrico Singer pubblicato già su *La Stampa*. L'obelisco fu «bestialmente» tagliato a pezzi per trasportarlo a Roma; vogliamo ripetere lo scempio per restituirlo? Né mi dicano i soliti faciloni che un nuovo taglio non porterebbe altro danno.

E poi, se gli abissini non han saputo ricostruire il grande obelisco giacente a pezzi sul loro suolo, noi dovremmo, non solo restituire il nostro, ma innalzarglielo pure. E allora, non sarebbe meglio dargli una mano per quello giù sul posto, e magari aggiungere per buon peso un ospedale - oltre [illegible] quello che già regalammo negli Anni 50 proprio a risarcimento dell'obelisco? O magari un'autostrada, in aggiunta a quella - tuttora unica nel Paese - costruita durante l'occupazione coloniale? Le proclamate ragioni del risarcimento morale, di fronte al buon senso, che senso hanno?

Silvio Curto, Torino

Una [illegible] d'inverno l'in[illegible]

Se una notte d'inverno un viaggiatore fosse arrivato a Torino e avesse letto i giornali cittadini appena stampati, ascoltato qualche notiziario radiofonico e guardato un paio di telegiornali, una e [illegible] sola sarebbe stata la [illegible] convinzione: che la sera precedente nel quartiere di Santa Rita due cortei di opposti estremisti (il nostro viaggiatore ha qualche annetto sulle spalle [illegible] gode di buona memoria) avevano inscenato [illegible] violenta gazzarra, erano venuti alle mani [illegible] c'era pure scappato un ferito. Se poi il nostro viaggiatore [illegible] avuto qualche [illegible] in città, [illegible] buon sacerdote, un paio [illegible] bravi ragazzi, [illegible] simpatica studentessa, [illegible] attivo giornalaio, il vicesindaco, [illegible] senatore, un europarlamentare, tutti presenti alla manifestazione, [illegible] sarebbe più riuscito a raccapezzarsi nell'apprendere che, dopo dieci giorni durante i quali [illegible] [illegible] parte aveva gridato [illegible] perdifiato [illegible] propria intolleranza nei confronti del dormitorio di Santa Rita, [illegible] gruppo [illegible] associazioni e di cittadini aveva organizzato una fiaccolata di solidarietà per chi è [illegible] un tetto per l'inverno. Uno e uno solo era [illegible] il corteo [illegible] alcune migliaia di persone perché a Santa Rita sono molti coloro che sanno accogliere e che, anche per una certa inesperienza della polizia, [illegible] sfilato tra cittadini appostati ai lati della strada. Non per fare compagnia, s'intende, ma per gridare insulti e tentare ripetutamente di impedire lo svolgimento della manifestazione, il [illegible] carattere era stato pacifico, tollerante e civile. Uno e uno solo era stato lo scontro tra [illegible] gruppetto di autonomi e dei provocatori, che aspettano l'occasione della rissa. Il nostro viaggiatore sa che le notizie nei giornali [illegible] in genere *cattive notizie* ma sa anche che se c'è un grande rettangolo bianco e un puntino nero, non [illegible] giusto parlare solo di quel puntino [illegible].

Infine, poiché [illegible] viaggiatore sono [illegible] stesso ed ero presente, aggiungo che quando il primo oratore ha ricordato che anche duemila anni fa in una notte [illegible] dicembre un falegname e sua moglie non trovarono accoglienza, ho visto una signora affacciarsi al balcone e ripiegare il lenzuolo steso in segno di protesta. Anche molti dei miei amici l'hanno vista. Dei giornalisti, nessuno.

Adesso, però, smettiamo con le polemiche e pensiamo all'accoglienza per gli sfortunati ospiti del dormitorio di Santa Rita. Per il quale [illegible] avanzo una proposta, di intitolarlo alla memoria [illegible] Franco Gheddo, che abitava, vedi caso, proprio in via Filadelfia (il cui nome significa *città dell'amore fraterno*) e che ha speso tutta la vita a unire gli uomini e [illegible] comporre i dissensi. [illegible] nel quartiere lo hanno con noi e avrebbe trovato parole [illegible] per convincere [illegible] tutti quei cittadini [illegible] quali sono [illegible] state raccontate tante frottole su [illegible] servizio come [illegible] dormitorio già aperto in altri quartieri della città, dove non ha portato alcuna devastazione. E, nei prossimi giorni, avrebbe trovato le parole giuste per spiegare, rassicurare, trovare le soluzioni per sciogliere la paura, dentro e fuori dal dormitorio.

A Santa Rita è forte anche la capacità di accoglienza. Ora bisogna accingerci a ragionare, anche con chi, a priori, sembra rifiutarlo.

Gian Giacomo Migone
senatore di Santa Rita
Mirafiori, Lingotto, Pozzo Strada

[illegible] DI [illegible]

Egregio Sig. Del Buono, un mio conoscente e camionista viaggia sovente con un altro autista, musulmano di diciannove anni. Ogni tanto nel traffico caotico gli sfugge qualche bestemmia e, subito, il giovane gli dice: «Ma [illegible] che sei cristiano, perché bestemmi?». L'altro giorno [illegible] Porta Palazzo, due giovani marocchini prendevano a calci un piccolo crocifisso che era per terra, da vendere insieme ad altri oggetti del [illegible]... Un verde chiede di togliere il Crocifisso dalla Sala Rossa del Municipio di Torino, [illegible] il punto non è togliere o non togliere...

don **Mario Foradini**, Torino



Senza amore non serve il crocifisso

GENTILE Don Foradini, ho pubblicato sull'argomento varie lettere pro e contro la proposta, ma le confesso che [illegible] aspettavo proprio una lettera da lei. E la ringrazio molto per questo suo intervento.

«Il punto non è togliere o non togliere il Crocifisso, bensì cercare di capire. Diceva una mamma alla sua bambina, facendole osservare il grande Crocifisso della Chiesa: "Vedi? Nessuno ti amerà [illegible] lui, come Gesù!". E' la Fede nell'Amore Infinito di Cristo che oggi manca in molti cristiani che portano [illegible] Croce al collo. Se si guarda una Croce e non si capisce che Lui è morto in Croce per amore e che nessuno amerà gli uomini di ogni sangue, razza, religione più di quanto ha fatto Lui, è necessario fermarsi a pensare.

«Perché la Croce? Per chi la Croce? Diceva Pascal: *Una goccia del sangue di Cristo, che scende dalla Croce, è sufficiente per purificare il mondo*, ma chi può capirlo e annunciarlo? Chi va a visitare il Cottolengo e vede un volontario o una [illegible] che con [illegible] amore aiutano un malato non dice loro di togliersi la piccola Croce che indossano. Come i figli non comprendono il significato dell'anello che i genitori hanno al dito se questi non li amano veramente, così non [illegible] capisce più il Crocifisso se i cristiani non portano l'amore, specie verso i più poveri! Il problema non è lasciare o togliere la Croce, [illegible] dimostrare con la vita che si crede veramente nella Croce, simbolo massimo dell'Amore di Dio che ha dato la vita per tutti. Oggi [illegible] mondo sta morendo perché manca il vero Amore nei cuori, nella società, nella famiglia: chi lo riporterà se non [illegible] Signore che è morto per tutti? A cosa serve lasciare il Crocifisso se [illegible] c'è l'amore, ed è forse togliendolo che si fa rinascere la speranza [illegible] la bontà nella vita?

«Chi può sostituire il Cristo sorgente di forza per tutti, forse i verdi, i rossi, i gialli?...».

Grazie di cuore, caro Don Foradini.

Oreste del Buono

C'è una differenza fra progetto e prodotto

A proposito della chiesa di Maria Madre di Misericordia, a Torino, progettata dal mio compianto collega e amico Aldo Vacca Arleri e da [illegible] nel [illegible] e compiuta nel 1974, rilevo come, sotto il titolo perentorio «Quelle chiese peggio di un garage», *La Stampa* del 30 ottobre riporti in cronaca asserzioni unilaterali, alcune infondate, altre opinabili, senza tener conto della distinzione che dev'essere fatta tra progetto [illegible] prodotto. Compete infatti agli architetti l'ideazione dell'opera nella forma e nella previsione di materiali e tecniche idonee rispondenti al corrente stato dell'arte [illegible] quanto realizzato per loro indicazione, ma non può essere fatto loro carico delle variazioni apportate per decisione di altri o successivamente.

Nel merito, l'isolamento del tetto non consiste ovviamente in una «catramatura», e sarebbe stato facile [illegible] e doveroso accertare la presenza della [illegible]ppa coibente di calcestruzzo di argilla esp[illegible] delle opportune caratteristiche tecnologiche, [illegible] la quale fu applicata l'impermeabilizzazione [illegible] guaina bituminosa. Non è chiaro come mai i difetti [illegible] manto siano stati ritenuti così irreparabili da giustificare subito dopo la scadenza della garanzia decennale un'integrale sostituzione, che differisce dalle indicazioni originarie per consistenza [illegible] colore, anziché limitarsi a qualche localizzata ripa[illegible]. La temperatura interna invernale lamentata corrisponde alle indicazioni del *Manuale dell'Ingegnere*, trattandosi [illegible] un locale a frequentazione temporanea con abbigliamento corrispondente alle condizioni esterne; [illegible] una gestione più economica sarebbe certo discesa dall'allestimento della progettata cappella, in un locale ceduto invece in affitto. Altre affermazioni tocca[illegible] questioni da inquadrare negli orientamenti culturali coevi. L'intenzionale, e accentuata se si vuole, austerità dell'ambiente ecclesiale, la scelta di materiali poveri (ma non pertanto estranei all'architettura contemporanea) si rapportavano alla realtà del tempo e del [illegible] urbano. Sul fatto che l'edificio piaccia o no, evidentemente si entra nel campo [illegible] gusto soggettivo; mentre la sua durata fisica dipenderà, co[illegible] per qualsiasi altro edificio, da un'appropriata manutenzione.

prof. arch. Luciano Re, Torino

Le selezioni per lo [illegible] d'Oro

Con riferimento all'articolo «Lettera a Berlusconi per lo Zecchino d'Oro» apparso il 21 novembre, a co[illegible]mento della trasmissione *Striscia la notizia* del 20 novembre, precisiamo quanto segue:

1) le selezioni dei bambini partecipanti alla manifestazione [illegible] *Zecchino d'Oro* avvengono nel corso dell'intero anno, senza soluzione di continuità. In tempo utile per ciascuna finale annuale l'Antoniano di Bologna si occupa direttamente (normalmente, nella prima setti[illegible] di settembre) della selezione finale scegliendo 7-8 bambini tra circa 100. Del tutto destituita di fondamento è quindi la notizia secondo cui la nostra società avrebbe illegittimamente proseguito nelle selezioni oltre il termine suddetto, selezioni che, invece, [illegible] continuate per la 41ª edizione;

2) la partecipazione alle selezioni non è in alcun modo condizionata all'acquisto [illegible] prodotti della nostra società: l'art. [illegible] del regolamento delle selezioni, stampato sulla scheda di iscrizione, lo precisa espressa[illegible] ed è sempre stato da noi rigorosamente applicato.

Natalina Costa, Milano
ufficio stampa Federico Motta [illegible]

Cuore battito per battito

In relazione alla procedura cautelare promossa dalla Erculès Comunicazioni contro l'Editrice La Stampa S.p.A. avanti al Tribunale di Torino avente NRG 303/97 C, attinente alle doglianze della Erculès Comunicazioni per la pubblicazione di disegni a corredo del servizio «Cuore battito per battito» pubblicato sul numero 97 di *Specchio*, la Erculès Comunicazioni dà atto [illegible] avere raggiunto con piena soddisfazione delle sue doglianze un accordo transattivo.

Erculès Comunicazioni

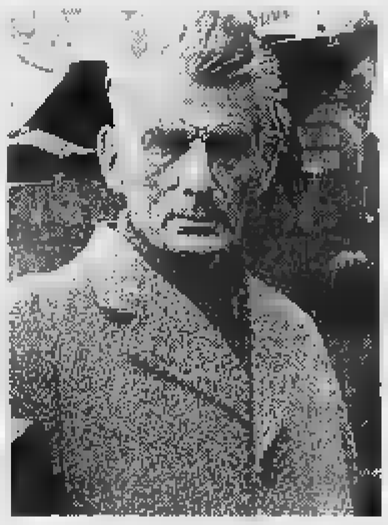
Rubinstein e il [illegible] di mutuo soccorso»

Nell'articolo di Gad Lerner «Shoah, [illegible] colpo all'Occidente», sulla *Stampa* di ieri, per un refuso si leggeva che «Rubinstein dava per scontato, dieci anni fa, il "patto di mutuo soccorso" di cui invece oggi Romano lamenta la persistenza». Il testo corretto era invece «Rubinstein dava per consumato». Ce ne scusiamo con l'autore e con i lettori.

A colloquio con lo scrittore irlandese, erede di Beckett, oggi a Perugia

I creativi della tigre celtica

Banville: così a Dublino è cambiato tutto



CHE cosa farei per distrarmi [illegible] non avessi il linguaggio [illegible] cui giocare?» Se lo chiede in *Atena* il protagonista, voce nar[illegible] di una sorta di lungo, ipnotico monologo interiore che diventa romanzo. *Atena* è l'ultimo libro tradotto in italiano (un anno fa, per Guanda) [illegible] John Banville, [illegible]ttore che si presta [illegible] varie definizioni, ma tutte probabilmente un po' fuorvianti. Si potrebbe dire che è il capofila della grande ondata di narratori irlandesi, sempre più popolare in Italia. Si potrebbe dire che [illegible] l'erede di Beckett, da cui ha ripreso la straordinaria capacità di modulare all'infinito, per impercettibili variazioni e improvvise metafore, la lingua del «ro[illegible] E si potrebbe ancora dire, come fa uno studioso molto stimato [illegible] George Steiner, che Banville [illegible] insieme a Updike il più grande autore contemporaneo di lingua inglese.

Lui, in realtà, [illegible] abilissimo nel sottrarsi di libro in libro a qualunque profilo troppo preciso. E resta, da *Il vino e le stelle* (Rusconi) alle opere più note (*La notte di Keplero* [illegible] *La spiegazione dei fatti*, entrambi tradotti da Guanda, come *Atena*) uno scrittore mai completamente afferrabile. Un ironico solitario. John Banville sarà oggi [illegible] Perugia, presentato dall'amico ed estimatore Claudio Magris, [illegible] concludere «Umbria libri». Gli abbiamo parlato prima che partisse, all'*Irish Times*, il giornale di Dublino per cui lavora. Il giornale di [illegible] città che forse per la prima volta nella sua storia [illegible] è solo un «luogo letterario», [illegible] un esempio di grande rinascita economica.

Seduto alla scrivania nel cuore della «tigre celtica», l'Irlanda della produzione industriale in forte crescita, dei grandi investimenti americani, dell'elettronica più avanzata, Banville mette insieme presente e passato: «C'è un'energia nuova. Le cose vanno bene, e [illegible] normalmente paragonati alle "tigri asiatiche" [illegible] motivo ci sarà. Non è un'euforia passeggera». Creatività economica, creatività culturale, dalla letteratura alla musica al cinema. Lei ritiene che l'una sia lo specchio dell'altra? «La spiegazione va cercata negli Anni 60. Fino ad allora l'Irlanda era un Paese inventato dalla Chiesa cattolica, sul cui potere si è retto per molti decenni dopo l'indipendenza il fascismo non militarista di De Valera. Il risultato? Anni e anni di sottosviluppo. Poi questo potere monolitico è stato distrutto. Gli errori della Chiesa, [illegible] la lunga serie di scandali che ha coinvolto vari ecclesiastici, hanno certo avuto [illegible] ruolo determinante in [illegible] processo inarrestabile di perdita di potere».

Una rivoluzione? «Non proprio. Non una rivoluzione. Una liberazione diffusa». [illegible] cui l'esplosione di creatività? «Avevamo alle spalle problemi enormi, che in parte esistono ancora. Pensiamo alla nostra antica povertà, [illegible] alla violenza. E' [illegible] ch'essa, direi sfortunatamente, [illegible] fonte di creatività; lo testimonia il Nord Irlanda, dove c'è una fantasia artistica, un'energia particolare proprio nei ghetti cattolici. La gente, si dice, è spontaneamente coreografica».

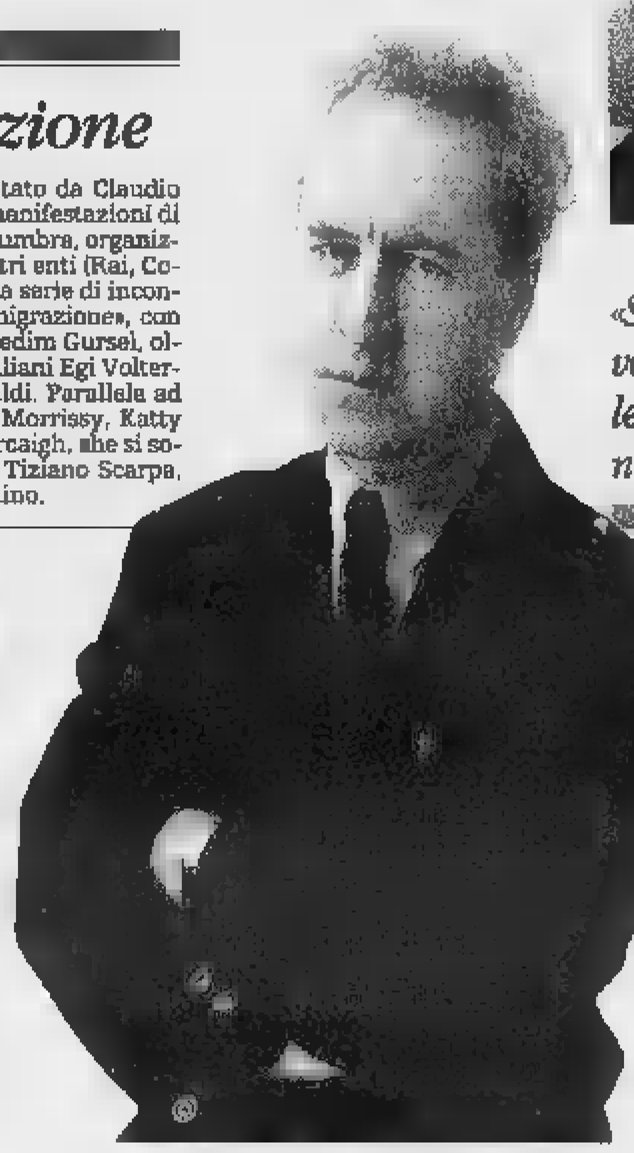
Parlerà [illegible] questo, oggi [illegible] Perugia? «Parlerò [illegible]gli scrittori irlandesi, e forse delle [illegible] opere tradotte [illegible] italiano». Lei ha provato a spiegarsi la grande fortuna internazionale della vostra letteratura contemporanea? «Credo la ragione vera sia la relazione tra l'inglese, imposto dai conquistatori britannici, [illegible] l'antico irlandese, la nostra lingua celtica. C'è in tutti noi [illegible] "memoria dell'irlandese" che fa la differenza».

E, almeno nei suoi libri, c'è anche una fascinazione metafisica del nulla, oltre a un'Irlanda grigia, dura e povera che ricorda la Dublino di Joyce più che la «tigre celtica» [illegible] cui ci parlava. «L'artista non deve essere [illegible] pessimista né ottimista. [illegible] devo pensare a una definizione [illegible] mio lavoro, posso dire solo che c'è una differenza notevole dalla concezione principe della narrativa anglosassone. Il romanzo inglese [illegible] "sociale", orizzontale. La mia pagina è più poetica, forse in questo senso mi sento più continentale che insulare. Più europeo. Però [illegible] abbastanza volgare da amare le storie; il romanzo non può farcela senza storie».

E [illegible] linguaggio. [illegible] senza memoria. Prendiamo le ultime parole di *Atena*, lettera d'amore [illegible] una donna improvvisamente scomparsa, fra quadri che [illegible] rivelano falsi, un passato con delitto da dimenticare, e nessun posto dove andare: «Scrivimi. Ha detto. Scrivimi. Ho scritto». Ultime e memorabili, un «veni vidi vici» del romanzo o un ricordo, persino nel ritmo, del proverbiale «...e si dissi sì voglio Sì» con cui conclude [illegible] suo monologo la Molly Bloom di James Joyce.

E' una scelta esplicita? «Io mi sento tra Joyce e Beckett, ma devo dire che sono molto influenzato da Beckett. Sento soprattutto di seguire [illegible] sentiero tracciato da lui, verso la profondità». Di qui la scelta del monologo, del flusso di coscienza che si fa romanzo? «Certo, è molto rischioso, proprio perché puoi dire qualsiasi cosa, non hai cornici, strutture, gabbie, regole. [illegible]vi solo combattere per mesi [illegible] anni con la scrittura, finché trovi lo stile, e ce la fai».

[illegible] Saudino



«Sono abbastanza volgare da amare le storie: il romanzo non può farne [illegible] meno»



John Banville. Sopra, James Joyce. In alto a destra, Samuel Beckett

---

UMBRIA LIBRI

Editoria e immigrazione

PERUGIA. La conferenza di John Banville, presentato da Claudio Magris, conclude oggi alle 16 a palazzo Cesaroni le manifestazioni di «Umbria libri», mostra mercato dedicata all'editoria umbra, organiz[illegible] dalla Regione col Salone del libro di Torino [illegible] altri enti (Rai, Comune, Provincia, Accademia Britannica Umbra). Una serie di incontri è [illegible] dedicata [illegible] narrativa nei «Paesi [illegible] immigrazione», con autori come il marocchino Chraibi Driss e il [illegible]rco Nedim Gursel, oltre a scrittori albanesi, eritrei, senegalesi, e fra gli italiani Egi Volterrani, Filippo La Porta, Marco Lodoli, Marino Sinibaldi. Parallela ad essa, una rassegna di scrittori irlandesi, [illegible] Mary Morrissy, Katty Hayes, Mac Dara Woods, James Ryan, Cathal O'Searcaigh, [illegible]he si sono confrontati con gli italiani Isabella Santacroce, Tiziano Scarpa, Franco Marcoaldi, Bruno Pischedda, Remigio Bertolino.

Una statua in Turchia

Hierapolis una bionda di 18 secoli

E' alta due metri, ha lunghi riccioli biondi e occhi tristi, la testa reclinata sulla mano destra: è l'eccezionale statua di marmo, in perfetto stato di conservazione, venuta alla luce durante i recenti scavi effettuati a Hierapolis (nei pressi di Pamukkale, sulla costa turca), dalla Missione archeologica italiana. Il ritrovamento, spiega l'archeologo dell'Università di Lecce Francesco D'Andria che da due anni [illegible] duce le ricerche nella città ellenistica, [illegible] stato fatto nel portico Ovest dell'agorà, sei metri sottoterra. La «statua bionda», come è stata subito ribattezzata dagli scopritori, è avvolta in un mantello trattenuto da [illegible] fibbia circolare e appartiene al «tipo di Attis», il giovane amato da Cibele, dea della Frigia. Risale probabilmente alla fine del II secolo d. C., al periodo dell'imperatore Settimio Severo.



La «statua bionda» trovata a Hierapolis

L'insediamento romano di Hierapolis sorge su un pianoro di calcare ed è studiato dai ricercatori torinesi fin dal 1957: finora sono stati portati alla luce due terme, [illegible] teatro, il martyrion di San Filippo, un casearium. La città era stata citata anche dallo storico e geografo Strabone, che nel I secolo d. C. aveva descritto il «plutonium», già individuato negli scavi degli ultimi anni: [illegible] [illegible] antro scuro, da cui sprigionavano esalazioni venefiche. Uno stupefacente sistema di vasche naturali piene di acqua calda calcarea, citato da Strabone, ha determinato con [illegible] passare [illegible] secoli [illegible] «effetto-cascata» colore del latte, che ancora oggi rimane una delle attrazioni principali della Turchia.

I lavori della Missione continuano, grazie ai finanziamenti di [illegible] decina di sponsor privati tra cui la Fiat, la Fowa, il Politecnico di Torino e la Fondazione Koc di Istanbul, sotto la direzione di Daria De Bernardi Ferrero. [c. g.]

FATTI [illegible]

Meeting [illegible] Napoli sull'etica universale

NAPOLI. «Etica universale» è il tema del meeting internazionale dell'Unesco che si tiene da domani a giovedì a Palazzo Serra di Cassano. Il convegno, cui partecipano tra gli altri Gerardo Marotta, Kim Kersu e sir Stuart Hampshire, dell'università [illegible] Oxford, [illegible] organizzato dall'Istituto italiano per gli studi filosofici, dalla Regione Campania e dalla Provincia di Napoli.

Torino, un'aula magna in memoria di Venturi

TORINO. L'aula magna della facoltà di Lettere e Filosofia sarà intitolata alla memoria di Franco Venturi, il grande storico del Settecento scomparso nel 1994, che per trent'anni è stato docente presso l'ateneo torinese. Domani mattina la cerimonia - presenti il rettore Rinaldo Bertolino, il preside Nicola Tranfaglia e gli storici Luciano Guerci e Giuseppe Ricuperati - durante la quale verrà presentato [illegible] volume *L'Illuminismo. Dizionario storico*, curato per Laterza da Vincenzo Ferrone e Daniel Roche.

Ravenna, Zeri presenta [illegible] basilica di San [illegible]

RAVENNA. La basilica di San Vitale a Ravenna, «ultimo monumento dell'arte antica in Europa»: così, nel suo intervento, Federico Zeri ha definito il monumento, cui è stato dedicato un volume edito dalla Franco Cosimo Panini. Alla presentazione dell'opera, curata da Patrizia Angiolini Martinelli, docente di Storia bizantina dell'Università di Bologna, ha partecipato anche [illegible] Soprintendente ai Beni artistici e storici di Firenze Antonio Paolucci. [Ansa]

Il Premio Empedocle oggi a Agrigento

AGRIGENTO. Marcello La Greca, fondatore della scuola di Ecologia e Zoogeografia del Mediterraneo, è il vincitore del Premio internazionale Empedocle per le scienze umane. Il riconoscimento gli verrà consegnato oggi dall'Accademia di Studi Mediterranei, al termine [illegible] un convegno internazionale di quattro giorni dedicato al tema «Il sacro e la natura».

LE [illegible] DI [illegible] «Ho provato per voi Giannino di Milano e il Palme di Palermo»

E chi mai avrebbe avuto il coraggio di andarci a mangiare? [illegible] chi mai, [illegible] sentirne pronunciare il nome, avrebbe avuto l'acquolina in bocca, il desiderio di sedersi ai suoi tavoli? Era da anni che questo mito della ristorazione milanese ed italiana, questa celebrata enclave di grande cucina tricolore, [illegible] scaduto a malinconico ricordo [illegible] un irrecuperabile passato. Erano sparite le cloche d'argento su piatti sempre più banali; erano finiti in cantina i massicci preziosi vassoi, la melanina portava a tavola i piatti mediocri di menu guidati da 40.000 lire tutto compreso. Ed il Giannino spariva, affogato nei ricordi, anonimo e triste: non c'era nemmeno [illegible] spazio sulle guide per [illegible] locale che, nato nel 1899, trattoria toscana di Giovannino Bindi, era stato per decenni il simbolo della voglia di mangiar fuori di tutta [illegible] città.

E' rinato: ci sono voluti molti soldi ma, soprattutto, molto entusiasmo [illegible], dopo i primi mesi di rodaggio, i risultati ci [illegible]. [illegible] miracolo, che dovrà avere altre conferme, è merito di una nuova, l'ennesima, gestione, che ha ripulito da orpelli e rusticherie il locale e che ha dato fiducia ad uno chef, Davide Oldani, giovane ma con grande esperienza non solo nazionale, che vi [illegible] disposizione una cucina solida, [illegible] porosa, fantasiosa [illegible] classica, un menu ricco, vario, invitante.

Ed allora entriamo nell'angusto androne ottocentesco oltre il quale il vetturiere penserà alla vostra auto (ci sono una ventina di posti). Poi, l'accoglienza sarà cortese, professionale, attenta, come ci [illegible] aspetta [illegible] un locale che ha fatto la storia e sta per ritornare nella storia.

Direttore di sala, maître e commis si aggirano [illegible] attenzione e professionalità; dalle colonnine [illegible] tiche della grande sala-giardino sono spariti i pensili di fiori malinconici, [illegible] cucina a vista [illegible] tornata al [illegible] splendore, i rami si specchiano negli argenti, la frase latina, l'iscrizione ottocentesca, il mare [illegible] fiaschetti chiantigiani, le bottiglie dall'etichette sdrucite (ma pulite) sono testimonianza di un passato.

Certo, fa un po' di tristezza leggere nel pieghevole illustrato, firme che sembrano autografi di fantasmi: Josephine Baker, Dina Galli, Carlo Dapporto, Rex Harrison, [illegible] Spoon River superflua. Certo, fa tenerezza vedere la sfilata dei banchettanti che occuperanno le splendente [illegible] [illegible] Ceramiche: con [illegible] belletto hanno rispolverato la cartapecora dei loro volti, dalla naftalina [illegible] hanno tolto il vestito elegante; è un'antica Milano, [illegible] po' fané, che riscopre il pia[illegible] di tornare in uno dei suoi posti più amati. Ma anche se a voi di tutta questa nostalgia ca[illegible] poco, anche se [illegible] avete motivo di rimpianti o ricordi, allora, [illegible] [illegible] portafogli pieno, almeno [illegible] volta tanto, sedetevi [illegible] questi tavoli eleganti [illegible] ben preparati [illegible] gustatevi il mio [illegible] menu alla carta.

Su vari pani assortiti (straordinario quello che vi arriverà [illegible] i formaggi) spalmerete [illegible] rosetta di buon burro, poi [illegible] (il coperto costa 12.000 lire) il ghiotto apetizer di un carpaccio [illegible] branzino [illegible] funghi porcini (ma che ci stavano a fare le patatine chip?), [illegible] scatenatevi: carpaccio di polpo allo zenzero, insalata di capasanta grigliata e tartufo, gli aromatici cialson di ricotta e zucca dolce, i meravigliosi strichetti [illegible] pasta fatta in casa (con erba cipollina e calamaretti spillo che sembravano ali [illegible] farfalla), il ghiotto filetto di orata croccante con un'equilibrata salsa al vino rosso piacevolmente acidula [illegible] timballino [illegible] cous-cous, lo strepitoso dentice in crosta di erbe [illegible] stuzzicante fresca salsa di limone e maggiorana. [illegible] la saporosità del guanciale di manzo stufato con patate, funghi e porri in salsa [illegible] vino bianco. Al dessert, non perdetevi il piatto (troppo poco assortito) di formaggi [illegible] ghiotti Grana Padano e Castelmagno (invecchiato 5 mesi, finalmente). Dalla carta dei dolci scegliete [illegible] strepitoso semifreddo con noci rhum e composta di cachi [illegible] la crema di mascarpone consistente con salsa al caffè [illegible] accompagnati da piccola pasticceria anch'essa fatta dagli angeli. Su tutto, ho bevuto Cabreo La Pietra Ruffino 1994 e Red Angel Jermann 1995 (65.000 lire l'uno) e, sul dolce, whisky Ardbeg 1974. Spesa media di 180-200.000 lire (ma c'è anche un menu degustazione a 120.000 più le bevande) per un ristorante che sta diventando grande.

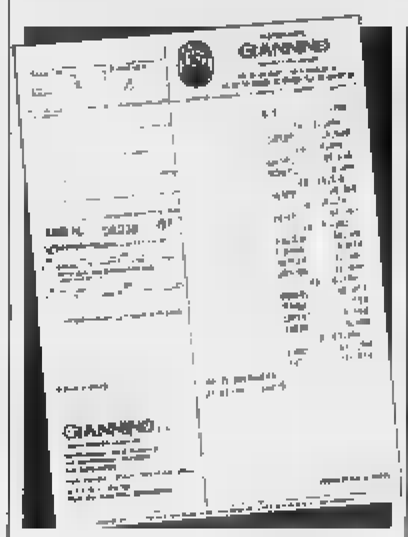
Ultima prova 27/11/1997

IL [illegible]



RISTORANTE	[illegible]
INDIRIZZO via Sciesa [illegible]	Milano
TEL.	(02) 551.956.82/5025-551.0585
FAX	(02) 551.957.90
CHIUSURA	Chiuso domenica
CARTE DI CRE[illegible]: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat	
VOTO	14.5/20
FASCIA DI P[illegible]	[illegible]

Festa di risurrezione al mito moribondo



SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE



La cucina è tornata [illegible] risplendere [illegible] meravigliosi strichetti di pasta e i filetti di orata



Poltrone consunte l'arredamento olezza di chiuso E alla partenza nessuno vi saluta

E [illegible] succedeva mai in questo albergo celebrato, per decenni addirittura famoso? Che succedeva mai in questo pezzo [illegible] storia palermitana e siciliana? Era risorto? Aveva lasciato alle spalle la sua decadenza? Già, perché, dieci anni fa, quando per Bargiornale cominciavo [illegible] raccontare l'hôtellerie italiana, alle Palme di Palermo, quando chiesi i giornali per il mattino dopo mi sentii rispondere: «E' un servizio che non facciamo».

Oggi, dopo due lustri, ecco che il portiere non [illegible] scompone assolutamente ma, anzi, mi accompagna perfino in camera. Ecco, dopo due lustri, che il facchino vi viene incontro velocissimo, occupandosi delle vostre valigie in [illegible] [illegible]... Voi tirerete un sospiro [illegible] sollievo, capirete che non solo Fausto Bertinotti (che sta entrando dopo di voi) ma che anche il signor Rossi qualunque si troverà bene. [illegible] è [illegible] un'illusione. A distanza di dieci anni [illegible] [illegible] ultima esperienza alle Palme, il risultato è ancora più negativo.

Niente da dire sulla bellezza della hall, delle statue annose [illegible] gesso, di specchi [illegible] stucchi, del salottino [illegible] dell'angolo bar dove cortesi camerieri vi serviranno come si deve. Dicono che questo Grand Hôtel et des Palmes sia stato per decenni luogo degli incontri dei mafiosi più alti. Narrano che qui sia rimasto fino alla morte per malattia, un nobile personaggio in odore di Cosa Nostra cui l'Onorata Società aveva imposto, pena la morte, di non uscire per tutta la vita dall'albergo. Dicono, dicono, [illegible] dicono di [illegible]...

C'è, in questo albergo del mito, [illegible] polvere: la trovate su tutti i cespi di brutti fiori [illegible] carta che ornano, [illegible] fa per dire, ogni angolo o ballatoio. La meravigliosa marmorea scalinata che sale ai piani, con il suo corrimano di legno massiccio, le preziose colorate invetriate liberty [illegible] uno splendore, ma, ahimé, fanno il paio, nella hall, con le poltroncine di stoffa consunta ed unta sulla quale aspettate il vostro ospite. E sperate che tengano chiuso il portale d'ingresso: via Roma, al di [illegible] della passatoia impolverata [illegible] mal tenuta, è una camera a gas.

Accompagnato dal gallonato professionale portiere, arrivo alla mia 147. I corridoi sono stretti [illegible] abbastanza ben tenuti; si aprono su [illegible] essi le porte laccate di beige delle camere; qua e là qualche particolare da rinfrescare, da aggiustare, da riverniciare ma, tutto sommato, non è un disastro...

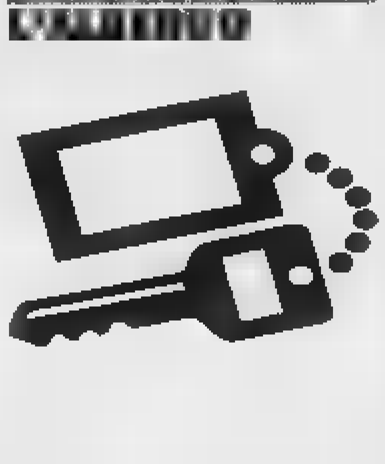
Il disastro sarà la camera: [illegible] grande, una ampia doppia uso singolo (costo, per due persone, 270 mila lire) che, essendo da solo, mi sarà fatta pagare quasi il prezzo intero (245.000). Per una grande città il costo [illegible] è stratosferico, ma è stratosfericamente deludente il resto. L'arredamento convenzionale, vetusto, datato ed olezzante di vecchio e di chiuso: lo scrittoio dà le spalle alla luce del lampadarione. Il frigobar è dei tempi di Al Capone. Alla testata del letto, sul muro, c'è il comando della radio (oltre [illegible] quello della televisione, inutile visto che c'è anche il telecomando) ma gli [illegible] terruttori girano a vuoto. Ci sono grandi tendoni bianchi ed azzurri alle finestre ma gli infissi so[illegible] malconci. I vetri sono segnati di vernice annosa (anche [illegible] bagno) [illegible] sono opachi: capirete il perché quando cercherete di aprire la finestra. Siete all'interno dell'albergo, dormirete quindi il più tranquillo dei sonni, ma le imposte (sia della camera, sia [illegible] bagno), si apriranno a malapena: andranno a sbattere nella parte [illegible] della cupola del salone di sotto: davanti [illegible] vostro naso la struttura polverosa, grandi tubi misteriosi di plastica arancione. Insomma, [illegible] in trappola: la vostra [illegible] sarà una prigione.

E che soddisfazione quando, rientrando alle 2 di notte dopo [illegible] lunga cena, chiedete la sveglia per le 11 del mattino dopo. In camera, prima [illegible] addormentarvi, pregusterete il piacere della prima mattina di sonno, quasi una vacanza. Per stare ulteriormente tranquilli, per essere [illegible] che [illegible] vi romperà [illegible] scatole, schiaccerete il pulsante rosso che, sulla porta della camera, indica di «Non disturbare». E che piacere sarà, al mattino, alle 8,20, essere svegliati dalla cameriera che spalancherà la porta.

Alla partenza, nessuno vi saluta. Il bagaglio? Ve lo andrete a prendere da soli in un sordido stanzino incustodito ed aperto a chiunque.

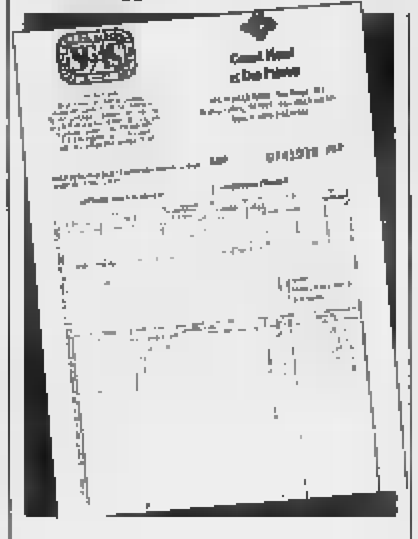
Ultima prova 27/11/1997

L'[illegible]



HOTEL	[illegible]
INDIRIZZO via Roma 398	Palermo,
TELEFONO	(091) 583.933
FAX	(091) 331.545
CATEGORIA	★★★★

Le camere con vista su polvere e disastri



PREZZI	
SINGOLA	195.000
DOPPIA	270.000
PRIMA COLAZIONE	compresa

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

T	P	P	I	R	I	C	E	A	
A	T	I	O	A	N	N	I	M	
R	A	E	T	E	C	R	A	R	
L	A	R	O	I	A	D	A	G	
O	R	A	G	N	F	O	L	A	
E	R	T	C	M	N	E	I	A	
P	I	C	I	G	A	U	D	I	
O	C	E	A	O	T	L	S	R	
N	A	O	S	S	A	E	T	N	

Con ogni serie di 9 [illegible] in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. fate poi altrettanto con ognuna delle 9 [illegible] in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga. Capire = 6) e il totale nella casella in basso [illegible] destra. Noi abbiamo ottenuto 155 punti. [illegible] voi? Scriveteci!

[illegible] [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	A	E	E	G
2	R	G	N	I
3	E	A	N	L
4	D	A	R	I

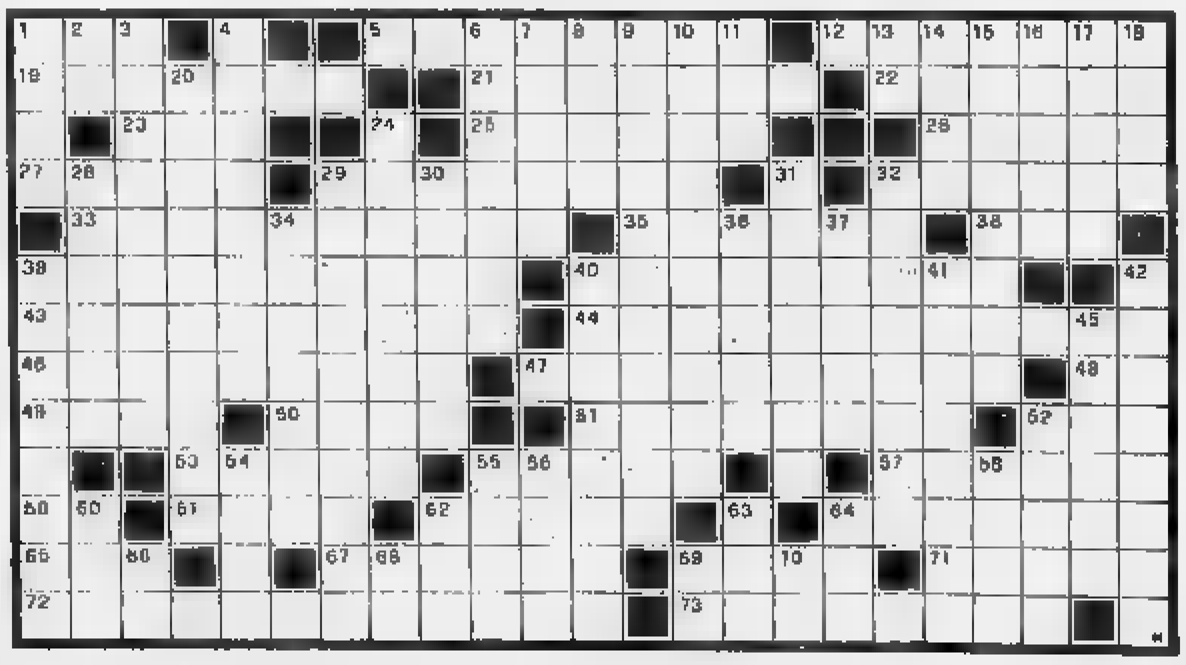
	a	b	c	d
1	D	S	P	O
2	E	P	R	S
3	N	I	S	E
4	D	I	V	A

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da b3 si legge INESPRESSIVA: [illegible] abbiamo trovato altre 72 parole di almeno 5 lettere (10 le più lunghe). E voi? [illegible] griglia a sinistra si ce[illegible] parole palindrome, cioè leggibili indifferentemente da destra o da sinistra, come ARA [illegible] a1. Noi ne abbiamo trovate in tutto [illegible] (da 3 a 7 lettere). E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

Una domenica andai a trovare Dino, fresco proprietario di un maneggio. Egli mi informò sui suoi animali: «In questo momento tutti i cavalli pezzati sono purosangue. Inoltre non c'è cavallo maschio che [illegible] [illegible] pezzato». Girovagando per le scuderie mise anche [illegible] prova il suo [illegible] «Sapendo che Vento è un purosangue, si può dire che [illegible] sicuramente [illegible] cavallo pezzato?». Poi [illegible] parlò di Sprint: «Sapendo che [illegible] pezzato, si [illegible] in grado di affermare senza dubbio che [illegible] [illegible] [illegible] un maschio?». Infine incontrammo Fulmine che mangiava il suo fieno: «Sapendo che [illegible] un maschio si è in grado di affermare [illegible] dubbio che sia un purosangue?». Che risposte avevano le domande di Dino?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZ[illegible]: 1. L'isola... di Francia - 5. Anagramma di «perdiana» - 12. Scrisse «Gli indifferenti» - 19. Bilancia a bilico per corpi [illegible] grandi dimensioni - 21. Eliminare... una legge - 22. Maria campionessa di sci e di ciclismo - 23. Lo maledisse Noè - 25. La città che si chiamò Pernambuco - 26. Hanno propri confini - 27. [illegible] fa andando avanti e indietro - 29. Un nipote... lombardo - 32. Lo scrittore di «Un sogno americano» - [illegible] In modo doloroso e sconsolato - 35. Attrezzo da lavoro - 38. Direttore in breve - 39. Farmaci... eccitanti - 40. Una corrente poetica del '900 italiano - 43. Lo Stato [illegible] Bangok - 44. Sono iscritti ai corsi dell'ateneo - [illegible] Il primo porto del mondo per volume di merci in transito - [illegible] Americano [illegible] Jorge Amado - [illegible] Il centro di Roma - 49. Il [illegible] [illegible] Argento - [illegible] Incontro [illegible] vocali - [illegible]. Studiosi [illegible] tessuti animali o vegetali - 52. Avverbio di luogo - [illegible] Nome [illegible] donna - 55. Dello poeta dialettale milanese - 57. Museo delle cere parigino - 59. Iniz. di Montale - 61. Soldato di grande valore - 62. Un vino aromatico - 64. Si cuoce su una lastra [illegible] pietra - 65. [illegible] pericolose fughe - 67. Danni alla chiglia - [illegible] Interpretò «Guardie e ladri» - 71. Rilie[illegible] muscolare [illegible] palmo della mano - 72. Paludoso - 73. Tomaso compositore [illegible] (1671 - 1750).

VERTICALI: 1. Era sacro in Egitto - 2. Articolo e nota - 3. Stratiati come i coloni [illegible] i mezzadri - 4. Emanazioni di gas e vapori vulcanici - 6. Tramez[illegible] [illegible] [illegible] - 7. Albero [illegible] aghi - 8. Frutti col gheriglio - 9. La patria di Erodoto - 10. Fautore di modifiche legali dell'assetto sociale - 11. Lunghissimi periodi - 13. Antica lingua - 14. Piena fino all'orlo - 15. Rimedio contro il veleno - 16. Strade [illegible]rale - 17. Una squadra neroazzurra - 18. Una regione sul Mar Rosso - 20. Attratte... magneticamente - 24. Privata delle fasce - 28. Viva commozione - 29. La celebre cantante di «Tomor[illegible]» - 30. Riservato e personale - 31. [illegible] [illegible] [illegible] Pratolini - 32. Si inviano per comunicare - [illegible] Fu re dei Visigoti - 36. Gneo poeta latino - [illegible] Stella [illegible] Cane Maggiore - [illegible]. Esperto di [illegible] militare - 40. Costringe il cugino Eracle alle 12 fatiche - 41. Parzialmente privo [illegible] facoltà - [illegible] Agitare... la coda - 45. Distruzione totale - [illegible] Animali come gli agnelli - [illegible] Posti in salita - 55. Un segno zodiacale - [illegible] La Dea greca della discordia - [illegible] Il [illegible] Martin [illegible] Jack London - 60. Lo [illegible] trova in molti cognomi scozzesi - 62. Il Dio dei pastori - 63. La nota più lunga - 64. Si dice rinviando ad altra [illegible] - 66. Le prime della squadra - [illegible] Un modo di scrivere sesto - 69. Porto pugliese (sigla automobilistica) - 70. Le consonanti di Tebe.

[illegible] [Gigi]

Proposte		Risposte
R A G N	●○	
A N R N	●	
B R A V	●○	
V V N G	●○○	
A R N V	●●	

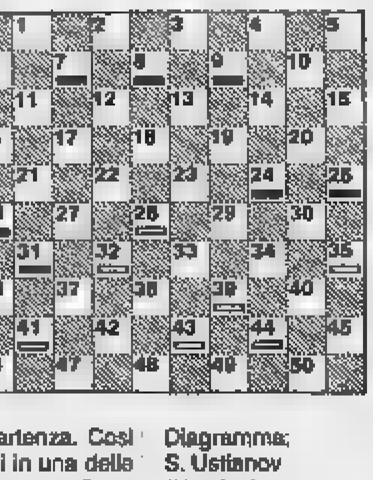
Proposta:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
[illegible] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, [illegible] [illegible] giusta combinazione finale.

REBUS [frase: 5, 8]



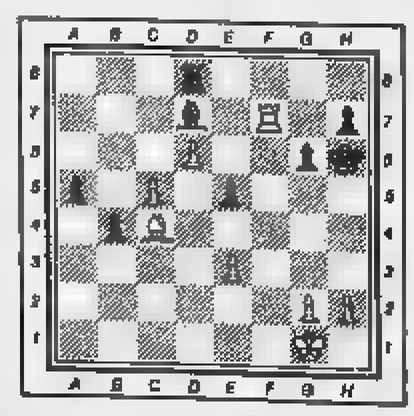
DAMA [Fatter]



Il «finale» è la conclusione [illegible] una partita reale o immaginabile: non è concepibile che il finale [illegible] ab[illegible] caratteristiche tali da [illegible] poter derivare dal gioco. Nei finali con posizione «illogica» sta all'Au[illegible] dimostrare il contrario, fornendo anche la partita, [illegible] [illegible] sequenza di mosse [illegible] possa portare alla posizione data. Perciò [illegible] usano definire «finali del gioco vivo» quelli derivati [illegible] [illegible] partita e semplicemente «finali» quelli ancora [illegible] dimostrare. E non può [illegible] la bellezza della [illegible] risolutiva [illegible] giustificare la assoluta illogicità della posizione di partenza. Così scriveva il compianto Sandro Maccagni in una delle sue pregevoli opere, dando un importante contrib[illegible] alla composizione e in generale allo studio della conclusione della partita.

Diagramma: S. Ustianov (Ucra[illegible]) Il Bianco muove e vince.

[illegible]CCHI [Alo]



La festività dell'Immacolata favorisce gli appuntamenti: diversi importanti tornei [illegible] annunciati dal 6 all'8 dicembre: in Sicilia Furci Siculo (tel. 0942-716.300) [illegible] Partanna (tel. 0922-921.117); a Napoli (presso l'Holiday Inn) tel. 081-669.811; a Torino, [illegible] circolo di via Goito, tel. 011-657.072. Ed a Milano - dove si comincia il giorno 5 - presso la Scacchistica di via Bazzi 49 (tel. 02-895.121-20). Subito dopo sarà la volta di un grande [illegible] giovanile [illegible] Cannes (Francia), nel quale saranno impegnati anche i nostri giovani. Purtroppo nei campionati [illegible] hanno preso parte la scorsa estate gli azzurrini non hanno affatto brillato; nell'ambito della stessa Federscacchi si discute sull'opportunità di allungare gli attuali tempi di gioco nei nostri tornei giovanili.

Diagramma: Rabinovic - Melachov. Il bianco muove e vince.

A cura di Roberto [illegible]
Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA martedì 2 Dicembre 1997

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

ROBERT Rossen, Abraham Polonsky, John Garfield: tre nomi che non dicono molto al pubblico d'oggi. Cinquant'anni fa invece [illegible] fra coloro che a Hollywood, dopo la guerra, contribui[illegible] alla realizzazione di film anticonformisti, critici nei confronti della società americana, nuovi anche sul piano del linguaggio. Film che si discostavano dai modelli hollywoodiani classici, dal cinema delle grandi [illegible] di produzione, ispirandosi magari al neorealismo italiano e più in generale al cinema [illegible]peo. Un cinema meno «levigato» del solito, più duro, persino violento, che tendeva a fare dello schermo, [illegible] non lo specchio della realtà, certamente il suo corrispettivo spettacolare.

[illegible] questo cinema un esempio illuminante [illegible] *Anima e corpo*, diretto nel 1947 da Robert Rossen, sceneggiato [illegible] Abraham Polonsky e interpretato da John Garfield, tutti [illegible] di[illegible] coinvolti nella «caccia alle streghe». Esempio illuminante perché *Anima e corpo* potrebbe sembrare soltanto un film sulla boxe, con tutti gli ingredienti del caso; invece offre uno spaccato sociale e politico dell'America di quegli anni estremamente

[illegible] E [illegible] (RaiTre)
giovedì 4 dicembre, ore 8,30
produzione: Stati Uniti, (1947)
regia: Robert Rossen
soggetto e sceneggiatura: Abraham Polonsky
fotografia: James Wong Howe
musica: Hugo Friedhofer
interpreti: John Garfield, Lili Palmer, Anne Revere, [illegible] Brooks.

critico senza per questo rinunciare alle lusinghe dello spettacolo. Come quasi tutti i film sulla boxe, la storia ruota attorno a un personaggio di estrazione popolare, che vuol fare carriera ma si scontra con un mondo corrotto e corruttore. Ma questa volta [illegible] vicenda individuale si [illegible] ad affresco collettivo, e l'ambiente sociale in cui essa si svolge non funge soltanto da sfondo, [illegible] costituisce un elemento fondamentale del dramma. Che è poi quello di Charlie Davis, figlio [illegible] modesti negozianti, voglioso [illegible] uscire dalla [illegible] [illegible]dizione misera, attratto dalla boxe, disposto a ogni compromesso pur di riuscire, contro [illegible] parere della sua ragazza, della madre, dell'allenatore e del suo migliore amico. Una carriera che si basa sulla [illegible] e solo alla fine pare aprirsi alla lealtà e al coraggio individuale. E' questo percorso verso la dignità dell'uomo che il film segue con grande rigore morale e uno stile asciutto, fatto di scene essenziali, una recitazione controllatissima, descrizioni precise. Uno stile che testimonia dell'alto livello formale di un cinema [illegible] che purtroppo, non solo a Hollywood, si è [illegible] dato perdendo.

«Commedia senza titolo», prima produzione di stagione dello Stabile

CECHOV *un mostro dalle mille facce*



Qui sotto Lavia in un momento dello spettacolo. A [illegible] Lucrezia Lante della Rovere



TORINO. Un mostro dalle mille facce. Che altro può essere la «Commedia [illegible] titolo» che Anton Cechov scrisse quando era studente al second'anno di Medicina e che sarà la prima produzione del Teatro Stabile diretto da Lavia? La natura mostruosa le viene dalle proporzioni sterminate e dai diffusi scardinamenti della struttura; [illegible] mille facce le [illegible] state attribuite [illegible] coloro che, di volta in volta, [illegible] ne sono impossessati e l'hanno [illegible] in scena. E infatti chi può sostenere che [illegible] questa commedia esista [illegible] unitario filone interpretativo? Ciascuno l'ha affrontata come ha voluto, come un vaudeville, come un grottesco, come lo specchio vuoto di un secolo [illegible] tramonto, come un esemplare di dongiovannismo alla russa. E tutto sembrava lecito per una commedia provvisoria, che non aveva neppure un titolo, e che, nella sua storia, [illegible] [illegible] assunti più [illegible] [illegible]o: «Platonov», «Platonov e gli altri», «Rabbia, amori, delitti di Platonov», «Partitura incompiuta per pianola meccanica», mentre in Francia circolava un'edizione intitolata «Ce fou de Platonov», e in Inghilterra Michael Frayn chiamava la [illegible] versione «Miele selvatico».

A questo punto, visto che la «Commedia [illegible] titolo» somiglia a un grande punto interrogativo sospeso nel cielo dell'immaginazione teatrale, ciascuno può chiedersi per quale motivo i teatranti siano sempre stati così affascinati da quest'opera imperfetta, pletorica, piena di ingenuità, come, per esempio, l'entrata in [illegible] di un treno. La risposta [illegible] di un'ovvietà di[illegible]: è bella, [illegible] non solo. «Commedia senza titolo» contiene in germe tutto il successi[illegible] teatro cechoviano, fino al capolavoro assoluto [illegible] «Giardino dei ciliegi».

Racconta le vicende amorose di un [illegible] piccolo piccolo, un [illegible] che, uscendo dalle gran[illegible] idealità, si adatta a fare il [illegible]stro in una scuola rurale. Sposato, padre di un bambino, vive nella noia quotidiana e nella sensazione che, fuori del villaggio, siano ancora possibili le grandi imprese. Antidoto alla noia e alla velleità sono l'alcol e le donne, che Platonov ama furiosamente, ma che, una volta amate, abbandona. Il girotondo amoroso continua fino a quando una «vittima» lo uccide [illegible] un colpo di pistola.

Tutto qui, per pagine e pagine, in [illegible] provincia pigra popolata di figure opache e dominata da rituali stanchi. Nel 1926 annotava [illegible] commentatore russo (il Suromjatnikov): «Introducendoci nella città e nel mondo delle ville di campagna, Cechov constata l'assoluta "mancanza di [illegible]i uomini" e la presenza di "cattivi uomini", il predominio di un "istupidimento dolente", [illegible] una "noia della vita che istupidisce" in un'atmosfera di infingardaggine debilitante o di lavoro senza scopo che genera solo disgusto». Parole acute su un'opera che era stata appena riscoperta. «Commedia senza titolo» fu composta nel 1880-81. Cechov la portò alla celebre attrice Marija N. Ermolova perché la rappresentasse nella [illegible] serata d'onore. [illegible] il copione fu respinto e lo scrittore lo distrusse. [illegible] copia originale [illegible] sconosciuta fino al 1923, quan[illegible] fu pubblicata col titolo «Senza padre».

Osvaldo [illegible]

Lavia, il direttor-attore

«Ho tagliato 7 personaggi. Poi ho cucito»

TORINO. E' la seconda volta che Gabriele Lavia affronta il personaggio [illegible] Platonov. La prima fu nel 1985. Utilizzava [illegible] versione di Michael Frayn e collocava l'azione [illegible] un prato con un fondale di colline che sembrava uscito dai pastelli di Folon e con un cielo che [illegible] strappava; dalla spaccatura usciva una palla rossa, del diametro di un metro e ottanta, che travolgeva Platonov e [illegible] società annoiata in cui viveva. Questa nuova edizione non ha nulla a che vedere [illegible] la prima. Ha un altro adattamento (dello stesso Lavia), ha sfoltito il numero dei personaggi (sette in meno) e avrà verosimilmente [illegible] tono diverso. Dice infatti Lavia: «Non amavo la riduzione [illegible] Frayn, un drammaturgo divertente, ma povero di spessore». Lo spettacolo debutterà al Carignano il 5 dicembre. Con Lavia reciteranno, [illegible] ruoli principali, Giustino Durano, Lucrezia Lante Della Rovere, Vittorio Franceschi e Sara Bertelà. [illegible] titolo è quello con cui l'opera è catalogata, cioè «Commedia senza titolo». Spiega Lavia: «Il motivo è anche [illegible] al testo. Ci sono battute del tipo "Quale titolo avete voi?", "A che titolo [illegible] mi devi amare?". Tutti i personaggi di Cechov hanno un titolo, ma non Platonov, che si è ridotto a fare [illegible] maestro elementare».

Come sarà la sua riduzione?

«Avendo tagliato sette personaggi, ho dovuto fare un lavoro di cucitura; poi ho inserito nel copione brani da altre opere; commedie, lettere, racconti».

Perché? [illegible] fiducia in Cechov?

«Parto dal fatto che in Platonov c'è tutto Cechov. La commedia, nel tempo, si [illegible] come ramificata e ha prodotto i capolavori che conosciamo».

Che tono avrà lo spettacolo?

«Vorrei togliere qualunque tono e far sì che sia a volte comico, altre volte drammatico: come la vita, ossia semplice e complicato [illegible]. Platonov è un uomo che, come Platone, fa il maestro, non ad Atene ma in una scuola rurale. Come Platone, [illegible] pessimi esempi ai [illegible] allievi e vive di un'aporia insanabile: [illegible] le donne, [illegible] subito dopo l'amore [illegible] le può più vedere. La storia va avanti [illegible] finché qualcuna gli spara. Sembra [illegible] film [illegible] Pietro Germi, [illegible] storia bellissima, molto popolare e molto profonda. Platonov non ha neanche molta fantasia. A tutte dice le stesse frasi. Per esempio questa, che ho estratto da due lettere: "Quando aspiro il tuo profumo, la mia testa ha le vertigini"; oppure questa, che è nel testo: "Voi lo sapete: quando [illegible] guardo una donna, è la mia maledizione, ho soltanto pensieri [illegible]"».

E la mancanza del padre? Che peso avrà questo tema?

«Un gran peso. Lo spettacolo comincia con una grande abbuffata, ma [illegible] Platonov che arriva in ritardo per un disguido: [illegible] andato a ordinare una Messa per il padre. Platonov non ama suo padre. Cechov voleva titola[illegible] la commedia "Senza padre", poi ha cambiato idea o [illegible] è censurato. Ma tutto il teatro di Cechov è improntato sulla caduta della figura paterna: "Il gabbiano", "Tre sorelle", "Zio Vanja"... Ogni dramma contiene una condizione amletica. In questa commedia, Platonov è a sua volta padre, ma, significativamente, non ricorda mai il nome [illegible] figlio».

[o. g.]

Il racconto sterminato delle vicende amorose d'un uomo annoiato

Sempre Mosca

Ma in Russia ora si cambia

MOSCA. Le «Tre sorelle» non sono più vittime del grigiore provinciale, ma delle proprie nevrosi e frustrazioni. Forse, sono addirittura lesbiche. Nel «Giardino dei ciliegi» i personaggi positivi non [illegible] più i [illegible]bili decaduti Ranevskaja e Gaev, ma il «nuovo russo» Lopakhin, il cinico mercante che taglia gli inutili ciliegi per vendere il terreno. E lo studente rivoluzionario Petja Trofimov, simbolo del nuovo che trionfa, si trasforma in [illegible] «cattivo» ignorante e sanguinario, un precursore [illegible] quelli che distruggeranno il mondo fragile e sentimentale dei personaggi cechoviani.

«Non pensavo che alla fine del XX secolo [illegible] potesse ancora gridare alla profanazione di Cechov», dice perplessa Dina Goder, critico teatrale del settimanale *Itoghi*. Forse perché per parecchio tempo nessuno ha più provato a rileggere i testi del maggiore drammaturgo russo dopo che nel 1967 un allestimento non canonico delle «Tre sorelle» costò ad Anatolij Efros l'anatema del Pcus e l'infarto.

Trent'anni dopo Mosca sembra ospitare un vero e proprio festival cechoviano. Ogni teatro ha [illegible] cartellone almeno una pièce di Cechov e le letture non si contano: classiche alla Stanislavskij e d'avanguardia, con accenti interpretativi, scenografici e ideologici completamente ribaltati.

Nei tempi sovietici Cechov fungeva da illustrazione dei tempi prerivoluzionari, precisa fin nei minimi dettagli nei magnifici allestimenti del Teatro d'Arte, fedele alle raccomandazioni di Stanislavskij, [illegible] priva di movimento, statica, come un disegno nel manuale scolastico. «Nei suoi drammi Cechov mostrava l'essere umano oppresso dallo zarismo, l'essere umano e la speranza in un futuro migliore», recitava la propaganda ufficiale.

Oggi invece [illegible] pubblico scopre con stupore di riconoscersi in Olga, in Masha e nella Ranevskaja che da [illegible]i di cartapesta sono diventate vive, nei loro sogni, nelle loro delusioni, nella loro paura di una realtà che cambia, nella loro allegria attraverso la quale traspare una profonda solitudine.

«Era la cosa più noiosa nel mondo, Cechov a teatro, non capivo il senso di tutte quelle pause e ripetizioni», dice Viktor Gvozdizkij, che oggi interpreta Tuzenbakh nelle acclamatissime «Tre sorelle» di Oleg Efremov, [illegible] Teatro d'Arte. Il nuovo spettacolo - che sostituisce in cartellone la versione canonica che risale addirittura agli Anni [illegible] - è vivace, [illegible] un ritmo incalzante, emotivamente teso, divertente e disperato al tempo stesso. Lo stesso tono delle «Tre sorelle» messe in scena l'anno scorso dal maestro lituano Edmuntas Njakrosciuz, piene di trovate che Stanislavskij probabilmente non avrebbe approvato: paradossale, assurdista, metaforico e struggentemente cechoviano. Secondo lo scrittore Andrej Bitov, il pubblico russo comincia a comprendere Cechov solo adesso, quando rina[illegible] [illegible] classe di borghesi della [illegible] per la quale scriveva. Una classe che non ha più illusioni. Tutti i toni ottimistici su cui calcava la regia sovietica sono stati aboliti e le parole di Olga - «Le [illegible] sofferenze diventeranno gioia per chi vivrà dopo di [illegible]» - che dovevano giustificare il martirio morale delle tre sorelle, oggi suonano ridicole. Il mondo migliore non [illegible] mai arrivato, anzi, è rimasto sempre lo stesso.

[illegible]

E' autore con Piovani di «La casa al mare», regista Corsini

Cerami: «Sto con i modesti»

«Sono per un teatro che rompa gli schemi»



Massimo Wertmüller sarà protagonista di «La casa al mare». Con lui in scena Tosca D'Aquino. Piovani ha scritto le musiche

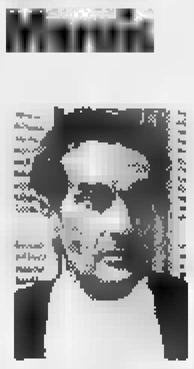
ROMA. L'autore Vincenzo Cerami giura che si farà vedere il meno possibile alle ultime prove di «La casa al mare», [illegible] commedia che debutta al Teatro delle Vittorie venerdì [illegible] dicembre e segna l'inizio della collaborazione tra il duo Cerami-Piovani e il regista Attilio Corsini e la sua Compagnia Attori e Tecnici. Cerami sostiene che far la parte del drammaturgo in carne [illegible] [illegible] e perfino in buona salute, nel teatro italiano, è duro, perché se il cinema parla al presente, il teatro parla al passato e lo fa con drammi in costume, frasi reboanti, stile alto. «A me invece chissà perché», confessa, «i personaggi grandi vengono male. Qualunque [illegible] scriva [illegible] [illegible] dalla parte della gente qualunque, modesta e minuscola: si vede che il piccolo piccol[illegible] [illegible] quello che più si [illegible] alla mia scrittura, tant'è che li scelsi, questi due aggettivi, per il titolo [illegible] mio primo libro, "Un borghese piccolo piccolo", che tanta fortuna mi ha portato».

E [illegible] la fortuna di Cerami, in questo momento, sia alle stelle lo di[illegible] i mille impegni che in questi giorni lo affannano. Le ultime repliche [illegible] veste d'attore che fa uno scrittore [illegible] «Canti di scena», l'opera scritta con [illegible] musiche di Piovani che [illegible] alla sua quinta stagione di successi. [illegible] lavoro appena concluso [illegible] Roberto Benigni per il film «La vita è bella», tragedia da ridere sui campi [illegible] concentramento, in arrivo sugli schermi a Natale. L'uscita dell'ultimo libro «Fattacci», quattro racconti di criminalità ordinaria, già entrato nella classifica dei più venduti. E adesso c'è il sodalizio con Attilio Corsini per un teatro [illegible] azione, parola e musica, ma che rompa gli schemi consueti. «La casa al [illegible] dovrebbe essere il primo atto di una nuova alleanza che dovrebbe produrre alcune novità. La commedia fu messa in scena sei anni fa da Luca De Filippo e Lello Arena con Tosca D'Aquino nel ruolo della donna misteriosa, accentuandone, grazie all'interpretazione dei due protagonisti, i lati comici fatti apposta per suscitar risate. In questa versione di Corsini, [illegible] Massimo Wertmüller e Angelo Orlando, più Tosca D'Aquino dovrebbero invece esser sottolineati gli aspetti malinconici della vicenda: due amici stentano a trovare le parole per comunicare in profondità. Tant'è che Nicola Piovani, autore [illegible] famosissime colonne sonore cinematografiche nonché collaboratore di Cerami dal principio degli Anni Ottanta, quando [illegible] il teatro lirico di Atene tentarono di scrivere in coppia un melodramma, ha dovu[illegible] [illegible] rivedere il commento musicale. E gli attori che fanno? Massimo Wertmüller aspetta l'uscita sulle reti Mediaset di «La quindicesima epistola» di Sanchez e di «Gli [illegible] sono tutti uguali» [illegible] Alessandro Capone. Angelo Orlando va a Torino a girare «Barbara» [illegible] [illegible] secondo film da regista con Mastandrea e Giallini. Tosca D'Aquino, in attesa che esca [illegible] film [illegible] Luca Manfredi con [illegible] padre Nino, Nancy Brilli e Massimo Ghini, resta [illegible] Corsini per «Black comedy».

[sl. ro.]

L'attore francese

[illegible] a 77 [illegible] Georges [illegible] rivale [illegible] [illegible]



Georges Marchal

PARIGI. L'attore francese Georges Marchal è morto dopo una lunga malattia a 77 anni, a Maurens, presso Bergerac, nel centro della Francia. Georges Marchal, [illegible] stato, negli Anni '40 e '50 il rivale cinematografico di Jean Marais. [illegible] negli Anni '60 fu protagonista di molti film a sfondo storico, da «Messalina» a «La rivolta degli schiavi» a «Il colosso di Rodi». Ad inizio carriera interpretò numerosi film di cappa e spada e in teatro molte commedie [illegible] in scena [illegible] Comédie-Française fra il 1941 e il 1948. Poi, nei Cinquanta, passò al cinema, interpretando «Douze heures de bonheur» di Gilles Grangier, [illegible] tre moschettieri» di André Hunebelle. Amico di Buñuel, recitò in «Bella [illegible] giorno» e «La Via Lattea».

TEATRO & TEATRI

Romeo e Giulietta acerbo condensato, appassionato



TRE stuzzichini e [illegible] piatto forte, quest'ultimo al Teatro Due di Parma fino al 14 dicembre. E' un Romeo e Giulietta condensato, diretto da Walter Le Moli con quattordici giovani tutti diplomatisi quest'anno alla Scuola [illegible] Teatro [illegible] Bologna: interes[illegible] non solo per l'occasione di vedere un gruppo acerbo ma appassionato, impegnatissimo nella scoperta delle proprie possibilità, [illegible] anche per l'originale operazione compiuta sul testo. Oltre a consentire una durata perfino inferiore alle due ore che Shakespeare sembra indicare nel prologo (in realtà [illegible] ne vorrebbero almeno tre), i drastici tagli praticati, eliminando quasi del [illegible] il mondo degli anziani - via il Principe, via i genitori di Romeo -, raccontano la storia [illegible] solo punto [illegible] vista dei ragazzi, ai quali i rari interventi degli adulti appaiono così dispotici, o stravaganti, o cinici, in ogni caso incomprensibili e lontani. Troppo astuto per far pendere la bilancia [illegible] modo [illegible] smaccato, Le Moli insiste allora sulla nevroticità [illegible] sull'infiammabilità di questi giovani; in particolare Mercuzio [illegible] è tanto un poeta, quanto uno smanioso ventenne di oggi, impaziente fino alla frenesia. La forte stilizzazione comporta buio, due paroli sghembe di ferro spesso percosse con effetti inquietanti, assenza [illegible] suppellettili (spade immaginarie, anche se la Nutrice ha un ventaglio), assistenti «invisibili», in nero e col volto coperto, tipo teatro No, che creano ferite mortali con [illegible] drappo rosso; anche musiche eclettiche, perfino il Bolèro di Ravel. L'ormai antiquata versione di Paola Ojetti è porta [illegible] buon piglio senza schivare le complessità, e insomma l'operazione è vincente, [illegible] attesta l'ottima accoglienza da parte [illegible] un pubblico [illegible] maggioranza [illegible]taneo degli avvenenti Linda Gennari (Giulietta), Andrea Benedet (Mercuzio), Lorenzo Carmagnini (Romeo), Gabriele Volpi (Frate Lorenzo), [illegible] [illegible] spiritosa Linda Gennari (la Nutrice).

Tutti a Roma gli «appetizers». Se accettate che [illegible] sketch dalla durata ideale di 25' vada avanti per 70' riempiendo così la serata, non perdetevi Smith [illegible] la panchina sensibile di Alessandro Benvenuti, col medesimo e col nuovo arrivato Andrea Muzzi, molto somigliante a Harpo Marx, alla Cometa fino al [illegible]: dialogo molto buffo e porto con magnifico aplomb, in cui un vecchio pettegolo di paese toscano ragguaglia un imberbe ascoltatore sui soprannomi e le passate vicende più o [illegible] scabrose [illegible] tutta la piccola comunità. 75' dura intanto, all'Orologio, E' stato così, monologo da Natalia Ginzburg in cui [illegible] donna spiega le ragioni per cui [illegible] sparato all'amante. E' [illegible] [illegible] [illegible] giovanile, ma c'è già quella vitarella borghese coi suoi riti un po' stanchi (vacanze mediocri, sotterfugi trasparenti, gelosie dissimulate) in seguito descritta nelle commedie dalla scrittrice che nel frattempo aveva scoperto, come Cecov dopo «Il gabbiano», [illegible] poter interessare anche senza bisogno di un fatto di sangue. Bisogna [illegible] grati a Ludovica Modugno, estrosamente diretta da Giorgio Bandini, autore anche della riduzione, per l'energia e la delicatezza con cui porge il testo, non senza trascurarne [illegible] componente ironica, qui meno cospicua che nei successivi. Ultima occasione oggi, infine, per ascoltare Questi uomini all'Argot: convi[illegible] fra due ragazze, una emancipata una imbranata, di cui un po' prevedibilmente la più debole alla lunga prevale. Convincente prova di Barbara Lerici e Cristina Aubry, la bella e la comica, efficacemente dirette da Gianni Leonetti, anche [illegible] all'adattamento dall'americano [illegible] Mayo Simon nuoce l'adozione di quella lingua neutra da doppiaggio televisivo che a teatro risulta innaturale.

Masolino d'Amico

E' caduto rincasando nella notte e si è fratturato la clavicola

Frizzi, incidente in moto

Dubbi su Domenica In

«All'80 per cento andrò in onda oggi». Biaggi è andato a trovarlo a casa





Qui accanto Michele Guardì regista di «Domenica In» e Fabrizio Frizzi

ROMA. Frattura della clavicola sinistra e un [illegible] di prognosi. E' questo il referto dei medici del Santo Spirito di Roma per Fabrizio Frizzi, vittima l'altra notte di un incidente in moto. «Sento molto dolore - ha detto Frizzi - [illegible] spero [illegible] riuscire a condurre la puntata [illegible] "Domenica In"». Dice di non essere del tutto pessimista: l[illegible] preoccupano il dolore [illegible] la difficoltà nei movimenti. La frattura [illegible] stata ricomposta e [illegible] accertamenti hanno escluso danni alla testa e alle parti colpite nell'urto. A Frizzi è stata applicata una speciale fasciatura.

[illegible] conduttore, dopo essere rimasto una notte in osservazione, è uscito ieri mattina dall'ospedale sotto la [illegible] responsabilità [illegible] attenderà di vedere se la frattura si salderà o si renderà necessaria un'operazione.

«Erano le due circa - racconta Frizzi -, rientravo da [illegible] festa di beneficenza in memoria [illegible] un bambino morto per una malattia incurabile. Per fortuna andavo piano e giusto al mattino ave[illegible] comprato un [illegible] casco integrale che indossavo. In Piazza del Gesù lo scooter mi [illegible] scivolato per la pioggia, o forse per una macchia d'olio, e mi sono trovato in terra. La prima [illegible] che ho fatto col braccio rimasto illeso [illegible] stata quella di chiamare mia moglie Rita. Poi sono arrivate polizia [illegible] ambulanza».

Solo ieri sera Raiuno ha rotto il silenzio con un comunicato improntato all'ottimismo: all' [illegible] per cento Fabrizio Frizzi condurrà «Domenica In», sia pure col braccio fasciato. Sarebbe stato lo stesso Frizzi [illegible] fornire la «percentuale [illegible] probabilità» dalla sua casa romana. I dirigenti di Raiuno hanno, ovviamente, dovuto affrontare anche «la malaugurata ipotesi» [illegible] le condizioni di Frizzi rendano impossibile per lui condurre «Domenica In»: «In quel caso - ha reso noto la rete - d'intesa con lo stesso Frizzi [illegible] con Michele Guardì, sarà decisa una sostituzione». Si profilerebbe cioè [illegible] soluzione interna al cast della trasmissione, [illegible] quale fanno parte il maestro Gianni Mazza, Antonella Clerici, Giampiero Galeazzi, oltre a comici, vallette, cantanti.

Nella puntata [illegible] oggi sono attesi Janet Jackson, sorella di Michael, Zucchero e Iva Zanicchi. Per il programma di Raiuno non è la prima volta che un conduttore si trova ad avere problemi ortopedici. Mara Venier, [illegible]duttrice delle ultime quattro edizioni, si fratturò un malleolo in diretta tv, per un abbraccio troppo veemente di Luca Giurato [illegible] condusse alcune puntate con [illegible] vistosa doccia gessata.

L'amico Max Biaggi, saputa la notizia, si è precipitato in ospedale, [illegible] Frizzi era già stato dimesso. Gli ha telefonato ed [illegible] andato poi a trovarlo a casa, dicendogli: «Forza Fabrizio, con [illegible] frattura alla clavicola io ho corso un gran premio». [s. n.]

PRIME CINEMA

«L'appartamento» di Gilles Mimouni con Monica Bellucci e Vincent Cassel

L'antico amore e il suo doppio

Thriller psicologico giocato sul triangolo sentimentale

SE lo si considera [illegible] film d'autore, «L'appartamento», scritto e diretto dall'esordiente Gilles Mimouni, appare pretenzioso e mancato. Preso come un film [illegible] genere [illegible] qualche ambizione, che l'inesperto cineasta [illegible] [illegible] sempre in grado di controllare, il giudizio [illegible] più positivo. In altre parole, [illegible] risultato [illegible] fumoso, ma Mimouni potrebbe essere uno che la stoffa ce l'ha.

In procinto [illegible] sposarsi Max crede di scorgere [illegible] un [illegible] Lisa, [illegible] lui un tempo [illegible] e, ossessionato da quell'immagine [illegible] dal passato, tenta di rintracciarla. L'indagine lo conduce a un appartamento abitato da una misteriosa ragazza bruna, una specie di doppio del [illegible] antico amore, fra le cui braccia Max, superata la delusione di aver [illegible] un abbaglio, si consola appassionatamente. Ma non è avvenuto per caso l'incontro [illegible] la sconosciuta Alice che scopriremo essere fidanzata [illegible] Lucien, il migliore amico di Max, e confidente di Lisa: [illegible] quale, perseguitata [illegible] un [illegible] innamorato folle, è davvero la donna intravista al caffè. Svolta su due dimensioni temporali che si intrecciano sino a coincidere, la vicenda ha una chiusura circolare e un andamento onirico tali da far pensare che potrebbe trattarsi solo di un sogno del protagonista. Comunque [illegible] Mimouni costruisce il film come un thriller psicologico giocato [illegible] [illegible] aggrovigliato triangolo sentimentale, disseminando indizi simbolico-/feticistici quali una scarpa rossa dal tacco spezzato o un portacipria dallo specchio infranto; e mostrando e rimostrando la [illegible] scena secondo i diversi punti [illegible] vista dei personaggi per depistare lo spettatore. Però il regista si perde nel suo compiaciuto formalismo a detrimento della tensione narrativa e il film poco a poco scade di interesse facendosi più meccanico e meno plausibile. Degli interpreti risalta Vincent Cassel (Max) con la sua gran faccia da cinema, mentre [illegible] solo bravina Romane Bohringer (Alice) e solo [illegible] Monica Bellucci (Lisa). [a. le.]

L'APPARTAMENTO
di Gilles Mimouni con Vincent Cassel,
Romane Bohringer, Monica Bellucci,
Francia 1996
Thriller psicologico
Cinema: Romano di **Torino**;
Brera, Plinius [illegible] [illegible]
Holiday e Augustus di [illegible]

SPETTACOLI [illegible]

Fo: «Su Moro avevo scritto due testi»

[illegible] Dario Fo aveva scritto due testi sul rapimento Moro, [illegible] non [illegible] mai riuscito [illegible] rappresentarli. Alla vigilia [illegible] consegna del Premio Nobel a Stoccolma, e prima che uscisse il libro di Chiara Valentini «La storia di Dario Fo», l'attore ha confessato: «Sono un Nobel diverso dagli altri, non corro il rischio [illegible] venir ingessato». Tornando al rapimento Moro, Fo spiega: «Avevo scritto addirittura due testi, lo sentivo come qualcosa di cui era [illegible] parlare. Ma tutte e due le volte non ero convinto del risultato».

Il regista Bonivento girerà «Bocca di rosa»

ROMA. Il produttore Claudio Bonivento ha preso gusto a fare il regista. Dopo «Altri uomini» in circolazione da alcune settimane, girerà «Bocca [illegible] [illegible] ambientato nella Milano gangsteristica Anni 70. Il film [illegible] tratto dal romanzo «Un destino ridicolo» [illegible] Fabrizio De Andrè. E' la storia delle esperienze d'un cantautore scapestrato, fra ambizioni musicali, bettole [illegible] donne.

Rinasce [illegible] [illegible] di Bob Dylan

WASHINGTON. «Big Pink», la casa [illegible] West Saugerties (New York) dove Bob Dylan e The Band incisero due album storici, diventerà [illegible] sala di registrazione. Dylan [illegible] i suoi musicisti registra[illegible] «Music from the Big Pink» [illegible] «The basement tapes», considerati album-chiave della storia della musica rock. La casa [illegible] stata acquistata [illegible] Linda Mesh per 146 mila dollari. La Mesh vuole ricreare l'atmosfera degli Anni 60.

E Troisi in Usa diventa [illegible] [illegible]

ROMA. Il «Postino» [illegible] Massimo Troisi farà parte di «Jane Austen's Mafia» una dissacrante parodia cinematografica che il regista Jim Abrahams (già artefice [illegible] film comici come «L'aereo più pazzo del mondo» e i due capitoli di «Hot shots!» farà [illegible] nei cinema degli Stati Uniti nell'estate del 1998. Nell'episodio che sbeffeggia il film di Troisi, interpretato dall'attore italoa[illegible] Tony Lo Bianco, il postino, invece di consegnare le lettere a Pablo Neruda, è [illegible] portatore di droga.

TIVU' & TIVU'

Due i fenomeni del video-anno la Striscia di Ricci e il cane Rex

La televisione è bella perché vi capitano [illegible] strane, imprevedibili, bizzarre, che danno da pensare, che non [illegible] facili da interpretare. [illegible] è già parlato diverse volte e d'o[illegible] in avanti non [illegible] parlerà più, però, scusate, è difficile capacitarsi: del [illegible] Rex. E' un vero fenomeno, per spiegare il suo successo ci vorrebbe lo psicologo. Perché, come telefilm, diciamo la verità, non è poi quel gran che. Non è certo rivoluzionario, non è nuovo, [illegible] racconta storie originali, il suo protagonista umano è molto normale: [illegible] evidentemente grandi e piccini si sono affezionati proprio alla normalità del poliziotto bilanciata dall'eccezionalità di lui, il lupo Reginald dalle incredibili espressioni. Qualche fan giura che i cani sono più d'uno, perché il solo Rex non potrebbe fare tutto quel lavoro, e perché pare che in certe inquadrature ci sia una macchia sospetta sul muso, e in altre [illegible].

I dati di ascolto, dunque, si guardano sempre e non si guardano mai. Se li guardiamo per gli «scontri» e le «guerre» tra «Buona domenica» e «Domenica in», tra «La corrida» e «Fantastico», tra l'avvocato Proietti e il delinquente redento Dapporto (ma stasera la sfida sarà [illegible] «Bamby», campione della Disney); [illegible] la paura degli ascolti, la previsione degli ascolti, lo spauracchio degli ascolti, fa tremare i cuori e le menti per il Festival [illegible] Sanremo; se il calo degli ascolti può far saltare conduttori e programmi, com'è accaduto con Montesano e [illegible] Sassoli e con la Zanicchi; [illegible] pito tutto questo, allora non possiamo dimenticare che ormai, in testa a tutte le classifiche (calcio a parte) c'è sempre «Striscia la notizia». Che viaggia sulle alte vette indipendentemente da quello che viene dopo. Mentre un'altra striscia serale, quella [illegible] Chiambretti, oscilla a seconda [illegible] programmazione successiva. E la definitiva consacrazione della trasmissione di Ricci arriva proprio in un momento in cui l'informazione è [illegible] immediata, quanto aleatoria. Ieri i servizi lunghi, dettagliati, interminabili che i tg hanno dedicato al matrimonio della Pivetti suscitavano, a seconda degli umori di base, indignazione e depressione. «Striscia la notizia», che di successo ne ha sempre avuto tanto, quest'anno si è pure trasformata in un fenomeno sociale.

E un piccolo fenomeno sociale è, nel suo piccolo e nel [illegible] genere, anche il cane di cui sopra, che venerdì è stato il programma più visto dell'intera giornata, subito dopo «Striscia», 5 milioni [illegible] mila spettatori. [illegible] buona pace di «Furore», di «Scherzi a parte», del film [illegible] Meryl Streep, persino [illegible] «Superquark» [illegible] Piero Angela che ha dedicato tutta la puntata agli antichi egizi, seguito da [illegible] milioni e mezzo di persone. Che [illegible] comunque moltissimi, e anche questi indicativi: in prima serata la concorrenza aumenta, e il tema, sia pure di moda anche per via dei best sellers editoriali, è ovviamente più impegnativo rispetto agli allegri cori cantati dai vip scamiciati e sudati. Angela è riuscito a divulgare anche il mondo egizio, raccontando i giochi dei bambini e la condizione femminile (erano emancipate, le donne), le liriche trovate sui papiri e la mummificazione. Faceva venir voglia d'Egitto, peccato le bombe.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un cerbiatto indifeso

[illegible]
1942, Raiuno [illegible] 20,35; dur. [illegible]'

Prodotto dalla Walt Disney, «Bambi» è stato diretto da David Hand. Chissà se si riaccenderanno le polemiche degli psicanalisti sulle turbe che può ingenerare nella prima infanzia la visione di questo capolavoro dei cartoni animati in cui al cerbiatto Bambi i cacciatori hanno ucciso la mamma?

BULLIT
1968, Rete 4 [illegible] 23,10; dur. 113'

Di Peter Yates. Frank Bullit è un tenente [illegible] polizia incaricato di sorvegliare un pentito, un certo Johnny Ross che fa parte di una banda ma che si dice disponibile a collaborare con la polizia.

LA LEGGE DEL [illegible]
1973, Tmc alle 24; dur. 139'

Un grande western [illegible] il quacchero Gary Cooper e il figlio ribelle Anthony Perkins. Nemmeno la Guerra di Secessione riesce a modificare i convincimenti religiosi del protagonista, che rinnega ogni forma di violenza. Il figlio Josh (Anthony Perkins) invece non la pensa così e si arruola nella Guardia Civile.

[illegible] BIRTHDAY DETECTIVE!
1992, Raitre alle 2,55; dur. 110'

Giallo europeo che [illegible] impazzire gli appassionati, almeno sulla carta, diretto dalla tedesca Doris Dörrie e premiato al «Noir in Festival» di quell'anno. Le [illegible] del poliziotto privato Kayan Kaya sono un bestseller dei lettori tedeschi e mostrano una società degna di Derrick con gli occhi di un poliziotto di origine turca che si aggira nel mondo multietnico della Germania di oggi.

[illegible]
1994, Raidue, 20,50; dur. 95'

Una dura storia di detective italiani diretto da Giulio Base in prima tv con Giulio Amendola, Kim Rossi Stuart e Michele Placido. Amendola [illegible] poliziotto coinvolto in una sparatoria in cui perdono la vita tre malviventi. I suoi metodi troppo forti creano problemi in seno al suo reparto. Viene trasferito e ricomincia una nuova esperienza accanto ad un collega mite.

LA RABBIA GIOVANE
1973, Canale 5 alle 0,25; dur. [illegible]'

Tragedia giovanile di Terence Malick per Martin Sheen e Sissy Spacek tra il Montana e il Canada. Holly è una quindicenne inquieta che trova in un giovane aitante ma manesco l'affetto che le manca in famiglia. Il padre però si oppone alle nozze.

ANTENNA



[illegible]
Speciali [illegible] ballottaggi per le elezioni dei sindaci (*Elezioni d'autunno*, Raiuno, e *Speciale elezioni amministrative*, Rete 4, alle 21,55), Gianni Riotta, Ron, Olcese & Margiotta, Paola Turci, Massimo Wertmüller, Piero Pelù, Alessia Merz e Beatrice Bocci da Fazio (*Quelli che il calcio*, Raitre, alle 14,25), Michele Mirabella parla [illegible] stress e bronchite (*Elisir*, Raitre, alle 20,40), Monica Bellucci risponde alle telefonate del pubblico di Linus e Albertino (*Volevo salutare*, Italia 1, alle 13,40).

BRASS
L'Ente dello spettacolo, che fa capo alla Conferenza episcopale, ha chiesto che non venga messo in onda il trailer del prossimo film di Tinto Brass, «La monella». Nello spot si vede una ragazza seminuda che passa in bicicletta davanti a due seminaristi. Quando «la monella» scende dalla bici, i due seminaristi si chinano a odorare il sellino.

[illegible]
Da quando è scaduta la convenzione con il Parlamento per trasmetterne le sedute, Radio radicale manda in onda i lavori del «parlamento della Padania». Intervento di lunedì 24 novembre alle 12,32: «Parlo per quei pochi italiani che ci sono ancora qui dentro. Non abbiamo bisogno di pozzi di merda che riportino qua dentro la politica romana».

VINO
Una regista della televisione inglese Channel Four, Daniela Vukotic, ha inserito in un documentario sui comunisti-stalinisti italiani il «lambrusco rosso Stalin». Si tratta di un [illegible] prodotto dal vitigno rosso di Montecavolo, vicino a Reggio Emilia, dove alle amministrative '95 Rifondazione e Pds hanno raggiunto insieme l'80 per cento. E' stato ideato da Ramon Delmonte, 47 anni, insegnante. Pubblicizzato anche sull'Unità, i suoi proventi servono a finanziare le attività di un circolo culturale.

BARALE
Nell'ultima puntata di *Buona domenica*, il cantante canadese Brian Adams, è improvvisamente sparito nel nulla poco prima del suo intervento in trasmissione. Era andato a bussare al camerino di Paola Barale per fare una foto con lei e avere il [illegible] numero di telefono. Poi le ha detto: «Potremmo davvero essere una bella coppia».

[illegible]
Dopo la vicenda dello Zecchino d'oro, Anna Falchi dice di aver capito che «quando hai a che fare con i piccoli, non puoi giocare. Per questo giura di non posare più nuda: «E' una scelta di vita; anzi credo che d'ora in poi lascerò perdere perfino il topless».

[illegible]
Nei sei Cd-rom prodotti per il Giubileo è stato inserito anche il «Gioco della Guardia svizzera» dedicato ai più giovani: per avere il diritto di visitare le stanze del Vaticano bisogna risolvere un indovinello posto da [illegible] guardia svizzera all'ingresso principale della Città-Stato. Il giocatore potrà frugare nella valigetta del soldato: tra effetti personali e appunti, troverà la chiave d'accesso.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ron

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (4616); 20 (547); 22,35 (4025616); 23,55 (1514160); 4 (65511666);
- **6 — Euronews**, attualità (652-2000)
- **6,45 Le quattro stagioni** [illegible] **cervo**, documenti (6727276)
- **7,30 Aspetta la Banda**, varietà ragazzi (9130)
- **8 — L'isola di Rimba**, cartoni (16916)
- **8,25 Le nuove avventure della Pimpa**, cartoni (6349789)
- **8,30 La Banda dello Zecchino... Domenica**, varietà ragazzi (8554301)
- **9,25 Santa Messa dalla Basilica Vaticana**, a[illegible] (676-00924)
- **11,30 A sua immagine**, rubrica (4528437)
- **11,55 Recita dell'Angelus**, rubrica (5277740)
- **12,25 Linea verde**, rubrica. Con Giampiero Ricci. (5511721)
- **14 — Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (30736-301)
- **18 — TG1 Flash**, attualità (64618)
- **18,10 Rai sport 90. Minuto**, rubrica sportiva (3087169)
- **18,15 Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (504-1585)
- **18,30** [illegible] **tempo fa**, rubrica (74-672)
- **19,35 Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (498298)
- **20,30 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (42540)
- **20,35 Bambi**, film animazione (USA, 1942). Regia di David Hand (274106)
- **21,55 Elezioni Amministrative 1997**, attualità (2015301)
- **22,45 TV7**, attualità (689276)
- **0,30 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (7434904)
- **0,35 Giorgio Forattini - L'irriverente**, rubrica (4440623)
- **1,10 Corsa allo scudetto**, rubrica sportiva (6383420)
- **3,55 Le montagne del mondo: Le Montagne Sacre**, documenti (3881607)
- **4,15 Balletti - Mina - Little Tony - Domenico Modugno - Iva Zanicchi**, musicale (65-56710)
- **4,45 Una tragedia americana**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 7 (17127); 7,30 (1316); 8,30 (580416); 13 (76276); 20,30 (11127); 23,15 (371450);
- **6,45 Rassegna stampa sociale**, attualità (7747618)
- **7,05 Mattina in famiglia**, varietà. (8404616)
- **10,05 Ho bisogno di te: Malati di vita**, attualità (5667382)
- **11,30 Mezzogiorno in famiglia**, varietà (190943)
- **13,20 TG2 Motori**, rubrica sportiva (3533932)
- **13,35 Telecamere Salute**, attualità (390665)
- **14 — Meteo 2**, rubrica (38092)
- **14,10 Uno sparo nel buio**, film commedia (Usa, 1964). Regia di Blake Edwards, con Peter Sellers (6194301)
- **15,55 Le avventure di Stanlio e Ollio**, sceneggiato (6222740)
- **16,15 J.a.g. avvocati in divisa**, telefilm (9501963)
- **18 — TG2 Dossier**, attualità. Con Paolo Meucci. (82011)
- **18,55 Meteo 2**, rubrica (3094479)
- **19 — Rai Sport Domenica Sprint**, rubrica sportiva (15-905)
- **19,05 Il Commissario Rex**, telefilm (379092)
- **20 — Raidue per voi: Don Milani**, rubrica (52450)
- **20,10 Tom & Jerry**, cartoni (954-0653)
- **20,50 Poliziotti**, film drammatico (Italia / Francia, 1995). Regia di Giulio Base, con Michele Placido, Claudio Amendola (328214)
- **22,30 Macao**, varietà. Con [illegible] Pariotti. (43160)
- **23,35 Meteo 2**, rubrica (2665160)
- **23,40 Protestantesimo**, attualità (7337092)
- **0,10 Fino alla fine del mondo**, attualità (2092189)
- **1,10 Il ritorno del Senato**, telefilm (9050307)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza** (13468130)
- **2,55 Elementi di informatica (I anno). Lezione 38**, documenti (55457082)
- **3,50 Matematica I (I anno). Lezione 38**, documenti (26-70466)
- **4,25 Misure** [illegible] **(II anno). Lezione 38**, documenti (5825294)
- **5,10 Impianti industriali (III anno). Lezione 38**, documenti (7218480)
- **5,50 Reti di telecomunicazioni e telematiche. Lez. 38**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (57102); 19 (27547); 23,30 (11176); 0,20 (150772);
- **6 — Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (78662479)
- **[illegible] Musica: Sergei Prokofiev**, musicale (25786363)
- **9,45 La donna del destino**, film commedia (Usa, 1957). Regia di Vincente Minelli, con Gregory Peck, Lauren Bacall (6613479)
- **11,40 Geo & Geo (R)**, documenti (4137566)
- **13 — Quelli che aspettano**, rubrica sportiva (74276)
- **14 — TGR Telegiornali Regionali**, attualità (33547)
- **14,25 Quelli che il calcio....**, rubrica sportiva. Con [illegible] Fazio e Marino Bartoletti. (43317127)
- **16,05 La legge del più forte**, film western (Usa, 1956). Regia di George Marshall, [illegible] Glenn Ford, Shirley Mc Laine (4722721)
- **[illegible] — In Tour con Jackson Browne**, musicale (95108)
- **18,50 Meteo 3**, rubrica (2494789)
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (464363)
- **20 — On the road**, rubrica (943)
- **20,30** [illegible] più, varietà (92027)
- **20,40 Elisir**, attualità. Con Michele Mirabella. (162924)
- **22,30 The Doors oltre i confini** [illegible] **rock**, musicale (97169)
- **23,45 TGR Speciale Elezioni Amministrative**, attualità (4553363)
- **0,40 Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (3692636)
- **2,10 La legge di Bird**, telefilm - *"L'ultima speranza"* (584-50772)
- **2,45 Appuntamento al cinema**, rubrica (6106739)
- **2,55 Happy Birthday, detective!**, film poliziesco (Usa, 1992). Regia di Doris Dorrie, con Doris Kunstmann, Lambert Hamel, Hansa Czypionka (88892565)
- **4,40 Quantunque io**, attualità. Con Enrico Montesano. (58-67791)
- **5,35 In Tournée: Ivan Graziani**, musicale (3670466)
- **[illegible] Medicina per voi**, rubrica. Con Giulio Graglia.

CANALE 5

Tg5: 6 (36005); 8 (82721); 13 (5618); 20 (5634); 1 (431130); 3,55 (77374); 5,35 (7638623);
- **9 — Le frontiere** [illegible] **spirito**, attualità. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. - Rubrica di attualità religiosa. (2495108)
- **9,45 Anteprima (R)**, rubrica. Con Fiorella Pierobon. (738-0214)
- **10 — Diario di viaggio**, documenti (16636)
- **11 — Papà Noè**, telefilm - *"Il grande capo"* (73059)
- **[illegible] — Casa Vianello**, telefilm - *"Il compleanno" "Prêt a porter"*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (62740)
- **12,55 Speciale - Le principesse e il povero**, attualità (15-90905)
- **13,30 Buona Domenica - 1a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti. (20101479)
- **18,15 Io e le** [illegible], telefilm - *"L'incubo"* (55276)
- **18,45 Buona Domenica - 2a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti. (9362740)
- **20,30 Avvocato Porta - 3a puntata**, sceneggiato. Con Gigi Proietti, Ornella Muti (770-7498)
- **22,40 Speciale** [illegible] **'97 - Ballottaggio**, attualità (6967924)
- **23,10 Target - Anno zero**, attualità. Con Gaia [illegible] Laurentiis. (5966059)
- **23,40 Nonsolomoda**, attualità. Con Alosi Jnifen. - Un settimanale di attualità. (1738-837)
- **0,10 Cattivi maestri**, attualità. Con Paolo Liguori. (9265517)
- **0,25 La rabbia giovane**, film drammatico (Usa, 1973). Regia di Terrence Malick, con Warren Oates, Alan Vint (2900265)
- **2,55 L'ora di Hitchcock**, telefilm *"Passata la sbornia"* (301-5265)
- **4,25 Missione impossibile**, telefilm - *"La mente di Stefan"* (6736333)
- **5,25 Bollicine**, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (141108); 19,30 (84547);
- **6,10 Bim Bum** [illegible] **e cartoni animati**, varietà ragazzi (24547214)
- **11,30 Mai dire gol (R)**, rubrica sportiva (4975617)
- **12,45 Guida al Campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca. (9452816)
- **13,30 Ultime dai campi**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi. (52108)
- **13,40 Volevo salutare - 1a parte**, musicale (1999450)
- **15,35 Codice d'emergenza**, telefilm - *"Il piromane"* (27655)
- **16,30** [illegible] **Action**, sport. Con Guido Bagatta. (4596)
- **17 — Tarzan**, telefilm - *"Tarzan e il maleficio"* (647301)
- **18 — Mr. Cooper**, telefilm - *"Di nuovo insieme"* (7092)
- **18,45 Sci: Super Gigante Maschile**, sport - Coppa del mondo di sci alpino. (922-0011)
- **20,45 Mai dire gol**, rubrica sportiva. Con Gialappa's [illegible]. (9894450)
- **21,45 Ditto e Wally**, varietà. Con Gene Gnocchi. (7205092)
- **22,20 Pressing**, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello, Elenoire Casalegno. (412-4740)
- **0,25 Italia 1 Sport - 1a parte**, rubrica sportiva (1918913)
- **0,25 Studio sport**, rubrica sportiva (3009352)
- **0,35 Italia 1 Sport - 2a parte**, rubrica sportiva (3234642)
- **1,30 Burro**, film commedia (Spagna, 1989). Regia di José Maria Sanchez, [illegible] Renato Pozzetto, Elena Sofia Ricci (9255178)
- **3,30 Sabato italiano**, film drammatico (Italia, 1992). Regia di Luciano Manuzzi, con Isabella Pasco, Barbara Ricci, Yvonne Sciò

RETE 4

[illegible]: 11,30 (3273540); 13,30 (5176); 18,55 (47301);
- **6 — Wings**, telefilm (1905)
- **6,30** [illegible] **Troopers**, telefilm - *"La sfida di Lord Grim"* (9924)
- **7 — A cuore aperto**, telefilm - *"Verso il bianco"* (30656)
- **8 — TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (67721)
- **8,20 Naturalmente** [illegible] **Rete 4 (R)**, attualità (6474301)
- **8,50 Affare fatto**, rubrica (450-0276)
- **9 —** [illegible] **in concerto: Bruckner**, musicale (10092)
- **10 — Santa Messa**, attualità (6370566)
- **10,45 La domenica del villaggio - 1a parte**, varietà. (3754769)
- **11,40 La domenica del villaggio - 2a parte**, varietà. (8463059)
- **12,30 L'altro azzurro**, documenti (97127)
- **[illegible] — Pugni pupe e pepite**, film avventura (Usa, 1960). Regia di Henry Hathaway, con John Wayne, Stewart Granger, Ernie Kovacs (8907568)
- **16,30 Commissario Cordier**. (Francia, 1994), con Pierre Mondy (15363)
- **18 — Chicago Hospital - In corsa per la vita**, telefilm - *"Dubbi" - 1a parte* (84479)
- **19,30 Chicago Hospital - In corsa per la vita**, telefilm - *"Dubbi" - 2a parte* (8999189)
- **20,35 Campioni di ballo - 1a parte**, varietà. Con Natalia Estrada e Amadeus. (867-616)
- **21,55 Speciale Elezioni Amministrative '97**, attualità. Con Emilio Fede. (9204127)
- **22,05 Campioni di ballo - 2a parte**, varietà. Con Natalia Estrada e Amadeus. (104-3653)
- **[illegible] Speciale Danielle Steel: L'anello**, rubrica (2871721)
- **23,10 Bullit**, film poliziesco (Usa, 1968). Regia di Peter Yates, con Steve McQueen, Jacqueline Bisset (2662160)
- **1,25 Domenica in concerto (R)**, musicale (8930159)
- **2,25 TG4 Rassegna stampa**, attualità (5134449)
- **2,45 A cuore aperto**, telefilm (36-64466)
- **3,30 Peter Strohm**, telefilm (88-08975)
- **4,20 Wings**, telefilm - *"La cruda verità"* (6835401)
- **4,50 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (4236264)
- **5,10 Baretta**, telefilm - *"I morti non parlano"*

TMC

Telegiornale: 12,45 (771301); 18,40 (855382); 22,45 (551363); 2,40 (1236715);
- **7 — Sally la maga**, cartoni (3458)
- **7,30 I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm (60130)
- **8,30 Capitan Zeta**, cartoni (7089)
- **9 — Domenica sport - Touchdown**, rubrica sportiva (93-837)
- **10 — Domenica sport**, rubrica sportiva - Calcio olandese (1166030)
- **11,55 Angelus**, attualità - Benedizione del S.S. Papa Giovanni Paolo II. (7409214)
- **12,10 TMC Race (R)**, rubrica sportiva (5083362)
- **13,05 ... E' moda**, rubrica. Con Cinzia Malvini. (931637)
- **13,45 Topkapi**, film avventura (Usa, 1964). Regia di Jules Dassin, con Melina Mercouri, Peter Ustinov (32-94818)
- **16 — Anteprima Goleada**, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi e Martina Colombari. (4566)
- **16,30 Primo Campionato della Lingua Italiana**, varietà. Con Luciano Rispoli, G. Beccaria e Roberta Capua, Stefania Cuneo. (5006566)
- **18,55 Goleada**, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi e Martina Colombari. - Dedicata alla [illegible] B. (62214230)
- **23,15 TMC Sport**, rubrica sportiva (2363635)
- **23,30 Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco. (98669383)
- **— — La legge del signore**, film western (Usa, 1956). Regia di William Wyler, con Gary Cooper, Dorothy McGuire, Anthony Perkins
- **3 — CNN**, attualità - Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 8; 13; 19; 24; 6,30
7,05 L'oroscopo di Elios; 7,28 Culto Evangelico; 8,34 A come Agricoltura e Ambiente; 9 Est - Ovest; 9,10 Mondo Cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,17 Permesso di soggiorno; 11,20 Senti la montagna; 11,45 Anteprima sport; 12,03 Musei; 13,27 A voi la linea; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Domenica sport; 17,30 Radiouno Musica; 18,30 Pallavolando - 1a parte; 19,20 Tutto [illegible]; 19,50 Pallavolando - 2a parte; 20,10 Ascolta si fa sera; 20,20 Calcio: Milan - Juventus; [illegible] Processo al Campionato; 22,50 Bolmare; 23,08 Per noi.

[illegible]: Gr. 6,30; 7,30; [illegible] 12,30; [illegible]; 19,30; 22,30
7,15 Vivere la Fede; 8,02 L'Arca di Noè; 9,30 Cento canzoni; 11,15 Vivere la fede; 11,40 La Bibbia; 12 Angelus; 12,18 GR Regione; 12,56 Consigli per gli acquisti; 13,38 Quelli che la radio; 13,39 Fuori il rospo; 14,30 Quelli che la radio; 17 Strada facendo; 18,30 Anteprima; 22,40 Fans Club.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; [illegible] Uomini e Profeti; 12,45 Domenica musica; 13,45 Sintonie; 14,15 Italiani a venire; 15,15 Domenica musica; 1[illegible] Vedi alla voce; 16,45 Scaffale; 17,20 Concerto d'autore; 19,30 Il [illegible] dell'Apocalisse; 20,30 Radiotre Suite; 21,30 Enciclopedia multimed. delle scienze filosofiche; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

[illegible] (Tmc 2)

- **9 — Coloradio**, musicale (3087039)
- **11,25 Roxy Bar (R)**, musicale (24894769)
- **14,05 Clip to Clip**, rubrica (1665189)
- **16 — Telefilm**, telefilm (553618)
- **17 — Pallavolo Serie A1 in diretta: Alpitour** [illegible] **-** [illegible] **Fed Montichiari**, sport (789986)
- **19 — New Age**, musicale (784843)
- **19,30 Automan**, telefilm (8180108)
- **20,35 Settembre**, film drammatico (185301)
- **22,30 Le** [illegible] **della** [illegible] **A**, rubrica sportiva (8115547)
- **23 — Calcio Serie A: differita di una partita**, sport
- **1,05 Clip to clip**, musicale
- **3 — Night** [illegible] **Earth**, contenitore

TELE + (nero)

- **12,05 Le volpi** [illegible] **le orecchie** [illegible] **pipistrello**, documenti (1018450)
- **13 — Ognuno cerca il** [illegible] **gatto**, film commedia [illegible]
- **14,30 Acque profonde**, film thriller (7794-276)
- **16,05 Braveheart - Cuore impavido**, film storico (47493856)
- **19 — Homicide**, telefilm (572824)
- **19,55 Calcio: Prepartita Serie A**, sport (9627030)
- **20,30 Calcio: Milan - Juventus**, sport (80-4653)
- **22,30 + Gol**, rubrica sportiva (661721)
- **22,45 The stupids**, film comico (9210585)
- **0,20 Virtuality**, film fantastico
- **2 — Missione eroica - I pompieri 2**, film comico
- **3,30 I misteri del convento**, film drammatico

TELE + (bianco)

- **9 — Ritorno alla quarta dimensione**, film fantastico (4872063)
- **10,40 Loch ness**, film commedia (6233653)
- **12,20 Homicide: Life on the street**, telefilm (4037276)
- **13,10 Minaccia al mondo - Saddam Hussein**, documenti (8729656)
- **13,55 Allarme Rosso**, film azione (475-7943)
- **15,50 Il diavolo in blu**, film thriller (7211721)
- **17,25 Non tutti hanno la fortuna di avere avuto i...**, film commedia (3654-818)
- **18,55 Fargo**, film thriller (4309363)
- **20,30 L'ussaro sul tetto**, film drammatico (841547)
- **22 — Fallen Angels**, telefilm (389924)
- **22,55 Rivelazioni**, film thriller
- **1 — Niente di personale**, film drammatico

MTV / RETE A

- **10 — MTV Generation Weekend**, musicale
- **12 — Star Style**, musicale
- **12,30 Models in the House**, attualità
- **13 — Madonna Her story in music**, musicale
- **13,30 New Italians: 99 Posse**, musicale
- **14 — The Grind**, musicale
- **15 — MTV Generation Weekend**, musicale
- **19 — News & News**, attualità
- **19,30 Sonic**, musicale
- **20,30 European Top 20**, musicale
- **22,30 Stylissimo**, attualità
- **23 — Hit List Italia**, musicale
- **0 — MTV Fresh**, musicale
- **0,30 Big Picture**, musicale
- **1 — MTV Amour**, musicale
- **2 — Night Mix**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

VOLPIANO '91 appartamento ampio ...ratura con box riscaldamento autonomo. Grimaldi Elita 505.917.
440.000.000 due case nuove libero ... giardino 1200 mq 35 km To Sud/Est. Il Punto Imm. 597.497 - 0336 816.886.

PIEMONTE

COLLINA di Biella immersa in 20000 mq di terreno villa mq 200 su 2 piani L. 350 milioni. San Carlo 542.782.
...**ONE** pressi La... tenuta agricola ettari 35 (di cui 20 a bosco) ampia casa, stalla/capannone. Tel. 011 580 8112.
150.000.000 Montemaio casetta collinare panoramica 5 vani rustico e giardino. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR
trilocale su 2 livelli ... servizi posto auto e box. ... Mare & Monti 011 57.67.

LIGURIA

ALBENGA piccola casetta indipendente soggiorno cucinotta camera servizi terrazza vista mare e posto auto coperto affare L. 80 milioni. Tel. 0182 592.599.
ANDORA panoramico alloggio di 100 mq fronte mare grande terrazzo buone condizioni. E.T.G. Immobili 011 521.2438.
BORGHETTO attico terrazza 120 mq splendido 3 vani arredato vista panoramica occasione L. 260 milioni. La Borghettina 0182 970.875.
... 300 mt mare ingresso 2 camere soggiorno vista ... posto auto cantina L. 199 milioni. Tel. 0183 409.030.
LOANO ...NZE bilocale 10 mt spiaggia/lungomare pressi porto ristrutturato unico L. 220 milioni. Tel. 019 672.827.
... 2 camere cucina servizi terrazzo di 40 mq termoautonomo L. 240 milioni. Punto Edilnord 019 667.511.
PIETRA LIGURE 14 km mare ... va mq 260 terreno mq 11040 circostante L. 550 milioni. Tel. 019 603.254.
PIETRA ... ottimo investimento luminoso affare L. 90 milioni. Fondocasa 019 616.851.
SAN BARTOLOMEO occasione 10 mt mare nel centro ingresso camera ... giorno veranda terrazzo vivibile L. .... CM Immobili 0183 409.030.
... collinare libero salone 8 camere cucina biservizi terrazzo giardino box auto. Carolla 011 819.2244.

ITALIA

CAPRI villino ristrutturato indipendente ... 100 mq con panoramica terrazza vicino alla piazzetta. E.T.G. Srl 011 521.2438.

COSTA AZZURRA

A. BEAULIEU a 100 mt mare e casinò: trilocale nuovo signorile soleggiato paradisiaca occasione. Tel. 0184 577.081.
A. FINIMPRESA Cannes vero affare in zona prestigiosa a 300 mt dal mare 85 mq a L. 350 milioni. Tel. 568.3006.
A. NIZZA residence lusso. mono/bilocali L. 20 milioni rimanente pagabile con locazione assicurata. Interim 011 599.782.
AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi pi... L. 28 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2 milioni 100 mila. Italgest 0184 449.072.
AFFARE sul mare Cap Martin lato Montecarlo nuovi trilocali indipendenti garage L. 365 milioni. Italgest 0184 449.072.
A Mentone bilocale arredato con terrazzo vista mare in ... di 12 anni FF. 750 mila. Italimmobili 011 771.1918.
A Nizza centro zona prestigiosa in costruzione mono/bi/trilocali ... L. 103 milioni. Italimmobili 011 771.1500.
ANTIBES pressi 500 mt mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villetta da L. 145 milioni. ISIT 817.7687.
GOLFE JUAN in nuovo residence signorile 150 mt mare ultimi mono/bilocali da L. 90 milioni. ISIT 817.7687.
NIZZA centro in casa d'epoca 300 mt Promenade mono e bilocali ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 817.7687.
NIZZA centro vendesi in condomi... nuovi alloggi mono bi tri locali da L. 53 milioni. Servizio Casa. Tel. 011 683.6019.

ESTERO

MONGINEVRO nuova costruzione alloggi fronte piste ... e bilocali termoautonomo garage. Tel. 447.5651.

LOCALI ...

ADIACENTE piazza San Carlo prestigioso ufficio mq 300 su 9 vani ottimo stato. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.
ALPIGNANO capannone 2300 mq uffici mq 500 cortili ... mq possibilità dividere in 2/3 compate. Caruso 405.0005.
BASSI fabbricati corso Trapani mq 2600 uffici mq 600 cortile mq 800 possibile commercio vendo. Tel. 501.919.
BORGARO libero capannone industriale oltre 1500 mq comodo autostrada Torino/Milano. Failla & Bertinotto 741.2874.
CAPANNONE alto mt 12 mq ... senza colonne carroponte 20 tn cortile corso Orbassano vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE
Settimo fronte corso mq 725 più esposizione interna, uffici, servizi e cortile privato. Di Palma 561.3763.

CORSO Monte Cucco (adiacenze) locali commerciali con vetrine anche ... uffici o laboratorio mq 540/1400 accesso carraio. Luciana Vola 438.1395.
CORSO Unes vicinanze tangenziale ... prestigioso mq 332 in centro direzionale garage mq 95 vendo Toria 561.2077.
CROCETTA corso Galileo Ferraris ufficio piano rialzato mq 130 ben distribuiti L. 295 milioni. Furbatto 544 566.
CROCETTA mura commerciali mq 400 bilivelli angolari adatte pluriattività stabile signorile. Torino Centro C.D. 562.2430.
EZIO BERRA 549.330 Torino Nord capannone 2100 mq indipendente eventualmente divisibile con uffici e piazzale.
GABETTI vendo ... capannone di 4700 mq più area libera nella ... industriale di Pont S. Martin. Tel. 011 57.67.

HASTON & ASTON 562.2525 centrale fronte corso prestigioso ufficio 500/1000 mq con posti auto.

HASTON & ASTON 562.2525 negozio zona commerciale fronte corso 200/400 mq con passi carrai magazzino e cortile.
... **& ASTON** 562.2525 S. Maurizio, Leini capannone uso deposito laboratorio mq 2500 richiesta L. 650 milioni.
HASTON & ASTON 562.2525 stabilimento industriale per lavoraz... leggere mq 3000 con palazzina uffici. Eventuale ampliamento di 3800 mq.
LOCALE S. Rita via Monfalcone libero indipendente mq 700 fronte strada adatto usi diversi. Saim 568.3283.
...**I** adatti vari usi da mq 110 a 500 più cortile pressi via Bologna minimo anticipo più rate mensili, ...

via Massaua 16 interno cortile uffici mq 95 e magazzino carraio collegato mq 85. Di Palma 561.3763.

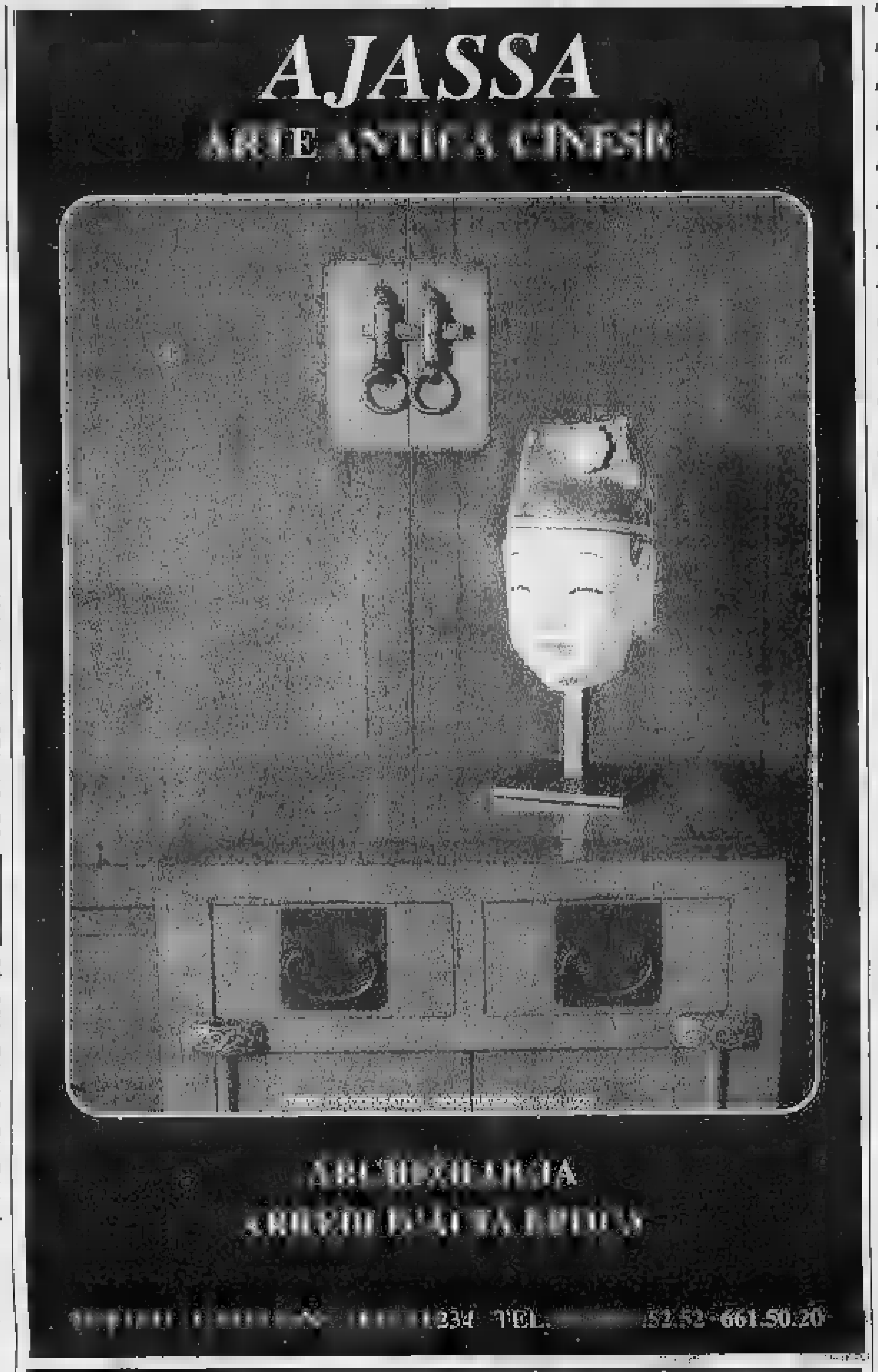
MIRAFIORI libero capannone industriale di mq 650 più soppalco mq 100 ottimo prezzo. ITI 011 319.2332.
OTTIMO investimento locali nuovi piano terreno/interrato su strada commerciale per negozi/uffici/depositi vendesi e affittasi. S. Donato/Statuto. Tel. 776.4362.
PARELLA libero capannone mq 800 uffici mq 650 ampio parcheggio uso magazzino o/o commerciale. SAIM 568.3283.
... Crispi fronte mercato ... mq 138 con ... vetrine ... interrato ... mq .... Tel. 541.533.
...AZZA Massaua adiacente negozio mq 70 ... vetrine servizi cantina condizioni ottime. Tel. 544.533.
PROMOTER Sri ... vendo pressi corso Grosseto locale artigianale commerciale con uffici e capannone h 6,40. Totale mq 1100.

REDDITO 10%
locale/laboratorio indipend...
pressi corso Allamano
Locato ottimamente
L. 1 MILIARDO
FURBATTO
TEL. 011 544.5...

... zona industriale ... capannoni di mq 500/1000/1500. ... Eurocasa 903.2373.
TORINO via Giordano Bruno vendesi locale commerciale mq ... tre vetrine L. 270 milioni. Le Tegole 011 660. ....
VENDESI bisalone mq 1000 centro. Telefonare 011 915.1136.
VILLARBASSE capannone 390 mq, 100 mq autorimessa, 2 bagni cortile, 60 mq ufficio o abitazione. Royalcase 958.1968.
VOLPIANO capannone libero mq 525 uffici mq 150 altezza mt 6 parcheggio L. ... milioni. Battocchio 581.9530.
...NA semicentrale vendo negozio libero mq 40 con posto auto possibilità tabelle IX - X - XIV. Baldini 596.771.

BOX AUTO

BOX AUTO
... nuovo Centro Commerciale Nichelino 'Le Crociere' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Failla & Bertinotto 741.2874.
BOXES auto nuovi in costruzione residenziale S. Rita in buona zona commerciale. Ottimi per reddito. Germani 812.5145.
FAILLA vendo Venaria centro autorimessa mq 1053 ... progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 doppi e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011 437.2368.



GRAN MADRE via Biamonti boxes auto interrati di nuova costruzione da L. 60 milioni. Investitalia 568.3870.

TERRENI

PROGETTO approvato per casa 7 alloggi più box zona Guido Reni/Siracusa. Edilmarket 434.1310 - 434.1420

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista appartamento signorile zona Centro tratta fronte collina esamina. Esim 480.135.
CERCO alloggio libero 2/4 vani garantito pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.6000.
DIRIGENTE acquista in Torino alloggio libero signo... in zona prestigiosa mq 140/160. Sassi 597.929.
...OLDINI straniera acquista per propri dirigenti appartamento signorile uso abitazione mq 150/200 in Torino possibilmente box. Bortoli 568.1962.
MASSIMA riservatezza villa in Precollina o Collina Torino. Esim ... per definizione immediata. Tel. 480.135
PRIVATO acquista da privato appartamento di circa 150 mq in precollina. Tel. 011 819.0287 dopo ore 20.
PUNTO EDILNORD cerca in S. Rita alloggio di salone cucina 3 camere e 2 bagni. Tel. 011 542.665.
RICERCHIAMO per ... clientela in S. Rita salone 2/3 camere cucina servizi. Gabetti S. Rita 350.393.
RICERCO in Torino stabile signorile soggiorno 1/2 camere servizi impegno professionale ed economico. Malera 591.729.

TANTI BENEDETTI E CONTANTI
... 771.6507

... Edilcasa ricerca alloggio signorile di salone 2/3 camere cucina 2 servizi possibilmente con box o posto auto ... no centro o Crocetta. Tel. ....

...O PROVINCIA

DAL 1977 il Punto Immobiliare tratta con serietà alloggi ville cascine rustici casali casette baite 'cercasi'. Tel. 011 597.497 - 595.209 - ....
RICERCHIAMO con urgenza in Bardonecchia bi/trilocali garantiamo impegno e rapide definizioni. Malera 591.729.

RICERCHIAMO
In Collegno e Grugliasco appartamenti di 2/3 camere e servizi immediato realizzo. Gabetti 405.3870.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTASI urgentemente per investimento stabili o locali industriali in Torino o prima cintura. Gradita la collaborazione ... professionisti. Tel. 0337 216.556 oppure 0335 274 078.
SPA ricerca uffici mq 150/300 piani bassi Torino Sud/Torino Nord. Studio Immobiliare Bozzo 812.4144.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Parella signorile alloggio nuovo mq 140 vuoto volendo box per 3 auto. Tel. 59... r.a. (FIAIP).
A. COCHISA 560.8151 Crocetta (via Vespucci) in stabile prestigioso appartamento mq 180 ultimo piano box.
A. GEDIM 562.7566 corso Matteotti/XX Settembre vuoto signorile ... alto salone 6 camere cucina biservizi box.
A. GEDIM 562.7566 Crocetta corso Galileo Ferraris ... signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi.
ABITAZIONE affittasi/vendesi casa signorile pedonale Crocetta metratura varia giardino terrazzo box. Interacta 568.3628.
ADIACENZE corso Galileo Ferraris 320 mq salone doppio pranzo 2 camere cucina 2 ingressi 3 servizi. Bimar 43.591.
ADIACENZE Molinette 2 camere soggiorno cucinino servizi L. 700 mila mese vuoto. Bimar 011 43.591.
ALTAMENTE signorile bello stabile Juvarra via Palmieri salone pranzo 4 camere cucina servizi. Interacta 568.3628.
ARCUDI Valentino lussuoso piano alto salone 4 camere cucina triservizi vuoto L. 2 milioni. Tel. 544.643.
CENTRALE monolocale mansardato arredato ascensore uso transitorio L. 400 mila mese. Studio Santagata 533.947.
CORSO Galileo Ferraris alloggio altamente signorile mq 280 vuoto o semiarredato con posto auto. Studio Veglia 530.547.
CORSO Orbassano fronte parco Rignon: 5° piano ingresso due camere tinello cucinino bagno. Mq 93.5 L. 1 milione mese. Tel. 568.4456.
CORSO Orbassano fronte parco Rignon: 7° piano doppio ingresso soggiorno-pranzo tre camere cucina doppi servizi. Mq 146: L. 1 milione 550 mila mese. Tel. 568.4455.
CROCETTA signorile appartamento mq 300 divisibile doppi ingressi pluriservizi. Studio Santagata 533.947 - 545.239.
E. CASE via Fiadella pressi ingresso camera cucina e bagno ben arredato a studenti. Tel. 319.9958.
E. CASE via Michele Lessona ingresso 2 camere cucina e bagno ben arredato. Tel. 319.9958.
ELIO CODONI 660.2264 corso Galileo Ferraris salone studio ... cucina 2 bagni L. 2 milioni mese più spese.
ELIO CODONI 660.2264 Crocetta in palazzina (zona Unione Industriale) prestigioso mq 400 su 2 livelli.
ELIO CODONI 660.2264 Crocetta signorile mansarda arredata soggiorno camera bagno L. 750 mila mese più spese.
ELIO CODONI 660.2264 via Camerana/corso Vittorio Emanuele signorile ingresso cucina doppia 2 saloni servizi.
EUROFID 561.6777 corso Turati Garden Palace vuoto soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 1 milione mensili.
HASTON & ASTON 562.2525 splendidi appartamenti con diverse soluzioni ... che con terrazzi o giardino stesso ....
... Crimea prestigioso alloggio arredato salone 2 camere cucina abitabile triservizi box doppio. Domus 011 597.887.
PRECOLLINA Gran Madre splendido appartamento panoramico mq 180 con terrazzo sovrastante. Box auto. Uso foresteria trattative riservate. Investitalia 568.3870.
PRECOLLINA - San Giacomo signorilissimo mq 220 con terrazzi piano 1° giardini condominiali box. Tel. 812.3444.
VIA Peano affittasi alloggio semiarredato signorile piano 3, mq 100 circa 2 camere, cucina, bagno. L. 1.100.000.000 più spese. Tel. 436.6710.
VIA Po fronte 'Palazzo degli stemmi' ... piano, ristrutturato: ingresso soggiorno-pranzo, quattro camere, cucina, doppi servizi. Mq 210: L. 1 milione 850 mila mese. Tel. 568.4455.
VIA Torricelli angolo corso Galileo Ferraris: 4° piano, doppio ingresso, soggiorno-pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi. Mq 157. L. 1 milione 550 mila mese. Tel. 568.4455.
ZONA Barca villetta bifamiliare alloggio mq 100 giardino 2 box ... L. 1 milione 200 mila. Floriana 55 tel. 273.5381.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA via Einaudi ampio arredato quattro posti con cucinino e bagno no mediazione. Consuladda 437.4000.
FINNINTER IMMOBILI Pino Torinese: in splendida villa salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box. Tel. 517.0027.
IMMOBILIARE SABATINO Collegno signorile piano alto panoramico uso abitazione o ufficio mq 160. Tel. 385.1313.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR prestigioso plurilocale su 2 livelli affittasi stagionale/annuale. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LIGURIA

BORGHETTO ...ttai invernali mensili monolocali L. 420 mila, bilocali L. 485 mila. Agenzia Ediliriviera 0182 970.386.
... **LIGURE** affittasi appartamenti vicino ... mare mesi invernali L. ... mila mensili. Punto Edilin....

LOCA... ...IC...

ADATTO centro revisioni auto capannone mq 1500 uffici mq 300 uscita tangenziale Debouché. Raffaello 650.4666/8.
AFFITTASI bisalone centrale mq 1000. Telefonare 011 915.1136.
CAPANNONE casello Mondovì mq 1500/3000/4500/6000 con uffici e grande piazzale .... Tel. 011 897.4204 - 0337 209.492.
CORSO Unes ... pressi tangenziale nuovi locali climatizzati mq 160/300 open space affitta Toria 561.2077.
CROCETTA Re Umberto (angolo ...go) 260 mq p... terra L. 3 milioni ... mila mese. Rubicio Immobili 751.828.
DI PALMA 561.3763 affitta locale commerciale mq 300, 8 vetrine, parking privato impianti a norme zona corso Rosselli.
DI PALMA 561.3763 affitta Settimo capannone mq 2600 più uffici in palazzina mq 700, servizi mq 200 e ampio cortile.
EZIO BERRA 549.330 capannoni da 1000 a 5000 mq adiacenti tangenziale possibilità piazzale e ribalte.
HASTON & ASTON uffici in prestigiosa casa d'epoca diverse soluzioni da 80 a 750 mq con posti auto. Tel. 562.2625.
HASTON & ASTON 562.2625 capannone mq 2800 con uffici 1400 mq fronte corso ottime condizioni.
... 447.5651 capannone Beinasco mq 1800 uffici mq ... piazzale mq 4000 fronte tangenziale.
L.S.A. 746.396 affitta a Torino via Lanzo bellissimo capannone industriale ... mq 1300 adatto ad attività non rumorose.
LOCALE commerciale Leinì mq 1200 luminoso ampio parcheggio forte passaggio affittasi/vendesi. Casapiù 246.2143.
NEGOZIO corso Vittorio (monumento), mq 200 o 140 sotticelanti affittasi L. 6.000.000 mese iniziali. Tel. 562.8925.
RIVOLI corso Allamano affittasi nuovi capannoni mq 300 e uffici mq 150 in palazzina. Verna 958.1302.

VIA ISONZO ...
... capannone
mq 770 circa
adatto molteplici attività
L. 6.000.000 mensili
Baldini 596.771.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas c... per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transi... vostre spesa. Tel. 533.914.
A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto. Nessuna spesa. Tel. 385.1313.
... ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.
ARCUDI ricerca per propria ... referenziata alloggi in affitto vuoti o arredati. Nessuna spesa. Tel. 544.643.
DIRIGENTE straniero prossimo trasferimento ... alloggio o villa in Torino o cintura. A.C. 784.774 - 0336 675.391.
IULACASE ricerca alloggi vuoti/arredati uso transitorio o patti in deroga senza vostra spesa. Tel. 447....
PER nostra selezionata clientela ricerchiamo alloggi varie metrature in Torino ... na spesa per il proprietario. Rora 885.317.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.
... fuoristrade autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Salcar, via Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262.4881.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrade e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 686.4713/4.
MERCEDES 180 Elegance '95 climatizzatore nero metallizzato perfetto privato e serali. Tel. 938.9537.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

FINALE Hotel Santamaria 019 692.680 - 65.839 familiare comfort parcheggio. Settimane natalizie L. 390/450 mila.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino - corso Peschiera 281. Tel. 011 779.2872.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORI...TE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1056.
... Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.
SIENNE solo cerca signora libera scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6238 - 10100 Torino

VARIE 12

A. ALBA ... compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
A.BELLISSIMA pelliccia visone canadese, giacca visone azzurro, giacca volpe argentata, pelliccia lontra, giaccone visone royal, stupendo occasioni. Tel. 590.877.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.

L'Iran è la 32ª per Francia '98

MELBOURNE. E' l'Iran (nella foto il tecnico Vierra abbraccia Bagheri, autore del primo gol iraniano) la trentaduesima squadra che disputerà il Mondiale che si svolgerà in Francia nel '98 dopo aver pareggiato (2-2) con l'Australia di Venable, che pure giocava nello stadio di Melbourne davanti a 100.000 spettatori. Avendo pareggiato nel match di andata (1-1), per aver segnato più gol l'Iran [illegible] qualifica nel gruppo Asia-Oceania. E pensare che gli iraniani, fino al 75° minuto, [illegible] in svantaggio di due reti. Queste, per riassumere, le partecipanti al Mondiale '98: Francia, Brasile, Camerun, Marocco, Nigeria, Sud Africa, Tunisia, Giappone, Arabia Saudita, Corea del Sud, Iran, Giamaica, Messico, Usa, Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Inghilterra, Germania, Italia, Olanda, Norvegia, Romania, Scozia, Spagna, Jugoslavia, Argentina, Cile, Colombia, Paraguay.



Zola, Di Canio e Negri, che gol!

LONDRA. In Inghilterra, il Chelsea batte (4-0) il Derby County e affianca in classifica il Manchester Utd (gioca oggi) con tre gol di Zola e uno di Hughes. L'azzurro ha segnato il primo, il terzo e il quarto gol. Alla fine della partita, il fantasista italiano ha raccolto un'autentica ovazione da parte del pubblico entusiasta. Anche Hughes ha comunque riscosso la sua parte. Si è fatto [illegible] pure Di Canio, un suo gol ha permesso allo Sheffield di battere il Southampton. Intanto in Scozia un altro italiano continua a farsi onore, Marco Negri che nei [illegible] Glasgow insiste nel segnare gol a raffica. Stavolta, contro il St. Johnstone, ne ha realizzati due, dopo che l'altro ex perugino, Gennaro Gattuso, aveva aperto le [illegible] all'inizio del match. La partita è finita 3-0 per i Rangers, mentre Negri, salendo a quota 26 gol, si è confermato cannoniere scelto del campionato [illegible]

OGGI IN TV

10,00	Calcio. Ajax-De Gra[illegible]	Tmc
12,45	Guida al campionato	Raiuno 1
14,25	Quelli che il calcio	[illegible]
16,35	Stadio sprint	[illegible]
17,00	Pallavolo. Alpitour Cn-Gabeca	Tmc2
18,10	90° minuto	[illegible]
18,55	[illegible]	Tmc
19,00	Basket. Bostik All Star Game	[illegible]
20,30	Calcio. Milan-Juventus	Tele+
22,15	Calcio. Serie B (sint.)	[illegible]2
22,20	Pressing	Italia 1
22,25	La Domenica sportiva	Raitre
0,40	Tennis. Coppa Davis: Svezia-Usa	Raitre

Stasera a San Siro la grande sfida tra due squadre che non vogliono perdere il ruolo di protagoniste

Uno stadio gremito di 80.000 spettatori e in campo trentanove scudetti e sette Coppe Campioni sono la nobiltà delle duellanti

MILAN-JUVE chi risorgerà?

I bianconeri chiedono a se stessi una prova d'altri tempi, convinti di poter dimostrare di fronte a un avversario forte d'essere vivi



CAPELLO: sarà il giorno di Kluivert

DAL [illegible] INVIATO

Non è mai stata così assediata, Milan-Juventus. Passato, classifica e mercato ne strangolano la vigilia. Fabio Capello [illegible] tutte le etichette che gli vengono proposte: pesi massimi contro pesi leggeri, Milan in crescita contro Juve in calo, Milan multietnico contro Juve (forse) tutta italiana. Luoghi comuni, dice. E non [illegible] la formazione. E straccia i ricordi, il 6-1 della Juve ad aprile («che c'entro, io? Ero in Spagna»), il 3-1 del Milan ad agosto. Tracce fasulle: ci vorrà ben altro, questa sera. «A me basta che il Milan giochi da Milan. Come a Genova, [illegible] la Samp. Come nel derby». I dubbi, a interpretarne l'algido [illegible] giù dalle mascelle, sono più periferici di quanto non suggerisca il bollettino di giornata: mal di schiena per Cruz (primo allenamento, ieri), acciacchi muscolari per Maldini, Ziege, Albertini, Desailly. Il tecnico intende [illegible] la difesa [illegible] la quale avrebbe fronteggiato Ronaldo se soltanto Maldini si fosse [illegible] disponibile: Costacurta a destra, Paolo e Cruz centrali, Ziege a sinistra. E Boban, fuori.

Boban, proprio lui, e Davids solcano la partitissima, agganciandone la copertina al mercato. Li vorrebbe la Juve. Capello svicola («sono cose che fanno piacere»). Adriano Galliani ammette che, sì, Giraudo è [illegible] in sede, «ma per [illegible]gnarci i biglietti invenduti a Torino». Boban non si muove. Lo ribadisce Zvone, «la mia Italia è il Milan e così, anche se fosse [illegible] vero, alla Juve direi di no», lo conferma la società. Capitolo Davids. Si può fare. C'è [illegible] però: Galliani vorrebbe pilotarlo [illegible] Barcellona, club al quale ha già dirottato Bogarde («nessun problema, lunedì l'annuncio»). Davids è [illegible] discolo: «Non so nulla. Per me è tutto un gioco di voi giornalisti. La Juve? Se si fa [illegible] ti sul serio, possiamo parlarne. Io non mi sono mai negato al Barcellona (bugia). E comunque, dubito di restare al Milan fino al termine della stagione». Il vice presidente invita a onorare il protocollo, «giochiamo proprio con la Juve, trattare certi argomenti [illegible] mi sembra molto elegante». [illegible] non detto: se ne riparla lunedì.

Milan-Juve rimane un *happening* speciale. Capello [illegible] il punto di svolta, [illegible] da sbattere sul muso della concorrenza, per farle paura, e rammenta le massicce migrazioni di tifosi. «A San Siro, la Juve è di [illegible]. Ci sarà il pathos di sempre. In generale, rispetto ai miei tempi, è cambiato solo l'approccio. La televisione ha dato impulso al calcio, ma [illegible] ha anche stravolto il piacere dell'attesa, generando una carica ossessiva, eccessiva». [illegible] crede alla defezione di Zidane. E aspetta una Juve [illegible]ta, «più una squadra è grande, più in fretta reagisce a seratacce tipo quella di Rotterdam». E dal momento che è un sabato diverso, così impegnato e impregnato di sentenze sospese, e di progetti a rischio, ecco una bacchettata a Moratti e al [illegible] (presunto) protagonismo filantropico: «La beneficenza si fa, ma non si dice. La classe è un'altra cosa». Appunto: è un'altra cosa. Milan-Juventus. Trentanove scudetti e sette coppe dei Campioni in ballo. Il massimo. Nella speranza che le zolle di Bordeaux regg[illegible] ai tackles e alla pioggia. Il sodalizio milanista sbandiera cifre sontuose: 81.185 fra abbonati e paganti, [illegible] affluenza di sempre; 3.392.522.000, sesto incasso della storia. Ancora disponibili cinquecento biglietti. Galliani non riesce a gongolare. Disegna foschi scenari, l'egemonia europea in pericolo, inglesi e [illegible] alla riscossa («la tv ha cambiato tutto»), e paventa un'Italia [illegible] più di «venditori» e sempre meno di «compratori». Sarà. Ronaldo l'ha preso Moratti, mica il Manchester United. «Che almeno si abbatta il muro degli extracomunitari», invoca: «ci aiuterebbe a calmierare il mercato». Teme, in cuor suo, che il Brasile raggiri Nizzola. [illegible] di vittoria della linea federale, Cruz e Leonardo partiranno l'8 dicembre (destinazione Riad, per la coppa delle confederazioni); altrimenti, già il 4 raggiungeranno Johannesburg, per l'amichevole con il Sud Africa. Non parla di arbitri, Galliani. «Sono stato deferito dopo Milan-Lazio. Basta così. Ho piena fiducia in Nizzola». Capello conta sul risveglio di Kluivert. Milan-Juventus è un forziere di emozioni e di trappole. La chiave per aprirlo è nascosta in [illegible] in un guizzo, in un ciuffo d'erba. E vince il migliore, [illegible] mai [illegible] sarà uno.

Roberto Beccantini

KLUIVERT

E' l'ultimo, grande, mistero di questo Milan alzatosi finalmente dai blocchi. Capello non ha dubbi: tutta colpa del menisco primaverile e di cure (olandesi) non proprio esemplari. C'è [illegible] altro paradosso: il gol alla Juve, [illegible] del trofeo Berlusconi. Così folgorante da illudere i tifosi. La punta di [illegible] iceberg inesistente. Platini impiegò [illegible] mesi per domare i mai contenti. Kluivert [illegible] per [illegible] nel quarto [illegible] di campionato. Il talento è fuori discussione. Discutibile, viceversa, è, ancora, la lentezza cervello-piedi, il rapporto idea-azione. Sa quello che deve fare, e [illegible] farlo, ma non ci riesce. Ci riuscirà.

LIPPI: basta con il crederci belli

TORINO. Prima di confondere le idee al Milan, Lippi le ha imbrogliate alla cinquantina di osservatori che hanno cercato di capire come la Juve scenderà in campo a San Siro. Valessero le indicazioni dell'ultimo allenamento, i bianconeri si presenterebbero a Milano più rivoltati di un pedalino: [illegible] Torricelli a destra e Birindelli in centro, con Tacchinardi al fianco di Conte a centrocampo e soprattutto con la coppia inedita d'attacco, Fonseca e Amoruso.

In un colpo solo Lippi azzererebbe la Juve di Del Piero, Zidane e Inzaghi, rivoluzionerebbe tre reparti, insomma trarrebbe dalla lezione di Rotterdam l'insegnamento del [illegible] Bartali per cui [illegible] è sempre e comunque da rifare. Non crediamo a questo eccesso di sperimentazione: non si improvvisa [illegible] squadra contro il Milan, [illegible] quanto la sconfitta con il Feyenoord abbia lasciato il segno. Perciò pensiamo di vedere Del Piero e non ci sorprenderebbe un recupero di Zidane nonostante gli indizi gli [illegible] sfavorevoli.

«[illegible] siamo diventati una squadra da buttare», dice Conte. «Siamo quelli che hanno segnato di più e in campionato non [illegible] vede questa crisi, perché tranne l'Inter ci [illegible] tutte dietro». Si [illegible] invertiti i ruoli: fino a pochi anni fa i calciatori [illegible] giornalisti a considerare soltanto il risultato [illegible] guardare il gioco; ora che l'opinione pubblica prova a giudicare sulla base di quanto vede in campo, per i tecnici e i calciatori hanno importanza i risultati. Dipende dalle convenienze e, nel caso della Juve, quest'anno è meglio sottolineare i punti in classifica che tutto il resto.

Milano diventa un semaforo importante che può dare il via libera oppure fermare i bianconeri, [illegible] un contraccolpo pericoloso. «Dopo la delusione della Coppa - sostiene Conte - è meglio avere una partita difficile, che ti obbligo a concentrarti, piuttosto che trovare una squadra che stimola [illegible]. Ma sono sfumature psicologiche, il Milan è un rischio. «Non basiamoci su quanto successe ad agosto nel trofeo Berlusconi perché il Milan avrebbe cominciato in maniera molto diversa» spiega Lippi. E il 6-1 con cui la Juve vinse a S. Siro l'anno scorso? «Quello può aver lasciato il segno. Fosse successo il contrario, noi [illegible] una grandissima voglia di vendicarci. E il Milan ha uomini di temperamento come lo sono i miei».

L'«operazione Lazzaro» che deve portare alla risurrezione bianconera parte quindi con venature sottili [illegible] passato. Per il presente, l'invito di Lippi è di riporre gli specchi per evitare cadute narcisistiche. «Dobbiamo [illegible] più concreti - dice il tecnico -. Non mi riferisco solo all'attacco: dovremmo essere più veloci quando serve, dovremmo tirare in porta con più convinzione, dovremmo proteggere la palla sempre, dovremmo evitare in certe zone del campo gli errori che paghiamo. Non è che ci manchi la fame, sebbene non sia più quella del primo [illegible] quando non avevamo ancora mangiato nulla: la nostra colpa è che ci immaginiamo più belli di quanto siamo. Ha ragione Capello quando afferma che nelle Coppe le squadre italiane hanno tirato di fioretto: noi abbiamo quasi compromesso la situazione in Europa».

Il richiamo a una Juve più rustica ed efficace riguarda tutti. «Anche il sottoscritto e la società - spiega Lippi -. Gli avversari hanno capito che definendoci la squadra più forte del mondo qualcuno può crederci. Noi [illegible] siamo i più forti del mondo ma neppure una squadra finita e a pezzi com'è stato scritto in questi giorni: siamo una buona Juve che fra tre o quattro mesi [illegible] sarà lontana [illegible] vertice proprio come non lo è adesso. E credo che il Milan ci sarà vicino».

Lippi crede in una prestazione d'altri tempi, non troppo lontani. Ha dedicato una fetta di allenamento ai tiri dal limite dell'area («perché per vincere bisogna segnare e noi proviamo a farlo troppo poco da certe parti del campo»), ha catechizzato la difesa che ancora [illegible] volta poggerà su Ferrara e Iuliano. L'ipotesi di Birindelli centrale non ha un riscontro: «Ferrara e Iuliano sono abbastanza veloci da sbrogliare le situazioni normali; per quelle che si creano con gli errori in altre zone non ci si ovvia con la velocità ma con la posizione». Di formazione neppure a parlarne e di acquisti [illegible] che mai, anche se la voce del possibile arrivo di Davids è credibile perché può dare un contributo sulla sinistra. Il dubbio è nel carattere dell'olandese poco apprezzato dal Milan: non definiamola insomma una scelta per migliorare l'equilibrio.

Marco Ansaldo

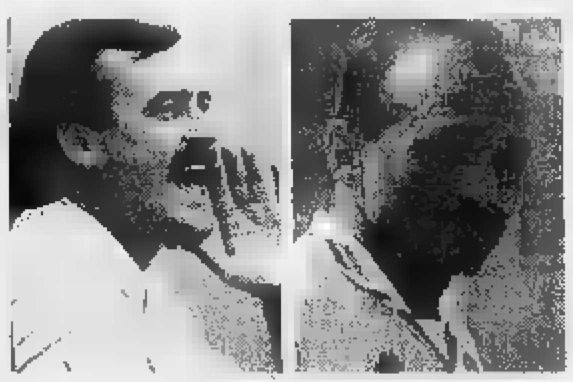
DEL PIERO

L'ultimo allenamento l'ha giocato [illegible] poiché le scelte di Lippi combaciano di solito [illegible] quanto prova alla vigilia, si potrebbe pensare che Del Piero sarà sacrificato in nome di quella concretezza che la Juve insegue [illegible] avidità. Sarebbe una scelta clamorosa. Il Talentino fino a mercoledì [illegible] l'uomo più in forma, l'attaccante che più di tutti aveva risolto con i gol e gli assist i problemi di gioco della Juve. Poi è arrivata la figuraccia di Rotterdam con l'esigenza di cambiare qualcosa. Non crediamo che [illegible] pagare lui per una serata di nebbia collettiva: in ogni caso Milano diventa un test fondamentale.

Nel campionato degli stranieri l'eccezionale caso d'una partita fatta in [illegible]

Empoli-Piacenza, profumo d'Italia

Un esempio di come si possa ricorrere ai vivai



Spalletti, a fianco e Guerini, rispettivamente tecnici dell'Empoli e del Piacenza, si affrontano oggi in un match da vecchia provincia

Empoli è la città più piccola della serie A e Piacenza le [illegible] subito dietro con Udine e Lecce. Sarà questa dimensione ultraprovinciale che rende possibile un fatto del tutto rivoluzionario: che due squadre italiane giochino domani nel [illegible]to italiano fidandosi esclusivamente di calciatori italiani otto giorni dopo il derby di S. Siro con quindici stranieri su ventisei giocatori. Milano, Italia. E allora Empoli-Piacenza cos'è?

Più [illegible] match [illegible] inno al nazionalismo pallonaro, all'affermazione dei vivai, al moglie e buoi dei paesi tuoi, insomma all'insieme di luoghi comuni che affiorano nel calcio ad ogni risultato negativo della Nazionale o dei club in Coppa.

Il Piacenza ha fatto dell'italianismo la propria bandiera: non ha mai ceduto allo straniero, meglio dei fanti sul Piave. Dicono che non è xenofobia: in città sopporterebbero uno stopper africano o una punta bosniaca come tollerano gli slavi e gli albanesi ai semafori. La scelta è tutta dei Garilli. Prima il padre, Leonardo, ora il figlio Stefano, industriali che fatturano centinaia di miliardi [illegible] l'ecologia, ritengono che la squadra [illegible] procedere a basso costo perché i ricavi [illegible] modesti e uno straniero sballerebbe i conti.

Per comprarne di bravi - si spiega - la società dovrebbe allestire una rete di osservatori e per comprarne di [illegible] tanto vale tenersi gli italiani. Nel tempo si è avviata un'operazione di immagine: la diversità del Piacenza ne definisce l'identità. Molti applaudono al buon senso, [illegible] pochi si curano di spiegare perché l'italiano Dionigi che guadagna [illegible] milioni all'anno sia più conveniente di un attaccante straniero che ne prenderebbe la metà. Piace l'idea di un made in Italy che fa bene ai vivai: è soltanto un dettaglio che la formazione emiliana stia a metà classifica nei campionati Primavera e che ci si ricordi di un paio di campioncini usciti dalle giovanili piacentine.

A Empoli, terra di stoffe e pellami, hanno comprato [illegible] straniero, il brasiliano Cribari più conosciuto (si fa per dire) come Binho, e hanno [illegible] per poche lire tre slavi dai club che dovevano disfarsene: Florijancic dal Toro, Vukotic dal Milan, Kocic dal Perugia che è l'unico a giocare con regolarità ma si è infortunato. Una politica all'insegna del risparmio e degli scarti da rivalutare. «Se va bene si fa l'affare, se va male il danno è poco». Del resto anche gli italiani a Empoli, dove il vivaio è buono, si scelgono [illegible] quella filosofia: l'idolo è Giovanni Martusciello da Ischia, cognome da carabiniere in un film di Totò e un gol alla Fiorentina che lo farà [illegible] di rendita per il [illegible] dei suoi giorni. Storie dello strapaese italiano. Che a Milano non capiscono.

[m. ans.]

A Vicenza per cancellare 3 risultati deludenti

C'è Ronaldo, e l'Inter vuol tornare a correre

MILANO. Due sconfitte e un pareggio rimediati negli ultimi dieci giorni, sui tre fronti nei quali l'Inter si è cimentata, hanno lasciato il segno. E i giocatori nerazzurri apparivano ieri depressi e preoccupati alla vigilia di un'altra importante sfida di campionato a Vicenza, dove è importante vincere per mantenere la testa della classifica ed essere pronti a sfruttare un eventuale passo falso della Juventus che insegue a due punti ma stasera deve vedersela con il Milan a San Siro.

C'è voluta tutta l'abilità diplomatica di Gigi Simoni e del presidente Massimo Moratti per cercare di ricaricare l'ambiente e prepararlo al confronto [illegible] la squadra guidata da quel Guidolin che, in primavera, era tra i tecnici destinati a guidare l'Inter.

Ieri Simoni ha fatto il punto della situazione, precisando per prima cosa di aver già ricaricato la squadra: «E' bastato mostrare ai giocatori la classifica del campionato. Dopo nove giornate l'Inter è sempre in testa senza sconfitte e con tante buone partite». Poi ha aggiunto che «ormai sono finiti gli esperimenti e gli esami: la squadra ha una [illegible] fisionomia ben definita e [illegible] c'è più nulla da provare o da studiare. La mente è sgombra: non ci resta quindi che cercare di ritornare alla vittoria, come abbiamo sempre fatto. Martedì a Strasburgo, in Coppa Uefa, ci è andata male per due motivi: colpa di alcune decisioni arbitrali e della mia decisione di inserire due punte fisse, oltre a Djorkaeff perché volevo che la squadra segnasse subito [illegible] gol. Non abbiamo giocato bene, spero vivamente che la cosa non si ripeta».

Simoni non si nasconde le grosse insidie che l'attendono a Vicenza: «Guidolin è un ottimo tecnico, sa preparare bene gli uomini. Sono tutti forti fisicamente e praticano una [illegible] [illegible] estrema [illegible] ragionata, razionale. Squadra dura? L'arbitro è in campo per punire interventi fallosi, purtroppo la nostra è una formazione molto [illegible] e in ogni partita è costretta a subire tanti falli. E non solo nelle partite internazionali, come sostiene Capello ma anche in Italia: nel derby sono stati attribuiti 30 falli al Milan contro i [illegible] a noi. Tutto dipende [illegible] giocatori che hai a disposizione, per questo dico bravo a Guidolin che è capace di sfruttare al meglio le doti dei suoi. Lo voleva Moratti? Lo so. Poi ha scelto me, che amo un altro calcio, più antico ma redditizio e bello da vedere».

E coglie l'occasione per ricordare a Moratti che, a fine dicembre, scade la prelazione concessa all'Inter per il rinnovo del contratto: «Per ora non penso al futuro. Attendo fiducioso. Se nessuno si farà vivo ripeterò ciò che è successo a Napoli tenendo informata la società di tutte le offerte che possono arrivarmi nel frattempo».

L'Inter dovrà però fare i conti anche con le numerose assenze che hanno falcidiato la rosa costringendo Simoni a partire per Vicenza con soli 16 uomini, compresi i due portieri. Oltre allo squalificato Galante, sono infortunati Zanetti, Kanu, Mezzano e Zamorano che ieri ad Appiano ha ricevuto la visita del ct del Cile, Nelson Acosta. Come marcatore centrale farà il suo esordio ufficiale Colonnese che affiancherà Sartor, emozionato per il [illegible] primo ritorno a Vicenza: «Voglio sfruttare l'occasione e dimostrare che sono degno di indossare la maglia nerazzurra e di essere titolare. Alla faccia di quanti sostenevano che sarei venuto qui a fare la riserva». In attacco ci sarà Ronaldo, pronto a ricevere il solito «trattamento» che gli riservano i difensori avversari. Al suo fianco Djorkaeff e Moriero.

[illegible] Sormani



Ronaldo, nonostante gli acciacchi, [illegible] in campo nell'Inter a Vicenza

[illegible]

Dopo il pari in Coppa, Crespo rischia il posto

[illegible] di [illegible] junior «[illegible]»

PARMA. «Inutile piangere sul latte versato, anche se noi più che un bicchiere ne abbiamo versato una cisterna». Perfino l'ironia può servire a scuotere l'ambiente parmigiano dopo la doccia fredda in Champions League. Specie se a sfoggiarla è Stefano Tanzi, presidente del Parma e figlio del patron della Parmalat, Calisto. «Come volete che abbiamo preso il pareggio - spiega Tanzi jr - non abbiamo stappato bottiglie di champagne. E' stato un brutto colpo, ma la stagione non finisce qui, restano due obiettivi importanti, il campionato e la Coppa Italia».

Logico che la famiglia Tanzi si auguri che la squadra non versi altro latte, e che già oggi pomeriggio gli serva un bel riscatto grazie ad una reazione veemente. Ancelotti, intanto, dopo l'autocritica sull'utilizzo troppo tardivo dei giocatori della panchina, ha annunciato di [illegible] novità per l'importante gara con la Roma, anche se non le ha ufficializzate. La più scontata, [illegible] anche la meno eclatante, dovrebbe vedere Mussi preferito a Zé Maria terzino esterno sulla fascia destra. La seconda potrebbe [illegible] l'esclusione di Stanic a favore di Crippa. A vantaggio del croato gioca però [illegible] condizione fisico-atletica apparsa in crescita nelle ultime gare; a vantaggio dell'italiano pende una maggiore propensione alla copertura. L'attitudine a difendere potrebbe dunque rivelarsi utile contro un avversario che [illegible] delle fasce laterali una delle fonti primarie [illegible] gioco. La terza, la più attesa da quella parte della tifoseria che ha preso di mira Crespo, sarebbe l'avvicendamento dell'argentino con Maniero.

Però Ancelotti [illegible] questo argo[illegible] è combattuto, poiché [illegible] vorrebbe dare l'impressione di cedere ai contestatori di Crespo. Qualora rinunciasse all'argentino, l'allenatore potrebbe spedirlo in tribuna e liberare un posto in panchina per il quarto extracomunitario, Adailton. Scontati, invece, la conferma di Giunti in mezzo al campo e il ritorno in squadra di Blomqvist, [illegible] utilizzabile giovedì contro lo Sparta Praga.

Quello odierno al Delle Alpi per il tecnico è già un match chiave



«Per non rovinare ciò che abbiamo fatto finora dovremo essere più forti in tutto e usare il pressing». «Loro sono marpioni cambiano pelle come fanno i camaleonti». Possibile il debutto dell'ungherese Sandor

Claudio Bonomi (a sinistra), autore [illegible] gol al Cagliari, sogna di segnare anche contro il Treviso; Fattori (a destra) è il libero che ha ridato sicurezza e tranquillità [illegible] reparto difensivo

Reja: Toro, dammi tre punti

«Battere il Treviso per avvistare la A»

TORINO. La serie A transita oggi al Delle Alpi e il Toro deve agguantarla battendo il Treviso. Questo lo slogan di Edy Reja per caricare i granata: «E' una partita-chiave per le sorti del nostro campionato, una rampa di lancio verso la promozione. Fallire l'appuntamento [illegible] la vittoria significherebbe vanificare quanto di buono abbiamo saputo costruire sinora».

Dopo la batosta casalinga con il Venezia, grazie ai tre rinforzi autunnali (Mauro Bonomi, Fattori e Brambilla) e alla cura Reja, il Toro ha infilato quattro risultati utili consecutivi e [illegible] punti all'attivo. Che avrebbero potuto [illegible] 12 se non ne avesse scialati due a Monza e altrettanti a Reggio Calabria, facendosi raggiungere nel finale e in superiorità numerica. Peccati di presunzione e cali di tensione da non ripetere più.

Bellotto schiererà [illegible] formazione di marpioni, con ben sette ultratrentenni (il più giovane è il portiere Mondini, 27 anni), compresi l'ex torinista Ezio Rossi e Salvatore Bacci che, dopo aver già cambiato quattro squadre nel giro di tre mesi e mezzo, potrebbe migliorare il record trasferendosi al Perugia.

Reja si rende conto che i «vecio» trevigiani non sono facili da domare: «Dovremo essere superiori in tutto. Ci aspetta una gara dura contro gente da prendere con le molle. Cambiano pelle, come i camaleonti».

«E si conoscono a memoria: alcuni stanno insieme sin dai tempi dell'Interregionale. L'età media supera la trentina e c'è compattezza, esperienza e sicurezza. Per noi sarà dunque importante imporre il gioco mantenendo l'assetto. Siamo coscienti dei nostri mezzi e questo ci dà l'indispensabile tranquillità per affrontare qualsiasi avversario».

Il Toro ha migliorato il tasso tecnico e, adesso, ha una personalità più spiccata rispetto alla prima parte della stagione. Pur commettendo ancora qualche errore, sta acquisendo la mentalità vincente. La squalifica a Tricarico rilancia Ficcadenti dopo un'assenza di un [illegible] e mezzo. Ficcadenti, guarito dai guai muscolari, è pronto a dimostrare che può essere utile, sia come frangiflutti che nella costruzione del gioco in appoggio alla regia di Brambilla. Ficcadenti, Brambilla e Nunziata avranno il compito di chiudere gli spazi quando il Treviso contrattaccherà. E, per la prima volta al Delle Alpi, Reja disporrà di Sandor in panchina. Sandor è l'alternativa a Brambilla. Nelle ultime tre settimane, la forma del fantasista ungherese è cresciuta e Reja potrebbe farlo debuttare per uno spezzone: «Se capiterà l'occa[illegible] non esiterò a mandarlo in mischia. Spero soltanto non si emozioni troppo».

Sarà il pressing l'arma del Toro. Reja ordinerà di attuarlo sin dal primo secondo: «Soprattutto a metà campo dove il Tre[illegible] si chiude bene e fa una sorta di elastico tra Fiore, che arretra, e Pasa che si proietta in avanti. Anche noi dovremo scalare e poi andare in profondità, sfruttando le caratteristiche di Lentini, Ferrante, Claudio Bonomi e Brambilla, tutti in grado di saltare l'avversario diretto».

Lentini e Claudio Bonomi sono mezze punte che Reja giudi[illegible] polivalenti, in grado di ribaltare perentoriamente l'azione. L'impiego di Bonomi all'estre[illegible] destra s'è rivelata una mos[illegible] vincente [illegible] [illegible] tripletta dell'ex sangrino al Cagliari, e ha dimostrato di essere una buona soluzione anche in trasferta. In casa, Claudio rende al massimo e spera di contribuire al [illegible]so con un altro gol. Poi, [illegible] premio, un posto in tribuna a San Siro dove stasera andrà a tifare Milan contro la Juventus nel posticipo di A. Prima Bonomi dovrà sudare. Come il Toro.

Bruno Bernardi

Torino (3-4-3): 23 Pastine; 29 M. Bonomi, 31 Fattori, 5 Maltagliati; 7 Ficcadenti, [illegible] Brambilla, [illegible] Nunziata, 24 Dorigo; 10 C. Bonomi, 9 Ferrante, [illegible] Lentini. All. Reja. In panchina 1 Casazza, 14 Mercuri, [illegible] Citterio, 32 Sandor, 16 Sommese, 11 Carparelli, 17 Foglia. *Treviso* (4-4-2): 30 Mondini; 4 Di Bari, [illegible] Susic, 5 E. Rossi, 6 Margiotta; 18 De Poli, 28 S. Bacci, 10 Pasa, [illegible] Bonavina; 7 Fiorio, 20 Clementi. All. Bellotto. In panchina 11 Ramon, 2 Maino, 27 Adami, 11 Boscolo, 15 Bortoluzzi, 9 Pradella, 31 Talafaev.

LAZIO

Eriksson si difende: ha chiesto lui di andarsene

Oggi Olimpico «caldo» ultrà [illegible] rivolta per [illegible]

ROMA. Lazio con il cuore in gola. Tifosi inferociti (solo una mino[illegible] se la prende [illegible] Signori), vani tentativi di Cragnotti, Eriksson e Zoff per riportare la tranquillità. E a peggiorare le cose una serie di pesanti dichiarazioni (non ufficiali) del giocatore contro tecnico e società. Momenti di tensione ieri a Formello, circa 80 scalmanati gridavano: «Se Signori se ne va, bruceremo la città». Annunciata oggi all'Olimpico una dura contestazione [illegible] società. Insulti per Eriksson e Mancini e vicini alla rissa quando l'autista di Cragnotti ha involontariamente fatto passare una ruota della macchina sul piede di una [illegible]. Reazione di un tifoso che ha sferrato un calcio sulla portiera. La presenza in forze di carabinieri e polizia ha evitato guai. I giocatori sono usciti da una porta secondaria, Zoff ha parlato con i tifosi per una ventina di minuti, cercando (invano) di riportare la calma.

Eriksson non accetta accuse: «Da un mese Signori mi diceva che voleva andare via. La storia del riscaldamento inutile di Vienna è [illegible] scusa. [illegible] posso farmi condizionare nelle scelte. Avrei voluto tenere Signori. Penso ancora che fosse giusto lasciarlo fuori nelle ultime partite e lo rifarei. Posso aver sbagliato qualche formazione, [illegible] questo è un altro discorso. Nessuna prevenzione [illegible] Signori. La squadra gioca meglio [illegible] il 4-4-2, io sono pagato per fare la formazione che ritengo più adatta». E le offese a Mancini? «Roby ha le spalle larghe, supererà questo episodio». Cragnotti assicura che è stato Signori ha voler andare via: «E' convinto di poter tornare a essere protagonista. Glielo auguro di cuo[illegible] Per metà è ancora d[illegible] Lazio».

Ben altra musica arriva da Genova. Martedì ci sarà la presentazione di Signori. Mantovani spiega: «Siamo stati tempestivi nell'approfittare della situazione che si è creata nella Lazio». Felice Boskov: «Seppe è un grande del calcio. Mi auguro che faccia con noi gli stessi gol che ha segnato con la maglia della Lazio». [p. ser.]

[illegible] SERIE A: DECIMA GIORNATA ORE 14,30

	ATALANTA (4-4-2)	[illegible] (4-5-1)	
12	PINATO	LORIERI	1
3	SOTTIL	SAKIC	25
4	CARRERA	CYPRIEN	26
5	MIRKOVIC	BARONCHELLI	5
2	BONACINA	ROSSINI	31
7	FOGLIO	ROSSI MAU	16
10	SGRO	MARTINEZ	[illegible]
8	GALLO	PIANGERELLI	4
15	CARBONE	CONTICCHIO	24
32	ZANINI	CASALE	19
[illegible]	[illegible]	[illegible]	11
	Arbitro	BETTIN	
17	ARINGI	AIARDI	12
13	BOSELLI	VIALI	23
22	RUSTICO	ANNONI	17
25	MUTARELLI	GOVEDARICA	27
28	ZENONI	DE FRANCESCO	9
11	CACCIA	DICHIO	30
27	[illegible]	IANNUZZI	32

	[illegible] (1-3-4-2)	BRESCIA (1-3-4-2)	
1	MANCINI F	CERVONE	22
4	DE ROSA	BINZ	6
2	GARZYA	SAVINO	[illegible]
26	NEQROUZ	[illegible]	5
6	MANIGHETTI	DIANA	16
21	GIORGETTI	FILIPPINI E	17
14	VOLPI	DE PAOLA	[illegible]
13	MARCOLIN	DONI	10
7	BRESSAN	SANNY	26
17	GUERRERO	[illegible]	7
[illegible]	[illegible]	[illegible]	11
	Arbitro	[illegible]	
[illegible]	GENTILI	ZUNICO	1
22	SALA	[illegible]	9
16	DE ASCENTIS	[illegible]	20
[illegible]	CAU	PIRLO	21
18	OLIVARES	KOVACIC	[illegible]
23	SASSARINI	CRINITI	[illegible]
28	GIOMETTI	[illegible]	31

	[illegible] (4-3-3)	[illegible] (5-3-2)	
[illegible]	STERCHELE	FERRON	[illegible]
3	PARAMATTI	BALLERI	2
27	TORRISI	CASTELLINI	6
30	[illegible]	[illegible]	11
[illegible]	[illegible]	DIENG	24
18	[illegible]	PESARESI	7
[illegible]	CRISTALLINI	FRANCESCHETTI	4
5	MAROCCHI	VERON	20
10	BAGGIO R	LAIGLE	[illegible]
19	ANDERSSON K	[illegible]	9
[illegible]	FONTOLAN	KLINSMANN	[illegible]
	Arbitro	[illegible]	
22	BRUNNER	AMBROSIO	[illegible]
2	CARNASCIALI	LAMONICA	17
24	MANGONE	SALSANO	13
[illegible]	[illegible]	VERGASSOLA	19
11	MAGONI	SCARCHILLI	21
29	GENTILINI	[illegible]	18
9	[illegible]		

	EMPOLI (4-4-2)	[illegible] (4-4-2)	
12	ROCCATI	SERENI	1
2	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	BETTELLA	ROSSI MAR.	14
6	BIANCONI	DELLI CARRI	6
15	TORRETTO	[illegible]	3
[illegible]	AMETRANO	SACCHETTI	[illegible]
4	PANE	SCIENZA	16
[illegible]	FICINI	MAZZOLA	18
[illegible]	MARTUSCIELLO	PIOVANI	11
11	ESPOSITO C.	DIONIGI	[illegible]
[illegible]	[illegible]	STROPPA	[illegible]
	Arbitro	PAIRETTO	
[illegible]	GIANNONI	MARCON	22
19	MASINI	VALOTI	17
14	PECORARI	PIOVANELLI	15
27	MARTINO	[illegible]	[illegible]
[illegible]	BISOLI	DUSO	27
32	FLORIJANCIC	RASTELLI	[illegible]
26	MUSSI	MURGITA	9

	LAZIO (4-4-2)	UDINESE (3-4-3)	
1	MARCHEGIANI	[illegible]	1
2	NEGRO	BERTOTTO	4
13	NESTA	CALORI	[illegible]
3	LOPEZ	[illegible]	23
[illegible]	[illegible]	[illegible]	26
14	FUSER	GIANNICHEDDA	15
[illegible]	ALMEYDA	WALEM	[illegible]
4	MARCOLIN	D'IGNAZIO	25
18	NEDVED	POGGI	11
10	MANCINI R	[illegible]	[illegible]
9	[illegible]	AMOROSO A	7
	Arbitro	CECCARINI	
22	BALLOTTA M	FREZZOLINI	32
15	PANCARO	GARGO	2
[illegible]	CHAMOT	[illegible]	13
17	[illegible]	CAPPIOLI	27
23	VENTURIN	STATUTO	28
7	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	LOCATELLI	18

	MILAN (4-4-2) ore 20,30	JUVENTUS (4-4-2)	
23	TAIBI	PERUZZI	1
5	COSTACURTA	BIRINDELLI	15
[illegible]	MALDINI	FERRARA	2
16	CRUZ	IULIANO	13
17	ZIEGE	TORRICELLI	3
13	BA	[illegible]	7
[illegible]	ALBERTINI	CONTE A.	[illegible]
[illegible]	DESAILLY	TACCHINARDI	28
[illegible]	LEONARDO	PESSOTTO	[illegible]
9	KLUIVERT	AMORUSO	16
14	WEAH	DEL PIERO	10
	Arbitro	MESSINA	
1	ROSSI S.	RAMPULLA	12
21	CARDONE	DIMAS	6
35	NILSEN	ARONICA	31
19	MAINI	PECCHIA	[illegible]
20	BOBAN	[illegible]	21
7	DAVIDS	INZAGHI	[illegible]
11	[illegible]	FONSECA	18

	NAPOLI (4-3-3)	FIORENTINA (3-4-3)	
12	DI FUSCO	TOLDO	1
[illegible]	CRASSON	TAROZZI	27
15	BALDINI F	[illegible]	5
6	AYALA	FALCONE	2
5	FACCI	SERENA	3
4	ROSSITTO	[illegible]	4
[illegible]	GORETTI	RUI COSTA	10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7
7	[illegible]	OLIVEIRA	25
[illegible]	BELLUCCI C	[illegible]	9
10	PROTTI	MORFEO	[illegible]
	[illegible]	TREOSSI	
[illegible]	COPPOLA	[illegible]	22
[illegible]	SBRIZZO	FIRICANO	[illegible]
[illegible]	ZAMBONI	MIRRI	15
24	CONTE M.	BETTARINI	11
14	[illegible]	BIGICA	[illegible]
8	[illegible]	[illegible]	24
11	CALDERON	ROBBIATI	23

CLASSIFICA

INTER	23	MILAN	12
JUVENTUS	21	ATALANTA	10
PARMA	[illegible]	EMPOLI	10
[illegible]	16	BRESCIA	10
UDINESE	16	LECCE	9
LAZIO	15	BOLOGNA	7
VICENZA	15	BARI	[illegible]
SAMPDORIA	14	PIACENZA	[illegible]
FIORENTINA	12	NAPOLI	4

11ª DI ANDATA 7/12 - ORE 14,30

BRESCIA	EMPOLI	
FIORENTINA	PARMA	20,30
JUVENTUS	LAZIO	
LECCE	VICENZA	
MILAN	BARI	
PIACENZA	NAPOLI	
[illegible]	ATALANTA	
SAMPDORIA	INTER	
UDINESE	[illegible]	

	PARMA (4-4-2)	ROMA (4-3-3)	
1	BUFFON	KONSEL	1
[illegible]	ZE MARIA	CAFU	2
[illegible]	[illegible]	PETRUZZI	25
17	CANNAVARO	CANDELA	[illegible]
6	MILANESE	DAL MORO	[illegible]
13	STANIC	TOMMASI	17
8	BAGGIO D.	[illegible]	[illegible]
18	GIUNTI	DI FRANCESCO	[illegible]
26	[illegible]	PAULO SERGIO	7
20	CHIESA	BALBO	[illegible]
11	[illegible]	TOTTI	10
	[illegible]	BRASCHI	
24	NISTA	CHIMENTI	[illegible]
14	MUSSI R.	SERVIDEI	16
15	APOLLONI	PIVOTTO	18
[illegible]	CRIPPA	SCAPOLO	[illegible]
4	FIORE	HELGUERA	[illegible]
[illegible]	ORLANDINI	[illegible]	[illegible]
21	MANIERO	GAUTIERI	16

	VICENZA (4-4-2)	INTER (1-3-4-2)	
22	BRIVIO	PAGLIUCA	1
[illegible]	MENDEZ	[illegible]	2
18	VIVIANI	[illegible]	24
10	DICARA	COLONNESE	33
3	COCO	WEST	15
7	SCHENARDI	[illegible]	17
4	[illegible]	WINTER	8
16	[illegible]	ZE ELIAS	13
23	AMBROSETTI	SIMEONE	14
[illegible]	LUISO	DJORKAEFF	6
18	OTERO	RONALDO	10
	Arbitro	TRENTALANGE	
26	FALCIONI	MAZZANTINI	[illegible]
21	[illegible]	FRESI	7
13	[illegible]	CAUET	15
[illegible]	[illegible]	GANZ	23
27	MASPERO	BRANCA	27
14	ZAULI		
[illegible]	DI NAPOLI		

OGGI IN SERIE B E [illegible] 14,30

12° TURNO

Ancona - Salernitana	Farina
Cagliari - Reggina	Boggi
C. Sangro - Reggiana	Gambino
Chievo V. - Perugia	Struili
Fid. Andria - Verona	Rodomonti
Foggia - [illegible]	2-2
Genoa - Monza	Strazzera
Pescara - Padova	Lana
Torino - Treviso	Rossi
Venezia - Ravenna	Tombolini

CLASSIFICA

Venezia	25	Foggia	14
Salernitana	23	Ancona	14
Verona	21	Reggiana	14
Reggina	18	C. Sangro	12
Cagliari	17	Ravenna	12
Perugia	17	Fid. Andria	12
Lucchese	15	Pescara	11
Chievo V.	15	Monza	10
[illegible]	15	Genoa	10
Treviso	14	Padova	9

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 7/12 - ORE 14,30

C. SANGRO	PESCARA
CHIEVO V.	VENEZIA
LUCCHESE	MONZA
PADOVA	FOGGIA
PERUGIA	[illegible]
RAVENNA	[illegible]
REGGIANA	ANCONA
REGGINA	FID. ANDRIA
SALERNITANA	GENOA
TREVISO	VERONA

SERIE C1A

13° TURNO

Alessandria - Alzano	Palmieri
Brescello - Cesena	Fausti
Carpi - Siena	D'Agostini
Como - Lecco	Battaglia
Cremonese - Fiorenzuola	Pirrone
Livorno - Modena	Sciamanna
Lumezzane - Prato	Ayroldi S.
Montevarchi - Carrarese	Ingenito
Pistoiese - Saronno	Semeraro

[illegible]

Livorno 30; Cesena 25; Cremonese 24; Como 21, Lecco 20; Lumezzane e Alzano 16; Brescello 15, Fiorenzuola e Modena 14; Montevarchi e Pistoiese 13; Alessandria e Prato 11; Siena e Carpi 10; Saronno 9; Carrarese 8.

SERIE C1B

13° TURNO

Ascoli - Cosenza	Gabriele
All. Catania - Gualdo	Ayroldi N.
Avellino - Casarano	Griselli
Battipagliese - Lodigiani	Pieri
Fermana - Acireale	Cutlica
Giulianova - Ischia	Cossero
Nocerina - Juve Stabia	Soffritti
Palermo - Savoia	Lindelici
Ternana - Turris	Baglioni

CLASSIFICA

Cosenza 26; Ternana e Gualdo 24; Savoia 19, Juve Stabia 18; Nocerina e Ischia 17; Avellino 16; Palermo 15; Acireale, Lodigiani e Battipagliese 13; All. Catania, Giulianova e Fermana 12; Turris e Ascoli 11; Casarano 10.

FORMULA 1

Problema del tabacco

Senza leggi [illegible] potrebbe chiudere Monza

MILANO. L'Autodromo di Monza potrebbe chiudere i battenti. L'allarme è stato lanciato ieri dal direttore dell'Aci Milano, Michele Nappi: «Due avvenimenti condizionano il futuro del circuito. Le decisioni prese il 4 dicembre a Bruxelles sulla pubblicità sul fumo e la condanna di due dirigenti della Sias che abbiamo deciso di impugnare fino alla Cassazione. Sono stati trattati peggio di palazzinari abusivi. Abbiamo il diritto di sapere come possiamo operare avendo leggi certe. In attesa di direttive chiarissime siamo anche disposti a chiudere l'impianto».

Intanto a Londra il *Financial Times* scrive: una esenzione provvisoria, ma rinnovabile, per la F1 potrebbe portare a un accordo sulla messa al bando della pubblicità per il tabacco. Il compromesso, sostiene il giornale, si muove intorno a una proposta avanzata dal Lussemburgo, presidente di turno della Ue. Con questa ipotesi la Gran Bretagna e altre nazioni potrebbero continuare con le sponsorizzazioni del tabacco per altri sei anni.

None

VILLAGGIO SAN LORENZO

IMPRESA DI COSTRUZIONI ANDREA PARISI

a soli 6 km dal Castello di Stupinigi



IMPRESA ANDREA PARISI, VENDE VILLE A SCHIERA ULTIMATE AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO,

L. 290.000.000

CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E CONFRONTARE IL TIPO DI COSTRUZIONE E LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI, PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE. BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTARE UNA VILLETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI, E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO. SENZA ALCUN IMPEGNO, VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN

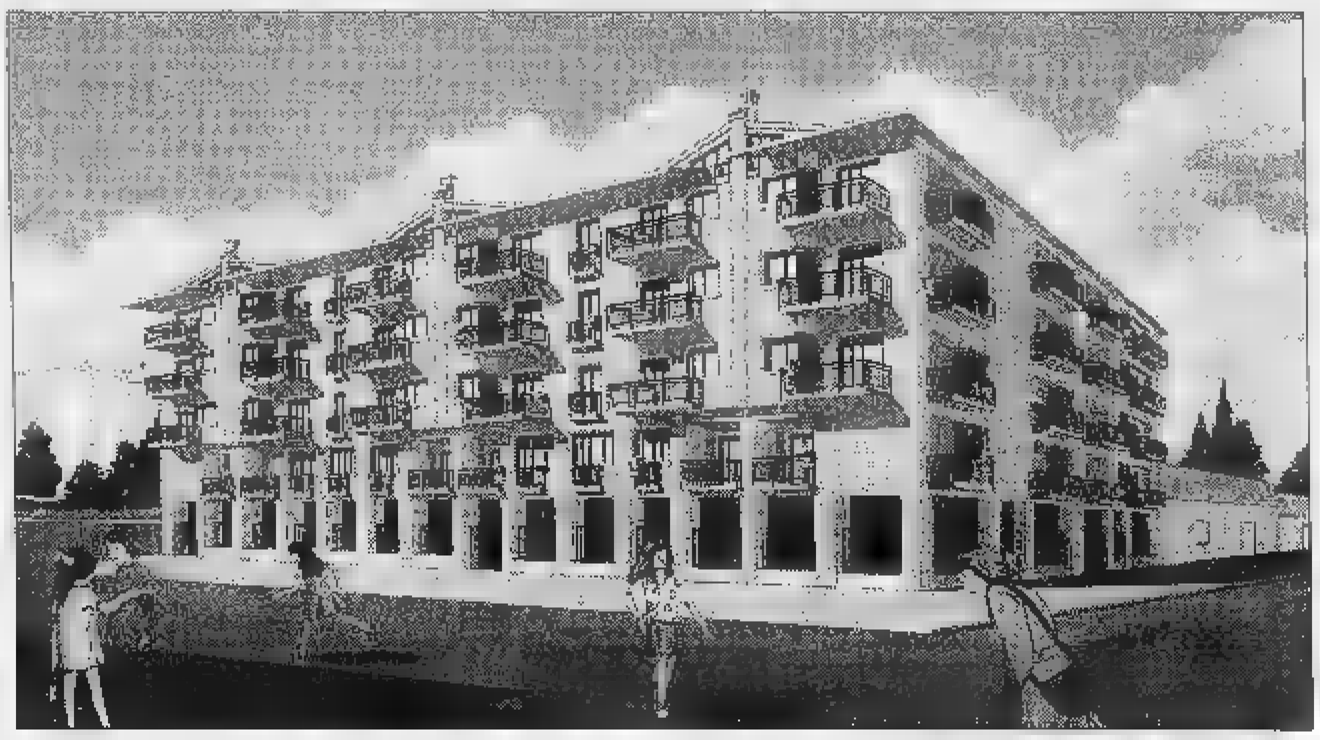
VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO),

CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDI ALLA DOMENICA, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 17.00

PER APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

RESIDENZA PALLADIO

Nichelino - Via Diaz



IL VOSTRO SOGNO È DI POSSEDERE UNA CASA IN POSIZIONE CENTRALE E COMODA, MA CHE SIA ALLO STESSO TEMPO TRANQUILLA E IMMERSA NEL VERDE!
PERFETTO. ABBIAMO QUELLO CHE FA PER VOI. **A NICHELINO, IN VIA DIAZ ANGOLO VIA DAMIANO CHIESA**, A POCHI PASSI DAL CENTRO ANZIANI E DALLA BANCA CRT DI VIA TORINO, L'IMPRESA ANDREA PARISI STA REALIZZANDO PER SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE, UNA PRESTIGIOSA PALAZZINA DI 4 PIANI FUORI TERRA SU PILOTY E BOX AL PIANO INTERRATO. GLI APPARTAMENTI SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE DA MQ 60 A 92 MQ. CHI È INTERESSATO VENGA A TROVARCI. I MATERIALI INTERNI SONO DI OTTIMA QUALITÀ E LE RIFINITURE DI ALTA TECNOLOGIA SONO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO VENDITE IN
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI N. 34 OPPURE TELEFONATE AI NUMERI: 011/6800665 - 0336/215955

FRONTE CENTRO SPORTIVO

Candiolo - Via Roma 27

Complesso Residenziale ultimato



IMPRESA ANDREA PARISI VENDE ALLOGGI IN VILLA IN PRONTA CONSEGNA A **L. 180.000.000**, VILLE BIFAMILIARI E SINGOLE. VENITE A VISITARE DIRETTAMENTE IN CANTIERE LE NOSTRE OFFERTE, PER VALUTARE LA QUALITÀ E IL TIPO DI COSTRUZIONE SIAMO PRESENTI TUTTI I GIORNI SU APPUNTAMENTO, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA.

PER INFORMAZIONI: **UFFICIO VENDITE NICHELINO (TO), VIA [illegible] MARTIRI [illegible] TEL. 011/6800665 - 0337/213780**

Tennis · Göteborg: gli Usa finiscono ko anche nel doppio

Svezia, sei volte Davis

Sampras (strappo) fermo per [illegible] mese
A Genova il match fra Italia e India

GOETEBORG. Svezia, [illegible] compiuta: la Coppa Davis è sua, per la sesta volta. Dopo il 2-0 nella prima giornata, facilitato dall'infortunio occorso a Sampras nel singolare con Larsson, il più ormai era fatto. Agli Usa sarebbe servito un mezzo miracolo per vincere il doppio [illegible] restare in corsa, anche perché contro due specialisti [illegible] Bjorkman e Kulti schieravano [illegible] coppia improvvisata: a fianco di Stark, dopo [illegible] forfait di O'Brien, era stato chiamato in tutta fretta Martin. E i miracoli [illegible] rari anche nel tennis. Gli svedesi hanno conquistato il punto decisivo in [illegible] tre set, per 6-4, 6-4, 6-4.

L'ultimo doppio perso dagli statunitensi in Davis risaliva a 13 anni fa, proprio qui [illegible] Göteborg. Un risultato [illegible] sorpresa: McEnroe e Fleming si fecero battere da Jarryd e da Edberg. Ieri gli americani avrebbero avuto qualche possibilità (non molte, comunque) se fosse sceso [illegible] campo Sampras. Ma il n. 1 del mondo dovrà stare fermo per [illegible] settimane, forse per un mese: quello che sembrava uno stira[illegible] al polpaccio sinistro è in[illegible] uno strappo, [illegible] di dieci centimetri, come ha evidenziato ieri un accertamento clinico.

La Svezia, che aveva raggiunto la finale anche nella passata stagione, [illegible] vinto per l'ultima volta [illegible] Davis nel 1994. I due singolari conclusivi di oggi non potranno più cambiare il risultato: per gli Stati Uniti giocheranno Martin [illegible] Chang, mentre per la Svezia scenderanno in campo Bjorkman e Larsson.

In quanto agli azzurri, le loro avventura nell'edizione 1998 della Coppa Davis partirà in aprile da Genova. La scelta degli impianti del capoluogo ligure per il primo match con l'India è stata annunciata ieri dal presidente della Fit ligure, Francesco Delbecchi. La d[illegible] finale [illegible] però vincolata [illegible] riammodernamento degli impianti di Valletta Cambiaso, situati nel quartiere di Albaro, [illegible] all'ampliamento delle tribune [illegible] campo centrale, che dagli attuali [illegible] posti dovrà passare ad [illegible] capienza complessiva di almeno 3500.

L'impianto [illegible] Valletta Cambiaso, gestito dal Coni, per l'occasione sarà supportato dall'adiacente circolo dell'Ip, dotato di quattro campi anch'essi in terra battuta. Il Comune di Genova [illegible] stanziato [illegible] centinaio di milioni per i lavori, il [illegible] inizio è previsto per [illegible] mese di g[illegible]. «Per potenziare la capacità delle tribune - ha detto il direttore del [illegible] Coni di Valletta Cambiaso, Marco Lubrano - saranno allestite [illegible] l'ausilio di ponteggi delle tribune supplementari». L'impianto, costruito negli Anni Venti all'interno [illegible] un parco, era stato [illegible] il mese [illegible] dal capitano delle squadre azzurre, Paolo Bertolucci, che lo aveva definito «un gioiello». [c. p.]


Larsson si congratula con Kulti (sin.) e Bjorkman (destra) dopo il match (REUTERS)

«Addio, anzi arrivederci»

Galgani: fatemi presidente onorario

[illegible] Più che un [illegible] addio, [illegible] un arrivederci: Galgani esce dalla porta principale, ma subito chiede di rientrare da quella [illegible] servizio. [illegible] presidente della Federtennis accetta di rassegnare le dimissioni, ma in cambio ottiene dal Consiglio (e all'unanimità) la candidatura per la presidenza onoraria, che l'assemblea straordinaria dovrebbe ratificare l'otto febbraio. L'ultima battaglia, insomma, in fondo l'ha vinta lui. E' convinto di poter dare ancora qualcosa al tennis e pazienza [illegible] poi non glielo permetteranno: «Hanno ucciso anche Giulio Cesare. Dicevano che si era montato la testa, lui che aveva conquistato il mondo», sorride.

E' l'occasione buona per scatenare la sua vena ironica contro gli avversari più aspri, che secondo lui sono stampa e tv: «Tutti contro, i giornalisti: i più importanti [illegible] avvio, [illegible] masse negli ultimi anni. Mi ha lasciato anche Galeazzi, [illegible] va solo da Pa[illegible]. Ma ho resistito un po', 21 anni. Tutti contro, io avrei anche potuto resistere, ma questa negatività ormai si rifletteva sul tennis. Lascio, [illegible] novanta per cento, per questo motivo. Ma se sarò eletto presidente onorario, fatevene una ragione. Non sono scappato con la cassa, [illegible] lascio un attivo di 8 miliardi. Penso che sarebbe [illegible] giusta gratifica morale. Auguro buona fortuna al mio successore».

L'autocritica comincia con una spiegazione: «L'assemblea di gennaio mi ha tolto lucidità. Mi ha provato. E' stata una guerra civile ed ho commesso errori importanti: la lite con Ricci Bitti che si poteva facilmente evitare, la lettera [illegible] circoli sardi in cui li accusavo di avermi tradito, l'incarico dato a Bartoni per poi bocciarne [illegible] programma. Stress e stanchezza mi hanno impedito [illegible] completare almeno il biennio, [illegible] che altrimenti non sarebbe stata neanche da mettere in discussione».

Panatta, Barazzutti, Pescante. Tre nomi sottolineati in rosso. «Panatta non si ricorda che io l'ho confermato capitano della Davis quando [illegible] Consiglio lo aveva licenziato all'unanimità. [illegible] ho mai promesso [illegible] posto [illegible] Barazzutti. A quest'ultimo avevo proposto di lavorare in federazione, fermo restando che il posto di capitano [illegible] sempre di Panatta. Hanno sempre litigato, quei due: so io che cosa abbiamo dovuto fare per tenerli insieme quando giocavano. A Pescante la frase "commissariamento morale" l'ho rispedita al mittente».

Però è vero [illegible] il tennis italiano è in grave crisi. «E io che cosa c'entro, il tennis soffre anche negli Stati Uniti. E poi qualche campione è uscito durante la mia gestione. Vissuta con quattro principi: salvaguardia dei rapporti umani, [illegible] alla lottizzazione politica, limiti agli sponsor, pari dignità tra dirigenti professionisti e dilettanti».

Piero Serantoni

Sci: Kostner 2ª in SuperG, dietro alla Seizinger

Isolde non tradisce vola come sempre

MAMMOTH MOUNTAIN. Isol[illegible] Kostner è pronta per una grande stagione che culminerà, nel mese [illegible] febbraio, [illegible] Olimpiadi [illegible] Nagano. Al debutto nelle gare veloci, che [illegible] la sua specialità, l'azzurra ha conquistato un secondo posto che ha il sapore [illegible] un toccasana. Evidentemente la ragazza ha svolto [illegible] buona preparazione estiva, dispone [illegible] ottimi materiali e sarà certamente fra [illegible] protagoniste di questo intenso inverno insieme a Deborah Compagnoni.

Gli organizzatori californiani ce l'hanno fatta: seppure [illegible] una pista accorciata di oltre trecento metri nella parte alta (pericolo di valanghe), sono riusciti a far disputare il primo superG femminile della Coppa del Mondo. E il risultato [illegible] di quelli che non lasciano dubbi sulla regolarità della gara: ha vinto la star tedesca Katja Seizinger (al suo terzo [illegible] consecutivo sulla stessa pista) che ha preceduto appunto la Kostner, mentre sul terzo gradino del podio è salita la sua compagna di squadra Katharina Gutensohn. La Germa[illegible] ha mostrato le unghie ancora una volta facendo capire che quest'anno punta molto in alto, visto che ha classificato cinque atlete fra le prime otto.

La Kostner ha perso la possibilità di battere la Seizinger nel tratto iniziale della prova, quando ha subito un distacco di quasi nove decimi, ma è stata la migliore nel finale, avendo recupe[illegible] quasi metà dello svantaggio dalla rivale. «Ho cercato subito di anticipare bene le curve - ha spiegato l'azzurra, comunque felice dell'ottimo piazzamento - ma è evidente che ho sbagliato qualcosa. Dopo non ho più avuto problemi. [illegible] ogni caso sono soddisfatta, dopo il parallelo finito male avevo bisogno [illegible] rifarmi il morale. Nella mia disciplina preferita [illegible] ancora in sella».

Purtroppo la prestazione della ventiduenne ragazza di Ortisei è stata l'unico acuto della squadra italiana nella giornata di ieri. Uscita di pista Barbara Merlin (per le prime trenta concorrenti [illegible] visibilità [illegible] era perfetta a causa dell'ombra), la migliore delle azzurre è [illegible] Karin Putzer, ventesima, che ha preceduto la minore delle Merlin, Barbara (25ª), poi nell'ordine Perez (28ª), Bassis (31ª), Ceccarelli (44ª) [illegible] Tagliabue (46ª).

In vetta alla classifica di Coppa guadagna punti la tedesca Martina Ertl e la Seizinger ha raggiunto al secondo posto Deborah Compagnoni, mentre la Kostner è ottava. [r. s.]

SuperG: 1. Seizinger (Ger) 1'13"23; 2. Kostner (Ita) a 54/100; [illegible]. Gutensohn (Ger) a 56; 4. Goetschl (Aut) a 1"14; 5. H. Gerg (Ger) a 1"49; [illegible]. Zelenskaja (Rus) a 1"50; 7. Haeusl (Ger) a 1"51; 8. Ertl (Ger) a 1"57; 9. Gladishiva (Rus) a 1"37; 10. Meissnitzer (Aus) a 1"80.

Coppa del Mondo: 1. Ertl (Ger) punti 304; [illegible]. Compagnoni (Ita) e Seizinger 243; 4. Meissnitzer 242; [illegible]. H. Gerg 238; [illegible]. Nowen (Sve) 233; 7. Piccard (Fra) 181; [illegible]. Kostner 157.


La Kostner ha conquistato negli Usa il 20° podio del[illegible] sua carriera [illegible] Coppa

Maltempo

Gare rinviate per gli uomini

WHISTLER. Ha ripreso [illegible] nevicare e gli organizzatori americani sono stati costretti alla resa, gare annullate. Le due prove maschili verranno disputate la prossima settimana a Vail, in Colorado, dove erano già in programma una libera e un superG. Questo il [illegible] calendario: giovedì e venerdì disce[illegible], sabato e domenica superG, qualora la situazione della neve in Val d'Isère, per ora scarsa nella parte alta, impedisse l'effettuazione delle prove francesi. Altrimenti verranno corsi due superG sabato. Se Val d'Isère fosse costretta al forfait è probabile che la Coppa continui in Nord America. [c. co.]

None

VILLAGGIO SAN LORENZO

IMPRESA DI COSTRUZIONI ANDREA PARISI

a soli 6 km dal Castello di Stupinigi



IMPRESA ANDREA PARISI, VENDE VILLE A SCHIERA ULTIMATE AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO,

L. 290.000.000

CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E CONFRONTARE IL TIPO DI COSTRUZIONE E LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI, PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE. BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTARE UNA VILLETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI, E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO. SENZA ALCUN IMPEGNO, VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN

VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO),

CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDI ALLA DOMENICA, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 17.00

PER APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

RESIDENZA PALLADIO

Nichelino - Via Diaz



IL VOSTRO SOGNO È DI POSSEDERE UNA CASA IN POSIZIONE CENTRALE E COMODA, MA CHE SIA ALLO STESSO TEMPO TRANQUILLA E IMMERSA NEL VERDE!

PERFETTO. ABBIAMO QUELLO CHE FA PER VOI. **A NICHELINO, IN VIA DIAZ ANGOLO VIA DAMIANO CHIESA**, A POCHI PASSI DAL CENTRO ANZIANI E DALLA BANCA CRT DI VIA TORINO, L'IMPRESA ANDREA PARISI STA REALIZZANDO PER SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE, UNA PRESTIGIOSA PALAZZINA DI 4 PIANI FUORI TERRA SU PILOTY E BOX AL PIANO INTERRATO. GLI APPARTAMENTI SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE DA MQ 60 A 92 MQ. CHI È INTERESSATO VENGA A TROVARCI. I MATERIALI INTERNI SONO DI OTTIMA QUALITÀ E LE RIFINITURE DI ALTA TECNOLOGIA SONO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO VENDITE IN
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI N. 34 OPPURE TELEFONATE AI NUMERI: 011/6800665 - 0336/215955

FRONTE CENTRO SPORTIVO

Candiolo - Via Roma 27
Complesso Residenziale ultimato



IMPRESA ANDREA PARISI VENDE ALLOGGI IN VILLA IN PRONTA CONSEGNA A **L. 180.000.000**, VILLE BIFAMILIARI E SINGOLE. VENITE A VISITARE DIRETTAMENTE IN CANTIERE LE NOSTRE OFFERTE, PER VALUTARE LA QUALITÀ E IL TIPO DI COSTRUZIONE SIAMO PRESENTI TUTTI I GIORNI SU APPUNTAMENTO, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA.

PER INFORMAZIONI: **UFFICIO VENDITE NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 TEL. 011/6800665 - 0337/213780**

Tennis a Göteborg: gli Usa finiscono ko anche nel doppio

Svezia, sei volte Davis

Sampras (strappo) fermo per mese
A Genova il match fra Italia India


Larsson si congratula con Kulti (sin.) e Bjorkman (destra) dopo il match

GOETEBORG. Svezia, missione compiuta: Coppa Davis è sua, per la sesta volta. Dopo il 2-0 nella prima giornata, facilitato dall'infortunio a Sampras nel singolare Larsson, il più ormai era fatto. Agli Usa sarebbe servito un miracolo per vincere doppio e restare in corsa, anche perché contro due specialisti come Bjorkman e Kulti schieravano una coppia improvvisata: a fianco Stark, dopo il forfait di O'Brien, era stato chiamato in tutta fretta Martin. E i miracoli sono rari anche nel tennis. Gli svedesi hanno conquistato il punto decisivo in soli tre set, per 6-4, 6-4, 6-4.

L'ultimo doppio perso dagli statunitensi in Davis risaliva a 13 anni fa, proprio qui a Göteborg. Un risultato a sorpresa: McEnroe e Fleming si fecero battere Jarryd e da Edberg. Ieri gli avrebbero avuto qualche possibilità (non molte, comunque) fosse sceso in campo Sampras. Ma il n. 1 del mondo dovrà stare fermo per tre settimane, forse per mese: quello che sembrava uno stiramento al polpaccio sinistro è in strappo, di dieci centimetri, come ha evidenziato ieri accertamento clinico.

La Svezia, che raggiunto la finale anche passata stagione, aveva vinto per l'ultima volta Davis nel 1994. I due singolari conclusivi di non potranno più cambiare il risultato: per gli Stati Uniti giocheranno Martin e Chang, per Svezia scenderanno in campo Bjorkman e Larsson.

quanto agli azzurri, le loro avventure nell'edizione della Coppa Davis partirà aprile da Genova. La scelta degli impianti del capoluogo ligure per il primo match con l'India è stata annunciata ieri dal presidente della Fit ligure, Francesco Delbecchi. La decisione finale è però vincolata al riammodernamento degli impianti Valletta Cambiaso, situati nel quartiere di Albaro, ed all'ampliamento delle tribune del campo centrale, che dagli attuali posti dovrà passare ad capienza complessiva di almeno 3500.

L'impianto di Valletta Cambiaso, gestito dal Coni, per l'occasione sarà supportato dall'adiacente circolo dell'Ip, dotato di quattro campi anch'essi in terra battuta. Il Comune di Genova ha già stanziato un centinaio di milioni per i lavori, il cui inizio è previsto per il di gennaio. «Per potenziare la capacità delle tribune - detto il direttore del centro Coni di Valletta Cambiaso, Marco Lubrano - saranno allestite con l'ausilio di ponteggi delle tribune supplementari». L'impianto, costruito negli Anni Venti all'interno di parco, stato visitato il mese scorso dal capitano della squadra azzurra, Paolo Bertolucci, che lo aveva definito «un gioiello». [c. p.]

«Addio, anzi arrivederci»

Galgani: fatemi presidente onorario

ROMA. Più che un vero addio, è un arrivederci: Galgani esce dalla porta principale, ma subito chiede rientrare da quella servizio. Il presidente della Federtennis accetta di rassegnare le dimissioni, in cambio ottiene Consiglio (e all'unanimità) la candidatura per la presidenza onoraria, che l'assemblea straordinaria dovrebbe ratificare l'otto febbraio. L'ultima battaglia, insomma, in fondo l'ha vinta lui. E' convinto di poter dare ancora qualcosa al tennis pazienza se poi glielo permetteranno: «Hanno ucciso anche Giulio Cesare. Dicevano che si era montato la testa, lui che aveva conquistato mondo», sorride.

E' l'occasione buona per scatenare sua vena ironica contro gli avversari più aspri, che secondo lui sono stampa e tv: «Tutti contro, i giornalisti: i più importanti in avvio, in massa negli ultimi anni, ha lasciato anche Galeazzi, ora solo da Panatta. Ma ho resistito po', anni. Tutti contro, io avrei anche potuto resistere, ma questa negatività ormai si rifletteva sul tennis. Lascio, al novan per cento, per questo motivo. Ma se sarò eletto presidente onorario, fatevene una ragione. Non so scappato la lascio un attivo di miliardi. Penso che sarebbe giusta gratifica morale. Auguro buona fortuna mio successore».

L'autocritica comincia con una spiegazione: «L'assemblea di gennaio mi ha tolto lucidità. Mi ha provato. E' stata una guerra civile ed ho commesso errori importanti: la lite Ricci Bitti che si poteva facilmente evitare, la lettera ai circoli sardi in di avermi tradito, l'incarico dato a Bortoni per poi bocciarne il programma. Stress e stanchezza mi hanno impedito di completare almeno biennio, cosa che altrimenti non sarebbe stata neanche da mettere in discussione».

Panatta, Barazzutti, Pescante. Tre nomi sottolineati in rosso. «Panatta si ricorda che io l'ho confermato capitano della Davis quando il Consiglio lo aveva licenziato all'unanimità. E non ho mai promesso il suo posto a Barazzutti. A quest'ultimo avevo proposto lavorare in federazione, fermo restando che il posto di capitano era sempre di Panatta. Hanno sempre litigato, quei due: so io che cosa abbiamo dovuto fare per tenerli insieme quando giocavano. A Pescante la frase "commissariamento morale" l'ho rispedita al mittente».

Però è vero che il tennis italiano in grave crisi. in che cosa c'entro, il tennis soffre anche negli Stati Uniti. E poi qualche campione è uscito durante la mia gestione. Vissuta con quattro principi: salvaguardia dei rapporti umani, no alla izzazione politica, limiti agli sponsor, pari dignità tra dirigenti professionisti e dilettanti».

Piero Serantoni

Sci: Kostner 2ª in SuperG, dietro alla Seizinger

Isolde non tradisce vola come sempre


La Kostner ha conquistato negli Usa il 20° podio della sua carriera in Coppa

MOUNTAIN. Isolde Kostner è pronta per una grande stagione che culminerà, nel mese di febbraio, con Olimpiadi Nagano. Al debutto nelle gare veloci, che la sua specialità, l'azzurra ha conquistato un secondo posto che ha il sapore di un toccasana. Evidentemente la ragazza ha svolto una buona preparazione estiva, dispone di ottimi materiali e sarà certamente fra le protagoniste di questo intenso in insieme a Deborah Compagnoni.

Gli organizzatori californiani l'hanno fatta: seppure con una pista accorciata di oltre trecento metri nella parte alta (pericolo di valanghe), riusciti far disputare il primo superG femminile della Coppa del Mondo. E risultato è di quelli che non lasciano dubbi sulla regolarità della gara: ha vinto la star tedesca Katja Seizinger (al terzo successo consecutivo sulla pista) che ha preceduto appunto la Kostner, mentre sul terzo gradino del podio è salita la sua compagna squadra Katharina Gutensohn. La Germania ha mostrato unghie ra una volta facendo capire che quest'anno punta molto in alto, visto che ha classificato cinque atlete fra le prime otto.

La Kostner ha perso la possibilità di battere la Seizinger nel tratto iniziale della prova, quando ha subito un distacco di quasi decimi, ma è stata la migliore nel finale, avendo recuperato quasi metà dello svantaggio dalla rivale. «Ho cercato subito di anticipare bene le curve - ha spiegato l'azzurra, comunque felice dell'ottimo piazzamento - ma è evidente che ho sbagliato qualcosa. Dopo non ho più avuto problemi. In ogni soddisfatta, dopo il parallelo finito male avevo bisogno di rifarmi il morale. Nella mia disciplina preferita ancora in sella».

Purtroppo la prestazione della ventiduenne ragazza di Ortisei è stato l'unico acuto della squadra italiana nella giornata di ieri. Uscita di pista Barbara Merlin (per le prime trenta concorrenti visibilità non perfetta a causa dell'ombra), la migliore delle azzurre è stata Karin Putzer, ventesima, che ha preceduto la minore delle Merlin, Barbara (25ª), poi nell'ordine Perez (28ª), Bassis (31ª), Ceccarelli (44ª) e Tagliabue (46ª).

In vetta alla classifica di Coppa guadagna punti la tedesca Martina Ertl e la Seizinger ha raggiunto al secondo posto Deborah Compagnoni, mentre la Kostner è ottava. [r. s.]

SuperG: 1. Seizinger (Ger) 1'13"23; 2. Kostner (Ita) a 54/100; 3. Gutensohn (Ger) a 56; 4. Goetschl (Aut) a 1"14; 5. M. Gerg (Ger) a 1"49; 6. Zelenskaja (Rus) a 1"50; 7. Haeusl (Ger) a 1"51; 8. Ertl (Ger) a 1"67; 9. Gladishiva (Rus) a 1"37; 10. Meissnitzer (Aus) a 1"80.

Coppa del Mondo: 1. Ertl (Ger) punti 304; 2. Compagnoni (Ita) e Seizinger 243; 4. Meissnitzer 242; 5. H. Gerg 238; 6. Nowen (Sve) 233; 7. Piccard (Fra) 181; 8. Kostner 167.

Maltempo

Gare rinviate per gli uomini

WHISTLER. Ha ripreso a nevicare e gli organizzatori americani sono stati costretti alla resa, gare annullate. Le due prove maschili verranno disputate la prossima settimana a Vail, in Colorado, dove erano già in programma una libera e un superG. Questo il nuovo calendario: giovedì e venerdì discese, sabato e domenica superG, qualora la situazione della neve in Val d'Isère, per nella parte alta, impedisse l'effettuazione delle prove francesi. Altrimenti verranno corsi due superG sabato. Se Val d'Isère fosse costretta al forfait è probabile che la Coppa continui in Nord America. [c. co.]

Basket: nettamente battuti anche i cechi (84-60) nelle qualificazioni europee

Tanto Tanjevic nella nuova Italia

Pozzecco e Fucka in cattedra

FERRARA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia del nuovo ct Boscia Tanjevic ha già innestato le marce alte e, dopo aver respinto mercoledì la Lettonia [illegible] Catania, si è ripetuto anche più nettamente ieri a Ferrara contro la Repubblica C[illegible] (84-60) nel secondo turno di qualificazione agli Europei [illegible] Francia '99.

In tribuna c'era anche Ettore Messina, ovvero il predecessore di Tanjevic con il quale gli azzurri lo scorso luglio avevano conquistato l'argento continentale in Spagna. Fra i due ieri mattina c'era stato anche un simpatico incontro, durante il quale Boscia aveva consegnato in regalo a Ettore un orologio, a nome suo e della squadra. [illegible] nuovo ct ha forse anche voluto ringraziare Messina di avergli lasciato una squadra [illegible] un ottimo potenziale, alla quale Tanjevic in due sole partite ha già inculcato qualcosa di suo.

Un esempio? Citiamo fra tutti il giocatore più veloce, estroso e folle di tutta la serie A e anche della Nazionale: Gianmarco Pozzecco. Il play tascabile (cm 180 scarsi) di Varese in campionato segna 25 punti a partita, è in testa alle classifiche degli assist [illegible] è il miglior realizzatore italiano, secondo solo a un certo Mike Mitchell, che vanta però alle spalle una dozzina di stagioni nella Nba americana. Molti pensavano che Pozzecco e Tanjevic in azzurro avrebbero fatto scintille, essendo [illegible] primo troppo funambolico per ubbidire ad un ct severo e alle esigenze di una Nazionale già ricca di grandi individualità come Myers, Fucka o Meneghin. Invece, prima magia del nuovo ct, il «Poz» ha confermato ieri, come fece a Catania, di poter degna[illegible]ente rilevare in regia il play titolare e inamovibile Bonora, concedendo peraltro qualcosa anche al pubblico.

Una piccola licenza, Pozzecco, se l'è presa solo alla fine del primo tempo, sicuro che comunque nessuno l'avrebbe potuto criticare. Quando mancavano 2" e 8 decimi allo scadere del 20', gli az[illegible] hanno infatti avuto da gestire l'ultimo pallone: sembrava una chance soltanto virtuale, ma non per la «Mosca» Pozzecco, che ha ricevuto la rimessa da Meneghin, si è sparato palleggiando in 2" quasi tutto il campo (almeno una ventina [illegible] metri), infine si è prodotto in una artistica moven[illegible] per infilare una bomba (valida!) a 3 decimi dallo scadere. Ovvio il boato della folla, imprevedibile invece - [illegible] nemmeno tanto, visto il personaggio - la reazione del fulmineo giocatore varesino, che rivolgendosi ai tifosi [illegible] è prima toccato il sedere, quindi [illegible] braccia aperte ha cercato di mimare con gli indici e i pollici quanto stava urlando: «Ragazzi, che... fortuna ho avuto!».

La nuova Italia di Tanjevic è anche questa, ordinata e concreta nei vari Bonora, Chiacig e anche Fucka, scoppiettante e pirotecnica in Myers, Meneghin e, appunto, Pozzecco. La partita contro la non certo irreprensibile Repubblica Ceca è durata così appena un quarto d'ora (22-20), il tempo necessario agli azzurri per prendere confidenza fra di loro, più ancora che con gli avversari. Poi Fucka è salito in cattedra (già 17 punti a metà gara), Myers si [illegible] confermato [illegible] livelli inarrivabili per questi cechi e Pozzecco ha cominciato a dispensare palloni prelibati un po' a tutti, suggellan[illegible] la [illegible] buona partita con [illegible] prodezza già raccontata (45-32 a metà gara).

Nella ripresa è stato Meneghin, ottimo come già contro la Lettonia, ad affossare [illegible] residue speranze ceche (parziale di 4/4 per Andrea, con tre bombe: 70-46 al 31'), dando la possibilità a Tanjevic [illegible] fare qualche esperimento [illegible] schierare a lungo anche Tonolli, che aveva sostituito in extremis l'infortunato Frosini.

Giorgio Viberti

Italia-Rep. Ceca 84-60. *Italia* (tl 19/31): Pozzecco 10, Bonora, Fucka 21, Marconato 3, Galanda 5, Myers 17, Meneghin 14, Abbio 2, Chiacig 7, Tonolli 5. All.: Tanjevic. *Repubblica Ceca* (tl 18/31): Czudek 5, Vahala, Benes 6, Stanek 5, Treml 3, Klapotek 11, Suchardа, Becka 21, Trnka 7, Barton 2. All.: Hummel.

[illegible] OGGI

All Star Game a Firenze

[illegible] In attesa del terzo appuntamento di qualificazione [illegible] prossimi Europei, previsto per mercoledì ad Avellino contro la Svezia, gli azzurri continuano la preparazione affrontando oggi i migliori stranieri del campionato nell'atteso All Star Game di Firenze (ore 17,45). L'appuntamento, ormai classico, [illegible] puramente accademico [illegible] sicuramente spettacolare e suggestivo, come dimostra il tutto esaurito al palasport di viale Paoli: finalmente la nostra Nazionale di basket, dopo l'argento europeo del luglio scorso, riesce nuovamente a suscitare interesse ed emozioni. La selezione degli stranieri, guidata in panchina [illegible] Valerio Bianchini, vedrà in campo Mitchell, Danilovic, Rivers, Baker, Rigaudeau, Michael Williams, Henry Williams, Oliver, Rebraca, Wilkins, King, Bailey, riserve Burtt, Berry, Brown. Si giocheranno 2 tempi, divisi ognuno in 2 quarti da 12'. Il limite massimo delle azioni sarà di 24" e i giocatori dovranno uscire dopo aver compiuto il sesto fallo. Durante gli intervalli della partita si svolgerà la gara di tiro da tre punti, con 5 g[illegible]ocatori impegnati per ogni squadra. L'anno scorso la prova fu vinta da Alessandro Abbio.



Fucka, [illegible] di 21 punti, è stato tra i protagonisti del successo dell'Italia

PALLAVOLO

Cuneo (oggi in casa) può balzare in testa

Modena è a pezzi primo ko a Treviso

Modena, campione d'Italia e d'Europa, ha perso dopo otto giornate l'imbattibilità [illegible] campionato. Il ko, però, non fa notizia: un po' perché maturato a Treviso [illegible] l'altra grande protagonista delle ultime stagioni; molto perché Casa Modena ha affrontato la Sisley senza il regista Vullo (schiena bloccata), il martello Bracci (gomito destro operato venerdì) [illegible] il centrale olandese Van [illegible] Goor (influenza). Insomma, [illegible] tre titolari su sei, anche uno squadrone come quello gialloblù diventa inevitabilmente vulnerabile. E Treviso, che aveva già due sconfitte sul groppone e non poteva più perde[illegible], ne ha approfittato.

Modena ha rischiato il tracollo dopo aver ceduto 16-1 il secondo set, [illegible] nel terzo ha ritrovato orgoglio e muro: Giani (12+24), Cuminetti (9+20) e Cantagalli (3+13) hanno trascinato le riserve Daniele, Mitkov e Watts ad un 15-13 che ha punito [illegible] Sisley, troppo presto rilassatasi. Poi, la partita è tornata nei suoi binari più scontati: Trevi[illegible] proiettato verso la vittoria dal rilancio [illegible] Fomin (13+18) e Bernardi (8+14) in evidenza; Modena grintosa ma troppo fragile per evitare il primo stop.

Il 3-1 veneto rende [illegible] più interessante la lotta [illegible] vertice delle A1, affollato come non accadeva da anni. Oggi, il resto d[illegible] turno che segna la ripresa dopo tre settimane di sosta, può consentire a Cu[illegible] [illegible] agganciare Modena al comando. L'Alpitour pilotata da Nik Grbic, che tra due settimane sarà incoronato miglior giocatore europeo dell'anno, riceve Montichiari, già superata due volte nei recenti quarti di Coppa Italia. Occasione ghiottissima, dunque. Tanto più che sabato prossimo il calendario proporrà Modena-Cuneo e gli emiliani saranno ancora senza Vullo e Bracci... [r. con.]

Programma (8ª giornata): ore 17 Alpitour Cn-Gabeca Montichiari; ore 17,30 Cosmogas Fo-Piaggio Roma, Mirabilandia Ra-Jucker Pd, ComCavi Na-Conad Fe; Sisley Tv-Casa Modena 3-1 (16-12, 15-1, 13-15, 15-8) giocata ieri; Hatù Bo-Lube Mc rinviata al 3/12. *Classifi*[illegible] Casa Modena 14; Alpitour, Sisley 12; Lube, Conad 10; Gabeca 8; Jucker, Piaggio 6; Mirabilandia 4; Hatù, ComCavi 2; Cosmogas 0.

SPORT [illegible]

■ **RAI, OGGI SPORT IN [illegible]** Quasi certamente salteranno oggi, per lo sciopero audio e video dei giornalisti, tutte le trasmissioni sportive della Rai. Una decisione definitiva sarà presa solo stamane.

■ **IL BRASILE SMENTISCE NIZZOLA.** Il supervisore della «seleçao», Faria, nega che la federcalcio italiana abbia ottenuto l'appoggio della Fifa in relazione ai problemi che oppongono alla federcalcio brasiliana i club italiani in cui militano alcuni dei giocatori della nazionale di Zagallo. I giocatori «stranieri» del Brasile devono quindi presentarsi a Johannesburg entro la sera [illegible] 6 dicembre. Secondo Nizzola, la Fifa avrebbe autorizzato i club italiani a «rilasciare» i brasiliani dal 10 dicembre.

■ [illegible] club umbro ha acquistato a titolo definitivo dalla Sampdoria Sandro Tovalieri. L'attaccante ha firmato un contratto per due anni, ma non potrà debuttare oggi contro il Chievo.

■ **SOLO MALDINI NELL'EUROPA.** Paolo Maldini sarà l'unico italiano nella partita Europa-Resto del Mondo del 4 dicembre a Marsiglia. Sette [illegible]no invece gli stranieri che giocano in Italia: Zidane, Savicevic, Kluivert e Boksic nell'Europa; Batistuta, Kanu e Ronaldo nel Resto del Mondo.

■ **STRASBURGO ANCORA KO.** Lo Strasburgo, avversario dell'Inter in Coppa Uefa, è stato battuto 3-2 sul campo del Lens e ora [illegible] quint'ultimo in classifica. Sconfitta (1-0 a Nantes) anche per il Marsiglia di Ravanelli.

■ **[illegible], LEONE [illegible]** Quasi 4500 atleti al via della 14ª edizione: test dell'azzurro Leone (sui 25-30 km), favorito Andriani.

■ **EUROPEI DI TENNIS, AZZURRE IN FINALE.** Grazie ai punti della Lubiani e del doppio Casoni-Perfetti, a Barcellona l'Italia ha battuto 2-1 l'Ungheria e oggi gioca contro la Spagna (3-0 al Belgio) la finale dell'11° Europeo.

■ **TOMBA, SALTA UNO SPONSOR.** E' saltata la sponsorizzazione tra Tomba e il Trentino, data per certa [illegible] paio di settimane fa. L'azienda di promozione turistica ha deciso di non andare più avanti nella definizione di [illegible] contratto (130 milioni di lire) con il campione. Probabilmente la scelta è legata [illegible] risvolti fiscali che hanno coinvolto il bolognese.

■ **MOTONAUTICA, IACOBIANNI SUCCEDE A MORATTI.** Vincenzo Iacouianni, 42 anni, avvocato di Como, è il [illegible] presidente [illegible] Federazione Motonautica. Succede [illegible] Massimo Moratti, presidente dell'Inter, che il 24 settembre ha rassegnato le dimissioni ed è stato eletto presidente onorario.

servizi
TECNOCASA
RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING
OLTRE 1450 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - [illegible] AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

Affiliato Studio Nizza sas
Via Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 667.2133
TO - NIZZA MILLEFONTI
Via Ventimiglia ingresso, salone di 40 mq, [illegible] camere, cucina, doppi servizi. L. 475.000.000
Via Ventimiglia doppi ingressi, tinello, cuc., salone, tre camere, doppi servizi. PANORAMICO. L. 560.000.000
Ad.ze Corso Maroncelli in palazzina di due piani [illegible] partamento di: ingresso, tre camere, cucinotta, bagno. L. 217.000.000
Corso Maroncelli ingresso, tinello, [illegible], due camere, bagno, rip., ascensore. L. [illegible]
Via Nizza ingre[illegible] cucina, due [illegible], bagno, [illegible] na, ascensore L. 128.000.000
Via Belnette ingresso, cucina, due camere, bagno, cantina. PIANO ALTO. Ascensore. L. 125.000.000
[illegible] **Nizza** ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, risc. aut. RISTRUTTURATO L. 104.000.000
Via O. Vigliani stesso stabile alloggi [illegible]: ingresso, camera, [illegible] ecc., a partire da L. 90.000.000

Affiliato Studio San Salvario sas
Via M. Cristina 129, tel. 011 663.35.45 - 663.33.40
TO - CORSO DANTE
Ad.ze C.so Dante libero. Ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, rip., cantina. [illegible] L. 100.000.000
[illegible] **Petitti** libero: ingresso, due camere, cucina, bagno, ca[illegible]. OTTIMO PER INVESTIMENTO. L. [illegible]
C.so Dante libero subito: ingresso, due camere, cucina, bagno, cantina. STABILE RE[illegible]. L. 155.000.000
Via M. Cristina libero: ingresso, soggiorno, [illegible] camere, ampia cucina, bagno, rip., cantina, ULTIMO PIANO. [illegible]
Via [illegible] appartamento in stabile signorile di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, cantina. Possibilità box e posto auto. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. L. 380.000.000
Via Tiziano libero in stabile recente appartamento composto [illegible]: ingresso, salone, tre camere, cucina, doppi [illegible], cantina. AMPIA METRATURA. L. 400.000.000
[illegible] **Tiziano** box auto in nuova costruzione e L. 33.000.000

Affiliato Studio Elledi
Via Barletta 81, tel. 011/363.620 - 363.444
TO - SANTA RITA
Via Rovereto libero di: ingresso, 3 [illegible] re, cucina, bagno, 2 balconi, cantina. L. 220.000.000
Via Mombasiglio libero subito locale commerciale con piccolo app.to abbinato. L. 126.000.000
Corso Sebastopoli in stabile medio signorile app.to di: ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi, cantina. Parzialmente ristrutturato. L. [illegible]

Affiliato Studio Filadelfia
Via Filadelfia 135/D, tel. 011/350.888
TO - ZONA SANTA RITA
C.so Sebastopoli RISTRUTTURATO: ingresso living [illegible] cucina, camera, bagno, ripostiglio. [illegible]. Anche uso ufficio. L. 125.000.000
Via Baltimora [illegible] mq: ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due arie, [illegible]. L. 179.000.000
C.so Sebastopoli ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno. Due arie. L. 165.000.000
Via Tripoli 80 mq ATTICO, STABILE DECOROSO: ingr. living su soggiorno, [illegible] camera, [illegible] cinino, ripost., cant. L. 200.000.000
Via [illegible] [illegible] mq: ingresso, [illegible]a, due camere, cucina, bagno, cantina. 3° piano. [illegible]
Nuova costruzione Via Baltimora 75 mq. L. 220.000.000

Affiliato [illegible] sas
[illegible].so Orbassano 295, tel. 011/311.22.12
TO - MIRAFIORI NORD
Ad.ze Piazza Omero libero: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. L. 76.000.000
C.so Orbassano libero [illegible] mq: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 170.000.000
C.so Cosenza libero: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Ristrut[illegible] completamente. L. 230.000.000
Ad.ze Piazza Omero libero: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi, cantina. L. 260.000.000
Ad.ze Centro Europa libero mq 150: ingresso ampio, 3 camere, tinello, cucinino, doppi [illegible]zi, ripostiglio, balcone, cantina, box auto. L. 280.000.000

Affiliato [illegible] Traiano sas
C.so Traiano 13/a, tel. 011/610.317
TO - MIRAFIORI
[illegible].ze C.so Traiano appartamento libero di: [illegible], tinello, cucinino, bagno, cantina. L. 80.[illegible]
C.so Traiano libero subito appartamento di: ingresso, camera, cucina, servizi. Piano alto. L. 95.000.000
Ad.ze C.so Traiano app. occupato di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Ultimo piano [illegible] terrazzo L. 105.000.000
Pressi C.so Traiano app. libero di: ingresso, due camere, [illegible], bagno, [illegible]. L. 135.000.000
Via Casana appartamento in piccola palazzina [illegible]: ingresso, due camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Ristrutturato L. [illegible]000
Pressi C.so Traiano app. [illegible]: ingresso, [illegible] camere, salone, cucina, doppi [illegible], ripostigli e cantina. Tre arie. Possibilità di box. L. 235.000.000
C.so Traiano in stabile decoroso app. libero di: ingresso, due camere, salone, cucina, servizi, [illegible] Piano alto L. 240.000.000

[illegible]
Via Cibrario 34, tel. 011 437.6253
TO - SAN [illegible]
Via P. Clotilde libero: ingresso, [illegible], camera, bagno. BUONO STATO. [illegible]
[illegible] **Pinelli** libero: ingresso, cucina, camera, bagno. TERRAZZO 25 MQ. L. 80.000.000
Via Sobrero libero: [illegible], cucina, [illegible] camere, bagno. RISTRUTTURATO. L. 118.000.000
C.so Regina M. libero: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. RISTRUTTURATO. L. 145.000.000
[illegible] **S. Donato** mq 90 libero: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno. OTTIMO. L. 190.000.000
Via Balbis EPOCA libero: ingresso, cucina, 3 [illegible]mere, bagno. BUONO [illegible]O. L. 240.000.000
[illegible]**a Tafucchi** signorile libero: ingresso, salone, cucina, 6 [illegible]mere, 3 bagni. GIARDINO PRIVATO mq 150. BOX DOPPIO. OTTIMO. L. 880.000.000

Affiliato [illegible] Borromini
C.so Casale 103/b, tel. 011 819.65.72 - 819.65.51
COLLINA [illegible] CASALE
C.so Q. Sella in bella zona residenziale, comodo app.to di: ingresso, cucina, camera, bagno, cantina. Valido come abitazione, ufficio e/o investimento L. 85.000.000
C.so Casale [illegible] piano di bello stabile, ampio e luminoso app.to così composto: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. Completamente ristrutturato. Ottimo! L. 120.000.000
C.so Casale - fronte Parco Michelotti, in zona estremamente comoda, app.to di: ingresso living soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina. Finemente ristrutturato. Veramente valido! L. 158.000.000
C.so Casale - vicinanze P.zza Borromini, al 2° piano di stabile con ascensore, ampio app.to di: ingresso, cucina abit., 2 camere, bagno. Completamente ristrutturato. Ottimo L. 160.000.000
Sassi - fronte [illegible], villetta indipendente 4 lati così composta: P.T. ingresso, soggiorno con camino, cucina, camera, stanza da bagno, P. mansardato, 2 camere, lavanderia. Rimessa mq 60 c.ca, cantina e mq 150 c.ca di giardino privato. Condizioni pari al nuovo! Ottimo! L. 440.000.000
Zona Reaglie in recente complesso residenziale, al piano alto, prestigioso app.to di 5 locali per complessivi mq 180 c.ca. Tre arie, tre balconi. Perfette condizioni. Immobile qualitativamente superiore, ideale come abitazione e/o residenza di rappresentanza. Possibilità box L. 590.000.000
Pressi C.so Q. Sella in bella zona, villa unifamiliare così composta: 1° [illegible] su due livelli [illegible], cucina, 4 camere, doppi servizi, 2° app.to soggiorno, cucinino, camera, bagno. Box e giardino privato mq 500 c.ca. Vedila! L. 750.000.000

[illegible] Cit Turin snc
C.so Francia 9/C, tel. 011/434.[illegible].08
TO - CIT TURIN
Via Beaumont IN OTTIMO STABILE app.to da ristruttur[illegible] ingresso, corridoio, 2 camere, cucina abit., ampio bagno e cantina. ADATTO ANCHE USO UFFICIO L. 125.000.000
Via Grassi IN SIGNORILE STABILE D'EPOCA app.to di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abit., bagno, ripost., cantina e solaio. INTERESSANTISSIMO E OTTIMO PREZZO [illegible]

[illegible] Largo Francia
C.so Francia 95/C, tel. 011/434.24.95
TO - P.ZZA BERNINI
Via Digione 70 mq IN OTTIMO STABILE app.to di: ingr., tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripost. e cantina. TOT. RISTRUTTURATO! L. 165.000.000
C.so Francia STESSO STABILE disponiamo di 2 app.ti di: ingr., 3 camere, cucina abit., bagno, rip. e cantina. LUMINOSI, STABILE BELLO. L. [illegible]
P.zza Adriano 200 mq IN STABILE SIGNORILE CON PORTINERIA. PIANO ALTO CON VISTA COLLINA di: ampio ingr., salone angolare molto luminoso e panoramico, cucina abit., 5 camere, doppi servizi, 4 balconi e solaio. ECCELLENTE STATO INTERNO!! L. 650.000.000 tratt.

Affiliato Studio Campidoglio sas
Piazza Risorgimento 32, tel. 757.285
TO - CAMPIDOGLIO
C.so A. Claudio in stabile signorile alloggio di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Termoascensore. Ottimo. L. 140.000.000
P.zza Risorgimento alloggio di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Termoascensore. Ottimo. L. 159.000.000
C.so A. Claudio in stabile [illegible] alloggio di: ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, cantina, soffitta. Termoascensore. Ottimo L. 240.000.000
Corso Tassoni ottimo alloggio 130 mq di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, piano alto. L. 279.000.000
Corso Tassoni stabile signorile 130 mq, prestigioso alloggio di: doppi ingressi, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 ripostigli, piano alto. Ottimo [illegible] interno. L. 385.000.000
In Stabili Rosazza splendido alloggio signorile 200 mq di: [illegible]ppi ingressi, salone, cucina, studio, 3 camere, tripli servizi, locale lavanderia. Ristrutturato. Luminoso. Termoascensore. L. 650.000.000

Affiliato Studio [illegible] sas
Via Madama Cristina, 44, tel. 011 6507477 - 6695556
TO - CORSO MARCONI
Via Bidone ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina. PER INVESTIMENTO. L. 55.000.000
Residence Nizza ampio monolocale con angolo cottura e bagno già arredato. OTTIMO. L. 105.000.000
Via Nizza ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, cantina, ascensore. [illegible]MO. L. 195.000.000
Via Morgari ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, cantina, soffitta, ascensore L. 260.000.000
C.so Sommeiller ampio ingresso, salone, due camere, [illegible], doppi servizi, soffitta, cantina. LUMINOSO. L. 280.000.000
Ad.ze C.so Marconi ingresso, salone, due camere, ampia cucina, sala da bagno, lavanderia. AMPIA METRATURA L. 380.000.000

Affiliato [illegible]
C.so Moncalieri 1, tel. 011 819.40.16 - 819.51.52
TO - GRAN MADRE
A [illegible] mt dalla Gran Madre negozio di: due locali, retro, una vetrina, [illegible] interno.
[illegible] **Madre** tinello-cucinino, camera, bagno; p. alto con ascensore. [illegible]
Via Bricca ingresso, salotto, due camere, tinello-cucinino, bagno. L. 26[illegible]
Precollina in VILLA trifamiliare appartamento su due livelli: 1° p. ingresso, salone, due camere, tinello, [illegible] nino, bagno; p.t. due camere, bagno, ripostiglio. Giardino condominiale, box. Ottima posizione.
Collina casa semindip. IMMERSA NEL VERDE su due livelli: p.t. 3 camere, tinello-cucinino, bagno (da ristr.); 1° p. [illegible], sala, cucinotta, camera, b[illegible] (ristr.); poss. mansarda. Ampio terreno box per 4 auto, 2 magazzini L. 595.000.000
Collina casa semindip. su due livelli composta da: p.t. soggiorno, cucina, bagno; 1° p. tre camere, bagno; box doppio, giardino di 1200 mq c.ca. L. 615.000.000

[illegible]
Via C. Colombo 5/D, tel. 595.203
TO - CROCETTA
Via A. Vespucci alloggio di: ampio ingresso, due camere, cucina, sala, bagno. Possibilità secondo servizio. Cantina e soffitta. L. 300.000.000
C.so Galileo Ferraris alloggio prestigioso di: doppi ingressi, due camere, salone, cucina, studio, doppi servizi, cantina. Posto auto in autorimessa privata L. [illegible]

[illegible] Studio Torino Centro
[illegible] Berthollet 2[illegible], tel. 650.38.72
[illegible] P.ZA MADAMA CRISTINA
Pressi C.so Massimo d'Azeglio mq 90 c.ca: ingresso, sala, cucina, ripostiglio, bagno. L. 139.000.000
Ad.ze C.so Vittorio mq 80 c.ca casa con portineria: ingresso, sala, due camere, cucina e bagno. Ottimo stato. L. 199.000.000
Ad.ze C.so Vittorio mq 280 c.a. casa d'epoca con portineria: 2 ingressi, 4 saloni, 4 [illegible], cucina e accessori. Posto auto. Affare. L. 399.000.000

Affiliato [illegible] Crocetta II
C.so Rosselli 82, tel. 568.27.84
TO - CROCETTA
Via F.lli Carle alloggio di: ingresso, due camere, cucina, servizi, cantina. L. 165.000.000
Ad.ze L.go Orbassano ingresso, tinello, cucinino, due [illegible] servizi, ripostiglio, cantina. L. 1[illegible]
C.[illegible] Rosselli alloggio di: ingresso living su tinello, cucinino, due camere, servizi, cantina. L. 175.000.000
C.so Rosselli alloggio, ultimo piano panoramico di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, servizi ripost., cantina, ampi balconi. L. 200.000.000
Via Cassini piano alto alloggio di: ingr[illegible], due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, cantina, soffitta L. [illegible]
C.so Sommeiller alloggio, piano alto, panoramico: ingresso, salone, [illegible], cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconi. L. 270.000.000
C.so Rosselli piano alto, alloggio di: ingresso, due [illegible]mere, soggiorno, tinello, cucinino, servizi, cantina. L. 280.000.000

Affiliato [illegible]dio Crocetta III
[illegible]a San [illegible] 31, tel. 568.10.62
TO - CROCETTA
Via Sacchi in elegante stabile con doppi ascensori, libero al 2° p. monolocale [illegible] angolo cottura, bagno e camera soppalcata con zona armadi. Climatizzata, mq 67 - assolutamente da vedere. L. 128.000.000
Via Gioberti pressi [illegible] Sommeiller, libero alloggio al 1° p. di: 2 camere, cucina e bagno. Ristrutturato, mq 78. L. 159.000.000
Via S. Secondo libero subito, alloggio al 3° p., completamente ristrutturato [illegible] riscaldamento autonomo composto da: soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno. Mq 90. L. 189.000.000
Via Valeggio pressi c.so Re Umberto, in stabile d'epoca, molto bello, proponiamo alloggio [illegible] P[illegible]. [illegible], ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina [illegible] doppi servizi. Adatto anche come ufficio. L. 240.000.000

Affiliato [illegible] Centro [illegible]
Via Accademia Albertina 32, tel. 812.25.60
TO - CENTRO
Via Lagrange in stabile [illegible] [illegible]
P.zza Cavour (ad.ze) [illegible] L. 45.000.000
Via Cellini [illegible] L. 129.000.000

Affiliato Studio Centro Due
Via Principe Amedeo 13/c, tel. 812.72.28
TO - CENTRO
Via Matteo Pescatore in stabile d'epoca [illegible] L. 58.000.000
Via M. Vittoria [illegible] L. 790.000.000
Via Bogino [illegible] L. 490.000.000
Via Po [illegible] L. 920.000.000

Affiliato Studio [illegible] 1
Via Monginevro 92, tel. 385.10.05
TO - SAN PAOLO
Via Cumiana libero: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina. Termoascensore L. 1[illegible]7.000.000
Via Genola libero: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. RISTRUTTURATO. L. 192.000.000
V.ze Lancia libero: ingresso living su soggiorno, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. OTTIMO L. 290.000.000
Via Lancia libero ATTICO con terrazzo di 40 mq: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere e salone, ripostiglio, bagno. Vendesi o affittasi.

Affiliato Studio San Paolo 3
[illegible] Monginevro 58, tel. 382.13.64 - 385.70.38
TO - SAN [illegible]
Via Borg Pisani libero: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Ottimamente ristrutturato L. 115.000.000
Via Bossolasco libero: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina L. 133.000.000
Via Polonghera libero: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi, 2 cantine. Termoascensore, ristrutturato L. 155.000.000
Via Di Nanni libero: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, 3 balconi, cantina. Parzialmente ristrutturato. "AFFARE" L. 190.000.000

[illegible] Pozzo [illegible]
Via S. Antonino 22/b, tel. 011 779.15.18
TO - POZZO STRADA
Via Pozzo Strada, libero: ingresso, cucina abit., 3 camere e servizi. PIANO ALT[illegible]. L. 189.000.000
Zona C.so Brunelleschi, [illegible] costruzione in pronta consegna. EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE: - FINITURE [illegible] PREGIO - POSSIBILITA' BOX AUTO - MUTUI E DILAZIONI.
Alloggio tipo A, 60 mq c.ca a partire da L. 174.000.000
Alloggio tipo B, 115 mq [illegible] a partire [illegible] L. 345.000.000

Affiliato Studio [illegible]
C.so Francia 309, tel. 011 779.14.15
TO - POZZO STRADA
Via Postumia, libero: [illegible], camera, cucina e servizi. RISTRUTTURATO L. 90.000.000
Via Fidia, libero: ingresso, camera, tinello, cucinino e servizi. ATTICO L. 118.000.000
V.ze C.so Brunelleschi, libero: ingresso, 2 camere, cucina e servizi. AFFARE. L. 149.000.000

Affiliato M.J. [illegible]biliare sas
C.so Orbassano 76, tel. 318.69.22 - 318.69.09
TO - S. RITA
Via Elba mq 140: ingresso, cucina, ampio salone, 2 camere, doppi servizi. SIGNORILE. L. 320.000.000
Adiacente Via Tripoli 70 mq: ingresso, cucina, 2 camere, bagno. RISTRUTTURATO. L. 145.000.000
Via Tripoli mq 75: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno. PIANO ALTO RISTRUTTURATO L. 165.000.000

Affiliato [illegible] Cenisia snc
Via Monginevro 14, tel. 434.44.31
TO - CENISIA
[illegible] **Venasca** IN STABILE CON[illegible] libero di: ingresso, cucina, camera, bagno e cantina. PIANO ALTO. L. 110.000.[illegible]
Via Barge mq 80 IN OTTIMO STABILE, RECENTE appartamento di: ingresso, tinello, [illegible], 2 camere, bagno, [illegible] L. 265.000.000
Via Virle mq 95 IN PALAZZO D'EPOCA RISTRUTTURATO libero di: ingresso, tinello, cucinino, salone, 2 camere, bagno. RISC. AUTONOMO! L. 189.000.000
Disponiamo in zona di appartamenti liberi di camera, cucina, bagno. OTTIMI INVESTIMENTI. A PARTIRE DA L. 39.000.000

Affiliato [illegible] Aurora sas
Via Cigna 57, tel. 011 248.14.87 - 248.76.12
TO - AURORA
Via Urbino libero: ingresso, cucina[illegible]a, servizi. ASCENSORE!!! L. 59.000.000
Via Carmagnola libero: ingresso, cucina, camera, servizi, soffitta. L. 62.000.000
V.ze Via Cigna libero: cucina abit., camera, servizi, cantina. Riscaldam. autonomo. OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO. L. 75.000.000
Via M. Ausiliatrice libero: cucina abitabile, due ca[illegible], ampi servizi, cantina. RISCALDAMENTO AUTONOMO. L. 70.000.000
C.so P. Oddone libero: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizi, cantina. STABILE RECENTE CON ASCENSORE. L. 110.000.000
C.so G. Cesare libero: ingresso, cucina, 3 camere, salotto con caminetto, ampi servizi, vari ripostigli a muro, cantina. RISC. AUTONOMO. AMPIA METRATURA. L. 165.000.000

Affiliato [illegible] Piossasco
Via Torino 56, tel. 011 649.92.02
TROFARELLO
Trofarello appartamento completamente ristrutturato di: ingresso, tinello con cucinino, camera e bagno. SECONDO E ULTIMO PIANO L. 125.000.000
Trofarello app. in CASA SEMINDIPENDENTE di: cucina, sala, 2 camere, servizi, sottotetto e BOX. ULTIMO PIANO. L. 235.000.000
Cambiano AMPIE VILLE A SCHIERA RECENTISSIME CON PREGEVOLI FINITURE [illegible] OTTIMA POSIZIONE

Affiliato Studio Piossasco
Via Palestro 29, tel. 011/904.14.68
PIOSSASCO
[illegible]**iossasco** in BORGATA rustico indipendente su 3 lati su due livelli [illegible] con giardino L. 192.000.000
[illegible]**iossasco** 150 mq c.ca, alloggio di: ingresso, tinello con cucinotta, 2 camere e bagno più mansarda di 80 mq. L. 230.000.000
Cumiana-Costa [illegible] villa singola composta da: ingresso, [illegible] due camere, cucina e bagno. Taverna di 80 mq con seconda cucina, terreno, box per 3 auto e giardino di 2.000 mq. L. 540.000.000

Affiliato Studio [illegible] sas
Via Lera 26, tel. 011 740.948 - 743.933
TO - P.ZA RIVOLI
V.ze C.so Francia interno cortile locale composto da tre vani, uso laboratorio. Mensili L. 350.000
Via Lera libero subito: ingresso, cucina ab., camera, bagno, posto auto. Piccolo condominio L. 85.000.000
Via Bardonecchia libero: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, cantina. Buono stato. L. 90.000.000
[illegible] **Freidour** occupato [illegible]: ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, [illegible] balconi, [illegible] cantine. Ristrutturato. Risc. [illegible]. L. 120.000.000
V.ze C.so M.te Cucco libero appartamento completamente ristrutturato composto da: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. [illegible]
Vic.ze P.zza Rivoli disponiamo di posti auto e [illegible] auto [illegible] varie metrature a partire da L. 24.000.000

Affiliato Studio Francia
Corso [illegible] 49, tel. 011 957.19.18
CASCINE VICA
Via Rivera in palazzina: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripost., balconi. Buona metratura interna. Ristrutturato. L. 126.000.000
V.ze Via Sestriere alloggio ben disposto di: ingresso, cucina abitabile, camera spaziosa, bagno, ripost., 2 ampi balconi e cantina. L. 12[illegible]
In zona centrale libero spazioso: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripost., 2 balconi e cantina. Ben disposto. L. 179.000.000
In stabile in paramano ampio alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripost., 2 balconi e cantina. Ottimo [illegible] interno. L. 194.000.000
Alloggio in stabile recente di 120 mq con: ingresso living in salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi e cantina. Giardino privato circostante. L. 235.000.000
Porzione di bifamiliare di: ingresso, salone, cucina ampia, 2 camere, bagno, ripost., balcone spazioso, lavanderia, tavernetta di 50 mq con bagno, giardino e posto auto coperto. [illegible] vedere!!!

[illegible] sas
Via Martiri della Libertà 128, tel. 011/898.58.71
SAN MAURO
Rivodora - precollina ampio app.to di: ingresso, cucina ab., 1 camera, bagno, cantina e ampio terrazzo. Possibilità box. TERMOAUTONOMO. L. [illegible]
Rivodora - precollina in casa d'epoca app.to completamente ristrutturato composto di: cucina ab., 1 camera, bagno, terrazzo, porzione di giardino e box auto. TERMOAUTONOMO L. 120.000.000
San Mauro - Via XXV Aprile in stabile recente e signorile, app.to ultimo piano con mansarda, composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, ampi terrazzi e cantina. Possibilità box auto. [illegible]
San Mauro - v.ze Via Speranza in stabile recente app.to di: soggiorno, cucina ab., 2 camere, [illegible], oltre a mansarda [illegible] superficie e box auto. TER[illegible]. L. 385.000.000
San Mauro - pressi collina in elegante palazzina con giardino condominiale, app.to su due livelli di: ingresso, soggiorno, cucina ab., sala da pranzo, 5 camere, 2 bagni, lavanderia, 2 cantine e box auto. Vista panoramica. Possibilità di divisione in due unità abitative. L. 475.000.000

Affiliato [illegible] sas
Via Roma 100, tel. 843.350
PINO T.SE
Alloggio in zona centrale di: ingresso living su salone di 30 mq c.ca, cucina, 2 camere e doppi servizi [illegible] totali 110 mq c.ca. DA RISTRUTTURARE. L. 210.000.000
Porzione di bifamiliare di recente costruzione di: ampio salone, cucina, camera e bagno al piano terreno e 2 camere e bagno al primo piano. Ampio seminterrato e giardino privato. L. 550.000.000
In zona Osservatorio appartamento signorile in villa ristrutturata di: ampio salone, cucina, [illegible] camere, 3 servizi e cabina armadi. Terrazzo di 83 mq c.ca, cantina e 2 posti auto in rimessa. L. 680.000.000
Appartamento in piccola palazzina composto di: [illegible], tinello con cucinotta, salone, 2 [illegible] doppi servizi. Box singolo e cantina. Comodo ai [illegible] L. 350.000.000
Terreno edificabile, in posizione panoramica, di 2650 mq c.ca con progetto approvato per villa singola. L. 360.000.000
Rustico da rifinire con progetto di ristrutturazione approvato composto da 4 locali, doppi servizi e ampio sottotetto. Giardino privato di 150 [illegible] c.ca L. 195.000.000

Affiliato Studio Orbassano
[illegible] Umberto I, 14, tel. 011/901.48.22
ORBASSANO
Orbassano [illegible] per attività artigianale proponiamo civili [illegible] pendente con magazzino e terreno L. 550.000.000
Orbassano splendido alloggio recente di 4 locali con mansarda molto luminosa, box auto e cantina. Termoautonomo L. 350.000.000
Orbassano casa indipendente con box auto doppio, tavernetta, grande cantina e giardino L. 520.000.000

Affiliato Studio Bruino
Via Roma 23, tel. 011/904.81.77
BRUINO
Sangano in villaggio comodo ai servizi proponiamo mansarda di due locali con bagno, cantina, giardino condominiale. L. 69.000.000
Bruino - Sangano ville singole o porzioni con diverse possibilità [illegible]. Scelta dei materiali di finitura. Prezzi a partire da L. 380.000.000
Sangano in zona di forte passaggio, ampio immobile commerciale con vasta area espositiva ed ampia [illegible] distributiva. OTTIMO PER QUALSIASI TIPO DI ATTIVITA' [illegible]

Affiliato Studio Fiume snc
Corso Belgio 137/D, tel. 011/899.25.87
TO - LUNGO PO'
L.go [illegible] Antonelli soleggiato, fronte giardino [illegible] vista incantevole, attico libero subito di: ingresso, tinello, cucinino, salone doppio, tre camere, doppi servizi, ripostigli e cantina. L. [illegible]
Via Porri vicinanze L.go [illegible] Antonelli, [illegible] zona comoda a tutti i servizi, al 3° p. alloggio libero composto di: ingresso, cucina, camera, bagno e cantina. Ristrutturato. L. 95.000.000
Via Oslavia in stabile anni '60 ripristinato nelle parti comuni e dotato di riscaldamento e [illegible] spaziosissimo alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. L. 120.000.000

Affiliato [illegible]
[illegible] della Valle 3, tel. 011/904.67.11
RIVALTA
Rivalta paese in palazzina: 2 [illegible]re, tinello [illegible] cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. AMPIA METRATURA. L. 210.000.000
Rivalta collinare in quadrifamiliare: camera, cucina, bagno, giardino e box auto. LUMINOSO. L. 149.000.000
Gerbole Rivalta tra Orbassano e centro comm. Piramidi, in palazzina ultimo piano [illegible] locali con posto auto riservato L. 190.000.000
Rivalta collinare vic.ze Rivoli, recente villa indipendente su piano unico [illegible] ampio giardino e box auto triplo. OTTIME RIFINITURE. L. 555.000.000
Rivalta villa indipendente su due livelli con mansarda, taverna, box [illegible] doppio e giardino. Co[illegible]a ai servizi. L. 465.000.000

Affiliato Studio [illegible] sas
[illegible] Cavour 4/bis, tel. 011/64.48.22 64.48.55
MONCALIERI
Zona Real villa indipendente su 4 lati elevata su 2 livelli con giardino proprio di 800 mq e box auto L. 590.000.000
Appartamento in casetta composto di: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. Piano mansardato di camera, cameretta, bagno. Giardino privato di 250 mq e posti auto L. 330.000.000
Zona Palazzi ingresso, 3 camere, cucina, [illegible], [illegible], ripostiglio, cantina. Ottimo stato L. 270.000.000
Ingresso, cucina, 3 camere, bagno, balconi, [illegible] [illegible] box auto L. 140.000.000

[illegible] Testona
Strada Genova 108/B, tel. 011/681.32.72 681.36.56
TESTONA
Testona alloggio in palazzina ristrutturato composto di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, riscaldamento autonomo [illegible] L. 210.000.000
Box L. 30.000.000
Testona alloggio in palazzina residenziale composto di: ingresso, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, giardino condominiale, box. Ottimo stato L. 310.000.000
Pecetto alloggio in complesso reside[illegible] composto di: ingresso, ampio salone, due camere, cucina, doppi [illegible], ripos[illegible] [illegible], panoramico L. 460.000.000

Affiliato Carmagnolese snc
Via Conte [illegible] Carmagnola 2, tel. 972.22.45
CARMAGNOLA
In frazione casa indipendente su 2 lati elevata su 2 piani composta da: ingresso living nel sogg., cucina, bagno, 2 camere, locale caldaia e cortile privato. Completamente ristrutturata. L. 130.000.000
In frazione casa indip. su 3 lati elevata su 2 livelli con al P.T. ingresso living nel salone con camino, cucina, bagno, lavanderia, sorona, al P. 1° 4 camere e bagno. Cortile, tettoia di 100 mq c.ca, terreno di 2000 mq c.ca, finemente ristrutturata. L. 355.000.000

[illegible] Carmagnolese
Via S. Francesco [illegible] Sales 7, tel. 972.21.24
CARMAGNOLA
Via Moncalieri ottimo alloggio di: ingr. living nel soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, rip., balconi, cantina. FINEMENTE RISTRUTTURATO CON MATERIALI DI OTTIMO GUSTO. L. 105.000.000
Salsasio di nuova costruzione in porzione di villa bifam. app.ti di: ingr. living in sogg., angolo cottura, 2 camere, antibagno, bagno, rip., balconi, cantina, tavernetta, box auto, giardino priv. OTTIMO CAPITOLATO. L. 258.000.000

Carmagnola lancia al Palatenda (5-8 dicembre) la prima Rassegna

Tutti a scoprire le proprie radici

Presenti un'ottantina di aziende artigiane



Tra pochi giorni, la sera del [illegible] dicembre, [illegible] Palatenda di Carmagnola verrà inaugurata la 1ª Rassegna dell'Artigianato, un evento importante per una città che si avvicina ormai al suo primo millennio [illegible] intende riscoprire a fondo le proprie radici. Farà gli onori di casa il sindaco Angelo Elia e saranno presenti le maggiori autorità della Regione [illegible] della Provincia.

Carmagnola [illegible] la [illegible] area, 96 chilometri quadrati, che in Piemonte è inferiore soltanto [illegible] quella di Torino, [illegible] 630 aziende artigiane, un [illegible] mero rilevante di piccoli imprenditori che alla propria città, e non solo ad essa (numerose ditte [illegible] Carmagnola esportano in tutto il mondo), offrono servizi importanti.

«In [illegible] queste aziende, dietro ai servizi che [illegible] producono, ci sono persone che hanno molto ingegno, sono maestri di fantasia, lavorano con grande impegno e contribuiscono sicuramente al benessere collettivo».

Sono parole di Roberto Demichelis, Assessore allo Sviluppo Risorse Produttive del Comune di Carmagnola. E' da questa constatazione che è scaturita l'idea di valorizzare i mestieri dei moltissimi artigiani locali, siano essi praticati in botteghe o in officine. Poiché la Rassegna dell'Artigianato di Carmagnola, che [illegible] ripromette naturalmente di avere [illegible] seguito, non sarà una fiera commerciale come tante, ma avrà lo scopo di far conoscere alla gente, [illegible] soprattutto ai giovani, come si di[illegible] padroni del proprio mestiere.

Nel Palatenda, sistemato sul terreno dell'ex campo sportivo, su una superficie di circa mille metri quadrati, verranno allestite [illegible] ventina di aree espositive [illegible] parte dei circa ottanta artigiani che hanno apprezzato l'iniziativa del Comune: [illegible] saranno i parrucchieri, che hanno aderito in massa, [illegible] estetiste, i sarti, gli orafi, i gastronomi, i meccanici, gli autoriparatori, i grafici [illegible] gli stampatori, i tappezzieri, tutti pronti a mostrare la loro abilità. Parteciperà, [illegible] gli altri, anche la Scuola d'Arte S. Carlo di Torino: una presenza significativa.

Verranno riesumati antichi mestieri, che hanno avuto una tradizione [illegible] Carmagnola: dalla fabbricazione delle botti alla costruzione delle biciclette. Un posto di rilievo spetterà ai cordai di S. Bernardo, un borgo della città dove quest'«arte», ormai in disuso, [illegible] generalmente praticata tanto che nel territorio [illegible] permessa la colti[illegible] della canapa allo scopo precipuo di fornire la materia prima.

La rassegna durerà quattro giorni, dal 5 all'8 dicembre, [illegible] sarà accompagnata da simpatiche manifestazioni di contorno. La sera di sabato 6 dicembre, alle ore 21, il Gruppo Teatro Carmagnola presenterà «Na vita...'N ricord dij vei mestè» che sarà un po' una veglia in omaggio ai mestieri di una volta. Nei due giorni festivi successivi, domenica e lunedì 7 e 8 dicembre, spettacoli [illegible] animazione allieteranno i visitatori dalle 15,30 alle 23,30.

Uno stand particolarmente interessante sarà quello allestito dall'Assessorato allo Sviluppo Risorse Produttive, nel quale [illegible] illustrate le varie iniziative relative alla tutela [illegible] al rilancio dell'artigianato locale. Da un anno ormai, all'interno dell'assessorato affidato a Roberto Demichelis funziona uno «sportello imprese», dove il Comune collabora con [illegible] aziende che sono alla ricerca di finanziamenti, sia a livello regionale che nazionale ed europeo.

Esiste anche un servizio per la creazione di nuove imprese, utile per accompagnare la nascita [illegible] un progetto e predisporne il necessario sostegno economico.

Un altro servizio che si è rivelato di grande utilità è la preselezione del personale, ricerca svolta in pieno accordo con l'ufficio di collocamento. Si è creato così un vero e proprio Centro di iniziativa locale per l'occupazione che [illegible] a disposizione [illegible] aziende carmagnolesi. [illegible] si è provveduto ad un nuovo piano di insediamenti produttivi (la sigla è P.I.P.) che serve a favorire la sistemazione delle aziende artigiane piccole e medie.

«Tutte queste iniziative, e sono tante, - dichiara l'assessore Demichelis - servono ad incrementare lo sviluppo della nostra economia. L'amministrazione investe moltissimo in questa strategia. Forse è questa la strada buona per combattere la disoccupazione che a Carmagnola, [illegible] l'altro, [illegible] di sotto della media nazionale».

La realtà di Carmagnola, con i suoi 25 mila abitanti, è infatti molteplice: va dalla p[illegible] della Fiat con i suoi stabilimenti alle cinquecento aziende agricole (particolarmente fio[illegible] la coltivazione [illegible] peperoni, fiore all'occhiello della città e della sua campagna), 220 delle quali di allevamento, con 17 mila capi di bestiame selezionato, al commercio.

Anche in questo campo è stato predisposto un nuovo piano che [illegible] oppone in certo modo alla grande distribuzione per valorizzare invece e far vivere i 358 esercizi commerciali di Carmagnola, invitandoli a lavo[illegible] soprattutto sulla qualità. Si sono predisposti, ad esempio per i negozi del centro storico, servizi comuni che consentano di reggere la concorrenza con i supermarket delle [illegible] limitrofe.

«L'economia - conclude l'Assessore Demichelis -, sia per quanto riguarda l'artigianato che [illegible] commercio, è basata sul lavoro delle famiglie: è questo che noi vogliamo salvaguardare».

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 30 Novembre 1997 PAGINA 35 — via Marenco 32, telefono 65.68.111

AIRARGENTI
Argentieri in Torino
AL 15 DI CORSO S. MAURIZIO 1° PIANO
TEL. 011-817.29.87

E' interessato chi si era visto aumentare il canone dopo un lieve incremento del reddito

Case Atc, una valanga di rimborsi

Ma arriveranno solo nel '98

Oltre due miliardi di lire, forse due e mezzo. E' questa la cifra che l'Atc, l'agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino, dovrà restituire ai suoi affittuari (quelli che hanno regolarmente pagato le bollette) dopo la decisione della Regione di incrementare il limite [illegible] reddito necessario all'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica (Erp). Lo stesso dovranno fare le altre sette agenzie provinciali del Piemonte, anche [illegible] l'entità del rimborso è ancora da quantificare. Il conteggio dell'Atc Torino - basato su [illegible] proiezione effettuata su 30.319 affittuari - è stato ultimato in questi giorni. Una nota dell'Agenzia precisa che «il rimborso non potrà [illegible] attivato dall'Atc prima del [illegible] di febbraio-marzo 1998 per dar tempo alla Società di software [illegible] studiare il programma di correzione». Lo stesso tempo vale anche per le altre Atc del Piemonte.

La «correzione» in corso d'opera degli affitti - che per le Atc comporterà anche una spesa aggiuntiva per la programmazione del software - [illegible] dall'adeguamento [illegible] pensioni di molti affittuari alle variazioni degli indici Istat sul costo della vita avvenuto la scorsa primavera.

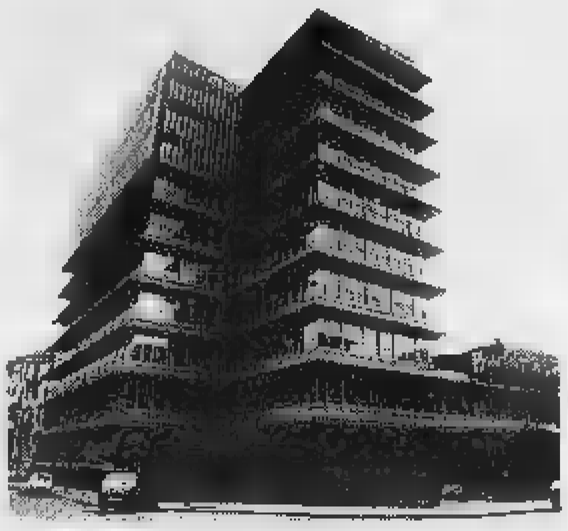
La conseguenza? L'aumento del reddito complessivo; lo sfondamento dei limiti previsti per l'assegnazione degli alloggi Erp, infine l'incremento dell'affitto. Una decisione presa dalle Atc nel pieno rispetto d[illegible] legge [illegible] che però porta a situazioni paradossali. Un esempio? Eccolo: in seguito all'aumento Istat una famiglia con due pensioni si è ritrovata un incremento annuo di 2.100.000 [illegible] così è passata dalla categoria [illegible] (192.860 lire al mese d'affitto) alla B (538.777 [illegible] mese di canone). E a fronte di un incremento mensile della pensione [illegible] 174.158 lire quella famiglia si è vista assegnare un caro-affitto di 360.707 lire, il doppio dell'adeguamento pensionistico.

Quell'esempio è contenuto in un ordine del giorno presentato dai [illegible]nsiglieri regionali Chiezzi e Simonetti (Rifondazione), Gatti (ppi), Angeli (socialisti) [illegible] Suino e Vindigni (pds) che chiede alla giunta di «porre rimedio a questa situazione grottesca». Franco Maria Botta, [illegible] regionale all'Urbanistica, replica: «Evidentemente le [illegible] [illegible] erano a conoscenza di una delibera del [illegible] giugno di quest'anno con cui sono stati innalzati i limiti per l'accesso agli alloggi di edilizia Erp in modo da evitare agli assegnatari qualsiasi incremento del canone d'affitto derivante da incrementi di reddito ottenuti esclusivamente per compensare l'aumento del costo della vita». Una decisione comunicata a tutte [illegible] Atc il 18 [illegible] luglio.

[illegible] sia la delibera interpretativa sia la lettera sono arrivate troppo tardi. La procedura meccanizzata per l'emissione delle bollette con i [illegible] aumenti era già partita. Adesso arriva la [illegible] e [illegible] mette in moto la macchina dei rimborsi. Una procedura per forza di cose lenta: prima si dovrà studiare un programma software di correzione [illegible] poi si dovranno vagliare le posizioni di tutti i [illegible] mila affittuari piemontesi. Alla fine, per chi ha pagato le bollette con gli aumenti, i rimborsi.

[illegible] Tropeano





La sede dell'Agenzia territoriale per [illegible] di corso Dante, [illegible] dovrà occuparsi dei rimborsi, e l'assessore regionale Franco [illegible]

CERIMONIA A «LA STAMPA»



Un momento della cerimonia. In prima fila la vedova di Casalegno, Umberto Cuttica, Carlo Rossella, Domenico Carpanini e Franco Romano

La città ricorda Carlo Casalegno

Una [illegible]rona di iris blu e garofani gialli, [illegible] nastro attraversato dalla scritta «Città di Torino», è stata deposta ieri mattina alla lapide che, nell'atrio [illegible] La Stampa, ricorda il sacrificio del vicedirettore [illegible] Carlo Casalegno «ucciso per le sue idee dai terroristi». C'era il gonfalone della città [illegible] il picchetto d'onore, [illegible] bandiera di Gielle, [illegible] ricordare l'impegno di Casalegno nella Resistenza per la difesa della libertà e delle idee.

Accanto alla signora Dedi Casalegno, [illegible] figlio Andrea con la moglie Elisabetta ed il nipote Nicola, un bimbo quando il nonno che teneramente lo amava [illegible] ammazzato vent'anni fa. Vicino a loro, [illegible] il direttore de La Stampa Carlo Rossella e l'amministratore delegato Paolo Paloschi, il presidente dell'ordine dei giornalisti Giovanni Trovati. Poi vecchi colleghi di Casalegno, e giovani che non hanno fatto in tempo a conoscerlo, dirigenti dell'editrice, sindacalisti, autorità civili e militari.

E' stato [illegible] vicesindaco Domenico Carpanini [illegible] sottolineare il perché di questa cerimonia semplice dopo la giornata di ricordo [illegible] Teatro Regio. «Il Comune ha deciso [illegible] ricordare le vittime degli anni del terrore, dedicando una via, una piazza, un giardino. Ed oggi rende omaggio a Carlo Casalegno giornalista di grande rigore culturale e umano. Gesti simbolici, ma utili a ricordare punti di riferimento di cui oggi il nostro Paese [illegible]te il bisogno. Bisogno di senso di democrazia, vista come sistema unico dei valori che occorrono nel governo [illegible] un Paese».

Umberto Cuttica, vicepresidente dell'editrice La Stampa, portando il saluto dell'avvocato Agnelli ha voluto ricordare come nel momento della tragedia in quel novembre 1977 non [illegible] corale la partecipazione della città. «Noi eravamo in prima linea allora, vedevamo Maestri con la M maiuscola e maestri con la emme minuscola, questi ultimi che pontificavano senza tuttavia saper prendere le distanze». Un grande rammarico: «Non furono tutti allora a sentirsi feriti».

Ha ricordato l'avvocato Cuttica [illegible] rigore di Casalegno, che aveva il coraggio di rimproverare quello Stato che lui stesso aveva contribuito [illegible] creare [illegible] la sua partecipazione alla Resistenza. «Ed è anche per questa pericolosa critica che è stato colpito. Ma noi dobbiamo dire grazie a Carlo Casaleg[illegible] se [illegible] abbiamo questo Stato nei cui confronti sapeva dichiararsi insoddisfatto, [illegible] abbiamo tuttavia pur sempre uno Stato in cui si riconoscono i valori della libertà».

IL QUARTIERE DIVISO

Ancora tensioni [illegible] Santa Rita



Pareva un giorno senza cortei, [illegible] dure proteste a Santa Rita. Ma ieri sera la gente è nuovamente tornata in strada [illegible] manifestare contro il dormitorio.
E. Minucci e L. Poletto A PAG. [illegible]

La donna ha fornito una precisa descrizione ai poliziotti, mettendoli sulla pista giusta

Anziana rapinata fa catturare i banditi

Con calci e pugni reagisce all'aggressione

Lei [illegible] lui, tossicodipendenti, dopo aver rapinato una pensionata di 74 anni sono corsi a Porta Palazzo per comprare due dosi di eroina. [illegible], grazie alle descrizioni della vittima, gli agenti sono riusciti ad arrestarli. Sono Angela Saurino, 29 anni, e Gianfranco Sellitri, [illegible] anni, [illegible] Palermo [illegible]. Dopo la rapina gli agenti si [illegible] messi sulle loro tracce, sorprendendoli infine nella loro abitazione. Nell'alloggio oltre alla borsa della rapinata, i poliziotti delle volanti hanno anche trova[illegible] diversi altri portafogli e alcuni coltellini da tappezziere. C'è il forte sospetto che la coppia possa [illegible] rapinato altre donne anziane o negozianti del centro.

«Quella ragazza avrebbe anche potuto uccidermi». E' il primo pensiero [illegible] Gemma V., la pensionata aggredita venerdì pomeriggio alle 17, al fondo di corso Rosselli. «Tornavo dalla farmacia - ricorda -. Appena sono entrata nel portone [illegible] casa ho visto una giovane infilarsi dietro di me. Era vestita di nero, capelli lunghi, carnagione pallida. [illegible] avuto un presentimento, ho affrettato il passo, salendo i gradini che mi separavano dall'ascensore». Ma a quel punto [illegible] giovane si è messa a correre e si è parata di fronte all'anziana, intimandole di consegnare la borsetta, se non [illegible] leva fare una brutta fine. «Al mio rifiuto mi ha dato [illegible] spinta [illegible] sono finita a terra. Le ho dato calci e pugni, mi [illegible] difesa. Non [illegible] intenzione di cedere. Lei allora mi si è buttata addosso, a peso morto, afferrando [illegible] manico della borsa. Sono riuscita ad afferrarle i capelli, [illegible] ho strappato una ciocca. Lei si è rialzata, urlando di dolore, mi ha ancora colpita con rabbia, forse un calcio o un pugno. Poi ha tirato con tutte le sue forze la borsa, riuscendo alla fine nel suo intento».

Benché pesta [illegible] dolorante, la signora ha inseguito la ragazza [illegible] strada. «Urlavo, piangevo dal dolore e dalla rabbia». Le sue invocazioni sono state sentite dall'inquilino del primo piano che è accorso in suo aiuto. Quindi, in strada, due decoratori sono scesi dalle impalcature per soccorrerla. Hanno chiamato ambulanza e polizia.

Ivano Barbiero

[illegible]

E' malato, subito dai giudici

Con altri tre amici uccise, nel luglio '96, [illegible] «prepotente» del paese, a Sant'Ambrogio di Susa. Per Antonio Zerbonia [illegible] gli altri imputati [illegible] processo è fissato a febbraio. Ma Zerbonia sta male, molto male, ha l'Aids, e la Corte d'assise (presieduta da Alberto Bernardi) lo ha rimandato [illegible] [illegible] agli arresti domiciliari [illegible] ha deciso di interrogarlo subito. Mercoledì prossimo l'imputato, d[illegible]es[illegible] dagli avvocati Dal Fiume [illegible] [illegible] Sensi, comparirà davanti ai giudici. E' confesso. Al pm Giannone ha già raccontato che uccise Scalzo perché era arrogante, litigioso e violento, al punto da malmenare e taglieggiare i bambini. Zerbonia e gli amici Stefano Fontolan e Mario Accardi (avvocato Perga) diedero appuntamento alla vittima sotto un viadotto, poi gli spararono [illegible] tentarono di bruciare il cadavere. Il quarto imputato, Luigi Ierardi, risponde [illegible] concorso morale.



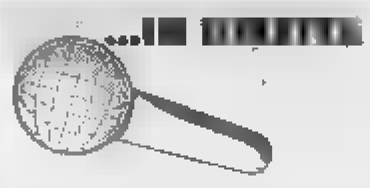
Gianfranco Sellitri: con la sua compagna è stato arrestato [illegible] corso Palermo. In casa i poliziotti hanno [illegible] il bottino

LA MIA CITTÀ...



- [illegible] TELEFONICA: 6568-531, 6568-205, 6568-252. Messaggi brevi non anonimi
- FAX: 655.305. Sempre in funzione. Testi [illegible] oltre le 10 righe
- LETTERE: Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino». [illegible] non [illegible] le 20 righe

...[illegible]



[illegible] RADIO [illegible] ONE
FM 93.600
(A CURA DI [illegible])
DITE LA VOSTRA
TELEFONANDO [illegible] DIRETTA
AL 669.03.81
MERCOLEDI' 3 DICEMBRE
DALLE 10,30 ALLE 11,30
POTRETE FARE UNA DOMANDA
ALL'ASSESSORE [illegible] ARTESIO
SUI PROBLEMI DELLE PERIFERIE
IL NOSTRO MEZZO MOBILE SARA'
IN VIA PIETRO COSSA 280
[illegible] A PAGINA 43

Da un convegno sulla storia dei grandi patrimoni un appello per le nuove generazioni

«Giovani, imparate a muovere i soldi»

Gli economisti: nella finanza il futuro della città

Quanto costò lo Statuto Albertino, la prima carta costituzionale d'Italia? Lotte per la democrazia, guerre [illegible] barricate? Non proprio. Secondo il prof[illegible] Giuseppe Bracco, storico dell'Università [illegible] Torino, costò [illegible] milioni. Tanto valeva allora palazzo Carignano, circa 100 miliardi [illegible] oggi. [illegible] venderlo allo Stato, una parola che con la concessione dello Statuto [illegible] il venir [illegible] del potere assoluto [illegible] monarca acquisiva un significato, fu Carlo Alberto. Un Savoia che non apparteneva al [illegible] principale, ma [illegible] quello dei Carignano. Aveva dunque un suo patrimonio privato distinto [illegible] quello della monarchia. Un patrimonio privato grazie al quale, secondo la teoria di Bracco che si ba[illegible] sulle carte [illegible] fondi dei Savoia, Carlo Alberto ebbe meno timori a fare concessioni politiche che per il re volevano anche dire perdita di [illegible] prerogative economiche. Da quel momento, al re sarebbe spettata «solo» una rendita, [illegible] in Inghil[illegible] [illegible]. «E' un modo di scrivere la storia fuori dalle ideologie che l'hanno troppo condizionata in passato», ha detto Bracco.

Questo è stato uno dei temi che hanno animato ieri il convegno «Le gestioni patrimoniali: [illegible]omia e storia», appuntamento annuale del [illegible]itato intitolato a Giorgio Rota, l'economista tori[illegible] scomparso 13 anni fa. Dalla gestione del patrimonio di Carlo Alberto, «un'epoca dove [illegible] c'era [illegible] problema delle pensioni perché [illegible] moriva prima», ha spiegato Sergio Ricossa, maestro [illegible] Rota. Il convegno ha tracciato un percorso che è arrivato fino [illegible] giorni nostri, quando [illegible] tema del[illegible] pensioni è sulla bocca di tutti, con uno sguardo sul futuro, perché l'attività principale del comitato Rota è la ricerca in economia.

E allora per rimanere in tema, la grande svolta indicata ieri dagli studiosi è quella dei fondi [illegible]ensione. Grandi bacini di raccolta di risparmi destinati a costituire una pensione privata, che potranno essere investiti [illegible]i gestori degli [illegible]si fondi sui mercati finanziari. Già perché questo è [illegible] terreno [illegible] crescita economica, in futuro. Soprattutto per una città [illegible] Torino, sempre legata al mondo della produzione di beni, di quella che viene definita economia reale. Oggi, in era di globalizzazione, non [illegible] [illegible] solo lontani dall'epoca in cui la ricchezza veniva prodotta con le rendite dei terreni. Si [illegible] lontani [illegible] luogo di produzione dei beni, sostiene Ricossa, a meno che come nell'Iperattivo Nord-Est non [illegible] occupi manodopera straniera «disposta a tutto». Il consiglio del convegno ai giovani: diventare esperti di finanza, [illegible] futuro [illegible] saper muovere capitali. [illegible] chissà se avrebbe ancora ragione Carlo Alberto, che con i [illegible] milioni comprò titoli [illegible] Stato che rendevano il 5 per cento.

Disastro evitato per caso in un'industria che lavora resine, miliardi di danni

Esplode reattore, feriti e spavento

Nichelino, di notte alla Liri

Un boato nel cuore della notte ha scatenato il panico alla periferia di Nichelino. Ieri, poco dopo le 2, uno scoppio violentissimo ha sventrato un capannone della Liri Industriale, ditta specializzata nella lavorazione di sostanze chimiche, sprigionando nella [illegible] una pioggia di detriti e resina sintetica. In pochi istanti l'intero quartiere tra via Vernea e via Torino è stato avvolto da una fitta nube di polvere: un operaio è rimasto ferito e due persone anziane sono finite in ospedale, sotto choc.

E subito è scattato il piano d'emergenza: per tutta la notte le squadre dei vigili del fuoco, coordinate dal geometra Mario Trematore e dal comandante Michele Ferraro, hanno esplorato gli impianti alla [illegible] di tracce di inquinamento. Gli accertamenti sono poi proseguiti in giornata da parte dei tecnici dell'Usl 8 e dell'Arpa: i risultati dell'analisi di aria e acqua hanno però dato finora esito negativo: la nube non [illegible] tossica, per fortuna», dice il sindaco Pier Bartolo Piovano. Gli effetti devastanti della deflagrazione si vedono ovunque: frammenti di cemento e di mattoni scagliati dall'onda d'urto a centinaia di metri di distanza. Colpiti alloggi e un magazzino: in via Quarto, all'ultimo piano di un condominio, i segni più evidenti. Una persiana sfondata e i vetri infranti: «Un pezzo è piombato nella stanza di mia figlia ed è finito ai piedi del letto», racconta Anna Triverio, trasportata al pronto soccorso con il marito in stato di choc.

«Eravamo terrorizzati - continua -: l'esplosione ha fatto tremare la casa». Anche la loro auto è rimasta danneggiata: un blocco di muro si è schiantato contro la saracinesca del garage schiacciando la parte posteriore della vettura. A provocare lo scoppio di un'autoclave, dove venivano miscelati fenolo e formaldeide, utilizzati per ottenere [illegible] fenolica, sarebbe [illegible] il cattivo funzionamento del sistema di [illegible]. La deflagrazione, che non ha provocato fiamme ma solo una potentissima onda d'urto, ha squarciato parte dello stabilimento. «Quando l'addetto al settore si è accorto che l'impianto era ormai fuori controllo, ha dato subito l'allarme: tutti i lavoratori hanno avuto più di venti minuti di tempo per mettersi in salvo. Solo [illegible] è stato investito dai pezzi di vetri, [illegible] guarirà in pochi giorni», spiega Giovanni Agosteo, uno dei quattro amministratori.

La Liri di Nichelino, 280 dipendenti, produce «carte» speciali e rivestimenti sintetici, come la fòrmica, ed è considerata una ditta ad «alto rischio», per la presenza di sostanze chimiche tossiche. E proprio per questo motivo, un mese fa, erano stati distribuiti [illegible] mila opuscoli informativi per illustrare ai cittadini come comportarsi in caso di emergenza. Quali saranno le conseguenze dell'incidente? «Stiamo prendendo tutte le precauzioni possibili. [illegible] quanto è accaduto [illegible] state dette cose [illegible]sive - afferma Ruggero Palmieri, assessore all'Ambiente -. Il sindaco ha già firmato un'ordinanza per vietare il consumo di ortaggi coltivati nei terreni circostanti, e con la stessa cura valuteremo anche il problema amianto, a causa di una lesione provocata a tetti di eternit». Misure di prevenzione, dunque, per scongiurare ogni forma di inquinamento. «Inoltre - aggiunge Palmieri - per non lasciare nulla di intentato faremo esaminare anche i pozzi dell'acquedotto che distano oltre un chilometro». L'inchiesta che dovrà stabilire cause ed eventuali responsabilità, è coordinata dal procuratore Raffaele Guariniello.

Massimiliano Peggio

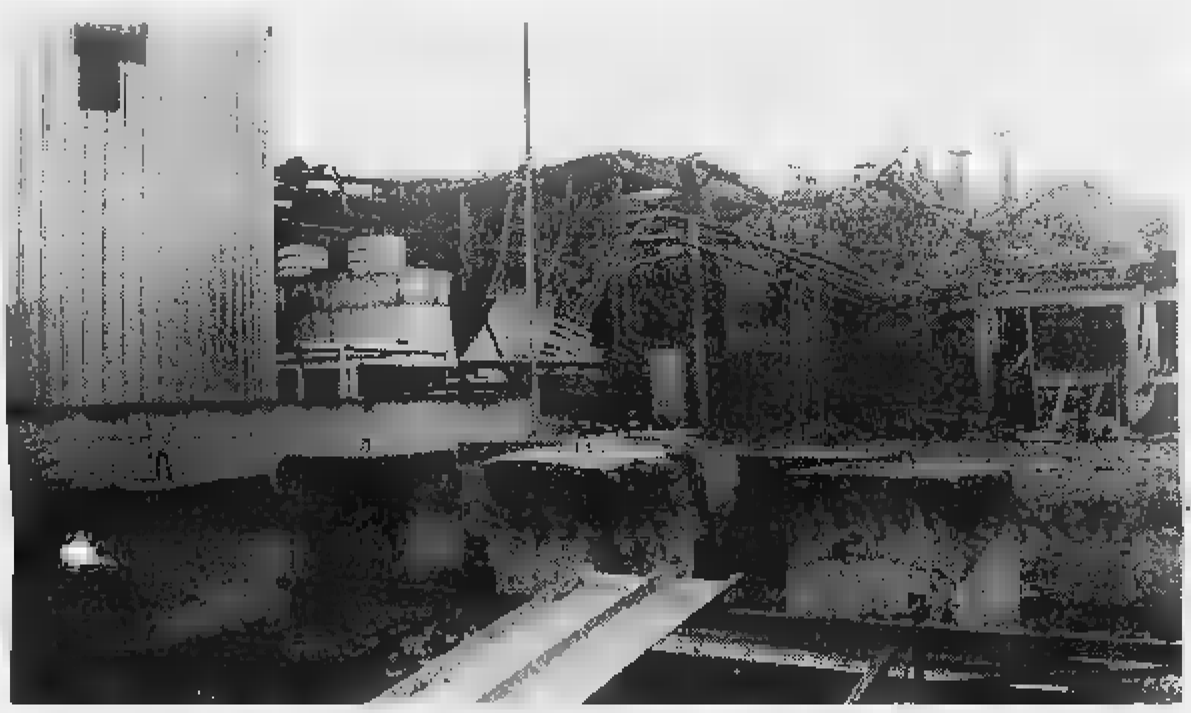


L'ingresso allo stabilimento della Liri

PERDITA DI GAS

Fréjus, treni bloccati 2 ore

Allarme per una perdita di gas nella galleria del Fréjus a Bardonecchia: il traffico ferroviario è rimasto bloccato per circa 2 ore fra l'Italia e la Francia. E' accaduto l'altra notte. Alle 22,30 un treno dalla Francia si è fermato a Bardonecchia, il macchinista denunciava che nella galleria si respirava a fatica per una perdita di gas. I ferrovieri hanno subito bloccato il transito dei treni sotto il tunnel e sono stati allertati i vigili del fuoco. I pompieri di Susa e quelli francesi hanno poi controllato i 12 km del traforo senza trovare la causa dell'inquinamento: alle 0,30 è ripresa la circolazione. I pompieri hanno poi accertato che sarebbe fuoriuscita una piccola quantità di biossido di zolfo dalla cisterna di un treno merci transitato poco prima.





Giovanni Agosteo amministratore dell'azienda ridotta così dopo lo scoppio

[illegible]

PREVENZIONE MANCATA

«Se c'erano i dipendenti poteva essere una strage»

PER fortuna, questo gravissimo incidente è accaduto di notte. Di giorno, con i dipendenti in azienda, si poteva rischiare la strage. Numerosi grossi pezzi di ghisa sono stati scagliati intorno dall'esplosione. Ne sono stati ritrovati anche a 300 metri di distanza dal reattore». Il tono è pacato come sempre, ma le parole del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello puntano al cuore del problema: in Italia si varano leggi serie solo dopo i disastri, non prima, allo scopo di evitarli. Aggiunge il magistrato: «Ci vollero quello della diossina, a Seveso, e due direttive comunitarie per indurci a varare una buona legge in materia, sia pure con molti anni di ritardo. Ma recentemente si è fatto in modo che la cultura della prevenzione potesse non essere più presa sul serio».

Guariniello allude alla sanatoria che, nel maggio scorso, ha cancellato definitivamente sentenze di condanna e rinvii a giudizio degli amministratori di aziende ad alto rischio ambientale, accusati di non aver rispettato la «legge Seveso». Fra [illegible] c'erano quelli della Liri.

Nell'area torinese sono una cinquantina le industrie classificate ad alto rischio ambientale: Guariniello ne mise sotto inchiesta decine. E' un fatto che, prima un decreto-legge reiterato 18 volte, poi un disegno di legge approvato dal Parlamento sei mesi e mezzo fa hanno ridotto tutti quei processi a «carta da macero». Le aziende hanno ugualmente provveduto a mettersi in regola? Alcune non avevano nemmeno inviato il previsto «rapporto di sicurezza» a Regione e Ministero per l'Ambiente, altre lo avevano fatto dichiarando il falso: avevano assicurato di aver adottato cautele mai prese.

E allora? Il magistrato non risponde. Dice soltanto che «si è disincentivata anche la vigilanza».

Ieri, sull'azienda di Nichelino, Guariniello ha aperto un nuovo fascicolo, questa volta per lesioni colpose. Sei sono i referti medici trasmessi al suo ufficio. Riguardano altrettante persone intossicate da formaldeide e fenoli, le pericolose sostanze chimiche trattate nel reattore della Liri. In attesa che i suoi ispettori in serata gli fornissero le prime informazioni sulle cause dell'esplosione, il magistrato ha chiesto al sindaco di Nichelino di vietare con un'ordinanza la commercializzazione e il consumo degli ortaggi coltivati nei campi adiacenti allo stabilimento: la dispersione nell'aria di fenoli e, in particolare, di formaldeide (cancerogena per l'uomo) può aver inquinato gli orti. Si deve tutelare la salute.

Altra questione riaperta dall'incidente: l'informazione ai cittadini che vivono nei dintorni di aziende ad alto rischio. La legge del maggio scorso ha stabilito che entro il 9 agosto le industrie interessate inviassero 7 schede tecniche ai sindaci e che questi ultimi dovessero immediatamente trasmetterle alla popolazione. «E sono emersi nuovi problemi - commenta Guariniello. - Più aziende hanno fatto [illegible] allo stesso Comune schede di contenuto diverso. Il sindaco ha potuto soltanto prendere atto della contraddizione. E l'informazione ai cittadini ha creato una certa confusione».

Informazione importante: riguarda le precauzioni da osservare in caso di disastro. Le schede preparate dalla Liri per la popolazione di Nichelino rinviavano al «piano esterno di emergenza» a cura della prefettura. Che non l'ha ancora predisposto. Che si fa?

Alberto Gaino

Ore di festa per tanti bambini



Bambini in festa all'inaugurazione del presepe in piazza Carlo Felice. Le figure, [illegible] forma di cartoline [illegible] messe in vendita e il ricavato andrà a favore di Specchio dei tempi

Presepe e mille luci in piazza Carlo Felice

Il sindaco ha acceso tutte le luminarie
In vendita gadget per Specchio dei tempi

«Che [illegible] mi portava Gesù Bambino quando avevo la vostra età? Un'arancia, e per me era una festa grandissima. Sapete, era il 1947, la guerra era appena finita, tempi duri anche per i più piccini...».

Si è conquistato così il primo applauso di bambini e mamme il sindaco Castellani, intervenuto ieri pomeriggio come ospite d'onore, alla grande festa del «Natale in piazza Carlo Felice». Un piccolo discorso per un piccolo grande pubblico, da un palco allestito fra le aiuole e pronunciato di fianco al Pinocchio del Teatro della Tosse, per inaugurare con un solo e simbolico gesto il mega-presepe ligneo di Emanuele Luzzati. Il momento più atteso e commovente di una kermesse che per due ore ha fermato il cuore della città (e pure creato qualche disagio agli automobilisti rimasti bloccati nel traffico di corso Vittorio e delle vie laterali): ma alla fine, un po' tutti hanno ammesso che ne valeva davvero la p[illegible]. «Erano anni che Torino non sfoggiava un simile abito da festa» commentava una signora con il passeggino. E quando alle 17 precise, il sindaco Castellani, incitato dal conto alla rovescia dei «bambini buoni e cattivi finalmente insieme» ha azionato la grande leva delle luminarie di Porta Nuova, piazza Carlo Felice e via Roma, sembrava sul serio di essere dentro ad una favola.

E' bastato un gesto, per accendere il volto inedito di una stazione che poteva stare benissimo nel centro di Broadway come a Parigi: «E' un modo per rilanciare Torino e il suo biglietto da visita - spiega [illegible] visibilmente soddisfatto l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, patron della kermesse - e ci fa piacere che sia un'iniziativa che non durerà soltanto lo spazio di una stagione natalizia. L'illuminazione di Porta Nuova e degli alberi del giardino di fronte, infatti, verrà riutilizzata nelle festività a venire».

Ma ripercorriamo momento per momento questo sabato di festa che ha riportato piazza Carlo Felice ai fasti del 26 aprile 1884, quando i suoi portici inaugurarono la prima, grande illuminazione pubblica europea. Intorno alle 16 è partita la grande parata dello spettacolo allestito dal Teatro della Tosse di Genova: preceduti dalla banda gli striscioni dei bambini e dei personaggi delle fiabe sono sfilati in una via Roma zeppa di una folla (circa 2 mila persone) tanto ammutolita quanto ammirata. Uno spettacolo durato circa un'ora che è stato la gioia dei tanti bambini portati in centro da mamma e papà. Ma il momento più magico, come si è detto, è stato quello dell'accensione delle luci cui è seguito l'«assalto» del presepe ideato dallo scenografo Emanuele Luzzati, allestito dal Teatro Stabile (e pagato dalla Regione Piemonte: 150 milioni). Aiuole trasformate in una piccola Betlemme con figure prese a prestito dai libri per bambini, illuminate a giorno. Scenario fiabesco che per l'occasione era sorvegliato da clown, mangiafuoco, fatine e tanti altri personaggi cari ai più piccini. Figure lignee di grande suggestione (e dimensioni king-size) che si p[illegible] trovare sotto forma di cartolina e altro materiale decorativo-natalizio offerto da *La Stampa*. Il giornale, infatti, aderisce all'iniziativa raccogliendo fondi per la «Tredicesima degli anziani» di *Specchio dei tempi*. Saranno disponibili in piazza Carlo Felice durante i weekend e per tutto il periodo delle feste nel Salone della Stampa di via Roma 80. Il giornale, invece, lo distribuirà nelle edicole. Le offerte degli acquirenti, come si è anticipato, saranno interamente devolute alla Fondazione *«Specchio dei tempi»*.



Emanuele Luzzati scenografo

BOLLETTINO METEO

Domenica 30 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo [illegible] nuvoloso con residue precipitazioni. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli settentrionali. Visibilità: riduzioni per foschie

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,2
MINIMA	4,2
UMIDITA (ore 14)	75%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	45,5 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	10,3	MINIMA	5,2
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible]

MASSIMA	7,3	MINIMA	-2,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

[illegible] si leva alle ore 7 e 43 minuti, cala alle ore 17 e [illegible] minuti

MERCURIO: al telescopio si vede [illegible] la Luna un giorno dopo il primo quarto.

[illegible] riconoscibile [illegible] la stella più brillante [illegible] il tramonto

[illegible] è luminoso ancora quasi come una stella di prima grandezza

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 5 ore e un quarto dopo il Sole.

[illegible] al telescopio ci mostra gli anelli mediamente inclinati verso di [illegible].

[illegible] la Luna calante, proiettata nella costellazione di Ofiuco, alle ore 3 e 14 minuti di questa [illegible] è passata per la fase di nuova.

- Primo quarto 7 novembre ore 23
- Luna piena 14 novembre ore 15
- Ultimo quarto [illegible] novembre ore 1
- Luna nuova [illegible] novembre ore 3

Specchio dei tempi

«Non assistere ma valorizzare chi è oltre 55-60 anni» - «Al Palastampa perché all'ingresso si sequestrano le bottigliette che poi si vendono all'interno?» - «E gli interpreti-traduttori?» - «Decreto a rischio»

Un lettore ci scrive:

«Rispondo un po' in ritardo alla lettera di una cara nonna giovane, un po' triste. Desidero ricordare che fin dal 1970-'75 a Torino è germogliato il "Movimento diocesano anziani e pensionati", ora diffuso in 170 vivaci gruppi in città e fuori. Secondo un sociologo dell'Università arriviamo al 30% di queste persone tra noi.

«Non si tratta di "associazioni" religiose e basta: la nostra finalità, assai gradita, è una sola, non assistere ma valorizzare chi è oltre 55-60 anni. C'è di tutto, da incontri di messa con 2-3 mila persone insieme festose davvero, a incontri culturali adatti in 8 zone o quartieri ogni settimana, di 150-200 persone per 25 settimane, con "esperti veramente esperti" su medicina - psicologia - cultura - cristianesimo nell'Italia che cambia. Ogni anno a settembre, da 15 anni in crescendo, tre giorni di spiritualità e amicizia nelle Valli di Lanzo; a maggio un grande itinerario [illegible] più di 10 pullman a una celebre località artistica "mariana".

«Le giovani nonne [illegible] come scrive la lettrice "mummie fossili" ma persone preziose davvero. Basta verificare».

Lino Baracco

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni [illegible] andata ad assistere ad un concerto di musica rock al Palastampa; all'entrata i carabinieri hanno fatto gettare a terra le bottiglie di plastica, di qualunque forma, formato e contenuto, che trovavano negli zaini dei ragazzi per "motivi di sicurezza e ordine pubblico".

«Le proteste non sono certo mancate. L'assurdo però era che all'interno del Palastampa [illegible] vendute sotto gli occhi di tutti anche bottiglie d'acqua di plastica [illegible] cl, identiche a quelle che giacevano sotto la pioggia davanti ai cancelli (alla "modica" cifra di lire 3000). Quindi chi intendeva dissetarsi durante il concerto o bere qualcosa insieme ai panini era praticamente obbligato a comprare quelle stesse bevande che, portate da casa, gli erano state fatte buttare all'entrata.

«Ora mi chiedo: dove saranno adesso quelle centinaia di bottiglie piene? Forse nella discarica di Venaria? E' stata disorganizzazione o gioco di interesse?».

Monica Aimo

Un lettore ci scrive:

«Plaudo all'istituzione, presso la nostra Università, della Facoltà di lingue, che sancisce il diritto delle stesse ad avere un'identità ed una [illegible] propria, senza continuare ad essere "ospitate" (come finora avvenuto) presso la Facoltà di Lettere o quella di Scienze della Formazione (ex Magistero).

«A quando però l'istituzione di un vero e proprio corso di laurea per interpreti-traduttori come si è già verificato a Trieste), al quale potrebbero magari accedere i già laureati in Lingue, per conseguire - sostenendo i dovuti esami differenziali - un'altra laurea?».

Daniele Orla

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abbiamo letto la notizia circa la possibilità di scongiurare il fallimento di imprese in difficoltà per evitare le conseguenze sull'occupazione, grazie alla possibilità di rateizzare quanto dovuto al Fisco. Mi soffermo sulla frase finale dell'articolo che prevede che tale possibilità possa [illegible] solo eccezionalmente, fissata da un decreto. Riteniamo invece che dovrebbero essere presi in considerazione i motivi per cui le incombenze fiscali, contributive e di Iva non sono state rispettate. In sostanza, per essere precisi, è questo il caso di [illegible] azienda torinese che non paga gli stipendi, i contributi, le liquidazioni.

«Ci chiediamo: dove [illegible] finiti i ricavi per i consistenti lavori svolti; come mai, da vent'anni a qu[illegible] parte, nonostante l'abilità a percepire cospicui guadagni che scaturiscono [illegible] dall'evasione fiscale possono continuare ad operare?

«Come mai invece di pagare le [illegible] e le nostre spettanze gli ultimi capitali sono stati dirottati in Brasile (il cui traffico è privo di ogni controllo? - ma naturalmente gli accertamenti circa i movimenti di capitali si fanno solo a senso unico!).

«Vorremmo in sostanza rettificare quanto affermato nell'articolo: questa politica non è orientata a salvaguardare l'occupazione, ma salvaguarda coloro che con abilità truffaldina riescono ad evadere il fisco, l'Iva, e chissà cos'altro, avallata da non accertamenti da parte delle scoordinate autorità competenti.

«Quindi, va bene salvaguardare l'occupazione purché questa salvaguardia non sia indirizzata a ditte (e purtroppo sono molte) che come professione principale evadono gli impegni erariali allo scopo di arricchirsi».

Seguono le firme

Diventa un caso politico la protesta dei residenti contro la struttura di via Filadelfia

Santa Rita, la tensione continua

Ancora gente in strada, primi ospiti nel dormitorio

«Ormai il dormitorio è passato in secondo piano. Questa è una questione politica...». Non in piazza, venerdì sera, il presidente della Circoscrizione II, Paola Freda, di Forza Italia. Venerdì sera l'ennesima manifestazione dei residenti a Santa Rita, quartiere di impiegati e operai nella zona Sud della città, si è trasformata in una verbale contro la fiaccolata organizzata dal comitato di solidarietà, al quale hanno partecipato anche il sindaco Castellani e il vice Carpanini. Urla, insulti, e anche una bastonata dagli autonomi, accodati alla manifestazione in favore del dormitorio, a un giovane del quartiere.

Ormai da oltre dieci giorni intorno a via Filadelfia si vivono momenti di tensione. Dopo la violenza esplosa l'altra notte, il dormitorio della discordia ieri è stato un giorno di tregua e di riflessione. Si cerca il dialogo, e ieri sera in via Filadelfia si è riunito di un gruppo di contestatori, circa duecento persone, con fischietti e cartelli, tra i quali c'era anche l'on. Borghezio della Lega Nord.

Gli scontri di venerdì nati da due manifestazioni in contemporanea, che però non avrebbero dovuto esserci. La questura ne aveva autorizzata solo una, quella a sostegno del centro notturno. Ma la sera prima, ...ia, sostenitrice del «no», invitato chi rifiuta il centro d'accoglienza a scendere comunque in piazza «come semplici cittadini». Posizione dalla quale il presidente di Circoscrizione, che è guidata da maggioranza di centro-destra, prende le distanze: «Non sapevo nulla, noi abbiamo sempre cercato di gettare acqua sul fuoco...».

Il giorno dopo gli scontri, a Santa Rita s'inizia a riflettere un po' di più sulla questione dormitorio. E su com'è stata fino ad oggi affrontata. Anna Russo, esponente di An nella giunta di Circoscrizione, critica la maggioranza in municipio: «C'è stata una loro mancanza di dialogo noi. Il decentramento, elemento basilare per le Circoscrizioni, in questo caso specifico non è stato rispettato dalla giunta». E il dormitorio? «Non siamo contro la solidarietà, anzi vogliamo che la situazione si risolva al meglio. E' importante che venga rispettato l'accordo il quale si prevede una vigilanza notturna in via Filadelfia, anche per dare maggiore sicurezza ai cittadini che il centro come un'incognita».

c'è chi, Silvio Viale dei verdi, accusa senza mezzi termini chi alimenta la protesta: «Si è perso il senso misura tra la protesta e il fatto. Che capiterà se da quelle parti proporranno una discarica o un campo nomadi...». «Lunedì in Consiglio chiederò che tutte le Circoscrizioni indichino dei locali liberi per ospitare i tetto». E anche il sindaco Domenico Carpanini invita alla riflessione: «Chi continua a soffiare sul fuoco una responsabilità molto grave; ora occorre uno sforzo tutte le persone di buona fede e contemporaneamente si deve ripristinare la legalità. Non si può continuare a cercare di impedire il funzionamento di un servizio ed organizzare blocchi stradali. Altrettanto netta è la condanna della violenza dei gruppi autonomi che di strumentalizzare la situazione».

l'onorevole Raffaele Costa, l'anti-Castellani, è pronto a ribattere: «Siamo chi pretende che la sicurezza venga mantenuta e chi chiede garanzie circa l'uso del denaro pubblico». Ma è polemica anche sul numero di partecipanti ai due cortei. «Sono frutto - dice Costa - di fantasia». In realtà, le cifre riportate dai giornali sono quelle ufficiali della questura: mila partecipanti a favore del dormitorio, circa mille i contrari».

C'è anche chi invoca la strada del dialogo. «Abbiamo chiarito che a Santa Rita è forte anche la capacità di accoglienza. Ora bisogna accingersi a ragionare, anche con coloro che, a priori, sembrano rifiutarlo» commenta il senatore pds Gian Giacomo Migone che l'altra sera, più di una volta, si è adoperato per evitare discussioni tra i partecipanti alle due dimostrazioni e sulla vicenda ha inviato una riflessione al giornale pubblicata nella rubrica delle lettere.

E l'altra notte, mentre in corso Siracusa e in via Filadelfia la gente urlava, fischiava, si insultava il dormitorio ha aperto i battenti accogliendo i primi 16 senza tetto. Pochi li hanno visti entrare, si sono chiesti se hanno avuto paura, se torneranno a dormire lì o, dopo tutte queste polemiche, sceglieranno la strada. Alle 10, all'ingresso del centro, si è presentata Lia Varesio, anima della Bartolomeo & C.. Era stata invitata alla manifestazione ma non c'è andata: ha scelto di fare la ronda, e andare ad aiutare i senza tetto.

I disordini, le polemiche, gli insulti non la toccano. Dice: «Se in una città come Torino esistono persone che non hanno ancora ottenuto risposte ai loro bisogni primari, è necessario un esame di coscienza collettivo. Un momento di riflessione nel quale tutti si devono chiedere sincerità: "Io da che parte sto?"».

Ludovico Poletto



L'interno del dormitorio di via Filadelfia con una delle volontarie, la comunale nelle aule che ospitavano i

LE RAGIONI DEL SI'

- La solidarietà ha bisogno di gesti concreti: il dormitorio a chi non ha nemmeno un tetto dove ripararsi e dormire durante l'inverno.
- Essere senza casa non vuol dire delinquere o essere pericolosi.
- 50 in un quartiere di 120 mila persone non infastidiscono nessuno.
- E' una struttura temporanea, fino ad aprile '98.

LE RAGIONI DEL NO

- Il Comune doveva prima informare la Circoscrizione.
- Ci sono strutture disponibili e meno centrali.
- Il quartiere nell'ex sede decentrata del Cavour avrebbe voluto sistemare altri servizi sociali.
- Siamo pronti ad accettare i barboni, ma non tossicodipendenti ed extracomunitari.
- I tossici porteranno spaccio, prostituzione e delinquenza.

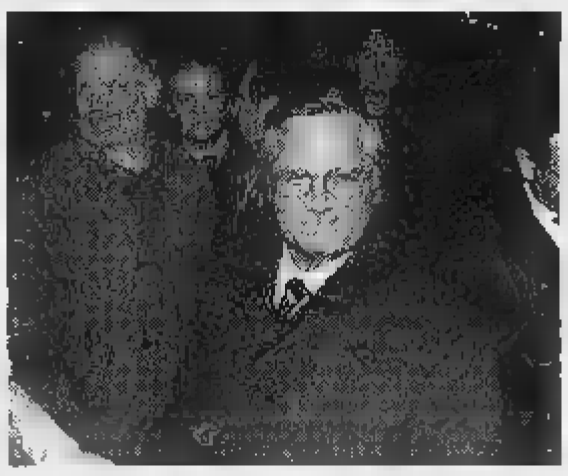
«Sulla solidarietà non si discute»

Il sindaco: quelle paure sono ingiustificate

A ventiquattr'ore dai disordini di via Filadelfia, il sindaco Valentino Castellani accetta volentieri di approfondire la questione-dormitorio: «E' di fare un po' di chiarezza», premette nel suo sabato già fitto di cerimonie natalizie.

Signor sindaco, perché soltanto a Torino accade che un tranquillo quartiere del ceto medio insorga contro l'apertura di un centro che nasce per dare un tetto a chi non ce l'ha? le stesse non capitano a e a Napoli?

«Guardi, francamente non credo a una specificità torinese. Ricordo la vicenda di Genova, per esempio, che l'anno si scagliò contro l'inaugurazione di un piccolo campo nomadi. Non siamo di certo i primi né, purtroppo, saremo gli ultimi. Chiarisco: non sto demonizzando la paura della gente. Giudico piuttosto inaccettabile l'atteggiamento di chi questa paura strumentalizza ai propri fini. Chi agisce in questo modo distrugge i fondamenti della della convivenza. E poi andiamo, si è fatto molto per nulla. Questo dormitorio è proprio una cosa minima...».



Il sindaco Valentino Castellani venerdì sera ha partecipato alla fiaccolata di solidarietà con il dormitorio di via Filadelfia

In questo caso forse sarebbe peggio. Potrebbe significare che nei torinesi la paura nei confronti del «diverso», inteso in senso sociale, è diventata fobia...

«Se siamo alla fobia, significa che qualcuno l'ha alimentata. Quando certi timori trovano rappresentanza vengono scambiati come diritto a una lotta giusta. L'ho detto e lo ripeto: su valori come la solidarietà non si può discutere, se un cittadino chiude gli occhi di fronte alla possibilità che qualcuno quest'inverno possa di freddo su un marciapiede questo è un problema che riguarda la sua coscienza».

Non pensa però che non si debba dare nulla per scontato? Molti a Santa Rita le rimproverano che l'arrivo di questa struttura non presentato nel modo giusto.

«Potrei replicare ricordando il trattamento ricevuto dall'assessore Stefano Lepri all'assemblea pubblica. E' stato insultato e costretto ad abbandonare la sala. E allora basta le mistificazioni: noi fin dall'inizio ci siamo resi disponibili al dialogo. Ma se veniamo aggrediti è evidente che il dialogo può proseguire. Ripeto: questa struttura è transitoria, nata come risposta all'emergenza freddo. E' un problema minimo che si sostituisce a un problema molto più insidioso che potenascere da una scuola che rimane vuota per un'intera stagione».

Ma a proposito dell'assessore Lepri, c'è chi insinua che il sindaco abbia preferito mandare avanti lui per risparmiarsi. E che non è abbastanza vicino ai suoi cittadini.

«Si tratta di strumentalizzazioni del "dopo". Che cosa sarebbe cambiato se fossi andato io a quell'assemblea? Era un'iniziativa di ordinaria amministrazione, non richiedeva particolare enfasi. Se non si accetta che questo è un problema di valori, non c'è interlocutore che tenga».

Emanuela Minucci



Il presidente della Regione **Enzo Ghigo** (da sinistra) e l'assessore alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** «Siamo esterrefatti, le nomine erano state decise con margini di discrezionalità molto ridotti»

Tutto da rifare nella sanità piemontese per «mancanza di motivazione»

Azzerati i direttori di tutte le ex Usl

Il Tar boccia i manager nominati dalla Regione



L'opposizione chiede le dimissioni dell'assessore

Azzerate le nomine dei 28 direttori generali delle Asl (le ex Usl) e delle Aziende ospedaliere del Piemonte. La bocciatura è decisa ieri dal Tar al quale avevano presentato ricorso alcuni esclusi. Da oggi la sanità piemontese è di nuovo senza i suoi capi. I manager bocciati non sono in carica un anno: erano stati scelti dalla nuova giunta nel febbraio scorso, dopo che il Tar fatto piazza pulita delle nomine precedenti. Ma anche stavolta è andata male. Il motivo del verdetto è sempre lo stesso: difetto di motivazione. La giunta non ha spiegato nelle delibere di nomina perché ha scelto quel candidato al posto di un altro. Non ha indicato i criteri di selezione e per questo, secondo il Tar, deve ripartire da zero. Decadono i 28 manager contro i quali è stato presentato il ricorso degli esclusi assistiti dagli avvocati Claudio Dal Piaz e Giuseppe Gallenca.

Il verdetto del Tar ha colto di sorpresa la Regione. L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio «Sono esterrefatto. Quelle nomine erano adottate dalla giunta avvalendosi della consulenza di due illustri amministrativisti. Le scelte sono state decise con discrezionalità ridottissima. Sul verdetto del Tar: «E' incredibile. Abbiamo motivato ogni nomina con 5 e pagine di spiegazioni». E ora cosa succederà? Dalla Regione che già verranno nominati i commissari per ciascuna Asl e che nei prossimi giorni si procederà all'adozione dei provvedimenti conseguenti la sentenza.

Ma in Regione scoppia la polemica e, da giudiziario, il caso diventa politico. Le opposizioni ppi (Saitta), Verdi (Cavaliere), socialisti (Spagnuolo) e pds (Marengo) chiedono le dimissioni di D'Ambrosio e del presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Spiegano: «La sentenza del Tar conferma le nostre critiche: le procedure avviate dalla giunta sbagliate e avrebbero portato al caos la Sanità». E anche Rifondazione attacca la giunta. Che si difende: «Eccessivo formalismo giuridico».

E' una storia infinita, questa delle nomine dei manager Usl. Anche i direttori generali nominati nel dicembre '94 non avevano concluso il loro mandato: anche allora stato prima il Tar e poi il Consiglio di Stato ad azzerare tutto. Motivo? Mancanza di motivazione nelle scelte. Scrive il Tar nella sentenza: «La giunta ha identificato le caratteristiche attitudinali del candidato ha identificato i tenuti professionalità. Ma poi non ha spiegato perché tra due candidati ha scelto il primo e non il secondo. Non si comprende il processo di formazione della sua volontà ed in particolare le modalità degli elementi di giudizio acquisiti. Resta non tutto comprensibile il percorso logico seguito dall'amministrazione nell'applicare i criteri generali nel caso concreto».

La decisione del Tribunale amministrativo sarebbe stata presa tenendo anche conto del fatto che alcuni direttori nominati hanno più di 65 anni: si tratta di Dario Cravero (Asl 1), Ezio Agostinucci (Alba), Giorgio Rivara (Cuorgnè) e Emilio Zerella (Casale Monferrato).

Provera
Nino Pietropinto

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

Controlli in via Cernaia in seguito alla morte di un operaio

Meningite, paura alla Rai

Il medico: allarme rientrato

Panico nel centro direzionale Rai di via Cernaia. La morte [illegible] un operaio di 52 anni stroncato mercoledì da meningite fulminante ha seminato terrore fra i 600 dipendenti del grattacielo [illegible] Porta Susa. Dopo una riunione ai vertici e un consulto con l'Usl, la direzione del personale ha deciso di affiggere al quinto piano della palazzina [illegible] avviso per informare della tragedia [illegible] invitare tutti i dipendenti a sottoporsi immediatamente [illegible] esami [illegible] accertamento. Giorni di paura. «Il giorno a rischio di contagio - spiega il dottor Claudio Cardellini, medico legale che lavora in Rai - dovrebbe essere solamente sabato scorso, cioè ventiquattr'ore prima della comparsa dei sintomi della malattia. Ma siccome non si può escludere con certezza che l'operaio morto di meningite abbia cominciato a sentirsi male prima di quando i familiari se ne sono accorti, abbiamo deciso di estendere la visita medica a tutti i dipendenti». Così, da mercoledì a oggi, parecchie decine di persone sono già sfilate in ambulatorio. «Dottore, sono in pericolo?». L'allarme è stato diffuso anche all'Arges, al bar accanto alla palazzina Rai, agli uffici postali: «Chiunque sabato è entrato nell'edificio di via Cernaia - allarga le braccia [illegible] direttore del personale, Andrea D'Alonzo - può essere venuto in contatto con l'operaio vittima del batterio, e, potenzialmente, può essere stato infettato: gli agenti della vigilanza privata, il barista che ha portato [illegible] caffè a metà mattina, il postino che ha consegnato una lettera...».

Sia chiaro, per evitare che a paura [illegible] aggiunga paura. Finora [illegible] analisi compiute [illegible] dipendenti Rai visitati dal medico hanno dato esito negativo: nessuno è malato, nessuno ha neppure in gola il batterio-killer. Ma, naturalmente, l'apprensione resta. Quindi le visite proseguono: anche ieri e oggi il medi[illegible] legale era in [illegible] Cernaia, [illegible] anche [illegible] prossima settimana si continuerà con i controlli.

La morte dell'operaio risale [illegible] cinque giorni [illegible]. «Una persona squisita, gran lavoratore», ripetono tutti in Rai. Sposato, padre [illegible] una ragazza [illegible] 14 anni, l'uomo [illegible] stato sepolto ieri. Si era sentito male domenica, lunedì un medico del «5747» aveva consigliato il ricovero al Giovanni Bosco dove si è scoperta l'origine del male, e dove il personale infermieristico [illegible] stato sottoposto giovedì [illegible] venerdì agli stessi controlli dei dipendenti [illegible] per scongiurare il contagio.

Racconta il responsabile del personale, D'Alonzo: «Appena saputo il motivo della morte del nostro dipendente ci [illegible] posti il problema dell'informazione. Non si poteva tacere, ma bisognava fare i conti con la legge sulla privacy: impossibile divulgare la notizia [illegible] autorizzazione. Fortunatamente, i parenti dell'operaio vittima, con grande disponibilità, [illegible] hanno permesso di rendere pubblica la diagnosi per poter dare il via ai controlli».

Oggi il dottor Cardellini non ha dubbio: «Non c'è più alcun pericolo». Ripete anche che è «solo un [illegible] di prudenza continuare con le visite», più che altro per una ragione psicologica per tranquillizzare chi ancora teme: «Il periodo [illegible] incubazione del batterio è di ventiquattr'ore. Se altri dipendenti [illegible] si sono ammalati finora [illegible] ci sono più pericoli. Il seme della meningite sopravvive nell'organismo umano, non si diffonde nello spazio. Altrimenti avremmo disposto [illegible] disinfestazione del grattacielo».

Marco Accossato

I PRECEDENTI

Nel '97 è il terzo caso

«E' un batterio il vettore della meningite. Che si trasmette per [illegible]tagio e può essere fermato, [illegible] preso in tempo. Il problema, però, è proprio questo: all'inizio i sintomi della malattia sono gli stessi dell'influenza, quindi la diagnosi precoce [illegible] facile». Il dottor Claudio Cardellini spiega così l'improvvisa morte dell'operaio Rai. «La meningite era una minaccia che avevamo dimenticato, che probabilmente dobbiamo ai movimenti migratori e contro [illegible] il nostro organismo non ha più anticorpi». Dall'83 a oggi 5 casi, di cui d[illegible] mortali, entrambi quest'anno: a marzo è deceduta una donna di 28 anni ricoverata a Moncalieri, a giugno un'insegnante di 45 anni, all'Amedeo di Savoia. «Non è facile identificare l'evoluzione del contagio».



Il dottor Claudio Cardellini

Monsignor Charrier agli imprenditori cristiani

«Il profitto, un mezzo per dare solidarietà»

«Il profitto come mezzo per offrire solidarietà [illegible] crescita», «il lavoro come strumento d'elevazione umana» e la «speranza e la motivazione quali artefici [illegible] sviluppo». Sono i punti di riflessione [illegible] cui si è confrontato [illegible] all'Unione Industriale, in via Fanti 17, il convegno organizzato dall'Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti (Ucid), per festeggiare i [illegible] anni del gruppo interregionale [illegible]monte e Val d'Aosta, guidato da Enrico Chiarle.

Il dibattito, dedicato alla «Chiesa alle soglie del terzo millennio» e all'«impegno dei laici, imprenditori dirigenti e professionisti», è stato introdotto da un saluto del cardinale Giovanni Saldarini ed è stato moderato da Vittorino Chiusano. Sono seguite le relazioni di monsignor Fernando Charrier e di Francesco Merloni, presidente nazionale Ucid. Ai quali [illegible] aggiunti i contributi di Francesco De Valle, Enrico Ferroglio, Corrado Paracone, Agostino Re Rebaudengo, Cesare Roccati e Michele Vietti.

Monsignor Charrier ha ricordato come «il profitto debba servire per ottimizzare il lavoro». «Sia un mezzo - ha ammonito - non un fine. E' fonte di sviluppo, che va indirizzato alla promozione dell'uomo». Gli ha fatto eco Francesco Merloni, ricordando i doveri dell'imprenditore cristiano: «Condurre l'impresa come impegno sociale» per «moltiplicare [illegible] ricchezza in funzione di una solidarietà corretta ed efficiente». Il contributo di Agostino Re Rebaudengo ha sottolineato come «il ruolo della persona con [illegible] sua capacità sarà sempre più centrale per il successo [illegible] un'azienda». E ha ricordato che «oltre alla preparazione l'etica sta diventando elemento fondamentale come strumento di crescita». E che il «Lavoro, inteso [illegible] creatività e [illegible] servizio, ha [illegible] compito principale quello di procurare felicità». Mentre Enrico Ferroglio ha voluto [illegible] indicare quali obiettivi per gli imprenditori di fede quelli [illegible] «ridistribuire [illegible] maggiore ricchezza prodotta, creando nuovi posti di lavoro e cercando di capire le nuove povertà, in modo [illegible] attivare [illegible] solidarietà intelligente».

Cesa[illegible] Roccati, giornalista della Stampa, ha sottolineato invece la «necessità di restituire motivazione [illegible] speranza al lavoro, come mezzo di crescita individuale e sociale».

Charrier ha infine congedato i presenti con l'invito a recuperare nella propria esistenza momenti di «contemplazione». «Vuol dire - ha spiegato - fermarsi per trovare spazio al pensiero, per riuscire ad alzare gli occhi oltre l'orizzonte immediato, v[illegible] Dio, per capire il senso stesso dell'esistenza umana. Non perderete tempo nel fare così. Dopo vi sentirete anche [illegible] efficienti. Anche se fosse faticoso ne vale la pena, sarà fonte di dignità sia per voi sia per la vostra impresa».

Martedì un convegno con pediatri ed esperti

I limiti delle terapie sui neonati a rischio

Qual è [illegible] limite dell'accanimento terapeutico neonatale? Ai confini della vita, fin dove [illegible] giusto insiste[illegible] sperando nella sopravvivenza di bimbi con poche possibilità [illegible] ed alto rischio di malformazioni?

Se ne parla martedì al Centro incontri Crt di [illegible] Stati Uniti 23, durante il convegno «Liceità e limiti delle cure intensive neonatali» organizzato dal Forum di bioetica dell'infanzia [illegible] dall'Associazione pediatri ospedalieri. «In Italia - spiega il professor Giuseppe Ferrari, pediatra e segretario del Forum - ogni anno 17 neonati [illegible] mille vengono alla luce sottopeso. Bimbi [illegible] bimbe che non raggiungono neppure i due chili, destinati a terapia intensiva, che un tempo erano in serio pericolo di vita, e oggi grazie ai progressi della medicina sopravvivono. Ma le maggiori speranze neonatali portano con sé un'implicazione: accanto alla diminuzione della mortalità non è diminuita l'incidenza degli handicap neurosensoriali [illegible] sono aumentati quindi i neonati compromessi neurologicamente». Di qui il dubbio etico sull'accanimento terapeutico.

«Le migliori percentuali [illegible] sopravvivenza - prosegue Ferrari - si ottengono nei centri all'avanguardia del Nord America e del Nord Europa. In linea generale, però, per i neonati sopra le 25 settimane di età gestazionale si danno percentuali fra il [illegible] e l'80%, per neonati di 24 settimane fra il 34 e il 56, per i neonati di 23 settimane fra lo zero e il 23%, mentre a 22 settimane [illegible] gestazionale la sopravvi[illegible] è nulla». Le scelte etiche dei neonatologi si basano [illegible] solo sulle possibilità di sopravvivenza, [illegible] anche sulla previsione degli [illegible] a distanza, [illegible] quando un dottore è chiamato in sala parto e si trova di fronte a neonati talmente prematuri da rendere dubbia la liceità dei tentativi rianimatori si è di fronte a una scelta difficile. Insistere?

Il convegno inizia alle 8,30 col saluto del presidente onorario del Forum di bioetica, Cesare Romiti. Seguirà l'introduzione [illegible] presidente dell'Associazione pediatri ospedalieri, Giuseppe Cattaneo. Poi il professor Giuseppe Roberto Burgio traccerà l'inquadramento storico dei problemi etici in campo neonatale. Alle 10, la dottoressa [illegible] Cuttini illustrerà i risultati di una indagine multicentrica europea sul comportamento del personale delle Terapie intensive neonatali [illegible] fronte [illegible] problemi etici, mentre nel [illegible] intervento [illegible] professor Sandro Spinsanti, bioeticista, proporrà una riflessione sulle linee-guida per ottimizzare i comportamenti [illegible] fronte ai problemi di etica clinica in Neonatologia.

L'ultima relazione del convegno (segreteria organizzativa telefono 568.35.34) sarà tenuta dal professor Marcello Orzalesi, che presenterà il punto di vista pratico del Neonatologo di fronte a scelte difficili. Al termine delle relazioni [illegible] prevista una sessione di interventi per dare spazio [illegible] esperienze [illegible] domande dalla platea. (m. acc.)

Il presidente dell'Einaudi: entrate in base ai redditi e ai meriti

«Collegi, non solo dormitori»

Pochi i 2800 posti per gli studenti

I collegi universitari? Sono (fortunatamente) ben diversi da semplici «dormitori»: sono luoghi di studio, di scambio, di crescita culturale, anche di divertimento. Ma sono pochi. In città, riescono ad accogliere 2800 studenti, a fronte dei 90 mila che frequentano Politecnico e Università.

Quello degli spazi è stato uno dei temi al centro del convegno organizzato dal collegio «Renato Einaudi» di via Galliari per l'inaugurazione dell'anno accademico. E' stato pure un momento di confronto tra due «filosofie», due modi diversi di intendere i collegi. Oggi, in città, ce ne sono di tre tipi: convitti cattolici (1550 posti-letto), l'«Einaudi» (750) e le residenze per il diritto allo studio (500 posti). Donato Firrao, presidente dell'«Einaudi» ha presentato dati che mettono in luce carenze nella distribuzione dei posti-letto: 1130 si trovano vicino a Palazzo (pari al 2,8% degli studenti), 690 a disposizione dei ragazzi di Scienze, Medicina e Architettura (il 3,3 %), 890 di quelli di Ingegneria (il 5,4%, in ragione della distanza da cui provengono molti studenti del «Poli»). Solo 100 i posti disponibili in «area» di Economia (appena l'1,05%), mentre «in zona» Grugliasco non ne esiste per ora nessuno, anche se vi fanno capo i 1900 studenti di Agraria e Veterinaria.

Le «case» degli studenti, poi, hanno modalità di accesso diverse: i ragazzi possono scegliere in quale desiderano essere ammessi. Per Firrao «è bene che ci sia un mix tra estrazioni sociali diverse, e che si mescolino il più possibile studenti italiani e stranieri». Per questo, a Firrao piace l'idea di unire tutti gli stranieri in una residenza al Lingotto: «Sarebbe un modo di ghettizzarli, ed impedirebbe scambi con i nostri ragazzi. Il problema, però, esiste: oggi accogliamo una trentina di stranieri, a fronte di 400 richieste. Ma come fare, avendo così pochi posti per gli italiani?».

Per la stessa ragione, la «voglia di mix», al docente non piace l'idea di consentire il via libera ai collegi solo sulla base di criteri di reddito: a far premio, nell'assegnazione dei posti dell'«Einaudi» (finanziato dal ministero), è infatti principalmente il merito; i ragazzi meno abbienti hanno rette più basse, ma l'accesso è consentito a tutti, con posti (uguali per tutti) garantiti alle fasce di reddito più alte, e altri riservati ai meno abbienti. Se nei convitti cattolici ci sono regole fisse per l'ammissione (si pagano mila lire al mese, pasti compresi), filosofia diversa da quella dell'«Einaudi» - per obbligo di legge - è quella dell'Ente per il diritto allo studio (emanazione della Regione): privilegiando criteri di reddito e merito, si escludono di fatto i ragazzi delle famiglie più facoltose. Per Olimpia Gambino, docente di Scienze da anni impegnata all'Ente, questa duplicità non ha senso: «Anche a me non piace il rischio di creare delle specie di case per i poveri. Sarebbe meglio ammettere - avendo, però, un maggior numero di residenze - anche chi non ha diritto alla borsa di studio: naturalmente, questi studenti dovrebbero pagare il servizio a prezzo pieno». [g. fav.]



Il professor **Donato Firrao** presidente del collegio universitario «Renato Einaudi»

Da metà dicembre aboliti metà dei posti interni. Le richieste del personale

Molinette, parcheggi solo ai medici

Protesta dei dipendenti: trattamento uguale per tutti

Parcheggi interni vietati, vestiario che non arriva, straordinari non pagati. E ancora: doppi turni, carenza di personale ausiliario. E' una lista lunga due pagine la protesta dei sindacati Cgil, Cisl e Uil delle Molinette, contro la gestione ospedaliera dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Fra i tanti problemi, ce n'è uno in particolare su cui Alfredo Ventre e Antonio Tauriello (Cisl), Giovanni Chessa (Uil) e Francesco Cartellà (Cigl) pongono l'accento: «Dal 15 dicembre spariranno metà dei posteggi interni, si entrerà solo più da via Santena con speciali pass che la direzione sta già distribuendo a medici e primari, dimenticandosi del resto del personale». Lo «sfratto» di centinaia di auto che attualmente utilizzano i posteggi interni - dicono ancora i sindacati uniti - finirà per l'intasare quelli esterni da mattina a sera. «Chiediamo - concludono quindi i sindacati - che il commissario, Mario Lombardo, contatti subito il Comune e trovi una soluzione affinché i dipendenti dell'ospedale, costretti a lasciare l'auto fuori, ottengano almeno agevolazioni economiche per la sosta. E che all'interno i posti siano lasciati a chi arriva prima».

Ieri un corteo in centro: troppe le tasse



Un momento della sfilata per le vie del centro degli agenti di commercio «Il governo con l'ultima finanziaria ci spreme come limoni»

Duemila rappresentanti contro Visco «vampiro»

Ieri devono essere fischiate le orecchie al ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Se non sono bastati i cartelli che lo chiamavano «vampiro», i 2000 rappresentanti di commercio che hanno sfilato per le strade di Torino ci hanno pensato soffiando il fiato del loro scontento dentro a centinaia di fischietti gialli. «Lo abbiamo colore dei limoni, perché noi siamo proprio spremuti», hanno detto i rappresentanti. La protesta nasce dalla decisione del governo di ridurre, con la Finanziaria '98, la detrazione delle spese per le auto dal 100 all'80%, di aumentare il bollo, «soprattutto sulle auto di grossa cilindrata, quelle che Visco chiama un lusso e che per noi sono lavoro, e se il ministro non ci crede venga a fare 70 mila chilometri all'anno con noi». «Vogliono rendere questa misura retroattiva dal primo gennaio '97, mi appellerò alla corte di giustizia europea», ha affermato Cianno Donadon, vicepresidente dell'Usarci, animatore della prima manifestazione della categoria dei rappresentanti, avvenuta nei giorni scorsi a Vicenza. Visco è «ottuso e antipatico», il governo «cieco, ladro e baro», «noi le strade le facciamo in due giorni», ha detto Donadon durante il raduno al cinema Lux che ha chiuso la manifestazione.

La protesta nasce anche dalle nuove misure per Irap e Iva, che appesantirebbero la pressione fiscale tra l'8 e il 18%, a seconda del reddito dichiarato: «Visco, fai pagare gli evasori, non noi», si leggeva sui cartelloni. «Sono passati gli Anni Ottanta, quelli in cui si lavorava in nero. Oggi si lavora di meno, la gente non compra, si fattura tutto, e così si guadagna la stessa cifra di dieci anni fa», commentavano i manifestanti.

«A settembre e ottobre ho perso 30 milioni rispetto all'anno scorso, adesso devo pagare Irpef e Iva, e se dichiaro di meno la Guardia di finanza farà controlli a non finire», diceva un rappresentante. Secondo Donadon parte della crisi è dovuta ai provvedimenti sulla rottamazione, «che hanno prosciugato le tasche dei cittadini, per noi non c'è più niente da spendere». Ancora Donadon: «Io spesso sono lontano da casa, e per farmi perdonare da mia moglie passo in oreficeria e spendo. Alla fine dell'anno vedo che sul 740 l'orefice ha dichiarato 12 milioni, è un'ingiustizia». E infine: «Al benzinaio chiedo una ricevuta più alta di 600 mila lire, ma sono soldi che mi servono a pagare il caffè e i fiori ai miei clienti».

In via Rovigo

Gli studenti occupano il «Casale»

«Casale Okkupato e incazzato» dice lo striscione sull'ingresso dell'istituto per chimici di via Rovigo, con 15 classi su 24 che hanno rifiutato le lezioni. «Protesta contro la preside perché non c'è dialogo» spiegano i ragazzi. «Ho responsabilità cui non posso abdicare. Chiedono cose che hanno già avuto» ripondo la preside Lucia Scogliotti. Storia di normale incomprensione.

Gli studenti spiegano che sono in autogestione da martedì perché è stata negata l'assemblea per preparare il corteo. Che la preside li ha fatti cacciare dalla Digos e «sei di noi hanno dormito sul marciapiede». La preside: «Ho sempre concesso assemblee, questa ho chiesto di rinviarla per poter partecipare io stessa. Volevo spiegare le norme che regolano entrate e uscite fuori orario». Mentre si discute Roberto, studente di prima, si lascia sfuggire parole eccessive. «Aveva già note sul registro, ho dovuto dargli 2 giorni di sospensione» dice la preside.

Rapporti sempre più tesi. Ieri all'arrivo dei genitori di Roberto per portarlo a casa dopo la sospensione, gli studenti hanno occupato. Presentando un elenco di richieste. Chiedono tra l'altro una biblioteca che funzioni, un'aula per loro, il ritiro della circolare che disciplina entrate e uscite, azzeramento delle note disciplinari, permessi permanenti per tenere collegamenti con la succursale. Raccontano di un tetto che perde, di muri luridi.

La preside ribatte che la biblioteca c'è, così come l'aula, il tetto è stato riparato e domani arrivano gli imbianchini. Spiega che le norme su orari e disciplina vanno rispettate. «Dice sempre che abbiamo torto». Un dialogo difficile, ma prima o poi uno spiraglio dovrà aprirsi. Intanto? «Occupiamo».

Maria Valabrega

Calcio Primavera: 2-0 bianconero sul Genoa, 2-1 granata a Piacenza

Juve e Toro, un sabato d'oro

Donne: super Cascine Vica, Costanzo fa 5 gol

Juve e Toro Primavera a segno, otto gol del Cascine Vica capolista della A femminile, buon pareggio del Torino del calcetto: il bilancio del sabato calcistico provinciale è di quelli da incorniciare.

La 9ª giornata è favorevole alle torinesi: la Juventus ha sconfitto 2-0 il Genoa al Combi, il Torino è tornato alla vittoria superando trasferta 2-1 Piacenza. Troppo forti i bianconeri per un modesto Genoa che, seppur campo con i due fuori-quota Turrone e Marcucci, non è mai riuscito ad impensierire il bravo De Sanctis. Enorme il divario tecnico e organizzativo tra due squadre, con i bianconeri in formazione rimaneggiata ma padroni del campo. Dopo primo tempo senza emozioni, salvo traversa colta da Bonetto su punizione, i ragazzi di Jacolino sono andati in gol nella ripresa. All'8' corner di Lembo e girata di testa in anticipo di Nardi. L'attaccante ha firmato la doppietta al 17' quando, servito da Sculli, anticipato l'uscita del portiere con un preciso diagonale. Nel finale espulsi per doppia ammonizione Aronica e Nicoletto.

Dopo due ko consecutivi, il Torino è tornato a far punti con una confortante prova a Piacenza. Granata in vantaggio al 21' grazie ad un rigore di Alessi. Ad inizio di ripresa stato espulso Negro, ma il Piacenza non ha approfittato della superiorità numerica consentendo al Toro di raddoppiare al 22' con Comotto di testa su angolo di Alessi. Al 28', dopo un'occasione mancata da Tiribocchi, gli emiliani hanno accorciato le distanze grazie ad un'autorete di Fissore su conclusione di Perini. In classifica, conduce il Parma con 21 punti: Juve seconda a -1, Toro terzo a -5.

DONNE. Cascine Vica spietato con il modestissimo Riva del Garda nell'8° turno della serie A. Già in gol al 2', la capolista ha chiuso con un clamoroso 8-0 che porta la firma della scatenata Costanzo (5 reti, per un totale stagionale di 12), di Guarino (doppietta) e di Benigno (autrice dell'ultimo centro all'89'). La squadra di Blanc resta leader in compagnia del Modena (4-0 ad Agliana), lunghezze sul Pisa (7-1 sulla Torres). In coda, punto prezioso per il Torino Savcam: lo 0-0 strappato in trasferta alla Lazio fa salire le granata al quart'ultimo posto e conferma la di una difesa imperniata sulle nazionali Marchio e Miniati. Peccato che l'attacco resti anemico (4 gol in partite).

CALCETTO. Nella 13ª di A, a Palermo, il Torino acciuffa il pari (2-2) sul finire grazie ad una doppietta di Quattrini annullato lo 0-2 del primo tempo. squadra Mossio resta al terzo posto. In B, il Cesana mantiene la testa col pareggio Verona (4-4, tripletta di Cuccoi. Nella 10ª dei cadetti invece il Cotrade: 6-4 nella stracittadina Settimo contro il Cassifi- Pugliese con continui ribaltoni e rete decisive di Senes. I Ronchi Verdi imbattuti (8-8) dal Palavela termine del difficile scontro con il forte Csain Bologna.

DILETTANTI

L'Ivrea ospita la Valenzana

Nella 14ª giornata del Campionato Nazionale Dilettanti in programma oggi alle 14,30 l'Ivrea ospita (campo Pistoni) la Valenzana mentre Pinerolo fa visita alla Sanremese. In Eccellenza e Promozione si gioca (h. 14,30) la 12ª giornata. Eccellenza girone A: Rivarolese-Castellamonte (strada Vecchia Vesignano); Rivoli-Omegna (via Isonzo); Sangiustese-Lascaris (via Novembre). Girone : Chieri-Albese (corso Buozzi); Giaveno Coazze-Moncalieri (via Taravellera); La Chivasso-Nizza Millefonti (via Garbido); Settimo-Novese (via Levi). Promozione, girone C: Borgaro-Lucento (via Santa Cristina); Ciriè-San Mauro (via dello Sport); Madonna di Campagna-Caselle (strada Bellacomba); Pianezza-Pro Settimo (via Brione); Tonenghese-Mathi (provinciale per Mazzè); Vanchiglia-Venaria (via Ragazzoni); Vaudese-Bruzolo (via Ceretti). Girone D: Airaschese-Cantallo (via Stazione); Cambiano-Sommariva Perno (via 4 Novembre); Cumiana-Don Bosco Nichelino (via Galileo Ferraris, Villar Perosa).

IPPICA

A Vinovo dalle 14,30: il francese Corot favorito

Trotto, 11 internazionali per un Premio Asti di lusso

Trotto coi fiocchi a Vinovo il Premio Asti che, sotto un nome casereccio, nasconde una incerta sfida fra undici internazionali.

Vanno in pista cavalli americani, francesci, canadesi, tedeschi, svedesi ed italiani (oltre a driver di tre nazionalità), impegnati in corsa davvero rara nel «leggero» programma autunnale. Il pronostico è rivolto numeri alti: il francese Corot, il tedesco Ypsilon Lobell e la svedese Lady Abb hanno le chance migliori.

Corot, per spessore della passata carriera, deve nominato per primo, ma Lady Abb ed Ypsilon Lobell potrebbero vedere ribaltato il pronostico in loro favore, nel caso di svolgimento propizio. Fra gli altri, una sorpresa non impossibile potrebbe quella dell'americano di Toscana Yawn Till Dawn.

In apertura c'è una bella prova per i puledri: Visalba di Mar ha i panni della favorita, Vierpes Ventus del Rio quelli dei più ferrati oppositori.

Aperto, infine, il quartè. Uendy Giampe sarà il favorito, almeno una decina fra i suoi diciassette avversari hanno nelle zampe il potenziale colpaccio. E' un bel banco di prova per chi, attraverso questa popolare scommessa, cerca la strada dei molti milioni.

I nostri favoriti (inizio corse ore 14,30). I. Visalba di Mar, Vernisa, Ventus del Rio. . Tenerona, Terence Ciak, Tristano di Re. III. Tavolara Om, Templar Goal, Tricolore Vg. IV. Più di Casei, Sprint Finale, Orus Ba. V. Sultan Roo, Sirone, Slim del Grano. VI. Ungez, Universo Dei, Un Umbo Jet. VII. Corot, Lady Abb, Ypsilon Lobell. VIII. Rullo Jet, Scirocco Or, Ragusa Jet. IX. (quartè). Uendy Giampe, Udavio Gig, Uebi Scebeli, Unico di Pri.

CICLISMO

Stamane in corso Casale

Festa dei corridori piemontesi: premiati Defilippis e Messina

Nino Defilippis (due volte tricolore ed ex ct della Nazionale su strada) e Guido Messina volte mondiale dell'inseguimento, olimpionico ed ex ct della Nazionale su pista) saranno premiati oggi nell'annuale Festa del ciclismo, organizzata dall'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti. Il ritrovo è per le 10,30 in corso Casale, dove saranno deposte corone d'alloro sul cippo di Fausto Coppi e sulla lapide che ricorda Serse, fratello minore del Campionissimo. La festa proseguirà poi in un noto locale della provincia, dove saranno premiati anche alcuni dei più forti corridori piemontesi di oggi: i professionisti Sergio Barbero (due vittorie nel '97) e Fulvio Frigo, l'azzurra Simona Parente, il dilettante Stefano Panetta (vincitore della Coppa del Mondo under 23), gli juniores Garavelli (tricolore della velocità) e Boggia e l'allievo Marco Osella.

SPORT

■ **AZZURRINI.** Il degli azzurri Under 18 Berrettini ha convocato Emanuele Testa e Nunzio Lazzaro (Pinerolo) per l'amichevole in Slovenia del 4 dicembre.

■ **BASKET, KAPPA FUORI.** Ultima di andata della B1 con la Kappa a Bergamo. B2 masch.: Sanfilippo Collegno-Scame Torre Boldone Bg (h. 17,30; via Antica di Rivoli 21). D mas.: Dravelli-Montalto (20; piazza Brennero, Moncalieri). C fem.: Omicron Rivoli-Energia To (17,30; largo Rossano, Telti Neirotti).

■ Per 3° turno della Serie Oro, l'Uicep debutta alle 15 nel nuovo palasport di Machiavelli 185 contro il Giulianova.

■ **VIA ALL'HOCKEY INDOOR.** Comincia a Bra il campionato femminile. Cus, Villar Perosa A e B se la vedono con Lorenzoni A e B, Braidese e Moncalvese. Gare dalle 9,30 al palasport.

■ Per 7° turno di B il Rugby Torino ospita all'Albonico (h. 14,30) il Pro Recco. Due derby in C2: Cus Torino San Mò-Chieri e Volvera-Ivrea.

■ **PER TELETHON.** Stamane alla Pellerina c'è «Corri per Telethon», gara libera a tutti (km 8, ritrovo in corso Appio Claudio, partenza 9,45). Sempre in favore di Telethon, a Rivoli (Laghetto Pescatori Castel Passerino), 2° trofeo di pesca (dalle 8,30). Fino a domani sono aperte le prenotazioni (tel. 577.6342-748.546) per la serata di beneficenza di giovedì 4 all'Hotel Royal organizzata ciclismo. Ospite Gianni Bugno.

■ **FESTA DEL TENNIS.** Oggi 10ª edizione della manifestazione rivolta agli alunni di elementari e medie di Torino e provincia. Al Palavela (via Ventimiglia), i ragazzi dai 6 ai 14 anni possono gratuitamente giocare a tennis e calcetto, correre una campestre, arrampicare, misurare la velocità del servizio, sotto la supervisione di istruttori federali.

■ **CROSS A** Seconda tappa del Grand Prix nazionale (e 3ª prova regionale); 9 km, inizio ore 13,30).

■ La Cbr di Borgaretto premia oggi i podisti che si sono distinti in campo provinciale e regionale: Sciandra, Vidale, Merlino, Ellena, Bilardo, Sorbara, Ceruti, Carchi, Maugeri.

■ **EQUITAZIONE A NONE.** Interregionale indoor d'ostacoli di Formula 3-Formula 4 al Club Ippico Horse Bridge di strada Gallino 27, in frazione Palmero, None. Inizio alle 9 nel nuovo maneggio coperto.

Questa sera si conosceranno già i nomi dei due sindaci

Il giorno del ballottaggio

Urne aperte a Moncalieri e Chivasso

A quindici giorni dal primo turno, è il giorno del ballottaggio a Moncalieri e Chivasso, per la scelta del sindaco che guiderà le due amministrazioni cittadine nei prossimi quattro anni.

A Moncalieri, il duello è tra Carlo Novarino e Ugo Micheletti. Carlo Novarino, anni, architetto e sindaco pidiessino uscente, ha raccolto al primo turno il per delle preferenze: quattro le liste della sua coalizione (Pds, Verdi sole che ride, Areaviva, pensionati, Rifondazione comunista e lista che raggruppa SI, lista Dini e psdi). Il concorrente, Ugo Micheletti, 55 anni, di Forza Italia, guida una coalizione di centrodestra (Forza Italia, Alleanza nazionale, Italia Libera, Lista civica per Moncalieri e lista che raggruppa ccd, cdu e Italia federale): ha ottenuto, due domeniche fa, il 34,8 per cento dei voti. Intanto si è consumata la rottura tra i popolari (che hanno ottenuto un solo seggio nelle file dell'opposizione) e gli altri partiti della coalizione di centrosinistra: lo ha detto lo stesso ppi comunicato in cui afferma che a Moncalieri «il pds continua a credere nella grande sinistra... in controtendenza con gli accordi nazionali». Comunque, il capolista Doriano eghaldo puntualizza che non appoggerà ...nemmeno il Polo, e che «gli elettori moderati avranno libertà di giudizio». Antonio Fogliato e Arturo Calligaro, della Lega, saranno consiglieri d'opposizione, indipendentemente dai risultati del ballottaggio. Anche dal Carroccio non arriva nessuna indicazione di voto. Il sostegno a Carlo Novarino viene dal partito socialista Piemonte: «Ci sentiamo equidistanti dagli schieramenti in campo - spiega dal partito -, ma abbiamo scelto di rafforzare la componente riformista del centrosinistra».

A Chivasso, la scelta è fra Andrea Flutterò e Paola Palumbo. Andrea Flutterò, che al primo turno ottenuto il 31,8 per cento dei suffragi, è appoggiato da An e Forza Italia. Paola Palumbo, che il 16 novembre raggiunto il 25,8 per cento dei voti, è appoggiata da pds, ppi, si, Rifondazione, sinistra democratica e verdi. Le previsioni appaiono in questo alquanto difficili, complice una disputa partita in sordina e diventata dura e divampata durante il cammino a di apparentamenti fatti (quelli della sinistra) e neanche discussi (quello tra Nuove Energie di Mario Bonardo e il Polo). Flutterò che si presenterà agli oltre ventimila elettori gli stessi simboli del primo turno, spiega i motivi del mancato apparentamento con altre forze politiche sottolineando la futura governabilità: viene indirettamente appoggiato dalla Lega Nord. Sul suo nome si è spaccato il «Patto Chivasso»: Antonino Sena e altri lui; Fortunato Verduci e Alfonso Lorenzano con Palumbo. La sinistra invece, tutta compatta «sulla carta», intende impedire che il centrodestra vada ad occupare il governo di Palazzo Santa Chiara.





A fianco, da sinistra a destra, **Carlo Novarino** e **Ugo Micheletti**, che si contendono la poltrona primo cittadino a Moncalieri

COME SI VOTA

- indico una crocetta il candidato sindaco prescelto
- Non ci sono altre preferenze da esprimere
- Al ballottaggio possono votare tutti, anche quelli che al primo turno non si sono presentati, purché in possesso del certificato elettorale
- Seggi aperti dalle 7 alle 22
- Già in serata si avrà il risultato del voto





La sfida è tra gli schieramenti di centrosinistra e centrodestra

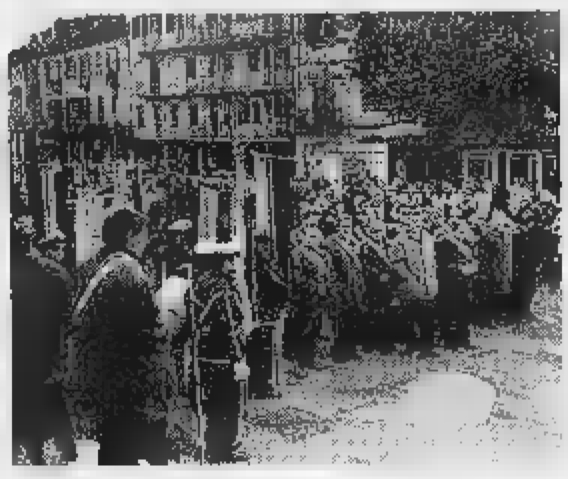
A fianco, dall'alto in basso, **Andrea Flutterò** e **Paola Palumbo**, i candidati in lizza a Chivasso

In Val di Susa risposta della popolazione ai troppi attentati

Tutti contro il terrorismo

Un anno di incendi e danneggiamenti

Erano circa in 300 ieri mattina che sfilavano le vie di Bussoleno per «ribadire in modo netto inequivocabile la condanna contro coloro che stanno seminando il territorio attentati, accostando i loro gesti alla presunta lotta contro realizzazione del treno ad alta velocità». La manifestazione di protesta (strana la presenza di alcuni musicanti) era preceduta dai gonfaloni dei comuni della Comunità Montana dalla Bassa Val Susa e Val Cenischia; seguivano il presidente Luciano Frigieri, Renato Montabone e Marcello Vindigni in rappresentanza della Regione, Aldo Miletto per la Provincia, sindaci, amministratori, ambientalisti mentre per Chiesa presenti il vicario generale della Curia di Susa don Penna e l'arciprete di Bussoleno Pier Luigi Cordola. «Questi comportamenti criminali e sconsiderati recano gravissimo danno alla battaglia che le istituzioni locali hanno intrapreso per salvaguardare il territorio» ha riaffermato Luciano Frigieri ricordando i 13 attentati hanno preso il via il 23 agosto con l'incendio ad una trivella in località Falcemagna di Bussoleno e sono poi proseguiti con cadenze quasi mensili a strutture pubbliche, ripetitori televisivi, impianti ferroviari, apparecchiature delle telecomunicazioni e chiese della Val Susa fino all'ultimo del novembre scorso: a Rosta, sulla linea ferroviaria Torino-Modane, i soliti ignoti hanno incendiato i cavi di cabina elettrica. L'intervento di Luciano Frigieri è stato però centrato sul all'alta velocità ferroviaria sottolineando che «un risultato positivo lo abbiamo già ottenuto perché la commissione intergovernativa ha promesso che prima di costruire una linea ferroviaria verrà ammodernata quella attuale». Intanto il deputato valsusino Luigi Massa, Pietro Folena e Paolo Corsini hanno presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio per «avere risposta dallo Stato sui gravi attentati della Valle di Susa». [f. mor.]



Un momento della manifestazione ieri a Bussoleno contro gli attentati che hanno preso di mira l'Alta Velocità in Val Susa

IN BREVE

■ **GIUSTIZIA.** Giancarlo Caselli, Piercamillo Davigo, Marcello Maddalena: tre magistrati fra i più noti ed esposti nelle inchieste contro la criminalità e la corruzione interverranno domani, all'università, a un dibattito sul progetto giustizia della Bicamerale «tradotto in italiano», come precisa il manifesto dell'iniziativa. Vi prenderanno parte anche il pm Paolo Borgna (coautore di un recentissimo saggio sui rapporti fra giudici e politici), il giornalista Paolo Flores D'Arcais e il professor Nicola Tranfaglia. Modererà il giornalista Marco Travaglio. Organizzano il dibattito (alle ore 16,45, nell'aula 37 della Facoltà di Lettere, a Palazzo Nuovo) il neonato Comitato per la Giustizia (presieduto da Carla Rostagno, sorella del giornalista e operatore sociale ucciso a Trapani), la rivista MicroMega e la sinistra giovanile.

■ **BRANDIZZO,** Il coordinatore nazionale dei Cobas, Giovanni Robusti, ieri pomeriggio ha incontrato un centinaio di agricoltori che dal 13 novembre presidiano la ferrovia Torino-Milano in località Mezzi Po, tra Settimo e Brandizzo, in cerca di una soluzione sulle quote latte. Robusti ha invitato i manifestanti a stare calmi ma a cedere sino all'effettiva entrata in vigore del decreto legge, imminente, continuando i presidi.

■ **CHIVASSO,** «Si». E' stata inaugurata ieri pomeriggio a Chivasso la sede dei socialisti italiani, che ospita anche l'associazione «Sempre Avanti», in via Roma 11, semidistrutta da un incendio di origine dolosa nella notte tra domenica e lunedì scorsi, provocando danni per oltre 5 milioni.

■ **CIRIE',** Tommaso Vigna Lobia, ex alle manifestazioni della giunta leghista Ciriè, è stato eletto segretario di zona della Lega.

■ **RAFFAELE** Fino al dicembre presso gli uffici comunali sarà possibile consultare il progetto definitivo della variante al piano regolatore generale sanraffaellese. Orari: feriali 9-12,30; festivi 10-12.

■ **PO,** Gli alpini castagnetesi, guidati dal capogruppo Ferdinando Torre, si incontrano oggi per l'annuale ritrovo. Alle 9 Messa nella chiesa di San Genesio, a seguire assemblea dei soci e fagiolata.

■ **LANZO,** Valerio Pavesio, candidato a sindaco della lista «Lanzo Indipendenti» nelle ultime amministrative si è dimesso da consigliere di maggioranza durante l'ultima seduta a Palazzo civico. Al suo posto siederà Ernestina Assalto.

Era al Maria Vittoria

L'Amedeo di Savoia ospiterà servizio metadone

L'ambulatorio per la distribuzione del metadone sarà temporaneamente ospitato all'interno dell'ospedale Amedeo di Savoia.

In seguito ai lavori di ristrutturazione del Maria Vittoria, si era ipotizzato di collocare provvisoriamente il servizio in via Medail, ma il gruppo del partito popolare nei consigli comunale e regionale ha segnalato la presenza di scuole in quella via, la necessità dunque di avere prudenza.

Due mesi di verifiche nella commissione presieduta da Angela Migliasso. Il consigliere comunale Marco Borgione ha suggerito la sistemazione in corso Svizzera. E, in seguito a un sopralluogo, è stata assunta la decisione dagli assessori regionale alla Sanità, D'Ambrosio, comunale, Stefano Lepri, e dal presidente dell'Usl 3, dottor Boveri.

A SAN SALVARIO



Cartelli ironici contro il sindaco

All'angolo tra via Ormea e via Galliari, e tra via Belfiore e via Berthollet, sono comparsi ironici annunci economici: «Affittansi - vendonsi angoli per spaccio. Guadagno assicurato, impunità garantita». L'invito è rivolto soprattutto a «clandestini pluridentità». E, per informazioni, il «Pasquino» di San Salvario consiglia agli interessati di telefonare a «Valentino» o «Giorgio». Facile capire che si tratta di Castellani e Napolitano: i numeri telefonici che seguono sono i centralini del Comune e del ministero dell'Interno.

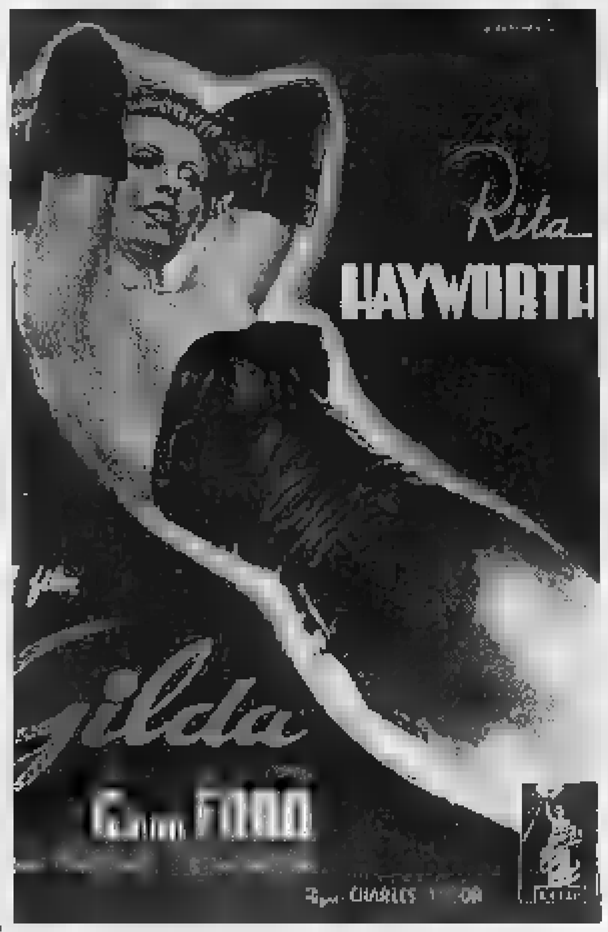
Domani da Bolaffi all'asta oltre 700 affiche di cinema e pubblicità

C'è «Gilda», esplode la gara

25 milioni per il manifesto

Ancora una volta tutti gli occhi saranno per lei. «Gilda» che raccoglie [illegible] chioma fiammeggiante [illegible] le braccia sollevate, guanti e abitino viola superscollato, che fende lo sfondo blu notte come una lama di pura luce. E' il manifesto realizzato da Alfredo Capitani nel 1947 per l'edizione italiana del film che consacrò Rita Hayworth. E intorno all'«atomica» (un offset di 197 [illegible] × 137, stima oltre 25 milioni, 13 milioni di prezzo base) esploderà domani la gara dei collezionisti nell'asta Bolaffi dedicata alle affiche. Quasi 700 pezzi dalla fine del secolo scorso ai giorni nostri, dal cinema alla pubblicità commerciale, con quotazioni minime di due-trecentomila lire, che verrano battuti in due tornate dalle 16 e dalle 20,45 presso la Sala Bolaffi di via Cavour 17.

Nello stesso giorno in cui gli appassionati si daranno battaglia da Christie's a New York in un'asta di poster cinematografici che potrebbe far registrare nuovi record (dopo quello sensazionale stabilito da Sotheby's il 1° marzo, 750 milioni per un manifesto del '32 per il film «La mummia» con Boris Karloff), al quinto appuntamento semestrale di questo genere la nostra città conferma di essere entrata a pieno diritto nel giro che conta: fra i «top prices» degli ultimi 12 mesi, circa il 10% sono stati realizzati nelle aste torinesi, [illegible] si ricava dall'annuario Bolaffi «International Posters 1998» appena uscito.





Rita Hayworth nel superquotato manifesto realizzato da Alfredo Capitani nel 1947 [illegible] dedicato invece [illegible] sport alpini, sezione molto [illegible]

Anche questa volta sono attesi acquirenti da tutto il mondo. Rispetto alle altre grandi vendite internazionali (Londra, New York, Los Angeles), i prezzi di partenza italiani, in un mercato dagli ampi margini di crescita, sono ancora relativamente bassi, offrendo la possibilità di concludere qualche buon affare (ma attenzione: nell'asta di maggio l'incremento medio ha superato il 100%).

Oltre alla nutrita sezione cinematografica, desterà interesse la serie dei manifesti dedicati al turismo invernale e agli sport invernali, particolarmente opportuna in questa stagione. Fra gli autori, tutti i big sono rappresentati: da Cappiello a Dudovich, da Boccasile a Mauzan, Riccobaldi, Metlicovitz, Hohenstein, Chéret e il beniamino di [illegible] Armando Testa. L'esposizione prosegue oggi dalle 9 alle 19 e domani dalle 9 alle 14,30. Per informazioni tel. 557.6300.

Maurizio Assalto

[illegible] Pieraccioni secondo

Il folle Mr. Bean sbaraglia tutti

La settimana di Mister Bean. Trionfa all'Ideal il film con le avventure del comico personaggio impersonato già sul piccolo schermo dall'inglese Rowan Atkinson: Mr. Bean - L'ultima catastrofe ha infatti richiamato in sette giorni ben 19.369 persone. Il giorno con minor presenze è stato mercoledì, quando le vicissitudini americane dell'impiegato della National Gallery of England hanno comunque divertito, nonostante la partita della Juve in televisione, ben 1482 spettatori. Da venerdì si è aggiunta all'Ideal un'altra sala, il Ciak. Ampio il distacco con Fuochi d'artificio anche se il film di Pieraccioni [illegible] 12.293 biglietti strappati continua a [illegible] medie elevate.

In terza posizione si colloca lo spettacolare Il quinto elemento con cui il francese Luc Besson si conferma regista di talento e di «cassetta» (il film ha già ottenuto nel mondo più di 250 milioni di dollari d'incasso) come dimostrato nei precedenti «Nikita» e «Léon». Sono [illegible] 10.448 le presenze fatte registrare dalle vicissitudini di Bruce Willis e Milla Jovovich nella New York del ventitreesimo secolo tra Lux e Empire. «Il risultato commerciale del film è ottimo - rileva Giancarlo Alessio, distributore in città della pellicola -, a Torino ha già incassato [illegible] mezzo miliardo e continua a richiamare un folto pubblico, formato in prevalenza da giovani, nonostante sia in cartellone già da un mese».



Rowan Atkinson

Eccellente l'andamento all'Olimpia dell'ultimo lavoro dell'ex enfant prodige del cinema spagnolo Pedro Almodóvar Carne tremula con una sexy Francesca Neri, George Clooney catalizza l'attenzione del pubblico femminile nel pregevole action-movie The Peacemaker prodotto da Steven Spielberg, la coppia Al Pacino-Johnny Depp convince in [illegible] Brasco.

Fra le novità della scorsa settimana, sorprendente esordio al box office di Facciamo fiesta con Alessandro Gassman e Gianmar[illegible] Tognazzi a Cuba per lavoro mentre deludono il successo americano Anaconda e, soprattutto, l'ampiamente pubblicizzato Dobermann con la coppia Vincent Cassel-Monica Bellucci (1792 presenze all'Ambrosio Uno) e l'interessante Benvenuti a Sarajevo del talento inglese Michael Winterbottom («Jude», «Go Now») al Centrale d'Essai (quasi mille presenze). «L'esito [illegible] è disastroso - dice Gianni Pilone del Centrale d'Essai -, ma come il film era andato a Roma e Milano temevamo peggio. E' evidente la disattenzione della gente [illegible] i problemi della guerra: noi comunque insistiamo e lo teniamo in programmazione in quanto riteniamo sia un film che meriti di essere visto».

Daniele Cavalla

I PRIMI DIECI
dal [illegible] al 27/11

1
MR. [illegible]
L'ultima catastrofe
[illegible] Rowan Atkinson
19.389 presenze all'Ideal

2
FUOCHI D'ARTIFICIO
di e con Leonardo Pieraccioni
12.293 presenze all'Adua, Capitol, Eliseo, Nazionale

3
IL QUINTO [illegible]
di Luc Besson [illegible] Bruce Willis; 10.448 presenze al Lux ed Empire

4
[illegible]
di Pedro Almodóvar con Francesca Neri
6115 presenze all'Olimpia I

5
THE [illegible]
con George Clooney e Nicole Kidman
5108 presenze all'Ambrosio e Fiamma

6
DONNIE BRASCO
[illegible] Pacino e Johnny Depp
5035 presenze all'Arlecchino

7
FACCIAMO FIESTA
con Alessandro Gassman
4920 presenze al Faro ed Etoile

8
ANACONDA
con Jennifer Lopez
3553 presenze all' Eliseo e Nazionale

9
[illegible] DI [illegible]
con Mel Gibson e Julia Roberts; 3262 presenze [illegible] Doria

10
[illegible]
[illegible] Sandra [illegible] e Jason Patric
2397 [illegible] al Kong

DOVE andiamo

[illegible] Si conclude oggi al Café Liber, via Barbaroux 25, la seconda edizione del «Festival del Cinema Trash». Il programma odierno prevede alle 16 la proiezione dei film vincitori, alle [illegible] la cerimonia di premiazione, a cui seguirà il raro film di Paul Morrisey «Trash» nell'edizione originale. Ingresso libero. Il festival è stato vinto da Marcello Gori con «L'emulo» e «Gunman». Secondi classificati, Manlio Nolo di Capaci con «Fidanzato» e Compare Rosario di Roma con «Baccanale». Il terzo classificato è il torinese Eric [illegible] con «Superpizza». Due le menzioni: «Mislatto binario» di Vito Lanzarone di Alcamo e «Short Dick Man» di Marco Bragaglia di Recanati.

[illegible] All'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/1, «Storie pazzesche», inizio alle 16. Biglietti 12 mila [illegible] (ridotti 9000).

[illegible] Dalle ore 17 nel salone parrocchiale di Casalborgone: il duo chitarristico formato da Paolo Devecchi e Salvatore Seminara esegue brani di Mertz, Burnett, Sor e Piazzolla. Serata musicale domani (ore 21,15) alla libreria Borgopò, via Ornato 10. In concerto il Toujours Ensemble, [illegible] l'attrice Paola Roman.

[illegible] La Compagnia Lirica Internazionale, diretta da Renzo Rovedi mette in scena oggi al Teatro Alfa il capolavoro di Donizetti «Lucia di Lammermoor». Il sipario si alza alle 18 i biglietti d'ingresso costano 28 mila lire (i ridotti a [illegible] mila, gli anziani pagano 15 mila lire).

[illegible] L'iniziativa «Cena & Cabaret» propone domani sera alle 22 allo Zoo Bar, [illegible] Casale 127, la performance di Mister Forest.

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

[illegible] il [illegible] di maggior richiamo, stasera, è al «Crossover» (strada Settimo 240, ore 22, ingresso 12 mila lire) con il ritorno dei San[illegible] Niente; la band bolognese, guidata da [illegible] Palazzo, avrà come supporto i torinesi Medusa.

Molto interessante anche la proposta del «Gabrio» (via Revello 3) dove [illegible] alle 22 arriva la band spagnola di reggae e ska Malarians.

Allo «Storyville» (via San Massimo 14, [illegible] 22) Mao ospita Madaski nel [illegible] «salotto»; allo «Zoo [illegible]» (corso Casale 127, ore 22) c'è la «Festa Jaegermeister» con il [illegible] degli Adica Pongo; al «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis, ore 22) country con i Rapid Pips. Jazz al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22) [illegible] il quartetto Gattuso, Contenti, Franciscone, Tione.

[illegible] Stasera al teatro Incontro di Pinerolo (via Caprilli 31, ore 21,15) è in concerto la blues vocalist [illegible] Eula Lawrence, accompagnata al pianoforte da Frank Wilkins. Lo stesso duo si esibirà (nell'ambito della rassegna «Blues al femminile») giovedì 4 dicembre al Piccolo Regio di Torino. Per quel concerto sono disponibili i biglietti (25 mila lire posto numerato) presso il Centro Jazz in via Pomba 4.



RAGAZZI [illegible]. Il gruppo si chiama Tre Allegri Ragazzi Morti, [illegible] non ha nulla a che spartire con certo death metal sepolcrale: in realtà, la band friulana che si esibisce domani al «Barrumba» (via San Massimo 1, [illegible] 22, ingresso [illegible] mila lire) suona [illegible] punk rock tagliente e diretto, i cui riferimenti vanno dai Ramones ai Csi.

[illegible] Ragtime domani [illegible] al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, [illegible] 22) con l'Ensemble di Gigi Cavicchioli; musiche etniche al «Reddocks» (via Valprato 68) dove dalle 20,30 c'è una serata indiana [illegible] l'esibizione degli Etnja; al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) domani suonano i Bush Doctor, al «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22) c'è [illegible] jam session con Paolo Narbona, al «Sotoiaico» (Nichelino, via Cuneo 15, ore 21,30) musica latina con i Mamadi.

Merita una segnalazione speciale il concerto di Fabio Treves, il più noto bluesman italiano, [illegible] a «La Sacra [illegible] di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 19, ore 22).

DE [illegible] i biglietti per il [illegible] certo di De Gregori giovedì 4 al Palasport costano 20 mila lire e si possono acquistare da Rock & Folk, Maschio, [illegible] Office Ricordi, Videomusic, Poma Dischi, Mariposa Dischi, New My Music, [illegible] Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Bar L'Elite, Palastampa, Airbus Ag. Viaggi, Preascolto, Disco Star (Grugliasco), O'Flaherty Pub (San Mauro), Le Disque (Rivoli), Zelig Cinemania (Rivoli), Magic Bus (Pinerolo), Top Video Music (Ciriè), Disco Shop (Settimo), Punto Musica (Chivasso), Bivio Tours (Ivrea), Verde (Leinì).

Foto: Eula Lawrence

I due musicisti domani insieme a «Musica 90»

Lindsay-Cantuária la «strana coppia»

Il cartellone di «Musica 90», orbato dei Daft Punk per l'inopinato forfait dei due francesi, s'è tuttavia arricchito di un'imprevista e apprezzabilissima presenza, quella di Arto Lindsay, che domani sarà in concerto al Teatro di Torino (piazza Massaua 9, ore 21,15, ingresso 20 mila lire) affiancato dal connazionale Vinicius Cantuária, interessante protagonista della nuova canzone d'autore brasiliana.

E certo l'accoppiata è tale da suscitare curiosità: Arto Lindsay è chitarrista celebrato, di culto autentico, fin da quegli Anni Settanta newyorkesi quando [illegible] figura carismatica della new wave alla guida del suo gruppo Dna; è poi venuta l'esperienza dei Lounge Lizards in combutta con John Lurie a decretarne la definitiva consacrazione fra le icone dell'avanguardia mondiale.

La sua ultima fatica discografica, «Mundo civilizado», è un'altra tappa di un percorso creativo tutt'altro che esaurito, e che negli ultimi tempi si è riavvicinato alle radici brasiliane. Il che spiega l'incontro [illegible] Vinicius Cantuária, cantautore delicato, espressivo, vicino alle sonorità di Veloso e Gil. Quest'estate ha pubblicato l'album «Sol na [illegible]».



Sopra, il chitarrista Arto Lindsay



Sotto, Vinicius Cantuária

Due personalità spiccate, dunque, con affinità e soprattutto contrasti forti: sarà interessante vedere come sapranno trovare un punto d'incontro, domani [illegible] sul palco del teatro di piazza Massaua. [g. far.]

Manifestazione organizzata dai commercianti

Le star di Broadway sfilano in via Frejus

Riferimento [illegible] casuale ai «leggendari» Fred Astaire, Ginger Rogers e The Blues Brothers per la manifestazione «on the road» che da stamane alle 10 - e sino alle 18 circa - anima via Frejus eletta Broadway per un giorno. Per i commercianti del borgo non è [illegible] novità: ogni anno, infatti, l'associazione dei negozianti (questa volta anche in collaborazione con la Circoscrizione 3) inaugura il clima natalizio con una kermesse a tema e l'accensione, al calar del sole, della nuova, festosa illuminazione «stellare».

La strada - nel tratto compreso tra piazza Adriano e [illegible] Trapani - è chiusa al traffico mentre gli esercizi sono aperti tutto il giorno [illegible] orario normale. Numerose anche le bancarelle disseminate lungo il percorso con [illegible] offerta di idee regalo da impacchettare sotto l'albero.

La mattinata del «Natale in via Frejus» prevede, fino alle 11,30, [illegible] esibizione di agility dog, ormai nota disciplina cinofila che vede i cani impegnati su un tracciato costellato di ostacoli. Ma è nel pomeriggio che l'iniziativa offre il meglio di sé. Filo conduttore è la musica: dalle 14,30 arrivano bande e gruppi che, insieme con [illegible] artisti di strada, si esibiscono in punti-spettacolo. Ed è pure programmato il lancio di fuochi d'artificio in carta: una cascata di coriandoli multicolori per [illegible] effetto pirotecnico proveniente dagli Usa.

Intorno alle 16, un palcoscenico itinerante - genere carro carnascialesco - farà rivivere tutta l'atmosfera degli anni d'oro del musical. A bordo, una cinquantina di ballerini (uomini e ragazze) inguainati in appariscenti costumi di piume, lustrini e paillettes, si muoveranno incessantemente seguendo il ritmo delle colonne [illegible] dei film [illegible] Cabaret, My Fair Lady, Hello Dolly, A Chorus Line, in un ideale omaggio alle grandi commedie musicali, al cinema che le ha rese fa[illegible] e al fascino della vecchia Broadway [illegible] i suoi inossidabili protagonisti. [e. d. s.]

Mostra mercato

Libri, fumetti e mini illustratori a San Benigno

«Natale facciamolo insieme» è il titolo delle numerose iniziative organizzate per le festività dal Comune di San Benigno Canavese in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio. Dopo l'esordio di ieri con il tradizionale posizionamento del grande pino in piazza Vittorio Emanuele II, oggi nel palazzo comunale si tiene la terza edizione [illegible] Mostra [illegible] del libro dove verranno anche esposti i lavori, eseguiti dagli alunni sambenignesi, del concorso «Illustra una fiaba». Sotto l'ala comunale è invece in programma l'iniziativa «Libri, fumetti... e fanta[illegible]» scambi e baratti per i giovanissimi. [illegible] fra svago e divertimento non manca la solidarietà e così nelle piazze Cardinale delle Lanze e Vittorio Emanuele II, vi saranno due punti per una raccolta di fondi da devolvere ai Comuni di Nocera Umbra per l'acquisto di un prefabbricato per disabili e di Muccia per la ricostruzione della casa di riposo. [n. ber.]

Circolo della stampa

Festa, i vini «doc» del Canavese compiono 30 anni

I vini doc del Canavese compiono trent'anni. Un traguardo importante che ha significato per le aziende vitivinicole della zona attività occupazionale ed una corretta valutazione del prodotto. Domani presso il Circolo della Stampa allo Sporting, in corso Agnelli 45, alle 15, il «Consorzio di tutela e valorizzazione dei vini doc» di Caluso, Carema e Canavese illustrerà i passi compiuti e gli obiettivi futuri. Il presidente del Consorzio, onorevole Claudio Bonansea, consegnerà riconoscimenti a chi in questi anni ha lavorato per migliorare l'immagine del prodotto. Verrà anche presentato il [illegible] «Una ricetta da re», nome che vuol ricordare che il Canavese è la terra di re Arduino. Si tratta di un invito rivolto a ristoratori, buongustai e casalinghe a presentare antiche ricette che serviranno per la pubblicazione di una guida [illegible] itinerari enogastronomici [illegible] Canavese. Primo premio un viaggio per due persone a Parigi. [a. gia.]

APPUNTAMENTI qua e là

[illegible]
Ultimo giorno oggi, dalle [illegible] alle 19, al Salone Valdese di corso Vittorio Emanuele 23, per il «Baby Bazar», iniziativa a favore del «Rifugio del cane randagio» di Piera Ghirardi. Informazioni allo 011/74.09.33.

[illegible]
Questa sera dalle [illegible] al Café Procope, in via Juvarra 15, «Hiv Party» per la giornata mondiale della [illegible] contro l'Aids, che sarà domani. La festa è organizzata da Cgil e Informagay.

[illegible] DI [illegible]
Domani alle 11 al Circolo [illegible] Stampa, in corso Stati Uniti 27, incontro per ricordare Pier Cesare [illegible]retti, scomparso dieci anni fa: [illegible] Paolo Ormezzano, Luciano Nizzola, Renzo Righetti e don [illegible] intervengono [illegible] «Quando il calcio apre le mani: l'universo del pallone sa stare vicino ai giovani emarginati?».

[illegible] PENSIONATI
Domani alle 15, al Circolo [illegible] Stampa, in corso Stati Uniti 27, con[illegible] incontro mensile dei giornalisti pensionati.

[illegible] DEL [illegible]
Domani alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, per la serie di incontri [illegible] Fondazione De Fornaris sul restauro, si parlerà del recupero della scultura di Umberto Boccioni «Dinamismo di un cavallo in corsa + case» (1914-15) conservata [illegible] Collezione Peggy Guggenheim di Venezia. Ad illustrare le fasi del lavoro Sergio Angelucci. Ingresso libero; informazioni allo 011/542.491.

[illegible]
Domani [illegible] 9,30 [illegible] 11 all'Università, in via Verdi 8, e nel pomeriggio dalle 15 all'Accademia delle Scienze, in via Maria Vittoria 3, convegno per il centenario della nascita di Fra[illegible] Tricomi. Proseguirà martedì 2 sempre all'Accademia. Informazioni allo 011/562.18.77.

ARCHITETTURA [illegible]
Domani [illegible] 18 nella Sala [illegible] Colonne del Castello [illegible] Valentino, in viale Mattioli 39, si inaugura la terza mostra sull'architettura norvegese allestita [illegible] Comitato «Sezione»: è sull'opera dell'architetto Sverre Fehn. E' aperta sino al 13 dicembre dal lunedì al venerdì 9-18 e il sabato 9-12; ingresso gratuito. Informazioni allo 011/819.81.77.

[illegible]
E' ancora possibile dare la propria adesione per partecipare al convegno nazionale «Dov'è l'uscita?» sulle condizioni della carcerazione minorile e in particolare sul Ferrante Aporti, che si svolgerà dall'11 al 13 dicembre al centro Torino Incontra, in via Costa 8. E' organizzato dal Comune e fra i relatori sono previsti i ministri Livia Turco e Giovanni [illegible] Flick e Giancarlo Caselli. Informazioni [illegible] 011/442.49.23.

[illegible]
Domani alle 18,20 nell'Aula Magna del Politecnico, in corso Duca degli [illegible] 24, per il ciclo delle conferenze-audizioni Guido Salvetti presenta «Beethoven: Sinfonia n. 7». Ingresso libero.

SION SEGRE [illegible]
Domani alle 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, si parlerà della nuova edizione del libro «Sette storie [illegible] n. 1» di Sion Segre Amar, già pubblicata [illegible] Centro. Con l'autore interviene Angelo Dragone. Informazioni allo 011/537.486.

LUNEDIPAROLE
Domani alle 21,30 presso il Circolo Arci Anatra Zoppa, via Baltea 15, tel. 248.17.12, per l'incontro con autori di poesia e racconti: Giovanni Durando.

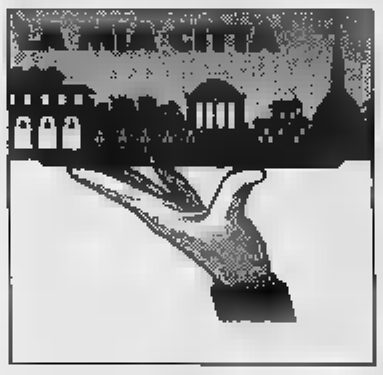
[illegible] OLISTICA
Domani alle 21 all'Associazione Aemetra, in via Principessa [illegible] 77, conferenza di Valerio Sanfo su «Le dimensioni della medicina [illegible] guarire guardandosi dentro». Ingresso libero; tel. 011/437.56.69.

[illegible]
Domani alle 21,30 all'Istituto Italo Cinese, in Lungopò Antonelli 177, ver[illegible] presentati i seminari di reiki di primo e secondo livello tenuti dalla Master Pradeepa A. Ferraris. Informazioni allo 011/898.04.06.

[illegible]
[illegible] domani alle 9,30 al 5 dicembre alla Sioi (Società italiana per l'Organizzazione Internazionale), in corso Unità d'Italia 125, si tiene un [illegible] di aggiornamento [illegible] insegnanti sul tema «L'Unione Europea e la scuola». Informazioni allo 011/696.17.81.

DIZIONE
Comincia il [illegible] dicembre al Bitar, in via Montecuccoli 1/a, [illegible] di [illegible]zione organizzato dall'associazione culturale Oasi. Lezioni sempre il mercoledì dalle 18 alle 20 fino ai primi di marzo. Per partecipare telefo[illegible] allo 011/669.95.94.

[illegible]
Martedì 2 dicembre, alle 15,15, presso la [illegible] conferenze di via Nizza 20, si parlerà de «I problemi della terza età» con il prof. Fabrizio Fabris, direttore divisione universitaria [illegible] riatria alle Molinette e Suor Giuliana Galli, coordinatrice [illegible] volontariato al Cottolengo.



Ogni giorno le segreterie telefoniche de «La Mia Città» si riempiono per le segnalazioni dei lettori, non riusciamo ad avere sufficiente spazio per pubblicare tutte le proteste. Preghiamo tutti [illegible] lasciare messaggi brevi e ricordiamo che non possiamo prendere in considerazione gli anonimi. Poiché la trasmissione [illegible] Radio Veronica One, mercoledì prossimo alle 10,30, sarà dedicata alle zone di periferia, [illegible] l'assessore al decentramento Eleonora Artesio (il mezzo mobile [illegible] Radionotizie sarà nella zona E27, e precisamente davanti alla parrocchia Beato Pier Giorgio Frassati, in via Pietro Cossa 280), in questa pagina pubblichiamo le richieste di aiuto che - a vario titolo - provengono dalle zone più lontane dal centro, dove spesso [illegible] situazione dei servizi pubblici [illegible] più carente.

VIA [illegible] Ci telefona [illegible] signora Vittoria Traversi per segnalare che «nella via Rosario di Santa Fè, via Asunción e vie adiacenti, viene scaricata ogni genere di [illegible] e purtroppo di rifiuti. Siamo stufi e stanchi di vivere nella sporcizia e nell'indifferenza di chi dovrebbe far rispettare le regole di ordinaria pulizia e educazione».

CORSO [illegible] CLAUDIO. Un lettore che chiede di non pubblicare il nome: «Abito [illegible] corso Appio Claudio all'incrocio con via Gardoncini. Siamo stufi di essere assediati dalle prostitute. Alla sera [illegible] 20, un furgoncino [illegible] scarica ben cinque. E' mai possibile che non si possa fare nulla? Ogni tanto le forze dell'ordine disperdono questi caroselli che subito si riformano. Noi, però, ci viviamo in queste zone e [illegible] vivere in santa pace».

VIA VEGLIA. La signora Savio la[illegible] sporcizia e la [illegible] illuminazione [illegible] via Veglia. Strada pubblica e non privata».

[illegible] GIAMBONE. Protesta Cornelio Salvato: «E' dal mese di ottobre che l'impianto semaforico [illegible] Giambone con corso Corsica attende di essere riparato. Uno dei gruppi luminosi [illegible] ancora a terra».

VIA RIETI



«Un [illegible]»

Il signor Umberto Chiamberlando segnala un «vecchio carrozzone abbandonato in via Rieti 75». [illegible] tratta di una traversa di corso Francia, oltre il [illegible] Marche. Aggiunge il lettore: «Sono anni che [illegible] in strada»

VIA MICHELANGELO



«Lastre lasciate [illegible] Telecom»

Sono molte le segnalazioni sugli scavi della «città cablata». Ci ha telefonato Roberto Dianzani: «In seguito a lavori per conto della Telecom, lastroni di cemento sono stati abbandonati in via Michelangelo. Il posto è diventato [illegible] di drogati e deposito di siringhe».

OSPEDALE SAN VITO



«Perché [illegible] il marciapiede?»

Riccardo Ciocchetti ha telefonato per segnalare «la mancanza di marciapiede nei pressi dell'ospedale San Vito. Dal parcheggio bisogna per forza passare in strada che, tra l'altro, è molto stretta». Lo testimonia la nostra foto.

Le segnalazioni dei lettori alla rubrica «La Mia Città», e ancora su Santa Rita

«Date di più alle periferie»

Le proteste su giardini, pulizia e viabilità

[illegible]

«Ora il torèt funziona, tagliati i rami»

Lo scopo [illegible] questa rubrica non è soltanto la denuncia di ciò che [illegible] funziona. E così ci arrivano anche i ringraziamenti dei lettori per situazioni risolte. Barbara Pantano aveva segnalato che nei giardini di corso Correnti i rami [illegible] albero [illegible] il cartello con il divieto di ingresso ai cani (foto del 1° novembre). Ci ha telefonato che i rami sono stati tagliati. Emilio Mattia si era lamentato perché dal [illegible] del «torèt» [illegible] Casale [illegible] sgorgava più l'acqua (pubblicata [illegible] novembre): «Dopo la vostra segnalazione ora funziona».

Invece per quanto riguarda una risposta dell'Aem (pubblicata il 22 novembre) sul giardino di via Leonardo da Vinci, ancora senza luce, ci giunge una precisazione. La società Gefim nega di [illegible] aver ancora fatto [illegible] collaudo, come sostiene l'Aem, e ci invia i documenti [illegible] quali risulta che in data 10 luglio 1995 è avvenuto il collaudo, e il [illegible] luglio [illegible] l'area è stata ceduta al Comune. Quindi [illegible] Gefim precisa: «Non possiamo pertanto essere ritenuti responsabili delle inefficienze comunicative tra il Comune e l'Aem».

[illegible] La signora Bertazzo: «Un invito all'Amiat a raccogliere le foglie dai giardinetti nelle vicinanze di piazza Rebaudengo. Non [illegible] le foglie a preoccupare ma le siringhe che possono esserci sotto».

CORSO S[illegible] Marco Vacca protesta: «Da due anni, in parecchi punti di corso Siracusa, [illegible] vengono rinnovate le strisce pedonali».

SUPERM[illegible] Luigi Bosio: «Vorrei sapere con quale criterio i nostri assessori concedono le autorizzazioni per l'apertura dei supermercati. In [illegible] Siracusa, quasi all'incrocio con corso Sebastopoli, [illegible] stato aperto [illegible] market [illegible] pensa[illegible] all'assoluta mancanza [illegible] parcheggi».

VIA VERONESE. [illegible] signor Diaferia: «In [illegible] Paolo Veronese dal 142 al [illegible] abbiamo richiesto all'Amiat cassonetti per vetro e carta. Ci hanno risposto [illegible] andare al 340 della via perché in città [illegible] stati messi già troppi bidoni».

STRADA DELLA [illegible] Luca Fossi segnala che «strada della Fronda sono ben venti anni che è da asfaltare. Quale è il suo destino?».

[illegible] CORSO [illegible] Due lettori sui giardini di corso Svizzera. Il signor Giuliano: «Segnalo il grave stato di degrado dei giardini Dispersi sul fronte [illegible] Svizzera. Urgono provvedimenti [illegible] ordine igienico causa l'alta frequentazione di cani e la presenza di centinaia di piccioni malati. C'è la necessità di sostituire alcune panchine e le attrez[illegible] per bambini ancora in ferro ormai arrugginito. Suggerisco, infine, il transennamento perimetrale con paletti agli ingressi per impedire l'accesso agli scooteristi». Caterina Faverato: «Volevo segnalare che il giardino situato tra corso Sviz[illegible] e via Medici viene regolarmente pulito dai giardinieri del Comune che curano anche le aiuole situate intorno alla lapide, però le persone che portano i loro cani a passeggio, li lasciano liberamente scorrazzare e sporcare le aiuole, anche se recintate. A che co[illegible] serve che a qualche metro di distanza ci sia un'area recintata e attrezzata appositamente per i [illegible] quando nessuno la usa? A quando i controlli degli addetti e qualche multa? Se regolarmente, tutte [illegible] mattine, [illegible] fosse qualcuno, gli introiti del Comune sarebbero molto, molto alti».

[illegible] DIRE LA VOSTRA

- **SEGRETERIA TELEFONICA**
  6588-531, 6568-205, 6568-252.
  Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
  Messaggi brevi non [illegible]
- **FAX**
  655.306
  Sempre in funzione
  Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE**
  [illegible]: «La Stampa - Cronaca - LA MIA [illegible] - via Marenco 32, 10126 Torino».

Testi [illegible] oltre le [illegible] righe

Ancora sul dormitorio

Molti lettori, dopo le manifestazioni di questi giorni e dopo la trasmissione di mercoledì scorso, hanno lasciato messaggi favorevoli e contrari al dormitorio di Santa Rita. Pubblichiamo alcune telefonate, evitando gli anonimi. Prevalgono i contrari.

[illegible] SI'. Marisa Bruno: «Non sono [illegible] bigotta anche se credo in Dio e provo vergogna per le reazioni al dormitorio a Santa Rita. Cerchiamo di voler bene al prossimo». Un altro lettore, F.C.: «Non sono contraria al dormitorio: queste persone hanno il diritto di vivere».

PERCHE' [illegible] La signora Peirone: «Sono contraria al dormitorio. Visto che la zona è tranquilla, vogliamo che lo resti. Ne abbiamo abbastanza di prostitute e drogati». La signora Nonnetti: «Volete trasformare Santa Rita in un'altra San Salvario o Porta Palazzo?». La signora Bianchi: «Sono contraria a quanto sta succedendo in via Filadelfia». Elisa Puccini: «Nessuno nega la solidarietà ma [illegible] esiste una circoscrizione, deve essere consultata. Il Comune invece sta scavalcando la popolazione del quartiere». Stefano Filippis: «L'assessore Lepri ha detto che il dormitorio non sarà solo per i barboni ma anche per i tossicodipendenti. Ciò significa spacciatori e delinquenza. Gli abitanti della zona pagano già una Ici per valori superiori a quelli di mercato, [illegible] ancora penalizzati. Che ne dice Lepri?» Signora Maggi: «Non sono d'accordo per questo dormitorio. Tutto bene per le persone anziane che stanno sotto i ponti, ma non per extracomunitari, drogati e puttane». Arturo Bottello: «L'apertura del dormitorio [illegible] fa che aggravare il forte degrado di Torino. Una città stravolta da irrimediabili nodi strutturali e da una drammatica crisi di identità. Dopo il disastro di Borgo San Salvario si aggiunge [illegible] altro scempio provocato freddamente dall'amministrazione. I residenti di Santa Rita le cui abitazioni perderanno il trenta per cento del loro valore devono ringraziare Castellani».

TEATRI

ALLAMANO corso Ferrucci 12 - 6 dicembre ore 21 e 7 dicembre ore 15,30 Tosca di Puccini preven. tel. 440.0400.
AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CO- [illegible] **STEFAN** [illegible] - Domani sera [illegible] ore 21 avrà luogo il Concerto [illegible] inaugurazione [illegible] stagione 1997/98. In programma W. A. [illegible]: Requiem in re minore K. 626 Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia. Direttore: Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (Via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle [illegible]; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per inform. tel. 664.4918.

RITROVI

AMERICA 447.7171 la festa va forte con gli Ok Band.
[illegible]: [illegible] 15,30 e 21 [illegible] Puma.
BEVERLY HILLS: Santhià il salotto del liscio 0161 935.243. Oggi [illegible] 15 e 21 orchestra Gianni Cafforone, [illegible] 19 cena e [illegible] 25.000 tutto compreso ore 21 solo ballo cavalieri [illegible] omaggio. Pullman gratis da Torino 011 317.[illegible] veglionissimo di Capodanno con Al Rangone, prenotazioni.
CLUB 84: oggi danze [illegible] a 21,00 by I Reporter [illegible].
DU [illegible]: 521.5275 ore 15,15 e 21 [illegible]che a balli [illegible] moda [illegible] Rocky e [illegible]nuele Martelli.
FRENZY lvrea: latinoamericani.
GARDENIA' str. Valsalice 4 tel. 660.3443, 15,30 - 21 Gribaudo.
LA LUCCIOLA: s. Taranto 206. t. 200.097. 10/12 colapertivo. 15,30-21 G. Romeo.
LE ROI: ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore [illegible] orchestra Harmony Show alla [illegible] l'orchestra di Robertino. Piobesi T.se 965.7892.
PATIO+INVIDIA: 561.4641 Ore 22,30.
TANGO [illegible] **DANZE:** pom. [illegible] 15-18 splendida serata ore 21-1.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **PONTE** Susa Virgilio Perugia.
LOSANO Pinerolo: Michele Baretta.
LO SCORPIONE c. Peschiera 177 bis tel. 337133 Raul Viglione 15,30-19 [illegible] domenica.
MUSEO STORICO DELLA CAVALLERIA Pinerolo via Giolitti 6. Mostra di Michele Baretta. Fino al 7 dicembre. Or. 9/11,15 - 15/17,15, chiuso lunedì e giovedì.
PIEMONTE ARTISTICO: Albertone.
PIRRA: Grandi Maestri post impressionisti russi «Gleb Savinov». [illegible] 10-13.
[illegible] **ARTE** 771.1605: Novecento.
ZABERT: p.zza Cavour 10. Dipinti sculture antiche XIII-XIX [illegible]. Tel. 817.8627.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
[illegible] Walter Valentini personale.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. [illegible] 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a [illegible] 58.21.606-54.90.00
[illegible] 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanze e Socc. urgente 118; C. [illegible] 244.5411; [illegible] Verde 54.90.00; C. [illegible] 317.71.27; C. Rosa 433.68.03

INFERMIERI

[illegible] 54.04.69; **Aair** 957.64.49; **Alpea** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Askle** 33.13.01; **Al**[illegible] 50.23.96; [illegible] 771.29.80; **Area** 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; **Epi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; [illegible] 680.32.63; **Sirio** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina con-** [illegible] 65.41.20; C. [illegible] 43.64.673; **Epi** [illegible] (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel.** [illegible] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [illegible] **Cisom**, 53.39.92; **La** [illegible] (stranieri) 58.22.185; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **T**[illegible] 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel.** [illegible] 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Tel. Iesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo** [illegible] 663.63.52 ore 9,30-12,30; 15-17. [illegible] (tossicod.) 669.00.63. [illegible] **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

[illegible]	442.11.11
[illegible]	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	[illegible]
[illegible]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	[illegible]
Lega difesa cane	[illegible]
Usi, serv. vel.	[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	[illegible]
Europ assistance	63.08.55
[illegible]	167.019152
[illegible] sul Po	[illegible]
Ristotram	[illegible]
Tram. Superga	[illegible]
AEROPORTI	
Caselle	[illegible]
Terminal	[illegible]
[illegible]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; [illegible] 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 39. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINA Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125 [illegible] Neri, corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: [illegible],30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): c. G. Cesare 24; c. Racconigi 156; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; c. Francia 35; v. Asiago 35; l. Sempione 182; p. Galimberti 7; c. San Maurizio 67; v. Giolitti 2; c. [illegible] Emanuele 121; [illegible] M. Lessona 29; v. XX Settembre 87; v. Lanzo 96.

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) c. V. Emanuele 66; v. Sacchi 4; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. [illegible] 1.

TRAME

ANACONDA. Azione. Una spedizione in Amazzonia diventa una lotta per la sopravvivenza a causa di un pericoloso serpente. Successo negli Usa. [Eliseo, Nazionale 1]

L'APPARTAMENTO. Sentimentale. Prima di partire per un viaggio d'affari, Max decide di stabilire la data del matrimonio con [illegible]: all'aeroporto, alla partenza, rivede l'ex fidanzata. [Romano]

[illegible] DI [illegible]. Commedia. A un [illegible] di distanza dal curioso «Ognuno [illegible] il [illegible] gatto», il nuovo film del francese Cedric Klapisch. Al centro della storia, la famiglia Menard che è solita ritrovarsi una sera alla settimana al ristorante per una «riunione». [Lilliput]

BENVENUTI A SARAJEVO. Drammatico. Il nuovo film di Michael Winterbottom («Jude», «Go now») descrive il conflitto bosniaco attraverso la storia di un reporter inglese. [Centrale]

[illegible]. Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodovar attinge da un giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato di periferia e un'italiana alto borghese (Francesca Neri) alle prese con una vicenda di droga e omicidi. [Olimpia Uno]

CHINESE BOX. Autore. Dal regista del [illegible] d'essai «Smoke» Wayne Wang la storia d'amore tra una donna (Gong Li) padrona di un bar e un reporter (Jeremy Irons) nella Hong Kong prima del passaggio alla Cina. [Ambrosio 3]

[illegible] LAND. Poliziesco. Un cast di star (Robert De Niro, Sylvester Stallone, Ray Liotta, Harvey Keitel) per il secondo film del giovane James Mangold basato su una storia di corruzione nella polizia di una cittadina Usa. [Eliseo Rosso]

DOBERMANN. Azione. Il Dobermann del titolo è lo pseudonimo del violento rapinatore (impersonato da Vincent Cassel) su cui s'incentra il film di Jan Kounen, [illegible] cinematografico in Francia «massacrato» dalla critica. [Ambrosio 1]

IL [illegible] DOMANI. Drammatico. Il nuovo [illegible] di Atom Egoyan ricostruisce un incidente stradale in cui perdono la vita quasi tutti i bambini di un piccolo paese a Nord di New York. [Olimpia 2]

DONNIE BRASCO. Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» un giovane senza sapere che è un poliziotto infiltrato. [Arlecchino]

FACE/OFF. Azione. La lotta tra un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente [illegible] che arriva allo scambio di identità. [illegible]

[illegible]. Commedia. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi sono [illegible] e un giornalista ai Caraibi per lavoro: sul posto incontrano il «ciclone» Forteza. [Fare, Étoile]

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film del regista de «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le divertenti vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta», alle prese con quattro donne. [Adua 400, Capitol, [illegible] Grande, [illegible] 2]

[illegible]-BI. Autore. Il film giapponese vincitore all'ultima Mostra di Venezia s'incentra sulle vicissitudini di un poliziotto: la moglie in fin di vita per leucemia, il miglior amico ferito durante un'azione, un debito con la yakuza giapponese. [Charlie Chaplin 2]

IPOTESI DI COMPLOTTO. Thriller. Mel Gibson è un tassista di New York che vede complotti dappertutto, Julia Roberts l'amica avvocato che lo ritiene simpatico e un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che una sua teoria è giusta. [Doria]

JERUSALEM. Autore. Tratto da un romanzo di Selma Lagerlof, il nuovo film di Bille August («Pelle alla conquista del mondo») è ambientato in una piccola comunità svedese dell'Ottocento [illegible] un giorno arriva un predicatore [illegible] gli abitanti a un [illegible] verso la Terra Santa. [Cristallo]

MIB - MEN IN BLACK. Fantasy. Due «uomini in nero» (Tommy Lee Jones e Will Smith) si occupano di ciò che regola le attività aliene sulla Terra. [Adua 200, Erba]

[illegible] L'ULTIMA [illegible]. Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure del personaggio creato da Rowan Atkinson. [Ideal, [illegible]]

OVOSODO. Commedia. Premio della giuria alla Mostra di Venezia. Il film di Virzì descrive l'approccio del giovane Piero con il mondo degli adulti. [Chaplin 1]

IL [illegible]. Fantascienza. New York, anno [illegible]: Bruce Willis è un tassista coinvolto in una [illegible] «da fantascienza»: assieme ad un'atletica extraterrestre cercherà di salvare la [illegible] dalla distruzione. [Lux, Empire]

RAGAZZE. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro di Mike Leigh racconta di due amiche (l'aggressiva Hannah e la timida Annie) che si ritrovano, dopo sei anni di lontananza, per trascorrere un fine settimana. [Studio Ritz]

[illegible] ME VA [illegible]. Commedia drammatica. [illegible] cinquantesimo film di Claude Chabrol s'incentra sulle attività di due [illegible] degli truffatori di provincia che commettono l'errore di imbattersi in una potente organizzazione criminale. [Massimo Uno]

SPEED 2 - SENZA LIMITI. Azione. La star Sandra Bullock e Jason Patric sono in viaggio su una nave da crociera «fuori controllo». [Reposi, Vittoria]

THE [illegible]. Azione. Un gruppo di terroristi riesce ad impossessarsi di alcune testate nucleari: sulle loro tracce il fisico nucleare Julia Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale dei servizi segreti Thomas Devoe (George Clooney). [Ambrosio 2, Fiamma]

[illegible]. Drammatico. Successo negli Stati Uniti, il film di Mick Jackson («Guardia del corpo») racconta di un vulcano che si risveglia sotto Los Angeles. [Vittoria]

Scaglione e Petrillo raccontano atmosfere e passioni, mode e tendenze

Ballando con Tenco, 30 anni dopo

Due ballerini nel ruolo principale, la Furno è Dalida

Gradevole, concentrato, ma un po' fragile «Tenco», il balletto che Loris Petrillo e Andrea Scaglione hanno creato per la compagnia di danza del Teatro di Torino al Festival Acqui in Palcoscenico, nel trentennale della morte del cantautore, che da venerdì sera si replica al Teatro di Torino. Un'ora di danza intorno a un ribelle dal destino tragico che testimoniava con il proprio suicidio la rivolta al perbenismo canzonettaro [illegible] alla fine degli Anni 60. Hanno fatto bene, Scaglione e Petrillo, ad aggirare la banalità biografica preferendo invece raccontare atmosfere e passioni, mode e tendenze dell'altro ieri.

Abolita del tutto la scenografia, restano soltanto fondo nero e altoparlanti, il compito di raccontare è affidato soprattutto alla colonna sonora che mescola rock e Nilla Pizzi, Mike Bongiorno (in preziose registrazioni sanremesi d'epoca) e «Grazie dei fiori». Ma soprattutto ci sono le canzoni di Tenco («Lontano, lontano», «Vedrai», «Mi sono innamorato di te», «Ciao amore») che catapultano lo spettatore indietro di trent'anni e fanno venire il groppo in gola.

Bella l'idea di affidare al sax di Carlo Actis Dato il compito di raccontarci per brandelli jazzati la «scuola genovese» di Paoli e Lauzi che forma e fa crescere il [illegible] acquese. «Lontano, lontano» nella versione di Gianna Nannini lascia i graffi. E sullo sfondo la protesta crescente che sfocerà, un anno dopo, nel '68: il Vietnam, il divorzio, le lotte [illegible]ciali. Misurata e tragica la presenza di Dalida (interpretata da Loredana Furno), che chiude lo spettacolo sulle note strazianti di «Ciao Amore», l'ultima canzone di Tenco, quella non ammessa in finale a Sanremo che causerà il suicidio del cantautore.



Loredana Furno misurata e tragica presenza nel ruolo della cantante Dalida

E Tenco? Il ruolo è sdoppiato, affidato al sudamericano Roberto Zamorano (che subentra a [illegible] Leveggi partito per l'Aterballetto) e ad Antonio Russo. Il primo è Tenco giovane, ha un fisico statuario, è un ottimo ballerino, ma arriva da un altro continente e non ha colpe se non sembra sapere bene quello che danza. Russo, gran danzatore anche lui, è Tenco maturo: è più consapevole della tragedia che sta interpretando.

Tuttavia i vari ingredienti si amalgamano poco e il profilo del protagonista [illegible] ad emergere. Petrillo, che aveva dato un'ottima prova con il «Romeo e Giulietta», qui resta bloccato in frasi coreografiche che [illegible] purtroppo, sempre le stesse.

Sergio Trombetta

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible]. men in black**, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 15, 17, 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 12.000.

[illegible] * corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. Ceccherini. Orario 15,10; 17,05; 18,50; 20,45, 22,40. Ingr. [illegible].

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Giovedì 4 e venerdì 5/12 **L'ombra del diavolo**, di Alan J. Pakula, con Harrison Ford, Brad Pitt. Unica proiezione ore 15,30.

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dobermann**, di J. Kounen, con V. Kassel. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker**, reg. M. Leder con G. Clooney. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Chinese box**, con J. Irons, Gong Li, M. Cheung. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco**, regia Mike Newell, con Al Pacino, Johnny Depp, Bruno Kirby, James Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, Claudia Gerini, M. Ceccherini. Or.: 14,50; 16,50; 18,30-20,36; 22,40. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Benvenuti a Sarajevo**, di M. Winterbottom, con S. Dillane, W. Harrelson. Or.: 16; 18,15; 20,30, 22,30. Ingr. 11.000, Agis 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ovosodo**, regia Paolo Virzì, con Edoardo Gabbriellini, Nicoletta Braschi. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. [illegible]. **Hana-Bi**, regia Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Kayoko Kishimoto. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. [illegible].

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Mr. Bean l'ultima catastrofe**, regia M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Jerusalem.** Regia Bille August con Ulf Friberg, Max Von Sydow, Maria Bonnevie. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Ipotesi di complotto**, con M. Gibson, J. Roberts, P. Stewart. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible] 1 p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.



Lorena Forteza in «Facciamo festa»

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Anaconda**, di Luis Llosa, con J. Lopez, Ice Cube. Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Cop Land**, di J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con B. Willis, G. Oldman. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000; Agis 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible]. men in black**, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Martedì 2 e mercoledì 3/12: [illegible] **qua dolce.**

[illegible] v. Bozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[illegible] festa**, di A. Longoni, con L. Forteza, A. Gassman, G. M. Tognazzi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. [illegible].

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo festa.** Regia Angelo Longoni con Lorena Forteza, Alessandro Gassman, G. M. Tognazzi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Peacemaker**, reg. Mimi Leder, con George Clooney, Nicole Kidman. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] v. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean l'ultima catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via Po 21, tel. 812.5996. **Face/Off**, di J. Woo, con J. Travolta, N. Cage. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible] 9000.

[illegible] * via S. Teresa, tel. 534.614. **Speed 2 - Senza limiti.** Regia Jan De Bont con Sandra Bullock, Jason Patric. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000. Agis 9000.

LILLIPUT via [illegible] 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia**, di C. Klapisch, con J. P. Bacri, J. P. Darroussin, C. Frot, A. Jaoui. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Galleria San Federico, tel. 541.283. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1046. **[illegible] me ne piace**, reg. Claude Chabrol con Isabelle Huppert, [illegible] Serrault. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Agis 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Anaconda**, di Luis Llosa, con J. Lopez, I. Cube. Viet. min. 14. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible] 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35. [illegible] 12.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula**, di P. Almodóvar, con J. Bardem, F. Neri, L. Rabal, A. Molina, J. Sancho. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il dolce domani**, reg. A. Egoyan con M. Chaykin, P. Donaldson, B. Greenwood, D. Hemblen, B. Johnson. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Subalpina, tel. 562.0145. **L'appartamento.** Di G. Mimouni con V. Cassel, M. Bellucci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 11.000.

[illegible] RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible]**, di M. Leigh, con Katrin Cartlidge, Lynda Steadman, Kate Byers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Vulcano.** Regia Nick Jackson con Anne Heche, Tommy Lee Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Paolo Sarpi 111/A, t. 612136. **Consigli per gli acquisti**, di S. Baldoni. Oggi ore 17; 19; 21. Oggi ore 15 per ragazzi **La nuova avventura di Charlie.** Ing. 8000. Alacmd. 6000. 2 film 13.000. Circolo Il Raggio Verde mar. 2/12 ore 21 [illegible] di J. Švank. T. 317.4051.

[illegible] via Nizza 56, tel. [illegible] **[illegible]** con G. Clooney, A. Schwarzenegger. Or.: 15; 17; 19; 21.

[illegible] v. Baretti 30, t. 433.74.74. Oggi ore 17,30-21 **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg. Prossima proiezione il 13 e 14/12 [illegible] **giorno bugiardo**, con Jim Carrey.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. **Balto**, storia di un cane-cartoni animati. Or.: 15,30; 17; 18,30.

LANTERNO c. G. Cesare 80, tel. 284.134. Oggi: **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di Jeff Goldblum. Or.: 14,30; 16,50; 19; 21,15.

CARDINAL MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104. Ore 15 e 16,30 **Lilli e il vagabondo** di Walt Disney. Ingresso 7000/rid. 5000.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi ore 15; 17,45; 21. **Contact**, di R. [illegible]. Ingr. 7000; rid. 5000; abb. 2 film L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 5224279. Oggi: **Free Willy 3. Il salvataggio.** Or.: 15; 17; 20,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, t. 562.33.13. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, t. 8171046. **Crimini sul nastro**, di C. Chabrol con J. Seberg ore 16,30; **Marie Chantal contro il dr. Kha**, di C. Chabrol con M. Laforêt ore 20,30. **Les [illegible]** ... **La corbeille**, di C. Chabrol con J.-L. Trintignant ore 18,30; 22,30. Lire 7000.

MASSIMO TRE. v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **La notte temerà** di Ishiij Takashi ore 19,30; **Faster Pussycat! Kill! Kill!** di R. Meyer ore 18,30; 22,30. **Beneath the Valley of the ultravixens** di R. Meyer ore 20,30. Lire 7000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 78. Telefono 562.1293. **[illegible] di studentesse**, con Monika, Robert Malone. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Vergognose labbra proibite**, con D. Ray, Celeste, N. Carter. Vietato minori 18 anni.

ARCO' PUSSYCAT [illegible] Principe Oddone 31. Telefono 484.521. Prima visione **La principessa [illegible] n. 2 - Top checking 127**, con Laurie Sainclair. Or.: feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD [illegible] Regina Margherita 108. Telefono [illegible]23.65. **Ingordo e [illegible]**. Or.: feriali no stop dalle 10, ultima 24; festivi ap. 14,30, ult. 24.

[illegible] via Principe Tommaso [illegible] 655.334. **[illegible] brigante**, con Barbarella [illegible] 10,30; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso [illegible] 650.5470. **Seles e Rocco on the [illegible]. Bizarre extreme [illegible]** con Selen. Or.: ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **[illegible] e francese erotiche** con Sarah, Jane [illegible]. Or.: ap. 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 487.765. **Le porte più appetitose di Josephine** [illegible] apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.38.17. **[illegible] Capone**, con Maëva, Yves Baillat. Or.: 15; ultimo 22,30. [illegible] lunedì a venerdì ingr. 8000; rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 60. Telefono 749.2907. **Le tre signore del biliardo** con Pussycat e Zuccherina Sharlam. Ap. ore 15; ultimo 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Mr. Bean. L'ultima catastrofe**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Vulcano**

[illegible]
NARCISO: **Mr. Bean. L'ultima catastrofe**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: **Mr. Bean. L'ultima catastrofe**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: [illegible] **Soldato Jane**

[illegible] **Mr. Bean. L'ultima catastrofe**
UNIVERSAL: **Carne tremula**

CHIVASSO
CINECITTA': **Ragazze**
ODERNO: **Mr. Bean. L'ultima catastrofe**
POLITEAMA: **Mr. Bean. L'ultima catastrofe**

CIRIE'
[illegible] **Mr. Bean. L'ultima catastrofe**

COLLEGNO
[illegible]
[illegible] UNO: [illegible]
[illegible] DUE: **Carne tremula**
STAZIONE: **Vulcano**
STUDIO LUCE: **Facciamo festa**

[illegible]: **Fuochi d'artificio**

CUORGNE'
[illegible]
PERONA: **Facciamo festa**

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: **Soldato Jane**

GRUGLIASCO
ROMA: **Il quinto elemento**

IVREA
ABCINEMA: **Il dolce domani**
BOARIO: [illegible]
[illegible]: [illegible] **festa**

[illegible]: [illegible]

[illegible]
E. K. CASTELLO: **Il quinto elemento**

NONE
EDEN: **Batman e Robin**

PIANEZZA
LUMIERE: **Mr. Bean. L'ultima catastrofe**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Mr. Bean. L'ultima catastrofe**
[illegible]
L.A. Confidential
[illegible] ITALIA 200: **Soldato Jane**
MULTISALA ITALIA 500: [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO: **Mr. Bean. L'ultima catastrofe**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **The [illegible]**

[illegible]
FRAITEVE: **Non pervenuto**

SUSA
[illegible]: **Vulcano. Los Angeles 1997**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Fuochi d'artificio**

VALPERGA
[illegible]: **Mr. Bean. L'ultima catastrofe**

VINOVO
AUDITORIUM: **Pom.: Lilli e il vagabondo; sera: Soldato Jane**

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 97/98 Teatro Regio: sono in vendita i biglietti per **Eugenij Onegin** (22/1 - 4/2/98) per i **Concerti Aperitivo** del 31/1 - 28/2 ore 18 e 8/3 - 15/4 ore 10,30. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria aperta da martedì ore 10,30-18 tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «L. PUCCINI». **Le nozze di Figaro** di Wolfgang Amadeus Mozart in scena al Teatro Regio dal 9 al 21/12. Mercoledì 3 ore 17,30 audizioni discografiche dell'opera a cura di Alberto Rizzuti. Venerdì 5 ore 20,30 incontro di presentazione dell'opera a cura di Paolo Gallarati. Ingresso libero.

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo [illegible] Rocca: spettacoli da febbraio 1998. **Chiacchiere** del Living [illegible] ... **Il seguire il pellicano** di A. Strindberg, regia M. Missiroli. **Aspettando** da Beckett, regia G. Se[illegible]. Fedra [illegible] Unid. Opera Pechino/Akroama, [illegible] di Bolzano. Continua la campagna abbonamenti. Per inf. tel. 248.22.76.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Oggi ore 16 la comp. lirica internazionale presenta **Lucia di Lammermoor** regia Renzo Rovedi. Per teatro ragazzi oggi ore 16 la comp. I Burattini di Varese presenta **Storie pazzesche** spettacolo di burattini. Per inf. e pren. tel. 819.35.29.

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 15,30 [illegible] replica **Tango delle ore piccole** [illegible] di Manuel Puig musiche da Carlos [illegible] Astor Piazzolla, coreog. Robert North, reg. Girolamo Angione [illegible] - Solisti del Teatro Nuovo attori, cantanti, musicisti. Bigl. tutti i giorni or. cont. 9-19.

[illegible]RA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. [illegible] spett. hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar: Paula Wild, Pamela, Maria Desirée [illegible]. Precede film. Ingresso vietato [illegible] anni 18. Or. film: 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrino ven., sab. ore 20,30 [illegible] 7/12 ore 16,30 Teatro delle [illegible] - Trio Gardel presenta **[illegible] - Fa[illegible] in concerto.** Biglietto L. 6000. Prenotazioni da merc. ore 9/16 tel. 885.783.

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Domani ore 21 avrà luogo il concerto di inaugurazione della stagione 1997/98. In programma W. A. Mozart **Requiem in re minore K. 626.** Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia, direttore Alberto Peyretti. Biglietto ordinario lire 20.000.

[illegible]. P.zza Carignano [illegible]. Avviso [illegible] abbonati [illegible] T.S.T. lo spettacolo **Commedia senza titolo**, di Anton Cechov, regia di Gabriele Lavia andrà in scena al Teatro Carignano dal 5 al 14 dicembre anziché dal 2 al 14/12, come in precedenza annunciato. Gli abbonati [illegible] pregati di contattare la biglietteria TST [illegible] 517.8246 [illegible] biglietti.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Corrado Guzzanti presenta **Le [illegible]**. Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro in orario: 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultimo giorno. Ore 16 Cinzia [illegible] presenta **[illegible]**, regia Vittorio Caffè. Inf. 9-13; 17-22.

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.258. Ogni domenica ore 15 la comp. Mario Lupi presenta **Gianduja al circo delle meraviglie.** Si consiglia pren. telef. Si pren. recite scolast. per lo spetac. e **Cappuccetto** [illegible] a la novità con i pupi siciliani **L'ira di Achille.** Segr. mar.-ven. 9-13 sab. e dom. 14-17.

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. [illegible] Piccolo Parallelo e **Caravaggio** [illegible] rel. tel. e prenot. (ore 16-19) al 53.20.87. Caffè Procope riposo.

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Lo spettacolo [illegible] omaggio a [illegible] Magnani con [illegible] ... dal 27 al [illegible] ... Molino debutterà il 23/12. Si pren. spett. comprese quelli di Capodanno.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 50.0211. [illegible] M. E. Fernandez, G. Cantello. [illegible] Chorev. A. Della Monica. Renato Justino Gino Labate (6-7-8/12). Tornei per la danza 6-12 ... 15 e ore 21. Inf. tel. 650.02.53 - 650.02.24.

TEATRO ARNELLI. Via P. Sarpi 111. Per la rassegna Domenicainsiemeateatro oggi [illegible] 11 La compagnia Assemblea Teatro presenta **Canzoni dalla cronaca.** Ingresso unico L. [illegible]. Per inf. e pren. tel. 619.23.51 dalle 9 in poi.

FEMINA BAR. Via Pomba 7, tel. 812.53.68. Riposo.

[illegible] ARTEDRAMMA. Via Palestrina 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Sab. 29 e dom. 21/12 ore 21 Metropolitana 3, rassegna Piccoli Fuochi. Nuovo spazio e prima [illegible] di **C'era una volta la Europa. Non aprite quell'Europa** [illegible] teatro e lavoro - teatro, a cura del G.A.P.F.

[illegible] DI TORINO. P.zza Massaua 8. Corso di danza Teatro di Torino. Stagione di balletto 1997/98. Oggi ore **All Tenco** spettacolo su Luigi Tenco nel trentennale della morte, con Loredana Furno, Antonio Russo e Roberto Zamorano. Per inf. e pren. 473.01.89.

[illegible] MASSAIA. Via [illegible] Massaia 104. Tel. [illegible]. Riposo. Prossimamente il 6/12 il Chorus Life presenta **Concerto Gospel.** [illegible] al progetto Roberto. Ingresso lire 10.000. Prenotazioni al (011) 282.326.

[illegible] Via Brandizzo 65, tel. [illegible] Venerdì il e sabato 6 dic. ore 21 per la 4ª rassegna del teatro piemontese Tuttodandera la compagnia [illegible] presenta [illegible] di Rosalba [illegible] ... di A. Rossini. Prevendita [illegible] ... 17/19. Per informazioni tel. (0364) 313.29.94.

[illegible]. Via Garibaldi 4. Settore T. ta. Riposo. Dal 2 al 6/12 M. Marchioro e Famosa Minesa **Happy Days in Marcido's field** con Maria Luisa Abate, scene e costumi D. Dal Cin, direzione Marco [illegible]. Inf. e pren. tel. (011) 887.1746 - 887.0831.

[illegible] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Tel. 787.117. Mercoledì 3 a giovedì 4/12 ore 22,30 la comp. Stalker Teatro presenta le performance **d'arte: Le soglie e il corpo** dal progetto Box Theatre di Gabriella Boccaccini. Ingresso L. [illegible]. Per inf. tel. (011) 787.117 - 786.946.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 16,30 **Cappuccetto Arancio** di e con S. Antonelli, compagnia Silema. Posto unico L. 6000.

TEATRO L. DALMAZZO. Circ. cult. New Age, via Ventimiglia 201, P. del Lavoro, tel. 663.5870. Oggi ore 16,30 Diego & Aki in **Sfumo teatro e 2 [illegible]**. Esempio di come un concerto di musica può essere inserito in un lavoro **[illegible] Diego Mi'ke.**

[illegible] TEATRO. Via D. Orione 5, Torino. Sabato 29/11 ore 21 dom. 30/11 ore 16,30-21 **Stravaganze**, di D. Moraini, reg. Ivana Ferri, con P. Pozzi, S. Donnarel, L. Borghino. Indispensabile la prenotazione. Per informaz. e prenot. tel. (011) 338.098.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Globet; 19,10 Magic [illegible] super Cam; 19,38 Sirenetta fra noi; 20 Caleidoscopio; 20,30 Paura; 22,30 Giramondo; [illegible] Amichevolmente con....

TELECUPOLE - [illegible]U[illegible] 19,30 TG4 Settegiorni; 20,30 Paese di Cuccagna.

TORINO TV: 19,20 Documentario Svizzera; 20 [illegible] T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

[illegible] [illegible] Detective per amore; 19 Giramondo; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i nostri; 20,10 City Hunter; 20,40 Revenge: [illegible] di un padre; 22,40 Oro sommerso.

VIDEOGRUPPO: 19 Rally sport; 19,30 Frame; [illegible],45 Editoriale; 20 Primo piano; 20,30 Ufo base terra; 22,30 Primo piano; 23 Autoscopo.

PRIMANTENNA: 20,15 Auto [illegible] settimana; 21 A tutto campo; 23,45 Auto [illegible] settimana.

QUARTA [illegible] TV: 18 Le auto della settimana; 18,30 La terra e il sole; 19,30 TG4; 20,30 A l'ostu del mercà; 22,45 Juve toro news; 23,15 Skandal.

[illegible] 18,30 Auto oggi; 19 Agricoltura - La terra e il sole; 19,45 Time selle; 22,20 Time selle; 23,15 Telefilm.

[illegible] [illegible] Affari e dintorni; 19,15 L'amore vero non si compra; 20,05 Coma tris; 20,30 Un'adorabile canaglia; 23,02 Spettacolo notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Territorio italiano; 18,30 Sportivi (R); 19 Stack (R); 21,30 Torino [illegible] giorni; 23,30 Tape [illegible].

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al marron glacee; 20,30 Fuori gioco; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

[illegible] RETE: 18,33 Tv Bazar; [illegible] La macchina del tempo; 19,50 Crazy dance; 20,30 In due si litiga meglio; 22,30 Vetrina di Natale; 23,08 Auto Boggi; 23,44 Spettacolo notturno.

G.R.P.: 18 Fun tv; 18,30 Week end al cinema; 18,35 Zap mania; 18,45 Le auto della settimana; 19,30 Week end al cinema, 19,35 Motori Italia; 20 Andiamo al cinema; 20,10 Cartoni animati; 20,30 Speciale spettacolo; 20,35 Sussurri per un assassino; 22,30 Andiamo al cinema; 22,45 Bravo Dick; 23,15 Le auto della settimana.

[illegible]: 18 Cyberkidz; 19 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile, 21,45 La terra e il sole; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Crazy dance; 23,40 Informasette/oroscopo.

TELESUBALPINA: 19 Super sport; 20,40 Il giorno più lungo - seconda parte; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

TAI 9: 19 Super sport; 20,40 Il giorno più lungo - 2a parte, [illegible]; 23 Grandangolo.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Le pazze storie di Dick Van Dike; 21,30 Le auto della settimana; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Piazza Montecitorio; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Clap; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 [illegible] - Gli appuntamenti serali in città; 22,15 La vetrina di Televox.

[illegible]UURO: 18,05 Shopping tv; 18,50 Ai confini [illegible] realtà; 20,05 Parade cartoon; 20,40 Scala al paradiso; 23 Bikini beach 3ª serie.

Eventuali [illegible]riazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Mar.-dom. 9-14. Lun. chiuso. [illegible]

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI [illegible]

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO [illegible]

MUSEO DI ZOOLOGIA [illegible]

PALAZZINA DI CACCIA - STUPINIGI [illegible]

MUSEO DELLA MONTAGNA [illegible]

MUSEO DI ANTICHITA' [illegible]

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, t. 561.7776). [illegible]

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO [illegible]

PALAZZO MADAMA [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE [illegible]

PALAZZO REALE [illegible]

PARCO REGIONALE LA MANDRIA [illegible]

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA [illegible]

GALLERIA D'ARTE MODERNA [illegible]

MUSEO PIETRO MICCA [illegible]

SPAZIO ESPOSITIVO [illegible]

[illegible]

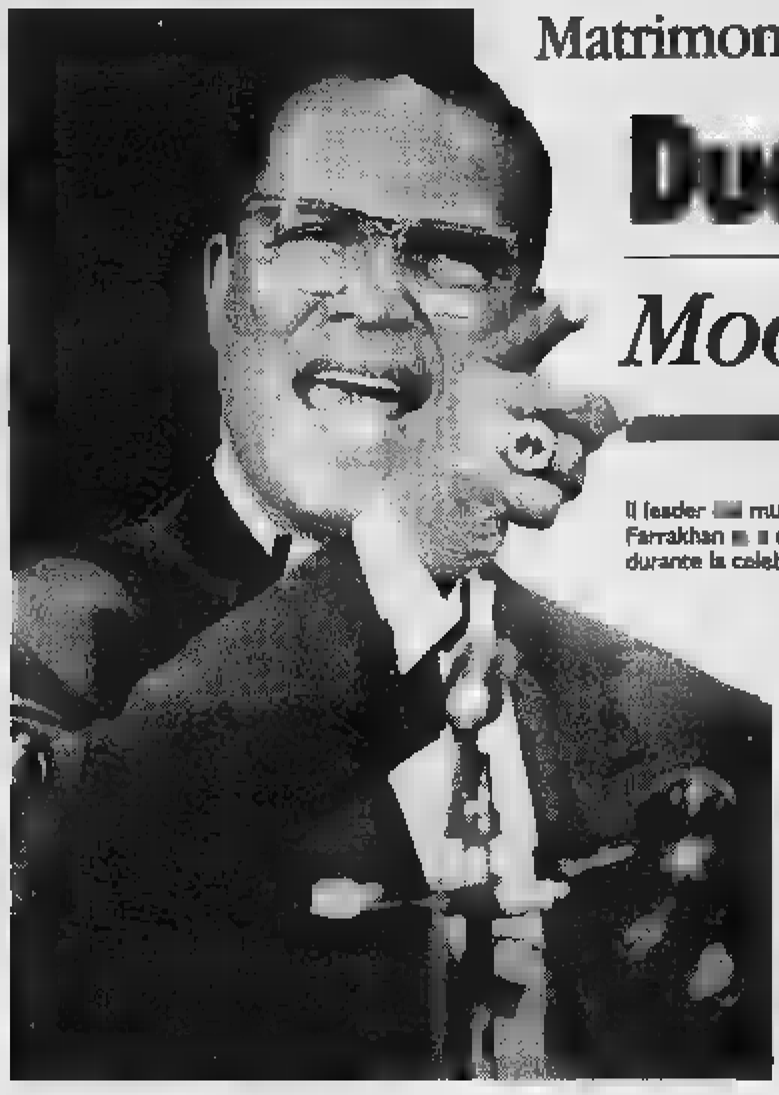
[illegible] REPORTAGE

LA STRANA ALLEANZA

Matrimonio di massa [illegible] Washington, capitale dell'Inferno

Due messia per l'Amerika

Moon & Farrakhan allo stadio



Il leader [illegible] musulmani neri d'America Louis Farrakhan [illegible] destra, il reverendo Moon durante la celebrazione di [illegible] matrimonio di massa

Il reverendo coreano sul palco insieme con il campione dell'integralismo islamico nero (e sul palco si esibisce Whitney Houston)



[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Requiem per i Messia. Cantano, ballano, [illegible] autocelebrano, [illegible] tramontano. Si sostengono l'un l'altro per non cadere, [illegible] vacillano. Vengono nella capitale d'America [illegible] proclamare insieme che questo è «l'inferno sulla Terra», ma non hanno ali d'angelo per volare via, soltanto [illegible] comprati a spese di chi ha creduto (tanti) e ancora crede (sempre meno) in l[illegible].

Strana coppia, Sun Muyng Moon [illegible] Louis Farrakhan, i messia, più che riconosciuti autoproclamati, dell'altra America, quella degli asiatici [illegible] quella degli afroamericani. Per la prima volta insieme, sugli schermi di Washington, sul palco dello stadio intitolato a Robert Kennedy (che ne avrebbe fatto miglior uso) dove si celebra l'ennesimo rito dei matrimoni di coppia (a sorpresa). Non più 360 mila [illegible] due [illegible] [illegible] [illegible] Seul. Trentaseimila coppie «appena», di cui solo un decimo di nuova formazione. Sconosciuti assoluti, come vuole la regola, che legano i loro destini [illegible] nome [illegible] «Padre» che sarebbe poi il reverendo Moon, l'uomo che [illegible] passerà alla storia per la sua dottrina teologica ma, semmai, per [illegible] detto la memorabile frase: «Gesù Cristo ha fatto un solo errore: quello di non sposarsi».

Cosa ci fanno insieme il santone coreano vestito di porpora [illegible] e l'agitatore [illegible] in completo grigio, papillon viola e occhialone fumé? Whitney Houston, vicina a loro (in cambio di [illegible] milione di dollari) canta. Loro accompagnano. E' il canto dei cigni. Profeti, più che di fine millennio, [illegible] fine stagione, mettono in saldo la loro fede: un ultimo assalto dei compratori ai grandi magazzini, poi, molto probabilmente, si chiude.

Hanno seguito strade diverse, Moon e Farrakhan, ma si sono trovati insieme, in nome dell'anti-americanismo, [illegible] sconfitti in America. Adesso celebrano quest'ultimo spregio alla «patria del diavolo» poi vanno [illegible] cercare fortuna e alleati nel mondo, minacciando vendette, [illegible] preparandosi piuttosto, almeno nel [illegible] di Moon, a godersi una vecchiaia di platino. Il reverendo coreano [illegible] l'ha detto apertamente: [illegible] tempo della fede [illegible] passando. Vorrebbe chiudere, almeno negli Stati Uniti, la Chiesa. Lascerebbe aperte, invece, le porte degli uffici delle [illegible] società che ha messo in piedi per vendere gioielli [illegible] frutti di mare, giornali e immobili, dimostrando che è più facile diffondere cozze che precetti per la salvezza.

[illegible] Messia che, all'età di 77 anni, vorrebbe andare in pensione, ha creato una holding che, nella sola Washington, fattura trecento milioni [illegible] dollari. In compenso, i suoi seguaci sono scesi da [illegible] mila [illegible] [illegible] mila. Ha fatto sfilare il suo movimento giovanile per le strade [illegible] Washington [illegible] [illegible]telli del tipo: «Non controllate le nascite, controllatevi!» e i ragazzi che [illegible] hanno guardati sono rimasti comprensibil[illegible] perplessi. Anche perché, come tutti i guru [illegible] fine secolo, Moon non ha saputo [illegible] fedele né a se stesso né alla moglie. Il colpo di grazia gliel'ha dato [illegible] figlio Hyo Jin, la [illegible] consorte ha chiesto il divorzio, dimostrando che lui si ubriacava e poi la picchiava. [illegible] questo era il Figlio del Padre destinato a raccoglierne l'eredità spirituale. Ora [illegible] alla clinica Betty Ford per miliardari in disintossicazione e quando ne uscirà raccoglierà tuttalpiù l'eredità finanziaria [illegible] papà, che [illegible] [illegible] z'altro più cospicua.

La Chiesa dell'Unificazione è all'ultimo giro di valzer, almeno in America. Lo dimostra il cast di cui Moon si è circondato per questo conclusivo spettacolo: ex sindaci nella polvere come Marion Berry, antifemministe inascoltate come Christine Sommers, la figlia di Reagan al posto di quella di Sadat, che non solo è stata [illegible] [illegible] [illegible] ha mandato a [illegible] che la foto in cui [illegible] padre abbraccia la moglie di Moon, inserita nel depliant della cerimonia, è un falso. Il coro lo [illegible] un complesso blues, noto per aver composto una [illegible] contro i gay, [illegible] titolo «Not natural».

L'unica spalla presentabile per [illegible] reverendo è Farrakhan. Insieme fanno un bel duetto.

Moon: «Dio odia l'America, è [illegible] inferno sulla Terra, regno dell'individualismo e del [illegible] sfrenato».

Farrakhan: «L'America è mal guidata, ha un Presidente mal consigliato. E' un Paese senza fede e uccide persone che hanno fede».

Moon: «Questa è una nazione popolata [illegible] donne che si comportano [illegible] prostitute [illegible] di omosessuali, cani che si cibano [illegible] di spazzatura. Non vale la pena salvarla. Ora mi dedicherò al Sudamerica, vado a inaugurare una chiesa in Uruguay».

Farrakhan: «Farò vedere agli Stati Uniti come ci si comporta, andrò all'estero a parla[illegible] in nome della nazione islamica [illegible] riallaccerò corrette relazioni internazionali. Parlerò con Castro, Saddam e tutti i leader del mondo, sistemerò le [illegible]e. Tornerò a febbraio».

Si abbracciano. Se ne vanno, riveriti e adorati. L'«inferno sulla terra» dal quale decollano sembra in grado di sopravvivere alla loro assenza. Si lasciano alle spalle un paio di comunità religiose traballanti, qualche fascicolo giudiziario [illegible] aperto e svariate migliaia di simpatici giovani in smoking scuro o abito di [illegible] bianco che si guardano per la prima volta negli occhi [illegible] si domandano, impauriti: «Adesso cosa facciamo?», dato che il «Padre», prima di sposarli non ha detto loro nulla.

[illegible] Romagnoli

Prove di guerriglia razzista

In Colorado un'altra vittima degli skinhead

NEW [illegible]
NOSTRO [illegible]

Hanno picchiato [illegible]a donna solo perché [illegible] nera e [illegible] finiti in prigione in cin[illegible]. E' accaduto a Denver, nel Colorado. «Mi sono semplicemente saltati addosso», ha raccontato la loro vittima, Shomie Francis, 26 anni, ancora impaurita [illegible] soprattutto sbalordita, mentre le medicavano un labbro spaccato [illegible] varie contusioni. «Come nera, non è la prima volta che qualcuno mi insulta, naturalmente, ma una cosa così non mi [illegible] mai capitata». In effetti, l'episodio che la riguarda [illegible] l'ultimo in ordine di tempo [illegible] una specie di offensiva che gli «skinhead» hanno lanciato proprio a Denver. Nell'ultimo [illegible] le loro scorribande sono costate la vita [illegible] un immigrato del Senegal contro il quale hanno sparato mentre [illegible] aspettando l'autobus, a un poliziotto che stava cercando di arrestarli e a un loro complice che, trovatosi circondato dalla polizia, ha preferito puntarsi la pistola alla tempia [illegible] premere il grilletto. [illegible] una donna che ha [illegible] il senegalese ha ricevuto un proiettile nella schiena e passerà il resto della vita su [illegible] sedia a rotelle.

«Stanno usando Denver come un test per lanciare una sorta di guerriglia urbana razziale», di[illegible] Carl Reschke, che per conto dell'Università del Colorado ha compiuto uno studio sul fenome[illegible] degli skinhead. Gli abitanti della città amano dire di essere stati «scelti», per quel test, [illegible] [illegible] della loro particolare tolleranza razziale [illegible] anche Clinton, che la settimana scorsa ha fatto tappa lì mentre stava andando al vertice di Vancouver, ha avallato quella tesi. [illegible] forse anche la tolle[illegible] nei confronti degli skinhead c'è entrata in qualche modo. [illegible] è scoperto per esempio che Nathan Thill, arrestato [illegible] l'assassinio del senegalese, per una rapina compiuta tempo fa [illegible] [illegible] solo un giorno [illegible] prigione. [f. p.]

[illegible]
[illegible] MONDO

Cimitero dei caduti vietato a Le Pen

ANNECY. All'ingresso del cimitero Morette, nell'Alta Savoia, il leader del Fronte nazionale Jean-Marie Le Pen si [illegible] trovato davanti la polizia, che gli ha impedito [illegible] [illegible] [illegible] deporre fiori alla base del [illegible] a 105 partigiani caduti il 25 marzo 1944 e oltre diecimila perso[illegible] che protestavano contro di lui. Giorni fa [illegible] partigiani ave[illegible] manifestato il proprio sdegno all'idea che il capo dell'estrema destra rendesse omaggio ai caduti. [Agi]

Sui fondi neri è [illegible] di governo [illegible] Praga

PRAGA. Sembra [illegible] le [illegible] contate il governo [illegible] centro-destra dell'economista Vaclav Klaus, vincitore delle elezioni del 1992, leader dell'Ods, il Partito civico-democratico. Motivata da uno scandalo di fondi neri di cui si sarebbe appropriato l'Ods di Klaus, [illegible] crisi [illegible] Praga è precipitata quando i due partiti della coalizione, l'Unione cristiano-democratica (Kdu-Csl, 18%) [illegible] l'Alleanza civico-democratica (Oda, 13%), hanno abbandonato l'Ods. Klaus ha telefonato al capo dello Stato, Havel, che [illegible] invitato il governo a presentare le dimissioni. [Ansa]

[illegible] mortale per pubblicità sexy

BARCELLONA. La pubblicità [illegible] biancheria intima femminile è stata fatale a un ragazzina di 13 anni, travolta e [illegible] nel centro di Barcellona da un automobilista distratto, mentre si recava [illegible] scuola. Il mortale incidente [illegible] avvenuto venerdì mattina vicino al Fashion Cafè aperto nella città catalana dalle top model Claudia Schiffer, Naomi Campbell [illegible] Elle MacPherson. La vittima era [illegible] due coetanei. I tre [illegible] stati falciati mentre attraversavano sulle strisce pedonali. La ragazzina [illegible] morta sul colpo, i compagni hanno riportato ferite gravi. L'[illegible], [illegible] cui si [illegible] solo che ha 22 anni, ha confessato al giudice che è stato distratto da un manifesto di una donna in biancheria intima. [Agi]

[illegible]nto in Turchia Bloccati anche i turisti

[illegible] Tutta la Turchia sarà costretta oggi [illegible] rimanere in casa: [illegible] «coprifuoco» [illegible] stato deciso dalle autorità per consentire lo svolgimento del primo censi[illegible] della popolazione [illegible] elettorale dal 1990. Chi uscirà tra le ore [illegible] [illegible] le 19 rischia anche l'arresto fino ad un mese. [Ansa]



Basket: nettamente battuti anche i cechi (84-60) nelle qualificazioni europee

Tanto Tanjevic nella nuova Italia

Pozzecco e Fucka in cattedra

DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia del nuovo Boscia Tanjevic ha già innestato le marce alte e, dopo respinto mercoledì la Lettonia a Catania, è ripetuta anche più nettamente a Ferrara contro la Repubblica Ceca (84-60) nel secondo turno di qualificazione agli Europei di Francia '99.

In tribuna c'era anche Ettore Messina, predecessore di Tanjevic il quale gli azzurri lo luglio conquistato l'argento continentale in Spagna. Fra i due ieri mattina c'era stato anche un simpatico incontro, durante il quale Boscia consegnato in regalo a Ettore un orologio, a nome della squadra. nuovo ha forse anche voluto ringraziare Messina di avergli lasciato una squadra un ottimo potenziale, alla quale Tanjevic in due sole partite ha già inculcato qualcosa di suo.

Un esempio? Citiamo fra tutti il giocatore più veloce, estroso e folle di tutta la serie A e anche della Nazionale: Gianmarco Pozzecco. Il play tascabile (cm 180 rsi) di Varese in campionato segna 25 punti a partita, in testa alle classifiche degli assist ed il miglior realizzatore italiano, secondo solo a un certo Mike Mitchell, che vanta però alle spalle una dozzina di stagioni nella Nba americana. Molti pensavano che Pozzecco Tanjevic in azzurro avrebbero fatto scintille, essendo primo troppo funambolico per ubbidire ad un ct severo e alle esigenze di una Nazionale già ricca di grandi individualità come Myers, Fucka o Meneghin. Invece, prima magia del nuovo ct, il «Poz» ha confermato , come fece Catania, di poter degnamente rilevare in regia il play titolare inamovibile Bonora, cedendo peraltro qualcosa anche al pubblico.

Una piccola licenza, Pozzecco, se l'è presa solo alla fine del primo tempo, sicuro che comunque nessuno l'avrebbe potuto criticare. Quando mancavano 2" e 8 decimi allo scadere del 20', gli azzurri hanno infatti avuto da gestire l'ultimo pallone: sembrava chance virtuale, ma per la «Mosca» Pozzecco, che ricevuto la rimessa da Meneghin, si è sparato palleggiando in 2" quasi tutto il campo (almeno una ventina metri), infine è prodotto in una artistica movenza per infilare bomba (valida!) a decimi dallo scadere. Ovvio il boato della folla, imprevedibile invece - ma nemmeno tanto, il personaggio - la rea del fulmineo giocatore varesino, che rivolgendosi ai tifosi si è prima il sedere, quindi braccia aperte ha cerca di con gli indici e i pollici quanto stava urlando: «Ragazzi, che... fortuna ho avuto!».

La nuova Italia di Tanjevic anche questa, ordinata e concreta nei veri Bonora, Chiacig anche Fucka, scoppiettante pirotecnica in Myers, Meneghin e, appunto, Pozzecco. La partita contro la non certo irreprensibile Repubblica Ceca è durata così appena un quarto d'ora (22-20), il tempo agli azzurri per prendere confidenza fra di loro, più ancora che con gli Poi Fucka è salito in cattedra (già 17 punti metà gara), Myers si è confermato su livelli inarrivabili per questi cechi e Pozzecco ha cominciato dispensare palloni prelibati un po' a tutti, suggellando la buona partita con la prodezza già raccontata (45-32 a metà gara).

Nella ripresa è stato Meneghin, ottimo già contro la Lettonia, affossare le residue speranze ceche (parziale di 4/4 per Andrea, con tre bombe: 70-46 al 31'), dando la possibilità a Tanjevic di fare qualche esperimento e di schierare lungo anche Tonolli, che aveva sostituito in extremis l'infortunato Frosini.

Giorgio

Italia-Rep. Ceca 84-60. *Italia* (tl 19/31): Pozzecco 10, Bonora, Fucka 21, Marconato 3, Galanda 5, Myers 17, Meneghin 14, Abbio 2, Chiacig 7, Tonolli . All.: Tanjevic. *Repubblica Ceca* (tl 18/31): Czudek , Vahala, Benes 6, Stanek 5, Treml 3, Klapetek 11, Suchardа, Becka 21, Trnka 7, Barton 2. All.: Hummel.

E OGGI

All Star Game a Firenze

In del terzo appuntamento qualificazione prossimi Europei, previsto per mercoledì ad Avellino contro la Svezia, gli continuano preparazione affrontando oggi i migliori stranieri del campionato nell'atteso All Star Game di Firenze (ore 17,45). L'appuntamento, ormai classico, è puramente accademico sicuramente spettacolare e suggestivo, come dimostra tutto esaurito palasport di viale Paoli: finalmente Nazionale di basket, dopo l'argento europeo del luglio scorso, riesce nuovamente suscitare interesse ed emozioni. La selezione degli stranieri, guidata in panchina da Valerio Bianchini, vedrà in campo Mitchell, Danilovic, Rivers, Baker, Rigaudeau, Michael Willia Henry Williams, Oliver, Rebraca, Wilkins, King, Bailey, riser Burtt, Berry, Brown. Si giocheranno 2 tempi, divisi ognuno in 2 quarti da 12'. Il limite massimo delle azioni sarà di 24" i giocatori dovranno uscire dopo aver compiuto il fallo. Durante gli intervalli delle partite si svolgerà la gara di tiro da tre punti, 5 giocatori impegnati per ogni squadra. L'anno prova fu vinta Alessandro Abbio.



Fucka, autore di 21 punti, è stato tra i protagonisti del successo dell'Italia

Cuneo (oggi in casa) può balzare in testa

Modena è a pezzi primo ko a Treviso

Modena, campione d'Italia d'Europa, ha perso dopo otto giornate l'imbattibilità in campionato. Il ko, però, fa notizia: un po' perché a Treviso contro l'altra grande protagonista delle ultime stagioni; molto perché Casa Modena ha affrontato la Sisley senza regista Vullo (schiena bloccata), il martello Bracci destro operato venerdì) e il centrale olandese Van de Goor (influenza). Insomma, senza tre titolari su , anche squadrone quello gialloblù diventa inevitabilmente vulnerabile. E Treviso, che aveva già due sconfitte sul groppone poteva più perdere, ne ha approfittato.

Modena ha rischiato tracollo dopo aver ceduto 15-1 il secondo , ma nel terzo ha ritrovato orgoglio e muro: Giani (12+24), Cuminetti (9+20) Cantagalli (3+13) hanno trascinato le riserve Daniele, Mitkov e Watts ad un 15-13 che ha punito la Sisley, troppo presto rilassatasi. Poi, partito è tornato nei binari più scontati: Treviso proiettata verso la vittoria del rilancio Fomin (13+18) Bernardi (8+14) evidenza; Modena grintosa troppo fragile per evitare il primo stop.

3-1 veneto rende ancora più interessante lotta al vertice della A1, affollato non accadeva da anni. Oggi, il resto del turno che segna la ripresa dopo tre settimane di sosta, può consentire a Cuneo di agganciare Modena al mando. L'Alpitour pilotata Nik Grbic, che tra due sarà incoronato miglior giocatore europeo dell'anno, riceve Montichiari, già superata due volte nei recenti quarti di Coppa Italia. Occasione ghiottissima, dunque. Tanto più che sabato prossimo il calendario proporrà Modena-Cuneo e gli emiliani s ancora senza Vullo e Bracci... [r. con.]

Programma (8ª giornata): 17 Alpitour Cn-Gabeca Montichiari; ore 17,30 Cosmogas Fo-Piaggio Roma, Mirabilandia Ra-Jucker Pd, ComCavi Na-Conad Fe; Sisley Tv-Casa Modena 3-1 (15-12, 15-1, 13-15, 15-8) giocata ieri; Hatù Bo-Lube rinviata al 3/12. *Classifica*: Casa Modena 14; Alpitour, Sisley 12; Lube, Conad 10; Gabeca 8; Jucker, Piaggio 6; Mirabilandia 4; Hatù, ComCavi 2; Cosmogas 0.

SPORT

■ **SPORT** Quasi certamente salteranno oggi, per lo sciopero audio e video dei giornalisti, tutte le trasmissioni sportive della Rai. Una decisione definitiva sarà presa solo

■ **SMENTISCE NIZZOLA.** supervisore della «seleçao», Faria, nega che la federcalcio italiana abbia ottenuto l'appoggio della in relazione ai problemi che oppongono alla federcalcio brasiliana i club italiani in cui militano dei giocatori della nazionale Zagallo. I giocatori «stranieri» Brasile devono quindi presentarsi a Johannesburg entro sera del dicembre. Secondo Nizzola, la Fifa avrebbe autorizzato i club italiani «rilasciare» i brasiliani dal dicembre.

■ **TOVALIERI AL** club umbro ha acquistato a titolo definitivo dalla Sampdoria Sandro Tovalieri. L'attaccante ha firmato un contratto per due anni, ma non potrà debuttare oggi Chievo.

■ **MARATONA, LEONE** Quasi 4500 atleti al via della 14ª edizione: test dell'azzurro Leone (sul 25-30 km), favorito Andriani.

■ **IN TERRA, IN** Grazie ai punti della Lubiani e del doppio Casoni-Perfetti, a Barcellona l'Italia ha 2-1 l'Ungheria oggi gioca contro la Spagna (3-0 al Belgio) la finale dell'11° Europeo.

■ **SPARISCONO DUE PUGILI ROMENI.** Avrebbero dovuto boxare a San Donà, ma scomparsi prima del match. Protagonisti dell'episodio sono due romeni, Cristian Vasiliu e Mihai Gearba, entrambi di 24 anni.

■ **TOMBA, SALTA** E' saltata la sponsorizzazione tra Tomba e il Trentino, data per certa paio di settimane fa. L'azienda di promozione turistica deciso di non andare più avanti nella definizione di un (130 milioni di lire) con il campione. Probabilmente la scelta legato ai risvolti fiscali che hanno coinvolto bolognese.

■ **MOTONAUTICA, A MORATTI.** Vincenzo Iaconianni, 42 anni, avvocato Como, il nuovo presidente della Federazione Motonautica. Succede Massimo Moratti, presidente dell'Inter, che il 24 settembre ha rassegnato dimissioni ed è stato eletto onorario.

■ **AZZURRI SECONDI.** Il doppio Plankensteiner-Haselrieder si piazzato secondo nella tappa tedesca di Coppa del Mondo ed è salito al 2° posto anche nella generale, dietro gli americani Grimette-Brian Martin. Tra donne, Gerda Weissensteiner, ieri quarto, leader in Coppa.



Questa sera si conosceranno già i nomi dei due sindaci

Il giorno del ballottaggio

Urne aperte a Moncalieri e Chivasso

A quindici giorni dal primo turno, è il giorno del ballottaggio [illegible] Moncalieri e Chivasso, per la scelta del sindaco che guiderà le due amministrazioni cittadine nei prossimi quattro anni.

A Moncalieri, [illegible] duello è tra Carlo Novarino e Ugo Micheletti. Carlo Novarino, 50 anni, architetto e sindaco pidiessino uscente, ha raccolto al primo turno il 48 per cento delle preferenze: quattro [illegible] liste della sua coalizione (Pds, Verdi sole che ride, Areaviva, pensionati, Rifondazione comunista [illegible] una lista che raggruppa Si, lista Dini e psdi). Il [illegible] concorrente, Ugo Micheletti, [illegible] anni, di Forza Italia, guida una coalizione [illegible] centrodestra (Forza Italia, Alleanza nazionale, Italia Libera, Lista civica per Moncalieri e una lista che raggruppa ccd, cdu e Italia federale): ha ottenuto, due domeniche fa, il 34,8 per cento dei voti. Intanto si è [illegible] la rottura tra i popolari (che hanno ottenuto un solo seggio nelle file dell'opposizione) e gli altri partiti della coalizione di centrosinistra: lo ha detto lo [illegible] con un [illegible]nicato in cui afferma che a Moncalieri «il pds continua a credere nella grande sinistra... [illegible] controtendenza con gli accordi nazionali». Comunque, il capolista Doriano Begheldo puntualizza che non appoggerà nemmeno il Polo, e che «gli elettori moderati avranno libertà di giudizio». Antonio Fogliato [illegible] Arturo Calligaro, della Lega, [illegible] consiglieri d'opposizione, indipendentemente dai risultati del ballottaggio. Anche dal Carroccio non arriva nessuna indicazione di voto. Il sostegno a Carlo Novarino [illegible] partito socialista Piemonte: «Ci sentiamo equidistanti dagli schieramenti rimasti in campo - spiega[illegible] dal partito -, ma abbiamo scelto [illegible] rafforzare la componente riformista del centrosinistra».

A Chivasso, la scelta è fra Andrea Flutterò [illegible] Paola Palumbo. Andrea Flutterò, che al primo turno ave[illegible] ottenuto il 31,8 per cento dei suffragi, è appoggiato da An e Forza Italia. Paola Palumbo, che il 16 novembre [illegible] raggiunto il 25,8 per cento [illegible] voti, [illegible] appoggiata da pds, ppi, si, Rifondazione, sinistra democratica e verdi. Le previsioni appaiono in questo [illegible] alquanto difficili, complice [illegible] una disputa partita in sordina e diventata dura e divampata durante il cammino [illegible] causa [illegible] apparentamenti fatti (quelli della sinistra) e neanche discussi (quello [illegible] Nuove Energie di Mario Bonardo e il Polo). Flutterò che si presenterà agli oltre ventimi[illegible] elettori con gli stessi simboli del primo turno, spiega i motivi del mancato apparentamento con altre forze politiche sottolineando la futura governabilità: viene indirettamente appoggiato dalla Lega Nord. Sul suo nome si [illegible] spaccato [illegible] «Patto per Chivasso»: Antonino Sena [illegible] al[illegible] con lui; Fortunato Verduci [illegible] Alfonso Lorenzano con Palumbo. La sinistra invece, tutta compatta «sulle carte», intende impedire che il centrodestra vada ad occupare il governo di Palazzo Santa Chiara.





A fianco, da sinistra a destra, **Carlo Novarino** e **Ugo Micheletti**, che [illegible] contendono [illegible] poltrona [illegible] primo cittadino a Moncalieri

[illegible]

- Si indica con una crocetta il candidato sindaco prescelto
- Non ci sono oltre preferenze da esprimere
- Al ballottaggio possono votare tutti, anche quelli che [illegible] primo turno [illegible] si [illegible] presentati, purché [illegible] possess[illegible] del certificato elettorale
- Seggi aperti dalle 7 alle 22
- Già in serata si avrà [illegible] risultato del voto

La sfida è tra gli schieramenti di centrosinistra e centrodestra





A fianco, dall'alto in basso, **Andrea Flutterò** e **Paola Palumbo**, i candidati in lizza a Chivasso

In Val di Susa risposta della popolazione ai troppi attentati

Tutti contro il terrorismo

Un anno di incendi e danneggiamenti

Erano circa in 300 ieri mattina che sfilavano tra le vie [illegible] Bussoleno per «ribadire in modo netto ed inequivocabile [illegible] condanna [illegible] che stanno seminando il territorio [illegible] attentati, accostando i loro gesti alla presunta lotta contro la realiz[illegible] del treno ad alta velocità». La manifestazione di protesta (strana la presenza di alcuni musicanti) [illegible] preceduta dai gonfaloni [illegible] comuni della Comunità Montana dalla Bassa Val Susa e Val Cenischia; seguivano [illegible] presidente Luciano Frigieri, Renato Montabone e Marcello Vindigni in rappresentanza della Regione, Aldo Miletto per la Provincia, sindaci, amministratori, ambientalisti mentre per la Chiesa erano presenti il vicario generale della Curia di Susa don Penna e l'arciprete di Bussoleno Pier Luigi Cordola. «Questi comportamenti criminali e sconsiderati recano gravissimo danno alla battaglia che le istituzioni locali hanno intrapreso per salvaguardare il territorio» [illegible] riaffermato Luciano Frigieri ricordando i 13 attentati che hanno preso il via [illegible] agosto 1996 con l'incendio ad una trivella in località Falcemagna di Bussoleno e sono poi proseguiti [illegible] cadenze quasi mensili [illegible] strutture pubbliche, ripetitori televisivi, impianti ferroviari, apparecchiature delle telecomunicazioni [illegible] chiese della Val Susa fino all'ultimo [illegible] 10 novembre scorso: a Rosta, sulla linea ferroviaria Torino-Modane, i soliti ignoti hanno incendiato i cavi di una cabina elettrica. L'intervento di Luciano Frigieri [illegible] però centrato sul [illegible] all'alta velocità ferroviaria sottolineando che «un risultato positivo lo abbia[illegible] già ottenuto perché la commissione intergovernativa ha promes[illegible] che prima [illegible] costruire una nuova linea ferroviaria verrà ammodernata quella attuale». Intanto il deputato valsusino Luigi Massa, Pietro Folena e Paolo Corsini hanno presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio per «avere [illegible] risposta dallo Stato sui gravi attentati della Valle di Susa». [f. mor.]



Un momento della manifestazione di [illegible] a Bussoleno contro [illegible] attentati che hanno preso di mira l'Alta Velocità in Val di Susa

PROVINCIA [illegible]

■ **[illegible], COBAS.** Il coordinato[illegible] nazionale dei Cobas, Giovanni Robusti, ieri pomeriggio ha incon[illegible] un centinaio di agricoltori che dal 13 novembre [illegible] presidiano la ferrovia Torino-Milano [illegible] località Mezzi Po, tra Settimo e Brandizzo, in cerca di una soluzione sulle quote latte. Robusti ha invitato i manifestanti a stare calmi ma [illegible] non cedere sino all'effet[illegible] entrata in vigore del decreto legge, ormai imminente, continuando i presidi.

■ **[illegible] SEDE «Si».** E' [illegible] inaugurata ieri pomeriggio [illegible] Chivasso [illegible] sede dei socialisti italiani, che ospita anche l'associazione «Sempre Avanti», in via Roma 11, semidistrutta [illegible] un incendio [illegible] origine dolosa nella notte tra domenica [illegible] lunedì scorsi, provocan[illegible] danni per oltre 5 milioni. Intanto proseguono le indagini della magistratura per risalire ai responsabili del fatto.

■ **[illegible] NORD.** Tommaso Vigna Lobia, [illegible] alle manifestazioni della giunta leghista di Ciriè, è stato eletto nuovo segretario di [illegible] della Lega Nord. [illegible] suo incarico succede a Giustino Orso rimasto [illegible] carica per due anni.

■ **[illegible] CAMERA.** Fino al [illegible] dicembre presso gli uffici comunali sarà possibile consultare il progetto definitivo della nuova variante al piano regolatore generale sanraffaelese. Orari: feriali dalle [illegible] alle 12,30; festivi dalle 10 alle 12.

■ **[illegible] PO, ALPINI.** [illegible] alpini castagnetesi, guidati dal [illegible]pogruppo Ferdinando Torra, si in[illegible] oggi per l'annuale ritrovo. Alle [illegible] nella chiesa di San Genesio, a seguire assemblea di tutti i soci e fagiolata.

■ **LANZO, DIMISSIONI.** Valerio Pavesio, candidato a sindaco della lista «Lanzo Indipendente» nelle ultime amministrative si è dimesso [illegible] consigliere di maggioranza du[illegible] l'ultima seduta [illegible] Palazzo civico. Al suo posto siederà Ernestina Assalto.

■ **[illegible] SPORTIVO.** Con un finanziamento del Credito Sportivo di 455 milioni, verrà ristruttu[illegible] il campo comunale [illegible] calcio [illegible] via dello Sport. Insieme ad un rifacimento del [illegible] erboso e dell'impianto [illegible] irrigazione la Giunta ha anche deciso di sostituire il vecchio impianto d'illuminazione. Prossimamente dovrebbero [illegible] costruite anche le tribune coperte.

■ **[illegible], PINETA.** S'inaugura oggi alle 11,15 la nuova pineta sulla collina [illegible] San Maurizio. Negli [illegible] scorsi la zona era stata disboscata poiché i pini erano malati. La nuova pineta è stata realizzata grazie [illegible] lavoro dei volontari della Pro Loco [illegible] della Protezione Civile.

Aeroporto di Caselle

La Sagat [illegible]

Sono 10 i contratti rescissi dalla Sagat, la società di gestione aeroportuale, in quest'ultima settimana. Dieci lavoratori [illegible] pur avendo contratto di forma[illegible] in scadenza, avrebbero dovuto entrare a pieno titolo nell'azienda. Questi almeno erano gli accordi preliminari [illegible] le organizzazioni sindacali prima che l'aeroporto fosse colpito [illegible] bufera del declassamento. «Purtroppo - commenta Giuseppe Zagato della Uil-Trasporti - la Sagat ci ha annunciato di non poter procedere al ritiro delle lettere di [illegible] rinnovo del contratto a dieci lavoratori. Ci è stato spiegato che la ragione [illegible] una tale scelta è determinata in parte dai casi previsti [illegible] legge, e in parte dalla reale diminuzione di potenzialità operativa dell'aeroporto». Ma per questi lavoratori esiste ancora un sottile filo di speranza: l'assunzione stagionale.

Alla stazione di Settimo, treni fermi per due ore

Muore travolta dall'Intercity mentre attraversa i binari

Ho attraversato [illegible] corsa i binari nella stazione di Settimo per raggiungere il treno, senza servirsi del sottopasso ma [illegible] ce l'ha fatta ad arrivare. Giuseppina Amore, 65 anni, pensionata, che abitava [illegible] il marito Armando Turcato, 62 anni, in città, in via Turati 9, è stata travolta dall'Intercity Parigi-Torino-Milano, che transitava a 170 km/h sul secondo binario.

La disgrazia è avvenuta alle 7,15 davanti agli occhi di decine di persone [illegible] stavano attendendo l'arrivo dei treni. Nella [illegible] visibilità era ottima. Quando il macchinista del rapido [illegible] è accorto della donna in mezzo ai binari ha prontamente azionato la «rapida»: manovra inutile. Il corpo di Giuseppina Amore è stato dilaniato e trascinato per un centinaio di metri.

Con il fratello Luciano, [illegible] anni, pure [illegible] Settimo, via Ariosto 11 (al momento della disgrazia si trovava presso la biglietteria), la [illegible]sionata doveva recarsi ad Alessandria [illegible] far visita ad [illegible] nipote. [illegible] circolazione dei treni, sia in direzione di Milano che di Torino, è stata subito interrotta. Sul punto sono intervenuti gli agenti della polizia ferroviaria di Porta [illegible] per gli [illegible]tamenti di rito.

La magistratura torinese ha aperto un'inchiesta. Una quindicina di treni in totale sono rimasti fermi nelle stazioni [illegible] Chivasso [illegible] Torino [illegible] Susa. La circolazione dei convogli, alcuni dei quali hanno riportato un ritardo fino a mezz'ora, è ripresa alle 8,50.



Giuseppina Amore, di 65 anni, la pensionata travolta e uccisa da un treno a Settimo

Programmi comuni nel periodo natalizio, per contrastare i supermarket

Ivrea, alleanza nel commercio

Fra Ascom e Confesercenti



A sinistra, Giacomo Gremmo, presidente [illegible] sezione eporediese dell'Ascom



A destra, Giuseppe Spallacci, responsabile [illegible] della Confesercenti

Uniscono le proprie forze, per contribuire al rilancio di una economia in crisi e contrastare le iniziative della «grande distribuzione», gli ipermercati [illegible] paesi [illegible] cintura. A Ivrea, per la prima volta, Ascom e Confesercenti lasciano da parte le divergenze e mettono la loro firma in calce ad un stesso programma, il «Natale in città» 1997.

In realtà, quello delle due associazioni non è il ruolo del protagonista. A tirare le fila è Cana[illegible] Incentive, il consorzio per la promozione e lo sviluppo turistico. «Abbiamo raccolto - dice il presidente, Daniele [illegible] - i segnali e le richieste di alcuni commercianti eporediesi, [illegible] cercato di trasformarle in qualcosa di concreto. Ne [illegible] nato un calendario di manifestazioni e iniziative che animeranno il centro [illegible] nei tre [illegible] e domeniche che precedono [illegible] Natale. Non soltanto luci e addobbi, quindi, ma qualcosa che potesse trasformare Ivrea in un centro [illegible] attrazione per i consumatori».

Alla richiesta di collaborazione, [illegible] segreterie di Ascom e Confesercenti non si [illegible] tirate indietro e, per la prima volta, hanno messo in campo congiuntamente le proprie energie. «Oggi più che mai - dice Giuseppe Spallacci, responsabile canavesano della Confesercenti - è necessario dare un assetto più visibile e piacevole a Ivrea. E il commercio eporediese deve mettersi in contrapposizione con la grande distribuzione della periferia: la città ha tutto, non [illegible] manca nulla, e i consumatori lo devono sapere».

Dall'Ascom arriva agli organizzatori il necessario supporto [illegible]co e logistico. «Del resto - spiega il presidente, Giacomo Gremmo - iniziative di tal genere fanno già parte del nostro bagaglio; ci è sembrato giusto, quindi, aderire e mettere a disposizione la nostra collaudata struttura». A completare la «task force» natalizia c'è pure il Comune, [illegible] ha dato il patrocinio. «[illegible] momentanea fra [illegible] organizzazioni di categoria - afferma l'assessore Armando Michelizza - è significativa: è il segnale che il commercio eporediese vuole uscire dalla crisi, contribuendo al rilancio sociale ed economico».

Il primo appuntamento con «Natale in città» è per sabato prossimo, 6 dicembre, e si continuerà per i successivi sabati e domeniche (inclusa la festività dell'8 dicembre, lunedì) fino al 21. Per le vie e strade del centro storico - da [illegible] Massimo d'Azeglio a piazza Maretta - ci saranno artisti in costume e professionisti dell'animazione: trampolieri, giocolieri, cantastorie e musicisti. Inoltre sono previste distribuzioni di vin brulé, spettacoli per bambini, esposizioni [illegible] artisti contemporanei, musica folcloristica itinerante e concerti.

[illegible]rà da vedere se, passato [illegible] Natale, i commercianti eporediesi continueranno nella loro b[illegible]glia per riportare i consu[illegible] in città, strappandoli agli ipermercati della cintura. «Questa rassegna - dice ancora Daniele Giamondi - [illegible] un primo passo. Se darà risultati positivi, l'anno prossimo si [illegible]cherà di fare meglio e di più: cercando magari di rendere [illegible] città attraente in tutti i periodi, non solo a Natale o in occasione [illegible] festa patronale».

PER BENEFICENZA

Raccolta di giocattoli usati

Dopo le auto, arriva l'offerta rottamazione anche per i giocattoli; con, in più, l'obiettivo della beneficenza. E' l'iniziativa del supermercato Standa di Ivrea, scattata a metà novembre e che durerà sino alla vigilia di [illegible]. «Raccogliamo giocattoli [illegible]ti, di qualsiasi genere - spiega Fabio Raisaro, da alcuni mesi direttore del market -. A chi ce li porta, diamo un buono sconto del 20 per cento per l'acquisto [illegible] un nuovo giocattolo». A differenza delle auto, però, il materiale raccolto non viene buttato [illegible] rottamato (fatta eccezione per i giochi che risultano troppo danneggiati o rovinati). «Abbiamo trovato la collaborazione [illegible] Caritas di Ivrea - aggiunge Raisaro -. Sono i volontari dell'associazione ad occuparsi di distribuire i giocattoli ai bambini che, altrimenti, non avrebbero alcun do[illegible] per Natale». E conclude: «Se ci sono [illegible]tri enti [illegible] che volessero ritirare i giochi usati, comunque, possono contattarci».

Un marocchino

Accoltellò [illegible] A giudizio

Un anno fa, [illegible] centro [illegible] accoglienza per extracomunitari di I[illegible]a, [illegible] colpito un connazionale con [illegible] coltellate, ferendolo per fortuna in maniera lieve.

Ora Nourredine Laajali, [illegible] anni, dovrà rispondere davanti al pretore di questo episodio; il processo è fissato per il 10 mar[illegible] prossimo. I fatti risalgono al 5 novembre dello scorso [illegible] Al termine [illegible] litigio nei locali del centro [illegible] accoglienza, Laajali [illegible] colpito con un coltello da cucina Mohammed Hammouda, 37 anni, causandogli un profondo taglio al braccio sinistro. Mezz'ora dopo, Laajali era stato arrestato dagli agenti del commissariato con l'accusa di lesioni. La vicenda aveva scatenato raffiche di polemiche a Ivrea: l'extracomunitario, infatti, che era uscito pochi giorni prima dal carce[illegible] eporediese, era ospite [illegible] struttura comunale [illegible] glienza nonostante un decreto di espulsione, notificatogli un mese prima [illegible] questura di Aosta.

Studio della Scs

I pericoli del frigo [illegible]

Un progetto per costruire dieci stazioni di conferimento, appositamente sorvegliate, per la raccolta dei rifiuti ingombranti. E' l'idea [illegible] dalla Società canavesana servizi sul territorio dei 44 Comuni [illegible] competenza, dopo [illegible] primo bilancio [illegible] quantità di materiale ingombrante (elettrodomestici come televisori, frigoriferi, lavatrici, [illegible] e mobili) recuperato nel '97. I numeri parlano di 554 tonnellate [illegible] rifiuti inerti in tutto il territorio (129 a Ivrea, mentre 60 sono stati recuperati alla discarica di Colleretto Giacosa). [illegible] spesso i luoghi dove viene mandato qu[illegible] non sono controllati: [illegible] i rifiuti raccolti sono soprattutto i frigoriferi a creare i maggiori problemi di smaltimento (contengono il freon, gas nocivo che necessita di un trattamento particolare per essere eliminato). «Abbiamo realizzato uno studio - dicono dalla Scs - per costruire questi centri di conferimento, dove i cittadini potranno portare liberamente questi rifiuti». Il costo di ciascuna stazione è di circa 250 milioni: la Scs si è attivata chiedendo finanziamenti da Regione e Provincia.

Chivasso, elezioni

Ballottaggio [illegible]

Ballottaggio a Chivasso, fra Andrea Fluttero e Paola Palumbo. Andrea Fluttero, che [illegible] primo [illegible] aveva ottenuto [illegible] 31,8 per cento dei suffragi, è appoggiato da An e Forza Italia. Paola Palumbo, che il [illegible] novembre aveva raggiunto il 25,8 per cento dei voti, è appoggiata da pds, ppi, si, Rifondazione, sinistra democratica e verdi. Le previsioni appaiono difficili, complice di una disputa partita in sordina e diventata dura e divampata durante [illegible] cammino a causa di apparentamenti fatti (quelli della sinistra) e neanche discussi (quello t[illegible] Nuove Energie di Mario Bonardo e il Polo). Fluttero che si presenterà agli oltre ventimila elettori con gli stessi simboli del primo turno, spiega i motivi del [illegible]pparentamento con altre forze politiche sottolineando la futura governabilità: viene indirettamente appoggiato dalla Lega Nord. Sul suo nome si è spaccato il «Patto per Chivasso»: Antonino Sena e altri con lui; Fortunato Verduci e Alfonso Lorenzano con Palumbo. La sinistra invece, tutta compatta «sulla carta» intende impedire che il centrodestra vada [illegible] occupare il governo di Palazzo Santa Chiara.

IN BREVE

■ **FARMACIE.** Oggi, in Canavese, sono di turno: Rocchietta (Ivrea, corso Massimo d'Azeglio 24), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/a), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini 32), Siri (Vische, via Amione 40), Comunale (Montanaro, via Cesare Battisti [illegible]).

■ [illegible] La presidente della Provincia Mercedes Bresso, insieme ai suoi assessori, è domani alle 17,30 in Sala Santa Marta a Ivrea per presentare a sindaci e presidenti [illegible] comunità montane del circondario canavesano il bilancio di previsione per il 1998.

■ **NOMADI DENUNCIATE.** Due slave minorenni, domiciliate nel campo nomadi di via don Milani a Collegno, sono state fermate e denunciate dalla polizia di Ivrea per porto di strumenti atti ad offendere. Le due ragazze sono [illegible] bloccate in via Palestro a Ivrea. Perquisite le hanno trovate in possesso di due cacciaviti, normalmente usati per entrare nelle abitazioni.

■ **IVREA, FURTI.** Gli agenti del commissariato di polizia di Ivrea hanno fermato e denunciato per furto aggravato e continuato tre nomadi minorenni, C. V., 17 anni, [illegible] A., 14 anni e D. L., 15 anni. Sono stati sorpresi mentre «armeggiavano» [illegible] ad alcune [illegible] parcheggiate in piazza Freguglia, [illegible] Ivrea.

■ **ARRESTI** [illegible] Il gip di Ivrea ha concesso gli arresti domiciliari a Stefano Iurilli, 24 anni, di Quassolo. Era stato arrestato alcuni giorni fa dalla polizia, su ordine del pm Vitari, per lesioni e violen[illegible] privata nei confronti della [illegible]e Giada Marcigaglia.

■ [illegible] La [illegible] di Ivrea di Forza Italia [illegible] avviato una raccolta [illegible] firme rivolta all'assessore Armando Michelizza ed [illegible] direttore della biblioteca Giuseppe Fragiacomo. Nel testo [illegible] petizione si [illegible] che la biblioteca comunale si abboni anche al Giornale ed al Foglio, così come figurano nell'elenco degli abbonamenti giornali di sinistra. «Si [illegible]ta soltanto - dicono i forzisti eporediesi - di favorire il pluralismo dell'informazione, in maniera democratica e senza discriminare la [illegible] politica». Primi firmatari della petizione [illegible] stati l'onorevole Marco Taradash e il consiglieri comunali Piergiorgio Gar[illegible] e Arrigo Merlo.

■ **GLI SRADICATI.** La comunità val[illegible] di Ivrea organizza alle 15, presso la propria chiesa di via Torino 217, un pomeriggio dal titolo «Gli sradicati: assimilazi[illegible] e adozione?». Il [illegible] è quello dei profughi e degli immigrati. Intervengono l'onorevole Giorgio Gardiol e l'assessore comunale [illegible] Ivrea Bruno Zanotti. Inoltre è visitabile [illegible] mostra fotografica «Un tempo per scegliere».

DOVE & QUANDO

[illegible] DI POESIA. Nella chiesa di San Gaudenzio a Ivrea, alle 17, l'associazione «Ij Crosse del Borghet» organizza la cerimonia di premiazione del secondo concorso nazionale di poesia «Il Carnevale di Ivrea». Durante l'incontro viene presentato il libro «Carnevale in poesia».

GIOVANI SOLISTI. Alle 21, nei locali del Centro Alberton di Cascinette, secondo concerto della stagione organizzata dall'associazione culturale «Aldo Cansano». Si esibiscono, in brani solisti di musica classica, le giovani Federica Biribicchi, Cosetta Fonte, Anna Naretto e Liana Mosca. L'ingresso è libero.

GIOVANNI CENA. Il poeta ed educatore nativo di Montanaro viene ricordato a ottant'anni dalla morte. Alle 17, nel salone di Ca' Mascarlin a Montanaro, lo studioso d'arte Carlo Caramellino parla de «Gli amici artisti [illegible] Giovanni Cena». Ingresso libero.

CANTO CORALE. Alle 16, nella palestra di località Verney a Tavagnasco, il Coro Mimosa propone un pomeriggio ded[illegible] canto corale.

GIORNO DI [illegible]. Domani, a Caluso, si svolge la tradizionale Fiera Dicembrina di San Nicola: oltre alle normali bancarelle del mercato del lunedì sono attesi più di cento espositori, che occuperanno vie e piazze del centro storico. Insieme a generi alimentari, capi d'abbigliamento e utensili si potranno trovare esposti i prodotti dell'artigianato, macchinari agricoli e autovetture.

CASTAGNE E VINO. A Pavone, in occasione della festa di Sant'Andrea, pomeriggio di spettacolo e divertimento al centro commerciale «Il Pavone». Dalle 16 degustazione di castagne e vin brûlé. Inoltre esibizione corale del Gruppo Alpini, concerto della banda, rievocazione medioevale e del gruppo storico «Ij Ruset». L'organizzazione è curata anche da Pro loco e «Associazione anti-incendi boschivi». Si raccolgono fondi per i Paesi terremotati di Visso e Sellano.

ROCK E MAGIA. Si conclude la festa patronale di Settimo Vittone. Alle 16, nel padiglione, pomeriggio dedicato all'illusionismo, con il Mago Anselmo, e al rock acrobatico. Alle 21,30 chiusura in pista con la discoteca Midnight Express.

SANTA CECILIA. Si festeggia la patrona della musica, a **Brosso** in mattinata, con gli omaggi ai musici defunti, la Messa e la sfilata; conclusione conviviale al ristorante Italia. La banda di **Rivarolo** partecipa, insieme alla Corale cittadina, alle 11 alla Messa cantata in San Michele; quindi il pranzo all'Hotel Europa. Ritrovo alle 9,30, in piazza del Municipio a **San Giusto**, per banda, majorettes e tamburini che sfilano successivamente per le strade del paese; Messa alle 11 con la partecipazione della Corale; in conclusione il pranzo al Ristorante Arca di Noè. A **Pont** il Coro alpino «Gran Paradiso» festeggia, con la messa, il ritrovo nella sede sociale e il pranzo a Torre Canavese.

IL RINGRAZIAMENTO. La Coldiretti di San Giorgio organizza la giornata del ringraziamento: Messa alle 11 seguita dalla consegna degli attestati di fedeltà agli agricoltori anziani. Quindi la benedizione delle macchine agricole e il pranzo al Ristorante Luna.



Avete mai pensato che i rifiuti non sono semplicemente qualcosa di cui sbarazzarsi, ma possono trasformarsi in nuovi materiali utili e in fonti di energia? Sapete che pensare alla salute dell'ambiente e della popolazione e' uno dei compiti principali della Provincia? E che, in base alla nuova normativa sui rifiuti, la Provincia ha l'obbligo di autorizzare discariche pulite e intelligenti? Per fare chiarezza sul tema dei rifiuti e del loro smaltimento, da oggi c'e' Operazione Pensieri Puliti: la nuova grande iniziativa dedicata ai cittadini della Provincia di Alessandria. Una risposta a ogni domanda per superare insieme diffidenze e perplessita', ma anche per rifiutare insieme le idee sbagliate e gli atteggiamenti non corretti. Perche' solo con le informazioni giuste si possono fare le cose giuste.

L'informazione evita la confusione e porta alla soluzione. Prossimamente su queste pagine.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

L'ambiente è casa

FILO DIRETTO PER CHIARIRE E APPROFONDIRE:

Il telefono di SPORTELLOAMBIENTE è a vostra disposizione DAL LUNEDI' AL VENERDI', dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30

167-571491

SPORTELLO AMBIENTE

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE ERRORI ED OMISSIONI



[illegible] TERME	[illegible] DEL [illegible]	CORSO [illegible]	0144/324222
ALESSANDRIA	[illegible] GIUSEPPE	VIA MILANO 101	0131/361133
[illegible] SCRIVIA	[illegible] SRL DI MONCALVO PAOLO	VIA ROMA [illegible]	0143/667065
ARQUATA SCRIVIA	MICRO SRL DI MONCALVO [illegible]	[illegible] MORIASSI LOC. LE [illegible]	0143/667018
[illegible] SAN MARTINO	L'ARCOBALENO DEI F.LLI [illegible]	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 7	0142/429173
BOSCO [illegible]	LEVA CARLA AMERI GIACOMO	VIA [illegible]	0131/299182
[illegible] LIGURE	[illegible] CARNE ARTANA	[illegible]	0143/90109
CASALCERMELLI	[illegible]	VIA CASTELLO 14	0131/279168
[illegible]	AZ. AGR. LA [illegible] DI FIRPO	VIA VILLALVERNIA 64	0143/47440
CASSANO [illegible]	[illegible] CARNI	VIA BRIONTE 1	0143/47181
CASTELLETTO M.TO	PRAGLIA [illegible]	[illegible] ASTORI 17	0131/233346
GAVI	[illegible] SRL DI MONCALVO PAOLO	VIA [illegible]	[illegible]
MELAZZO	[illegible] ALBERTO	FR. [illegible] 17	0144/41139
MIRABELLO M.TO	LA BOTTEGA DEL CENTRO	VIA [illegible]	0142/63689
MOLARE	MACELLERIA [illegible] DI AVENOSO V.	VIA [illegible] 41	0143/888315
[illegible] ACQUI	[illegible]		
	MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA	VIA NAZIONALE 7	0174/96184
[illegible]	BOTTEGA [illegible] DI VILLATA FRANCO	VIA [illegible] 7	0141/993661
NOVI LIGURE	[illegible] AGRICOLO DELFITTO R.	STR. SALESIANI [illegible]	0143/76252
OCCIMIANO	LA BOTTEGA DEL CENTRO	[illegible] 1/5	0142/809640
PONTESTURA	BOTTEGA DELLA [illegible] DI [illegible]	[illegible] ITALIA [illegible]	0142/466484
S. GIULIANO [illegible]	BOCCHIO [illegible]	VIA [illegible] 27	0131/387365
SPINETO SCRIVIA	AZ. AGR. REPETTO [illegible]	VICOLO MOSSI [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible] BOTTEGA DEL CENTRO PAGHISANO	VIA [illegible] SILLA [illegible]	0131/812590
[illegible] SCRIVIA	AZ. AGR. FABBRICA [illegible] CARRETTINO	S.S.per POZZOLO [illegible]	0131/860007
VALENZA	SVELTO [illegible] DI MARIN LUCIANO	VIA [illegible]	0131/924256
VIGNALE M.TO	SISTO [illegible]	CASCINA ZULLARO 2	0142/925330
VISONE	BADINO MAURO	VIA [illegible] 89	0144/395227

Carmagnola lancia al Palatenda (5-8 dicembre) la prima Rassegna

Tutti a scoprire le proprie radici

Presenti un'ottantina di aziende artigiane



Tra pochi giorni, la [illegible] del 5 dicembre, al Palatenda [illegible] Carmagnola verrà inaugurata la 1ª Rassegna dell'Artigianato, un evento importante per una città che si avvicina ormai al suo primo millennio e intende riscoprire e fondo [illegible] proprie radici. Farà gli onori di casa il sindaco Angelo Elia e saranno presenti le maggiori autorità della Regione e della Provincia.

Carmagnola [illegible] la [illegible] area, [illegible] chilometri quadrati, che in Piemonte [illegible] inferiore soltanto a quella [illegible] Torino, contano su 630 aziende artigiane, un numero rilevante di piccoli imprenditori che alla propria città, e non solo ad essa (numerose ditte di Carmagnola esportano in tutto [illegible] mondo), offrono servizi importanti.

«In tutte queste aziende, dietro [illegible] servizi che esse producono, ci [illegible] persone che hanno molto ingegno, sono maestri di fantasia, lavorano con grande impegno e contribuiscono sicuramente al benessere collettivo».

Sono parole di Roberto Demichelis, Assessore allo Sviluppo Risorse Produttive del Comune di Carmagnola. E' da questa constatazione che è scaturita l'idea di valorizzare i mestieri dei moltissimi artigiani locali, siano essi praticati in botteghe o in officine. Poiché la Rassegna dell'Artigianato di Carmagnola, che [illegible] ripromette naturalmente di [illegible] un seguito, non sarà una fiera commerciale come tante, ma avrà lo scopo di far conoscere alla gente, e soprattutto [illegible] giovani, [illegible] si diventa padroni del proprio mestiere.

Nel Palatenda, sistemato sul terreno dell'ex [illegible] sportivo, su una superficie di circa mille metri quadrati, [illegible] allestite una ventina di aree espositive [illegible] parte dei circa [illegible] artigiani che hanno apprezzato l'iniziativa del Comune: ci [illegible] ranno i parrucchieri, [illegible] hanno aderito in [illegible] estetiste, i sarti, gli orafi, i gastronomi, i meccanici, gli autoriparatori, i grafici e gli stampatori, i tappezzieri, tutti pronti a mostrare la loro abilità. Parteciperà, tra gli altri, anche la Scuola d'Arte S. Carlo [illegible] Torino: una presenza significativa.

Verranno riesumati antichi mestieri, che hanno [illegible] una [illegible] a Carmagnola: dalla fabbricazione [illegible] botti alla costruzione delle biciclette. Un posto di rilievo spetterà ai cordai di S. Bernardo, un borgo [illegible] città dove quest'«arte», ormai in disuso, [illegible] generalmente praticata tanto [illegible] nel territorio era permessa la coltivazione della canapa allo scopo precipuo di fornire la materia prima.

La rassegna durerà quattro giorni, dal 5 all'8 dicembre, [illegible] sarà accompagnata da simpatiche manifestazioni di contorno. La [illegible] di sabato 6 dicembre, alle [illegible] 21, il Gruppo Teatro Carmagnola presenterà [illegible] vita...'N ricord dij vei mestè» che sarà [illegible] po' una veglia in omaggio [illegible] mestieri [illegible] una volta. Nei due giorni festivi successivi, domenica e lunedì 7 [illegible] 8 dicembre, spettacoli di animazione allieteranno i visitatori [illegible] 15,30 alle 23,30.

Uno stand particolarmente interessante sarà quello allestito dall'Assessorato allo Sviluppo Risorse Produttive, nel quale [illegible] verranno illustrate le varie iniziative relative alla tutela e al rilancio dell'artigianato locale. Da un anno ormai, all'interno dell'assessorato affidato a Roberto Demichelis funziona uno «sportello imprese», dove il Comune collabora [illegible] le aziende [illegible] che sono alla ricerca [illegible] finanziamenti, sia a livello regionale che nazionale ed europeo.

Esiste anche [illegible] servizio per la creazione di nuove imprese, utile per accompagnare la nascita [illegible] un progetto e predisporne il necessario sostegno economico.

Un altro servizio che si è rivelato di grande utilità è [illegible] preselezione [illegible] personale, ricerca svolta in pieno accordo [illegible] l'ufficio [illegible] collocamento. Si [illegible] creato così un vero [illegible] proprio Centro [illegible] iniziative locale per l'occupazione che [illegible] disposizione [illegible] aziende carmagnolesi. E si [illegible] provveduto ad un nuovo piano [illegible] insediamenti produttivi (la sigla [illegible] P.I.P.) che serve a favorire la sistemazione delle aziende artigiane piccole e medie.

«Tutte queste iniziative, e so[illegible] tante, - dichiara l'assessore Demichelis - servono ad incrementare lo sviluppo della [illegible]stra economia. L'amministrazione investe moltissimo in questa strategia. Forse [illegible] questa la strada buona per combattere la disoccupazione che a Carmagnola, tra l'altro, è al [illegible] [illegible] d[illegible] media nazionale».

La realtà di Carmagnola, [illegible] i suoi 25 mila abitanti, è infatti molteplice: va dalla presenza della Fiat con i suoi stabilimenti alle cinquecento aziende agricole (particolarmente fiorente la coltivazione dei peperoni, fiore all'occhiello della città e della [illegible] campagna), 220 delle quali di allevamento, con 17 mila capi [illegible] bestiame selezionato, al commercio.

Anche in questo campo è stato predisposto [illegible] nuovo piano che [illegible] oppone in certo modo alla grande distribuzione per valorizzare invece [illegible] far vivere i 358 esercizi commerciali [illegible] Carmagnola, invitandoli a lavorare soprattutto sulla qualità. Si [illegible] predisposti, ad esempio per i negozi del centro storico, servizi comuni che consentano di reggere la concorrenza con i supermarket delle [illegible] limitrofe.

«L'economia - conclude l'As[illegible] Demichelis -, sia per quanto riguarda l'artigianato che il commercio, [illegible] basata sul lavoro delle famiglie: è questo che noi vogliamo salvaguardare».

A TORTONA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 30 Novembre 1997 REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 253.360 N. 37

Ballottaggio: i seggi aperti dalle 7 alle 22

La Calvo o Ivaldi?

Oggi si vota per il sindaco

ALESSANDRIA. Alle 7 di stamane aprono in città i 144 seggi elettorali per consentire [illegible] alessandrini [illegible] scegliere chi dovrà [illegible] il «sindaco del 2000».

Al ballottaggio vanno Francesca Calvo, sindaco leghista uscente, e lo sfidante del centro-sinistra Mario Ivaldi: al primo turno [illegible] risultata prima, per soli quattro voti, [illegible] Calvo.

Gli elettori. Il [illegible] novembre [illegible] votato [illegible] (30.127 [illegible] e 32.365 donne) dei 79.058 elettori (36.937 uomini e 42.121 donne), il 79,01 per cento. Oggi, se lo vorranno, anche gli astenuti, contrariamente [illegible] quan[illegible] qualcuno dice, potranno votare. I seggi saranno aperti dalle 7 [illegible].

Subito dopo inizierà lo spoglio dei voti. I risultati dovrebbero [illegible] nella notte, [illegible] non ci saranno intoppi. Il Ced li caricherà sul [illegible] Internet: www.start.it/elezioni. Diversamente da quanto [illegible] ieri, non ci sarà postazione in Biblioteca.

Ufficio elettorale aperto per duplicati dei certificati I dati su Internet

Come si vota. Per esprimere il voto a favore dell'uno o dell'altro dei candidati basta tracciare un segno sul loro nome, sul rettangolino che lo delimita od anche all'esterno di questo. Se il segno viene tracciato sul simbolo di una delle liste collegate ad un candi[illegible] il [illegible] attribuito a quel candidato.

Notizie utili. Al seggio occorre presentarsi con [illegible] certificato elettorale - lo stesso ricevuto per il primo turno - e muniti di un certificato di identità. Chi [illegible] [illegible] ricevuto il certificato elettorale, oppure l'avesse smarrito, potrà richiedere il duplicato all'Ufficio elettorale del Comune, aperto oggi dalle 6 alle 22. E chi non avesse documenti potrà richiedere all'Ufficio anagrafe, aperto oggi [illegible] il giorno, la carta d'identità.

Disabili. Chi è fisicamente impedito e deve essere accompagnato in cabina oppure deve superare le barriere architettoniche dovrà presentarsi [illegible] il certificato medico rilasciato dal servizio di medicina legale in via S.Caterina 30: chi l'aveva richiesto per il [illegible] turno potrà utilizzarlo [illegible] oggi, chi l'avesse smarrito [illegible] l'a[illegible] richiesto può farlo [illegible] l'ufficio è aperto dalle [illegible] alle 22.

Per quanti, invece, hanno necessità, perchè disabili, di farsi trasportare al seggio elettorale, l'Atm ha istituito un servizio: si può richiedere il trasporto telefonando al numero 22.51.01.

Franco Marchiaro

Il drammatico verbale dell'interrogatorio del sostituto di Tortona

Così la Fenucci ha «confessato» le manipolazioni del pm Cuva



Loredana Vezzaro

«Quando ho risentito il primo interrogatorio alla Vezzaro mi sono sentita male. Allora lui mi propose di alterare i nastri»



Aldo Cuva ex procuratore [illegible] Tortona

TORTONA. «Cuva ha contestato il mio comportamento, quando ha saputo che avevo denunciato la [illegible] [illegible] Procura Generale. Mi ha detto che sarei dovuta andare a confessarmi [illegible] chiesa per questo. Mi ha detto anche che [illegible] [illegible] avessi detto che poi lo avrei [illegible]nunciato alla Procura Generale, non lo avrebbe fatto».

Così Michela Fenucci, sostitu[illegible] procuratore di Tortona - che [illegible] condotto insieme ad Aldo Cuva le indagini sull'omicidio di Maria Letizia Berdini, con il sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa - riferisce al pm di Milano, Giovanna Ichino, nel verbale [illegible] assunzione [illegible] informazioni del [illegible] novembre scorso, alle 14,45, confermando integralmente il contenuto della sua relazione al Procuratore generale [illegible] Torino del 13 ottobre precedente.

Quella notte. «Effettivamente dopo l'ammissione da parte della Vezzaro di essere stata presente sul cavalcavia - ammette la Fenucci - l'esame è continuato per parecchio tempo senza difensore, [illegible] attesa che quello nominato d'ufficio arrivasse. Sono consapevole di que[illegible] irregolarità; mi sembra [illegible] ricordare di [illegible] fatto notare [illegible] Aldo (Cuva; ndr) che avremmo dovuto interrompere l'esame [illegible] che lui mi abbia risposto: "E' importante, sta parlando, lasciamola parlare, data la gravità del fatto"».

«Allora mi sono opposta». Il sostituto Fenucci spiega alla Ichino che nella concitazione di quella notte non si era [illegible] conto della pressione psicologica che la presenza contemporanea di tanti inquirenti e le frasi usate da Cuva potevano avere sulla Vezzaro. «Poi invece, quando ho riascoltato la prima parte della prima bobina in ufficio assieme ad Aldo e al maresciallo Ghiani - dice - [illegible] sono sentita letteralmente male. Ho detto ad Aldo che bisognava affrontare le eventuali responsabilità a livello disciplinare. E' stato poi lui [illegible] chiamarmi [illegible] [illegible] propormi di alterare i nastri, in quanto a suo dire non potevamo lasciare che venissero trascritti com'erano ed io mi sono subito decisamente opposta e l'ho diffidato dal comportarsi in quel modo».

[illegible] verità della Vezzaro. Michela Fenucci non crede che [illegible] Vezzaro fosse presente sul cavalcavia, [illegible] che si sia «data per presente» perchè così poteva fornire agli inquirenti una versione favorevole al [illegible] ragazzo, Sandro Furlan. Quando, il 3 [illegible]braio, la Vezzaro ha ritrattato tutto, dicendo alla Fenucci che finalmente aveva capito la sua verità [illegible] che [illegible]va scritto il famoso memoriale, il sostituto avvisò Cuva. «Lui mi ha detto che [illegible] Vezzaro era un "teste" portante e che in tal modo sarebbe venuto meno un tassello di rilie[illegible]. Abbiamo ripreso l'interrogatorio che [illegible] [illegible] condotto da Aldo anche alla presenza dell'avvocato Boccassi e la Vezzaro ha di [illegible] ritrattato la ritrattazione. Dopo 10 giorni circa l'avvocato ha avanzato istanza [illegible] arresti domiciliari, della quale io non sono stata informata [illegible] [illegible] cui pertanto non è stato richiesto il mio parere». Parere che è stato invece dato in [illegible] favorevole da Cuva. «Io non credevo alla sua presenza sul cavalcavia [illegible] il mio errore [illegible] [illegible] quello di non impuntarmi [illegible] Aldo e di non rifiutarmi [illegible] firmare la richiesta di rinvio a giudizio».

La [illegible] tace. Le dichiarazio[illegible] di Michela Fenucci emergono dai verbali resi noti ieri alla ripresa dell'incidente probatorio nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio Berdini, che, iniziato il [illegible] ottobre scorso, si è concluso senza nuovi interrogatori. Loredana Vezzaro, che il 7 ottobre [illegible] ritrattato per l'ennesima volta le [illegible] precedenti confessioni dando una svolta alle indagini, si è avvalsa della facoltà di [illegible] rispondere, dichiarandosi stanca di essere interrogata. Non è [illegible] sentito neppure Roberto Siringo, che il [illegible] ottobre confermò invece, pur con qualche lieve variazione, le accuse fatte nei primi interrogatori. Il gip, Gullino, ha infatti respinto l'istanza presentata dal legale di Gabriele Furlan di risentire «Robertino».

Che farà Laudi? L'udienza riprenderà il 10 dicembre con le conclusioni del pm Maurizio Laudi, l'11 toccherà agli avvocati [illegible] parte civile, il 13 alla difesa. «In questi 10 giorni - ha detto Laudi - valuteremo la situazione [illegible] concluderemo l'attività integrativa d'indagine. Nulla vieta che si arrivi [illegible] conclusioni divergenti [illegible] quelle espresse dal dottor Cuva nella sua richiesta [illegible] rinvio a giudizio».

Respinto il giudizio immediato. [illegible] giorni scorsi il gip di Milano ha respinto la richiesta di giudizio immediato avanzata dal pm Ichino, dopo aver negato anche la richiesta di sospensione dalle funzioni per Cuva. Per il gip, essendo l'imputazione di falso [illegible] a quella di mi[illegible] [illegible] testimone, sarebbe [illegible]glio attendere la definizione anche [illegible] secondo troncone dell'inchiesta. Si procede quindi con rito ordinario, [illegible] udienza preliminare, come aveva chiesto il difensore di Cuva, Sergio [illegible]dellino.

[illegible]ria Teresa Marchese

Secondo i sindacati i vagoni del convoglio partito da Alessandria erano piuttosto «vecchi»

Treno deragliato, giallo sulle colpe

Le Ferrovie: «La verifica, se effettuata, esclude il guasto»

GENOVA. E' stato un errore umano oppure un guasto meccanico [illegible] provocare [illegible] deraglia[illegible] del treno merci, venerdì mattina a Pontedecimo: il giallo resta ancora aperto [illegible] nelle mani degli investigatori [illegible] polizia ferroviaria che, coordinati dal magistrato Ranieri Miniati, devono risalire alle cause [illegible] agli eventuali responsabili.

Una prima perizia sui documenti di viaggio avrebbe verifi[illegible] che l'impianto frenante di tre o quattro vagoni [illegible] difettoso già quando il convoglio partì dalla [illegible] [illegible] Alessandria. [illegible] [illegible] fatto che un treno viaggi in quelle condizioni, secondo tecnici alessandrini, [illegible] è inusuale né pericoloso se vengono rispettate [illegible] regole: va ricalcolata la [illegible] frenante», in modo che la motrice e gli altri vagoni blocchino anche quelli difettosi [illegible] in base a questo, stabilita la velocità da non [illegible]perare. [illegible] Ferrovie sostengono che, secondo la documentazio[illegible] il treno era stato sottoposto ad una verifica di tipo A - quella più completa e selettiva - alla stazione di partenza [illegible] [illegible] tecnico verificatore e dai due macchinisti.

Dopo [illegible] esame di questo genere, secondo le Fs, non è possibile che il sistema frenante di 15 vagoni si guasti pochi chilometri dopo senza che, nell'esame, [illegible] emersa qualche [illegible]alia. «Se questa verifica fosse [illegible] davvero compiuta dando l'ok un guasto del [illegible] [illegible] impossibile». Dall'altra parte i sindacati obbiettano che i freni [illegible] funzionato egregiamente perchè, prima di [illegible]re a Pontedecimo, il convoglio aveva effettuato due soste sen[illegible] problemi a Novi [illegible] Busalla. In realtà, aveva sottolineato subito dopo l'incidente un delegato del Comu (il sindacato dei [illegible]chinisti) quei vagoni [illegible] piuttosto vecchi.

Le ipotesi di reato avanzate dalla magistratura [illegible] disastro colposo [illegible] lesioni plurime, ma ci vorranno [illegible] alcuni giorni prima che le perizie pos[illegible] fare luce sul «giallo». Ieri sono stati ascoltati i due macchinisti: Luigi Stefano Prati, che abita ad Alessandria, [illegible] Valmadonna, [illegible] Francesco Caprella, di Torino. E' stata compiuta una perizia anche [illegible] locomotore che, sotto la spinta dei quindici vagoni [illegible] freni, non è riuscito ad arrestare la folle [illegible]. Solo dopo che [illegible] treno è deragliato e ha perduto buona parte dei vagoni il locomotore si è arrestato, un chilo[illegible] più [illegible] sud.

Ieri, per tutta la giornata, gli operai hanno lavorato sulla linea: in [illegible] [illegible] [illegible] riaperto [illegible] [illegible] tre binari. I treni regionali [illegible] e per Alessandria, Novi [illegible] Arquata [illegible] indirizzati via Mignanego dove effettuano la fermata. [r. s.]

[illegible]TITO

Muore camionista belga

VILLALVERNIA. Un camionista belga, Peter Verwerft, [illegible] anni, abitante [illegible] Herewthls, è morto l'altra notte sulla statale 35 per Genova, investito da un'auto. L'incidente [illegible] avvenuto alle 23,30 tra Villalvernia e Cassano Spinola. L'autista che guidava un autotreno di tessuti, ha accostato il [illegible] sulla destra della carreggiata ed è sceso. In quel [illegible] [illegible] sopraggiunta la «Citroen ZX» [illegible] Stefano Demaestri, [illegible] anni, di Rivanazzano, via Marconi 11, che, forse a causa della nebbia [illegible] del buio, non ha visto il camionista e l'ha investito. L'uomo [illegible] morto in ambulanza, durante il trasporto all'ospedale di Tortona, sul posto è intervenuta la polstrada di Tortona. E' stato difficoltoso identificare la vittima poichè l'autista [illegible] sprovvisto [illegible] documenti: pare sia stato derubato in Spagna, [illegible] dove proveniva. La polizia si è messa in contatto con l'ambasciata per decidere le modalità di trasporto della salma. [m. t. m.]

[illegible] PIANO

Oggi negozi aperti

Shopping natalizio in quasi tutte le città

Shopping natalizio al via: [illegible] negozi aperti [illegible] Casale, Tortona, Novi, Valenza, Acqui, non [illegible] Alessandria [illegible] Ovada (dove però c'è la fiera).
PAG. 39

Terruggia

Rapinata in casa da falsi finanzieri

Una donna [illegible] 37 anni [illegible] Terruggia è stata aggredita in casa da [illegible] banditi che si sono spacciati per finanzieri. L'hanno picchiata e derubata di [illegible] cofanetto con gioielli e di un telefono cellulare.
PAG. 41

[illegible]

Il Comune [illegible] rischio di crisi

C'è il rischio di una crisi in Comune a Tortona sulla sostituzione dell'assessore Prete, dimissionario.
PAG. 39

Alessandria

Grigi con l'Alzano in cerca dei 3 punti

Grigi oggi in campo al «Moccagatta» contro l'Alzano (ore 14,30) per riprendere quota in classifica.
PAG. 46

Uno ha assalito gli agenti: arrestato e condannato

All'ex zuccherificio c'era un «covo» di clandestini

ALESSANDRIA. Erano riusciti [illegible] «crearsi» [illegible] alloggio, qualche mobile [illegible] una stufa, così una parte dell'ex zuccherificio [illegible] stata occupata da quattro cittadini extracomunitari.

Li hanno trovati ieri mattina gli agenti della sezione volanti della questura che [illegible] no[illegible] la recinzione dello stabile parzialmente abbattuta.

Oltrepassata la recinzione c'era il locale allestito dai quattro, tutti clandestini, dove gli agenti hanno rinvenuto involucri di plastica di quelli utilizzati per confezionare dosi [illegible] [illegible]stanze stupefacenti.

Proprio per questo gli agenti hanno perquisito sia gli extracomunitari che la [illegible] dove dormivano: nei vestiti di Sami Laurisi, di 21 anni, è stato trovato [illegible] involucro [illegible] nylon termosaldato contenente una dose di eroina.

Poi, mentre tre degli extracomunitari uscivano dal locale, Laurisi con un pugno rompeva il vetro di una f[illegible] [illegible] pren[illegible] due pezzi di [illegible] per aggredire gli agenti.

Questi comunque riuscivano a bloccarlo [illegible] disarmarlo, l'uomo tra l'altro è [illegible] ferito alle mani per [illegible] stretto i pezzi [illegible] vetro.

Una volta negli uffici della questura i poliziotti accertavano che Sami Laurisi [illegible] invece Alì Viser, anche lui di 21 anni, [illegible] fissa di mora, «già noto» alle forze dell'ordine.

Come se non bastasse dopo gli accertamenti gli agenti sono riusciti [illegible] risalire ad un altro fermo dell'extracomunitario, durante il quale lo stesso aveva dato altre generalità dicendo di chiamarsi Semi Arousi: è stato denunciato anche per questo reato.

Ieri mattina il tunisino è sta[illegible] processato per direttissima: il pretore l'ha condannato a dieci mesi. [illegible]

Lieve incremento rispetto alla cifra che è stata stanziata finora

Ateneo a costo quasi zero

Per gli enti locali nessun «salasso»



L'ingresso della sede universitaria di Palazzo Borsalino. Ultimi atti per [illegible] all'autonomia il decreto istitutivo nei primi tre mesi dell'anno prossimo

ALESSANDRIA. Nuovo Ateneo a «costo zero», o meglio senza che gli enti locali debbano spendere molto più che in passato. Sotto questo profilo hanno tirato un sospiro di sollievo i rappresentanti di Comune (Cuttica), Provincia (Palenzona e Scagni), Cassa di Risparmio (Vandone) e Spa Universitaria (Veronesi), venerdì, al termine dell'incontro con il pro-rettore Viano, incaricato dal rettore dell'Università di Torino, Bertolino, di stendere gli accordi di programma per il nuovo Ateneo del Piemonte Orientale.

Viano - che era già stato a Vercelli e domani sarà a Novara - ha presentato i conti della «spartizione» delle risorse inviate da Roma: grazie al consi[illegible] contributo regionale, Alessandria, ad esempio, continuerà a sostenere la nuova università con la stessa cifra (circa un miliardo) già a bilancio lo passato. Cifra che comprende anche le spese per il personale distaccato (e c'è l'ipotesi che [illegible] i dipendenti vengano assunti direttamente dall'Ateneo). Certo, prima quei soldi bastavano anche per il Politecnico, adesso per le lauree brevi si dovranno trovare finanziamenti aggiuntivi. E comunque non è il salasso che si paventava alla vigilia.

Torniamo all'accordo di programma. Lo sottoscriveranno di sicuro tre enti: Comune, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio. In forse la Spa (dove rimangono Camera di commercio e Unione industriale) a cui spetterebbe comunque occuparsi dei corsi del Politecnico. Una decisione entro la prossima settimana.

Presto l'accordo di programma sull'Università delle tre province

Viano ha spiegato che vuole arrivare all'accordo entro Natale, in modo da non perdere i finanziamenti statali per l'anno in corso. Poi, nei primi tre mesi del '98, il decreto ufficiale di istituzione della nuova Università del Piemonte Orientale.

Restano alcuni punti interrogativi. Il primo: chi entrerà nel consiglio d'amministrazione della nuova Università? Di sicuro Provincia e Comune, forse anche la Cral e la Spa.

Ma più importante il secondo quesito: riguarda i «punti d'eccellenza». In sostanza l'accordo di programma riguarda solo il trasferimento di soldi e immobili (il Comune ha [illegible] sul piatto anche l'ex Ospedale Militare) al nuovo Ateneo. Gli alessandrini hanno spiegato a Viano che sarebbe bene allegare anche le linee programmatiche (appunto i «punti d'eccellenza» su cui far viaggiare il nuovo Senato Accademico. Sui progetti Alessandria è più avanti di Novara e Vercelli: si parla soprattuto di un «polo» per materie ambientali e di un indirizzo specifico legato alla bioingegneria.

Piero Bottino

[illegible]

Ambiente

Un opuscolo della Provincia



L'assessore Ennio Negri

ALESSANDRIA. La conoscenza ambientale «quale strumento educativo e di formazione». Su questa strada si muove la Provincia, che ha finanziato progetti proposti dalle scuole medie inferiori e superiori per un importo di circa 70 milioni.

Sono stati coinvolti quasi 50 istituti, [illegible] 400 classi e migliaia di ragazzi.

L'ente pubblico, però, si fa anche parte attiva, proponendo alle scuole un opuscolo [illegible] indicazioni relative a [illegible] i [illegible] escursioni di studio sia in parchi o aree protette in ambito locale sia in ambito nazionale. Soprattutto, però, la Provincia intende valorizzare una sua struttura, la «colonia» di Caldirola, «quale centro di educazione ambientale permanente», mettendo a disposizione il proprio personale specializzato sul campo (gli ex guardacaccia) e quello amministrativo.

Per promuovere l'utilizzo in ogni periodo dell'anno della «colonia» da parte degli studenti accompagnati dai professori, è stato anche realizzato un video (la durata è di 13 minuti e può essere chiesto in visione da scuole o enti interessati).

L'assessore all'Ambiente Ennio Negri non nasconde la speranza che Caldirola possa diventare «un centro di educazione ambientale permanente a disposizione non solo delle scuole e che sia punto di riferimento a livello regionale». Dal canto suo, l'assessore alla Pubblica istruzione Mara Scagni sottolinea che si intende arrivare ad un maggior utilizzo, lungo l'intero [illegible] dell'anno, anche della «colonia» di Arenzano: «Le nostre [illegible] proposte di impiego aperte, concorrenziali rispetto ad altre fatte in ambito regionale».

E su queste iniziative di valorizzazione dell'ambiente si soffermo [illegible] una punta di polemica il presidente della Provincia, Palenzona: «Cerchiamo di fare le cose che servono, queste come le altre». E il riferimento è alla vicenda impianto Fn-Frascheita. [m. fa.]

[illegible]

Genetica

Una ricerca anti cancro

ALESSANDRIA. E' in attività un giovane gruppo di ricerca sulle malattie cancerogene, che si è formato in un laboratorio cittadino seguito dal professor Giovanni Gaudino, ordinario di Istologia e Citologia alla facoltà di Scienze dell'Università di via Cavour, dove insegna anche Biologia molecolare.

Il presidente del Lions Club Alessandria Host, professor Gian Luigi Ferraris, lo ha chiamato quale relatore del meeting in programma martedì sera al «Grappolo». Il professore Gaudino parlerà sul tema: «L'ingegneria genetica è utile all'uomo?». Attento ricercatore, si è occupato a lungo dei fattori di crescita responsabili della formazione del carcinoma polmonare a piccole cellule, il microcitoma; inoltre Gaudino è membro di società scientifiche internazionali. Ospite del Club sarà anche la sua allieva e collaboratrice Lorenza Penengo, vincitrice della borsa di studio finanziata dal Lions per [illegible] attività di ricerca post-laurea da effettuarsi all'Università. [e. c.]

Presto trasferita anche la sezione maschile

Il carcere «vecchio» torna a funzionare

ALESSANDRIA. Entro fine anno anche i detenuti del [illegible] circondariale di San Michele saranno trasferiti nella casa penale, ristrutturata di recente, in piazza don Soria dove da parecchi mesi si trova il reparto femminile. La direzione [illegible] concordando l'operazione [illegible] le forze dell'ordine che devono attuarla. A San Michele resta la sezione penale, cioè quella riservata ai detenuti che devono scontare pene particolarmente lunghe.

«Il carcere alessandrino è conosciuto in tutta Italia nel bene e nel male: per l'ottima scuola, che è [illegible] anche la prima a sorgere, e per la sanguinosa rivolta avvenuta nel maggio '74, ma è portato ad esempio soprattutto per i corsi scolastici» è stato detto in un pubblico dibattito organizzato dal Soroptimist Club per riflettere sulla situazione carceraria.

«E' un buon Istituto e vi si può svolgere un ottimo lavoro, [illegible] occorre investire e rischiare molto» ha detto il nuovo direttore Pietro Buffa. Ha auspicato [illegible] collaborazione e tutti i livelli con gli enti e le istituzioni preposte al sistema carcerario perchè solo così si ha la possibilità di superare le eventuali divergenze di vedute e giungere a proposte equilibrate e sagge.

Ha lamentato la carenza di educatori (sono solo 4), ha ammesso storture e incongruenze non tanto del sistema quanto del modo con cui viene interpretato e a volte realizzato.

Il presidente della Camera Penale Mario Boccassi ha sottolineato quanto la figura del difensore sia lontana da quella del detenuto, l'impossibilità di lavorare, il distacco assoluto che la società ha rispetto al car[illegible]. Il giudice di sorveglianza Andrea Del Nevo è apparso tendenzialmente propenso a dare importanza e risalto alla [illegible] tenza di condanna come momento di verità autentica più che non al comportamento carcerario del detenuto che, a [illegible] avviso, potrebbe essere manipolato da una volontà tendente ancora a delinquere.

[illegible] Camagna

Giornata anti Aids

Distribuzione di preservativi in corso Roma

ALESSANDRIA. Oggi e domani, dalle 17 alle 19, in corso Roma angolo piazza Garibaldi, l'associazione Nico 93 distribuirà materiale informativo e preservativi, invitando al confronto «sulle tematiche della prevenzione, del [illegible] sicuro, della solidarietà concreta con le persone sieropositive». Sarà anche possibile iscriversi all'associazione o sostenerla attraverso l'acquisto di stelle di Natale.

L'iniziativa viene promossa in [illegible] della Giornata mondiale contro l'Aids, che si celebra domani.

L'associazione Nico 93 opera ormai da alcuni anni nel settore della prevenzione e con azioni di solidarietà verso i sieropositivi. E si batte anche per una maggior diffusione del profilattico quale strumento concreto di protezione dal diffondersi del contagio. «I preservativi però costano troppo, soprattutto per i giovanissimi», così anche Nico 93 aderisce alla campagna «Tre per mille lire», perché sia calmierato il prezzo dei profilattici. [r. al.]

Al bar Nene, in Pista

Dopo la rissa uniti contro gli agenti

ALESSANDRIA. Prima litigano furiosamente in un bar, poi quando arrivano gli agenti fanno [illegible] pace fulminea per aggredire i poliziotti.

E' accaduto l'altra [illegible] in un bar di piazza Mentana, Francesco Sodano, 29 anni, Giuseppe e Antonio Pujia di [illegible] e 39 anni, si stavano insultando in un bar, ma quando [illegible] arrivati gli agenti hanno fronteggiato insieme le forze dell' ordine.

Tutti e [illegible] finiti in carcere per rissa aggravata, resistenza, violenza, minaccia e oltraggio.

A Francesco Sodano è stato contestato anche il possesso di hashish e cocaina, sostanze che sono state sequestrate dagli agenti. Prima dell'arrivo dei poliziotti i all'interno di un bar si tiravano tavolini, sedie, posaceneri, tanto da costringere i clienti a nascondersi.

Dopo l'aggressione un ispettore e due agenti hanno dovuto [illegible] alle [illegible] dei medici del pronto [illegible]. I tre sono rinchiusi nelle celle del carcere di San Michele. [a. m.]

L'[illegible]

Appello per salvare il mosaico futurista



Il mosaico [illegible] Poste, opera dell'artista Gino Severini: cadono le [illegible]

L'ARTISTA Gino Severini, durante l'esecuzione del suo mosaico al Palazzo [illegible] Poste di Alessandria, certamente [illegible] immaginava che la sua opera avrebbe preso la strada del disfacimento a [illegible] sessanta anni dall'inaugurazione. Il mosaico [illegible] Poste è ammalato molto seriamente, anzi sta già morendo: la protezione di metallo installata in epoca successiva alla inaugurazione credo sia la [illegible] causa, o una delle più importanti, che ne provocano giorno per giorno il degrado. Questa struttura protettiva, essendo [illegible] in maniera rigida alla cornice metallica che racchiude, protegge e sostiene le migliaia di tessere colorate che formano l'opera, trasmette tutte le vibrazioni, per non dire i colpi, che il manufatto subisce in seguito a urti accidentali; cause che provocano bruschi tremolii e che hanno già fatto cadere manciate di [illegible] variopinte, indebolando sempre di più le parti superstiti del mosaico, soprattutto in prossimità dei vuoti venutasi a [illegible] e che costituiscono, già di per sé, un grave impo[illegible]imento dell'opera nel suo insieme.

In almeno una dozzina di punti ben distinti della lunga allegoria ho constatato questi gravissimi danni; per salvare l'opera complessiva occorre verificare immediatamente lo stato in cui la stessa si presenta e studiare rapidamente, di conseguenza, il miglior modo di intervenire. Il mosaico necessita immediatamente senz'altro della rimozione della cosiddetta protezione metallica e [illegible] ricollocazione della stessa in maniera più consona alla sua funzione, naturalmente dopo gli interventi di restauro.

Ogni artista lavora alla propria opera con la certezza o quanto meno la speranza che la stessa [illegible] durare in eterno, o almeno per secoli, a testimonianza del proprio lavoro e quale simbolo di un'epoca. Senza dubbio anche Severini non si discosta da questo tipo di visione dell'oggetto artistico e dell'arte. Quanto [illegible] affermato lo possiamo constatare leggendo qualche passo dell'interessante e credo poco conosciuta lettera che l'artista scrisse all'amico pittore alessandrino Pietro Morando, lettera con la quale Severini chiede al nostro artista di andare in [illegible] a chiudere una fessure tra le tessere, rimasta per qualche motivo [illegible] colmata dall'impasto di cemento durante la rifinitura del mosaico: «... questo vuoto non può [illegible] più lungo di cinque centimetri per due millimetri di larghezza...». Quando Severini si accorse della fessura [illegible] le [illegible] mattina ed [illegible] in partenza per Torino.

Nella stessa lettera a Pietro Morando rileviamo ancora un [illegible] passo che ci mostra la sua grande serietà professionale: «... Mi farebbe tanto favore arrangiandomi questa cosa; potrebbe restar così, ma se per caso un ragazzo se ne accorge, con un chiodo messo nel [illegible] può far saltare una tessera; se fosse in alto non mi darei pensiero...».

Il constatare questo grave danno al nostro patrimonio artistico (alessandrino e nazionale) mi fa arrabbiare moltissimo; il mio malumore è rivolto soprattutto a chi per responsabilità o competenza non si accorge, o peggio si avvede di quanto av[illegible] e non fa assolutamente nulla per denunciare e provvedere ad arginare il problema.

Visto lo stato dei fatti è necessario correre ai ripari velocemente, per dare il giusto onore ad un grande del Movimento Futurista Italiano, considerato fra i più insigni esponenti di questa [illegible] artistica anche in campo mondiale.

Nicola Basile, nel suo articolo «Il Palazzo delle Poste e Telegrafi» apparso su un giornale locale il 15 giugno 1968 ricorda di aver visto in passato una vignetta satirica pubblicata su un settimanale alessandrino in cui una energica mamma trascinava per mano il figlioletto recalcitrante e piangente a squarciagola. Quella mamma urlava sulla testa del piccolino: «Se non la smetti di piangere ti punirò severamente e ti farò prendere una brutta paura: ti trascinerò a guardare i mosaici del Palazzo [illegible] Poste!».

I bambini di oggi, certamente più smaliziati e indifferenti a ben altri spauracchi, forse non hanno bisogno di guardare questo mosaico; nonostante ciò è comunque doveroso salvare questo lavoro, unico esempio futurista in Alessandria del grande artista italiano.

Tony Frisina

LETTERE AL GIORNALE

Un'esercitazione fuori programma

Riguardo alla notizia pubblicata lunedì si precisa che non si è trattato di un incendio alla scuola media «Manzoni», [illegible] di fuoriuscita di fumo per un blocco di una delle due caldaie, prontamente risolto dalla ditta di riscaldamento. Per prudenza abbiamo chiamato i vigili del fuoco che hanno [illegible] tutto a p[illegible] e abbiamo approfittato dell'occasione per provare il piano di evacuazione della scuola in una situazione improvvisa e [illegible] di simulazione.

Tutto ha funzionato per il meglio. Mentre ci stavamo recando nel punto di raccolta è passata davanti alla scuola la dottoressa Anna Pagella, direttrice [illegible] Casa di Riposo di [illegible] Lamarmora. Prontamente si è fermata e ci ha offerto ospitalità nella Casa di Riposo, [illegible] ha gentilmente fatto preparare la colazione per alunni e docenti e ci ha fatto visitare l'interessante mostra postuma del pittore Piero Vignoli.

La direttrice mi ha fatto visitare la Casa di Riposo che, oltre ai locali che ospitano gli anziani, autosufficienti e non, è dotata di [illegible] nuovissimo centro diurno che sarà aperto prossimamente e [illegible] virà da centro di incontro, svago e ristorazione per gli anziani che desiderano abitare a casa propria, reparto costruito gr[illegible] ai fondi messi a disposizione [illegible] Cee.

Desidero esprimere i più vivi ringraziamenti alla dottoressa Pagella a nome mio, del personale e degli alunni della scuola per la disponibilità, gentilezza e premure mostrate.

Inoltre porgo un mio personale apprezzamento per la professionalità e la cura con cui dirige la [illegible] di Riposo e mi impegno a nome della scuola per una futura collaborazione fra i ragazzi e gli anziani del centro.

Patrizia Montobbio
Preside della scuola media «Manzoni»

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de [illegible] Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131 / 23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferi[illegible] inviare [illegible] dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.780; [illegible] 943.423; [illegible] 791.616/7; **Gavi:** 642.561; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.2[illegible] **Tortona:** [illegible] 959.111.

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bosalizza: Croce Verde [illegible].
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.929.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Mornese: Croce Verde 893.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.886.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
[illegible] Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: [illegible] Rossa 45.888.

[illegible] DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Danovi, corso Roma 132 (251.353), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, [illegible] Bagni [illegible] (322.558).
Casale: Vicario, via Roma 83 (452.385).
Novi: Baiardi, via Girardengo 60 (2216).
Ovada: Gardelli, [illegible] 303 (80.224).
[illegible] via Emilia [illegible] (862.008).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 999.111.

STATO CIVILE

CASALE

SI SPOSERANNO. Efisio Cherchi, operaio, [illegible] Morena Moretto, [illegible] linga.

[illegible] Giacomo Rosa, [illegible] anni; Lauro Prato, di 75; Anna Piacenza, di [illegible] Renato Ciocchetti di 73; Maria Carla Berrino [illegible]. [a. m.]

[illegible]

● Il Consiglio comunale di [illegible] ha votato un ordine del giorno in cui [illegible] il Governo ad attivarsi affinché [illegible] la riforma in discussione venga prevista la possibilità di un'adeguata compartecipazione dei Comuni al gettito dell'Irpef, [illegible] gravare solamente [illegible] tasse e tariffe locali il [illegible] dei servizi offerti alla collettività. Alla votazione non hanno partecipato i consiglieri di Fi, che [illegible] abbandonato l'aula. [r. c.]

● Il Comune di **Ovada** ha destinato [illegible] spesa complessiva di 1.760.000 lire per l' organizzazione delle atti[illegible] di Teatro ragazzi nell'ambito del progetto [illegible] in collaborazione con l'assessorato [illegible] Cultura [illegible] Regione. Sono previste quattro rappresentazioni presso il [illegible] municipale, nell'arco dell'anno scolastico 97-98: Pigiani (Teatro dell'Angolo), Rosaspina e il principe guerriero) (A.T.Alessandria), Moby Dick (Il Dottor Bostik) e Una vita di racconti (Nonsoloteatro). [r. be.]

DA NON PERDERE

All'Unitrè

Tre «profs» per [illegible] lezione

Domani per gli studenti dell' Unitrè lezione al [illegible] Alessandrino. Alle 15,30 primo incontro interdisciplinare di archeologia, antropologia, storia dell'arte. Intervengono i professori: Ernesto Hofmann, Anna Ferrari, Gian Giorgio Massara. [m. d.]

Lega Nord

A Novi si vota il direttivo

Si rinnova oggi la segreteria novese della Lega Nord. Gli iscritti possono [illegible] nella sede di via Mazzini a partire dalle 10. Domani, il Carroccio promuoverà alle [illegible] una «Fiaccolata per la libertà», a cui parteciperanno [illegible] i parlamentari Oreste Rossi e Domenico Comino. [m. d.]

Concorso Comune

Corso di preparazione

Seconda lezione domani sera alle 20,30, al [illegible] anziani di via Cavanna, in preparazione al [illegible] per contabile in Comune [illegible] a Novi. La dottoressa Alessandra Murchio spiegherà la gestione del bilancio. Per informazioni rivolgersi a Pasquale Campanile (Municipio Anagrafe). [m. pu.]

[illegible]

Mostra foto sulla [illegible]nia

[illegible] inaugura questo pomeriggio [illegible] 15,30 nella sala mostre della stazione ferroviaria di Alessandria la mostra fotografica «Sarajevo, l'impegno della Caritas in Bosnia». [r. c.]

Ferrovie

Autobus anziché treni

Domani e martedì per lavori ferroviari sulla tratta Acqui-Prasco i treni circolanti tra le 10 e le 12,30 saranno sostituiti con autobus. [g. l. f.]

Occupazione

Una «chiamata» a Novi

Chiamata alle 10,30 di domani all'ex ufficio di Collocamento di Novi per: un posto di aiuto tipografo (a tempo indeterminato) per il Comune, e 1 cantoniere per 25 giorni a Stazzano (lavori socialmente utili). [m. d.]

Rischio [illegible] una crisi sulla sostituzione dell'assessore Prete, dimissionario

[illegible] rimpasto in giunta

Tortona, graziati consiglieri «assenteisti»

TORTONA. L'amministrazione comunale coglie i primi frutti di un'opera di controllo sulla regolarità contributiva (riferita specialmente a Ici, Iciap e Tosap) e prevede maggiori [illegible] tributarie per 134 milioni. «Non sarà una gran cifra, ma è indice di una tendenza positiva che va sottolineata», ha detto il sindaco Marco Balossino nella seduta consiliare [illegible] venerdì, che prevedeva l'assestamento [illegible] ancio comunale. Fra le spese per investimenti che questo assestamento prevede c'è lo stanziamento di 100 milioni, che verranno versati alla Regione nell'ormai imminente sottoscrizione del contratto d'acquisto dell'ex-caserma Passalacqua. «Il Comune per acquisirla aveva contratto un mutuo di tre miliardi - ha spiegato [illegible] sindaco - ma con la Regione ci siamo accordati per [illegible] 100 milioni subito [illegible] il [illegible] della somma in dieci rate annuali, [illegible] interessi, [illegible] 300 milioni. Il mutuo ci servirà così per iniziare immediatamente i lavori di recupero e di trasformazione dell'ex-caserma, che diventerà il centro direzionale della città». A margine della riunione [illegible] molto parlato, sia p[illegible] non ufficialmente, di due fatti che riguardano direttamente [illegible] futuro del Consiglio comunale. E' stata smentita la notizia del possibile decadi[illegible] dalla carica di due [illegible]glieri [illegible] Alleanza Nazionale: Carlo Porta e Federica Baldi che erano stati assenti per cinque sedute consecutive pare senza giustificazione e, secondo un'interpretazione del nuovo regolamento, avrebbero dovuto lasciare il Consiglio. [illegible] è invece preferita un'interpretazione meno rigida ed i due, almeno per ora, restano in carica. Più difficile da risolvere pare invece la situazione che riguarda la giunta municipale: l'assessore Riccardo Prete - nominato primario di Chirurgia all'ospedale cittadino - ha rassegnato definitive dimissioni e altrettanto pare abbia in animo di fare, per motivi di salute, Augusto Bagnasco, assessore alle Attività economiche. La situazione che si [illegible] a determinare a livello politico renderebbe ben difficil[illegible] praticabile un normale «rimpasto»: [illegible] Ppi è infatti sceso in campo contro la Lega Nord, con cui non vuole più [illegible] nella maggioranza consiliare. Nello stesso tempo si parla della riunificazione fra Ppi [illegible] Cdu mentre all'interno [illegible] Lega [illegible] non [illegible] improbabile una scissione. [e. pir.]



Marco Balossino sindaco di Tortona Ancora acque agitate

[illegible] «Giorgi»

A Novi l'intesa per trasferire i Servizi d'igiene e veterinario

[illegible]. Anche l'Asl 22 potrà usufruire entro pochi mesi di parte dei lo[illegible] dell'ex [illegible] «Giorgi». [illegible] infatti conclusa positivamente la trattativa tra i dirigenti dell'azienda sanitaria locale [illegible] l'amministrazione demaniale, che concederà in affitto all'ente guidato da Giorgio Martiny l'intera ala del [illegible]bricato che si affaccia su via Canzio. E' la cosiddetta palazzina «Alberti», che ospitava decine [illegible] camerate dei militari di leva.

L'intervento di manutenzione straordinaria [illegible] già stato avviato [illegible] dovrebbe concludersi nei primi mesi del '98. Poi, l'Asl collocherà alla «Giorgi» il servizio di Igiene pubblica (attualmente ospitato [illegible] Poliambulatorio di via Papa Giovanni XXIII) [illegible] quello veterinario, che verrà dunque trasferito dalla sede di via Isola. Inoltre, ci sarà spazio per una sala conferenze e per l'archivio storico dell'azienda sanitaria.



Giorgio Martiny, direttore generale dell'Asl 22 di Novi, Acqui e Ovada

La sistemazione di uffici nella ex caserma consentirà all'Asl di ricavare al Poliambulatorio nuovi locali che verranno destinati a servizi territoriali: in particolare, già da gennaio, saranno ampliate le sedi [illegible] consultorio e [illegible] distretto sanita[illegible].

Intanto, è imminente l'insediamento alla «Giorgi» della brigata novese [illegible] Guardia di Finanza. Entro Natale, le Fiamme gialle occuperanno la parte della palazzina «Corelli» che va dall'ingresso principale alla porta carraia dell'ex [illegible]a.

Anche il Comune è interessato a un'ala dell'edificio (è probabile la collocazione dell'Ufficio del Registro e di altri enti) e al piazzale esterno, in cui do[illegible]bbe essere realizzato un ampio parcheggio. [m. d.]

Negozi aperti nelle città. Chiusi a Ovada, [illegible] c'è la fiera

Oggi [illegible] lo shopping ma non ad Alessandria

Partito in anticipo lo shopping natalizio: già oggi negozi aperti in quasi tutte [illegible] città, tranne che ad Alessandria e Ovada (dove però c'è la fiera).

A **Casale** [illegible] Comune ha con[illegible] il permesso [illegible] negozianti di [illegible] di riposo (anche quelli infrasettimanali) per favorire lo shopping in vista [illegible] feste natalizie. Lo [illegible] provvedimento consente agli ambulanti di allestire il [illegible] in piazza Castello.

Intanto l'assessore alle [illegible]festazioni Gianni Calvi ha dovuto rinviare [illegible] settimana [illegible] conferenza stampa per presentare il programma del «Dicembre natalizio» perchè la giunta era stata costretta a ritirare la delibera riguardante una variazione di bilancio che conteneva anche la destinazioni dei finanziamenti necessari per le iniziative natalizie (Babbi Natale, concerti nel centro storico, abeti addobbati). Adesso che la delibera è passata [illegible] i voti contrari dell'opposi[illegible] che [illegible] per consentire la realizzazione del tradizionale programma [illegible] Calvi ha annunciato per martedì [illegible] presentazine ufficiale.

[illegible] l'assessore deve anche fronteggiare una piccola polemi[illegible] che arriva dalle associazioni di volontariato: se ne [illegible] portavoce Pinuccia Aloisi di «Nonsologatti» la quale lamenta la decisione del Comune [illegible] autorizzare l'allestimento di banchetti per la raccolta [illegible] fondi in [illegible] trate, come [illegible] piazzale antistante la Coop [illegible] Valentino. Altre associazioni, invece, avrebbero [illegible] pe[illegible] di sistemarsi nella più frequentata via Roma. Una sperequazione? Calvi dovrà pensarci in breve tempo.



A Tortona c'è «Cantarà e Catanaj»

A **Tortona** oggi [illegible] fiera delle anticaglia «Cantarà e Catanaj»: si [illegible]da lungo i portici che [illegible] Larbo Borgarelli arrivano in piazza Gavino Lugano; alcune bancarelle anche in piazza Malaspina. Gli espositori sono in tutto un centinaio. Negozi aperti: alcuni della [illegible] Emilia Nord hanno organizzato un punto di distribuzione [illegible] caldarroste [illegible] vino della Cantina sociale davanti alla chiesa di S. Matteo; inoltre un banchetto [illegible] dolci all'incrocio con via Pellizza [illegible] Volpedo e via Rinarolo.

Negozi aperti anche a **Novi** dove il Comune ha concesso [illegible] extremis agli esercenti [illegible] deroga alla chiusura domenicale, nono[illegible] la mancata richiesta [illegible] associazioni [illegible] categoria. I cittadini e gli eventuali visitatori potranno fare il primo «assaggio» di acquisti natalizi dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] il clou sarà a partire [illegible] prossimo weekend, con l'inizio [illegible] rassegna «Natale a Novi».

A **Valenza**, con l'organizzazione [illegible] «Valenza è...» ci sono «manichini viventi» in [illegible] ventina [illegible] vetrine. Nella struttura riscaldata [illegible] piazza Gramsci allievi del «Cellini» all'opera per realizzare gioielli. Dalle 16 al Centro comunale di cultura, nell'ambito della mostra «Personaggi, strumenti e luoghi del mondo orafo valenzano» a cura di Dario Lenti, filmati sulla lavorazione orafa.

Negozi aperti in centro anche ad **Acqui**: saranno distribuiti vino, caldarroste e frittelle e nel «giardino delle favole» simpatici personaggi racconteranno ai bambini fantastiche fiabe. Poi balli e giochi di strada.

Infine **Ovada** dove c'è la Fiera di Sant'Andrea [illegible] 400 banca[illegible] in piazza Martiri [illegible] Benedicta e vie adiacenti. Ancora una volta snobbato [illegible] centro storico: così i commercianti che hanno programmato cinque domeniche d'apertura «saltano» proprio questa. [r. al.]

[illegible] Bersani scrive: «Ora incontro [illegible] ministero»

Morteo: va deserta anche la seconda asta

POZZOLO FORMIGARO. Come si prevedeva, anche la seconda asta pubblica per la vendita della Morteo [illegible] andata deserta.

La notizia, ancora ufficiosa, è stata riferita ai sindacati dalla sede amministrativa di Genova dove operano i [illegible] commissari straordinari del gruppo. «Non [illegible] stato possibile - di[illegible] Giorgio Sciutto [illegible] Fim Cisl - ottenere direttamente la loro conferma ma non sembrano esserci [illegible] sull'esito dell'asta. A questo punto bisogna avviare immediatamente [illegible] trattativa privata con Sartoris. L'imprenditore veneto è l'unico industriale che [illegible] dimostrato interesse p[illegible] la Morteo. Maggiori dettagli sull'esito dell'asta saranno forniti alle Rsu dello stabilimento di Pozzolo dopodomani in [illegible] incontro [illegible] i commissari. Intanto il Tar [illegible] Lazio [illegible] avrebbe dovuto pronunciarsi, in seguito al ricorso dei commissari, sulla legittimità dell'atto che concedeva ai lavoratori [illegible] integrazio[illegible] per i tre mesi precedenti l'inserimento del gruppo nella leg[illegible] Prodi, ha rinviato ogni giudizio al giugno '98. Commenta Domenico Congias delle Rsu: «L'anno s[illegible] sulla validità dei biglietti [illegible] lotteria Italia il tribunale amministrativo aveva deliberato in pochi giorni, [illegible] quando si tratta di decidere sulla pelle [illegible] lavoratori non c'è fretta». [illegible] si registra un nuovo intervento d[illegible] ministro Pierluigi Bersani sulla crisi della Morteo. In una lettera inviata al presidente [illegible] Provincia Fabrizio Palenzona l'esponente [illegible] governo Prodi dice: «Si segue con attenzione l'evoluzione della situazione. Dopo il bando di gara ci sarà un incontro al ministero». [m. pu.]



Il ministro Pierluigi Bersani ha scritto a Palenzona

Denuncia [illegible] Valenza. [illegible] nei fanghi c'è oro

«Quel depuratore funziona [illegible] 30%»

VALENZA. Malgrado esista un depuratore, il 70 per cento delle acque di rifiuto prodotte in città viene scaricato direttamente nel [illegible] Grana, facendo salire l'inquinamento ambientale. Lo sostiene il consigliere di An, Angelo Spinelli, che ha presentato un'interrogazione in Consiglio comunale. L'assessore Massimo Barbadoro ha cercato di ribattere, [illegible] sindaco [illegible] intervenuto assicurando che verrà chiesta una relazione all'Azienda municipalizzata valenzana, addetta all'impianto.

Il colpo [illegible] scena è avvenuto mentre l'assemblea stava smobilitando, dopo un'intensa serata di dibattito. Il consigliere [illegible] An ha comunicato [illegible] aver compiuto un sopralluogo all'impianto di depurazione di regione Oche, rilevando che solo il 30 per cento delle acque di rifiuto [illegible] depurato. La causa? [illegible] delle vasche di depurazio[illegible] non sono collegate - spiega Spinelli -, per di più si sono rotte due pompe, la prima [illegible] luglio, l'altra [illegible] mesi fa [illegible] si è fatto nulla per ripararle». Restano in funzione altre [illegible] pompe. «Se accadesse un altro guasto - aggiunge - l'intero impianto andrebbe in tilt, provocando una pericolosa emergenza».

Che fare? A Spinelli non basta che vengano rimessi in efficien[illegible] i depuratori, vuole un'inchie[illegible] per accertare [illegible] responsabilità [illegible] chiarire i motivi [illegible] tanta trascuratezza. «Altra cosa - prosegue Spinelli - il cittadino paga per la depurazione delle acque nella sua totalità, [illegible] questa avviene [illegible] per il 30 per cento, dev'essere disposta la restituzione del restante 70, altrimenti si sconfina nel resto di appropriazione indebita».

L'esponente [illegible] An fa un'ulti[illegible] considerazione: «Secondo un saggio compiuto da un banco metalli, i fanghi prodotti dalla depurazione contengono [illegible] interessante quantitativo d'oro. Perché non [illegible] provvede a recuperarlo? La stima è di 30 grammi per ogni quintale di fanghi secchi, [illegible] recupero [illegible] un chilo [illegible] 800 grammi la settimana. [illegible] risorse non indifferente». [r. c.]

ALESSANDRIA [illegible]

Per pagare acconti e tasse

Domani orari prolungati alle Poste

ALESSAN[illegible]. Domani, a causa delle scadenze per i pagamenti sugli acconti Irpef, Ilor, i contributi sanitari, [illegible] il saldo Eurotassa, gli [illegible] postali prolungano l'orario di apertura fi[illegible] alle 18. Si potranno però utilizzare solo gli sportelli adibiti alla riscossione dei conti correnti

Aderiscono all'iniziativa le Poste di: Alessandria Centro in piazza [illegible] Libertà; Alessandria succursale numero 8 in via Cavour 5; Acqui, via Trucco 27; [illegible] piazza [illegible] 25; Castelnuovo Scrivia, via Roma; Novi, piazza De Negri; Ovada, piazza Martiri; Serravalle via Brodolini; Serralunga [illegible] Crea; Tortona, piazza Roma; Valenza via Manzoni 18. L'agenzia di Alessandria, succursale 3, effettua già il servizio di bancoposta dal [illegible] venerdì fino alle 18,40. I contribuenti potranno così pagare le tasse più comodamente. [se. c.]

[illegible]

A Villa Pomela

«Gran galà» [illegible] per gli sposi

NOVI. Gran galà per gli sposi con sfilate di moda a villa Pomela, in via Serravalle 69.

Oggi alle 16, alle 17 e alle 21,30 in questa villa, che ricorda i castelli medioevali, è possibile assistere [illegible] sfilate, dove saranno p[illegible] abiti [illegible] cerimonia femminili e maschili.

Tutti i vestiti sono eleganti e raffinati. La scelta spazia [illegible] classico all'estroso, ma tutti i modelli sono caratterizzati dalla preziosità dei tessuti che evidenziano una tradizione artigianale di al[illegible] livello.

Oltre agli [illegible] per gli sposi sfileranno [illegible] le parure per gli invitati [illegible] possibile ammirare tutti [illegible] accessori.

[illegible] offerto un buffet e assistere alle sfilate può essere l'occasione per gustare [illegible] romantica [illegible] ristorante [illegible] Cortese» situato all'interno della villa. Il biglietto d'ingresso a casa [illegible] cinque [illegible] lire. [se. c.]

[illegible] BREVE

[illegible]

Furto di gas [illegible]o: è condannato dal pretore

Il pretore ha condannato Roberto Serra, 36 anni, via S. Giovanni [illegible] 14, a 1 milione [illegible] mila lire di multa per furto [illegible] all'Asmt: aveva rimosso la piombatura del contatore. [m. t. m.]

Tortona

[illegible] guai per il registro dei rifiuti

Bruno Tacchino, [illegible] anni, via Trento 30/a, titolare dell'omonima officina elettrauto, ha patteggiato 750 mila lire di ammenda per non aver ottemperato all'obbligo [illegible] registrare i rifiuti speciali e tossico nocivi. [m. t. m.]

Valenza

Oggi la [illegible] dei premi S[illegible]'Eligio

Consegna dei premi Sant'Eligio, patrono degli orafi e degli argentieri, stamane a Palazzo Pellizzari di Vale[illegible] (alle 11,30). Vengono riconosciuti i meriti [illegible] chi, con il suo operato, ha reso grande Valenza. [illegible] precedenza (alle 10,30) viene celebrata una messa solenne in Duomo, in onore del santo. [r. c.]

Castelletto Monferrato

Celebrazioni in memoria [illegible] Bonzano

Proseguono oggi a Castelletto Monferrato [illegible] celebrazioni in onore [illegible] cardinale Giovanni Bonzano, nel cinquantesimo della [illegible]. Alle 10, il vescovo Germano Zaccheo celebra una [illegible] solenne. Alle 11,15 nella [illegible] Beltondino di Giardinetto s'inaugura la mostra a ricordo dell'illustre prelato: [illegible] aperta sino all'8 dicembre. Alle 15,30 concerto della corale d[illegible] Cattedrale [illegible] Alessandria, diretta da don Massimo Marasini. [r. c.]

Casale, sottopasso ultimato a Capodanno

In posizione il tunnel sotto i binari ferroviari

Spettacolare tecnica importata dagli Usa. Attesa per le «finiture»

CASALE. Il tunnel [illegible] cemento [illegible] avanza nel terreno [illegible] velocità [illegible] venti metri la settimana. E ieri sera l'inserimento del manufatto [illegible] caverna adeguatamente protette sotto la linea ferroviaria è stato quasi ultimato, con grande soddisfazione dell'ingegner Rocceri, [illegible] dei lavori dell'impresa Mattioda, la società che ha già realizzato la tangenziale e che ora sta finendo il sottopasso all'altezza del passaggio a livello del Valentino. Rocceri è soddisfatto perchè, nonostante un periodo piovoso che gli ha intralciato il programma, saranno rispettati i tempi: tunnel finito per Capodanno.

Ieri, in giornata, c'era anche il pubblico dietro le transenne del cantiere, ad assistere all'operazione cosiddetta [illegible] «spingitubo», copiata dagli americani per consentire di realizzare il tunnel [illegible] interrompere il regolare traffico dei treni.

Il sottopasso sarà ultimato entro fine [illegible] per quanto riguarda l'intervento edilizio. Poi si dovrà attendere, prima [illegible] metterlo in funzione, che vengano install[illegible] impianti luce, segnaletica, guard rail: e sui tempi di queste «finiture» nessuno si sbilancia.

L'attivazione [illegible] sottopasso sveltirà l'entrata in funzione del nuovo Piano del traffico cittadino, perché solo quando la tangenziale sarà a totale regime si potranno valutare i flussi sulle diverse strade d'accesso alla città.

Tuttavia, nel frattempo, vengono sollecitati interventi, [illegible] pur temporanei, per scongiurare gravi pericoli.

E' il caso di corso Indipendenza e dell'intersezione con via Visconti, dove recentemente è morta una giovane donna per un incidente.

«Occorre installare un semaforo, almeno [illegible] lampeggiante giallo - sollecita il consigliere comunale Mario Oddone -. [illegible] incrocio troppo pericoloso, basta una minima disattenzione, ma anche delle disattenzioni si deve tener conto».

Il sindaco Riccardo Coppo replica che la viabilità verrà [illegible]dificata, dove sarà necessario, in base al nuovo Piano, [illegible] ci sarà una situazione a regime. Ma Oddone ribatte: «Non aspettiamo che ci siano altri morti: si metta un semaforo subito, la vita delle [illegible] vale ben più di un semaforo, anche se dovrà essere eliminato in futuro».

Infine, [illegible] domani l'Amc mette in funzione sulle linee rossa e verde (Casale Popolo-Ospedale e San Germano-piazza Industria) i tre nuovi minibus, dotati [illegible] scivolo per consentire [illegible] trasporto anche di persone disabili con carrozzella.

[illegible]

Martedì è il primo anniversario della sua scomparsa





Il Palasport di Casale e Paolo Ferraris che fu assessore prima in Comune e poi in Regione L'ha ucciso il «male dell'amianto»

Il «Palasport» intitolato alla memoria di Ferraris

CASALE. Il Palazzetto dello sport sarà intitolato a Paolo Ferraris.

La deliberazione del consiglio comunale è stata assunta a pochi giorni dalla data del pri[illegible] anniversario della morte (2 dicembre) del politico casalese che era stato [illegible] in Comune e in Regione. Un anno fa, quando è stato stroncato dal male dell'amianto, era consigliere regionale, esponente del Partito Popolare.

L'idea di intitolare il palasport a Ferraris circolava da tempo appoggiata anche da politici casalesi che [illegible] appartenevano al suo stesso partito.

In consiglio comunale la delibera è stata p[illegible] dal sindaco Riccardo Coppo e ha tro[illegible] consensi quasi unanimi, sia [illegible] la maggioranza che tra l'opposizione.

Due sole astensioni: di Pierangelo Daffara, di «Volontà civica», e di Marco Botta, di Alleanza Nazionale. Daffara ha detto: «Non sono contrario, ma non ho avuto modo di conoscere Paolo Ferraris» e Botta ha so[illegible] evidenziato che il particolare momento di tensione politica in città non avrebbe consentito di prendere una decisione serena.

Fu Ferraris che si occupò della realizzazione del palazzetto seguendone il difficoltoso iter amministrativo, a partire dalla progettazione fino al completamento dei lavori. Il giorno dell'inaugurazione, nel settembre '96, Ferraris, già malato e consapevole del poco che gli restava da vivere, aveva voluto essere presente alla cerimonia.

L'anniversario, oltre che con l'omaggio dell'intitolazione, sarà ricordato [illegible] una messa, alle 18,30 del 13 dicembre, nella chiesa dell'Addolorata, durante [illegible] quale ne ricorderà la [illegible]gura Enrico Nerviani. [s. m.]

Coinvolti anche i Comuni della Val Lemme

Ovada dà il via libera all'intesa per l'acqua

Verrà programmato l'intero ciclo dalla captazione alla depurazione

OVADA. Il Consiglio comunale ha ratificato la determinazione della Conferenza dei servizi del 27 ottobre relativa alla Convenzione di cooperazione fra gli enti locali dell'Ambito territoriale omogeneo per [illegible] organizzazione del servizio idrico integrato.

L'argomento è stato illustrato dall'assessore Alessandro Laguzzi, che ha sottolineato l'importanza che assume la programmazione del ciclo di utilizzo delle acque, anche di fronte [illegible] fatto che questa preziosa risorsa in determinate occasioni viene sprecata. Ha poi evidenziato le novità relative all'area territoriale omogenea dell'Ovadese, che fa parte dell'Ambito: il punto di riferimento è l'Orba. E per questo sono inseriti nell'area dell'Ovadese tutti i Comuni che fanno parte del [illegible] bacino, compresa la Val Lemme, [illegible] l'esclusione di chi è nelle Comunità montane.

Questa impostazione [illegible] indirizzata all'autofinanziamento con il principio di solidarietà, quindi [illegible] la penalizzazione di quei Comuni che hanno saputo attrezzarsi nella captazione delle acque e nella depurazione, anche se non sempre coincidono i due aspetti. «E' più facile trovare piccoli Comuni - ha detto il sindaco Enzo Robbiano - che hanno tanta acqua di buona qualità a prezzo irrisorio, ma magari [illegible] hanno la depurazione. Questi saranno penalizzati, perché subiranno un [illegible]to delle tariffe».



L'assessore Al[illegible] Laguzzi

Importante, poi, è anche il provvedimento che ha concluso l'iter burocratico della variante al Prgi, con l'adozione [illegible] progetto definitivo.

Sono state approvate anche variazioni di bilancio, con applicazione di parte dell'avanzo '[illegible]: spicca l'impegno di 300 milioni per il rifare la facciata della Biblioteca.

Infine, è stato istituito il servizio [illegible] trasporto dei portatori d'handicap.

Renzo Bottero

IN BREVE

Acqui

Emergenza idrica per colpa di una ruspa

Escavatore rompe un tubo dell'acqua potabile: condomini senz'acqua per alcune ore. Il fatto [illegible] ieri mattina in via Crispi ad Acqui. Sono prontamente intervenuti vigili del fuoco, tecnici dell'Amag e la polizia municipale, che ha deviato il traffico. [g. l. f.]

Acqui

Derubato a 14 anni due ragazzi denunciati

Due giovani acquesi denunciati per furto aggravato ai danni di un minorenne. Sono P.B., 18 anni, e R.A., di 16. I due sono accusati di aver rubato 300 mila lire ad L.B., 14 anni, pure di Acqui. [g. l. f.]

Murisengo

E' di Ovada il vincitore della Punto Cabrio?

Il possessore del biglietto 1944, vincitore del 1° premio della lotteria della fiera di San Martino di Murisengo, che dà diritto a ritirare una Punto Cabrio, è di Ovada. Lo sostiene Silvio Morano, gestore di un bar di Alessandria, sicuro di avere ceduto il biglietto con il numero fortunato proprio ad un cliente proveniente da quela città. [m. g.]

Convegno dedicato alle ricerche storiche

Le origini comuni di Tonco e Alfiano

TONCO. Ieri a Villa Toso, sede recentemente restaurata della scuola elementare e dell'asilo, si è svolto un convegno sulla storia di Tonco e Alfiano Natta. Ne è stato ospite Rinaldo Bertolino, Rettore dell'Università di Torino.

Nell'occasione Bertolino, [illegible] origine astigiana, ha visitato il [illegible] e i suoi monumenti. Dopo il saluto del sindaco di Tonco, Gian Carlo Giovare, il dottor Gaia, promotore dell'incontro, ha presentato la manifestazione. Il Rettore si è poi soffermato sulla capacità della popolazione di mantenere vivi antichi valori, quali la ricerca delle proprie radici nelle tradizioni locali e la solidarietà [illegible] mai solo più in piccole comunità. «Una lezione di cultura vera» ha commentato.

Il dottor Bisio ha poi presen[illegible] [illegible]a ricerca sulle origini storiche di Tonco e Alfiano Natta. Da sicure fonti risalenti al IV e V secolo, in cui per la prima volta si trova citato un «Fundus Alfio Numantio», sede della più antica «pieve della Diocesi [illegible] Asti», si può far risalire l'antica origine [illegible] paese di Alfiano Natta. Per quanto riguarda Tonco, il primo documento che ne prova l'esistenza è del XI secolo e ne giustifica [illegible] nascita [illegible] fortezza fondata da una lega di proprietari terrieri a difesa da frequenti invasioni.



Rinaldo Bertolino, rettore dell'Università di Torino [illegible] è stato ospite a Tonco

Per molti secoli le due comunità formarono un'unica entità civile, avendo una storia e quindi tradizioni comuni. Così fino all'epoca [illegible] rivoluzione francese, quando furono definitivamente separate, addirittura in due diverse provincie. [r. s. a.]

Hanno preso pochi oggetti in oro, poi sono fuggiti aggredendo il fidanzato albanese

Terrugia: sequestrata e rapinata

In quattro si sono spacciati per agenti della Finanza

TERRUGGIA. Una donna di 37 anni è stata aggredita da quattro banditi che si sono spacciati per agenti della G[illegible] di Finanza. L'hanno picchiata, legata e derubata di un cofanetto contenente monili per un milione e mezzo e di un telefono cellulare.

L'episodio è avvenuto l'altra sera in una cascina che ricade già nel territorio del Comune di Terruggia, ma i cui terreni circostanti [illegible] affacciano sulla strada di Roncaglia, proprio [illegible] fronte alla discarica di Bazzani.

Leonardina Trovamala [illegible] in casa con l'anziano padre, di 85 anni, gravemente malato. Era già buio quando ha sentito bussare alla porta: «Siamo finanziari» ha spiegato una voce maschile. Quando la donna, fiduciosa, ha aperto si è trovata di fronte quattro uomini, con [illegible] volto travisato, uno dei quali armato di pistola a tamburo. Uno indossava una tuta verde, tipo mimetica, e calzava un basco in testa.

La descrizione di Leonardina Trovamala finisce qui, non ha avuto tempo di vedere altro, perchè subito sono cominciate le richieste incalzanti accompagnate dalle minacce: «Dacci i soldi, dacci i soldi».

Ma denaro in [illegible] la donna non ne aveva. Leonardina Trovamala, abituata al lavoro duro della terra, non è una che si lascia intimidire facilmente.

I malviventi, però, hanno lasciato da parte le minacce verbali e sono passati ai fatti: l'hanno percossa, spintonata, schiaffeggiata e buttata a terra. Quindi l'hanno legata a mani e piedi con nastro adesivo.

Quando si sono convinti che soldi [illegible] n'erano, si sono accontentati del cofanetto contenente monili di famiglia.

Intanto, in cortile è arrivato il fidanzato della donna, di nazionalità albanese, il quale ha raccontato, più tardi, di essere stato aggredito da altri individui che presumibilmente stavano fuori a fare da palo. Anche lui è stato legato e costretto a salire [illegible] un'auto dei malviventi. Il fidanzato albanese di Leonardina Trovamala sarebbe stato poi preso come ostaggio dalla banda e abbandonato in aperta campagna.

Quando la donna è riuscita a slegarsi e si è accertata che all'anziano padre malato non gli [illegible] stato fato del male ha avvertito i carabinieri.

Le battute notturne immediatamente predisposte [illegible] hanno sortito, fino ad ora, nessun esito.

La famiglia Trovamala (in cascina adesso vivono più solo il padre e la figlia) ha vasti possedimenti terrieri. Di una porzione [illegible] stata espropriata per la costruzione della discarica di rifiuti che si trova poco distante dalla cascina. [s. m.]

AD ACQUI

Rubati anche i ciucciotti

ACQUI TERME. Dai soldi del Bancobol della Telecom in piazza Matteotti alla cassetta di pomodori del verduriere, senza disdegnare «un salto» in profumeria. Si possono così riassumere in poche righe, una serie di colpi messi a segno dai soliti ignoti in questi ultimi giorni in città. Un'«escalation» che sta mettendo a dura prova sia gli acquesi sia le forze dell'ordine, [illegible] poi contare i furti che vengono giornalmente compiuti all'interno delle abitazioni. Uno stillicidio con episodi anche curiosi: ieri da una farmacia del centro, sono spariti ciucciotti di gomma per bambini. E' giunto forse il momento di [illegible] «taglia» sui [illegible] che [illegible] clandestini? Il sindaco Bosio, che [illegible] fatto dell'ordine pubblico uno dei suoi cavalli di battaglia in campagna elettorale: «Speriamo che in città maturi il senso civico, che i cittadini collaborino maggiormente con i carabinieri già attivati in questi senso». [g. l. f.]

Altri appuntamenti: tanto liscio, country a Valenza e rock a Voghera

Cabaret, una sfida a distanza

Franco Rossi a Tortona e Zanetti a Tassarolo

Doppio appuntamento di cabaret oggi in provincia.

Alle 22, al Dock's Café di viale Delle Piane, [illegible] Tortona, si esibisce Franco Rossi, vincitore del terzo Festival di cabaret «Città di Milano», organizzato in memoria [illegible] Gianni Magni, [illegible] secondo [illegible] «Città di Cremona», dedicato a Ugo Tognazzi (trasmesso anche da Raitre). Rossi è collaboratore fisso della trasmissione radiofonica «la compagnia dei 101» di «101 Network», dove dà voce [illegible] diversi [illegible]. La prima parte dello spettacolo è dedicata a spaccati di vita quotidiana, dove lo spettatore si ritrova e riscopre il gusto di prendersi in giro. Franco Rossi gioca anche sul doppio senso delle parole, offrendo «gag» demenziali di sicuro impatto.

Per «Le domeniche del cabaret» al Monkey pub di Tassarolo, alle 22,30 [illegible] esibisce Giorgio Zanetti di Milano, apparso più volte sul network «Italia 7» nel programma «Seven swow» [illegible] a «State 'bb[illegible]» su Antenna 3 Lombardia.

ALESSANDRIA. Domani, in occasione della giornata mondiale [illegible] lotta contro l'Aids, su iniziativa dell'associazione Nico '93 serata gratuita di musica e riflessione alla birreria On the River di Lungo Tanaro [illegible] Martino.

[illegible] Serata di liscio al Palladium [illegible] l'orchestra di Mario Valenti.

[illegible] **MARENGO.** «Golden classic and new hits alla discoteca Master, [illegible] i dj Gianni Ca[illegible] e Andrea «Il Conte». Liscio nell'altra sala con il gruppo [illegible] Bruno D'Andrea.

CASALE. Al Tom Boy, latino americano; nella sala attigua, la musica è commerciale [illegible] underground. [s. m.]

Liscio al salone Eternit alle 16 con Fulvio e Bruno. [s. m.]

All'Azzurro pianobar [illegible] Francesco Cabiati. [s. m.]

[illegible] Liscio [illegible] Tony Gallo alle Fonti [illegible] Zolfo.

NOVI. Al Saxo discopub di via [illegible] Mille, karaoke con Pino e Rosanna.



Il gruppo Western Comfort suona al Cov'hause di Valenza, [illegible] strada per [illegible]

Al Saint Paul, scuola di ballo latino americano e discoteca con il [illegible] Gian Luca Piccinini.

E' aperto anche alla domenica il discobar Ci vediamo da Mario, sulla statale Pozzolo-Serravalle.

[illegible] Alla Cometa, liscio pomeridiano con i Rubacuori; domani sera si balla [illegible] Armando Savini.

TAGLIOLO. Alle Terrazze, in strada Caraffa, serata [illegible] liscio con l'orchestra Enrico e Stefania. [r. bo.]

TORTONA. Al Columbia pub, discobar [illegible] il [illegible] Roby Gadano.

[illegible] Serata [illegible] il gruppo Western Comfort al Cov'hause in strada per Pavia. Da sette anni il quin[illegible] alessandrino di «nostalgici [illegible] West Coast», reduce dal Country festival di Aosta, propone il meglio del repertorio di Eagles, James Taylor, Crosby, Still, Nash and Young e altri. [r. c.]

Liscio al Valentia pomeriggio (dj Super Fabry) [illegible] sera (orchestra Sergio Franchi). [r. c.]

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch, questa sera rock con la Stephen's band. Domani c'è Carlo Andreoli, personaggio molto conosciuto nel Pavese per [illegible] doti vocali che gli permettono di spaziare dal rock ameri[illegible] al melodico italiano.

A cura di Brunella Vescovi

In scena domani sera e martedì con «Mercadet» di Balzac

C'è «l'affarista» Calindri sul palco del teatro Civico

TORTONA. Domani e martedì, alle 21, al Civico, [illegible] in [illegible] un altro attesissimo spettacolo della stagione di prosa: «Mercadet l'affarista» di Balzac, che vede il ritorno in città di Ernesto Calindri. Il teatro è esaurito. Per l'acquisto di eventuali restituzioni, ci si può rivolgere alla biglietteria.

La regia [illegible] «Mercadet l'affarista» è di Antonio Moretti, [illegible] scene sono di Roberto Comotti, i costumi di Antonella Poletti, i commenti musicali di Sellani e Libano. Al fianco di Calindri recitano Liliana Feldmann e Andrea Montuschi, Gianluca Machelli, Raffaele Spina, Miriam Mesturino, Ugo Bologna, Cesare Capitani, Enrico Bertorelli, Enrico Baroni, Luca Sandri.

L'amore per il denaro [illegible] la caratteristica che contraddistingue il protagonista [illegible] commedia, Mercadet. Con il denaro si superano le disuguaglianze [illegible] si vincono le amarezze della vita. Il denaro [illegible] misura [illegible] tutti i valori, l'unico strumento con cui raggiungere la felicità. E' questa la morale che Balzac attribuisce [illegible] personaggio.

Per Mercadet «gli affari sono affari» e [illegible] c'è posto per i sentimenti. Di fronte all'amore della figlia Giulia per un povero impiegato dal futuro economicamente incerto, egli pone subito il veto alle nozze, perché «l'unione si giustifica solo con concreti vantaggi e non c'è posto per l'amore puro e disinteressato». Mercadet toglie di mezzo i sentimenti [illegible] impronta la [illegible] filosofia di vita all'arrivismo, all'ipocrisia, all'avidità.

E' un personaggio intrigante, fantasioso, g[illegible] e calcolatore [illegible] Calindri lo interpreta alla grande con un gioco mimico e vocale [illegible] serio ora [illegible]. Nel finale si trasforma [illegible] «yuppie» d'assalto dei giorni nostri.

Fino al [illegible] dicembre la biglietteria del Civico è aperta nei giorni feriali dalle [illegible] alle 19,30 [illegible] nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Maria Teresa Marchese



Ernesto Calindri ritorna a calcare il palcoscenico del Teatro Civico di Tortona: per lo spettacolo «Mercadet l'affarista» si registra già il tutto esaurito. Al fianco di Calindri ci sarà Liliana Feldmann

LA BUONA TAVOLA

I tagliolini al tartufo sono ricchi di uova



CHE il Piemonte sia patria di ottimi tartufi [illegible] noto;, ma pochi sanno che già nel 1500 i colli monferrini fornivano tartufi non solo a tutte città sabaude ma anche agli Stati circostanti. Asti fornisce in quel tempo tartufi al Duca di Savoia [illegible] titolo di gentile omaggio o, più spesso, in accompagnamento [illegible] suppliche [illegible] petizioni. Nel 1575 la città di Asti invia una cospicua quantità di tartufi al governatore di Milano, Duca di Ayamonte, pregandolo di voler ridurre il quantitativo di legna da ardere richiesto dal presidio di occupazione spagnolo. In quel tempo i tartufi vengono impiegati anche a fine pasto cotti nella cenere e consumati interi in attesa dell'arrivo del dessert.

La [illegible] di tagliolini con i tartufi qui descritta è particolarmente ricca; la pasta infatti segue la regola dei 40 tuorli per chilo di farina, come si [illegible] in alcuni ristoranti delle Langhe, ma non scoraggiatevi [illegible] non [illegible] increduli. Provare per credere.

Ingredienti (dosi per [illegible] persone): 500 grammi di farina, [illegible] uova, 60 grammi di burro, un tartufo bianco (circa 60 o 80 grammi di peso o più, secondo il gusto), sale.

Preparazione: disponete la farina su una spianatoia e formate la classica fontana, rompete le [illegible] utilizzando esclusivamente il tuorlo, aggiungete [illegible] pizzico di sale [illegible] impastate a lungo sino ad ottenere una pasta liscia, compatta e molto consistente. Lasciatela riposare una decina di minuti, indi stendetela con il mattarello o con l' apposita macchina sino ad ottenere delle sfoglie sottilissime. Lasciate asciugare le sfoglie per alcuni minuti [illegible] infa[illegible]natele leggermente. Arrotolatele e, [illegible] un col[illegible]tello grande e affilato, tagliatele finissime. [illegible] devono superare i pochi millimetri di spessore e di larghezza, tutta la loro bontà dipende anche dalla loro finezza. Allargate i rotolini su un piano.

Non temete che scuociano, la grande quantità di tuorli utilizzati nell' impasto li mantiene al dente e croccanti. Salate abbondante acqua salata e mettete [illegible] cuocere i tagliolini per alcuni minuti, indi scolateli e metteteli in una larga padella dove avrete fatto fondere il burro sen[illegible] farlo schiumare. Evitate [illegible] condirli [illegible] il parmigiano o di peparli, questi sapori si sovrappongono a quello dei tartufi. Fateli saltare in padella e serviteli piallando generosamente il vostro tartufo direttamente nel piatto. E' un modo veramente sublime di gustare i tartufi, che non ha niente da invidiare al famoso risotto ai tartufi. La leggerezza [illegible] questi tagliolini (solo apparente, ovviamente) è incredibile. Abbinateli ad un vino robusto e molto invecchiato, magari langarolo.

Luigino Bruni

Rassegne di film d'autore al Subbuglio e al Macallè

Vita e passioni a Istanbul nel bagno turco di Ozpetek

Doppio appuntamento con le rassegne [illegible] cinema d'autore, oggi in provincia.

Ad Alessandria, al Subbuglio (piazza Santa M[illegible]stello), prosegue [illegible] «Domenica: [illegible] film». A[illegible] viene proposto «Fratelli», di Ferrara. La prossima settimana sarà la volta del premiato e di[illegible] «Crash» [illegible] Cronenberg.

Al Macallè di Castelceriolo, alle 20,15 e alle 22,15 (ingresso 7 mila lire), prosegue invece la rassegna «Il Cinema diffuso: sguardi d'autore sul mondo» [illegible] «Il bagno turco-Hamam», primo lungometraggio di Ferzan Ozpetek.

Tra gli interpreti vi sono Alessandro Gassman e Francesca d'Aloja. Gassman [illegible] un imprenditore romano in blanda crisi coniugale (la moglie è la d'Aloja) che si [illegible] in Turchia, ad Istanbul, per l'eredità lasciatagli da una zia: un bagno turco. E qui l'italiano finisce per lasciarsi conquistare dall'attrazione di un giovane.



L'attrice Francesca d'Aloja

E' un film elogiato [illegible] critica e che [illegible] al largo pubblico [illegible] regista Ozpetek, turco che ha studiato in Italia, lavorando come aiuto regista con Massimo Troisi, Marco Risi, Ricky Tognazzi e Maurizio Ponzi. [r. al.]

La classica. Ad Alessandria arie da camera e d'opera

Sudamerica a Cella Monte Musica d'organo a Casale

Oggi [illegible] 10,45 nell'auditorium S. Antonio di Cella Monte, «Cella Musica». Il concerto [illegible] dedicato alla musica del Caribe, Messico, Cuba e Colombia. Canta [illegible] Victoria Vargas, [illegible] Oscar Roberto Casares alla chitarra [illegible] Claudio Bruzzese alla tastiera. In programma pure [illegible] celeberrima «Paloma». Al termine, aperitivo con i vini dei produttori cellesi.

Alle 21,15 a Casale in S. Antonio, via Leardi, [illegible] l'organista tedesco Krystian Skoczowski, organista titolare della cattedrale St. Stephan di Breisach. Recentemente ha inciso il cd «Noel [illegible] Europe», raccolta di musiche romantiche natalizie. Stasera propone brani di Clerambault, Dziewulska, Nowowiejski, Bossi [illegible] Buxtehude. Il ricavato è destinato all'Anffas.

Ad Alessandria, alla Casa di riposo di corso Lamarmora, continuano gli incontri musicali coordinati [illegible] Alda Ferraris [illegible] Elisabetta Amistà. Oggi alle 15,30 arie da camera e d'opera [illegible] Scarlatti a Mozart, da Bellini [illegible] Leoncavallo e Puccini [illegible] la [illegible] soprano Amistà, il tenore Ernesto Ferrero e la pianista Alda Ferraris.

Domani, sempre alle 15,30 alla Casa di riposo, lezione dedi[illegible] [illegible] Robert Schumann tenuta [illegible] professor Andrea Bevilacqua. [s. m.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. (0131) 252.644. **Dobermann**, di J. Kounen, con V. Cassel, M. Bellucci. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel. 252.079. [illegible]. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 10.000; [illegible]

[illegible] - SALA [illegible]. Tel. 234.240. **Anaconda** di L. [illegible], con J. Lopez, U. Cube, J. Voight (v.m. 14). Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible].

COMUNALE - SALA FERRERO [illegible]. Tel. 234.240. **Carne tremula** di P. Almodóvar con F. Neri, L. Rabal, [illegible] Cruz. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. L. 12.000; 9000

[illegible]. Tel. 256.080. **Vulcano.** Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film** [illegible] **minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **F**[illegible] **fiesta.** di A. Longoni con L. Fortezza, A. Gassman. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.707. [illegible] - **L'ultima c**[illegible], [illegible] R. Atkinson. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. (0144) 332.400. **Donnie Brasco** di M. Newell, con Al Pacino, J. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 10.000; 7000 (posto unico).

[illegible]

ROMA Tel. (0143) 667.518. [illegible] L. Llosa, [illegible] J. Lopez, I. Cube, J. Voight. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000; 4000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0141) 824.889. [illegible] **tremula** di P. Almodóvar, con Francesca Neri, Liberto Rabal, P. Cruz. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

VITTORIA Tel. (0142) 452.291. **Carne tremula** di P. Almodóvar, con F. [illegible], L. Rabal, P. Cruz. [illegible]: 15,30; 17,10; 18,45; 20,20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. [illegible] L. Llosa, con J. Lopez, U. Cube, J. Voight. Or.: 15,30; 17,10; 20,20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.816. **Mister** [illegible]**n - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,20; 22,30. Lire [illegible]; 9000.

[illegible]

AURORA Tel. (0141) 701.459. **Ipotesi di complotto** con [illegible], J. Roberts. Or.: 15,[illegible] 17,45; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX [illegible] 702.788. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10/8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible] (posto unico).

[illegible]

MIG. [illegible] (0143) 321.472. **Vulcano.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. (0143) 76.2[illegible]. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

COMUNALE DTS Tel. (0143) 81.411. **Mr. Bean - L'ultima** [illegible] con R. Atkinson. [illegible]: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000

[illegible]

LARA. (0143) 82.895. [illegible] P. Almodóvar, con F. Neri, L. Rabal, P. Cruz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

[illegible] (0383) 548.124. **Facciamo fiesta** di A. Longoni, con L. Fortezza, A. Gassman. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 57, [illegible] 856.521. [illegible] **Men in** [illegible]. Or.: 16; 17; 18,40; 20,40; 22,40. [illegible] **400** c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Fuochi d'artificio.** [illegible]: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Giovedì [illegible] e venerdì 5 **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30

[illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible] 1: [illegible]. Vm 14 [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: [illegible] **box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi** [illegible]. Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,35; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Benvenuti a Sarajevo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Nenè-III.** Or.: 16,55; 18,05; 20,15; 22,25.

[illegible] c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] **Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.71.00. **Jerusalem.** Or.: 16; 19; 22.

[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. Martedì 2 e mercoledì 3/12 **Uomo d'acqua dolce.**

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.303. **Facciamo** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo fiesta.** Or. 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; [illegible] 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible] **elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; [illegible].

MASSIMO UNO v. [illegible] 8, [illegible] 817.10.48. **Rien ne va plus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Anaconda** V. m. 14. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; [illegible].

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne** [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il dolce domani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **L'appartamento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr.: 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 97/98 Teatro Regio: [illegible] in [illegible] i biglietti per **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98) per i **Concerti aperitivo** dal 31/1-28/2 ore 18 e 8/3-15/4 ore 10,30. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria aperta da martedì ore 10,30-18 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Domani ore 21 avrà luogo il concerto di inaugurazione della stagione 1997/98. In programma W.A. Mozart: **Requiem in re minore K. 626.** Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia, direttore Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

C'è vite e vita.

A una festa con gli amici, a una complicità sussurrata, a una serata in allegria, a uno spuntino al bar, aggiungi qualcosa di speciale: PINOT LA VERSA. Il prestigioso spumante DOC,







ottenuto con passionale attenzione ed orgogliosa costanza. Perchè La Versa ha fatto della qualità una tradizione. Ancora oggi, come 90 anni fa, vinifica esclusivamente le proprie uve, totalmente vendemmiate a mano, sui 1300 ettari di vigneti di proprietà nel cuore dell'Oltrepò Pavese.







Una complicità sussurrata.

PINOT LA VERSA dà più vita ai tuoi giorni.

Numero Verde 167-205401

"La Versa"

L'Oltrepò Pavese

Serie D, al «Palli» appuntamento con un derby in cui la sfida sarà totale

Il Derthona assedia il Casale

La Valenzana vuole far risultato ad Ivrea

Il derby Casale-Derthona prorompe sulla scena della serie D. Una sola cosa è certa: sarà sfida totale, aperta a qualsiasi risultato. Intanto, la Valenzana cercherà il riscatto ad Ivrea.

Al Casale [illegible] trascorsa una settimana altalenante tra i commenti per il pari di Imperia, l'apprensione [illegible] l'infortunio di Izzo e le notizie sul giocatore argentino che la società potrebbe tesserare. Il [illegible] non [illegible] dei più felici e mister Nicola Pietro Petrucci lo analizza [illegible] serenità: «Per una serie di circostanze, quest'anno abbiamo sofferto molto più [illegible] previsto. Dopo un prologo pieno di soddisfazioni, il campionato si è rivelato durissimo e gli infortuni, primo fra tutti quello di Melchiori, ci hanno tarpato le ali. Se si aggiungono i guai causati dalle punte (Rausa si è rotto un dito e Cimadom sta svolgendo il [illegible] militare; ndr), che ci hanno costretto a rivoluzionare lo schieramento offensivo, si comprende come la [illegible] esaltante situazione di classifica attuale sia motivata».

Sul futuro, il tecnico azzarda previsioni: «Al di là del risultato, dalla prova di Imperia ho tratto confortanti indicazioni sul Casale, siamo tornati in buona salute e possiamo puntare a risultati prestigiosi, a partire dal derby di oggi, da vincere ad ogni costo». Se Izzo [illegible] ce la farà, Petrucci ha pronta la soluzione che prevede Cini a sinistra e Rinaldi a destra. La probabile formazione: Castagnone, Milano, Izzo (Rinaldi); Amarotti, Primizio, Rotolo; Cini, Melchiori, Spartera, Capurro, Samaritani. [r. c.]

La squalifica per somma di ammonizioni di Fabio Angeretti costringerà il **Derthona** a rinunciare, proprio nella gara più attesa, alla «premiata ditta» che il biondo centravanti costituisce [illegible] Lorenzo Buzzetti (16 gol in due sui 19 complessivi messi a segno dai bianconeri in 13 partite di campionato).

Al «Natal Palli», però, l'allenatore Massimo Venturini potrebbe esser costretto a fare a [illegible] anche di Schillaci che, insieme a Branca e ad Ariezzo, si era infortunato col Pietrasanta: gli ultimi [illegible] sono ancora acciaccati, ma potrebbero farcela, [illegible] la presenza del forte terzino [illegible] assai problematica.

Venturini comunque non fa tragedie, anche se è chiaro che avrebbe preferito vedere in campo la formazione che domenica contro i toscani ha forse offerto la miglior prestazione stagionale: «Sono convinto che chi scenderà in [illegible] sarà fortemente motivato e darà il meglio. Sappiamo che il Casale farà [illegible] tutto per vincere, ma quello è anche il nostro obiettivo».

La formazione sarà decisa soltanto all'ultimo minuto, ma potrebbe [illegible] qu[illegible]: Perrone; Schillaci (Munch), Ariezzo (Berni); Castellazzi, Mauri, Branca; Brambilla, Merlo, Bellinato (Ascheri), Buzzetti, Agazzone. [e. pir.]

Arriva da una settimana di passione la Valenzana, ma è decisa a risollevarsi subito. «La sconfitta con la capolista Sanremese ci ha riempiti d'amarezza - [illegible] l'allenatore Gianni Bui -, perdere a quel modo [illegible] ci [illegible] bene, soprattutto se pen[illegible] che si è giocato in inferiorità [illegible].

L'espulsione di Freguglia, per un ingenuo fallo di reazione, ha tolto dinamismo agli orafi. «E' un giovane, ma gli ho parlato chiaro - dice Bui -: se vuole fare il calciatore, un fatto del genere non deve succedergli mai più».

E Freguglia paga con due giornate [illegible] squalifica un atto irresponsabile, che ricade interamente sulla società: contro Ivrea e Cuneo, la Valenza[illegible] sarà ancora priva del [illegible] apporto. Per la scelta del sostituto, Bui deve fare i conti con gli infortuni di Antona e Casarin, per cui finirà per chiamare Micciché. Formazione: Merlone, Panizza, Peretto; Paolini, Biasotti, Tomero; Micciché, Conti, Battistini, Ballatorre, Perziano. [r. c.]





Torna il derby Casale-Derthona: sarà una sfida totale, aperta a qualsiasi risultato. Entrambe le squadre (a [illegible] un recente confronto diretto) scendono in campo determinate a conquistare i tre punti. Intanto, la Valenzana (in alto il difensore Emanuele Panizza) cercherà il riscatto ad Ivrea

Eccellenza: la Novese a Settimo, il Libarna riceve il Piobesi

Il big match è Acqui-Asti

«Vince chi sbaglia meno»

La partitissima dell' «Ottolenghi», tra la capolista Acqui e l'inseguitrice Asti, riempie di echi l'Eccellenza, ma non vanno dimenticate la trasferta della Novese a Settimo (che in caso di successo potrebbe rivelarsi proficua per i biancocelesti, candidati a riconquistare la vetta) e la sfida casalinga del Libarna [illegible] il Piobesi, valida per la salvezza.

«Siamo sereni, attendiamo questo confronto con la fiducia di chi crede nei proprii mezzi» - così si esprime il ds dell'Acqui, Pinuccio Botto, a poche ore dal confronto con l'Asti, seconda forza del [illegible] e [illegible] le più accreditate candidate al salto di categoria. «Non ci nascondiamo che i galletti hanno un organico di serie superiore, [illegible] che noi non scherziamo - aggiunge il direttore sportivo termale -. Se ci aggiungiamo la determinazione e l'impegno che ci caratterizza, possiamo credere in 90' ad alto livello».

La partita infrasettimanale di Coppa Italia, che l'Asti ha perso a Novi, può influire sul rendimento degli ospiti? [illegible] credo, le motivazioni [illegible] troppo accentuate per lasciare spazio a residui di fatica - risponde Botto -, secondo [illegible] vincerà chi sbaglierà di meno».

La probabile formazione: Garzero, Ricci, Marenco; Carrea, Bobbio, Travi; Grimaudo, Benzi, Barletto, Vercellino e Petrini. [r. c.]

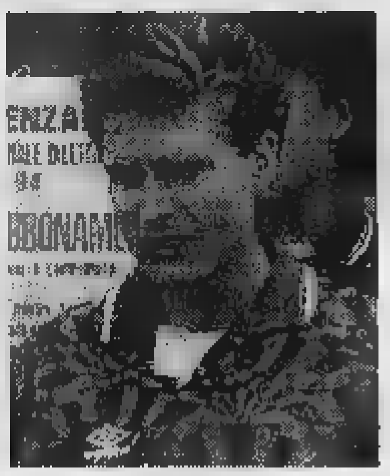
La qualificazione in Coppa Italia a spese dell'Asti ha galva[illegible] la Novese, che scende con propositi bellicosi sul campo del Settimo Torinese. [illegible] squadra biancoceleste sarà al completo: l'unico dubbio riguarda il nome [illegible] portiere titolare. Mister Lovisolo dovrebbe dare fiducia al giovane Cabella, ma non è escluso l'impiego del neo-acquisto De Prà, che si è distinto nel match di Coppa e ha dimostrato di essere in perfetta forma, nonostante l'inattività per alcuni mesi. Per il resto, piena conferma al tridente d'attacco Ubertelli-Calzati-Pastorino.

Formazione: Cabella (De Prà), Quattrini, Lanati, Riccitelli, Mometti, Ravera, Boella, Trebbi (Calderone), Calzati, Pastorino, Ubertelli. [m. d.]

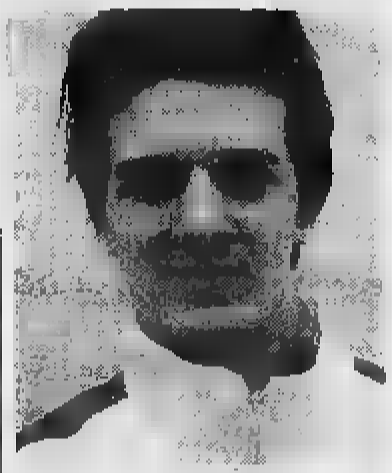
Il Libarna è a una svolta: de[illegible] battere il Piobesi per evitare una crisi che sembrava scongiurata solo due settimane fa. «Invece, la sconfitta contro il Nizza Millefonti ci ha riportato nei guai - [illegible] il direttore sportivo, Luigi Schirra -. Eppure, siamo convinti che la "rosa" sia valida e competitiva. Non riusciamo a capire che cosa [illegible] funzioni a dovere, ma speriamo che i ragazzi invertano presto la rotta e dimostrino il loro vero valore».

Nella sfida contro il Piobesi, mister Casone riproporrà Gavazzi fin dal primo minuto, mentre Morando e Zoni formeranno la coppia d'attacco e verranno sostenuti dal tornante Macchiavello. Tra i pali, Cravera dovrebbe [illegible] preferito al giovane Marchesotti.

In campo: Cravera (Marchesotti), Ferrari, Coco, Parodi, Gavazzi, Rutigliano, Macchiavello, Bordini, Morando, Calcagno, Zoni. [m. d.]







In alto, da sinistra, Roberto Bobbio (dell'Acqui) e Matteo Pastorino (attaccante della Novese). Qui sopra Luca Cravera, portiere del Libarna

Al «Moccagatta» Orrico [illegible] I suoi puntano ad ottenere i 3 punti. Tra gli avversari, l'ex Memmo

«All'Alzano [illegible] concederemo spazi»

Ma in campo non ci sarà Orocini, in forse Gasparini

ALESSANDRIA. Grigi oggi [illegible] «Moccagatta» contro l'Alzano (ore 14,30) per riprendere quota in classifica. Dopo il successo contro la capolista Livorno [illegible] arrivato domenica il pareggio di Saronno. E' necessario, quindi, riprendere l'abitudine ai tre punti [illegible] abbandonare il quintultimo posto [illegible] graduatoria, che attualmente è condiviso con il Prato a quota 11.

«Contro i bergamaschi - dice mister Corrado Orrico - [illegible] imporre fin [illegible] subito il nostro gioco senza concedere l'iniziativa agli avversari. Siamo chiamati ad un ulteriore passo in avanti sul piano della mentalità e della manovra collettiva».

Una vittoria darebbe anche sollievo alla vigilia della seconda sosta del campionato di C1, prevista per domenica prossima. Gli sportivi si attendono un'Alessandria determinata e convinta delle proprie capacità per sconfiggere un Alzano settimo in classifica, [illegible] che [illegible] casa ha raccolto molto poco.


Claudio Balesini (foto) è favorito su Lanotte per il secondo posto in attacco

Orrico non si [illegible] affatto di questa caratteristica dei bianconeri lombardi (nelle cui fila è in campo l'ex Massimiliano Memmo). Che hanno rimediato appena due punti nei sei incontri disputati in trasferta: peggio, con zero, ha fatto solo il Prato.

Rispetto [illegible] Saronno [illegible] defezione sicura. Riguarda il [illegible] trocampista Andrea Orocini, bloccato da un leggero stiramento alla coscia sinistra. E' pronto [illegible] rilevarlo Manuel Vivani, [illegible] rientro dopo un [illegible] di squalifica. E' ancora in dubbio il difensore Mario Giannoni, infortunato in allenamento. Mentre l'attaccante Ferdinando Gasparini [illegible] alle prese con un acciacco ad una caviglia. Se non fosse [illegible] grado [illegible] giocare, [illegible] pronto Daniele Giraldi. Claudio Balesini è favorito su Vincenzo Lanotte per il secondo posto in attacco, [illegible] terza e ultima maglia [illegible] punta [illegible] di En[illegible] Fantini.

Alessandria: Toccafondi; Costi, Giannoni; Lizzani, Biagianti, Fornaciari; Balesini, Tedesco, Gasparini (Giraldi), Vivani, Fantini.

Alzano: Simoni; Garlini, Bonfanti; Quaglia, Romualdi, Brivio; Zanini, Obbedio, Ferrari, Madonna, Memmo.

Arbitro: Palmieri (Cosenza).

Roberto [illegible]

[illegible]

[illegible] Boys

Calcio, si vota per i giovani

Secondo giorno di pubblicazione [illegible] del tagliando relativo al «Golden Boys», referendum de «La Stampa» per far conoscere i giovani calciatori. Su ciascuna scheda si può indicare un solo nominativo [illegible] giocatore per ciascuna delle sei categorie in lizza, con l'aggiunta della squadra di appartenenza.

Non [illegible] valide le fotocopie [illegible] non si accettano tagliandi inviati mediante l'utilizzo del fax. L'indirizzo al quale spedire, [illegible] consegnare a mano, i tagliandi, [illegible] il seguente: redazione provinciale [illegible] «La Stampa», via Cavour, 5, Alessandria. [r. g.]

DOMENICA 30 NOVEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Golden boys

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	[illegible]
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
[illegible]	società
[illegible]	società

FOOTBALL AMERICANO [illegible]

Oggi [illegible] Novi [illegible] fra una settimana in trasferta

Knights e Corsari Andora doppia sfida in 7 giorni

NOVI. Doppia sfida con i Corsari Andora per i Saint George Knights, nel campionato Ifl di football americano. La squadra novese gioca oggi (alle 14,30) l'incontro casalingo [illegible] il team ligure, poi recupererà in trasferta nel prossimo weekend la partita non disputata il 9 novembre per un nubifragio che [illegible] colpito il Savonese.

La gara odierna [illegible] in programma al campo Collinetta, per l'indisponibilità del terreno di Pasturana, che av[illegible] ospitato il vittorioso esordio dei «Cavalieri» contro i [illegible] Torino. I Knights guidano in solitudine la West-Division, con quattro punti in due incontri e non vogliono interrompere [illegible] «striscia» positiva.

[illegible] settimana, i coach La Rocca, Giuso [illegible] Bonvini hanno sottoposto i giocatori [illegible] intense sedute d'allenamento che hanno confermato l'eccellente stato di forma di tutta la «rosa». Sono in condizioni ottimali soprattutto Fraccarollo e Carrega, decisivi [illegible] giorni [illegible] con i Praetorians Aosta. «Per battere i Corsari, [illegible] sarà però bisogno di una grande prova del collettivo - spiega [illegible] presidente Roberto Casonato -. [illegible] particolare, auspichiamo che [illegible] linea difensiva ripeta gli exploit delle scorse settimane, cioè una serie di fumble e "in[illegible]ti" alle azioni dei rivali».

C'è un precedente incoraggiante per i Saint George Knights contro l'Andora. Le due squadre si sono affrontate in estate, al campo di San Marziano, nell'ambito degli appuntamenti della «Festa europea della birra». «Avevamo vinto di misura la partita - ricorda Casonato -. Ma era un'amichevole [illegible] contava relativamente: [illegible] la musica è ben diversa». [m. d.]

[illegible]

Il Casale invece affronta l'ultima in classifica

La Purity [illegible] il riscatto [illegible] Spinetta col Rossiglione

Prosegue «a singhiozzo» il campionato di calcio femminile, serie B. Dopo la seconda sosta in poco più di un mese, [illegible] Purity torna in campo per affrontare a Spinetta (alle 14,30) [illegible] Rossiglione. Il successo è alla portata del team allenato da Walter Grassi, che vuole allontanarsi dalle ultime posizioni della classifica. La squadra alessandrina [illegible] lentamente trovando il giusto amalgama: le giovani e le veterane sono in buone condizioni [illegible] c'è dunque l'opportunità [illegible] un rilancio.

Per la sfida odierna, la Purity non sarà al completo: [illegible] in dubbio Sacchi, Pastorino [illegible] Pautrè, che il tecnico non schiererà contemporaneamente sul terreno di gioco.

Nel torneo regionale di C, il Casale si misura in mattinata (inizio alle 10) con il Favari Torino, che è a [illegible] punti e non dovrebbe dunque rappresentare un ostacolo insormontabile. L'allenatore Moscardini si affida [illegible] a Manni e De Bernardi per scardinare [illegible] bunker rivale.

Partite «inutili» per il Borghetto, che gioca alle 10,30 sul campo del Pecetto. La formazione torinese partecipa fuori classifica al campionato. Gli incontri non hanno dunque valore per la graduatoria: per le valborberine si tratterà di un [illegible]plice allenamento.

Infine, la seconda squadra dell'Alessandria riceve al campo di via Michel (alle 14,30) il quotato New Athletic Torino. Dopo lo sbandamento seguito al cambio d'allenatore (Angela Viotto [illegible] subentrata al dimissionario Vittorio Scalzo), le giovani grigionere hanno ritrovato [illegible] serenità [illegible] sono pronte [illegible] affrontare con i giusti stimoli [illegible] prosieguo di stagione. [m. d.]

P[illegible]

Il Castellazzo si affida alle riserve, il Monferrato punta sul pressing

Il S. Carlo si gioca il secondo posto

I borghigiani affrontano un determinato Sarezzano

Ancora una prova del [illegible] per San Carlo, che mette in palio la piazza d'onore, [illegible] Sarezzano, [illegible] la capolista Biella Villaggio Lamarmora affronta il Sandamianferrere in una gara apparentemente facile. In agguato, c'è il Castellazzo, che però ha [illegible] sua gatta da pelare nel Trino. Monferrato e Fulvius Samp affrontano Viverone e Cossatese. Buon ultimo, il Pontecurone vuol fare lo sgambetto alla Tronzanese.

«Siamo un po' leggerini in attacco, per le assenze degli squalificati Zarlenga e Striscio, ma faremo il possibile per contra[illegible] il passo ai borghigiani»: Domenico Manesso, segretario del Sarezzano conta sul raddoppiato impegno dei suoi contro un'avversaria di rango, per [illegible] un risultato positivo, anche [illegible] in campo vanno i giovani, tra cui il promettante Corollo. Sull'altro fronte, Mauro Borello, allenatore del [illegible] Carlo, ribatte: «E' un momento delicato del campionato, ma non possiamo demordere. Daremo il massimo». Sono fuori D'Andrea per squalifica e Andrea Migliotta per infortunio, che saranno sostituiti da Francia e Ascioti.


Giuseppe Cadamuro (Pontecurone)

Zeppo di riserve, il **Castellazzo**, di [illegible] a Trino, vuole approfittare dello scontro tra Sarezzano e San Carlo per riagguantare il secondo posto. «Con Luongo e Tudino fuori non sarà facile, ma [illegible] proveremo», promette mister Papalia.

[illegible] **Monferrato** vuole risalire e farà pressing contro il Viverone, nell'intento di segnare subito [illegible] sopperire all'assenza dello squalificato Megna. Per la **Fulvius Samp**, che riceve la Cossatese, [illegible] compito [illegible] ancora più ostico, ma il manipolo di Oppezzo farà leva sull'orgoglio. [illegible] **Pontecurone**, infine, conta di vendicarsi della sconfitta di Borgo San Martino, a spese della Tronzanese. [r. c.]

SPORT FLASH

Secondo categoria

Guardalinee della Luese squalificato fino al [illegible]

Squalifica fino al 30 giugno 2001 per Natalino Arcolite guardalinee della Luese (Secon[illegible] categoria): allontanato dal campo, ha colpito l'arbitro [illegible] un leggero schiaffo. E' accaduto domenica in Luese-Napoli club Asti Est, finita 2-3. [r. g.]

Prima categoria

Piovera e Montegioco si giocano la leadership

Il Piovera riceve il Rocchetta, mentre è densa di incognite la trasferta [illegible] Montegioco [illegible] Cassano. Da questi due incontri dipende la leadership della Prima categoria, che vede le due contendenti in coabitazione. Pronte ad approfittarne il Fresonara (ad Arquata) e il Comollo, che ospita il Felizzano. [r. c.]

Volley

Serie D, oggi a Casale Vill[illegible] e Vill[illegible]

Oggi alle 11, [illegible] Casale, nel posticipo della [illegible] volley, D femminile, giocano Villanova e Blindo Office Valenza. [m. d.]

«VolleyBar '97»

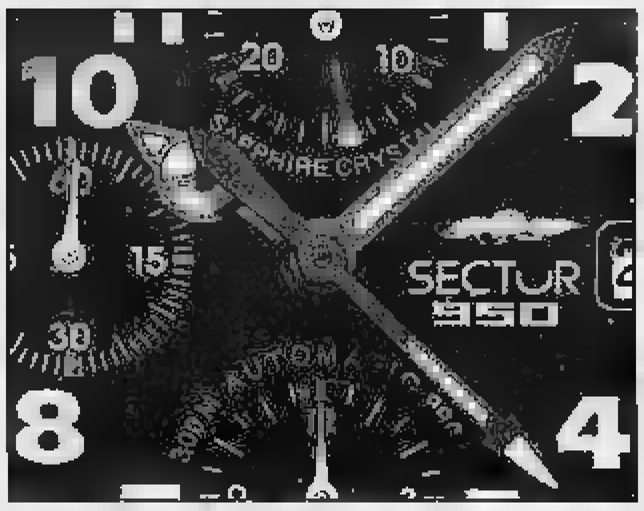
Dopo Voltri-Uno Service Gamondi e Nova Sider

Prosegue al «Geirino» il [illegible] «VolleyBar '97». Stasera, alle 20, Tequila's Voltri e Uno Service. Seguirà Gamondi Acqui-Nova Sider. [[illegible] d.]

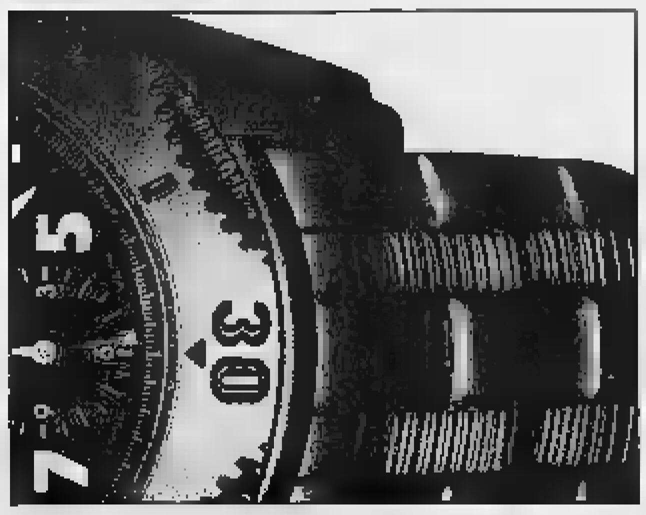
Calcio a 5

L'Incontro vince e resta in testa

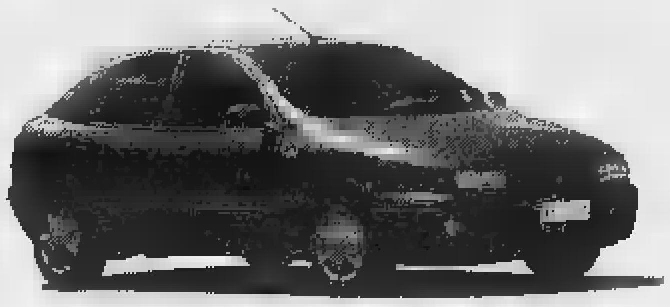
L'Incontro abbigliamento resta in [illegible] nel campionato di calcio a 5 Aics, battendo per 5-3 il Plastal Castelceriolo. [r. c.]

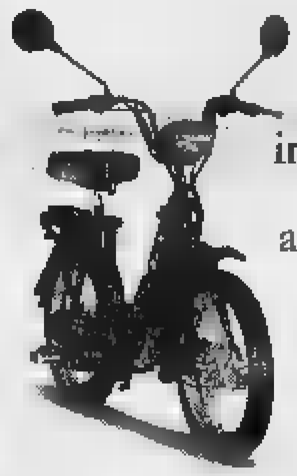

10
2
8
4
SECTOR
950


SECTOR
950
27




IL MESE DELLA PELLICCIA
Dall' 8 novembre i capi delle
collezioni Inverno 97/98
vengono offerti
a prezzi eccezionali
e comodi pagamenti.
Buon Natale
con
La Rosa Nera
PELLICCERIA
Produzione propria
Capi artigianali
anche su misura
A Masserano aperti anche la domenica
dalle ore 15 alle ore 19
Pellicceria La Rosa Nera
MASSERANO
Regione San Giacomo - Via Repubblica, 20 - Tel. 015/980790
CARESANA
Strada per Mortara - Tel. 0161/78350
BUROLO D'IVREA
S.S. Lago di Viverone - Tel. 0125/577178
SHOW ROOM MILANO
S. Babila - Piazzetta U. Giordano, 2 - Tel. 02 794340
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-010199








LA STAMPA

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 30 Novembre 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — AO 37

Aosta, mille studenti in piazza contro la riforma dell'esame. Insulti ai politici uv

«Maturità in francese? No, grazie»

Louvin tra la folla: «Ascolterò ognuno di voi»

AOSTA. Il peso della protesta studentesca era tutto nello striscione appeso al palco di piazza Chanoux: «Louvin-Caveri, siamo inkazzati neri». Mai [illegible] ieri i ragazzi valdostani sono stati presi tanto sul serio dalle autorità politiche. Segno che le loro critiche verso la riforma scolastica (e la Maturità in francese) non [illegible] utopie di pochi, ma il malessere di molti. Per gridare il loro sdegno, [illegible] arrivati in mille. Un «serpentone» colorato [illegible] chiassosissimo.

Dieci minuti dopo mezzogiorno, nel pieno del dibattito in piazza Chanoux, l'arrivo a sorpresa dell'assessore regionale all'Istruzione [illegible] Cultura Roberto Louvin. Era [illegible] dei bersagli privilegiati dai cori degli studenti, insieme con i parlamentari Luciano Caveri e Guido Dondeynaz.

Cori anche irripetibili, all'indirizzo dei politici. Slogan di protesta sotto la sede dell'uv e poi davanti al palazzo regionale, con i ragazzi sempre sorvegliati [illegible] vista (e con telecamere) da polizia, carabinieri e vigili urbani. Unico momento di tensione in via De Tillier. Due studenti hanno tirato qualche manata [illegible] [illegible] furgone, [illegible] sfuggiti agli schiaffi dell'autista soltanto grazie alla polizia.

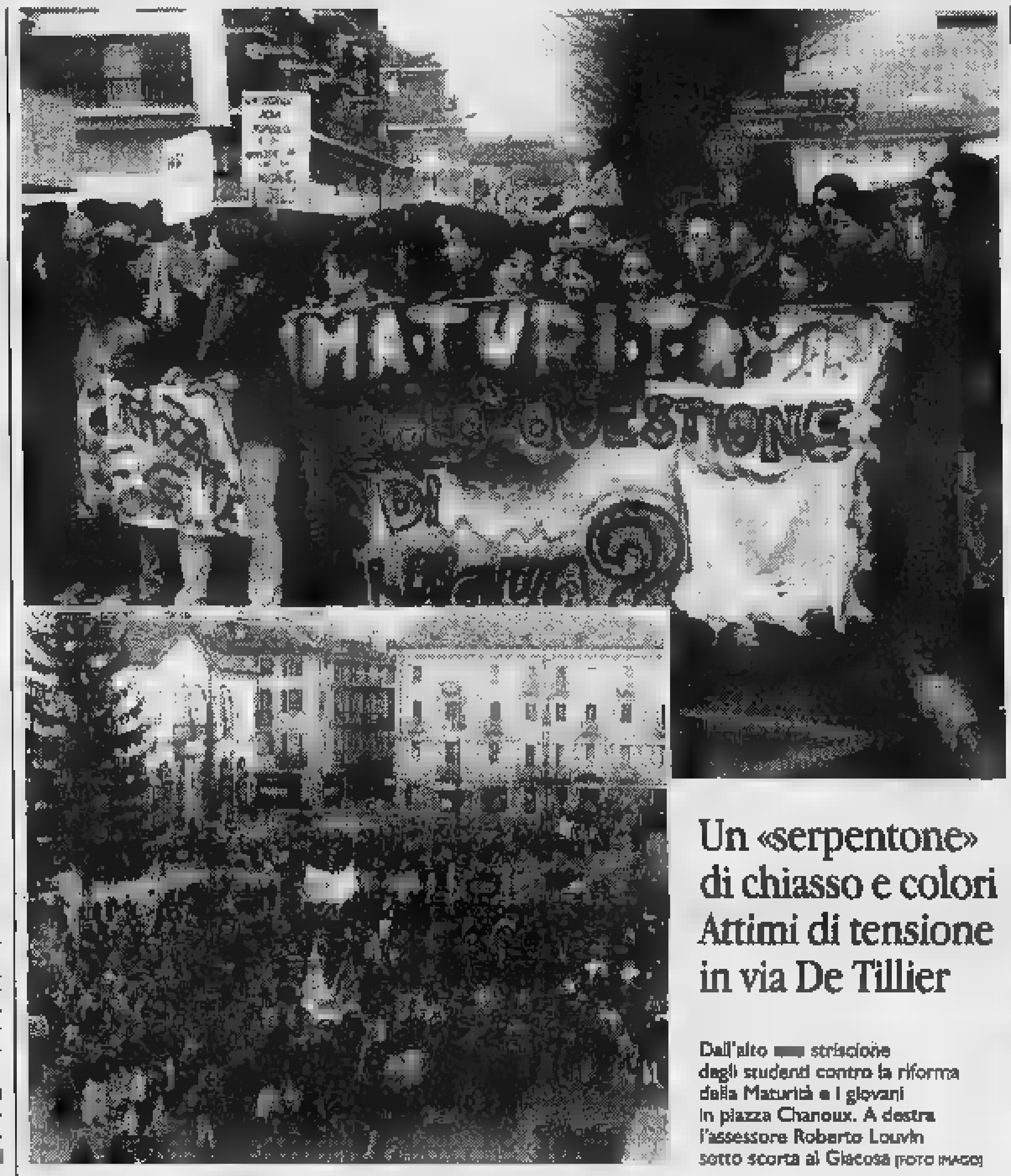
Dalle 9 sono sfilati in centro gli alunni dei 16 istituti superiori della Valle, con fischietti, tamburelli, fumogeni, striscioni, cartelli e abbondanza di insulti verso i politici Uv e Berlinguer. Scuri in volto i giovani di An: «Siamo stati i primi a sollevare il problema del francese, [illegible] la sinistra, [illegible] sempre, strumentalizza tutto».

Ec[illegible] qualche slogan letto su teli e cartelloni: «Questa maturità [illegible] un'assurdità», «Vaff... alla vostra maturità» (con foto [illegible] Caveri, Dondeynaz e Louvin, ndr), «La scuola agli studenti, il francese [illegible] chi lo vuole», «Maturità bilingue? No, grazie», «Berlinguer, [illegible] le lingue facci qualcosa d'altro», «Maturità in francese? Piuttosto in patois».

Sul palco, ha esordito Gianfranco Romeo, studente Ipr: «La nostra protesta [illegible] finirà facilmente, siamo una mina pronta [illegible] esplodere». Una giovane: «Lo Statuto dice che il francese [illegible] un diritto, non un dovere». Applausi. Andrea Asiatici dello Snals: «L'applicazione di questa riforma deve essere stabilita a livello regionale». [illegible] poi via all'altalena [illegible] interventi. Fischi per Paolo Linty (Lega Nord), solidale con gli studenti, e facili applausi per Gianfranco Borluzzi di An, che ha annunciato una controriforma presentata dal suo partito.

Alle 12,10 è arrivato Louvin. E il dibattito [illegible] è [illegible]. L'as[illegible] ha dimostrato [illegible] tutti, arroganti compresi, grande apertura al dialogo: «Verrò nelle scuole, ad ascoltare [illegible] discutere». [illegible] dalle sue idee, non si è [illegible] [illegible] un millimetro: «Resto convinto della validità di un [illegible] con 4 prove, una in francese. Questo però non deve diventare terreno di scontro ideologico, sarebbe nefasto». Troppo tardi.

[illegible] Sergi



Un «serpentone» di chiasso e colori
Attimi di tensione in via De Tillier

Dall'alto [illegible] striscione degli student contro la riforma della Maturità e i giovani in piazza Chanoux. A destra l'assessore Roberto Louvin sotto scorta al Giacosa [FOTO IMAGO]



[illegible]

1. Una prova di lingua italiana proposta dal ministero
2. Una prova disciplinare proposta dal ministero
3. Una prova multidisciplinare sul programma svolto durante l'ultimo anno proposto dalla commissione (come su tutto il territorio nazionale)
4. In Valle d'Aosta un'ulteriore prova obbligatoria in francese, sia scritta che orale, valutata [illegible] parte, che non penalizzi la valutazione finale.

LA [illegible]

«Qualcuno ha strappato il nostro manifesto»

«Nous sommes un groupe d'étudiants valdôtains. Nous écrivons pour dénoncer ce qui s'est déroulé le samedi 29 novembre, journée dédiée aux manifestations publiques de ceux qui ne veulent accepter la "maturità" bilingue».

«Or, pendant que la plupart de nos copains descendait dans la rue avec des pancartes qui critiquaient le français, le bilinguisme, [illegible] parlementai[illegible] et tous nos politiciens, nous nous rendions dans des classes malheureusement vides pour suivre les leçons».

«Vu que tout le monde manifestait publiquement ses idées, nous avons voulu rendre publiques les nôtres aussi. Et pour ce faire [illegible] n'avons pas protesté, nous n'avons pas fait de bruit, nous n'avons critiqué personne».

«Nous nous sommes limités à exposer, à l[illegible] fenêtre de notre école, à côté des autres affiches, une simple phrase qui résumait [illegible] idées: "Défendons le français, notre langue". Nous avons fait cela de manière pacifique et démocratique, mais cinq minutes après quelqu'un s'est arrogé le droit de la détacher. Or, nous nous demandons: pourquoi [illegible]-t-on fait cela? Peut-être avait-on peur de [illegible] confronter? Et si l'on était convaincu de ses idées, que craignait-on? Nous pensons que c'est là le témoignage d'un manque de courage, voire de démocratie et même de civilisation».

«Pour conclure nous tenons à souligner le fait que nous ne sommes pas tous du même avis et que, malgré une "mémoire courte" assez répandue, il existe encore des valdôtains qui désirent défendre leurs droits».

Un groupe d'étudiants du lycée scientifique d'Aoste.

I POLITICI

AOSTA. Di solito, sono i giovani a farsi da parte per lasciare spazio ai politici. Ieri mattina [illegible] accaduto il contrario. Sul palco i ragazzi gridavano la loro rabbia [illegible] la riforma scolastica e, al margine della folla, i politici ascoltavano silenziosi. C'erano assessori [illegible] consiglieri, regionali e comunali. Qualche nome: Renato Favre, Maria Giuliana Indrio, Elio Riccarand, Massimo Lévêque, Piero Ferraris, Vittorino Chiarello, Giancarlo Borluzzi, Paolo Linty. E quelli intervenuti sul palco, com'era prevedibile, hanno appoggiato in pieno le proteste degli studenti. Nessuno, oltretutto, intravede possibili attriti nella maggioranza regionale legati alla vicenda della maturità.

Vittorino Chiarello, consigliere [illegible] Rifondazione comunista: «Sono nel comitato scolastico, da tempo sosteniamo l'inadeguatezza di questa riforma. Studenti e insegnanti non sono preparati per [illegible] maturità bilingue. Dico "sì" alla controriforma. Spero, ma non ci credo, che la sinistra si unisca almeno su questo problema». Piero Ferraris, segretario pds: «La riforma è indispensabile, [illegible] la soluzione è inapplicabile. Dovrebbe esserci un'iniziativa legislativa del Consiglio regionale sulla questione del francese. Ben venga un confronto aperto. L'intera vicenda [illegible] stata portata avanti in modo pasticciato, non approfondito».

Massimo Lévêque, coordinatore degli Autonomisti: «La leg[illegible] pone problemi anche politici. Dalle trattative con il ministro è sparita la norma sul ruolo della Valle. L'impostazione è inaccettabile perché i valdostani non decidono nulla. Chiederemo al senatore Dondeynaz un emendamento o, in alternativa, il voto contrario alla riforma. I modi e i tempi [illegible] questa legge devono [illegible] stabiliti di concerto con la Valle d'Aosta. Crisi politica? Non credo, discutendo "francese sì o no" non si va da nessuna parte, anche [illegible] in Valle il fran[illegible] non ha il peso e il [illegible] che auspicheremmo tutti. Lavoriamo piuttosto per far crescere l'uso delle lingue». [s. ser.]

PRIMO PIANO

Fénis

Indépendantistes con Herri Batasuna

Accordo politico tra il movimento degli Indépendantistes Valdôtains e quello basco di Herri Batasuna. [illegible]. 39

Saint-Christophe

Inaugurata l'Expo alla 4ª edizione

Nell'area ex Ceva [illegible] è inaugurato ieri la quarta edizione dell'Expo che ospita cento stand. PAG. 38

Saint-Vincent

Domenica di calcio delle valdostane

Il Valle d'Aosta ospita l'Imperia sul campo di St-Vincent. Il Sar[illegible] gioca a Suno, mentre l'Aosta insegue la quinta vittoria Al «Puchoz» contro il Rivara. Derby in Prima categoria tra il Verrès e l'Aymavilles/Gressan-/Pila. PAG. 45

Courmayeur

Pagina dedicata al Festival Noir

Il 2 dicembre comincerà a Courmayeur il «Noir [illegible] Festival», rassegna cinematografica internazionale. PAG. 43

La 4ª edizione della Fiera a Palaceva di St-Christophe



Un momento della cerimonia di ieri pomeriggio dell'inaugurazione dell'Expo, nell'ex area Ceva di Saint-Christophe

Cento stand all'«Expo»

Le visite fino all'8 dicembre

SAINT-CHRISTOPHE. Cento espositori hanno accolto autorità e visitatori ieri, all'inaugurazione della 4ª «Expo Valle d'Aosta» nell'area [illegible] Ceva, [illegible] St-Christophe. Un appuntamento fieristico che riserva, oltre ai prodotti tradizionali, curiosità che attirano l'attenzione [illegible] residenti e turisti provenienti, soprattutto, [illegible] Francia [illegible] Svizzera. [illegible] in questa Fiera mercato delle attività economiche, artigianali e servizi in programma fino all'8 dicembre, sarà la Williams Renault [illegible] campione del mondo Jacques Villeneuve, la «reginetta» dell'edizione '97, presentata nello stand della concessionaria Renault.

Ma sui [illegible] mila metri quadrati [illegible] esposizione, l'offerta è talmente varia da esaudire le aspettative anche dei più esigenti. Gli organizzatori [illegible] «rendez-vous» commerciale hanno invitato rappresentanti di tutti i settori: abbigliamento, arredamento per casa, giardino, elettromestici, prodotti di bellezza e per la cura del corpo. Non mancano oggettistica da regalo, generi alimentari a largo raggio, attrezzi agricoli e ancora il settore dell'antinfortunistica, automazione per cancelli, depuratori di acqua.

I bambini potranno sbizzarrirsi fra gli stand [illegible] giocattoli, le signore avranno l'imbarazzo della scelta di gioielli, pellicce, capi in pelle. Anche i futuri sposi avranno l'opportunità di acquistare [illegible] soltanto «rubare» qualche idea negli angoli allestiti in tema. L'accoglienza all'Expo è completa di bar, birreria, pizzeria e ristorante. [a. l.]

Uil sulla Heineken

Perplessità per le ore straordinarie

AOSTA. Due ore di straordinario al giorno per [illegible] periodo [illegible] due settimane intervallate, cioè dal 1° al 7 dicembre [illegible] da lunedì 15 a venerdì 19 dicembre. La richiesta, avanzata dalla direzio[illegible] Heineken di Pollein alle R.S.U. (rappresentanze sindacali unitarie) ha determinato notevole perplessità e preoccupazioni. «Innanzitutto - rileva Tiberio Méan, segretario regionale della Uila (Uil agroalimentari, ndr) - non contestiamo lo straordinario, [illegible] [illegible] metodo troppo sbrigativo [illegible] cui è stato stabilito. Il nostro obiettivo è la continuità di lavoro dell'Azienda se, però, è finalizzata alla salvaguardia dell'occupazione».

Critico il comunicato emesso dal Comitato direttivo della Uila. Si legge: «Questo episodio avviene dopo pochi giorni dalla firma [illegible] protocollo di intesa tra la Regione e l'Heineken, dopo un precedente documento disatteso dalla Heineken e, soprattutto, si verifica dopo il rilevante esborso della Regione [illegible] 42 miliardi, previa la garanzia degli attuali livelli occupazionali».

L'interrogativo posto dai lavoratori guarda al futuro. Osserva Méan: «Gli improvvisi cambiamenti di programma della direzione Heineken equivalgono alla possibilità di richieste di denaro una volta terminati i fondi elargiti dalla Regione? Il protocollo di intesa [illegible] già superato?». [s. l.]

Aids, inziative ad Aosta [illegible] St-Vincent

La prevenzione come terapia



Il ministro della Sanità Rosy Bindi interverrà a St-Vincent



Lo scopritore del virus dell'Aids Luc Montagnier

AOSTA. Non si fermano le iniziative per contrastare l'Aids; soprattutto, è continua l'attività [illegible] prevenzione che, come in campo mondiale, anche in Valle può contare sull'impegno dei privati, delle associazioni [illegible] volontariato e delle istituzioni per il settore relativo agli appuntamenti ufficiali. La «Gior[illegible] mondiale per la lotta all'Aids», in programma domani, offre l'occasione per promuove[illegible] campagne di informazione, per sconfiggere i molti pregiudizi su questa patologia e sensibilizzare [illegible] gente per infrangere il muro di diffidenza verso chi ha contratto l'infezione.

Il Centro Congressi di St-Vincent ospita, da oggi fino [illegible] mercoledì, il convegno «Aids [illegible] tubercolosi: dall'immunologia alla terapia», a cui parteciperanno, tra gli altri, lo scopritore del virus Hiv dell'Aids, Luc Montagnier, relatore delle novità scientifiche terapeutiche per la malattia, e il ministro della Sanità, Rosy Bindi. E' prevista la partecipazione di una cinquantina di studiosi [illegible] [illegible] nazionalità. Interverrà anche Roberto Vicquéry, assessore regionale alla Sanità, che ha patrocina[illegible] i lavori del convegno.

Ad Aosta, la lotta [illegible] virus, combattuto su tutti i fronti della medicina con risultati che lasciano intravedere un certo ottimismo, è portata avanti da 5 associazioni [illegible] volontariato, in via ufficiale e da cittadini che preferiscono mantenere l'anonimato. Obiettivo comune: una dettagliata informazione per garantire [illegible] adeguata prevenzione, l'unica [illegible] «terapia» efficace. Punti di informazione, quindi, nelle vie della città. Ieri, dalle 16 alle 19, in via De Tillier e nella piazzetta Porta Praetoria; oggi, dalle 10 alle 12,30 in Piazza Chanoux; domani, dalle [illegible] alle 20, i banchi di informazione saranno a St-Vincent, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Non è tutto.

Per sottolineare qu[illegible] giornata di battaglia all'Aids, i promotori delle manifestazioni coinvolgeranno musicisti valdostani che oggi alle 20,30, al «Liberatutti» animeranno la festa del «World Aids Day Party». [s. l.]

L'OPINIONE

Il mondo inutile

NON si archivia mai nulla nel mondo agricolo. E' così da tanto, da quando il settore primario è trattato peggio di Cenerentola. Le proteste finiscono, ma la memoria e la rabbia non si cancellano. E Maastricht [illegible] così lontana dall'agricoltura che lo «sviluppo» fa soltanto rima con «taglio». Così si [illegible] arrangia, ci s'infila in questioni poco nobili e soprattutto redditizie.

Attraversando in auto la Pianura Padana fa male pensare che molti di quei campi ondulati dal [illegible] finiscono al macero. Che molte colture so[illegible] pagate con aiuti comunitari (come quella del girasole) ma [illegible] servono a nulla. Altro che la [illegible] integrazione: è più che alienante coltivare per i sacchi d'immondizia. Tra le pale frantumanti finisce la coltura e la cultura della terra.

Le economie assistite sono inutili proprio in questo senso: mantengono [illegible] certa manodopera, ma uccidono perché emarginano. La politica del contributo, che è poi quella del [illegible] ad ogni costo, va [illegible] questa terribile meta, così vicina a una cultura millenaristica, improntata alle catastrofi bibliche.

Gli economisti teorizzano un futuro nerissimo per tutto il mondo del lavoro, destinato a morire sotto i colpi della globalizzazione. Ma la vecchia e cara agricoltura come tirarla fuori da questa ingiusta fine? Come trarla dall'imbarazzo di [illegible] esistere nei grandi e ambiziosi piani politici?

In Valle d'Aosta esiste soltanto la zootecnia. L'unico prodotto è la fontina e soltanto la viticoltura è riuscita a rialzare la testa. Si fa un gran parlare di risorse valdostane, ma semplici calcoli indicano che i prodotti agricoli riescono a soddisfare una minima percentuale della richiesta interna. Poco latte, poco formaggio, poco burro, poca frutta...

Terreno avaro, anche per colpa di progetti troppo limitati. La risorsa territorio non prende in considerazione le foreste. La lavorazione del legno giustificherebbe la vita nelle vallate laterali. Ma lo sfruttamento dei boschi non esiste più e le segherie fanno parte dell'«archeologia industriale». Il perché è nei costi. Mah!

E' sempre la ragione dei soldi che ha ridotto contadini e allevatori a «giardinieri della natura», che operano per mantenere [illegible] verde e aiutare l'immagine turistica. Nell'elenco di prima c'è anche questo poco. I giardinieri tagliano, gli agricoltori fanno crescere. [e. mar.]

Borluzzi-Diémoz

«Asse An-Fi alternativo al sistema»

AOSTA. «Un asse An - Fi per dimostrare ai cittadini che esiste comunque un coagulo di forze concordi nel proporsi come alternativa globale al sistema». E' quanto chiedono Giancarlo Borluzzi e Sylvie Diémoz, dirigenti di Alleanza Nazionale della Valle d'Aosta, dopo che in questi giorni il Polo per le libertà, in vista delle elezioni per il rinnovo del consiglio regionale sembra destinato presentarsi all'appuntamento in ordine sparso.

Dice Borluzzi: «Alleanza nazionale e Forza Italia sono state le forze propulsive del rinnovamento della politica italiana dal 1994. A tali forze si [illegible] aggiunte parti della ex dc con spiccata tendenza al [illegible]gismo politico. A livello nazionale vi [illegible] una posizione non chiara [illegible] Ccd e Cdu, ancora più involuta [illegible] Valle, dove rinnovamento [illegible] bipolarismo ed alternanza sono semplicemente inesistenti a causa dello strapotere unionista». In questo contesto «An chiede a Forza Italia di non avere paura e di avere coraggio». [a. c.]

RAGAZZI PREMIATI



Borse di studio assegnate [illegible] 278 giovani

AOSTA. Ieri [illegible] al Teatro Giacosa [illegible] Aosta, sono stati consegnati i premi di studio [illegible] giovani del penultimo anno delle scuole superiori della Valle d'Aosta che nell'estate hanno seguito stage di formazione in aziende della regione.

Gli studenti che hanno ottenuto il contributo in denaro (800 mila lire) sono stati 278. Ciascuno di essi ha svolto attività di collegamento con il mondo del lavoro per quattro settimane nei mesi di luglio o di agosto. L'attività è stata organizzata dall'Agenzia del lavoro di Aosta. Per seguire i ragazzi nelle varie aziende [illegible] stati anche impegnati ottanta docenti. Gli stages [illegible] formazione sono arrivati al decimo anno [illegible] costituiscono in esempio che molte Regioni italiane vogliono seguire. [b. bas.]

Raccolta di fondi per solidarietà

Festa al Divina della Croce rossa

AOSTA. La sezione femminile regionale della Croce rossa italiana organizza per oggi la «Festa di Sant'Andrea», che si svolgerà, [illegible] inizio alle 22, alla discoteca «Divina» di Aosta. E' una serata aperta a tutti, volta alla sensibilizzazione del pubblico alle attività che la sezione femminile dello comitato regionale della Croce rossa italiana porta avanti da anni e alla raccolta di fondi, necessari per portare avanti le iniziative di solidarietà. Sono attività di [illegible] assistenziale, nelle quali si è sempre cercato di fare assistenza sanitaria e sociale in favore di coloro che ne hanno bisogno. Durante la festa in programma [illegible]mani [illegible] è prevista una gara di ballo [illegible] premi, gara che si articolerà su vari generi musicali. L'incasso della serata sarà devoluto [illegible] iniziative socio-assistenziali.

Per raccogliere altri fondi, che saranno designati ai bisognosi della Valle, ai terremotati [illegible] alla missione in Romania che i volontari del comitato regionale faranno prima delle feste natalizie, la sezione femminile della Cri organizza per martedì e mercoledì, nella saletta d'arte [illegible] municipio di Aosta, in via Xavier de Maistre, il tradizionale «Mercatino benefico». Anche quest'anno la manifestazione avrà [illegible] sottotitolo «Un sereno Natale per chi non può averlo». Si potranno trovare in vendita articoli di biancheria per la casa, oggetti [illegible] regalo, lavori di «découpage», composizioni in pasta di sale, torte e marmellate.

Il mercatino sarà aperto nei due giorni [illegible] orario continuato, dalle 10 alle 19. [sa. b.]

Stage di formazione in azienda

Dieci studenti a Rhône-Alpes

AOSTA. Nell'ambito delle attività di cooperazione trasfrontaliera «Eures Transalp» è prevista uno «stage» nella regione francese Rhône-Alpes. L'iniziativa [illegible] riservata [illegible] 10 giovani valdostani, non necessariamente disoccupati e non iscritti all'università [illegible] laureati. E' quindi un progetto molto «mirato» che può interessare anche aziende della Valle che desiderino avere [illegible] «crescita» di professionalità di loro giovani occupati, perché l[illegible] «stage» è rivolto [illegible] ragazzi e ragazze tra i 18 e i 27 anni. Il periodo di formazione sarà dal 5 gennaio al 3 aprile del prossimo le domande vanno rivolte, entro il 24 novembre. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Euroconsigliere Mauro Filippi pressi la Cisl di Aosta o all'Euroconsigliere Gian Carlo Politano all'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Aosta. Il progetto copre, vitto ed alloggio, il viaggio, la formazione linguistica e le attività culturali e di animazione. Le ditte nelle quali i giovani saranno inseriti [illegible] seguiti da «tutors» sono dei settori più variegati: imprese industriali, banchen, uffuci del turismo, albergo, aziende di trasporti. I candidati verranno sottopisti a colloqui attitudinali ed è prevista una relazione a fine dello «stage». Lo [illegible] anno una decina di [illegible]ovani francesi furono ospiti di aziende della Valle d'Aosta per una analoga inziativa. I giovani interessati dovranno presentare una «lettre de motivation», due fototessera, un curriculum vitae e eventuali certificati o attestati di studio [illegible] di lavoro. [b. bas.]

[illegible] AL GIORNALE

Un [illegible] sfogo per un [illegible] incivile

Pongo alla vostra attenzione questo amaro sfogo per un fatto molto incivile.

Ad una persona sconosciuta [illegible] reale, auguro [illegible] ricevere lo stesso regalo fatto a [illegible] nel pomeriggio di martedì 18 novembre in corso Battaglione Aosta, nel capoluogo.

La mia nuova «Lancia Y» [illegible] parcheggiata di fronte al numero civico 79 ed è stata ammaccata sul lato sinistro, portiera e fiancata posteriore.

Costo del regalo: un milione!

Le assicurazioni auto sono [illegible] optional ed il [illegible] civico un altro optional.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] invalidi danno [illegible]?

Sono un invalido al [illegible] per cento e vorrei sapere [illegible] possa succedere che un parcheggio per invalidi possa dare fastidio. Evidentemente c'è gente che non [illegible] o non vuole capire che [illegible] voglia dire essere invalido.

Non si può dire che la gente rispetti molto questi parcheggi, anche se le forze dell'ordine [illegible] danno da fare per farli rispettare.

Ma vorrei che qualcuno mi spiegasse come [illegible] fa a pensare di levarlo perché a qualcuno, oltre che non rispettarlo, dà fastidio.

Il parcheggio a cui [illegible] riferi[illegible] [illegible] situato in viale Europa, forse c'è bisogno che qualcuno se ne occupi.

Lettera firmata, Aosta

Ingresso [illegible] troppo [illegible]

Vorrei sapere il motivo per cui per imboccare l'autostrada per Torino si deve andare fino al vecchio ingresso per poi ritornare indietro [illegible] un paio di chilometri per giungere alla barriera.

Basterebbe un cartello con l'indicazione per l'autostrada al semaforo per Pila-Pollein, dove invece il cartello indica di proseguire diritto, per evitare questo tortuoso ed inutile vai e vieni. Forse, la benzina in Valle [illegible] poco. [illegible] [illegible] è [illegible] buon motivo per sprecarla...

Lettera firmata, Torino

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili [illegible] [illegible]: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.[illegible]
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3081
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani [illegible] porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, place Emilio Chan[illegible] Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. [illegible] *[illegible]-Cervinia*
Distr. [illegible] *[illegible] Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hone*
[illegible] 14: *Gressoney St. Jean*

[illegible] [illegible] TURNO

Domenica 30 novembre

Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, [illegible] 26 [illegible] (Longo); IP, via Clavalitè; Fina, via Ginevra; Esso, [illegible] Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; St-Vincent: Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via [illegible] Libertà); Esso; [illegible]

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) 361545

[illegible] DI [illegible]

Caserma Aosta: 235.828

[illegible] CIVILE

AOSTA

Morti. Bruno Moretti, 78 anni, Brescia.
Si sposeranno. Giuseppe Cracco [illegible] Lauretta Giostrelli.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Cogne. Con una spesa [illegible] 704 milioni, la giunta regionale finan[illegible] [illegible] collegamento [illegible] fre[illegible] [illegible] [illegible] servizio «118» nelle [illegible] [illegible] Valli [illegible] Cogne, del Grand San Bernardo, [illegible] Rhêmes, della Valgrisenche, della Valsavarenche e della Valtournenche.
Valtournenche. [illegible] giunta regionale [illegible] stanziato un miliardo e sessantadue milioni [illegible] favore [illegible] società «Cervino» di Valtournenche per costruire [illegible] sistema [illegible] paravalanghe [illegible] protezione delle piste situate ai piedi della cresta che collega il Furgenn [illegible] [illegible] San Théodule.

[illegible]

1-12-1991 1-12-1997

[illegible] [illegible]
In [illegible]

Perché rimanga viva nella memoria di chi la conobbe e ne apprezzò l'animo generoso e buono.
— Villair Quart, [illegible] novembre 1997.

Riuniti i maestri di sci della Valle



Alcuni maestri di sci durante una passata edizione dell'assemblea

«Giubbe rosse» in assemblea

[illegible] I maestri [illegible] sci della Valle d'Aosta si riuniscono domani. Ad ospitare l'annuale assemblea generale ordinaria delle «giubbe rosse» sarà la biblioteca comprensoriale di Châtillon. Tra i punti all'ordine del giorno [illegible] relazione [illegible] presidente dell'associazione, Delio Joux, che illustrerà le nuove iniziative. «Per quanto riguarda [illegible] clientela - dice Joux - abbiamo istituito l'assicurazione gratuita per tutti i clienti. A livello generale vogliamo insistere sul raggiungimento [illegible] una professionalità sempre più qualificata». Anche per il prossimo [illegible] sono quindi previsti i corsi [illegible] lingua inglese per i maestri.

Durante l'assemblea si [illegible] anche le premiazioni dei maestri di sci [illegible] 30 anni di servizio e gli istruttori nazionali regionali che hanno cessato l'attività e la consegna dei diplomi ai neo-maestri. Verrà poi approvato il bilancio preventivo 1998 e saranno scelte le modalità e la sede di approvazione del conto consuntivo di quest'anno. [sa. b.]

Documento di Indépendantistes e dell'Herri Batasuna

Accordo con i baschi

«Oppressi dai nostri Stati»

FENIS. Accordo politico con i baschi [illegible] Herri Batasuna e appello al Consiglio regionale valdostano [illegible] presentare una richiesta all'Onu che riconosca alla Valle d'Aosta il diritto all'autodeterminazione. In [illegible] contrario «ci sentiremo in dovere di rappresentare il popolo valdostano con tutti i mezzi previsti dalla legge, eventualmente anche con la partecipazione alla competizione elettorale per ottenere l'indipendenza politica della Valle d'Aosta», firmato Christiane Dunoyer, Diego Lucianaz e Christian Sarteur, responsabili del movimento Indépendantistes Valdôtains.

Movimento che a Fénis ha sottoscritto con i baschi di Herri Batasuna, «braccio politico» dell'Eta, un documento che annuncia la situazione «di legittima difesa» dei popoli d'Euskadi e della Valle d'Aosta. Baschi e valdostani insieme per resistere alla «politica colonizzatrice» di Spagna e Italia.

[illegible] documento congiunto, firmato in contemporanea a Bilbao e a Fénis, i due movimenti accusano i loro Stati di «utilizzare tutti i mezzi possibili, fossero anche antidemocratici, per reprimere l'inarrestabile volontà dei nostri popoli [illegible] resistere all'alienazione». Herri Batasuna e Indépendantistes «ricordano che un popolo che non è padrone del suo destino finisce per soccombere». Per questo si dichiarano in «legittima difesa» e «riconoscono che tutti i [illegible] propri alle loro culture possono [illegible] considerati ormai legittimi per la loro liberazione».



Uno dei responsabili del movimento Indépendantistes Diego Lucianaz che a Fénis ha [illegible] pubblico un documento [illegible] con i [illegible] di Herri Batasuna

Martedì a Madrid, la corte del «Tribunal supremo» renderà pubblica la sentenza contro i componenti del comitato centrale del movimento Herri Batasuna, accusati e processati per «collaborazione con banda armata» per aver diffuso un video di [illegible] minuti fatto dall'Eta durante le politiche del [illegible]. La sentenza di condanna è scontata e a Madrid è già stata diffusa: 6 anni di carcere per ciascuno dei 23.

Perché [illegible] accordo [illegible] Hb? Risponde Christiane Dunoyer: «Per uno scambio di esperienze e perché abbiamo la stessa esigenza, quella di ottenere il riconoscimento del diritto all'autodeterminazione dalla comunità internazionale». [illegible] credete che la situazione valdostana sia diversa da quella basca? «No, lo Stato opprime anche noi. Non possiamo esprimerci sul nostro [illegible]. [e. mar.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Tre giovani marocchini arrestati per rissa

I carabinieri del nucleo operativo di Aosta hanno arrestato [illegible] giovani di origine marocchina, coinvolti in una rissa. [illegible] loro [illegible] conoscono soltanto le iniziali: J. O., 23 anni; M. N., di 26; M. S., di 20. Due sono finiti in ospedale per ferite a un braccio (J. O.) e al naso (M. S.). I militari hanno visto i tre che litigavano nel piazzale dei pullman di via Carrel. A terra, i carabinieri hanno trovato anche [illegible] coltello, servito per ferire J. O.: l'arma è stata sequestrata.

Villeneuve

Divampa un incendio sul cassone di un [illegible]

I vigili del fuoco [illegible] Aosta [illegible] intervenuti [illegible] mattina per spegnere l'incendio dell'immondizia trasportata da un camion dell'impresa Maddalena, [illegible] Aosta.

Quart

La «sveglia» della banda musicale del paese

La popolazione [illegible] Quart questa mattina sarà svegliata dalla banda del paese. Alle 10,30 il gruppo filarmonico di Quart sfilerà per le vie, alle 10,45 la messa, poi pranzo sociale a Chambave. [sa. b.]

[illegible]

La conferenza organizzativa del Ppi

E' in programma oggi alle 9,30 nel salone ducale del municipio, la conferenza organizzativa del Ppi della Valle d'Aosta [illegible] preparazione delle elezioni regionali della prossima primavera». [a. c.]

Aosta

Bocce, la Nitri Auto sconfigge la capolista

Exploit della Nitri Auto sul terreno amico: la squadra ha sconfitto la capolista Chiavarese per 11 a 9.

Charvensod

Il derby di calcio a 5 all'Eurotravel-Aosta

E' finita 6 a 4 per l'Eurotravel/Aosta il derby del campionato di calcio a 5. L'Aymavilles/Gressan ha tenuto soltanto per [illegible] tempo, [illegible] il secondo. Protagonista negativa del primo tempo è stato infatti il portiere dell'Aymavilles Franco Guarda. A Charvensod pubblico delle grandi occasioni: 500 persone. [c. a.]

Pollein

Donato Chenal segretario della Uil servizi pubblici

Il centro polifunzionale ha ospitato l'8° congresso regionale della Uil servizi pubblici, sindacato di categoria elettrici e gas acqua. Il congresso [illegible] eletto segretario generale Donato Chenal. [a. c.]

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.668. [illegible] Or.: 16; [illegible]; 20; 22,30. Prezzo biglietti: [illegible]; [illegible].

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. [illegible] Or. [illegible]. Prezzo biglietti: 15.000; 10.000.

[illegible] Tel. (0165) [illegible] L. 13.000.

[illegible] BIANCO. Tel. (0165) 841.206. [illegible] di complotto. [illegible] 21,30. Prezzo biglietti: 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. (0166) 512.875. [illegible] Orario: 20; 22,30. L. [illegible].

[illegible] Tel. (0125) 425.084. Non pervenuto. L. 9000/7000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 841.571. [illegible] festa, con L. Fortaza, A. [illegible], [illegible] Tognazzi. Or.: 14,50; 16,40; 18,20; 20,20; 22,10.

L'esibizione del pianista Raffaele Moretti per i «Concerti aperitivo»

Classica al museo archeologico

Eseguirà brani di Mozart, Beethoven e Chopin



Il pianista Raffaele Moretti

AOSTA. Musica per pianoforte ai «Concerti aperitivo». La [illegible] segna organizzata dalla cooperativa «Musica & Muse» per l'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura prosegue questa mattina, alle 11, al museo archeologico di Aosta. Ad esibirsi sarà Raffaele Moretti, giovane pianista sardo, già vincitore di [illegible] nazionali e internazionali, [illegible] i quali il concorso europeo di Moncalieri e il concorso internazionale di musica da [illegible] «Dasinamov», in duo [illegible] violoncellista russo Alexei Sarkissov.

Moretti è sovente in concerto come solista, ma in alcune occasioni si «accompagna» anche [illegible] orchestra o con il quintetto «I Solisti Aquilani». Il suo repertorio si basa soprattutto su Chopin, Liszt, Beethoven e Mozart. Per il concerto di oggi il giovane pianista presenterà infatti la Sonata in do maggiore [illegible] Mozart, testimonianza [illegible] uno dei periodi più infelici del compositore austriaco.

A seguire la Sonata in do maggiore opera [illegible] «Waldstein» di Ludwig van Beethoven, una pagina che prese poi il nome di «Aurora», per il «clima» musicale che riesce a creare. La seconda parte del concerto aperitivo di questa mattina [illegible] interamente dedicata a Fryderic Chopin. Verranno proposte due pagine caratteristiche della personalità del musicista polacco: la Polacca-Fantasia opera 61, [illegible] una scrittura di tipo sinfonico, ricca [illegible] i [illegible]zioni, e la Ballata in fa minore opera 52, che ripresenta i temi della Sonata e del rondò. [sa. b.]

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

[illegible] 2

13; 20; 0,10 Journal
13,30 Dimanche [illegible]
16 — Le client
16,55 Le [illegible] du [illegible] Geographic
17,45 Stade 2
18,55 [illegible]
20,55 Wolf, film
23,10 Ballet for life

[illegible] Romande

13 — Tj-Midi
13,15 Beverly Hills, série
14,05 Melrose Palace, série
14,50 Les aventuriers du paradis, 15,35 Alan Quaterman e la cité de l'or perdu, film
17,15 Les anges du bonheur, série
18,05 Racines, série
19,30 Tj-soir
20 — Mise au point
20,55 Julie Lescaut, film
22,20 Viva, reportage
23,20 Aux frontières du réel, série

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Programmi comuni nel periodo natalizio, per contrastare i supermarket

Ivrea, alleanza nel commercio

Fra Ascom e Confesercenti

Uniscono le proprie forze, per contribuire al rilancio [illegible] una economia in crisi e contrastare le iniziative della «grande distribuzione», gli ipermercati nei paesi della cintura. A Ivrea, per la prima volta, Ascom e Confesercenti lasciano [illegible] parte le divergenze e mettono la loro firma in calce ad un stesso programma, il «Natale in città» 1997.

In realtà, quello [illegible] due associazioni non è il ruolo del protagonista. A tirare le fila è Cana[illegible] Incentive, il consorzio per la promozione e lo sviluppo turistico. «Abbiamo raccolto - dice il presidente, Daniele Gismondi - i segnali [illegible] le richieste di alcuni commercianti eporediesi, e cercato di trasformarle in qualcosa di concreto. Ne è nato un calendario di manifestazioni e iniziative che animeranno il centro cittadino nei [illegible] sabati e domeniche che precedono il Natale. Non soltanto luci e addobbi, quindi, ma qualcosa che potesse trasformare Ivrea in un centro di attrazione per i [illegible]».

Alla richiesta di collaborazione, [illegible] segreterie di Ascom e Confesercenti non si sono tirate indietro e, per la prima volta, hanno messo in campo congiuntamente le proprie energie. «Oggi più che mai - [illegible] Giuseppe Spallacci, responsabile [illegible] sano della Confesercenti - [illegible] necessario dare un assetto più vivibile [illegible] piacevole a Ivrea. E il [illegible] eporediese deve mettersi in contrapposizione con la grande distribuzione del[illegible] periferia: la città ha tutto, non le [illegible] nulla, e i consumatori lo devono sapere».

Dall'Ascom arriva agli organizzatori il necessario supporto tecnico e logistico. «Del resto - spiega il presidente, Giacomo Gremmo - iniziative di tal genere fanno già parte [illegible] nostro bagaglio: [illegible] sembrato giusto, quindi, aderire e mettere a disposizione la nostra collaudata struttura». A completare la «task force» natalizia c'è pure il Comune, che ha dato [illegible] patrocinio. «Questa alleanza momentanea fra le organizzazioni di categoria - afferma l'assessore Armando Michelizza - è significativa: [illegible] il segnale che il commercio eporediese vuole uscire dalla crisi, contribuendo al rilancio sociale ed economico».

Il primo appuntamento [illegible] «Natale in città» è per sabato prossimo, 6 dicembre, e si continuerà per i successivi sabati [illegible] domeniche (inclusa la festività dell'8 dicembre, lunedì) fino al 21. Per le vie e strade del centro storico - da corso Massimo d'Azeglio a piazza Maretta - ci saranno artisti in costume e professionisti dell'animazione: trampolieri, giocolieri, cantastorie e musicisti. Inoltre sono previste distribuzioni [illegible] vin brulé, spettacoli per bambini, esposizioni di artisti contemporanei, musica folcloristica itinerante [illegible] concerti.

Resterà da vedere se, passato il Natale, i commercianti eporediesi continueranno nella loro battaglia per riportare i [illegible] matori in città, strappandoli agli ipermercati [illegible] cintura. «Questa rassegna - dice ancora Daniele Gismondi - rappresenta [illegible] primo passo. Se darà risultati positivi, l'anno prossimo si cercherà di fare meglio [illegible] di più: cercando magari di rendere la città attraente in tutti i periodi, non solo [illegible] Natale o in occasione della festa patronale».

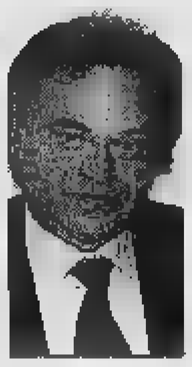
Mauro [illegible]

Raccolta di giocattoli usati

Dopo le auto, arriva l'offerta rottamazione anche per i giocattoli; con, in più, l'obiettivo della beneficenza. E' l'iniziativa del supermercato Standa di Ivrea, scattata [illegible] metà novembre [illegible] che durerà sino alla vigilia di Natale. «Raccogliamo giocattoli usati, [illegible] qualsiasi genere - spiega Fabio Raisaro, da alcuni mesi direttore del market -. A chi [illegible] li porta, diamo un buono sconto del 20 per cento per l'acquisto di [illegible] nuovo giocattolo». A differenza delle auto, però, il materiale raccolto non [illegible] buttato [illegible] rottamato (fatta eccezione per i giochi che risultano troppo danneggiati o rovinati). «Abbiamo trovato la collaborazione della Caritas di Ivrea - aggiunge Raisaro -. Sono i volontari dell'associazione ad occuparsi [illegible] distribuire i giocattoli ai bambini che, altrimenti, non avrebbero alcun dono per Natale». E conclude: «Se [illegible] altri enti [illegible] associazioni che volessero ritirare i giochi usati, comunque, possono contattarci».



A sinistra, Giacomo Gremmo, presidente della sezione eporediese dell'Ascom



A destra, Giuseppe Spallacci, responsabile [illegible] della Confesercenti

---

Un marocchino

Accoltellò connazionale A giudizio

Un anno fa, nel centro di accoglienza per extracomunitari di Ivrea, aveva colpito un [illegible] zionale con [illegible] coltellata, ferendolo per fortuna in maniera lieve.

Ora Nourredine Laajali, 40 anni, dovrà rispondere davanti al pretore di questo episodio; il processo è fissato per il 10 [illegible] zo prossimo. I fatti risalgono al [illegible] novembre dello scorso anno. Al termine di un litigio nei locali del centro di accoglienza, Laajali aveva colpito con un coltello da cucina Mohammed Hammouda, 37 anni, causandogli un profondo taglio al braccio sinistro. Mezz'ora dopo, Laajali era stato arrestato dagli agenti del commissariato [illegible] l'accusa di lesioni. La vicenda [illegible] scatenato raffiche [illegible] polemiche [illegible] Ivrea: l'extracomunitario, infatti, che [illegible] uscito pochi giorni prima dal carcere eporediese, era ospite della struttura comunale di [illegible] glienza nonostante un decreto di espulsione, notificatogli [illegible] mese prima dalla questura di Aosta.

Studio della Scs

I pericoli del frigo abbandonato

Un progetto per costruire dieci stazioni di conferimento, appositamente sorvegliate, per la raccolta dei rifiuti ingombranti. E' l'idea lanciata dalla Società canavesana servizi sul territorio [illegible] 44 Comuni [illegible] competenza, dopo un primo bilancio sulla quantità di materiale ingombrante (elettrodomestici come televisori, frigoriferi, lavatrici, ecc. e mobili) recuperato nel '97. I numeri parlano [illegible] 554 tonnellate di rifiuti inerti in tutto [illegible] territorio (129 [illegible] Ivrea, mentre 80 [illegible] stati recuperati alla discarica di Colleretto Giacosa). E spesso i luoghi dove [illegible] mandato qu[illegible] materiale non sono controllati: tra i rifiuti raccolti sono soprattutto i frigoriferi a creare i maggiori problemi di smaltimento (contengono il freon, gas nocivo che necessita di un trattamento particolare per essere [illegible] minato). «Abbiamo realizzato uno studio - dicono dalla Scs - per costruire questi centri di conferimento, dove i cittadini potranno portare liberamente questi rifiuti». Il costo [illegible] ciascuna [illegible] circa [illegible] milioni: la Scs si è attivata chiedendo finanziamenti da Regione e Provincia.

Chivasso, elezioni

Ballottaggio tra Fluttero e Palumbo

Ballottaggio a Chivasso, fra Andrea Fluttero e Paola Palumbo. Andrea Fluttero, che al primo turno aveva ottenuto il 31,8 per cento dei suffragi, è appoggiato da An [illegible] Forza Italia. Paola Palumbo, che il 16 novembre aveva raggiunto il 25,8 per cento dei voti, è appoggiata [illegible] pds, ppi, si, Rifondazione, sinistra democratica e verdi. Le previsioni appaiono difficili, complice di una disputa partita in sordina e diventata dura [illegible] divampata durante il cammino a causa di apparentamenti fatti (quelli della sinistra) e neanche discussi (quello tra Nuove Energie di Mario Bonardo e il Polo). Fluttero che si presenterà [illegible]li oltre ventimila elettori con gli stessi simboli del primo turno, spiega i motivi del mancato apparentamento con altre forze politiche sottolineando la futura governabilità: [illegible] indirettamente appoggiato [illegible] Lega Nord. Sul suo nome si è spaccato [illegible] «Patto per Chivasso»: Antonino Sena e altri [illegible] lui; Fortunato Verduci e Alfonso Lorenzano [illegible] Palumbo. La sinistra invece, tutta compatta «sulla carta» intende impedire che [illegible] centrodestra vada ad occupare [illegible] governo di Palazzo Santa Chiara.

IN [illegible]

■ **FARMACIE.** Oggi, in Canavese, sono [illegible] turno: Rocchietta (Ivrea, [illegible] Massimo d'Azeglio 24), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/a), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini 32), Sini (Vische, via Amione 40), Comunale (Montanaro, via Cesare Battisti 28).

■ **BILANCIO PROVINCIA.** La presiden[illegible] della Provincia Mercedes Bresso, insieme ai suoi assessori, è domani alle 17,30 in Sala Santa Marta a Ivrea per presentare a sindaci [illegible] presidenti delle comunità mon[illegible] del circondario [illegible] il bilancio di previsione per il 1998.

■ [illegible] Due slave minorenni, domiciliate nel campo nomadi [illegible] via don Milani a Collegno, sono state fermate e denunciate dalla polizia di Ivrea per porto di strumenti atti ad offendere. Le due ragazze [illegible] state bloccate in via Palestro [illegible] Ivrea. Perquisite le hanno trovate in possesso di [illegible] cacciaviti, normalmente usati per entrare nelle abitazioni.

■ [illegible] **FURTI.** Gli agenti del commissariato di polizia di Ivrea han[illegible] fermato [illegible] denunciato per furto aggravato e continuato tre nomadi minorenni, C. V., 17 anni, D. A., 14 anni [illegible] D. L., 15 anni. Sono stati sorpresi mentre «armeggiavano» attorno ad alcune auto parcheggiate in piazza Freguglia, ad Ivrea.

■ [illegible] Il gip di Ivrea ha [illegible] gli arresti domiciliari a Stefano Iurilli, 24 anni, di Quassolo. Era stato arrestato alcuni giorni fa dalla polizia, su ordine del pm Vitari, per lesioni e violenza privata nei confronti della moglie Giada Marcigaglia.

■ **IVREA,** [illegible] La sezione di Ivrea di Forza Italia ha avviato una raccolta di firme rivolta all'assessore Armando Michelizza ed al direttore della biblioteca Giuseppe Frugiacomo. Nel testo della petizione si chiede che la biblioteca comunale si abboni anche al Giornale ed al Foglio, così come figurano nell'elenco degli abbonamenti giornali di sinistra. «Si tratta soltanto - dicono i forzisti eporediesi - di favorire il pluralismo dell'informazione, in maniera democratica [illegible]za discriminare la nostra area politica». Primi firmatari [illegible] petizione sono stati l'onorevole Marco Taradash e il consiglieri comunali Piergiorgio Garda e Arrigo Merlo.

■ **GLI SRADICATI.** La comunità valdese di Ivrea organizza alle 15, presso la propria chiesa di via Torino 217, un pomeriggio dal titolo «Gli sradicati: assimilazione [illegible] adozione?». Il tema [illegible] quello dei profughi e degli immigrati. Intervengono l'onorevole Giorgio Gardiol [illegible] l'assessore comunale di Ivrea Bruno Zanotti. Inoltre è visitabile la mostra fotografica [illegible] tempo per scegliere».

DOVE & QUANDO

[illegible] DI [illegible] Nella chiesa di [illegible] Gaudenzio [illegible] Ivrea, alle 17, l'associazione «Ij Cross del Borghet» organizza la cerimonia [illegible] premiazione del secondo concorso nazionale [illegible] poesia «Il Carnevale di Ivrea». Durante l'incontro viene presentato il libro «Carnevale in poesia».

GIOVANI [illegible] Alle 21, nel [illegible] del Centro Alberton [illegible] Cascinette, secondo concerto della stagione organizzata dall'associazione culturale «Aldo Canza[illegible] Si esibiscono, in brani solisti di musica classica, le giovani Federica Biribicchi, Cosetta Ponte, Anna Naretto e Liana Mosca. L'ingresso è libero.

[illegible] Il poeta [illegible] educatore nativo di Montanaro viene ricordato [illegible] ottant'anni dalla morte. Alle 17, nel salone di Ca' Mescarlin [illegible] Montanaro, lo studioso d'arte Carlo Caramellino parla de «Gli amici artisti di Giovanni Cena». Ingresso libero.

CANTO CORALE. Alle 16, nella palestra di località Verney [illegible] Tavagnasco, il Coro Mimosa propone un pomeriggio dedicato al canto corale.

GIORNO DI FIERA. Domani, a Caluso, si svolge la tradizionale Fiera Dicembrina di San Nicola: [illegible] alle normali [illegible] del mercato del lunedì sono attesi più di cento espositori, che occuperanno vie e piazze del centro storico. Insieme a generi alimentari, capi d'abbigliamento e utensili si potranno trovare esposti i prodotti dell'artigianato, [illegible] agricoli e autovetture.

[illegible] VINO. A Pavone, in occasione della festa [illegible] Sant'Andrea, pomeriggio di spettacolo e divertimento al centro commerciale «Il Pavone». Dalle 16 degustazione di castagne e vin brûlé. Inoltre [illegible] corale del Gruppo Alpini, concerto della banda, rievocazione medioevale [illegible] del gruppo storico «Ij Ruset». L'organizzazione è curata anche da Pro loco e «Associazione anti-incendi boschivi». Si raccolgono fondi per i Paesi terremotati di Visso e Sellano.

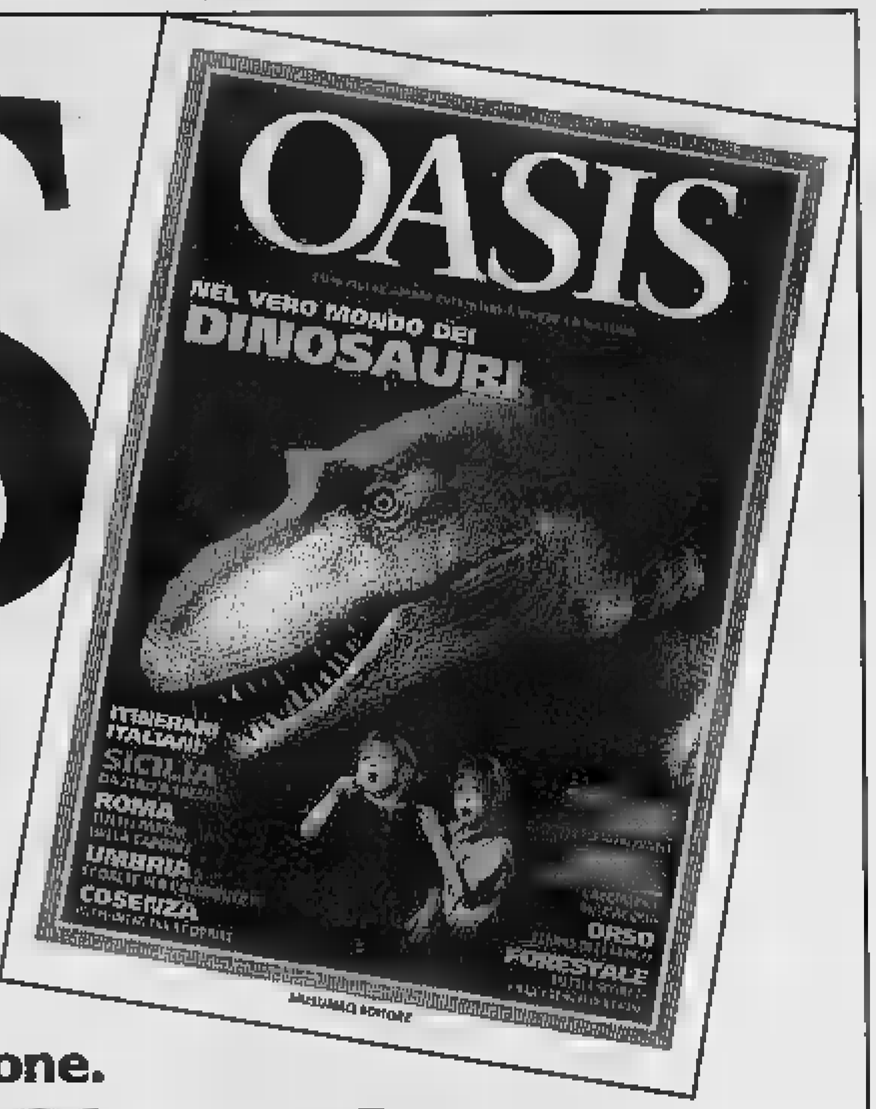
ROCK E MAGIA. Si conclude la festa patronale di Settimo Vittone. Alle 16, nel padiglione, pomeriggio dedicato all'illusionismo, con il Mago Anselmo, e al rock acrobatico. Alle 21,30 chiusura in pista con la discoteca Midnight Express.

SANTA CECILIA. Si festeggia la patrona della musica, a **Brosso** in mattinata, con gli omaggi ai musici defunti, la Messa e la sfilata; conclusione conviviale al ristorante Italia. La banda di **Rivarolo** partecipa, insieme alla Corale cittadina, alle 11 alla Messa cantata in San Michele; quindi il pranzo all'Hotel Europa. Ritrovo alle 9,30, in piazza del Municipio a **San Giusto**, per banda, majorettes e tamburini che sfilano successivamente per le strade del paese; Messa alle 11 con la partecipazione della Corale; in conclusione il pranzo al Ristorante Arca di Noè. A **Pont** il Coro alpino «Gran Paradiso» festeg[illegible], con la messa, il ritrovo nella sede sociale e il pranz[illegible] Torre Canavese.

IL RINGRAZIAMENTO. La Coldiretti di San Giorgio organizza la giornata del ringraziamento: Messa alle 11 seguita dalla consegna degli attestati di fedeltà agli agricoltori anziani. Quindi la benedizione delle macchine agricole e il pranzo al Ristorante Luna.

OASIS

È in edicola il numero di OTTOBRE



OASIS INVITA A TRASCORRERE LE VACANZE IN SICILIA

«Un turismo che vada dal Nord al Sud. Un turismo per italiani desiderosi di conoscere la "loro" cultura e la "loro" natura anche se distanti, in termini di chilometraggio, dai luoghi d'abitazione. Un turismo che ci renda più consapevoli delle ricchezze del nostro Paese, primo in Europa per il patrimonio artistico e la biodiversità. Tale è il significato della "riscoperta" della Sicilia che OASIS propone nell'articolo "da Zero a Tremila" del numero di ottobre».



INTERVISTA A
FULCO PRATESI,
il quale da tempo sostiene che gli italiani dovrebbero conoscere meglio le ricchezze naturalistiche del loro Paese. Gli abbiamo rivolto qualche domanda per sapere come vede l'eventualità di un concreto sviluppo di un turismo di qualità nel Mezzogiorno.

Durante una puntata della trasmissione televisiva «Sud chiama Nord», il nostro editore, Sergio Musumeci, ha lanciato un invito ■ trascorrere le vacanze nel Meridione d'Italia: anche perché il patrimonio ambientale, paesaggistico ■ culturale di regioni come la Sicilia può davvero diventare un'occasione di crescita economica e di rafforzamento dell'unità nazionale, in grado di aiutarci ad entrare in Europa. Oggi Oasis, inserendosi in questa linea, invita i propri lettori ■ ■ vacanza in Sicilia. Pratesi, lei cosa pensa di questa proposta?


Fulco Pratesi

«Sono assolutamente d'accordo e penso che la Sicilia sia un posto unico, in cui si uniscono le bellezze della natura con quelle dell'archeologia e dell'arte, della gastronomia ■ della tradizione. Dal punto di vista naturalistico ci sono delle cose meravigliose da vedere, che molti non conoscono. L'Etna, soprattutto quando è in eruzione come in questo periodo, è uno spettacolo unico al mondo; la riserva dello Zingaro è un altro luogo di bellezza estrema, che si sta riprendendo in pieno ora dopo un recente incendio; oppure ancora la riserva delle Saline di Trapani, gestita dal Wwf, ■ quella dello Stagnone di Marsala; Vendicari, ■ chi la conosce sa che si tratta di una riserva bellissima, ben gestita ■ ben tenuta, quasi da sembrare di non ■ in Italia. Questi forse sono i pezzi più preziosi, ma ce ne sono tantissimi altri, anche per chi cerca qualche esperienza unica. Come ad esempio ■ Siculiana, un'altra riserva del Wwf, su un tratto di costa vicino ad Agrigento ■ una bellezza sovrumana, con cristalli ■ gesso e istrici. La Sicilia merita veramente più di un viaggio».

Se gli italiani scegliessero il Sud per le proprie vacanze non si avrebbe anche una spinta ■ cementare l'unità del Paese, che più voci ■ questo periodo stanno mettendo in discussione?

«L'unione tra Sud e Nord è sacra ■ non può essere messa in dubbio: basti pensare che i Mille, coloro che combatterono per portare la Sicilia in Italia, erano soprattutto gente del Nord, bresciani, mantovani, bergamaschi; questo legame ideale tra i Mille di Marsala ■ le montagne del bergamasco c'è, esiste, e bisogna fare di tutto per corroborarlo ■ rinvigorirlo».

Al Festival di Courmayeur quindici film in anteprima

Va in scena il Noir

In giuria anche Maria Grazia Cucinotta
Grande attesa per «Alien Resurrection»



[illegible] Tutto proiettato nel futuro il Noir in Festival, che martedì prenderà il via all'ombra del Monte Bianco. Non soltanto perché una buona parte delle pellicole che compongono la selezione sono [illegible] bientate nel «domani», ma anche perché tutta la manifestazione, realizzata con il sostegno dell'Apt Mont Blanc (in accordo [illegible] la Regione Valle d'Aosta e Courmayeur) [illegible] il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata concepita e organizzata pensando ai prossimi anni, all'impatto che potrà [illegible] anche a livello nazionale [illegible] internazionale.

Una formula che parte da una giuria, formata ancora [illegible] volta da personaggi di prestigio internazionale (come il regista William Friedkin, [illegible] produttore Gianni Nunnari, gli attori Maria Grazia Cucinotta, Peter Weller e Christopher Lee); pro[illegible] con gli ospiti, che in questa occasione sono particolarmente famosi: [illegible] Paul Verhoeven, il regista di «Robocop», «Atto di forza» [illegible] «Basic instinct», a Anthony Waller, vincitore di un premio del pubblico al Noir 95 con «Mute Witness», da Kiefer Sutherland «neo-star» [illegible] Hollywood a Sherry Lansing, produttrice della Paramount, da Taylor Hackford, regista di «Ufficiale e gentiluomo», a David Fincher, autore di «Alien3» [illegible] «Seven». E si conclude [illegible] gli sponsor, dalle Telecom [illegible] Telepiù, da RaiDue alla [illegible]e, dalla Ford al [illegible] Napapjiri. Il program[illegible] propone una quindicina di film in anteprima nazionale [illegible] europea (ma ci [illegible] anche un paio di prime mondiali). Fra i titoli, in concorso o fuori, [illegible] ne segnalano otto, molto attesi da pubblico e critica: «Starship Troopers» di Paul Verhoeven, tratto dal romanzo omonimo di Robert Heinlein (epopea della fanteria dello spazio, impegnata in una guerra senza tregua); «An American Werewolf in Paris» di Anthony Waller con [illegible] lupa [illegible] «pentita» che [illegible] di sottrarsi alla sua triste sorte; «Gattaca» di Andrew Niccol, storia di un uomo, frut[illegible] [illegible] un parto naturale, che deve farsi strada in una società completamente formata da individui clonati; «Kiss the Girls» (Il collezionista) di Gary Fleder, dove un poliziotto dà la caccia a un misterioso serial killer con l'aiuto di una potenziale vittima del mostro; «J'irai au paradis car l'enfer est ici» [illegible] Xavier Durringer, un poliziesco realistico/trascendente, [illegible] gangster che ripercorre i passi di San Francesco; «Event Horizon» (Punto di non ritorno) di Paul Anderson, con un'astronave data per dispersa che torna [illegible] Terra con il suo carico di orrore «adrenalinico»; «The Game» di David Fincher, racconto di Natale in forma di noir, con [illegible] imprenditore misantropo che riscopre [illegible] vita grazie a un gioco molto pericoloso; «Alien Resurrection» di Jean-Pierre Jeunet, quarto episodio della serie, con il mostro alieno che [illegible] muore mai grazie ai prodigi della genetica e alla cieca idio[illegible] degli uomini. In proiezio[illegible] futura, al [illegible] dei lunghi si affianca quest'anno anche quello dei corti, che vede [illegible] competizione un giovane valdostano, Marcello Vai, e che sarà giudicato da una giuria speciale, composta dai giovani dello stage «Jeunes Critiques Européens», alla sua seconda edizione.

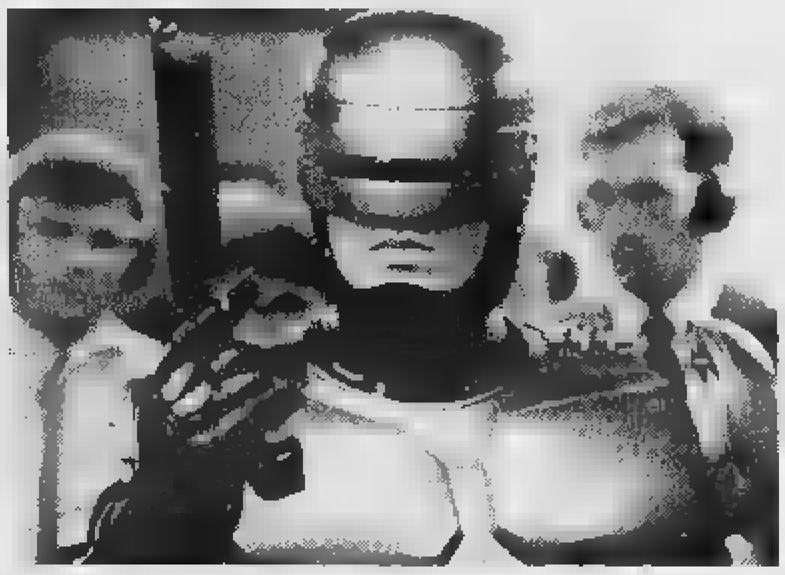
Luciano Barisone

Arriva il [illegible]

Friedkin, regista de l'«Esorcista» sarà il presidente dei giurati

[illegible] Il pubblico lo [illegible] soprattutto per un film dai molti Oscar, «Il braccio violento della legge», e per [illegible] titolo, «L'esorcista», che ha provocato veri attacchi [illegible] panico, segnando anche la storia del gene[illegible] horror. Gli specialisti [illegible] amano invece per la sua adesione totale alla fabbricazione di [illegible] tono «noir», che accompagna le storie da lui [illegible] per lo schermo. William Friedkin, che sarà a Courmayeur in qualità di presidente della giuria, [illegible] dei nomi importanti di Hollywood, così come sua moglie, Sherry Lansing, produttrice Paramount, che lo accompagna in questa trasferta valdostana. Al regista americano il Noir in Festival dedica uno speciale omaggio, proiettando una deci[illegible] [illegible] titoli. [illegible] ci [illegible] anche un incontro pubblico con un conduttore d'eccezione, Dario Argento.

Di Friedkin si potranno anche vedere «Il salario della paura», remake di «Vite vendute» [illegible] Henri-Georges Clouzot; «Cruising», dove il poliziotto Al Pacino «si traveste» da gay; «Vivere [illegible] morire a Los Angeles», storia di [illegible] poliziotti [illegible] per incastrare un criminale infrangono la legge; «Rampage», dove un poliziotto dimostra che i crimini di un serial-killer sono frutto di una mente [illegible] «Jade», ambigua denuncia del marciume della classe dirigente americana, «L'albero del male», un vero incubo «maligno», «La parola ai giurati», rifacimento di [illegible] noto giallo di Sidney Lumet, «Police da scasso», un [illegible] picaresco su un colpo grosso [illegible] alcuni ladruncoli ai danni di un'importante banca, e «The Thin Blue Line», un documentario sulla polizia americana.



Il regista William Friedkin, presidente della giuria, e una scena di «Robocop»



Un'immagine del quarto film della serie Alien che sarà fra le 8 pellicole di grande attesa [illegible] rassegna di Courmayeur L'opera è Da Jean-Pierre Jeunet e interpretata dalla Weaver

[illegible] viaggio nel poliziesco

A Torino «L'Italia in giallo e nero»

TORINO. Il viaggio nella storia del poliziesco italiano, cominciato tre anni fa [illegible] la rassegna «L'Italia in Giallo [illegible] Nero», [illegible] tappa negli Anni 70. Ma dalla sede «naturale» di Courmayeur, l'iniziativa collaterale al «Noir '97» emigra, dal 4 dicembre, al Cinema Massimo di Torino.

La retrospettiva è dedicata ad uno dei decenni più [illegible] dell'Italia contemporanea, [illegible] anche ad [illegible] delle stagioni più vitali e complesse [illegible] [illegible] cinema. I film proposti: «L'istruttoria [illegible] chiusa» [illegible] Damiano Damiani '71, «Milano calibro 9» [illegible] Fernando Di Leo '71, «Sbatti il mostro in prima pagina» [illegible] Marco Bellocchio '72, «Non [illegible] sevizia così un paperino» di Lucio Fulci '72, «Girolimoni il mostro di Roma» di Damiani '72, «Camorra» di Pasquale Squiteri '72, «La più bella [illegible] della mia vita» [illegible] Ettore Scola '73, «La polizia accusa: il [illegible] segreto uccide» di Sergio Martino '74, «Il cittadino si ribella» di Enzo Girolami Castellari '74, «Roma a mano armata» di Umberto Lenzi '76, «Profondo Rosso» di Dario Argento '75, «Mark [illegible] poliziotto» di Stelvio Massi '75, «Un sussurro nel buio» di Marcello Aliprandi '76, «Cadaveri eccellenti» [illegible] Francesco Rosi '76, «La donna della Domenica» di Luigi Comencini '75, «La casa dalle finestre che ridono» di Pupi Avati '76, «La ragazza dal pigiama giallo» [illegible] Flavio Mogherini '77, «La polizia ringrazia» di Stefano Vanzina '72, «Giallo napoletano» di Sergio Corbucci '79, «Assassinio sul Tevere» di Bruno Corbucci '79, «Napoli serenata calibro [illegible] di Alfonso Brescia '79, «Fantasma d'amore» di Dino Risi '80.

Ad Aosta le immagini del grande fotografo

Fotoreporter [illegible] 80 scatti [illegible] Weegee

AOSTA. Anche nel capoluogo regionale [illegible] «pezzo» di Noir. Sono le immagini che il fotografo Arthur Felling, in arte «Weegee il famoso», ha scattato tra il [illegible] [illegible] 1960 [illegible] New York. Foto che da mercoledì [illegible] dicembre (inaugurazione alle 18) al 10 gennaio saranno ospitate in una mostra allestita alla «Maison valdôtaine de la photographie» di via De Tillier 9. La mostra [illegible] uno degli eventi culturali organizzati a «corollario» [illegible] Festival Noir [illegible] Courmayeur. La mostra fa infatti parte delle iniziative collaterali (esposizioni, incontri letterari e premiazioni) previste nell'ambito della manifestazione.

Weegee, [illegible] cui nome deriva dalla trascrizione fonetica del termine «ouija», l'apparecchio brevettato per «predire» gli eventi, scattò le immagini più famose di [illegible] dei periodi newyorkesi più «neri». Con una radio installata sulla sua macchina, prima in maniera abusiva [illegible] poi con la concessione della polizia, il fotoreporter arrivava sempre per primo sulla scena di delitti e sparatorie, immortalando [illegible] che, proprio attraverso la sua macchina fotografica, sono passate alla storia. Nelle immagini di Weegee, che per carattere si impressionava alla vista del sangue, non traspare però il lato «macabro» delle vicende. Il fotografo fu infatti sempre più attento a «riprodurre» le reazioni umane e determinati episodi «noir».

Dalla sua lunga esperienza di fotoreporter Weegee [illegible] trasse un libro, «La città nuda», pubblicato nel 1945, da cui Hollywood, comprandone il titolo, ne fece un film, che ottenne un premio all'Accademia.

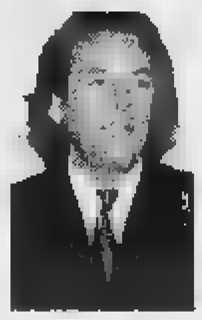
Attraverso le ottanta immagini in mostra alla «Maison de [illegible] photographie» di Aosta Arthur Fellig diventa il «cronista» di un periodo di storia america[illegible] [illegible] e interprete indiretto di quello che sembra quasi un film, con le fotografie [illegible] sequenze [illegible] una pellicola «noir».

L'orario [illegible] apertura della mostra [illegible] dal martedì al sabato, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

[sa. b.]

I premi in palio

Cinque [illegible] anglosassoni a confronto



L'imprenditore aostano Christian Guasti mette in palio il premio [illegible] pubblico

COURMAYEUR. Tra letteratu[illegible] [illegible] e cinematografia, il «Noir in Festival» [illegible] Courmayeur ha da sempre destinato uno spazio speciale agli scrittori che hanno appassionato maggiormente il pubblico nel panorama «giallo» e [illegible] delle pubblicazioni '97.

Il festival anche in quest'edizione ha come corollario alle proiezioni cinematografiche una serie di premi letterari. Tra questi il «Raymond Chandler Award», che [illegible] assegnato [illegible] miglior scrittore che si è distinto a livello internazionale.

Poi il «Premio Alberto Tedeschi Mondadori», rivolto ai romanzi gialli italiani inediti. E ancora il «Premio Mystery-Giallo dell'anno», realizzato con [illegible] collaborazione de La Stampa, che andrà [illegible] migliore dei cinque finalisti, i più votati dai lettori e dagli appassionati del genere.

Il «mistery» [illegible] protagonista di [illegible] altro «pezzo» [illegible] festival, quello dedicato alla «new age» del genere, di matrice anglosassone. E proprio a Courmayeur, cinque autori, che testimoniano la rinascita del «noir» in Gran Bretagna presenteranno i propri lavori. L'idea [illegible] quella [illegible] creare delle «jam ses[illegible]» letterarie. A rappresentare il «mystery» inglese saranno Mike Phillips, Stella Duffy, Nicholas Blincoe, Lauren Henderson e Maxim Jakubowski.

Nell'ambito degli omaggi che il «Noir in festival» ha voluto dedicare alla produzione letteraria del settore è stata organizzata [illegible] proiezione dell'inedito «Gold Coast», l'ultimo film di Peter Weller, tratto [illegible] un romanzo [illegible] Elmore Leonard, scrittore «sfruttato» dal mondo cinematografico americano, che [illegible] «fonte» di ispirazione per [illegible] Shorty» di Barry Sonnenfeld, «Cat Chaser» di Abel Ferrara e «Jackie Brown» di Quentin Tarantino, altra pellicola ancora inedita.

Infine il premio «Guasti», [illegible] segnato al film più [illegible] pubblico.

Il direttore del Festival, Giorgio Gosetti, racconta la storia del ritrovamento di parte del capolavoro girato ai piedi del Bianco

Ouverture con il mistero di Flynn

La storia di William Tell girata solo a metà

LA storia di William Tell, [illegible] e trascorse da Errol Flynn in Val Ferret all'inizio degli Anni '50 e di [illegible] capolavoro perduto per [illegible]pre, [illegible] ormai [illegible] leggenda alpina che Courmayeur coltiva in segreto e che forse sarebbe stata destinata all'oblio senza una serie [illegible] fortunate circostanze. Quando nacque il progetto [illegible] questo film, nella migliore tradizione che aveva fatto di Flynn l'eroe di Robin Hood, si trattava per l'attore di cercare il riscatto [illegible] molte delusioni. La garanzia di un grande operatore e di un regista fedele come Jack Cardiff, l'idea [illegible] [illegible] coppia di giovani [illegible] italiani come Antonella Lualdi e Franco Interlenghi, la fantastica cornice alpina, sembravano garanzie certe di [illegible]. [illegible] i soldi scomparvero, le riprese interrotte, buona parte del materiale disperso e tutti ripresero la strada di casa lasciando l'eroe [illegible] tanti successi di [illegible] e spada» alle prese con [illegible] sue malinconie.

Su tutto scese il grande sipario dell'oblio. Sono passati più di 40 anni [illegible] molti protagonisti sono scomparsi. Si deve alla pazienza di Ronald Shedlo, produttore indipendente e amico di Patrice [illegible]lynn (l'ultima moglie dell'attore), alla tenacia di due musei del cinema (quello di Londra e quello di Los Angeles), alla generosità di alcuni f[illegible] ziatori [illegible] buona parte dei rulli di pellicola, una p[illegible] del sonoro, molte me[illegible] di quell'impresa non si [illegible] dissolti nel nulla. Quasi in contemporanea, a me è toccata la fortuna di venire a [illegible] di queste vicende, grazie [illegible] ricordi di Leo Garin, uomo di cultura, impareggiabile ospite alla Maison de Filippo [illegible] punto di riferimento per tutti coloro che giungono [illegible] Courmayeur e Entrèves.

Giusto nel novembre del 1996 ho potuto cominciare allora la grande caccia e trovare [illegible] Adrian Wootton, al British Film Institute, [illegible] più valido sostegno nel rintracciare la memoria perduta. Le certezze sono ancora poche: i ricordi [illegible] Jack Cardiff e degli attori che furono su quel set, le memorie della g[illegible] della Vallée, l'esperienza di Patrice Flynn e alcuni rulli restaurati [illegible] montati in sequenza alla Ucla di Los Angeles. Troppo [illegible], invece, [illegible] all'appello: il [illegible] delle altre parti girate [illegible] restaurate, la ricostruzione del set originario, la testimonianza [illegible] tanti altri protagonisti.





Errol Flynn nei panni di Robin Hood. Qui sopra Giorgio Gosetti direttore del «Noir»

Ma dedicare [illegible] questo mistero finalmente riportato alla luce la serata inaugurale di Noir in Festival 1997 ci [illegible] sembrato [illegible] doveroso gesto [illegible] riparazione per Courmayeur [illegible] la [illegible] storia; nonché un modo per confermare che la vocazione della detection ce l'abbiamo nel sangue. Fino al punto [illegible] svelare un segreto irrisolto. L'arrivo di Jack Cardiff al Noir 97 ha però anche un altro significato: il magnifico operatore di capolavori del thriller e dell'avventura [illegible] «Under Capricorn» [illegible] Hitchcock [illegible] «The African Queen» con John Huston, il regista di «The Mercenaries» è garanzia [illegible] sola di un racconto che rischia di [illegible] [illegible] altrimenti perduto.

Cardiff [illegible] è solo un grande maestro del cinema e dell'immagine; è un testimone impareggiabile della grande stagione del cinema inglese che abbiamo imparato a [illegible] [illegible] tanti autori quali Powell [illegible] Pressburger, con le leggende della casa di produzione Hammer, con un gruppo [illegible] straordinari professionisti. Al nostro Festival [illegible] festeggiamo altri due che [illegible] Cardiff hanno avuto modo di collaborare e che meritano un'autentica devozione. [illegible] pri[illegible] [illegible] James Sangster, sceneggiatore principe alla Hammer, creatore di indimenticabili atmosfere gotiche e di piccoli capolavori che guardano a Poe, a Mary Shelley, alla leggenda di Dracula. [illegible] secondo è l'austero, nobilissimo Christopher Carandini, meglio [illegible] [illegible] Christopher Lee che di Dracula [illegible] [illegible] per decenni la più pura [illegible] nazione. L'anno che si chiude è il centenario del romanzo di Bram Stocker, Dracula. Come meglio potevamo festeggiare [illegible] Principe dei Vampiri se non riunendo la sua leggendaria [illegible] [illegible] nevi del Monte Bianco?

Giorgio [illegible]
Direttore Festival Noir


a Torino Esposizioni
GRANDE MERCATO EUROPEO ANTICHITA' e BROCANTE
Expo2000 Spa
ArteStudio s.r.l.
exposervice
Fierimpresa s.r.l.
Grande Mercato Europeo
ANTICHITA' e BROCANTE
Riservato agli operatori ad invito il 5 Dicembre
Aperto al pubblico
il 6 ed il 7 Dicembre 1997
SABATO E DOMENICA
UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE
SAMEDI ET DIMANCHE UN RENDEZ-VOUS A NE PAS MANQUER
INGRESSO AL PUBBLICO £. 7000
Settori merceologici trattati:
- pittura
- mobili, sculture, argenteria
- tappeti, tappezzeria
- stampe, incisioni, vetri artistici ....
traités:
- objets de collection
- argenteries, meubles, sculptures
- tapis, tapisseries
- porcelaines, gravures ....
ORARI:
5 8.00/20.00 operatori
6 Dicembre 10.00/23.00 pubblico
7 Dicembre 10.00/19.30 pubblico
Informazioni: tel. 011/6634421 - 6644970

Serie D, il Valle d'Aosta ospita l'Imperia e vuole riconciliarsi con i tifosi

Tre punti per farsi perdonare

Ampia scelta di giocatori per il tecnico



Il difensore Gianni Rubino e il laterale Massimo De Tommaso del Valle d'Aosta

SAINT-VINCENT. La sfida [illegible] salinga contro l'Imperia, con l'obiettivo di tornare al [illegible] Dopo la sconfitta interna contro la Valenzana e il pareggio di Pinerolo, il Valle d'Aosta cerca la vittoria per riconciliarsi con i tifosi. Le ultime prestazioni dei blucerchiati hanno lasciato a desiderare, facendo crollare [illegible] aspettative degli appassionati, che [illegible] ritrovato entusiasmo [illegible] speranze di promozione dopo i 6 punti conquistati [illegible] tro la Massese e la capolista Camaiore.

«Non abbiamo finora saputo mantenere fede alle aspettative - ammette il difensore Gianni Rubino -, ma non è il potenziale [illegible] farci difetto. Sono [illegible] fiducioso. Non è il caso di parlare adesso di promozione, però l'attuale classifica non rispecchia certo il [illegible] valore. A farci difetto [illegible] stati soprattutto la mancanza di continuità e la scarsa freddezza in [illegible] gol. Abbiamo lasciato per strada punti preziosi [illegible] riuscendo [illegible] chiudere delle partite che sembravano alla nostra portata. Capisco il malumore dei tifosi, che ci seguono sulle fredde tribune del "Perucca" senza ottenere le giuste soddisfazioni, ma sono certo che risaliremo posizioni in classifica. Dobbiamo essere più "cattivi" in alcune circostanze. Ci serve una vittoria convincente contro l'Imperia per guardare al prosieguo [illegible] campionato con serenità».

[illegible] sfida odierna contro l'Imperia (ore 14,30), ci saranno soltanto problemi [illegible] scelta per Rampanti, che spera di recuperare anche Ferina. Difficilmente il libero scenderà però in campo, dato [illegible] è in perfette condizioni fisiche. Sicuro [illegible] rientro di Milani, rimangono interrogativi a centrocampo e in attacco, con diverse soluzioni a disposizione dell'allenatore. Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Milani e Rubino in marcatura, Mirisola libero, Cec[illegible] destra e De Tommaso sulla sinistra sulla linea mediana, Bufardeci, Calamita [illegible] Cela[illegible] a completare il centrocampo, Girelli e Sinato [illegible] attacco.

«L'Imperia attraversa un buon momento - sottolinea mister Rosario Rampanti -, ma dobbiamo assolutamente conquistare i 3 punti contro i liguri per riprendere il cammino interrotto 2 settimane [illegible] contro la Valenzana. Mercoledì, la [illegible]adra di Pallini ha confermato di essere in gran forma, pareggiando in Coppa Italia contro il Borgosesia, che guida il girone B della serie D. Ci aspetta dunque una partita delicata, che non possiamo però fallire. In settimana i ragazzi si [illegible] allenati con grande impegno, mi aspetto una prova positiva». [s. b.]

Il Sarre in trasferta a Suno

Eccellenza, dopo aver chiuso l'avventura in Coppa Piemonte

SARRE. Finita l'avventura in Coppa Piemonte (i gialloblù [illegible] stati sconfitti giovedì [illegible] sul campo del Mathi per 2-[illegible] dopo aver pareggiato all'andata sull'1-1), il Sarre/Vallée d'Aoste si rituffa nel campionato di Eccellenza, con la ferma intenzione [illegible] ribadire quanto di buono fatto vedere nelle ultime due partite. I 6 punti conquistati negli ultimi 180' di gioco hanno permesso alla [illegible]dra del presidente Sterpone di risalire preziose posizioni in classifica. La trasferta odierna [illegible] dovrà ribadire il buono stato di salute collettivo di Bidese e compagni.

«Mi aspetto conferme dalla partita con i novaresi - dice l'allenatore Antonio Ferroglio -. La sconfitta in Coppa Piemonte [illegible] ha lasciato strascichi negativi, dato che [illegible] nostro obiettivo primario [illegible] di raggiungere la salvezza in campionato. Dopo un avvio di stagione tormentato, [illegible] causa dell'organico incompleto, abbiamo dimostrato di avere le carte in regola per re[illegible] in Eccellenza».

«La Sunese è partita con il dichiarato intento di puntare alla promozione ed [illegible] formazione [illegible] tutto rispetto, ma possiamo allungare [illegible] serie positiva - aggiunge il tecnico d[illegible] gialloblù -. La forza maggiore dei novaresi [illegible] rappresentata dall'attacco: Livorno, Russo e Bobice sono giocatori temibilissimi [illegible] zona gol. Sarà fondamentale non commettere errori in difesa per evitare guai. Ai ragazzi chiederò di giocare con la determinazione e con l'umiltà messe in [illegible] nelle ultime giornate».

Ancora assente Degioz (stiramento) rimane qualche dubbio sulla presenza di Montrosset e [illegible] Lenta, ma sia il centrocampista sia l'attaccante dovrebbero [illegible] della partita. Il Sarre dovrebbe presentarsi [illegible] Casagrande tra i pali, Lessio e Bide[illegible] [illegible] marcatura, Costanzo libero, Sorrenti, Saglietti, Pivot, Montrosset [illegible] Delfine a centrocampo, Lenta e Lo Piccolo in attacco. [s. b.]

SPORT FLASH

Hockey

Serie C, il [illegible] d'Aosta incontra il Varese

Terzo turno oggi [illegible] [illegible] serie C [illegible] hockey su ghiaccio. Il Valle d'Aosta, reduce dalla goleada [illegible] i Diavoli Milano (36-1), alle 18 al Palaghiaccio di Aosta ospiterà il Varese. [gio. mac.]

Calcio

Il torneo amatoriale della Uisp

Classifica «corta» nel torneo di calcio amatoriale «Memorial Sergio Leoni» organizzato dall'Unione italiana sport per [illegible] (Uisp). Al vertice sono i veterani dell'Issogne che hanno 18 punti [illegible] partite [illegible] sono inseguiti dalle Fiamme Oro Mizar che hanno 17 punti ma una partita in [illegible]. Subito dietro [illegible] Champdepraz [illegible] Fiamme Azzurre con 16 punti. [a. c.]

Calcio

Seconda categoria, d[illegible] derby valdostani

Due derby valdostani oggi nel campionato di Seconda categoria: Issogne-Saint-Pierre [illegible] Valle [illegible] Lys-Quart. Il [illegible] programma: Bollengo-Champdepraz/Montjovet, Burolo-Settimo Vittone, Grand Paradis-Foglizzo, Vischese-Pont Donnaz e Loranzé-Coumba Freide. [s. b.]

Calcio

Il calendario della [illegible] categoria

L'Hône/Arnad difende oggi la leadership del campionato di Terza categoria nel derby in trasferta contro il Courmayeur. Le altre partite in calendario sono: Anpi Elter-Riviera delle Alpi, Nitri Renault-Samone, Lessolo-Chambave, Chiaverano-Villeneuve e San Grato-Borgofranco. [s. b.]

[illegible]nnastica

[illegible] fase regionale della ritmica femminile

E' in programma [illegible] a Torino la prima prova della fase regionale del campionato di serie C di ritmica sportiva femminile. L'Olimpia presenterà due squadre: Isabel Bagne, Mara Bianchini, Cristiana Desideri (A), Nicole Arbaney, Beatrice Bordet, Denise Cuneaz, Eleonora Giannini [illegible] Giorgia Righi (B). [s. b.]

Calcio a cinque

Vittoria del Futsal nel torneo juniores

Nella prima giornata del campionato juniores di calcio a cinque, la squadra dell'Aosta Futsal di Luca Mercanti ha superato per 16 a 3 la formazione dell'Acsi nel derby; l'Aosta Eurotravel di Fea [illegible] vinto 5 a 1 contro la squadra del Torino [illegible] il Cotrade e l'Aymavilles Gressan [illegible] Morelli ha pareggiato 1-1 [illegible] Torino con i giocatori del Cesana. [c. e.]

PROMOZIONE

Incontro oggi alle 14,30 al Puchoz contro l'undici del Rivara

L'Aosta punta al pokerissimo

Il mister: «Temiamo il contropiede»



Il mister dell'Aosta Piero Ciri guiderà la formazione [illegible] nell'incontro con il Rivara alla ricerca [illegible] quinto successo

AOSTA. A caccia del pokerissimo. L'Aosta [illegible] oggi la quinta vittoria consecutiva nel campionato di Promozione, nella sfida casalinga contro il Rivara (inizio alle 14,30 sul campo del Puchoz). I rossoneri stanno attraversando un momento magico. Dopo essersi portati al terzo posto [illegible] classifica [illegible] adesso lanciati all'inseguimento del Mathi [illegible] della capolista Lucento.

«I dodici punti [illegible] in quattro partite - sottolinea l'allenatore Piero Ciri - sono il frutto della mentalità vincente dei ragazzi. La squadra scende sempre in campo [illegible] l'obiettivo di fare l'en-plein, senza mai attuare tattiche ostruzionistiche. L'umiltà che ci ha finora contraddistinto è [illegible] premiata [illegible] dovere [illegible] sapremo rima[illegible] ancora con i piedi per terra riusciremo anche a toglierci molte altre soddisfazioni. Abbiamo riportato molti tifosi al Puchoz [illegible] contiamo [illegible] farne avvicinare altri [illegible] il bel gioco».

«Contro la squadra [illegible] Rivara sarà importante impostare l'incontro [illegible] un ritmo elevato - aggiunge il tecnico [illegible], perchè i torinesi vantano molti giocatori di esperienza, ma vulnerabili sul piano della rapidità. Mi [illegible] un avversario molto guardingo, che si affiderà [illegible] contropiede per crearci dei problemi. Sarà quindi fondamentale [illegible] concedere spazi [illegible] gioco di rimessa degli avversari».

[illegible] ancora: «Cercheremo [illegible] far saltare il dispositivo difensivo ospite sia con azioni centrali, sia con manovre di aggiramento sulle fasce. In attacco ho [illegible] disposizione elementi capaci [illegible] risolvere le partite in qualsiasi momento».

Ciri si affiderà ancora al 3-5-2, ma con Vilmo Vallet più [illegible] rispetto al solito per [illegible] maggior incisività al [illegible]parto offensivo. L'Aosta si presenterà con Bellessolo tra i pali, Sanfedele libero; Rigollet, Stipo oppure Giacchino in marcatu[illegible] D'Aprile, Tonus, Cappellari, Vallet [illegible] Pascale a presidiare il centrocampo; Clerino e Mammoliti in attacco. [s. b.]

Domani nella penultima giornata del girone di andata del campionato

Derby tra Verrès ed Aymavilles

Incontri in trasferta per le altre valligiane



Un [illegible] a centrocampo in una partita [illegible] 1ª categoria nel campionato 1996/97

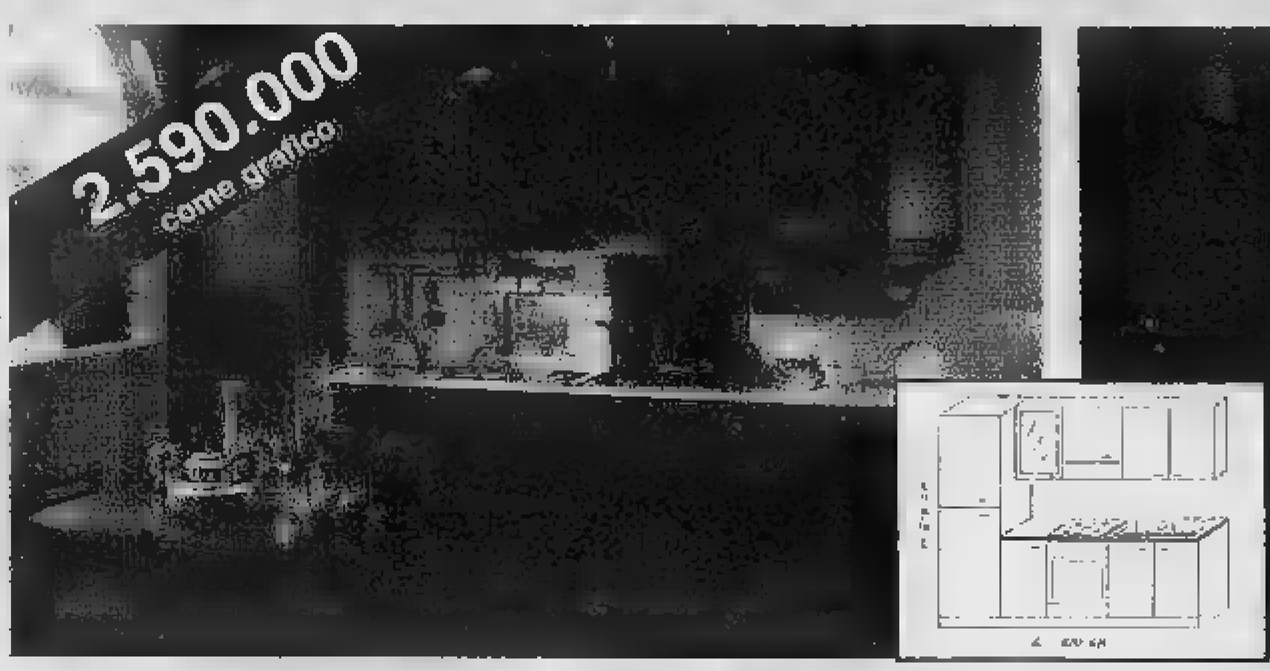
[illegible] Torna un derby a polarizzare l'attenzione degli appassionati nel campionato [illegible] Prima categoria. La penultima giornata [illegible] andata propone domani la sfida tra [illegible] Verrès [illegible] l'Aymavilles/Gressan/Pila. Impegni in trasferta per le altre valligiane: lo Charvensod/Sant'Orso renderà visita al San Biagio e il St-Chri[illegible]phe g[illegible] con lo Spolina.

Il derby mette [illegible] fronte due squadre che inseguono obiettivi diversi. [illegible] Verrès non nasconde mire di promozione, [illegible] l'Aymavilles/Gressan/Pila punta a una salvezza tranquilla. I rossoneri guidano la classifica con una lunghezza di vantaggio sullo Charvensod/Sant'Orso, [illegible] i gialloneri [illegible] terz'ultimi (assieme a St-Christophe, Strambino e Collegno). Il pronostico è [illegible]unque [illegible] dalla parte della squadra di [illegible] Chiabotto, ancora imbattuta.

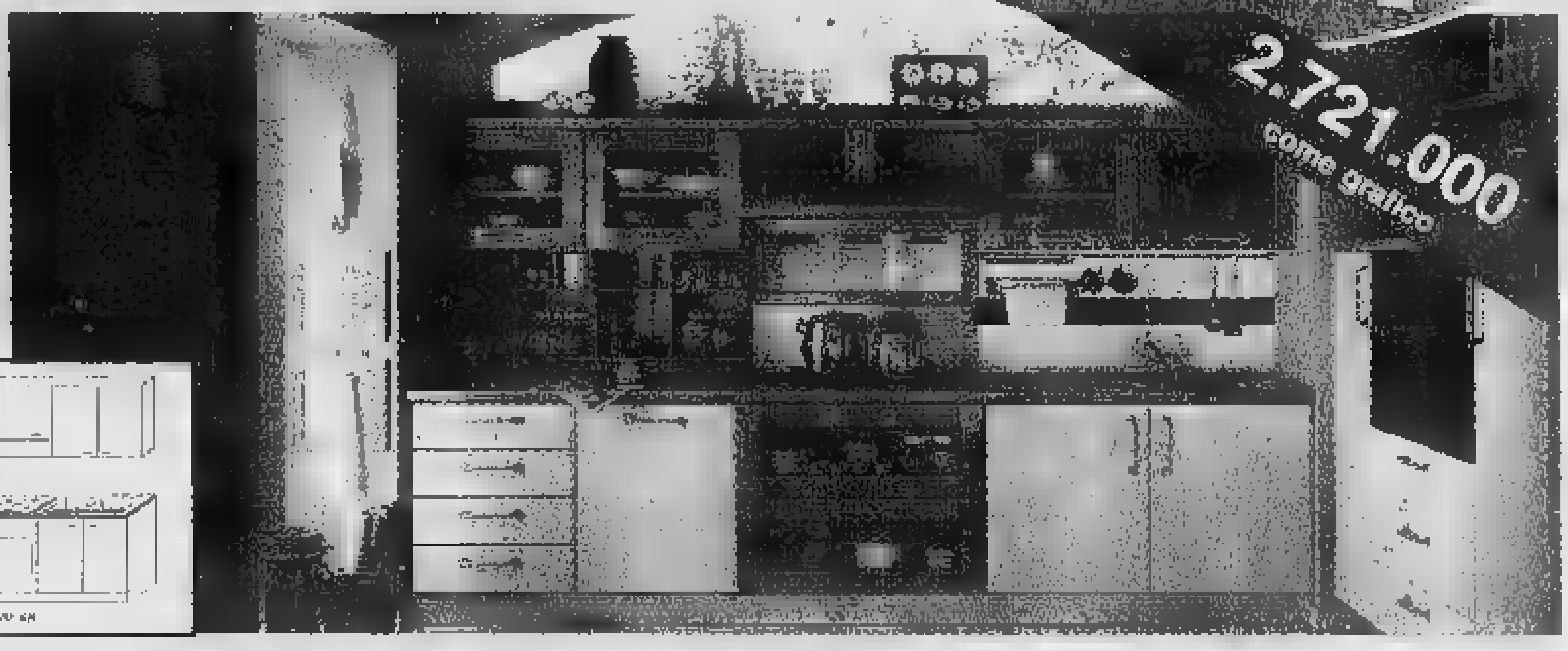
C'è molta attesa anche per San Biagio-Charvensod/Sant'Orso, con i piemontesi che cercheranno di agganciare i gialloblù. Obiettivo minimo della squadra di Luciano Rassat [illegible] mantenere almeno inalterate le attuali distanze. Solo problemi [illegible] scelta per il tecnico aostano, che può contare sull'intero organico. Ostica trasferta per il St-Christophe sul campo dello Spolina, 4° in classifica. I granata di Nando Regi[illegible] hanno dato chiari segni di ripresa e potrebbero fare il colpaccio. [s. b.]

ASSELLE MOBILI

IL PIÙ GRANDE IL PIÙ CONVENIENTE



CUCINA ARTE POVERA DISPONIBILE A MISURA
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.



CUCINA MODERNA LACCATA DISPONIBILE A MISURA
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

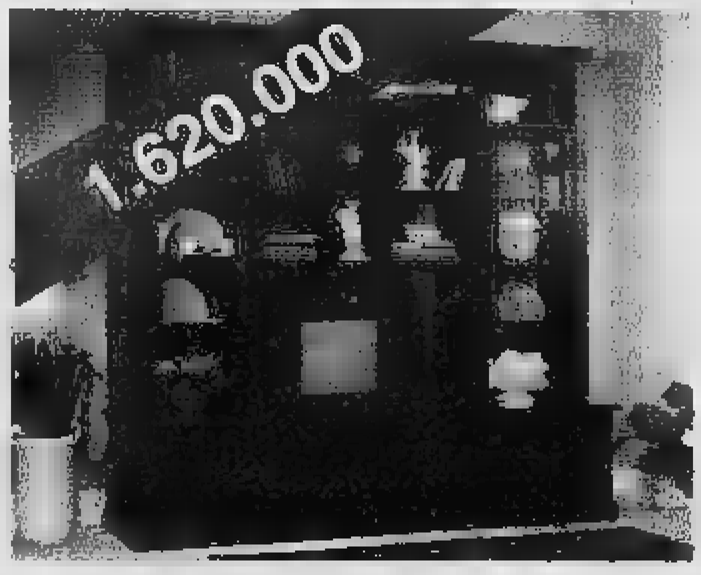


SALA COMPLETA COME FOTO - Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.



CAMERA CLASSICA COMPLETA COME FOTO - Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

APERTO LA DOMENICA E FESTIVI



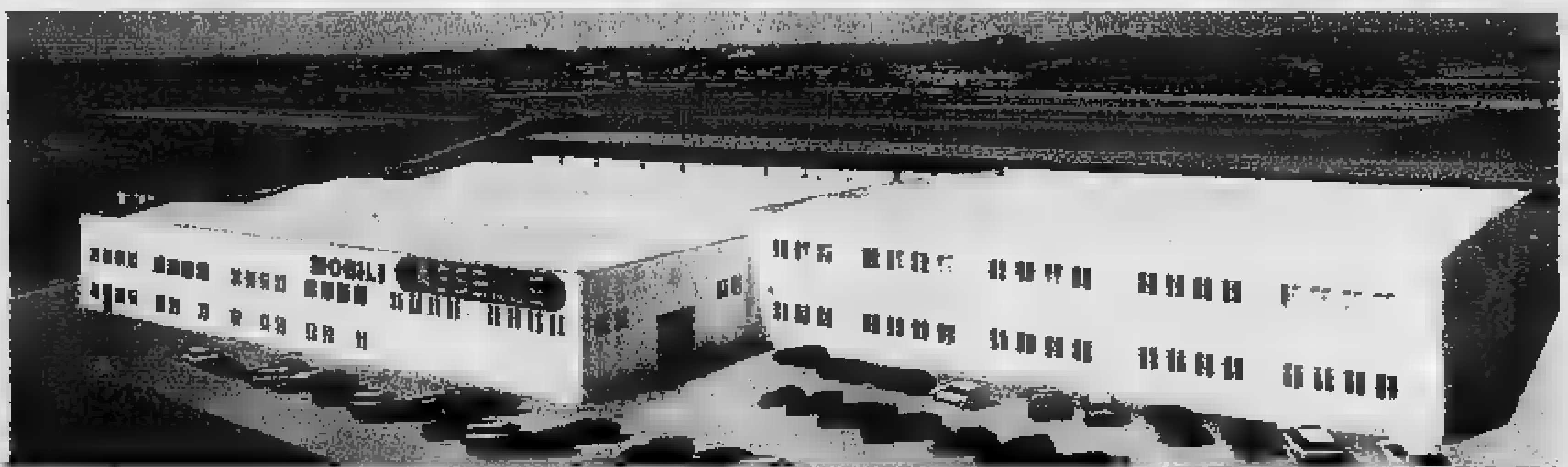
LIBRERIA MASSICCIA
IN ARTE POVERA
Prezzo compreso di IVA,
trasporto e montaggio.



SALOTTO COMPLETO
DI PENISOLA E POUFF
COME FOTO
DISPONIBILE ALTRI
TESSUTI
Prezzo compreso di IVA,
trasporto e montaggio.

Strada Bra-Fossano
a CERVERE
Tel. 0172/474646





ASSELLE

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

ASTI E PROVINCIA

OP.IMM

MUTUO BANCARIO 7,49% TASSO VARIABILE

[illegible] gabetti [illegible]

Da 5 a [illegible] anni, [illegible] tasso [illegible] o variabile!

[illegible]	RATA MESE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	RATA MESE
Acquisto - Mutuo a tasso variabile la Lire 7,99% Tasso nominale [illegible]					
Lire 50.000.000	1.013.600	606.350	477.550	417.900	
Lire [illegible]	1.419.040	848.890	668.570	585.060	
[illegible]	[illegible]	1.212.700	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	3.040.800	[illegible]	1.432.650	1.253.700	
Acquisto - Mutuo a tasso fisso, [illegible] rinegoziabile la Lire 8,99% Tasso nominale [illegible]					
Lire [illegible]	1.037.700	633.100	506.850	449.550	
Lire [illegible]	1.452.780	886.340	[illegible]	629.370	
Lire [illegible]	2.075.400	1.266.200	1.013.700	899.100	
Lire 150.000.000	3.113.100	[illegible]	1.520.550	[illegible]	
[illegible] Sogno" - Mutuo trentennale al tasso variabile [illegible] 7,49% Tasso nominale [illegible]					
[illegible] 50.000.000					[illegible]
Lire 70.000.000					488.950
Lire [illegible]					698.500
Lire 150.000.000					1.047.750

ASTI - [illegible] PIETRO - vendesi alloggio piano 2° di sala, cucina abitabile, [illegible], bagno, ripostiglio, cantina, ampio garage, riscaldamento autonomo.

[illegible] - [illegible]ZE CORSO DANTE - vendesi alloggio [illegible] ottimo stato di salone, cucina abitabile, [illegible] camere, 2 servizi, 2 bagni, cantina, garage. Riscaldamento autonomo.

ASTI - PIAZZA DEL PALIO - vendesi alloggio [illegible] mq 1[illegible]. [illegible] ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno. Libero giugno 1998. Lire 160.000.000. **Rif. A/160**

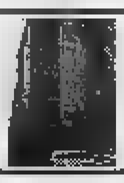
[illegible] vendesi box auto. [illegible]

ASTI - centro [illegible] alloggio in ottimo stato al terzo piano di: ingresso, due grandi camere, sala, cucina, [illegible] balcone verandato, [illegible]. **[illegible] A/9**

CORSO DANTE - vicinanze piazza Vittorio Veneto vendesi alloggio libero al 3° piano s.a. composto [illegible]: ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere letto, bagno, 2 balconi, doppia aria. L. 140.000.000. **Rif. A/149**

CEDESI [illegible] noto marchio franchising in posizione centrale, [illegible] incassi documentabili. AFFARE COMMERCIALE. **Rif. N/102**

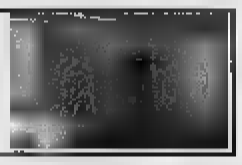
ASTI - [illegible] VIALE ALLA VITTORIA - [illegible] alloggio libero [illegible] 4° piano [illegible] composto da: ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. P[illegible] box auto. Rif. a/126



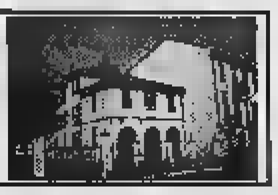
VIA TURCHIA vendesi alloggio in ottimo stato [illegible] ingresso, soggiorno, 3 camere letto, 2 bagni, cucina abitabile, balcone verandato, doppi vetri, zanzariere, antifurto, riscaldamento autonomo, cantina, box e posto [illegible]. **Rif. A/143**

[illegible] **STATUTO** vendesi alloggio libero di mq 135 ca. adatto come abitazione od ufficio, **Rif. [illegible]**

[illegible] palazzotto d'epoca finemente ristrutturato [illegible] due piani con salone, cucina, studio, [illegible] notte, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, giardino recintato, terreno [illegible] mq 1500 c.a. **Rif. vr/97**



ROCCHETTA TANARO (Asti) - vendesi [illegible] padronale [illegible] 400 mq ca. in due unità abitative indipendenti [illegible] magazzini, portici, autorimessa e 1000 mq ca. [illegible] giardino recintato. **Rif. vr/144**



[illegible] KM. [illegible] ASTI - vendesi in posizione panoramica casa in ottimo stato, subito abitabile, di P.T. salone, cucina, bagno, tavernetta, portico, garage; [illegible]. 1° 4 camere, bagno, locale [illegible] sgombero. Giardino recintato pianlumato [illegible] circa mq. 1000 + bosco. **Rif. vr/146**

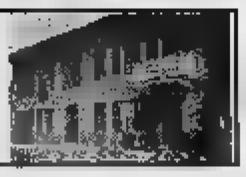


ASTI - VICINANZE [illegible] - vendesi libera mansarda ristrutturata [illegible] tinello, cucinino, camera, bagno, terrazzo.

[illegible] vendesi [illegible] paese [illegible] case completamente ristrutturate, subito abitabili, in posizione soleggiata [illegible] c.a. [illegible] mq 180 c.a., vendibili insieme o separatamente. **Rif. vr/129-130**



COSTIGLIOLE [illegible] vendesi casa di campagna in paramano, in ottimo stato, abitabile subito, [illegible] servitù, in posizione panoramica di: sala [illegible] angolo cottura, salone, bagno, 3 camere, fienile, locale sgombero, cantina, garage, tettoia, mq 2500 c.a. di giardino, risc. a gas, camini nelle stanze. **Rif. vr/67**



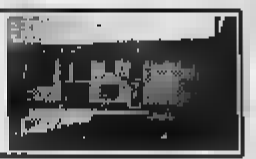
[illegible]CHIARO D'ASTI affittasi libero capannone di mq 1000 c.a. con alloggio di mq 100 c.a., ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, quattro passi carrai, tutto in ottimo [illegible] **Rif. c/135**

[illegible] D'ASTI vendesi casa indipendente [illegible] quattro lati da ristrutturare con mq [illegible] c.a. di terreno circostante, composta da: pt. 2 camere, 3 [illegible] di sgombero, [illegible] 1 2 camere, locale [illegible] sgombero, terrazzo. L. 95.000.000 **Rif. vr/151**

[illegible] - ASTI vendesi [illegible] di campagna subito [illegible] comoda al paese in posizione panoramica, [illegible] due lati [illegible] servitù, composta da: p.t. ingresso e [illegible] locali; p. 1 cucina [illegible] camere, bagno, terrazzo coperto. Cortile, giardino, [illegible] c.a. di terreno a frutteto. **[illegible] vr/148**



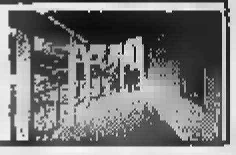
COLCAVAGNO vendesi in centro paese mq 230 ca. di casa indipendente in ottime [illegible]dizioni [illegible] manutenzione. Porticato con fienile sovrastante, giardino recintato e terreno. Lire 170.000.000. **Rif. vr/139**



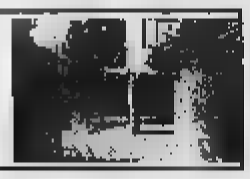
COLCAVAGNO casale indipendente di [illegible] c.a., elegantemente ristrutturato, [illegible] 13 camere, grande cucina, [illegible] bagni, studio, mansarda con bagno, dependance, portico, garage, giardino, 4 ha di terreno. Possibilità bifamiliare. **Rif. vr/112**



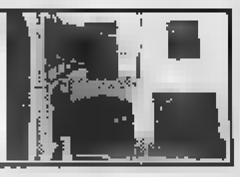
[illegible] - ASTI vendesi villa libera su tre lati, subito abitabile, [illegible] posizione panoramica, con ampio terrazzo coperto, giardino, terreno con alberi [illegible] frutta. **Rif. vr/21**



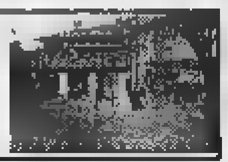
VALFENERA [illegible] vendesi villa di mq [illegible] in paese completamente indipendente in bellissima posizione panoramica già predisposta per due unità abitative indipendenti. Terreno circostante di [illegible] recintato. **Rif. vr/142**



[illegible] vendesi in centro paese alloggio libero in casa indipendente, posizione panoramica, composto da: cucina, sala, due [illegible] bagno, cantina, garage, giardino privato. **Rif. vr/109**



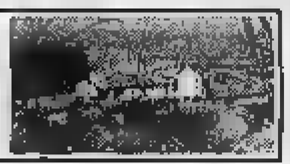
PORTACOMARO - S. [illegible] vendesi villa indipendente in posizione panoramica, [illegible] due livelli con giardino recintato garage e alloggetto indipendente. **[illegible] vr/108**



[illegible] vendesi cascina ristrutturata indipendente, posizione soleggiata, composta da: cucina, sala, bagno, ripostiglio, p. primo: [illegible] camere, studio, bagno, balcone, cantina, terreno circostante di mq 10.000. **Rif. vr/105**



BRICCO [illegible] cascina panoramica [illegible] ristrutturare, con stalla, porticato, fienile, possibilità bifamiliare. Terreno adiacente [illegible] mq 2000 c.a. **Rif. vr/[illegible]**



ASTI - CORSO DANTE - affittasi locale uso ufficio o studio medico di 3 vani + servizi.

SAN DAMIANO - FRAZ. [illegible] vendesi in posizione soleggiata cascina ristrutturata senza servitù con 5 grandi camere, cucina, bagno, cantina, locale sgombero, garage, grande terrazzo panoramico, giardino recintato, **Rif. vr/116**



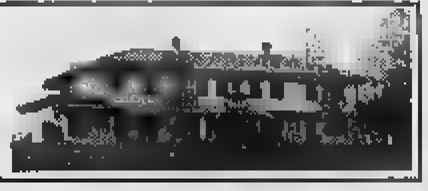
FRINCO in posizione panoramica vendesi porzione di casa subito [illegible] composta da: ingresso living con camino, cucina, bagno, giardino; p. 1 - 2 camere [illegible], balcone, tavernetta [illegible] camino, portico [illegible] forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno [illegible] mq [illegible] c.a. risc. metano. L. 135.000.000. **Rif. vr/115**



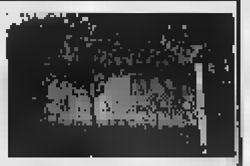
[illegible] vendesi bellissima villa indipendente di mq 420 [illegible], composta da garage, cantina, lavanderia, tavernetta, [illegible] camere, due bagni, cucina abitabile, salone con camino, piano mansardato [illegible] abitabilità. Terreno circostante di [illegible] 4000 ca. recintato. **Rif. vr/140**



[illegible] 7 [illegible] DA ASTI - vendesi villa di recente costruzione di: P.T. tinello, cucina, salone, studio, lavanderia + servizio, disimpegno, centrale termica, porticato; P. 1° 4 letto, 3 bagni. Mq. 33.000 c.a. di terreno circostante pianlumato e recintato. **Rif. vr/147**

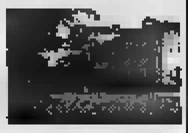


SANTO STEFANO ROERO vendesi in posizione panoramica casa libera su tre lati subito abitabile predisposta per due unità abitative indipendenti. Giardino recintato e terreno di mq 2700 [illegible]. Lire 135.000.000. **Rif. vr/141**



[illegible] - [illegible] vendesi alloggio panoramico al terzo piano composto [illegible]: ingresso, due camere, cucinino, bagno, balcone, cantina, box auto. L. 75.000.000. **Rif. a/128**

A 3 KM DA ASTI - vendesi villa padronale inizio '900, posta su due piani per circa 800 [illegible] immersa in parco secolare [illegible] oltre 11.000 mq completamente recintata, completa la proprietà [illegible] dei custodi [illegible] circa 120 mq. Trattativa riservata in ufficio. **Rif. vr/139**



GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 * 556.992 fax

gabetti OP.IMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A., e' soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo.

A CURA DELL'UNIONE [illegible] ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

CONVEGNO DEI GIOVANI IMPRENDITORI
EMMA MARCEGAGLIA AD ASTI

La riforma dello Stato sociale è un passaggio imprescindibile per il sistema economico italiano. In qualunque modo essa verrà realizzata vedrà, per il futuro, coinvolti i giovani di oggi protagonisti, domani, nel mondo produttivo.

Conscio di tale realtà il Gruppo Giovani Imprenditori di Asti, che opera attivamente da quasi trent'anni all'interno dell'Unione Industriale, ha organizzato per martedì 2 dicembre p.v. con inizio alle ore 17,30 presso il salone convegni di palazzo Ottolenghi in Asti - corso Alfieri n. 350 - un Convegno sul tema: "I giovani e la riforma dello Stato sociale; vittime o protagonisti?". Tra i relatori al Convegno spicca la presenza del Presidente Nazionale dei Giovani Imprenditori Emma Marcegaglia per la prima volta ad Asti in veste ufficiale. Il programma di dettaglio del Convegno è riportato a fianco.

I GIOVANI E LA RIFORMA DELLO STATO SOCIALE; VITTIME O PROTAGONISTI?

17.30 *Apertura dei lavori*
Pierluigi Bosso
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Asti

17,40 *Il Welfare State alla prova dei numeri; Gli scenari per gli anni 2000*
Elsa Fornero
Docente di Economia Politica; Facoltà di Economia e Commercio, Università di Torino

18 *Il Welfare State: per chi e con quali risorse*
Giancarlo Panero
Segretario Generale Regionale CISL

18,20 *I costi presenti e futuri del Welfare State per il "Sistema Italia"*
Emma Marcegaglia
Presidente Giovani Imprenditori Confindustria

18,40 *Replica agli intervenuti*

19 *Conclusioni*
Roberto Bava
Vice Presidente Comitato Regionale Giovani Imprenditori

italgas — ITALGAS PROPONE ALLE INDUSTRIE E AL TERZIARIO NUOVI SERVIZI LEGATI ALL'UTILIZZO DEL METANO

Il metano grazie alla flessibilità d'uso, alla convenienza economica, alla ecologicità, alla grande disponibilità in grado di soddisfare la progressiva crescita della domanda, rappresenta un valido alleato per l'industria e per il terziario.

Oggi infatti metano non significa solo riscaldamento, produzione di acqua calda e utilizzi tecnologici, ma anche climatizzazione degli ambienti e, soprattutto, cogenerazione ovvero produzione combinata di energia elettrica e termica.

Nel caso di impiego del gas naturale, le sue proprietà associate alle caratteristiche del processo si traducono in una forte riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera. Ulteriori vantaggi derivanti dall'uso del metano per cogenerazione risiedono nei minori costi gestionali: tra questi la defiscalizzazione del combustibile impiegato, la minore imposizione fiscale sull'energia elettrica autoprodotta e autoconsumata.

Questi vantaggi trovano piena rispondenza nelle indicazioni e nelle finalità del Piano Energetico Nazionale e delle vigenti leggi sull'energia. E' infatti favorito l'uso di fonti energetiche rinnovabili o equiparabili, come nel caso della cogenerazione a metano. Negli ultimi anni, con l'applicazione della Legge 10/91 del [illegible] gennaio '91, la Regione Piemonte ha offerto alle aziende la possibilità di ottenere incentivazioni per la cogenerazione con contributi, finalizzati alla realizzazione degli impianti, compresi tra il 20 e il 40% dell'investimento, e possiamo ragionevolmente prevedere che tali opportunità vengano riproposte per il futuro.

La tecnologia della cogenerazione, applicata fino dal dopoguerra soprattutto nella grande industria, trova oggi diffusa applicazione anche nella media e piccola industria nonché [illegible] settore terziario, in particolare presso ospedali, cliniche private, grandi comunità, alberghi, supermercati, centri sportivi e commerciali.

Per tali utenti, il sistema di cogenerazione viene utilizzato per produrre energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, energia termica per il riscaldamento degli ambienti, la produzione di acqua calda sanitaria, [illegible] gruppi di condizionamento ad assorbimento oppure per utilizzi tecnologici legati al processo produttivo.

Il metano trova inoltre ampia applicazione e sviluppo nel campo del condizionamento ambientale anche nei mesi estivi.

Oggi infatti, le macchine a metano per il trattamento dell'aria, cioè in grado di produrre sia il caldo che il freddo, costituiscono la più valida alternativa ai tradizionali sistemi di condizionamento ad alimentazione elettrica, poiché consentono il raggiungimento di elevati standard di efficienza energetica.

I climatizzatori a gas possono essere realizzati con macchine frigorifere a compressione o con macchine ad assorbimento.

Entrambe permettono l'allestimento di impianti per il solo condizionamento estivo, sempre a ciclo frigorifero, oppure per la doppia funzione di condizionamento estivo e riscaldamento invernale.

Le apparecchiature ad assorbimento operano mediante un ciclo frigorifero per il servizio estivo e possono funzionare come semplici caldaie durante la stagione invernale.

I sistemi a compressione, invece, possono utilizzare un ciclo frigorifero per soddisfare entrambe le funzioni, operando d'inverno come pompa di calore, trasferendo cioè l'energia termica dalla sorgente esterna a bassa temperatura all'ambiente interno riscaldato.

Si tratta di tecnologie funzionali e competitive, e la possibilità di scegliere tra una gamma diversificata di prodotti permette di soddisfare ogni tipo di esigenza, con soluzioni ottimali per tutte le necessità, sulla base delle diverse applicazioni e tipologie edilizie. Un aspetto da non trascurare è infatti la possibilità di realizzare impianti a metano che si adattano in modo ottimale alla tipologia degli ambienti da condizionare e alle caratteristiche strutturali degli edifici, soprattutto quando questi presentano peculiarità architettoniche e artistiche che devono esser salvaguardate.

La centrale frigorifera può esser ad esempio collocata - in base alle diverse esigenze - in un terrazzo, nel sottotetto, all'interno dell'edificio oppure realizzata "a corpo staccato".

CONTROLLO DI GESTIONE PER NON SPECIALISTI

Con il corso "Controllo di gestione per non specialisti" si conclude la serie (sono [illegible] 17 [illegible] 1997) di iniziative di aggiornamento professionale organizzate dall'Unione Industriale attraverso [illegible] Società S.I.A. S.r.l. L'iniziativa, in programma per venerdì 19 dicembre, si propone l'obiettivo di fornire [illegible] una panoramica delle problematiche del budget [illegible] produzione e dei vantaggi che provoca l'introduzione in una realtà aziendale di [illegible] sistema [illegible] controllo [illegible] gestione. Verranno altresì analizzati i principi e le tecniche per una corretta impostazione di un sistema di controllo di gestione. Il corso è stato specificatamente calibrato per titolari [illegible] piccole e medie aziende, Dirigenti e Quadri [illegible] tutte le funzioni aziendali.

Relatore dell'incontro sarà il dott. Claudio Amprimo, consulente Soges Formazione. Il [illegible] dettaglio è il seguente:

- Concetti generali
- La contabilità industriale
- Processo [illegible] formazione [illegible] get
- Il budget [illegible] vendite
- Budget [illegible] produzione
- Il budget degli enti centrali
- Il budget degli investimenti
- Il budget globale
- Il controllo di budget.

Ulteriori informazioni sui contenuti e sulle modalità di partecipazione al corso potranno essere richieste direttamente alla segreteria del S.I.A. presso l'Unione Industriale - p.zza Medici, 4 - (tel. 0141/43.69.65).

LEGGE SULLA PRIVACY

Illustrati all'Unione Industriale gli adempimenti per le imprese

Con la legge 31 [illegible] 1996 n. 675 "Tutela delle persone e di [illegible] soggetti rispetto al trattamento dei [illegible] personali" ha fatto [illegible] nel diritto italiano [illegible] disciplina organica in merito al diritto alla riservatezza [illegible] dati delle persone. Il tema in questione [illegible] significativo non solo per la [illegible] rilevanza intrinseca [illegible] anche perché la privacy interseca altri diritti di spessore costituzionale. Il diritto all'informazione, alla libertà [illegible] all'esercizio del diritto di difesa, il diritto alla salute, la sicurezza [illegible] Stato e [illegible] tutela dell'ordine pubblico sono interessati da questa disciplina, più o meno direttamente. Le disposizioni della legge 675 coinvolgono altresì direttamente tutti i datori di lavori, in quanto tali, indipendentemente dal numero di addetti.

Sono previsti, infatti, specifici e precisi adempimenti dei datori di lavoro nei confronti [illegible] lavoratori quali l'informativa dei loro diritti di privacy, l'acquisizione del consenso per il trattamento [illegible] dati sensibili (appartenenza a sindacati, credo religioso, stato [illegible] salute, ecc.).

L'inosservanza [illegible] questi adempi[illegible] prevede la denuncia al "Garante della privacy", nuova figura istituita dalla Legge 675, attualmente ricoperta dal prof. Stefano Rodotà, [illegible] l'applicazione di pesanti sanzioni penali. L'Unione Industriale, in occasione [illegible] scaden[illegible] di importanti adempimenti [illegible] materia, ha organizzato una specifica riunione informativa che ha visto come relatori il dott. Fabrizio Riva Responsabile degli uffici economico e fiscale dell'Unione ed il dott. Sabino Figurati dell'Unione [illegible] Torino, Componente della Commissione Confindustria per l'applicazione della legge sulla privacy. Ai presenti (oltre 60), che hanno gremito la sala conferenze dell'Unione Industriale, sono stati dettagliatamente illustrati [illegible] gli adempimenti che le imprese de[illegible] porre in [illegible] nei confronti dei dipendenti a tutela [illegible] diritti di privacy.



I Relatori dell'incontro Dott. Riva e Dott. Figurati



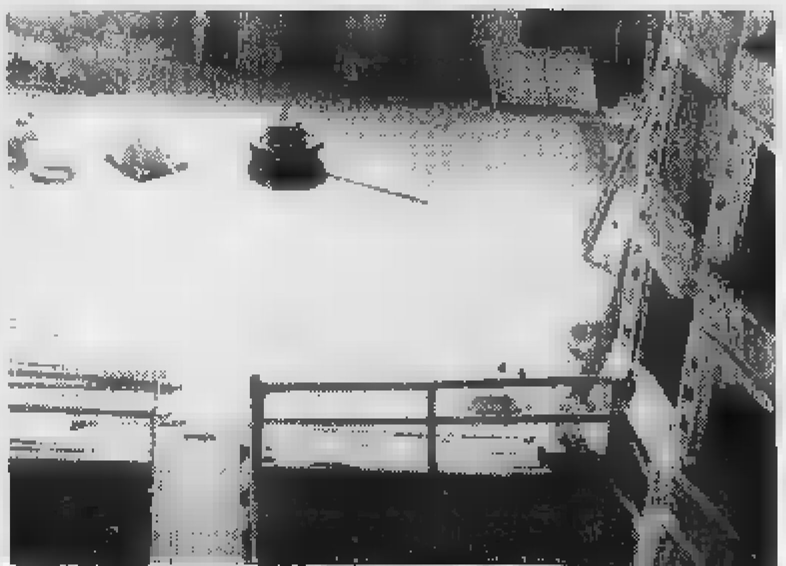
La sala conferenze dell'Unione gremita di partecipanti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Dopo la decisione del gip, le reazioni degli amministratori che erano indagati

Noi, i prosciolti del Teatro Alfieri

E il Comune pagherà le spese per la difesa legale



Gherlone

«E' un autogol della sinistra»



Pier Paolo Gherlone segretario provinciale e consigliere del Cdu

ASTI. Pier Paolo Gherlone, segretario provinciale [illegible] consigliere comunale del Cdu commenta la decisione della magistratura sull'inchiesta Teatro. Lo fa in un comunicato in cui critica la maggioranze in Comune.

«Dal '96 ad oggi la sinistra ha strumentalizzato in Consiglio il progetto chiavi in mano del Teatro Alfieri ritenendolo [illegible] di reati ed irregolarità amministrative. Ora, alla luce delle sentenza di proscioglimento dovrà ricredersi e rendere conto della scelta che ha [illegible] ritardi».

Gherlone affronta la questione del progetto Ruscalla: «La scelta di abbandonarlo era stata adottata dalla maggioranza di sinistra in particolar modo [illegible] Rifondazione comunista autrice del "libro bianco" [illegible] alla magistratura motivando tale gesto con ragioni [illegible] ordine politico prima [illegible] che di ordine tecnico amministrativo».

Critiche dunque a Rifondazione: «La mentalità giustizialista dei neo-comunisti - attacca - ha trasformato la questione Teatro Alfieri in una via vendicativa al rinnovamento amministrativo.

E ancora «Volendo voltare pagina sosteneva, in Consiglio comunale il presidente della commissione Lavori Pubblici Enrico Bestente rispetto ad una pratica segnata da troppe ombre ed irregolarità su cui oggi la magistra[illegible] ha fatto piena luce».

Gherlone [illegible] domanda infine: «La Giunta Bianchino ammetterà di aver fatto un autogoal che comporta, tra l'altro, anche un impoverimento dell'opera rispetto al prestigio che al Tea[illegible] voleva assicurare il progetto inziale?».

Bestente

«Il caso morale non è chiuso»



Enrico Bestente [illegible] di Rifondazione comunista

ASTI. Enrico Bestente, capogruppo [illegible] Rifondazione presentò, a suo tempo, un libro bianco alla magistratura sul caso Alfieri. Ora reagisce così: «Gli astigiani hanno scoperto leggendo i giornali che attorno all'«eterno cantiere» dell' Alfieri non [illegible] stati riscontrati reati. Dunque [illegible]? E fa[illegible] su chi [illegible] «osato» sollevare [illegible] caso?». «Direi proprio di no - commenta - Il Gip ha ritenuto che «il fatto non sussiste» dal punto di [illegible] giudiziario, ma re[illegible] ed [illegible] grandissimo il «buco [illegible] politica di quel cantiere. Resta, e lo ripeto, la responsabilità morale di aver [illegible] un teatro» e di non [illegible] riusciti a ricostruirlo in quasi vent'anni. Canta [illegible] Conte: «Dorme [illegible] scolpito [illegible] centro [illegible] un'agricola contrada, tanto qui nessuno si dispera...». Io no. Io [illegible] molti altri altri [illegible] me, ci disperiamo.

Quando coloro che oggi [illegible] prosciolti furono inquisiti affer[illegible]i che trovavo «inspiegabile» accumunare responsabilità politiche, ruoli tecnici, epoche amministrative diverse. Mi pareva che si volesse mettere tutti insieme per [illegible] chiarire. Questo proscioglimento non rende giustizia alle persone implicate e neanche [illegible] città. L'unica certezza [illegible] che l'imprenditore Renato Ruscalla ha patteggiato una pena di 7 mesi e 10 giorni, risarcito il Comune di Asti rinunciando ad ogni pretesa sul vecchio progetto [illegible] Teatro. Altra verità è che il fratello Delio Ruscalla, al momento di patteggiare in un'altra vicenda affermò per scritto di aver «foraggiato» tutti i partiti astigiani, anche quello in cui militava Gherlone. Per questa affermazione, che ha gettato discredito, anche sulla parte sana della politica astigiana, ho denunciato Ruscalla. Attendo risposta».

ASTI. Quell'ingarbugliato intrico di leggi, provvedimenti, delibere che per anni ha avvolto [illegible] cantiere del teatro Alfieri, non nascondeva «abusi o interessi privati in atti d'ufficio».

Così ha sentenziato venerdì il gip Alberto Lari. Dunque nessuno approfittò di quei lavori per favorire un'impresa, quella di Renato Ruscalla, risultata poi coinvolta [illegible] altre vicende [illegible] «TangentAsti» (per questo l'imprenditore ha patteggiato sette mesi).

Tra tutti quelli scoppiati sulla scia astigiana [illegible] «Mani pulite», lo scandalo [illegible] teatro Alfieri [illegible], [illegible] Valle Manina, quello [illegible] cui più aspro è stato lo scontro politico. D'altra parte, se non c'è stato lo scandalo giudiziario, la vicenda di per sè può comunque essere definita «scandalosa»: un teatro, prestigioso nel [illegible] e nella storia, chiuso per restauri e consolidamento, che a tutt'oggi, cioè dopo [illegible] anni, [illegible] ancora stato riaperto (la [illegible] Pastrone, inaugurata nel '90, [illegible] solo [illegible] parziale consolazione).

Indagati sindaci, assessori ai Lavori pubblici e tecnici comunali che ebbero a che fare [illegible] Alfieri tra [illegible] 1981 [illegible] il '91. Tutti prosciolti dalle accuse, [illegible] formula più ampia: «Il fatto non sussiste». [illegible] i reati erano caduti in prescrizione, il fatto che il giudice si sia ugualmente [illegible] nel merito con [illegible] larga assoluzione, sottolinea che le accuse [illegible] con evidenza del tutto inesistenti» commenta uno [illegible] difensori, Giangiacomo Dapi[illegible].

E loro, gli indagati, che cosa dicono? I commenti del giorno dopo sono scarni [illegible] misurati.

I due [illegible] sindaci chiamati [illegible] causa, Giampiero Vigna (psdi) e Giorgio Galvagno (psi), preferi[illegible] evitare dichiarazioni. «Soddisfazione, per [illegible] vicenda che si è chiusa come si doveva chiudere, ma resta tanta amarezza» dice il primo. Galvagno (coinvolto anche in Valle Manina: in quel procedimento ha patteggiato): «Non ho parlato prima, non intendo farlo ora. [illegible] futuro, chissà».

Aldo Pia, vicesindaco (dc) dal luglio '90 al '91, aspetta di [illegible] motivazioni: «Non ho mai capi[illegible] il mio coinvolgimento, visto che tutti i provvedimenti sotto inchiesta erano stati adottati prima [illegible] diventassi assessore ai Lavori pubblici».

Ma c'è [illegible] qualche «sassolino» dalla scarpa [illegible] vuol togliere: «Le [illegible] basate solo sul 'Libro bianco' scritto da chi oggi siede sul banco [illegible] potere - commenta Francesco Mogliotti, già assessore [illegible] Lavori pubblici



Da sinistra l'ex sindaco **Giampiero Vigna**, e gli [illegible] ai Lavori pubblici [illegible] Comune **Francesco Mogliotti** e **Aldo Pia**

(psdi), imputato per Valle Manina - Anche Cantarelli (ex consigliere pri, ndr), che allora parlava tanto, [illegible] capito bene l'argomento. Resta il fatto che [illegible] la città poteva avere il [illegible] teatro, più bello di quello progettato dall'attuale giunta, e a costi inferiori. Invece, per accuse che sono risultate infondate, siamo ancora a 10 anni fa».

Di recriminare, non [illegible] voglia invece Gabriele Vercelli (dc), anche lui [illegible] ai Lavori pubblici (e per questo indagato [illegible]l'inchiesta sugli appalti pilotati): «Chi è che [illegible] toglie il fango che ci hanno [illegible] addosso? E le pene vissute in famiglia? Il tempo è galantuomo, [illegible] come persona sono stato distrutto». Tra i prosciolti pure i tecnici comunali Gianfranco Zolla (in pensione) e il geometra Ugo Vogliotti.

La vicenda avrà [illegible] coda: per legge, infatti, le spese legali degli amministratori e dipendenti indagati (e assolti), devono essere sostenute dal Comune. E il conto potrebbe non essere «leggero».

Fulvio Lavina



Giorgio Galvagno (a sinistra) e **Gabriele Vercelli**
Sopra, il cantiere interno dell'Alfieri

Le mostre-mercato di oggi a Costigliole e [illegible] Vezza chiudono la stagione piemontese

Ultimo atto delle Giornate del tartufo

In nove ristoranti e agriturismi piatti con trifole

COSTIGLIOLE. Ultimo appuntamento, oggi, per le Giornate del tartufo, che quest'anno hanno potuto contare, per [illegible] prima volta, sulla collaborazio[illegible] tra astigiani [illegible] albesi.

Le bancarelle compariranno in via Roma e dintorni: la [illegible]stra-mercato s'inizierà alle 9. In degustazione e vendita ci [illegible]ranno pure frutta [illegible] verdura, miele, pane [illegible] grissini, marmellate, conserve, dolciumi.

Altri assaggi saranno possibili (anche nel pomeriggio) alla Cantina comunale dei vini, che vanta pure un buon «ventaglio» di grappe. Qui, alle 9,30, sarà inaugurata la mostra fotografica di Dolores Nazaro «Momenti [illegible] cultura contadina».

I visitatori che raggiungeranno Costigliole in mattinata potranno gironzolare tra [illegible] bancarelle del mercato settimanale di piazza Medici del Vascello.

Alle 10,30, in piazza Umberto Primo, concerto della banda cittadina. Alle 11 premiazioni delle migliore partite. La più preziosa presentata dai trifolao locali otterrà il riconoscimento del Comune, che ha istituito una targa. Alle 12 si tornerà alla Cantina di via Roma per il tradizionale aperitivo.

Poi appuntamento a tavola. Nove i ristoranti e agriturismi che, dalle 12,30, inizieranno a servire piatti a base di tartufo: Ciabot, Collavini, La Madia, Da Maddalena, Da Rosanna, Da Salvina, La Piazza, Le Campane, Penna Nera. Nel pomeriggio la Pro loco distribuirà, in piaz[illegible] Umberto Primo, caldarroste e barbera. Alle 14,30, nel parco del castello, gara simulata [illegible] ricerca al tartufo. Per tutto il giorno, infine, la sede dell'Icif (Scuola internazionale di cucina, nel castello) resterà aperta ai visitatori.

[illegible] Roero le Giornate si concluderanno oggi a Vezza con la mostra mercato. [l. n.]

[illegible]

Furti di «diamanti grigi»

Ancora furti di tartufi, [illegible] preziosa e facile da piazzare sul mercato nero. Un [illegible] «trifolao» di Villafranca, Michele Ramello, 73 anni, [illegible] stato derubato dei tartufi che aveva portato a vendere in città. Il colpo è stato messo in piazza Statuto. Ramello ha lasciato la sua auto in [illegible] con a bordo i tartufi ed [illegible] andato in [illegible] bar vicino per incontrare alcuni acquirenti. Il tempo necessario per consentire ai ladri di mettere [illegible] segno il colpo: gli sconosciuti hanno mandato in frantumi un vetro e si sono impossessati dei «diamanti grigi». Il danno [illegible] di circa un milione.

Altro colpo in casa di un cercatore a Isola. I ladri hanno portato via circa 10 chili di tartufi, tra cui un esemplare di oltre mezzo chilo che valeva più di 2 milioni.



I tartufi oggi protagonisti a Costigliole

Prosegue il viaggio tra i partiti: intervista al segretario del Ppi Roberto Vercelli

«Questo Ulivo pende un po' a sinistra»

Sul candidato a sindaco: «Dovrà essere del centro»

ASTI. Il Ppi conta oggi un deputato (Vittorio Voglino, eletto nelle fila dell'Ulivo) e due assessori alle Finanze: Mauro Trivelli (Comune) e Maurizio Dania (Provincia). Non ha rappresentanti in Consiglio comunale e neppure in quello provinciale. Alle Amministrative del '94 era presente come Ppi (candidato a sindaco Pierpaolo Gherlone): in seguito alla scissione del '95 nacquero l'attuale Ppi, il Cdu e il Ccd. Segretario dei popolari è Roberto Vercelli, bancario.

Qualcuno sostiene che [illegible] coalizione che nel '94 appoggiò Bianchino oggi comprenda già il Ppi per via dell'assessore in giunta.

«Premesso che nel '94 il Ppi non faceva parte del [illegible] che appoggiò l'attuale sindaco, mi sembra azzardato per ora parlare di Ulivo: la maggioranza [illegible] Comune mi pare [illegible] po' sbilanciata a sinistra».

Come vi presenterete alle elezioni del '98?

«Con [illegible] lista, eventualmente allargata al gruppo Dini che appoggi un candidato dell'Ulivo».

Si è parlato di un possibile candidato a sindaco dei popolari: Maurizio Dania, il dietologo Giorgio Calabrese. C'è del vero?

«Siamo per un candidato [illegible]daco che dia visibilità al centro: non dovrà [illegible] necessariamente [illegible] Ppi, ma neppure risucchiato a sinistra. Noi possia[illegible] esprimere un sindaco, ma i rapporti all'interno della coalizione sono così buoni che non si gioca a contrapporre Fassone a Dania per citare due nomi ricorrenti. Noi oggi non abbiamo rappresentanti [illegible] Consiglio comunale e volendo far emergere alcune priorità a [illegible] avviso fondamentali per Asti, lo possia[illegible] fare solo entrando in Consiglio».

Come sono i rapporti con Rifondazione?

«Non intendo fare accordi di desistenza. Ci vuole chiarezza: servono patti limpidi [illegible] programmi e [illegible] nomi per non intendo accettare alcun tipo di ri[illegible] dopo. L'obiettivo è di amministrare la città, non quello di distinguerci. [illegible] voglio prevenzione alcuna verso il Ppi: non mi pento di essere stato dc, semmai di aver avuto certi compagni [illegible] viaggio. Da parte di Rifondazione ho [illegible] altrettanta chiarezza e se c'è lealtà si può dialogare, senza problemi.»

Bianchino e la giunta come hanno lavorato?

«La giunta ha lavorato bene, realizzando cose che Asti si aspettava e gestendo correttamente il dopo alluvione. E' da migliorare il dialogo tra giunta e città, penso al piano del traffico per fare un esempio banale. Ser[illegible] più comunicazione anche tra la giunta e i partiti che la sostengono: si vuole cioè capacità di percorrere processi decisionali condivisi. Non sono stati neppure positivi i rimpasti che il sindaco ha dovuto o voluto fare. La città non [illegible] ha ben digeriti perchè ai tecnici, tanto sbandierati all'inizio, [illegible] stati sostituiti esponenti di chiara matrice politica».

E l'opposizione [illegible] Comune?

«Da parte del Polo c'è assoluta incapacità [illegible] proporre un modello alternativo di città: abbia[illegible] esempi di opposizione ridicoli, con interpellanze su [illegible] minime».

Meglio tecnici o politici al governo della città?

«Ritengo che la giunta debba [illegible] fatta da persone che abbiamo un retroterra politico. L'epoca dei tecnici è finita. Non è questione di rioccupare il potere, [illegible] proviene da esperienze di partito e ha un riferimento preciso in un partito è un fatto positivo. E poi è importante la capacità [illegible] confronto: Bianchino è da un mese che non dialoga con noi e col Pds. Con Rifondazione parla attraverso l'assessore Caron. Ma bisogna [illegible] assessori per poter parlare col primo cittadino?».

Quali [illegible] le emergenze [illegible] Asti?

«Questa è [illegible] provincia di banche che rastrellano soldi per investirli altrove. Asti ha bisogno di essere risollevata in economia e occupazione. La giunta deve creare occasioni di lavoro, di insediamento e di investimento. Il primo nodo da risolve[illegible] è questo, gli altri vengono di conseguenza».

Fr[illegible] Cavagnino

«Buon lavoro della giunta. Bianchino? Difficile parlargli»

«Abbiamo esempi ridicoli di opposizione»



Roberto Vercelli, segretario del ppi

[illegible] anche ad Asti «Cosa 2»

Battesimo il 5 con Benvenuto poi alle amministrative '98?

ASTI. Anche in provincia muove i primi passi la «Cosa 2», cioè quel partito o movimento che dovrebbe rappresentare il futuro prossimo della sinistra italiana.

Abboccamenti e incontri ci sono già stati, [illegible] si [illegible] allo scoperto. L'appuntamento è per venerdì, 5 dicembre, alle 21, a palazzo Ottolenghi. A dare il via ufficiale al lavoro che dovrebbe portare, attraverso assemblee e «Stati generali», alla nuova [illegible] della sinistra», ci saranno Giorgio Benvenuto, [illegible] leader della Uil, deputato socialista e [illegible] dell'Ulivo, e il consigliere regionale del pds Luciano Marengo.

L'annuncio è stato dato ieri mattina in una conferenza stampa al Circolo Carecs - Pertini (raccoglie alcuni [illegible] esponenti [illegible] area socialista). Presenti, Alfonso e Michele Rubano, Piero Valpreda (sindacalista della Uil), Gerolamo D'Addato, Giampaolo Riccio, poi, per il pds, il segretario provinciale Mauro Oddone e Bruno Ferraris, e Massimo Mazzini, in rappresentanza [illegible] movimenti giovanili di sinistra.

Ma, appunto, quale sinistra confluirà nella «Cosa 2»?

«Questa iniziativa - è stato spiegato nella conferenza stampa - raccoglie adesioni dal pds ai Cristiano sociali, ex socialisti che non hanno accettato la svolta centrista del Si, l'antica sinistra repubblicana e una parte del psdi. E rapporti [illegible] già attivi con formazioni sindacali che si riconoscono in questo progetto politico». Resta per il momento ai margini Rifondazione comunista «che però è stata invitata».

L'idea [illegible] cui i promotori stanno lavorando è di «favorire in questo modo la strada verso il bipolarismo». Sulle forme e i modi con cui ciò avverrà, la discussione è aperta. Anche ad Asti dove fra sette mesi si andrà alle urne per le amministrative.

«Non sappiamo [illegible] la Cosa 2 per allora sarà già nata - dicono Alfonso Rubano e Bruno Ferraris -, può essere però che proprio qui abbia una [illegible] prima anticipazione». [r. s.]

IN BREVE

Corsione

Derubato di una valigia con ori e preziosi

Dissaventura per [illegible] pensionato [illegible] Brusasco (Torino), appena giunto nella sua cascina a Corsione: sceso dall'auto, ha cominciato a scari[illegible] i bagagli, tra cui una valigia contenente preziosi per un valore di circa 5 milioni. Oggetti che l'uomo aveva portato via [illegible] Brusasco, perchè [illegible] un furto durante la [illegible] assenza. I ladri sono comunque arrivati, [illegible] a Corsione: un'auto è entrata in cortile, [illegible] uomo ne è [illegible] e si è impossessato della valigia.

Isola

«Parole Terra Ricordi» tornerà [illegible] '98

Ci sarà [illegible] seconda edizione, [illegible] 1998, di «Parole Terra Ricordi», la rassegna culturale [illegible] Pro loco di Isola che si è conclusa venerdì sera [illegible] municipio. Stasera chiude anche la mostra «I colori del Tanaro» (orario al pubblico: 9-12/16-22). Le pietre [illegible] fiume, dipinte dai pittori astigiani, [illegible] da domani a disposizione per essere esposte in altri municipi. [l. n.]

Portacomaro

Oggi la consegna delle borse di studio

Saranno consegnate oggi alle 10 a Portacomaro, nel salone Alfieri, le borse di studio [illegible] Fondazioni «Vincenzo Raviola» e «Ida Goria», e quelle intitolate a «Piero Nigra» e «Masoero». I premi andranno a studenti della Media «Parini». Gli assegni andranno ad Enrica Raviola, Marco Schipano, Andrea Martinetto e Alessandro Peveraro, Federica Macario, Federica Muraro, Silvia Nosenzo, Claudia Fiorito, Irene Bonino ed Elena Pellis. Premi anche a Roberta Manfredi e Orsola Xhumani. Il Comune premierà inoltre Franca Giaretti, neodiplomata al magistrale Monti [illegible] e lode e insignita dal presidente Scalfaro del titolo di Alfiere del lavoro.

Asti

«Open school» [illegible] media Gatti

Oggi «Open school» alla scuola media statale Gatti, [illegible] Roero 61. Dalle 16 alle 19 preside e docenti illustrerranno ai genitori i corsi scolastici dell'anno 98/99.

[illegible]

Un ciclo [illegible] incontri sulla psichiatria in Diocesi

«Matti [illegible] slegare» è il titolo di un ciclo di [illegible] incontri sulla psichiatrica che si terrà a partire da oggi (dalle 16,45) negli Uffici della Diocesi in via Carducci. L'iniziativa, gratuita, è organizzata dall'Ufficio di pastorale giovanile, gruppo «Cenacolo» e psichiatri dell'Usl Giuseppe Bonavolontà, Gabriella Martinengo [illegible] Eliana Gai. Tema di oggi: «L'individuo sano odia nel malato la propria possibile malattia. Salute, crisi, malattia, contesto e carriera». Informazioni: 354.150 (don Delmastro) oppure 593.889 (Burdese).

AGENDA

Asti. Si conclude l'operazione «Un milione di nidi» della Lipu. Per tutto il giorno, sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri in [illegible]dita (10 mila lire) panettoni «personalizzati»: il ricavato servirà a comprare nuovi nidi artificiali. [l.n.]

Castello d'Annone. I partigiani della 2ª divisione «Autonomi-Langhe» alle 10,30 commemoreranno, alla lapide del «Passo della morte» (statale per Alessandria), i [illegible] caduti del 1944. Alle 11 omaggio alla stele al ponte di Perletto.

Asti. Domani e martedì, per i la[illegible] di restauro [illegible] Troyana in piazza Medici verrà sistemata una gru. Durante l'intervento sarà chiuso il traffico [illegible] via d'Azeglio. Si potrà percorrere via Battisti, [illegible] ingresso da corso Dante.

Castagnole M. Prima seduta, domani alle 21,30, del nuovo Consiglio comunale eletto nelle scorse settimane.

Asti. Convegno domani, dalle 8,30, in Provincia su «La scuola nella dimensione europea dell'educazione - Progetti europei nelle scuole della provincia di Asti» organizzato da provveditorato, Comune, Provincia e Biblioteca Astense.

Villa S. Secondo. Alle 21 all'Osteria «Perbacco» degustazione di vini della Borgogna con l'esperto Nicola Sarzi Amadé. Al termine [illegible]iti piatti tipici dell'Osteria. Costo: 90 mila lire. Prenotazioni al 905.625 e 905.333.

AD ASTI E CANELLI



Una «colletta» di prodotti alimentari

Anche [illegible] Asti e Canelli si è svolta ieri la «Giornata nazionale della colletta alimentare». Davanti [illegible] alcuni supermercati (nella foto il punto davanti alla Coop) volontari [illegible] Caritas e altri gruppi hanno raccolto i «contributi alimentari» dei clienti che avevano appena fatto la spesa. I prodotti finiranno al «Banco alimentare», che opera in Italia dall'89: l'11 dicembre parteciperà [illegible] la Società di S. Vincenso De' Paoli e del Banco di solidarietà alla conferenza «Quando la carità diventa esperienza» al Centro culturale S. Secondo.

Presentato in un incontro alla Provincia

Un nuovo comitato dell'Unicef ad Asti

ASTI. Doppio appuntamento Unicef venerdì mattina nel salone del Consiglio provinciale. In occasione dell'incontro dedicato al libro «Una cultura dell'infanzia», è stato presentato il nuovo comitato promotore dell'Unicef di Asti, che sarà [illegible]dinato da Giuliana Barucco Binello.

Al suo fianco lavoreranno Antonella Toso, segretaria; Maria Leandra Castaldo, responsabile del [illegible] scuola, e Giuseppina Alessio Aletto, Luigina Binelli Gambetta, Germana Bussi, Silvana Cerrina, Mariangela Cotto, Maria Cristina Godi[illegible] Borgognone, Franca Porro Caviglia e Marisa Voglino Macagno.

L'incontro è [illegible] organizza[illegible] dal Comitato regionale piemontese dell'Unicef, oltre a una delle curatrici, Donata Lodi, hanno partecipato portando un contributo [illegible] l'assesso[illegible] provinciale Maurizio Dania, il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore comunale Maria Debenedetti, Francesco Benzi, presidente dell'ordine degli avvocati [illegible] Asti e Marco Tumiati, giornalista dell'Ansa e coautore del volume.

Tema [illegible] scottante attualità, quello dei diritti dell'infanzia, soprattutto dopo i recenti tragici casi di pedofilia. «Il libro è nato da una riflessione sui cambiamenti della scena mondiale - ha ricordato Donata Lodi - avvenuti dalla istituzione dell'Unicef nel 1946, [illegible] giorni nostri. Al concetto di assistenza materiale dei bambini bisognosi, è cresciuta la necessità di formulare una cultura dell'infanzia che riconosca la pari dignità tra adulti e piccoli». [illegible] ha aggiunto: «Non bastano [illegible] scuola e il pediatra, ma occorre creare condizioni affinchè i bambini possano vivere ruoli attivi nella collettività».

Il libro (La [illegible] Italia scientifica editrice; 176 pagine, 22.500 lire) prende in esame le prospettive aperte dall'approvazione da parte dell'O[illegible] nel 1989, della Convenzio[illegible] sui diritti dell'infanzia, analizzandoli sotto diverse prospettive. [a. b.]

Con polemiche

Isola, [illegible] la querelle «Perosino»?

ISOLA. La somma recuperata dal Comune, per il mancato pagamento degli oneri di urbanizzazione nella costruzione [illegible] mobilificio «Fratelli Perosino», è [illegible] circa 300 milioni.

La questione è approdata in Consiglio comunale dopo l'esposto alla magistratura pre[illegible] dal capogruppo [illegible] mi[illegible] Roberto Stella.

La pratica, oltre a prendere atto del recupero delle somme, riguardava l'assoggettamento, a uso pubblico, delle aree a parcheggio e a verde interne all'insediamento commerciale, situato in corso Generale Volpini. La questione, così [illegible] proposta dall'amministrazione Botto, è stata contestata dalla minoranza, che puntava alla dismissione completa delle [illegible].

Queste ultime, rileva Stella in un comunicato, restano «difficilmente utilizzabili dai cittadini». «Nel voto contrario alla pratica - indica Stella nella nota - si è unito anche il consiglie[illegible] Giuseppe Scazza, ex assessore della giunta Botto». [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

«A [illegible] un commissariato»

L'articolo apparso ieri sulla «Stampa» cronaca di Asti dimostra come siano legittime e necessarie quelle che da anni sono le richieste della nostra organizzazione sindacale di una presenza di un presidio della Polizia di Stato nel Sud-Astigiano che certamente soffre di una recrudescenza [illegible]minale che, a [illegible] della carenza di organico delle forze di polizia spesso riesca ad avere il sopravvento.

Doveroso è inoltre ribadire che la citata zona della provincia soffre di una presenza di criminalità organizzata che da tempo ha messo stabili radici. Inoltre la presenza di un commissariato a Nizza consentirebbe all'utenza di guadagnare tempo e denaro per ottenere quelle autorizzazioni e servizi di competenza dell'autorità provinciale di Ps.

Recentemente il nostro sindacato si è impegnato, grazie anche ai costanti contatti con la giunta comunale, per [illegible] tenere a Nizza il distaccamento della polizia stradale che insieme alla stazione carabinieri segnano con notevoli sforzi [illegible] punto di riferimento non più sufficiente.

Infine ciò che ci lascia amareggiati è che le nostre richieste [illegible] fossero state seriamente prese in considerazione qualche anno fa avrebbero consentito di raggiungere da tempo alcuni obiettivi, soddisfacendo la legittima richiesta di sicurezza dei cittadini e dei sindaci dei comuni interessati oggi giustamente esasperati.

La nostra organizzazione sindacale si impegnerà cercando [illegible] dare un utile contributo alla concreta realizzazione di un commissariato nel Sud Astigiano. Non per petulanza [illegible] per necessità rimarchiamo [illegible] organico della Polzia di Stato nell'intera provincia.

Salvatore Fatta, segretario provinciale Siulp

«[illegible] non [illegible] faccio entrare»

In relazione alla lettera inviatami dal Comune di Asti a firma del sindaco Bianchino, avente come oggetto «Misurazione di edifici ed [illegible] del territorio comunale», ho comunicato al sindaco quanto segue:

non è assolutamente mia intenzione far entrare nella mia abitazione persone sconosciute, per quanto da Lei incaricate;

ritengo che l'incarico affidato alla ditta Cogest sia uno spreco di pubblico denaro che, in ogni caso, ricade sul contribuente;

aggiungo inoltre che, essendo l'immobile da me locato, sarebbe più semplice e soprattutto più logico rivolgersi per le informazioni che interessano, al proprietario dell'immobile o al Catasto.

[illegible] Salvo

«Grazie [illegible]»

A [illegible] dei commercianti del centro storico (Borgo Antico) vorrei far pervenire al sig. Guido Maggiora (autocorriere) i nostri più sentiti ringraziamenti per aver trasportato gratuitamente a Serravalle del Chienti i nostri aiuti ai terremotati.

[illegible] Serra

NUMERI UTILI

[illegible] SANITARIA

[illegible]RD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. [illegible] 726.390. **Mombercelli**: 956.333. [illegible] 997.555. **Montemagno**: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
[illegible] 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Moncalvo: 689.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.695
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.621, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, c. Alfieri 269, t. 594.292.
Canelli: Fertozzi, via G.B.Giuliani 1.
[illegible] Ardizzone, via XX Settembre.
[illegible], via C.Alberto 55.

GUARDIA [illegible]

[illegible] 353.558. **Calliano**: [illegible] **Canelli**. [illegible] **Castelnuovo D.** [illegible] 011/987.8468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero** [illegible]. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103
Canelli: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161. [illegible] **D.** [illegible] 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. [illegible] 817.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

[illegible] DI FINANZA 117

[illegible]: 593.232-31.743. [illegible] **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. [illegible] **Asti**: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Il parco [illegible] Rimembranza, recentemente risistemato, sarà «ribattezzato» stamane: [illegible] 10,30 benedizione delle lapidi; [illegible] guirà la messa al campo. La cerimonia è organizzata da Circoscrizione e Associazione combattenti e [illegible].

[illegible] DAMIANO. Questa mattina, nell'ambulatorio dell'Usl di via Garibaldi, si possono fare donazioni di sangue. I prelievi vengono eseguiti dall'Avis [illegible] 12.

COSTIGLIOLE. [illegible] domani l'Anagrafe sperimenterà un nuovo orario al pubblico, già praticato dagli [illegible] uffici di palazzo civico. Lunedì, [illegible] e giovedì 7,45-13/14-17,15; martedì e venerdì: 7-13; sabato chiuso. Il provvedimento avrà una durata di sei mesi.

[illegible] Un corso di «Sviluppo economico sul terziario avanzato», per 35 giovani neolaureati, è organizzato dall'istituto «Guglielmo Tagliacarne» di Roma insieme a Fondo [illegible] europeo e Unioncamere. Il «master» durerà 13 mesi, avrà frequenza obbligatoria e servirà a formare figure professionali in grado di [illegible] strutture di consulenza e in centri di promozione. Il corso ha una riserva di 12 posti per i candidati [illegible] nelle Camere di commercio abbiano [illegible] esperienze [illegible] sviluppo [illegible]nomico [illegible] territorio. Informazioni all'Ufficio studi dell'ente camerale (tel. 535.247).

[illegible] La giunta ha indetto la gara d'appalto (licitazione privata) per la costruzione di un campo da tennis e i lavori di inerbimento del campo utilizzato per varie attività sportive. L'importo a base d'asta è di 101 milioni 335 mila lire. Il bando scade domani [illegible] 12. [illegible] informazioni in municipio al numero 0144-80142.

[illegible] Proseguono i lavori (e anche il complesso iter burocratico) alla scuola [illegible] di Campolungo: [illegible] giorni scorsi la giunta ha approvato una perizia di variante tecnica redatta dall'architetto [illegible] Tovo e ha nominato il collaudatore. Quest'ultimo è Giuseppe Sermino [illegible] Messina, che aveva già seguito il collaudo [illegible] primo lotto. La variante non apporta modifiche all'importo del [illegible] (un miliardo ed 800 milioni).

[illegible]. La giunta regionale [illegible] stan[illegible] fondi a favore dei Comuni [illegible] vogliono ristrutturare i pesi pubblici. Aiuti [illegible] a Cassinasco (10 milioni), Castelnuovo [illegible] (34), Cessole (24), Cinaglio (15), [illegible] (17), [illegible] (11), Montabone (13), Refrancore (19), Roccaverano (50), [illegible] Palestea (13), [illegible] Damiano (15), Scandeluzza (40), Tigliole (43), [illegible] (38).

Segnali di novità nel mondo della produzione degli spumanti in Piemonte

Gli strateghi delle bollicine

Si ricompatta il fronte del metodo classico

CANELLI. Si è ricomposta la «diaspora» enologica [illegible] produttori piemontesi di spumanti «metodo classico» che, alcuni anni fa, avevano abbandonato l'Istituto [illegible]zionale [illegible] causa di contrasti con veneti e trentini.

[illegible] sette marchi [illegible] hanno dato vita al [illegible] «Case storiche piemontesi» sono tornate ad aderire all'Istituto, che ha sede a Milano, riequilibrandone il baricentro spostato verso il Nord Est (otto le aziende dell'Alto Adige e otto le friulane), più altre di regioni diverse.

La scelta [illegible] stata sottoscritta dai responsabili della Banfi di Strevi, Barbero di Canale, Cinzano di Santa Vittoria, Fontanafredda di Serralunga d'Alba Gancia [illegible] Riccadonna di Canelli e Martini&Rossi di Pessione.

Marchi importantissimi, che in Piemonte e non solo, rappresentano gran parte della storia della spumantistica. La notizia era nell'aria [illegible] tempo, ma è diventata ufficiale solo ieri.

In sostanza, il Piemonte degli spumanti torna a confrontarsi con la concorrenza di altre regioni sotto il marchio del «Talento» il nome scelto, dopo molte vicessitudini, per indicare lo spumante italiano ottenuto con il metodo classico della rifermentazione in bottiglia.

E' la fascia alta del mercato, in diretta concorrenza con lo Champagne. In Italia questa produzione [illegible] stimata sui 15 milioni di bottiglie mentre l'intero comparto spumantistico sfiora i 300 milioni di pezzi.



L'attrice Sharon Stone è quest'anno la testimonial degli spumanti della Martini&Rossi. Lo spot è stato ideato dallo studio Testa di Torino

Le sette Case piemontesi hanno in comune anche un progetto di ricerca [illegible] al prof. Luciano Curino, teso a sperimentare la produzione di uve base spumante (chardonnay e pinot nero) ottenute in vigne di media e alta collina della fascia sud tra Val Bormida e Langa.

Il progetto doveva sfociare nella produzione e lancio sul mercato [illegible] un nuovo spumante metodo classico ottenuto con sole [illegible] piemontesi. [illegible] discusso anche a lungo sul [illegible] (tra le ipotesi c'erano Canelli e Alto Piemonte), ma per [illegible] non è stata presa alcuna decisione. Lo spumante ottenuto dalle passate vendemmie sta maturando nelle cantine della Gancia, l'azienda scelta come capofila [illegible] progetto.

La scelta di aderire come «Case storiche piemontesi» all'istituto del «Talento» può essere letta an[illegible] [illegible] ricompattazione del fronte italiano in un momento di mercato non facile. La concorrenza con lo Champagne [illegible] sempre forte [illegible] arrivano anche altri pro[illegible] [illegible] i [illegible] spagnoli [illegible] buona qualità e a prezzi interessanti.

Del resto le stesse sette Case sono anche presenti nel Consorzio dell'Asti, che quest'anno dovrà gestire una produzione [illegible] 2 milioni di bottiglie.

Un [illegible] - secondo Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio - del valore stimato di 360 miliardi, ottenuti per oltre i tre quarti all'e[illegible] E la vocazione internazionale del prodotto è confermata anche dalle scelte commerciali delle aziende.

La Martini sta lanciando la sua linea di spumanti natalizi abbinandoli al [illegible]iso hollywodiano dell'affascinante Sharon Stone. Lo scorso anno era stato l'ombelico della Naomi Campbell a far da calamita la tappo dello sp[illegible]. Ora, secondo lo spot dello studio Testa, tocca alla Stone in versione notte da Oscar. La pubblicità punta tutto sul marchio Martini e il privilegiare il nome della Casa rispetto all'indicazione «Asti docg» sembra una scelta comune [illegible] tutte le pricipali etichette. Un segnale che potrebbe far riflettere anche i produttori [illegible] uva sull'immagine complessiva del prodotto e sulle strategie per rilanciarle.

Del resto anche altre aziende come la Contratto, che ha rispreso [illegible] successo la produzione di «Asti», [illegible] con il metodo classico, punta sul nome «De Miranda», preso a prestito dal vigneto di moscato sopra Canelli da cui deriva l'uva.

Sergio Miravile

INTERVENTO

«Una Douja solo piemontese e più presente sul mercato»

Riceviamo e pubblichiamo.

«Sono trascorsi più di trent'anni da quando Giovanni Borello [illegible] il [illegible] nazionale dei vini doc e docg. L'obiettivo primario, pensiamo, era quello di valorizzare il vino italiano e astigiano in particolare, rispetto ad uno strapotere francese incombente.

Dalla prima edizione molta strada è stata percorsa. I produttori si sono notevolmente evoluti: si sono raggiunti livelli di alta qualità. Anche nell'Astigiano possiamo registrare degli indubbi risultati positivi.

Va registrato con favore il fatto che [illegible] consumatore, più che ieri, dispone sempre più di strumenti per la identificazione della qualità. Ma [illegible] [illegible] la Douja d'Or stenta sempre di più nell'essere punto qualificato d'incontro tra domanda ed offerta?

Queste poche e parziali riflessioni, visto l'andamento delle ultime edizioni della Douja, ci inducono ad affermare la necessità [illegible] trasformarla in un concorso altamente [illegible]lettivo a cui partecipino però, solo produttori piemontesi.

Le varie attività legate al settembre astigiano, dovrebbero essere finalizzate alla valorizzazione e propaganda dei vini vincitori. Gli sforzi maggiori andrebbero indirizzati per far incontrare domanda e offerta, con un coinvolgimento concreto e determinante delle ditte premiate al [illegible]



Gianfranco Berta distillatore nicese, presidente della Associazione artigiani

Il mondo dello sport, dello spettacolo, i mass media, il mondo dell'alta moda, devono [illegible] coinvolti per farli diventare «testimonial», del vino di qualità piemontese [illegible] astigiano in particolare.

Una Douja d'Or così ripensata sarebbe più autenticamente vicina allo spirito del suo fondatore: trent'anni fa Borello pensava alla «qualità» oggi, noi, nella continuità, dobbiamo «capitalizzare» gli investimenti sostenuti andando [illegible] conquistare sempre più ampi mercati.

Qualora da parte della [illegible]amera di Commercio, dagli Enti locali, dalla Regione Piemonte ci fossero dei segnali concreti per un rilancio della manifestazione, mettiamo volentieri [illegible] disposizione le nostre idee, maturate dopo confronti con i nostri associati, animati di spirito d'iniziativa nell'interesse della categoria e [illegible] tutta la nostra terra».

Gianfranco Berta
presidente Associazione artigiani della provincia di Asti

IN BREVE

[illegible]

Angelo Ladame lascia la Camera di commercio

Angelo Ladame, funzionario della Camera di commercio che si occupava [illegible] passione di promozione [illegible] Douja (era anche segretario del disciolto Evva) [illegible] stato trasferito alla Provincia. Un gruppo di ex compagni di lavoro in [illegible] lettera ne ricorda le doti umane [illegible] professionali [illegible] sottolinea i 23 anni di lavoro all'ente camerale.

Cisterna

Perizia in tribunale su crollo muro castello

Sono stati nominati dal tribunale i due periti che dovranno accertare i danni subiti dall'abitazione coinvolta dal crollo del muro [illegible] cinta del castello, [illegible] in ottobre durante i lavori [illegible] restauro. I [illegible] esperti sono gli ingegneri Carlo Ramello (per il Comune) e Domenico Liguori consulente del giudice. A presentare il ricorso contro il Comune era stata la famiglia Sacco, proprietaria della casa danneggiata. [cl. o.]

[illegible]

Il Consiglio appoggia rivendicazioni agricole

Nella seduta di ieri il Consiglio ha appoggiato le rivendicazioni del mondo agricolo condividendo le richieste avanzate dalle organizzazioni professionali. «E' necessario - ha detto Gio[illegible] Garavello, assessore all'Agricoltura - che [illegible] raggiunga al più presto un accordo sulla riduzione dell'Iva perchè anche l'economia agricola della nostra [illegible] non sia penalizzata». Con voto unanime è stato inoltre approvato [illegible] progetto di edilizia popolare: 36 alloggi in regione Rondò che sarà assegnato in due lotti, uno alla cooperativa edilizia Rocchettese e l'altro all'Atc. [cl. o.]

Isola

Rubano auto [illegible] escono [illegible] strada

Una pattuglia della polstrada di Nizza ha ritrovato a Isola, località Molini, una Uno rubata ad Asti e abbandonata dopo un incidente. La vettura, arricchita di numerosi accessori, era finita in un fossato, gravemente danneggiata. Il furto [illegible] stato denunciato poco prima da Laura Lisotto, di Biella, abitante ad Asti.

La decisione dopo le vivaci polemiche dei giorni scorsi

A Nizza un '98 senza Tosap

«E' sufficiente il gettito degli ultimi 3 anni»

NIZZA. Nel '98 i nicesi non pagheranno la tassa sui passi carrai [illegible] quella per gli accessi agricoli: la Tosap, che tante discussioni ha acceso fuori e dentro palazzo comunale, [illegible] già portato entrate sufficienti (gettito previsto 35 milioni all'anno dal '94 al '97) e non graverà più sulle tasche dei proprietari di immobili.

La decisione è stata assunta [illegible]n un impegno votato dal Consiglio, dopo una seduta fiume, in [illegible] il problema era stato sollevato da tutte le voci della minoranza. Interrogazioni, interpellanze e mozioni, presentate da Luisella Martino, Giovanni Poggio, Pier Ernesto Torello e da Forza Nizza (Franco Pero, Giancarlo Rupati e Carlo Lacqua). Una raffica di proteste, colorite da varie connotazioni: c'è chi (Martino), ne aveva chiesto l'abolizione totale [illegible] il rimborso delle [illegible] per gli anni passati e chi ha attaccato con violenza il metodo con cui è [illegible] applicata (Torello e Poggio). Per tutti, il capogruppo della lista di ispirazione leghista: «E' stata gestita con improvvisazione», ha affermato Poggio.



Il sindaco [illegible] Nizza [illegible] Pesce ha criticato lo Stato che [illegible] pagare la cosiddetta «tassa sui ponti»

Sotto il fuoco incrociato, l'assessore Maurizio Carcione ha replicato, evidenziando il fatto che «l'intero Consiglio l'aveva votata e si tratta di una tassa applicata [illegible] minimo, a cui il Comune pur non obbligato, aveva dato pubblicità con manifesti ed annunci sui giornali locali». Il vero nodo è parso essere quello [illegible] gestione della riscossione, affidato all'Irtel «senza un sufficiente controllo da parte del Comune», [illegible]me ha polemizzato Torello.

«Quanto agli errori riscontrati - ha concluso Carcione - invito i cittadini [illegible] portare le cartelle in municipio. Così potremo confrontarci [illegible] la ditta appaltatrice».

L'ordine del giorno che ha messo la parola fine alla vicenda (almeno per il momento), è arricchito da considerazioni [illegible] sindaco Flavio Pesce sulla necessità di «razionalizzare l'intero sistema [illegible] contributivo in modo più chiaro» e contesta a Regione e Stato la «riscoperta» della legge del 1904 che impone ai Comuni il pagamento della tassa sui ponti.

Il documento è stato approva[illegible] [illegible] maggioranza. Astenuti Poggio e Torello, voto contrario di Luisella Martino, che invece da sola [illegible] votato a favore della [illegible] mozione.

I tre consiglieri di «Forza Nizza» non hanno voluto partecipa[illegible] alla votazione: Pero aveva chiesto alla giunta [illegible] togliere le [illegible] [illegible] politica generale contenute nell'ordine del giorno. Visto il diniego del sindaco, i tre consiglieri sono usciti dall'aula.

Enrica Cerrato

Votata anche la censura all'Italgas sui rincari dell'acqua

Il Comune di Canelli lascia l'Istituto della Resistenza

CANELLI. Consiglio comunale «caldo» ieri a palazzo Anfossi. Tra i temi della seduta convocata dalle [illegible] e terminata verso le 13: i rincari delle tariffe dell'acqua potabile praticati dall'Italgas (concessionaria del servizio), e la proposta della giunta [illegible] ritirare l'adesione del Comune canelllese all'«Istituto della Resi[illegible] e [illegible] società contemporanea».

Per quanto riguarda il «braccio di ferro» tra Comune e Italgas sui rincari (fino [illegible] 60%), il Consiglio comunale ha votato all'unanimità un ordine [illegible] gi[illegible] [illegible] censura per l'ope[illegible] dell'azien[illegible] fornitrice del servizio: nel documento gli aumenti vengono definiti «illegittimi» e si [illegible] mandato [illegible]a giunta [illegible] ridiscutere la convenzione «acqua potabile» con l'Italgas. In [illegible] di [illegible] accordo saranno considerate [illegible] ipotesi [illegible] rescissione o «riscatto anticipato» del contratto. L'Ital[illegible] aveva motivato gli aumenti con [illegible] maggiori costi sopportati per apportare miglioramenti [illegible] rete idrica, ma la giunta [illegible] i calcoli dell'Italgas.



Oscar Bielli sindaco di Canelli ha annunciato il distacco del Comune dall'Istituto storico della Resistenza

Ma l'argomento che ha «scaldato» la seduta è stata la decisione di far uscire il Comune dall'Istituto per la Resistenza. Confronto duro soprattutto tra il sindaco Oscar Bielli e il capogruppo di Rifondazione comunista, Ugo Rapetti. Da una parte la giunta (centro-destra) che, attraverso la relazione letta dal vicesindaco Annalisa Conti (Forza Italia), definisce «senza utilità l'adesione all'Istituto storico per la Resistenza». «L'adesione costa 5 milioni l'anno, ma la città, iscritta dal '79, [illegible] ha mai avuto alcun vantaggio dalle attività di quell'ente - ha detto [illegible] Conti - inoltre, da due anni, i membri canellesi non sono invitati alle riunioni consorziali».

Di segno opposto gli interventi dell'opposizione (comunisti, Ulivo e indipendenti cattolici): Marisa Barbero ha ricordato [illegible] iniziative svolte [illegible] Canelli dall'Istituto per la Resistenza: corsi di aggiornamento per gli insegnanti, mostre sulla Resistenza, attività nelle scuole. «Tutte pagate dal Comune, al di là della quota associativa» ha precisato Bielli.

«La vostra è una scelta ideologica» ha ribattuto Rapetti. [illegible] inviti ci risultano [illegible] stati regolarmente inviati» ha detto Giovanni Vassallo (Ulivo). «Semmai è Canelli che non partecipa alle riunioni importanti» ha aggiunto Rapetti. «E' falso» è sbottato Bielli. «Critichiamo un'ente, non i valori [illegible] libertà e democrazia rappresentati dalla Resistenza» è stata la difesa della giunta. Al termine la rescissione dall'Istituto è stata votata a maggioranza, contrarie le opposizioni.

Filippo Larganà

Le proposte di «Teatro Nove» ■ Canelli, Nizza e Santo Stefano Belbo

La stagione di prosa si fa in tre

Un avvio promettente con 600 abbonamenti

LA voglia [illegible] teatro nel Sud Astigiano continua a crescere.

Quando tre anni fa, dopo una disastrosa alluvione, il regista della compagnia «Teatro Nove», Alberto Maravalle, lanciò l'idea di [illegible] stagione teatrale canellese, proprio in quel teatro Balbo, simbolo [illegible] una città prostrata dal disastro, erano molti gli scettici.

Invece [illegible] [illegible] [illegible]. Oggi, alla [illegible] edizione di «Tempo di teatro», il bilancio di quella «scommessa» [illegible] in attivo. Anzi è triplicato. Oltre [illegible] Canelli, la rassegna pensata, organizzata e diretta da Maravalle e dal suo staff di attori-tuttofare, si è fatta in tre, coinvolgendo prima Nizza e, da quest'anno, anche Santo Stefano Belbo, nel Cuneese. Importante in questo senso la collaborazione delle amministrazioni comunali [illegible] ha favorito la [illegible] in opera [illegible] [illegible] stagione teatrale «una e trina» che già dai primi spettacoli sta mietendo [illegible]nsi.

I primi applausi si [illegible] avuti a Santo Stefano, ai primi di ottobre. Sul palco del teatro del «Sacro Cuore», rimesso [illegible] nuovo dopo l'alluvione, si [illegible] esibiti gli attori dell'Erca di Nizza e l'astigiano Renzo Arato. Sono stati in media oltre 150 i santostefanesi che hanno seguito gli spettacoli. Da metà novembre si sono avviate le stagioni a Nizza e Canelli. All'Erca è toccato inaugurare la stagione ni[illegible] (dedicata al teatro comico e dialettale); a Canelli Giancarlo Zanetti ha presentato [illegible] classico del teatro brillante Anni Cinquanta. Per entrambi c'è stato il «tutto esaurito».

Lusinghieri anche i dati relativi agli abbonati: 400 [illegible] Canelli, un centinaio [illegible] Nizza, una settantina a Santo Stefano Belbo. Maravalle cita il «fenomeno Zanetti», nelle due recite [illegible] «Uscirò dalla tua vita in taxi», rappresentate lunedì [illegible] martedì scorsi (24 [illegible] 25), ha totalizzato [illegible] presenze. Spiega il regista: «A Santo Stefano c'è una mini-rassegna di assaggio; a Canelli il grande teatro d'autore; a Nizza quello comico, e dialettale [illegible] compagnie che recitano non solo [illegible] piemontese, ma anche in ligure ed emiliano». Un cartellone di [illegible] spettacoli che dà [illegible] possibilità, agli appassionati, al ritmo di più di tre spettacoli al mese, di andare a teatro sino a fine aprile del '98.



Da sin. Milena Vukotic, Mario Maranzana e Ileana Ghione reciteranno il 21 e 22 gennaio al «Balbo» di Canelli

I prossimi appuntamenti in cartellone, tra commedie e operetta

Ecco le signore della scena

Ghione, Valeri, Quattrini e Toccafondi

IL cartellone «Tempo di teatro» prevede ancora una data al [illegible] «del Sacro Cuore» di Santo Stefano Belbo:

sabato 20 dicembre, alle 21 recital di Teatro Nove «Aspettando [illegible] Natale», regia di Maravalle. Ingressi: 15 mila lire (12 mila ridotti). Prevendite all'Immobiliare Boido (tel. 840.364).

Questi gli appuntamenti al Balbo di **Canelli:**

9 e 10 dicembre. «Nel regno dell'operetta», [illegible] la compagnia «Al Tabarin»

17 [illegible] 18 dicembre. «L'ex donna della mia vita» [illegible] Josiane Balasko, [illegible] Paola Quattrini, Piero Longhi, Mario Di Franco [illegible] Laura Cosenza.

21 e 22 gennaio '98. «John Gabriel Borkman» di Henrik Ibsen, con Ileana Ghione, Mario Maranzana e Milena Vukotic.

[illegible] [illegible] **29 gennaio.** Valeria Valeri recita «Mada[illegible] Lupin» [illegible] Marie Pacome.

12 e 13 febbraio. «La brocca rotta» di Heinrick Von Kleist, con gli attori di Teatro Nove, [illegible] di Eugenio Guglielminetti, regia [illegible] Maravalle.

9 e [illegible] [illegible] «Blue tango» con l'attore astigiano Renzo Arato e Walter Gobbi [illegible] fisarmonica e chitarra; testi tratti, tra gli altri, [illegible] Borges, Fenoglio, Brecht, Garcia Lorca, Testori e Saba.

6 e 7 aprile. «La lauina an s'la culeina» del ni[illegible] Nino Aresca, con gli attori dell'«Erca».

Queste le date di [illegible]:

11 dicembre. Al Sociale, la compagnia «Al Tabarin», presenta «Dal Danubio [illegible] Vesuvio», divertente viaggio da Sud a Nord attraverso le arie d'operetta.

12 gennaio '98. Al Verdi, la compagnia «Genova spettacoli» mette in scena «Colpi di timone» di Enzo La Rosa.

3 febbraio. Al Sociale, [illegible] compagnia emiliana «La Panarejna», presenta la commedia in dialetto «Al marì [illegible] m'al cat da me» (di marito [illegible] lo trovo da sola»).

[illegible] **febbraio.** Al Verdi, «Quando il marito va a caccia» [illegible] George Feydeau, con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo.

2 marzo. Al Verdi, la commedia dialettale «Quand l'amor a jè» con il Gruppo Teatro.

19 [illegible] Al Sociale, «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare, con Bianca Toccafondi e Glauco Onorato.

25 marzo. Al Verdi, «Il mondo comico di Cecov», recital [illegible] Teatro Nove.

16 aprile. Al Verdi, [illegible] commedia dialettale «El fum a fa mal» [illegible] la compagnia «Una tantum».

[illegible] **aprile.** Al Sociale, «Veronica e gli ospiti» [illegible] Marotta e Randone, [illegible] Giancarlo Zanetti, Laura Lattuada, Patrik Rossi Gastaldi, Isabel Russinova e Mauro Marino.

Biglietti: 28 mila lire (18 mila ridotti, fino a [illegible] anni [illegible] oltre i 65). Prevendite: a Canelli da «Il Gigante Viaggi» (tel. 832.524); a Nizza da «Dante Viaggi» (793.333).



La compagnia canellese organizza rassegne anche in Lombardia

Spettacoli «da esportazione»

Kermesse a Cortemilia, progetti ad Acqui

ABBIAMO [illegible] il teatro da esportazione». Con queste battute Alberto Maravalle, regista [illegible] Teatro Nove, commenta le numerose iniziative teatrali che la compagnia canellese sta allestendo, non solo nell'Astigiano, ma anche fuori dai confini regionali.

Dal [illegible] dicembre, ad esempio, a Lanzo d'Intelvi, paesino in provincia di Como [illegible] poco più di mille abitanti (ma nel week end salgono a 5 mila, giungendo soprattutto dal Milanese), s'inizierà la prima stagione teatrale che porta la firma «Tempo di teatro». Direttore artistico sarà ancora Maravalle. Nella località turistica, definita il «balcone d'Italia» (oltre mille metri di quota, [illegible] picco sull'ultimo lembo di terra italiana prima della Svizzera), Maravalle porterà attori famosissimi: da Bruno Lauzi a Nando Gazzolo, a Valeria Valeri, con interventi degli attori di Teatro Nove, di Renzo Arato, e della notissima compagnia dialettale lombarda «I Legnanesi».

Ma gli impegni di Maravalle e del suo staff di attori [illegible] si fermano qui. Annunciata per l'estate una grande kermesse teatrale a Cortemilia (Cuneo), dopo il successo di quella dello [illegible] anno [illegible] Ileana Ghione e Eugenio Guglielminetti che portò in paese oltre [illegible] mila spettatori; poi, ancora nel periodo estivo, in progetto uno spettacolo itinerante (prodotto [illegible] Teatro Nove), [illegible] festival a Bollate (Milano).

Il tutto senza dimenticare l'edizione '98 di «Chi è di [illegible] alla Sternia», la mini-rassegna teatrale che si [illegible] [illegible] cuore [illegible] [illegible] storico canellese. Ogni [illegible] il festival in miniatura con brevi intermezzi teatrali e musicali, annovera tra gli interpreti personaggi «insospettabili» [illegible]lla vita cittadina: dal sindaco Oscar Bielli (pre[illegible] ormai fissa), a molti stimati professionisti cittadini. Tutti pronti a recitare davanti a un pubblico che, a piedi, sale in processione [illegible] per la strada acciottolata (la Sternia appunto) che dalla Canelli antica porta sulla collina di Villanuova, che domina [illegible] città.

Tra le produzioni '97/'98 della compagnia canellese ci sarà anche una commedia per bambini: s'intitola «Velleda e i pretendenti»; è stata scritta 20 [illegible] fa dal padre di Maravalle, Massimo, alto funzionario dello Stato, con un grande amore per il teatro.

Infine, una sorpresa che interessa [illegible] il basso Piemonte. Nella primavera del '98, ad Acqui, dopo anni di chiusura, dovrebbe riaprire il teatro Ariston. «E' una bella sala [illegible] oltre 750 posti - spiega Maravalle - Con il cinema Cristallo, [illegible] [illegible] rilevato dai Dematteis di Nizza».

La famiglia [illegible] imprenditori cineteatrali collabora alla stagione in valle Belbo e gestisce due sale cinematografiche [illegible] Nizza (il Verdi [illegible] l'Aurora) e il cinema teatro Balbo a Canelli. «Alla famiglia Dematteis Acqui interessa in modo particolare - aggiunge Maravalle - E' una zona abitata da 25 mila persone e a due passi dall'Astigiano. Ed è impensabile - osserva il regista - lasciare che una città con grandi tradizioni di arte [illegible] spettacolo come Acqui Terme, rimanga senza teatro».



Il regista Alberto Maravalle tra alcuni degli attori del gruppo «Teatro Nove»

Scuola d'attore

Dizione, trucco [illegible] scenografia

DA tre anni, cioè prima che si avviasse la stagione teatrale in valle Belbo, funziona a Canelli una scuola per aspiranti attori. «La fondazione di una scuola di teatro - dice il coordinatore Maravalle - è stato il primo passo verso la rinascita del teatro nel Sud Astigiano». Le aule [illegible] nella tavernetta [illegible] [illegible] Maravalle, [illegible] nella sala prove di Teatro Nove, nel salone messo a disposizione dall'ex sindaco canellese Alberto Contratto.

Ogni anno una cinquantina di studenti» seguono corsi di recitazione, dizione, trucco, storia del teatro, del cinema, scenografia [illegible] sceneggiatura. Tra gli allievi gente [illegible] [illegible] le estrazioni sociali: dalla casalinga, al giovane di belle speranze, dall'impiegato appassionato [illegible] teatro, [illegible] professionista. C'è chi semplicemente vuole migliorare la propria pronuncia e chi invece intende arricchire [illegible] proprio bagaglio culturale. Docenti gli attori della compagnia Teatro Nove, [illegible] non mancano i «grandi nomi» che, di passaggio a Canelli, non negano un intervento. I corsi '97 (per adulti e per bimbi) sono [illegible] in via di allestimento. Dovrebbero partire tra qualche settimana. [illegible] termine di ogni ciclo di lezioni, un saggio pubblico (di solito in estate). Per informazioni telefonare all'83.40.70.

Casale, sottopasso ultimato a Capodanno

In posizione il tunnel sotto i binari ferroviari

Spettacolare tecnica importata dagli Usa. Attesa per le «finiture»

CASALE. Il tunnel di cemento armato avanza nel terreno alla velocità di venti metri la settimana. E ieri [illegible] l'inserimento del manufatto nella caverna adeguatamente protetta sotto la linea ferroviaria è stato quasi ultimato, con grande soddisfazione dell'ingegner Rocceri, direttore dei lavori dell'impresa Mattioda, la società che ha già realizzato la tangenziale e che ora sta finendo il sottopasso all'altezza del passaggio a livello del Valentino. Rocceri è soddisfatto perchè, nonostante un periodo piovoso che gli ha intralciato il programma, saranno rispettati i tempi: tunnel finito per Capodanno.

[illegible] giornata, c'era anche [illegible] pubblico dietro le transenne del cantiere, ad assistere all'operazione cosiddetta di «spingitubo», copiata dagli americani per consentire di realizzare il tunnel senza interrompere il regolare traffico dei treni.

Il sottopasso sarà ultimato entro fine anno per quanto riguarda l'intervento edilizio. Poi si dovrà attendere, prima di metterlo in funzione, che vengano installati impianti luce, segnaletica, guard rail: e sui tempi di queste «finiture» nessuno si sbilancia.

L'attivazione del sottopasso sveltirà l'entrata in funzione del nuovo Piano del traffico cittadino, perché solo quando la tangenziale sarà a totale regime si potranno valutare i flussi sulle diverse strade d'accesso alla città.

Tuttavia, nel frattempo, vengono sollecitati interventi, se pur temporanei, per scongiurare gravi pericoli.

E' il [illegible] corso Indipendenza e dell'intersezione con via Visconti, dove recentemente è morta una giovane donna per un incidente.

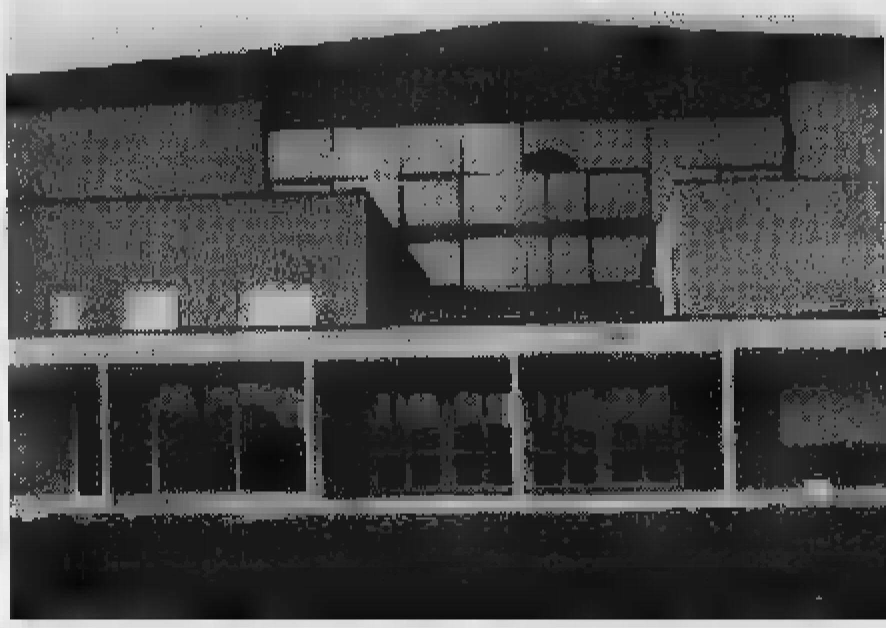
«Occorre installare un [illegible]foro, almeno con lampeggiante giallo - sollecita il consigliere comunale Mario Oddone -. E' un incrocio troppo pericoloso, basta una minima disattenzione, ma anche delle disattenzioni si deve tener conto».

Il sindaco Riccardo Coppo replica che la viabilità verrà modificata, dove sarà necessario, in base al nuovo Piano, appena ci sarà una situazione a regime. Ma Oddone ribatte: «Non aspettiamo che ci siano altri morti: si metta un semaforo subito, la [illegible] delle persone vale ben più di un semaforo, anche se dovrà essere eliminato in futuro».

Infine, da domani l'Amc mette in funzione sulle linee rossa e verde (Casale Popolo-Ospedale e San Germano-piazza Industrie) i tre nuovi minibus, dotati di scivolo per consentire il trasporto anche di persone disabili con carrozzella.

Silvana [illegible]

Martedì è il primo anniversario della sua scomparsa





Il Palasport di Casale e Paolo Ferraris che fu assessore prima in Comune e poi in Regione. L'ha ucciso il «male dell'amianto»

Il «Palasport» intitolato alla memoria di Ferraris

CASALE. Il Palazzetto dello sport sarà intitolato a Paolo Ferraris.

La deliberazione [illegible] consiglio comunale è stata assunta a pochi giorni dalla data del primo anniversario della morte (2 dicembre) [illegible] politico casalese che era [illegible] assessore in Comune e in Regione. Un [illegible] fa, quando è stato stroncato dal male dell'amianto, era consigliere regionale, esponente del Partito Popolare.

L'idea di intitolare il palasport a Ferraris circolava [illegible] tempo appoggiata anche da politici casalesi che non appartenevano al suo stesso partito.

In consiglio comunale la delibera è stata presentata dal sindaco Riccardo Coppo e ha trovato consensi quasi unanimi, sia tra la maggioranza che tra l'opposizione.

Due sole astensioni: di Pierangelo Daffara, di «Volontà civica», e di Marco Botta, di Alleanza Nazionale. Daffara ha detto: «Non [illegible] contrario, [illegible] non ho avuto modo di conoscere Paolo Ferraris» e Botta ha solo evidenziato che il particolare momento di tensione politica in città non avrebbe consentito di prendere [illegible] decisione serena.

Fu Ferraris che si occupò della realizzazione del palazzetto seguendone il difficoltoso iter amministrativo, a partire [illegible] progettazione fino al completamento dei lavori. Il giorno dell'inaugurazione, nel settembre '96, Ferraris, già malato e consapevole del poco che gli restava da vivere, aveva voluto essere presente alla cerimonia.

L'anniversario, oltre che con l'omaggio dell'intitolazione, sarà ricordato con una [illegible]a, alle 18,30 del 13 dicembre, nella chiesa dell'Addolorata, durante la quale ne ricorderà la figura Enrico Nervianì. [s. m.]

Pro terremotati

Volontari Cri da Moncalvo a Colfiorito

MONCALVO. Tre volontari della sezione moncalvese della Croce Rossa, Daniele Fiorindo, Vincenzo Guidolin e Diego Musumeci, [illegible] partiti ieri alla volta di Colfiorito, centro base per i soccorsi nell'Umbria del dopo terremoto.

Saranno a disposizione della protezione civile fino al 7 dicembre. L'intervento fa parte del programma operativo messo a punto dai comitati provinciali della Croce Rossa di Asti, Alessandria e Cuneo.

Intanto a Moncalvo è [illegible] avviata [illegible] raccolta di fondi e di materiale a favore delle popolazioni terremotate; si concluderà il 15 dicembre. Le offerte vengono raccolte esclusivamente [illegible] sede della delegazione moncalvese e alla drogheria Broda di piazza Garibaldi. La Pro loco di Moncalvo ha subito aderito all'iniziativa offrendo un milione; l'assegno è stato consegnato al volontario Daniele Fiorindo, anche socio della Pro loco.

Intanto è stato annullato l'incontro previsto per venerdì scorso con Luciano Grasso, presidente della Commissione Sanità della Regione, sul ruolo della Cri moncalvese in relazione al servizio «118». I volontari chiedono chiarezza sulle competenze territoriali: la delegazione Cri dipende da Asti, ma la [illegible] è compresa nel territorio dell'Usl di Casale, da cui solitamente arrivano i soccorsi del «118». [bru. m.]

Castelnuovo D.B.

Oggi festa al nonno centenario



Giovanni Castiglia, 100 anni

CASTELNUOVO DON BOSCO. Oggi festa alla residenza per anziani «San Giuseppe», in onore di uno degli [illegible] Giovanni Castiglia, che compie 100 anni ed è ancora piuttosto in forma. L'iniziativa, è stata organizzata dall'associazione di volontariato «Amici CaRi (case di riposo)».

A partire dalle 15 si esibirà il complesso musicale dell'associazione, «La baraonda», alcuni attori della compagnia amatoriale astigiana «Aristide Nosenzo», fantasisti e i campioni di ballo Franca e Giorgio Zanetti. La festa sarà condotta da Patrizia Porcellana, presidente di «Amici CaRi». [r. s.]

IN BREVE

Monastero Bormida

Dibattito sui rifiuti domani al castello

Domani alle 21, alla foresteria del castello medievale di Monastero Bormida, si terrà un incontro sul problema rifiuti, organizzato dal «Coordinamento della sinistra in Valle Bormida», che fa capo all'assessore provinciale Maria Grazia Arnaldo ([illegible] consigliere comunale a Monastero). Interverranno l'assessore provinciale all'Ambiente, Giovanni Pensabene, Silvano Roggero, presidente consorzio rifiuti, e Mauro Oddone, segretario provinciale pds. [fl. l.]

Nizza

Lezione dell'Unitre sul pronto soccorso

Domani alle 15, nel salone dell'istituto Pellati di [illegible] IV Novembre, l'Unitre di Nizza propone [illegible] lezione sul pronto [illegible] in casa con il medico Giorgio Pinetti. [e. ca.]

Isola

Iniziati i lavori sulla vecchia [illegible]

La Provincia ha iniziato a risistemare la «vecchia» strada Asti-Isola dopo i lavori di scavo per l'acquedotto, svolti nei mesi scorsi a San Marzanotto Piana. [l. n.]

Convegno dedicato alle ricerche storiche

Le origini comuni di Tonco e Alfiano



Rinaldo Bertolino, rettore dell'Università di Torino ieri è stato ospite a Tonco

TONCO. Ieri a Villa Toso, sede recentemente restaurata della scuola elementare e dell'asilo, si è svolto un convegno sulla storia di Tonco e Alfiano Natta. Ne è stato ospite Rinaldo Bertolino, Rettore dell'Università di Torino.

Nell'occasione Bertolino, di origine astigiana, ha visitato il paese e i suoi monumenti. Dopo il saluto del sindaco di Tonco, Gian Carlo Giovara, il dottor Gaia, promotore dell'incontro, ha presentato la manifestazione. Il Rettore si è poi soffermato sulla [illegible] della popolazione di mantenere vivi antichi valori, quali la ricerca delle proprie radici nelle tradizioni locali e la solidarietà che [illegible] mai solo più in piccole comunità. «Una lezione di cultura vera» ha commentato.

Il dottor Bisio ha poi presentato una ricerca sulle origini storiche di Tonco e Alfiano Natta. Da sicure fonti risalenti al IV e V secolo, in cui per la prima volta si trova citato un «Fundus Alfio Numantio», sede della più antica «pieve [illegible] Diocesi di Asti», si può far risalire l'antica origine del paese di Alfiano [illegible]. Per quanto riguarda Tonco, il primo documento che ne prova l'esistenza è del XI secolo e ne giustifica la nascita come fortezza fondata [illegible] una lega di proprietari terrieri e difesa da frequenti invasioni.

Per molti secoli le due [illegible]nità formarono un'unica entità civile, avendo una storia e quindi tradizioni comuni. Così [illegible] all'epoca della rivoluzione francese, quando furono definitivamente separate, addirittura in due diverse provincie. [r. s. a.]

Hanno preso pochi oggetti in oro, poi sono fuggiti aggredendo il fidanzato albanese

Terrugia: sequestrata e rapinata

In quattro si sono spacciati per agenti della Finanza

TERRUGGIA. Una donna di 37 anni è stata aggredita da quattro banditi che si sono spacciati per [illegible]ti della Guardia di Finanza. L'hanno picchiata, legata e derubata di un cofanetto contenente monili per un milione e mezzo e di un telefono cellulare.

L'episodio è avvenuto l'altra sera in una cascina che ricade già nel territorio del Comune di Terruggia, ma i cui terreni circostanti si affacciano sulla strada di Roncaglia, proprio di fronte alla discarica di Bazzani.

Leonardina Trovamala era in casa con l'anziano padre, di [illegible] anni, gravemente malato. Era già buio quando ha sentito bussare alla porta: «Siamo finanzieri» ha spiegato una voce maschile. Quando la donna, fiduciosa, ha aperto si è trovata di fronte quattro uomini, con il volto travisato, uno dei quali armato di pistola a tamburo. Uno indossava una [illegible] verde, tipo mimetica, e calzava un basco in testa.

La descrizione di Leonardina Trovamala finisce qui, non ha avuto tempo di vedere altro, perchè subito sono cominciate le richieste incalzanti accompagnate dalle minacce: «Dacci i soldi, dacci i soldi».

Ma denaro in casa la donna non ne aveva. Leonardina Trovamala, abituata al lavoro duro della terra, non è una che si lascia intimidire facilmente.

I malviventi, però, hanno lasciato da parte le minacce verbali e [illegible] passati ai fatti: l'hanno percossa, spintonata, schiaffeggiata e buttata a terra. Quindi l'hanno legata a mani e piedi con nastro adesivo.

Quando si sono convinti che soldi non ce n'erano, si sono accontentati del cofanetto contenente monili di famiglia.

Intanto, in cortile è arrivato il fidanzato della donna, di nazionalità albanese, il quale ha raccontato, più tardi, di essere stato aggredito da altri individui che presumibilmente stavano fuori a fare da palo. Anche lui è stato legato e costretto a salire su un'auto dei malviventi. Il fidanzato albanese di Leonardina Trovamala sarebbe stato poi preso [illegible] ostaggio dalla banda e abbandonato in aperta campagna.

Quando la donna è riuscita a slegarsi e si è [illegible] che all'anziano padre malato non gli era stato fato del male ha avvertito i carabinieri.

Le battute notturne immediatamente predisposte non hanno sortito, fino ad ora, nessun esito.

La famiglia Trovamala (in cascina adesso vivono più solo il padre e la figlia) ha vasti possedimenti terrieri. Di una porzione [illegible] stata espropriata per la costruzione della discarica di rifiuti che si trova poco distante dalla cascina. [s. m.]

[illegible] ACQUI

Rubati anche i ciucciotti

ACQUI TERME. Dai soldi del Bancobol della Telecom in piazza Matteotti, alla cassetta di pomodori del verduriere, senza disdegnare «un salto» in profumeria. Si possono così riassumere in poche righe, una serie di colpi messi a segno dai soliti ignoti in questi ultimi giorni in città. Un'«escalation» che sta mettendo a dura prova sia gli acquesi sia le forze dell'ordine, senza poi contare i furti che vengono giornalmente compiuti all'interno delle abitazioni. Uno stillicidio con episodi anche curiosi: ieri da una farmacia del centro, sono spariti ciucciotti di gomma per bambini. E' giunto forse il momento di mettere una «taglia» sui ladri [illegible] che sui clandestini? Il sindaco Bosio, che aveva fatto dell'ordine pubblico uno dei suoi cavalli di battaglia in campagna elettorale: «Speriamo che in città maturi il senso civico, che i cittadini collaborino maggiormente con i carabinieri». [g. l. f.]

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DELLA DOMENICA



[illegible] Falk [illegible] sarà protagonista sul palco [illegible] Comunale di Moncalvo

La «Divina» a Moncalvo

Attesa per Rossella Falk nel ruolo di Maria Callas

MONCALVO. Grande [illegible] per lo spettacolo che aprirà stasera la stagione di prosa '97/98 del Comunale: le numerose prenotazioni al botteghino ne sono [illegible] prova. Alle 21,15 il sipario si aprirà su «Master class con Maria Callas» di cui è protagonista Rossella Falk.

Questo lavoro teatrale, prodotto [illegible] dalla compagnia del teatro Eliseo e diretto da Patrik Guinand, si rifà all'opera di Terence Mc Nally. La vicenda trae spunto dai «master class», lezioni sulla tradizione lirica, tenuti dalla «divina Callas», ogni lunedì e giovedì, tra l'ottobre del 1971 e il marzo del '72 alla «School of Music» [illegible] Lincol Center. L'iniziativa era rivolta a pochi e selezionati studenti.

«L'uditorio - si legge nella presentazione - [illegible] ben più vasto; tra il pubblico si [illegible] vano impresari e direttori d'orchestra, cantanti come Placido Domingo e Tito Gobbi, registi del calibro di Zeffirelli. Furono lezioni preziose, indimenticabili, poichè in [illegible] la Callas trasmise insieme con la passione per la musica il proprio metodo di studio».

La stagione di prosa proseguirà il [illegible] dicembre: Lella Costa presenterà «Stanca di guerra». Il recital è diretto da Gabriele Vacis.

Gli altri appuntamenti in cartellone sono il 16 gennaio l'antologia comica «Pioppo, batrace, cigno» del «Trio Zanzibar»; il 3 febbraio Carlo Cecchi sarà protagonista de «La [illegible]» di Harold Pinter; il 24 febbraio «Così è (se vi pare)» di Pirandello realizzato da Ugo Gregoretti, [illegible] Gigi Angelillo, Ludovica Modugno, Selvaggia Quattrini; il [illegible] marzo, «Chisciotte», di Luciano Nattino, liberamente tratto dal capolavoro di Cervantes, recitato da attori della «Casa degli alfieri» e dal «Living theatre»; il 14 marzo, Angela Finocchiaro presenterà «La stanza dei fiori di china» di Giancarlo Cabella.

Biglietti: [illegible] mila lire per i primi posti, 25 mila per i secondi e 12 mila per i terzi.

Abbonamenti: 130 mila lire (primi posti) e 110 mila (secondi); quattro spettacoli a scelta: 95 mila lire (primi) e [illegible] mila (secondi).

Per informazioni telefonare agli uffici comunali: 917.505 e 917.852.

[bru. m.]

Cose vecchie a San Damiano, cori a Nizza

ECCO una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo previsti per oggi nell'Astigiano.

SAN DAMIANO. Tradizionale mercatino delle pulci «Sota al Ciochè [illegible]». Dalle [illegible] alle 19 saranno disposte un centinaio di bancarelle con oggetti usati, di antiquariato, da collezione e curiosità. Dalle 9 alle 22 è aperta la mostra «Vita» del fotografo Giancarlo Ramello, nella sala mostre del Comune. Ingresso libero.

NIZZA. Prosegue alle 20,30 nella chiesa di San Giovanni, la rassegna «Echi di cori». Di scena la corale Laudate Dominum diretta da Laura Nosenzo, e il Coro polifonico Moncalvese diretto da Pietro Gallo. Ingresso libero.

ASTI. Alle 15 dal Battistero nuova visita guidata ai cantieri di restauro di Battistero, torre Troyana e palazzo Mazzola. Partecipazione gratuita.

ASTI. A Valmanera alle 12,30 al circolo sociale prosegue la Sagra del Fritto misto: in menù antipasto, fritto misto e dolce. Fino ad esaurimento.

CASTELNUOVO [illegible]. Pomeriggio di beneficenza a favore dei terremotati: alle 16 al centro socio-culturale si esibiscono Gil [illegible] e Gaspare, «Le voci del Roe[illegible]» e la banda cittadina.

VILLANOVA. Dalle 10,30 alle 16,30 in piazza del mercato concorso «Armonia e fantasia in fiore [illegible]» scorci villanovesi» per fioristi professionisti che esporranno le loro idee-regalo. [illegible] Dalle 21,30 si balla liscio al dancing «Rosa dei venti» (tel. 939.298). Suona l'orchestra «Ciao Pais».

[illegible] Al [illegible] circolo «Seven», corso Gramsci 7, dalle 23 serata jazz con il chitarrista e cantante Marco Berruti, Claudio Bianzino al sax, Giorgio Dellarole alla fisarmonica, Daniele Michelone al contrabbasso e Monica Pisano alle percussioni. Ingresso [illegible] tessera.

NIZZA. Al club «Le voglie», strada Ponteverde, s'inaugura il disco bar, animato dai dj Cucky e Super Fabry. Ingresso riservato ai soci.

MANGO. Concorso del Dolce di Natale all'enoteca del castello. Alle 15 saranno messi in mostra i dolci di pasticcieri e allievi delle scuole alberghiere. Una giuria valuterà e premierà gli esemplari migliori dal punto di vista estetico e della qualità.

[illegible] Dalle 21 al «Pioniere» (0144/89.351) serata di gastronomia piemontese, lettura dei tarocchi con il mago Oris.

[illegible] ALFIERI. Alle 21 nella Confraternita dei Battuti Rossi, concerto di romanze della Russia del 19° e 20° secolo, interpretate da tre cantanti russe.

A SAN MICHELE

Sfilata di moda e danza

Sfilata di moda e acconciature stasera, alle 21, nella chiesa di San Michele (piazza San Martino). A organizzarla è la Cna-Unione artigiani in collaborazione [illegible] Federacconciatori: presenta Anna Gagliardi. Partecipa la scuola di danza «My Day Studio». Ingresso libero. L'iniziativa [illegible] il programma per il quarantennale dell'attività che culminerà, il 6 dicembre alle 16,30, nell'inaugurazione dell'enoteca-vinaria «Santè», in via Vassallo 2 (conduce al cinema Nuovo Splendor). Il nuovo locale si trova in un'ala del palazzo in cui ha sede la Cna (il cui ingresso si affaccia su corso Alfieri). Sempre nello [illegible] immobile ha sede il circolo Boschetto, ristrutturato di recente e che sarà inaugurato il 7 dicembre alle 18. Alle 21 concerto del gruppo «Musicisti per sbaglio», composto da un gruppo di artigiani. Per l'occasione canterà anche Fiorella Riminato, direttore [illegible] Cna ed ex passato voce della «Cecilia». [l. m.]

UN NOME, UNA VIA

Lo scultore Goria e l'epoca del Liberty

ARTISTI di formazione e di vocazione diversa, non più ligi al convenzionale, si venivano proponendo anche ad Asti tra '800 e '900: il fascino del neogotico-medievale non lasciava indifferenti architetti [illegible] Camagni, autore della palazzina Medici in piazza Roma, espressione del neogotico anglosassone.

Qualche anno prima, nel 1884, frutto dell'indagine filologica di Arborio Mella, [illegible] stato costruito il borgo medievale del Valentino a Torino. Ad Asti palazzi [illegible] (casa Taricco, casa Ballario, casa Mussa Ivaldi, casa Gastaldi) classicheggianti all'esterno, [illegible] devano all'interno particolari presi in prestito dal floreale, ispirati all'estetica liberty.

Denunciavano apertamente la lezione del liberty, villa Vietti di corso Dante progettata da Carlo Benzi e ornata dai ferri battuti di Stefano Fava, l'esterno ligneo della farmacia Pogliani e casa Carlo Arri di via Guttuari. Neogotici, eclettici, liberty dominavano sulla [illegible] architettonica della città, ma nella scultura erano preminenti i bistolfiani. Leonardo Bistolfi, casalese (1859-1933), [illegible] idealista e simbolista, animato da un alto potenziale poetico.

Bistolfiano fu Lamberto Goria, autore [illegible] busto di Vittorio Alfieri nel cortile del palazzo omonimo e del conte Leonetto Ottolenghi. Era nato a Tortona nel 1863 e morì [illegible] Asti nel 1927. Colpito dalla poliomielite a 11 mesi, era stato costretto a trascorrere i [illegible] giorni sulla carrozzella. Si rivelò con il bassorilievo «La Vergine e il Bambino Gesù» all'Esposizione [illegible] Belle Arti di Roma nel 1890. Successivamente fu premiato al concorso di Asti del 1894 per il busto del [illegible] Vassallo ora esposto nell'atrio del liceo classico «Alfieri».

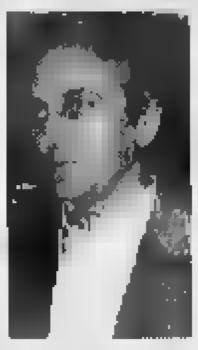
Nel 1906 si trasferì ad Asti, in una casa [illegible] corso Alfieri [illegible] fronte al Michelerio. Vi stabilì il suo studio, aiutato dalla moglie Nina e dalla figlia Elisa, con le committenze pubbliche e private, [illegible] quella della tomba Pelissero di Asti. Le classi agiate, mirando a dar lustro alla propria casata, si rivolgevano a pittori e scultori ritrattisti in un'epoca in cui la fotografia [illegible] ancora privilegio di pochi. Lamberto Goria è ricordato da una traversa [illegible] via Conte Verde, vicino all'Istituto salesiano.

Giuseppe Crosa

ARTE E DINTORNI

[illegible] Loazzolo nuove opere di G[illegible] Ferraris

Stamattina, alle 10, al «Punto arte Ranaboldo» di Loazzolo, si inaugura la mostra del pittore e grafico canellese Gian Carlo Ferraris. L'artista presenta una serie di dipinti scaturiti da una ricerca che lo ha portato a una originale sintesi del segno e a un raffinato uso del colore. Una forma di espressione astratta, che colpirà gli estimatori che conoscono la sua pittura attraverso un figurativo che non è mai stato [illegible]



Il pittore e grafico canellese Gian Carlo Ferraris espone al «Punto [illegible] Ranaboldo» [illegible] Loazzolo

[illegible] Al [illegible] collettiva di contemporanei

Alla galleria «Il platano», [illegible] Alfieri 253, è stata inaugurata ieri una collettiva di pittura e scultura. Sono esposte opere di Tabusso, Soffiantino, Mastroianni, Paulucci, Ferraris, Fresù, Rosa, Buoso, Sassu, Bonichi, Messina, Mino Rosso e Omedé. Orario: 9,30-12 e 16-19,30. Chiuso domenica e lunedì.

[illegible] A Mombercelli il museo di arte contemporanea

Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 è aperto, ogni sabato e domenica, il «Museo di arte contemporanea» di Mombercelli. La raccolta di preziose testimonianze d'arte ha trovato sede nell'ex carcere, opportunamente ristrutturato.

[illegible] I paesaggi provenzali di Sebastiano Borello

Continua la personale del pittore Sebastiano Borello. L'artista astigiano espone nel [illegible] studio al primo piano di [illegible] Alfieri 253. I dipinti hanno come soggetto paesaggi monferrini, spagnoli e provenzali. Fino al 21 dicembre; orario: 10-12 e 16-19.

[illegible] Giovanni [illegible] alla «Finestrella»

Alla galleria «La finestrella» di Canelli, via Alfieri 10, è in allestimento una mostra di Giovanni Rovero che sarà inaugurata il [illegible] dicembre alle [illegible]. «Le tenebre e la luce - I vangeli di Rovero» è il titolo dell'esposizione. L'arte [illegible] rappresenta una parte cospicua dell'impegno culturale del pittore, nato a Mongardino nel 1885 e morto a Noli nel 1971.

[illegible] «Asti fantastica» [illegible] giorno

Ultimo giorno oggi (orario 10-13 e 15-18), per visitare a palazzo Mazzetti la mostra fotografica di Giulio Morra. In «Asti fantastica», il fotografo astigiano mette in evidenza aspetti inediti e suggestivi della città e della sua terra, dai suoi tesori d'arte agli angoli più poetici della sua campagna.

[illegible] Fernanda Core al teatro Alfieri

C'è ancora tempo fino a questa [illegible] per visitare, nel foyer del teatro Alfieri, la personale dal titolo «Nel territorio di Piero», di Fernanda Core, pittrice di origini astigiane.

[illegible] I «Falsi d'autore» di Fernanda Trinchero

Dal 1 al 10 dicembre, Fernanda Trinchero Ferraris espone le [illegible] opere alla sala d'arte del palazzo della provincia. Si tratta di «falsi d'autore», ritratti e paesaggi dal 1600 al 1800. Orario: sabato, festivi e mercoledì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. Negli altri giorni solo 15-19,30.

[illegible] Le nuvole di Zocchini a «San Pietro-incontri»

Ultime [illegible] per la mostra «Nuvole e oltre» di Laura Zocchini alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso 5. Da sabato 6 dicembre i locali ospiteranno la personale di Roberto Gasperini, pittore pisano.

[illegible] Cinque pittori all'hotel «Le compane» [illegible]

Nello spazio espositivo dell'hotel «Le compane» a Boglietto di Costigliole, prosegue [illegible] collettiva d'arte con opere di Piero Zunino, Francesco Cerioli, Carlo Birotti, Gilberto Francisetti e Remo Leporati. Fino al [illegible] dicembre.

[illegible] Arte preistorica a palazzo [illegible] Leoni

«Immagini della Preistoria» è il titolo della mostra allestita a palazzo dei Leoni, via Balbo 4. Fotografie e disegni illustrano l'arte rupestre in Piemonte. Resterà aperta fino al [illegible] dicembre; orario: da lunedì a venerdì, 15-19. Sabato e domenica 10-13 e 15-19.

Armando Brignolo

[illegible] A...

Festeggiano il compleanno:

[illegible]: Olga Benzi, insegnante; Mario Perosino, pittore; Pino Forastiere, medico, Monale; Giovanni Porta, [illegible] dico, Nizza; Davide Meliga, studente, Villafranca.

[illegible] 1: Fabrizio Brignolo, avvocato; Franca Barbero, insegnante; Giglio Pressenda, medico Tigliole; Isa Demichelis, casalinga, [illegible].

Martedì [illegible]: Donatella Mussa, impiegata; [illegible] Lucariello, [illegible] carabinieri; Mario Serra, ingegnere; Fabio Cacciatori, cons. aziendale; Anna Luisa Dogliotti, insegnante; Gianni Dova, allenatore pallacanestro; Mar[illegible] Gibello, [illegible] Villanova; Giuseppina Monaca, farmacista; Maurizio Cassetti, direttore Archivio di Stato; Cinzia Zenzon, studentessa.

[illegible] 3: Luigi Gentile, medico; Ivana Guiotto, impiegata; [illegible] Rabezzana, pensionato; Giorgio Cravegna, medico; Giuseppe Cotto, [illegible] mercialista [illegible] Gianmarco Mannino, ingegnere; Valentina Archimedé, pubblicista.

Giovedì 4: [illegible] Bini, insegna.; [illegible] Appendino, commerciante; Viviano Ghia, medico; Giuliana Bottero, farmacista, Graziano Badoglio; Nicoletta Gaj, procuratore legale; Anna Capone, impiegata; Luciana [illegible] matti, delegata CRI, Montegrosso.

Venerdì 5: Mauro Torchio, medico; Arturo Gay, ingegnere; Laura Pesce, impiegata; Enrico Pesce, gestore [illegible] le cinematografiche, Nizza.

[illegible] 6: Silvana Alessandria, insegnante, [illegible] Annone; Carla Musso, insegnante; Giancarlo Ferroni, medico; Mauro Aschiero, ingegnere; Maria Pia, ingegnere; Giulio Morra, fotografo; Antonio Panetti, informatico; Silvio Rivetti, pubblicista.

STASERA AL CINEMA

LUX. Tel 594.147. **Fuochi d'artificio** di L. Pieraccioni con C. Gerini, V. Lorenzo, M. Tayde, B. Enrichi. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,25; 22,30. L. 12.000.

[illegible]. Tel. 530.085. **[illegible]** di J. Mangold con S. Stallone e R. De Niro. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.080. **Mr. Bean** di M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,30. L. 12.000.

NUOVO [illegible]. **Mr. Bean** di M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or.: sp. ore 15; ultimo 22,30. Lire 12.000 (8000).

SALA PASTRONE. [illegible] 530.[illegible]. [illegible] Or.: 15; 22,30. Lire 12.000 (8000).

L[illegible] ([illegible]). Tel. 410.858. **L.A. Confidential** di C. Hanson con K. Spacey, R. Crowe e D. De Vito. Or.: 18,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[illegible]. Tel. 824.889. **Carne tremula** di P. Almodóvar con J. Bardem, F. Neri, A. Molina. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[illegible]ALE. Tel. 985 375. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.459. **Ipotesi di complotto** con M. Gibson, J. Roberts, P. Stewart. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire [illegible] (7000).

LUX. Tel. 702.788. **Anaconda** di L. Llosa con J. Lopez, Ice Cube. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000 [illegible].

SOCIALE. Tel. 701.496. **Mr. [illegible]** di M. Smith con R. Atkinson, P. Mac Nicol, B. Reynolds. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

[illegible]. Tel. 701.459. **Mr. Bean** di M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[illegible]. Tel. 975.124. **Jungle Jungle.** Or.: 15; 16,30. Lire 10.000 (5000 abb.).

LUX. Tel. 975.018. **Innamorati cronici** di G. Dunne con M. Ryan, M. Broderick, K. Preston. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 982.268. **Donnie Brasco** di M. Newell con Al Pacino, J. Depp, B. Kirby, J. Russo. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (5000).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi [illegible].** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Giovedì [illegible] venerdì 5 **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Dobermann.** Vm 14. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2: **The Peacemaker.** Ore 15; 17,30; [illegible], 22,30. Sala 3: **[illegible] box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi [illegible].** Or.: 14,50; 16,50, 18,30; 20,35; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Benvenuti a Sarajevo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23 **Hana-Bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Jerusalem.** Or.: 16; 19; 22.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: [illegible]; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cop land.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **M.I.B. [illegible] black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. Martedì 2 e mercoledì 3/12 **Uomo d'acqua dolce.**

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi [illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3023. **Fanciulla Bella.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - [illegible] catastrofe.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614 **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Arte di famiglia.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

[illegible] UNO v. [illegible] 6, tel. 817.10.48. **[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 15; 16,30, 18,30; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il dolce domani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **L'appartamento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr.: 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Volcano.** Or. 16. 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 97/[illegible] Teatro Regio: sono in vendita i biglietti per Evgenij Onegin (22/1-4/2/98) per i **Concerti aperitivo** dal 31/1-28/2 ore 18 e 8/3-19/4 ore 10,30. Orchestra e [illegible] del Teatro [illegible] aperta [illegible] martedì ore 10,30-16 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Domani ore 21 avrà luogo il concerto di inaugurazione della stagione 1997/98. In programma W.A. Mozart: **Requiem in re minore K. 626.** Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia, direttore Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

I galletti, staccati di un punto, cercano riscatto con la capolista dopo l'eliminazione in Coppa

L'Asti ad Acqui: il momento della verità

Formazione al completo. Ballottaggio Sangilles-Restivo



Renato [illegible], capitano dell'Asti con 5 reti al passivo è il portiere meno battuto del girone e intende mantenere questo primato

ASTI. E' squadra pronta a dare battaglia quello che affronta oggi l'Acqui, sfida di vertice del campionato d'Eccellenza. Due formazioni separate da un punto, che si giocano il primato. «E' partita che, caso successo, potrebbe permetterci di guardare al futuro con più tranquillità - avverte l'allenatore Franco Delladonna -. Una gara che ci dovrà se maturi per il primo posto». fattore campo potrebbe non incidire per l'Asti: «L'Acqui ha già perso due partite in casa - fa notare Delladonna - è un dato sul quale riflettere, ma hanno un pubblico molto caldo».

Buono comportamento dei galletti lontano Comunale: una sola sconfitta contro il Settimo. L'Acqui, dal canto suo, ha vinto ben otto incontri, pareggiando una sola volta, contro le sette vittorie e i tre pareggi astigiani.

Dimenticare Novi. L'Asti dovrà superare il contraccolpo psicologico dell'eliminazione in Coppa Piemonte. I galletti stati sconfitti giovedì dalla Novese per 1-0 a causa di un'autorete di Ardoino.

La vittoria Coppa insieme alla promozione in serie D era uno dei due obiettivi iniziali della società e di Delladonna: «Abbiamo buttato via una grossa opportunità - afferma il mister biancorosso - sia que riusciti a tenere sulla corda Novese per 90' però riuscire a concretizzare».

Il tecnico si attendeva qual- di più da alcuni giocatori: «Ho dato spazio a quegli elementi che in questo periodo avevano giocato meno. Schiavone, Incardona, Pavese: da loro mi aspettevo rendimento diverso».

Sangilles in forse. Oggi ballottaggio per un posto Restivo e Sangilles. primo, che ha caratteristiche più difensive potrebbe utile una formazione gioca in pratica con tre punte: Barcelli, Barletta e Petrini.

«Dovrò anzitutto valutare condizioni fisiche di Sangilles - spiega Delladonna - che ho schierato a Novi dopo una lun- per infortunio. In qualsiasi l'Asti muterà le sue caratteristiche: non dremo ad Acqui per difendere lo 0-0».

Riprende il suo posto in attacco Daidola, lasciato in panchina contro il Novi: il centroavanti è l'attuale capocannoniere del girone 10 reti in nove partite.

Due ex in campo. Sono due i giocatori dell'Asti che hanno militato in passato nell'Acqui: libero Ardoino e il centrocampi- Scalzi. «Avranno entrambi qualche motivazione in più - Delladonna -. io spero che tutta la squadra dia un grosso contributo. Poi, per mia fortuna, ho parecchi giocatori possono fare la differenza».

Il portiere ritrova oggi da avversario l'ex compagno di squadra Benzi. «Abbiamo giocato tanti anni insieme Bra - racconta - adesso ad Acqui fa il libero e l'allenatore».

Le gare di oggi (ore 14,30): **Acqui-Asti**; Bra-Villafranca Piemonte; Chieri-Albese; Giaveno-Moncalieri; La Chivasso-Nizza Millefonti; Libarna-Piobesi; Saluzzo-Volpiano; Settimo-Novese.

Classifica: Acqui 25 punti; Asti 24; Novese 23; Albese 22; 20; Villanfraca 19; Bra, Volpiano 17; Saluzzo 16; Moncalieri 13; Settimo 12; Libarna 10; La Chivasso, Nizza Millefonti 7; Piobesi 6; Giaveno 5.

Enzo Armando

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Golden boys

Consegnare o spedire a ***La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti***

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Prende il via oggi seconda edizione del «Golden Boys», il referendum per eleggere i migliori giovani calciatori astigiani. Sulla pagina sport dell'edizione Asti de «La Stampa» sarà pubblicato un tagliando (qui accanto il primo) sul quale indicare i giocatori preferiti.

I «coupon» con i voti (non valgono le fotocopie), si possono consegnare alla redazione de «La Stampa» di Asti, via De Gasperi 2 (dal lunedì al sabato) o spedire allo stesso indirizzo. Periodicamente compilate le classifiche delle diverse categorie e messi in luce i più votati. Il primo concorso, conclusosi ad aprile, un grande : i tagliandi pervenuti in redazione furono oltre trentamila.

TUTTO CALCIO

Canelli

Orfano del centrocampista Fusco, squalificato, il Canelli sponsorizzato Casse Risparmio Asti, affronta in casa il Pecetto. Il mister Eugenio Pivetta dovrebbe utilizzare dal primo minuto Fioriello: il centroavanti, utilizzato nell'ultima z'ora nel turno passato, aveva realizzato una doppietta contro la Cossatese. Rientra anche il Gallo.



Daniele Gallo, del Canelli

Don Bosco

Al Comunale Asti arriva la Crescentinese. Il Don Bosco, ultimo in graduatoria con appena punti, insegue la vittoria-scacciacrisi. Squalificati Gamba e Mezzanotte, rientrano il libero Cacciola e il centroavanti Grandi.

Rinfrancato dal bel successo nel darby con il Don Bosco, il Sandamianferrere gioca sul campo capolista Lamarmora Biella. L'unico dubbio riguarda Sorba, che è leggermente infortunato.

: Lamarmora Biella punti; San Carlo 23; Castellazzo 21; Sarezzano 20; Tronzanese 19; Crescentino 18; Monferrato, Cossatese, **Canelli, Sandamianferrere** 14; Viverone, Fulvius 13; Pecetto 12; Pontecurone 10; Trino 6; **Don Bosco 4.**

[e. a.]

Nizza

Nel girone H di Prima categoria la formazione di Franco Allievi ospita il Carrosio. difesa gioca Bronzino, che ha scontato una giornata di squalifica.

[fi. l.]

Il Rocchetta affronta tra- sferta la capolista Piovera senza quattro titolari: l'infortunato Garrone e gli squalificati Basso, De Paola e Passera. In panchina, dopo le dimissioni di Massimo Tirone, siederà il direttore tecnico Laiolo.

Prima categoria: Montegioco, Piovera 22 punti; Fre- 21; Comollo 19; Fubi- Nizza 17; Viguzzolese, Cassino, Cassano 16; Ovada 13; Arquatese 11; Felizzano 7; **Rocchetta** 6; Carrosio 5.

Nel girone F di Prima il Nuova Villanova, dopo la p sconfitta sul della capolista Vinovo, ospita l'Atletico Mirafiori. I villanovesi, terzi 18 punti, hanno sette lunghezze di vantaggio sull'undici torinese. Mancano Gamba ed Ellena, squalificati e Pitzalis, indisponibile per impegni famigliari.

In Seconda

Derby a Moncalvo, dove gli aleramici primi in graduatoria affrontano lo Junior Canelli. Sul campo di Praia il Napoli Club ospita il fanalino di coda Junior Serravalle.

: Moncalvese 21 punti; Occimiano 19; Strevi 17; Masiese 16; Nicese 15; Mombercelli 14; Rocca, Quargnento 12; Junior Canelli, Napoli Club 11; Mirabello 8; Calliano 6; Junior Serravalle, Luese 4.

[e. a.]

Netto successo (3-0) ieri sui pisani del Codyeco

Alla Biemme2 basta un'ora per ammansire i «Lupi»



I giocatori della Biemmedue si «caricano» prima dell'incontro di ieri

ASTI. La Biemmedue ammansisce anche i «Lupi» pisani che inseguivano a due sole lunghezze e consolida il primato «solitario» [illegible] classifica di B1.

Il 3-0 (15-5; 15-6; 15-7) inflitto ieri pomeriggio in poco più di un'ora, sul parquet del Giobert, al Codyeco Lupi, è il [illegible] risultato utile consecutivo in campionato per gli astigiani che, dopo le vittorie contro Bergamo, Crema e gli stessi Lupi, si candidano in maniera decisa al salto in A2.

Il sestetto composto da Angesia in palleggio, Salvi opposto, Calardo e Rolando ali-ricettori, Becchio e [illegible] centrali, ha disputato la miglior partita stagionale non permettendo agli avversari, grazie a battute efficaci, di impostare il gioco.

Il match [illegible] ha avuto storia. Gli astigiani, sempre in vantaggio, hanno saputo mantenere la concentrazione per tutto l'incontro. Angesia, supportato da una buona ricezione ha alternato le palle sull'opposto Salvi e sulle ali Rolando e Calardo, [illegible] in campo fin dall'inizio al posto di Glinac: in settimana l'ala non si era potuta allenare a [illegible] di un torcicollo, ed è rimasta in panchina.

Efficace anche il muro soprattutto ad opera di Becchio, autore di quattro punti sul fondamentale.

A parziale scusante dell'opaca prova dei toscani le assenze del palleggiatore titolare Nuti, influenzato e dell'ala-ricettore Bertelli, militare.

Sabato prossimo la Biemmedue giocherà, alle 21, sul parquet di Busca con l'Lcl Pacini nel primo dei [illegible] derby regionali: nella [illegible] stagione i cuneesi furono i rivali più agguerriti degli astigiani nel torneo di B2.

[illegible]: Biemmedue-As Codyeco Lupi 3-0 (15-5; 15-6; 15-7). **Totale punti:** 45-18. **Durata:** 20', 20', 23'. **Totale:** 1 ora e 3 minuti. Arbitri: Massimo Ferrarato di Varese e Gabriele Balboni di Torino. Spettatori: 250.

Biemmedue: Salvi 7 punti + 11 cambi palla; Rolando 2+13; Becchio 5+6; Costa 3+6; Celardo 7+3; Aiello 0+0; Glinac, Conti e Casalone n.e.



Moti i giovani alla palestra Giobert per la sfida di vertice (FOTO MORRA)

BOCCE

Pari della Tubosider

Pareggio (10 a 10) in trasferta a Pianezza per i campioni d'Italia della Tubosider in una [illegible] particolarmente tirata che si è risolta solo nelle ultime battute. Nel primo turno gli astigiani si sono aggiudicati la gara a coppie con Vottero e Mandola: pari invece con Cericola e [illegible] della terna Pastre-Losano-Canelli. La Tubosider riprendeva le redini della partita nel secondo turno vincendo il pta con Vottero ed il tiro progressivo con Bonino. Risultato positivo di Losano nel tiro di precisione. Le sconfitte arrivavano nella staffetta con Bonino-Mandola: quest'ultimo ha subito poi un'altra battuta d'arresto nella seconda sfida del pta. Nel finale giungeva il pareggio della coppia Cericola-Paletto e sconfitta di Losano. Col punto conquistato sul campo dei torinesi la squadra del presidente Ruscalla conquista il sesto punto stagionale. [e. a.]

[illegible] DEL TIFOSO

OGGI

[illegible] (12° turno, ore 14,30): Acqui-Asti.

[illegible] (11° turno, ore 14,30): Biella Lamarmora-Sandamianferrere; Canelli-Pecetto; Don Bosco Asti-Crescentino.

[illegible] categoria, girone F (12° turno, ore 14,30): Nuova Villanova-Atletico Mirafiori. Girone H (12ª giornata, ore 14,30): Nizza-Carrosio; Piovera-Rocchetta.

Seconda categoria, girone H (11° turno, ore 14,30): Atletico Delle Alpi-Castelnuovo Don Bosco. Girone M (11° turno): Isola-Favari; Koala-Castagnole Lanze. Girone O (10° turno): Calliano-Rocca; Mirabello-Mombercelli; Moncalvese-Junior Canelli; Napoli Club-Junior Serravalle; Strevi-Nicese.

Terza categoria, girone B (11ª giornata, ore 14,30): Acta Center-San Domenico Savio; Bubbio-Vinchio; Buttiglierese-Arredo Bagni; Bar Spring-Montemagno; Cunico-Castelnovese; Villafranca-Calamandrana.

Bocce. A San Damiano sui campi dell'Unione Bocciofila dalle 9 «Trofeo Peugeot», gara a bocce a terne, [illegible] sistema «poule» a tempo.

[illegible] Promozione (4° turno, ore 18): Albese-Stefan; Virtus Fossano-Omega Computer1.

Podismo. Organizzato dall'Atletica Avis Villanova si disputa stamane a Castelnuovo Don [illegible] la seconda edizione del Cross del Tartufo, gara podistica sulla distanza di 6 chilometri per gli uomini e [illegible] 3 per le donne.

La manifestazione, patrocinata da Comune e Pro loco di Castelnuovo. Ritrovo alle [illegible] in via Moro (Casa di cura S.Giuseppe): alle 9,30 partiranno tutte le categorie dei Master maschili. Per le categorie giovanili sono programmati percorsi in base alle varie fasce d'età.

Scacchi. «Open» di scacchi organizzato dal Circolo «Picchio Rosso» di Calamandrana Alta. Le partite saranno disputate nel salone dell'agriturismo «La Viranda», [illegible] inizio alle 9,30.

Tennis tavolo. [illegible] (7ª e ultima d'andata): Futura Asti-Ivrea (palestra Don Bosco ore 10).

Serie D1 (7° turno, ore 10): Futura Asti-Refrancorese (Don Bosco); Incisa Scapaccino-Boschese.

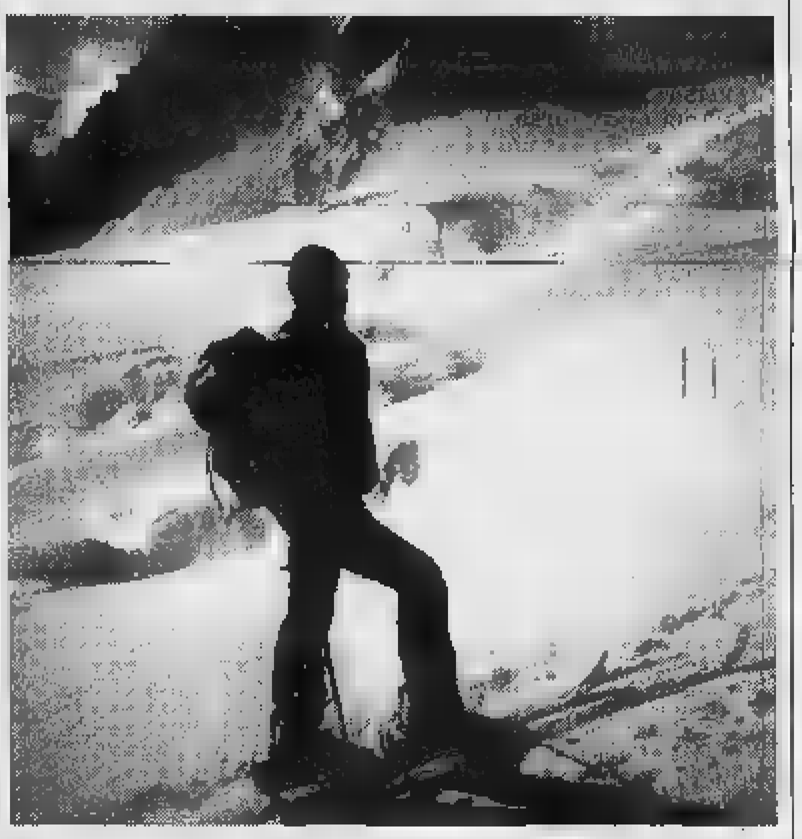
Tennis. Terza giornata del torneo di «doppio giallo» sui campi del Dopolavoro Ferroviario. Inizio delle gare alle 14,15.



Ruggero Sarino, «Vittorio Alfieri»

Articolato programma del Cai astigiano

Con lo sci-alpinismo non è la «solita neve»



Il Club alpino astigiano organizza un corso di introduzione allo sci-alpinismo

ASTI. Due passioni in [illegible]. E' lo sci-alpinismo, disciplina sportiva che permette di [illegible] l'amore per l'escursione in montagna a quello per la neve, lontano dalle baraonde delle piste e degli ski-lift.

Chi è [illegible] della «solita neve» e desidera accostarsi allo sci-alpinismo può approfittare del [illegible] organizzato dalla sezione astigiana del Cai. Un programma di escursioni [illegible] s'inizierà a gennaio per proseguire fino a maggio. Inoltre, il 14 dicembre ci sarà un'uscita (indicativamente in valle Stura) per chi vuole provare prima di decidere.

Ad Asti si è formato un notevole interesse per lo sci-alpinismo; inoltre il Cai astigiano può [illegible] su una quindicina di istruttori nazionali e sezionali. «L'interesse per la disciplina è cresciuto negli ultimi 25 anni - spiega l'istruttore nazionale Franco Gherlone - ogni anno ci sono nuovi appassionati».

Aggiunge l'istruttore sezionale Sandro Spagarino: «Si tratta di abbandonare ogni mezzo meccanico di risalita per raggiungere con gli sci ai piedi una [illegible] o un colle, e scendere poi su neve non battuta, in ambienti incontaminati e in totale libertà».

«[illegible] gli sci [illegible] attacchi speciali - prosegue Spagarino - si applicano 'pelli di foca' sintetiche, che consentono di procedere in salita, senza scivolare all'indietro, e di andare ovunque il terreno lo [illegible].

Le escursioni del Cai si rivolgono a tutti gli sciatori e propongono itinerari facili e sicuri. Si parte dalle valli alpine più vicine (Stura, Po, Varaita, Grana, Chisone, [illegible] e Gran San Bernardo in Val d'Aosta), per arrivare anche alle Alpi svizzere (St. Moritz e Stelvio).

Il programma del corso prevede otto uscite: fino ad aprile l'avviamento, poi il perfezionamento sino a fine maggio. I partecipanti vengono [illegible] in gruppi di 7-8 persone, con due istruttori.

Oltre alla pratica si terranno anche incontri teorici. Inoltre, sarà possibile affittare tutto il materiale necessario.

«[illegible] formula di iscrizione più conveniente - precisa Gherlone - è quella per tutte le uscite, che comprende l'affitto di sci, pelle di foca, accessori e il dispositivo cercapersone in caso di valanghe».

La quota è di 200 mila lire, ma [illegible] anche altre possibilità da concordare rivolgendosi alla sede del Cai, in viale alla Vittoria 50 (tel. 593.528), ogni martedì e venerdì dalle [illegible] 21,30 alle [illegible] 23. [c. f. c.]

BASKET PROMOZIONE

I Teneroni conquistano la prima vittoria

Trasferte cuneesi di Omega e Stefan

ASTI. Doppio impegno [illegible] alle 18 per le formazioni astigiane nel campionato di Promozione di basket. La capolista Stefan, rinforzatasi [illegible] il pivot Mauro Covre, affronta l'Albese. L'Omega sarà ospite della Virtus Fossano.

Intanto c'è da registrare il primo successo dei Teneroni, che venerdì al palazzetto hanno battuto il New Basket Cuneo per 84-83. Il primo tempo è stato piuttosto equilibrato: «Noi abbiamo perso parecchi palloni - spiega Ugo Tartarone - la difesa degli ospiti era molto aggressiva».

La prima frazione si è conclusa con la compagine astigiana avanti di [illegible] punti (37-31).

I Teneroni hanno poi disputato un'ottima ripresa e con un efficace contropiede hanno preso il largo chiudendo l'incontro. Buon debutto per Bossolino, play maker proveniente dalla Cierre. Giovedì il quintetto di Tartarone giocherà contro il Chieri in trasferta.

Teneroni: Ercole 4, Fasolis 6, Perissinotto 7, Giaggio 1, Bossolino 14, Rampone 3, Farò 17, D. Pettenuzzo 14, G. Locatelli 12, Fea 15.

Classifica: Alba, Piossasco, Stefan Asti, Barracuda Torino 6 punti; Omega, Chieri 4; Teneroni 2; Albese, Dogliani, Fossano, [illegible] Basket, Auxilium Bra, 0. [e. a.]



Mauro Covre, neoacquisto della Stefan

Con 150 ragazzi

Torneo indoor da oggi al Giobert

Parte oggi il torneo indoor giovanile di tamburello, organizzato dal comitato provinciale della Fipt.

Sono circa 150 i ragazzi in gara, tra i sette e i diciotto anni, in rappresentanza di 21 squadre: sette i turni in programma nella palestra del Giobert. Il torneo sarà sospeso nel periodo natalizio.

Alcune delle società iscritte saranno al via con più formazioni. Ecco le partecipanti: Cinaglio, Piea, Settime, Tonco, Alfiano Natta, Monale, Viarigi, Camerasti, Castell'Alfero, Settime, Montemagno. Tre le categorie: esordienti, pulcini e allievi.

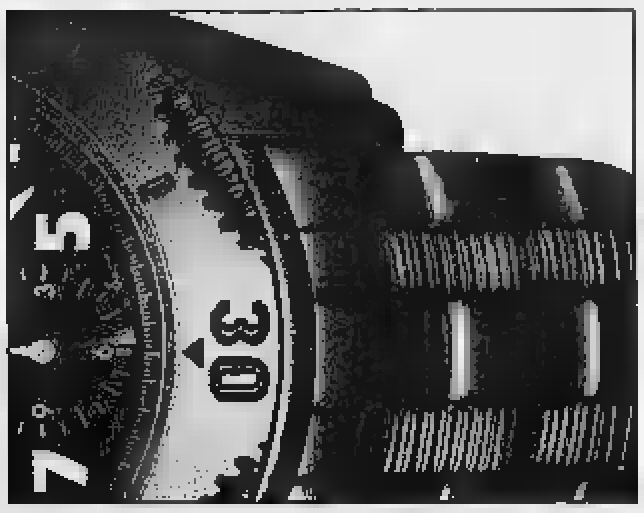
In palio, i titoli provinciali di categoria e le qualificazioni alle finali regionali.

Questo il calendario della prima giornata. Si gioca dalle [illegible]. Esordienti: Tonco-Settime, Cinaglio-Piea. Pulcini: Camerasti B-Cinaglio, Camerasti A-Castell'Alfero. Allievi: Camerasti-Camerasti femminile, Camerasti-Settime.

[bru. m.]







I Centri Vendita Selezionati

1

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI
SPACCIO

UOMO ❄
DONNA ❄
SCAMPOLI ❄

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

2

FILI
Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30

Giorno di chiusura: LUNEDI'

3

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA
ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA - CASHEMERE
UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 15,00 alle 19,30

DAL 30 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE
[illegible] APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE [illegible] 9 alle 12 e [illegible] 15 alle 19,30

VERCELLI
Via Gran Paradiso 34 (interno cortile)

4

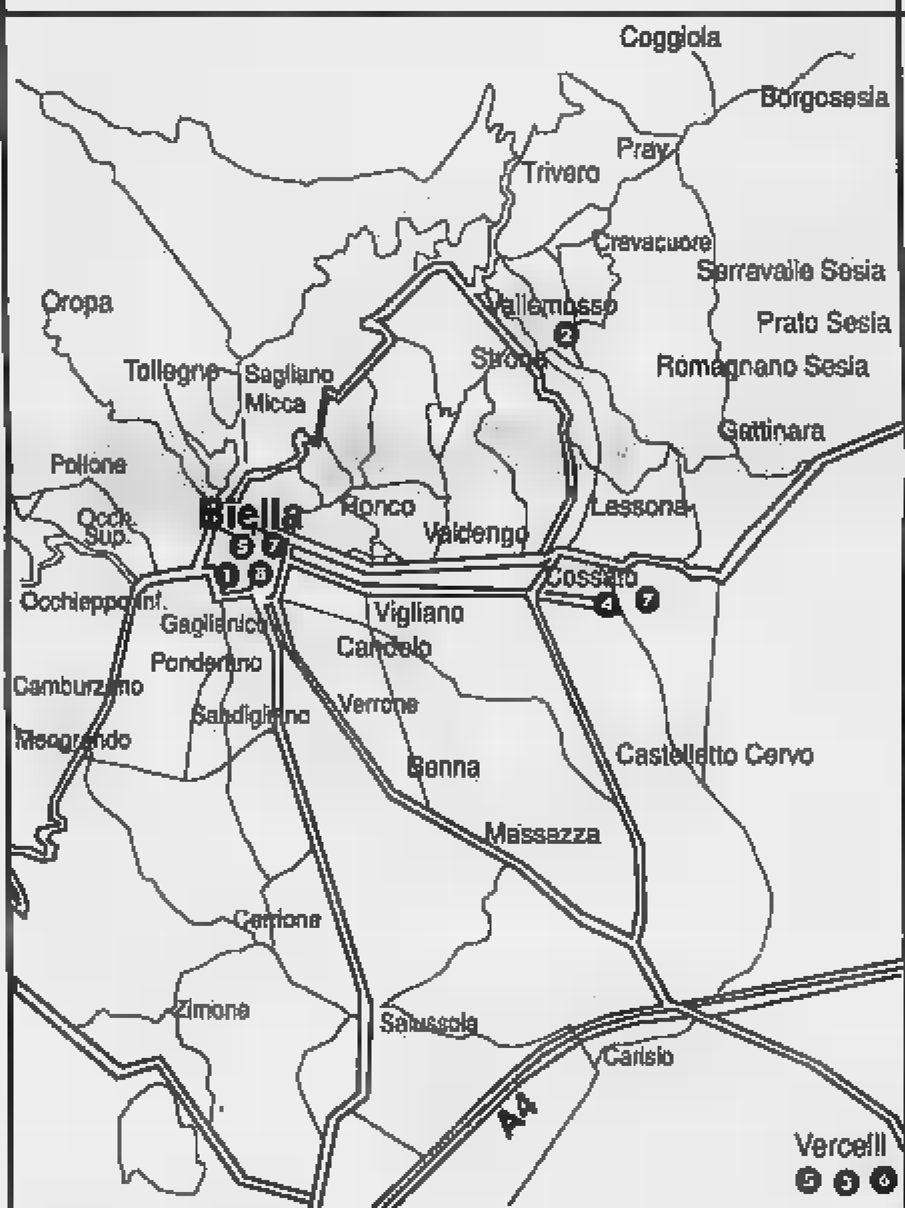
tricot5®

VENDITA
MAGLIERIA ESTERNA

Campionario e produzione fine serie

[illegible] aperti dal 17 novembre al 20 dicembre
[illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30
[illegible] compreso

COSSATO
Via Mazzini, 5 - Tel. 015 925541



5

LA MODA È

BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA, CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA

ABBIGLIAMENTO DONNA:
Abiti, Tailleurs e completi su misura

ENGLISH SHOP

Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
[illegible], GIACCONI, [illegible] IMPERMEABILI [illegible] TEMPO [illegible] COUNTRY AI PREZZI PIU' [illegible]

Punti vendita:

BIELLA [illegible]
Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

6

tricerri

VIA [illegible] MANZONE, [illegible] - VERCELLI - Tel. 0161/54860

Fabbricazione di sacchetti

Bobine in polietilene bassa/alta densità

Microforatura

Lavorazione e stampa di [illegible]

Stampa flessografica

Serigrafica e in [illegible] a caldo

7

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO
Cerruti... Cossilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
[illegible]
COSSATO
Via Amendola, 15 [illegible] - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 [illegible]

CENTRO TESSUTI
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 01521994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 [illegible]

APERTO ANCHE IL SABATO

8

Tutti i prodotti INVICTA
La più vasta scelta di guanti per lo sci e lo snow board

invicta
SHOP

INVICTA SHOP BIELLA
Via Vescovado, 4/B - Tel. 015 [illegible]

COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI NOTIZIE, FATTI E LEGGI

ASCOM

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

CONFCOMMERCIO

Le [illegible] del [illegible] PANIFICATORE

La professione di panificatore è [illegible] delle più antiche in quanto i primi "inventori" del pane lievitato furono gli Egizi che impastavano la farina e l'acqua con i piedi e poi, sempre con i piedi, accompagnati dal suono del flauto, pigiavano la pasta fino a quando [illegible] pronta per la cottura. Si deve agli schiavi fornai che i Romani portarono dall'Oriente l'avvento dell'arte della panificazione in Italia. Prima dei Romani le antiche popolazioni italiche (Latini, Umbri, Etruschi, ecc.) coltivavano diversi tipi di cereali [illegible] il frumento, che comparve appunto ai tempo dei sette re.

Il pane bianco, cioè quello fatto [illegible] farina quasi del tutto priva di crusca, [illegible] diffuso durante la rivoluzione francese, quando sembrò giusto che questo tipo di pane, fino ad allora privilegio dei ricchi, diventasse anche un diritto dei poveri. Da allora il pane nero, tanto più salutare di quello bianco, diventò quasi un segno di miseria e si perse l'abitudine di usarne non appena raggiunto un certo benessere.

Certamente, da allora molte cose sono, fortunatamente, cambiate in materia di metodo di produzione, di manualità sempre più sostituita da macchinari ed attrezzature all'avanguardia che, [illegible] po' alla volta, trasformano i tradizionali laboratori in [illegible] e proprie industrie dell'arte panaria.

Naturalmente nei tempi passati [illegible] si prevedevano licenze, iscrizioni, esami e quant'altro è [illegible]sario ora per iniziare, in genere, una attività di lavoro autonomo.

In particolare per i panificatori, questa attività è ricompresa fra quelle artigianali e pertanto non necessità di alcuna iscrizione al REC-Registro esercenti il Commercio. In Peraltro, l'esercizio di questa attività prevede il possesso di [illegible] iscrizione all'Albo degli Artigiani, presso la Camera di Commercio della provincia nell'ambito della quale trova sede l'azienda. [illegible] stessa Camera di Commercio [illegible] richiesta la li[illegible] di esercizio, che ogni anno va rinnovata con apposita domanda al fine di mantenerne la validità operativa. Detta licenza autorizza alla produzione di tutti i prodotti da forno e la fornitura degli stessi a rivenditori. Il panificatore è altresì autorizzato a vendere i propri prodotti a finali consumatori presso il proprio laboratorio o mediante consegna al loro domicilio.

Qualora, [illegible] sempre più spesso si verifica, il panificatore volesse allestire anche un vero e proprio punto di vendita, ovvero un [illegible]gozio, solo in questo caso dovrà adeguarsi alla normativa che prevede anche il rilascio della autorizzazione amministrativa da parte del Sindaco del [illegible] si intende aprire il punto vendita previo, a questo punto, l'iscrizione al REC-Registro Esercenti il Commercio- che avviene solo in presenza del possesso di particolari requisiti quali il titolo di studio [illegible] ragioneria, pratica professionale e superamento di apposito esame di idoneità.

Certo è, comunque, che fra incombenze amministrative, problematiche fiscali, esigenze sempre più pressanti della clientela che non si accontenta più di [illegible] unico tipo di pane, ma vuole quello [illegible] forma speciale, condito piuttosto che no, quello regionale e così via, il "fornaio" oggi non ha più certamente più il tempo di "suonare il flauto", come gli Egizi.

Iniziativa natalizia dell'Ascom

Natale in Città

A Biella negozi aperti già da [illegible]ggi

[illegible] poco sarà [illegible] !

La magica atmosfera della festa più attesa dell'anno, ancora una volta si compirà. Agli alberi dei viali cittadini, ormai assopiti nel loro naturale letargo, faranno da cornice al frenetico incedere della gente che, inesorabilmente attratta da nuove coreografie natalizie, percorrerà la città [illegible] fare curioso, alla ricerca di qualche [illegible] di insolito, oppure semplice e fors' anche di importante. La festa, si sa, è gioiosa, è quel qualcosa che [illegible] riempirti l' animo di disponibilità, virtù sempre più [illegible] da dispensare e ricevere in tempi ordinari, ma ....Natale è Natale!

La gente sorride, saluta, è felice ...il presepe, l' abete decorato, illuminato nell'atrio [illegible] casa a [illegible] benvenuto, tutto pare così semplice, così giusto, così bello ....la magica atmosfera...!

Anche la nostra città, ancora una volta, si appresta a trasformarsi per presentare [illegible] suoi visitatori il meglio [illegible] stessa... e [illegible] luci colorate e splendenti ad impreziosire le vie.... e [illegible] abeti altissimi con i loro addobbi multicolori.... e saranno i lenti caroselli delle giostrine nel piccolo "luna park" per i bimbi, i banchi del torrone, i venditori [illegible] caldarroste... e sarà così l'attesa della più bella festa dell'anno !

Anche in questa circostanza, l'Ascom, con molta modestia, ha ritenuto proporre, con la consolidata collaborazione [illegible] "Biella Intraprendere", un tocco di diversificazione, nata per vivacizzare ed accogliere [illegible] più simpatia la gente durante i fine settimana che precederanno il Natale.

Ebbene, ci saranno "14 pagode" natalizie che, disseminate in tutta la città, a[illegible] lo scopo di addolcire e divertire chiunque voglia addolcirsi e divertirsi.

Ma in effetti che cosa accadrà ?

E' molto semplice. Ogni "pagoda" sarà animata da giovani che inviteranno a giocare i passanti... giochi sereni, di società, per piacevoli momenti di svago.

Ogni partecipante sarà accolto con un "dolce" benvenuto, ed in più ci saranno assaggi di specialità gastronomiche [illegible] generosamente a disposizione di aziende che, in questi settori [illegible] sanno lunga; ed ancora "gadgets", mentre importanti premi corone[illegible] le vittorie di chi saprà primeggiare nei giochi proposti.

E poi le vie saranno percorse [illegible] giocolieri, mangiafuoco, suonatori... insomma, sarà una grande festa!

[illegible] le pagode dove [illegible] ?

Eccovi le postazioni dove poterle trovare ed utilizzare:

Viale Roma - Via Volpi (Via G. di Valdengo) - Via Mazzini - Via Duomo - Via S. Filippo - P.zza S. Giovanni Bosco (Riva) - Via Gari[illegible] (Via Vescovado) - Via P. Micca - Via Lamarmora - Portici "Standa" - Via Italia.

Ed [illegible] i giorni e le ore in [illegible] saranno a Vostra disposizione:

dalle ore 15.00 alle ore 18.00 di domenica 30 Novembre e nel [illegible] di Dicembre i sabati 6 - 13 - 20 , le domeniche 7 - 14 - 21 , lunedì 8 e mercoledì 24.

E' doveroso infine rammentare che, all' iniziativa hanno aderito oltre [illegible] aziende commerciali, grazie alle quali [illegible] divertimento potrà essere proposto.

......Ah! Dimenticavamo...grandi e piccini... siete tutti invitati a giocare!

Con [illegible] po' [illegible] anticipo ....

Buon [illegible]

[illegible] tra TIM [illegible] ASCOM/Confcommercio

Telecom Italia Mobile e Ascom/Confcommercio hanno recentemente stipulato [illegible] accordo-quadro per l'offerta, alle imprese associate, di servizi di telefonia cellulare GSM a condizioni speciali.

L'accordo è basa[illegible] sul "Servizio Multiazienda", di cui potranno beneficiare le aziende.

I per gli associati che aderiscono al "servizio multiazienda" i vantaggi sono:

Sconto sul traffico; alla fine di ciascun anno [illegible] conteggerà il numero complessivo dei minuti consumati da tutti [illegible] associati che hanno aderito all'iniziativa ed analizzerà il tipo di traffico sviluppato (On-Net e Off-Net).

Sulla base di questi due e parametri verrà calcolata la percentuale di sconto medio, il cui am[illegible] verrà posto a credito di ciascun associato nella prima fattura successiva indicativamente nella misura del 10% medio.

Sconto fedeltà; Tim riconoscerà, sulla spesa sostenuta da ciascun associato per canoni e traffico e già scontata [illegible] indicato nel punto precedente, un ulteriore sconto pari all'1,5% al 3% o al 5% dell'importo del traffico nazionale complessivamente effettuato, rispettivamente sulla base della durata biennale, triennale e quadriennale del contratto.

Noleggio e manutenzione cellulari. Le aziende aderenti all'accordo hanno la possibilità [illegible] noleggiare [illegible] telefonino [illegible] TIM, sostituendolo ogni [illegible] anni [illegible] un [illegible] modello, e [illegible] usufruire di un servizio di manutenzione privilegiato alle seguenti tariffe mensili (al [illegible] di IVA) molto convenienti.

Per usufruire dei vantaggi del "Servizio Multiazienda" gli [illegible]ciati dovranno rivolgersi esclusi[illegible] all' Associazione che provvederà a contattare i referenti dei Centri di Commercializzazione territorialmente competenti, con i quali potranno concordare [illegible] visita di un Promoter.

Il Promoter studierà insieme agli associati il miglior profilo tariffario [illegible] offrire, in base alle reali esigenze [illegible] ciascuna azienda e, una volta sottoscritto il contratto, invierà direttamente al Cliente, tramite corriere, il telefonino già attivato

Convegno panificatori

Erano circa [illegible] i partecipanti al convegno dei panificatori [illegible] Graglia di domenica 9 Novembre u.s..

Tra questi anche alcuni ospiti d'onore, come il Vicepresidente nazionale Edvino Jerian, Presidente della sezione di Trieste, il Presidente regionale Remo Bovio, e il Presidente di Torino, Giovanni Gal. A Graglia c'erano anche le delegazioni delle sezioni di Novara, Vercelli e Alessandria, mentre l'Ascom Biellese era rappresentata [illegible] Direttore Dott. Eugenio Maffei, dal Vicepresidente Gianfranco Gosso e dal Consigliere Teresio Casetta.

Tra le autorità, con i Vicesindaci di Biella, Diego Presa, e di Graglia, Silvana Crida, c'erano anche i Deputati Roberto Lavagnini e Sandro Delmastro.

Particolarmente significativa la cerimonia di premiazione [illegible] panificatori e fornarine anziani. Hanno ricevuto la medaglia d'oro Luigina Callegaro Zambon [illegible] Occhieppo Inferiore, in servizio dal 1966, Ornella Orecchia Zonta di Salussola, [illegible] 1967, Gea Leone Dama di Mottalciata, [illegible] 1967, e Fulvio Zambon [illegible] Occhieppo Inferiore, in attività dal 1966.

Il presidente Cav. Tibaldo Gabet Felice nella sua relazione [illegible] ha mancato di evidenziare i motivi di disagio per la categoria: "Innanzitutto la grande distribuzione". Ha continuato poi criticando le recenti misure in campo previdenziale proposte dal governo, con l'aumento dei contributi per i lavoratori autonomi ed ha concluso rimarcando: "Ci batteremo per il rispetto del diritto sacrosanto al riposo domenicale, la cui conquista partì proprio da Biella anni fa. Per quanto riguarda il [illegible], i nostri timori sono soprattutto rivolti [illegible] raddoppio [illegible] [illegible]sti d[illegible] lavoro festivo". Intanto si avvicina il cinquantenario dell'Associazione Biellese Panificatori, per il quale è già in corso una puntigliosa ricerca d'archivio.

Un caloroso ringraziamento al segretario Luciano Antoniotti per l'organizzazione e [illegible] dedizione nel seguire i panificatori.



LEGGE 675/96 per la TUTELA DELLA PRIVACY

In vista delle scadenze del 1998, relative alla Legge sulla "Tutela della Privacy", l'ASCOM BIELLESE e la CONFARTIGIANATO BIELLESE organizzano per i loro associati un convegno in cui saranno trattati i temi relativi alla Legge 675/96. Tutti gli associati, e in particolare le aziende con dipendenti, sono interessati all'argomento e possono partecipare al convegno che si terrà:

LUNEDÌ 1° DICEMBRE ore 20.45

presso la Città degli Studi di Biella C.so G. Pella, 2

Relatore della serata sarà l'Avv. Roldolfo Rosso, esperto del settore, che tratterà i seguenti argomenti: • attività e ruolo del garante • modalità di raccolta, comunicazione e diffusione dei dati • obblighi, adempimenti, scadenze, semplificazioni ed esenzioni.

"NATALE IN CITTÀ"

ECCO L'ELENCO DEI NEGOZI CHE [illegible] ADERITO ALL'INIZIATIVA

AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI • AGLAIA LIBRERIA • ALBERTA - CINE-FOTO-OTTICA • ALLIONE M. - PLASTIGOMMA • ARNALDI-GIOIELLI OROLOGI • ARTE PERSIA - TAPPETI PERSIANI • AVIDANO - ABBIGLIAMENTO • BAR GALLERIA • BAR SAN FILIPPO • BIELLA FIORI • BLI BLO' • BLUE BLACK • BLUE POINT - PREZIOSI • BOGLIETTI GIOIELLERIA • BOTTEGA D'ARTE di PIERA NESPOLI • BUFFA CRISTALLERIE • BURATTI UNO • C'ART - CARTOLERIA ARTICOLI REGALO • CARTAMANIA • CASA DEL CAFFE' • CAVANNA • CAVICCHIOLI PELLETTERIE • CIN CIN BAR • CINZIA ZAGHI - ARREDAMENTI D'EPOCA • COLTELLERIA SAUDA di PAVAN MAURO • CONFEZIONI GIOVANNACCI • CRISTINA - ABBIGLIAMENTO PELLETTERIA • DADO - CALZATURE PELLETTERIA • DE STEFANIS - ABBIGLIAMENTO UOMO • DETTAGLI - BIGIOTTERIA ACCESSORI • DIMENSIONI LUCI • DOCKS AMERICAN STORE • DUE PIU' DUE ABBIGLIAMENTO PUERICULTURA • ELECTRONIC MARKET • EMPORIO ARMANI • FERRANDO - ARREDAMENTO INTERNI • FERRARIS • FIORISTA CORNIOLO • FLASH BOUTIQUE • FLOR FESSIA SERVIZIO INTERFLORA • FORTUNIO • GIOIELLERIA GROMO • GIOIELLERIA STEFANO PIVANO • GROMO ABBIGLIAMENTO • GUALTIERO BUZZI • HOTEL ASTORIA • HOTEL MICHELANGELO • IL GELATIERE • IL QUETZAL - CULTURE LONTANE • INVICTA [illegible] • L'IDEA IN PIU' - SANDRO ABBONA CENTRO REGALI • L'IMPRONTA • LA CONCHIGLIA • LA CROCETTA • LA FAYETTE - IDEE NON STOP • LA FRIVOLEZZE • LA MELA • LA PELLE • LA PORCELLANA BIANCA • LA TASTE • LANIFICIO TESSIL-STRONA • LEONE MAURO • LIBRERIA DE ALESSI • LIBRERIA VITTORIO GIOVANNACCI • LINO BORIO 1924 - PORCELLANE CRISTALLERIE • MAMA & CO • MARIA CARLA BOUTIQUE • MARIA ELENA BOUTIQUE • MARTINELLI • MARUTTI ABBIGLIAMENTO • MAUCCI PELLECCERIE • SHOES - SCARPE E ACCESSORI • MERSI • MICROLINK - COMPUTER SHOP • MINOLA • MOSCA MACELLERIA GASTRONOMI • NARA CAMICIE • NESPOLI FRATELLI - MOBILI • NEW LIFE BOUTIQUE • OCX GIOIELLI • ORIGINAL LEVI'S STORE • ORTOPEDIA M. POZZATO • OTB - OREFICERIA TAGLIERIA BIELLESE • OTTICA IL PONTE • OTTICA LONGHI • OTTICA MASSINI • PANETTERIA PASTICCERIA PATTI • PELLICCERIA MARIBRU' • PIOVERA • PIZZERIA RISTORANTE LA LUCCIOLA • POLLERIA RAPELLI • POPOFF • PORATELLI CONFEZIONI • POZZI - PIANTE E FIORI • PREMIATA DITTA • PRIMO PIANO - CALZATURE PELLETTERIE • PROFUMERIA TIN • PROFUMERIA VITTONE GIUSEPPINA • RENZO RONCO - CALZATURE E ACCESSORI • RIBOTTI • RODIGHIERO GIOIELLI • RONCO ROBERTO - CALZATURE PELLETTERIE • SAI ASSICURAZIONI • SALIVOTTI S.A.S. - LISTE NOZZE-CRISTALLERIE • SALUMERIA VEGIS • SCARPE & SCARPE • SECCHIA - ABC DELLA MUSICA • SEGGIARO RODOLFO - CALZATURE PELLETTERIE • SILVIO LANZA OREFICERIA OROLOGERIA • SMILE - COMPLAST • SPAZIO CASA - ARREDAMENTI • SURPLUS • TANDEM UOMO • TOP SYSTEM • TORREFAZIONE GRAGLIA • ULTIMODA • UNDERCOLORS OF BENETTON • VANITA' - BIJOUX ALTA CLASSE • VINHO TINTO

MondOffice®

Cossato, Via Garibaldi 57
Tel. 015-98.914 Fax 015-98.92.200

ATTREZZATURE E FORNITURE PER L'UFFICIO E L'AZIENDA

Archivio facile







I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA

PROMOZIONI NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO





Per ricevere il suo regalo compili questo tagliando

RAGIONE SOCIALE ....

SRA16

TIPO AZIENDA

☐ Ditta individuale ☐ Società (tipo..............................)

☐ Lavoratore autonomo ☐ Privato

Cognome .... Nome ....

Posizione in azienda ....

C.A.P. .... Città .... Prov ....

Via e n° ....

Telefono .... Fax ....

SETTORE MERCEOLOGICO ....

Aut. Min. n° 6/12117 del 24-1-1997

Questi sono gli indirizzi dei nostri punti vendita:

COSSATO (BI) Via Garibaldi 57 da lunedì a venerdì ore 9.00-12.30, 14.30-19.00; sabato ore 9.00-12.30

MILANO - Via Cellini 3 (a 100 mt. da P.za V Giornate) da lunedì a venerdì ore 9.30-18.30 orario continuato

P.S. Non dimentichi che questa offerta è valida fino al 31/12/97 e fino ad esaurimento scorte.

MONDOFFICE E' LO SPONSOR UFFICIALE DI "BIELLA RUGBY"



OMEGA
The sign of excellence
cK
Calvin Klein
watches
VIA ITALIA 3
ARNALDI
VIA ITALIA 12
BIELLA
Damiani
The other
of Swatch.
swatch
IRONY
CHRONO £. 150.000
swatch
store
Via Italia 1 Biella
MIKAWA

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Domenica 30 Novembre 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Lozzolo, incidente nella notte. Coraggioso intervento di un geologo e di un carabiniere

Bloccati nell'auto caduta nel torrente

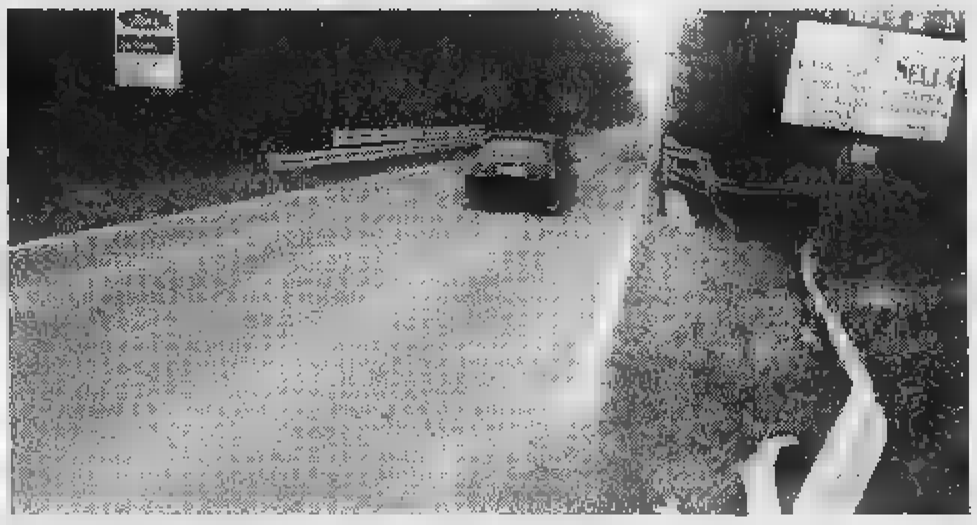
Drammatico salvataggio per due giovani di Lessona

BIELLA. Due giovani di Lessona, rimasti intrappolati nell'auto finita nel torrente Marchiazza, [illegible] stati salvati dal coraggio[illegible] intervento di un geologo di Sostegno, Piercarlo Bocca, di [illegible] anni e [illegible] un appuntato dei carabinieri, Serafino De Marco, 36 anni, in servizio al nucleo radiomobile di Varallo.

La drammatica vicenda [illegible] accaduta l'altra notte, [illegible] l'1,30, lungo la statale Biella-Laghi, in territorio del comune di Lozzolo. Una Golf condotta da Sergio Squillario, 27 anni, e sulla quale viaggiava Marco Martina, 25 anni, entrambi di Lessona, [illegible] procedendo in direzione [illegible] Gattinara. Precedeva una seconda vettura [illegible] cui si trovava il fratello di Sergio, Paolo, con altri amici. Ad un tratto, all'imboccatura del ponte sul torrente Marchiazza, a metà di [illegible] lungo rettilineo, Sergio Squillario ha perso il controllo [illegible] Golf.

La strada [illegible] quel punto corre molto alta rispetto al torrente sottostante e l'auto, dopo aver divelto il doppio guard-rail, ha compiuto un volo di circa 4 metri, prima di infilarsi nel torrente. Paolo Squillario e gli altri ragazzi sono subito accorsi [illegible] aiuto del fratello e dell'amico rimasti intrappolati nell'abitacolo della Golf. Ma la situazione è drammatica: l'acqua in quel punto è alta più di [illegible] metro e soprattutto Sergio Squillario, che ha perso conoscenza, rischia [illegible] annegare. Mentre viene dato l'allarme [illegible] «118», Paolo Squillario si tuffa nel torrente per sorreggere la testa [illegible] fratello ed evitare che vada sotto. I minuti passano con lentezza esasperante e agli amici di Sergio Squillario pare sia trascorsa un'eternità quando arrivano le squadre [illegible] soccorso.

E' a questo punto che giunge sul ponte Piercarlo Bocca, un geologo di Sostegno. «C'era già [illegible] 118 e anche un equipaggio dei carabinieri quando [illegible] sono fermato - racconta -. [illegible] ho un figlio anch'io e vedendo tutti quei giovani assiepati sulla spalletta del ponte, ho deciso [illegible] controllare cos'era [illegible] Ho notato i ragazzi nell'acqua che sorreggevano [illegible] dei feriti ma c'era un momento di incertezza. Nes[illegible] sapeva bene come fare tirarli fuori: [illegible] il timore che muovendo il ferito si potessero peggiorare le [illegible]. Ma il problema principale era il freddo».



Nella foto di Micheletti il ponte sul torrente [illegible] lungo [illegible] Biella-Laghi: l'auto dei due giovani di Lessona ha sfondato il guard-rail ed è precipitata in acqua

Così Piercarlo Bocca [illegible] passato all'azione: «Vicino a me c'era un appuntato dei carabinieri - prosegue -. Ci siamo guardati e senza tante parole, abbiamo preso la barella del 118 e siamo entrati nel torrente. L'acqua era ghiacciata, mi arrivava al petto. E ho capito che occorreva fare in fretta».

Unendo gli sforzi, Sergio Squillario è stato estratto dall'abitacolo della Golf e portato in salvo. Poco dopo anche l'ami[illegible] che era con lui ha potuto raggiungere la riva. Marco Martina è stato trasportato all'ospedale di Gattinara: si è subito ripreso dalla brutta avventura e secondo i medici, che lo hanno trattenuto in osservazione, guarirà in pochi giorni. Sergio Squillario, invece, sta molto male. «Ipotermia» dice il medico del Pronto soccorso. E [illegible] giovane viene ricoverato a Vercelli nel reparto di rianimazione. Per lui la prognosi è di [illegible] giorni.

Maurizio Alfisi

PRIMO PIANO

[illegible]tà

Il Tar Piemonte disarciona Zenga

La seconda sezi[illegible] del Tar Piemonte, presieduta da Sergio Fina, ha ordinato la decadenza di molti direttori generali delle Usl piemontesi, tra i quali il manager di Biella Giovanni Zenga.

IN CRONACA DI [illegible]

Cossato

Traffico, arrivano rotonde e semafori

Due importanti novità per quanto concerne il traffico cittadino: una rotatoria alla francese in regione Pratobello e cinque nuovi impianti semaforici lungo gli a[illegible] stradali delle statali 142 e 232.

A PAG. 39

Bocce

«Amici», a Sedico vittoria per 14-6

Ottima prestazione degli «Ami[illegible] chiavazzesi» che, sui campi bellunesi del Mionetto, conquistano una bella vittoria e punti per la classifica del campionato di serie A1.

A PAG. 45

Anche in provincia prende il largo una nuova e insolita disciplina

E con il super-campione biellese l'aquilone «vola» nei palasport

BIELLA. In gioventù, quasi tutti si sono divertiti a far volare [illegible] aquilone. [illegible] chi ha continuato a farlo anche in età più avanzata? Praticamente nessuno, si può pensare. Invece no.

Il «vecchio», e [illegible] tutti amato aquilone monocorda, [illegible] diventato un oggetto decorativo, mentre i nuovi leggerissimi materiali consentono agli appassionati traguardi impensabili.

Centinaia e centinaia [illegible] modelli, coloratissimi e dalle forme più imprevedibili, [illegible] stati i protagonisti della «Notte [illegible] stelle», l'eurofestival che si [illegible] tenuto a maggio a Riccione, e che ha assegnato l'«Oscar alla carriera di aquilonista».

Il vento delle novità, che ha preso a soffiare dall'America, dal Giappone e dall'Olanda, ha però spostato l'attenzione degli appassionati su altri fronti, si[illegible] a portare i precursori di que[illegible] attività ad organizzare a Milano 3 il primo campionato italiano di «volo indoor». Far alzare un aquilone al chiuso di un palasport: un'operazione impossibile sino a pochi anni fa, ma che si [illegible] concretizzata con l'arrivo sul [illegible] [illegible] materiali altamente tecnologici che consentono ad [illegible] aquilone di pesare solamente 55 grammi.

Giorgio Angelino, il biellese titolare [illegible] «Free vola» in via Macchieraldo (l'unico centro esistente in Piemonte), ha lasciato il windsurf, di cui [illegible] appassionato, per laurearsi vice campione italiano di volo indoor, dando prova di grande sensibilità, rapidità e fluidità di manovra per far volteggiare, a tempo di musica, [illegible] [illegible] aquilone in uno spazio chiuso.

Per la verità, l'aquilonista laniero [illegible] iniziato la sua attività con un modello a quattro cavi, collegato ad un «buggy», o [illegible] del vento, che consentiva a lui, e ai molti appassionati di ogni parte del mondo, di raggiungere velocità vicine [illegible] 100 chilometri l'ora (in zone particolarmente ventose e su spiazzi pianeggianti come spiagge o altipiani).

Oltre a Giorgio Angelino, questa attività è seguita nel Biellese con altrettanta passione da Elia Comune, grande appassionato di aeronautica e progettista degli aquiloni del «Free vola», e da Gabriele Lollo, quarto ai campionati italiani indoor. «L'aquilonismo sportivo è un'attività altamente spettacolare, seppur nuova per l'Italia - spiega Giorgio Angelino - . Vi [illegible] manifestazioni riservate ad aquiloni monocorda, bellissimi per creatività e colori, [illegible] altre per costruzioni molto più sofisticate, ed in grado di compiere evoluzioni impensabili. Si organizzano addirittura campionati [illegible] mondo a squadre, dove vengono premiati i migliori "balletti". L'attività indoor è recente, ma grazie alla [illegible] spettacolarità potrebbe essere apprezzata [illegible] fosse propo[illegible] [illegible] momenti morti delle manifestazioni al chiuso».



L'aquilonista biellese **Giorgio Angelino**, uno dei campioni del volo «indoor»

Walter De [illegible]

Ancora un colpo in un'azienda tessile, rubati capi d'abbigliamento e di maglieria

Pray, furto al lanificio Trabaldo

Svaligiato lo spaccio, il bottino è di 100 milioni

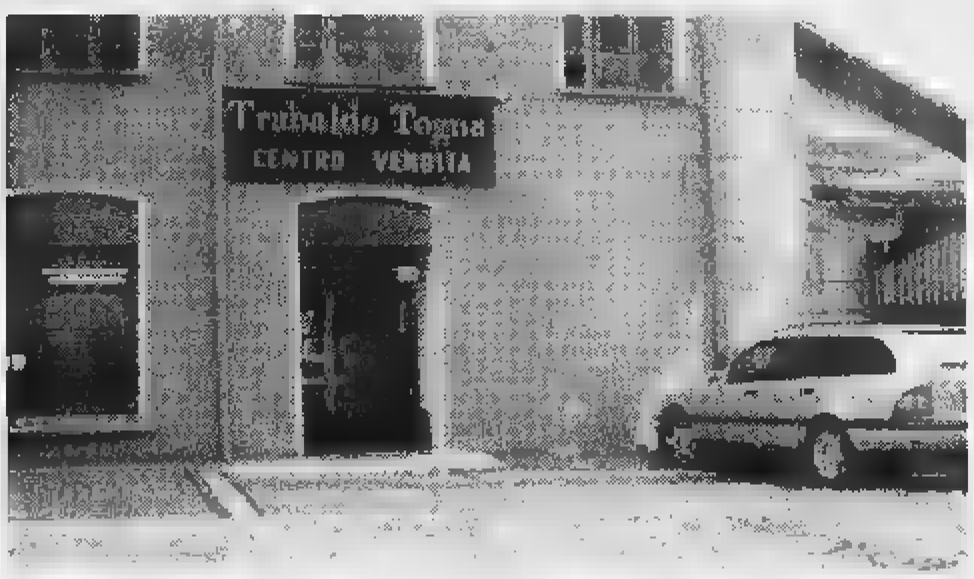
PRAY. Colpo milionario al lanificio Trabaldo Togna, una delle aziende leader del comparto tessile biellese. Dallo spaccio di via Bartolomeo Sella [illegible] sono stati rubati capi di abbigliamento per un valore di circa 100 milioni. Il furto risale allo [illegible] 9 novembre [illegible] è stato reso noto soltanto ieri.

I ladri dovevano conoscere molto bene la [illegible]. Per entrare, infatti, hanno forzato un [illegible]cello carraio secondario e successivamente una porta che immette nel negozio [illegible] all'azienda. Con calma, [illegible] soprattutto competenza, hanno svuotato gli scaffali di tutto il contenuto di valore, tra cui numerosi capi di abbigliamento e di maglieria firmati.

Luca Trabaldo Togna, 35 anni, residente a Pray, titolare dell'azienda, nel presentare denuncia ai carabinieri della sta[illegible] [illegible] Coggiola ha precisato che la refurtiva [illegible] [illegible] coperta da assicurazione.

Purtroppo non è la prima volta che i ladri prendono di mira i negozi e gli spacci delle aziende tessili più in vista del Biellese. Tra i colpi più clamorosi accaduti in questi ultimi tempi si ricorda quello allo show room Ermenegildo Zegna a Milano (i ladri si erano portati via l'intera collezione '97-'98 stimata oltre mezzo miliardo). Qualche [illegible] prima era toccato al bellissimo negozio della Fila sulla strada Trossi a Verrone.

Ma esiste un mercato anche per le materie prime rubate e la polizia quest'anno aveva istituito [illegible] particolare servizio di controllo che aveva portato alla scoperta di un traffico interregionale. Un impiegato infedele e un artigiano erano stati arrestati e un'altra decina di persone era stata denunciate a piede libero. La polizia aveva anche recuperato diversi quintali di materiale. [f. p.]



Per entrare nello spaccio del lanificio Trabaldo Togna di Pray i ladri hanno forzato un passo carraio secondario e [illegible] porta di servizio [illegible] negozio

L'altra sera il corteo su tasse e giustizia. Ferrari: «Un vero successo»





Giancarlo Ferrari, capogruppo leghista in Provincia, e un'immagine della fiaccolata dell'altra [illegible], cui hanno partecipato 200 militanti

Sfila la protesta «padana»

In duecento alla fiaccolata della Lega

BIELLA. E in strada sfila la protesta del Carroccio: circa 200 persone, l'altra sera, hanno partecipato alla fiaccolata di protesta organizzata da Lega Nord, edizione biellese dei molti cortei [illegible] programma questo fine settimana in Piemonte.

Scopo dell'evento: protestare contro le nuove tasse (in particolare l'Irap) e contro la magistratura, nel mirino della quale sono finite le «camicie verdi» di Busto Arsizio.

Ma l'elenco delle lagnanze non è finito: «Volevamo anche condannare l'atteggiamento della polizia nei confronti degli agricoltori, che hanno manifestato nelle piazze d'Italia», dice Giancarlo Ferrari, capogruppo leghista in Provincia.

Al corteo, infatti, c'erano alcuni militanti coi trattori, [illegible] gli slogan hanno tirato in ballo pu[illegible] la questione (rovente) delle quote-latte. «Siamo soddisfatti - aggiunge Ferrari -: c'era molta gente [illegible] la manifestazione ha avuto un buon successo».

Il corteo è partito dalla sede di [illegible] Pietro Micca, ha percorso via Gramsci, via Italia [illegible] via La Marmora. Tornati sotto la sede del movimento, i fedelissimi del Carroccio [illegible] spostati all'hotel Cascina Casazza di Sandigliano, dove la serata s'è conclusa con un dibattito.

Gli ospiti famosi (annunciati) non son potuti venire: sia Do[illegible] Comino sia Mario Borghezio, pasionario torinese del Carroccio, erano impegnati a Roma [illegible] Parlamento. Al loro posto sono partiti per Biella due senatori di Domodossola e di Cuneo. Ha tenuto un discorso anche il consigliere regionale piemontese Roberto Rosso.

Scortati [illegible] un buon numero [illegible] poliziotti, i manifestanti hanno sfilato per le vie del centro con bandiere e cartelli. Molti sfoggiavano foulard della Padania e distintivi. E poi, naturalmente, le fiaccole.

La città, intanto, si prepara ad essere «invasa» dai trattori: come i loro colleghi [illegible] mezza Italia, i coltivatori biellesi scenderanno in piazza giovedì, per chiedere [illegible] tasse [illegible] vera politica di sviluppo. [r. s.]

Biellese-Varese

Da martedì prevendita dei biglietti

BIELLA. Domenica tranquilla per i tifosi della Biellese [illegible] causa della sosta del campionato di C2. [illegible] il tempo dedicato al relax ed alle partite della squadra del cuore impegnata in serie «A» non è molto: tra una settimana sarà big-match con l'arri[illegible] al «La Marmora» del Varese, compagine in testa alla classifica.

In vista della partita di cartello (è previsto il pubblico delle grandi occasioni), la società bianconera apre già da martedì la prevendita dei biglietti d'ingresso. L'appuntamento è in sede, negli uffici ricavati sotto la tribuna «C» dello stadio di viale Macallè, con il seguente ora[illegible] dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, tutti i giorni fino a sabato pomeriggio.

Anche domenica mattina, dalle 10 alle 12, sarà possibile acquistare il tagliando d'ingresso, rivolgendosi sempre nel «personale» sportello del gruppo bianconero.

La Biellese comunica anche il prezzo dei biglietti. Per la tribuna A si spendono 40 mila lire (30 mila [illegible] tagliando ridotto); tribuna B 25 mila (20 mila ridotto); popolari 15 mila (10 mila ridotto).

La società del presidente Massimo Ghirlanda precisa che i biglietti ridotti [illegible] venduti esclusivamente ai pensionati ed ai ragazzi [illegible] di sotto dei [illegible] anni, che devono comunque esibire [illegible] documento [illegible] riconoscimento. [g. co.]

Sosta vietata, si asfalta il piazzale

Da domani lavori in via Cernaia



Asfaltando i piazzali di via Cernaia il Comune ne aumenterà anche la capienza

BIELLA. Iniziano domani i lavori di asfaltatura del parcheggione di via Cernaia. Per primo [illegible] sistemato il piazzale inferiore, all'angolo con via Carso. L'area sarà interdetta alle auto fino a tutto mercoledì (ma sarà sempre agibile la piazzola dell'Elisoccorso). I tecnici si occuperanno quindi del piazzale superiore all'incrocio con via Repubblica. L'intervento, per cui è stato stanziato circa [illegible]o miliardo, [illegible] concluso entro domenica 7 dicembre, giorno in cui inizierà la tradizionale [illegible] al regalo natalizio.

Per tutta la settimana così ci saranno problemi di posteggi in città. L'area di via Cernaia ha attualmente una capienza di circa [illegible] posti. A causa de lavori in corso, le auto quindi si riverseranno tutte sul parcheggio [illegible] via [illegible] Marmora. Con l'operazione via Cernaia la giunta conta di razionalizzare i posti auto ricavando 250 box in più. I tecnici valuteranno anche la possibilità di aprire uno [illegible] sbocco al parcheggio o da via Repubblica e su via Bertodano per migliorarne la fruibilità. [m. al.]

FATTI E PERSONAGGI

Cappello, scultore freddoloso in un abbaino di via Marconi

IL giovanissimo Carmelo Cappello, studente con borsa di studio presso l'Istituto Superiore d'Arte di Monza, aveva la sua dimora, più incerta che fissa, in un garage del centro storico di Milano. Il percor[illegible] quotidiano Milano-Monza lo faceva economicamente in bicicletta. Con il bello o brutto tempo. Ma quella sera, più fredda delle altre, giunto [illegible] suo garage, più gelido che mai, guardò casualmente lo specchio e questo gli rinviò l'immagine più emblematica [illegible] riassuntiva [illegible] quello che può essere il concetto di uomo gelato dal freddo. Da quel rabbrividito sguardo allo specchio nacque una fra le prime, e fra le più celebri, sculture di Carmelo Capello: «Il freddoloso». La vita che si era tradotta in scultura, quindi. E sarà l'opera che attirerà sul giovane l'attenzione immediata della critica che gli aprirà le porte di gallerie romane e milanesi. Soprattutto, gli aprirà la porta, ancora più severamente stretta, della Biennale di Venezia. «Carmelo Cappello, dalla scultura alla vita» è, appunto, il titolo della serata che l'associazione «L'uomo e l'arte» ha organizzato per mercoledì prossimo, [illegible] dicembre, presso il Circolo Sociale Biellese, con intervento del critico Martina Corgnati per quanto riguarda «l'arte» e per quanto riguarda «la vita», con la testimonianza dei figli Nanni e Mariella. Intende essere, questo, un omaggio che doverosamente Biella rende al grande scultore recentemente scomparso. Doverosamente, dal momento che arte e vita di Carmelo Cappello [illegible] per lunghi anni intrecciati proprio nella nostra città, fin da quella sua prima mostra personale alla Galleria Garlanda, nel 1942. Cappello aveva allora trent'anni, ma già era qual[illegible] di più che non uno scultore promettente, [illegible] esposto con successo e poteva vantare l'approvazione incondizionata di giudici temuti ed esigenti come Gillo Dorfles, Raffaele de Grada [illegible] Marziano Bernardi. Eppure, quando, proprio in quella mostra a Biella, una giovane visitatrice si rivolse casualmente a lui per chiedergli [illegible] conosceva l'autore [illegible] se poteva indicarglielo, lui, intimidito e modesto, le rispose che no, non lo [illegible] va, e nemmeno aveva idea se si trovasse nella sala. E ancora una volta scultura [illegible] vita si intrecceranno. Per farla breve, dopo sei mesi la giovane visitatrice (Selene Vitale di Biella Piazzo) e [illegible] giovane [illegible] modesto scultore [illegible] sposati [illegible] avevano preso alloggio a Biella, in via Repubblica. Quell'alloggio di [illegible] Repubblica vedrà nascere e crescere i loro figli, Nanni e Mariella, mentre un abbaino trasformato in studio sopra il cinema Marconi vedrà nascere molte fra le opere inconfondibili dello scultore. Biella sarà per [illegible] resto della vita prezioso punto di riferimento affettivo per Carmelo Cappello, pur tra gli spostamenti di [illegible] carriera artistica che ebbe [illegible] suoi successi [illegible] vastissimo raggio, da Madrid [illegible] Chicago, a Filadelfia. Bentornato a Biella, dunque, Carmelo Cappello, sia pure per una sola sera. A quando un incontro più diretto [illegible] duraturo [illegible] mostra che ci riproponga le opere maturate o prefigurate nello studio affacciato sui tetti di via Marconi?

Pier F. Gasparetto

Con La Stampa, grazie alla «Click Viaggi»

«Racconti di Natale» i vincitori a Eurodisney

BIELLA. I vincitori [illegible] so «Scrivi il racconto di Natale» andranno gratis ad Eurodisney. Proprio ieri, la «Click Viaggi Srl» [illegible] Vercelli ha messo in palio un viaggio-soggiorno a Parigi per i ragazzi delle elementari e delle superiori che si classificheranno primi al concorso indetto anche quest'anno (ed [illegible] la quarta volta) [illegible] La Stampa, in collaborazione con il Comitato manifestazioni vercellesi. Nei prossimi giorni, con la legale rappresentante della «Click» [illegible] via Fratelli Bandiera, Cinzia Fiorini, illustreremo i particolari del super-premio.

Tra gli altri «sponsor» dell'iniziative 1997 vogliamo ricordare anche il prezioso contributo della editrice «Piemme» di Casale, che offrirà libri della collana «Il Battello a Vapore» a tutti gli studenti che [illegible] «segnalati» dal nostro comitato di lettura.

A questo punto, non ci resta che ribadire il regolamento del nostro [illegible]. Tutti i ragazzi, delle elementari e delle medie, possono inviare i loro racconti (lavori singoli, o anche di gruppo) in quattro copie dattiloscritte, alla nostra redazione di Biella, via della Repubblica 29, entro il 20 dicembre. Bisogna allegare anche un mini riassunto per la pubblicazione sul giornale.

Ancora ieri ci sono arrivate telefonate in redazione in cui [illegible] chiedevano chiarimenti sul presunto «tema» richiesto dal nostro giornale. Ripetiamo: noi non proponiamo alcun «soggetto», ci limitiamo ad [illegible] che nell'edizione del '96 hanno prevalso i racconti che si basa[illegible] sulle storie natalizie dei nonni, sulle tradizioni della terra d'origine dei mini-scrittori.

I racconti saranno valutati dall'ormai affiatato «comitato [illegible] lettura» composto dal [illegible]stro Angelo Gilardino (il più grande compositore di chitarra contemporaneo), dalla professoressa Giusi Baldissone (docente universitaria e autrice di importanti opere sulla letteratura piemontese) e dallo scrittore e docente Pier Francesco Gasparetto. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Allargate la strada Ronco-Ternengo»

Ho notato con piacere che la Provincia ha asfaltato il tratto di strada che da Ronco scende verso Ternengo. Peccato che quel pezzo di provinciale sia talmente stretto che due auto affiancate passano [illegible] malapena. [illegible] in quel budello transitano i pullman dell'Atap. Ogni volta, chi ha la sfortuna di incrociare i grossi buss è costretto ad andare nel fosso per evitare l'incidente. Ma c'è un punto, alla curva del Mulino, dove ogni manovra d'emergenza [illegible] impossibile. [illegible] tenga presente che [illegible] quel «budello» transita lo scuolabus di Ternengo. La Provincia dovrebbe intervenire tempestivamente, ampliando la strada prima che accada [illegible] peggio.

Lettera firmata, Ternengo

I laboratori-lager [illegible] la globalizzazione

La [illegible] scoperta, in città, di laboratori-lager e la lettura delle pagine di economia sui giornali mi fanno aumentare sempre più i dubbi sulla «bellezza», [illegible] soprattutto sulle prospettive future, della cosiddetta «globalizzazione» dell'economia.

[illegible] voglio soffermare solo su un aspetto. Fa comodo a tutti l'abbondanza [illegible] beni [illegible] basso prezzo, ma (per esempio) non stringe il cuore, comperando un giocattolo per i nostri figli, pensare che questo è stato prodotto molto probabilmente da altri bambini del cosiddetto «Terzo Mondo», che per pochi soldi hanno dovuto lavorare 13, 14 ore? E' vero che in questo modo si migliorano le condizioni economiche di popolazioni altrimenti poverissime, ma io [illegible] domando: è giusto far pagare loro un prezzo così alto in termini di fatica, di dignità? Ma, come possiamo [illegible] ogni giorno, la globalizzazione non riguarda solo il Terzo Mondo. Andando così le cose, [illegible] nome della concorrenza [illegible] del libero [illegible] quelli che ora sono definiti «laboratori-lager» tra po[illegible] «aziende modello [illegible] alta produttività»... E' pura utopia [illegible] un diverso modello di sviluppo, dove [illegible] lavoro è in funzione dell'uomo e non viceversa?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA [illegible]

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: [illegible] Marconi 26, tel. (015) [illegible]

[illegible] DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible]. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via [illegible] 3, tel. 844.40.16.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 98.13.84.
Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via [illegible]vinciale 75, [illegible]. (0161) 98.70.19.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via [illegible] 2/a, (015) 22.241.
Occhieppo [illegible]: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 59.02.94.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible] STATO

[illegible]: *Stazione di Biella San Paolo*, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI [illegible]MOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 8, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

DA NON [illegible]

Mostra-mercato

I regali di Natale

Si svolge oggi, al salone polivalente, la «Mostra-mercato di Natale», organizzata dalla Pro loco di Tavigliano in collaborazione con l'amministrazione comunale. Sono in [illegible]stra idee-regalo e piccoli oggetti, realizzati da alcuni artisti e artigiani della provincia. L'esposizione s'inaugura alle 9, e rimarrà aperta fino alle 19.

Amnesty

Un [illegible] sull'Algeria

Amnesty International, [illegible] la collaborazione [illegible] Comune di Biella, ha organizzato per sabato prossimo, al Liceo scientifico di via Galimberti, [illegible] incontro-dibattito dal titolo «Algeria: fermare i massacri è possibile?». Alla [illegible] stati invitati due ospiti d'eccezione: Ghania Mouffok, giornalista algerina profuga a [illegible]arigi, e Daniele Scaglione, [illegible]residente nazionale dell'associazione che si occupa dei diritti umani. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero).

Cambia volto il traffico in città: e nel '98 debuttano i nuovi semafori

Cossato, arriva la «rotonda»

Regolerà l'incrocio di regione Pratobello

COSSATO. Automobilisti attenzione. Due importanti novità per il traffico cittadino [illegible] annunciate per l'inizio del [illegible] anno: una rotatoria alla francese in regione Pratobello e cinque nuovi impianti semaforici lungo gli assi stradali delle statali 142 e 232.

Per quanto riguarda la zona della superstrada, una rotonda «compatta» di 30 metri di diametro sostituirà l'incrocio considerato a rischio fra la strada per Mottalciata e quella che porta alla [illegible]lla-Cossato.

«E' la soluzione migliore p[illegible] la sicurezza degli automobilisti e dei pedoni - spiega l'assessore comunale alla Viabilità, Giuliano Mosca -, perché garantisce un sensibile rallentamento della velocità vicino alla rotatoria. E' probabile che in futuro, grazie anche ai bassi costi di manutenzione, ci siano altri esperimenti di questo genere».

In pratica, il progetto definitivo prevede [illegible] «anello» carrozzabile di otto metri, con al centro un'aiuola ornamentale di media grandezza (circa 8 metri quadrati).

Fra l'anello e la parte centrale verrà posta una fascia cubet[illegible] che permetterà ai mezzi pesanti uno spazio maggiore [illegible] manovra, mentre negli ingressi stradali ci saranno aiuole spartitraffico e strisce pedonali. I lavori, che inizieranno nel febbraio del '98, comporteranno una spesa di 127 milioni.

Per quanto riguarda gli impianti semaforici, l'amministrazione ha deciso di sostituire quelli principali lungo l'asse Cossato-Gattinara: più precisamente [illegible] le vie Mazzini [illegible] Pajetta; Mazzini e Lamarmora; Garibaldi [illegible] Martiri della Libertà e in via Castelletto Cervo. Lungo la statale 232 verrà inve[illegible] cambiato l'impianto fra via Marconi [illegible] [illegible]a Matteotti. Il costo totale dell'operazione è [illegible] [illegible] milioni.

Intanto fra breve partirà la gara d'appalto per i lavori di ammodernamento del palazzo municipale di piazza Chiesa: un ascensore esterno permetterà ai disabili l'accesso ai piani superiori [illegible] la scala, anch'essa posizionata all'esterno, consentirà una migliore funzionalità degli uffici (verrà inaugurato un archivio di settore di circa 30 metri quadrati). La spesa è di 150 milioni.

Cristiano Giacomini



L'assessore [illegible] Viabilità Giuliano Mosca. A destra il ponte di Miagliano (MICHELETTI)

Per i di[illegible]bili un ascensore [illegible]l palazzo di piazza Chiesa

Valle Cervo, via ai cantieri

Pronti 5 miliardi per i viadotti e per la «Biella-Piedicavallo»

BIELLA. La Provincia spenderà più di 5 miliardi p[illegible] sistemare la strada della Valle Cervo. L'ha annunciato l'altro giorno in Consiglio l'assessore ai Lavori pubblici, Renzo Maggia. Di miliardi [illegible] servirebbero [illegible]ti, per rimettere a nuovo i ponti e la Biella-Piedicavallo: «Cominceremo dalle opere più urgenti», ha spiegato l'assessore. Se tutto va bene, i lavori comince[illegible] la prossima estate.

Nel mirino ci sono soprattutto i muri di sostegno e le barrie[illegible] laterali dei ponti. [illegible] anche la vecchia frana tra Pavignano e Andorno: la ditta appaltatrice [illegible] fallita, e non ha completato del tutto l'opera. Ora il cantiere è fermo, ma il problema più importante è un altro: l'intervento s'è rivelato più complesso del previsto, e bisogna spendere altri 540 milioni (dopo i 230 iniziali) per consolidare la parte che sta sotto la carreggiata.

Poi c'è il ponte Concresio: la [illegible] e la carreggiata sono già stati riparate. Nel tratto di strada oltre Campiglia Cervo, in compenso, c'è molto da fare: 308 milioni [illegible] interventi (già messi a bilancio dalla giunta Marsoni) per consolidare i muri di sostegno. Nel segmento più a monte, [illegible] Piedicavallo, sono previsti quattro restauri, [illegible] 85, 247, 192 e 110 milioni.

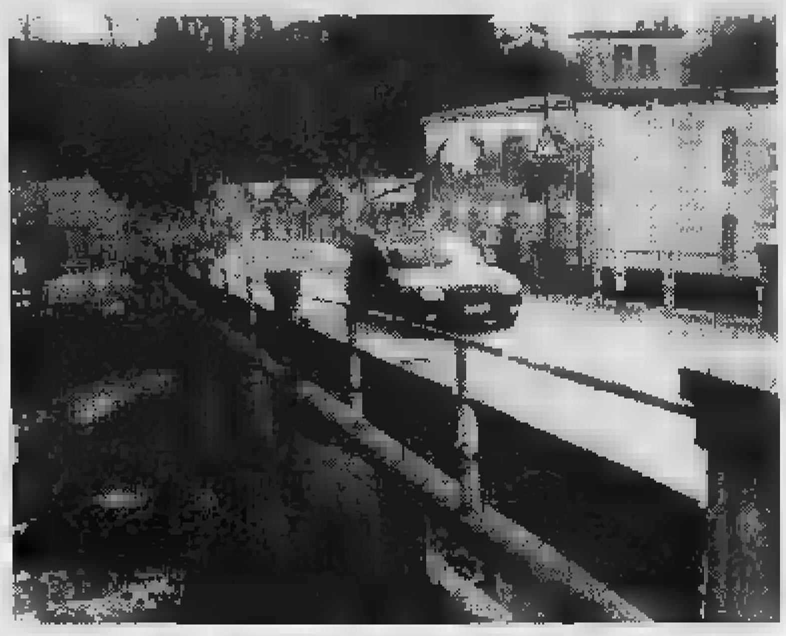
In tutto, i punti da sistemare [illegible] 129: «Cento di queste opere [illegible] considerate urgenti - dice ancora Maggia -; ma siccome [illegible]on abbiamo i soldi necessari, dovremo dare la precedenza gli interventi essenziali».

I cantieri che si apriranno [illegible] estate non dovrebbero bloccare il traffico, perchè gli operai non [illegible]no al lavoro sulla carreggiata, ma ai lati di [illegible].

Buone notizie anche per il ponte Poma, [illegible] spiega l'ingegnere capo della Provincia, Donato Iazzolino: «Il nostro obiettivo è quello di bandire entro l'anno la gara per la progettazione, rimandando [illegible] dopo i lavori, che saranno finanziati dal bilancio del '98». Il viadotto che collega Miagliano con Andorno è stato dichiarato pericolante dai tecnici un anno fa, a causa dell'erosione del cemento dei pilastri [illegible] sostegno, ed [illegible] ri-m[illegible] chiuso per quattro mesi. Da aprile la circolazione avviene in [illegible] unico alternato, regolata da semafori (e col divieto per i mezzi pesanti).

Sui costi dell'operazione, come spiegano in Provincia, non c'è nulla di certo, dal momento che non è ancora stato preparato alcun progetto. Secondo i tecnici, tuttavia, per sistemare il ponte si spenderà almeno [illegible] miliardo e mezzo.

Renato Moreschi



Magro il bottino: 170 mila lire. Spariti anche i documenti della donna

«Lucciola» rapinata sulla Trossi

Verrone, giovane albanese aggredita e derubata

[illegible] I carabinieri [illegible] Biella [illegible] cercando di fare luce su una rapina compiuta ai danni di una prostituta albanese, che è [illegible] aggredita lungo la statale «Trossi».

La donna, Trendelina K., 29 anni, residente a Torino, ha raccontato ai militari di essere [illegible] avvicinata [illegible] un giovane che, all'improvviso, le ha puntato contro un lungo cacciavite, costringendola a consegnargli il portafoglio.

Quindi lo sconosciuto è fuggito sulla sua auto, sembra un'utilitaria, di cui la vittima non sarebbe stata in grado di fornire il numero di targa ed altri particolari utili al proseguo dell'indagine.

Il bottino [illegible] colpo ammonterebbe a circa 170 mila lire [illegible] contanti. Ma di certo sono spariti anche i documenti della «lucciola».



Sulla statale «Trossi» a Verrone (nella foto di Micheletti) uno sconosciuto ha aggredito e derubato una prostituta albanese. I carabinieri avrebbero già individuato il rapinatore

La rapina sarebbe avvenuta qualche giorno fa. [illegible] la donna, in un primo momento, [illegible] sporto solo una denuncia di smarrimento del portafoglio, alla questura di Biella. Probabilmente la giovane albanese pensava di evitare problemi ulteriori, credendo di ottenere un duplicato dei documenti abbastanza velocemente. Poi si è decisa [illegible] raccontare quanto le [illegible] accaduto.

I carabinieri sarebbero già sulle tracce del responsabile del colpo. [f. p.]

E sui guai biellesi un'interrogazione della Lega

Fs, il direttore regionale annuncia: «In pensione»

BIELLA. Sul disastro delle ferrovie biellesi [illegible] una riga, ma sul [illegible] pensionamento un'elegante lettera ai giornali. Saluta e ringrazia un po' tutti Edoardo Gorzegno, annunciando che dal prossimo 3 dicembre concluderà il suo impegno alla direzione regionale del trasporto locale del Piemonte [illegible] Valle d'Aosta.

«Quale vincitore [illegible] pubblico concorso nel '52, ho partecipato alle vicende dell'Azienda, poi dell'Ente [illegible] ora della società Fs negli ultimi 45 anni - scrive Gorzegno -. Non sempre l'impegno [illegible] risultato facile [illegible] appagante, ma sono confortato da una certa civile passione e dalla convinzione di operare al servizio della collettività».

Ai pendolari che ogni giorno partono dalla stazione San Paolo con la speranza di non dover scendere in aperta campagna per chissà quale guasto alle motrici, risulterà sicuramente più utile la notizia che, al posto di Gorzegno, subentra Giovanni Cassola.

«Cassola - aggiunge l'ormai [illegible] direttore del trasporto locale delle Ferrovie - troverà nelle direzione regionali magnifiche squadre di collaboratori: sono certo che rinnoveranno l'impegno per una maggiore efficienza globale del trasporto pubblico».

In attesa che il nuovo responsabile entri in servizio, sulla drammatica condizione in cui versano i treni biellesi interviene con un'interrogazione al ministro Burlando anche il deputato di Lega Nord Mario Borghezio. L'esponente del Carroccio chiede «quali provvedimenti urgenti [illegible] intende adottare per riammodernare le carrozze tipo "Far-West"». [b. pe.]

IN BREVE

[illegible] e [illegible]o

L'elenco [illegible] benzinai [illegible] turno quest'oggi

Ecco i benzinai di turno oggi [illegible] provincia. A Biella: Q8, via Mi[illegible] [illegible] e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50 [illegible] via Ogliaro 4; Fina, [illegible] Rosselli 144; IP, via Ivrea [illegible] Monteshell, corso Europa 2. A Cossato: Agip, via Amendola 102; Erg, [illegible] XXV Aprile. [c. gi.]

Mongrando

Nei guai per spaccio dopo lo spinello-party

Una festicciola a base di marijuana è costata [illegible] denuncia a piede libero a un giovane di Mongrando, M. U., 20 anni. Il ragazzo, sorpreso dai carabinieri mentre fumava [illegible] quattro conoscenti, aveva comperato [illegible] la droga, che aveva poi diviso con i membri del gruppo. M. U. [illegible] accusato di spaccio. [f. p.]

Biella

Al volante ubriaco [illegible]enunciato un uomo

Fermato in auto dai carabinieri [illegible] Biella per un controllo, S. D. G., [illegible] anni, residente in città, è stato sottoposto alla prova dell'etilometro, che ha rivelato un [illegible] alcolico nel sangue superiore al consentito. Per questo è stato denunciato per guida in [illegible] di ebbrezza. [f. p.]

Occhieppo [illegible]riore

Paura al distributore per un'auto in fiamme

Attimi di paura, l'altra sera al distributore Agip [illegible] via Papa Giovanni. Un'auto, parcheggiata [illegible] pochi metri dalla stazione di servizio, ha preso fuoco, forse per un corto circuito. Grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco, l'incendio è stato spento quasi subito. [f. p.]

Biella

Anziana salvata [illegible] [illegible] [illegible] vigili [illegible] fuoco

Un'anziana donna è stata [illegible] corsa l'altro pomeriggio in casa dai vigili del fuoco: si era sentita male, [illegible] non riusciva [illegible] rispondere al telefono. Un parente ha dato l'allarme. La donna, che [illegible] sola, [illegible] stata portata in ospedale: le sue condizioni non [illegible] gravi. [f. p.]

Ronco

Modellare la terracotta Le iscrizioni al corso

Sono aperte le iscrizioni al corso di modellazione della terracotta, organizzato dalla Pro loco. Per informazioni, telefonare allo 015-461932. Le lezioni cominciano a febbraio. [f. p.]



Auguri dal centro di Biella
1
CAVANNA
intimo calze
perofil
ibici
(cacharel)
Playtex
DIM
Levante
Gossard
s. filippo 8 - tel. 015 23865
2
MARIA
CARLA
Boutique
uomo - donna
Capi esclusivi di:
Les Copains - Peter Hadley
- Ungaro
Artigiana Sartoria Veneta
BIELLA
Via Garibaldi, 18
Tel. 015 28196
3
Renzo Ronco
in Biella dal 1909
Calzature • Borse • Accessori
ALEXANDER
NICOLETTE
ARTIGIANA
VIAREGGINA
BRUNO MAGLI
CASADEI
CESARE
PACIOTTI
DANIELA JASONI
FLEXA
F.LLI CAMPANILE
F.LLI ROSSETTI
KALLISTE'
LAMPERTI
LOGAN
LORBAC
LOTTO
STONEFLY
LUCA GROSSI
MAFER
MANUFACTURE
D'ESSAI
MORESCHI
NERO GIARDINI
NORMA J. BAKER
SISLEY
STRAFFORD
US. ROADS
VALENTINO
GARAVANI
VARUK
Galleria L. Da Vinci, 14 - Tel. 015
4
Spazio alla fantasia
invicta
SHOP
INVICTA SHOP BIELLA
Via Vescovado, 4/B - Tel. 015 26211
P.ZZA FIUME
VIA S. FILIPPO
VIA ITALIA
VIA ORFANOTROFIO
VIA DUOMO
VIA G. MARCONI
VIA BATTISTERO
VIA VESCOVADO
GALL. L. DA VINCI
VIA GARIBALDI
P.ZZA S. MARTA
VIA GRAMSCI
VIA XX SETTEMBRE
VIA G. di VALDENGO
VIA MAZZINI
VIALE MATTEOTTI
5
INTIMO
BIELLA
Via Italia, 40/A
Tel. 015
6
GIULIANA
ABBIGLIAMENTO E TESSUTI
via San Filippo 21 BIELLA Tel. 015 - 21943
intiwara
100% ALPACA
LEONORA
MAGLIERIA MADE IN ITALY
EGON VON
FURSTENBERG
MADE IN ITALY
INOLTRE:
Gabel gustavo nobler Renzo Tonello Ivo Tedeschi BLU PANAMA
7
Lino Borio
1924
liste nozze
porcellane
e cristallerie
di prestigio
BIELLA - Via Gramsci, 1 - Tel. 015 21497
8
DIBI CENTER
PROFUMERIA
E ISTITUTO DI BELLEZZA
L'Essence
di Maria Vittone
Buon Natale
col 20% di sconto su regali ed estetica
Via G. di Valdengo, 1 Tel. 015 352152
BIELLA
Via Bengasi, 4 Tel. 015 27036

Successo per il concerto al Sacro Cuore. I prossimi appuntamenti

Telethon, debutto da applauso

E oggi la solidarietà prosegue a S.Germano

[illegible] Applausi per il debutto di Telethon. Ha avuto un gran successo lo spettacolo che ha visto protagonisti gli studenti [illegible] classi elementari e medie del Sacro Cuore. I bambini ■ i ragazzi, nel segno della solidarietà, hanno cantato e [illegible]to, accompagnando il pubblico in atmosfere diverse: dalla classica ai brani ispirati agli Anni 60, ai «pezzi» di oggi. Straordinaria performance del duo al sax e alla batteria e bravi i presentatori Luigino Tommasin, Liza Binelli e Giada.

Intanto [illegible] per aiutare chi lotta contro la distrofia muscolare continua anche sta[illegible] ■ [illegible] Germano con la distribuzione della [illegible] Natale. L'appuntamento è fissato per le 9. Giovedì prossimo sarà la volta degli «Amici di Telethon», che si ritroveranno alla media Lanino. Gli allievi [illegible] scuola stessa, Arte Danza, Cooperfisa, la banda ■ Costanzana, gli studenti della terza A e [illegible] 3ª B della «Gozzano» daranno vita ad uno spettacolo benefico, [illegible] ingresso libero. L'inaugurazione [illegible] Casa Telethon è in programma il giorno successivo nei locali della Banca nazionale del lavoro, dove ■ ritroveranno autorità cittadine ■ massimi rappresentanti dello sport vercellese.

Concerti, solidarietà ■ divertimento proseguono fino ■ sabato prossimo, quando si disputerà la sfida fra magistrati, Nazionale ciclisti ■ amministratori locali. [g. mo.]



Due momenti dello spettacolo che si è tenuto l'altra [illegible] al «Sacro Cuore». I bambini delle elementari e delle medie hanno eseguito [illegible] fantasia di brani dagli Anni [illegible] alla musica swing ai successi più recenti



Straordinaria performance del duo al sax e alla batteria. ■ sabato c'è la sfida tra magistrati, ciclisti e amministratori

Il congresso elegge anche Guasco e Orsan

Berdini, conferma [illegible] segreteria Uil

[illegible] Ricambio generazionale, al termine del suo quinto congresso, ai vertici della Uil provinciale di Vercelli e Valsesia: al segretario uscente Cenzino Berdini, riconfermato nella carica, ■ affiancano ora a comporre la nuova segreteria Gian Luigi Guasco ■ Mauro Orsan. Nominando i nuovi dirigenti il congresso ha anche impostato le basi per una completa riorganizzazione delle strutture sindacali ■ [illegible] Fiume.

Al congresso, celebrato l'altro giorno nel salone delle [illegible]ferenze [illegible] Modo hotel, hanno partecipato il segretario generale della Uil Piemonte Amedeo Croce, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il sinda[illegible] Gabriele Bagnasco, il diret[illegible] generale dell'Asl 11 Luigi [illegible] ■ delegazioni degli altri due sindacati confederali, dell'imprenditoria, degli amministratori e delle forze politiche.

Emblematico il titolo della relazione svolta dal segretario Berdini: «Lavoro, la priorità».

Nelle trenta cartelle che la compongono, il segretario ha trattato i principali temi che oggi sono sul tavolo di lavoro del sindacato. Inevitabile il riferimento all'accordo [illegible]le tra le segreterie sindacali centrali e il Governo sullo stato sociale e la previdenza: tra luci ed ombre Berdini si è dichiarato favorevole, come d'altronde proprio la settimana scorsa è emerso dalle consultazioni dei lavoratori in assemblea.

Tra gli aspetti positivi dell'accordo Berdini ha citato l'unificazione dei trattamenti tra pubblico ■ privato; l'applicazione degli ammortizzatori sociali a tutti i settori ■ lavoro; l'intervento sugli alti redditi di pensione e quello sugli assegni ■ anzianità. Gli aspetti negativi derivano da alcune scelte infelici ■ dalla discriminazione tra «lavoratori precoci» ■ «non precoci»; inoltre dal fatto che non ■ tutelano i lavoratori meno protetti. Infine, ■ segretario ha riconfermato la necessità che il viaggio verso l'unità sindacale superi le buone intenzioni per misurarsi in concreto con la realtà. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

Benzinai

Ecco i distributori di turno ■ provincia

Questi i benzinai ■ turno oggi. A Vercelli resteranno aperti (turno D): Erg, c/o «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solfe[illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio ■ benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel ■ [illegible] piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio ■ benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Borgosesia resteranno aper■ i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine ■ Trino turno A: Agip, via Vercelli ■ ■ Varallo Sesia (turno B): Ip, via Brigate Garibaldi ■ Q8, via Cesare Battisti. [g. bar.]

Saluggia

Oggi ■ piazza castagne e degustazione di vino

Oggi, dalle 15 alle 18, a Saluggia in piazza Galileo Ferraris si terrà una degustazione di vino novello, accompagnata dalla distribuzione ■ caldarroste. L'iniziativa è organizzata dai titolari del ristorante «La Piazzetta». [i. fo.]

Serravalle

Minacce ■ botte a un automobilista per un sorpasso

Furiosi per una manovra di sorpasso azzardata, padre e figlio hanno affrontato un autista milanese, minacciandolo ■ colpendolo [illegible] un pugno al volto. I 2, di Serravalle, sono [illegible] stati denunciati dai carabinieri; devono rispondere di lesioni personali, minacce, ingiurie ■ usurpazione di titolo: infatti, [illegible] volta fermato il «rivale», si [illegible] qualificati [illegible] carabinieri richiedendo i documenti dell'altro. Il fatto ■ accaduto sulla statale [illegible] della Valsesia, nei pressi dello svincolo di Romagnano dell'autostrada A26. [p. q.]

La sentenza del Tribunale di Parma

Spaccio di cocaina Asiglianese assolto

ASIGLIANO. Durante i primi giorni di aprile era finito in carcere, con l'accusa di aver spacciato oltre cento grammi di cocaina. L'altra mattina i giudici del Tribunale di Parma hanno invece [illegible]solto Giancarlo Porfido, [illegible] anni, asiglianese, stabilendo che [illegible] fatto non sussiste». L'uomo, che era agli arresti domiciliari, ■ stato immediatamente rimesso in libertà.

Ad ordinare la custodia cautelare in carcere di Giancarlo Porfido, nell'ambito di un'inchiesta legata allo spaccio di sostanze stupefacenti che si ■ estesa all'intero territorio emiliano e alla Lom[illegible]a, è stato il gip di Parma. E gli uomini della Squadra [illegible] vercellese hanno eseguito l'arre[illegible] in primavera, bloccando l'asiglianese nella sua [illegible] di via Santa Caterina. In particolare gli venivano contestati due episodi di ingente spaccio di sostanze stupefacenti, rispettivamente per trenta ed [illegible] grammi di cocaina.

Il Tribunale di [illegible] invece, [illegible] il pubblico ministero avesse [illegible] per l'asiglianese la condanna ad otto anni di carcere, ha stabilito che il fatto non sussiste. «Era un processo meramente indiziario - ha commentato subito dopo ■ sentenza il legale [illegible] Porfido, il vercellese Massimo Somaglino - . E non è stato trovato nessun riscontro alle dichiarazioni di un collaborante». [r. m.]

Dal presidente Crevola un invito al dialogo

«Borgosesia [illegible] nella Comunità montana»

VARALLO. «Macchè secessione, la revisione del territorio della Comunità montana ■ [illegible] atto che non compete nè al sindaco di Borgosesia e neppure a me». Guido Crevola, presidente da due anni dell'ente valsesiano, replica così ■ Corrado Rotti, che l'altro giorno aveva formalizzato la richiesta di estromissione dalla Comunità montana Valsesia.

«Piuttosto - aggiunge Crevola - Rotti potrebbe analizzare i motivi dell'isolamento di Borgosesia: la città è ingiustamente penalizzata soltanto per le scelte della sua amministrazione. E' il caso del socio-assistenziale [illegible] esempio: noi in questo [illegible] abbiamo ottenuto risultati eccezionali e [illegible] non ha potuto beneficiarne soltanto perchè ha scelto di fare tutto da solo. Non ha voluto stare con noi per consorziarsi con Serravalle ed ora la cittadinanza ne paga le conseguenze».

[illegible] alle scelte strategiche della Comunità montana, [illegible] avrebbero sempre teso a met[illegible] parte Borgosesia, Crevola non ha dubbi: «Posso dimostrare in qualunque [illegible] Rotti è sempre stato contattato per partecipare ai [illegible] lavori e non si ■ mai presentato. Comunque, lo invito [illegible] pubblicamente: bando alle polemiche, incontriamoci e ragioniamo [illegible] sindaco e [illegible] presidente [illegible] Comunità [illegible] per il bene delle nostre realtà». [i. fo.]

La riunione ■ Varallo

Carnevale, [illegible] il presidente del [illegible]

VARALLO. Adolfo Pascariello e Daniele Curri, saranno ancora loro i «big» del carnevale di Varallo. Venerdì sera i soci del comitato si [illegible] riuniti per [illegible]re le scelte strategiche in vista del nuovo anno e Daniele Curri è [illegible] confermato per ■ nona volta alla presidenza del gruppo, mentre Adolfo Pascariello (un personaggio sempre pronto alle battute di spirito, ma anche attento nel seguire chi [illegible] vita ha avuto poche fortune) vestirà ancora i panni di [illegible]nio. Come è tradizione, massi[illegible] riserbo sul nome della [illegible]pagna del Marcantonio, che verrà presentata venerdì 16 gennaio all'Igloo nel «Ballo della Cecca».

Per il '98 ■ Comitato [illegible] le dovrà preoccuparsi di [illegible] una sede adeguata per le rappresentazioni teatrali ■ la festa degli anziani, ■ quanto il teatro Civico ■ inagibile a causa dei lavori di ristrutturazione. [i. fo.]


SENTITO? DOMENICA E' APERTO
Domenica 30 novembre
L'Ipermercato di
BIELLA
sarà aperto
dalle 9.00 alle 13.00
e dalle 14.30 alle 19.30
benne
UN AMICO IN PIÙ
BIELLA - VIA P. TORRIONE, 24


siamo APERTI
DOMENICA
30
NOVEMBRE
SOLE MODA
GRANDE MAGAZZINO ABBIGLIAMENTO
GAGLIANICO - STRADA TROSSI

Vercelli, oggi torna la prosa con Zanetti e Russinova

Un taxi per sorridere

Il via alle «Matineés» del Civico



Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada sono in scena oggi al Civico

VERCELLI. Iniziano le «matinées» al Teatro Civico per la stagione teatrale, tra commedie specialmente, [illegible] [illegible] annunciato nel titolo del «segmento» progettato per le rappresentazioni pomeridiane.

Si va [illegible] incominciare oggi al[illegible] 16,30, con una pièce scritta a quattro mani dai britannici Keith Watyerhouse [illegible] Willis Hall, che già fu un grande [illegible]cesso negli Anni Cinquanta: «Uscirò dalla tua vita in taxi».

Qui la regia è di Patrick Rossi Gastaldi che [illegible] anche [illegible] dei protagonisti sulla scena tra intrighi, paradossi, equivoci ed adulteri, [illegible] presunti tali.

Con Rossi Gastaldi, ci [illegible] sul palcoscenico Giancarlo Zanetti, Laura Lattuada e Isabel Russinova.

I personaggi e le loro funzioni nella trama. C'è David sposato con Sara che lo accusa di tradimento coniugale. Poi c'è Valery che sposata non è, che prende in affitto ogni venerdì da Sara il suo appartamento, che ha per amante Stuart e che per ingelo[illegible] quest'ultimo (non celibe) finge d'essere la moglie [illegible] David. Chiaro no?

E così, i classici stilemi del vaudeville comicamente si ingarbugliano [illegible] si intrecciano in una storia brillante, che ha [illegible] sapore farsesco, surreale, dolce-amaro, mentre tutto questo si svolge in una grande «girandola», invenzione scenica creata da Nicola Rubertelli tra garçonnieres, ascensori, pubs e cabine del telefono.

I biglietti dello spettacolo [illegible] oggi ancora disponibili (nei palchi ed in galleria) saranno messi in vendita un'ora prima [illegible] botteghino del teatro.

Le altre rappresentazioni comunali al Civico nell'ambito [illegible] «Matinée, la domenica specialmente» sono in cartellone: nel pomeriggio dell'11 gennaio, con lo shakespeariano «Mercante di Venezia» di Nando Gazzolo; nel pomeriggio del 25 gennaio «Sorelle, [illegible] solo due» [illegible] e con Franca Valeri e per il gran finale nel pomeriggio del 15 febbraio «Non ti [illegible] più» con Lauretta Masiero [illegible] Micol Pambieri. [g. bar.]



I «Fichi D'India» [illegible] ad esibirsi [illegible] Teatro Civico in gennaio

Grandi bis

Con il gospel ed i «Fichi»

VERCELLI. Al Civico si replica. La Spettacoli Belvedere ha raddoppiato lo show dei Fichi D'India. Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, che hanno riempito platea, palchi [illegible] galleria [illegible] decina di giorni fa, replicheranno, [illegible] furor di popolo, domenica [illegible] gennaio (ore 21) [illegible] una novella performance.

A grande richiesta anche il bis del concerto, sempre della Spettacoli Belvedere «fuori abbonamento», che sarà in cartellone la [illegible] di venerdì [illegible] dicembre, [illegible] la presenza [illegible] coro spiritual The Golden Gospel Singers di Harlem. Il gruppo di esecutori di inni sacri neri sarà nuovamente sulla stessa scena martedì [illegible] dicembre per [illegible] da «Go Down Moses» a «I'm Calling You Lord» e tutto il repertorio religioso. Informazioni [illegible] prenotazioni, chiamando lo 0161.210.882. [g.bar.]

Martedì arriva il super-gruppo di Franco Ambrosetti

Jazz d'autore a Biella

Il famoso trombettista, al Sociale, sarà affiancato da «big» come il sassofonista Margitza [illegible] il batterista Humair. Lo show è alle 21



Il trombettista luganese Franco Ambrosetti, considerato [illegible] dei migliori [illegible] del mondo, è in [illegible] martedì al teatro Sociale Villani. L'ha invitato a Biella il Jazz Club del Piazzo

BIELLA. Grande jazz, martedì al teatro Sociale: alle 21 è in concerto Franco Ambrosetti, che gli esperti considerano uno dei migliori trombettisti del mondo. L'ha invitato [illegible] Biella il Jazz Club del Piazzo, che ha organizzato lo show-evento in collaborazione col Comune.

Il musicista di Lugano è un pezzo grosso, ma anche un [illegible] singolare: il segretario del Club, Mario Spazzarini, lo definisce «industriale per hobby» [illegible] «personaggio [illegible] po' atipico». Quan[illegible] suona, però, incanta gli amatori, ed è un virtuoso sia della tromba sia del flicorno, strumento [illegible] timbro più dolce. Ma il bello è che Ambrosetti è in buona compagnia. Il quintetto da lui guidato annovera musicisti di eccezionale bravura, come il sassofonista Rick Margitza, americano [illegible] Detroit e votato da molti anni al genere *fusion*. Poi ci sono il pianista Antonio Faraò, che ha alle spalle un curriculum lungo due pagine, il contrabbassista Jean Jacques Avenet e il batterista Daniel Humair, cresciuto con la passione per la musica di New Orleans [illegible] vissuto accanto a «big» come Grappelli, Lee Konitz [illegible] (ora) Franco Ambrosetti.

L'organico della formazione è ormai stabile da alcuni anni.

«Un concerto [illegible] non perdere», commenta Spazzarini. [illegible] stavolta il consiglio non ha nulla di retorico: anche perché il repertorio della band, come spiegano al Piazzo, è molto vario e godibile. Anzi: «A 3[illegible] gradi», come [illegible] ancora il segretario del Jazz Club.

Ambrosetti è un figlio d'arte: suo padre Flavio era un [illegible]fonista, molto [illegible] negli Anni 50 e 60. Il figlio ha ereditato la passione per la musica, e ha compiuto una carriera strabiliante: debutto in America nel '67, festival in tutto il mondo, premi internazionali. Paragonato a Miles Davis, ha suonato coi migliori nomi del jazz: Gato Barbieri, George Gruntz, Mike Stern e Kenny Clarke. Fra i suoi partner italiani, invece, ci sono il pianista Romano Mussolini (figlio del Duce) e il batterista Alfredo Golino. [g. bu.]

I MARTEDI' AL CINEMA

Kaurismaki, se il lieto fine invita a investire su se stessi

Un rapporto fatto di p[illegible] parole, un amore che si percepisce attraverso i gesti, nell'espressione quotidiana del dramma della disoccupazio[illegible] [illegible] Finlandia di fine secolo.

«Nuvole in viaggio», il film di Kaurismaki proiettato martedì [illegible] alla rassegna del Nuovo Italia, affronta con tono grottesco, a tratti «incupente» [illegible] disfattista, il tema della disoccupazione, ma con abilità riesce a render[illegible] la trama intensa, semplice, con la morale di «non darsi mai per vinti e scommettere [illegible] se stessi» e [illegible] epilogo [illegible] [illegible] per i protagonisti.

A Helsinki una coppia, lui conduttore di tram, [illegible] direttrice di sala al ristorante «Dubrovnik», [illegible] licenziata improvvisa[illegible]: il progresso va in [illegible] e mangia nei [illegible] food» e per loro la collocazione all'interno del mondo del lavoro, seppur giovani, ma non abbastanza, diventa difficile. Ed ecco i tentativi per la ricerca del nuovo lavoro, lo scontro con la triste realtà, le rate non pagate ed il sequestro dei mobili, gli incontri ricchi di tristezza con gli altri disoccupati.

La fortuna, che li abbandona anche sul tavolo da gioco, [illegible] però dietro la porta: bisogna investire [illegible] [illegible] stessi e buttarsi. Marito, moglie e un gruppo di disoccupati uniscono per aprire il ristorante «Il Lavoro» [illegible] la speranza, l'ansia [illegible] la preoccupazione [illegible] ripagati, la scommessa [illegible] positiva.

Il voto campione [illegible] stato 8,10, mentre la media della platea [illegible] [illegible] 7,09. Noi abbiamo dato [illegible].



Il regista Spike Lee firma «Bus in viaggio», che i cinefili vercellesi potranno vedere martedì al Nuovo Italia

«BUS IN [illegible]»

Guida Spike Lee

Un padre che per ordine del tribunale si incatena al polso il figlio delinquente, una coppia gay, un pensionato, un poliziotto, un giovane attore, un membro della Nation of Islam, un venditore di automobili, [illegible] aspirante cineasta che riprende tutto e tutti. Un gruppo [illegible] uomini neri sale su [illegible] pullman per andare alla Million Men March. Ma l'autobus si rompe, uno [illegible] loro muore di infarto.

Il viaggio fa emergere diversi caratteri, ideologie, [illegible]noie, maschilismo, omofobia, esibizionismo tra canti corali, litigi e scontri fisici. E la meta fallita per il grande Spike Lee, nella pellicola [illegible] programma martedì, diventa una preghiera finale, recitata dal capobus, il fallimento [illegible] una piccola marcia, un fallimento denso di significato che [illegible] può lasciare indifferenti [illegible] insofferenti.

[illegible] Di Caro

Da domani sera, nel cast tivù con Paolo Rossi, il Duo di Picche, Leonardi, Pozzoli e Fontana

Gli eroi di Città del riso vanno a «Scatafascio»

I cabarettisti laureati dal concorso vercellese in onda su Italia 1



Il Duo di Picche (composto da Ussi [illegible] e Debora Villa) si [illegible] imposto al concorso di Vercelli

VERCELLI. Il Duo di Picche, Walter Leonardi, Gianmarco Pozzoli, Fabrizio Fontana. Chi li ha rivisti?

Fanno parte della folta schiera di umoristi laureati dal con[illegible] nazionale di cabaret «Città del riso», che nel settembre scorso, complice l'associazione «Polvere di Riso», riempirono di risate i locali con uso di live a Vercelli [illegible] dintorni, sfidandosi a singolar tenzone. Ora siamo arrivati al momento buo[illegible] per rivederli. Almeno quelli citati in incipit.

Diciamo che la scena [illegible] cambiata [illegible] per i nostri eroi, adesso, c'è come palco l'area di un ex deposito per aerei, nella periferia Sud-Est di Milano. Che poi [illegible] un palco televisivo da dove andrà in onda un programma già annunciato e già chiacchierato. Con i gradi di colonnello, per dominare il gigantesco caos [illegible] per [illegible] [illegible] altro (già dal titolo: «Scatafascio» appunto), [illegible] sarà Paolo Rossi. E con Paolo Rossi ci sarà un plotone di autori da Mozzati a Pifferi, [illegible] Vignali al Fo figlio di Nobel. Come luogotenenti in pianta stabile compariranno invece Bebo Storti, Lucia Vasini, Maurizio Milano, Antonio Cornacchione e Raoul Cremona, mentre Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi si presenteranno all'appello co[illegible] guests.

Ed i nostri? Un po' di calma e ci arriviamo: [illegible] caos-cast non finisce qui, anzi [illegible] appena cominciato! Sentiamo Ussi Alzati, che con Debora Villa, sotto l'etichetta del Duo di Picche, aveva stravinto il concorso nazionale vercellese di cabarettisti.

Allora vincere a Vercelli porta fortuna?

«Indubbiamente [illegible] stata una buona pedana. Dobbiamo dire però che Paolo Rossi ha scelto un gruppo [illegible] comici emergenti tra quelli che ha visto al Centro sociale milanese Scaldasole [illegible] che la trasmissione è stata collaudata in maniera live allo Zelig. La nostra fortuna [illegible] anche da lì».

Qual è la vostra parte? «Per [illegible] Duo di Picche, la prima puntata sarà solo [illegible]na passerella di presentazione, poi...».

Poi lo scatenamento verrà dopo?

«Sì: immaginati un supermercato, una televendita in cui noi umoristi siamo assegnati a domicilio per chi telefona. Noi abbiamo un nostro stand [illegible] chi ci ama ci chiama!».

Staremo [illegible] vedere. Tanto Ussi e Debora a Vercelli ritorneranno per uno spettacolo tutto per loro al Civico, appannaggio della vincita al [illegible] bicciola[illegible] del cabaret.

Siete patiti [illegible] internet e volete saperne di più sulla trasmissione? Cercate e cercate, che il sito si chiama http://www.italia1.com e sarete accontentati. Se invece non siete patiti di internet ma volete ugualmente saperne di più, allora sintonizzatevi su Italia 1 alle 23 di domani, [illegible] per i lunedì successivi. Avrete la risposta ai vostri tormenti.

Giovanni [illegible]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible] [illegible]** di [illegible] Almodóvar con J. Bardem, F. Neri, L. Rabal. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Vulcano** di Mick Jackson con Tommy Lee Jones, Anne Eche, [illegible] Cheadle, Gaby Hoffman, John Corbett, [illegible] [illegible] Lynch. Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. [illegible]. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con M. Bean. L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Ovosodo** di P. Virzì, con E. Gabriellini e N. Braschi. [illegible] 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 15; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **Nella società degli uomini** di Neil Labute con [illegible] Malloy, Aaron Eckhart. Ore 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

[illegible] [illegible]

PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **The peacemaker** con G. Clooney, N. Kidman, G. Wemtz, regia di M. Leder. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22,15. L. 10.000/7000.

PARROCCHIALE. **M.I.B. Men in black** con W. Smith, L. Fiorentino, T. Lee Jones, regia B. Sonnenfeld. Or.: 21 (spettacolo unico).

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 757.323. **Fuochi d'artificio** [illegible] e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15 (spettacoli continuati). L. 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELDI. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible] tel. (0161) 828.600. **Fuochi [illegible]** [illegible] e [illegible] Leonardo Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 21,15. L. 10.000; 7000 e [illegible] 6000.

[illegible] Inf. tel. (0163) 54.285. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello** (cartoni animati). Regia di R. Rich.

[illegible] Inf. orari tel. 255.045. **Dobermann** con V. Cassel, T. Karyo, M. Bellucci, regia di J. Kounen. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Vulcano** di M. Jackson con T. Lee Jones, A. Heche, Don Cheadle, G. Hoffman, J. Corbett, J. Carroll Lynch. Or. ap.: 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Facciamo festa** con A. Gassman, L. Fortezza, G.M. Tognazzi, regia di A. Longoni. Or. ap.: 15. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. orari tel. [illegible]. Informaspettacolo tel. [illegible]. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con Mr. [illegible] Or. ap.: 15. L. 12.000; 10.000.

[illegible] **DOLBY.** Inf. [illegible] 215.018. [illegible] di e con Leonardo Pieraccioni. Or. ap.: 15. L. 10.000; [illegible]

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **Thumbelina (Pollicina)** di Don Bluth (cartoni animati). Or.: 15 (spettacoli continuati).

[illegible] 1. [illegible]

[illegible] Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 16,30 **Uscirò dalla tua vita in taxi** di K. Waterhouse e W. Hall con G. Zanetti, L. Lattuada, I. Russinova, P. [illegible] Gastaldi, regia di P. [illegible] Gastaldi. Progetto Genesio.

[illegible] Via G. Ferraris 100. [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Giovedì 4 e venerdì 5 **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30.
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Dobermann.** Vm 14. [illegible] 16; 18,10; 20,20; [illegible] Sala 2: **The Peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chinese box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581[illegible]. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [illegible]. **Fuochi [illegible].** [illegible]: 14,50; 16,50; 18,30; 20,35; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Benvenuti a Sarajevo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Hana-Bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Jerusalem.** Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Spogliati di completo.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,36.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: [illegible] 16,50; 18,40; [illegible] 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **pland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. Martedì 2 e mercoledì 3/12 **Uomo d'acqua dolce.**
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Facciamo festa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo festa.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521[illegible]. **[illegible] Bean - L'ultima [illegible]** [illegible]: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible] **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **[illegible] di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** [illegible]: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
[illegible] [illegible] p. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Rien ne [illegible] plus.** Or.: 16,30; [illegible]: 20,30; 22,[illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il dolce domani.** Or.: 15,45; 18; 20,1[illegible] 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina, tel. [illegible]. **L'appartamento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Regeneration.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Vulcano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione 97/98 Teatro Regio: sono in vendita i biglietti per **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98) per i **Concerti aperitivo** del 31/1-28/2 ore [illegible] e 8/3-19/4 ore 10,30. [illegible] e [illegible] del Teatro Regio. Biglietteria aperta da martedì ore 10,30-18 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Domani ore 21 avrà luogo il concerto di inaugurazione della stagione 1997/98. In programma W.A. Mozart: **Requiem in re minore K. 626.** Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia, direttore Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

GIORNO E NOTTE

Rovasenda

Concerto [illegible] castello

Oggi alle 17, nell'ambito delle manifestazioni di «Terre d'acqua», nelle sale [illegible] castello si terrà un concerto del duo chitarristico «Rosetta». Margherita Vallomy [illegible] Anna Vella eseguiranno musiche da Piazzolla a Rosetta, da Franck a Giuliani.

[illegible]

I cori a San Gaudenzio

Oggi alle 21, nella chiesa di San Gaudenzio, terranno concerto il [illegible] Ana «Stella alpina» di Barzonno, il coro «Varade» di Varallo ed [illegible] coro «Aurora Montis» di Pratrivero. La serata è stata organizzata pro terremotati.

Santhià

Si balla con Caffarena

Oggi pomeriggio alle 15 e stasera alle 21, al Beverly Hills di zo[illegible] casello To-Mi [illegible] ballerà [illegible] l'orchestra di Gianni Caffarena.

Candelo

Danze sudamericane

Secondo appuntamento con le danze dell'America Latina, giovedì al Centro incontro [illegible] via Bianco. Sono previste proiezioni [illegible] diapositive e lezioni teoriche e pratiche. Gran finale coi menù tipici sudamericani. Il ciclo di serate è stato organizzato dalla Pro loco, [illegible] prosegue ogni giovedì fino al 18 dicembre. Per informazioni, si può telefonare alla sede dell'associazione (dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18), allo 015-252.67.28. Gli incontri cominciano alle 21.

Vercelli

All'Oscar Wilde

Inizia dopo le 22,30 di stasera [illegible] concerto all'irish pub Oscar Wilde di via Trino con un repertorio di rock commerciale dal vivo. In dicembre suoneranno i Tiranervototale (venerdì 5) [illegible] i Contrasto (domenica 7).

Tollegno

Via alla mostra d'arte

[illegible] svolgerà da domenica prossima al 10 gennaio, al Centro incontro, la mostra organizzata dal Comune e dalla biblioteca, che raccoglie le opere dei tollegnesi amanti dell'arte: dalla pittura al disegno, dalla fotografia alla ceramica. Per informazioni, si può telefonare allo 015-421.957 (soltanto [illegible] lunedì sera, dopo le 21).

Biella

Pittura in San Paolo

Si conclude oggi, nel salone della chiesa di San Paolo, la mostra delle pittrici Mariella Calvano [illegible] Alessandra Maria Fizzotti, organizzata dagli «Amici della Casa alpina». Ecco gli orari di visita: dalle 9,15 [illegible] 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Granata in campo contro il Castelsardo senza Paganin

Borgosesia in Sardegna per tentare l'allungo

BORGOSESIA. A sette giorni [illegible] «sfida delle sfide» con il Meda, [illegible] trasferta odierna [illegible] Sardegna riveste un'importanza particolare per il Borgosesia: mentre i granata sono impegnati sul [illegible] del vice fanalino di coda Castelsardo infatti, lo [illegible] [illegible] Meda (secondo [illegible] tre punti [illegible] distacco dai valsesiani) deve vedersela con [illegible] Mariano (quarto) [illegible] il Legnano (terzo) gioca in [illegible] del Fanfulla (quinto). Insomma, [illegible] situazione ottimale per la squadra di Domenicali, più che mai lanciata verso il titolo di campione d'inverno (al giro [illegible] boa mancano quattro giornate) e medio termine e alla promozione nel mondo professionistico ragionando [illegible] base stagionale.

Chiaramente per Caruso e compagni sarà molto importante non fallire l'impegno di Castelsardo: si deve assolutamente riuscire ad approfittare [illegible] [illegible] scontri diretti per giungere così al big match di domenica prossima [illegible] il Meda nella situazione ottimale; in merito a quest'appuntamento la società di via Marconi ha comunicato che intende far valere la «giornata granata», ovvero l'occasione in cui [illegible] saranno valide [illegible] tessere degli abbonamenti per [illegible] allo stadio.

Intanto non si deve dimenticare che il Borgosesia [illegible] a [illegible] passo anche dalla qualificazione ai quarti di finale della Coppa Italia di serie D: grazie al 2-2 di Imperia, il passaggio al turno successivo, che verrà determinato al comunale mercoledì [illegible] dicembre, è decisamente alla portata. Per [illegible] [illegible] trasferta di oggi Domenicali dovrà rinunciare a Paganini, squalificato. Questa dunque la probabile formazione: Aliotta, Guidetti, Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Pellegrino, Ranoia, Caruso, Felice, Siazzu. [i. fo.]



Il Borgo è anche [illegible] un passo dalla qualificazione ai quarti di finale di Coppa Italia

IN ECCELLENZA

Dufour pronta al riscatto

VARALLO. La Dufour torna a giocare sul terreno amico con [illegible] delusione [illegible] essere stata eliminata [illegible] Coppa Italia dilettanti. Giovedì i ragazzi [illegible] Pinuccio Fornara non ce l'hanno fatta ad invertire il risultato dell'andata e così han dovuto dire addio alla competizione tricolore. Ora, dunque, la concentrazione va p[illegible] sulla partita di oggi. Ospite del comunale [illegible] Roccapietra è l'Alpignano, team della cintura torinese che in classifica può contare su 13 punti, uno in meno del Varallo. Nelle ultime settimane la squadra [illegible] Fornara ha abituato i sostenitori a prestazioni altalenanti così, dopo la sconfitta [illegible] domenica a Oleggio e la replica di giovedì in Coppa [illegible] la Castellettese, per questo pomeriggio ci si attende [illegible] ritorno al sorriso. Il tecnico [illegible] ra [illegible] volta dovrà misurarsi [illegible] i soliti problemi di formazione dovuti ai infortuni: oggi, difficilmente potranno essere protagonisti Miserotti, Quartaroli e Gavinelli. Probabilmente la squadra scenderà in campo [illegible] il lutto al braccio per l'improvvisa scomparsa di Anna [illegible] Zanfa, moglie [illegible] Gaetano Amodio, grande appassionato di calcio e da anni valido collaboratore [illegible] Dufour Varallo. [i. fo.]

Intanto si scatena la sfida del Golden Boys per scoprire il Ronaldo del 2000

Alla Biellese il derby juniores

I bianconeri vittoriosi per 3-2 sulla Pro

VERCELLI. Va alla Biellese (3-2) il derby Juniores. I bianconeri espugnano, con merito, il «Robbiano» e volano al comando della classifica. Un match vibrante e nervoso che ha visto l'undici di Brigato più abile nell'interpretare il confronto. Alla Pro [illegible] mancata, forse, la lucidità in zona gol mentre [illegible] Biellese, più manovriera è riuscita a [illegible] pitalizzare le occasioni create.

Inizio di studio con i lanieri che, tuttavia, danno l'impressione di essere più incisivi. Così al 14' un'azione manovrata dei bianconeri mette Piazza in condizione di superare Mordenti: 1-0. La Pro accusa [illegible] colpo e la Biellese [illegible] vicino al raddoppio con Guidetti. Al 25' però i bianchi (per l'occasione in tenuta verde San Gallo) pareggiano i conti: punizione dai sedici [illegible] tri di Fida, De Pentor respinge ma non trattiene, irrompe [illegible] Matteo [illegible] infila l'1-1. Nel finale del tempo la Biellese perde per infortunio Piazza e Barbera. In entrata di ripresa (50') Fida ha una ghiotta occasione ma la difesa bianconera riesce a [illegible] spingere. [illegible] Biellese [illegible] [illegible] la Pro va in affanno. Al 63' Mordenti atterra in [illegible] Neiretti: rigore. Tira Paiato [illegible] Mordenti [illegible] bravo a neutralizzare la conclusione e la [illegible] siva ribattuta [illegible] Guidetti. Ma [illegible] gol bianconero è nell'aria: al 67' Paiato sugli sviluppi d'una punizione insacca il 2-1. Quindi Saira, ben lanciato da Guidetti (76'), perfeziona di testa un contropiede laniero. Negli ultimi minuti la Pro ha un sussulto: Di [illegible] dopo aver colto un palo accorcia le distanze: 3-2. Un gol che non modifica [illegible] [illegible] del derby.

E Biellese e [illegible] Vercelli, naturalmente, [illegible] protagonisti del secondo concorso Golden Boys promosso da «La Stampa» per scoprire i Ronaldo del 2000. [p. m. f.]

Golden boys

DOMENICA 30 NOVEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a *La Stampa*, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Promozione, Trino ultime chances

E la Pro perde in amichevole contro lo Spezia

VERCELLI. Nutrita come sempre l'offerta calcistica domenicale. Ieri pomeriggio, intanto, la Pro Vercelli [illegible] stata superata 1-0 nell'amichevole disputata a La Spezia. A condannare i bianchi di Caligaris [illegible] rete di Barontini al 40'.

Promozione. Nel girone A il Gattinara di Tony Brustia cerca punti sul terreno del Vignale-biandrate per restare nell'elite del torneo. I [illegible]i, per contro, vogliono agganciare i vignaioli al quarto posto. Derby a Crevacuore [illegible] Valsessera e Val Mos. Padroni [illegible] [illegible] orfani di Agnesina, Ramella e Rabbi.

Nel girone B la capolista Villaggio Lamarmora prova ad allungare il passo sfruttando [illegible] scontro diretto, tra le seconde, Sarezzano-San Carlo. I rossoverdi ospiteranno al Comunale di Pavignano il Sandamianferrere, formazione che naviga in un tranquillo [illegible] classifica. Unico [illegible] [illegible] i lanieri Crespan che dovrà ancora [illegible] [illegible] [illegible] di squalifica.

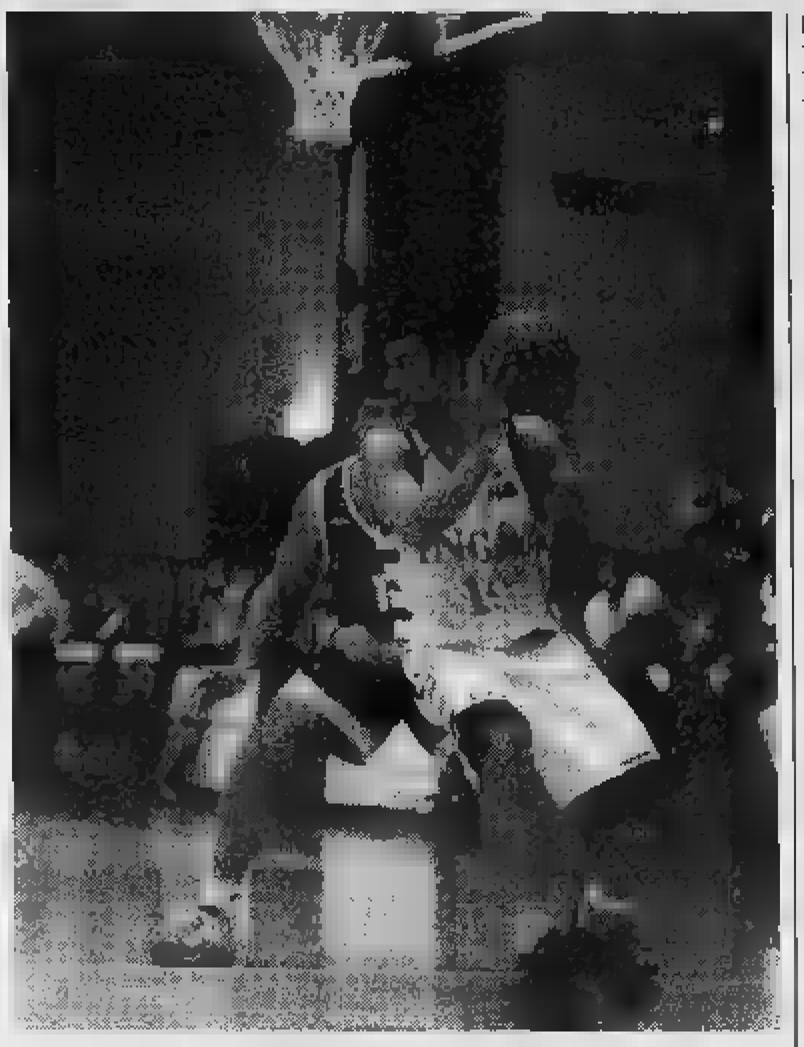
Trasferte abbordabili per Tronzanese e Crescentinese, chiamate a un successo per re[illegible] nelle stanze dei bottoni. I gialli di Angeloro renderanno vi[illegible] [illegible] Pontecurone, [illegible] i granata [illegible] [illegible] (out Cisiano) caleranno sul terreno del fanalino di coda Don Bosco Asti.

Il Viverone di Roby Barbero [illegible] atteso [illegible] sfida [illegible] [illegible] [illegible] Salvatore contro il Monferrato, avversario [illegible] temibile tra le [illegible] amiche, mentre la Cos[illegible] [illegible] punti a Valenza contro [illegible] Fulvius. Delicato match interno per il Trino, costretto a vincere contro il Castellazzo (terzo della generale) per sperare d'agganciare il treno salvezza. Tra gli sky blu possibi[illegible] [illegible] della giovane punta Francesco Ganci, [illegible] attaccante della Pro Vercelli Juniores, mentre mancherà ancora Monti. [p. m. f.]

Delusi 2500 tifosi biellesi: la formazione di Danna crolla nel finale

L'Ing s'arrende al Teramo: 63-69

Si salvano Muzio, Compagni e Zamberlan



Il pivot dell'Ing Luca Martinetti in azione sotto canestro

[illegible]. Ripiomba a terra il fenomeno IngFila: l'ex dominatrice del campionato di B1 subisce il secondo «ko» consecutivo. E dopo Campli, i quasi [illegible] spettatori diventano terra di conquista anche per Teramo: finisce 69-63, con l'amarezza per un match che, pur considerando la grande compattezza dimostrata dall'avversario, si poteva anche vincere.

A 2' 63" dalla fine infatti il risultato era in perfetta parità: 61-61, poi ancora 63-63, come [illegible] fosse accaduto dopo una partita intera ed è la bellez[illegible] del basket. Qui i padroni di casa, dopo aver messo in [illegible] nei secondi 20' una pallacanestro a tratti strabiliante in difesa e quasi irritante in attacco per la raffica di errori anche uno dopo l'altro, hanno perso la testa. Muzio, [illegible] l'attenuante di aver giocato 40 minuti facendo un po' [illegible] tutto, dal comandante al al mozzo, sbaglia i due liberi del sorpasso. Minessi [illegible] farà dopo. [illegible] nei momenti finali per l'Ing si spegne la luce.

«Ci sono giocatori che stanno male e giocano male, altri che stanno bene e giocano male - commenterà alla fine coach Danna -. Stiamo attraversando un momento di appannamento ma il bilancio del girone di andata [illegible] più che positivo».

Pur con [illegible] le attenuanti elencate da Danna (assenza di Piazza, Volpato e Minessi [illegible] mezzo servizio) è doverosa una riflessione; finora questa squadra ha dimostrato di [illegible] avere grandi alternative al gioco da tre punti quando questo non funziona.

Il ds Atripaldi [illegible] di un altro parere: «Abbiamo tirato male da 2 (21 su 44) e malissimo [illegible] tre (4 su 21) - dice -. Abbiamo sbagliato tiri in solitudine davanti al canestro. [illegible] col 38 per [illegible] di percentuale complessiva non si va da nessuna parte».

Teramo ha confermato di essere una squadra [illegible] le maggiori pretendenti al passaggio in A2. Gli abruzzesi sono stati avanti per tutto il primo tempo, [illegible] Stama [illegible] Tortoloni sugli scudi. Tra i biellesi ci mettono una pezza a turno Muzio, Zamberlan e Compagni, ma non basta. E dopo [illegible] svantaggio [illegible] 10 lunghezze (38-28) [illegible] 3' dalla fine, i biellesi rie[illegible] a limitare i danni andando [illegible] riposo sul 36-42.

Alla ripresa l'Ing getta il cuore [illegible] parquet [illegible] dopo 5' passa avanti [illegible] una bomba di Muzio. Ma Teramo non perde la testa e, con il solito Stama, riesce [illegible] restare in scia ai biellesi. Ultima illusione [illegible] 1' 55" con i due liberi di Minessi: 63-61. Ma [illegible] parziale negativo di 0-8 spalanca le porte alla vittoria degli ospiti. Notizie positive da Cos[illegible]: la Conad ha superato Valenza (58-48) restando imbattute in [illegible] femminile. [w. d. b.]

Le tre partitissime di oggi

A Biella c'è il derby femminile In serie D Frogs e Monferrato

VERCELLI. Si conclude quest'oggi il lungo week end cestistico. Nell'antic[illegible]o di venerdì [illegible] del [illegible] serie [illegible] maschile l'Executive Biella è stato sconfitto in casa dal Novara Nord 69-68: match vibrante, combattuto risolto solo nei secondi [illegible] in favore del Novara che, grazie a questo successo, mantiene il primato.

Per i lanieri di Martinotti un ko che lascia parecchio amaro in bocca [illegible] allontana i biellesi dal vertice. La stagione, comunque, [illegible] ancora lunga e tempo per rientrare nell'orbita play off c'è.

Quest'oggi, invece, toccherà alle due formazioni vercellesi: lo Shopping Center Monferrato (fischio d'inizio alle 17,30) attende al Pala Donizetti la visita del Casale. Un derby estremamente delicato per i bianchi di coach Anastasio, obbligati a riscattare l'incredibile sconfitta di Gattinara.

Tra l'altro per [illegible] Shopping i due punti sono d'obbligo per non restare invischiati in un'anonima quanto pericolosa [illegible]sizione [illegible] classifica. Il tecnico bicciolano, inoltre, dovrà risol[illegible] qualche problema [illegible] for[illegible] legato alle condizioni non ottimali di qualche giocatore.

Domenica lavorativa anche per la Meeting Art. [illegible] gialloblù di Sguazzotti scenderanno alle 20,30 [illegible] Casale per affrontare l'Asso di Picche, quintetto neo promosso che naviga [illegible] penultimo posto. L'unico rischio per i vercellesi, secondi della classe, potrebbe [illegible] quello della deconcentrazione, considerando già [illegible] la pratica monferrina.

Derby primato invece in serie C femminile. Alla Belletti Bona si scontrano Zst Biella [illegible] Pfv Zucca, ovvero le due formazioni regina del torneo. L'incontro avrà inizio alle 17,30. Nel Biella problemi per l'ex Alessia Vivian (contrattura) [illegible] la Pfv si presentarà al completo. [p. m. f.]

Finisce 22-22

Palbi, [illegible] un [illegible] col [illegible]



Il capitano della Palbi **Marco Thiebat** (nella foto) ieri sera un po' sottotono

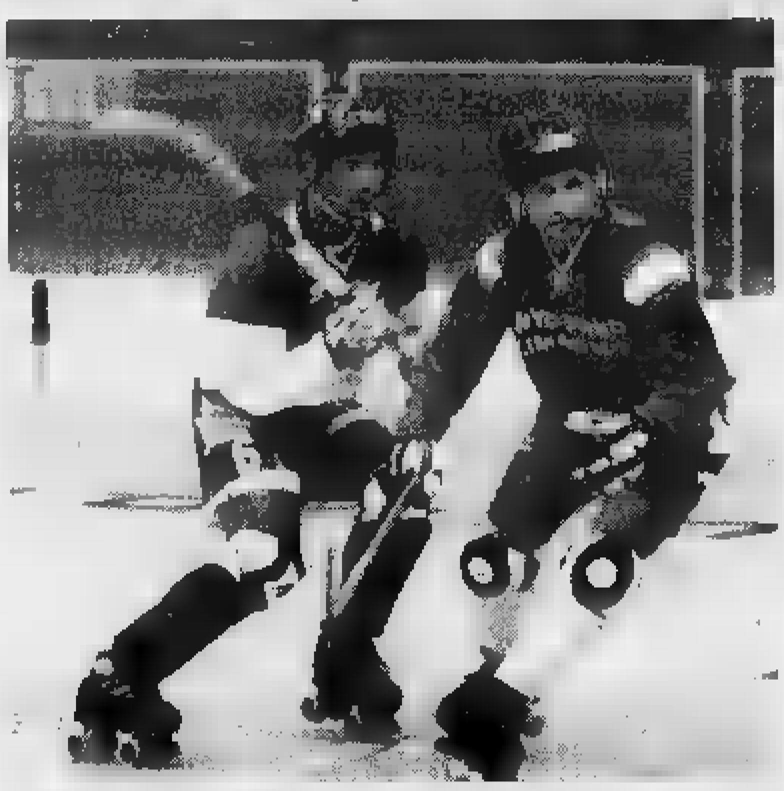
BIELLA. La paura di vincere gioca un brutto scherzo alla Palbi che ieri sera, davanti ai propri tifosi, si fa recuperare nel finale pareggiando [illegible] il match contro [illegible] Cus Venezia.

Contro i [illegible] irrestibili veneti [illegible] finita 22-22. La rete del pari [illegible] giunta a 6 secondi dalla fine, [illegible] un rigore fortemente contestato dalla panchina [illegible] dalle tribune. Ma i biellesi devono comunque recriminare sul parziale di 5-1, subito negli ultimi 5' quando erano avanti per 21-17.

Protagonisti della serata il portiere biancoceleste Alessandro Crocco, che si è esibito in salvataggi quasi miracolosi [illegible] Ado Hodzic, trascinatore della rimonta biellese con [illegible] reti messe a segno nel secondo tempo. La prima frazione [illegible] conclusa [illegible] gli ospiti in vantaggio per 12-8. Nella Palbi un po' in ombra capitan Thiebat. Tra i marcatori anche Maschera (6 reti), Damo [illegible] Magliola (2), Kossai e Thiebat (1). [w. d. b.]

La squadra di Caricato s'impone al termine d'un match spigoloso: 3-1

L'Amatori sfodera la [illegible] [illegible] anche il Salerno



Il capitano **Massimo Mariotti** è uno dei punti di forza dell'Amatori

VERCELLI. L'Amatori sfodera una delle migliori prestazioni stagionali e piega 3-1 il Salerno: [illegible] risultato che, [illegible] ben vedere sta stretto ai gialloverdi che, sin dall'avvio hanno aggredito l'avversario impedendo al Salerno di ragionare e [illegible] il suo consueto gioco.

Com'era prevedibile la sfida [illegible] stata accesa, vibrante e nervosa con qualche scontro [illegible]schio» troppo tollerato, specialmente in entrata, dall'incerto direttore di gara Fedon. A farne le spese l'attaccante del Salerno Amato, costretto a [illegible] ad inizio ripresa per una forte contusione alla caviglia. [illegible] anche sul fronte gialloverde [illegible] contano alcuni acciaccati.

Inizio veemente con l'Amatori che dimostra subito di essere perfettamente calato nel match. Cupisti [illegible] alcune incursioni granata, [illegible] Ventra deve superarsi su Mariotti [illegible] Crudeli. Una steccata maligna di Enriquez non viene punita e la gara s'incattivisce. All'11' Alessandro Bertolucci «inventa» [illegible] gol in giravolta che manda in delirio i tifosi. Il Salerno [illegible] riesce a reagire l'Amatori, padrone del gioco, sfiora più volte il raddoppio, ottenendo [illegible] 22' grazie a capitan Mariotti che corregge in [illegible] un assist di Bertolucci.

Nella ripresa il Salerno perde Amato (peraltro ben controllato dalla difesa vercellese) e sbanda sotto i colpi gialloverdi: al 3' Alessandro Bertolucci trasforma il rigore del 3-0. Forte del risultato acquisito l'Amatori controlla la reazione [illegible] Saler[illegible] che, più che sul piano tecnico, preferisce spostare l'incontro sul pi[illegible] della bagarre: Ramon viene espulso per 1' ma i vercellesi non riescono a segna[illegible] [illegible] occasioni, [illegible] come gli scontri duri, si ripetono ma Ventra fa buona guardia. Enriquez (17') accorcia [illegible] distanze ma, nel finale [illegible] ancora l'Amatori che [illegible] Mirko Bertolucci e Gonelle sfiora [illegible] gol. Negli ultimi secondi Cupisti sancisce il trionfo gialloverde neutralizzando un rigore all'ex Perin.

[illegible] tribuna [illegible] assistere l'in[illegible] [illegible] presente Jerald Brentini, Nazionale svizzero probabile neo acquisto dell'Amatori dopo [illegible]e, il difensore [illegible]ele Peraia ha scelto di trasferirsi a Matera. Probabilmente l'ufficializzazione dell'ingaggio di Brentini (che potrà essere schierato a partire dal [illegible] dicembre) verrà dato in settimana. [p. m. f.]

E al memorial «Busto» di Vercelli trionfano i casalesi. Parata di big a Crevacuore

[illegible] Amici «brindano» col Mionetto

A1: gran vittoria in rimonta dei biellesi a Belluno

BIELLA. Ottima prestazione degli «Amici chiavazzesi» che, sui campi bellunesi del Mionetto, conquistano una bella vittoria in rimonta. Al bocciodromo di Sedico finisce 14-6 per i granata biellesi, che confermano i pronostici [illegible] aggiungono punti importanti nella classifica [illegible] campionato di A1. Lo scontro di ieri ha visto i chiavazzesi perdere nell'«individuale» e nella «coppia» ma aggiudicarsi la «terna» per 4-2. Pasculli si [illegible] dovuto inchinare all'avversario nella sfida «veloce», anche se i biellesi si sono rifatti nel tiro tecnico e nella staffetta, raggiungendo il pareggio sul 6 a 6. Dopo la cavalcata finale, [illegible] la vittoria nel «punto tiro alternativo», «individuale» e «coppia».

[illegible] **BUSTO.** Sono stati i casalesi del Solonghello ad aggiudicarsi la nona edi[illegible] del memorial «Nini Busto» [illegible] Vercelli. Il torneo, al quale si erano iscritte 57 terne, si è concluso con il match clou [illegible] ha visto il Solonghello affrontare il Circolo Bellaria: i vercellesi Bertotti, Francese [illegible] Brunetti sono stati battuti per 13-11. Al terzo posto si è classificata La Boccia Vercelli con Treccani, Spagnoli e Pistoia, mentre la quarta piazza è andata al club di Buronzo composto da Cesano, Clerichetti e Gilardi.

TROFEO GINEPRO. E' stata la quadretta dell'Argenteria Lodigiani ad imporsi nel trofeo Mario e Giovanni Ginepro sui campi coperti dei bocciodromi di Vercelli. Marchese, Cocito, Lodigiani e Ceresa, questi i nomi dei vincitori, per aggiudicarsi la competizione hanno dovuto piegare la resistenza, [illegible] partita decisiva, [illegible] squadra della Madonnina di Valenza composta da [illegible]ate, Taglietti, Benedetti e Zanardini: 13-10 [illegible] risultato finale. [illegible] due formazioni in semifinale avevano incontrato e battuto la Romagnanese (scesa in campo con Tosi, Cerini, Bolchini [illegible] Porzio) e il Bar Tasso Vercelli che ha schierato Casatto, Bertotti e i due Toffanello. [illegible] quadrette iscritte hanno presentato giocatori delle categorie B, C e D.

COMMERCIANTI [illegible] E' giunto alle soglie delle semifinali [illegible] torneo dei commercianti di Varallo e in uno dei due gironi i giochi, almeno [illegible] parte, sembrano fatti. Nel gruppo 1 infatti, quando al termine delle qualificazioni manca una giornata di gare, A&O [illegible] Cecco il Bottegaio conducono con un buon margine di vantaggio. Solo la [illegible] dell'Anny confezioni vanta ancora qualche speranza: deve disputare due partite a causa di un rinvio decretato in precedenza. Per l'Anny, comunque, le possibilità di approdare alle sfide finali sono abbastanza risicate. Nel girone 2, la situazione è più incerta: a giocarsi [illegible] biglietto per le semifinali dovrebbero [illegible] L'Arte [illegible] Arredare, Trattoria Genzianella e Pizzeria Giardino.

[illegible] [illegible] Non ha deluso le aspettative l'edizione numero [illegible] della «Coppa Città di Crevacuore», la tradizionale competizione che richiama i migliori giocatori italiani. La gara [illegible] infatti riservata agli atleti di serie A e B, che ogni [illegible] ripagano l'affetto del pubblico con giocate altamente spettacolari. Anche la finale è stata emozionante, tanto che si è conclusa sul 13 a 12. A vincere è [illegible] il team composto da Fava, Ronco, De Marchi [illegible] Revello, che ha costretto alla resa dopo [illegible] confronto molto tirato la quadretta formata da Pivotto, Guaschino, Lombardi e Del Corso. In semifinale [illegible] erano invece arrese le squadre di Crosa Moretto, Luotti, Bellotti e Filisetti e di Doria, Tosin, Castardelli [illegible] Franzoni.

A cura di Walter De Biasio, Ivan Fossati e Francesco Leale

SPORT FLASH

[illegible]

Tutte le sfide nel [illegible] di Prima categoria

Questo il quadro [illegible]gli incontri nel [illegible] di Prima categoria giunto alla penultima d'andata. Girone B: Borgovercelli-Grignasco, Caresanese-Recetto, Serravallese-Pratese, Cavaglio-Vaprio, Frassineto-Bellinzago, Ghemmese-Sizzano. Girone C: La Cervo-Tollegno, Cavaglià-Vallorco, Spolina-Saint Christophe, Verres-Aymaville, San Biagio-Charvensod, Tavagnasco-Strambinese. Mentre nel girone E è in programma Livorno-Caluso. [p. m. f.]

Pallamano

Under 18: lo Csen Vercelli debutta a Rivalta

Debutto nel torneo under 18 per lo Csen Sportime. Questa mattina alle 11 la formazione vercellese sarà impegnata a Rivalta nel primo incontro del campionato regionale. Match alla portata per i biancogranata che sperano di ripetere l'exploit dell'under [illegible] lo [illegible] anno conquistò il titolo piemontese. [p. m. f.]

Premiazioni

A due allenatori della Spolina le «Panchine d'oro»

[illegible] mister della Spolina si [illegible] aggiudicati il premio «Panchine d'oro» messo [illegible] palio dall'Associazione allenatori. [illegible] riconoscimento [illegible] an[illegible]o a D'Ambrogio e Gasparotto, rispettivamente alla guida dei te[illegible] [illegible] Seconda categoria e Juniores. [w. d. b.]

Kermesse

Oggi al PalaVela di Torino la 10ª «Festa [illegible] tennis»

Nutrita la rappresentanza di tennisti vercellesi e biellesi che, quest'oggi, prenderanno parte alla decima edizione [illegible] La manifestazione, organizzata dal Comitato regionale Fit, si terrà al PalaVela di Torino. [p. m. f.]

LA STAMPA
CUNEO E PROVINCIA

Domenica 30 Novembre 1997 — Redazione: Via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508 / Fax 0171-64402

Oggi (dalle 9) il Congresso provinciale

Cambio della guardia al vertice degli Artigiani

Il bovesano Mario Giuliano lascia
Sarà sostituito dal saluzzese Testa



Il presidente uscente **Mario Giuliano**



Ernesto Testa vicepresidente (39 anni)

SALUZZO. Cambio della guardia, [illegible] al vertice dell'«Associazione artigiani della provin[illegible] di Cuneo». Mario Giuliano, [illegible] anni, titolare [illegible] un'importante e moderna azienda produttrice di serramenti [illegible] Boves, chiuderà i suoi quattro anni di presidenza [illegible] un discorso agli oltre 170 delegati, che, [illegible] partire dalle 9, si riuniranno [illegible] locali della «Sala d'Arte», per il 27° congresso provinciale dell'Associazione di categoria. Giulia[illegible] ha impresso all'Associazione un notevole impulso nell'aggiornamento dei servizi.

Candidato alla successione è [illegible] saluzzese Ernesto Testa, [illegible] anni, elettricista, che negli ultimi quattro anni ha ricoperto la carica di vice presidente provinciale.

Il calendario della giornata prevede, alle 9,15, i saluti del sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco, e del presidente dell'Amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia. Seguiranno gli interventi del presidente, dei delegati [illegible] dei parlamentari locali.

Alle 11,30 l'assemblea procederà all'elezione degli organi istituzionali: presidente provinciale, due vice presidenti e del collegio dei revisori dei [illegible]ti.

«Un congresso molto importante per l'intera categoria - spiega Giacomo Tomatis, direttore dell'Associazione provinciale artigiani -; sarà infatti eletto [illegible] nucleo dirigente a cui spetterà [illegible] condurre l'associa[illegible] [illegible] [illegible] secolo».

Mario Giuliano, presidente uscente, spiega: «Nel mio intervento, più che alle battaglie [illegible] ai risultati ottenuti nel passato, ricorderò i valori dell'artigianato. L'associazione non deve limitarsi alla semplice attività sindacale ma deve saper affrontare temi e problemi che riguardano l'intera collettività. Non dimentichiamo che nella "Granda" operano oltre diciottomila artigiani, un quarto dell'intero potenziale economico [illegible] provincia che, secondo i dati della Camera di Commercio, conta complessivamente ottantamila imprese. Una realtà in pieno sviluppo».

«Sono molti i problemi della categoria a cui bisognerà dare una soluzione nell'immediato futuro - spiega Ernesto Testa -. In primo luogo bisognerà proseguire le battaglie [illegible] la burocrazia [illegible] sollecitare modifiche legislative senza le quali l'attività della categoria rischia la paralisi. [illegible] fronte strettamente provinciale bisognerà varare un piano per il rilancio dell'artigianato delle aree montane e nello stesso tempo rompere l'isolamento stradale in cui si trovano le imprese che operano in pianura». [c. g.]

A Savigliano lungo la ferrovia «la battaglia non è finita»

Latte, il presidio rimane

Ieri la visita del coordinatore Cobas



Il presidio [illegible] in zona Apparizione lungo la linea Fs Fossano-Torino

SAVIGLIANO. «Dobbiamo attrezzarci a resistere [illegible] lungo, la [illegible] battaglia non è finita». Questo [illegible] messaggio [illegible] Giovanni Robusti, coordinatore dei Comitati spontanei del latte, che ieri ha visitato il presidio cuneese, lungo la ferrovia Fossano-Torino, in zona «Apparizione». Con lui, Aldo Bettinelli, uno dei leader dei «Cobas».

Robusti [illegible] arrivato verso [illegible] 13,30. Prima di mettersi [illegible] tavola (le donne hanno preparato il bollito e altre specialità tipiche della zona) ha improvvisato [illegible] comizio. «Il decreto c'è, e dobbiamo prenderne atto. Però il provvedimento dovrà [illegible] convertito in legge; abbiamo sessanta giorni per migliorarne il contenuto. Non dobbiamo abbandonare le postazioni; questo "campo base" va mantenuto, così come tutti gli altri del Nord Italia. Dovremo incontrarci spesso. Questo sarà il punto di riferimento degli allevatori della vostra provincia; in questa sede si faranno assemblee settimanali, di qui parti[illegible] del diverse forme [illegible] protesta».

Il 13 dicembre è prevista una manifestazione a Milano. «Porteremo il regalo di Natale all'Alitalia che ha denunciato quasi un migliaio di allevatori per l'occupazione dell'anno scorso a Linate» dice Franco Robasto, leader [illegible] movimento della «Granda».

Stamane, alle 9,30, gli allevatori si ritroveranno a Vigone per un convegno sulla «mastite». Alle [illegible] il ritorno al presidio con «messa al campo».

Ieri la «Coltivatori diretti» ha diramato un comunicato con cui giudica «inadeguato» il decreto del Governo sulle quote latte. «E' inaccettabile la situazione dei continui rinvii - dice [illegible] presidente Angelo Giordana -; [illegible] [illegible] fa avevamo chiesto [illegible] soluzione definitiva del problema, che si otterrà solo [illegible] [illegible] modifica della legge "468" del '92 che regola la materia. I nemici peggiori [illegible] non chiarezza [illegible] incapacità del governo [illegible] chiudere [illegible] questio[illegible]. L'Unione Europea ha chiesto spiegazioni. C'è il rischio che non accetti e che dobbiamo pagare tutti». [l. a.]

PRIMO PIANO

Cuneo

Prima domenica con negozi aperti

[illegible] oggi «shopping» natalizio domenicale. A Cuneo i negozi [illegible]vono i clienti mattina e pomeriggio. Serrande alzate anche ad Alba, Borgo [illegible]. Dalmazzo (si è inaugurata la «Fiera fredda») e Fossano; apertura facoltativa [illegible] Mondovì e Ceva. A Saluzzo e [illegible]vigliano [illegible] domenica prossima. Oggi, dalle 10,30, a Vezza la festa [illegible] tartufi e vin[illegible]. Pag. 38

«Golden boys»

Torna il referendum per votare i giovani

Nuovo appuntamento col tagliando «Golden boys-La Stampa» per scegliere i «baby» calciatori. Pag. 44

Volley

Oggi (ore 17) Alpitour-Gabeca

Al Palazzetto Cuneo riceve Montichiari [illegible] ritrova il suo [illegible] palleggiatore De Giorgi. E' a rischio la presenza di Galli. Calcio: Alle 14,30 il Cuneo sfida al «Paschiero» il Camaiore, capolista - con la Sanremese - nel Campionato Nazionale Dilettanti. Pag. 45

Come ai trionfali Mondiali di Francia del '38

«Nazionale di calcio torni in ritiro a Cuneo»



Il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello ha invitato [illegible] telegramma d'invito [illegible] saluzzese **Luciano Nizzola** presidente nazionale della Figc

CUNEO. Nello sport il ricorso alla scaramanzia è frequente: difficile trovare [illegible] atleta [illegible] un allenatore che non abbia qualche «fissa» da seguire o da evitare. Di solito, ciò che porta be[illegible] (un gesto, ma anche qualcosa di più importante) è costantemente ripetuto. E' normale.

Quasi [illegible] anni fa la Nazionale [illegible] calcio di Vittorio Pozzo venne in ritiro a Cuneo prima [illegible] Mondiali di Francia («Restò dall'8 maggio al 3 giugno, con tre amichevoli contro mista Cuneo-Gil, Fanfulla e Sanremese, nell'atrio dello stadio "Paschiero" c'è una foto dell'evento» ricorda Antonio Tranchero, storico del calcio cuneese). Tutti rammentano come finì, [illegible] 4-2 in finale all'Ungheria valse agli azzurri la Coppa del mondo.

Dal 10 giugno '98 la Francia ospiterà di nuovo i Mondiali. Perché, pensando al trionfo del '38, non riproporre il ritiro a Cuneo? Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo [illegible] del «Col» (il Comitato nato per Italia '90) ha inviato al saluzzese Luciano Nizzola, presidente della Federazione italiana gioco calcio, un telegramma che suona così: «Caro presidente, [illegible] [illegible] Sua e nostra Provincia Granda molti cari complimenti per qualificazione mondiale. A nome comunità cuneese estendo invito per ritiro pre-mondiale augurandomi che Cuneo porti ai suoi Az[illegible] identica fortuna Nazionale di Pozzo a Francia 1938».

Comunque, una bella idea. E chissà che tra un impegno e l'altro l'avvocato Nizzola [illegible] ci faccia un pensierino. [l. t.]

A Mondovì manifestazione del Carroccio

Fiaccolata leghista ma Bossi non arriva

MONDOVI'. «Fiaccole per la libertà». La manifestazione «pacifica, ma di protesta» promossa ieri [illegible] dalla Lega Nord si [illegible] svolta senza avere o creare problemi. C'erano Domenico Comi[illegible], i [illegible] Luciano Lorenzi, Guido Brignone, gli onorevoli Mario Lucio Barral e Mario Borghezio, il segretario provinciale Bernardino Tortone, l'ex sindaco della città Riccardo Vaschetti.

«Iniziative come queste si svolgeranno in tutte le province - ha spiegato il segretario cittadino del Carroccio Sergio Virgilio -. Per la provincia di Cuneo è stata scelta Mondovì. Si tratta di una manifestazione politica, anche per fare il punto sulla situazione in Parlamento».

Manifestazione che coincide con la crisi amministrativa, che ha portato alle dimissioni del sindaco leghista, al commissariamento della città che tornerà alle urne [illegible] primavera.

Alla serata [illegible] [illegible] presente, come anticipato inizialmente, Umberto Bossi, impegnato nella chiusura dei ballottaggi per le amministrative in alcuni Comuni.

La fiaccolata [illegible] partita, come previsto, da piazza Repubblica, alle 18,30. Quindi ha attraver[illegible] il centro di Breo, accompagnata dal servizio d'ordine: piazza Ellero, piazza Ferrero, via Beccaria, piazza Battisti, via Meridiana, piazza San Pietro, via Sant'Agostino, via Piandellavalle, piazza Santa Maria Maggiore, piazza Martiri della Libertà. Fra la curiosità della gente che affollava le strade, per lo shopping del sabato pomeriggio. Poi [illegible] comizio nella sala polivalente.

«Si tratta di una manifestazione pacifica, ma di protesta - ha detto Domenico Comino -. Protestiamo contro l'eccessiva ingerenza del sistema nelle libertà individuali. Contro le tasse, contro i problemi dell'occupazione, contro la magistratura usata in modo strumentale contro chi fa una proposta politica [illegible] antisistema, come noi. Protestiamo contro chi del codice penale usa solo le incrostazioni di tipo fascista». [p. s.]

Dopo il rogo nel palazzo di via Tagliamento

Bra, rientrano in casa le famiglie evacuate



Il condominio danneggiato dall'incendio che dal vano dei contatori [illegible] è esteso alle scale

BRA. Sono rientrate a casa le otto famiglie abitanti nel palazzo di via Tagliamento 27, danneggiato da [illegible] incendio che dal vano dei contatori si è esteso alle scale, causando un principio di asfissia a cinque inquilini (curati al pronto soccorso del «Santo Spirito» e subito dimessi). L'ordinanza di inagibilità degli alloggi, deciso la notte [illegible] dal sindaco Guida, è stata revocata, dopo la consegna in Comune, da parte dell'amministratore del condominio Secondino Cravero, della relazione [illegible] un ingegnere da cui risulta l'assenza di pericolo per le persone.

Si attende intanto di [illegible]re l'esito delle perizie sulle cause del rogo: l'ipotesi più probabile [illegible] un corto circuito. Oltre a distruggere gli [illegible] misuratori dell'energia elettrica, annerendo infis[illegible] e pareti di scale e appartamenti, il fuoco ha lesionato una volta. Resta il brutto ricordo delle fiamme [illegible] del fumo, dello spavento, del senso di soffocamento avvertito dai 5 intossicati, tra cui due bimbi, salvati con rapidità dai vigili del fuoco. [g. n.]

Luminarie, musiche, distribuzione di caramelle [illegible] mini-panettoni ai bimbi nelle vie del centro

Scatta oggi la corsa ai regali di Natale

Negozi aperti (mattina e pomeriggio) in numerose città

Prima domenica [illegible] apertura negozi per lo «shopping» natalizio. A Cuneo [illegible]de alzate sia la mattina sia il pomeriggio. E domani riaprirà la «Bottega del Natale», organizzata dallo Zonta Club di Cuneo, in Contrada Mondovì 13 (orario: 15.30-19,30). Insieme al Comune, lo Zonta (guidato dal presidente Piera Vigna [illegible] dalla responsabile del comitato organizzatore della «Bottega [illegible] Natale» Mara Barroero) ha scelto di lavorare per l'Adas (Assistenza domicili[illegible] ai sofferenti).

Ad Alba l'apertura per le vendite natalizie comincia oggi, con una domenica [illegible] anticipo rispetto agli anni scorsi. Nei paesi del circondario, invece, l'apertura tutto il giorno [illegible] domenica partirà dal 7 dicembre. Ad Alba, i negozi di tutti i generi (alimentati e non) saranno aperti tutte le domeniche e lunedì fino a [illegible]atale. A Bra l'apertura festiva prenatalizia, concordata tra Co[illegible] e organizzazioni di categoria, scatterà domenica prossima. Già da [illegible] invece è operativo il nuovo orario [illegible] chiusura ai veicoli a motore del tratto sud [illegible] via Vittorio Emanuele, fra gli incroci con [illegible] vie Audisio-Pollenzo [illegible] Rambaudi. Qui [illegible] in via Mendicità il traffico sarà limitato dalle 14,30 a mezzanotte, tutte le domeniche e [illegible] giorni festivi infrasettimanali.

A Mondovì da oggi i negozi potranno rimanere aperti domenica [illegible] lunedì, senza turno di riposo settimanale: [illegible] deroga che avrà validità fino al 6 gennaio. Chi lo vorrà potrà prolungare l'orario serale fino alle 21. Sabato e domenica pomeriggio (dalle 15,30) nel centro di Breo isola pedonale. Anche a Ceva oggi sarà la prima occasione di andar per negozi alla ricerca dei regali natalizi. «Anche [illegible] la tradizione [illegible] insegna che l'apertura completa [illegible] sarà solo dall'Immacolata»: spiega il presidente dell'Ascom, Rizzon.

A Savigliano negozi ancora chiusi. Le iniziative natalizie, organizzate dall'Associazione commercianti e dall'Ente manifestazioni, prenderanno il via domenica 7 dicembre, con la novità dell'apertura serale dei negozi negli ultimi giorni prima [illegible] 25. E' invece aperto anche oggi, come [illegible] consueto, l'ipermercato «Bennet» [illegible] Genola, che propone offerte natalizie.

[illegible] Borgo da oggi, [illegible] fino all'Epifania, i negozi saranno ap[illegible] anche domenica pomeriggio [illegible] lunedì mattina. Stasera, alle 21, nella sala conciliatura del Co[illegible] si terrà la [illegible] estrazione del concorso a premi [illegible] [illegible]mercianti: in premio sei buoni spesa da [illegible] mila lire.

A Fossano oggi vie illuminate [illegible] negozi aperti con distribuzione di caramelle [illegible] panettone. Anche il «Craf», l'esposizione di oggetti d'antiquariato, inaugurata due mesi fa, a Loreto di Fossano, [illegible] aperta.

A Saluzzo l'apertura domenicale dei negozi scatterà la prossima domenica. Domani, alle 21, nella sede dell'Ascom, si terrà la prima delle tre estrazioni del concorso «Saluzzo regala i Caraibi». [r. s.]

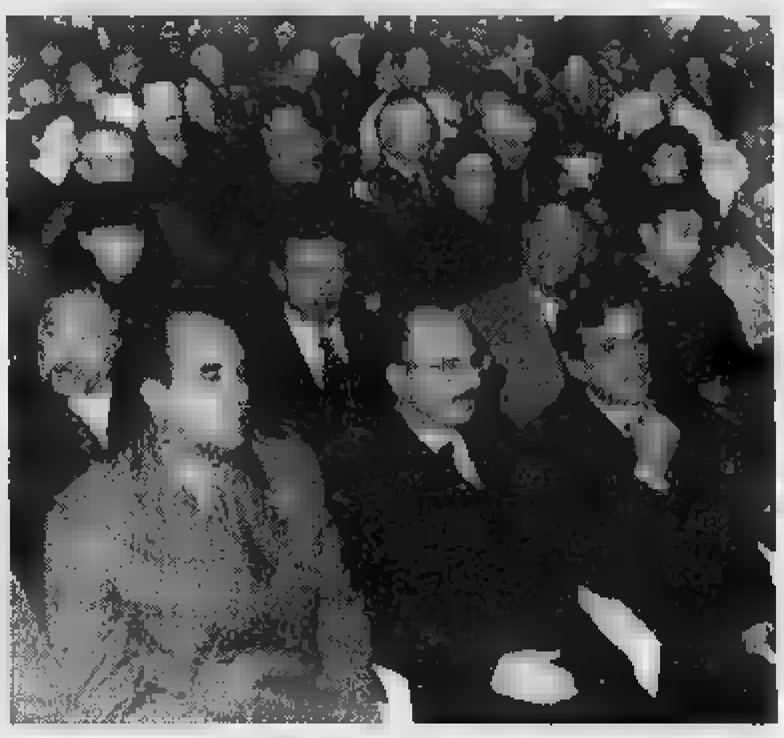
A Borgo dieci giorni di festa

Ieri ha preso il via la kermesse per la popolare «Fiera Fredda»

Fiera Fredd@

BORGO [illegible] EX [illegible] ALL'8 DICEMBRE

Consegnando questo tagliando alla cassa [illegible] ristorante [illegible] [illegible] Fredda il menù degustazione costerà £. 15.000



Il coupon [illegible] [illegible] diritto a una riduzione sul [illegible]nù e l'inaugurazione della Fiera

BORGO [illegible] DALMAZZO. E' stata l'attrice Valeria Dini [illegible] tagliare il nastro della 428ª Fiera Fredda. La cerimonia [illegible] [illegible] svolta ieri nell'ex Bertello alla pre[illegible] del ciclista Claudio Chiappucci e del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, circondati da un folto pubblico. Dopo l'inaugurazione ospiti [illegible] autorità hanno visitato gli stand dove artigiani e commercianti espongono il meglio dell'economia di Borgo.

La festa prosegue oggi con l'apertura degli stand alle 10 e la degustazione di lumache, le vere protagoniste della fiera, cucinate dal ristorante «La Pernice»; nel menù anche minestrone di trippa, assaggio di Mozzarella e vini di Langa (ore 12 e 19, padiglione ristorante, prezzo [illegible] mila). Nel pomeriggio musica italiana d'autore proposta nell'area spettacoli dagli «Anteprima» (ingresso libero) e alle [illegible] [illegible] del baritono Roberto Lovera (ingres[illegible] libero).

Grande appuntamento [illegible]domani sera per i nostalgici degli Anni Sessanta: al «Cubo», ore 21, concerto di Bobby Solo. I biglietti (15 mila lire) sono in prevendita [illegible] «Musica» e «Muzak» di Cuneo; a Borgo da «Euro C» e alla [illegible] della discoteca.

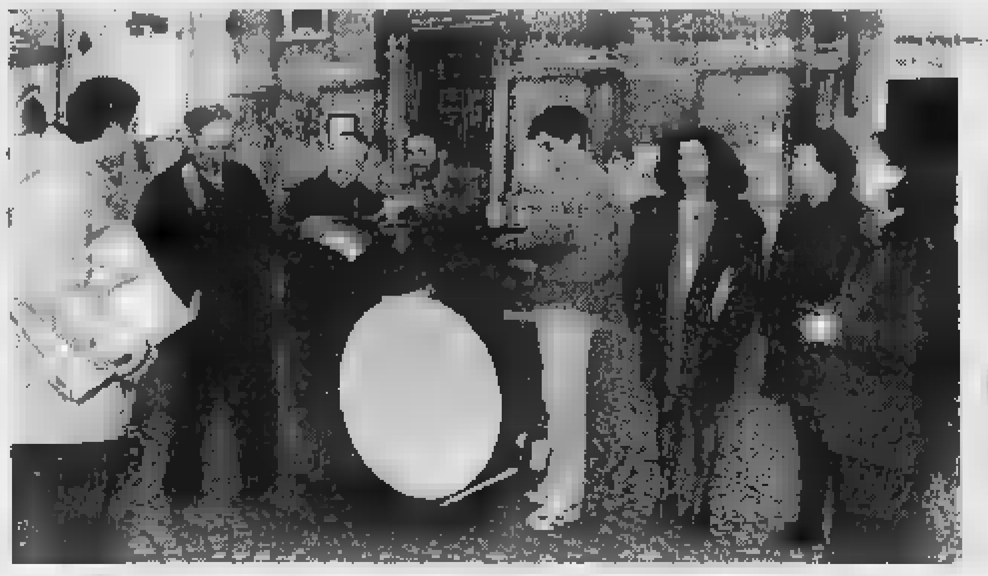
Intanto [illegible] domani sarà più facile raggiungere la fiera anche per gli abitanti delle frazioni [illegible] Martinetto del Rame, Beguda [illegible] Madonna Bruna: alle 9,20 in piazza Martiri verrà attivato il servizio sperimentale di autotrasporto urbano che per tutto dicembre sarà gratuito. [r. s.]

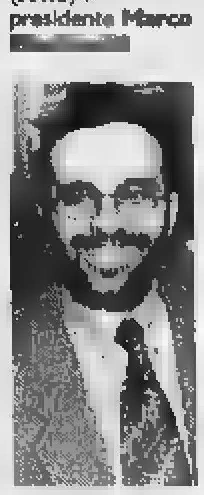
Stelle vincenti per chi fa gli acquisti

Partito il concorso a premi dei commercianti buschesi

BUSCA. Con spettacoli di animazione lungo le strade del centro storico prende il via oggi la serie di iniziative natalizie domenicali organizzate dalla «Commissione Commercianti del Comune di Busca». Il programma della giornata prevede la [illegible] in [illegible] di un racconto itinerante, dal titolo «Seguendo la cometa», curato dagli alunni della scuola media «Carducci», nel quale vengono illustrate le principali vicende storiche dell'umanità.

E' stata intanto inaugurata, sempre nell'ambito delle manifestazioni natalizie, nei locali delle elementari, la mostra «La scuola di un tempo». «L'iniziativa - spiega Marco Manfrinato, coordinatore [illegible] Commissione commercianti - presenta una rassegna [illegible] cimeli, foto, materiali di scrittura e didattici, relativi agli anni 1850-1950. E' [illegible] anche ricostruita un'aula scolastica dei primi del '900, [illegible] tanto di lavagna originale, cattedra, registro [illegible] maestro e banchi a doppio posto, corredati di pennini e calamai come usavano [illegible] volta: un interessante viaggio nel tempo passato».





I responsabili del commercianti e (sotto) il presidente Marco [illegible]

Prosegue anche il concorso [illegible] premi «Busca stella vincente», organizzato sempre dalla «Commissione Commercianti», che prevede la raccolta di bollini d'acquisto rilasciati dai negozianti del centro. Nell'ultima estrazione settimanale sono stati premiati: Sebastiano Busso, di Cervasca, (buono acquisto di 100 mila); Vitale Giorda[illegible] Busca, (50 mila); Maria Rosa Rivoira, Busca (50 mila); Ivana Tallone, Busca (20 mila); Raffaele Chialvo, Envie (20 mila); Andrea Ramonda, Busca (20 mila); Ingrid Brizio, Dronero (20 mila); Giuseppina Cerutti, Busca (20 mila); Angela Galliano, Busca (10 mila); Maria Grazia Ratti (10 mila); Simona Colombano, Costigliole Saluz[illegible] (10 mila); Giuseppe Arbinolo, Busca (10 mila); Gabriel Grosso, Busca (10 mila); Teresina Perano, Tarantasca (10 mila); Mario Sorzana, Busca (10 mila); Olga Barale, Busca (10 mila); Giuseppe Giordana, Tarantasca (10 mila); Loredana Perano, Tarantasca (10 mila).

Per partecipare al concorso «Busca stella vincente» è necessario incollare i bollini d'acquisto su apposite tessera, che vanno imbucate nell'urna collocata in via Cadorna. [c. g.]

SINODO

Le assemblee discutono di cultura e catechesi

Le assemblee sinodali plenarie stanno entrando nel vivo del dibattito [illegible] subito si presentano i nodi cruciali di una vita ecclesiale che deve fare i conti [illegible] la modernità. Il tema della cultura [illegible] al centro dell'attenzione.

Scuola, Università, agenzie educative, editoria, associazioni culturali sono citati come ambiti in cui in qualche modo si deve intervenire, ma forse anche all'interno della chiesa cuneese non tutti [illegible] convinti della grande importanza dell'investimento in cultura.

[illegible] chiesa locale può ancora contare, invece, su un «contat[illegible] catechetico» che sfiora il 100% dei ragazzi fino all'età dei 12-13 anni. La formazione alla fede «cola [illegible] picco» dopo che i ragazzi hanno ricevuto la Cresima. Solo [illegible] piccola percentuale di giovani tra i 13 [illegible] i 18 anni, infatti, segue un per[illegible] formativo organico.

«La questione - spiega don Giovanni Ciravegna, responsabile per la catechesi della diocesi di Alba - è seria e dimostra che la catechesi oggi è in gran parte un fatto di tradizione, se pur positivo. Lo scollamento deve essere colmato con un raccordo [illegible] iniziative di pastorale giovanile e catechesi e un forte investimento nella catechesi degli adulti».

Individuate le priorità dei destinatari, si impone anche una riqualificazione dei linguaggi e degli strumenti.

«La questione fondamentale - spiega don Pino Pellegrino, responsabile dell'Ufficio Catechistico della diocesi di Fossano - è il coinvolgimento diretto delle famiglie, che [illegible] la pri[illegible] e più importante "agenzia educativa". Per quanto riguarda i catechisti, inoltre, [illegible] urgente un ulteriore sforzo nella loro formazione». Nell'ambito della catechesi intanto, in questi anni si sono fatte esperienze interessanti.



Il vescovo [illegible] Aliprandi potrà seguire i lavori dell'assemblea sinodale attraverso un collegamento video [illegible] circuito chiuso

Tra tutte spicca quella [illegible] don Giovanni Giordano, giovane biblista [illegible], che ogni settimana propone in parrocchie di Borgo e Alba una catechesi biblico-teologica che coinvolge centinaia [illegible] giovani [illegible] adulti.

Intanto nei giorni scorsi, monsignor Carlo Aliprandi, vescovo di Cuneo è stato [illegible]messo dall'ospedale. Seguirà i lavori dell'assemblea sinodale attraverso [illegible] collegamento video.

Aldo Ribero

LETTERE AL GIORNALE

«Forza [illegible] [illegible] opposizione»

A nome del gruppo braidese di Forza Italia intendo esprimere il nostro dissenso nei confronti della pasticciata soluzione della crisi politica che si era aperta in seno all'Amministrazione provinciale e la nostra contrarietà di fronte all'atteggiamento poco chiaro tenuto dai rappresentanti [illegible] nostro partito nel Consiglio provinciale.

Forza Italia rappresenta il principale punto di riferimento politico per gli elettori moderati che [illegible] si riconoscono nel progetto [illegible] pds e dei suoi alleati. Ogni compromesso con la sinistra rappresenta ai nostri occhi, nel contesto della Provincia di Cuneo, un tradimento del mandato ricevuto dagli elettori. Al contrario, [illegible] fronte dell'accaduto, auspichiamo che Forza Italia si collochi chiaramente all'opposizione, creando [illegible] condizioni per un dialogo costruttivo con le altre forze politiche che nei prossimi [illegible] [illegible] impegneranno a contrastare, anche nella nostra Provincia, il progetto di egemonia dei postcomunisti, [illegible] principalmente con la Lega Nord, con la quale Forza Italia condivide molti aspetti programmatici [illegible] di rinnovamento [illegible] con la quale esistono le premesse per un confronto positivo, come [illegible] confer[illegible] da molti segnali [illegible] [illegible] questi giorni avvertiamo, tanto [illegible] livello nazionale quanto a livello periferico.

In ogni caso qualsiasi soluzione [illegible] comporti un'alleanza di F.I. con il pds ci troverà contrari al punto da costringerci [illegible] rivedere le nostre posizioni politiche [illegible] da rimettere in discussione l'adesione [illegible] Forza Italia da parte [illegible] molti di noi.

Giancarlo Balestra
capogruppo «Forza Italia»
Consiglio comunale di Bra

Troppa pubblicità al cinematografo

L'altra sera sono andata a vedere un film in una sala cinematografica [illegible] provincia. Mi [illegible] sorbita dieci minuti di pubblicità. Per me davvero troppo!

Lettera firmata, Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; Alba: 318.313; C[illegible] 441.744; [illegible] Torre: 520.144; Bagnolo: [illegible]; Barge: 348.262; Borgo San [illegible] 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.256; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Nizza Belbo: 796.366; Peasana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del B[illegible] 51.02; Savigliano: 719.111; [illegible] 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è [illegible] turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 692.396. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Pieve, corso Pieve 20, tel. 282.696.
Bra: San Rocco, [illegible] Principe 9, tel. [illegible].
[illegible] Cumino, via Roma 77, [illegible] 60,316.
Mondovì: Carassone, via Botta 8, tel. [illegible].
[illegible] San Martino, [illegible] Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva [illegible]
Usl di Cuneo 269832 oppure [illegible]
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.278
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible] 15.111
Usl di [illegible] 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] [illegible] 698.222; [illegible] 71.162; [illegible] 42.118; TO-SV (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. [illegible].

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Bolassa Samuele (residente [illegible] Savigliano); Comba Luca (resi[illegible] [illegible] Savigliano); Gerbaudo Luca (residente a Savigliano); Rua Chiara (residente [illegible] Venasca).

MORTI. Ardusso Gabriele, [illegible] anni (residente [illegible] Cavallermaggiore), pensionato; Meliano Maddalena, 82 anni (residente a Fossano), pensionata; Silvestro Teresa, [illegible] anni (residente [illegible] Villafalletto), pensionata; To[illegible] Giuseppe, 88 anni (residente a Savigliano), pensionato.

CUNEO

[illegible] [illegible]ele Sollami; Spinelli Lorenzo; Filippi Luca; Laguzzi Domiziano; Peano Giada; Marchisio Matteo, Lorenzo; [illegible] Gloria; Riboldi Aurora; Conti Giancarlo; Andreis Luca.

[illegible]

[illegible] [illegible] Pehone (residen[illegible] [illegible] Garessio), 76 anni, pensionato; [illegible] Pipino (residente [illegible] Mondovì), 43 anni, pensionato; [illegible] Raviola (residente a Millesimo), 60 anni, commerciante; Luigi Seno (residente a Ceva), 73 anni, pensiona[illegible] Ezio Spallanzani (residente a Ceva), [illegible] anni, pensionato; Olga Zuanelli (residente a Garessio), 82 anni, pensionata.

Mercoledì le nomine del «sostegno»

Mancano ancora degli insegnanti

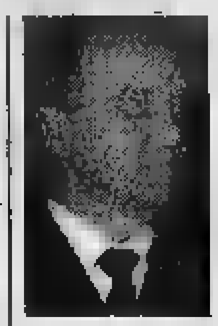
CUNEO. A due mesi e mezzo dall'inizio dell'anno scolastico non [illegible] ancora terminate le nomine di maestri e professori nelle scuole della «Granda». L'ultimo calendario pubblicato dal Provveditorato agli [illegible] prevede una convocazione per la nomina di insegnanti a tempo determinato di «sostegno» all'handicap [illegible] scuola materna, per mercoledì prossimo. Altre date saranno comunicate lunedì per il personale ausiliario ed il 3 dicembre per le scuole medie e superiori.

Si [illegible] definito nel frattempo il numero di [illegible] portatori di handicap nelle scuole cuneesi: una presenza che si è fatta negli anni sempre più importante, anche negli istituti superiori.

Infatti, secondo i dati forniti dall'«Ufficio per l'integrazione scolastica» che opera in Provveditorato, l'inserimento di disabili psicofisici è aumentato quest'anno proprio nella scuola superiore e nella scuola elementare.

Quest'ultima ospita, nel corrente anno, 396 ragazzi a fronte [illegible] 362 [illegible] scorso anno, mentre la media di secondo grado vede la presenza di 109 alunni contro i [illegible] dell'anno scolastico '96-'97.

Sommati ai 112 delle scuole materne statali [illegible] delle Medie di primo grado, si arriva alla cifra complessiva [illegible] alunni portatori di handicap (l'anno scorso erano 887), che



Il provveditore agli studi della provincia [illegible] Ferrero

costituiscono l'1,4% di tutti gli studenti della «Granda» (nel '96-'97 erano 1,3%).

Quasi un migliaio [illegible] studenti, con problemi a volte anche molto gravi, che vengono seguiti in classe da circa [illegible] insegnanti, distribuiti nella maggior parte delle Medie di primo grado e nella Elementare (duecento e dodici in questo ordine di scuola).

Per favorire l'integrazione scolastica di questi studenti il Provveditorato agli Studi ha promosso [illegible] serie di incontri con la Provincia ed i Comuni per definire gli «accordi di programma» sull'handicap previsti dalla legge 104 del 1992.

Gli accordi prevedono una serie di importanti interventi, che [illegible] dalla diagnosi funzionale all'aggiornamento degli insegnanti, e che hanno le finalità [illegible] favorire concreta[illegible] l'inserimento degli alunni disabili nelle scuole, di ogni ordine e grado.

[r. s.]

Mondovì, si lamenta chi abita vicino alla Stazione

«Annunci Fs rumorosi»

Diminuito il volume, ma non basta

MONDOVI'. La stazione ferroviaria è tropp[illegible] Il volume degli altoparlanti che [illegible] nunciano arrivi e partenze dei treni è tale [illegible] disturbare gli abitanti della [illegible]. Molti di loro si sono rivolti all'onorevole Raffaele Costa, che ha ottenuto [illegible] Ferrovie una riduzione dei decibel.

Le prime lamentele [illegible] arrivate alla fine di agosto, da alcuni monregalesi residenti in via [illegible], che pure non si trova immediatamente a ridosso della stazione dell'Altipiano.

«Gli altoparlanti ci disturbano - hanno detto al parlamentare -, soprattutto nelle ore notturne. Ci siamo già rivolti direttamente alle Ferrovie, ma senza [illegible] nulla».

Costa ha scritto una prima lettera alle «Fs». Dall'Ufficio Reparto Territoriale Movimento di Fossano è stato risposto che «si è provveduto ad abbas[illegible] il volume dell'altoparlante della stazione di Mondovì, con la speranza di aver soddisfatto quanto richiesto».

Invece non è bastato, perchè il problema ha continuato a riproporsi anche nelle settimane successive. Tanto che Costa è tornato a interessarsene in novembre. Dalle Ferrovie, sempre dagli uffici fossanesi, è arrivato [illegible] resoconto più dettagliato. «L'impianto [illegible] diffusione sonora del Fabbricato Viaggiatori della stazione ferroviaria monregalese - si legge - viene normalmente utilizzato dalle 6,30



alle 22,30, perchè di notte non è prevista circolazione di treni».

La nota del capo Reparto prosegue: «Dopo la prima comunicazione dell'onorevole Costa l'impianto è stato tarato dal tecnico della Manutenzione Impianti Sonori [illegible] Fossano. A seguito della seconda, il tecnico è stato ric[illegible] Esaminata la situazione, ha informato che non è possibile ridurre ancora il volume dell'altoparlante relativo alle sale d'attesa, perchè gli annunci non sarebbero più sentiti dalla clientela, dalla quale sono giunte lamentele p[illegible] ricezione poco percettibile».



Per far diminuire il volume degli altoparlanti alla Stazione di Mondovì i residenti si [illegible] rivolti all'on. [illegible] Costa

Una soluzione? «Se ci fosse segnalata con precisione qual è la tromba che crea disagio - suggeriscono le Ferrovie -, potremmo eseguire [illegible] intervento mirato».

[p. s.]

DALLA GRANDA

Bellino e Bagni di Vinadio

Due anelli agibili per lo sci [illegible] fondo

Oggi anelli aperti [illegible] fondo in Alta Val Stura e Alta Val Varaita. A Bagni di Vinadio si può incontrare Stefania Belmondo che si allena; a Bellino si fa patinato, alternato ed escursionismo. [r. s.]

Morozzo

Auto [illegible] di strada: agricoltore ferito

Un agricoltore di Bagnolo, 52 anni, è ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo in prognosi riservata (politrauma) per un incidente avvenuto sulla provinciale [illegible] Morozzo e Sant'Albano: la «Citroen» su cui viaggiava (guidata da Matteo Seimandi di Barge) è finita fuori strada. [l. a.]

Savigliano

«Avvertimento» dell'Associazione mutilati

La sezione dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro comunica che non c'è nessuna convenzione tra l'associazione e ditte commerciali che propongono sorteggi per acquisti agevolati [illegible] materiale a domicilio. [p. b.]

[illegible]

I [illegible] festeggiano Santa Barbara

Oggi l'Associazione marinai festeggia Santa Barbara: 10,30, messa ai «Battuti neri»; 11,30 sfilata in via Roma, 13 pranzo. [l. a.]

Borgo [illegible]

Dimentica l'Iva su 83 milioni: condannato a 4 mesi

Giacinto Bruno, 50 anni, imprenditore, è stato condannato a 4 mesi per non [illegible] presentato ricavi Iva per 83 milioni. [g. d. m.]

Cuneo

L'«Uso del territorio» in un libro di Bignami

Martedì, alle 17, nella sala del Consiglio provinciale a Cuneo verrà presentato il libro «Uso [illegible] territorio» di Giovanni Romolo Bignami, Accademico nazionale ordinario Accademia Agricoltura di Torino e collaboratore de La Stampa. L'ingresso è libero. [r. s.]

Saluzzo

Parrucchiere ospite di «Cronaca in diretta»

Il parrucchiere per signora, Flavio Lentini, di Saluzzo, sarà ospite, martedì prossimo, [illegible] ad altri colleghi, della trasmissione televisiva «Cronaca in diretta», in onda [illegible] Raidue, dalle 16,30. Flavio Lentini presenterà le acconciature per la serata di San Silvestro. [g. ne.]

Non [illegible] fuga di gas

Carrù, allarme per pentola a pressione

CARRU'. Fuga di gas? No, una bombola da campeggio. Sibili d'allarme? No, [illegible] pentola a pressione in cottura. Il timore per una fuga di gas si è rivelato, l'altra mattina, un falso allarme che [illegible] fatto sorridere.

E' accaduto verso mezzogiorno a Carrù, nella centrale via San Giuseppe. Alcuni passanti, all'altezza [illegible] numero civico 12, hanno sentito un forte odore con un sibilo. Temendo che si trattasse di una fuga di gas, hanno avvertito i carabinieri della stazione, i vigili urbani e quelli del fuoco.

I militari sono saliti al secondo piano del palazzo, da dove proveniva l'odore. Quando la proprietaria dell'alloggio interessato ha aperto la porta, il malinteso si è chiarito: la donna stava cucinando il minestrone di cavoli e, per non essere infastidita dall'odore, aveva messo la pentola a cuocere sul balcone, su un fornelletto a gas, tipo quello [illegible] campeggio. Il sibilo? Quello della pentola. L'odore? Cavolo e bomboletta difettosa. [p. s.]

In attesa della Fiera

Ceva chiede marchio doc sulla carne

CEVA. Un marchio doc per la carne di qualità. L'assessorato al Commercio [illegible] Comune [illegible] chiesto alla Regione la collaborazione per ottenere il riconoscimento di alta qualità per i capi [illegible] nati e allevati nel Cebano. «Ceva è il secondo polo di macellazione in Piemonte - spiega l'assessore Lorenzo Alliani - e vanta [illegible] macelleria ogni 560 abitanti, c[illegible] una ogni 1000 residenti a Mondovì e una ogni 650 a Garessio. [illegible] è solo questione di quantità, bensì di qualità del prodotto».

La zona di produzione e allevamento dei bovini per la quale viene chiesta la denominazione d'origine controllata coincide con il territorio dell'ex Usl 67 e interessa anche l'Alta Langa.

Per promuovere [illegible] «d'alta qualità» cebana, il 10 dicembre si rinnoverà il tradizionale appuntamento con la fiera di Santa Lucia, importante mercato zootecnico che, dopo un periodo d'ombra, sta riconquistando un ruolo [illegible] primo piano nel Basso Piemonte. [p. s.]

Decisa a Fossano

Assicurazione sul parcheggio sotterraneo

FOSSANO. Una fidejussione [illegible] dieci miliardi e trecento milioni per impedire che piazza Celebrini (dove in agosto è stato aperto il cantiere per la realizzazione del parcheggio sotterraneo) faccia la fine di piazza Boves a Cuneo. La «garanzia» è stata attivata [illegible] Trenova che dovrà realizzare i lavori su richiesta del Comune.

«Abbiamo preteso questa fidejus[illegible] per cautelarci rispetto a un'eventuale difficoltà dell'impresa a completare la costruzione, e a garanzia di [illegible] corretta esecuzione dei lavori» dice l'assessore all'Urbanistica, Giorgio Cagliero.

A tutela degli abitanti della zona (che hanno espresso, con una lettera al sindaco, il timore che gli scavi possano recare danno alle loro abitazioni) l'impresa costruttrice ha attivato delle specifiche assicurazioni.

«Il progetto offre una garanzia totale - assicura l'amministratore delegato dell'impresa -; a Milano stiamo eseguendo uno scavo a distanza di cinquanta centimetri dalle fondamenta [illegible] un palazzo di dodici piani; in piazza Celebrini il punto più vicino è a cinque metri». [l. a.]

Palazzo Taffini

A Savigliano si presenta «Oasi giovani»

[illegible] Domani sera, alle 20,45, nella sala di palazzo Taffini, in [illegible] Sant'Andrea [illegible] è in programma un incontro pubblico per la presentazione di «Oasi giovani», il nuovo ente nato dalla riunione degli [illegible] istituti [illegible] pubblica [illegible] e beneficenza operanti in campo giovanile: Beato Amedeo di Savoia, Casa dell'accoglienza-comunità giovanile (ex Orfane), Opere assistenziali saviglianesi (ex Pro Pueritia).

La riunione ha lo scopo di illustrare ed evidenziare le motivazioni che hanno indotto i tre istituti cittadini a costituirsi in un nuovo ente denominato «Oasi giovani» ed è preparatoria alla convocazione della nuova assemblea dei soci per l'elezione dell'amministrazione del nuovo [illegible].

Nell'ambito della serata, che sarà condotta dai tre presidenti: Tonino Colombero, Niki Rabbia e Pierdomenico Bossolasco, verrà anche presentato un video sull'attività passata e presente. L'ingresso all'incontro è libero. [p. b.]

ECONOMICI





Lo stand dell'azienda allestito in ottobre alla fiera [illegible] New York e un interno dello stabilimento in [illegible] Principi di Piemonte

Lo stabilimento di Racconigi è specializzato in sofisticati sistemi di apertura a distanza

La «V2 Elettronica» conquista mercati

L'ultimo successo alla Fiera internazionale di New York

RACCONIGI. Dalla provincia di Cuneo alla conquista del mondo. La «V2 Elettronica» di Racconigi, azienda d'avanguardia, sperimentazione e realizzazione dei più avanzati sistemi di apertura a radiofrequenze per comando a distan[illegible] si sta confermando sempre più «leader» mondiale in un settore in continua evoluzione, dove la creazione [illegible] sofisticate apparecchiature si pone al servizio delle sempre maggiori richieste di funzionalità nel vivere quotidiano.

Le realizzazioni del [illegible] elettronico dell'azienda sono ormai note a livello mondiale grazie soprattutto a una serie di interventi mirati di promo[illegible] e p[illegible] su riviste scientifiche specializzate e attraverso mezzi di comunicazione [illegible] massa (servizi televisivi, riviste e giornali).

Un «polo» quasi futuristico che [illegible] 1981, anno [illegible] fondazione dell'azienda, ha fatto passi da gigante imponendosi progressivamente in tutto il mondo per la qualità [illegible] prodotto e per l'attenzione dedicata al settore sperimentale, ad opera di un settore tecnico-professionale ad alta specializzazione. Nello stabilimento di corso Principi [illegible] Piemonte, all'ingresso della città dei Savoia per chi arriva da Cuneo, sorge un vero e proprio laboratorio nel quale tecnici informatici realizzano sistemi [illegible] apertura per cancelli, serramenti e portiere auto. [illegible] c'è ancora ben altro nel futuro di questa prestigiosa azienda.

Reduce del successo conseguito nel settembre scorso al 57° Salone Internazionale dell'automobile di Francoforte (Germania), dove ha proposto progettazioni per le applicazioni su automobili [illegible] serie delle maggiori [illegible] automobilistiche mondiali, la «V2 Elettronica» si è subito imposta all'attenzione del mercato statunitense. Alla



fine dello scorso ottobre al «Jacob K. Javits Center» di New York si è tenuta la Fiera internazionale «Batimat '97-Usa» dove la «V2 Elettronica» stata una delle poche aziende europee invitate.

In questa sede attraverso i suoi operatori l'azienda racconigese ha avuto il modo di presentare tutte le sue produzioni attuali e inoltre [illegible] gamma di progettazioni che sembrano aver interessato molto il settore americano dell'automazione.

Il presidente dell'azienda racconigese, l'imprenditore



Il presidente dell'azienda Antonio Livio Costamagna e un esterno della «V2 Elettronica» [illegible] Racconigi

Antonio Livio Costamagna (che tra l'altro è anche presidente dell'Associazione delle piccole e medie industrie della provincia di Cuneo) non nasconde la [illegible] soddisfazione.

«Questi due grandi eventi - spiega - danno la misura della dimensione internazionale raggiunta a livello internazionale. Dopo essere diventata grande realtà europea, punto di riferimento per altre aziende italiane del settore, stiamo ricercando prospettive di sviluppo ancora maggiori. Prospettive che ovviamente avranno lo scopo di coinvolgere realtà e mercati emergenti. In questo momento i nostri occhi sono puntati sull'area Centro-Sud americana».

Il mercato dell'America Latina [illegible] uno dei più «vergini» e [illegible] richiesta di tecnologie avanzate è ogni giorno più richiesto.

La decisione di approdare al Mercosul [illegible] nata alla fine dello scorso [illegible]. Sino a quel momento, infatti la «V2 Elettronica» esportava solo occasionalmente e in quantitativi relativamente limitati. All'inizio dell'anno in corso lo «staff-export», mettendo a punto i piani di strategia commerciale ha evidenziato [illegible] il Brasile, e in particolare la città [illegible] San Paolo fossero importanti in quanto a punto di riferimento economico-finanziario per il consorzio latino-americano.

«Nel [illegible] dell'anno - spiega ancora Costamagna - si [illegible] aperti e organizzati centri di distribuzione in Venezuela, Cile, Argentina ed ovviamente Brasile per la creazione della nuova «V2 Elettronica Brazil», la cui completa attuazione è prevista per [illegible] primo semestre del prossimo anno. Questa società commerciale avrà sede a San Paolo e avrà una filiale a Rio de Janeiro. Oltre alla ge[illegible]e del mercato sudamericano, la società avrà il compito di organizzare un efficiente servizio «post-vendita» [illegible] centri assistenza a San Paolo, Rio e Brasilia, in modo da garantire a livello tecnico e di manutenzione una reale e globale presenza sul territorio interessato.

Gradino finale del progetto globale America Latina sarà la costituzione (prevista per il 1999) di una vera e propria unità di produzione che utilizzerà il «Know-out» della «V2 Elettronica», [illegible] già da oggi si stanno contattando futuri potenziali partner brasiliani da coinvolgere in questo ambizioso progetto.

Come detto all'inizio, l'espansione e la grande capacità penetrativa [illegible] mercato dell'azienda racconigese si basano fondamentalmente sulla continua ricerca e sulla sperimentazione di tecnologie d'avanguardia. Questo «modus operandi» ormai non riguarda più solamente il settore dell'automazione cancelli, dei radiocomandi e delle progettazioni elettroniche connesse ai sistemi di apertura, [illegible] interessano anche anche le applicazioni relative al campo della domotica e degli accessori-auto. La «V2 Elettronica» [illegible] stata recentemente contattata dall'indotto di una grande [illegible] automobilistica mondiale (della quale si tace per ora il [illegible] poichè il progetto è appena avviato) per sviluppare la «chiave-comando» che dovrà equipaggiare in [illegible] prossimo futuro [illegible] autovetture di [illegible]

Conclude Costamagna: «Sono questi progetti per l'immediato futuro uno dei cardini della nostra azienda, la quale mediante operazioni di sondaggio e marketing cerca sempre [illegible] individuare quali prospettive di mercato, a breve e lunga scadenza possono interessare la nostra produzione».

[illegible]

Nasce il team Italia-Cuba

La «perla» [illegible] Caribe non è solo frequente [illegible] del turismo italiano. Sotto [illegible] sole di uno dei luoghi più belli del mondo, un «pool» [illegible] imprenditori piemontesi, ha allestito una superficie espositiva, in [illegible] franca, a una ventina di chilometri da L'Avana, dotata [illegible] un servizio di segreteria commerciale. Il tutto in vista [illegible] un ampliamento del mercato italiano [illegible] aziende qualificate e selezionate nella [illegible] caraibica e centroamericana. Questa nuova superficie espositiva consentirà agli industriali italiani di presentare i loro prodotti, di [illegible] [illegible] l'assistenza necessaria «sul posto» per instaurare rapporti d'affari e di partnership tra le imprese italiane e le imprese locali interessate all'acquisto dei prodotti e dell'acquisizione di tecnologie d'avanguardia. «Italia-Cuba Team» mette inoltre a disposizione [illegible] rete di agenti organizzativi per la promozione e per la vendita dei prodotti italiani sul territorio cubano. Le imprese interessate ai servizi di «Italia-Cuba Team» possono richiedere maggiori informazioni rivolgendosi a Franco Monchiero, tel. 0337-234.765 oppure fax 0172-98430.

Cinquanta chilogrammi di trifole alla Fiera roerina

Festa con tartufi e vino

Vezza oggi offre i suoi «gioielli»

VEZZA. Tartufi e vini del Roero saranno i protagonisti della Fiera vezzese, che sarà inaugurata stamane (ore 10,30). I due prodotti tipici f[illegible] parte di una grande mostra allestita nel salone manifestazioni di piazza San Bernardo. Ci saranno non meno di 40-50 chilogrammi di preziose trifole: a fornirle, come ogni anno, sarà Andrea Rossano, uno dei più importanti commercianti del settore (titolare della Tartufingros) e ideatore della rassegna di Vezza con la Pro loco e il Comune. Rossano [illegible] ritorno da Parigi, dove ha portato 10 chilogrammi di profumati tartufi bianchi d'Alba, ordinati dalla Maison Cartier per una cena di gala tenutasi ieri [illegible]. «I gioielli di Cartier e i diamanti di Langa e Roero: un abbinamento che [illegible] motivo di orgoglio per la terra albese» ha commentato Rossano.

Per i visitatori ci [illegible] la possibilità di portarsi a casa qualche profumato esemplare, partecipando all'asta del tartufo (ore 16,30). Nel salone manifestazioni sar[illegible] esposti anche i grandi vini roerini [illegible] produttori locali: [illegible] Roero, nebbiolo e barbera d'Alba, birbèt, favorita e bonarda.

All'inaugurazione [illegible] fiera interverranno numerose autorità. Faranno gli onori di casa il sindaco Claudio Rista, il presidente della Pro loco Gian Piero Costa e il Gran Maestro [illegible] cavalieri [illegible] San Michele, Carlo Rista.

Oltre alla mostra nel salone manifestazioni, sulla piazza [illegible] steranno bancarelle con prodotti agroalimentari. Il clima di festa sarà assicurato dalla banda musicale di Vezza e dagli sbandieratori della «Città di Alba». La fiera, che si era iniziata giovedì, si concluderà questa sera. [g. f.]



Un'immagine della fiera nel '96 e (riquadro) il commerciante Andrea Rossano

Mozione approvata all'unanimità dal Consiglio

Bra sollecita l'istituzione di una sede del tribunale

BRA. La soppressione della pretura - «succursale» di quella di Alba - [illegible] inevitabile: [illegible] la città alla quale fa riferimento l'area servita dagli uffici giudiziari di Palazzo Garrone ha tutti i numeri per diventare sede di una sezione distaccata del tribunale: su questo nuovo «fronte» hanno deciso di battersi amministratori locali, esponenti delle organizzazioni socioeconomiche, categorie professionali operanti nell'ambito forense (gli avvocati, perché i magistrati la pensano in modo diverso).

Su proposta [illegible] Giunta, [illegible] Consiglio ha approvato all'unanimità una mozione «a favore dell'istituzione a Bra di una sezione distaccata di tribunale, ai sensi della legge 16.7.1997, n. 254». La legge, di delega al go[illegible] per l'introduzione del giudice unico [illegible] primo grado, prevede da un lato la soppressione delle sezioni distaccate [illegible] preture, e dall'altro l'istituzione, «ove occorra», di sezioni distaccate di tribunale. Cosa che a Bra - concordano Ordine degli avvocati e Consiglio comunale - [illegible] non solo necessario ma possibile, perché «superano l'esame» tutti i parametri individuati dal ministero. [g. n.]

IN BREVE

La Morra
Formaggi francesi nella Vineria

La Vineria di località Serra dei Turchi, sede dell'azienda Gagliardo, [illegible] stasera (ore 19), il secondo appuntamento con l'iniziativa dedicata [illegible] formaggi e [illegible] vini. Si potranno degustare quattro formaggi francesi abbinati ad altrettanti bianchi e rossi d'Oltralpe. [g. fe.]

Verduno
Festa con ristoratori e albergatori

Domani, i ristoratori e gli albergatori della provincia si troveranno a «La cascata» per Sant'Andrea. Saranno assegnati 4 riconoscimenti ad altrettanti ristoratori. [illegible] Giampiero Vivalda, dell'«Antica [illegible] reale» di Cervere; Giovanni Badellino (alla memoria), del ristorante «Badellino» di Bra; Gianfranco Brovio, del «Belvedere» di La Morra, e Aldo Porta, del «Vittorio Veneto» di Cherasco. [g. c.]

Mango
«Dolce di Natale» oggi nel castello

Oggi, nel castello, concorso «Dolce di Natale» promosso dall'Enoteca del moscato. I dolci saranno esposti dalle 14 alle 16,30 e poi offerti. [g. f.]

Narzole
Medaglie d'oro ai musicisti

La banda musicale celebra [illegible] la festa di S. Cecilia. Messa [illegible] 11, seguita dal pranzo all'hotel Victor. Medaglie d'oro ai musicisti Angelo Ciravegna, Stefano Fea e Alberto Sanino. [g. c.]

Verduno
Associazione [illegible] vino invita alla «bagna caoda»

L'Associazione città del vino organizza oggi una «bagna caoda» che avrà per ingrediente l'olio di Montepulciano e quello della zona del Garda (ristorante La cascata, ore 12,30). [g. f.]

[illegible] E NOTTE

Cuneo

Recita la «Don Bosco»

Al teatro dei Salesiani, oggi alle 16, la Filodrammatica Don Bosco si replica la commedia «Avocat Pautass: finalment 'na causa vinta» [illegible] Alberto Rossini. Biglietto 7 mila lire.

Fossano

Film di Ottaviano

Domani, ore 21, al «Politeama», per la rassegna «Cinema diffuso» si presenta «Cresceranno i carciofi a Mimongo» di Ottaviano. Proiezione unica. Ingresso lire 5 mila lire.

Bra

Tre [illegible] in piemontese

A conclusione della sesta rassegna di prosa dialettale organizzata dall'Ente Manifestazioni, stasera, alle 21 nell'auditorium Arpino la compagnia braidese «Il teatro del baul» presenta, per la regia di Andrea Abre, «Il campione [illegible] boxe», tre atti [illegible] mici in piemontese. Ingresso 10 mila lire.

Bagnolo

Cenerentola per i bimbi

Oggi, ore 16, al teatro Silvio Pellico c'è la «domenica pomeriggio con i bambini». La compagnia «Le Venerdì» propone la fiaba «Cenerentola», regia [illegible] Nausicaa Bosio. Ingresso adulti 10 mila lire, bambini 5 mila.

Stasera la musica live è protagonista in numerosi locali della «Granda»

Blues d'autore

Con la band a Borgo

[illegible] Oggi dalle 15 all'«XL di[illegible] si balla [illegible] dj Paul Petta.

[illegible] SAN DALMAZZO. Al «Cubo» per i pomeriggi in discoteca oggi (dalle 14,30) [illegible] atteso [illegible] dj Gigi D'Agostino che sarà affiancato da Alex B., Tina e Fabio Madda. Ancora grande musica stasera al «Cabiria» stasera (ingresso gratuito) con il blues degli «X-Jam». Il locale propone [illegible] band toscana [illegible] ospite molto interessante, Danna Leese Routh. Nata a Washington si [illegible] da tempo trasferita [illegible] Europa, ma è rimasta un punto di riferimento per grandi della musica nera come George Benson e Tina Turner che le hanno chiesto di aprire i concerti delle tappe europee del loro tour. La band è invece guidata da Luca Giometti allievo prediletto di Tullio [illegible] Piscopo, ma soprattutto spalla di Ja[illegible] Thompson e Sax Gordon. Alle tastiere Piero Frassi, al basso Pietro Battilorenzi e alla chitarra Pippo Giovannetti.

[illegible]. Stasera, ore 21,30, al «Highlander pub» musica dal vivo [illegible] la «Bring on the night». La band propone brani tratti dal repertorio di Sting (sia quando suonava con i Police, sia i [illegible] recenti). Ingresso libero.

SALUZZO. Al «Bedford pub» stasera (ore 21,30) è di [illegible] l'haevy metal degli «Alcoolica», un gruppo specializzato nell'interpretazione di cover dei «Metallica». La band è formata da Jerry Sclerandi (voce e chitarra), Roby (chitarra) [illegible] Macy Coda (batteria), Marco Massano (basso); il concerto s'intitola «The final [illegible]» in omaggio a Marco che a giorni partirà per la leva. Ingresso libero. Al circolo Internodue stasera (inizio [illegible] 22) intrattenimento musicale con Rita. Ingresso con tessera.

VERZUOLO. All'irish pub «The Black Brew» stasera ritorna, dalle 21,30, Elia [illegible] un gruppo di coriste, per proporre le cover degli Anni Settanta. Ingresso libero.

[illegible] Al «Secolo XIII» stasera (inizio [illegible] 21) Giulio Mallamo e Michele Lazzarini propongono un'antologia dedicata al blues. Mallamo ha suonato [illegible] i New Trolls, Ivan Graziani e Umberto Tozzi; Lazzarini con Giorgio Faletti e Danilo Amerio.



Danna Leese Routh è attesa stasera al «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo

A Savigliano

L'aperitivo con le note di Warlok

SAVIGLIANO. Si concludono stamattina (ore 10,45) a Palazzo Taffini, gli «Aperitivi musicali». Sarà protagonista l'orchestra da camera «Petit Ensemble Instrumental». La formazione eseguirà [illegible] Peter Warlok «Capriol Suite» per archi e di Leos Janacek (Idyll), [illegible] per archi in re maggiore.

Il «Petit Ensemble» nasce a Cuneo nel 1992, dall'unione di giovani musicisti provenienti da esperienze [illegible] prestigiose formazioni orchestrali italiane e annovera al suo interno vincitori [illegible] importanti concorsi nazionali. La sua peculiarità [illegible] suonare senza direttore.

Il complesso è stato presente in numerose rassegne concertistiche, si è esibito [illegible] città italiane e collabora attivamente [illegible] importanti istituzioni musicali, solisti [illegible] direttori ospiti di fama internazionale, con un repertorio che spazia dal barocco alla musica contemporanea. Ieri ha concluso un ciclo di tre concerti nel capoluogo.

Gli «Aperitivi in musica» sono stati organizzati dall'associazione Amici [illegible] musica di Savigliano, [illegible] la collaborazione dell'assessorato alla Cultura [illegible] Comune. [n. c.]

Magliano Alfieri

Un pizzico di Russia in concerto

MAGLIANO ALFIERI. Stasera nella confraternita dei Battuti Rossi (di fronte al castello Alfieri, ore 21) si terrà [illegible] concerto di romanze [illegible] del XIX [illegible] XX secolo, composizioni per voci e pianoforte su testi prevalentemente di carattere [illegible] e sentimentale. Saranno interpretate dalle soliste Ekaterina Bundina, Inna Kudriavtseva e Natalia Riabova. L'accompagnamento al pianoforte sarà affidato a Liubov Abdrakhmanova (insegnante di pianoforte e responsabile dei concerti [illegible] club degli amatori di musica russa).

Le interpreti sono giovani cantanti russe, che sono in Italia in questo periodo, per una tournée concertistica. Il 2 dicembre si esibiranno al Grand Hotel Astoria di Sanremo per il Lions club, mentre l'11 dicembre [illegible] attese nella sala Verdi della Scuola [illegible] Alto perfezionamento musicale di Saluzzo.

L'iniziativa [illegible] stata promossa dal Comune di Magliano, dall'associazione «Amici del castello» [illegible] il patrocinio della Provincia e della località [illegible] di Jaroslavl, nell'ambito degli scambi culturali che intercorrono tra le due regioni. [g. f.]

Con «Traveller»

Sitar, tabla e immagini sull'India

FOSSANO. Si conclude stasera (ore 21, aula magna dell'Itis, via San Michele) con un incontro che promette grandi emozioni, «Traveller, appunti di viaggi», rassegna organizzata dall'associazione culturale «Orizzonti di libertà» e coordinata da Claudio Tomatis.

Nel cinquantenario dell'indipendenza dell'India, verranno presentate le immagini di [illegible] paese «straordinariamente affascinante, un vero [illegible] proprio continente di emozioni, [illegible] caleidoscopio di popoli, culture, spiritualità». Non solo immagini (ci saranno anche quelle), ma anche musica indiana dal vivo (saranno presenti quattro musicisti) [illegible] danze.

Tra [illegible] di sitar e tabla, canti [illegible] balli, diapositive, verrà raccontata l'India dei Rajastan, dei regni buddisti del Tibet, delle cittadelle portoghesi [illegible] Goa, Bombay, Calcutta, dei deserti, dei villaggi, dei santoni, delle moschee [illegible] delle feste. Ingresso libero. [l. a.]

Un tè benefico

Le creazioni di Hermès a S. Vittoria

[illegible] VITTORIA. Anche quest'anno il salone dell'hotel Castello di Santa Vittoria ospiterà, oggi alle 16, il tradizionale the benefico del Lions Club Bra dei Roeri, organizzato dalle socie del circolo, ma aperto a tutti. Il ricavato sarà devoluto all'Avo, l'associazione che aiuta gratuitamente chi, ricoverato in ospedale, non ha parenti che possano garantire l'assistenza necessaria.

A parte il beneficiato, ogni anno diverso (sempre nell'ambito del volontariato, sociale o culturale), la novità del the '97 è il suo carattere «monografico»: il tema, «Un pomeriggio a Parigi con Hermèss», sarà illustrato ricostruendo nel salone del Castello l'atmosfera di place Vendome, sfondo ideale per gli oggetti della prestigiosa «griffe». Parigini anche i premi offerti dagli sponsor: un weekend nella capitale francese, porcellane [illegible] profumi Hermès, argenti e stampe antiche, cofanetti da trucco, bottiglie di champagne. [g. n.]

«Grazie Ludwig!» in scena oggi (ore 16) al «Sociale» di Alba

Gioco teatrale con la Microband che reinventa il mito Beethoven

[illegible] Ultimo appuntamento oggi, al «Sociale», con la rassegna «Famiglie a teatro», ideata [illegible] il preciso intento di coinvolgere, con spettacoli divertenti, genitori [illegible] figli, uniti dalla magia del palcoscenico.

Assemblea Teatro presenta, alle 16, [illegible] spettacolo [illegible] arte comica allestito dalla Microband, la compagnia di Luca Domenicali e Danilo Maggio, due artisti di comprovata abilità che hanno già riscosso molteplici consensi [illegible] tutta Europa con il loro «Doremifasollasidò».

La specialità della Microband è mescolare musica [illegible] mimica creando situazioni di divertente clownerie: nello spettacolo odierno, intitolato «Grazie Ludwig!» il duo resta fedele al [illegible] dissacratore della musica seria, prendendosela con Beethoven, chiamato familiarmente Ludwig. Ispirandosi al grande compositore tedesco, i due attori-musicisti, si lanciano in una girandola di situazioni assurde dove le «immortali



Luca Domenicali e Danilo Maggio concludono il ciclo «Famiglie a teatro»

note» vengono stravolte, cambiate, reinventate in un gioco paradossale e assurdo.

Apparentemente fantasioso e disorganizzato, lo spettacolo [illegible] frutto in realtà [illegible] una solida preparazione musical-teatrale dei due interpreti che utilizzano strumenti di loro invenzione, dalle forme eccentriche, fatti con i più strani materiali per ricreare gli effetti di [illegible] orchestra completa.

Il biglietto costa [illegible] mila lire per gli adulti, 5 mila ragazzi fino a 14 anni. [v. p.]

STASERA [illegible]

CUNEO

[illegible]. [illegible] 693.554. [illegible] Bean. Or.: [illegible] 18; [illegible]: 22. Sabato e festivi 16; 18; 20; 22.

[illegible]. [illegible]. [illegible]. [illegible] Grasco (Un uomo diviso in due). Or.: feriale e festivo 17; 19,30; [illegible].

ITALIA. Tel. 592,951. **Vulcano.** Or.: fer. 18; 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 631.771. **[illegible] Brave.** Or.: 20; 22. Sabato e festivi 16; 18; 20; 22. Ingresso con tessera.

[illegible] BOSCO. **Ovosodo.** Feriale e festivo ore 21.

[illegible]

EDEN. Tel. 363.021. **Mister Bean.** Feriale 20; 22. Festivo [illegible]; 18; 20; 22. Lire 10 mila, ridotto 7 mila.

MORETTA. Tel. 440.340. **L'incantesimo del lago** (pom.); **Cop land** (sera). Feriale ore 21. Festivo 15,30; [illegible].

[illegible]

COMUNALE. Tel. 346.901. **Fuochi d'artificio.** Or.: 21; fest. 16; 17; 19; 21.

MODERNO. Tel. 262.211. [illegible] completto.

[illegible]

[illegible]. Tel. 412.317. **Vulcano.** Or.: feriale e [illegible] 20; 22; domenica 16; 18; 20; [illegible].

VITTORIA. Tel. 412.771. **Mr. Bean.** Or.: feriale e sabato 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. **Il quinto elemento.** Feriale e festivo 20; 22. Lire 5000; 6000.

[illegible]

NUOVO. **Cop land.**

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]. Giovedì ore 21. Feriale 20; 22. Festivi 15; 17; 20; 22.

[illegible]

NUOVO [illegible]. Tel. 211.726. **[illegible]to Jane.** Venerdì ore 21. Feriale [illegible] 22. Festivo 15; 17; 20; 22.

[illegible]

GALATERI. Tel. 466.324. **Soldato Jane.** Feriale 20; 22. Festivo 17; 20; [illegible].

[illegible]

IRIS. Tel. 916.393. **L'incantesimo del lago 2** (pom.); **Ipotesi di complotto** (sera). Or.: 20,15; 22,15. Festivo 17; 20,15; 22.15. L. 9000; 6000.

[illegible]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Vulca[illegible]** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22; lunedì ore 21.

[illegible]

[illegible] [illegible] Fer. e fest. 21

[illegible]

[illegible]. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: [illegible] 20; 22,15. Festivo 15,30; 17,45; 20; 22,15.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **L'incantesimo del lago 2** (pom.); **Air force one** (sera).

[illegible]

ARISTON. Tel. 391.311. **Quinto elemento.** Ore 21,15.

[illegible]

COMUNALE. [illegible] **elemento.** Or. fe[illegible] e festivo 20; 22.

[illegible]

ROBY. **IL quinto elemento.** Or.: feriali 21; sabato 20; 22. Festivo 16; 18; 20; [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 43.756. **Mister [illegible]** Or.: feriali 20; 22; festivi 16; 18; 20; [illegible].

ITALIA. Tel. 42.606. **Donnie Brasco** con Al Pacino. Or.: fer. [illegible] fest. 15; 17; 19,30; 22.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 712.957. [illegible]. [illegible]: feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Ipotesi [illegible] complotto.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17, 18,40; 20,40; 22,40.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'artificio** Or.: 15,10; 17,05; 18.50; 20,45; 22,40.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Giovedì 4 e venerdì 5 **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Dobermann.** Vm 14. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sala 2: **The Peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chinese box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,35; [illegible].

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Benvenuti a Sarajevo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a, t. [illegible]. **Ovosodo.** Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. [illegible]na-Bi. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. [illegible] [illegible] **Bean, L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. [illegible]lam. Or.: 16; 19; 22.

DORIA via Gramsci [illegible] [illegible] 542.422. **Ipotesi di complotto** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] chi [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]conda. V. m. [illegible]. Or.: 15; 16,50; [illegible] 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Co[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible]. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. Martedì 2 e mercoledì 3/12 **Uomo d'acqua dolce.**

[illegible] l. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Facciamo fiesta.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo fiesta.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. [illegible] **ne va plus.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. [illegible]. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 53[illegible]. [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il dolce domani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, [illegible]. [illegible]. **L'appartamento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Vulcano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 97/98 Teatro Regio: sono in vendita i biglietti per **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98) per i **Concerti aperitivo** dal 31/1-28/2 ore 18 e 8/3-19/4 ore 10.30. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria aperta [illegible] martedì ore 10,30-18 tel. 8815.241/242.

[illegible] [illegible] [illegible] Rossaro. [illegible] Corale Stefano Tempia. [illegible] ore [illegible] avrà luogo il concerto di inaugurazione della stagione 1997/98. In programma W.A. Mozart: **Requiem in re minore K. 626.** Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia, direttore Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

L'allenatore Ciravegna carica i suoi: oggi arriva il Camaiore

«Per superare la capolista ci vuole un Cuneo aggressivo»

CUNEO. Appuntamento di prestigio per la Cuneo sportiva. Oggi, a partire dalle 14,30, al «Paschiero» l'avversario dei biancorossi si chiama Camaiore, con la Sanremese capolista del girone del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio.

I toscani, dopo la scorsa travagliata stagione (nella quale si sono salvati in extremis), sempre affidati a mister Benedetti, sono un'autentica sorpresa.

Il mister cuneese Giuliano Ciravegna dice: «Il Camaiore è un ottimo organico che con grinta ed entusiasmo sta andando oltre [illegible] previsioni. Sarà un rivale difficilissimo che anche [illegible] Cuneo vorrà portare via 3 punti».

La formazione biancorossa è ancora «in alto mare». Tutto dipende dalle condizioni di Oscar Becchio e Lorenzo Mazzeo che solo dopo l'ultima rifinitura sapranno [illegible] potranno giocare: il fantasista soffre per i postumi di una botta rimediata nel finale della gara col Savona e ha già saltato [illegible] match [illegible] la Massese; il «bomber» ha una contrattura subita domenica scorsa [illegible] Sestri Levante. Il tecnico di Roreto [illegible] Cherasco dovrà anche fare a [illegible] degli infortunati capitan Calandra e Zocco oltre a Bertino, squalificato.

Lo schieramento, non facile da ipotizzare, è nelle mani dello «staff» medico che, se non entrambi, cercherà [illegible] recuperare almeno uno dei due acciaccati.



Sicuri di scendere in campo dovrebbero essere, insieme col portiere Sirtori, i difensori Marrazza e Magliano; i centrocampisti Varano, Giovine, Moschetti [illegible] Serra e l'attaccante Rovera, oltre ad Antonio Caridi, che in base alla presenza o meno di Becchio e Mazzeo sarà libero [illegible] attaccante. Nell'undici di partenza potrebbe esserci spazio anche [illegible] l'esordio stagionale di Nicola Lenzi, dal Cuoio Pelli. Con quale tattica il Cuneo affronterà il match? «Cercheremo di essere aggressivi - spiega, categorico, Ciravegna -. Dai [illegible]gazzi mi aspetto novanta minuti giocati [illegible] orgoglio e umiltà».

[g. p. c.]

Antonio Caridi oggi potrebbe giocare da libero o anche attaccante. Tutto dipenderà dalla possibilità di scendere [illegible] campo di Becchio e Mazzeo (acciaccati). Lo [illegible] medico deciderà solo dopo l'ultima rifinitura. Assenti di [illegible] Calandra, Zocco e Bertino [illegible]

Fossanese prudente

A Pietrasanta gli azzurri difendono il terzo posto

FOSSANO. Gli azzurri [illegible] «patron» Gino Bordone e del tecnico Bruno Cavallo oggi a Pietrasanta difendono [illegible] terzo posto contro una squadra che è reduce da due sconfitte consecutive. Undici mesi [illegible], proprio a Pietrasanta, la Fossanese - che arrivava da otto «ko» consecutivi [illegible] che pochi giorni prima [illegible] stata affidata alle «cure» [illegible] Bruno Cavallo - strappò un pareggio (1-1) che segnò l'inizio della grande rimonta, poi culminata nella «salvezza» nel Cnd. Stavolta gli azzurri viaggiano nelle parti alte della classifica, [illegible] i toscani si trovano ai margini della [illegible] retrocessione. «E' una sfida comunque insidiosa - avverte [illegible] Bruno Cavallo - proprio perché il Pietrasanta, partito con ambizioni [illegible] vertice, attraversa un [illegible] [illegible] ed è in cerca [illegible] riscatto». Capitan Burgato [illegible] Dalmazzo [illegible] ancora «ko», ma rientra Pieri. Lo schieramento di oggi dipenderà molto dall'eventuale impiego di Mendola, che domenica [illegible] [illegible] l'Entella, dopo [illegible] ottimo avvio [illegible] partita, era stato costretto a uscire, per infortunio, dopo soli [illegible] minuti. [illegible] «bomber» Ferri, affaticato anche per motivi professionali, osserverà un turno di riposo (sarà però in panchina); [illegible] avanti la Fossanese potrebbe quindi giocare con una punta e mezzo, il «regista» Pepe più Labrozzo [illegible] D'Errico. Se Mendola non dovesse recuperare, Cristino giocherà «libero»: in questo caso un difensore dovrà far spazio al rientrante Pieri, che irrobustirà il centrocampo.

[r. a.]

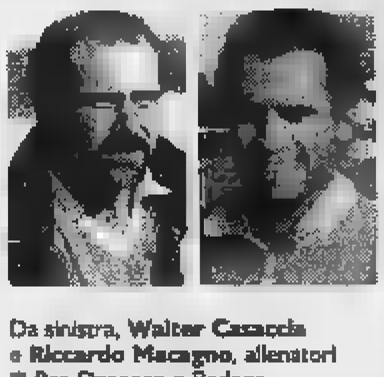
Lombardi, Merlo, Zaino [illegible] Tuninetto (squalificati) seguiranno le squadre dalle tribune

Le panchine restano senza i mister

A Bra derby col Villafranca. Saluzzo riceve Volpiano

Promozione

Dronero-Pedona d'alta classifica



Da sinistra, **Walter Casaccia** e **Riccardo Macagno**, allenatori [illegible] Pro Dronero e Pedona protagoniste del duello di oggi

DRONERO. La giornata [illegible] Promozione è ricca [illegible] scontri interessanti per il vertice e per il fondo della graduatoria.

Il turno non facile che attende la capolista Cumiana (riceve il Don Bosco Nichelino) potrebbe favorire le inseguitrici Pedona [illegible] Cherasco. I borgarini, secondi, vanno [illegible] Dronero: una classica che [illegible] ha le connotazioni [illegible] derby d'alta classifica. «Affronteremo l'impegno - commenta Walter Pellegrino, ds della Pedona, guidata dal mister Riccardo Macagno - con determinazione e umiltà. Conosciamo la forza dell'avversario [illegible] sappiamo che [illegible] casa propria [illegible] particolarmente temibile. Per questo scendiamo a Dronero con la speranza di strappare un punto, confidando nella capacità dei nostri ragazzi di interpretare la gara nel modo migliore».

Lo [illegible] [illegible] l'attacco più prolifico del girone (23 centri per la Pro) e la difesa [illegible] battuta (appena tre le reti subite dalla Pedona) promette spettacolo. I droneresi [illegible] Walter Casaccia imposteranno una gara d'attacco per conquistare punti che consentirebbero di riportarsi a ridosso delle battistrada.

Potrebbe inserirsi al vertice la Cheraschese, impegnata sul terreno del fanalino di [illegible] Tre Valli. La squadra di [illegible] però, dopo i rinforzi al mercato di riparazione, appare in ripresa e si impegnerà per conquistare un [illegible] importantissimo per il morale.

[a. c.]

BRA. Saranno ancora prive dei rispettivi allenatori le formazioni cuneesi impegnate nella dodicesima giornata del campionato Eccellenza. L'albese «Chicco» Lombardi, il braidese Arturo Merlo e il saluzzese Vittorio Zaino scontano infatti la seconda giornata di squalifica rimediata per [illegible] espulsioni di due settimane fa e saranno costretti a seguire le partite dalla tribuna. Ai tre «cattivi» cuneesi si è aggiunto il mister del Villafranca Agostino Tuninetto, che è stato allontanato dall'arbitro nell'incontro di domenica scorsa con l'Albese e che dovrà saltare oggi il confronto con il Bra [illegible] quello della settimana successiva col Giaveno.

La giornata che ha nello scontro Acqui-Asti il match «clou» tra la prima e la seconda della graduatoria, propone incontri delicati anche alle formazioni della «Granda». L'Albese andrà a Chieri per smaltire la mezza delusione di Villafranca, dove ha rimediato un punto che non ha soddisfatto l'allenatore azzurro. «Potevamo sicuramente ottenere di più - dice Lombardi - però ora dobbiamo archiviare il pareggio e concentrarci sul Chieri che si [illegible] rifatto sotto e che è rivale da non sottovalutare. Sarà una bella gara». Nell'Albese, guidata in [illegible]o da Gillio, mancherà lo squalificato Gallipoli.

Battaglia aperta anche a Bra dove i giallorossi ricevono il Villafranca. Le tre sconfitte consecutive hanno notevolmente rallentato la marcia del Bra che non riesce a schiodarsi [illegible] quota 17. «Speriamo che non si ripeta quanto è successo nelle altre gare quando, una volta passati in svantaggio, non siamo riusciti [illegible] recuperare. Dobbiamo essere noi a gestire [illegible] [illegible] concretizzare [illegible] gioco» ha detto il ds Pietro Sartori. Il Villafranca, però, non [illegible] formazione disposta [illegible] facili concessioni e lo scontro sarà aspro. Fra i giallorossi mancheranno gli squalificati Sarracino [illegible] Ballario, [illegible] rientreranno Antona [illegible] Davin. Nel Villafranca assenti Canapè e Bellino [illegible] è in forse Tarulli.

Non sarà facile neppure il compito del Saluzzo che riceve il Volpiano. I saluzzesi, che [illegible]no stati eliminati dalla Coppa Italia [illegible] opera del Chieri, vittorioso per 2-0 nell'incontro di ritorno dopo l'1-1 dell'andata, saranno privi [illegible] Chetti squalificato e di Barale; in forse Robles che tuttavia dovrebbe farcela a recuperare. Per i ragazzi di Zaino il successo contro una formazione che ha appena un punto in più in classifica è sicuramente alla portata, a me[illegible] che la squadra non ricada nelle solite distrazione difensive già costate care in altre occasioni.



L'Albese oggi va sul campo del Chieri per dimenticare la mezza delusione dell'ultima giornata di campionato con il pareggio di Villafranca che non ha soddisfatto l'allenatore. Fra i langaroli guidati in attacco da Gillio mancherà lo squalificato Gallipoli (MURIALDO)

Aldo Scavino

Torna da rivale il palleggiatore dalle «mani d'oro»: ma Cuneo ha Nik Grbic

L'Alpitour Traco ritrova De Giorgi

Oggi (ore 17) al Palazzetto il pericolo Gabeca

Montichiari fa paura anche con Sartoretti Stoev e Nuzzo

Pesante dubbio [illegible] Claudio Galli che è dolorante per una borsite

CUNEO. Tre martelli e un cervello: sembra il titolo di un film, ma è un'efficace immagine per descrivere la bellicosa Gabeca che oggi (si anticipa alle 17) scende in campo al Palazzetto dello sport per [illegible] strappare due punti a quell'Alpitour Traco [illegible] l'ha eliminata dalla Coppa Italia [illegible] che [illegible] (dopo il 3-1 di ieri [illegible] Sisley [illegible] Casa Modena) può riconquista[illegible] il primato nella classifica di A1 raggiungendo [illegible] modenesi.

Il cervello è una delle migliori teste pensanti del volley italiano, che aiutata da due «mani d'oro» diventa «Fefè» [illegible] Giorgi: il campione che dopo anni di buio [illegible] spiegato ai cuneesi quanto determinante può essere un palleggiatore. Sacrificato sull'altare dei centimetri, della potenza e della classe [illegible] di Nikola Grbic, «Feffo» [illegible] finito a Montichiari, [illegible] resta uno dei più grandi registi: [illegible] lui, prima della partita, [illegible] tributati giusti [illegible] doverosi onori.

Nella banda Gabeca Fad il «cervello» ha il compito di ispirare tre personaggi poco raccomandabili per gli [illegible] Sartoretti, Stoev [illegible] il giovane Nuzzo. In battuta possono fare danni, ma anche in attacco non scherzano. [illegible] bulgaro quando trova continuità div[illegible] inarrestabile, mentre «Sartorace» [illegible] uno schiacciatore versatile che in questo momento a Modena rimpiangono quasi quanto lo scomparso Peppino Panini.

Ma tante grazie in attacco, accompagnate grazie alle magie di De Giorgi, anche [illegible] buoni spunti di Fangareggi [illegible] Mester, [illegible] volte manca in ricezione [illegible] costringe «Feffo» [illegible] [illegible] miracoli. Mandare in crisi questo fondamentale sarà compito dell'Alpitour Traco, che arriva alla sfida [illegible] un pesante dubbio al centro: Claudio Galli colpito da una borsite.

Per il resto la squadra di Silvano Prandi è data [illegible] gran forma, [illegible] la diagonale Grbic-Pascual - ormai la più forte del campionato - i riposati martelli Papi e Casoli, l'emergente [illegible] fresco «all star» Giacomo Giretto in coppia, probabilmente, con Mastrangelo al centro.

[illegible]. Beneficenza con la Croce rossa, ma anche sensibilizzazione attraverso l'Admo. Oggi [illegible] Palazzetto [illegible] in tutti gli impianti di A1 saranno distribuiti «depliant» con Rafael Pascual [illegible] lo slogan «per abbattere il [illegible] della leucemia». Sotto rete, a inizio gara, le squadre si scambieranno panettoni marchiati «Admo», frutto di un'iniziativa della sezione fossanese dell'Associazione donatori di midollo osseo.

Luca [illegible]



[illegible] sinistra, il fresco «all star» **Giacomo Giretto** (che oggi al centro giocherà probabilmente con Mastrangelo) e **Nik** [illegible] pronto ad affrontare la sfida [illegible] regia con «Fefè»
(FOTO [illegible])

CALCIO

Da oggi pubblicata la nuova scheda «Golden boys-La Stampa»

Torna il referendum per votare i giovani più bravi del Cuneese

CUNEO. Nuova avventura del referendum «Golden boys-La Stampa» per scegliere i più bravi giovani calciatori della «Granda». Oggi [illegible] pubblicato il primo tagliando.

L'iniziativa viene riproposta dopo lo straordinario successo della prima edizione, [illegible] la bella cerimonia di consegna delle targhe e delle scarpe «Pantofola d'oro» ai «Calcio Incontri» organizzati all'hotel «Romanisio» [illegible] Fossano dai fratelli Giancarlo [illegible] Pino Fruttero, presenti il consigliere regionale Figc Pino Chiavassa, [illegible] presidente provinciale Figc Giorgio Bergesio, altre autorità sportive, [illegible] calciatori.

Nella scorsa stagione agonistica, in poco più di due mesi, a «La Stampa» sono arrivati [illegible]si 50 mila tagliandi (per l'esattezza 48848), un record. Olmo Donatello e Cuneo Sportiva le società più premiate, [illegible] tutti i club calcistici cuneesi, chi più chi meno (con l'aiuto [illegible] genitori, nonni e amici dei ragazzi, pronti [illegible] compilare centinaia e centinaia di schede) hanno accolto [illegible] sfida con entusiasmo.

I campioni in carica. Fra i Primi Calci il «Golden boys-La Stampa» ha premiato Leo Vigna, Olmo Donatello, 5576 voti. Categoria Pulcini: Paolo Dematteis, Olmo Donatello, 6222 voti. Esordienti: Alberto Ramunno, Olmo Donatello, 6511 voti. Giovanissimi: Manuel Castellino (Olmo Donatello), 6173 voti; Allievi: Davide Quagliata (Cuneo Sportiva), 5841 voti. Juniores: Lello Amatruda (Cuneo Sportiva), che ha ricevuto 7320 preferenze: il più votato [illegible] tutto il referendum. [r. s.]

DOMENICA 30 NOVEMBRE 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 730, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
[illegible]	società

[illegible] SPORT

Tennis

[illegible] Palazzetto di B[illegible] Furlan contro Caratti

Domani sera, dalle 20,30, il Palazzetto dello sport di Bra ospita una rassegna di grande tennis a favore della Fondazione piemontese ricerca sul [illegible]. Sul fondo sintetico messo a disposizione dalla «Mondo», prima saranno proatgonisti atleti di serie B; poi [illegible] «clou» con la sfida tra Renzo Furlan [illegible] Cristiano Caratti. Speaker Riccardo Bigone. [r. a.]

Riconoscimento

«Ciclista d'oro» '[illegible] è Gianmario Bertolotto

Oggi (dalle 12,30) alla «Ruota» di Pianfei, il Gs «Tuttociclo Mondialpol» presieduto da Angelo Blengino consegna il «Ciclista d'oro», tradizionale premio assegnato al miglior Amatore della stagione. Dopo Guillermo Moureu, Pepino, Pantosti e, nel '96, Fantonetti, quest'an[illegible] tocca a Gianmario Bertolotto. [r. s.]

Mountain-bike

Pocapaglia ospita la «Cinzano Ice Cup '97»

Oggi a Pocapaglia (con organizzazione [illegible] Uisp Lega ciclismo, «Tecnobike» Bra e Pro loco Saliceto) è in programma la prima prova della «Cinzano Ice Cup '97». Ritrovo alle 12; partenza alle 13. Per informazioni, 0172-423608. [r. a.]



DALL'1 AL 13 DICEMBRE '97
SBANCO
CONAD
SCONTI
PER OLTRE £ 50.000
SULLA TUA SPESA!
Valido fino ad esaurimento dei buoni sconto
LIRE CINQUANTAMILA
PAGABILI A VISTA AL PORTATORE
BANCA D'ITALIA
CB 999925 W

A TORTONA

LA STAMPA GENOVA E LEVANTE

Domenica [illegible] Novembre 1997 [illegible] 37 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ballottaggio in città per 573 mila elettori: lo spoglio comincia dopo le 22

Oggi Genova sceglie il sindaco

Si vota anche per il presidente della Provincia

[illegible] E' giunto il [illegible]to fatidico d[illegible] ballottaggio: rien ne va plus. Questa [illegible] alle 22, mentre già scatteranno le prime «proiezioni», comincerà il frenetico e rapido spoglio per sapere chi governerà la Provincia e il Comune di Genova per i prossimi quattro anni: prima sarà la volta della Provincia (conclusione dello [illegible]tinio prevista per le 23,30), poi si passerà [illegible] Palazzo Tursi (conclusione per l'una e mezzo).

Votanti. Votano tutti i cittadini residenti nel Comune [illegible] nella Provincia di Genova che abbiano compiuto i 18 anni e godano dei diritti civili. [illegible] elettori a Genova sono 573.607 (306.549 donne e 267.058 uomini); [illegible] Provincia gli elettori [illegible] (di cui 434.288 donne e 381.759 uomini).

Per votare basta presentare [illegible] certificato elettorale della volta scorsa: chi l'avesse gettato via o smarrito, può richiederlo - e ottenerlo in tempo reale - dagli uffici comunali che ieri erano aperti e che resteranno aperti anche oggi.

Come si vota. Il voto [illegible] molto semplice [illegible] non ci potranno esser ele sviste della volta [illegible]. Infatti ci sono [illegible] schede: in quella grigia, per il Comune, [illegible] scritti a stampatello i nomi dei due candidati (Giuseppe Pericu e Sergio Castellaneta) sotto i quali ci sono i simboli dei partiti che li [illegible]stengono.

Si può votare tracciando una croce sul [illegible] del candidato prescento oppure anche su [illegible] dei simboli. Così ha chiarito [illegible] nota della prefettura. Lo stesso discorso vale per la Provincia, dove i candidati sono sempre due: Marta Vincenzi e Gian Nicola Amoretti. La scheda, nel caso, è color giallo-paglierino.

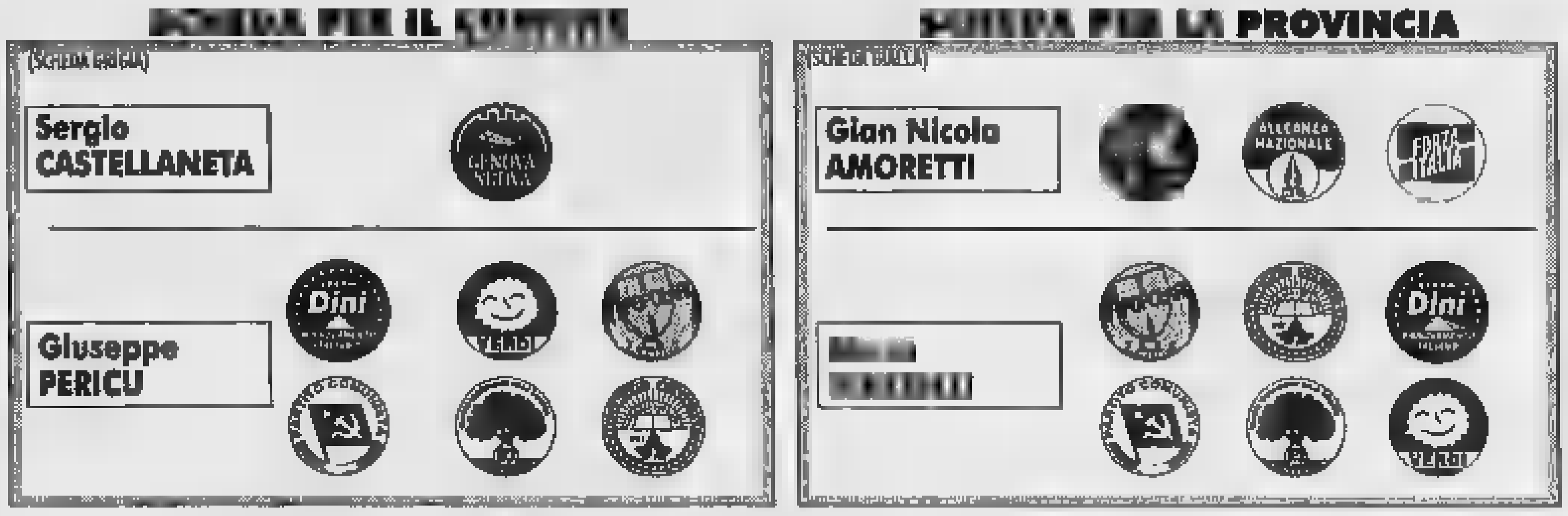
Orario. I seggi, che [illegible] 1052 per il Comune, e 1501 per la provincia, si apriranno alle 7 di questa mattina e resteranno ininterrottamente aperti sino alle 22; [illegible] quell'ora potrà vo[illegible] solo chi materialmente si trova all'interno del seggio, perchè l'ingresso sarà automaticamente chiuso. Lo scrutinio, come s'è detto, inizierà immediatamente, [illegible] trattandosi [illegible] uno spoglio assai semplificato, dovrebbe concludersi in tempi stretti [illegible] senza inciampi da parte dei singoli s[illegible].

Candidati. Sarà allestito un grande schermo nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi: nella sede del Comune, dove si daranno convegno supporter politici, amici, giornalisti televisioni, i candidati [illegible]isteranno agli exit poll e renderanno i primi commenti «a caldo» sul voito del ballottaggio.

Lunedì mattina ci sarà anco[illegible] una brevissima seduta della giunta uscente, poi da martedì entreranno nella fase più calda le trattative per arrivare alla designazione dei nuovi assessori.

Sulla carta, in Comune, oltre al sindaco, dovrebbero esserci al massino 14 assessori; in Provincia il numero massimo consentito è 10. Comunque è certo che i nuovi «governi» dovrebbero essere insediati, con il giuramento dei sindaci, entro la prima metà della settimana [illegible].

Paolo Lingua



IL [illegible]TO [illegible]

In campo contro il Bologna aspettando Beppe Signori



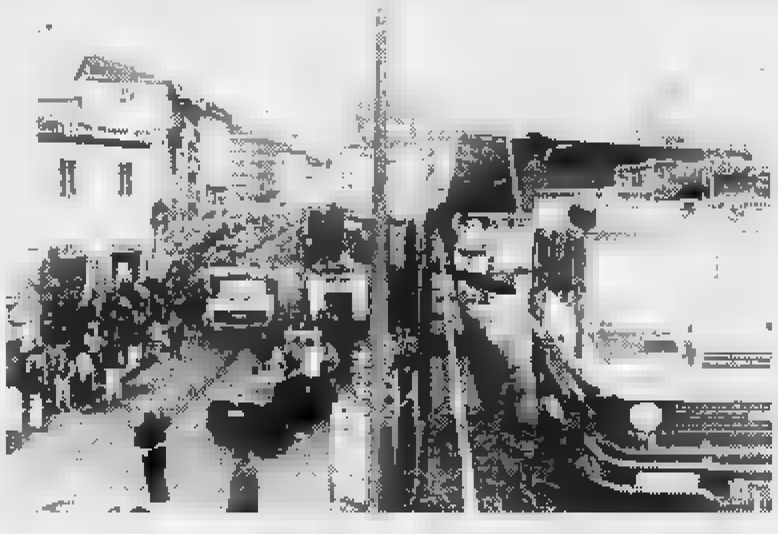
A Bogliasco ormai si parla solo di Beppe Signori e l'avversario di turno, il Bologna, finisce quasi con il passare in secondo piano. Aspettando l'ex bomber laziale, Vujadin Boskov deve fare i salti mortali per allestire una formazione competitiva. Mannini [illegible] Boghossian sono out, Tovalieri ieri mattina ha firmato un contratto biennale [illegible] il Perugia. A PAGINA [illegible]

Per i sindacati la spiegazione non regge, dal momento che il «merci» aveva fatto due fermate senza problemi

Disastro di Pontedecimo: il mistero dei freni

Per le Fs l'impianto era difettoso fin dalla partenza da Alessandria

GENOVA. [illegible] stato un errore [illegible] oppure un guasto meccanico [illegible] provocare [illegible] deragliamento del treno merci, venerdì mattina [illegible] Pontedecimo: il giallo resta ancora aperto ed è nelle mani degli investigatori della polizia ferroviaria che, coordinati dal magistrato Ranieri Miniati, devono risalire alle cause e agli eventuali responsabili del drammatico incidente nel quale sono rimaste ferite tre persone. Secondo alcune indiscrezioni, però, una prima perizia sui documenti di viaggio avrebbe verificato che l'impianto frenante di tre o quattro vagoni era difettoso già quando il convoglio partì dalla stazione di Alessandria. Questo confermerebbe la tesi delle Ferrovie, ribadita ieri: secondo la documentazione in possesso dell'ente, infatti, il treno [illegible] stato sottoposto ad [illegible] verifica [illegible] tipo A, cioè quella più completa e selettiva, alla stazione di partenza da un tecnico e dai due macchinisti. Dopo [illegible] esame di questo genere, secondo le Fs, non è possibile che il sistema frenante di 15 vagoni si guasti pochi chilometri dopo senza che, nell'esame, fos[illegible] emersa qualche anomalia. [illegible] questa verifica fosse stata davvero compiuta dando l'ok, come dice la documentazione, un guasto del genere era impossibile». Dall'altra parte i sindacati obbiettano che i freni avevano funzionato egregiamente perchè, prima di [illegible] Pontedecimo, il convoglio [illegible] effettuato due soste senza problemi a Novi Ligure [illegible] Busalla. In realtà, aveva sottolineato subito dopo l'incidente un delegato del Comu (il sindacato dei macchinisti) quei vagoni erano piuttosto vecchi.



Lo scenario del disastro: i detriti delle carrozze sono finiti sulla strada sottostante

Le ipotesi di reato avanzate dalla magistratura sono disa[illegible] colposo [illegible] lesioni plurime ma ci vorranno ancora alcuni giorni prima che le perizie possano fare luce sul giallo di Pontedecimo. Ieri sono stati ascoltati i due macchinisti del treno deragliato, Luigi Stefano Prati e Francesco Caprella, ed è stata compiuta una perizia anche sul locomotore che, sotto la spinta dei quindici vagoni [illegible] freni, non è riuscito [illegible] arrestare la folle corsa. Solo dopo che il treno è deragliato [illegible] ha perduto buona parte dei vagoni il locomotore si è arrestato, un chilo[illegible] più [illegible] sud, [illegible] pressi del Campasso.

Per tutta la giornata di ieri gli operai hanno lavorato sulla linea Busalla-Genova [illegible] in serata è stato riaperto uno dei tre binari. I pendolari delle Fs che salgono a Pontedecimo dopo aver acquistato il biglietto possono usufruire di [illegible] [illegible]izio [illegible] pullman navetta. I treni sono attestati nelle stazioni di Busalla e [illegible] Bolzaneto, collegate a loro volta con mezzi su strada con Brignole [illegible] Ronco Scrivia. Inoltre fra Bolzaneto [illegible] Busalla sono inseriti autoservizi sostitutivi con fermate [illegible] Pontedecimo e Piano orizzontale dei Giovi. I treni regionali da e per Alessandria, Novi Ligure e Arquata sono indirizzati sulla via Mignanego dove effettuano la fermata. Ci vorranno ancora alcuni giorni prima che la situazione sulla linea ritorni alla normalità. E' decisamente migliorato [illegible] quadro clinico per i due feriti più gravi, Salvatore Granato di 61 anni e Francesco Bartolini di cinquanta. I due fino a ieri sera erano ricoverati all'ospedale Gallino.

Venerdì mattina, dopo il drammatico incidente, c'è stato anche un episodio di sciacallaggio: due persone sono state denunciate perchè sorprese a rubare stecche di sigarette che erano nel carico di uno dei vagoni deragliati.

Mariacristina Cambri

24 ORE

SANITA'

Inseminazioni infette indagini anche a Genova

Accertamenti e sequestri dei Nas in tre centri medici liguri. Il blitz è stato richiesto d[illegible] procura di Firenze che sui casi [illegible] inseminazioni infette. I militari hanno compiuto accertamenti presso il Centro Servizi Medici di Genova, il Centro Cecos di Andora ed uno studio medico privato del capoluogo. In tutti e tre i casi si tratta di clienti che in passato hanno acquistato materiale dal Centro Florence di Firenze, ora al centro delle indagini. [m. c. c.]

[illegible]

Notte fuori di casa per [illegible] fuga di [illegible]

Sono potute rientrare nelle loro abitazioni le 33 famiglie che venerdì pomeriggio erano state fatte evacuare da un palazzo [illegible] via Boero, a Borgoratti, per una fuga [illegible] gas. I tecnici dell'Amga avevano lavorato per tutta la sera alla ricerca della falla, poi individuata in una tubatura che [illegible] sotto il manto stradale, a poca distanza dal palazzo. [m. c. c.]

[illegible]

L'Amt organizza colletta per i terremotati

Da lunedì fino a domenica un autobus dell'Amt stazionerà per tutto il giorno in piazza De Ferrari per raccogliere indumenti, giocattoli [illegible] coperte che saranno consegnati alle popolazioni terremotate dell'Italia centrale. [m. c. c.]

TELECOM

Non c'è [illegible] pericolo per gli utenti del Dect

La Telecom smentisce le voci [illegible] una presunta nocività della tecnologia Dect, adottata per i telefoni portatili che vengono utilizzati solo per le comunicazioni in città. La società dichiara che le onde radio che emettono questi apparecchi rientrano nei limiti stabiliti dalla legge regionale [illegible] dalle norme europee. [m. c. c.]

[illegible]

Il tribunale dissequestra i videogiochi «illegali»

Il tribunale del riesame di Genova, con un'ordinanza ritenuta «pilota» perché potrà avere ripercussioni a livello nazionale, ha disposto il dissequestro di circa [illegible] videogiochi sequestrati [illegible] giorni scorsi [illegible] polizia ad un gruppo di noleggiatori, installatori e gestori di bar genovesi. L'ordinanza riguarda una tranche dell'inchiesta condotta dalla procura presso la pretura del capoluogo ligure [illegible] comprende 11 indagati. [r. s.]

Convegno dei sindacati

[illegible] esuberi e organizzazione problemi [illegible]

GENOVA. I problemi del porto di Genova sono sempre gli stessi: [illegible] che il governo sblocchi la pratica dei prepensionamenti [illegible] dipendenti dell'Autorità Portuale (ex Consorzio Autonomo), per adesso paralizzati nei due rami [illegible] Parlamento. Infatti i dipendenti sono poco più di 400 di fronte a un organico che non supera i 200.

Ci sono poi le [illegible] problematiche legate alla riorganizzazione del lavoro all'intern[illegible] delgi scali con le funzioni dei Terminal [illegible] dei loro dipendenti. Di questo soprattutto s'è parlato ieri a Palazzo San Giorgio [illegible] [illegible] d'un convegno [illegible]to da Cgil, Cisl e Uil del settore trasporti sui [illegible] temi [illegible] gestione del cambiamento nei porti» e [illegible] ruolo dei protagonisti nella vita portuale». Vi ha preso parte, dand[illegible] [illegible]ni da parte del governo, il ministro Claudio Burlando, oltre al prof. Sergio Carbone. [p.L.]

Grande risultato per la città: ora serve un impianto da 350 posti

Sorpresa, arriva la Coppa Davis

Dal 3 al 5 aprile Italia-India a Valletta Cambiaso

GENOVA. La comunicazione ufficiale è arrivata a sorpresa, [illegible] intorno [illegible] mezzogiorno: l'incontro Italia-India, in programma dal 3 al 5 aprile e valevole per il primo turno [illegible] Coppa Davis 1998, si disputerà [illegible] campi in terra battuta di Genova. «La notizia mi ha fatto [illegible] grandissimo piacere - ha comme[illegible] l'assessore comunale allo sport, [illegible] Guala - Il Comune aveva già stanziato 100 milioni per [illegible]utturare la Valletta Cambiaso. Vorrà dire [illegible] i lavori partiranno al più presto. Fondamentale è anche il sostegno logistico del circolo Ip di Alb[illegible], che fornirà i locali per i servizi [illegible] accoglienza».

Soddisfatto anche il presidente della Federtennis regionale, Delbecchi: «Dal 1992, cioè dopo l'ultima [illegible] del Torneo Internazionale organizzato dall'Ip, il grande tennis [illegible] Geno[illegible] era scomparso. Con questa assegnazione, Genova [illegible] indubbiamente ottenuto una grande vittoria, sportiva e d'immagine. Non era facile [illegible]t[illegible] la [illegible] [illegible] Milano. E' [illegible] battaglia che alla fine ha premiato gli sforzi di tutti, Comune, Regione, Camera di Commercio, Federtennis regionale». La ristrutturazione del campo richiederà una spesa complessiva di almeno 350 milioni.



Andrea Gaudenzi forse giocherà

Da un punto di vista sportivo, l'incontro non è assolutamente facile. [illegible] nazionale indiana, specialista sull'erba, quest'anno in Davis ha eliminato la Francia al primo turno. Il c.t. [illegible] Nazionale, Paolo Bertolucci, verrà presto a Ge[illegible] per effettuare un sopralluogo alla Valletta Cambiaso. Per aprile dovrebbe finalmente essere di nuovo in forma Andrea Gaudenzi, l'elemento [illegible] maggior spicco [illegible] nostra squadra, fermo [illegible] tempo per infortunio. Gli altri elementi che solitamente compongono la rosa dell'Italia sono Omar Camporese, Marzio Martelli, Diego Nargiso [illegible] Renzo Furlan.

Damiano Basso

Genova prima in Italia: cerimonia il 2 dicembre

Una strada ricorderà i martiri delle «foibe»

GENOVA. Un passo pedonale, ricavato recentemente dalla copertura del Bisagno, tra [illegible] Bobbio [illegible] Lungobisagno Istria (a partire dal civico [illegible] di questa strada), sarà intestato alle «Vittime delle Foibe». [illegible] ha deciso il Comune di Genova, venendo incontro alle richieste e, in seguito a una raccolta di firme, dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

La cerimonia d'inaugurazione [illegible] stata fissata per il prossimo martedì [illegible] dicembre alle 11 [illegible] presenza [illegible] sindaco, delle autorità e della stessa associazione promotrice. Considerato che non ci sarà stata ancora la proclamazione del nuovo sindaco, [illegible] cerimonia vedrà presente il sindaco Adriano Sansa che [illegible] stato uno dei primi amministratori pubblici, dopo tanti anni, a parlare pubblicamente del dramma [illegible] vittime delle foibe, alla fine dell'ultimo [illegible]flitto. D'altro canto questo non poteva che essere l'ultimo provvedimento assunto da Adriano Sansa che, nato [illegible] Pola nel 1940, [illegible] un profugo giuliano a sua volta.

Sansa era tornato, in diverse occasioni, con forza a denunciare quelle orribili stragi: ha quindi accolto con favore la richiesta dell'associazione Venezia Giulia e Dalmazia.

Tra l'altro, al di là delle molte indicazioni toponomastiche, assunte [illegible] solo [illegible] Genova (do[illegible] i giuliani e i dalmati sono molto numerosi, sin dalla fine degli Anni Quaranta), sembra [illegible] la decisione del Comune sia forse l'unica [illegible] certamente la prima in Italia, perché si riconosce obiettivamente che le migliaia [illegible] persone massacrate nelle cavità naturali del Carso, le foibe appunto, furono soprattutto e solamente delle «vittime» della ferocia, dell'intolleranza e dell'odio politico [illegible] etnico. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 16; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Pammatone*, piazza Portoria 5; *De Negri*, via Maragliano 12; *Cavour*, piazza Cavour 42; *Contardi*, via Balbi 107; *Castellato*, corso Firenze 5; *Benvenuto*, via Albaro 59.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Canevari*, via Canevari 278.

Orario 8,30-13; 15-19,30: *Martinelli*, piazza Giusti 28; *Popolare*, largo Merlo 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Gallo*, piazza Pittaluga.

Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: *Comunale*, via Quinto 34.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 87; *S. Martino*, via Fillak 68.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Comunale*, via S. G. Battista 42.

Val Polcevera 8,30-21,30: *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301.

Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: *Garbarini*, via Canepari 179; *Centrale*, via Pastorino 62.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Gamalesi*, via Cordaniere 21.

Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: *Merini*, via Opisso 188.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.892.

RECCO
Savio, piazza N. [illegible] Recco, tel. [illegible]
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Macchi, via Palestro 44, tel. [illegible]

Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600.
Valiera, p. XXVII Dicembre 9, t. [illegible]

CHIAVARI
Cavi, via Aurelia 2186 (Lavagna) tel. [illegible]
Ri, via Piacenza 231, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Garbo, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

Emergenza [illegible] telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono [illegible] **gna:** telefono [illegible] **Levante:** telefono 41.020, 480.150. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

S. Martino: telefono [illegible] 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 449.941; [illegible] **P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): telefono 56.381; **B.go Fornari:** telefono 932.965; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3466.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible] Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 490.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

[illegible] 284.081; **Camogli:** telefono 771.107; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000/ 309.587/ 382.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.388; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.265; S. Margherita Ligure: tel. [illegible] - 287.988; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 60.048, [illegible] 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: [illegible] Chiavari: [illegible] 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. [illegible]

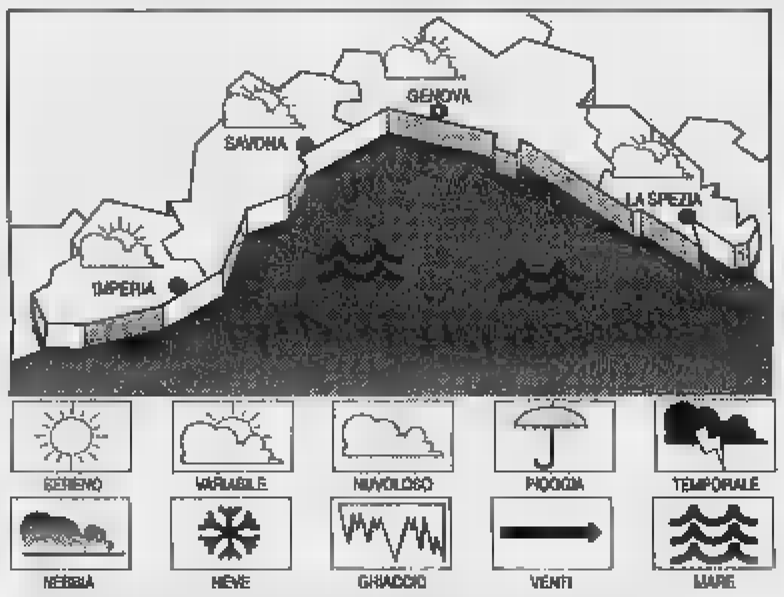
[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 267.451.
[illegible] **Margherita:** telefono 287.029.

CORPO [illegible]

[illegible] telefono 566.831 - [illegible] **Ligure:** telefono 487.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono [illegible] **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** [illegible] 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità al mattino con graduale attenuazione dei fenomeni nel pomeriggio e ampie schiarite, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso, temperatura minima in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Tempo variabile, in attesa di una nuova perturbazione.

[illegible] Di [illegible] Temp. [illegible] 15 °C; umid. 85%, pioggia 3 mm; vento Ovest-Nord [illegible] 10-15 km/h; mare poco mosso; cielo nuvoloso-foschia; press. barom. 1010 mb (diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **12**
[illegible]	max **15**	min **10**
Imperia	max **15**	min **12**

UN ANNO FA A [illegible]ERIA
Max: 12; min: 8; temp. mare **16 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 7,39 e cala alle 16,37 (Luna nuova 2,15).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A [illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9145. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 17; 18,50; 20,50; 22,50.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **Carne tremula**, regia P. Almodóvar, con J. Bardem, F. Neri. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

[illegible] 1. [illegible] 208.549. **Vulcano**. Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,50; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Speed 2 - [illegible] Rullit.** Orario: 15,30; 17,50; 20,30; 22,45.

AUGUSTUS. Tel. 566.510. **Il quinto elemento**, regia L. Besson, con B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DEL COTONE - Sala [illegible] Tel. 275.8930. [illegible] Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] 275.8930. [illegible] **ragazza all'inferno**, con M. Leonardi, F. Murray Abraham. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Ragazze**, regia M. Leigh, con K. Cartidge, L. Steadam, K. [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Il coraggioso**, regia J. Depp, con M. Brando, J. Depp. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.9535. **[illegible] ne va plus**, regia C. Chabrol, con I. Huppert, M. Serrault. Or.: 20,30; [illegible],30. Pre e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 551.591. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cecchedini, L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Donnie [illegible]** regia M. Newel, con Al Pacino, J. Depp. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 584.849. **Facciamo [illegible]** regia A. Longoni, con A. Gassman, L. Fortam, G. M. Tognazzi. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **Mrs. Dalloway**, regia L. Red, con M. [illegible], V. Re[illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.

[illegible] **DELLO SPETTACOLO** [illegible] 2. [illegible] Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. The peacemaker, regia M. Leder, con Clooney Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Anaconda**, regia L. Llosa, con J. Lopez, I. Cube, J. Voight. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.836; [illegible] tel. 814.955; [illegible] tel. 580.380; [illegible] tel. 281.566; [illegible] tel. 299.967; [illegible] tel. 645.7943; [illegible] **RALDO** tel. [illegible]

CINECLUB

[illegible] **DEL CINEMA.** Tel. 413.838. Ore 14,30; 16,30 [illegible] 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] **uomini**

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. [illegible] 19 **Hamlet.** Ore 21,15 **She's so lovely**, con S. Penn, J. Travolta, R. W. Penn.

[illegible] Tel. [illegible] CHIUSO.

[illegible]. Tel. 219.768. **Il mondo perduto**, regia S. Spielberg, con J. Colbrum, J. [illegible]. Ore 21,15. Mart. - merc. riposo.

[illegible]. Tel. 505.936. Domenica **Con[illegible]** regia J. V. Hart, con J. Foster, M. Mc Conaughey. Ore 20,15; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Ovosodo**, regia di P. Virzì con E. Gabrielllini, C. Pandolfi.

[illegible] Tel. 698.12.00. **Il quinto elemento**, regia di L. Besson con B. Willis, M. Jovovich. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10. Lire 10.000; 7000.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cecchedini, L. Pieraccioni. Ore 21,15.

S. SIRO. Tel. 320.25.64. **Vulcano.** Ore 20,40; 22,30. Sab-dom 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Vulcano.** Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; mercoledì 8000; 6000.

CENTRALE. Tel. 288.033. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** regia M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Quinto elemento** regia L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich. Or.: 20; 22,20; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20; 22,20.

[illegible] 363.274. **[illegible] Bean - L'ultima [illegible]** regia M. Smith [illegible] R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 16; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30.

MIGNON. [illegible] 309.694. [illegible] regia M. Newel, con Al Pacino, J. Depp. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. 41.505. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 20,40; 22,20; sab.-dom. 16; 17,35; 19,05; 20,40; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Giovedì 4 dicembre **Rigoletto** (prova generale). Dir. D. Oren. Ore 20,30. Lire 100.000 a favore del Centro [illegible] di Genova.

[illegible] - [illegible] **della Corte.** Tel. 534.22.00. Ore 16 **La Tempesta** di W. Shakespeare, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. L. 43.000; 30.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] **Duse.** [illegible] 534.22.00. **Ceneri** [illegible] **ceneri**, di H. Pinter prenotazioni per Appunti forestì - Verso il Milione, regia e interprete M. Paolini. Ore 16. L. 25.000; 10.000.

POLIT. GENOVESE. Tel. 839.589. Da oggi a dom. 30 **L'anatra all'arancia** con M. Columbro e B. De Rossi. Ore 16. Mar/mer/gio. 38.000; 30.400; 28.000; 22.400; ven/sab/dom. 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala [illegible] Trionfo. Tel. 247.0793. [illegible] **Marx** regia R. Magherini. Ore 21. Lire 20.000; 12.000.

[illegible] **DELLA** [illegible] - [illegible] **Campa**[illegible]. Tel. 247.0793. [illegible]

TEATRO DELLA [illegible] - [illegible] **Agorà.** Tel. 247.07.93. Dal [illegible] sabato, ore 15,30; 21 prevendita [illegible] associazione (50.000).

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. La domenica delle famiglie. Il Teatro dell'improvviso di Mantova presenta Storia [illegible] dal guscio. Lire 10.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] **Gianc.** Tel. 51.07.31. [illegible] mercoledì 3 a domenica 7 dicembre **Il grande** [illegible] di R. Rizzmorta, regia G. Ippoliti. Lire 22.000; 1[illegible]. Abb. a 7 spett. L. 112.000.

[illegible] di [illegible] sinfonica con Marco Fornaciari e Massimo Lambertini. Ore 16,30. Lire 32.000.

[illegible] Tel. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,40; [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Donnie [illegible]** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Copland.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible]

DIANA 3. Tel. 825.714. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.583. **Mr. Bean.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible]

[illegible]. Tel. 850.570. **Film a luci** [illegible] 15-22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible]

FILMSTUDIO. Tel. 838.83.22. **Happy Together.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

SALESIANI. Free Willy 3. Il salvataggio. Ore 15,30. Lire 8000; 6000.

[illegible] Tel. 640.263. **Mr. Bean.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. [illegible] Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000 anziani.

[illegible] Tel. 51.410. **Speed 2.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Los Angeles [illegible].** Or.: 20,15; 22,30. Fest. e pref. 16; 17,30. L. 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

ABBA. Il quinto elemento. Or.: 20; 22,15. Prefestivi e festivi anche 15,30; 17,45. Lire 8000; 6000.

GIRI [illegible] 692.200 - [illegible] **Ipotesi di complotto.** Or.: 15,30; [illegible] 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] **DEL PRINCIPE.** CHIUSO.

L[illegible] Tel. 699.961. **Vulcano.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche ore 16,30; 18,30. Lire 10.000; [illegible]

A SAVONA

LUX. OGGI [illegible]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Mr. [illegible]** Or.: 20,40; 22,35. Fest. e pref. 16,10; 17; 18,45. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 666.301 - 658.285. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Dob[illegible]** Or.: 16; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

IMPERIA. Tel. 292.745. **Vulcano Los Angeles** [illegible] Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. (0184) 43.440. **Lolita.**

OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum: [illegible] **d'artificio.** Or.: 14,30; 22,30.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. [illegible] **One.** Ore 15; 21,15.

[illegible] Tel. 495.930. **Il quinto elemento.** Or.: 20,20; 22,40. L. 9000; 6000.

[illegible] Tel. 506.060. **Mr. Bean - L'ul[illegible]** Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; rid. 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Dobermann.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. [illegible]. **Copland.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Il quinto elemento.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible]

Prime polemiche con le minoranze, appena smorzate dall'intervento del presidente Balocchi

Chiavari, la seconda volta di Agostino

Il sindaco ha giurato davanti al Consiglio comunale

CHIAVARI. La prima riunione del rinnovato Consiglio [illegible]nale ieri mattina [illegible] subito caratterizzata da uno scontro verbale tra [illegible] sindaco Vittorio Agostino e Marco Bertonati. A fare [illegible] paciere ci [illegible] pensato, per due volte, Maurizio Balocchi che in apertura di lavori è [illegible] riconfermato presidente dell'assemblea cittadina. La prima volta Balocchi [illegible] intervenuto quando Giorgio Beaud, capogruppo della Lega e [illegible] «Chiavari avanti così», nel suo intervento aveva affermato che le minoranze nella passata torna[illegible] amministrativa [illegible] effettuato opposizione [illegible] contro [illegible] e si [illegible] «avval[illegible] di bassezze».

Prima della reazione dei consiglieri che nella passata ammi[illegible] [illegible] in minoranza, Balocchi ha corretto [illegible] [illegible] provvidenziale sparte [illegible] mi[illegible].

Sul particolare di un ordine del giorno della passata amministrazione, [illegible] [illegible] [illegible] punto che c'era o doveva esserci Vittorio Agostino, intendendo la battuta come un paradosso, ha accennato ad una falsificazione di atti pubblici. Pronta reazione di Bertonati che si è sentito chiamare in causa avendo presentato proprio lui la questione all'ordine [illegible] giorno. Bertonati aveva la voce [illegible] dal groppo in gola ma per la seconda volta Balocchi ha risolto spiegando quello che [illegible] stato male interpretato.



Sindaco e consiglieri nell'aula di [illegible]: ieri [illegible] è svolta la prima seduta

Quindi l'atmosfera non [illegible] proprio quella di un rinnovamento di rapporti tra maggioranza e opposizione, come ave[illegible] detto di sperare e di proporre Getto Viarengo e Marco Bertonati in [illegible] conferenza stampa convocata un'ora prima del Consiglio.

[illegible] due consiglieri hanno presentato [illegible] loro [illegible] «Sinistra democratica europea», che si ispira alla futura «Cosa 2», e di cui Viarengo è il capogruppo. «Chiederemo di ricreare [illegible] clima sereno in Consiglio e che Agostino si consideri [illegible] sindaco di tutta la città considerato che ha preso voti anche da noi» hanno detto i due consiglieri anticipando [illegible] loro intervento in Consiglio.

Poi hanno annunciato che chiederanno un accordo costituzionale con Roberto Levaggi, capogruppo dei Liberaldemocratici, e [illegible] la loro battaglia sarà contro la vendita della colonia Fara. Bertonati sul problema del tribunale, di cui si paventa la soppressione, ha anticipato [illegible] notizia di un convegno che si terrà a Chiavari nel periodo natalizio.

Tornando al Consiglio [illegible]nale, il sindaco ha giurato davanti all'assemblea cittadina e non più, come accadeva in passato, davanti al prefetto. A chi ha fatto [illegible] che non c'erano tricolori in aula, Agostino ha risposto che «non c'era neppure nella passata amministrazione» e che non avrebbe giurato davanti al prefetto perché, in questo [illegible] non gli riconosce l'autorità. «Sono stato eletto dai chiavaresi e davanti a loro, anche [illegible] non occorrerebbe, ho giurato di rispettare le regole».

Federico Mallucci, capogruppo di Alleanza Nazionale, ha ricordato che la Bicamerale porterà il Comune al primo posto delle sedi istituzionali perciò «Chiavari deve decidere che co[illegible] farà da grande». Roberto Levaggi nel suo intervento ha detto: «Chiavari deve [illegible] da fare per il tribunale, per [illegible] trovarsi spiazzata quando Genova diventerà [illegible] metropolitana».

Giuliano Vignolo

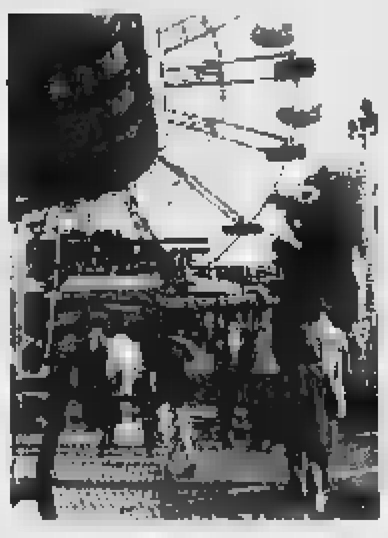
La Fiera torna all'antico

Due giorni per Sant'Antonio Confermato il no al Luna park

CHIAVARI. La pratica relativa alla fiera [illegible] S. Antonio, cioè la revoca della delibera del Consiglio comunale con la quale la fiera veniva ampliata a due giorni, è stata ritirata dall'ordine del giorno [illegible] Consiglio di ieri, quindi la fiera [illegible] svolgerà sabato 17 e domenica 18 gen[illegible]. Niente da fare invece per quanto riguarda il luna park che per tutto il mese di gennaio occupava un tempo piazza Milano e negli ultimi anni la colmata a mare.

Per la fiera di S. Antonio il sindaco evidentemente ci ha ripensato visto che il 17 gennaio cadrà proprio di sabato. «Considerato che si erano sollevate alcune polemiche per l'eliminazione della manifestazione - ha spiegato il sindaco - e visto che da più parti è stato espresso gradimento per l'ampliamento a due giorni, abbiamo voluto fare un esperimento e concedere i due giorni».

Dai banchi della minoranza [illegible] stata avanzata la richiesta di conoscere i motivi per cui la pratica è stata tolta dall'ordine del giorno e il presidente del Consiglio comunale, Maurizio Balocchi, ha spiegato che [illegible] l'argomento viene tolto dalla discussione è inutile discuter[illegible] il perché. Per la mancata concessione dello spazio al luna park, Getto Viarengo ha chiesto se la maggioranza [illegible] [illegible] verificato la possibilità [illegible] non perdere i giochi, riducendo magari il numero delle attrazioni e i giorni di concessione. Roberto Levaggi ha detto che le giostre hanno sempre dato fastidio ai pendolari, ma che si doveva cercare [illegible] [illegible] perdere il luna park a vantaggio [illegible] qualche Comune vicino. Ha risposto il sindaco: «Le verifiche le abbiamo fatte e abbiamo notato che i titolari delle attra[illegible] portano a Chiavari le loro [illegible] viaggianti che occupano grandi spazi sulla colmata a mare. Non è opportuno bloccare la città».



Niente [illegible] fare per il Luna Park

Vittorio Agostino ha sottolineato l'importanza del grande contenitore di [illegible] che [illegible] la colmata a mare e tutta la zona del porto. «Anche pensando [illegible] mettere a pagamento i posti auto nei pressi del porto e in circonvallazione, [illegible] risolve[illegible] [illegible] problema dell'eliminazione dei parcheggi causati dal luna park che occupa, tra attrazioni e roulotte, tutta la colmata».

A favore della [illegible] concessione di spazi al parco giochi ha votato tutta la maggioranza e la consigliere Giovanna Devoto. [g. vi.]

Il concorso per i presepi artistici è giunto alla decima edizione

In Fontanabuona Gesù «nasce» anche in una cava di ardesia

CALVARI. Per la decima edizione del [illegible] «Presepi in Fontanabuona», organizzato [illegible] [illegible] dall'Associazione culturale Colombo Fontanabuona 2000 e dalle parrocchie [illegible] vallata, Gesù nascerà anche in [illegible] cava d'ardesia. La Natività verrà ricostruita nella cava di Isolona di Orero dove la Comunità montana [illegible] l'ausilio della Regione e della Comunità Europea, ha realizzato [illegible] delle tappe dell'Ecomuseo dell'ardesia. Il concorso rappresenta ormai l'occasione, anc[illegible] per la gente della riviera e di Genova, per cogliere il sapore genuino delle festività natalizie improntate, in questa valle dell'entroterra chiavarese, alla riscoperta dei valori più tradizionali ben lontani da consumismo sfrenato imposto dalla pubblicità. Al [illegible] parteciperanno oltre una [illegible] tra parrocchie, gruppi di «presepianti» e associazioni, con realizzazioni di vario genere ma tutte di grandi dimensioni.

Il [illegible] biblico [illegible] ripropo[illegible] interpretato in diversi modi riproponendo anche temi sociali del mondo di oggi come l'emarginazione, la povertà, la guerra, la droga. Il periodo di visita [illegible] presepi va dalla vigilia di Natale a domenica 18 gennaio, con orari diversi uno dall'altro ma [illegible] la possibilità di trovarli sicuramente aperti al pubblico nel pomeriggio dei giorni festivi e prefestivi.



L'antica cava di Isolona di Orero

Nel corso della [illegible]gna ci saranno anche concerti d'organo, strumentali, cori e rappresentazioni nei vari centri del territorio della Comunità montana Fontanabuona. Il Natale in cava, promosso dal gruppo operativo della società Fontanabuona Sviluppo, sarà caratterizzato anche da un concerto che si terrà la sera [illegible] sabato 27 dicembre nell'antico laboratorio dei cavatori ad Isolona [illegible] Orero. La [illegible] [illegible] Isolona [illegible] stata una delle tappe più suggestive dell'Ecomuseo dell'ardesia: le visite guidate che [illegible] sono succedute per [illegible] l'estate hanno riscontrato un buon successo. L'idea [illegible] scoprire dove ancora pochi anni fa [illegible] gente della vallata lavorava per l'estrazione dell'ardesia, ha sempre destato una certa curiosità e l'iniziativa delle visite guidate, specialmente quelle effettuate di notte, ha dato [illegible] possibilità di vivere [illegible] menti suggestivi. Una Natività proposta in questo ambiente misterioso, aggiungerà fascino al momento di fede. [g. vl.]

Mistero sul contenuto, intanto la polizia continua le indagini per rintracciare l'uomo

L'addio del commercialista sparito

Una lettera di spiegazioni indirizzata alla moglie

GENOVA. Una lettera spedita dal centro città e ricevuta dalla moglie nell'elegante appartamento di Albaro un paio di giorni fa. In quelle poche righe, in quel messaggio di [illegible] è racchiuso il mistero della scomparsa di Claudio Capitanio, il commercialista genovese di [illegible] anni che da lunedì sera sembra svanito nel nulla. Le indagini della Squadra mobile proseguono a ritmo serrato, in collaborazione [illegible] la gendarmerie francese, ma fino a ieri dagli uffici della questura [illegible] trapelavano novità sulla vicenda.

La lettera [illegible] [illegible] ricevuta alcuni giorni fa ed è stata spedita dal capoluogo ligure. Secondo la testimonianza del fratello del commercialista, Gianluigi, in quelle parole si intuisce che Claudio Capitanio è fuggito, è scappato da qualcosa o da qualcuno, ma in famiglia escludono che [illegible] problemi economici altrimenti, spiega il fratello, ne avrebbe informato i parenti più stretti.

Sempre a Genova era stata ritrovata la Bmw 525 del professionista: perfettamente [illegible] ordine, posteggiata in piazza Dante, l'auto è stata riconosciuta da [illegible] amico di Claudio Capitanio che ha avvertito subito la polizia. Eppure l'ultima telefonata [illegible] commercialista risale alle 20 [illegible] lunedì [illegible] quando l'uomo aveva avvertito [illegible] moglie di [illegible] ancora Nizza, dove [illegible] andato il mattino stesso per affari, [illegible] aveva promesso che entro un paio di ore sarebbe rientrato a casa. Forse Claudio Capitanio, in realtà, era già a Gneova oppure non era mai partito. Per il momento non emergono altri elementi sulla [illegible] attività professionale che possano far pensare ad una fuga da eventuali creditori. I due professionisti che [illegible] Capitanio condividono lo studio di via Caffaro non avevano rapporti di lavoro [illegible] lui: uno dei due divideva [illegible] lui solo l'affitto dello studio, il secondo, invece, ha lasciato l'ufficio a ottobre e quindi non hanno potuto offrire elementi utili alle indagini.

[illegible] quella lettera, anche se non spiega i motivi di questo improvviso addio, ha ridato un po' di speranze alla moglie, che adesso [illegible] che Claudio Capitanio è ancora vivo. Valutando il suo forte attaccamento alla famiglia, sembra difficile credere che il professionista possa aver abbandonato senza una spiegazione la donna e i loro due bambini ancora piccoli.

Sembra anche escluso che l'uomo sia rimasto coinvolto in qualche giro di affari poco chiaro o che frequentasse gli ambienti del gioco d'azzardo. Nella casa di Albaro, adesso, la moglie attende una telefonata o un messaggio che spezzi [illegible] spirale di angoscia in cui [illegible] piombata da lunedì. [m. c. c.]

[illegible]

«Perrin ha torto»

Il finanziere Patrick Perrin ha perso il duello giudiziario per l'acquisto del Genoa. [illegible] tribunale civile di Genova, infatti, [illegible] ha accolto il suo reclamo contro la dichiarazione di inammissibilità della sua richiesta di sequestro delle azioni dell'accordo rossoblu. La [illegible] conferma il provvedimento [illegible] il mese scorso quando il magi[illegible] [illegible] accolse la richiesta del finanziere lussemburghese perchè non era stata rivolta a Scerni, la cui società possiede [illegible] parte delle azioni cedute da Spinelli. Quest'ultima sentenza [illegible] [illegible] impugnabile quindi [illegible] definitiva. Si chiude così l'avventura genovese di Perrin che [illegible] presentato il primo [illegible] sostenendo che, a trattativa conclusa, [illegible] stato messo da parte venendo così escluso dall'affare per l'acquisto [illegible] azioni [illegible] squadra, [illegible] [illegible] vendita da Aldo Spinelli. Il finanziere dovrà anche pagare le spese legali. [m. c. c.]

Domani la seduta

Il Consiglio [illegible] pratiche di arredo urbano

SESTRI LEVANTE. Domani torna a riunirsi [illegible] Consiglio comunale per la prosecuzione dell'ordine del giorno che prevede [illegible] [illegible] e [illegible] mozione presentata [illegible] Giorgio Grino, consigliere [illegible] Ppi, sul tema: «quale voto [illegible] gli anziani e i disabili?» e la mozione del consigliere del Cdu Giovanni Traversaro sull'«ampliamento [illegible] [illegible] ferroviario di Pietracalante e la demolizione del piccolo rudere cadente per liberare l'incrocio di [illegible] Mazzini».

Di grande interesse la discussione all'ordine del giorno riguardante [illegible] progetto di riqualificazione di via XX Settembre e [illegible] limitrofe di cui il Consiglio; in [illegible] anche la ristrutturazione dell'immobile sul lungomare dell'ex Grande Albergo, [illegible] questione dibattu[illegible] [illegible] tempo per la quale l'amministrazione comunale intende dare una soluzione. [g. vi.]

Fognature ostruite

Intervento tecnico in via dei [illegible] per i cattivi odori

LAVAGNA. Dopo una serie di lamentele da parte di residenti in via dei Devoto, in particolare delle abitazioni all'angolo [illegible] piazza Milano, per il cattivo odore provenienti dalla rete fognaria l'amministrazione comunale è intervenuta per eliminare il disagio segnalato. Durante un controllo alla rete fognaria la squadra dell'ufficio tutela ambiente ha trovato una tavola di legno che ostruiva il collettore centrale e quindi creava un ristagno da dove partivano i cattivi odori lamentati. Il tavolaccio è stato rimosso e il problema [illegible] sensibilmente migliorato. Ciò nonostante l'ufficio ha ritenuto [illegible] fare iniziare dalla prossima settimana, da una ditta specializzata nel settore, un programma [illegible] scissione delle parti organiche [illegible] inserimento [illegible] immissione nei tubi della fognatura, di enzimi speciali per l'eliminazione totale degli odori. [g. vi.]

Eroe degli incursori

[illegible] ai funerali di Ramognino

GENOVA. Picchetto d'onore della Marina militare ieri a Pegli ai funerali di Antonio Ramognino, [illegible] anni, l'ideatore della base segreta di Algesiras da cui nel '42 partivano le [illegible] verso Gibilterra. Alla cerimonia hanno partecipato il comandante del porto di Genova, ammiraglio Sicurezza, i vicecomandanti di Comsubin e Idrografico, [illegible] medaglie d'oro Marcolini e Ferraro. Il Capo [illegible] stato maggiore della Marina, ammiraglio Mariani, ha inviato un commosso messaggio parlando della «nobile figura» di Ramognino e delle sue «eroiche imprese». Nel corso della cerimonia [illegible] stati letti la Preghiera del marinaio e brani di [illegible] [illegible]tera scritta anni [illegible] dall'Ammiraglio Straulino, incursore della Marina, secondo [illegible] quale [illegible] azioni di Gibilterra [illegible] sarebbero [illegible] possibili senza la copertura e il supporto strategico creato da Ramognino». [m. r.]

Sì al lascito Vicini

[illegible] libri [illegible]

RAPALLO. La biblioteca internazionale di Rapallo si arricchisce di 2500 volumi su disposizione [illegible] dell'avvocato Gian Giacomo Vicini. L'argomento sarà trattato nel prossimo Consiglio comunale che si riunirà venerdì prossimo. [illegible] [illegible] aprile il notaio Piaggio [illegible] informato la biblioteca del lascito e il 25 giugno nell'abitazione dell'avv. Vicini è stato effettuato l'inventario dell'eredità. I libri spaziano dalla letteratura all'arte, [illegible] storia alla saggistica. In occasione dell'inventario, eseguito dal notaio, il sindaco di Zoagli Giovanni Chierchi ha chiesto [illegible] [illegible] ottenere, per una futura biblioteca del suo Comune, quei volumi che per vari motivi la biblioteca di Rapallo ritenesse opportuno scartare. Con [illegible] lettera del 28 luglio infine copia dell'inventario è pervenuta alla bibliotecaria che la [illegible] al Consiglio comunale. [g. vi.]

Chiusure in centro

[illegible] per [illegible] fognatura di via [illegible]

[illegible] [illegible] domani mattina via Vittorio Veneto sarà chiusa al traffico: il traffico pesante, autocarri e mezzi pubblici della Tigullio Pubblici trasporti, devierà in piazza Roma, via Brizzolara (la strada delle carceri). Il traffico leggero, auto, moto, ciclomotori, potrà deviare in via Grimaldi ed immettersi in via Entella. L'interruzione è necessaria per i lavori alla condotta fognaria in via Bontà, che da tempo [illegible] interessata ad un radicale intervento. La rinnovata rete deve congiungersi con [illegible] condotta principale della fognatura che passa sulla parte a monte di via Vittorio Veneto. Per adesso non [illegible] possibile [illegible]bilire quanto tempo durerà l'in[illegible] più di [illegible] volta [illegible] situazioni trovati in profondità hanno richiesto tempi di intervento molto maggiori che non quelli preventivati. Proprio in via Bontà si è verificato [illegible] [illegible] questi [illegible] [g. vi.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Via [illegible] lavori in corso Italia e in piazza Cavour

Nella prossima settimana inizieranno lavori in corso Italia, nel tratto [illegible] piazza Cavour, per il rifacimento [illegible] manto stradale. L'intervento completerà la sistemazione della piazza principale dove è stata rifatta la pavimentazione in arenaria. [g. vi.]

[illegible]

Sottoscrizione pubblica per i terremotati

Il Consiglio comunale nell'ultima seduta di venerdì [illegible] ha deciso di aprire una sottoscrizione pubblica tra i residenti, a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Al termine della sottoscrizione [illegible] svolgerà un'estrazione a premi, in programma il 24 dicembre nel palazzo comunale. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Polemica [illegible] Consiglio per i lavori nel municipio

In Consiglio comunale venerdì sera [illegible] è discusso vivacemente sulla variazione del bilancio, mediante assestamento generale, per consentire con 120 milioni la ristrutturazione di locali in via XXV Aprile che il Comune intende affittare quando inizieranno i lavori di ristrutturazione del municipio. Da parte delle minoranze [illegible] stato detto che andava fatta una valutazione più attenta [illegible] sul patrimonio comunale che sul [illegible] immobiliare. [g. vi.]

RAPALLO

[illegible] libro sui martiri per la fede nell'Urss

Domani presso la parrocchia [illegible] S. Pietro [illegible] Novella sarà presenta[illegible] il libro «Se il mondo vi odia; martiri per la fede nel regime sovietico» frutto di cinque anni di ricerche negli archivi del Kgb. Autrice la scrittrice russa Irina Ivanovna Osipova. [g. vi.]

Ieri mattina manifestazione conclusiva dell'autogestione nelle Superiori della provincia

Savona, cinquemila studenti in corteo

«Bandiera rossa» e slogan contro i fondi alle private

SAVONA. Cinquemila studenti ieri [illegible] in corteo a Savona contro il governo per l'Ulivo, [illegible] di voler finanziare le scuole private, a discapito del settore pubblico: la manifestazione ha attraversato il centro, da corso Italia sino alla prefettura.

Traffico paralizzato, slogan, manifesti colorati [illegible] nessun incidente, [illegible] tensione. Insomma, un'atmosfera di deja vu che ha riportato la città molto indietro [illegible] tempo, negli anni caldi della contestazione; soprattutto quando uno studente, con la sua [illegible] a bocca di dylaniana memoria amplificata dal «vecchio» megafono, ha attaccato le note di «Bandiera rossa», antico inno del pci ora ereditato da Rifondazione Comunista.

Slogan che puntavano a individuare le ragioni della protesta: «Più diritti, più finanziamenti, questa è la scuola degli studenti»; «Nessun governo può farci stare zitti, meno parole e più diritti». Qualcuno è un po' complicato («Noi non siamo più contenti, più potere agli studenti»), mentre altri risultano più diretti: «Finanziare la privata, questa è una gran-...(bip)...»; «Scuola autogestita, scuola occupata, non vogliamo i soldi alla privata» e infine: «Come mai, come mai, non contiamo proprio mai? D'ora in poi, d'ora in poi, conteremo pu- [illegible].





La immagini della manifestazione studentesca di ieri a Savona contro i finanziamenti alle private. Il corteo ha [illegible] il [illegible] da [illegible] Italia [illegible] prefettura



L'adesione è stata massiccia, in molti dei 22 istituti della provincia di Savona quasi totalitaria. Un grande successo per i comitati degli studenti di Savona, Valbormida e Riviera che hanno organizzato la manifestazione e che, in teoria, dovrebbe chiudere la fase della protesta. Lo sciopero, infatti, costituisce il momento conclusivo dell'autogestione.

Spiega Elisa Moretti, dell'Unione degli studenti: «La manifestazione è il coronamento di autogestioni che si sono sviluppate durante le scorse settimane in alcune scuole, in altre segna l'inizio di un movimento che proseguirà nelle prossime settimane. L'Unione degli studenti ribadisce il [illegible] "No" a ogni forma di finanziamento per le scuole private e chiede fondi per permettere l'attuazione delle riforme e l'autonomia delle scuole».

Gli studenti puntano inoltre a mettere in evidenza i problemi dei costi della scuola, di trasporti, di mense e borse di studio. Michela Calabria, Valentina Cervetto, Francesca De Matteis, Valentina Ferretti, Francesca Giacardi, Matteo Lai, Elisa Moretti, Simona Oddera, Emiliano Pesce e Giordano Siccardi (tutti dello Scientifico) hanno elaborato un documento in cui vengono analizzate le ragioni di sciopero e autogestione. E conclude Federico Santangelo, del liceo classico: «Una manifestazione davvero imponente, che si è svolta nel massimo ordine».

Massimo Numa

IL CASO

[illegible]

Il professor Giuseppe Ambrassa: «Non siamo responsabili di eventuali infezioni»

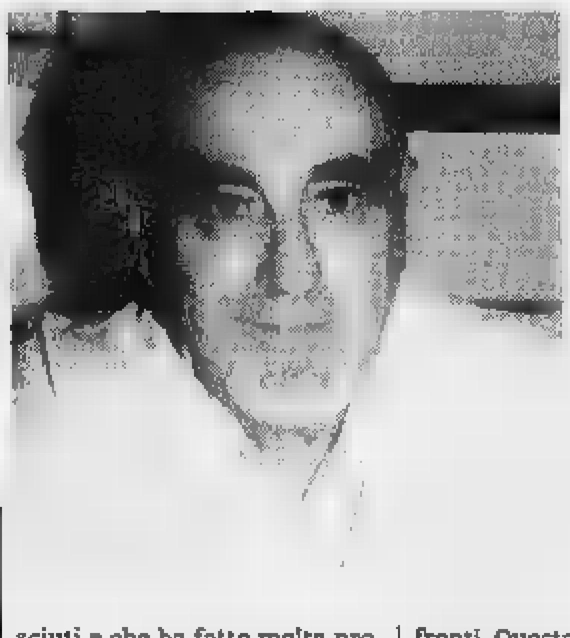
Andora, sei inseminazioni a rischio

Interventi praticati con gameti arrivati da Firenze

ANDORA. Sei donne potrebbero essere a rischio di epatite C o di altre infezioni. L'«Operazione cicogna», avviata venerdì dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Genova, è «volata» a colpo sicuro sulla Riviera di Ponente. I Nas hanno infatti sequestrato 23 gameti dal centro «Cacos» di Andora, specializzato in inseminazioni artificiali e diretto dal professor Giuseppe Ambrassa, uno dei più conosciuti sostenitori della fecondazione assistita in Italia. I semi sono stati acquistati tempo fa, naturalmente in buona fede e senza controindicazioni, dal «Centro Florence», nel mirino dei Nas per vendita sospetta di spermatozooi infetti. Il sequestro è stato fatto a titolo preventivo in attesa che le indagini portino a maggiori informazioni sulla vicenda che [illegible] allarmando la clientela di almeno altri quaranta centri specializzati.

Sono sei le persone che hanno già ricevuto dal «Cacos» i gameti al centro dell'inchiesta. Appartengono al migliaio di dosi sospette, ricavato da 42 donazioni di sperma, fatte da un trentasettenne operaio di Fi[illegible] tra il 1993 e il febbraio del 1997 al «Centro Florence». Donatore risultato affetto da epatite C e da altri virus. Tre medici ed [illegible] biologo della struttura fiorentina sono stati arrestati con diverse accuse, tra le quali quella di «tentata epidemia», e possono rischiare fino all'ergastolo.

L'ultrasettantenne Giuseppe Ambrassa, che i giornali [illegible] tutta Italia avevano ribattezzato «professor strano amore» per essere stato in passato ginecologo di due madri omosessuali, si trova involontariamente tra i protagonisti della vicenda. Non ha nessuna remora a parlare del sequestro cautelativo dei Nas di Genova, arrivati ad Andora venerdì pomeriggio e, stupito dalla «fregatura» avuta dal centro, spera non ci siano conseguenze che lo portino ad azioni legali per tutelare il proprio lavoro. «I gameti sono stati acquistati due anni fa. Il centro in questione è uno dei più conosciuti e che ha fatto molta propaganda in Italia e all'estero. Insomma la vendita è stata fatta naturalmente dietro garanzie. Visti gli accertamenti in [illegible] mi stupisco che [illegible] dei responsabili della struttura si sia fatto vivo nei miei confronti. Questa cosa mi infastidisce e mi dispiace», ha detto Giuseppe Ambrassa.



Il [illegible] di fecondazione assistita è diretto da Giuseppe Ambrassa ad Andora

Ventitre sono i gameti sequestrati dai Nas, ma sono purtroppo [illegible] quelli già dati ad altrettanti clienti del centro andorese. «Si tratta di persone della zona e di altre in arrivo da fuori. Ora non rimane che aspettare fiduciosi i dati risultanti dai controlli che [illegible] fatti nei prossimi giorni. Ci vorrà circa una settimana per sapere qualcosa di preciso. Al momento [illegible] sull'intera questione e sulla possibilità di infezione. La vicenda è da chiarire», ha aggiunto il «mago» dell'inseminazione artificiale. Il trattamento di congelamento dei campioni di seme potrebbe anche aver annulato il pericolo.

Il gu[illegible] sarebbe stato [illegible]to dalla sparizione delle schede personali di alcuni donatori, contenenti i dati necessari a garantire la sicurezza dei campioni. Per quanto riguarda quelli dell'operaio gli esami che evidenziavano la positività all'infezione sarebbero stati falsificati. Per reclutare uomini e donne e trasformarli in donatori il «Centro Florence di chirurgia ambulatoriale ed infertilità» ha lanciato una campagna di inserzioni sui giornali.

[illegible] Boero

Albisola, rinviato il piano del centro storico

Spaccatura nel ppi inguaia il sindaco

ALBISOLA S. Il ppi, diviso, blocca ancora una volta l'approvazione del piano particolareggiato del centro storico di Albisola Superiore.

Come mesi fa, il sindaco Giambattista Durante si è nuovamente trovato contro, venerdì [illegible] in consiglio comunale, esponenti del suo stesso partito decisi a non votare il progetto del piano particolareggiato del centro storico di Superiore: «Un'eredità scomoda che risale a 15 anni fa - ha commentato Durante - e che purtroppo tocca a noi portare a termine». Massimo Trogu, del ppi in maggioranza, ha chiarito: «So che parte del ppi ha assunto una posizione non conforme a quella della maggioranza della quale fa parte, mostrando un'evidente frattura. A questo punto, io mi rifiuto di votare». Dopo le repliche delle opposizioni il sindaco ha sospeso il consiglio e aggiornato la seduta al 9 dicembre, data nella quale la pratica verrà ridiscussa.



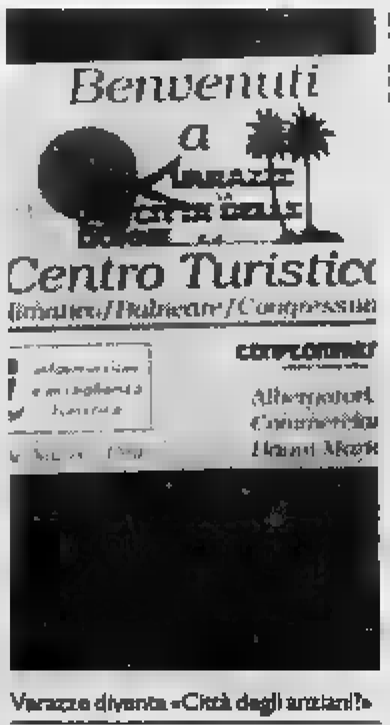
Il sindaco di Albisola Giovanni Battista Durante

«Prima del 9 mi rivolgerò alla segreteria provinciale del ppi per vedere se il problema può [illegible] risolto "dall'alto" visto [illegible] alla segretaria di Albisola [illegible] personalmente richiesto [illegible] riunione prima [illegible] consiglio. Mi piace fare il sindaco - ha precisato Durante - [illegible] solo a condizione che il mio lavoro produca frutti. Essere osteggiato dal mio stesso partito, mi pare sterile e sciocco. Se [illegible] mi consentiranno di lavorare potrei anche dimettermi. E non è neppure escluso che buona parte della maggioranza decida di lasciare per protesta contro chi paralizza l'attività amministrativa». **[a. z.]**

Tra gli obiettivi programmi sociali e turistici «a misura degli anziani»

Varazze: una lista civica over 50?

Ex amministratori puntano alla guida del Comune



Varazze diventa «Città degli anziani?»

VARAZZE. Per governare il paese nel Duemila nasce [illegible] lista civica di ultracinquantenni [illegible] amministratori intenzionati a trasformare Varazze in «Città per gli anziani». L'iniziativa è solo ai primi passi. Ex sindaci, vice sindaci, assessori e consiglieri si stanno consultando per vedere [illegible] è possibile riunire sotto un'unica bandiera l'esperienza che ogni singolo ha maturato al servizio della cittadinanza per dare vita a una lista di programma in grado di presentarsi alle prossime amministrative. L'idea di una «città a misura di anziani» è nata da un sondaggio che ha rivelato che il paese, come [illegible] resto l'intera Regione, è principalmente [illegible] da pensionati e ultracinquantenni. E anche d'estate il turista che raggiunge Varazze dalle vicine città del nord non è un teen-ager a caccia di divertimenti. Di qui l'idea di dare vita a programmi culturali, sociali e turistici che tengano conto dell'età e delle esigenze della maggioranza della popolazione.

Tra le idee [illegible] primi incontri finalizzati alla realizzazione della nuova lista, quella di adibire parte dell'ex complesso delle Boschine, di proprietà comunale, a moderna Casa per Anziani. Il resto, come prevede il progetto dell'attuale amministrazione, potrebbe ospitare i servizi sanitari dell'Asl, [illegible] anche un centro medico di primo intervento, pagato dal Comune e gratuito per i cittadini, dove medicare le piccole ferite, misurare la pressione e praticare terapie intramuscolari. La chiesa delle [illegible] Boschine potrebbe infine [illegible]ere trasformata in Auditorium per concerti di musica e spettacoli teatrali. [illegible] punto di vista turistico l'idea è di realizzare pacchetti di proposte «mare-monti» che prevedano soggiorni [illegible] e gite nell'entroterra. **[a. z.]**

IL CASO

I PROBLEMI DI UN SETTORE FONDAMENTALE NEL PONENTE

Martedì 50 coltivatori si incontrano con i ministri Pinto e Fantozzi

Fiori, è la marcia su Roma

Chiedono riduzioni fiscali e sul gasolio

[illegible] «Tutti a Roma per salvare la floricoltura». Con questo obiettivo, non facile ma fondamentale per impedire il fallimento di oltre duemila aziende del Ponente, lunedì [illegible] pullman carico di agricoltori partirà da Ventimiglia diretto alla Capitale. Il giorno dopo, nel [illegible] del [illegible] nazionale della Confagricoltura, a Palazzo Della Valle, s'incontreranno con due ministri, quello dell'Agricoltura, Michele Pinto, e del Commercio Estero, Augusto Fantozzi.

«Per tutti noi - [illegible] detto Roberto Aprosio, presidente della sezione [illegible] della Confagricoltura ed organizzatore della "Marcia dei fiori su Roma" - il [illegible] dicembre rappresenterà una data storica. Soprattutto per due motivi. Il primo: perché è la prima volta che riusciremo a parlare direttamente dei nostri problemi con ministri. Il secondo: perché o riusciamo ad ottenere da loro, in tempi brevissimi, agevolazioni ed aiuti per la floricoltura, oppure per moltissimi [illegible] noi sarà davvero la fine. Molte aziende falliranno e tantissima gente andrà a gonfiare ulteriormente il numero dei disoccupati».

La marcia. L'appuntamento con la delegazione [illegible] floricoltori della Riviera è fissato per le [illegible] 7 [illegible] 1° dicembre nella piazza della Stazione. Il pullman, in autostrada, punterà poi su Roma. [illegible] detto Aprosio: «All'incontro con i ministri Fantozzi, Pinto e rappresentanti dei ministeri degli Affari esteri e delle Finanze ci stiamo lavorando, come associazione, da ben sei mesi. Dopo vari rinvii alla fine [illegible] riusciti a farci ricevere. Per il viaggio abbia[illegible] scelto il pullman e non l'auto per restare uniti a discutere, anche durante il lungo viaggio, gli ultimi dettagli della protesta e [illegible] nostre rivendicazioni».



Roberto Aprosio

I problemi. I «nemici» della floricoltura della Riviera sono soprattutto gli alti costi [illegible] produzione, la manodopera, le imposte, l'energia. Per non parlare della mancanza di una vera programmazione di mercato, di un marchio, marketing e di supporti promozionali a livello internazionale per arginare e combattere la sempre più forte [illegible] straniera.

[illegible] proposte. «Al ministro Pinto - ha detto Aprosio - [illegible] prima cosa chiederemo di classificare tutta la Liguria agricola, cioè dove si coltivano fiori e vi lavorano i contadini, "zona svantaggiata". Questo significherebbe abbattere di colpo, [illegible] circa il 40%, i costi dei contributi previdenziali che dobbia[illegible] versare per i dipendenti».

Metanizzazione. A Roma i floricoltori proporranno anche di applicare per il metano, [illegible] in agricoltura, [illegible] tariffe che vengono fatte pagare nel settore industriale: vale a dire 300 lire al [illegible] cubo anziché 600 lire. Un risparmio netto del 50%. «Chiederemo anche sconti per il gasolio. Moltissime aziende - ha detto Aprosio - [illegible] consumano intere cisterne per riscaldare le [illegible]. Vogliamo la defiscalizzazione totale dell'Accisa sul gasolio che oggi [illegible] del 10%. In [illegible]ini reali, ogni coltivatore risparmierà circa [illegible] lire [illegible] ogni litro di gasolio consumato».

Roberto [illegible]

Sanremo, [illegible] indigesta

Floricoltori contro il Comune «E' l'unico che la pretende»

SANREMO. I floricoltori [illegible] mesi sono furiosi con il Comune. «Proprio in questi giorni - spiega Gianfranco Croese, funzionario Confederazione italiana agricoltori (Cia) - da Palazzo Bellevue vengono fatte recapitare le [illegible] Iciap relative al 1991. Le riceveranno circa 1500 floricoltori e ciascuno dovrà pagare una tassa [illegible] 170 mila lire. Una [illegible] e propria stangata, visto che [illegible] due commissioni tributarie [illegible] Imperia hanno definito improponibile questa gabella. Il motivo [illegible] semplice: non [illegible] mai stato dimostrato dal Comune che tutti i floricoltori abbiamo davvero "occupato continuativamente il [illegible] pubblico" del mercato [illegible] Valle Armea offrendo in [illegible]ndita ogni giorno i loro fiori. Ci sono floricoltori che hanno la tessera del mercato ma che a Valle Armea non [illegible] mai andati perché hanno venduto i lo[illegible] fiori per telefono a attraverso altri canali».

Croese e i produttori matu[illegible]ziani [illegible] tormentati da un interrogativo. «Perché - si domandano - solo Sanremo, che è [illegible] dubbio la città più ricca del Ponente, g[illegible] anche al [illegible]sinò, al festival, al [illegible] turismo, [illegible] stato l'unico Comune dell'intera Riviera a fare pagare l'Iciap ai floricoltori?».

Blocco delle [illegible] Sanremo chiede al governo [illegible] fare rispettare alla Comunità economica europea la «clausola [illegible] salvaguardia». Si tratta di un meccanismo varato negli Anni 80 a livello europeo per impedire che in certi periodi dell'anno il mercato italiano sia letteralmente invaso da milioni [illegible] rose provenienti dall'estero e vendute [illegible] nostri mercati a prezzi stracciati. Ha detto Roberto Aprosio: «L'applicazione di questa clausola l'abbiamo chiesta mille volte, ma non [illegible] mai stata applicata. Non si può continuare così. L'Italia deve protestare decisamente [illegible] Cee. I trattati o si rispettano, oppure è meglio [illegible] farli». [r. b.]

Mozione del presidente della Provincia

Ferrovia rapida Genova-Marsiglia

[illegible] Il Consiglio provinciale si schiera dalla parte degli studenti sospesi dopo aver partecipato alla manifestazione per segnalare le condizioni di insicurezza dell'ex Hotel Excelsior di Sanremo, che ospita i licei Classico e Scientifico. Con un ordine del giorno, esprime loro «piena solidarietà» perché «validi e fondati» [illegible] i motivi che hanno provocato il corteo di protesta ed «eccessivi e inopportuni» sono quindi i provvedimenti adottati nei confronti dei ragazzi: «Hanno ricercato unicamente il dialogo, piuttosto che lo scontro e non sono certamente imputabili a loro ritardi e inadempienze».

Un atto [illegible] precedenti, quello del Consiglio. Osserva il presidente, Gabriele Boscetto: «Per le scuole di Sanremo, mas[illegible] l'impegno da parte della Provincia». Un impegno, aggiunge, «che parte da lontano, fin dall'87, quando l'Amministrazione [illegible] allora aveva già contratto un mutuo di oltre 2 miliardi per la costruzione [illegible] un complesso scolastico: ma il progetto [illegible] andò in porto per [illegible] estranee alle competenze dell'ente e i soldi furono destinati alla realizzazione del "Montale" [illegible] Bordighera». Ma l'idea, prosegue Boscetto, non è stata abbandonata: «Anzi la rilanciamo ora, nella speranza [illegible] ottenere piena collaborazione dal Comune sulle aree».

L'altra sera non si [illegible] discusso soltanto di edilizia scolastica: il dibattito ha affrontato anche la questione dei rifiuti tossici, sollevata dalla vicepresidente del Consiglio, Iose Silvano, e dal capogruppo di Rifondazione, Severino Ardissone, e quella della ferrovia. Sui rifiuti, la risposta arriva da Giovanni Delfino, assessore all'Ambiente: «Sul progetto di un impianto di sterilizzazione di rifiuti ospedalieri, presentato dalla ditta Ponticelli, a pronunciarsi sarà la Conferenza dei Servizi. Per quanto riguarda il centro di raccolta dei rifiuti da riutilizzare, localizzato vicino a Torrazza, a pronunciarsi deve [illegible] il Comune di Imperia: alla Provincia spettano [illegible] verifiche».

Ferrovia. Una mozione dei tre presidenti (Province [illegible] Imperia e Cuneo, Dipartimento Alpi Marittime [illegible] Nizza) chiede una linea rapida costiera [illegible] Marsiglia a Genova, anche perché «il progetto di collegamento a grande velocità tra Lione e Torino non risponderà che molto limitatamente alle esigenze regionali di trasporto». Il potenziamento della linea potrebbe consentire «la circolazione dei treni pendolari a [illegible] km all'ora». Da sistemare anche la Frejus-Ventimiglia. Occorre un'azione comune: ed è per questo che Imperia, Cuneo e Nizza invitano Regione e Paca a unirsi alla mozione, e sollecitano l'intervento dei rispettivi Stati e dell'Ue.

Stefano [illegible]

I due inquietanti episodi, forse legati da movente unico, a Chiusanico e Camporosso

Spari contro una casa e un negozio

Secondo i carabinieri i responsabili sono teppisti



Il negozio di frutta e verdura bersaglio dello sparatore FOTO GATTI

CHIUSANICO. Due strani episodi sono accaduti l'altra notte in località diverse dell'entroterra, a breve distanza [illegible] tempo l'uno dall'altro e forse c'è un sottile filo che [illegible] collega. A Chiusanico, paese sulla Statale 28 [illegible] spalle di Imperia, intorno alla mezzanotte, hanno [illegible] con pallottole usate per la caccia al cinghiale la porta dell'abitazione di Idolo Magliano, [illegible] anni, che era in casa a dormire. Insieme a lui c'era [illegible] moglie Maddalena «Lena» Perrucca, di 67, che [illegible] vive nel terrore che qualcuno possa riprovarci. A Camporosso, invece (area ventimigliese), dopo l'una e trenta, hanno scaricato dei pallini contro la saracinesca del negozio [illegible] alimentari di Aristide Gibelli. «I proiettili hanno attraversato la serranda e un frigo», racconta il figlio [illegible] titolare, Paolo, 23 [illegible] universita[illegible] a Genova.

I carabinieri pensano ad atti teppistici. Entrambe [illegible] famiglie obiettivo dei raid sono [illegible] macchia: due tranquilli pensionati a Chiusanico, onesti commercianti quelli [illegible] Camporosso. Abbozzare un'unica pista investigativa? Ciò che hanno in [illegible] le due famiglie - ma pur in questo [illegible] bisogna forzare [illegible] ragionamento - è l'ambito lavorativo: i Gibelli vendono ortaggi, [illegible] il figlio dei Magliano, Piergiacomo, che ha un b[illegible] al mercato di Oneglia. Tratta piantine di verdura. Il racket appare un'ipotesi molto fantasiosa. Se di azioni vandaliche [illegible] tratta, dunque, [illegible] in spaventosa crescita. Come dimenticare i colpi [illegible] pistola esplosi contro le macchine in [illegible] a Borghetto, qualche sera fa? Anche allora si parlò di bravata. I carabinieri [illegible] al lavoro. La gente [illegible] aspetta risposte.

Chiusanico. Due colpi sparati contro la porta. Idolo Magliano, [illegible] po' duro d'orecchi per l'età, [illegible] li ha sentiti, ma la moglie «Lena» si [illegible] svegliata di soprassalto. «Sembrava il terremoto. Mi sono affacciata e ho visto l'ingresso sbrecciato. Avrei preferito mille volte il terremoto. I proiettili hanno finito [illegible] loro corsa in sala. Se eravamo di sotto a vedere la tv, chissà... Non ci voglio pensare. E non ho idea [illegible] chi possa avercela con noi: siamo brave persone, vogliamo bene a tutti. Secondo me [illegible] stati dei matti, che altro dire? Ho il cuore in sussulto. Alla mia età mi tocca di sopportare anche queste [illegible] Un vicino che ha [illegible] i due botti e si è sporto dalla finestra e ha fatto in tempo a notare un'auto grigia che si allontanava. Teppisti... ma perché non sparare in aria? Lascino in pace noi».

Camporosso. Qui, [illegible] silenzio della notte è stato interrotto dopo l'una e trenta. Gli abitanti di piazza Garibaldi hanno sentito echeggiare degli spari. Anche [illegible] questo caso a far fuoco è stata una carabina. Come [illegible] si fosse ai tempi di Wild Bill [illegible]tchcock e di Pat Garret. Presa di mira, la rivendita [illegible] Aristide Gibelli. Racconta [illegible] figlio Paolo: «I miei genitori si sono accorti di tutto ieri mattina, dopo che sono andati a rifornirsi al mercato di Sanremo. Due grossi fori nella saracinesca. E' stato danneggiato anche il frigo a muro. Non riusciamo a capire... chi, e perché... Paura non [illegible] [illegible]amo, al limite preoccupazione. Non bisogna meravigliarsi troppo. A Camporosso, tra tante persone per bene, c'è anche gente [illegible] po' così. Delinquenza? [illegible] [illegible] scopriamo certo noi».

Maurizio Vezzaro

Stamane le bellezze del borgo inquadrate dalle telecamere di Retequattro

In tv, alla scoperta di Cervo

Diretta alle 10: Messa, panoramiche e mercatino

CERVO. Riflettori puntati sull'antico borgo di Cervo: per tutta la mattina di oggi, la chiesa e la piazza dei Corallini saranno riprese [illegible] telecamere [illegible] Retequattro, per una nuova puntata de «La domenica del villaggio», condotta da Davide Mengacci e Rosita Celentano. Sarà un'occasione per parlare di folklore locale, storia e gastronomia, in compagnia degli abitanti e gli amministratori [illegible] [illegible] dianese. Interverrà anche la banda musicale di Diano Marina, che assicurerà una festosa colonna sonora.

La troupe [illegible] arrivata giovedì scorso, per montare le scenografie ed esplorare gli angoli più suggestivi. Uno spazio sarà infatti dedicato al «tesoro» [illegible] paese: [illegible] [illegible] scelto l'oratorio di Santa Caterina. Si potranno poi vedere le bellezze naturali [illegible] [illegible] e sarà dedicata particolare attenzione alla coltivazione dell'olivo.

La diretta avrà inizio alle 10, con la ripresa della messa, celebrata dal parroco di Cervo, [illegible] Maurizio Massabò. Dalle 10,45 fino a mezzogiorno, le immagini saranno poi dedicate alla scoperta del borgo. Nell[illegible] principale verranno allestiti gli stand degli artigiani e si potranno anche gustare le specialità della cucina locale, dagli spaghetti al pesto ai piatti a base di pesce. In [illegible] di maltempo, la troupe e anche le bancarelle si trasferiranno all'oratorio di Santa Caterina.

Anticipa il vicesindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli: «E' anche possibile che alcune riprese siano dedicate al relitto della "Felix Pacata", la [illegible] [illegible] affondata al largo delle [illegible] dianesi, [illegible] quale [illegible] [illegible] ripescate anfore e ziri. I bambini presenteranno poi un presepe vivente e molti residenti vestiranno costumi medievali». [e. f.]



Rosita Celentano

Sagra dell'asino a Struppa, teatro per ragazzi al Modena, alla Tosse e alla Germi

Un treno carico di Hercules

A Principe quattro carrozze «disneyane»

GENOVA. L'agenda dei principali appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure offre il variopinto treno di «Hercules» a Principe, il [illegible] dialettale a Carignano [illegible] Sampierdarena e quello per ragazzi alla Tosse, alla sala Germi e al Modena.

Tappa genovese, oggi, da mezzogiorno [illegible] 17, alla Stazione Principe, del treno «Hercules Mega Tour Europeo 97» della Walt Disney, un grande tour europeo per festeggiare «Hercules», trentacinquesima pellicola della pictures americana.

Per visitare il magico treno basterà munirsi dei biglietto-invito gratuiti nei negozi Mattel e nei McDonald's.

A bordo delle quattro vetture del convoglio disneyano si susseguiranno tanti scenari del film dedicato a Ercole, per metà divinità e p[illegible] metà uomo, con tanti altri personaggi: Nesso, Idra, i Titani, Ade, Megara.

Nel corso della giornata, i responsabili della Disney cercheranno anche a Genova due bambini, un maschietto e una femminuccia che [illegible] stati protagonisti di [illegible] gesto eroico o che, comunque, abbiano dimostrato coraggio per aiutare il prossimo. Per lo[illegible] sono in programma premi e viaggi. Il treno sosterà sul binario 12 [illegible] Principe.

A Struppa, l'associazione Giovani Amici Uniti (Gau) promuove oggi la prima Sagra dell'Asino, in programma dalle 13 alle 19, dopo il pranzo, a base di stufato [illegible] polenta, salamini in umido con fagiolane e altre specialità, [illegible] piazzale della Gau ospiterà, dalle 15 alle 18 una «tombolata» [illegible] un torneo di cirulla. Per informazioni telefo[illegible] [illegible] numero 80.23.44.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, [illegible] partire [illegible] 17,30, aperitivo in musica [illegible] il chitarrista Chico Joe Mazzamati. La serata nell'bostaria-filetteria di Giorgio Usai proseguirà alle 22,30 [illegible] la musica del duo Aria.

A Villa Sciallero, a Sestri Ponente, si conclude oggi [illegible] [illegible]inario «Viaggio nel mondo [illegible] tango», tenuto dal ballerino e coreografo argentino Osvaldo Roland dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible].



Come per altri capolavori disneyani, anche per «Hercules» [illegible] il treno-gadget

Al Teatro della Tosse, alle 16, teatro per i più piccini con lo spettacolo «Bambini Cattivi», scritto e diretto da Tonino Conte e interpretato dagli attori della compagnia di Sant'Agostino.

Al Teatro Modena, alle 16, teatro ragazzi con lo spettacolo «Storie fuori dal guscio» presentato dal Teatro dell'Improvviso di Mantova. Alla Sala Germi, in Vico Boccanegra (via Garibaldi), alle 15,30 [illegible] alle 17, la Compagnia del Piccione presenta lo spettacolo per i giovanissimi «Don Chisciotte», di e con Simona Gambaro, [illegible] Manuel Ronda, Paolo Piano, Erica Rosso.

Al Tempietto, in via Carlo Rolando, a Sampierdarena, alle 16, in [illegible] la commedia dialettale di Aldo Acquarone «Bocce», per la regia di Gianni Orsetti, con Massimo Orsetti, Francesca Conte, Enzo Zicchinolfi, Aldo Revera, Maria Teresa Priarone della compagnia genovese di Teatro Popolare.

Nella chiesa di San Donato, nel centro storico, questa [illegible] alle 21, [illegible] [illegible] musiche [illegible] Mozart eseguito dai violinisti Andrea Franzetti, Debora Tedeschi, Alberto Pisani al violoncello, Mario Del Grosso [illegible] clavicembalo e organo. Mercato dell'antiquariato, oggi, sul lungomare di Pegli organizzata dalla Pro Loco e dalla Circoscrizione. [m. b.]

[illegible]

Acquario

Sopra i 60 anni metà biglietto

[illegible] Continua la proposta dell'Acquario di Genova a favore del pubblico sopra i 60 anni; visita all'Acquario, Bigo [illegible] Padiglione del Mare e della Navigazione a metà prezzo. L'iniziativa promozionale è valida fino al 23 dicembre.

Oggi c'è anche la possibilità [illegible] stare «a tu per tu con gli squali», cioè un'occasione unica per incontrare i biologi di Ponte Spinola e saperne di più sui grandi predatori del mare. L'esperto del servizio culturale dell'Acquario sarà a disposizio[illegible] del pubblico per illustrare caratteristiche e curiosità degli squali. Durante gli incontri, che [illegible] terranno dalle 14,30 alle 15,30 nell'auditorium della struttura, sarà proiettato il documentario di Alberto Recchi «Predatori da scoprire», 30 minuti di immagini emozionanti girate in tutti i mari del mondo: l'iniziativa è collaterale alla mostra in corso «Predatori predati. L'altra faccia dello squalo». [g. vi.]

[illegible] E NOTTE

TEATRO
Superpillole alla Tosse

I fumetti e la letteratura sono il tema del nuovo appuntamento [illegible] le «Superpillole» di Teatro, domani alle 17, al Teatro della Tosse. Sono previsti interventi del regista Tonino Conte, dello scenografo Emanuele Luzzati, di Pino Boero, docente universitario [illegible] del direttore della Biblioteca De Amicis Francesco Langella. Ingresso libero.

PALAZZO DUCALE
Conferenza natalizia

Oggi alle 17, nella Sala del Minor Consiglio, in occasione della mostra «Natale a Palazzo», Alain Gruber terà una conferenza sul tema «Il Natale: la decorazione nella tradizione storica», organizzata da Christie's Liguria.

[illegible]
Arte e artigianato

Ultimo giorno per visitare la mostra di espressioni artistiche [illegible] centro polivalente comunale di Struppa. Il tema [illegible] oggi pomeriggio è «L'arte della lavorazione dei metalli preziosi», [illegible] la partecipazione del maestro artigiano di Campo Ligure Francesco Pisano che presenterà al pubblico le tecniche di lavorazione della filigrana.

CARLO [illegible]
Concerto di Genova Vip

Aperte le prevendite al Carlo Felice per il concerto benefico della Columbus Orchestra pro[illegible] dalla rivista genova Vip, in programma lunedì 8 dicembre. Il ricavato della sera[illegible] andrà a favore dell'associazione Rinascita Vita e del Fonde per la terapia dei tumori Clotilde Rubiola. [m. b.]

[illegible]
Festa degli ex allievi

Raduno annuale degli ex allievi, oggi, a partire dalle 10, all'Istituto Calasanzio, in via Cervetto 40, a Cornigliano. Alla festa sarà presente l'arcivescovo di Genova Dionigi Tettamanzi.

[illegible]
Zampetti al Buranello

Aperta al Centro Civico Buranello, a Sampierdarena (via Nicolò D'Aste 8/A), la mostra personale [illegible] Luca Zampetti intitolata «Passo doppio», promossa dalla Galleria Arx di Torino, con la presentazione critica [illegible] Paolo Levi. La mostra resterà aperta fino a sabato 13 dicembre con il seguente orario: 15,30-19, tutti i giorni, compresi i festivi.

PALAZZO D[illegible]
Viet Nam alla Meridiana

A Palazzo Durazzo, in Piazza della Meridiana, a Genova (con ingresso ai Quattro Canti di San Francesco) è aperta la mostra la mostra «Dalla cronaca alla storia-Annam-Dai Viet-Viet Nam», organizzata dal Consorzio per l'arte e il mercato Artselecta.

[illegible]
Langhe alla Manuelina

Pranzo-viaggio di fine autunno nelle Langhe oggi alle 13, alla Manuelina. Un lungo itinerario dal tartufo bianco alla bagna cauda, al bonet, fra dolcetti, nebbioli e moscati.

Domani sera concerto al Carlo Felice

Il piano di De Maria protagonista alla Gog

GENOVA. Torna, domani sera, al Carlo Felice (ore 21), nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese, il pianista Pietro De Maria che [illegible] un applaudito concerto nella stagione '91/'92.

De Maria ha mostrato sin dagli inizi della [illegible] carriera un talento indiscutibile che lo ha portato, appena tredicenne a vincere il primo premio all'«Alfred Cortot» di Milano. Nel 1990 è stata finalista al Concor[illegible] Internazionale «Ciaikovski» di Mosca ottenendo, fra l'altro il Premio della Critica e [illegible] Premio speciale della Giurìa.

Nel luglio dello [illegible] anni gli [illegible] [illegible] assegnato il primo premio al «Concorso Internazionale Dino Ciani - Teatro alla Scala di Milano».

Nella sua attività concertistica ha suonato nei più importanti festival e con le più quotate orchestre d'Europa. Pochi giorni fa, il [illegible] novembre, gli [illegible] [illegible] assegnato [illegible] Germania il «Premio Mendelssohn» per la sua interpretazione del Concerto n.1 con la Filarmonica di Amburgo diretta da Ingo Metzmacher.

Il programma del recital al Carlo Felice prevede la Sonata op. [illegible] n.3 di Clementi, [illegible] Sonata op. 57 «Appassionata» [illegible] Beethoven, due Rapsodie op. 79 di Brahms e le Variazioni [illegible] Paganini (dal Capriccio n.24) ancora di Brahms.

La G.O.G. salterà poi un «turno» e tornerà in attività il 15 dicembre con il Trio Archibudelli impegnato in pagine di Beethoven. Il giorno successivo, il 16, inizierà la prevendita dei biglietti per il concerto che Uto Ughi terrà [illegible] 12 gennaio prossimo.

Venerdì, infine, scadranno i termini per la presentazione delle domande da parte di musicisti diplomati interessati a partecipare [illegible] corso finanziato dalla Unione Europea e realizzato dalla GOG con la collaborazione della Regione [illegible] della Provincia, finalizzato alla costituzione di un gruppo strumentale per lo studio di musica contemporanea [illegible] del Novecento. [r. i.]

In scena il Carcarlo Pravettoni di Mai dire gol e il protagonista della «Tragedia del Vajont»

Hendel e Paolini: è l'ora degli «affabulatori»

Martedì sera doppio debutto al Genovese e al Duse: le novità

GENOVA. Non si spengono i riflettori nei due teatri di via Bacigalupo dopo le fortunate repliche di «L'anatra all'arancia» [illegible] Marco Columbro [illegible] Barbara De Rossi e «Ceneri alle [illegible]» con Adriana Asti. Martedì sera ci [illegible] altre due novità: al Politeama Genovese arriverà Paolo Hendel, il Carcarlo Pravettoni [illegible] Mai dire gol (ma anche uno dei più bravi comici italiani), al Duse sarà invece di scena Marco Paolini, che dopo la ripresa televisiva del [illegible] precedente spettacolo teatrale sulla tragedia del Vajont, è diventato uno dei protagonisti più acclamati della stagione, con tanti saluti ai massmediologi. Due generi molto diversi, ma con un aspetto in comune: la bravura degli interpreti, capaci, con i loro monologhi, di «inchiodare» gli spettatori alle poltrone. Paolo Hendel promette due ore di risate con il meglio del suo repertorio, scritto con Piero Metelli.

Hendel spazierà da tragicomiche riflessioni sul controllo delle nascite alla Bicamerale che dovrebbe occuparsi - sostiene l'attore fiorentino - anche [illegible] riformare il corpo umano. Hendel offrirà al pubblico g[illegible] anche le scorribande di Pravettoni, per chiudere poi [illegible] un altro pezzo forte: la lezione sull'orgasmo maschile e femminile, con tanto di diagramma e in termini - promette - rigorosamente scientifici. [illegible] conto, comunque, vanno messi anche parecchi fuori-program[illegible] perchè Hendel [illegible] molto anche improvvisare prendendo spunto dall'attualità. Paolo Hendel replicherà il [illegible] spettacolo fino a giovedì, tutte le sere alle 21.

Reduce [illegible] grandissimo successo del suo Vajont [illegible] Raidue (il direttore Carlo Freccero «scoprì» Paolini proprio al duse, l'anno scorso), l'attore torna in [illegible] [illegible] «Appunti foresti», un monologo mo[illegible] divertente che racconta di un viaggio nella geografia e nella storia di Venezia, il tutto visto con l'occhio del «foresto» di terraferma e con i modi narrativi del Milione di Marco Polo.

Intrecciando aneddoti testimonianze personali [illegible] una straordinaria capacità affabulatoria, Paolini [illegible] procedere senza un preciso filo narrativo, che comunque poggia su un[illegible] drammaturgia non certo casuale.

Come spiega lo stesso Paolini, «Appunti foresti» è uno spettacolo che parla di lagune, di steppe, di pietra d'Istria, [illegible] come si naviga per rii e canali, di un Europa molto vicina all'Asia [illegible] di una città-ponte tra qui [illegible] altrove, anche attraverso le parole di autori come Gianfranco Bettin, Claudio Magris, Filippo Marinetti, Herman Melville.

Dopo il debutto di martedì sera, Marco Paolini terà un incontro mercoledì alle 13 nell'aula M dell'Università [illegible] Genova, in via Balbi, 4. [m. b.]



Paolo Hendel (a sinistra) e Marco Paolini: due affabulatori «professionisti» in scena al Genovese e al Duse

---

«Aperitivo letterario»

Al Caffè Centrale appuntamento [illegible] Tarugi

RAPALLO. Un altro appuntamento culturale in Riviera di Levante, dove le iniziative si moltiplicano con l'avvicinarsi delle festività natalizie. E' l'«aperitivo letterario», in programma oggi alle 11, al caffè Centrale di Rapallo, in Piazza Cavour. Patrizia G. Zolezzi presenterà il libro di Fausto Secchi Tarugi «Il Pianello», un romanzo edito da Bastogi. Lo scrittore, nato [illegible] Milano e laureato in architettura, ha insegnato al Politecnico del capoluogo lombardo e ha preso parte a importanti campagne archeologiche nel Mediterraneo, oltre ad aver ricoperto importanti incarichi dirigenziali al Ministero dei Beni Culturali. Dopo il vernissage, alla presenza delle autorità e di molti amici dell'autore, [illegible] ro[illegible] «Il Pianello» sarà in vendita nella libreria «Di Santa», [illegible] Santa Margherita Ligure, [illegible] Primula di Rapallo e da Tuttolibri [illegible] Chiavari. [m. b.]

Una sala da cento posti, una cafeteria, spazi intercambiabili: all'appello mancano 300 milioni

Un teatro per far rinascere la città vecchia

Un progetto ambizioso per il palazzetto di piazzetta Cambiaso

GENOVA. Pochi [illegible] la storia del palazzetto di piazza (o meglio piazzetta) Cambiaso, ma soprattutto tutti ignorano che al suo interno ci siano interessanti tesori architettonici. Passato di mano in mano nel [illegible] [illegible] quattro [illegible]li, in gran parte straziato dalle bombe dell'ultima guerra, abbandonato a se stesso in una zona, [illegible] pressi della Maddalena, assai degradata, oggi all'esterno appare un cubo di muratore chiuso da strettisismi vicoli, con un unico affaccio «poetico» quello [illegible] una piazzetta di ammatto[illegible] (recuperato filologicamente dal Comune, che [illegible] anche il proprietario dell'edificio).

All'interno c'è un grande spazio, altissimo, dove si spera di fare teatro, ma tutt'intorno alla sala che potrebbe essere davvero «polivalente» corre una scala che s'arrampica, agilissima, su [illegible] agile loggetta, tutta archi e snelle colonnine. Un «piccolo tesoro» che il tempo ha conservato e che con [illegible] certo impegno del Comune si è giunti «quasi» a restaurare. Il «quasi» è d'obbligo, perchè a rendere fruibile la struttura - che ha anche un nome «H.O.P Altrove» - mancano ancora trece[illegible] milioni. Una cifra che non può più essere spremuta dalle esangui casse muncipali, ma che si potrebbe anche trovare dalle tasche di qualche (non [illegible] [illegible] uno solo) mecenate.

«H.O.P. Altrove» ha anche, [illegible] tempo, un general manager, direttore artistico tuttofare, Ma[illegible] Jorio, uomo di teatro, organizzatore di cultura e regista che ormai lavora pochissimo a Genova, perchè scorrazza per i teatri alternativi della penisola.

Dice Mario Jorio: «Qui c'è la possibilità di fare molte cose: teatro, musica, spettacoli alternativi, show [illegible] ogni g[illegible]. Inoltre, sopra [illegible] loggia, al piano superiore c'è [illegible] spazio per aprire una «cafeteria», un punto di incontro e di ristoro. Nel salone possono [illegible] più di cento spettatori; nel punto ristoro si possono ospitare alcune decine di persone. La stessa piazzetta, d'estate, più giocare come spazio aperto per lo spettacolo, integrata con [illegible] struttura interna, spalancando il portone seicentesco».

Secondo Jorio, la [illegible] potrebbe, di fatto, essere bonificata proprio [illegible] l'apertura d'una nuova «oasi» di ristoro e di spettacolo, provocando, sia pu[illegible] in misura minore, qualche piccolo episodio di rinascita, come è avvenuto per il Teatro della Tosse nella zona [illegible] Sant'Agostino, [illegible] fronte alla sede della nuova facoltà di Architettura: non va dimenticati, infatti, che due vicoli più in [illegible] [illegible] piazzetta Cambiaso, c'è via Garibaldi, con la sede del Comune. J[illegible] ha anche pronto lo spettacolo d'esordio: «Si chiamerà Frankenstein-Pinocchio: le due storie di costruzione d'un uomo artificiale, rivissute in chiave grottesca».

Paolo Lingua



Un nuovo teatro nei vicoli di Genova

Viviane Forrester, Mannheimer e Calabrò

Cercasi lavoro: incontro con studiosi e sindacalisti

GENOVA. La scrittrice Viviane Forrester e Renato Mannheimer, ordinario di Metodologia delle Scienze Politiche dell'Università di Genova, con Antonio Calabrò, vicedirettore del Sole-24 Ore, la giornalista Anna Maria Mori, il segretario della Cgil Renzo Miroglio, lunedì sera alle 20,30, al Politeama Genovese, discuteranno sul tema «Cercasi impiego disperatamente: allar[illegible] illusioni, fantasmi e reali[illegible] per chi [illegible] un lav[illegible] che forse non troverà. Il dibattito, di particolare attualità, prenderà spunto da «L'orrore economico», un libro in cui Viviane Forrester ha affrontato il problema della disoccupazione [illegible] una angolazione nuova.

L'incontro [illegible] stato promosso dallo stesso Politeama Genovese con il contributo della Sgf International-Logistic-Holding [illegible] Sebastiano Gattorno [illegible] con la collaborazione del Circolo Buonavoglia.

Viviane Forrester è una scrittrice di romanzi [illegible] autrice di saggi [illegible] Virginia Woolf [illegible] Van Gogh, oltre che critico letterario del quotidiano francese Le Monde. Per il libro che ha ispirato l'appuntamento di lunedì [illegible] «L'orrore economico», la scrittrice ha vinto il Premio Médicis. «Viviamo immersi in una illusione magistrale, in un mondo scomparso che ci accaniamo a voler riconoscere come tale e che false politiche e politici bugiardi pretendono di perpetuare», spiega Viviana Forrester. «I nostri concetti di lavoro, e quindi [illegible] disoccupazione, [illegible] hanno più sostanza perchè il lavoro è sempre meno necessario al piccolo gruppo di persone che governa l'economia e detiene [illegible] potere e gli uomini [illegible] le donne esclusi dal mondo del lavoro, in numero sempre crescente, vengono umiliati, trattati come falliti, rifiuti della società». [m. b.]



Il neo acquisto genoano Kallon, oggi all'esordio nella gara contro il Monza

Oggi sfida delicata con il Monza a Marassi. Una contrattura blocca Pereira

Genoa, si cambia: ecco il 3-5-2

Maselli lascia il classico 4-4-2 per schierare Giampietro e due marcatori e infoltire il centrocampo
Il tecnico rossoblù: «Non abbiamo alternative se non la vittoria». Esordio in attacco per Kallon

GENOVA. Claudio [illegible] oggi contro il Monza ha deciso di cambiare schema tattico e di passare dal tradizionale 4-4-2 [illegible] un 3-5-2. Il blocco difensivo sarà composto [illegible] elementi, Giampietro e due marcatori, mentre Ruotolo, [illegible] destra, e Marrocco, [illegible] sinistra, [illegible] delicato compito di sostenere le manovre d'attacco, pronti però nello stesso tempo ad essere d'aiuto ai compagni in fase di ripiegamento.

PEREIRA. Ieri mattina nel corso della rifinitura [illegible] è bloccato Pereira: il brasiliano ha accusato una contrattura alla coscia destra che gli impedirà di scendere in campo contro i brianzoli [illegible] «Maciste» Bolchi. Al suo posto dovrebbe giocare Nicola o in alternativa Torrente. Indisponibili Cavallo (tendinite), Bonetti (stiramento, dovrà restare fuori [illegible] settimane) e Ielpo (contrattura). La porta genoana sarà nuovamente difesa da Doardo.

[illegible] «Che significato ha per noi questa partita..., [illegible] ha uno solo, vincere. Abbiamo bisogno della vittoria per tutto, per la classifica e per il morale. [illegible] Monza? Sì, l'ho visto. Ha giocato spesso con una sola punta, Campolonghi, e poi sulla fascia ha un tipo veloce, Clementini. E' una squadra che vince e perde poco, sop[illegible]o pareggia, [illegible] ha sempre fatto nelle ultime cinque giornate. Tuttavia ha tanti punti quanti [illegible] abbiamo noi, cioè dieci».

[illegible] I giocatori hanno deciso [illegible] interrompere ieri il silenzio-stampa che durava ormai dalla partita [illegible] Bergamo contro l'Atalanta, in coppa Italia.

FORMAZIONE. Ecco la probabile formazione del Genoa (3-5-2): Doardo; Nicola, Giampietro, Lombardi; Ruotolo, Romano, Bortolazzi, Morello, Marrocco; Giampaolo, Kallon. [d. b.]

AUTO RALLY



[illegible] Ferrecchi-Imerito [illegible] «[illegible] Savonesi»

L'equipaggio Ferrecchi-Imerito [illegible] Millesimo (su Toyota Celica GT Four-ST 205) si è aggiudicato per la terza volta il Rally «Giro dei Monti Savonesi» con il tempo [illegible] 49'48" precedendo Uzzeni-Bondesan [illegible] Impreza di 2'05". Quest'ultimo equipaggio si è aggiudicato la Coppa Italia di prima zona. [g. o.]

Bologna-Samp in secondo piano

Si attende solo l'arrivo di Signori E Tovalieri firma per il Perugia

GENOVA. A Bogliasco [illegible] si parla solo di Beppe Signori e l'avversario di turno, il Bologna, finisce quasi con il passare in secondo piano. Aspettando l'ex bomber laziale, Vujadin Boskov deve fare i salti mortali per allestire una formazione competitiva. Mannini e Boghossian sono out, Tovalieri ieri mattina ha firmato un contratto biennale con il Perugia, meno male che Franceschetti ha assorbito la contrattura. «A Bologna [illegible] aspetta una gara difficile - ha detto il tecnico blucerchiato - [illegible] campo, comunque, [illegible] forte [illegible] preparato. Quanto al futuro, quando [illegible] Boghossian regista e Signori in attacco, magari con il tridente, allora [illegible] veramente forti».

[illegible] Il presidente blucerchiato ieri mattina [illegible] salito a Bogliasco: «Signori? Fa parte delle esperienze di una società essere pronti a sfruttare ogni occasione per migliorarsi. [illegible] è compiuto un passo importante, testimo[illegible] dal curriculum [illegible] giocatore. Per noi è stata una scelta veloce, per Tovalieri difficile, anche se lui ha già [illegible] contratto. Credo che adesso tutti e quattro siamo soddisfatti: noi, la Lazio, Signori e Tovalie[illegible]».

VERON. «Nel calcio si dicono tante cose - ha detto l'argentino - poi però contano solo le firme. Adesso voglio pensare [illegible] Samp. E' arrivato Signori, siamo un pochino più forti... continuando così anche la Samp [illegible]venterà grande. E [illegible] quel punto potrei anche restare». [d. b.]



Enrico Mantovani

CAMPO CENTRALE

Non ci sono più alibi

GENOVA. Definire Genoa-Monza uno spareggio salvezza significherebbe esibire una facile e [illegible] ironia. Gli spareggi infatti si giocano [illegible] fine stagione, non a fine novembre. La partita di oggi pomeriggio è, piuttosto, [illegible] importante banco di prova per l'ambiente rossoblù. Per [illegible] squadra che ormai non ha più alibi. Per Gianni Scerni ed il [illegible] management, che hanno lavorato per rimediare agli errori del recente passato. Il Genoa, [illegible] vero, deve pensare [illegible] salvarsi [illegible] la cosa da cambiare [illegible] l'atteggiamento con cui i giocatori scendono in campo. Oggi chi scende in campo dovrà perciò dimostrare di meritarsi la maglia rossoblù. Oggi chi siederà in tribuna d'onore dovrà perciò rendere conto delle proprie scelte ad una tifoseria delusa e demotivata. Perchè per ragion degli investimenti futuri non si possono tralasciare i senti[illegible] del presente. [d. b.]

Al Comunale, ore 15, con il rientro di Lerda e Baldisserri

La Sanremese tenta la fuga ma non sottovaluta il Pinerolo

SANREMO. Operazione-fuga? Alla Sanremese fanno gli scongiuri, ma sognare [illegible] costa nulla. [illegible] calcio della vigilia, a bocce ferme, che lascia spazio alle previsioni [illegible] smentite [illegible] campo, autorizza ad essere ottimisti: [illegible] «Comunale», oggi (ore 15, arbitro Gobbo di Padova, diretta su Stereo 103 con la [illegible] di Carlo Alessi) la Sanremese capolista riceve il Pinerolo, terz'ultimo in classifica; a Cuneo, sul terreno [illegible] una squadra che non ha ancora del tutto archiviato le sue ambizioni, gioca l'altra capolista, il Camaiore che divide con la Sanremese il primato. [illegible] è indiscutibilmente la Sanremese, sulla carta s'intende, ad avere il compito più facile. A poter sperare, insomma, di staccare, finalmente, i toscani in vetta alla classifica.

Non bisogna parlarne, però, a Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. «Era facile anche con l'Ivrea. Sappiamo tutti com'è finita», ammonisce. Teme proprio il pericolo di sottovalutare l'avversario. Sarebbe [illegible] pericolosa caduta di tensione: «La sua classifica è quella che è - dice il tecnico -. Ma il Pinerolo, sotto sotto, è una squadra con i [illegible] valori. Una squadra che ha bisogno di punti. Giocherà con il coltello tra i denti. Dipenderà da come sapremo affrontarla».

In campo, rispetto alla formazione che domenica scorsa ha vinto a Valenza Po, dovrebbero rivedersi sia Baldisserri, che sta recuperando dall'infortunio, che Lerda che [illegible] scontato il [illegible] turno di squalifica. Mancherà invece Tibaldo, a sua volta squalificato. Probabilissima, quindi, la riconferma di Graziani in [illegible] a far coppia centrale [illegible] lo stesso [illegible]disserri. In attacco, almeno all'inizio, spazio al «tridente» con Bifini, Calabria e Spatari anche se Calabria, in settimana, come l'ex [illegible] Codice, ha accusato problemi muscolari. In linea di massima dovrebbero andare in campo Nioi; D'Angelo, Manduca; Baldisserri, Graziani, Lerda; Riolfo, Di Loreto, Spatari, Calabria, Bifini.

Dopo i problemi [illegible] mento alle biglietterie di quin[illegible] giorni fa, in occasione della partitissima con il Camaiore, la società correrà ai ripari. Anche se quello di oggi non [illegible] un big-match, verrà aperto [illegible] botteghino in più. «Nella speranza che i tifosi ci siano vicini, numerosi, come contro il Camaio[illegible] - dice Piero Pianamente, [illegible] ministratore delegato biancaz[illegible] - i prezzi torneranno quelli di sempre. L'aumento contro il Camaiore [illegible] stato un provvedimento una tantum». Oggi si pagherà 20000 lire per la tribuna e [illegible] lire per le gradinate.

[illegible]

Per Imperia insidia-Aosta

In trasferta senza due titolari Ma morale e condizione sono ok

IMPERIA. La trasferta in Valle d'Aosta, una svolta per il [illegible] pionato dei nerazzurri. E' quanto sperano i dirigenti dell'Imperia che dall'incontro odierno si attendono riscontri importanti in vista del derby con la Sanremese.

Oggi l'Imperia affronta un avversario pericoloso, più di quanto dica [illegible] classifica, che pone il Valle d'Aosta a quota 16, nella stessa posizione dei nerazzurri.

Gli aostani, partiti per vincere il campionato, [illegible] incappati in una serie di risultati negativi, perdendo soprattutto molti punti in casa, dove, quindici giorni [illegible], sono stati sconfitti dalla Valenzana al termine di una prova disastrosa, che in 90' ha cancellato le speranze di ripresa di Fermanelli e compagni, legate al sorprendente successo sul campo della capolista Camaiore.

[illegible] Valle d'Aosta arriva quindi alla sfida con l'Imperia [illegible] il morale basso, sottolineato dalla scarsa affluenza [illegible] pubblico sugli spalti dello stadio di Saint Vincent, e per il tecnico Rosario Rampanti potrebbe trattarsi di un'ultima spiaggia. Nelle scorse settimane, infatti, l'allenatore era già stato «congelato» e la squadra era [illegible] affidata a Fermanelli, salvo poi richiama[illegible] in tutta fretta l'ex granata. Rampanti può comunque [illegible]tare su un organico di tutto rispetto, nel quale spiccano il portiere Buda, i centrocampisti Mirisola e Calamita, e soprattutto un reparto offensivo potenzialmente devastante, dove all'esperto Fermanelli è stato affiancato il bomber Girelli, lo scorso [illegible] in forza alla Biellese, finora a segno cinque volte. In avvio di stagione l'allenatore aostano aveva impostato l'at[illegible] con una sorta di «tridente» affiancando alle due punte anche Sinato, ma la formula non ha funzionato e oggi [illegible] probabile l'impiego del tandem titolare.

Situazione diversa in casa imperiese, dove [illegible] lamentano le assenze dell'infortunato Giuntoli e dello squalificato Trasetti, ma si conta sulle prove [illegible] vincenti di altri giocatori, evidenziate nel match [illegible] Coppa Italia con il Borgosesia. In particolare Massimiliano Bongiorni, autore [illegible] una doppietta mercoledì, potrebbe, [illegible] la sua velocità, mettere in difficoltà la difesa aostana, ma i tifosi nerazzurri si attendono una pro[illegible] positiva anche da Iannolo e Mosca, apparsi in buone condizioni e dal ritrovato Sbravati.

Intanto [illegible] l'attesa per il derby e si moltiplicano le iniziative a favore dei nerazzurri. L'ultima riguarda la nascita di un Club formato da «vecchie glorie» dell'Imperia: da Franco Ranzini a Bosca, da Benedetto a Natta. [l. a.]



Al Comunale il rientro di Lerda

Oggi biancoblù contro la Massese

Prima vittoria il Savona spera

Il campionato del Savona gestione Montali inizierà soltanto da domani, quando i tesseramenti [illegible] libero Difiato, del centravanti argentino Gimenez e del centrocampista del Chieti Ronchetti saranno regolarizzati.

Oggi, contro la Massese, avremo comunque un Savona determinato, all'altezza della situazione, perché la cura di mister Caneo comincia a dare i suoi frutti. «Dovevano allenarsi ma anche entrare con la testa nell'ottica delle difficoltà del campionato - continua Caneo - dovranno convincersi che sono competitivi e battersi sino ed oltre il novantesimo». E' una presa di posizione doverosa da parte del timoniere, visto che i Montali telefonano a mezzo mondo per acquistare giocatori che possano salvare il Savona. Oggi la formazione che scenderà in campo [illegible] dovrebbe discostarsi molto da questa, visto che il transfer per Gimenez giungerà solo domani pomeriggio: Nardulli in porta (per via dell'età), difensori D'Asaro, Navone e De Gerolamo, poi al centro Di Antonio, Cappanera, Marulli e Bottinelli, in avanti Malafronte, Pennone e Mannini con Cellerino e Correale sulla fascia.

In panchina Siracusa (se però dovesse giocare allora i due classe '78 sarebbero D'Asaro e Bottinelli), poi Cozzi e Damonte. Aspettiamo la prima vittoria. [a. d. m.]

Entella

Con il Ponsacco si volta pagina

L'Entella inizia un [illegible] campionato: purtroppo non si pos[illegible] annullare le prime 13 giornate che hanno portato alle casse biancocelesti la miseria di 8 punti, la nuova squadra affidata a Gianni Comini fa il suo esordio davanti al pubblico amico affrontanto il Ponsacco, dovendosi considerare la sconfitta di Fossano come una parentesi ancora dolorosa tra la gestione Colombo e l'attuale.

In settimana sono [illegible] prese gravi decisioni: Comini avendo chiesto e ottenuto carta bianca (oltre all'allontamento di Colombo, c'è [illegible] passo indietro da parte del direttore generale Massimo Lupi) ha messo in libertà Fregatti (andato alla Pegliese), Agata (vicino a chiudere con [illegible] Ceparana), Giribaldi e Bottaro che nei suoi piani non avrebero spazio. In bilico anche [illegible] portiere Giovinazzo (classe 1977), che [illegible] di non [illegible] la precedenza [illegible] Fornaroli (classe 1978) favorito per la regola che impone due under [illegible] in campo [illegible] primo minuto. Lo sfoltimento della [illegible] sarà compensato [illegible] innesti di giovani (classe 1980) aggregati alla prima squadra dalla Juniores che nel campionato nazionale [illegible] facendo cose egregie. Lauricella, Gastrini e Giacobbe sono a disposizione del [illegible] che li conosce da sempre, avendoli cresciuti nel settore giovanile entelliano. Inoltre tra oggi e domani verà perfezionato l'accordo con il difensore Palermo, un possente centrale che potrebbe dare maggior sicurezza nel gioco aereo.

Gianni Comini presenta la «sua» Entella: «Bisogna che sia una squadra [illegible] tesa e più raziocinante di quella che ho vista all'opera a Fossano e anche nelle partite precedenti. Non basta più appellarsi alla sfortuna quando si costruiscono 5-6 palle gol e non si [illegible] a concretizzarne alcuna». Nomi sicuri sugli undici di partenza non escono dalla bocca dell'astuto Gianni, però è pressoché scontato che i biancocelesti saranno [illegible] in campo con un 3-5-2 aggressivo [illegible] suicida. In porta Fornaroli, in marcatura Ghiorzo e De Marchi, libero Cella, in mezzo al campo a sinistra Venuti a destra Tumminia, in regia Alessio e Puppo, trequartista Baldi che opera alle spalle della coppia di punte Mariano-Bollesan. Si accomodano in panchina Fasano, Terenzoni, [illegible] e Scelfo. Il Ponsacco, [illegible] squadra di Mariano, nelle prime partite aveva tenuto una media inferiore addirittura a quella di Entella e Savona. Con le cessioni e gli acquisti novembrini [illegible] cambiato marcia: 4 vittorie in [illegible] incontri. [d. s.]

DILETTANTI

LA SITUAZIONE DELLE LIGURI



Carobbi del Finale

ECCELLENZA

Spareggio-salvezza a Migliarina. Il Finale ospita la Pegliese, la Cairese il Busalla

Loanesi, in trasferta per la vittoria

E il Vado cerca punti sul terreno dell'Argentina

Osservando la classifica, [illegible] Migliarinese-Loanesi l'incontro più importante dell'undicesima di andata. Il match può essere infatti già considerato uno spareggio-salvezza, nel quale la compagine rossoblù non può concedersi errori.

Il [illegible] di Piovano, ancora a digiuno di vittorie, è chiamato ad un match d'attacco, compli[illegible] anche il fatto che gli spezzini hanno la peggior difesa [illegible] campionato, con ben 22 reti subite.

Il mister rossoblù non perde la fiducia: «La squadra [illegible] in ripresa, visto anche il pareggio di domenica contro il forte Sestri Levante. Certo non sarà facile conquistare tre punti sul [illegible] po levantino: ma [illegible] ovvio che abbiamo l'obbligo di provarci». Nelle zone più nobili della classifica non ci sono scontri diretti ma non per questo il programma [illegible] interessante. L'attenzione, ad esempio, è rivolta al Vado, le cui quotazioni [illegible] notevolmente aumentate [illegible] ultime settimane. La compagine rossoblù scende sul campo dell'Argentina ed è chiamata a confermare il buon momento di forma.

Curiosità: i tabellini delle due squadre [illegible] identici con quattro vittorie, tre pareggi e tre sconfitte, anche [illegible] gli imperiesi hanno subito tre reti in più. Mister Pansera [illegible] ha particolari problemi di formazione e spera, lui sempre così (giustamente) esigente, di poter [illegible] soddisfatto del gioco espresso dai [illegible]. Il Finale è invece chia[illegible] a confermare il [illegible] po[illegible] in classifica superando, sul proprio campo, la Pegliese in [illegible] match che comunque nasconde insidie non fosse altro per la «fame» di punti (soprattutto dopo la sconfitta [illegible] la Sarzanese) della compagine genovese.

E anche la Cairese non deve concedersi distrazioni contro il Busalla: la compagine di Caracciolo infatti sembra più soffrire le squadre di bassa classifica che quelle che occupano le zone alte.

La prova odierna sarà utile per capire gli obiettivi dei giallоblù valbormidesi che rimangono, co[illegible] sostengono giocatori e dirigenti, [illegible] ambiziosi [illegible] il prosieguo del torneo. [g. o.]

VENTIMIGLIA

Difficile trasferta a Rapallo

Test impegnativo per il Ventimiglia oggi nel campionato di Eccellenza. I giallorossi, guidati da Rocco Fortugno, giocano in trasferta [illegible] «Macera» di Rapallo (ore 14,30, arbitro [illegible] di Genova) [illegible] campo della Grassorutese, seconda in classifica. Turno, sulla carta, «proibito» contro una squadra che, la scorsa stagione, è stata la vera bestia [illegible] dei frontalieri (li battè due volte in campionato e la puntò nella finalissima regionale di Coppa Italia). [illegible] noi andiamo per far risultato, [illegible] invertire, finalmente, la tendenza negativa», dice mister Fortugno che dovrà ancora fare a [illegible] degli infortunati Losi e Pagliuca; il bomber Russo, acciaccato [illegible] settimana, dovrebbe farcela. Impegno casalingo per l'Argentina Arma [illegible] il Vado (stadio Sclavi, ore 15, arbitro Costa di Genova). I savonesi hanno un punto in meno dei rossoneri che puntano, senza mezzi termini, al successo. «Dobbiamo sfruttare al massimo i due turni casalinghi consecutivi che abbiamo per puntare alla vetta della classifica», dice l'allenatore Alfredo Bencardino. Il tecnico ha problemi di abbondanza. Saranno disponibili anche Luongo e Caruso, infortunati domenica [illegible] [b. m.]

Samm-Sestrese con sorpresa

Romano invita tutti al Broccardi «Ci servono punti, ad ogni costo»

Sammargheritese-Sestrese co[illegible] match clou dell'undicesima di Eccellenza: arancioni pericolosamente nelle posizioni [illegible] coda, verdestellati che hanno [illegible] punti di vantaggio sulla Grassorutese, e finora viaggiano [illegible] il vento [illegible] poppa. Magari non giocando un gran calcio, ma vincendo, e questo è ciò che conta.

«Dobbiamo assolutamente fare risultato. E poi invito il pubblico a salire al Broccardi, poichè ci sarà [illegible] sorpresa. Non posso anticipare [illegible] che tipo: venite e vedrete». Forse l'abbinamento pubblicitario con l'Aprilia, e magari la pre[illegible] in tribuna di Valentino Rossi? O qualche acquisto «bomba»? Misterioso il d.s. della Samm, Romano, e curiosità che verrà appagata alle 14,30, al fischio d'inizio [illegible] match.

In casa pure le altre due levantine, per quello scherzo del calendario più volte trattato. La Grassorutese cercherà di tornare alla vittoria ricevendo al Macera la visita del Ventimiglia. Rapallesi di Casaretto molto incompleti, sicuri assenti gli squalificati Dagnino e Ruvo, elementi importanti [illegible] centrocampo il primo, della difesa il secondo (importante [illegible] rientro della punta Dellapina, dopo lo stop forzato per squalifica).

Il Sestri Levante, reduce dal buon punto nel recupero di mercoledì a Ventimiglia, attende [illegible] Baiardo [illegible] il chiaro intento di ottenere [illegible] bottino pieno. [g. s.]

[illegible] QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Promozione (14,30). Albaro-Corte (Bavari Taviani); Bogliasco-Rapallo (Mugnaini); Vezzano-Caperanese (Bottagna); Fezzanese-Ceparana (Fezzano); Folbas-Pieve Ligure (Follo); Sesta Godano-Ligorna (Comunale).

Classifica: Ceparana p. 23; Bogliasco 22; Vezzano 20; Fezzanese [illegible]; Ligorna 17; Casellese e Villaggio 14; Sesta Godano e RivaSamba 13; Folbas e Corte 12; Caperanese e Pieve Ligure 11; Albaro 9; Rapallo 4; Lavagnese 3.

Prima Categoria, girone C (10,30): Sori-Riviera Fazzini (Comunale); Rossiglionese-Calvarese (Rossiglione Erba 14,30); Pro Recco-Cus Genova (S. Rocco 15); Quintano-Cre[illegible] (S.Desiderio); Rivarolese-Ravecca (Rivarolo Torbella); Fegino-Campese (Italo Ferrando); Borgoratti-S. Michele (Bavari Ferretto); Anpi Casassa-Masone (25 Aprile).

La classifica vede in testa il Masone con [illegible] punti, seguito dal Cus Genova con 21; seguono Anpi Casassa 16; Sori 14; Pro Recco, Campese e Crevarese 13; Borgoratti 12; Rivarolese, S. Michele e Rossiglionese 11; Calvarese 10; Fegino e Quintano [illegible] Riviera 7; Ravecca 5.

Girone D (10,30): Borghetto-Casarza (Borghetto [illegible]ra 14,30); Carasco-Vallesturla (Comunale); Ameglia-Ponzanese (Comunale); Ceula-Don Bosco (Moltedi Levanto 14,30); Mazzetta-Bolanese (Tanca); Nuova Beverino-Marolacquasanta (Beverino 14,30); Ortonovo-S.Stefano Magra (Dogana 14,30); Santerenzina-Brugnato (S.Terenzo).

Classifica: Brugnato p. 21; Nuova Beverino e Santerenzina 17; S.Stefano Magra, Ortonovo e Carasco 16; Marolacquasanta 15; Don Bosco e Vallesturla 13; Mazzettacandor 11; Borghetto e Casarza 9; Ponzanese e Bolanese 7; Ameglia 5; Ceula 3.

Seconda Categoria, girone E (10,30): C.V. Bogliasco-Riese (Comunale); Deiva [illegible]a-Cicagna (Fratelli Cevenini 14,30); Moneglia-Bargagli ([illegible] Sem[illegible] 14.30); Ri Calcio-Boglia[illegible] 78 (Caperana); S. Lorenzo-Fontanabuonagattorna (Broccardi A 10); Vecchia Chiavari-Cogornese (Colmata Mare Chiavari).

Classifica: Cicagna p. 22; Deiv. Bogliasco 12; Leivi 11; Vecchia Chiavari, [illegible] Calcio e Ne Calcio 10; Bargone 9; S.Lorenzo, Riese e Sestieri Lavagna 6; Bargagli e Fontanabuonagattorna 4.

Terza Categoria: Moconesi-Portofino (Ferrada 10,30).

[illegible]

Trofeo «Nico Sapio»

Trofeo internazionale «Nico Sapio»: nelle piscina del Poggiolino a Rapallo e del parco Tigullio a Lavagna si svolge oggi [illegible] prima giornata [illegible] meeting internazionale [illegible] nuoto valido come seconda prova del Gran Prix Arena.

Eliminatorie Esordienti A e B (Coppa Tigullio) a partire dalle ore 9 a Rapallo. Tutte le serie meno la prima Ragazzi e Juniores a partire dalle ore 8 a Lavagna.

Nel pomeriggio, nella piscina del Poggiolino a Rapallo (inizio [illegible] 17) si tengono le finali degli Esordienti [illegible] e B, [illegible] prime serie Ragazzi e Juniores.

SFIDE-CLOU

A Casella secca sconfitta del Rivasamba per 5-1; oggi in campo Rapallo, Corte e Caperanese

Villaggio-Lavagnese, un derby salomonico

A San Salvatore l'1-1 non ha riservato al pubblico grandi emozioni

Il derby in anticipo [illegible] Promozione, girone B, [illegible] Villaggio e Lavagnese si è chiuso con un salomonico 1-1.

Primo tempo [illegible] pochissime emozioni per il folto pubblico presente al campo di San Salvatore, nella ripresa la Lavagnese passa in vantaggio grazie ad una rete di Chicchiarelli in mischia; Villaggio [illegible] getta generosamente in avanti ed in superiorità numerica (espulso il lavagnese Nucara) raggiunge il pareggio su rigore a meno di cinque minuti [illegible] fischio finale. P[illegible] la trasformazione di Cassinelli per l'1-1 conclusivo.

Nel recupero la Lavagnese rimane in doppia inferiorità numerica per l'allontanamento [illegible] campo di Malmusi. Secca sconfitta per il Rivasamba sul campo della Casellese, con i valligiani ad imporsi con un eclatante 6-1.

In classifica la Casellese sale al quinto posto a quota 17; Villaggio sesto a 15; Rivasamba fermo a 13 e Lavagnese che [illegible] il punto conquistato al Centro Scuola raggiunge [illegible] Rapallo sull'ultimo gradino a punti 4.

Oggi in campo le altre tre levantine del girone. Sorta di ultima spiaggia (ma quando sarà [illegible] l'ultima?) per il Rapallo, da inizio stagione sul fondo e con la quart'ultima posizione che si allontana sempre più.

L'undici [illegible] Seghezza, trasfor[illegible] dal [illegible] novembrino, finora non ha beneficiato di tutto questo... bailamme: tradita in parte la scelta iniziale di privilegiare i giocatori rapallesi «doc» (dopo Cacciapuoti, Bastianini e Rocca, a novembre sono partiti il portiere Camisa e Malmusi), il tecnico e la dirigenza si [illegible] affidati ad un gruppo di atleti genovesi neppure troppo eccelsi. Obiettivo salvezza [illegible] massimo traguardo stagionale, e questo per i bianconeri non è certo un dato da elogiare.



Muzio del Rivasamba

Nel pomeriggio, sul campo della vice-capolista Bogliasco, il pronostico [illegible] sembra proprio favorire Cardinali e compagni.

Ugualmente molto difficile la trasferta della Caperanese a Vezzano, contro una formazione lanciata all'inseguimento del primato. Verdeblù in zona rischio, mister Stagnaro gradirebbe un punticino, gli spezzini saranno d'accordo?

Delicato pure il test della Corte sul terreno dell'Albaro: tre punti separano le due formazioni, [illegible] i genovesi che puntano decisamente all'ag[illegible]cio in classifica. Sammargheritesi [illegible] al primo anno in categoria stanno rispettando le previsioni, stazionando subito sopra la zona pericolo.

Quello odierno [illegible] l'Albaro è il classico match dal valore doppio: vincere a Genova (un sogno, chissà?) significherebbe portare a sei i punti di vantaggio sulla terz'ultima. Un divario di tutto rispetto.

Giancarlo Scarlazzoni

Mentre si prepara la tre giorni sull'extravergine

Rossese doc superstar

Oggi ritorna il mercatino biologico

DOLCEACQUA. L'olio extravergine di oliva e il vino Ros[illegible] doc sono i prodotti principe del Paese [illegible] Doria. Oltre ad [illegible] i protagonisti, oggi, del mercatino biologico A Prea Runda, saranno al [illegible] della manifestazione «Colori Profumi Sapori-Vino & Olio», che si terrà sabato 6, domenica 7 [illegible] lunedì 8 dicembre, sempre a Dolceacqua.

L'iniziativa della Camera di Commercio, nell'ambito della propria attività promozionale, è quest'anno dedicata alla «7— Rassegna dei vini Doc, delle grappe e degli olii extravergini della provincia [illegible] Imperia». La manifestazione avrà il seguente programma: sabato 6 dicembre, alle 15, apertura della mostra, alle 15,30 convegno «Strade dell'olio [illegible] del vino», [illegible] i relatori Enzo Bernardini, direttore editoriale che parlerà de «Le origini della civiltà del bere», Fausto Marchetti, presidente della Comunità Montana Intemelia, tratterà l'argomento «5b», strade dei prodotti tipici, [illegible] Giorgio Dal Pian, vicepresidente della cooperativa «La tavola del Doge», che affronterà il tema «Esperienze alternati[illegible] di vendita dei prodotti tipici: Palazzo Ducale».

Seguirà la proiezione dell'audiovisivo «Il Rossese e l'olio d'oliva» di Eugenio Andrighetto [illegible] una degustazione per i partecipanti. Domenica 7 e lunedì 8, dalle 10 alle 18 si articolerà la mostra dei prodotti locali. Dalle 16 degustazione guidate dai sommeliers dell'Ais (Associazione italiana sommelliers di cui fa parte anche Laura Marsotto titolare della Vineria del Re, quartier generale degli appassionati di distillati e, appunto, vini)

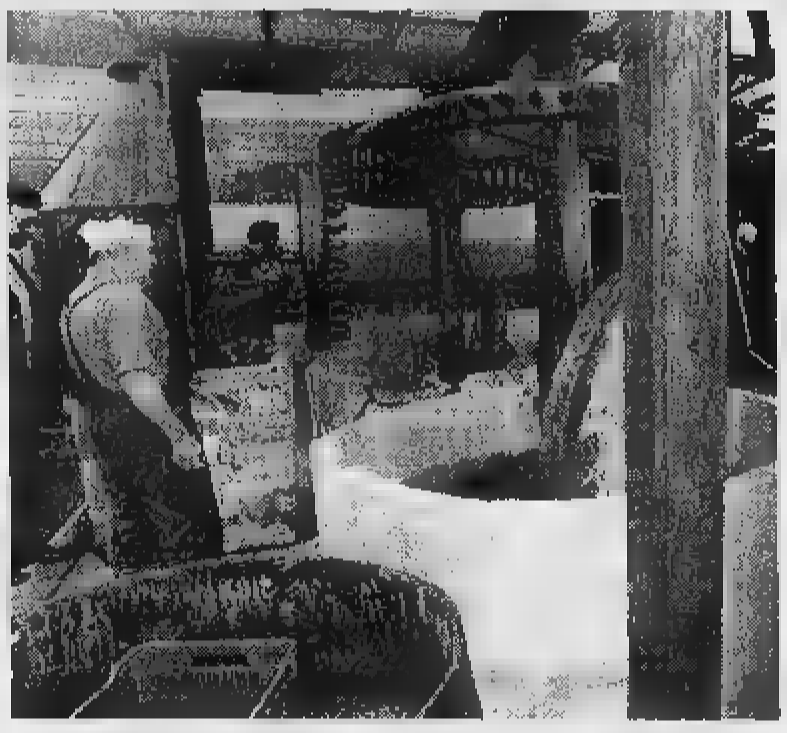
Le ditte interessate devono far pervenire la propria [illegible] pionatura [illegible] [illegible] non oltre domani, dal momento che [illegible] necessari alcuni giorni per l'organizzazione dell'allestimento dell'esposizione di vini, grappe [illegible] olii extravergini.

[illegible] un'assaggio dell'assortimento che il prossimo weekend si potrà trovare alla mostra mercato dei vini [illegible] degli olii della provincia, organizzato anche [illegible] la collaborazione della Comunità Montana Intemelia, nella sala del Centro Sociale Polifunzionale di via Patrioti Martiri, si potrà [illegible] oggi. Il mercatino biologico «A Prea Runda» riunirà, per tutta la giornata, nel centro storico della Tera, diversi espositori non soltanto di vino [illegible] olio extravergine di oliva, [illegible] [illegible] che di prodotti dell'agricoltura biologica, coltivati senza l'uso di prodotti chimici.

Prodotti genuini, per un'alimentazione sana, quindi, ma [illegible] soltanto. Oggi si conclude anche il [illegible] fotografico a giuria popolare «Dolceacqua Natura e Cultura». Il tema per questa 4— edizione era «Argento e oro, l'ulivo [illegible] i suoi frutti». Organizzato [illegible] [illegible] catino biologico e da Eidos Multimedia, il concorso ha registrato una folta partecipazione di appassionati [illegible] fotografia. Dalle 11 alle 17 saranno esposte le fotografie, proprio nella piazzetta del mercatino (in caso di pioggia le foto saranno spostate nel Comune). Il pubblico potrà votare quelle che giudica più belle o più suggestive tra le foto, che sono suddivise nella sezione a colori e in quella in bianco e [illegible]

Al termine dello spoglio delle schede popolari, alle 18, avverrà la premiazione. Il concorso [illegible] un'occasione [illegible] gli appassionati degli scatti d'arte per confrontarsi e far conoscere [illegible] le proprie opere. [illegible] tema di quest'anno è particolarmente legato al mercatino biologico: l'ulivo, [illegible] quindi anche l'olio, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Dolceacqua.

Nelle ultime settimane gli uliveti della [illegible] sono stati presi [illegible] mira da fotografi in cerca di spunti originali da immortalare, per aggiudicarsi gli ambiti premi del concorso.



Un frantoio, simbolo della Riviera, dove si ottiene l'olio extravergine d'oliva

La [illegible]

Una lotteria pro terremotati

DOLCEACQUA. Il fascino della pesca [illegible] beneficienza, un appuntamento legato all[illegible] feste del passato, torna oggi al [illegible] catino. I Servizi sociali del Co[illegible] di Dolceacqua, infatti, hanno [illegible] la realizzazione di una lotteria, alla quale hanno partecipato diversi cittadini [illegible] tanti commercianti del paese dei Doria. Tutti hanno risposto all'appello, [illegible] hanno donato per un fine benefico tutte le [illegible] in più, le curiosità e gli oggetti del passato che [illegible] i premi [illegible] chi parteciperà alla lotteria [illegible] beneficenza.

Il ricavato sarà infatti desti[illegible] [illegible] popolazioni colpite dal sisma [illegible] settembre scorso, che hanno [illegible] tanto bisogno di aiuti.

L'appuntamento per chi vuole [illegible] la fortuna, [illegible] magari portarsi [illegible] [illegible] anche un bel regalo, [illegible] comunque [illegible] premio di partecipazione, [illegible] dalle 14,30 alle 17,30, in piazza Mauro, [illegible] alle bancarelle.

Dal 6 al 26 dicembre la mostra della ceramista Lucia Clemente

L'antica arte della porcellana all'ombra del castello dei Doria

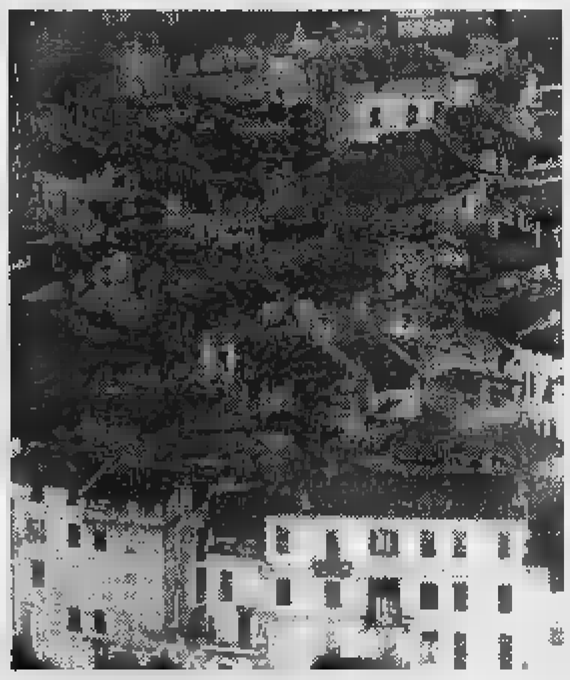
DOLCEACQUA. Nella Sala consiliare del Comune [illegible] Dolceacqua, nel periodo che va dal [illegible] al 26 dicembre, verrà allestita una mostra di porcellane decorate a mano da Lucia Clemente. Diplomata all'Istituto d'Arte di Foggia, [illegible] Clemente vanta [illegible] curriculum notevole: Accademico d'Italia ad honorem con medaglia d'oro, vincitrice per due anni consecutivi della [illegible] daglia d'argento nella mostra collettiva [illegible] Firenze «La donna nell'Arte» [illegible] [illegible] numerosi premi nella sua regione, la Puglia.

«Quando la incontri per la prima volta, ti colpiscono la [illegible] vivacità, la simpatia e il buon gusto innato. Poi ti accorgi, osservandola un po', della sua fantasia [illegible] della sua sensibilità fuori dal comune - dice Gino Baratella, che per [illegible] Comune si occupa degli aspetti legati all'arte - E le ritrovi fantasia e sensibilità sugli oggetti di porcellana finissima [illegible] sulle sete che decora, nei sensuali fiori dai colori sfumati, nelle farfalle variopinte che volteggiano [illegible] un vaso listato d'oro, nei volti sognanti degli angeli, nelle golose bordure di frutta».

Se osservi bene, sveli la cura maniacale del particolare, la precisione della lavorazione e della cottura, tutto eseguito artigianalmente, gelosissimamente da sè. Ogni singolo pezzo viene dapprima studiato, quindi la decorazione ideata viene lavorata tramite applicazione di pigmenti in polvere e sciolti con solventi, che asciugheranno soltanto in sede di cottura, che avverrà in forno a [illegible] gradi.

La decorazione [illegible] paziente, i colori delicatamente applicati e sfumati a pennello, i particolari perfezionati. [illegible] risultato sarà un pezzo assolutamente unico, perchè non viene mai eseguito lo stesso soggetto più di una volta e per bellezza [illegible] particolarità di lavorazione.

L'arte, quella più fine e ricercata, è sempre protagonista nel paese dei Doria. Non [illegible] [illegible] [illegible] spenta, per esempio, l'eco del [illegible] riscosso dalla rinnovata edizione del premio di pittura Monet, svoltosi il [illegible] scorso. Molti artisti, [illegible] non soltanto locali, avevano partecipato con le loro opere. La giuria ha proclamato vincitore il fiorentino Normanno Locci.



Dolceacqua [illegible] fa rima solamente con extravergine [illegible] vino doc Il paese [illegible] Doria [illegible] origine medievale è patria anche di mostre artistiche

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 30 Novembre 1997 [illegible] 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sequestrato un etto di eroina [illegible] Ventimiglia, quattro stranieri in manette

Bazar della droga nell'ex obitorio All'alba il blitz dei carabinieri







Da sinistra: perquisizioni all'interno della [illegible] mortuaria l'esterno della struttura piantonata dai carabinieri infine le celle frigo che gli arrestati usavano come «armadietti». [FOTO GATTI]

VENTIMIGLIA. Custodivano la droga nella celle dell'ex camera mortuaria trasformata in una specie di dependance. Quattro algerini accusati di spaccio avevano scelto il posto più macabro come loro quartier generale. Pensavano [illegible] [illegible] scovato un nascondiglio a prova di bomba: «Nessuno oserà entrare». Confidavano sulla superstizione e sulla paura che mette questo tipo di posti. Non hanno f[illegible] i conti con i carabinieri: li hanno [illegible] stati [illegible] hanno sequestato novan[illegible] grammi di eroina, pronta per essere venduta. In carcere [illegible] finiti Sono stati arrestati Salim Butamin, 25 anni, Mohamed Saar, [illegible] anni, [illegible] Fauzi, 29, e Morad Mazian, 23.

All'interno dell'ex obitorio i quattro extracomunitari vive[illegible] nel disordine e nella sporcizia: cuscini pieni [illegible] polvere, celle frigo che avevano ospitato cadaveri e che [illegible] accolgono droga e addirittura cibo. Dario Argento avrebbe trovato materiale [illegible] utilizzare per [illegible] [illegible] film dell'orrore. E [illegible] erano attrezzati al meglio gli stranieri, attrezzando la camera mortuaria con materassini. Chiudevano persino la porta, come se, quel posto, fosse diventato un alloggio.

Ieri mattina, all'alba, il brusco risveglio. Dato dai carabinieri. Era l'alba quando i militari hanno fatto irruzione nel piccolo edificio che si trova a pochi passi dall'ex ospedale Santo Spirito, nella zona di Nervia. Gli occupanti [illegible] stati svegliati, [illegible] stati fatti rivestire [illegible] hanno lasciato l'obitorio [illegible] [illegible] Gui[illegible] dal capitano Luigi Grasso, I carabinieri [illegible] intervenuti dopo lunghe settimane di indagini e pedinamenti. Gli extracomunitari, [illegible] compresa tra i 25 e i 30 anni (niente nomi per questioni di indagine e per [illegible] [illegible] [illegible]za che non si tratti di sedicenti), sono risultati tutti disoccupati, senza fissa dimora e irregolari.

E' stato trovato quasi un etto di eroina pura, diverso materiale da taglio ed un milione di lire in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio. La droga era suddivisa in ovuli nascosti parte in un vecchio materasso, parte sotterrata in una fioriera, ma probabilmente la droga [illegible] stata nascosta anche nelle celle. Ma gli stratagemmi non hanno ingannato i militari, che hanno così smantellato l'insolita centrale operativa dello spaccio ventimigliese, [illegible] sede in un luogo [illegible] più squallido e insospettabile non si potrebbe.

Sembra che gli extracomunitari si rifornissero di stupefacenti in grandi centri come Genova e Milano, per poi rivenderli ad altri piccoli spacciatori. Qu[illegible]sti a loro volta avrebbero trovato facili acquirenti nell'estremo Ponente ligure, tra i mille tossicomani di Ventimiglia e Bordighera, [illegible] vendendo le dosi anche ai tossicodipendenti della vicina Costa Azzurra. Il bazar della droga non conosce barriere ed [illegible] sempre aperto.

Negli ultimi tempi ragazzi francesi erano stati più volte sorpresi dalle forze dell'ordine [illegible] [illegible] si aggiravano alle Marina [illegible] Giuseppe.

E' il secondo grosso intervento compiuto dai carabinieri [illegible] tro clandestini e spaccio nel [illegible] di pochi giorni. Avevano denun[illegible] altri 6 marocchini sorpresi in un edificio abbandonato nell'ex parco ferroviario del Nervia.

Daniela Borghi



NOMI cognomi

LUCIANO BELMONTI Ancora successi internazionali per il compositore [illegible] Pieve di Teco. I suoi pezzi continuano [illegible] [illegible] suonati in Romania e in altri Paesi del mondo, e la sua ultima opera, [illegible] Responsorio intitolato «Passante fermati», sarà presentata nel '98 a Verona ed eseguita anche dall'Orchestra sinfonica di Sanremo.

[illegible] **CALVINI** Il presidente dello Sporting Club Tiro [illegible] Volo [illegible] Sanremo è l'artefice principale del Grand Prix del Mediterraneo (e della coppa città di Sanremo): la competizione internazionale che ha portato qui da tutta Europa oltre duecento «cecchini». Sport [illegible] turismo, unbinomio vincente, spacie durante la bassa stagione.

RODOLFO [illegible] Il critico d'arte di Diano Marina [illegible] stato nominato consulente della prestigiosa mostra che il Comune di Sanremo ha dedicato al pittore inglese Edward Lear. L'esposizione si aprirà sabato a Palazzo Borea d'Olmo.



Luciano Gullone

[illegible] [illegible] [illegible] Riconfermato ieri segretario provinciale della Uil dai [illegible] delegati al 12° congresso del sindacato. Per altri quattro anni guiderà l'organizzazione che ha 8.000 iscritti e registra un ringiovanimento, sia nei quadri dirigenti che negli iscritti.

[illegible] **GA**[illegible] Figura notissima a Portosole e negli ambienti nautico, il comandante è stato eletto presidente dell'Osservatorio Pelagos, un'associazione di volontari che si dedicherà a iniziative per sal[illegible] il mare.

[illegible] [illegible] E' vicecampione [illegible] mondo, questo velista sanremese, già olimpionico a Barcellona nel '92. Nelle acque della lontana Buenos Aires [illegible] è pizzato [illegible] secondo posto nella classe J-24. Adesso, regaterà con imbarcazioni Soling, in coppia con l'esperto Chieffi.

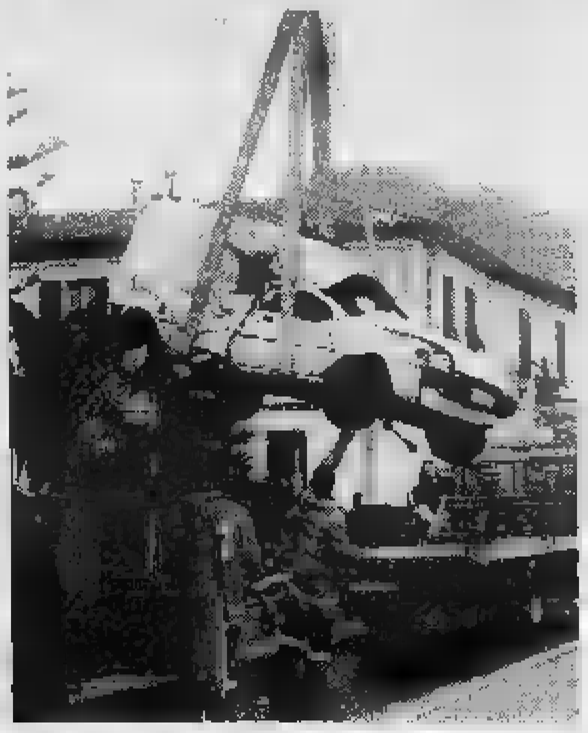
ROBERTO [illegible] Dopo il Teatro della Tosse, il cinema. L'intraprendente sindaco di Apricale ha trasformato il paese in un set per le riprese [illegible] «Mare largo», un film ispirato ai roman[illegible] di Francesco Biamonti e interpretato da Claudio Amendola e Isabella Ferrari.

Santo Stefano: i carabinieri stanno dando la caccia [illegible] una macchina rossa fuggita dopo l'incidente

Auto pirata sull'Aurelia: grave una donna

Era col marito su un Fiorino, tamponato e finito in un burrone





A sinistra: il punto dove è precipitato il Fiorino; a lato i vigili del fuoco recuperano il mezzo [FOTO MANRICO GATTI]

SANTO [illegible] Automobilista pirata provoca un pauroso incidente sull'Aurelia, vicino a Marina degli Aregai, scappa [illegible] lascia in un fossato profondo una quindicina di metri due feriti, marito [illegible] moglie, commercianti di fiori [illegible] Imperia. Della coppia, che viaggiava [illegible] un Fiorino, [illegible] Taggia, d[illegible] risiede, [illegible] posto di lavoro, lui riesce a saltare fuori dal finestrino e a chiamare aiuto; lei è stata tirata fuori dai vigili del fuoco [illegible] [illegible] ricoverata [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Imperia: [illegible] può muovere la schiena, c'è la sospetta frattura [illegible] [illegible] vertebra. I carabinieri di Santo Stefano stanno dando la caccia all'automobilista pirata: si sa che era a bordo di un'auto rossa.

L'episodio è accaduto ieri mattina poco dopo le otto sull'Aurelia, vicino al bivio per Cipressa (il primo, venendo da Marina degli Aregai). Al volante del Fiorino c'era Angelo Conio, 46 anni, residente a Taggia in via Roma 9. Stava andando in negozio con la moglie, Tiziana Morisio, 46 anni, dopo aver fatto il carico [illegible] fiori al mercato di Sanremo. Racconta la mamma della donna, Rosalba De Rossi, volontaria della Verde di Arma: «La strada era viscida, sono stati urtati. La macchina è finita in un burrone dopo aver divelto un palo della luce. L'au[illegible] dal tamponamento è fuggito».

Il Fiorino è caduto di sotto vicino [illegible] binari della ferrovia. Angelo Conio, ferito alla testa, [illegible] riu[illegible] con [illegible] fatica a risalire sulla strada: non c'erano sentieri ma solo rovi [illegible] sterpi. La moglie è rimasta incastrata nell'abitacolo, incapace di muoversi per i dolori al dorso. E' stato dato l'allarme ai vigili del fuoco e ai volontari della Croce Rossa di Villaregia. L'hanno estratta dalle lamie[illegible] con grande attenzione per le ferite alla colonna vertebrale. Ora è in Neurologia a Imperia. Invece il marito ha rifiutato il ricovero. E' corso [illegible] Marina degli Aregai a cercare [illegible] cane, Poldo, a [illegible] la coppia è affezionata. [m. v.]

IMPERIA [illegible]

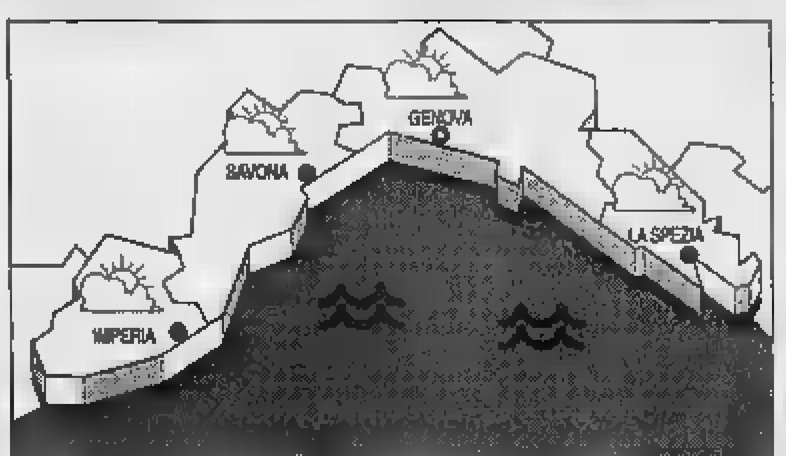
Parlano i sindacati

Sulla Finanziaria ora protestano anche i docenti

[illegible] La calma è soltanto apparente, in provincia, nel mondo della scuola. Dopo la fase più accesa della contestazione studentesca, culminata nei giorni scorsi con [illegible] vibrante protesta [illegible] la legge Finanziaria, i malumori e le tensioni degli alunni (ma anche [illegible] docenti) covano ancora sotto la cenere.

Terminate le occupazioni degli istituti [illegible] i cortei, adesso [illegible] f[illegible] avanti anche gli insegnanti. Ieri, attraverso le rispettive organizzazioni sindacali di categoria, hanno infatti [illegible] [illegible] farsi sentire. In [illegible] comunicato i sindacati Cgil, [illegible] e Uil del personale scolastico hanno dichiarato: «D[illegible] 18 al 26 novembre, si sono svolte presso i vari istituti [illegible] [illegible] sindacali [illegible] personale [illegible] scuola. Si è espresso il voto sull'ipotesi di intesa sulla riforma dello [illegible] sociale e [illegible] Finanziaria. [illegible]ti [illegible] non docenti han[illegible] manifestato la loro critica agli ulteriori tagli». [s. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO [illegible] PER OGGI. Moderata instabilità al mattino con graduale attenuazione dei fenomeni nel pomeriggio e ampie schiarite, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso, temperatura minima in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Tempo variabile, in attesa di una nuova perturbazione.

[illegible] DI [illegible] Temp. [illegible] 15 °C; umid. 85%, pioggia 3 mm; vento Ovest-Nord Est 10-15 km/h; mare poco mosso; [illegible] nuvoloso-foschia; [illegible] barom. 1010 mb (diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	max 15	min 12
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 15	min 12

[illegible] ANNO [illegible]

Max: 12; min: 8; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 7,38 e cala alle 16,37 (Luna nuova 2.15).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il ballottaggio è tra Angelo Viveri (Alternativa democratica) [illegible] Andrea Saccone (Polo e Lega)

Oggi Albenga sceglie il sindaco del 2000

Più di 19 mila elettori vanno alle urne nei 38 seggi cittadini

ALBENGA. Albenga sceglie quest'oggi il sindaco che la porterà nel 2000. Alle 7, infatti, si apriranno i 38 seggi cittadini (più quattro seggi volanti per l'ospedale e le case di cura) dove i 19 mila [illegible] 617 cittadini che hanno diritto di voto esprimeranno la loro preferenza.

I candidati arrivati al ballottaggio [illegible] Angelo Viveri, alla guida della lista composta da Alternativa democratica, Rinnovamento italiano, movi[illegible] per l'Ulivo [illegible] Andrea Saccone, candidato del Polo per le Libertà che, oltre alle liste di Forza Italia, An, Ccd-Cdu e «Semplicemente Albenga» può contare sull'appoggio della Lega nord. Delle [illegible] liste presenti al primo turno Rifondazione comunista si è espressa per il non voto men[illegible] pds, ppi e verdi non appoggiano ufficialmente nessun candidato (a livello provinciale, però, il pds ha [illegible]igliato ai suoi iscritti di non votare il centro destra andando quasi alla rottura con la sezione di Albenga che [illegible] vuole votare Viveri) [illegible] «Città futura», anche senza mai nominarlo, con un manifesto, appoggia la candidatura di Saccone.

A rendere più confusa la situazione c'è l'incognita amministrativa legata alla sospensione dalla carica di sindaco di Angelo Viveri in [illegible] di una sua vittoria. La legge non è chiara, la prefettura [illegible] posto il quesito al ministero degli Interni mentre i legali di Viveri e di Saccone danno interpretazioni diverse sulla tempistica della sospensione. Se il provvedimento fosse automatico Viveri, [illegible] caso di vittoria, sarebbe sospeso prima di poter nominare il vicesindaco [illegible] la giunta e, a quel punto, Albenga dovrebbe [illegible] governata da un commissario prefettizio. Se, invece, la sospensione arrivasse dopo l'eventuale [illegible]diamento di Viveri a governare sarebbe [illegible] vicesindaco.

A differenza del primo turno, quando lo scrutinio delle schede ha avuto luogo il lunedì mattina, per il ballottaggio il conteggio [illegible] voti avviene subito dopo la chiusura [illegible] urne, alle 22. Già attorno alla mezzanotte [illegible] dovrebbe avere un quadro abbastanza completo della votazione. [illegible] il spopolo [illegible] computers ci sarà la possibilità [illegible] seguire in diretta le operazioni di spoglio sulla rete telematica Internet [illegible] sito WWW.ALBENGA.COM. [a. r.]

[illegible] **GENOVA** [illegible]

Sfida Pericu-Castellaneta

E' giunto il momento fatidico del ballottaggio a Genova. Questa sera alle 22, mentre già scatteranno [illegible] prime «proiezioni», comincerà il frenetico spoglio per sapere chi governerà la Provincia e il Comune di Genova. Prima sarà [illegible] volta della Provincia (conclusione dello scrutinio prevista per le 23,30), p[illegible]i si passerà [illegible] Palazzo Tursi (conclusione per l'una e mezzo). Gli elettori [illegible] Genova sono 573.607 (306.549 donne e 267.058 uomini); in Provincia gli elettori sono 815.865 (di cui 434.286 donne [illegible] 381.759 uomini). Ci [illegible] due schede: in quella grigia, per il Comune, [illegible] scritti [illegible] stampatello i nomi [illegible] due candidati (Giuseppe Pericu [illegible] Sergio Castellaneta) sotto i quali ci sono i simboli [illegible] partiti che li sostengono. Lo stesso discorso vale per la Provincia, dove i candidati [illegible] [illegible]pre due: Marta Vincenzi [illegible] Gian Nicola Amoretti. La scheda [illegible] color giallo-paglierino. I seggi, che sono 1052 per il Comune, e 1501 per la provincia, si apriranno alle 7 di questa mattina [illegible] aperti sino alle 22. [p. l.]

Gli operatori del mercato di Oneglia contro il luna park. Accuse al Comune

Ambulanti e giostrai ai ferri corti

La lite su area e parcheggi di Borgo Peri

IMPERIA. «Sloggiate il luna park da Borgo Peri. Che torni a San Lazzaro».

A scagliarsi contro la presenza delle giostre, sistemate alla radice del molo lungo [illegible] Oneglia per starci fino all'Epifania, sono gli ambulanti del mercato all'aperto. Motivo? «Quell'area sul porto è [illegible] valvola di sfogo per [illegible] traffico. Quando la occupano non si trovano posti e perdiamo clienti», sbotta Nicola Pressamariti, voce critica dei commercianti. Replica, per i giostrai, Giulio Cesare Zorzi: «Spiace che a lamentarsi siano quelli più vicini a noi per tipo di lavoro. Abbiamo chiesto Borgo Peri perchè è in posizione più favorevole e il pubblico mostra di gradire la scelta; San Lazzaro, quando piove, diventa impraticabile. Ci accusano di penalizzare il commercio...ma [illegible] siamo noi [illegible] portare soldi. La spesa la facciamo proprio al mercato e nei negozi del posto».

La protesta degli ambulanti si è fatta aspra proprio ieri, giorno [illegible] apertura del luna park. Nicola De Marco, 40 anni passati dietro una bancarella di ortaggi, trattiene a stento l'ira: «Non ci sono santi: i clienti non trovano parcheggio [illegible] disertano. Si vedono macchine che fanno il giro dell'oca [illegible] caccia di un "buco", poi [illegible] vanno. Le giostre [illegible] dovevano stare a San Lazzaro. Là ci sono spazi da vendere, quello è il posto ideale».



Nicola Pressamariti non vuole le giostre sul molo «Senza posti-auto la gente non viene»



Nicola De Marco [illegible] continua di questo passo noi ambulanti falliremo Il luna park deve andare a San Lazzaro»



Giulio Cesare Zorzi portavoce dei giostrai «Borgo Peri è [illegible] scelta più giusta Anche il pubblico viene più volentieri»



E' deluso Walter Reinaudo «Pensavo agli ambulanti come a colleghi Facciamo la stessa vita e paghiamo tante tasse»

Si accodano alle rimostranze (dure da non ammettere replica), ancora Pressamariti e «Peppino» Postorino. Nell'accusare le autorità mettono [illegible] nudo un altro problema: [illegible] stiamo qui tutto l'anno, ma pa[illegible] che il Comune intenda favorire quelli di fuori. Le correttezze [illegible] a farsi benedire. L'ultima ruota del carro, ecco cosa siamo. Basta vedere cosa hanno fatto [illegible] i supermercati. Sono proliferati. [illegible] solo adesso si sono accorti che sono troppi, tanto che la Confesercenti ha lanciato l'allarme. E' tardi: non serve chiudere la stalla quando i buoi sono scappati. Le tasse [illegible] i commercialisti che ci dissanguano, la concorrenza dei discount, e adesso il luna park. Se vogliono che falliamo lo dicano che ci si mette il cuore in pace».

Dai giostrai arrivano risposte pacate ma ferme. C'è anche chi, come Sergio Scuffi, propone di far pagare metà biglietto [illegible] chi si presenta alla [illegible] la tessera [illegible] commerciante ambulante. Un'iniziativa per stemperare la polemica. Polemica che però ritorna, strisciante: «Noi abbiamo chiesto l'area di Borgo Peri - spie[illegible] Walter Reinaudo - e quella ci è stata [illegible] Certo, ci attendevamo maggiore solidarietà dagli ambulanti che fanno la stessa no[illegible] vita sulle piazze [illegible] consideriamo colleghi». Aggiunge Tommy Cardarelli: «Forse si dimentica che paghiamo le tasse come tutti e più di tutti. Per ogni città in cui ci fermiamo ci tocca mettere [illegible] al portafogli: non ci danno gratis l'acqua, nè l'elettricità. Versiamo il nostro obolo, che non sono mica quattro soldi. [illegible] poi, quale sarà mai il disagio che arrechiamo? Ci stiamo [illegible] mese o poco più. E quanti parcheggi possiamo mai sottrarre? Al mattino siamo chiusi, la gente può lo [illegible] infilare le auto [illegible] le giostre. Nessuno dirà niente. A San Lazzaro [illegible] terreno è accidentato e c'è il fango. Un [illegible] fa ci ho rimesso le gomme della macchina».

Maurizio [illegible]

I controlli

Niente nullaosta Slitta l'apertura

IMPERIA. Un avvio tormentato quello del luna park. Alle polemiche con gli ambulanti, inattese, si [illegible] aggiunto lo slittamento dell'apertura, che era stata fissata per ieri. Tutto a causa di presunti, mancati collaudi sui divertimenti, che hanno indotto [illegible] Comune [illegible] dare il nullaosta. Ieri mattina i vigili urbani si sono presentati per i controlli. C'era anche l'assessore al Commercio, Antonio De Bonis, [illegible] un paio tra funzionari e tecnici.

Gli agenti [illegible] polizia urbana e i vigili del fuoco dovranno verificare tutta la documentazione che concerne la sicurezza [illegible] la regolarità degli impianti, con particolare attenzione a quelli elettrici, e il peso stesso dei macchinari. Pare che, nei documenti, mancassero dati ritenuti fondamentali dagli esperti, [illegible] i quali non è possibile avere [illegible] conoscenza completa dei giochi. Questa mattina verrà compiuto [illegible] nuovo sopralluogo. «Speriamo che ci diano presto il permesso», dice Cardarelli. [m. v.]

[illegible]

[illegible] rubano lo scooter mentre è [illegible] toilette: bloccati

Scende dal ciclomotore per andare in bagno e due tedeschi gli soffiano lo scooter. Vittima, Pasquale La Cava, 60 anni, di Artallo. I due sono stati bloccati e denunciati dalla polizia. [m. v.]

Un libro per aiutare i bimbi del Terzo mondo



[illegible] fronte a un folto pubblico, si è svolta ieri in Comune a Diano, la presentazione del libro «Piccoli Grandi autori». [illegible] cura di Arcadia, il volume raccoglie temi e poesie degli scolari sul Natale: l'obiettivo è la raccolta di fondi per i bimbi del Terzo mondo. [a. b.]

«Insieme al 2000»: coalizione con [illegible] maggioranza

Intervento [illegible] «Insieme al 2000» per chiarire l'attuale posizione dei suoi componenti eletti e non in Consiglio a Diano. Edoardo Marino (pri) e Jacopo Damonte (Laburisti), hanno accettato di aggregarsi alla maggioranza di Guglieri. Il partito ha, [illegible] volta, deciso di collaborare [illegible] la maggioranza. Federico Chinni (Pds) e i due consiglieri Marino e Damonte ora spiegano: «Sul piano pratico Marino e Damonte [illegible] parte attiva della maggioranza. Il Pds, invece, offre [illegible] sua collaborazione sul piano programmatico». [a. b.]

CACCIA

Doppiette puntate [illegible] provincia tre giorni su sette

La Provincia di Imperia ricorda che da domani al 14 dicembre la caccia negli Ambiti Territoriali [illegible] consentita nelle giornate [illegible] mercoledì, sabato e domenica. [a. b.]

Interessanti interventi dei relatori

Convegno sul sisma ieri la conclusione

IMPERIA. E' stato seguito con estremo interesse, [illegible] solamente dagli esperti, il convegno organizzato dall'assessorato alla Protezione civile di Imperia, su «Rischio sismico, prevenzione e interventi». Ieri mattina si sono susseguiti gli interventi dei relatori. Alle 9 i lavori sono stati aperti con la relazione coordinata dalla struttura della Protezione civile [illegible] Regione e della Provincia di Imperia che riguardava più da vicino i rischi sismici cui [illegible] soggetto proprio il territorio imperiese. Si [illegible] parlato [illegible] «Inquadramento alla pianificazione del sis[illegible] Imperiese [illegible] applicazioni in scala locale».

Ha poi preso la parola Giorgio Chimenti, ispettore regionale dei Vigili del fuoco per [illegible] Liguria, [illegible] capo del Corpo che, da solo, rappresenta la spina dorsale del soccorso nel nostro Paese. Chimenti ha parlato del ruolo delle colonne mobili nella gestione dell'emergenza. E' stata poi la volta di Gaetano D'Anna, del dipartimento della Protezione civile [illegible] Roma che ha trattato l'argomento «Esercitazione del marzo '97 e le comunicazioni in emergenza». Proprio il problema dello scambio di notizie in caso di calamità è tra i più delicati proble[illegible] da risolvere. E' evidente che la radio, in questo caso, fa la parte del leone. E non solamen[illegible] la radio: anche i cellulari sono importanti, visto che si basano sullo stesso principio. Sull'argomento è intervenuto Alberto Giordano della Provincia di Imperia che ha illustrato i vantaggi del nuovo potente impianto radio fatto allestire dall'Ente.

Infine, hanno parlato Bruno Tellia che ha illustrato gli aspetti socio-psicologi del terremoto, argomento quasi sempre dimenticato, Enrico Silingardi (responsiabile [illegible] Volontari [illegible] Milano) [illegible] Adriana Volpini, del Dipartimento Protezione civile di Roma (prevenzione sanitaria: altro punto fondamentale). Ha chiuso i lavori l'assessore Vittorio Adolfo che ha fortemente voluto il convegno [illegible] rischi sismici. [giu. gel.]

All'appello del Comune per gestire il teatro hanno risposto cinque compagnie

Cavour: stagione di prosa più vicina

Giunte proposte anche dalla Tosse e dal Centrale

IMPERIA. Le proposte [illegible] arrivate. Non tante, ma sufficienti, secondo Carla Nattero, assessore alla Cultura, [illegible] la stagione di prosa». Il Cavour, quindi, si accinge a riaprire i battenti? Nattero non ha dubbi: «Non [illegible] avevo neppure prima. Ero certa che qualcuno avrebbe risposto [illegible] invito a partecipare a un appalto [illegible]. Ma adesso c'è la conferma ufficiale». Le buste ancora non sono state aperte, si sa però che i concorrenti sono cinque: Teatro della Tosse [illegible] Teatro Garage di Genova, cooperativa Nuova Cinema Centrale di Imperia, un impresario di Monza, [illegible] compagnia giovanile [illegible] Roma.

Ora, spiega l'assessore Nattero, «dovrà riunirsi la Commissione tecnica, che - in base ai parametri già fissati nel bando - dovrà esaminare i progetti, assegnare i punteggi voce per voce, stilare la graduatoria [illegible] segnalare alla Giunta, per la scelta definitiva, i vincitori di ognuna [illegible] ipotesi prospettate». Il Comune, infatti, [illegible] corto di liquidità, è orientato quest'anno a rinunciare alla gestione diretta del teatro (costa circa 1 miliardo all'anno), e ha avanzato due offerte ai privati: la prima, Cavour a disposi[illegible] per 40 serate, un cartello[illegible] di 10-12 spettacoli, un conguaglio [illegible] copertura dell'eventuale disavanzo; la seconda, cessione gratuita del teatro per 9 mesi, con il limite di 30 [illegible] la[illegible] a Comune [illegible] associazioni.

Carla Nattero [illegible] dichiara soddisfatta: «La decisione sarà presa presto, nell'arco di una settimana, anche perchè gli interessati non possono tener bloccate a lungo le date delle compagnie. Occorre insomma fare in fretta. Ribadisco che si tratta di una soluzione transitoria, legata alle difficoltà finanziarie [illegible] burocratiche che attraversa il Comune. Ma l'intenzione è quella di [illegible]tinuare [illegible] perseguire la strada della società di gestione, aperta ad altri enti pubblici. La Provincia ne può essere un partner privilegiato e con [illegible] ripreso i contatti: il primo risultato è l'accordo per la nomina di un tecnico, che chiarisca i conti e termini precisi dell'operazione».

Su un altro versante, c'è anche [illegible] «caso Rossini». L'immobile [illegible] stato posto in vendita (4 miliardi) con altri beni, per colmare il deficit di bilancio. Ma il Cirses, [illegible] imperiese ricerche per lo sviluppo economico e sociale ha fatto un appello al sindaco Berio, ai cittadini, alle forze politiche e culturali per restituire il cinema-teatro [illegible] città: «Siamo [illegible]tro all'asta. La struttura deve avere prevalente destinazione pubblica, come biblioteca, auditorium, sede di associazioni o congressi».

Stefano Delfino

BILANCIO

Temesio «salva» Berio

Sulla pratica dell'assestamento del Bilancio - peraltro subordinato all'approvazione del Comitato regionale di controllo, che ha chiesto chiarimenti al sindaco Berio - l'altra sera l'amministrazione comunale ha rischiato di [illegible] messa «ko». [illegible] «salvarla», consentendo così il proseguimento dei lavori, è stato il leghista Maurizio Temesio, presidente del Consiglio comunale, che pure è un esponente della minoranza: la sua permanenza in aula ha consentito alla maggioranza, dopo il secondo e decisivo appello, di [illegible] 21 consiglieri presenti. Osserva Emilio Varaldo, di Amministrare Imperia, forza dell'opposizione: «La pratica doveva essere discussa entro il 30 novembre. Se fosse slittata, non ci sarebbe più stato modo di convocare il Consiglio in tempo utile, prima della scadenza dei termini. E il sindaco [illegible]bbe dovuto prenderne atto, [illegible] le dimissioni». Il gesto [illegible] Temesio, dovuto forse al ruolo «istituzionale» che occupa il rappresentante del Carroccio, ha dato l'avvio ad alcuni battibecchi con l'opposizione stessa. [s. d.]

IMPERIA [illegible]

Uffici nella Crespi

Il 5 la riunione sul recupero dell'ex caserma

[illegible] E' [illegible] spostato a venerdì l'incontro in prefettura sul riutilizzo dell'ex caserma Crespi, che in un primo momento era stato fissato per martedì. Fa seguito [illegible] una serie di riunioni tra amministratori, rappresentanti di Enti [illegible] Iacp per stilare il progetto di recupero della struttura di piazza della Vittoria. Nell'area demaniale dovrà sorgere un grande centro con uffici, che garantirà anche parcheggi [illegible] centinaia di perso[illegible] in una zona povera [illegible] spazi.

Concentrando diversi sportelli in questa [illegible] a metà tra i rioni di Oneglia e Porto, si ovvierà poi alla frammentazione dei servizi, che attualmente obbliga i cittadini a continui spostamenti per raggiungere i diversi uffici pubblici, sistemati in vari angoli della città. L'ampio spiazzo accanto alla ex caserma garantirebbe inoltre posti macchina ai lavoratori e anche agli utenti, alleggerendo anche la mole del traffico in un punto vicino al palazzo del Comune, alle Poste centrali e al Catasto. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Lupi a Imperia: rischio e richiamo [illegible]

Vorrei congratularmi per gli appassionati articoli scritti dopo l'efferato e vigliacco [illegible]inio del lupo. La notizia, come è stato riportato, ha provocato tra la gente del capoluogo sconcerto e rabbia (nemmeno il continuo aumento delle tasse aveva fatto tanto).

I nostri montanari non capiscono la fortuna che hanno. La presenza del lupo porterà frotte di turisti: scolaresche sui sentieri della transumanza, genitori che portano i figli a fare passeggiate nei boschi [illegible] la speranza di incontrare un branco di lupi e che gioia poter trovare [illegible] bella vipera (fortunata[illegible] protetta).

Già [illegible] vedo tutti belli gioiosi dopo questi piacevoli incontri.

Lettera firmata, Imperia

Una moglie ringrazia cardiologia Sanremo

Nei giorni scorsi mio marito è stato ricoverato con urgenza per un infarto [illegible] reparto Cardiologia, unità [illegible] del professor Luciano Anselmi.

Attraverso La Stampa voglio esprimere i ringraziamenti e i complimenti ai medici, agli infermieri e al personale tutto di detto reparto per la bravura, l'efficienza, l'umanità e [illegible] disponibilità.

Tutto ciò ha contribuito a da[illegible] a mio marito serenità e tranquillità per superare la malattia. Voglio segnalare [illegible] perché l'opinione pubblica sappia che qualcosa di buono funziona in questa società.

Guglielmina Marchi Rinaldi
Sanremo

[illegible] le sedie [illegible] bar delle [illegible]

Sono un pensionato delle Poste (lavoravo all'ufficio centrale di Imperia) e devo fare una lamentela che riguarda il nostro Cral o dopolavoro che dir si voglia. Dall'oggi al domani hanno deciso di togliere le sedie del bar, lasciandoci solo i tavolini.

Credo che sia stata una decisione venuta, come si dice, «dall'alto». Forse alla direzione provinciale [illegible] nervosi per i fatti loro (che [illegible] per il furto compiuto nei giorni scorsi?) [illegible] è una precauzione contro i dipendenti che potrebbero star troppo al bar.

C'è un però: [illegible] questo provvedimento si danneggiano soprattutto i pensionati che, [illegible]me, vorrebbero stare cinque minuti a fare un po' di chiacchiere e a gustarsi la tazza del caffè. Seduti e non in piedi come se avessero [illegible] bus sul punto di partire. Questi poveri pensionati [illegible] lo sono meritato. [illegible] no?

E se i lavoratori fanno soste troppo prolungate possono eventualmente [illegible] rimproverati dai loro funzionari. Sono lì apposta, quelli, per esercitare [illegible] controllo. Ma, [illegible] sempre in Italia, si prendono decisioni che non risolvono il problema e si ripercuotono negativamente su chi non c'entra nulla.

Così, al bar del Cral, per rendere snella la pausa caffè, hanno tolto le sedie. E' come se, a uno che ha mal di denti, tagliassero la testa per farglielo passare.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** [illegible] 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** [illegible] 405.353. [illegible] **Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua** tel. 206.878. **Ospedaletti:** [illegible]. [illegible] di [illegible] tel. 36.377. [illegible]: tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano** [illegible]. **Sanremo:** tel. 506.050. [illegible] **Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

[illegible] tel. (0183) [illegible] 18-24.
Emergenza [illegible] **Sanremo:** telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] restano aperte 8,30-12,30 e 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 34-86, tel. 293.723. *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.
Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi, tel. 573.212. *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.376.
Farmacie che [illegible] reperibilità [illegible] provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.
Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 281.409.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Vellini*, via Sicilia 10, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Baio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** [illegible] 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odonto**[illegible] or.: 9-12, [illegible] (0183) [illegible]

[illegible] **DEI** [illegible]

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; [illegible] tel. [illegible] **Ventimiglia:** tel. 367.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Incontro con l'autore

Venerdì 5 dicembre alle 21, nella sala consiliare della Provincia, Ferruccio Zanichelli presenterà il [illegible] libro «Guai in Paraguay». [a. b.]

[illegible]

Lezione di francese

Domani alle [illegible] al Centro Sociale «Incontro» dei Giardini [illegible] Maggio a San Bartolomeo si terrà un corso di francese. [illegible] cattedra salirà la docente Veronique Bigliander. [a. b.]

SANREMO

Il pranzo dei «Poggesi»

Nuova riunione conviviale per il Gruppo Amici poggesi [illegible] mesi. L'appuntamento, riservato ai nati tra il 1905 e il 1925, è fissato alle 12,30 nel ristorante [illegible] Calvo [illegible] Sanremo. [g. ga.]

IMPERIA

Una lezione sui Santi

L'Ufficio scolastico diocesano organizza per giovedì 4 dicembre alle 20,45, nel Centro polivalente di piazza Duomo, una lezione su «I santi: testimoni credibili o modelli irrangiungibili?». Parlerà lo scrittore Rino Camilleri. [a. b.]

SANREMO

All'Unitre c'è l'Astronomia

Lezione sugli «Astronomia: gli asteroidi» domani pomeriggio alle 16 alla Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Per l'Università della terza età il relatore è Mauro Amoretti. [g. ga.]

COLOMARS

L'esposizione del «Bagi»

Il pittore bordigotto Giorgio Berale («Bagi») espone nella Salle des Arts della Mairie [illegible] Colomars, nell'entroterra di Nizza. La mostra è patrocinata da George Chabriere. [d. bo.]

MONACO

Continua [illegible] Fiera [illegible] porto

La Foire des Attractions continua a richiamare tante famiglie nella [illegible] del porto, dove ci sono giochi di ogni tipo per grandi e piccini. Il Luna Park è aperto dalle [illegible] alle 23. [d. bo.]

IL CASO

I PROBLEMI DI UN SETTORE FONDAMENTALE NEL PONENTE

Martedì 50 coltivatori si incontrano con i ministri Pinto e Fantozzi

Fiori, è la marcia su Roma

Chiedono riduzioni fiscali e sul gasolio

[illegible] «Tutti a Roma per salvare la floricoltura». Con questo obiettivo, non facile ma fondamentale [illegible] impedire il fallimento di oltre duemila aziende del Ponente, lunedì un pullman carico di agricoltori partirà [illegible] Ventimiglia diretto alla Capitale. Il giorno dopo, nel corso del convegno nazionale della Confagricoltura, a Palazzo [illegible] Valle, s'incontreranno con due ministri, quello dell'Agricoltura, Michele Pinto, e del Commercio Estero, Augusto Fantozzi.

«Per tutti noi - ha detto Roberto Aprosio, presidente della sezione sanremese della Confagricoltura ed organizzatore della "Marcia dei fiori su Roma" - il 2 dicembre rappresenterà una data storica. Soprattutto per due motivi. Il primo: perché è la prima volta che riusciremo a parlare direttamente dei nostri problemi [illegible] ministri. Il secondo: perché [illegible] riusciamo ad ottenere da loro, in tempi brevissimi, agevolazioni ed aiuti per la floricoltura, oppure per moltissimi di noi sarà davvero la fine. Molte aziende falliranno [illegible] tantissima gente andrà [illegible] gonfiare ulteriormente il [illegible] dei disoccupati».

La marcia. L'appuntamento con la delegazione dei [illegible] floricoltori della Riviera è fissato per le ore 7 del 1° dicembre nella piazza della Stazione. Il pullman, in autostrada, punterà poi [illegible] Roma. Ha detto Aprosio: «All'incontro [illegible] i ministri Fantozzi, Pinto e rappresentanti dei ministeri degli Affari esteri e delle Finanze ci [illegible] lavorando, come associazione, da ben sei mesi. Dopo vari rinvii alla fine siamo riusciti a farci ricevere. Per il viaggio abbiamo scelto il pullman e non l'auto per restare uniti [illegible] discutere, anche durante il lungo viaggio, gli ultimi dettagli della protesta e delle nostre rivendicazioni».



Roberto Aprosio

I problemi. I «nemici» della floricoltura della Riviera [illegible] soprattutto gli alti costi di produzione, la manodopera, le imposte, l'energia. Per non parlare della mancanza di una vera programmazione di mercato, di [illegible] marchio, marketing e di supporti promozionali a livello internazionale per arginare e combattere la sempre più forte co[illegible] straniera.

Le proposte. «Al ministro Pinto - ha detto Aprosio - come prima cosa chiederemo di classificare tutta [illegible] Liguria agricola, cioè dove [illegible] coltivano fiori e vi lavorano i contadini, "[illegible] svantaggiata". Questo significherebbe abbattere di colpo, di circa il 40%, i costi dei contributi previdenziali che dobbiamo versare per i dipendenti».

Metanizzazione. A Roma i floricoltori proporranno anche di applicare per [illegible] metano, [illegible] in agricoltura, le stesse tariffe che vengono fatte pagare nel [illegible] industriale: vale a dire [illegible] lire al metro cubo anziché [illegible] lire. Un risparmio netto del 50%. «Chiederemo anche sconti per il gasolio. Moltissime aziende - ha detto Aprosio - ne con[illegible] intere cisterne per riscaldare le serre. Vogliamo la defiscalizzazione totale dell'Accisa sul gasolio che oggi [illegible] del 10%. In termini reali, ogni coltivatore risparmierà circa [illegible] lire su ogni litro di gasolio consumato».

Roberto Basso

Sanremo, un'Iciap indigesta

Floricoltori contro il Comune «E' l'unico che la pretende»

SANREMO. I floricoltori sanremesi sono furiosi con il Comune. «Proprio in questi giorni - spiega Gianfranco Croese, funzionario Confederazione italiana agricoltori (Cia) - da Palazzo Bellevue vengono fatte recapitare [illegible] cartelle Iciap relative al 1991. Le riceveranno circa 1500 floricoltori e [illegible] dovrà pagare una tassa di 170 mila lire. Una [illegible] e propria stangata, visto che ben due commissioni tributarie di Imperia hanno definito improponibile qu[illegible] gabella. Il motivo è semplice: non è mai stato dimostrato dal Comune che tutti i floricoltori abbiamo davvero "occupato continuativamente il suolo pubblico" del mercato di Valle Armea offrendo in vendita ogni giorno i loro fiori. Ci sono floricoltori che hanno la tessera del mercato ma che a Valle Armea non [illegible] mai andati perché hanno venduto i loro fiori per telefono [illegible] attraverso altri canali».

Croese e i produttori matuziani sono tormentati da un interrogativo. «Perché - [illegible] domandano - solo Sanremo, che [illegible] senza dubbio la città più ricca del Ponente, grazie anche al casinò, al festival, al suo turismo, è stato l'unico Comune dell'intera Riviera a fare pagare l'Iciap ai floricoltori?».

Blocco delle rose. Sanremo chiede al governo di fare rispettare alla Comunità economica europea la «clausola di salvaguardia». Si tratta di un meccanismo varato negli Anni 80 a livello europeo per impedire che in certi periodi dell'anno il [illegible] italiano sia letteralmente invaso da milioni [illegible] rose provenienti dall'estero e vendute [illegible] nostri mercati a prezzi stracciati. Ha detto Roberto Aprosio: «L'applicazione di questa clausola l'abbiamo chiesta mille volte, ma [illegible] è mai stata applicata. Non si può continuare così. L'Italia deve protestare decisamente alla Cee. I trattati o si rispettano, oppure è meglio non farli». [r. b.]

Mozione del presidente della Provincia

Ferrovia rapida Genova-Marsiglia

IMPERIA. Il Consiglio provinciale si schiera dalla parte degli studenti sospesi dopo aver partecipato alla manifestazione per segnalare le condizioni di insicurezza dell'ex Hotel Excelsior di Sanremo, che ospita i licei Classico e Scientifico. Con [illegible] ordine del giorno, esprime loro «piena solidarietà» perchè «validi e fondati» sono i motivi che hanno provocato il corteo di protesta ed «eccessivi e inopportuni» sono quindi i provvedimenti adottati nei confronti dei ragazzi: «Hanno ricercato unicamente il dialogo, piuttosto che lo scontro e non s[illegible] certamente imputabili a loro ritardi [illegible] inadempienze».

Un [illegible] [illegible] precedenti, quello del Consiglio. Osserva il presidente, Gabriele Boscetto: «Per le scuole di Sanremo, massimo è l'impegno da parte della Provincia». Un impegno, aggiunge, «che parte da lontano, fin dall'87, quando l'Amministrazione di allora aveva già contratto un mutuo di oltre 2 miliardi per la costruzione di un complesso scolastico: [illegible] il progetto non andò in porto per [illegible] estranee alle competenze dell'ente e i soldi furono destinati alla realizzazione del "Montale" di Bordighera». Ma l'idea, p[illegible] Boscetto, non è stata abbandonata: «Anzi la rilanciamo ora, nella speranza di ottenere piena collaborazione dal Comune sulle aree».

L'altra sera no[illegible] è discusso soltanto di edilizia scolastica: il dibattito ha affrontato anche la questione dei rifiuti tossici, sollevata dalla vicepresidente del Consiglio, Iose Silvano, [illegible] dal capogruppo di Rifondazione, Severino Ardissone, e quella della ferrovia. Sui rifiuti, la risposta arriva da Giovanni Delfino, assessore all'Ambiente: «Sul progetto di un impianto di sterilizzazione di rifiuti ospedalieri, presentato dalla ditta Ponticelli, a pronunciarsi sarà la Conferenza dei Servizi. Per quanto riguarda il [illegible] di raccolta [illegible] rifiuti da riutilizzare, localizzato vicino [illegible] Torrazza, a pronunciarsi deve essere il Comune [illegible] Imperia: alla Provincia spettano le verifiche».

Ferrovia. Una mozione dei tre presidenti (Province di Imperia e Cuneo, Dipartimento Alpi Marittime di Nizza) chiede [illegible] linea rapida costiera da Marsiglia [illegible] Genova, anche perché «il progetto di collegamento a grande velocità tra Lione e Torino [illegible] risponderà che molto limitatamente alle esigenze regionali di trasporto». Il potenziamento della li[illegible] potrebbe consentire «la circolazione dei treni pendolari a [illegible] km all'ora». Da sistemare anche la Frejus-Ventimiglia. Occorre un'azione comune: [illegible] è per questo che Imperia, Cu[illegible] e Nizza invitano Regione e Paca [illegible] unirsi alla mozione, [illegible] sollecitano l'intervento dei rispettivi Stati [illegible] dell'Ue.

Stefano Delfino

I due inquietanti episodi, forse legati da movente unico, a Chiusanico [illegible] Camporosso

Spari contro una casa e un negozio

Secondo i carabinieri i responsabili sono teppisti



Il negozio di frutta e verdura bersaglio dello sparatore — FOTO GATTI

CHIUSANICO. Due strani episodi sono accaduti l'altra notte in località diverse dell'entroterra, [illegible] breve distanza di tempo l'uno dall'altro e forse c'è un sottile filo che li collega. A Chiusanico, paese sulla Statale [illegible] alle spalle di Imperia, intorno alla mezzanotte, hanno devastato con pallottole usate per la caccia al cinghiale la porta dell'abitazione di Idolo Magliano, 75 anni, che era in casa a dormire. Insieme [illegible] lui c'era [illegible] moglie Maddalena «Lena» Perrucca, di 67, che ora vive nel terrore che qualcuno possa riprovarci. A Camporosso, invece (area ventimigliese), dopo l'una e trenta, hanno scaricato dei pallini contro la saracinesca del negozio [illegible] alimentari di Aristide Gibelli. «I proiettili hanno attraversato la serranda e un frigo», racconta il figlio del titolare, Paolo, 23 anni, universitario [illegible] Genova.

I carabinieri pensano ad atti teppistici. Entrambe le famiglie obiettivo dei raid sono senza macchia: due tranquilli pensionati a Chiusanico, onesti commercianti quelli [illegible] Camporosso. Abb[illegible] un'unica pista investigativa? Ciò che hanno in [illegible] [illegible] due famiglie - ma pur in questo caso bisogna forzare il ragionamento - è l'ambito lavorativo: i Gibelli vendono ortaggi, come il figlio dei Magliano, Piergiacomo, che ha un banco al mercato di Oneglia. Tratta piantine [illegible] verdura. Il racket appare un'ipotesi molto fantasiosa. [illegible] di azioni vandaliche si tratta, dunque, sono in spaventosa crescita. Come dimenticare i colpi di pistola esplosi contro le macchine in sosta [illegible] Borghetto, qualche sera fa? Anche allora si parlò [illegible] bravata. I carabinieri sono al lavoro. La gente si aspetta risposte.

Chiusanico. Due colpi sparati contro la porta. Idolo Magliano, un po' duro d'orecchi per l'età, non li ha sentiti, ma la moglie «Lena» si [illegible] svegliata [illegible] soprassalto. «Sembrava il terremoto. Mi [illegible] affacciata e ho visto l'ingresso sbrecciato. Avrei preferito mille volte il terremoto. I proiettili hanno finito la loro [illegible] in sala. Se [illegible] di sotto a vedere la tv, chissà... Non ci voglio pensare. E [illegible] ho idea di chi possa avercela con noi: siamo brave persone, vogliamo bene a tutti. Secondo me [illegible] stati dei matti, che altro dire? Ho il cuore in sussulto. Alla mia età mi tocca di sopportare anche queste cose. Un vicino che ha sentito i due botti e si [illegible] sporto dalla finestra e ha f[illegible] in tempo a [illegible] un'auto grigia che si allontanava. Teppisti... [illegible] perché non sparare in aria? Lascino in pace noi».

Camporosso. Qui, il silenzio [illegible] notte è [illegible] interrotto dopo l'una e trenta. Gli abitanti di piazza Garibaldi hanno sentito echeggiare degli spari. Anche in questo caso a far fuoco è [illegible] [illegible] carabina. Come se si fosse ai tempi di Wild Bill Hitchcock e di Pat Garret. Presa di mira, la rivendita di Aristide Gibelli. Racconta il figlio Paolo: «I miei genitori si sono accorti di tutto ieri mattina, dopo che sono andati a rifornirsi al mercato di Sanremo. Due grossi fori nella saracinesca. E' stato danneggiato anche il frigo [illegible] muro. Non riusciamo a capire... chi, e perché... Paura [illegible] ne abbiamo, al limite preoccupazione. Non bisogna meravigliarsi troppo. [illegible] Camporosso, tra tan[illegible] persone per bene, c'è anche gente un po' così. Delinquenza? Non la scopriamo certo noi».

Maurizio Vezzaro

Stamane le bellezze del borgo inquadrate dalle telecamere di Retequattro

In tv, alla scoperta di Cervo

Diretta alle 10: Messa, panoramiche e mercatino

CERVO. Riflettori puntati sull'antico borgo di Cervo: per tutta la mattina di oggi, la chiesa e la piazza dei Corallini [illegible] riprese dalle telecamere di Retequattro, per una nuova pun[illegible] de «La domenica [illegible] villaggio», condotta da Davide Mengacci e Rosita Celentano. Sarà un'occasione per parlare di folklore locale, storia e ga[illegible]mia, in compagnia degli abitanti e gli amministratori del Golfo dianese. Interverrà anche la banda musicale di Diano Marina, che assicurerà una festosa colonna sonora.

La troupe è [illegible] giovedì scorso, per montare le [illegible]grafie ed esplorare gli angoli più suggestivi. Uno spazio sarà infatti dedicato al «tesoro» del paese: è stato scelto l'oratorio di Santa Caterina. Si potranno poi vedere le bellezze naturali della zona e sarà dedicata particolare attenzione alla coltivazione dell'olivo.

La diretta avrà inizio alle 10, con la ripresa della messa, celebrata dal parroco [illegible] Cervo, don Maurizio Massabò. Dalle 10,45 fino [illegible] mezzogiorno, le immagini saranno poi dedicate alla scoperta del borgo. Nella piazza principale [illegible] allestiti gli stand degli artigiani e si potranno anche gustare le specialità della cucina locale, dagli spaghetti al pesto ai piatti a base di pesce. In [illegible] di maltempo, la troupe e anche le bancarelle si trasferiranno all'oratorio [illegible] Santa Caterina.

Anticipa il vicesindaco di Cervo, Vittorio Desigliòli: «E' anche possibile che alcune riprese siano dedicate al relitto della "Felix Pacata", la nave romana affondata al largo delle [illegible] dianesi, dalla quale [illegible] state ripescate anfore e ziri. I bambini presenteranno poi un presepe vivente e molti residenti vestiranno costumi medievali». (e. f.)



Rosita Celentano

L'associazione pro-impianto all'attacco. Un referendum?

Recupero della funivia «Intervenga il prefetto»

[illegible] Troppi ritardi per [illegible] piano di recupero della funivia Sanremo-Monte Bignone. La denuncia arriva dall'associazione che si batte per la ricostruzione dell'impianto, stanca di aspettare un segnale positivo dal Comune. Il presidente, Umberto Vellani, ha scritto al prefetto per mettere l'amministrazione di fronte alle proprie responsabilità. Il mirino [illegible] puntato in particolare sulla mancata adozione degli atti necessari all'attuazione del referendum, ritenuto tuttora indispensabile per una svolta alla battaglia per far rinascere la struttura.

A Palazzo Bellevue giacciono [illegible] mila firme raccolte dall'associazione per un pronunciamento popolare, ma il ricorso alle [illegible] non è possibile perchè lo statuto comunale è [illegible] incompleto dopo [illegible] anni: mancano il regolamento e la nomina del Comitato dei garanti previsti dall'articolo 53. «Alle continue sollecitazioni verbali, da mesi si risponde che è tutto pronto. [illegible] succede mai nulla», fa sapere Vellani al prefetto, chiedendogli di esami[illegible] la situazione e di adottare «i provvedimenti di legge».

E' un appello per tentare di sbloccare la situazione. L'amministrazione, da parte sua, continua a sostenere di voler recuperare l'impianto, al punto che ha già accantonato 1200 milioni. Ma sul progetto è notte fonda. Tuttavia, la prossima settimana [illegible] giunta dovrebbe prendere in esame il documento per gli indirizzi pro-funivia.



La giunta dovrebbe esaminare il caso-funivia a giorni. Si punta soprattutto [illegible] recupero della [illegible] fra San Romolo e Monte Bignone [illegible] e di più facile realizzazione

La volontà è quella di ripristinare per intero la linea, anche se nella prima fase [illegible] punterà sulla tratta [illegible]. Romolo-Bignone, la meno costosa (si parla di 5-6 miliardi) [illegible] con minori difficoltà tecniche. Altro punto fermo è la scelta [illegible] non bandire una gara per la [illegible] di costruzione [illegible] gestione dell'impianto, poichè l'antieconomicità dell'operazione farebbe fallire l'appalto, con ulteriori perdite di tempo.

Per gli aspetti tecnici, mentre nella parte alta prevale l'idea del classico impianto bifune (potenzialità di trasporto 400-500 per[illegible] l'ora), per i primi due tronchi si pensa al sistema di cabine a grappoli, [illegible] funzioni di trasporto urbano nella zona [illegible] Borgo. La progettazione del collegamento S. Romolo-Bignone dovrebbe essere affidata all'ing. Barra Caracciolo, per chiudere [illegible] contenzioso scatenato dal ricorso al Tar dello stesso professionista per il contestato esito del [illegible] idee sulla funivia. [g. mi.]

Scatta l'operazione «porte aperte»: agevolazioni per giovanissimi [illegible] adulti

«Golf per tutti al Club degli Ulivi»

L'obiettivo è coinvolgere di più la città

SANREMO. [illegible] pronuncia golf e si legge sport d'élite. Ma l'equazione non piace più ai dirigenti del Circolo degli ulivi, decisi a cancellare la vecchia etichetta anche a costo di far storcere il naso ai p[illegible] «aristocratici» interpreti della disciplina. La parola d'ordine è far conoscere il golf a 360 gradi, abbattendo [illegible] necessario quegli steccati economici e sociali [illegible] ne hanno finora impedito la diffusione di massa. Insomma, uno sport per tutti. E, in particolare, [illegible] struttura aperta a tutti, quella (di proprietà comunale) appena ristrutturata che [illegible] adagia sulla collina sanremese, tra alberi secolari [illegible] piante così belle [illegible] far invidia a un parco botanico. Un impianto splendido ma [illegible] valorizzato come meriterebbe, forse perché poco conosciuto dai più. Che, a torto, lo considerano «inavvicinabile», per costi e target sociale.

«Assaggiatelo [illegible] diverremo amici»: è lo slogan, mutuato da una vecchia pubblicità, al quale il club del presidente Piero Mortigliengo [illegible] affida per far breccia nella città, per avvicinare al golf soprattutto le [illegible] generazioni. Così [illegible] decollata una campagna destinata ai giovanissimi delle scuole elementari e medie inferiori, mentre sono previste agevolazioni per gli adulti. «Chi vuole scoprire il golf, per i primi tre mesi può farlo [illegible] spende[illegible] una lira utilizzando il campo pratica. L'unico costo potrebbe essere quello [illegible] maestro, se [illegible] vuole imparare meglio [illegible] più [illegible] fretta», dice l'avv. Romano Maccario, dirigente in prima fila nell'operazione «porte aperte».



Una veduta dello splendido impianto

E chi ha già una certa dimestichezza con pallina [illegible] mazza, può utilizzare l'intera struttura senza dover necessariamente diventare socio e pagare la quota annuale (almeno per il primo biennio). «L'impianto è a disposizione di tutti al costo [illegible] mille lire al giorno - spiega Maccario - E chi vuole spostarsi in car da un green all'altro, deve aggiungere 50 mila lire».

La tessera [illegible] socio costa [illegible] milioni a titolo di versamento cauzionale. La quota per il rinnovo annuale [illegible] di 2 milioni [illegible] 700 mila lire. «Cifre che possono impressionare, ma in realtà [illegible]no le più basse in Liguria se non addirittura in Italia - evidenzia Mortigliengo - E, d'altronde, il Circolo vive grazie alle quote societarie: le spese sono tante, se solo si considera che abbiamo 14 dipendenti, attrezzature per un valore [illegible] circa 700 milioni, alti costi di manutenzione. Negli ultimi 10 anni abbiamo speso [illegible] 5 miliardi per opere [illegible] potenziamento [illegible] ristrutturazione, [illegible] cominciare dalla club house, dove c'è pure il ristorante (con gestione autonoma), aperto a tutti. Ora ci sarebbe [illegible] rifare l'impianto [illegible] irrigazione e da si[illegible] campo pratica, per il quale il Comune ha già stanziato 200 milioni, dopo aver finanziato altri lavori eseguiti di recente».

I soci attuali sono 490, di cui 211 non residenti [illegible] Sanremo e provincia. Tra questi, 22 sono stranieri: monegaschi, francesi, tedeschi, svizzeri, statunitensi. Il più anziano in assoluto, tuttora giocatore, [illegible] un torinese [illegible] anni; il più giovane è [illegible] Sanremo e ha [illegible] 9 anni. Scorrendo l'elenco degli iscritti si scoprono nomi illustri: industriali, medici, avvocati, editori, nobili. Qui hanno giocato Leopoldo del Belgio, Bernardo d'Olanda, Mary Pickford e Goering. [illegible] tuttora tanti vip frequentano campi e club house. Proprio ieri si è alzato il sipario sull'ennesimo appuntamento, [illegible] g[illegible] Pro Am Riviera dei Fiori, che avrà [illegible] coda nel Mini open [illegible] domani e martedì.

DALLA CITTA'

Morto Braghieri, sportivo [illegible] direttore [illegible] casinò

Un improvviso malore ha causato la morte di Enrico Braghieri, sanremese, 65 anni, direttore del casinò di Porto Rose. Braghieri, che conservava molte amicizie nella città dei fiori nonostante gli impegni lavorativi nell'Istria, aveva militato nella Cestistica Sanremese ai tempi della serie A2 distinguendosi anche in altre attività sportive come la pallanuoto, che nel primo dopoguerra veni[illegible] praticata a margine del molo di porto vecchio. [g. ga.]

[illegible] Foce, giovane si ferisce con un vetro

Allarme l'altra sera alla Foce per un ragazzo di 21 anni rimasto gravemente ferito [illegible] un braccio durante una discussione con alcuni amici. La lite, scoppiata per futili motivi, ha visto il giovane indietreggiare [illegible] rompere il vetro di una pompa di benzina procurandosi una profonda ferita. Renato L., trasportato in ospedale dai Volontari di Sanremo Soccorso, ha dato la [illegible] versione [illegible] fatti ai carabinieri [illegible] ha confermato di non voler presentare [illegible] denuncia per lesioni. [g. ga.]

Crack-Athena, [illegible] commercialisti dal giudice

Ultimo atto, questa mattina davanti al gup Eduardo Bracco, dell'udienza preliminare che vede imputati di truffa [illegible] bancarotta i commercialisti Margherita Ammirati [illegible] Guido Ascheri. Il caso si riferisce in particolare al crack miliardario della clinica «Athena» e a [illegible] serie [illegible] operazioni finanziarie. La coppia [illegible] accusata [illegible] aver «alleggerito» alcuni facoltosi clienti. [g. ga.]

Taggia, bidello per il Comune: mercoledì selezione

[illegible] bidello per il Comune [illegible] Taggia. La selezione degli aspiranti al posto (a tempo determinato) è fissata per mercoledì 3 dicembre, dalle 8,30 alle 12, presso [illegible] Sezione dell'ufficio del lavoro di via Pietro Agosti. [m. c.]

[illegible] S. Stefano in Consiglio [illegible] regolamento

Il Consiglio comunale [illegible] Santo Stefano al Mare torna a riunirsi martedì per approvare il regolamento dell'acquedotto pubblico. Nell'ultima seduta la minoranza, capeggiata da Giacomo Filippi, aveva ottenuto un rinvio perchè intenzionata ad [illegible] maggiori chiarimenti per una polemica in relazione alle mancate convocazioni delle commissioni consiliari. «Ora - osserva il sindaco Sergio D'Aloisio - puntiamo all'approvazione all'unanimità». [m. c.]

Il Sanremo [illegible] squadre miste conquista la serie A

Il Bridge Club Sanremo ha conquistato la serie A nazionale a squadre miste. L'affermazione è arrivata con gli ultimi impegni agonistici che h[illegible] visto l'affermazione del «team» matuziano formato da Cassai, Bracco, Liguori, Biganzoli [illegible] Gavino. [m. c.]

Premi di produttività

La Cgil diserta il vertice Usl-sindacati

SANREMO. Dipendenti amministrativi avvantaggiati, rispetto a quelli che operano nei reparti, nella ripartizione del fondo di produttività dell'Usl? Ne è convinta la Cgil-funzione pubblica che ha disertato l'incontro in cui è stato siglato l'accordo sulla distribuzione del fondo per il '96. «Non condividiamo - afferma Carmela Lanzo del sindacato - l'impostazione della produttività che penalizza ancora una volta i dipendenti che lavorano nei reparti ospedalieri».

I conteggi avverrebbero secondo due distinti criteri a vantaggio degli amministrativi. «Non si può - continua la Lanzo - penalizzare sempre [illegible] personale che lavora su tre turni, senza conoscere sabati o domeniche libere. Gli "imboscati", se ci sono, non sono sicuramente nei reparti ospedalieri ma stanno altrove». A questo punto la direzione può applicare ugualmente l'accordo oppure erogare un compenso pari all'85% del totale in attesa di [illegible] accordo definitivo. [m. c.]

Trasferito al Gaslini dall'Agusta Bell 412 dei Vigili del fuoco

Bimbo di cinque anni è grave dopo la caduta al parco giochi

[illegible] Viaggio della speranza, con l'elicottero dei Vigili del Fuoco, per un bimbo di cinque anni rimasto vittima quattro giorni fa di una caduta [illegible] stava giocando in [illegible] giardino pubblico di Bordighera. Il piccolo Eugenio, che era stato ricoverato nel reparto di Pediatria all'ospedale «Borea» di Sanremo, ieri mattina [illegible] stato trasferito d'urgenza al «Gaslini» per essere sottoposto [illegible] una serie di controlli medici legati al trauma cranico che [illegible] era procurato nella caduta. Così, Eugenio è stato trasportato in ambulanza fino allo stadio di [illegible] Mazzini e qui caricato nell'abitacolo di «Drago 54», l'Agusta-Bell 412 dei pompieri, che poco dopo è subito decollato per raggiungere il centro specialistico del capoluogo. La trasvolata si è conclusa senza problemi e già nel pomeriggio i medici hanno potuto occuparsi del piccolo ferito.

L'emergenza, per Eugenio, era scattata a Bordighera martedì pomeriggio quando il bambino aveva perso l'equilibrio giocando in un giardino pubblico cadendo e sbattendo la testa. Il ricovero al «Saint Charles» e poi al «Borea» di Sanremo era stato immediato ma ieri mattina i medici, per sicurezza, hanno deciso di procedere ad una serie [illegible] esami più approfonditi chiedendo l'intervento immediato dell'elicottero dei Vigili del fuoco. Sono stati i Volontari di Sanremo Soccorso ad occuparsi del trasferimento fino allo stadio dove Eugenio è stato affidato all'equipe «volante» [illegible] medici [illegible] pompieri.



L'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova

L'emergenza di ieri mattina per il piccolo di Bordighera ribadisce ancora una volta l'importanza dell'elicottero come unico mezzo di trasporto veloce [illegible] sicuro per garantire al Ponente un rapido collegamento [illegible] i centri specialistici di Genova.

Da una parte c'è quindi la presenza, fondamentale, del Nucleo Elicotteristi dei Vigili del Fuoco, dall'altra una città che nonostante decine di miliardi di bilancio non è mai riuscita a garantire ai suoi abitanti un eliporto. Questo, negli anni, [illegible] costato a Sanremo il rischio di incidenti e la mancata approvazione del Dea da parte dell'Usl. Ora, il Nuovo Prg prevede che la struttura venga realizzata ma in Comune nessuno si sbilancia, i soldi non sono ancora stati stanziati come del resto non è [illegible] ancora individuata [illegible] idonea. [g. ga.]

Martedì [illegible] Genova il via al processo d'Appello

«Strage di Ferragosto» l'omicida non è pazzo

SANREMO. «Perizia-choc» per la «strage di Ferragosto» di due anni fa a San Biagio della Cima. Ornello Croesi, 44 anni, l'operaio di Vallecrosia già condannato a 16 anni in primo grado, [illegible] potrà probabilmente avvalersi dei benefici della seminfermità mentale davanti ai giudici della corte d'assise d'appello di Genova davanti ai quali comparirà martedì prossimo.

Per gli esperti che si sono occupati della nuova perizia, disposta nel maggio scorso, Croesi [illegible] infatti imputabile a tutti gli effetti di omicidio volontario plurimo perchè al momento dei fatti [illegible] capace di intendere e di volere. Le conclusioni alle quali sono arrivati i due professionisti genovesi, Gianluigi Rocco e Alberto Caruso, sono quindi in netto contrasto con la perizia psichiatrica che il pubblico ministero Marcello Basilico aveva affidato nell'ambito delle indagini preliminari al professor Chiozza.

I fatti si riferiscono [illegible] quanto avvenuto la vigilia [illegible] Ferragosto del '95 quando, [illegible] corso di una lite per questioni [illegible] vicinato, Croesi aveva ucciso [illegible] colpi [illegible] pistola Dante Semeria, 65 anni [illegible] Antonino Trezzera, di 46, ferendo gravemente al volto anche la moglie di Semeria, Bianchina, di 54.

Intanto, per Ornello Croesi l'appuntamento in Corte d'assise d'appello è fissato per martedì mattina. L'operaio, che si trova agli arresti domiciliari, [illegible] appena uscito dall'ospedale do[illegible] è stato ricoverato per una decina di giorni a [illegible]usa di un intervento legato ai postumi di quel «precedente» con Antonino Trezzera (da lui poi ucciso) che all'inizio degli Anni '90 lo [illegible] ferito con [illegible] vanga [illegible] poi gettato in un fuoco di campagna. Storie che si incrociano, attendendo la sentenza di Genova. [g. ga.]

Il quartiere «Polo Nord» sollecita Comune e Rt

«Viabilità e servizio bus per gli abitanti di Gozo»

SANREMO. La strada che par[illegible] dalla carrozzabile Gozo Inferiore [illegible] raggiunge Gozo Superiore, deve diventare vicinale comportando così interventi di competenza comunale. Questa la richiesta della Circoscrizione Polo-Nord avanzata [illegible] Palazzo Bellevue. [illegible] sarà accolta potrà essere possibile attivare una serie di interventi lungo la rotabile e usufruire poi di un servizio di bus.

L'istanza è stata approvata dal Consiglio di circoscrizione, riunitosi in assemblea pubblica, e trasmessa dal presidente Bruno Bellini all'Amministrazione comunale. Da parte di quest'ultima c'è già la disponibilità di procedere alla nuova classificazione. Tant'è [illegible] che nei giorni scorsi un funzionario della Motorizzazione civile, uno della Riviera Trasporti, l'assessore Vincenzo Lanteri e il consigliere [illegible]nale Umberto Bellini hanno proceduto a un sopralluogo proprio per individuare le possibilità di passaggio di un bus di piccole dimensioni quali il «Pollicino». Contemporaneamente alla Riviera Trasporti [illegible] stata inviata una petizione con settanta firme per istituire il servizio. Gozo Superiore è oggi un agglomerato che raggruppa circa 200 cittadini. «Numerose famiglie - viene precisato - avendo bambini da accompa[illegible] alla scuola di San Bartolomeo incontrano grosse difficoltà. Fin d'ora siamo disposti a sottoscrivere abbonamenti». Promotore dell'iniziativa popolare [illegible] Alessandro Albiosi, geometra.

Per rendere possibile il passaggio del mezzo pubblico occorre, però, provvedere a interventi di rettifica di alcune cur[illegible]. L'operazione potrà avvenire, solamente [illegible] la strada diventerà vicinale, [illegible] il diretto intervento del Comune. [m. c.]

«Gruppo socialista»

[illegible] consiglieri Asdente [illegible]

TAGGIA. La nascita [illegible] «Gruppo socialista» in seno alla maggioranza consiliare è stata ufficializzata ieri mattina. Ne fanno parte Raffaella Asdente, [illegible] anni, attuale delegato alla Cultura, già presidente del Circolo culturale tabiese, e Mauro Albanese, 42 anni, [illegible] vice-sindaco e ora delegato all'Ambiente.

La nascita del gruppo [illegible] stata ratificata da Mauro Gradi, Emanuele Cichero e Matteo Anfossi, rispettivamente [illegible]gretario, presidente provinciale e responsabile cittadino del Nuovo partito socialista.

«Taggia ha una grande tradizione socialista - spiega Gradi - che ha portato in passato all'elezione al Senato di Secondo Anfossi. Il gruppo continuerà ad operare in piena sintonia con "Progetto città" ma, in questo modo, i nostri rappresentanti avranno [illegible] loro visibilità». [m. c.]

Confesercenti contro l'allarmismo

«Ventimiglia? Una città sicura»

VENTIMIGLIA. «Presentare Ventimiglia come una città invivibile, pericolosa, alla mercé [illegible] di rapinatori o [illegible]t'altro, lo riteniamo non rispondente alla realtà». [illegible] Confesercenti interviene [illegible] discussione che si è sviluppata a seguito dell'inquietante omicidio dell'agente di cambio Luciano Marro: «Ventimiglia è conosciuta come [illegible] cittadina di frontiera dove è conveniente fare acquisti, soprattutto per i francesi: lo sviluppo della [illegible] commerciale è una concreta realtà che dimostra come questa città sia apprezzata per i suoi esercizi, per la sua ospitalità, per il suo senso di servizio». Il segretario proviciale Piero Denegri ricorda che gli operatori del mercato del venerdì hanno più volte chiesto di allungare l'orario di [illegible] pomeridiana ben oltre le 17, ma per aspetti tecnici organizzativi, [illegible] la pulizia delle strade, si è sempre negata tale possibilità. «Riteniamo quindi di scarso rilievo e [illegible] implicanze negative le dichiarazioni di anticipare alle 17 la chiusura degli esercizi commerciali della città - continua il presidente Sergio Scibilia -. Una città che fonda la propria vita nel e sul commercio non può pensare di soffocarne l'attività. Anzi, sarebbe necessario organizzare azioni ed iniziative per aprire la città, almeno in determinati periodi, anche oltre le 19-20 serali».

La Confesercenti evidenzia come determinate situazioni contribuiscano non poco a creare seri rischi di sicurezza e di convivenza civile. «Ci riferiamo alla presenza sempre più consistente di clandestini che trovano la propria sussistenza con il piccolo spaccio di droga o di altre attività non lecite», continua Denegri, chiedendo che questa [illegible] «venga affrontata dalle autorità in generale con più decisione». Conclude: «Il proliferare di questi casi crea [illegible] cittadini e genera instabilità sociale e costituisce un terreno fertile per settori criminosi di maggior spessore e rischio sociale. Chiediamo pertanto che sia meglio presidiato dalle forze dell'ordine il territorio, che si organizzino migliori e più assidui controlli verso le categorie più a rischio».



Il segretario provinciale della Confesercenti Piero De Negri «Ventimiglia è ancora una città sicura»

Daniela Borghi

Dopo 20 anni di discussioni, la Provincia stipula l'accordo sulla gestione

L'Oasi del Nervia passa al Wwf

Sì all'unanimità, via al piano turistico

[illegible] La [illegible] attesa oasi del Nervia ora è realtà. Dopo oltre 20 anni di battaglie contro la burocrazia, la Provincia ha [illegible] l'accordo per la stipulazione della convenzione con il Wwf per la gestione dell'Oasi naturalistica del torrente Nervia nei Comuni di Camporosso e Ventimiglia. L'altra sera, infatti, il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità la pratica tanto attesa [illegible] soltanto dagli ambientalisti. Nei giorni scorsi la commissione consiliare competente aveva già approvato, sempre all'unanimità, la convenzione che prevede l'erogazione al Wwf di 150 milioni per la gestione dell'Oasi e di 15 milioni per la conduzione della gestione nel secondo e terzo anno. La Provincia ha inoltre stanziato [illegible] milioni per i lavori di arginatura e bonifica relativi al piano di bacino interessato dall'Oasi naturalistica del torrente Nervia. La commissione consiliare ha ringraziato tutti coloro che si sono prodigati per arrivare all'importante risultato, in particolare l'ufficio Ambiente della provincia diretto dall'ingegnere Enzo Viani, l'Ente erariale e il prefetto Emilio D'Acunto.

La pratica ha accomunato tutto il Consiglio provinciale, sia l'opposizione, sia la maggioranza. «L'Oasi diventerà un punto di grande valenza ambientale e anche turistica - ha commentato soddisfatto, dall'opposizione, il consigliere Claudio Martini dei Verdi - che verrà inserita negli itinerari internazionali del Wwf, Fondo Mondiale per la Natura». Ma anche il consigliere Mario Spalla del pds, sempre dalle fila della minoranza, ha avuto parole di entusiasmo per il via all'Oasi del Nervia. Ha addirittura parlato di «evento storico». Tra i forti sostenitori della battaglia c'è da segnalare Claudio Berlengiero, sindaco di Ventimiglia.

Ma [illegible] cambierà alla foce del Nervia? «La fauna e la flora saranno maggiormente tutelati, e potrà diventare un punto di forza non soltanto ambientale, ma anche turistico, contribuendo per risollevare le sorti della città di frontiera», dicono dalla Provincia.

Il Wwf, ma anche le altre associazioni ambientaliste locali, si sono sempre battute affinchè venisse finalmente riconosciuta, ufficialmente, l'Oasi naturalistica della foce del Nervia, e perchè venissero stanziati i fondi per poterla mantenere e curare. Nella zona da tempo si organizzano appostamenti di birdwatching, per osservare in silenzio i rari esemplari di uccelli che trovano in questa zona un'area particolarmente adatta ai loro ritmi di vita. Adesso si potranno continuare queste ed altre iniziative, ma [illegible] la certezza di operare in una zona protetta e riconosciuta ufficialmente.

La fauna e la flora che trovano un habitat congeniale alla foce del Nervia potranno essere tutelate: ultimamente si era lanciato [illegible] per la sopravvivenza dei cigni che, fortunatamente, era poi rientrato. La notizia aveva colpito soprattutto i bambini [illegible] scuole, particolarmente sensibili ai problemi degli animali e della natura in generale. Il passaggio dell'Oasi al WWF dà, inoltre, un grande prestigio naturalistico all'intera Riviera e porterà, per la zona, innegabili riflessi economici positivi.



L'oasi del Nervia sarà gestita dal Wwf

Daniela Borghi

«Una vittoria per tutti»

Soddisfatto il consigliere Martini «Ora però serve più vigilanza»

VENTIMIGLIA. Il varo dell'Oasi faunistica del Nervia è una grande vittoria per tutti gli ambientalisti che da anni si battono per il riconoscimento e la tutela di questa preziosa area che si trova a pochi passi dai centri abitati. E' un premio anche per Claudio Martini, consigliere provinciale Verde che abita a Isolabona, e che non si è mai stancato di prendere iniziative a favore della natura nell'Imperiese. Tra le altre [illegible] battaglie c'è quella contro gli episodi di caccia illegali che vengono attuati nel territorio provinciale nell'attuale stagione venatoria.

In un'interrogazione al presidente della Provincia, il consigliere si riferisce all'uccisione della giovane lupa al Colle del Garezzo: «A livello provinciale i controlli sull'attività venatoria incontrano grosse difficoltà probabilmente dovute all'esiguo organico in dotazione al corpo di polizia provinciale ed agli scarsi mezzi e attrezzature specializzate per un controllo anche in condizioni estreme: di notte o in lontananza - scrive Martini - Visto che una grossa mole di controllo sul territorio viene anche svolto dal Corpo Forestale, subissato da infiniti compiti istituzionali e per di più con grave carenza di organico, controllati probabilmente nei loro spostamenti e nelle loro comunicazioni da quanti si accingono ad infrangere le leggi».

Il consigliere chiede quanti capi di fauna protetta siano stati abbattuti nel '96 e nella stagione in corso, quante infrazioni [illegible] state rilevate nel '97, quali provvedimenti intende adottare la Provincia per fermare il proliferare di questi episodi illegali e di rivedere e ridefinire l'organico del corpo di polizia provinciale.

«Bisognerebbe costituire un coordinamento tra le guardie proviciali e il Corpo Forestale per sopperire alle carenze di organico», conclude Martini.

[d. bo.]

Pesanti polemiche durante l'ultima seduta del Consiglio comunale

«Giunta disertata per il concerto»

Le opposizioni a Ventimiglia lanciano accuse

VENTIMIGLIA. «E' vergognoso che gli assessori abbiano disertato il Consiglio comunale e preferito andare al concerto»: l'opposizione ha "strigliato" ufficialmente i 3 componenti della giunta che l'altra sera [illegible] assenti in Comune, ma che sono stati visti tra il pubblico di Fabrizio De Andrè, all'Ariston di Sanremo. «Sette» in condotta, quindi per Sergio Scibilia, Dario Capelli e Nicola Iorio: il «professore» più severo è stato il consigliere Paolo Boggio, che non ha concesso attenuanti agli assessori e ha aperto il fuoco, per [illegible] poi seguito degli altri consiglieri: «Ci sono tante pratiche di bilancio, e manca addirittura l'assessore competente. Potrei capire se ci fosse un grave motivo familiare o simili, ma non è concepibile che questi assessori della Seconda Repubblica, stipendiati, si assentino e [illegible] risposte al Consiglio».

Il Consiglio si è comunque svolto, e per circa un'ora ha affrontato la mozione del consigliere pds Filippone, che protestava per l'aumento dei parcometri a carico dei cittadini che trovano con sempre maggior difficoltà un posto auto. Nel '94 i parcheggi regolati con parcometri erano 300, per raggiungere, nel '97, 390. Sono previsti ampliamenti alla zona parcheggi. Filippone sottolineava il fatto che i cittadini devono pagare il parcheggio anche nella pausa pranzo, ma il progressista Molinari ha precisato che i residenti possono chiedere al comando dei vigili un permesso per parcheggiare senza pagamento dalle 12 all'1 e 30. Rifondazione si è astenuta sulla pratica di affidamento alla Rt di una linea di trasporto scolastico.

[d. bo.]

BORDIGHERA

«Il Consiglio cambi sede»

L'ex sindaco Renata Olivo torna alla carica affinchè tutte le sedute del Consiglio comunale di Bordighera si svolgano al Palazzo del Parco. «La Sala Rossa è l'unica adatta ad ospitare lo svolgimento dei Consigli, e lo sottolinea anche una delibera consiliare. Non si può [illegible] a convocarli altrove, dove il pubblico non assiste alle riunioni», afferma il consigliere, che l'altra [illegible] ha presentato una mozione proprio su questo argomento, aprendo una discussione che ha trovato l'adesione di molti componenti dell'opposizione. «E persino della maggioranza: anche se non [illegible] intervenuti apertamente, [illegible] certa che alcuni di loro sono d'accordo con me sul fatto che non si possono tenere le sedute in biblioteca, dove non viene nessuno a seguirle», continua. Gli amministratori hanno replicato che ultimamente il pubblico scarseggia anche nella Sala Rossa e che la biblioteca è più accogliente e calda.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

AIROLE

Un libro su Padre Viale sarà presentato in chiesa

Sarà presentata oggi, alle 11, nella chiesa parrocchiale di Airole, al termine di una [illegible] cantata dal coro del paese, l'opera su Padre Giacomo Viale realizzata da Padre Babino, [illegible] dei Francescani. Il libro tratta la figura di un religioso del quale è in [illegible] la beatificazione.

VENTIMIGLIA

Il calzaturificio «Zan» nel mirino dei ladri

Furto, l'altra notte, all'interno del calzaturificio «Charlie Zan» di via Cavour 40, a Ventimiglia. Ignoti sono entrati nell'esercizio commerciale, trafugando diverse paia di scarpe e poche migliaia di lire. Sul caso stanno indagando i carabinieri.

BORDIGHERA

La mostra ornitologica [illegible] quasi [illegible] esemplari

Si conclude oggi la 1ª Mostra ornitologica di Bordighera. Le sale del Palazzo del Parco ospitano circa 800 esemplari provenienti da tutto il mondo, e portate nella cittadina delle palme da espositori che arrivano dal Nord Italia e dalla Costa Azzurra. Nel tardo pomeriggio è prevista la premiazione dei volatili più belli.

VENTIMIGLIA

Oggi il corso di ikebana all'associazione L'Orma

Secondo e ultimo giorno del corso di ikebana, l'arte giapponese di disporre i fiori, organizzato dall'associazione L'Orma di via Cavour 20, a Ventimiglia. Dalle 10 alle 12 si potranno scoprire i segreti per realizzare splendide composizioni.

PERINALDO

Dalle 21 all'Osservatorio si studiano le [illegible]

Serata di studio degli astri all'Osservatorio Cassini di Perinaldo. Alle 21 presentazione dell'osservazione del cielo, indirizzata anche a chi si avvicina per la prima volta a questo affascinante prtaica. Ingresso 8 mila lire.

[d. bo.]

CAMPOROSSO

Tra Comune e Cgil

Igiene urbana domani riunione contro lo sciopero

[illegible] Riunione, domani, nel Comune di Camporosso, tra il sindaco Aldo [illegible] e i sindacalisti della Cgil, per discutere i problemi alla base dello sciopero nel cantiere dell'igiene urbana previsto per venerdì 5 dicembre. Dice Claudio Porchia, rappresentante della Funzione pubblica per la Camera del lavoro: «Lo sciopero è [illegible] dichiarato per la grave situazione del magazzino, che vede una carenza del personale addetto allo spazzamento, oltre alla [illegible] ed inefficienza dei mezzi operativi. Inoltre esiste una grande preoccupazione fra gli operatori circa le garanzie occupazionali in vista del prossimo appalto».

Aggiunge: «Convocandoci subito, il sindaco ha [illegible] sensibilità verso i problemi sollevati dalla Cgil. Purtroppo non possiamo dire altrettanto dell'azienda, la Servizi Ecologici Porto di Genova».

[d. bo.]

Oggi fino alle 21 [illegible] in mostra 150 stand

Monaco, menù delle feste al Salone gastronomico

MONACO. Quale periodo più [illegible] dell'anno se non questo, per presentare a Montecarlo «Gastronomie '97», salone dedicato ai piaceri e all'arte della tavola? A qualche settimana dai tradizionali festeggiamenti natalizi e di fine anno, pensando già a cenoni e bagordi, ecco un'opportunità che offre idee, soluzioni, suggerimenti su tutto ciò che riguarda i menù per le feste, la decorazione della tavola e naturalmente i regali. Un assaggio? Vini e champagne, per esempio, poi liquori, insaccati, formaggi, marmellate, cioccolate, foie gras, caviale, salmone, tartufi. Oltre [illegible] espositori sono presenti a questo salone, allestito nel Palatenda dell'Espace Fontvieille.

Oggi e domani, [illegible] alle 20, [illegible] previste le ultime due giornate a tema, «Sapori delle regioni» e «Sapori delle feste». Si [illegible] tradizionale all'esotico. Come nel padiglione delle regioni, dove si ritrova il gusto per i piatti d'una volta, grazie a quella tradizione di genuinità e passione tramandata da una generazione all'altra. C'è la qualità e l'alta professionalità come marchio di garanzia e, soprattutto, il frutto del lavoro prodotto dai nostri territori, liguri e francesi. E poi vini e champagne, indispensabili per accompagnare un buon pasto.

A «Gastronomie '97» c'è anche la possibilità di crearsi o ingrandire la propria cantina con i consigli degli esperti. Un tocco di raffinatezza in più arriva anche dalla presentazione delle tavole, dagli accessori e dagli oggetti decorativi esposti. Il tutto grazie alla creatività di [illegible] Paul [illegible] Lith e [illegible] Manufacture di Porcellana di Monaco. Questa sera, eccezionalmente, il salone resterà aperto fino alle 21. Per gli adulti l'ingresso è di 9 mila lire, è gratuito per i bambini.

[s. m.]

Tra gli appuntamenti c'è anche l'Esposizione filatelica di Monaco

Bordighera, invito delle corali

E Imperia propone il teatro dei burattini

Birra e danza

Notti «folli» in Costa Azzurra

La domenica notte «impazza», con tante idee per uscire in compagnia ■ visitare I locali della Riviera ■ della Costa Azzurra.

ANDORA Il dancing Il Timone di via Clavesana 47 propone musica dal vivo e tanto liscio con l'orchestra Saggitario.

■ ■ Musica di sottofondo al Valerie Club. Si balla al Sortilegio.

■ Danza alla Ninfa Egeria di via Matteotti, ■ ■ ragazze immagine.

■ Ballo liscio e twist alla discoteca M2.

■ Birre servite nel tradizionale metodo al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele. Gelati ■ pizze al Cavecu pub.

DOLCEACQUA Tanti vini in degustazione accompagnati da piatti semplici alla Vineria del Re, in via Patrioti Martiri.

■ Pianobar al Quitico, possibilità di cenare con sottofondo musicale nei piccoli ristoranti della via pedonale. ■ balla alla discoteca del casinò, il Brummel.

MONACO All'Auditorium Ranier ■ ■ Centre de Congrès, alle 18, concerto sinfonico dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da James ■-Preist. Solista Patrick Gallois al flauto. In programma brani di Bondon, Saint-Saens e Malher. Informazioni allo 0037792.162299. Al Cabaret del casinò c'è lo spettacolo Cabarets, con Gigi Allen ■ Michelle Grier, le Satin Girls e due attrazioni internazionali: Kip Reynolds, giocoliere comico, e El Von Max, pianista burlesco. Nella sala, intrattenimento con ■ il prestigiatore Devil. Sexy spettacolo con ballerine alle Folie Russe del Loews. Pianobar italiano ■ internazionale con il simpatico e bravo Marco Benvenuti all'Harry's Bar di Galerie Charles III, ritrovo di molti italiani ■ Monaco. Musica alla Rascasse e allo Stars'n'Bars, sul porto. Allo Cheriè's Bar intrattenimenti e tanti drink. Si balla al Jimmy'z, tempio della notte monegasca.

■ Film in lingua originale al Rialto, nell'omonima via, dietro al Negresco: alle 22,15 Chinese Box, alle 22,10 The Full Monty.

■ Al Theatre Palais Croisette, alle 21, Le marietta Segret Compagnie Hervé Robbe, Wally Cardon Quartet. Unica la tariffa fissata ■ ■ franchi, circa 30 mila lire.

■ **TROPEZ** Concerto d'organo nella chiesa parrocchiale, ■ 17, con Louis Argence, organista titolare della chiesa di Saint Louis, a Tolone. Entrata libera. [d.bo.]

La domenica pomeriggio c'è sempre tanta voglia di distrarsi ■ scoprire nuovi luoghi e iniziative. Ecco ■ mappa degli appuntamenti. A Monaco ultimo giorno per vedere i francobolli più rari del mondo.

IMPERIA Oggi, alle 16, nella sede di teatro Bajazzo in via Carducci 36, è in programma «C'era una volta...», bazar di Natale. Gli Amici della pedagogia steineriana presentano uno spettacolo di burattini dal titolo «Biancaneve e Rosarossa». Il bazar sarà inoltre aperto dalle 10 alle 19.

■ ■ ■ Sotto i portici di ■ Ponzoni, torna il tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Le bancarelle si possono visitare dalle 9 alle 20.

■ Per la festività di Santa Cecilia, alle 11, la Corale Monte Caggio, il Coro Troubar Clair ■ la banda musicale di Borghetto San Nicolò, insieme con il ■ parrocchiale, animeranno la Messa nella chiesa abbaziale di Santa Maria Maddalena. Al Palazzo del Parco, alle 16, concerto con la Corale del Monte Caggio, ■ Coro Troubar Clair e la banda di Borghetto S. Nicolò. Le offerte andranno ai terremotati.

■ E' aperta la Riserva di Castel d'Appio con karaoke, giochi e tanti drink. Renzo Devoto, dalle 16, anima il ballo al Dopolavoro ferroviario.

MENTONE Alle 14, al Salon Grande-Bretagne del Palais de l'Europe, ballo di Santa Caterina. Alla Résidence su Louvre (salon Bleu), alle 14, «Golosità danzante».



Monaco, termina l'Expo della filatelia

■ Ultimo giorno per visitare l'Esposizione filatelica internazionale, sotto l'alto patronato del principe Ranieri, nel Museo dei francobolli di Fontvieille. L'Office des Emissions de Timbres-Poste festeggia i suoi sessant'anni con ■ mostra ad alto livello, che riunisce i 70 francobolli e documenti filatelici tra i più rari ■ mondo. Al Theatre Princesse Grace, commedia «Le Noir te va si bien». Dejeuner Alsacien al ristorante Belle Epoque dell'Hotel Hermitage, alle 12,30. Il buffet ■ organizzato dallo chef Francois Fusero in collaborazione ■ Michel Enipilaire, chef dell'Hotel Diane a Molsheim. Lunghissimo l'elenco delle specialità alsaziane, che ■ concludono con ■ caramel. Uno stand di birra sarà installato nella salle Belle Epoque, per degustare la birra a pressione e quella di Natale. Costo: 300 franchi. Sul porto, dalle 12 alle 23, attrazioni ■ giochi per il tradizionale Luna Park. «Montecarlo Gastronomie» espone all'Espace Fontvieille le specialità par attirare i palati più raffinati e tutte le idee per il cenone di Natale. E' aperto fino ■ domani, dalle 10 alle 20. Entrata a 30 franchi. Nell'ambito dei ■ ■ della dinastia dei Grimaldi, esposizione di costumi d'opera nell'atrio del casinò, dalle 12, con entrata libera.

■ ■ conclude il 3° Festival internazionale di musica classica, al Grand Hotel Aston, alle 16,30, concerto di Eva Maria Alexandre al piano. Alle 11, per «Le domenica mattina ■ l'Orchestre filarmonica di Nice» brani di Ruscher, Debussy, Ravel e Francaix all'Opera. Entrata a ■ franchi.

ANTIBES All'Eden Casinò, dalle 15 alle 19,30, tè danzante con orchestra, ingresso ■ consumazione ■ 85 franchi.

CANNES L'11° Festival internazionale di danza propone, alle 16, al Palais des Festivals, I Balletti di Montecarlo. Biglietti da 90 a 170 franchi. [d. bo.]

Rassegne all'Ariston: due cicli tra dicembre e marzo

E ora Sanremo scopre il nuovo teatro comico

SANREMO. Quattro appuntamenti tra dicembre e gennaio, ■ altrettanti a marzo, ma ■ date e protagonisti ancora da definire: al quinto anno di vita, la Rassegna del nuovo teatro comico raddoppia. E' infatti un ciclo in due fasi quello proposto dalla società Ariston, che ha previsto anche abbonamenti a prezzi vantaggiosi per andare incontro soprattutto ■ pubblico giovanile.

Il primo appuntamento è fissato giovedì 4 con Cinzia Leone, protagonista e autrice (assieme ■ Fabio Di Iorio) di «Questo spazio ■ ■ in vendita». E' ■ monologo ■ il quale l'attrice tenta ■ individuare le contraddizioni spesso involontariamente comiche di un tessuto sociale che genera «mostri», ■ accorgersene. Mostri sorridenti e compiacenti, ■ pur sempre mostri, intesi ■ gente sfigurata rispetto alla propria identità.

«E' uno spettacolo fatto per la gente e fra la gente, dato che Cinzia Leone si mescola al pubblico e quasi ■ interroga, coinvolgendolo totalmente», osserva Enzo Bruno, curatore della rassegna, pensata per abbracciare generi ■ gusti diversi, ■ con l'ambizione di scoprire qualcosa di nuovo.

Non a caso, proprio all'Ariston si registrerà il debutto teatrale di Tony Severo e Paolo Cavallone, meglio conosciuti come «I due del tredicesimo distretto», ■ fortunato programma di Radio 105. Si esibiranno il 16 gennaio.





Cinzia Leone apre la rassegna
Sopra: Aldo, Giovanni ■ Giacomo

Tutto ruota attorno alle immaginarie disavventure all'interno dell'appartamento del tredicesimo piano di via Turati ■ Milano, dove ■ succedono di tutti i colori: i due protagonisti vivono sotto l'assedio di uno strampalato manipolo di vicini e conoscenti che, a turno, li tempestano con aneddoti, battute ■ racconti ■ sconvolgente vita vissuta.

«Oggi è la radio a esprimere gli aspetti più interessanti ■ coinvolgenti della nuova comicità: Paolo Cavallone ■ Tony Severo ne sono l'esempio forse più lampante», osserva Walter Vacchino, titolare dell'Ariston.

E■ è sul filone delle novità che s'inserisce ■ scelta dei Cavalli Marci, dieci attori-musicisti-cantanti appena lanciati dal programma televisivo «Ciro, il figlio di Target». Saranno all'Ariston giovedì 11 dicembre. «Sono grandi improvvisatori», osserva Bruno.

Vantano più di trenta ■ di repertorio dal vivo, anche se soltanto adesso sono stati scoperti dal grande pubblico. Lo spettacolo ■ annunciato come ■ travolgente happening di teatro comico-musicale» basato ■ mini interventi degli interpreti, che si alternano in monologhi, sketches fulminei, cori ■ cappella e medley mirabolanti.

Ma il clou del primo ciclo è l'appuntamento ■ Aldo, Giovanni & Giacomo, protagonisti dei «Corti edizione 1998», ■ programma il 6 gennaio. I testi sono di Gino & Michele con la collaborazione ■ Paolo Rossi, Giancarlo Bozzo e Carlo Turati. Regia ■ Arturo Brachetti.

Lo spettacolo csi articola in dieci cortometraggi ■ scalare, per formare una sorta di collana ■ dieci perle naturali di differenti dimensioni. Un viaggio che si concluderà con interventi sempre più brevi, fino alla ricerca dello ■ comico».

«Fra l'altro, a Natale uscirà il primo film del trio», annuncia Vacchino, che ricorda i prezzi degli abbonamenti: 100 mila lire per le poltronissime; 50 mila per la galleria.

La seconda fase della rassegna si svolgerà a marzo. «Al momento possiamo contare su due date certe: il 12 con Arturo Brachetti e il 16 ■ Paolo Hendel», dicono i curatori ■ manifestazione, inserita nel Calendario del Comune.

Gianni Micaletto

AL LUNA PARK CON LO SCONTO

■ Prima domenica al Luna Park ■ il tagliando pubblicato da La Stampa che permette il «paghi uno e prendi due» per ben quattordici attrazioni che si trovano nel parco divertimenti allestito a Pian di Poma. [g. ga.]

I concerti più prestigiosi verranno ospitati al Palaparco

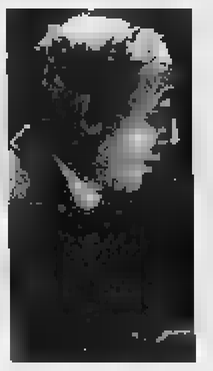
Classica: «Inverno» ricco

A Bordighera dal 4 gennaio stelle internazionali: apre Bruno Canino, il re dei pianisti italiani. La chiusura sarà affidata al grande solista Zimerman

BORDIGHERA. Si inizierà con il più grande pianista italiano, per concludere con il ■ ■ mondiale. Il programma del 13° Inverno musicale di Bordighera si preannuncia particolarmente ricco di eventi, che richiameranno molti appassionati di musica classica da tutta la provincia e dalla Costa Azzurra.

Anche quest'anno ha curato l'organizzazione il consigliere Tullio Salimbeni, «melomane» che segue i più importanti eventi europei di questo genere, e in quelle occasioni contatta i migliori artisti per I ■ ti bordigotti.

Il 4 gennaio, alle 16,30, Bruno Canino avrà quindi l'onore di aprire il Festival ■ musica da ■ di Bordighera, con un concerto al Palazzo del Parco. Sarà seguito, l'11 gennaio, dall'esibizione del Gruppo Strumentale Hyperion (clarinetto, violino, fagotto, tromba, trombone, contrabbasso, percussioni e un attore), che si terrà, come tutti gli altri appuntamenti, escluso l'ultimo concerto, nel Centro culturale polivalente dell'ex Chiesa Anglicana, con inizio alle 16,30.



Il pianista Bruno Canino inaugurerà a gennaio l'Inverno musicale la rassegna classica di Bordighera

Il 18 gennaio sarà la volta dell'Ensemble Caffarelli (violino, viola, violoncello, contrabbasso, pianoforte). La Bordighera Chamber Orchestra (violini, viole, violoncelli, contrabbasso, corni, oboi e pianoforte) è attesa il ■ gennaio, mentre il Trio Italiano (violino, violoncello e pianoforte), suonerà il 1° febbraio. L'8 febbraio seguirà ■ duo ■ violini e pianoforte composto da Cuscito e Falloni, il 15 l'Ensemble Stendhal (violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, ■ e fagotto). Il ■ febbraio Andrea Baggioli, musicista ormai ■ ■ nella città delle palme, dove ha curato tante direzioni artistiche delle rassegne di musica classica, si esibirà da solo, eseguendo brani al pianoforte.

C'è grande attesa, poi, per un finale che ■ annuncia ■ precedenti: la data da segnare sul calendario ■ il 12 marzo, quando Krystian Zimerman, il più acclamato pianista del mondo, porterà il suo concerto, la ■ arte e il suo eclettismo a Bordighera. Lo spettacolo (l'orario resta ■ da definire) si terrà nella suggestiva cornice del Palazzo del Parco.

Tutti i biglietti ■ 10 mila lire, ■ posto unico, tranne il concerto di Canino (20 mila) ■ quello di Zimerman (30 mila). I prezzi ridotti sono stati fissati in 8 mila lire (16 mila per il concerto di Canino, 24 mila per Zimerman).

Daniela Borghi

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel 666.301 - 666.■ OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 83.871. **Dobermann.** ■: 16; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. ■. **Mr. Bean - L'ultima** ■. Or.: 15,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. ■. ■ **Vulcano Los Angeles 1997.** Or.: 15; ■. ■ 10.000; ■.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Lolita.**

■ Tel. ■ ■ **d'artificio**. Or.: 14,30; 22,30.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

■ Tel. 208.049. **Air Force One.** Ore 15; 21,15.

MARESE. Tel. 495.930. **Il quinto elemento.** Or.: 20,20; 22,40. L. 9000; 6000.

ARISTON Tel 506.060. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON RITZ. Tel. ■. ■ **mann.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Copland.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; ■.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Il quinto elemento.** Orario: ■ 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. ■. **Vulcano Los Angeles 1997.** Orario: 15,30; 22,30. Lire ■ ■

■. Tel. 507.070. **Facciamo Fiesta.** Orario: inizio 15,30; ultimo ■. Lire 12.000; 8000.

■ Tel. 507.070. **Una vacanza all'inferno.** Orari: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■.

■. Telefono 862.333. **Anaconda.** ■: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Mr. Bean.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 16,30; 18,30). Lire 10.000; ■, 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **The** ■ Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; ■ ■ an■.

■ Tel. 51.419. **Speed 2.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

■. Tel. ■. **Los Angeles Con**■. Or.: 20,15; 22,30. Fest. e pref. 16; 17,30. L. 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LESSI. OGGI RIPOSO.

ABBA. **Il quinto elemento.** Or.: 20; 22,15. Prefestivi e fest. anche 15,30; 17,45. Lire 8000; 6000.

■. Tel. 692.200 - 692.765. **Ipotesi di complotto.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

Oggi l'expo «Floralia»

Fiori in mostra e antiquariato in via Garibaldi

■ L'assessorato al Commercio del Comune ■ Ventimiglia, in collaborazione con i Coltivatori diretti di Ventimiglia ■ la Confederazione Italiana Agricoltori ■ Bordighera, organizza oggi la manifestazione floreale «Floralia». La mostra si svolgerà nella città alta, lungo via Garibaldi, ■ ■ alle 17, insieme con il mercatino dell'antiquariato, che si svolge ormai da tempo ogni ultima domenica del mese, ■ ■ del Comitato di quartiere. Cinquanta gli stand ■ disposizione per l'esposizione e la vendita.

Oltre alle possibilità di fare acquisti utili con l'avvicinarsi delle festività natalizie, ci sarà l'opportunità ■ visitare ■ borgo medievale ■ le guide turistiche attualmente in servizio in Comune, alle 10,30 e alle 15. Ormai le visite guidate ■ un appuntamento che ■ ripete la seconda e l'ultima domenica ■ ogni ■ [d. bo.]

Cultura e curiosità

Degustazione al «Tea Club» per i «forestieri»

SANREMO. Appuntamento pomeridiano domenicale per il Circolo dei forestieri di ■ Garibaldi. Oggi alle 17 si registra il 14° incontro del «Tea Club» dedicato questa volta a una pregiata miscela di tè aromatizzato all'arancia e cannella. Un «drink» per estimatori, quindi, ■ anche per i «curiosi del palato». La sede di corso Garibaldi 160 ospita in concomitanza con la degustazione anche un ■ culturale cu■ dalla Famiglia nobile sanremese. Il maestro Sergio Chiusano è infatti ■ relatore ■ ■ conferenza sul mandolino, ■ la storia dello strumento musicale nel periodo barocco e in particolare nel 18° secolo, conosciuto ■ il «periodo d'oro del mandolino».

■ Circolo concluderà l'attività annuale l'11 dicembre con ■ conferenza di letteratura inglese nell'ambito della «Settimana britannica». [g. ga.]

Stasera alle 21,15

Pittura e musica con tanti artisti nel centro storico

VENTIMIGLIA. «Letterart-Letteratura in arte» è il titolo della manifestazione che si terrà questa sera, alle 21,15, nel Centro culturale San Francesco di Ventimiglia alta, e che unirà diversi aspetti artistici in un unico spettacolo. Si tratta ■ una produzione Teatro Blu 1997, ■ il patrocinio del Comune e la partecipazione dell'associazione Confine-Ventimiglia, di Marco Gennai, Fabiana Ferraris, Roberta Bonelli, le ragazze della scuola Meta Danza, Alberto Micciché al basso, i pittori Pino Venditti e Clarindo Bassani. La regia ■ ■ Marco Gennai, il trucco e i costumi di Bonelli e Ferraris. Fotografo di scena Saverio Chiappalone, grafica ■ progettazione di Davide Barella.

«E' uno spettacolo-evento, tentativo di fusione ■ vari linguaggi: prosa, danza, action-painting ■ musica live», dicono gli organizzatori. [d. bo.]



Il neo acquisto genoano Kallon, oggi all'esordio nella gara [illegible] il Monza

Oggi sfida delicata con il Monza [illegible] Marassi. Una contrattura blocca Pereira

Genoa, si cambia: ecco il 3-5-2

Maselli lascia il classico 4-4-2 per schierare Giampietro e due marcatori e infoltire il centrocampo
Il tecnico rossoblù: «Non abbiamo alternative [illegible] non la vittoria». Esordio in attacco per Kallon

GENOVA. Claudio Maselli oggi contro il Monza ha deciso di cambiare schema tattico [illegible] di passare [illegible] tradizionale 4-4-2 ad un 3-5-2. Il blocco difensivo sarà composto da [illegible] elementi, Giampietro e d[illegible] marcatori, mentre Ruotolo, a destra, e Marrocco, a sinistra, avranno il delicato compito di sostenere le manovre d'attacco, pronti però nello stesso tempo ad essere d'aiuto ai compagni in fase [illegible] ripiegamento.

[illegible]. Ieri mattina nel corso della rifinitura si è bloccato Pereira: il brasiliano ha accusato una contrattura alla coscia destra che gli impedirà di scende[illegible] in campo contro i brianzoli [illegible] «Maciste» Bolchi. Al suo po[illegible] dovrebbe giocare Nicola o in alternativa Torrente. Indisponibili Cavallo (tendinite), Bonetti (stiramento, dovrà restare fuori due settimane) e Ielpo (contrattura). La porta genoana sarà nuovamente difesa da Doardo.

[illegible] «Che significato ha per noi questa partita... [illegible] ha uno solo, vincere. Abbiamo bisogno d[illegible] vittoria per tutto, per la classifica e per il morale. Il Monza? Sì, l'ho visto. Ha giocato spesso [illegible] una sola punta, Campolonghi, e poi sulla fascia ha un tipo veloce, Clementini. E' una squadra che vince e perde poco, soprattutto pareggia, lo ha sempre fatto nelle ultime cinque giornate. Tuttavia ha tanti punti quanti ne abbiamo noi, cioè dieci».

SILENZIO STAMPA. I giocatori hanno deciso di interrompere ieri il silenzio-stampa che durava ormai dalla partita [illegible] Bergamo contro l'Atalanta, in coppa Italia.

FORMAZIONE. Ecco la probabile formazione [illegible] Genoa (3-5-2): Doardo; Nicola, Giampietro, Lombardi; Ruotolo, Romano, Bortolazzi, Morello, Marrocco; Giampaolo, Kallon. **[d. b.]**

AUTO RALLY



Tris di Ferrecchi-Imerito ai «Monti Savonesi»

L'equipaggio Ferrecchi-Imerito di Millesimo (su Toyota Celica GT Four-ST 205) si è aggiudicato per la terza volta il Rally «Giro dei Monti Savonesi» con [illegible] tempo di 49'48" precedendo Uzzeni-Bondesan su Impreza di 2'05". Quest'ultimo equipaggio si è aggiudicato la Coppa Italia di prima zona. **[g. o.]**

Bologna-Samp in secondo piano

Si attende solo l'arrivo di Signori
E Tovalieri firma per il Perugia

GENOVA. A Bogliasco ormai si parla solo di Beppe Signori e l'avversario di turno, il Bologna, finisce quasi con il passare in secondo piano. Aspettando l'ex bomber laziale, Vujadin Boskov deve fare i salti mortali per allestire una formazione competitiva. Mannini e Boghossian sono out, Tovalieri ieri mattina ha firmato [illegible] contratto biennale con il Perugia, meno male che Franceschetti ha assorbito la contrattura. «A [illegible] ci aspetta una gara [illegible]cile - [illegible] detto il tecnico blucerchiato - Chi va in campo, comunque, è forte è preparato. Quanto al futuro, quando avremo Boghossian regista e Signori in attacco, magari con il tridente, allora sa[illegible] veramente forti».

MANTOVANI. Il presidente blucerchiato ieri mattina è salito a Bogliasco: «Signori? Fa parte delle esperienze [illegible] una società essere pronti a sfruttare ogni occasione per migliorarsi. Si è compiuto un passo importante, testimoniato dal curriculum del giocatore. Per noi [illegible] stata una scelta veloce, per Tovalieri difficile, anche se [illegible] ha già un nuovo contratto. Credo che adesso tutti e quattro siamo soddisfatti: noi, la Lazio, Signori e Tovalieri».

[illegible] «Nel calcio si dicono tante cose - ha detto l'argentino - poi però contano solo le firme. Adesso voglio pensare alla Samp. E' arrivato Signori, siamo un pochino più forti... continuando così anche [illegible] Samp diventerà grande. E [illegible] quel p[illegible] potrei anche restare». **[d. b.]**



Enrico Mantovani

CAMPO CENTRALE

Non ci sono più alibi

GENOVA. Definire Genoa-[illegible] uno spareggio salvezza significherebbe esibire una facile e scontata ironia. Gli spareggi infatti si giocano [illegible] fine stagione, non a fine novembre. La partita di oggi pomeriggio è, piuttosto, un importante banco di prova per l'ambiente rossoblù. Per la squadra che ormai non ha p[illegible] alibi. Per Gianni Scerni ed [illegible] management, che hanno lavorato per rimediare agli errori del recente passato. Il Genoa, è vero, deve pensare a salvarsi e la cosa da cambiare è l'atteggiamento con cui i giocatori scendono in campo. Oggi chi scende in campo dovrà perciò dimostrare di meritarsi la maglia rossoblù. Oggi chi siederà in tribuna d'onore dovrà perciò rendere conto delle proprie [illegible] ad una tifoseria delusa e demotivata. Perchè per ragion degli investimenti futuri non si possono tralasciare i sentimenti del presente. **[d. b.]**

Al Comunale, ore 15, con il rientro di Lerda e Baldisserri

La Sanremese tenta la fuga ma non sottovaluta il Pinerolo

SANREMO. Operazione-fuga? Alla Sanremese fanno gli [illegible]giuri, ma [illegible]gnare non costa nulla. Il calcio [illegible] vigilia, a bocce ferme, che lascia spazio alle previsioni [illegible] [illegible] smentite dal campo, autorizza ad essere ottimisti: al «Comunale», oggi (ore 15, arbitro Gobbo [illegible] Padova, diretta su Stereo 103 con la voce di Carlo Alessi) la Sanremese capolista riceve il Pinerolo, terz'ultimo in classifica; a Cuneo, sul terreno di una squadra che non ha ancora del tutto archiviato le [illegible] ambizioni, gioca l'altra capolista, il Camaiore che divide con la Sanremese il primato. Ed è indiscutibilmente la Sanremese, sulla carta s'intende, ad [illegible] il compito più facile. A poter sperare, insomma, [illegible] staccare, finalmente, i toscani in vetta alla classifica.

Non bisogna parlarne, però, a Luigi Cichero, allenatore bian[illegible] «Era facile anche con l'Ivrea. Sappiamo tutti com'è finita», ammonisce. Teme proprio il pericolo di sottovalutare l'avversario. Sarebbe una pericolosa caduta di tensione: «La [illegible] classifica è quella che è - dice il tecnico - [illegible] il Pinerolo, sotto sotto, è una squadra con i suoi valori. Una squadra che ha bisogno di punti. Giocherà con il coltello tra i denti. Dipenderà da [illegible] sapremo affrontarla».

In campo, rispetto alla formazione che domenica scorsa ha vinto a Valenza Po, dovrebbero rivedersi sia Baldisserri, che sta recuperando dall'infortunio, che Lerda che ha [illegible]ato il suo turno di squalifica. Mancherà invece Tibaldo, [illegible] volta squalificato. Probabilissima, quindi, la riconferma di Graziani in difesa a far coppia centrale con lo stesso Baldisserri. In attacco, almeno all'inizio, spazio al «tridente» con Bifini, Calabria e Spatari anche [illegible] Calabria, in settimana, come l'ex savonese Codice, ha accusato problemi muscolari. In linea [illegible] massima dovrebbero andare in campo Nioi; D'Angelo, Manduca; Baldisserri, Graziani, Lerda; Riolfo, Di Loreto, Spatari, Calabria, Bifini.

Dopo i problemi di [illegible]amento alle biglietterie di quindici giorni fa, in occasione della partitissima [illegible] il Camaiore, la società correrà ai ripari. Anche [illegible] quello di oggi [illegible] è un big-match, verrà aperto un botteghino in più. «Nella speranza che i tifosi ci siano vicini, numerosi, come contro il Camaiore - dice Piero Pianamente, amministratore delegato biancazzurro - i prezzi torneranno quelli di sempre. L'aumento contro il Camaiore è [illegible] un provvedimento [illegible] tantum». Oggi si pagherà 20000 lire per la tribuna e [illegible] lire per le gradinate.

Bruno Monticone

Per Imperia insidia-Aosta

In trasferta [illegible] due titolari Ma morale e condizione sono ok

IMPERIA. La trasferta in Valle d'Aosta, una svolta per il campionato dei nerazzurri. E' quanto sperano i dirigenti dell'Imperia che dall'incontro odierno si attendono riscontri importanti in vista del derby con la Sanremese.

Oggi l'Imperia affronta un avversario pericoloso, più [illegible] quanto dica la classifica, che pone il Valle d'Aosta a quota 16, nella stessa posizione dei nerazzurri.

Gli aostani, partiti per vincere il campionato, sono incappati in una serie di risultati negativi, perdendo soprattutto molti punti in casa, dove, quindici giorni fa, sono stati sconfitti dalla Valenzana al termine di una prova disastrosa, che in 90' ha cancellato le speranze [illegible] ripresa di Fermanelli e compagni, legate al sorprendente successo sul campo della capolista Camaiore.

Il Valle d'Aosta arriva quindi alla sfida con l'Imperia con il morale basso, sottolineato dalla scarsa affluenza di pubblico sugli spalti dello stadio di Saint Vincent, e per il tecnico Rosario Rampanti potrebbe trattarsi di un'ultima spiaggia. Nelle scorse settimane, infatti, l'allenatore era già stato «congelato» e la squadra era [illegible] affidata a Fermanelli, salvo poi richiamar[illegible] in tutta fretta l'ex granata. Rampanti può comunque contare su [illegible] organico di tutto rispetto, nel quale spiccano il portiere Buda, i centrocampisti Mirisola e Calamita, e soprattutto un reparto offensivo potenzialmente devastante, dove all'esperto Fermanelli è stato affiancato il bomber Girelli, lo scorso anno in forza alla Biellese, finora a segno cinque volte. In avvio di stagione l'allenatore aostano aveva impostato l'attacco con [illegible] sorta di «tridente» affiancando alle due punte anche Sinato, ma la formula non ha funzionato e oggi è probabile l'impiego del tandem titolare.

Situazione diversa in casa imperiese, dove si lamentano le assenze dell'infortunato Giuntoli e dello squalificato Trasatti, ma si conta sulle prove convincenti di altri giocatori, evidenziate nel match di Coppa Italia [illegible] il Borgosesia. In particolare Massimiliano Bongiorni, autore di una doppietta mercoledì, potrebbe, con la [illegible] velocità, mettere in difficoltà la difesa aostana, ma i tifosi nerazzurri si attendono una prova positiva anche [illegible] Iannolo e Mosca, apparsi in buone condizioni e dal ritrovato Sbravati.

Intanto cresce l'attesa per il derby e si moltiplicano le iniziative a favore dei nerazzurri. L'ultima riguarda la nascita [illegible] un Club formato [illegible] «vecchie glorie» dell'Imperia: da Franco Ranzini a Bosca, da Benedetto a Natta. [l. a.]



Al Comunale il rientro di Lerda

Oggi biancoblù contro la Massese

Prima vittoria il Savona spera

Il campionato del Savona gestione Montali inizierà soltanto da domani, quando i tesseramenti del libero Difiato, del centravanti argentino Gimenez e [illegible] centrocampista del Chieti Ronchetti [illegible] regolarizzati.

Oggi, contro la Massese, avremo comunque un Savona determinato, all'altezza della situazione, perché la cura di mister Caneo comincia a dare i suoi frutti. «Dovevano allenarsi ma anche entrare con la testa nell'ottica [illegible] difficoltà del campionato - continua Caneo - dovranno convincersi che [illegible] competitivi e battersi sino ed oltre [illegible] novantesimo». E' una presa [illegible] posizione doverosa da parte del timoniere, visto che i Montali telefonano a [illegible] mondo per acquistare giocatori che possano salvare il Savona. Oggi la formazione che scenderà in campo [illegible] dovrebbe discostarsi molto da questa, visto che il transfer per Gimenez giungerà solo domani pomeriggio: Nardulli in porta (per via dell'età), difensori D'Asaro, Na[illegible]e e De Gerolamo, poi al centro Di Antonio, Cappanera, Marulli e Bottinelli, in avanti Malafronte, Pennone e Mannini [illegible] Cellerino e Correale sulla fascia.

In panchina Siracusa (se però dovesse giocare allora i due classe '78 sarebbero D'Asaro e Bottinelli), poi Cozzi e Damonte. Aspettiamo la prima vittoria. [n. d. m.]

Entella

Con il Ponsacco si volta pagina

L'Entella inizia un nuovo campionato: purtroppo non si possono annullare le prime 13 giornate che hanno portato alle casse biancocelesti la miseria [illegible] punti, la nuova squadra affidata a Gianni Comini [illegible] il [illegible] esordio davanti al pubblico amico affrontanto il Ponsacco, dovendosi considerare la sconfitta di Fossano [illegible] [illegible] parentesi ancora dolorosa tra la gestione Colombo e l'attuale.

In settimana sono state prese gravi decisioni: Comini avendo chiesto e ottenuto carta bianca (oltre all'allontamento di Colombo, c'è un passo indietro da parte del direttore generale Massimo Lupi) ha messo in libertà Fregatti (andato alla Pegliese), Agata (vicino a chiudere con [illegible] Ceparana), Giribaldi e Bottaro che nei suoi piani non avrebero spazio. In bilico anche il portiere Giovinazzo (classe 1977), che sa di non avere la precedenza su Fornaroli (classe 1978) favorito per la regola che impone due under 20 in campo dal primo minuto. Lo sfoltimento della rosa sarà compensato con innesti di giovani (classe 1980) aggregati alla prima squadra dalla Juniores che nel campionato nazionale sta facendo [illegible] egregie. Lauricella, Gastrini e Giacobbe sono a disposizione del tecnico che li [illegible] da sempre, avendoli cresciuti nel settore giovanile entelliano. Inoltre tra oggi e domani verà perfezionato l'accordo con il difensore Palermo, un possente centrale che potrebbe dare maggior sicurezza nel gio[illegible] aereo.

Gianni Comini presenta la «sua» Entella: «Bisogna che sia una squadra meno tesa e più raziocinante [illegible] quella che ho vista all'opera a Fossano e [illegible]che nelle partite precedenti. Non basta più appellarsi alla sfortuna quando si costruiscono 5-6 palle gol e non si riesce a concretizzarne alcuna». Nomi sicuri sugli undici [illegible] partenza [illegible] escono dalla bocca dell'astuto Gianni, però è pressochè scontato che i biancocelesti sa[illegible] messi in compo con un 3-5-2 aggressivo ma non suicida. In porta Fornaroli, in marcatura Ghiorzo e De Marchi, libero Cella, in mezzo al campo a sinistra Venuti e destra Tumminia, [illegible] regi[illegible] Alessio e Puppo, trequartista Baldi che opera alle spalle della coppia di punte Mariano-Bollesan. [illegible] accomodano in panchina Fasano, Terenzoni, Russo e Scelfo. Il Ponsacco, ex squadra [illegible] Mariano, nelle prime partite [illegible] tenuto una media inferiore addirittura a quella di Entella e Savona. Con le cessioni e gli acquisti novembrini ha cambiato [illegible] 4 vittorie in 5 incontri. [d. s.]

DILETTANTI

LA SITUAZIONE DELLE [illegible]

Osservando la classifica, è Migliarinese-Loanesi l'incontro più importante dell'undicesima di andata. Il match può essere infatti già considerato uno spareggio-salvezza, nel quale la compagine rossoblù non può concedersi errori.

Il team di Piovano, ancora a digiuno di vittorie, è chiamato ad un match d'attacco, compli[illegible] anche il fatto che gli spezzini hanno la peggior difesa del campionato, con ben 22 reti subite.

Il mister rossoblù [illegible] perde la fiducia: «La squadra è in ripresa, visto anche il pareggio di domenica contro il forte Sestri Levante. Certo non sarà facile conquistare tre punti sul campo levantino: ma è ovvio che abbiamo l'obbligo [illegible] provarci». Nelle [illegible] più nobili della classifica [illegible] ci [illegible] scontri diretti ma non per questo il programma è meno interessante. L'attenzione, ad esempio, è rivolta al Vado, le cui quotazioni sono notevolmente aumentate nelle ultime settimane. La compagine rossoblù scende sul campo dell'Argentina ed è chiamata a confermare il buon momento [illegible] forma.

Curiosità: i tabellini delle due squadre sono identici con quattro vittorie, tre pareggi e tre sconfitte, anche se gli imperiesi hanno subito tre reti in più. Mister Pansera non ha particolari problemi di formazione e spera, lui sempre così (giustamente) esigente, di poter [illegible] soddisfatto del gioco espresso dai suoi. Il Finale è invece chiamato a confermare il terzo posto in classifica superando, sul proprio campo, la Pegliese in un match che comunque nasconde insidie non fosse altro per la «fame» di punti (soprattutto dopo la sconfitta con la Sarzanese) della compagine genovese.

E anche la Cairese non deve concedersi distrazioni contro il Busalla: la compagine di Caracciolo infatti sembra più soffrire le squadre [illegible] bassa classifica che quelle che occupano le zone alte.

La prova odierna sarà utile per capire gli [illegible]ettivi dei gialloblù valbormidesi che rimangono, [illegible] sostengono giocatori e dirigenti, sempre ambiziosi per il prosieguo del torneo. [g. o.]



Carobbi del Finale

Spareggio-salvezza a Migliarina. Il Finale ospita la Pegliese, la Cairese il Busalla

Loanesi, in trasferta per la vittoria

E il Vado cerca punti sul terreno dell'Argentina

VENTIMIGLIA

Difficile trasferta a Rapallo

Test impegnativo per il Ventimiglia [illegible] nel campionato di Eccellenza. I giallorossi, guidati da [illegible] Fortugno, giocano in trasferta al «Macera» di Rapallo (ore 14,30, arbitro [illegible] di Genova) sul campo della Grassorutese, seconda in classifica. Turno, sulla carta, «proibito» [illegible] una squadra che, la scorsa stagione, è stata la vera bestia nera dei frontalieri (li battè due volte in campionato e la puntò nella finalissima regionale di Coppa Italia). «Ma noi andiamo per far risultato, per invertire, finalmente, la tendenza negativa», dice mister Fortugno che dovrà [illegible] fare a [illegible] degli infortunati Losi e Pagliuca; il bomber Russo, acciaccato in settimana, dovrebbe farcela. Impegno casalingo per l'Argentina Arma contro il Vado (stadio Sclavi, ore 15, arbitro Costa di Genova). I savonesi hanno un punto in meno dei rossoneri che puntano, senza mezzi termini, al successo. «Dobbiamo sfruttare al massimo i due turni casalinghi consecutivi che abbiamo per puntare alla vetta della classifica», dice l'allenatore Alfredo Bencardino. Il tecnico ha problemi di abbondanza. Saranno disponibili anche Luongo e Caruso, infortunati domenica scorsa. [b. m.]

Samm-Sestrese con sorpresa

Romano invita tutti al Broccardi «Ci servono punti, ad ogni costo»

Sammargheritese-Sestrese come match clou dell'undicesima di Eccellenza: arancioni pericolosamente nelle posizioni [illegible] coda, verdestellati che hanno tre punti di vantaggio sulla Grassorutese, e finora viaggiano [illegible] il [illegible] in poppa. Magari non giocando un gran calcio, ma vincendo, e questo è ciò che conta.

«Dobbiamo assolutamente fare risultato. E poi invito il pubblico a salire [illegible] Broccardi, poichè ci sarà una sorpresa. Non posso anticipare di che tipo: venite e vedrete». Forse l'abbinamento pubblicitario [illegible] l'Aprilia, e magari [illegible] pre[illegible] in tribuna di Valentino Rossi? [illegible] qualche acquisto «bomba»? Misterioso il d.s. della Samm, Romano, e curiosità che verrà appagata alle 14,30, al fischio d'inizio del match.

In casa pure le altre due levantine, per quello scherzo del calendario più volte trattato. La Grassorutese cercherà di tornare alla vittoria ricevendo al Macera la visita del Ventimiglia. Rapallesi di Casaretto molto incompleti, sicuri assenti gli squalificati Dagnino e Ruvo, elementi importanti del centrocampo il primo, della difesa [illegible] secondo (importante il rientro della punta Dellapina, dopo lo stop forzato per squalifica).

Il Sestri Levante, reduce dal buon punto nel recupero di mercoledì a Ventimiglia, attende [illegible] Baiardo con [illegible] chiaro intento [illegible] ottenere [illegible] bottino pie[illegible]. [g. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Ecco partite e orari

Campionato Nazionale Dilettanti (14,30): Casale-Derthona; Sanremese-Pinerolo; Castelnuovo-Pavullese; Cuneo-Camaiore; Entella-Ponsacco; Ivrea-Valenzana; Pietrasanta-Fossanese; Savona-Massese; Val d'Aosta-Imperia. Classifica: Camaiore e Sanremese 28; Fossanese 22; Derthona e Castelnuovo 19; Pavullese e Massese 19; Casale e Cuneo 17; Val d'Aosta, Ponsacco, Imperia e Valenzana 16; Ivrea 15; Pietrasanta 14; Pinerolo 12; Entella 8; Sa[illegible]na 5.

Eccellenza (14,30): Argentina-Vado (15); Cairese-Busalla; Finale Ligure-Pegliese (15); Grassorutese-Ventimiglia; Migliarinese-Loanesi; Pontedecimo-Sarzanese; Sammargheritese-Sestrese; Sestri Levante-Baiardo. Classifica: Sestrese p. 21; Grassorutese 18; Argentina, Finale, Argentina, Baiardo e Sestri Levante 16; Vado e Cairese 15; Pontedeci[illegible] 14; Ventimiglia 13; Samm e Sarzanese 9; Pegliese e Busalla [illegible] Migliarinese 7; Loanesi 6.

Promozione (15): Albenga-Mediterranee; Arenzano-Cisano (14,30); Molassana-San Bartolomeo Cervo; Ospedaletti-Voltrese; Pietra Ligure-Bragno; Portovado-Audace Campomorone (Chittolina); Serra Riccò-Sampierdarenese (14,30). Classifica: Albenga: p. 22; Bolzanetese 20; Mediterranee 18; Cisano 17; Coalma, Audace e San Bartolomeo 15; Arenzano e Pietra Ligure 13; Molassana e Ospedaletti 12; Sampierdarenese 10; Bragno e Voltrese 9; Portovado 8; Serra Riccò 5.

Prima [illegible] (15): Altarese-Quiliano (14,30); Carlin's Boys-Laigueglia (Pian di Poma 10,30); Dianese-Legino; Don Bosco Vallecrosia-S.Cecilia; Pietrabruna-Camporosso; S. Stefano Mare-S.Ampelio; Spotornese-Taggese. Classifica: Carlin's Boys e Legino 19; Zinola 17; Laigueglia e Quiliano 16; Spotornese e Vallecrosia 14; S.Ampelio Bordighera e Borgio 13; Pietrabruna 12; Altarese 10; Camporosso e S.Stefano 9; Dianese e Santa Cecilia 4; Taggese 3.

Seconda categoria girone A (15): Auxilium Alassio-Calice; Bordighera-Veloce; Dolcedo-Celle; Pontedassio-Andora; Riva Ligure-Magliolo; San Filippo Neri-Borghetto (Riva 10,30); Sanremo-Riviera (Comunale 10,30). Classifica: Bordighera e Celle p. 20; Auxilium 19; Riviera dei Fiori 17; Veloce 15; Borghetto 13; Dolcedo 11; Magliolo 10; Pontedassio 8; Andora 7; San Filippo, Sanremo e Calice 4; Riva Ligure 3.

Girone B (14,30): Albisola-Rocchettese; Aurora Cairo-Sciarborasca (Rizzo); Bardineto-Cameranese; Carcarese-Millesimo; Cengio-Speranza; Dego-Calizzano; San Nazario-Sassello. Classifica: Sassello e Speranza p.17; Carcarese e San Nazario 16; Sciarborasca 14; Cengio 12; Cameranese e Millesimo 11; Bardineto e Dego 10; Rocchettese 7; Albisola 6; Calizzano 5; Aurora 4.

Terza categoria girone Savona-Imperia (15): Priamar-Pontevecchio (Cai); Badalucchese-Piana Crixia; Murialdo-Cosseria (14,30); Luceto-Plodio; Sabazia-Valleggia (Don Dagnino); Costarainera-Mallare; Pallare-Leca; Pontelungo-San Biagio. [r. p.]

SFIDE-CLOU

Il San Bartolomeo di Masuero affronta l'impegnativa trasferta a Genova contro il Molassana

Promozione: c'è tanta voglia di riscatto

Ospedaletti-Voltrese Valtur in «esilio» sul campo di Pian di Poma

Cristiano Masuero, allenatore del San Bartolomeo, [illegible] stilato una tabella: prevede tre vittorie nelle prossime tre partite a cominciare da oggi nella sfida, difficile, che vede i giallob[illegible] impegnati sul terreno dei genovesi del Molassana (campo Ca' [illegible] Rissi, ore 14,30, arbitro Della Valle di Albenga). «Non è presunzione - dice il tecnico - Penso che la mia squadra possa proporsi nella zona di vertice, se solo saprà confermare nelle prossime partite quanto di buono abbiamo fatto vedere domenica scorsa contro la capolista Albenga. Abbiamo già incontrato tutte le più forti e, [illegible] gli altri saranno impegnati in scontri diretti, noi possiamo approfittarne a patto di non sbagliare. Dobbiamo cominciare oggi sul terreno del Molassana, una squadra che gioca un buon calcio. Dovremo lottare con grande determinazione. La formazione gialloblù verrà decisa solo oggi pomeriggio, poco prima del match. Non sono escluse novità. Arrigo e Marvaldi sono ancora infortunati; Ferrari e Menchelli, in settimana, hanno accusato qualche acciacco, ma dovrebbero farcela. «Deciderò solo all'ultimo momento», conferma il tecnico. Il match di oggi, per D'Anca e compagni, sarà anche un test importante per le partite che i gialloblù affronteranno mercoledì, nuovamente contro l'Albenga, in Coppa Italia. In ballo la qualificazione ai quarti di finale della manifestazione. «Alla quale teniamo parecchio», [illegible]tolinea, ancora, mister Masuero.

Gioca in [illegible], invece, l'Ospedaletti, ma [illegible] in «esilio» perchè lo stadio comunale sarà occupato dalla Sanremese. Così gli arancioni [illegible] Giuseppe Ghio giocheranno a Pian [illegible] Poma (ore 15, arbitro Milesi di Albenga) contro [illegible] Voltrese Vultur. Un handicap in più per l'Ospedaletti le cui caratteristiche di gioco si adattano meglio [illegible] campi in erba. «Dovremo saperci adattare - [illegible] mister Ghio - Troveremo altri campi così. I problemi [illegible] altri». Il tecnico fa riferimento, indirettamente, agli arbitraggi, davvero discutibili, delle ultime partite. Specie di quella di domenica scorsa contro il Portovado. «C'è da [illegible] preoccupati. [illegible] ci sono regole nel calcio, devono essere valide per tutti. Invece, non sempre, è così. E questo è preoccupante, per la credibilità di tutti», aggiunge il tecnico, solitamente prudente, nell'affrontare certi argomenti. [illegible] il suo team giovanissimo, negli ultimi tempi, oltre allo scotto dell'inesperienza, ha dovuto pagare anche si[illegible] assai discutibili. Oggi [illegible] la Voltrese Vultur, terz'ultima in classifica («Ma non esistono squadre-materasso in questo torneo», precisa mister Ghio), l'Ospedaletti dovrà fare i conti con numerose [illegible]e: Borgna, Moscato e Muratori sono squalificati, Giraudo è infortunato, Saba e Toni incerti. [b. m.]



Antonio D'Anca del [illegible] Bartolomeo


Fornitori ufficiali di Babbo Natale
SIAMO APERTI LA DOMENICA DAL 30 NOVEMBRE AL 28 DICEMBRE
ORARIO: DALLE 9 ALLE 21
ipercoop
E' Tutto un gioco al risparmio
"Il Giocattolo"
dal 17 Novembre al 24 Dicembre
ipercoop
CENTRO COMMERCIALE
SAVONA


E' arrivato !
il nuovo catalogo 97/98
delfino
La Vostra copia omaggio
Vi aspetta nei nostri negozi
delfino
GIOIELLIERE IN SAVONA
Sede: Via Luigi Corsi 7/R - Tel. 019/851798
Succursali: Via Paleocapa 73/R - Tel. 019/825673
C.C. Il gabbiano - minuti e preziosi - Tel. 019/819104
La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona
INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it

SPECIALE IMMOBILIARE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 30 Novembre 1997 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

BUONE FESTE
CADABELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

Gervasio ha riconvocato per oggi l'assemblea e annuncia: «Comunque non mi dimetto»

Palazzo Sisto è a un passo dalla crisi

Il Consiglio non ha approvato il bilancio consuntivo

Gervasio a un passo dal baratro. Il sindaco venerdì notte non è riuscito a far approvare il bilancio e ha riconvocato il Consiglio comunale d'urgenza per questa sera alle 18. Una mossa disperata perchè oggi scadrà il termine per l'approvazione del conto consuntivo che passerà solo se si verificheranno assenze nell'opposizione. Una nuova bocciatura non obbligherebbe il sindaco a presentare le dimissioni, almeno dal punto di vista strettamente legale. Sotto il profilo politico, tuttavia, Gervasio subirebbe una pesante sconfitta in vista delle prossime elezioni.

Venerdì notte la battaglia è finita 20 a 20, compreso il voto del sindaco. Mancava solo l'indipendente Bruno Benazzo per impegni inderogabili. Oggi potrebbero verificarsi altre assenze nel Polo o nell'Ulivo che potrebbero determinare l'esito della votazione. Il capogruppo




Gervasio pronto a dare battaglia. Tortarolo ha chiesto le dimissioni della giunta

del pds Sergio Tortarolo ha offerto i voti necessari all'approvazione del conto consuntivo in cambio delle dimissioni del sindaco: «La sua maggioranza non esiste più. Accetti i nostri voti per il bilancio e poi si dimetta». Gervasio non è disposto a deporre le armi: «La ringrazio ma resterò al mio posto sino alla fine. L'approvazione del conto consuntivo ci consentirebbe una migliore gestione delle risorse ma non avrà ripercussioni nè sui lavori pubblici nè sull'erogazione dei servizi. Quindi non mi dimetterò se il voto sarà negativo». Aggiunge Gervasio: «Il mio compito è quello di presentare il bilancio di previsione. Se il Consiglio non lo approverà i cittadini potranno trarne le debite conclusioni».

Il preventivo sarà pronto a gennaio e la manovra non si annuncia sotto i migliori auspici. I pesanti debiti delle aziende municipalizzate e l'azzardo della giunta sul recupero delle multe arretrate costringeranno il sindaco ad aumentare le tariffe dell'Ici e della tassa sulla spazzatura. Una manovra non certo popolare alla vigilia delle elezioni: «Presenterò un bilancio corretto, se siamo vicini alla elezioni pazienza. Spero che i savonesi tengano conto della serietà e dell'impegno con cui ha lavorato la giunta in quattro anni e non solo di quello che succede negli ultimi mesi».

Ermanno Branca

CARBONE A S. GENESIO

La replica del Comune

Il Comune di Vado replica agli attacchi con cui il Comitato degli abitanti della frazione di San Genesio attacca la Provincia e il Comune in merito al progetto di copertura del parco carbone. «La firma della convenzione tra Comune e Terminal rinfuse Vado (ex Italcoke) del 20 novembre è la logica risultanza di una serie di azioni portate avanti nel tempo per sostenere e appoggiare la battaglia degli abitanti di San Genesio - sostiene Ivano Sciutto, capogruppo della minoranza in Comune -. La copertura del parco carbone è un risultato estremamente positivo. Le dimensioni della struttura non potranno essere inferiori ad un'altezza di 21 metri perché tale è la parte da ricoprire. Le aperture laterali sono previste esclusivamente per motivi di sicurezza e salvaguardia dell'ambiente di lavoro interno. Queste parti laterali saranno comunque ulteriormente protette dall'azione del vento di tramontana mediante la posa in opera di ripari ad alette inclinate».

Prosegue Sciutto: «Si stanno poi concretizzando alcuni degli impegni presi dalla Provincia. Da gennaio cesserà lo smaltimento dei rifiuti urbani nella discarica vadese da parte dei Comuni fuori provincia. L'Asl 2 si occuperà poi di installare la centralina per il monitoraggio sull'emissione delle polveri da carbone. **(p. p.)**



PINO CONGIU. Una conferma al vertice della Uil. Il sindacalista Pino Congiu ha ottenuto nuovamente la fiducia degli iscritti al termine di due giorni di congresso in cui si parlato di crisi occupazionale e prospettive europee. Nella segreteria sono stati rieletti Italo Caviglia, Pietro Battistini, Franco Balato, Luciano Ravazza, Giancarlo De Matteis. L'esecutivo viene inoltre integrato da Aldo Monterosso, Fabio Scapinelli, Giuseppe Chirico, Pasquale Manduca, Roberto Bonfanti. Fanno parte del direttivo anche Antonella Lanfranco, Agostino Polizzi, Gianfausto Bertoli, Livio Bracco, Giovanna Masala, Luigi Pregliasco, Giuseppe Pippa, Luigi Barisone, Pierluigi Cavallerl, Ernesto Cucciol, Mario Ninno, Maria Rosa Vinai, Federico Riolfo, Giancarlo Ponzanelli, Giancarlo Montagna, Sergio Catalano. L'unica nota dialettica si è verificata quando i Meccanici avrebbero voluto un posto in segreteria mentre sono stati esclusi.

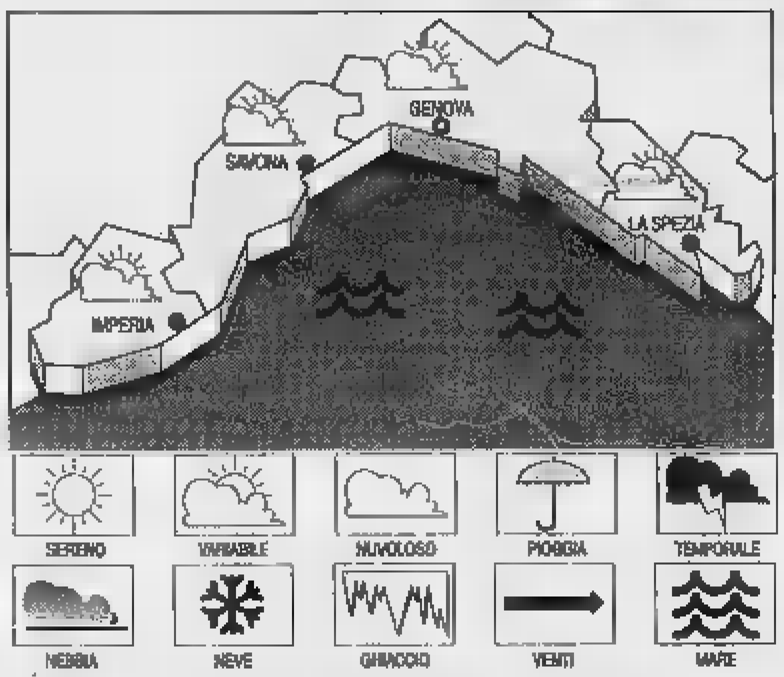
PIETRO SANTI. Il consigliere più votato nelle ultime elezioni amministrative è sulla rampa di lancio per ripetere l'exploit. Polo e Ulivo si contendono il privilegio di schierarlo in squadra contando sul fatto che potrebbe portare alla «causa» 800 preferenze personali. Dopo lunghe trattative con Forza Italia, Santi sembra pronto a spiccare il volo verso il partito popolare. Il ppi in caso di vittoria alle prossime elezioni gli avrebbe già promesso la poltrona di presidente del Consiglio comunale.



Il consigliere Pietro Santi

STELVIO CAVANNA. E' il nuovo amministratore delegato del Vio, il Vado intermodal operator. Cavanna, che proviene da un'azienda privata, ha ricevuto la pesante eredità dal manager Benvenuto che è andato in pensione. Cavanna ha già incontrato il presidente dell'Autorità portuale Giuseppe Sciutto nella speranza di ottenere la riconferma delle banchine di Vado. Dopo aver investito decine di miliardi per «strappare» il Vio a Perotti le Ferrovie ora dovranno cercare di far fruttare l'investimento. **(e. b.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità al mattino con graduale attenuazione dei fenomeni nel pomeriggio e ampie schiarite, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso, temperatura minima in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Tempo variabile, in attesa di una nuova perturbazione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 15 °C; umid. 85%, pioggia 3 mm; vento Ovest-Nord Est 10-15 km/h; mare poco mosso; cielo nuvoloso-foschia; press. barom. 1010 mb (diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 12
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 15	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA

Max 12; min: 8; temp. mare 16 °C

Il Sole sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,51. La Luna si leva alle 7,38 e cala alle 16,37 (Luna nuova 2,15).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Ligure di Portofino.

Un cacciatore di Cairo Montenotte è ricoverato in ospedale

Dego, spara un colpo di fucile e ferisce il compagno di battuta

DEGO. Incidente di caccia, ieri mattina, in frazione S. Giulia, sulle alture di Dego. Aldo Rodino, 65 anni, residente in corso Marconi, a Cairo, è stato ferito da un proiettile sparato da Simone Baldi, 22 anni, anch'egli residente a Cairo.

Il giovane, nel corso di una battuta al «passaggio» imbracciando il fucile, un calibro «12», ha esploso inavvertitamente il colpo. Rodino è stato colpito all'addome.

Il fatto si è verificato poco dopo le 8. Immediati sono scattati i soccorsi. Simone Baldi, insieme con il figlio del pensionato, Enrico, che li aveva accompagnati e che si trovava a poca distanza dal luogo in cui è avvenuto l'incidente, ha subito trasportato il compagno di caccia al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte. Poi, una volta raggiunto il nosocomio, ha provveduto ad avvertire il «112». Di qui l'intervento dei carabinieri di Dego.

Aldo Rodino, dopo accurati esami clinici, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. La prognosi è di una quarantina di giorni. Le sue condizioni, che in un primo momento sembravano gravi, ora non destano preoccupazione. Il pensionato, infatti è stato giudicato fuori pericolo.

Dall'inizio della stagione venatoria, quello di ieri mattina, è il primo incidente, che fortunatamente non ha avuto conseguenze particolarmente gravi, registratosi in territorio valbormidese. **(l. b.)**

STELLA

Bimbo investito: è grave

Un bimbo di un anno e mezzo è ricoverato da ieri in gravi condizioni al Gaslini di Genova, dopo essere stato investito dall'auto guidata dalla madre. L'incidente è successo a Stella, davanti al garage di casa. A quanto pare, la donna stava facendo retromarmacia e non ha potuto evitare di urtare il figlio, sfuggito al suo controllo e arrivato all'improvviso dietro alla macchina. La madre non ha perso attimi preziosi: ha caricato il bambino sull'auto e lo ha portato alla Croce verde di Stella. E subito sono scattati i soccorsi che hanno mobilitato anche l'automedicale. Sempre ieri due bimbe di Varazze hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici di Pediatria. Una bambina di 14 mesi è caduta e ha battuto violentemente la testa: le sue condizioni non sono gravi. L'altra bimba, di 6 anni, è stata ricoverata per lievi ustioni a un braccio che si era procurata rovesciandosi accidentalmente una tazza di tè bollente. **(a. z.)**

In via Turati

Giovane ucciso da un'overdose di eroina

SAVONA. Ancora un morto per overdose in città. La vittima è un giovane di 34 anni, Salvatore Pantusa che abitava in via Turati, nel quartiere di Valloria.

Ieri mattina, la madre lo ha trovato privo di sensi nella camera da letto. La donna ha dato l'allarme e chiesto l'intervento dell'ambulanza: quando sono arrivati i soccorritori per Salvatore Pantusa non c'era più nulla da fare. La polizia, che si sta occupando delle indagini, non ha dubbi sulle cause del decesso. Sul comodino, vicino al letto, gli investigatori hanno trovato la siringa che sarebbe stata utilizzata dal giovane per iniettarsi l'eroina. Le indagini intanto mirano a identificare lo spacciatore che ha venduto la droga a Salvatore Pantusa. Nel mirino degli investigatori, alcuni amici che l'altra sera erano stati visti in compagnia del giovane. Uno di loro potrebbe aver fornito la dose di eroina, forse mal tagliata. **(c. v.)**

Al depuratore uno spazio per la raccolta differenziata di carta, plastica e vetro

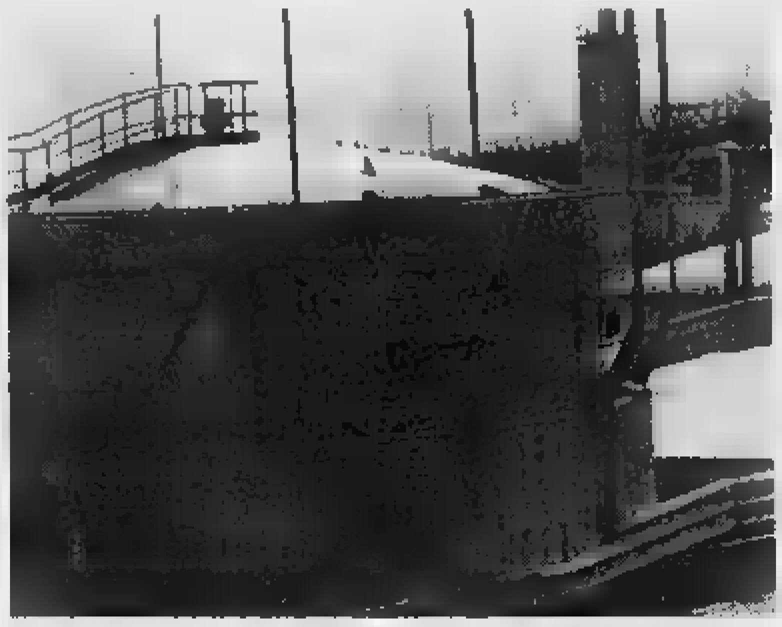
A Zinola un polo per i rifiuti

Ata e Sat insieme per risanare i bilanci

SAVONA. Un impianto al depuratore per la raccolta differenziata dei rifiuti. Ata e Sat, le due aziende delle nettezze urbana di Savona e Vado daranno vita a un consorzio per la gestione del nuovo servizio. E' una delle iniziative [illegible] cui punta l'Ata per migliorare il bilancio.

Il manager [illegible] municipalizzata, Gianfranco Gaiotti, ha presentato il bilancio dell'azienda [illegible] le prossime iniziative. La novità più importante riguarda l'impianto per [illegible] raccolta differenziata: «Abbiamo avviato una collaborazione con la Sat per la creazione di un centro di trattamento e raccolta [illegible] rifiuti», spiega Gaiotti. L'impianto dovrebbe essere realizzato nel cortile [illegible] depuratore di Zinola, negli spazi che avrebbero dovuto [illegible] occupati dal compostaggio. Accanto al depuratore verrà realizzato un centro per la sperazione dei rifiuti pregiati (carta, plastica, vetro, alluminio) da quelli organici. I primi verranno imballati e inviati alle imprese di riciclaggio e gli altri finiranno in discarica. Al depuratore confluiranno i rifiuti raccolti nel comprensorio di Savona, Vado e Quiliano. L'Ata per quest'impresa si avvarrà della collaborazione della Sat, la società a capitale misto formata dal Comune [illegible] Vado (48 per cento), dal Comune di Quil[illegible] (3 per cento) mentre Bergeggi [illegible] Spotorno detengono un altro [illegible] per cento. Il restante [illegible] per cento delle azioni appartiene all'impresa torinese Ecofar. Ora anche l'Ata di Savona si mette in affari.

Gaiotti ha sottolineato soprattutto il lavoro svolto sinora: «Abbiamo riaperto la discarica di Cima Montà che [illegible] chiusa, risolvendo numerosi problemi ambientali. Fra l'altro abbiamo installato una pesa per i rifiuti che sino all'anno scorso erano misurati a "camionate". Sotto il profilo sindacale, i dipendenti Ata [illegible] assumendo mentalità aziendale». Gaiotti ha persino licenziato due netturbini che non giustificavano le assenze. Sta dando buoni risultati anche l'istituzione dello spazzino di quartiere, con un responsabile per ogni zona della città. Da lunedì si verificherà anche il cambio della guardia in direzione: Piero Pirola sostituirà l'ingegner Alberizzi. [e. b.]



Nell'area del depuratore sorgerà [illegible] polo per la raccolta differenziata

Allarme [illegible] l'inquinamento

Superati [illegible] limiti in via Luigi Corsi ma forse ha contribuito il clima

SAVONA. Scatta l'allarme inquinamento in città. Le centraline per il rilevamento della qualità dell'aria della Provincia hanno evidenziato un improvviso superamento dei limiti previsti dalla legge.

La situazione più preoccupante si [illegible] verificata in via Luigi Corsi dove secondo i tecnici dell'ufficio Ambiente della Provincia la qualità dell'aria [illegible]nerdì [illegible] scadente. Tutti i parametri principali [illegible] stati superati. Il dato sulla presenza degli idrocarburi nell'aria è quello che balza maggiormente all'evidenza. Mentre la legge prevede una concentrazione massima di 200 microgrammi per metro cubo, venerdì in via Corsi la media giornaliera è sta[illegible] 275 microgrammi. Nelle [illegible] punta (fra le 18 e le 19), caratterizzate da una maggior intensità di traffico [illegible] state raggiunte punte di 716-738 microgrammi di idrocarburi.

Anche l'ossido [illegible] carbonio ha fatto segnare valori alti: 10 milligrammi al metro cubo, proprio la concentrazione massi[illegible] stabilita per legge. Anche in questo caso i dati più preoccupanti si sono registrati fra le [illegible] e le 19. Al di sotto dei parametri di legge, invece, i valori dell'ossido di azoto. Venerdì in via Corsi si sono registrati fra 90 e 100 microgrammi per metro cubo contro un limite massimo di 200. Due le anomalie che emergono dai rilievi effettuati dalla Provincia. Innanzitutto si è trattato di un picco isolato, determinato probabilmente dalle particolari condizioni climatiche (cielo coperto, pioggia [illegible] assenza di vento). Tutte le al[illegible] centraline, inoltre, non hanno fatto rilevare elementi preoccupanti. A Carcare, Cairo e Cengio i parametri erano rispettati a Vado e Quiliano la situazione veniva definita «accettabile». Gli altri impianti di rilevamento savonesi (corso Colombo, via Stalingrado, corso Ricci) no[illegible] hanno evidenziato problemi. [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

VIA MILANO

[illegible] muore all'età [illegible] 101 anni

Lutto in via Milano per la morte [illegible] una nonnina di 101 anni, Margherita Ghersi. Lascia tre figli: Dalmazzo, Luciano e Renzo. I funerali [illegible] già stati fissati: si svolgono stamane [illegible] 9 nella chiesa di [illegible] Francesco Da Paola. [c. v.]

[illegible] NI[illegible]

Troppi schiamazzi: comitiva cacciata dall'hotel

Disturbavano gli altri ospiti dell'albergo [illegible] schiamazzi, grida, rumori di ogni genere. Alla fine i titolari dell'hotel hanno chiesto l'intervento della polizia e la comitiva è stata allontanata, nel cuo[illegible] della notte. Protagonisti dell'episodio, accaduto l'altra notte, al Mare Hotel di via Nizza, una compagnia teatrale [illegible] che la se[illegible] prima si era esibita a Cairo. [c. v.]

PIAZZA SAFFI

[illegible] oppone alla [illegible] [illegible] piccioni ed è multata

Non voleva fare catturare i piccioni. Una pensionata di 70 anni, l'altra mattina in piazza Saffi, ha cercato [illegible] ostacolare [illegible] lavoro degli addetti del servizio veterinario dell'Usl, sbracciandosi e saltando per impaurire i volatili [illegible] farli posare sulle reti. La donna alla fi[illegible] è stata bloccata [illegible] multata (la contravvenzione è di [illegible] mila lire) [illegible] vigili per violazione dell'ordinanza del sindaco. [c. v.]

[illegible]

Scontro di gioco: giovane finisce al S. [illegible]

Attimi di paura, ieri pomeriggio, durante la partita di calcio Varazze Don Bosco-Argentina Arma [illegible] Taggia, valida per il campionato juniores. In seguito a uno scontro di gioco, Cristian Borgna, 18 anni, di Sanremo, giocatore dell'Argentina-Arma di Taggia ha riportato un trauma cranico per il quale [illegible] [illegible] poi trasportato all'ospedale San Paolo. Le sue condizioni non [illegible] gravi. [a. z.]

POSTE

Da domani novità per il servizio postacelere

La direzione provinciale delle Poste ha annunciato che da domani entrerà in funzione un [illegible] servizio [illegible] postacelere con ritiro della corrispondenza direttamente a domicilio. Ci sarà un numero telefonico gratuito, il 165, per prenotare [illegible] servizio. [p. p.]

FURTI

Rubano [illegible] Jaguar: caccia [illegible] ladri nel comprensorio

Carabinieri e polizia mobilitati ieri in città [illegible] nel comprensorio, per bloccare un ladro che nel pomeriggio aveva rubato una Jaguar parcheggiata a Bergeggi. Le indagini non hanno dato alcun esito. Ladri in azione in via Guala: sono entrati in un appartamento e rubato denaro: 400 franchi [illegible] [illegible] mila lire. [c. v.]

Ricerche febbrili

[illegible], [illegible] per aspirante [illegible]

VARAZZE. Lascia nel bar [illegible] biglietto con il quale comunica l'intenzione di uccidersi. Il titolare del locale lo trova e dà vita a una disperata ricerca per convincere il cliente [illegible] desistere dai propositi suicidi.

E' successo in un [illegible] bar del centro. Un cliente, nell'uscire, perde [illegible] biglietto. Il gestore se ne accorge, lo insegue, ma non riesce a raggiungerlo. Pensando che si tratti [illegible] un documento importante il barista legge il foglio e scopre che l'avventore [illegible] deciso ad ammazzarsi. Senza perdere tempo cerca l'indirizzo dell'aspirante suicida, ma riesce a rintracciarlo soltanto verso sera grazie all'aiuto [illegible] un impiegato dell'anagrafe.

Raggiunge preoccupato la ca[illegible] del disperato cliente, [illegible] [illegible] campanello e tira un sospiro di sollievo quando ad aprirgli è proprio lui, vivo [illegible] vegeto. Stupito, [illegible] cliente chiarisce: «Lo avevo scritto dopo un litigio con mia moglie. Poi abbiamo fatto pace e me lo [illegible] dimenticato nel giaccone. Non pensavo [illegible] averlo perduto». [a. z.]

Ieri in corso Italia

[illegible] di ammiratori [illegible] Sgarbi

SAVONA. Quasi una ressa, ieri [illegible] in corso Italia, per l'arrivo del critico tv Vittorio Sgarbi. Il parlamentare del Polo ha partecipato all'inaugurazione della mostra di Zoran Music alla «Piccola Galleria».

Circa duecento persone si so[illegible] affollate nelle sale di corso Italia, forse con la speranza di assistere a uno dei soliti e polemici show dell'onorevole; in realtà Sgarbi, che si è dichiarato profondo conoscitore del maestro di origine dalmata, ha tenuto una «dotta» lezione, dedicata alle opere in esposizione sino al 29 gennaio '98.

Nella tarda serata, seguito dalla solita cerchia di ammiratori, soprattutto di parte femminile, il critico è partito alla volta di Genova, per seguire i festeggiamenti di palazzo Do[illegible].

Vittorio Sgarbi era però atteso, a notte, in un locale di Celle, dov'era in corso una cena a cui hanno partecipato i «Vip» di Savona e dintorni, compresi noti esponenti del mondo culturale e politico. [m. nu.]

Blitz in Riviera

I videopoker [illegible] dal Tribunale

VARAZZE. Il Tribunale [illegible] ries[illegible] di Genova, con un' ordinanza ritenuta dai difensori di alcuni gestori, «pilota» perche' potrà avere ripercussioni [illegible] livello nazionale, ha disposto il dissequestro di circa 25 videogiochi sequestrati nei giorni [illegible] dalla polizia ad un gruppo di noleggiatori, installatori e gestori di bar genovesi e savonesi.

L' ordinanza riguarda una «tranche» dell' inchiesta condotta dalla procura presso la pretura del capoluogo ligure e comprende 11 indagati. Complessivamente l'inchiesta si riferisce, invece, ad un centinaio di persone. L' istanza di dissequestro, per questo filone, era stata avanzata dal difensore avv. Salvatore Bottiglieri il quale aveva sostenuto che le macchinette sequestrate denominate «Croupier», «Breeders Crown», «Diana», «Dina», «Luck and Skill» (tipo roulette e videopoker), sono apparecchi di puro intrattenimento «perchè manca la finalità del lucro». [a. z.]

Le iniziative della grande distribuzione. Nel centro storico sfilano figuranti in costume

Parte la corsa allo shopping natalizio

Da oggi apertura festiva per negozi e ipermercati

SAVONA. Prima domenica [illegible] shopping per i savonesi. Da oggi scatta la campagna delle vendite natalizie nei negozi [illegible] nei supermercati. Rispetto al recente passato, [illegible] adesioni sono [illegible] b[illegible] più [illegible] e tempestive.

Quasi tutti i commercianti savonesi approfitteranno delle deroghe concesse dal Comune per il lavoro domenicale, almeno nel pomeriggio. Già da alcuni giorni i negozianti sono impegnati nell'allestimento di luminarie e addobbi. Questa prima giornata servirà ai negozianti soprattutto per allestire le vetrine. Anche la grande distribuzione scenderà in campo a ranghi completi. I magazzini «Standa» di via Venezia saranno aperti dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. E' prevista anche una speciale promozione sui giocattoli. Afferma il direttore Duccio Castellani: «I clienti che ci porteranno giocattoli vecchi avranno diritto a uno sconto del 20 per cento su quelli nuovi. I giochi verranno quindi distribuiti in beneficienza».

Il «Gabbiano» di corso Ricci effettuerà orario continuato dalle 9 alle 21. Dalle 16 alle 17,30, inoltre, è previsto il concerto della banda Forzano. Il gruppo bandistico partirà da piazza del Popolo e raggiungerà l'Iper. Orario continuato anche per l'Ipersidis di via Nizza, che accoglierà i clienti dalle [illegible],30 alle 20. All'Az di via Gnocchi Viani verrà effettuato l'orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30.

I commercianti [illegible] si difendono con [illegible] programma di manifestazioni collaterali. L'associazione del centro storico ha ingaggiato ben tre gruppi folcloristici: Aleramici, La medievale, Auriveo. Fra sbandieratori, musici, duellanti e danzatrici, nei vicoli del centro storico si esibiranno 80 persone. L'associazione la Cittadella ha invece allestito la Festa dei balocchi in piazzetta dei Consoli: ieri una decina di ambulanti hanno messo in vendita statuine del presepio, dolciumi, addobbi natalizi, giocattoli. La festa proseguirà oggi. Fra le curiosità in bancarella, anche le statue [illegible] cartapesta che verranno vendute «grezze» da colorare.

In piazza del Popolo, invece, ieri sera si è inaugurato il Luna Park che quest'anno presenta [illegible] quarantina di attrazioni. manca [illegible] Go-Kart ma tornano Tagadà, Cinesfera ed Explorer. [illegible] giostrai resteranno in città sino [illegible] [illegible] gennaio. Intanto la Confcommercio ha inviato un espo[illegible] al Comune contro il circolo privato «La Playa» di Zinola. L'associazione di categoria [illegible] chiesto un'indagine sull'attività svolta dal circolo. [e. b.]



Iniziative [illegible] programmi per rendere più viva la città in occasione [illegible] festività di fine [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Ieri e oggi, il ruolo delle Circoscrizioni

Prendo la penna per rispondere a Carlo Maria Spirito in merito alla riduzione delle circoscrizioni cittadine da 5 a 2. Spirito [illegible] ha, evidentemente, alcuna esperienza di quello che si fa, o meglio si faceva, nelle circoscrizioni [illegible] una città piccola come la nostra, dove il decentramento ha [illegible] significato [illegible] un «taglio» profondamente diverso [illegible] quello delle circoscrizioni delle grandi città, nate [illegible] suo tempo (vedi Genova) dall'accorpamento di numerosi comuni minori. Qui sì che ha un senso decentrare le grosse deleghe e lasciare molta autonomia alla periferia, anche [illegible] l'impegno di notevoli risorse finanziarie. Da noi nessuno, creda, ha mai avuto libidine [illegible] potere, al di là dei giochetti dei partiti [illegible] fatti alle nostre spalle. L'unico senso che [illegible] le circoscrizioni in una città come Savona era e, secondo me, resta, la gestione dei servizi sociali [illegible] base, [illegible] [illegible] sportive (ormai tutte appaltate a società che spesso le sottraggono alla libera fruizione di giovani ed anziani non tesserati), della collaborazione con la scuola dell'obbligo e non, della piccola e urgente manutenzione, della sorveglianza sull'efficienza dei ser[illegible]zi comunali, di supporto logistico ed operativo ai vigili di quartiere (quando finalmente si volessero istituire), di coordinamento delle risorse umane e sociali presenti sul territorio, e co[illegible] di questo genere. Creda il sig. Spirito che i consiglieri circoscrizionali agiscono nell'ottica del più genuino spirito di volontariato per migliorare la vivibilità dei quartieri, fare della prevenzione ed essere più vicini ai giovani, agli anziani soli, agli handicappati che non hanno centri sociali o altre realtà cui fare riferimento. Consideri che a Savona non c'è nessun tipo di integrazione fra il sociale e il sanitario (come altrimenti prescriverebbero sia la legge nazionale che quella regionale) e che questa funzione è stata storicamente espletata dalle circoscrizioni, con mezzi sempre più scarsi, [illegible] l'attuale amministrazione, con l'adozione del nuovo regolamento comunale sulla gestione [illegible] servizi sociali, non ci ha tolto definitivamente la dele[illegible] tre anni or [illegible] Così come siamo ridotti ora, che abbiamo con l'amministrazione contatti solo saltuari e informali e che nessuno ci consulta più, se non pro forma, anche su questioni gravissime, tant'è che prosperano le petizioni, le raccolte di firme e sorgono comitati spontanei per le ragioni più svariate, possono addirittura abolirci.

Ridurci a due non ha senso alcuno perché sarebbe definitivamente perso quel contatto con il territorio che a Savona ha connotazioni assai varie e articolate e che solo giustifica la nostra presenza. La realtà vera è che nelle circoscrizioni maggioranza ed opposizione vanno sovente d'accordo, non per voluta commistione dei rispetti ruoli, ma per buon senso. Un giro di vite alla volta, la garrota ha silenziosamente compiuto la sua letale funzione: per le prossime elezioni nessuno accetterà più di candidarsi nelle liste di una circoscrizione e così sia!

M. Rosa Sanguineti,
consigliere V Circoscrizione di Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza [illegible] 3/5, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.588 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.888 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 45, telefono 829.949.
Carnevale, piazza [illegible] 84, telefono 851.823.
Delle Fornaci, corso Vineto 148, tel. 804.802.
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Bonavia, corso Veneto 8, tel. 640.808.
[illegible]
Comunale, via Donizzola, tel. 51.701.
[illegible]
Fontana, via Sigliati 24, telefono 481.616.
[illegible] SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] 162, tel. [illegible]
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Roma 56, tel. 867.329.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 78, tel. 503.865.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, [illegible]. 554.046.
CERIALE
Neri, [illegible] Libertà 3, [illegible]
[illegible] **LIGURE**
Assirelli, via Fiume 2, tel. [illegible]
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 626.035.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, t. 748.896.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
[illegible]
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 29 [illegible]

MORTI. Margherita Ghersi, 101 anni, Savona, via Milano. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa [illegible] San Francesco in piazza Bologna. Gastone Baldan, 81 anni, Varazze, via San Francesco. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Rinaldo Arena, 75 anni, Albisola Superiore, via Alle Cantine. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Claudio Boldrini, 65 anni, Varazze, via Emilio Vecchia. Trasporto diretto a Varazze. Piera Bonicalzi, 72 anni, Varazze, via Giovane Italia. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

Attività amministrativa.

Il Comune di Villanova di Albenga cerca un necroforo-cantoniere che effettui anche [illegible] manutenzione di acquedotto e fognatura. Si tratta di un impiego a tempo indeterminato. La chiamata verrà effettuata giovedì [illegible] dicembre. Al Comune di Cairo Montenotte viene effettuata la selezione [illegible] un assistente domiciliare che verrà impiegato per due mesi dal Comune di Carcare. E' necessaria la patente B. Gli interessati a partecipare alle selezioni dovranno presentare libretto di lavoro e cartellino rosa.

[illegible] NON PERDERE

[illegible]

Un incontro con l'Ulivo

«Riforme dello [illegible] sociale e politica [illegible] governo». E' il tema dell'incontro organizzato dall'Ulivo lunedì [illegible] (20,45), nella sala Gallesio di via Pertica a Finale. [illegible] relazione [illegible] tenuta da del senatore critaiano-sociale Nanni Russo. [a. r.]

[illegible]

Pranzo [illegible] [illegible] Cai

Pranzo sociale del Cai [illegible] Loano, oggi domenica, al ristorante Boschetto di Albenga. Il Cai festeggia l'aumento del 20 per cento dei soci in un anno. Prenotazioni allo 019/668086 - 675238. [a. r.]

SAVONA

Il direttivo del Tiro a volo

Oggi urne aperte fino alle [illegible] per il rinnovo delle cariche sociali del «Tiro a volo» di Savona. Il nuovo consiglio direttivo resterà in carica per i prossimi quattro anni. [p. p.]

Ieri mattina manifestazione conclusiva dell'autogestione nelle Superiori della provincia

Savona, cinquemila studenti in corteo

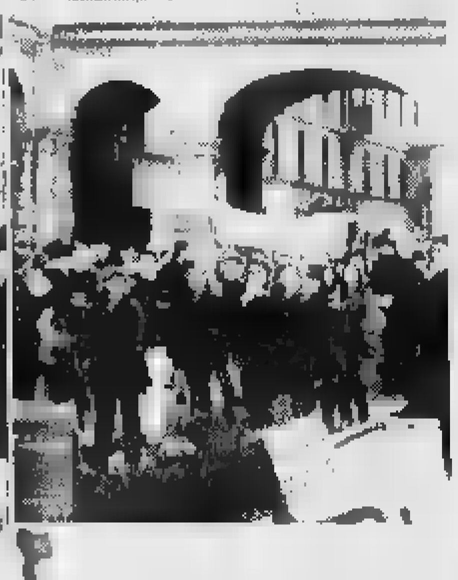
«Bandiera rossa» e slogan contro i fondi alle private

SAVONA. Cinquemila studenti ieri mattina in [illegible] a Savona contro il governo per l'Ulivo, [illegible] di voler finanziare le scuole private, a discapito del settore pubblico; la manifestazione ha [illegible] il centro, da corso Italia sino [illegible] prefettura.

Traffico paralizzato, slogan, manifesti colorati ma nessun incidente, nè tensione. Insomma, un'atmosfera di deja vu che ha riportato la città molto indietro nel tempo, negli anni cal[illegible] della contestazione; soprattutto quando uno studente, con la sua armonica a bocca [illegible] dylaniana memoria amplificata dal «vecchio» megafono, ha at[illegible] le note di «Bandiera [illegible] antico inno del pci ora ereditato da Rifondazione Comunista.

Slogan che puntavano a individuare le ragioni della protesta: «Più diritti, più finanziamenti, questa è la scuola degli studenti»; «Nessun governo può farci stare zitti, meno parole [illegible] più diritti». Qualcuno è un po' complicato («Noi non siamo più contenti, più potere agli studenti»), mentre altri risultano più diretti: «Finanziare [illegible] privata, questa è una gran...(bip)...; «Scuola autogestita, scuola occupata, non vogliamo i soldi alla privata» e infine: «Come mai, come mai, non contiamo proprio mai? D'ora in poi, d'ora in poi, conteremo pure noi».





Le immagini della manifestazione studentesca di ieri a Savona [illegible] i finanziamenti alle private. Il [illegible] ha [illegible] il [illegible] da corso Italia sino alla prefettura



L'adesione è stata massiccia; in molti dei [illegible] istituti della provincia di Savona quasi totalitaria. [illegible] grande [illegible] per i comitati degli studenti di Savona, Valbormida [illegible] Riviera che hanno organizzato la manifestazione e che, in teoria, dovrebbe chiudere la fase della protesta. Lo sciopero, infatti, costituisce il momento conclusivo dell'autogestione.

Spiega Elisa Moretti, [illegible]l'Unione degli studenti: «La manifestazione [illegible] il coronamento di autogestioni che si sono sviluppate durante le scorse settimane in alcune scuole, in altre segna l'inizio di un movimento che proseguirà nelle prossime settimane. L'Unione degli studenti ribadisce [illegible] suo "No" a ogni forma di finanziamento per le scuole private [illegible] chiede fondi per permettere l'attuazione delle riforme e l'autonomia delle scuole».

[illegible] studenti puntano inoltre a mettere in evidenza i problemi dei costi della scuola, di trasporti, [illegible] mense e borse di studio. Michela Calabria, Valenti[illegible] Cervetto, Francesca De Matteis, Valentina Ferretti, France[illegible] Giacardi, Matteo Lai, Elisa Moretti, Simona Oddera, Emiliano Pesce e Giordano Siccardi (tutti dello Scientifico) hanno elaborato un documento in cui vengono analizzate le ragioni di sciopero e autogestione. E conclude Federico Santangelo, del liceo classico: «Una manifesta[illegible] davvero imponente, che si è svolta nel massimo ordine».

[illegible] Nurra

IL CASO

[illegible] IN [illegible]

Il professor Giuseppe Ambrassa: «Non siamo responsabili di eventuali infezioni»

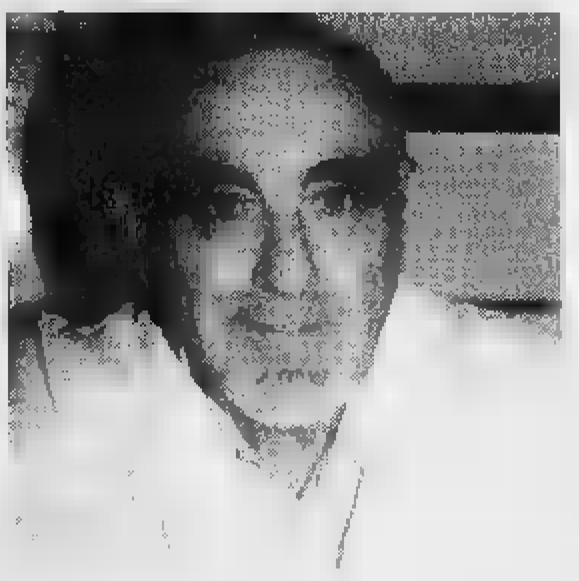
Andora, sei inseminazioni a rischio

Interventi praticati con gameti arrivati da Firenze

ANDORA. Sei donne potrebbero essere a rischio di epatite [illegible] o [illegible] altre infezioni. L'«Operazione cicogna», avviata venerdì dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Genova, [illegible] «volata» a colpo sicuro sulla Riviera di Ponente. I Nas hanno infatti sequestrato 23 gameti dal centro «Cecos» [illegible] Andora, specializzato in inseminazioni artificiali [illegible] diretto [illegible] professor Giuseppe Ambrassa, uno dei più conosciuti sostenitori della fecondazione assistita in Italia. [illegible] semi sono stati acquistati tempo fa, naturalmente in buona fede e senza controindicazioni, dal «Centro Florence», nel mirino dei [illegible] per vendita sospetta di spermatozooi infetti. Il sequestro è stato fatto a titolo preventivo in attesa che le indagini portino [illegible] maggiori informazioni sulla vicenda che sta allarmando la clientela di almeno altri quaranta centri specializzati.

Sono sei le persone che hanno già ricevuto dal «Cecos» i gameti al centro dell'inchiesta. Appartengono al migliaio [illegible] dosi sospette, ricavato da 42 donazioni di sperma, fatte da un trentasettenne operaio di Fi[illegible] tra il 1993 e il febbraio [illegible] 1997 al «Centro Florence». Donatore risultato affetto [illegible] epatite C e da altri [illegible]. Tre medici ed un biologo [illegible] struttura fiorentina sono stati arrestati con diverse accuse, tra le quali quella di [illegible] epidemia», e possono rischiare fino all'ergastolo.

L'ultrasettantenne Giuseppe Ambrassa, che i giornali di tutta Italia [illegible] ribattezzato «professor [illegible] amore» per essere stato in passato ginecologo [illegible] due madri omosessuali, si trova involontariamente tra i protagonisti della vicenda. Non ha [illegible] [illegible] a parlare del sequestro cautelativo dei [illegible] [illegible] Genova, arrivati ad Andora venerdì pomeriggio e, stupito della «fregatura» avuta dal centro, spera non ci siano conseguenze che lo portino ad [illegible] legali per tutelare [illegible] proprio lavoro. «I gameti sono stati acquistati due anni fa. Il centro in questione è uno dei più [illegible]sciuti e che ha fatto molta propaganda in Italia e all'estero. Insomma la vendita è [illegible] fatta naturalmente dietro garanzie. Visti gli accertamenti in co[illegible] mi stupisco che ne[illegible] dei responsabili della struttura [illegible] sia fatto vivo nei miei confronti. Questa cosa mi infastidisce e mi dispiace», ha detto Giuseppe Ambrassa.



Il [illegible] di fecondazione assistita [illegible] diretto da Giuseppe Ambrassa ad Andora

Ventitre sono i gameti sequestrati dai Nas, ma sono purtroppo sei quelli già dati ad altrettanti clienti d[illegible] centro andorese. «Si [illegible] di persone della zona e [illegible] altre in arrivo da fuori. Ora non rimane che aspettare fiduciosi i dati risultanti dai controlli che [illegible] fatti nei prossimi giorni. Ci vorrà circa [illegible] settimana per sapere qualcosa di preciso. Al momento [illegible] sa poco sull'intera questione e sulla possibilità [illegible] infezione. La vicenda è [illegible] chiarire», ha aggiunto il «mago» dell'inseminazione artificiale. Il trattamento [illegible] congelamento [illegible] campioni di [illegible] potrebbe anche aver annulato [illegible] pericolo.

Il guaio sarebbe stato causato dalla sparizione delle schede personali di alcuni donatori, contenenti i dati necessari a garantire la sicurezza dei campioni. Per quanto riguarda quelli dell'operaio gli [illegible] che evidenziavano la positività all'infezione sarebbero stati falsificati. Per reclutare uomini [illegible] donne e trasformarli in donatori il «Centro Florence di chirurgia ambulatoriale [illegible] infertilità» [illegible] lanciato [illegible] campagna di inserzioni sui giornali.

Massimo Boero

Albisola, rinviato il piano del centro storico

Spaccatura nel ppi inguaia il sindaco

ALBISOLA S. Il ppi, diviso, blocca ancora una volta l'approvazione del piano particolareggiato del [illegible] storico [illegible] Albisola Superiore.

Come mesi fa, il sindaco Giambattista Durante si [illegible] nuo[illegible] trovato contro, venerdì [illegible] in consiglio comunale, esponenti del [illegible] [illegible] partito decisi a [illegible] votare il progetto del piano particolareggiato del centro storico di Superiore: «Un'eredità scomoda che risale a 15 anni fa - ha commentato Durante - e che purtroppo tocca a noi portare [illegible] termine». Massimo Trogu, [illegible] pds in maggioranza, ha chiarito: «So che parte del ppi ha assunto una posizione non conforme [illegible] quella della maggioranza della quale fa parte, mostrando un'evidente frattura. A questo punto, io mi rifiuto di votare». Dopo le repliche delle opposizioni il sindaco ha sospeso il consiglio e aggiornato la seduta al 9 dicembre, data nella quale la pratica verrà ridiscussa.



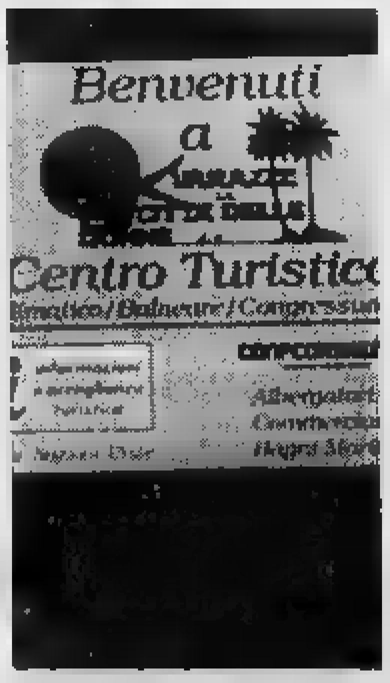
Il sindaco di Albisola Giovanni Battista Durante

«Prima del 9 mi rivolgerò alla segreteria provinciale del ppi per vedere se [illegible] problema può essere risolto "dall'alto" visto che alla segreteria di Albisola avevo personalmente richiesto [illegible] riunione prima del consiglio. [illegible] piace fare il sindaco - ha precisato Durante - [illegible] solo [illegible] condizione che il mio lavoro produca frutti. Essere osteggiato dal mio stesso partito, mi pare sterile [illegible] sciocco. [illegible] non mi consentiranno di lavorare potrei anche dimettermi. E [illegible] [illegible] neppure escluso che buona parte della maggioranza decida di lasciare per protesta contro chi paralizza l'attività amministrativa». [a. z.]

Tra gli obiettivi programmi sociali e turistici «a misura degli anziani»

Varazze: una lista civica over 50?

Ex amministratori puntano alla guida del Comune



Varazze diventa «Città degli anziani»

VARAZZE. Per governare [illegible] paese nel Duemila nasce una [illegible] civica di ultracinquantenni ex amministratori intenzionati [illegible] trasformare Varazze in «Città per gli anziani». L'iniziativa [illegible] solo ai primi passi. Ex sindaci, vice sindaci, assessori e consiglieri si stanno consultando per vedere se è possibile riunire [illegible] un'unica bandiera l'esperienza [illegible] ogni singolo ha maturato al servizio della cittadinanza per dare vita [illegible] una lista di programma in grado di presentarsi [illegible] prossime amministrative. L'idea di una «città a misura di anziani» è nata da un sondaggio che ha rivelato che il paese, come del resto l'intera Regione, è principalmente abi[illegible] da pensionati e ultracinquantenni. [illegible] anche d'estate il turista che raggiunge Varazze dalle vicine città del nord non è un teen-ager a caccia di divertimenti. Di qui l'idea di dare vita [illegible] programmi culturali, sociali e turistici che tengano [illegible] dell'età e delle esigenze della maggioranza della popolazione.

Tra le idee emerse nei primi incontri finalizzati alla realizzazione della nuova lista, quella di adibire parte dell'ex complesso delle Boschine, di proprietà comunale, a moderna Casa per Anziani. Il resto, come prevede il progetto dell'attuale amministrazione, potrebbe ospitare i servizi sanitari dell'Asl, ma anche un centro medico [illegible] primo intervento, pagato dal Comune e gratuito per i cittadini, dove medicare le piccole ferite, misurare la pressione e praticare terapie intramuscolari. La chiesa de[illegible] [illegible] Boschine potrebbe [illegible] [illegible]ere trasformata in Auditorium per concerti di musica e spettacoli teatrali. Dal punto di vista turistico l'idea [illegible] [illegible] realizzare pacchetti di propo[illegible] «mare-monti» che prevedano soggiorni al mare e gite nell'entroterra. [a. z.]

Già a mezzanotte si saprà il vincitore tra Angelo Viveri e Andrea Saccone

Oggi Albenga sceglie il sindaco

Nei 38 seggi si può votare dalle 7 alle 22

ALBENGA. Albenga sceglie quest'oggi il sindaco che la porterà nel 2000. Alle 7, infatti, si apriranno i 38 [illegible] cittadini (più quattro seggi volanti per l'ospedale e le case di cura) dove i [illegible] mila e 617 cittadini che hanno diritto al voto esprimeranno la loro preferenza.

I candidati arrivati al ballottaggio [illegible] Angelo Viveri, [illegible] guida della lista composta da Alternativa democratica, Rinnovamento italiano, movimento per l'Ulivo e Andrea Saccone, candidato del Polo per le Libertà che, oltre alle liste di Forza Italia, An, Ccd-Cdu e «Semplicemente Albenga» può [illegible] sull'appoggio della Lega nord. Delle altre liste presenti al primo turno Rifondazione comunista si è espressa per il non voto mentre pds, ppi e verdi non appoggiano ufficialmente [illegible] candidato (a livello provinciale, però, il pds ha consigliato ai [illegible] iscritti di non votare il centro destra andando quasi alla rottura [illegible] la [illegible] Albenga che non vuole votare Viveri) mentre «Città futura», anche [illegible] mai nominario, [illegible] un manifesto, appoggia la candidatura di Saccone.

A rendere più confusa la situazione c'è l'incognita amministrativa legata alla sospensione dalla [illegible] di sindaco di Angelo Viveri in caso di una sua vittoria. La legge non è chiara, la prefettura ha posto il quesito al ministero degli Interni mentre i legali di Viveri e di Saccone danno interpretazioni diverse sulla tempistica della sospensione. Se il provvedimento fosse automatico Viveri, in [illegible] di vittoria, sarebbe sospeso prima di poter nominare il vicesindaco e la giunta e, a quel punto, Albenga dovrebbe essere governata da un commissario prefettizio. Se, invece, la sospensione arrivasse dopo l'eventuale insediamento di Viveri a governare sarebbe il vicesindaco.

A differenza del primo turno, quando lo scrutinio delle schede ha avuto luogo il lunedì mattina, per il ballottaggio il conteggio dei voti avviene subito dopo la chiusura delle urne, alle 22. Già attorno alla mezzanotte si dovrebbe avere un quadro abbastanza completo della votazione. Le operazioni di spoglio [illegible] seguite da collegamenti e interviste da parte di Radio Onda Ligure e Radio Liguria International che hanno organizzato dirette giornalistiche. Per il «popolo dei computer», invece, ci sarà la possibilità di seguire le operazioni di spoglio su Internet al sito WWW.ALBENGA.COM. A mettere le informazioni nel sito, ogni mezz'ora, [illegible] gli studenti dell'Itis «Galileo Galilei».

[illegible] Pezzini





Oggi Albenga sceglie il sindaco tra Angelo Viveri e Andrea Saccone

A GENOVA

Mezzo milione alle urne

E' giunto il momento fatidico del ballottaggio: rien ne va plus. Questa sera alle 22, mentre già scatteranno le prime «proiezioni», comincerà il frenetico e rapido spoglio per sapere chi governerà la Provincia e il Comune di Genova per i prossimi quattro anni: prima sarà la volta della Provincia (conclusione dello scrutinio prevista per le 23,30), poi si passerà a Palazzo Tursi (conclusione per l'una e mezzo).

Sarà allestito un grande schermo nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi: nella sede del Comune, dove si daranno convegno supporter politici, amici, giornalisti televisioni, i candidati assisteranno agli exit poll e renderanno i primi commenti «a caldo» sul voto del ballottaggio.

Lunedì mattina ci sarà ancora una brevissima seduta della giunta uscente, poi da martedì entreranno nella fase più calda le trattative per arrivare alla designazione dei nuovi assessori.

Sulla carta, in Comune, oltre al sindaco, dovrebbero esserci al massimo 14 assessori; in Provincia il numero massimo consentito è 10. Comunque è certo che i nuovi «governi» dovrebbero essere insediati, con il giuramento dei sindaci, entro la prima metà della settimana successiva.

[p. l.]

Albenga, Aurelia bloccata per ore

Per un frontale grave un giovane

[illegible] Giuseppe Scutellà, 20 anni, residente ad Albenga in via dell'Apparizione 4, è ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona in seguito ad un frontale avvenuto ieri alle 8,30 in regione Poca. Il giovane stava tentando un sorpasso ad alta velocità, al volante di una Ford Fiesta diretta verso Ceriale, quando ha urtato violentemente una Mercedes che giungeva in direzione opposta. Il conducente dell'autovettura, Michele Ferrua, 69 anni, residente a Carrù (Cn) è ricoverato in ospedale con prognosi di 30 giorni.

La prognosi di Antonio Bericalla, 57 anni, residente a Clavesana (Cn) e passeggero dalla Mercedes, è invece di 10 giorni.

Sul luogo dell'incidente, avvenuto al chilometro 515 dell'Aurelia, rimasta chiusa al traffico per un paio d'ora, [illegible] arrivati i vigili urbani ed i vigili del fuoco per estrarre Scutellà dalla vettura. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Rapina una prostituta Arrestato un marocchino

Un marocchino di 21 anni è stato arrestato per rapina dai carabinieri. Il giovane, venerdì notte, ha aggredito e derubato [illegible] prostituta nigeriana in attesa di clienti in viale dell'Agricoltura. La ragazza ha chiesto aiuto ai carabinieri. [m. br.]

[illegible]

Incendio in via Torlaro Paura nel centro [illegible]

Incendio doloso ieri alle 12,30 in un portone di via Torlaro nel centro storico. Qualcuno, probabilmente per vandalismo, ha dato fuoco a carta e cassette accatastate nell'atrio di un vecchio palazzo. Per spegnere le fiamme [illegible] interventi i vigili del fuoco. [m. br.]

[illegible] L.

Chiesti i finanziamenti Cee per il parco del Maremola

La Comunità montana del Finalese, con i comuni di Tovo, Pietra, Giustenice e Magliolo, presenterà [illegible] richiesta di finanziamento alla Cee per il programma Life-ambiente. L'obiettivo è realizzare un'oasi fluviale nella val Maremola. Il [illegible] complessivo previsto è di 1310 milioni. [a. r.]

NOLI

Ricoverato al San Paolo per un incidente [illegible] Manie

Roberto De Rossi, 48 anni di Savona, è ricoverato al San Paolo per le ferite riportate in un incidente avvenuto la [illegible] notte sulla strada fra La Manie e Tosse. Forse ha perso il controllo dell'auto per il fondo stradale viscido. [a. r.]

[illegible]

I pini rimossi in via [illegible] finiscono in Consiglio

I venti pini rimossi di recente dal Comune in corso Roma a Loano saranno ripiantati? Lo chiede al sindaco, Francesco Cenere, il consigliere della Lega, Maurizio Strada. [a. r.]

«Per il business delle seconde case sarà un duro colpo. Adesso si rischia di perdere la clientela tedesca»

Codice fiscale anche per i turisti stranieri

La Finanziaria prevede il documento per chi affitta alloggi

ALASSIO. Sta per essere sferrato un altro colpo al turismo, in particolare a quello straniero che affitta alloggi. Stando ad un articolo de «Il sole 24 ore» di venerdì scorso «se non sarà modificata una [illegible] inserita nel collegato alla Finanziaria (articolo 18, comma 17 del disegno di legge ora all'esame della Camera) dal prossimo mese di gennaio un turista estero avrà bisogno del codice fiscale. Nel momento in cui prenda in affitto una casa per le vacanze potrebbe infatti [illegible] invitato a rivolgersi all'ufficio imposte per ottenere il documento».

Per la prevista registrazione di un [illegible] di affitto, anche solo di una settimana, il codice fiscale figura infatti tra i dati richiesti. Per il locatore però, che dovrà recarsi di persona all'ufficio Registro, la situazione burocratica si complica e rischia necessariamente di portarlo a sistemazioni «in nero», che da tempo si cerca di regolare e colpire. Già ci sono delle controproposte come il pagamento dell'imposta tramite bollettino postale per i contratti di durata inferiore ad un mese. O magari [illegible] i soli dati di chi affitta l'alloggio.

Da tempo si discute in Riviera sulla necessità di regolamentare e tenere sotto controllo la grossa fetta di turismo che alloggia in appartamenti a seconde [illegible] in affitto. Nonostante i numerosi solleciti dell'Apt «Riviera delle palme» nei confronti degli agenti immobiliari, che conducono buona parte delle trattative, ad [illegible] non esiste una classificazione degli alloggi disponibili che possa dare anche garanzia di qualità del servizio.

«Da oltre un anno non ricevo inviti per riunioni al Tavolo del turismo», ha dichiarato Marinella Fasano, rappresentante degli agenti immobiliari savonesi iscritti alla Fiaip e membro del Tavolo. Ha detto Giancarlo Garassino, manager dell'Apt «Riviera delle Palme»: «E' [illegible] che non ci sono state riunioni su questo argomento nell'ultimo [illegible], ma è anche vero che ho sollecitato personalmente responsabili ed agenti immobiliari ad un incontro per risolvere il problema. Basterebbe raggiungere un accordo [illegible] dieci o cinque di loro. Non ci devono confondere con l'ufficio imposte: noi vogliamo solo fare pubblicità ad un prodotto garantito. Finora abbiamo pubblicato un elenco di alberghi che sono sottoposti a controlli igienici e di altro tipo. Non è giusto che circa 100 mila posti letto vi sfuggano». [m. br.]



Ci vorrà il codice fiscale anche per gli stranieri che affittano un alloggio

[illegible] L.

Colpo in pieno giorno

Furti in una villa rubati gioielli per 50 milioni

[illegible] L. Furto di gioielli in via villa di San Bernardino a Finale Ligure. Il bottino si aggira sui 50 milioni. I ladri hanno preso di mira, in pieno giorno, la cassaforte di Felice Romani, [illegible] anni, pensionato, di origini milanesi. Quando l'uomo [illegible] la moglie è uscito di casa i ladri, che forse erano già appostati, sono entrati con facilità nell'alloggio. Probabilmente volevano mettere a segno un furto «normale». Hanno però individuato subito la cassaforte murata che è stata completamente asportata. Conteneva gioielli e preziosi in genere per un valore di circa 50 milioni.

Numerosi furti, e tentati furti, negli ultimi giorni anche a Borghetto, Alassio e Pietra Ligure. Ieri mattina in tribunale è stato processato, per furto aggravato, Ahmed Sanri, 32 anni, cittadino marocchino. L'uomo, condannato a 10 [illegible] di carcere e 100 mila lire di multa, [illegible] stato bloccato l'altra mattina dalla polizia municipale di Borghetto Santo Spirito nei pressi di [illegible] cantiere edile del centro cittadino.

L'extracomunitario [illegible] a segno alcuni furti fra gli oggetti personali degli operai al lavoro. E' stato uno di loro a bloccarlo in modo energico. Sempre a Borghetto in questa settimana si erano verificati almeno due tentativi di furto ai danni di una agenzia immobiliare e una agenzia di viaggi in via Aurelia. I ladri, [illegible] ancora identificati, avevano [illegible] e soqquadro gli uffici senza però portare via oggetti di grande valore. [a. r.]

[illegible]

In vista del referendum

Nasce il comitato per il «no» al sottopassi



Il sindaco Francesco Cenere

LOANO. Nasce il Comitato dei «No» contro il progetto dei sottopassi che sarà l'oggetto del referendum indetto dal Comune a metà dicembre. Giovedì prossimo (ore 21, sala Cappuccini) il neo Comitato si riunisce per decidere le iniziative da prendere. «L'obiettivo è far capire alla gente che non è un bene eliminare i passaggi a livello, mentre sta per [illegible] fatto lo spostamento a monte della ferrovia», dicono. Il sindaco Francesco Cenere commenta: «Siamo contenti che si formi un comitato del "no", [illegible] quello del "sì", i cittadini devono discutere e decidere liberamente». [a. r.]

[illegible]

Iniziativa dell'Unione

Conto floricoltori della Riviera verso Roma

ALBENGA. Roberto Poggi e Antonio Michelucci, rispettivamente presidente e direttore della Confagricoltura Federliguria, saranno a capo della delegazione di oltre 100 floricoltori liguri che si recherà a Roma martedì prossimo. Nella sede nazionale dell'associazione si svolgerà infatti la prima «Conferenza economica nazionale» dedicata al florovivaismo ed alle sue problematiche. Per l'Unione provinciale agricoltori di Savona [illegible] presente il presidente Flavio Sanguineti.

Il presidente della sezione economica nazionale della Confagricoltura Edoardo Chiti presenterà un documento elaborato dopo una serie di incontri a livello nazionale e locale sul quale si confronteranno i rappresentanti delle istituzioni nazionali e regionali presenti al dibattito. Non mancheranno il senatore Michele Pinto, ministro del Mipa, il ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi e l'assessore all'Agricoltura della Regione Liguria Egidio Banti.

L'incontro ha lo scopo di avviare una riflessione sul futuro del settore florovivaistico e sulle problematiche e prospettive ad [illegible] connesse. Nella speranza che venga avviato un tavolo permanente di discussione. I florovivaisti della Confagricoltura batteranno sul tasto che il loro settore con il suo apporto produttivo e lavorativo non possa più essere trascurato dal mondo politico. In particolare [illegible] chiesti strumenti per far fronte ai costi di produzione insostenibili. [m. br.]

Altare: le indagini sul traliccio elettrico caduto sulla linea ferroviaria

Attentato senza rivendicazioni

La Polfer: «I sabotatori erano almeno due»

CARCARE. Ancora nessuna rivendicazione, per l'attentato dell'altra [illegible] sulla linea ferroviaria Altare-S.Giuseppe [illegible] Cairo.

Nel pomeriggio di ieri, la Polfer [illegible] Savona [illegible] gli uomini [illegible] Digos, cui sono state affidate le indagini, hanno effettuato un [illegible] sopralluogo nella zona [illegible] è stato [illegible]gliato un traliccio d'acciaio delle linee di alimentazione elettrica. Il palo, che era rimasto in bilico trattenuto solamente dai fili, si è abbattuto rovinosamente sui pantografi del locomotore [illegible] un treno merci che [illegible] transitando in direzione di Torino intorno alle 2,20. Miracolosamente illesi il macchinista, Renato Ganora [illegible] S[illegible] e gli al[illegible] [illegible] operatori.

L'attentato, [illegible] a [illegible] nella notte tra giovedì [illegible] venerdì, al chilometro 20, nei pressi di Vispa, secondo una prima ricostruzione sarebbe opera di più persone. Per taglia[illegible] il traliccio, servendosi di un seghetto, i sabotatori hanno dovuto lavorare circa due ore. [illegible] ieri, gli inquirenti, nel corso [illegible] un nuovo controllo, hanno cercato eventuali testimoni, anche se la zona è isolata e difficile da raggiungere.

Per [illegible] non viene esclusa alcuna ipotesi. Insomma, un «giallo» di difficile soluzione, anche perché, sino ad oggi, gli elementi in mano agli inquirenti sono pochissimi. Nessuna indicazione neppure, sulla natura di un atto così grave che solo per un soffio non si [illegible] trasformato in tragedia. In [illegible] di eventuali, [illegible] sviluppi per [illegible] [illegible] sciogliere l'intricata matassa, sembra improbabile che si sia trattato [illegible] un'azione mirata ai danni di quel convoglio. Poco prima, infatti, [illegible] transitato un altro treno. Più verosimile, invece, la pista secondo la quale a mettere in atto il sabotaggio possano essere stati alcuni mitomani.

Un episodio che, tuttavia, pone inquietanti interrogativi anche alla luce di altri fatti, seppure [illegible] minor gravità, compiuti [illegible] mesi scorsi, quando sulla linea ferroviaria [illegible] Altare vennero lanciati sassi, o quando venne presa di mira la sala-controllo della stazione di Cairo chiusa da alcuni anni.

Lucia Barlocco



La stazione di San Giuseppe dove si è fermato il treno merci dopo l'attentato

CAIRO M.

Nuovi furti in Valbormida

E' allarme-furti in Val Bormida. L'altra notte, i malviventi, si sono introdotti, passando dal retro, nel bar «Charly» di [illegible] Martiri della [illegible], [illegible] Cairo. Dopo aver bevuto una birra [illegible] [illegible] succo [illegible] frutta, hanno forzato il registratore [illegible] cassa [illegible] si [illegible] impossessati [illegible] circa 200 mila lire. Poi si [illegible] allontanati. A dare l'allarme sono stati i proprietari, ieri mattina, al momento dell'apertura del locale. Sempre l'altra notte, i ladri hanno tentato di mettere a segno un furto in un'abitazione nel centro [illegible] Cairo. Hanno provato a forzare la porta di in[illegible] [illegible] inutilmente. Ieri alle varie stazioni dei carabinieri sono arrivate, invece, [illegible] segnalazioni per la presenza di falsi ispettori Enel. Episodi che si [illegible] ad aggiungere al già lunghissimo elen[illegible] di furti e truffe compiuti in queste ultime due settimane in alcuni paesi [illegible] Val Bormida. Un'escalation legata al mondo della microcriminalità che, dopo un periodo di calma apparente, è tornata prepotentemente all'attacco. E, sembra, non voler dar tregua. Tanto che i carabinieri, oltre ad aver intensificato i controlli con pattugliamenti notturni, hanno lanciato ripetuti appelli affinchè la gente, in caso di situazioni anomale e comunque sospette, provveda ad avvertire il «112». [illegible] è proprio la popolazione e soprattutto gli anziani e quanti risiedono nelle località periferiche a nutrire forti preoccupazioni. Sono loro, infatti, ad [illegible] nel mirino dei malviventi che, spacciandosi per falsi funzionari Enel [illegible] Italgas, [illegible] in [illegible] di [illegible] dei proprietari, [illegible] pochi giorni [illegible] riusciti a mettere a segno sei colpi. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Coppia festeggia 50 anni di matrimonio



Nozze d'oro, domani, per Arturo Bonino, 82 anni, e Matilde Dotta, 74. I due sposini rivivranno l'evento nella cerimonia che [illegible] celebrata, questa mattina, nella chiesa parrocchiale di Rocchetta di Cengio. Proseguiranno poi la festa, con figli e nipoti, nel ristorante Orizzonte di Pianissolo. Arturo e Matilde saranno in buona compagnia: fra i parenti, infatti, altre due coppie che hanno celebrato, recentemente [illegible] stesso traguardo ed [illegible] che ha raggiunto i 61 anni di vita insieme, [m. ca.]

[illegible]

Pensionato si uccide con [illegible] colpo di fucile

Ivo G., 57 anni, pensionato, di Bragno [illegible] [illegible] tolto la vita [illegible] [illegible] colpo di fucile. Il dramma si [illegible] consumato l'altra sera nella [illegible] abitazione. L'uomo, vedovo da alcuni anni, viveva solo. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale della frazione cairese. [l. b.]

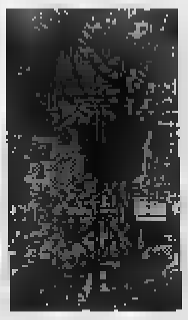
Giovanni Nilberto spiega anche perché l'Italgas ha lasciato il settore

«Come sarà il futuro delle Funivie»

Parla il presidente della Società Alto Tirreno

CAIRO M. «La decisione del gruppo Italgas di uscire [illegible] settore è stata [illegible] nella [illegible] sapevolezza [illegible] aver compiuto tutti gli atti necessari a garantire prospettive future all'azienda». L'Italgas risponde, attra[illegible] l'intervento del presidente della Società Funiviaria, Giovanni Nilberto, alle critiche per la decisione di vendere la propria quota [illegible]ria nella Società Funiviaria Alto Tirreno.

Spiega, infatti, il presidente: [illegible] fronte di una criticità impiantistica in rapporto alle attuali esigenze [illegible] mercato, il gruppo Italgas, e la controllata Società Funiviaria, [illegible] tempo si erano impegnate a produrre soluzioni e progetti per il futuro, provvedendo a far realizzare il progetto di ammodernamento [illegible] parte sbarco [illegible] Alti Fondali [illegible] sottoponendolo al competente Ministero». La li[illegible] [illegible] Gruppo sarebbe caratterizzata da obiettivi quali «offrire al territorio una soluzione per una moderna ed utile infrastruttura; salvaguardare [illegible]ività economiche ed occupazione diretta e indotta; ricercare fonti di finanziamento pubbliche indispensabili. Insomma, offrire un futuro all'attività». Nilberto ricorda [illegible] «la Società, pur in presenza di uno stato di sofferenza e delle difficoltà [illegible] mercato, ha [illegible]ato, operando anche assunzioni, [illegible] garantire gli adeguati livelli di [illegible] [illegible] qualità». E, riguardo alla richiesta di precise garanzie, [illegible] [illegible] più fronti, il presidente ricorda [illegible] come «l'Italgas si sia impegnata a ri[illegible] attraverso una ga[illegible] pubblica internazionale, l'acquirente, vincolandolo a presentare un progetto industriale e a mantenere elevata l'attenzione sui problemi occupazionali».



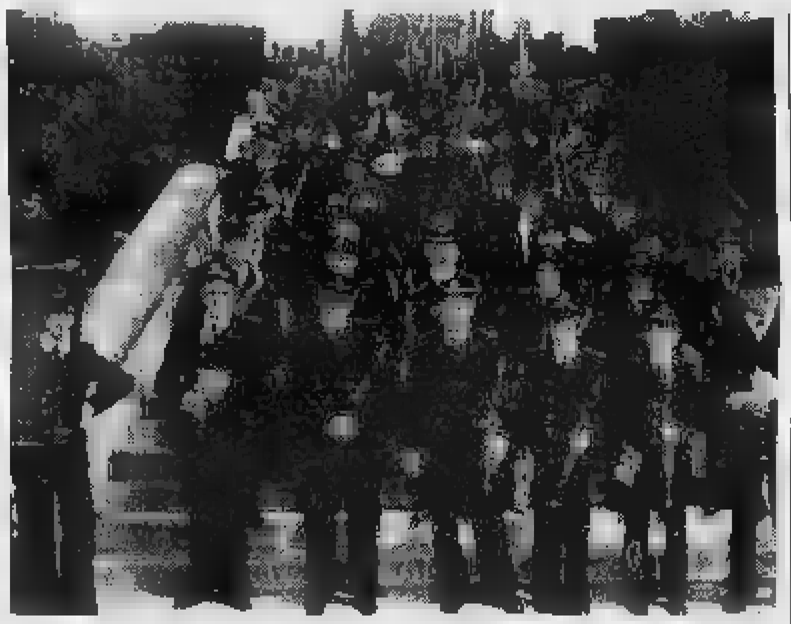
E' incerto il futuro delle Funivie dopo l'abbandono dell'Italgas

Per il Gruppo «solo offrendo la struttura ad [illegible] operatore specializzato nel settore, [illegible] Società Funiviaria potrà avere le opportunità di un mercato che oggi è estraneo al core business dell'Italgas». Una posizione chiara [illegible] cui i lavoratori risponderanno domani, nel Consiglio di fabbrica. [m. ca.]

Millesimo: il gruppo festeggia Santa Cecilia, [illegible] patrona dei musicisti

Banda «S. Ambrogio» [illegible] concerto

Stamane al Santuario della Madonna del deserto



La banda «S. Ambrogio» di Savona ha in organico una quarantina [illegible] musicisti

MILLESIMO. Concerto della banda S. Ambrogio di Legino, [illegible] alle 10, al Santuario della Madonna del Deserto, per la ricorrenza [illegible] Santa Cecilia, patrona dei musicisti. L'imponente formazione, che è presieduta da Giovanni Piombo e conta 40 elementi, si esibirà nel [illegible] classico repertorio, concludendo poi i festeggiamenti nel vicino ristorante.

La banda è impegnata in varie iniziative, fra le quali i corsi di formazione musicale per i giovani tenuti nel circolo ricreativo di Legino dal maestro Renato Bellaccini. Una testimonianza della versatilità di questi musicisti è data [illegible] repertorio folkloristico, eseguito come gruppo «La Graziosa», no[illegible] che deriva dall'utilizzo, durante questo tipo di esibizioni, di formazioni di affascinanti majorette. [m. ca.]

Si balla dance classic al Thenax, liscio e revival al Salone dei Fiori e al Saitta

Messaggi d'amore per la notte

Al Patio una serata per le «anime gemelle»

I «Messaggi d'amore» al Patio Di Finale, cinema d'autore a Cengio, discoteca al Thenax di Celle Ligure. Questa la [illegible].

CELLE L. «Dance classic d'elite» al Thenax.

MONESIGLIO. Aperto al lunedì [illegible] discobar ReBelot.

CENGIO. Al salone delle feste liscio [illegible] revival [illegible] orchestra I Campagnoli. Replica del film «She's so lovely».

CAIRO M. Al King musica da ballare dagli Anni '70 ad oggi.

[illegible] Tè [illegible] musica classica alle 16 al club La Palya. Musica dalle 15 al Number One di Legino. Dancing [illegible] Le Chat. Musica al Pirata di calata Sbarbaro e alla Taverna degli Arcangeli al Santuario. Ritrovi alla Boutique della birra, al Saxa Rubra, al Tnt e al Baretto.

[illegible] L. Al dancing della Sms di Sant'Ermete Beppe Tronic Band.

FINALE L. «Messaggi d'amore» al dancing El Patio: il pubblico si scambia messaggi. Ritrovi al discobar Baquito. Spazio giovani anche al Trocadero. Ritrovo in musica al Vittoria Caffè.

[illegible] L. Genere dancing al Malibù. Ritrovi al Barone Rosso [illegible] al Dolphin's.

LOANO. Karaoke al Poseidon. Ritrovi all'Atravirago, Tropicana, Garfield, al Luca e al Crazy Night. Liscio [illegible] revival al Saitta [illegible] al Manhattan Inn.

[illegible] Al Blade Runner musi[illegible] progressive. Ritrovo in enoteca al Bar dei Capitani.

ALBENGA. Ritrovo alla Piazzetta degli Artisti, a Le Macine, al Pulp e alla Città Vecchia.

VILLANOVA. Liscio [illegible] revival al Salone dei fiori.

ALASSIO. Dancing al Manila Club, all'M 4 (liscio, revival [illegible] moderno) [illegible] al Vip. Ritrovi [illegible] Spotty, al Roma, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar e [illegible] Fred Music Bar.

[illegible] Genere dancing al Timone e all'Ariston. Chiude [illegible] la Casa [illegible] Priore con la festa di San Martino. [a. r.]



[illegible] balla anche la domenica notte

Savona: sfilata medioevale

Telethon ad Albenga e Albisola Antiquariato a Noli e a Pietra

Sfilata in costume medioevale a Savona, iniziative per Telethon ad Albisola e Albenga, antiquariato a Noli, Pietra, Alassio [illegible] Andora, fiere con bancarelle [illegible] Savona (balocchi), Loano [illegible] Cairo, mostre d'arte in Riviera e val Bormida. Queste le manifestazioni.

[illegible] Mostra personale di Ermanno Morelli e inaugurazione (ore 9) della mostra di quadri e reperti napoleonici, organizzata dall'associazione «Les Amis de Napoleon», alla galleria del Centro commerciale.

[illegible] Alle 17 inaugurazione della mostra del pittore Gaeta Leto nella sala del Comune.

CAIRO M. Fiera di Sant'Andrea in piazza della Vittoria con bancarelle e luna park.

[illegible] L. Mostra dei bonsai al centro Caviglia di via Natta.

ALBISSOLA M. Mostra permanente di opere d'arte contemporanea nelle sale espositive «Giuseppe Mazzotti». Chiude oggi i «Racconti [illegible] ceramica» di Laura Scapatura al circolo degli Artisti.

ALBISOLA S. Per Telethon' 97 alle 15,30 all'Auditorium ginnastica artistica, danza moderna e pallavolo. Inaugurazione delle opere di Nicolò Accame [illegible] Alessandro Tambresoni alla galleria Osemont.

SAVONA. Sfilata in costume d'epoca, con i gruppi medioevali di 80 figuranti Aleramici La Medioevale e gli sbandieratori [illegible] Ventimiglia, alle 15,30, nel [illegible]ntro storico. Festa dei balocchi in piazza dei Consoli con spettacoli e bancarelle. Concerto della Banda Forzano al Centro commerciale Il Gabbiano. Mostra «Non solo Lenin» alla galleria La Navicella. Omaggio a Zo[illegible] Music alla «Piccola Galleria» di corso Italia. Ultimi giorni per «Ceramica circolare» con [illegible] artisti in salita San Giacomo. «Perchè in Liguria» rassegna di artisti tedeschi nell'atrio di palazzo Sisto IV.

QUILIANO. Polenta e funghi alla Sms Fratellanza Quilianese.

[illegible] L. Mostra personale di pittura e scultura di Relandini a villa Groppallo.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato [illegible] i portici del centro storico.

[illegible] L. Per le settimane gastronomiche il ristorante Esperanto di piazza Baracco organizza, da domani al 5 dicembre, [illegible] menù a base [illegible] lumache.

PIETRA L. Mercatino dell'antiquariato (ore 9-20) in piazza XX Settembre. Mostra collettiva di pittura nella sede dell'associazione U Caruggiu.

LOANO. Tradizionale fiera di Sant'Andrea, con le bancarelle, sul lungomare.

[illegible] Manifestazioni pro Telethon con marcia podistica: ritrovo alle 15 in piazza Matteotti, ginnastica artistica alle 16 al palazzetto. Offerta [illegible] piante aromatiche a favore dei terremotati di Umbria e Marche in largo Doria (ad Alassio in piazza Matteotti). Festa di Santa Cecilia a cura della banda Nostra Signora [illegible] Pontelungo: dalle 10 Messa e sfilata [illegible] centro. Alla galleria d'arte Ristori di via dei Mille collettiva di maestri del novecento e contemporanei: Dalì, Picasso, Depero, Mirò, Schifano.

ALASSIO. Mercatino dell'antiquariato, dalle 10 alle 20, nella nuova sede di piazza Matteotti.

ANDORA. Fiera dell'antiquariato nel centro. [a. r.]

LA SPADA NELLA ROCCIA



Epic's band [illegible] Valleggia

Rock e mitologia insieme questa [illegible] alle 20,45 al [illegible] Nuovo [illegible] Valleggia con [illegible] spettacolo della Epic's band per il lancio ufficiale dell'album [illegible] Ivano Canobbio, voce e anima del gruppo. Il nuovo cd «La spada nella roccia» ripropone in chiave rock la leggenda dei cavalieri della tavola rotonda e il mondo di Camelot in uno sforzo compositivo notevole. La band [illegible] composta da Canobbio (voce [illegible] piano), Giulio Rossotti (chitarra elettrica), Riccardo Osti (acustica), Marco Rossi (basso) e Fabio Contu (batteria). Ospiti della serata anche i «Karicatura». [p. p.]

Giovedì alle 21 esordio per la Melato

Oggi al Chiabrera Marco Fornaciari

SAVONA. Un concerto per virtuosi del violino questo pomeriggio alle 16,30 al Chiabrera. Al teatro comunale si esibiranno Marco Fornaciari e Massimo Lambertini. Si tratta del primo appuntamento di una settima[illegible] artistica che per il Chiabrera si annuncia particolarmente intensa. Martedì sera si svolgerà infatti la premiazione del concorso [illegible] composizione pianistica organizzato dall'associazione «De Musica». Giovedì alle [illegible], invece debutterà Mariangela Melato.

Fornaciari è fra i maggiori violinisti italiani, che ha in repertorio autori del '700 e dell'800. La particolarità del concerto è che Fornaciari suonerà nella prima parte il violino e nella seconda la viola. Il programma [illegible] in gran parte dedicato a Schubert. In particolare verrà per la primo volta proposte al pubblico savonese la Fantasia. Una novità per il pubblico del Chiabrera anche la terza sonata di Mendelssohn, riscoperta negli Anni '50. Il violinista [illegible] accompagnato dal pianista Massimo Lambertini.

Martedì sera al Ridotto del Chiabrera si svolgerà invece la serata di gala del secondo concorso nazionale di composizio[illegible] pianistica allestito dall'associazione «De Musica». Il programma prevede un concerto del pianista Claudio Fassone che eseguirà brani di Albeniz, Beethoven, Chopin, Franco. Al termine dell'esibizione Claudio Fassone interpreterà anche la composizione di Giuseppe Bonamico, vincitore del concorso.

La prossima settimana la scena del Chiabrera sarà occupata da Mariangela melato. La celebre attrice sarà protagonista de «La dame de Chez Maxim» di Georges Feydeau. La prima dello spettacolo sarà giovedì alle 21 [illegible] non mercoledì alle 16 [illegible] previsto inizialmente nel programma. Il debutto avverrà quindi alla sera, come è consuetudine, mentre lo spettacolo pomeridiano verrà spostato a sabato pomeriggio, sempre alle 16. Il cambio si [illegible] reso necessario per consentire [illegible] montaggio delle scene. [e. b.]

Da Finale la proposta al ministro Veltroni: mettere sui manifesti i nomi di chi parla nei film stranieri

«Voci nell'ombra», premiato Elio Pandolfi

Grande successo della prima rassegna dedicata al doppiaggio

[illegible] L. Dal Premio nazionale del doppiaggio, che si conclude oggi a Finale Ligure, parte una richiesta per il vice presidente del Consiglio, Walter Veltroni. Perchè sui cartelloni dei film, arte che sta tanto a cuore al vice premier, non compaiono anche i nomi del direttore di doppiaggio, doppiatori ed adattatori? L'interrogative ha un significato importante. [illegible] presunzione, esibizionismo o invidia. Vuol essere invece il riconoscimento ad una forma d'arte che ha proprio in Italia i migliori professionisti del mondo.

Tradurre [illegible] pellicola dall'inglese, dal francese o dal tedesco, adattarla e doppiarla nel linguaggio di casa nostra non [illegible] un gioco [illegible] ragazzi. Riuscire inoltre a far coincidere la traduzione con il labbiale dei per[illegible]ggi sullo schermo, senza stravolgere la vera trama del film, è da veri professionisti della lingua italiana. La richiesta è stata suggerita da Claudio G. Fava, direttore artistico di «Voci nell'ombra», la prima edizione del premio nazionale sul doppiaggio cinematografico [illegible] televisivo di Finale.

La dimostrazione della difficoltà dell'adattamento [illegible] del doppiaggio di film e telefilm c'è stata venerdì, alla Domus, durante la divertente serata organizzata dalla Cooperative attori doppiatori cinematografici di Milano. Sul palco i trucchi del mestiere ma anche le capacità di tante «voci nell'ombra» di migliorare la voce degli interpreti in lingua originale e, spesso, far fare un [illegible] di qualità alle stessa pellicole.

Per tutta la giornata di ieri nell'oratorio De' Disciplinanti il convegno [illegible] «Il doppiaggio tra creatività e falsificazione». Antonio Viganò, critico cinematografico, ha dimostrato, con esempi concreti in video, come certi adattatori sono riusciti a stravolgere il significato originale dei film. Ci [illegible] pellicole che hanno cambiato completamente trama.

Al convegno hanno parlato altri esperti ed addetti ai lavori: Ugo Volli, Gianni Galassi, Silvano Piccardi [illegible] Maria Rosa Bollettieri Bosinelli.

«Voci nell'ombra», organizzato dal Comune, ha pensato di attribuire un «riconoscimento alla carriera» intitolato a Gualtiero De Angelis, indimenticata [illegible] di James Stewart. Ad aprire l'albo d'oro dei doppiatori premiati è stato Elio Pandolfi nel corso della serata d'onore di ieri.

Presente alla Domus anche il «cast voce» al completo di «E.R. medici in prima linea» (rai Due) Fabrizio Temperini (dr. Ross), Monica Gravina (dottoressa Susan Lewis), Gianni Bersanotti Ludovisi (dr. Green) e Alessio Cigliano (dr. Carter). Show anche degli attori della «Premiata Ditta».

Augusto [illegible]



Roger Rabbit, personaggio doppiato

FINALE L.

Dedicato ai cartoon

«Le voci dei cartoon» nel pomeriggio al teatro Domus di Finale. Pietro Ubaldi, conduttore di «Game Boat», la trasmissione [illegible] giochi e cartoni in onda la [illegible] Rete 4, intratterrà i più piccoli insieme ai doppiatori di Roger Rabbit, Sailor Moon e Beethoven. Alla Domus saranno infatti presenti Marco Mete, Elisabetta Spinelli e Manuela Pacotto, voci cinematografiche [illegible] televisive d[illegible] tre personaggi. Marco Mete, doppiatore di Bruce Willis, Robin Williams e Alec Baldwin, dà voce anche [illegible] coniglio protagonista di «Chi ha incastrato Roger Rabbit». Il personaggio di Beethoven, doppiato nel cartoon da Manuela Pacotto, riprende le vicende del cane San Bernardo che, nei due film che lo hanno visto protagonista, sconvolge la vita di un'interna famiglia. Tutto televisivo [illegible] invece il personaggio di Sailor Moon, doppiato da Elisabetta Spinelli. Alla Domus sarà presente anche Davide Garbolino. [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Concerto di musica sinfonica con Marco Fornaciari e Massimo Lambertini. Ore 16,30. Lire 32.000.

[illegible]. Tel. 854.627. **Anaconda.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. [illegible] Or.: 15,15; 17,30; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Copland.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [illegible] 825.714. [illegible]. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Tel. 820.553. **Mr. Bean.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** [illegible]: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. [illegible], 838.83,22. **[illegible]ppy Together.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 5000.

[illegible] **Free Willy 3. Il salvataggio.** Ore 15,30. Lire [illegible]; [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 840.253. **Mr. Bean** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. [illegible] spett. 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **The Peacemaker.** Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]

AMBRA. [illegible] 51.419. **Speed 2.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 50.997. **Los Angeles Con[illegible]**. Or.: [illegible],15; 22,30. Fest. e pref. 15; 17,30. L. 10.000; 6000; [illegible]

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **Il quinto [illegible].** Or.: 20; 22,15. Prefestivi e fest. [illegible] 15,30; 17,45. Lire 8000; 6000.

[illegible]

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **Ipotesi di complotto.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] **PRINCIPE.** CHIUSO.

LOANESE. Tel. 669.961. **Vulcano.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche ore 16,30; 18,30. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] **SASSELLO.** OGGI [illegible].

[illegible]

VERDI 1. Tel. 97.249. **Mr. [illegible]** Or.: 20,40; 22,35. Fest. e pref. 15,10; 17; 18,45. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Vulcano.** Or.: 20,40; 22,35. Fest. e pref. 15,30; 17,30. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI: Carlo Felice, tel. 589.329 - [illegible]: giovedì 4/12 [illegible] (Prova generale), [illegible]. Orse regia G. Cobelli, con L. [illegible] M. O'Flynn, M. Alvarez, D. Lewis, F. Franci, ore 20,30. [illegible] Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00: La tempesta di W. S[illegible], ore 15. Teatro [illegible] - Sala Duse, tel. 534.22.00: Ceneri alle ceneri di Harold Pinter, ore 15. Politeama Genovese, tel. 439.589: L'anatra all'arancia, ore 16. Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: Avanti Max, ore 21, prezzi 20.000; 12.000. Teatro Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31: da mar. 3 a dom. 7/12. Il grande Kean di R. Fitzsimons con Andrea Buscemi. Prezzi 22.000; 18.000; abbonamenti a 7 spett. 112.000. **CINEMA:** America 1: Mr. Bean - L'ultima catastrofe; America 2: Carne tremula; Ariston 1: Vulcano; Ariston 2: Speed 2 - Senza limiti; Augustus: Il quinto elemento; Cabaret sala Grecale: Mr. Bean - L'ultima catastrofe; Cabaret sala Maestrale: Una vacanza all'inferno; Corallo sala 1: Rapsodia; Corallo sala 2: Il coraggioso; Europa: Rien ne va plus; Lux: Fuochi d'artificio; Odeon: Mr. Bean; Olimpia: Donnie Brasco; Orfeo: Facciamo festa; Ritz: Mrs Dalloway; Universale 1: Mr. Bean - L'ultima catastrofe; Universale 2: Vulcano; Universale 3: The peacemaker; Verdi: Anaconda.

IMPERIA

SANREMO

[illegible]. Tel. 506.060. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. **Doberman[illegible].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Copland.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] - [illegible] Tel. [illegible] **Il quinto elemento.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

CENTRALE. Tel. 507.070. **Vulcano Los Angeles** [illegible] Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Facciamo Fiesta.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] M.

Alle 16,30 in centro

[illegible] rock per [illegible] la sieropos[illegible]

CAIRO M. Concerto, oggi con inizio alle 16,30 in piazza Savonarola, [illegible] Cairo Montenotte, della band rock «L'oscogiro». Lo spettacolo [illegible] organizzato dall'associazione «La Loppa» e dal «Centro di solidarietà Arci Stop razzismo», con il petrocinio del Comune di Cairo Montenotte, in occasione della giornata mondiale di lotta [illegible] l'Aids. In caso di maltempo, annunciano i promotori, il concerto si svolgerà domani nei locali della Soms.

Ma [illegible] tutto, perchè, sempre nell'ambito della campagna di informazione [illegible] prevenzione all'Hiv, le due associazioni, insieme all'amministrazione comunale, domani, alle 9,30, nella sala consiliare del palazzo municipale daranno vita ad un incontro con gli operatori sanitari, gruppi di volontariato, studenti ed insegnanti delle scuole superiori [illegible] Val Bormida. [l. b.]

FINALE L.

Scritto da Savoini

[illegible] Resistenza in [illegible] libro di [illegible]

FINALE L. «Cosa [illegible] rimasto, memorie di [illegible] ribelle», di Mario Savoini, è il libro [illegible] verrà presentato sabato prossimo (ore 16,30), nella sala Gallesio di via Pertica a Finale Ligure.

Spiega Flavio Menardi: «Esce, per l'editrice Liguria di Savona, il primo libro di un finalese dedicato alla guerra partigiana. Non si tratta del solito libro celebrativo della Resi[illegible] perchè il racconto è [illegible] stenuto [illegible] coraggio della verità anche negli espisodi più oscuri e controversi».

Nell'opera si rivive la passione [illegible] la tensione ideale di quegli anni. Fra i capitoli quello sulla controversa figura di Gino Marzola «Max» e la sua tragica fine. Mario Savoini a Finale è conosciuto per il suo impegno sociale, prima nell'Anpi [illegible] poi nell'Avis. La presentazione del libro sarà fatta dal sindaco e scrittore storico Pier Paolo Carvone. [a. r.]



[illegible] acquisto genoano Kallon, oggi all'esordio nella gara contro il Monza

Oggi sfida delicata con il Monza a Marassi. Una contrattura blocca Pereira

Genoa, si cambia: ecco il 3-5-2

Maselli lascia il classico 4-4-2 per schierare Giampietro [illegible] due marcatori e infoltire il centrocampo
Il tecnico rossoblù: «Non abbiamo alternative [illegible] non la vittoria». Esordio in attacco per Kallon



GENOVA. Claudio Maselli oggi contro il Monza ha deciso di cambiare schema tattico e di passare dal tradizionale 4-4-2 ad un 3-5-2. Il blocco difensivo sarà composto [illegible] tre elementi, Giampietro e due marcatori, mentre Ruotolo, a destra, e Marrocco, [illegible] sinistra, avranno [illegible] delicato compito di sostenere le manovre d'attacco, pronti però nello stesso tempo ad essere d'aiuto ai compagni in fase di ripiegamento.

PEREIRA. Ieri mattina nel corso della rifinitura si è bloccato Pereira: il brasiliano ha accusato una contrattura alla coscia destra che gli impedirà di [illegible]re in campo contro i brianzoli di «Macista» Bolchi. Al suo posto dovrebbe giocare Nicola o in alternativa Torrente. Indisponibili Cavallo (tendinite), Bonetti (stiramento, dovrà restare fuori [illegible] settimane) e Ielpo (contrattura). La porta genoana sarà nuovamente difesa da Doardo.

MASELLI. «Che significato ha per noi questa partita... [illegible] ha [illegible] solo, vincere. Abbiamo bisogno della vittoria per tutto, per la classifica e per il morale. Il Monza? Sì, l'ho visto. Ha giocato spesso con [illegible] sola punta, Campolonghi, e poi sulla fascia ha un tipo veloce, Clementini. E' una squadra che vince e per[illegible] poco, soprattutto pareggia, [illegible] ha sempre fatto nelle ultime cinque giornate. Tuttavia ha tanti punti quanti ne abbiamo noi, cioè dieci».

SILENZIO STAMPA. I giocatori hanno deciso di interrompere ieri il silenzio-stampa che durava ormai dalla partita di Bergamo contro l'Atalanta, in coppa Italia.

FORMAZIONE. Ecco la probabile formazione del Genoa (3-5-2): Doardo; Nicola, Giampietro, Lombardi; Ruotolo, Romano, Bortolazzi, Morello, Marrocco; Giampaolo, Kallon. [d. b.]

AUTO RALLY



Tris di Ferrecchi-I[illegible]ito al «M[illegible] Savonesi»

L'equipaggio Ferrecchi-Imerito di Millesimo (su Toyota Celica GT Four-ST 205) si [illegible] aggiudicato per la terza volta il Rally «Giro dei Monti Savonesi» con il tempo di 49'48" precedendo Uzzeni-Bondesan su Impreza di 2'05". Quest'ultimo equipaggio si è aggiudicato la Coppa Italia di prima zona. [g. o.]

Bologna-Samp in secondo piano

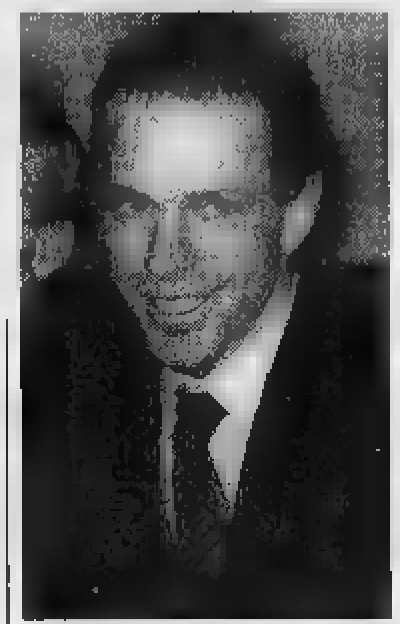
Si attende solo l'arrivo di Signori E Tovalieri firma per il Perugia



GENOVA. A Bogliasco ormai [illegible] parla solo di Beppe Signori [illegible] l'avversario di turno, il Bologna, finisce quasi con il passare in secondo piano. Aspettando l'ex bomber laziale, Vujadin Boskov deve fare i salti mortali per allestire una formazione competitiva. Mannini e Boghossian [illegible] out, Tovalieri ieri mattina ha firmato un contratto biennale [illegible] [illegible] Perugia, [illegible] male che Franceschetti ha assorbito la contratture. «A Bologna ci aspetta [illegible] gara difficile - ha detto il tecnico blucerchiato - Chi va in campo, comunque, è forte [illegible] preparato. Quanto al futuro, quando avremo Boghossian regista e Signori in attacco, magari con il tridente, allora saremo veramente forti».

MANTOVANI. Il presidente blucerchiato ieri mattina è salito a Bogliasco: «Signori? Fa parte delle esperienze di una società [illegible] pronti a sfruttare ogni occasione per migliorarsi. Si è compiuto [illegible] passo importante, testimoniato dal curriculum del giocatore. Per noi è stata una scelta veloce, per Tovalieri difficile, anche [illegible] lui ha già un nuovo contratto. Credo che adesso tutti e quattro siamo soddisfatti: noi, [illegible] Lazio, Signori e Tovalieri».

VERON. [illegible] calcio [illegible] dicono tante cose - ha detto l'argentino - poi però contano solo le firme. Adesso voglio pensare alla Samp. E' arrivato Signori, siamo [illegible] pochino più forti... continuando così anche la Samp diventerà grande. E [illegible] quel punto potrei anche [illegible] [d. b.]



Enrico Mantovani

CAMPO CENTRALE

Non ci sono più alibi

GENOVA. Definire Genoa-Monza uno spareggio salvezza significherebbe esibire una facile e scontata ironia. Gli spareggi infatti si giocano a fine stagione, non a fine novembre. La partita di oggi pomeriggio è, piuttosto, [illegible] importante banco di prova per l'ambiente rossoblù. Per la squadra che ormai non ha più alibi. Per Gianni Scerni ed il suo management, che hanno lavorato per rimediare agli errori del recente passato. Il Genoa, è vero, deve pensare a salvarsi e la cosa da cambiare è l'atteggiamento [illegible] cui i giocatori scendono in campo. Oggi chi scende in campo dovrà perciò dimostrare di meritarsi la maglia rossoblù. Oggi chi siederà in tribuna d'onore dovrà perciò rendere conto delle proprie scelte ad una tifoseria delusa [illegible] demoti[illegible]. Perchè per ragion degli investimenti futuri non si possono tralasciare i sentimenti del presente. [d. b.]

Al Comunale, ore 15, con il rientro di Lerda e Baldisserri

La Sanremese tenta la fuga ma non sottovaluta il Pinerolo

SANREMO. Operazione-fuga? Alla Sanremese fanno gli scongiuri, ma [illegible] non costa nulla. Il calcio della vigilia, a bocce ferme, che lascia spazio alle previsioni non ancora smentite dal campo, autorizza ad essere ottimisti: [illegible] «Comunale», oggi (ore 15, arbitro Gobbo di Padova, diretta su Stereo 103 con la voce di Carlo Alessi) la Sanremese capolista riceve il Pinerolo, terz'ultimo in classifica; a Cuneo, sul terreno di una squadra che non ha ancora del tutto archiviato le sue ambizioni, gioca l'altra capolista, il Camaiore che divide [illegible] la Sanremese il primato. Ed [illegible] indiscutibilmente la Sanremese, sulla carta s'intende, [illegible] avere il compito più facile. A poter sperare, insomma, [illegible] staccare, finalmente, i toscani in vetta alla classifica.

Non bisogna parlarne, però, a Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. «Era facile anche con l'Ivrea. Sappiamo tutti com'è finita», ammonisce. Teme proprio il pericolo di sottovalutare l'avversario. Sarebbe una pericolosa caduta di tensione: «La sua classifica è quella che [illegible] - dice il tecnico -. Ma il Pinerolo, sotto sotto, è una squadra con i suoi valori. Una squadra che ha bisogno [illegible] punti. Giocherà con il coltello tra i denti. Dipenderà da come sapremo affrontarla».

In campo, rispetto alla formazione che domenica [illegible] ha vinto a Valenza Po, dovrebbero rivedersi sia Baldisserri, che [illegible] recuperando dall'infortunio, che Lerda che ha scontato il [illegible] turno di squalifica. Mancherà invece Tibaldo, a sua volta squalificato. Probabilissima, quindi, la riconferma di Graziani [illegible] a far coppia centrale con lo [illegible] Baldisserri. In attacco, almeno all'inizio, spazio al «tridente» [illegible] Bifini, Calabria e Spatari anche se Calabria, in settimana, come l'ex savonese Codice, [illegible] accusato problemi muscolari. In linea di massima dovrebbero [illegible] dare in campo Nioi; D'Angelo, Manduca; Baldisserri, Graziani, Lerda; Riolfo, Di Loreto, Spatari, Calabria, B[illegible]ni.

Dopo i problemi di intasamento alle biglietterie di quindici giorni fa, in occasione [illegible] partitissima [illegible] il Camaiore, la società correrà ai ripari. Anche se quello di oggi non [illegible] un big-match, verrà aperto [illegible] botteghino in più. «Nella speranza che i tifosi ci siano vicini, numerosi, [illegible] contro il Camaiore - dice Piero Pianamente, amministratore delegato biancazzurro - [illegible] prezzi torneranno quelli di sempre. L'aumento contro il Camaiore [illegible] stato un provvedimento [illegible] tantum». Oggi si pagherà 20000 lire per la tribuna e 15000 lire per le gradinate.

Bruno Monticone

Per Imperia insidia-Aosta

In trasferta senza due titolari Ma morale e condizione sono ok

IMPERIA. La trasferta in Valle d'Aosta, [illegible] svolta per il campionato dei nerazzurri. E' quanto sperano i dirigenti dell'Imperia che dall'incontro odierno si attendono riscontri importanti in vista [illegible] derby con [illegible] Sanremese.

Oggi l'Imperia affronta un avversario pericoloso, più di quanto dica la classifica, che pone il Valle d'Aosta a quota 16, nella stessa posizione dei nerazzurri.

Gli aostani, partiti per vincere il campionato [illegible] incappati in una serie di risultati negativi, perdendo soprattutto molti punti in casa, dove, quindici giorni fa, sono stati sconfitti dalla Valenzana [illegible] termine di una prova disastrosa, che in 90' ha cancellato le speranze [illegible] ripresa di Fermanelli e compagni, legate al sorprendente [illegible] [illegible] sul campo della capolista Camaiore.

Il Valle d'Aosta arriva quindi alla sfida con l'Imperia con il morale basso, sottolineato dalla scarsa affluenza [illegible] pubblico sugli spalti dello stadio [illegible] Saint Vincent, e per il tecnico Rosario Rampanti potrebbe trattarsi di un'ultima spiaggia. Nella scorsa settimana, infatti, l'allenatore [illegible] già stato «congelato» e la squadra era stata affidata a Fermanelli, salvo poi richiamare in tutta fretta l'ex granata. Rampanti può comunque contare su un organico di tutto rispetto, nel quale spiccano il portiere Buda, i centrocampisti Mirisola e Calamita, e soprattutto [illegible] reparto offensivo potenzialmente devastante, dove all'esperto Fermanelli è stato affiancato il bomber Girelli, lo scorso [illegible] in forza alla Biellese, finora a segno cinque volte. In avvio di stagione l'allenatore aostano aveva impostato l'attacco con una sorta di «tridente» affiancando alle due punte anche Sinato, ma la formula [illegible] ha funzionato e oggi [illegible] probabile l'impiego del tandem titolare.

Situazione diversa in casa imperiese, dove si lamentano le [illegible] dell'infortunato Giuntoli e dello squalificato Trasetti, ma si conta sulle prove convincenti di altri giocatori, evidenziate nel match [illegible] Coppa Italia [illegible] il Borgosesia. In particolare Massimiliano Bongiorni, autore di una doppietta mercoledì, potrebbe, con la sua velocità, mettere in difficoltà [illegible] difesa aostana, ma i tifosi nerazzurri si attendono una prova positiva anche da Iannolo e Mosca, apparsi in buone condizioni e dal ritrovato Sbravati.

Intanto cresce l'attesa per il derby e si moltiplicano le iniziative a favore dei nerazzurri. L'ultima riguarda la nascita di un Club formato da «vecchie glorie» dell'Imperia: da Franco Ranzini a Bosca, da Benedetto a Natta. [l. a.]


Al Comunale il rientro di Lerda

Oggi biancoblù contro la Massese

Prima vittoria il Savona spera

Il campionato del Savona gestione Montali inizierà soltanto da domani, quando i tesseramenti del lib[illegible] Difiato, [illegible] centravanti argentino Gimenez e del centrocampista del Chieti Ronchetti saranno regolarizzati.

Oggi, contro la Massese, [illegible] [illegible] [illegible] Savona determinato, all'altezza della situazione, perché la cura di mister Caneo comincia a dare i [illegible] frutti. «Dovevano allenarsi [illegible] anche entrare con la testa nell'ottica delle difficoltà del campionato - continua Caneo - dovranno convincersi che sono competitivi a battersi [illegible] [illegible] oltre il novantesimo». E' una presa di posizione doverosa da parte del timoniere, visto che i Montali telefonano a mezzo mondo per acquistare giocatori che possano salvare il Savona. Oggi la formazione che scenderà in campo non dovrebbe discostarsi molto [illegible] questa, visto che il transfer per Gimenez giungerà solo domani pomeriggio: Nardulli in porta (per via dell'età), difensori D'Asaro, Na[illegible] e De Gerolamo, poi al centro Di Antonio, Cappanera, Marulli e Bottinelli, in avanti Malafronte, Pennone e Mannini con Cellerino e Correale sulla fascia.

In panchina Siracusa (se però dovesse giocare allora i due classe '78 sarebbero D'Asaro e Bottinelli), poi Cozzi e Demonte. Aspettiamo la prima vittoria. [n. d. m.]

Entella

Con il Ponsacco si volta pagina

L'Entella inizia un [illegible] campionato: purtroppo [illegible] si possono annullare le prime 13 giornate che hanno portato alle casse biancocelesti la miseria di [illegible] punti, la [illegible] squadra affidata a Gianni Comini fa il suo esordio davanti al pubblico amico affrontanto il Ponsacco, dovendosi considerare la sconfitta [illegible] Fossano [illegible] [illegible] parentesi ancora dolorosa tra la gestione Colombo e l'attuale.

In settimana [illegible] state prese gravi decisioni: Comini avendo chiesto e ottenuto carta bianca (oltre all'allontanamento di Colombo, c'è un passo indietro da parte del direttore generale Massimo Lupi) ha [illegible] in libertà Fregatti (andato alla Pegliese), Agata (vicino a chiudere con il Ceparana), Giribaldi e Bottaro che nei [illegible] piani [illegible] avrebero spazio. In bilico anche il portiere Giovinazzo (classe 1977), che [illegible] di non avere la precedenza [illegible] Fornaroli (classe 1978) favorito per [illegible] regola che impone due under 20 in campo dal primo minuto. Lo sfoltimento della [illegible] sarà compensato con innesti di giovani (classe 1980) aggregati alla prima squadra dalla Juniores che nel campionato nazionale [illegible] facendo cose egregie. Lauricella, Gastrini e Giacobbe [illegible] a disposizione del tecnico che li conosce da sempre, avendoli cresciuti nel settore giovanile entelliano. Inoltre tra oggi e domani verà perfezionato l'accordo con il difensore Palermo, un possente centrale che potrebbe dare maggior sicurezza nel gioco aereo.

Gianni Comini presenta la «sua» Entella: «Bisogna che sia una squadra meno tesa e più raziocinante di quella che ho vista all'opera a Fossano e anche nelle partite precedenti. Non basta più appellarsi alla sfortuna quando si costruiscono 5-6 palle gol e non si riesce a concretizzarne alcuna». Nomi sicuri sugli undici di partenza non escono dalla bocca dell'astuto Gianni, però è pressoché scontato che i biancocelesti [illegible] messi in campo con [illegible] 3-5-2 aggressivo ma non suicida. In porta Fornaroli, in marcatura Ghiorzo e De Marchi, libero Celle, in mezzo al campo a sinistra Venuti a destra Tumminia, in regia Alessio e Puppo, trequartista Baldi che opera alle spalle della coppia di punte Mariano-Bollesan. Si accomodano in panchina Fasano, Terenzoni, Russo e Scelfo. Il Ponsacco, ex squadra di Mariano, nelle prime partite aveva tenuto una media inferiore addirittura a quella di Entella e Savona. Con le cessioni e gli acquisti novembrini ha cambiato marcia: [illegible] vittorie in 5 incontri. [d. s.]

DILETTANTI

LA SITUAZIONE DELLE LIGURI


Carobbi del Finale

ECCELLENZA

Spareggio-salvezza [illegible] Migliarina. Il Finale ospita la Pegliese, la Cairese il Busalla

Loanesi, in trasferta per la vittoria

E il Vado cerca punti sul terreno dell'Argentina

Osservando la classifica, è Migliarinese-Loanesi l'incontro più importante dell'undicesima [illegible] andata. Il match può [illegible] infatti già considerato uno spareggio-salvezza, nel quale la compagine rossoblù non può concedersi errori.

Il team di Piovano, ancora a digiuno di vittorie, [illegible] chiamato ad un match d'attacco, complice anche il fatto [illegible] gli spezzini hanno la peggior difesa del campionato, con ben 22 reti subite.

Il mister rossoblù non perde la fiducia: «La squadra è in ripresa, visto anche il pareggio di domenica contro il forte Sestri Levante. Certo non sarà facile conquistare tre punti sul campo levantino: ma [illegible] ovvio che abbiamo l'obbligo di pro[illegible]. Nelle zone più nobili della classifica [illegible] ci sono scontri diretti ma [illegible] per questo il programma è meno interessante. L'attenzione, ad esempio, [illegible] rivolta al Vado, le cui quotazioni [illegible] notevolmente [illegible] nelle ultime settimane. La compagine rossoblù scende sul campo dell'Argentina ed è chiamata a confermare il buon momento di forma.

Curiosità: i tabellini delle due squadre [illegible] identici [illegible] quattro vittorie, tre pareggi [illegible] tre sconfitte, anche se gli imperiesi hanno subito tre reti in più. Mister Pansera non [illegible] particolari problemi di formazione e spera, lui sempre così (giustamente) esigente, [illegible] poter essere soddisfatto del gioco espresso dai suoi. Il Finale è invece chia[illegible] a confermare il [illegible] po[illegible] in classifica superando, sul proprio campo, la Pegliese in [illegible] match che comunque nasconde insidie [illegible] fosse altro per la «fame» di punti (soprattutto dopo la sconfitta con la Sarzanese) della compagine genovese.

E anche la Cairese [illegible] deve concedersi distrazioni contro il Busalla: la compagine di Caracciolo infatti sembra più soffrire le squadre di bassa classifica che quelle che occupano le zone alte.

La prova odierna sarà utile per capire gli obiettivi dei gialloblù valbormidesi che rimangono, come sostengono giocatori e dirigenti, [illegible] ambiziosi per il prosieguo del torneo. [g. o.]

VENTIMIGLIA

Difficile trasferta a Rapallo

Test impegnativo per il Ventimiglia oggi nel campionato di Eccellenza. I giallorossi, guidati da Rocco Fortugno, giocano in trasferta al «Macera» di Rapallo (ore 14,30, arbitro Bo di Genova) sul campo della Grassorutese, seconda in classifica. Turno, sulla carta, «proibito» contro una squ[illegible] che, la scorsa stagione, è stata la [illegible] bestia nera dei frontalieri (li battè due volte in campionato e le punto nella finalissima regionale di Coppa Italia). «Ma noi andiamo per far risultato, per invertire, finalmente, la tendenza negativa», dice mister Fortugno che dovrà ancora fare a meno degli infortunati Losi e Pagliuca; il bomber Russo, acciaccato in settimana, [illegible] farcela. Impegno casalingo per l'Argentina Arma contro il Vado (stadio Sclavi, [illegible] 15, arbitro Costa di Genova). I savonesi hanno un punto in meno dei rossoneri che puntano, senza mezzi termini, al successo. «Dobbiamo sfruttare al massimo i due turni casalinghi consecutivi che abbiamo per puntare alla v[illegible] [illegible] classifica», dice l'allenatore Alfredo Bencardino. Il tecnico ha problemi [illegible] abbondanza. Saranno dispo[illegible] anche Luongo e Caruso, infortunati domenica scorsa. [b. m.]

Samm-Sestrese con sorpresa

Romano invita tutti al Broccardi «Ci servono punti, ad ogni costo»

Sammargheritese-Sestrese come match clou dell'undicesima di Eccellenza: arancioni pericolosamente nelle posizioni [illegible] coda, verdestellati che hanno tre punti di vantaggio sulla Grassorutese, e finora viaggiano [illegible] il vento in poppa. Magari non giocando un [illegible] calcio, ma vincendo, e questo è ciò che conta.

«Dobbiamo assolutamente fare risultato. E poi invito il pubblico a salire al Broccardi, poiché ci sarà una sorpresa. Non posso anticipare di che tipo: venite e vedrete». Forse l'abbinamento pubblicitario con l'Aprilia, e magari la pre[illegible] in tribuna [illegible] Valentino Rossi? [illegible] qualche acquisto «bomba»? Misterioso [illegible] d.s. della Samm, Romano, e curiosità che verrà appagata alle 14,30, al fischio d'inizio del match.

In [illegible] pure le altre due levantine, per quello scherzo del calendario più volte trattato. La Grassorutese cercherà di tornare alla vittoria ricevendo al Macera la visita del Ventimiglia. Rapallesi di Casaretto molto incompleti, sicuri assenti gli squalificati Dagnino e Ruvo, elementi importanti del centrocampo il primo, della difesa il secondo (importante il rientro della punta Dellapina, dopo lo stop forzato per squalifica).

Il Sestri Levante, reduce dal buon p[illegible] nel recupero di mercoledì a Ventimiglia, attende il Baiardo [illegible] il chiaro intento [illegible] ottenere il bottino pieno. [g. s.]

QUESTA DOMENICA

[illegible]

Ecco partite e orari

Campionato Nazionale Dilettanti (14,30): Casale-Derthona; Sanremese-Pinerolo; Castelnuovo-Pavullese; Cuneo-Camaiore; Entella-Ponsacco; Ivrea-Valenzana; Pietrasanta-Fossanese; Savona-Massese; Val d'Aosta-Imperia. Classifica: Camaiore e Sanre[illegible] 28; Fossanese 22; Derthona e Castelnuovo 19; Pavullese e Massese 19; Casale e Cuneo 17; Val d'Aosta, Ponsacco, Imperia e Valenzana 16; Ivrea 15; Pietrasanta 14; Pinerolo 12; Entella 8; Savona 5.

Eccellenza (14,30): Argentina-Vado (15); Cairese-Busalla; Finale Ligure-Pegliese (15); Grassorutese-Ventimiglia; Migliarinese-Loanesi; Pontedecimo-Sarzanese; Sammargheritese-Sestrese; Sestri Levante-Baiardo. Classifica: Sestrese p. 21; Grassorutese 18; Argentina, Finale, Argentina, Baiardo e Sestri Levante 16; Vado e Cairese 15; Pontedecimo 14; Ventimiglia 13; Samm e Sarza[illegible] 9; Pegliese e Busalla 8; Migliarinese 7; Loanesi 6.

Promozione (15): Albenga-Mediterranee; Arenzano-Ci[illegible] (14,30); Molassana-San Bartolomeo Cervo; Ospedaletti-Voltrese; Pietra Ligure-Bragno; Portovado-Audace Campomorone (Chittolina); Serra Riccò-Sampierdarenese (14,30). Classifica: Albenga p. 22; Bolzanetese 20; Mediterranee 18; Cisano 17; Coalma, Audace e San Bartolomeo 15; Arenzano e Pietra Ligure 13; Molassana e Ospedaletti 12; Sampierdarenese 10; Bragno e Voltrese 9; Portovado 8; Serra Riccò 5.

Prima categoria (15): Altarese-Quiliano (14,30); Carlin's Boys-Laigueglia (Pian di Poma 10,30); Dianese-Legino; Don Bosco Vallecrosia-S.Cecilia; Pietrabruna-Camporosso; S. Stefano Mare-S.Ampelio; Spotornese-Taggese. Classifica: Carlin's Boys e Legino 18; Zinola 17; Laigueglia e Quiliano 16; Spotornese e Vallecrosia 14; S.Ampelio Bordighera e Borgio 13; Pietrabruna 12; Altarese 10; Camporosso e S.Stefano 9; Dianese e Santa Cecilia 4; Taggese 3.

Seconda categoria girone A (15): Auxilium Alassio-Calice; Bordighera-Veloce; Dolcedo-Celle; Pontedassio-Andora; Riva Ligure-Magliolo; San Filippo Neri-Borghetto (Riva 10,30); Sanremo-Riviera (Comunale 10,30). Classifica: Bordighera e Celle p. 20; Auxilium 19; Riviera dei Fiori 17; Veloce 15; Borghetto 13; Dolcedo 11; Magliolo 10; Pontedassio 8; Andora 7; San Filippo, Sanremo e Calice 4; Riva Ligure 3.

Girone [illegible] (14,30): Albisola-Rocchettese; Aurora Cairo-Sciarborasca (Rizzo); Bardineto-Cameranese; Carcarese-Millesimo; Cengio-Speranza; Dego-Calizzano; San Nazario-Sassello. Classifica: Sassello e Speranza p.17; Carcarese e San Nazario 15; Sciarborasca 14; Cengio 12; Cameranese e Millesimo 11; Bardineto e Dego 10; Rocchettese 7; Albisola 6; Calizzano 5; Aurora 4.

Terza categoria girone Savona-Imperia (15): Priamar-Pontevecchio (Csi); Badalucchese-Piana Crixia; Murialdo-Cosseria (14,30); Luceto-Plodio; Sabazia-Valleggia (Don Dagnino); Costarainera-Mallare; Pallare-Laca; Pontelungo-San Biagio. [r. p.]

CALCIO BABY

Giovanissimi, cinquina per i ragazzi di Ferrigno

Campionati e Rappresentative all'attenzione del calcio giovanile. Ieri sono stati giocati numerosi incontri ricchi [illegible] gol e spettacolo.

[illegible] Provinciali. Nella seconda giornata di campionato si registra [illegible] netta vittoria del Pietra Ligure sul S. Matteo Laigueglia per 5-0. I baby di Ferrigno sono andati in gol con Alessio Ferraro e Francesco Borghetti, entrambi autori di due gol mentre la restante marcatu[illegible] porta la firma di Simone Beardo. Altra partita interessante era S.Filippo A-Alassio A terminata 2-0 per la compagine ospite che [illegible] andata in gol [illegible] Maggi, autore di [illegible] doppietta. Anche i Giovanissimi B dell'Alassio si sono imposti sulla S. Filippo B grazie ad un gol [illegible] Rupil su rigore. Vado A-Varazze A, che si [illegible] giocata [illegible] Dagnino, [illegible] terminata 0-0: l'incontro, al contrario di quanto dice [illegible] risultato, [illegible] stato emozionante con le due squadre che hanno avuto numerose occasioni. Il Legino A si è imposto a Luceto (5-2) grazie ad una bella prova di Alessio Corona autore di tre gol e Renzo Berruti che ha segnato due gol. Il Legino B ha superato il Luceto (3-0) con gol di Pinna, Moretti e Barreca.

Rappresentative. Continua anche l'attività delle Rappresentative. Per quella degli Allievi [illegible] stati convocati per mercoledì al campo sportivo «Italo Ferrando» [illegible] G[illegible] Cornigliano, Bergese, Guiddo e Greco della Loanesi, Chiazzaro e Termine del Savona. Per quella dei Giovanissimi, [illegible] [illegible] coledì al «Ferrando» fanno parte della comitiva Contino della Cairese oltre a tre giocatori del Savona: Farris, Lo Muzzo e Giunta. [g. o.]

PROMOZIONE

In Prima, Zinola batte Borgio nell'anticipo

Stop per la Bolzanetese l'Albenga può allungare

L'Albenga è in vetta alla classifica, anche dopo l'anticipo che ieri ha visto scendere in campo la Bolzanetese. La compagine genovese, che rimane [illegible] principale rivale dei bianconeri, ha infatti pareggiato (0-0) contro il Coalma. La compagine di Viviano Rolando dunque scenderà in campo guardando tutti dall'al[illegible] nell'impegno odierno contro il Mediterranee che certo non è [illegible] più facili. Gli ospiti infatti [illegible] al terzo posto in classifica e, con un risultato utile, si avvicinerebbero pericolosamente al club ingauno. Il tecnico Viviano Rolando afferma: «E' una parti[illegible] [illegible] che giocheremo su [illegible] campo pesante, complice la pioggia caduta nei giorni scorsi. [illegible] ovviamente è anche un test per capire la nostra forza». L'Albenga [illegible] il settimo sigillo stagionale e soprattutto di mantenere l'imbattibilità in campionato, unica squadra insieme alla Bolzanetese. Giornata che arriva, derby che trovi: oggi tocca a Pietra Ligure-Bragno [illegible] i padroni di [illegible] favoriti dal pronostico ma abbastanza alterni nei risultati. Il Bragno dal canto suo non può permettersi errori per non vedere terribilmente complicata la sua classifica. Una delle partite più interessanti [illegible] senza dubbio Arenzano-Cisano con gli ospiti che in [illegible] [illegible] un buon risultato possono confermarsi nelle zone alte della classifica. I ragazzi di Brunello mirano al sesto [illegible] stagionale. Necessita [illegible] punti anche il Portovado che attende l'Audace in una partita difficile per la compagine di Bovero che non ha an[illegible] vinto [illegible] partita. Nell'anticipo della decima giornata di Prima Categoria girone A lo [illegible]nola ha superato per 1-0 il Borgio Verezzi, [illegible] rete di Zirano. I biancoazzurri passano così mo[illegible] in testa alla graduatoria. [g. o.]



Non correre papà.



Sharan 1.9 TDI 110 CV

I bambini sanno sempre cosa dire.

Soprattutto quando scoprono che i loro genitori hanno scelto Sharan con il nuovo motore 1.9 TDI 110 CV.

Forse non capiscono che è la più potente monovolume turbodiesel al di sotto dei due litri, con i più bassi consumi della categoria, ma si divertono un mondo con il computer di bordo e i sedili posteriori ribaltabili.

E, come mamma e papà, saranno entusiasti di poter usufruire dei 5.570.000 di sconto (se avete un'auto con più di 10 anni da rottamare)*.

Insomma, con Sharan non ci sono limiti alla felicità.

E voi ricordatevi di quelli della velocità.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Versione	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL	1.9 TDI Carat	1.9 TDI GL Aut.	1.9 [illegible] Carat Aut.
Potenza kW/CV	[illegible]	81/110	81/110	[illegible]	81/110

* Offerta non cumulabile con altre iniziative in [illegible].

Nuovo motore 1.9 TDI 110 CV. Il monovolume scopre la potenza.

AutoArona

[illegible]
Via Monte Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

selecar 2

[illegible]
[illegible] E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
[illegible] Giulino, 2 - ang. C.so [illegible] Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

[illegible] POLETTI WALTER
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARAGE [illegible] di MANFREDINI A.
[illegible] • Via V. Veneto, [illegible] • 0323/837.157

GARZOLI [illegible] BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • Via [illegible] • 0323/402.684

GILARDETTI [illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, [illegible] • 0324/243.774

[illegible]
STRESA • Via Molinari, [illegible] • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, [illegible] • 0323/71.956

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Circonvallazione, 22 • [illegible]

[illegible] ANTONIO
PIEDIMULERA • [illegible] Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible] ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, [illegible] • 0323/846.141

DALLONI [illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

ITALAUTO di [illegible] A.
[illegible] • Via San [illegible] d'Assisi, 16/D • [illegible] 0321/626.164
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
[illegible] • Via A. Volta, [illegible] • 0163/418.193

CARROZZERIA [illegible] & DUO'
S. [illegible] • Viale Industria, [illegible] • 0321/468.693

[illegible] TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via [illegible] • 0321/74.825

Audi

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato ARTIGIANI NOVARA e VCO

ATTUALITA'

A Novara ospite una delegazione della Camera degli artigiani slovena

Importante appuntamento per la Camera di commercio di Novara e per Confartigianato Novara Vco. A rinsaldare i legami istituzionali ed economici fra i due paesi, dal 3 [illegible] 5 dicembre una delegazione slovena sarà ospite degli enti novaresi per [illegible] visita di cortesia [illegible] di lavoro. A Novara sono attesi infatti il presidente della Camera dell'artigianato slovena Kramberger, [illegible] segretario generale Filipic, il sostituto segretario Sedovnik, e la sig.ra Gostisa, dirigente dell'Ufficio economico, accompagnati dall'interprete sig.ra Vuk. La delegazione [illegible] già stata ospite di Confartigianato Novara VCO l'anno scorso. Artigiani slo[illegible] [illegible] italiani si erano incontrati nuovamente [illegible] Celjie [illegible] occasione dell'importante expo dell'artigia[illegible] che si tiene ogni anno nella cittadina slovena. La visita dei prossimi giorni rinsalda dunque [illegible] clima di reciproca collaborazione e [illegible] di intenti fra due realtà diverse ma con molti punti in comune. [illegible] visita della delegazione slovena sarà scandita [illegible] un programma molto fitto [illegible] incontri ed appuntamenti. Dopo il loro arrivo nella giornata del 3 dicembre, la delegazione slovena, il 4, sarà ospite della Fiera di Milano, dove è [illegible] corso la seconda edizione dell'expo "Artigiano in fiera". Il 5 si terrà un incontro nella sede della Camera [illegible] commercio [illegible] VCO a Baveno e una successiva visita a due realtà imprenditoriali di rilievo quali le aziende Lagostina e Calderoni, Nel pomeriggio dello stesso giorno, alla Camera di commercio di Novara, si terrà un incontro con le autorità camerali ed una relazione [illegible] dal direttore dell'Ufficio provinciale dell'IVA [illegible] Novara Masoni, dal direttore dell'Ufficio del lavoro di Novara Mosca, dal direttore dell'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette di Novara Meli e dal direttore della Direzione generale delle entrate Sezione staccata di Novara Cera.

L'organizzazione della visita nova[illegible] della delegazione slovena è stata [illegible] possibile dall'intesa fra Confartigianato Novara Vco ed EVAET, azienda speciale della Camera di commercio di Novara. Dalla collaborazione fra i due [illegible] è [illegible] fra l'altro [illegible] partecipazione di numerose aziende artigiane del novarese e del VCO alla fiera [illegible] Celije dello scorso settembre, quando la delegazione novarese e del VCO, guidata dal presidente di Confartigianato Novara VCO Mario Galli è stata ricevuta [illegible] presidente della Repubblica Milan Kucan.

Il rinnovarsi dei [illegible] commerciali ed [illegible] fra Novara e Slovenia è [illegible] dimostrazione di [illegible] l'artigianato [illegible] grado di superare barriere geografiche e istituzionali, diventando quasi una [illegible] franca dove uomini [illegible] donne parlano la stessa lingua.



L'incontro [illegible] delegazione [illegible] e del VCO a Celije con le autorità slovene.Da sinistra:Miha Gran, presidente [illegible] Associazione Artigiani Slovena, Augusto Gallarini di EVAET, Giuseppe [illegible] di Confartigianato Novara VCO, Il presidente [illegible] repubblica slovena Milan Kucan, Il presidente [illegible] Confartigianato Novara VCO Mario Galli, Franco Testori dirigente [illegible] Confartigianato Novara VCO

TELEVISIONE "Dimensione Artigianato"

Oggi [illegible] ore 13.30 [illegible] TeleVCO va in onda la nuova puntata di "Dimensione artigianato", la trasmis[illegible] prodotta da Confartigianato Novara VCO.

Nella puntata odierna si affronterà l'importante tema delle pensioni, della recente celebrazione della memoria di S. Omobono, pa[illegible] dei, si parlerà anche della seconda edizione di "Artigianato in fiera" alla fiera di Milano, expo inaugurato ieri e che sta già richiamando decine di migliaia di visitatori.

La [illegible] verrà messa in onda anche martedì 2 dicembre, alle ore 23, [illegible] TeleVCO e il prossimo 6 dicembre [illegible] Altitalia TV e 7 dicembre su TeleVCo, sempre con inizio alle ore 13.30.

Ricordiamo che proprio per l'eccezionalità dell'evento della seconda edizione di "Artigianato in fiera", "Dimensione artigianato" dedicherà una puntata speciale all'expo.

La trasmissione tutta dedicata alla fiera di Milano vedrà interviste, immagini e commenti degli artigiani che hanno esposto [illegible] del numeroso pubblico che affluisce ai padiglioni della fiera.

La puntata speciale sarà [illegible] in onda [illegible] partire da sabato 13 dicembre con la seguente programmazione: 6 dicembre (Altitalia TV ore 13.30), 7 dicembre (TeleVCO [illegible] 13.30), 9 dicembre (TeleVCO ore 23) 13 dicembre (Altitalia TV ore 13.30), 14 dicembre (TeleVCO ore 13.30).

APPALTI

Gara per sistemazioni e pavimentazioni

La Comunità Montana Cusio Mottarone indice licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi ad "opere di sistemazione e pavimentazione [illegible] strade di collegamento via Levo in comune di Stresa e via Prati Belli [illegible] comune di Baveno".

L'importo dei lavori a base d'asta è di £. 79.072.600.

[illegible] procedimento di gara sarà quello di cui alla legge [illegible] 14/73 - art.1 - lettera a) - così come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, integra[illegible] ed attuazioni, specificatamente relazionata alla procedura di individuazione del limite [illegible] anomalia delle offerte (D.L. 28.4.1997). Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in [illegible] (sessanta) giorni.

Per partecipare alla gara le impre[illegible] dovranno far pervenire al protocollo della Comunità Montana Cusio Mottarone - via De Angeli 35/A - 2[illegible] Omegna (Vb) - entro [illegible] oltre le ore 12.00 del [illegible] dicembre 1997, domanda in [illegible] semplice intestata, con la quale si chiede di [illegible] invitati alla licitazione. Le domande di cui sopra non costituiranno vincolo per l'Amministrazione.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 6 (sei) e per l'importo minimo di £. 75.000.000.

La stazione appaltante spedirà le lettere di invito entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso [illegible] gara.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, società e consorzi, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/77e [illegible] modificazioni ed integrazioni.

In sede di formulazione dell' offerta, l'aspirante appaltatore deve indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di [illegible] sola offerta valida.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, che dovranno essere consegnati all'Amministrazione [illegible] messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere prima della stipula del contratto di appalto.

Per informazioni di carattere generale in materia di appalti pubblici, gli uffici di Confartigianato Nova[illegible] e V.C.O sono a disposizione al consueto numero telefonico 0321 - 661111 di Novara Sede Centrale.

ATTUALITA'

Telethon '97: appuntamento il 5 e 6 dicembre

Anche quest'anno la Confartigianato aderisce all'iniziativa di Telethon, la maratona televisiva che andrà [illegible] onda sulle reti RAI e destinata alla raccolta di fondi per finanziare la ricerca sulla prevenzione [illegible] la diagnosi delle malattie genetiche, ricerca che negli ultimi anni ha compiuto notevoli passi avanti.

Da [illegible] anni la banca ufficiale [illegible] Telethon [illegible] la Banca Nazionale del Lavoro, ed anche quest'anno, dal 1° al [illegible] dicembre, tutte le agenzie [illegible] trasformeranno in Casa Telethon, il luogo [illegible] la gente potrà partecipare, informarsi, manifestare concre[illegible] la propria solidarietà.

Per agevolare la raccolta delle offerte (che le imprese potranno altresì dedurre fiscalmente), in con[illegible] con la maratona televisiva di 32 ore, la Banca Nazionale del Lavoro effettuerà l'apertura straordinaria dell'intera rete delle proprie agenzie con il seguente orario:

venerdì 5 dicembre:
dalle ore 17 alle [illegible]
sabato 6 dicembre:
dalle ore 9 alle ore 24

Non mancate all'appuntamento che consentirà [illegible] offrire [illegible] speranza a migliaia di persone che soffrono: non importa quanto, ma in quanti si dà.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Milano Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero
C.so Cavour, 42 - Tel. 0322/81.952
28021 Borgomanero

E' arrivato il giorno della verità per Pierangelo Bianconi (Polo) e Mariano Cattrini (Ulivo)

Domo sceglie il sindaco del Duemila

Sul ballottaggio l'incognita dell'affluenza alle urne

DOMODOSSOLA. Poco più di 17100 elettori Domesi sceglieranno oggi il nuovo [illegible]quilino del Palazzo di Città fino al [illegible]01. Per la poltrona di primo cittadi[illegible] di Domo sono in [illegible] Mariano Cattrini, 50 anni, preside della media Bagnolini di Villa, candidato dell'Ulivo e l'architetto Pierangelo Bianconi, 40 anni, alfiere del Polo per le Libertà. Cattrini, che al primo turno aveva ottenuto il 36,4 per cento dei suffragi, parte con [illegible] vantaggio di circa settecentotrenta voti [illegible] Bianconi che aveva [illegible] il 30,5. Al di là delle indicazioni [illegible] dei pronunciamenti di questi ultimi giorni, non ci [illegible] stati comunque apparentamenti ufficiali [illegible] non cambierà nulla, rispetto al primo turno, sulla scheda elettorale.

A fianco del [illegible] di Bianconi compariranno i simboli di Forza Italia e Alleanza Nazionale, accanto al [illegible] [illegible] Cattrini [illegible] saranno quelli [illegible] verdi, Pds, Rifondazione comunista [illegible] Partito popolare italiano che [illegible] avevano sostenuto al primo turno. L'esito della sfida finale appare molto incerto [illegible] c'è chi prevede una conclusione sul filo di lana, [illegible] di pochi voti fra vincitore [illegible] perdente. Una delle maggiori incognite riguarda la partecipazione al voto di oggi. Al primo turno [illegible] già mancati all'appello più di quattromila elettori, la percentuale dei votanti [illegible] destinata [illegible] scendere ancora al ballottaggio. Ieri un'auto [illegible] Comune con altoparlante ha girato per le vie cittadine, ricordando che oggi l'ufficio elettorale rimarrà aperto dalle 7 alle [illegible] per [illegible] rilascio di duplicati dei certificati. Il Comune ha anche organizzato [illegible] servizio [illegible] pulman per i residenti nel rione Badulerio, piuttosto distante dal [illegible] elettorale. I due candidati [illegible] sindaco voteranno nei seggi 2 e 3, nello stesso edificio di Piazza Chavez.

Per [illegible] ballottaggio, la Prefettura del Vco ha diffuso una nota destinata a ciascuno dei 34 presidenti di seggio. Si precisa che «al fine di privilegiare l'effetti[illegible] volontà dell'elettore», debba ritenersi valida anche l'espressione di voto apposta, oltre che sul nominativo del candidato a sindaco, anche sul contrassegno [illegible] liste collegate. Allo stesso modo, dovrà essere riconosciuta la validità [illegible] voto anche se sia apposto fuori del rettangolino con il nominativo del candidato, oppure solo sul [illegible] trassegno del gruppo [illegible] [illegible] li[illegible] collegati.

Adriano Velli

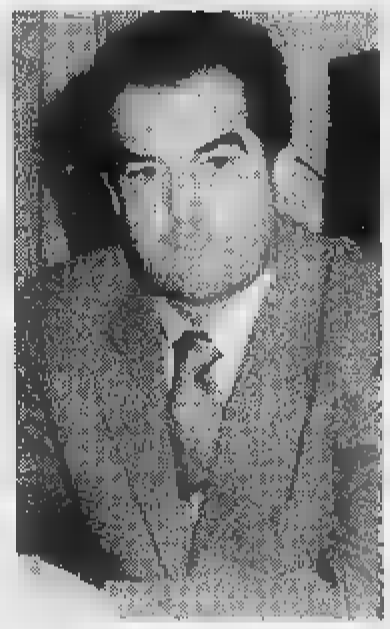


Mariano Cattrini, preside di 50 anni

AL PRIMO TURNO HA OTTENUTO IL

36,4%





Angelo Bianconi, architetto di 40 anni

AL PRIMO TURNO HA OTTENUTO IL

30,5%

PRIMO PIANO

Novara

Nuova aula consiliare a palazzo Cabrino

La sede municipale avrà presto una nuova aula consiliare. Sarà ricavata al piano terra [illegible] Palaz[illegible] Cabrino dove oggi sono gli sportelli e gli uffici anagrafe che verranno trasferiti in viale Manzoni.

Pag.38

Novara

Scuola, il punto sulla protesta

Assemblee e autogestioni: la situazione ieri nelle scuole di Novara. Anche nel Vco la protesta contro i fondi alle scuole private: a Omegna annunciato [illegible] sciopero.

Pag.39

Verbania

Lavoro, premiati i «fedelissimi»

Chi [illegible] i fedelissimi del lavo[illegible]: ieri [illegible] avvenuta la premiazione. E' la 45° edizione del concorso della fedeltà al lavoro e del progresso economico, per tradizione indetto dalle Camere di commercio delle due province.

Pag.41

Novara

Palasport, è tornato il grande pugilato

Ieri [illegible] al Palasport «Dal Lago» [illegible] [illegible] il grande pugilato. E' stato assegnato il titolo europeo dei pesi welter Wbu. La riunione ha avuto un contorno di quattro incontri con le pro[illegible] italiane.

Pag.45

Operazione della polizia nelle vie di Novara

[illegible] in cinque giorni oltre [illegible] «lucciole»

NOVARA. Un'altra retata. Oltre quaranta prostitute sono state fermate dalla polizia in questi ultimi cinque giorni. Prosegue l'offensiva delle forze dell'ordine al fenomeno della prostituzione in città. Se [illegible] [illegible] possibile debellarlo completamente, carabinieri e polizia cercano quantomeno di arginarlo.

I blitz si susseguono e [illegible] si contano più. Ormai ogni sera nelle [illegible] più «battute» dalle prostitute nigeriane [illegible] eseguiti controlli, non solo sulle ragazze, ma anche nei confronti dei loro clienti, che vengono identificati. Come spesso [illegible] stato sottolineato, [illegible] dirigenti della questura [illegible] al comando [illegible] carabinieri, Novara [illegible] una piaz[illegible] molto appetita dalle «lucciole», sia per la sua vicinanza a Milano e Torino, sia perchè la clientela non manca, anzi.

Ma naturalmente i novaresi non accettano questa convi[illegible] [illegible] tempestano di lamentele le forze dell'ordine. «I cittadini sono il miglior termometro della situazione - dicono in questura -. Quando aumentano le telefonate [illegible] protesta, significa che aumenta anche la presenza delle prostitute extracomunitarie».

E nelle ultime cinque sere, nelle zone ormai ben note, e cioè [illegible] della Vittoria, Santa Rita e l'area della stazione, gli uomini della Digos, ufficio stranieri e squadra volante hanno fermato e accompagnato in questura [illegible] prostitute, la stragrande maggioranza nigeriane, alcune russe [illegible] albanesi. Più della metà [illegible] [illegible] colpite da decreto di espulsione.

I blitz antiprostituzione sono proseguiti anche ieri sera [illegible] continueranno pure nelle prossime settimane nelle vie della città.

[m. p.]



Nuovi controlli in [illegible] la città

Dopo che [illegible] Cavaglio d'Agogna i vandali hanno distrutto la casa parrocchiale

Don Virgilio ospite del presidente

Squadra di calcio si mobilita per aiutare il prete

CAVAGLIO D'AGOGNA. I vandali distruggono la [illegible] parrocchiale [illegible] don Virgilio viene ospitato dal presidente della squadra [illegible] calcio. Per don Virgilio Pozza[illegible] l'arrivo recentissimo [illegible] Cavaglio d'Agogna non [illegible] stato fortunato: i vandali [illegible] entrati nella [illegible] parrocchiale [illegible] l'hanno saccheggiata. L'episodio è avvenuto tra mezzogiorno [illegible] le due del pomeriggio, un periodo in cui in ca[illegible] parrocchiale non c'era nessuno. Un raid vandalico [illegible] piena regola, iniziato al pian terreno dove la banda ha distrutto bicchieri e stoviglie, ha fatto a pezzi [illegible] computer d[illegible] parroco ed ha ridotto [illegible] pezzetti il televisore. Poi [illegible] gruppo si [illegible] spostato al primo piano ed ha dato alle fiamme giornali [illegible] riviste e gli abiti del sacerdote. Fortunatamente le fiamme non [illegible] [illegible] propagate, ma il fuoco ha comunque rovinato mobili e pareti. Per finire in bellezza i vandali hanno sporcato tutte le pareti della casa, poi si sono dileguati. Don Virgilio ha trovato l'appartamento ridotto in uno stato pietoso, inagibile per settimane, fino [illegible] quando muratori [illegible] imbianchini non ri[illegible] tutto in sesto.

Dove andare a dormire e mangiare? In paese è scattata una gara [illegible] solidarietà e ad ospitare il parroco è stato alla fine il presidente del Cavaglio Calcio, l'odontotecnico Gino Boriolo.

«Ho visto don Virgilio talmente distrutto che è [illegible] spontaneo aiutarlo. L'atto vandalico è stato veramente impressionante, [illegible] ha risparmiato nulla, ed era giu[illegible] che noi del paese ci dimo[illegible] concretamente solida[illegible] col nostro parroco».

Don Virgilio è molto discreto, [illegible] preferisce [illegible] commentare: «Sono grato [illegible] miei parrocchiani per [illegible] gentilezza che mi stanno dimostrando; quanto al fatto è un problema delicato, di cui [illegible] stanno occupando i carabinieri».

In paese si pensa ad altre iniziative per aiutare don Virgilio a ricostruire la parrocchiale. C'è chi ha lanciato l'idea di una partita benefica di calcio: il presidente del Cavaglio accetta con entusiasmo: «Noi si[illegible] pronti». Don Virgilio potrà presto riavere [illegible] proprio alloggio grazie alla generosità dei tifosi e dei giocatori cavagliesi.

[m.g.]

Ricavata al piano terra di palazzo Cabrino dove oggi c'è l'anagrafe che verrà trasferita al Doc

Nuova aula per il Consiglio comunale

Una soluzione in tempi brevi perché esiste già il progetto

NOVARA. Il consiglio [illegible] le avrà presto una [illegible] sede. Sarà ricavata al piano terra di palazzo Cabrino dove sono attualmente gli sportelli degli uffici (anagrafe, leva, elettorale ecc.) aperti al pubblico. Un'aula facilmente accessibile, luminosa, capace di ospitare, oltre [illegible] consiglieri comunali, magari un pò più comodi di quanto non siano oggi, un'ottantina di spettatori. Quella attuale, oltre ai membri di giunta ed [illegible] consiglieri, riesce a malapena a contenere, in condizioni precarie, pochi addetti ai lavori (messi, addetti [illegible] servizi e cronisti).

Come si ricorderà il problema di un'aula [illegible] assolutamente insufficente, per gli stessi consiglieri, costretti gomito a gomito, era stato sollevato dalla nuova amministrazione fin dal [illegible] insediamento. Per quell'occasione, il sindaco Correnti, così come avevano fatto alcuni suoi predecessori, aveva scelto lo storico salone dell'Arengo che risultò affollato [illegible] novaresi. Il richiamo della novità sarà stato sicuramente forte ma era anche la dimostrazione di un interessamento dei cittadini alle vicende amministrative che [illegible] meritava [illegible] essere penalizzato. Si era pensato allora [illegible] reperire un'aula adeguata [illegible] di fuori delle strutture comunali [illegible] con scarso successo. Da qui la decisione di trasferire tutti gli uffici ospitati al piano terra di palazzo Cabrino, [illegible] via Manzoni dov'è il «Doc», accorpandoli così agli uffici tributari. Un edificio comunale facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e auto, con [illegible] maggiore disponibilità di parcheggio. Al tempo stesso si contribuirà a liberare la zona [illegible] centro (prefettura e palazzo Cabrino) da una bella mole di traffico.



L'aula del consiglio comunale ristrutturata a palazzo Cabrino subito rivelatasi inadatta ad accogliere il pubblico che vuole assistere [illegible] lavori del Consiglio

L'annuncio [illegible] [illegible] dato dal sindaco Gianni Correnti nell'ultimo consiglio comunale quando si [illegible] discusso anche degli orari di svolgimento [illegible] sedute di consiglio che, [illegible] norma, si ter[illegible] dalle 16 alle 21.

Per la sistemazione di Palazzo Cabrino, già completamente ristrutturato dall'amministrazione Riviera, non sono previsti interventi stravolgenti «Non sposteremo un mattone - dice il sindaco - . Si tratterà di rimuovere i box degli sportelli eppoi arredare lo spazio ricavato. Negli uffici attigui, invece, troveranno adeguata collocazione i gruppi parlamentari». Palazzo Cabrino insomma si avvia a [illegible]ventare sempre più la sede istituzionale del Comune.

L'attuale sala del consiglio, al primo piano, potrà essere utilizzata per le riunioni di giunta e cerimone [illegible] rappresentanza.

[illegible] quali saranno i tempi e le spese da affrontare? «Come tempi pensiamo siano necessari 8-10 mesi perchè il progetto è già stato realizzato dal nostro ufficio tecnico. Si tratta di completare ed attrezzare gli uffici al 'Doc'. La spesa, già prevista nel bilancio del prossimo anno, sarà di circa seicento milioni».

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Aveva banconote false per 10 milioni, preso

Nella Renault, in un [illegible] [illegible] il tappetino, [illegible] nascosto un [illegible]chetto con [illegible] banconote da 10 mila lire, tutte contraffatte, per un valore di quasi 10 milioni. Nicola Pagano, 34 anni, di Trentola Ducenta, [illegible] stato bloccato dai carabinieri [illegible] nucleo operativo. [c. br.]

Oleggio

Consiglio comunale al via dopo il blackout

Il Consiglio ritarda, colpa [illegible] blackout che ieri mattina ha interessato il centro di Oleggio. Nei lavori si è votata la destinazione dell'avanzo d'amministrazione '96 per il debito [illegible] l'impresa Prini. [r. s.]

[illegible]

Processata e assolta per il pozzo inattivo

Quando acquistò la [illegible] il pozzo era inattivo da anni ma è finita sotto processo per non aver denunciato di [illegible] provveduto ad un autonomo approvvigionamento idrico. La vicenda si è conclusa con l'assoluzione di Falcetta Pasqua, 53 anni, domiciliata a Cassolnovo. [c. br.]

[illegible]

Attilio Bosetto, Figaro amico degli artisti

VOTATO alla condizione di scapolo Attilio Bosetto (1890-1965) abitava in un abbaino del Broletto e, rispetto[illegible] [illegible] missione famigliare, era barbiere per scelta, allievo di Ni[illegible] Guasconi. Ma l'Attilio era [illegible] figaro speciale, melomane e canterino come quello dell'opera.

Gli artisti del Coccia, per affinità [illegible] gusto, frequentavano la sua bottega in via Ravizza, accanto al Caffè del Mercato, dove il Felicino somministrava il Punt e Mes solo a quei clienti che, a [illegible] insindacabile giudizio, ne erano degni.

[illegible] tempi di sanzioni economiche un gruppo di fascisti, nottetempo, sfascia le [illegible]gne [illegible] cristallo del salone dell'Attilio scritte in francese «Coiffeur pour dames et hommes» e gli lascia un messaggio: «Togliere dalle insegne i nomi esotici». Allo scempio e all'intimidazione Bosetto replica alla sua maniera: «Porcu sciampin! Adess i sarì la butéga, e basta!».

Mantiene la parola e si trasforma in barbiere a domicilio con affezionata clientela che visita puntualmente. Per la sua delicata riservatezza viene spe[illegible]so richiesto per l'ultima toilette al [illegible] estinto.

Corista della «Carlo Coccia», il tenore Attilio Bosetto [illegible] personaggio assai noto nelle stagioni liriche: veste bene i costumi, fa scena, è immancabilmente l'abatino nel Chenier ma [illegible] anche colui che, con Dante Miramonti e Nicola Cresifonte detto «Gibùla», seleziona la claque [illegible] sistemare nei punti strategici in platea e in loggione.

L'Attilio diceva [illegible] sé: «Sono un animale notturno» ed infatti, nelle ore piccole, era facile trovarlo alla Bella Venezia [illegible] Polver, nell'osteria del Campanini [illegible] Monte Ariolo, al Caffè Trento di corso Mazzini dove, con Nino Rossari, teneva cattedra di libera docenza sul melodramma: discepoli prediletti, [illegible] gli altri, lo sprinter Giovanni Ghiselli, il calciatore Cip Passarin, Luigi Cavagliano pronti a esibirsi nel coro dei gitani [illegible] Trovatore. Al pia[illegible] sedeva (e cantava) Antonio Spruzzola, il tenore, [illegible] quale Bosetto è amico, confidente, segretario, truccatore, factotum.

Non ha mai preteso nulla, [illegible] ha elargito amicizia a tutti. Con la borsetta [illegible] pelle [illegible] dei ferri del mestiere, presidiava corso Italia: era un assiduo lettore di giornali, attento alle [illegible] del mondo commentava le notizie più clamorose [illegible] uno sdrammatizzante «Porcu sciampin!», inconfondibile intercalare.

Muore in ospedale rivolgendosi, forse, l'ultimo interrogativo: «Quale barbiere mi renderà l'ultimo servizio? [illegible] sbrighi a prenda il rasoio nella borsetta nera». Ma non ha motivo di turbarsi l'Attilio poiché San Pietro sarebbe stato con lui comunque indulgente: aveva sempre apprezzato l'aspetto dei suoi clienti che si presentavano sbarbati, profumati e con le unghie in ordine. L'occhio vuole la [illegible] parte, anche in Paradiso.

[illegible]

Nell'auto capottata c'è anche un ferito grave

Incidente a Cilavegna Muore un giovane

CILAVEGNA. Un'Alfa 146 con a bordo quattro giovani tutti residenti a Cilavegna è uscita di strada l'altra notte all'1,30 mentre percorreva la provinciale tra Albonese e Cilavegna, è finita in un campo e si è capottata [illegible] rose volte, terminando la sua corsa dopo un volo di circa cento metri. Tragico il bilancio: uno dei quattro ragazzi [illegible] deceduto e un altro è ricoverato in gravissime condizioni in rianimazione, mentre per gli altri due le conseguenze sono state per fortuna meno gravi e sono stati dimessi solo [illegible] alcune contusioni ed escoriazioni.

La vittima è Giampaolo Colli, operaio di [illegible] anni, residente con il padre ed [illegible] sorella a Cilavegna in corso Roma 108. Le sue condizioni sono apparse subito disperate a causa di un gravissimo trauma cranico con emorragia. Nella notte è stato trasferito [illegible] San Matteo di Pavia e ricoverato in rianimazione ma ormai l'encefalogramma era piatto e i medici non hanno potuto far nulla per salvargli la vita. La morte cerebrale è stata dichiarata ieri alle 13,30.

Da quel momento hanno iniziato a decorrere le dodici ore previste dalla legge per poter procedere all'espianto di cuore, reni e pancreas previo consenso dei familiari.

Sono molto gravi anche le condizioni di un'altro dei feriti, Emanuele Vanini, 22 anni, residente sempre in paese in via Grandi 6. Anche lui è stato trasferito nella notte all'ospedale Maggiore di Novara, dove è ricoverato in rianimazione, in prognosi riservata, [illegible] un forte trauma cranio-encefalico. Dimessi dopo le cure al pronto soccorso [illegible] Vigevano, invece, il conducente dell'Alfa 146, Andrea Cobianchi, 22 anni, residente in via Vernazzola 35, e l'amico Paolo Colli, [illegible] anni, abitante in vicolo Bixio 25. Per loro [illegible] prognosi è stata rispettivamente di 7 e [illegible] giorni.

I rilievi [illegible] stati eseguiti da [illegible] pattuglie dei carabinieri di Sartirana e ora la ricostruzione dell'accaduto è affidata ai colleghi della stazione di Gravellona Lomellina. [c. br.]

L'Associazione di categoria si rivolge all'Intendenza di Finanza

Lite su occhiali e solidarietà

Contestata l'iniziativa di un'ottica

NOVARA. Occhiali nuovi, sconto e buona azione. Il vecchio paio (valutato 50 mila lire a fronte di una spesa di 200 mila) sarà regalato a chi ne ha bisogno nel Terzo Mondo. Non basta: il 10% dell'incasso di quattro giornate di dicembre andrà all'Unicef. Sono le due iniziative dei negozi Cieffe (a Novara, Trecate, Cerano e Castellanza) che hanno suscitato l'ira dell'Unione Italiana Ciechi e dell'Associazione ottici novaresi (a cui i negozianti nel mirino non aderiscono). Gaetano Baviera, presidente dell'Uic, smentisce [illegible] [illegible] autorizzato il volantino che rivendica, per la campagna degli occhiali, la collaborazione con l'Unione.



Gaetano Baviera presidente dell'Unione ciechi smentisce di aver autorizzato l'iniziativa dell'ottica Cieffe

Scrive: «Ho solo ricevuto la telefonata di un signore che mi chiedeva [illegible] facevamo [illegible] la raccolta [illegible] occhiali per il Terzo Mondo. Ho detto di sì, che li facessero pervenire all'Unione che poi li avremmo consegnati [illegible] Movimento Apostolico Ciechi di Novara per l'invio. Quin[illegible] il subbuglio [illegible] tutti gli ottici novaresi contro [illegible] noi è inutile. La promozione è fatta spontaneamente da quel signore».

Il presidente dell'Associazione ottici, Enrico Ruggerone, domani andrà all'Intendenza [illegible] Finanza a denunciare quella che ritiene [illegible] «promozione fuorilegge. Anche per il ritiro dell'occhiale [illegible] [illegible] l'autorizzazione dell'Intendenza. Ho chiesto ai ciechi: chi ha chiesto il permesso? Sono caduti dalle nuvole. Anche il referente Unicef a Novara non sapeva nulla. La legge è chiara: la pubblicità è consentita solo [illegible] autorizzata dal Ministero».

Fabio Concone, dell'ottica Cieffe, parla di vicenda incredibile: «Io [illegible] ho parlato [illegible] Baviera, con il quale non ho alcuna intenzione [illegible] entrare in contrasto. Mi ha detto che avrebbe mandato un obiettore a prendere gli occhiali usati. Abbiamo parlato del volantino, dell'iniziativa commerciale attenta a chi ha bisogno e dell'uso del nome della loro associazione. Nulla di scritto, solo un patto fra gentiluomini. D'altra parte [illegible] potuto fare ugualmente lo sconto e 'rottamare' gli occhiali. Ma perchè buttarli se possono servire a qualcuno? Per qu[illegible] riguarda l'Unicef il Comitato provinciale di Milano ci ha scritto [illegible] [illegible] novembre concedendo il patrocinio alla nostra iniziativa». Il fax, firmato da Riccardo Comboni, si chiude con tanto di ringraziamenti. «La verità - conclude Concone - [illegible] che iniziati[illegible] come la nostra danno fastidio perchè in questa città nel nostro settore c'è una situazione feudale». [c. bo.]

Elisir, oggi su Rai 3

Centro medico di Veruno finisce in Tv

VERUNO. Rai Tre si collega questa sera in diretta con la clinica «Maugeri» di Veruno per parlare di bronchiti ed insufficienze respiratorie.

Michele Mirabella, conduttore [illegible] di «Elisir», intervisterà alle 20,30 il direttore del Centro Medico, dottor Claudio Donner, presidente dell'Associazione italiana pneumologi.

[illegible] centro del medio novarese è infatti all'avanguardia in Italia nel trattamento delle affezioni respiratorie. Nella prima parte della trasmissione si parlerà della diagnosi, dei sintomi e delle cure [illegible] bronchiti e delle insufficienze respiratorie.

Nella seconda parte del programma, invece, i telespettatori potranno porre domande direttamente al dottor Donner, e verrà dato maggiore spazio ai problemi delle complicazioni a cui possono portare queste patologie.

Oltre a Michele Mirabella «Elisir» vedrà la qualificata presenza di Patrizia Schisa, e di alcuni altri esperti in studio. [m. g.]

Domani alla «Bpn»

Si assegnano i nove premi «Barozzi»

NOVARA. Vengono consegnati domani sera [illegible] inizio alle 20,45, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, i premi «Umberto Barozzi». Si tratta dei prestigiosi riconoscimenti assegnati dall'Unione veterani sportivi, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, a novaresi che [illegible] siano affermati nel campo dello sport, dell'arte e della cultura.

E quest'anno i trofei andranno a Giorgio Balossini, Sergio Gemignian a Santino Tarantola (sezione veterani benemeriti); la vecchia gloria calcistica Francesco Rosetta, la promessa del ciclismo Andrea Garavelli e Donatella Sacchi (sport); la Schola Cantorum San Gregorio Magno, Gianfranco Capra e il pianista Simone Pedroni (arte).

In queste ultime ore si è registrata una pioggia di richieste per assistere alla serata.

Gli organizzatori hanno comunicato che i posti (circa 300) sono ormai tutti esauriti e chi possedeva l'invito, ma non aveva dato la conferma, non potrà entrare. [m. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Legge sulla privacy [illegible] banche

La Legge sulla «privacy», il cliente e le banche. Premesso che la [illegible] privacy dovrebbe essere *Mia* e di nessun altro se deve es[illegible] intesa come *Mia Privacy*, non capisco l'insistenza [illegible] Banche [illegible] quali, avute le informazioni, sono a disposizione degli Enti collegati a proprietari, degli sportelli e del «pool» archiviante o archiviatore. Supponia[illegible] che tali pretese vengano abolite per «Legge» il che [illegible] tutt'altro che impossibile... che fine faranno le informazioni sul credo religioso, sulle tendenze politiche, sui gusti... bionda o bru[illegible]... intendo il colore del [illegible]cco... che cosa pensavate? [illegible] si è liberi ed ognuno gestisce la sua vita come vuole e tutti abbiamo il diritto di sapere tutto da tutti come è permesso alle banche. Caso contrario? Tutto si trasformerà in una «Fattoria degli animali» come la descrisse Orwell. Con una differenza: gli animali non parlano. Ad [illegible] di quelli di Orwell, di Esopo e di La Fontaine.

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

La qualità dei fumi dell'inceneritore

Citati dalla dr. Amelia Alberti, volentieri formuliamo alcune precisazioni rispetto al fatto che noi lasciamo intendere che quotidianamente il termoutilizzatore [illegible] Mergozzo esali fumi tra i migliori d'Italia.

Rassicuriamo la dr. Amelia Alberti e tutti i cittadini interessati che, [illegible] pure durante la fase [illegible] collaudo [illegible] stato rilevato un [illegible] adeguato funzionamento della strumentazione in continuo, essa era da tempo predisposta ed è stata tempestivamente perfezionata secondo le prescrizioni della Commissione di Collaudo, la quale non rilascerà il definitivo certificato di collaudo senza accertarsi del corretto funzionamento di tale strumentazione.

Tale strumentazione oggi funziona perfettamente ed i risultati delle rilevazioni del monitoraggio e della trascrizione in continuo confermano che quotidianamente l'inceneritore emette fumi [illegible] i meno inquinati d'Italia.

Ing. [illegible] Pasquali
Mergozzo

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]

Novara: telefono 427.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) [illegible]1, **[illegible]:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.558 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) [illegible] - 556.000 - 556181/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80706; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.168. Volontari del P.A. Gras **Stresa** (0321) 620560

[illegible]

[illegible]

[illegible]: *Viale Roma*, viale Roma, 21 [illegible] 61.17.69 (apertura dalle 8,45 alle [illegible] continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 telefono 62.40.78 (apert. con orario notturno [illegible] 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per [illegible] la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dellavalle*, via Dante Alighieri, 2 telefono 83.51.70.

[illegible] *Cusaro*, via p. Custodi, 17 telefono 86.13.02.

Nebbiuno: *Monti*, [illegible] Provinciale Alto Vergante, telefono (0322) [illegible].

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 telefono 95.346.

[illegible]: *Pezzana*, c.so Roma, 50 [illegible] (0322) 81.653-841842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 telefono (0322) 80.61.03.

[illegible] (Pallanza): *Giussani*, [illegible] Azari, 78 telefono 0323/55.63.42.

Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 telefono 0323/56.514.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 telefono 0323/70.178.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile telefono 0323/61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vi[illegible] 9 telefono 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 64 telefono 0324/51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 te[illegible] 0324/65.057.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **[illegible]** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono 96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 866.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** telefono [illegible] 541.318

DA NON PERDERE

Associazioni

Idee regalo per Natale

Mostra di oggetti artistici e idee regalo, oggi dalle dieci a Villa Soranzo di Varallo Pombia, intitolata «Ensemble di Natale» a favore della Lega italiana per la lotta ai tumori. [s. bot.]

Arte

Mostra per Amnesty

Una collettiva d'arte per aiutare Amnesty International: la mostra, cui aderiscono più [illegible] trenta artisti [illegible] opere a tema libero, s'inaugura oggi alle 16 nella pinacoteca di Villa Soranzo a Varallo Pombia. Prosegue fino al 22 dicembre. [r. l.]

Ecologia

Raccolta dell[illegible]

Riprende domani la raccolta dalla [illegible] a Novara. Lunedì gli incaricati sono a Sant'Agabio, martedì a Villaggio Dalmazia, Torrion Quartara, Pernate e [illegible]cro Cuore, mercoledì a Santa Rita, giovedì a Bicocca, Olengo, Rizzottaglia, [illegible] e San Martino. Il materiale va davanti casa entro le 9. [b. c.]

[illegible]

«Cose [illegible] [illegible]pi»

In piazza Martiri a Oleggio tor[illegible] «Cose d'altri tempi», antiquariato e oggettistica della nonna, collezionismo e rarità. Dal mattino al tardo pomeriggio. [r. l.]

[illegible]

Vicolungo, la Pro Loco

E' in programma domani l'assemblea dei soci della Pro loco di Vicolungo. Dalle 21 verrà [illegible] a punto il calendario delle iniziative natalizie. [r. l.]

Incontri

La banca etica

Una giornata per un'economia più [illegible]. Domani alle 18 alla libreria La Talpa in viale Roma 21 a Novara si presenta il nuo[illegible] libro [illegible] Antonio Nanni «Economia leggera. Guida ai nuovi comportamenti» con la prefazione di Luigi Bobba, vicepresidente delle Acli. Alle 21 alla Barriera Albertina si illustra [illegible] progetto della banca etica. L'ingresso [illegible] libero. [b. c.]

Salute

Per l'energia Reiki

Si presenta domani alle 21 al centro yoga Surya di viale Libertà a Borgomanero il seminario sull'energia Reiki (13-14 dicembre). Lo tiene [illegible] [illegible] master Marco Trambusti. [b. c.]

[illegible]

Riunioni di Consigli

Domani alle 21 in via Roggia Cerosa [illegible] a Novara si riunisce il quartiere Santa Rita di Novara. Sempre alle 21 alla Bicocca è convocato il consiglio del Sud Est. Si registrano le dimissioni della consigliera Motta. [b. c.]

[illegible]

Aldo Turchelli

[illegible]

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie [illegible], la figlia [illegible] con il marito [illegible], le nipoti [illegible] con il marito [illegible]; le cognate ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 1 dicembre alle ore 14 nella cappella dell'Istituto De Pagave. Seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero di [illegible].
— Novara, 29 novembre 1997.

Dagli studenti coro di «no» ai finanziamenti destinati agli istituti privati

Scuola, la protesta si allarga

Mappa dell'autogestione, scioperi a Omegna

NOVARA. Una domenica per riorganizzarsi, per capire che cosa accade [illegible]lle scuole di tutta Italia e per decidere come far arrivare a Roma altri «no» sui finanziamenti alla scuola privata previsti [illegible] Governo.

A Novara l'agitazione inte[illegible] classi del liceo classico Carlo Alberto, dove si è iniziata giovedì l'autogestione, il liceo artistico e l'istituto professionale Bellini. Ieri mattina al Bonfantini, dove studiano i futuri periti agrari, non si è svolta l'assemblea: gli studenti [illegible] intenzionati a riunirsi tutti insieme ma hanno dovuto ripiegare [illegible] un incontro fra i delegati delle classi: [illegible] stato deciso che lunedì partirà l'autogestio[illegible] per le classi che [illegible] aderirvi.

Dal Classico [illegible] stata diffusa una nota, firmata dagli studenti Roberto Oliva e Emanuele Galli, in cui [illegible] ribadite le motivazioni della protesta. La «contraddizione» ascritta al Governo e in particolare al ministro Berlinguer [illegible] di parlare della riforma della scuola pubblica e poi [illegible] stanziare «massicciamente fondi alla scuola privata, con palese violazione del dettame costituzionale che all'articolo 33, comma secondo, recita che 'enti e privati hanno il diritto di istituire scuole [illegible] istituti di educazione, [illegible] oneri per lo Stato».

Al «Pascal» di Romentino [illegible] al distaccamento del biennio dell'Omar i ragazzi si dedicano in autogestione al progetto didattico «Erika». Da domani sono previste nuove assemblee e confronti fra i delegati degli studenti per decidere quando [illegible] proseguire la protesta.

Assemblee e scioperi anche nelle scuole superiori di Omegna. Lunedì sono stati gli studenti del Liceo artistico cusia[illegible] a manifestare a Novara. Un altro sciopero [illegible] previsto giovedì prossimo. Questa volta in piazza scenderanno gli studenti dell'Istituto tecnico professionale «Dalla Chiesa». Ieri matti[illegible] gli allievi dello Scientifico Gobetti hanno tenuto un'assemblea, la terza dopo quelle di lunedì e martedì. [m. p. a.]



Tazebao dell'autogestione al Bellini: con [illegible] lenzuolo [illegible] si imbratta il muro

La strage di Meina

NOVARA. «Dalle leggi razziali alla strage di Meina, [illegible] persecuzione contro gli ebrei nella provincia di Novara»: è questo l'argomento dell'incontro [illegible]nizzato per oggi alle 17,30 dalla Comunità di Sant'Egidio.

Nella sala del Convitto Carlo Alberto parleranno due testimoni dell'eccidio commesso dalle Ss a Meina il 22 ed il 23 settembre [illegible] 1943, Pupa Gariba [illegible] Lica Covo Steiner. La strage compiuta sul lago Maggiore è probabilmente l'episodio più grave che [illegible] registrato in provincia: le Ss della prima divisione corazzata Leistandarte Adolf Hitler circondarono l'hotel Meina, dove erano ospiti alcune famiglie ebraiche provenienti da Milano [illegible] dalla Grecia. Per sei giorni vennero confinati all'ultimo piano e nella notte tra il 22 ed il 23 settembre furo[illegible] uccisi barbaramente: i corpi, legati con filo spinato a grosse pietre, vennero buttati nel lago. Di quella tragedia, recentemente al centro di una dettagliata inchiesta della Televisio[illegible] Svizzera Italiana, [illegible] rimasti due testimoni, che parleranno oggi a Novara. [m. g.]

Sfogo di Beltramini: «La burocrazia paralizza l'attività»

Orta, edilizia bloccata sindaco attacca Regione

ORTA. [illegible] sindaco dichiara guerra alla burocrazia di Regione e Sovrintendenza che paralizzano l'attività edilizia nel paese: ad Orta infatti, per [illegible] caratteristiche storico-paesistiche della località, occorre il visto da Torino per qualsiasi intervento di ristrutturazione. La denuncia di [illegible] Beltramini [illegible] arrivata l'altra [illegible] al termine di [illegible] seduta [illegible] [illegible]iglio comunale filata via tranquilla, e [illegible] è stata vivacizzata proprio [illegible] presa di posizione del sindaco.

«La legge precisa che la Regione ha sessanta giorni di tempo per fornire una risposta sulle concessioni edilizie o sulla variante del piano regolatore: [illegible] mai allora nel nostro caso le risposte arrivano anche dopo un anno e mezzo? I cittadini pagano per avere dei servizi, ed hanno il diritto di esigere che queste prestazioni avvengano nei termini previsti dalla legge; [illegible] qu[illegible] non accade [illegible] [illegible] la prendono con il Comune, che però non è responsabile».

Beltramini infatti ha aggiunto che i ritardi burocratici regionali intralciano anche [illegible] opere pubbliche: «Per il nuovo parcheggio sotterraneo abbiamo inviato la documentazione in Regione all'inizi[illegible] di giugno: mi è stato detto che la Regione ha iniziato l'esame delle pratiche a fine ottobre, ma non [illegible] quando avremo il nulla osta. Noi [illegible] programmato di iniziare i lavori nel giro di [illegible] me[illegible] un [illegible] e mezzo, ma a questo punto non [illegible] quando sarà possibile».



Il sindaco [illegible] Orta Mauro Beltramini

Ancora più critico [illegible] stato Beltramini: «Abbiamo l'atrio del palazzo del Comune che è bloccato da due anni e[illegible] senza [illegible] da parte della Sovrintendenza ci sia stato detto cosa dobbiamo fare. Il soffitto è pericolante, ed abbiamo sistemato subito i ponteggi per i lavori di restauro: è tutto pronto, ma manca l'indicazione degli uffici finanziari regionali, che [illegible] hanno [illegible] risposto alle mie lette[illegible]. Adesso ho inviato un fax al sovrintendente, per ringraziarlo dell'attelzione che ci viene usata».

Conclude Beltramini: «Siamo esasperati: [illegible] prima [illegible] Natale non riceverò una risposta farò mettere un grande cartello davanti al Municipio con gli auguri di buon anno per l'intera Sovrintendenza, e [illegible] farò riprendere [illegible] tutti i giornali e le televisioni. [illegible] parlato di questo fatto anche al prefetto, chiedendo il suo aiuto; noi non sappiamo più che cosa fare, e la gente è stufa». [m. g.]

AD ARONA

Pioggia di interpellanze

Punti luce nel sottopassaggio Vevera, buche nelle strade, fontanelle che non scaricano, composter, turismo, documentazione dell'Ici. Erano argomenti delle interpellanze presentate da Mario Velati (Cdu), Luca Caramella (Fi) e Claudio Piazzai (verdi). L'assessore Rizzato ha risposto: «Segnalate i problemi all'ufficio tecnico. Per questi piccoli interventi [illegible] in grado di intervenire direttamente». La necessità di restaurare l'aula magna del liceo classico, di vigilare sui frequenti scippi a pensionati appena fuori dell'ufficio postale, l'opportunità di registrare gli atti [illegible] consiglio comunale con mezzi più moderni e di semplificare le cartelle esattoriali dei rifiuti sono stati i temi di altre interpellanze. Una mozione di Velati chiedeva l'impegno dell'amministrazione a sistemare durante le [illegible] natalizie i servizi igienici della scuola media: il sindaco Barra ha preso l'impegno per due dei sei blocchi. [s. bot.]

Incontro mercoledì a palazzo Tornielli

Borgo, decisione attesa per la circonvallazione

[illegible] Natale potrebbe portare non soltanto il completamento della tangenziale, ma anche la decisione sul terzo lotto, da Borgomanero [illegible] Gozzano. Per la grande circonvallazione intercomunale si stanno infittendo gli incontri tra il commissario straordinario Domenico Cuttaia, i sindaci dei comuni vicini e l'Anas.

Mercoledì prossimo, alle un[illegible]dici, si svolgerà [illegible] Palazzo Tornielli un vertice [illegible] presenza del Prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini. [illegible] questa occasione - dice Cuttaia - verrà effettuato un sopralluogo dell'Anas e verrà preso in esame anche l'argomento [illegible] terzo lotto della tangenziale. Ho sollecitato l'Anas a prendere una decisione [illegible] questo problema perchè ho constatato quanto sia sentita dai Comuni della zona la necessità del completamento della tangenzia[illegible].

In gioco ci [illegible] due alternative: [illegible] il percorso originario, che prevede il passaggio da Briga, parte [illegible] tracciato in galleria [illegible] lo sbocco sulla statale [illegible] a Buccione, [illegible] il tracciato indicato dall'Associazione imprenditori e dei comuni di Gozzano e San Maurizio d'Opaglio, che passa ad ovest della statale 229, parallelo alla collina [illegible] Gargallo e Soriso, [illegible] termina [illegible] Gozzano nei pressi della provinciale che porta a Pogno e San Maurizio.

Venerdì prossimo si terrà una [illegible] conferenza dei servizi [illegible] Torino, per parlare [illegible] completamento del secondo lotto, quello attualmente sospeso, coi piloni a cielo aperto tra Borgomanero [illegible] Gattico, [illegible] il 27 dicembre ci sarà la riunione conclusiva. [m. g.]



Il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini

Ieri ad Arona

Folla commossa ai funerali della prof Sorisio

ARONA. Si [illegible] svolti ieri, ad Arona, i funerali della professoressa Silvia Sorisio, 57 anni, già docente di scienze naturali all'Istituto tecnico industriale [illegible] Arona e di Borgomanero. Sofferente da alcuni anni per una grave malattia, le sue condizioni erano peggiorate in questi ultimi mesi f[illegible] al decesso avvenuto nell'ospedale aronese dove [illegible] ricoverata. Era la maggiore delle tre figlie del prof. Pietro Sorisio, che fu prima insegnante di lettere e poi preside del liceo scientifico «Fermi», nonchè sindaco della città di Arona per ben [illegible] anni consecutivi. Coniugata [illegible] il prof. Angelo D'Innella, pure [illegible] insegnante di scienze, Silvia Sorisio lascia tre figli, Irma di 16 anni, Pierluigi di 24 e Miriam di 26, e le sorelle Gabriella [illegible] Miriam. Quest'ultima svolge l'attività [illegible] medico al reparto ginecologico dell'ospedale [illegible] Borgomanero. Una folla commossa, [illegible] cui molti colleghi ed ex alunni, ha seguito i funerali per porgere l'ultimo saluto [illegible] Silvia Sorisio. [s. b.]

E' di Cressa

Mobiliere salvato in montagna

CRESSA. Disavventura in montagna a lieto fine per Luigi Albertinazzi, titolare dell'omonimo mobilificio sulla statale per Novara.

L'altro giorno l'imprenditore, molto conosciuto nel Borgomanerese, si era recato in alta Valsesia per un'escursione; Albertinazzi, [illegible] anni, [illegible] salito in Val Gavale, sulla sponda destra del Sesia. Si era un po' attardato ed era stato sorpreso dal buio; il mobiliere aveva avvertito del ritardo la moglie, avvisandola con [illegible] cellulare ma a sera, non vedendolo arrivare, la donna ha dato l'allarme avvertendo [illegible] forze dell'ordine.

E' intervenuto il Soccorso Alpino. Da Varallo Sesia sono partiti otto volontari che hanno raggiunto Isola [illegible] Vocca, dove Luigi Albertinazzi aveva parcheggiato l'auto.

Il mobiliere [illegible] stato trovato a metà nottata all'alpe Piano delle Ruse, a mille metri di altezza. Si [illegible] perso durante il cammino, nel rientro, [illegible] per affrontare il gelo notturno [illegible] acceso un fuoco. [m. g.]



Domodossola, giornata di studio sulla trasversale alpina degli Anni Duemila



Al Sempione (foto) e alle potenzialità dell'asse che lo collega al Loetschberg sarà dedicato il convegno di sabato prossimo in programma a Domodossola

Fra porti liguri e Sempione c'è una via per l'Europa

DOMODOSSOLA. Dal blu del mare della Liguria al verde delle alpi dell'Ossola e del Vallese. Sono stati scelti con cura i colori del manifesto e del cartoncino di invito alla giornata di studio sul tema «La nuova trasversale alpina Loetschberg-Sempione», in programma sabato prossimo alla sala Bozzetti [illegible] Sacro Monte Calvario di Domo. C'è anche [illegible] piantina che evidenzia come questa linea internazionale sia [illegible] più naturale fra i porti liguri e il cuore dell'Europa.

Il convegno è organizzato dalla comunità montana valle Ossola e dalla Regio Sempione, il nuovo organismo [illegible] cooperazione fra Ossola e Vallese, [illegible] l'alto patronato della Presiden[illegible] del Senato e il patrocinio della Regione Piemonte e della provincia del Vco. All'incontro sono stati invitati i sindaci dei principali centri interessati alla direttrice ferroviaria. A sostegno dell'asse Sempione-Loetschberg scenderanno in campo anche il presidente del porto di Genova e l'assessore ai trasporti della Regione Liguria. La linea Genova-Alessandria- Novara-Domodossola-Sempione appare infatti come la via preferenziale di istradamento del traffico delle merci fra i porti Liguri, il centro e Nord Europa.

L'obbiettivo della giornata di studio è quello di dare [illegible] segnale forte alla vicina Svizzera che [illegible] appresta ad adottare una decisione sulla trasversale alpina degli Anni Duemila anche attraverso un referendum popolare. Il Consiglio Nazionale Elvetico, la nostra Camera [illegible] Deputati, ha deciso i dare priorità alla direttrice Loetscberg-Sempione, anche sulla base dei primi sondaggi geologici di fattibilità, ma contro questa posizione si sono sollevati alcuni Cantoni, a cominciare dal Ticino.«Noi [illegible] vogliamo contrapporre la scelta del Sempione a quella del Gottardo - precisa il presidente della comunità montana dell'Ossola Pier Leonardo Zaccheo - [illegible] infatti che debbano essere sviluppate adeguatamente entrambe le linee di collegamento per garantire un ritorno economico a tutte le regioni di confine. Vogliamo solo mettere [illegible] evidenza gli aspetti postivi e la peculiarità della linea Sempione-Loetscberg».

«Per il Piemonte - aggiunge Zaccheo - il potenziamento [illegible] questa direttrice è una scelta importantissima. Lo [illegible] ancora di più per il nostro territorio e per il rilancio dello scalo di Domodue, finora sottoutilizzato rispetto alle reali potenzialità. Anche da parte della Regio Sempione e di Transalp 2005, che raggruppa molti sindaci della Svizzera, c'è un forte interesse a questa realizzazio[illegible].

Adriano Velli

Verbania, nel '98

Gli aumenti sui tributi comunali

VERBANIA. Prime anticipazioni sul bilancio '98 del Comune. E' previsto [illegible] aumento attorno al 3 per cento sulle tariffe per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, [illegible] relazione all'incremento delle spese di gestione di questo servizio che è tra i più onerosi e complessi di competenza comunale.

Il costo complessivo previsto ammonta [illegible] 7 miliardi e 150 milioni, cioè circa mezzo miliardo in più del '97. Per la tassa di occupazione [illegible] spazi e [illegible] pubbliche, aumenterà del 30 per cento quella permanente e, limitatamente ai mercati, quella temporanea. Altre tasse e imposte non subiscono significative variazioni, come pure i tributi speciali. [s. r.]

Sabato prossimo la carovana Telethon attraverserà le due province

La solidarietà arriva in treno

Previsti spettacoli nei maggiori centri

OMEGNA. La solidarietà Telethon quest'anno viaggerà anche su rotaia. Sabato 6 Dicembre il treno Telethon arriverà a Novara alle 10.05 e poi proseguirà per Arona, dove giungerà alle 11.15, poi [illegible] Stresa alle 11.45 e proseguirà per Domodossola dove l'arrivo [illegible] previsto per le 12.45. Dal capoluogo ossolano [illegible] treno della solidarietà riprenderà [illegible] viaggiare alla volta di Omegna dove giungerà alle 14.10 e si fermerà per oltre due [illegible]. Nel centro cusiano la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, che viaggerà sul treno insieme ed un gruppo [illegible] majorettes e di campioni dello sport, terrà [illegible] spettacolo-concerto. Poi la partenza per Borgomanero, arrivo previsto alle 16.30, [illegible] infine la tappa ancora a Novara alle 17.05. «Mai come quest'anno abbiamo cer[illegible] di fare il massimo per que[illegible] gara della solidarietà - dice Andrea Vigna, responsabile Telethon per Novara e Vco - rivolgiamo [illegible] appello, come ha già fatto [illegible] Luigi Berlinguer, affinchè nelle stazioni dove si fermerà il treno, ci sia [illegible] rappresentanza studentesca oltre che degli amministratori locali». Lo [illegible] anno nel Vco furono raccolti 34 milioni [illegible] lire, quest'anno si spera di superare e [illegible] molto la cifra. Le iniziative mes[illegible] in cantiere nel Vco sono moltissime. Radio ABC realizzerà una maratona radiofonica, a partire da mezzogiorno di sabato 6, in diretta da piazza 24 Aprile [illegible] Omegna e sino a mezzanotte. Collegamenti telefonici con Giorgio Armani, Don Backy, Paolo e Chiara, Annalisa Minetti ed altri personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo. A Domodossola è stato organizzato per venerdì [illegible] dal giornalista Antonio Ciurleo uno spettacolo nel salone San Francesco [illegible] bande musicali ossolane [illegible] gruppi folkloristici. Il ricavato, compresa un'asta di quadri offerti da pittori locali, verrà por[illegible] dal nuovo sindaco di Domodossola sabato [illegible] treno [illegible] solidarietà. Ad Arona [illegible] venerdì sera al Palazzo dei Congressi con ingresso ad offerta. Poi manifestazioni sportive [illegible] un originale pozzo [illegible] San Patrizio completeranno le iniziative. [v.a.]

Aperto a Baveno il meeting nazionale degli ispettori volontari del soccorso

All'hotel Dino si discute il futuro della Croce Rossa col nuovo statuto

BAVENO. Il futuro assetto della Croce Rossa [illegible] al centro del dibattito nel Meeting nazionale degli ispettori volontari del soccorso. Se ne parla questa mattina all'hotel Dino alla presenza dell'intero consiglio nazionale, ma i lavori del convegno si sono aperti già [illegible] ieri. [illegible] particolare importanza nel programma è stato ieri pomeriggio l'incontro del delegato nazionale di protezione civile e coordinatore operativo degli interventi di emergenza in Umbria e Marche, Marcello Giuffrida, con gli ispettori delle stesse regioni.

E' stata una preziosa occasione per fare il punto sulla situazione nelle zone colpite [illegible] terremoto e per concordare gli interventi ancora necessari. E' emerso che nel mese di gennaio si passerà alla seconda fase dell'emergenza, con il mantenimento di alcuni campi base mentre [illegible] altre località si lasceranno solo presidi sanitari.



Il meeting di Baveno fornisce l'occasione di fare il punto sulla situazione nelle aree [illegible] Umbria e Marche colpite [illegible] recente terremoto e per concordare gli interventi ancora necessari. Nella foto volontari all'opera subito dopo il sisma

Gli ispettori hanno sottolineato qualche difficoltà logistica, rilevando però che oltre 2000 volontari hanno lavorato [illegible] il massimo sforzo.

Il Meeting nazionale Cri offre anche un tavolo [illegible] lavoro per varie commissioni. E' il caso di un [illegible] per istruttori [illegible] protezione civile e per la formazione dei volontari del [illegible] sulla base dello standard formativo 118. Inoltre un gruppo si istruttori di trucco si è occupato della predisposizione di una dispensa a colori destinata ad essere utilizzata [illegible] futuro come manuale per i volontari del [illegible] truccatori. Contemporaneamente al Meeting nazionale si [illegible] altresì svolto un incontro dei quadri direttivi della Croce Rossa [illegible] Piemonte per discutere problemi derivanti dalla legge 626 [illegible] sua applicazione, nonchè della figura e dei compiti del direttore responsabile sanitario [illegible] delle prospettive relative a sottocomitati e comitati piemontesi. [s. r.]

Ieri [illegible] Stresa la 45ª edizione del concorso delle Camere di Commercio di Novara e del Vco

Premiati i fedelissimi del lavoro

«Grazie per aver contribuito al progresso economico»

STRESA. Maria Teresa Finotello, operaia di magazzino alla Mgo [illegible] Oleggio, Giorgio Erbeia, tagliatore alla Liolà di Borgomanero, Argentina Cane, tornitrice alla Bernardo Piana di Loreglia: s[illegible] loro, [illegible] 37 anni di servizio ininterrotto alle dipendenze della medesima impresa, i fedelissimi del lavoro delle province del Vco e di Novara per il 1997. Sono stati premiati ieri in occasione della 45ª edizione del concorso della fedeltà al lavoro [illegible] del progresso economico, indetto al Grand Hotel des Iles Borromées dalle Camere di commercio delle due province. Distanziati di una lunghezza, hanno raggiunto il traguardo dei 36 anni [illegible] occupazione fedele Giulio Angelini, Ivana Zaghini, Lidia Visentin, Maria Luisa Vallari, Roberto Spinello (tutti alla Nestlè Italiana di Verbania), Franca Cattaneo, Angela Nobili, Liliana Aldera (Mgo di Oleggio), Luigina Cerutti, Lorenzina Zanetta (Maglificio Ninetta di Borgomanero), Ernesto Pesenti, Pietro Fobelli, Renato Fontanella, Luigi Garbagni (Enel).

In tutto [illegible] stati 75 i lavoratori che hanno ricevuto targa d'argento e diploma per avere raggiunto il traguardo di almeno 30 anni presso un'impresa. «Un doveroso riconoscimento [illegible] chi [illegible] il proprio lavoro ha contribuito in misura rilevante al progresso economico delle due province» ha commentato il presidente della Camera [illegible] commercio di Novara, Alberto Macchi, che con il collega Giuseppe Moroni del Vco ha presentato la manifestazione.

L'intervento dei vertici degli enti organizzatori ha fornito l'occasione per ricordare le riforme che hanno reso l'ente camerale più rappresentativo degli interessi economici locali [illegible] le vicende che hanno portato allo sdoppiamento sul territorio, con il recente raggiungimento della piena autonomia nel Vco. Come [illegible] [illegible] [illegible] cerimonia si [illegible] svolta in un clima di particolare solennità, [illegible]ome segnale di doverosa [illegible]estazione pubblica ai benemeriti; tra le autorità presenti, i Presidenti delle due Province Giuseppe Ravasio e Paolo Cattaneo, i Prefetti Vittorio Balestra e Vincenzo Pellegrini, i parlamentari Sergio Vedovato, Luigi Manfredi, Marco Zacchera, Marco Preioni, l'assessore regionale Antonino Masaracchio, amministratori [illegible] dirigenti delle associazioni di categoria del territorio. Sono stati pure attribuiti 28 premi alle imprese individuali [illegible] familiari di ogni comparto economico con [illegible] 35 anni di attività ininterrotta: l'anzianità più elevata nell'agricoltura è dell'azienda [illegible] di coltivazione cereali Borlando [illegible] San Pietro Mosezzo [illegible] 107 anni, nell'artigianato della falegnameria Alvaro Laurenti di Verbania con 45 anni, nel commercio dell'azienda di vendita all'ingrosso di vini Enzio Magretti [illegible] Momo [illegible] 60 anni.

Infine anche quest'anno [illegible] riconoscimento particolare: [illegible] toccato alla Nestlè Italiana di Verbania, «per il positivo impulso - recita la motivazione - fornito alla produzione e agli investimenti nel proprio comparto nonchè per lo sviluppo della qualità dei processi produttivi e della ricerca interna all'azienda».



Un [illegible] di lavoratori premiati ieri mattina a Stresa dai presidenti delle Camere di Commercio di Novara e Vco

Sergio [illegible]

Quarto posto assoluto nella raccolta differenziata fra i capoluoghi italiani

Brava Verbania, città «riciclona»

La classifica annuale stilata dalla Legambiente

[illegible] Quarto posto assoluto per Verbania tra i capoluoghi di provincia [illegible] tutta Italia nella annuale classifica delle città più «ricicione» elaborata da Legambiente. Il lusinghiero risultato è ottenuto grazie [illegible] percentuale di raccolta differenziata del 23 per cento sull'intero volume dei rifiuti [illegible] urbani. Per gli addetti ai lavori il risultato [illegible] Verbania non [illegible] una sorpresa: la politica ambientale, le tante iniziative per sollecitare la popolazione [illegible] una rete di servizi efficiente sono [illegible] le validissime premesse del [illegible]

«E' un giusto riconoscimento all'azione svolta dall'amministrazione nel settore - commenta l'assessore all'ambiente Giuseppe Grieco -. Siamo in posizione privilegiata rispetto agli obiettivi indicati dal decreto Ronchi e i rifiuti differenziati [illegible] [illegible] aumentando anche durante [illegible] 1997 grazie ad ulteriori iniziative. Di pari passo il materiale inviato all'inceneritore è calato [illegible] 5,3 per cento, risparmiando oltre cento milioni di spesa nel costo di smaltimento».

Dati analoghi emergono per l'intero bacino servito dall'azienda [illegible] consortile «ConSer» Vco.

«La raccolta differenziata nel territorio [illegible] competenza - [illegible] [illegible] presidente Claudio Zanotti - è cresciuta del 7,5 per cento nei primi dieci mesi dell'anno in corso. Ulteriori prospettive [illegible] miglioramento per il [illegible] derivano dal fatto che si potrà contare su due nuove infrastrutture di trattamento e cioè l'impianto di compostaggio, per il quale è in corso la gara d'appalto, e quello di pretrattamento dei rifiuti ingombranti, i cui lavori [illegible] già iniziati». [s. r.]

[illegible]

Armeno

Oggi la festa del ringraziamento

Festa [illegible] ringraziamento e sagra della montagna oggi ad Armeno. Verrà premiato frate Giuseppe Maestri, che [illegible] cinquanta anni si occupa degli alpigiani e degli allevatori del Mottarone. [v. a.]

Verbania

Auto d'epoca, iniziativa rimandata a sabato

E' rimandata a sabato prossimo la prima manifestazione del Gruppo Tutela Automobilisti dedicata alle auto d'epoca e che doveva tenersi in questo finesettimana. [r. s.]

Domodossola

Mostra ornitologica ultime iscrizioni

La Pro Loco, la Comunità Valle d'Ossola e il Gruppo Ornitologico organizzano per sabato [illegible] dicembre a domenica 7 al Centro Familiare [illegible] via Monte Grappa 34, la 5ª Esposizione Ornitologica Ossolana. Vi possono partecipare tutti gli iscritti alla Apon [illegible] ad altre Associazioni F.O.I. invitate. Le iscrizioni dovranno pervenire [illegible] domani al n. tel. 0324/47.681. [ro. ba.]

Omegna

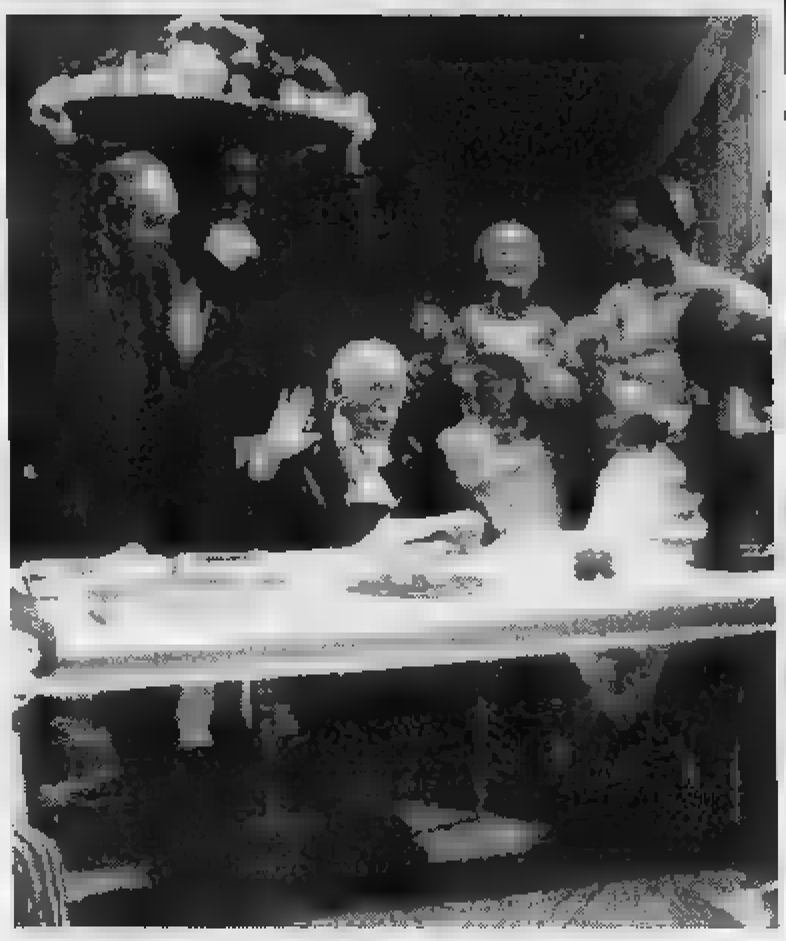
Oggetti in mostra con «Il filo di Arianna»

E' aperta da ieri e prosegue fino all'8 dicembre nella Sala del Carrobbio la mostra «Il filo di Arianna», esposizione di lavori fatti a mano dai ragazzi e dalle donne omegnesi. [v. a.]

[illegible]rno

I numeri vincenti [illegible] lotto svizzero

La combinazione numerica estratta sabato: 13 - 14 - 16 - 20 - 25 - 29. N° complementare: 19. Joker: [illegible] 945. [r. l.]



L'ultima replica di Calindri-Mercadet

Ultima replica novarese, oggi alle 15,30, per lo spettacolo di prosa «Mercadet, l'affarista» messo in scena al Teatro Coccia dalla Compagnia Tuttoteatro [illegible] la regia di Antonio Moretti. L'opera di Balzac, tradotta e adattata da Luigi Lunari, esalta le doti interpretative di Ernesto Calindri, sul palco con Liliana Feldmann, Enrico Bertorelli, Miriam Mesturino e Luca Sastri. Nel ruolo del cinico Mercadet un Calindri che regala al personaggio una naturale carica di simpatia e di umanità. [r. s.]

Oggi il primo di otto concerti, spazio a giovani talenti

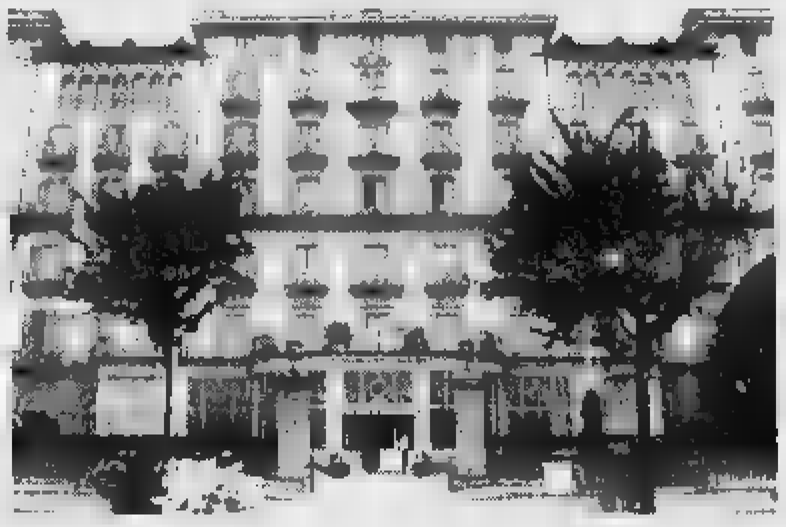
La musica classica ospite al Grand Hotel di Stresa

STRESA. Ancora una volta Stresa non perde occasione per confermare in ogni momento dell'anno la propria vocazione di città della musica.

Così con il concerto in programma oggi alle 17 al Grand Hotel des Iles Borromées, che vede il pianista Roberto Galletto eseguire un programma con musiche di Albenitz, Granados, Piazzolla, Debussy, Rachmaninoff, Scarlatti e Chopin, si apre un ciclo di otto appuntamenti che proseguiranno tra dicembre e febbraio del prossimo anno nella stessa accogliente sede.

A promuoverli è l'associazione musicale «Dino Ciani», nata nel '91 per iniziativa di un gruppo di appassionati di musica classica e non nuova ad iniziative del genere. «In ogni circostanza che ci vede impegnati in veste organizzativa - spiega per conto dell'associazione Lilia Bertola -, vogliamo offrire occasioni di incontro con giovani musicisti. E' questo del resto lo scopo che ispira la nostra attività».

Ogni domenica di dicembre, dal 7 al 28, sarà protagonista un giovane pianista: nell'ordine si esibiscono Pierluigi Bruera con brani di Schuman, Turina, Gershwin; il duo Terlizi al pianoforte e violino (Weber, Schubert, Mendelsshon, Brahms); Andrea Bacchetti (musiche di Chopin, Liszt, Brahms, Debussy); Giovanni Valle (brani di Franck, Ravel, Beethoven, Chopin). Il 4 gennaio toccherà a Fedele Antonicelli interpretare al pianoforte musiche di Beethoven, Brahms, Debussy, seguito il 18 da Dvorkin Vsevolod che suonerà brani di Chopin, Brahms, Liszt. Appuntamento conclusivo il 1° febbraio, con Davide Franceschetti nelle sue interpretazioni alla tastiera di Schuman e Debussy. Ogni concerto si svolgerà alle 17, sempre con ingresso gratuito. Una formula che consentirà a molti di avvicinarsi per la prima volta alla grande musica. [s. r.]



Gli otto concerti al Grand Hotel des Iles Borromées sono ad ingresso gratuito

In diretta l'elezione del sindaco di Domo

L'ELEZIONE del sindaco di Domodossola verrà seguita in diretta da Vco stasera a partire dalle 20,30, e domani sera, alla stessa ora, con un dibattito in studio con candidati e forze politiche.

Il tema dell'informazione in provincia di Novara è invece al centro del programma che verrà mandato in onda mercoledì alle 20,50 (replica sabato alle 20,50 e sabato alle 8,10) da Altaitalia: ne parleranno Gianfranco Quaglia della Stampa, Luciano Lombardi del Corriere di Novara, don Bartolo Fornara della Stampa Diocesana, Ugo Ponzio di Radio Azzurra, Giorgio Zanetti di Punto Radio 96, Daniela Baracchini di Radio Abc e Padre Agostino di Radio 2001.

Sempre su Altaitalia, l'attualità è il filo conduttore di «Notizia sette», oggi alle 12,30, alle 15 e alle 19,15: si parla della tangenziale di Borgomanero, dell'economia del Vco e della giornata novarese del tennista Mats Wilander.

E' dedicata alla solidarietà la trasmissione che Vco ha in programma per martedì alle 20,30: Cristina Pettenuzzo parlerà di Telethon e di come si può estendere l'azione di sensibilizzazione.



A «Video Top» spazio anche a Jovanotti

Come ogni settimana torna Video Top, su Altaitalia oggi alle 12,50 e su Vco alle 18,10: tra i video che verranno presentati da Paolo Simonotti figurano quelli di Lorenzo Jovanotti, di Robert Miles e dei «The Harlem Gospel singers». Musica anche oggi alle 14 su Altaitalia, dove sarà possibile ascoltare il concerto della Fanfara della Scuola Carabinieri di Torino. Dalla musica all'arte: Vco oggi alle 19,50 presenta un documentario sul santuario di Madonna del Sasso col testo dello storico Lino Cerutti.

Due gli appuntamenti su Altaitalia sul tema della salute: il presidio ospedaliero di Arona è l'argomento di «Informiamoci», in onda stasera alle 21,15, mercoledì alle 23,25, giovedì alle 12 e sabato alle 8,15. Tutti i giorni, alle 6,20 ed alle 18,50, sempre su Altaitalia, viene trasmesso «Ospedale, istruzioni per l'uso».

Acquisti ed affari sono al centro di due trasmissioni proposte da Altaitalia: «L'inserzione tv» va in onda tutti i giorni ogni due ore a partire dalle 8,15, e martedì alle 21 (replica mercoledì alle 11,05 e sabato alle 15,50) è la volta del programma dell'Unione Tutela Consumatori.

Apriamo la pagina sportiva col basket: stasera alle 22 Altaitalia propone la gara Cimberio Borgomanero-Palazzolo dell'Adda. «Verbania nel calcio» è la rubrica in onda su Vco oggi alle 11, seguita alle 13,30 da «Ruote e motori», alle 19,30 da «Oggi gol» ed alle 23,15 dalla telecronaca di Verbania-Sirio (replica domani alle 13,30). Domani alle 19,50, ancora su Vco, la «Pagina sportiva del lunedì», alle 20 «Off side» ed alle 23,30 telecronaca di Gravellona-Cannobiese (replica martedì alle 13,30). Su Video Novara, dalle 19, fascia dedicata allo sport con ospiti in studio: «Un, due, tre: sport». [m.g.]

Oggi pomeriggio

Musica barocca nell'Abbazia di San Nazzaro

SAN NAZZARO SESIA. Pomeriggio di musica oggi all'Abbazia dei Santi Nazario e Celso. Alle 17 si esibisce un gruppo di recente formazione, composto dal mezzosoprano svizzero Erika Suter (apprezzata anche con il gruppo scaligero Entr'acte), il flautista Pierangelo Prandoni e la clavicembalista Renata Sacchi. Il programma, interamente dedicato alla musica barocca, si apre con «In te, Domine, speravi» di Heinrich Schutz passa attraverso una sonata di Georg Friedrich Handel per aprire una [illegible] pagina dedicata ad opere di Johann Sebastian Bach. Quindi una sonata di Georg Philipp Telemman per poi riprendere - gran finale - di nuovo con Bach.

Il concerto di oggi è il penultimo appuntamento prima della pausa natalizia della rassegna organizzata dall'Associazione Amici dell'Abbazia per rilanciare le attività culturali nel prezioso monumento di arte e di fede. [r. s.]

Omegna, concerto a Madonna del Popolo

Spiritual in chiesa con i canti dei neri

OMEGNA. Note d'autore questa sera alle 21 nella Chiesa Madonna del Popolo. Di scena sarà il trio composto dalla cantante Lorena Bisighini, accompagnata al pianoforte da Massimo Colombo e al sax da Tino Tracanna in un originale spettacolo di Negro Spiritual. Dei quattordici brani in programma ben [illegible] sono stati scritti da Massimo Colombo e Tino Tracanna ed i restanti canti attingono invece alla tradizione dei canti religiosi creati dagli schiavi neri delle piantagioni del Sud degli Stati Uniti. Un programma complesso ed impegnativo ma di grande impatto musicale e scenico.

«Dodici», «Americana», «Miss Blues 2», «Mano blu» e «Miss Blues 3» portano la firma di Colombo, compositore tanto attivo quanto eclettico che da anni persegue una propria ricerca musicale dove collega le esperienze musicali contemporanee ai modelli jazzistici e [illegible]mantici. Esempi della sua produzione si trovano in modo particolare nelle ultime due incisioni: «Games» e «Relazioni e rapporti» nei quali il pianista e compositore milanese propone un mix di musica elettrica di stampo funk, jazz ed etnico ma ricco di melodie che rivelano le sue radici classiche. Il sodalizio con il saxofonista Tino Tracanna ha permesso la realizzazione di brani come «Consorto», scritto a quattro mani. Tracanna, che svolge un'intensa attività didattica, ha una lunga militanza musicale che lo ha portato a suonare nella «Duke Ellington Repertory Orchestra», nell'Orchestra Sinfonica di Cagliari e più di recente nel gruppo percussionistico «Africa Djolè» con i quali ha compiuto numerose tournee in Italia ed all'estero. Un concerto da non perdere, con la bellissima voce, apprezzata anche in [illegible] pubblicitari, di Lorena Bisighini. Una cantante capace di «tenere» la scena non solo con la voce, ma anche con grande abilità recitativa. [v. a.]

GIORNO E NOTTE

Trecate

Meglio soul al «Tempo»

Vi stupiranno con effetti speciali: sono i «Meglio Soul», di scena dalle 22,30 sul palco dell'osteria «Tempo Cafè» a San Martino di Trecate. [m. p.]

Bellinzago

Domenica «culinaria»

Polenta e gorgonzola per tutti oggi dalle 17,30 al «Casa Miguel» di Bellinzago con [illegible] d'ascolto. [m. p.]

Arona

L'intimo maschile

Sfilata di intimo uomo alla discoteca «Rocchetta» di Arona. Parteciperanno modelli di fama internazionale dell'agenzia «Made in Italy» Milano. Dalle 23. [m. p.]

Milano

Rodriguez allo Scimmie

Per i grandi concerti d'autore, stasera allo «Scimmie» di via Sforza 49 [illegible] il sassofonista Jay Rodriguez, membro del noto gruppo di acid jazz «Groove Collective». Rodriguez ha suonato con Prince, Natalie Cole, Cab Calloway, Ray Charles e altri. Sarà supportato da Roberto Cipelli (piano), Attilio Zanchi (contrabbasso) e Gianni Cazzola (batteria). [m. p.]

Milano

E' «Cà bianca show»

Parte alle 21 il «Cà Bianca show», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Domani [illegible] si esibiranno Mario Rusca al piano, cabaret con Walter D'Amore, Riky Bokor e Claudio Perosino. [m. p.]

Romagnano Sesia

Live al «Quartiere»

Musica live con «Beethoven» dalle 21,30 al «Quartiere Latino» di Romagnano. E' possibile anche cenare. [m. p.]

[illegible]

«Canta che ti passa»

«Canta che ti passa» [illegible] Renato Cosmik Show e Tenimento al Castello di Sillavengo. In programma solo musica italiana [illegible] 21,30. [m. p.]

Arona

Liscio con Frati

La «maratona musicale» del Mirage si apre alle 14,30 per i più giovani. In serata ballo liscio proposto dall'orchestra di Valerio Frati. [m. p.]

Trecate

«Cele», oroscopo e sax

Oroscopo e preascolto sax per iniziare la nottata del «Celebrità». Dalle 24 s'inizia a ballare sulle tre piste del locale di Trecate. [m. p.]

Ghemme

Covers dei Nomadi

Specializzati nelle covers dei Nomadi, sono i «L.I.V.E.», di scena dalle 22,30 all'«Excalibur pub» di Ghemme. [m. p.]

Novara

«Usm» al Ryan's

«Underground School Meeting», per tutti gli studenti, questo pomeriggio al «Ryan's» di via Morera a Novara. Dalle 15,30. [m. p.]

Milano

Tulsa e Bluesbouse

La «Tulsa Blues House Band» si esibisce dalle 22,30 al «Bluesbouse» di via Sant'Uguzzone a Milano. [m. p.]

[illegible]

Savini al «Globo»

Ballo liscio con l'orchestra di Armando Savini al «Globo» di Borgovercelli. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 625.680. **Speed 2 senza limiti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Fest. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000/5000; sab. pom. 7/5000.

[illegible]. Tel. 47.48.25. **Il quinto [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000/5000.

[illegible] Tel. 627.678. **Mr. Bean - L'ultima [illegible]**, [illegible]. Or.: 15; 16,50; [illegible],40; 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. [illegible]; 5000.

[illegible]. Tel. 624.156. **Mr. [illegible] - L'ultima catastrofe**, [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Fest e pref. 12.000; fer. 10.000; [illegible] pom [illegible]; 5000.

[illegible] Tel. 623.395. **Donnie Brasco** di M. Newell, con A. Pacino, J. Depp. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000, fer. 10.000.

S. [illegible] Tel. 465.484. **Ragazze** con E. Vartidge. Or.: 18; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; mar. 7000.

[illegible]

S. [illegible] **[illegible] d'artificio.** [illegible] L. Pieraccioni. Or.: 16; 18; 21. Lire 9000; 5000.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel [illegible]. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. L. 10.000; 6000, lun. 6000; 6000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 62.151. **Mr. Bean - L'ultima [illegible]** [illegible]: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. fer. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 817.41. [illegible] Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

[illegible]. Tel. 61.741. **Dobermann.** Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. [illegible] 10.000/7000; [illegible].

[illegible]

[illegible]. (0337) 244.384. **L'[illegible] perduta.** Or.: 15,30; 21. Lire 6000.

[illegible]

CORSO - Sala Corso. Inf. telef. 240.853. **Mr. [illegible] - [illegible]** Or.: 14,20; 16,30; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible] - [illegible] **Corsico**. Inf. [illegible]. **L.A. Confidential**, con K. Basinger. Or.: 14; 16,30; 20; 22,30. L. 10.000; [illegible]

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Donnie [illegible]** con Al Pacino. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Carne tremula** di P. Almodovar [illegible] F. Neri. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Soldato Jane.** Or.: 16; 20,15; 22,15. Lire 9000; 5000.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **The peacemaker** con G. Clooney. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15. L. 10.000; 6000.

[illegible]

CINEMA [illegible]. Tel. 61.459. **Il quinto [illegible]** Or.: 14,30; 16,20; 20; 22.

[illegible] **Il sapore della ciliegia.** [illegible]: 14; 16; 20,15; 22,15. Lire 6000.

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Contact.** Or.: 15; 21. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] Inform. e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. telefonica 40.19.40. [illegible] **ben.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. Inf. [illegible] 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segreteria telefonica 40.19.40. **Mr. [illegible] - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[illegible] (INTRA). Inf. e prezzi spettacoli su segreteria telefonica 401.940. **[illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.064. Informazioni su segreteria telefonica. **The peacemaker** di M. Leder con G. Clooney, N. Kidman.

SCEGLI IL CINEMA — Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. The peacemaker. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. Il sapore della ciliegia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. Febbre a 90 gradi. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. Non ne va più. Or.: 15; 17,20; 20; 22,35.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Il quinto elemento. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO v. Ariosto 16. [illegible]. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] Gal. del Corso. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. Ragazze. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele. Ipotesi di complotto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. Face off - Due facce di un assassino. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. Il quinto elemento. Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22.
[illegible] Visconti viale Monte Nero 84. Mr. Bean - [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO [illegible] C. del Servi 8. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Fuochi d'artificio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. Donnie Brasco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Fuochi d'artificio. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
[illegible]. Vulcano - Los Angeles 1997. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible]. Bean - L'ultima catastrofe. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL [illegible]. Carne tremula. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. La casa del [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Marsalina. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiuso per guasto tecnico.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. Dobermann. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. Carne tremula. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. L.A. Confidential. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. Jerusalem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. Tempesta di ghiaccio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. M.I.B. Men in black. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. Lolita. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. Contact. Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. Il mondo perduto - Jurassic Park. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala [illegible] v. S. Radegonda 8. Aria di famiglia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Il quinto elemento. Or.: 14,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO corso [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Il dolce domani. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Le nuove avventure di Charlie. Or.: 15,15; 17; 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sacco 21. Speed 2 - Senza limiti. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. Una vacanza d'inferno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.3287. Cop Land. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1886. Eugenio Onegin. Ore 21,15.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1615. Nuovi bosti di silenzio. Ore 21,30.
[illegible] via [illegible], telefono [illegible]. Anfitrione. Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. A che servono questi quattrini? Ore 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Grease.
PICCOLO T. via Rovello 2, tel. 733.2222. Storia della bambina abbandonata. Ore 20,30.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Berlo per signora. Ore 20,45.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. [illegible]
VERDI via Pastrengo 16, tel. 657.1685. Sole di mezzanotte. Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. M.I.B. Men in black. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Fuochi d'artificio. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Giovedì 4 e venerdì 5 L'ombra del diavolo. Or.: 15,30.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Dobermann. Vm 14. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: The Peacemaker. Ore 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible] Chinese box. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Donnie Brasco. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [illegible]. [illegible] d'artificio. Or.: 14,50; 16,50; 18,30; [illegible]; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 [illegible] venuti a Sarajevo. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible] Ovosodo. Or.: 14,50; 16,45; 18,[illegible] 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. Nene-Bi. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] Bean. L'ultima catastrofe. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. Jerusalem. Or.: 16; 19; 22.
[illegible] via Gramsci 6, tel. [illegible] Ipotesi di complotto. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. Fuochi [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] BLU p. [illegible], tel. 447.52.41. [illegible] conda. V. m. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] pland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Il quinto elemento. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. M.I.B. Men in black. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. Martedì 2 e mercoledì 3/12 Uomo d'acqua dolce.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. Facchese [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; [illegible].
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Facciamo fiesta. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57 [illegible] peacemaker. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Face/Off. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. Speed 2 - Senza limiti. Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 Aria di famiglia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible] elemento. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] ne va più. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. Anaconda. V.m. 14. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Fuochi d'artificio. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Carne tremula. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il dolce domani. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. L'ap[illegible] [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr.: 11.000.
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Ragazze. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Vulcano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 97/98 Teatro Regio: sono in vendita i biglietti per Evgenij Onegin (22/1-4/2/98) per i Concerti aperitivo del 31/1-28/2 ore 18 e 8/3-19/4 ore 10,30. Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] aperta da martedì ore 10,30-18 tel. 6815.241/242.
[illegible] RAI p.zza Rossaro. [illegible] Corale [illegible] Tempia. Domani ore 21 avrà luogo il concerto di inaugurazione della stagione 1997/98. In programma W.A. Mozart: Requiem in re minore K. 626. Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia. [illegible] Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

Seconda edizione del referendum-vetrina sul calcio baby

Tornano i «Golden Boys»

Da oggi si riprende a votare





Maurizio Iapaolo, vincitore della classifica juniores. A fianco, la presentatrice Elisabetta Soggiorno, Roberto Perucco e un piccolo «Golden Boy»

NOVARA. Sorpresa, il «Golden Boys» è tornato! A pochi mesi dalla chiusura della prima edizione del referendum-vetrina sul cal[illegible] giovanile, rilanciamo l'iniziativa che tanti consensi aveva raccolto tra i nostri lettori.

Abbiamo ancora negli occhi e nella mente il gran galà di aprile al «Concorde» di Arona. Una festa che coinvolse tanta gente e diverse autorità cittadine, dal provveditore agli studi Cataldo al presidente del coni provinciale, Guglielmo Radice. E proprio quella sera, al momento di lasciare la sala convegni dell'esclusivo complesso turistico aronese, ci sentimmo chiedere da molte persone se e quando avremmo ripetuto l'iniziativa.

E quella lecita impazienza aveva rappresentato [illegible] cartina [illegible] tornasole: segno evidente che il «Golden Boys» era piaciuto e meritava di avere un seguito. Troppo presto? [illegible] no, se una cosa piace, è giusto riproporla.

E allora eccoci qua a pubblicare i tagliandi sui quali, armati [illegible] pennarelli e pazienza, scriverete [illegible] i nomi dei vostri beniamini, inviandoceli qui in redazione.

Squadra che vince [illegible] si cambia, dunque anche per que[illegible] seconda edizione cerchere[illegible] di aggiornare il più rapidamente possibile le classifiche, oltre a pubblicare le foto dei vostri «golden boys» e i... consigli per gli acquisti che vorrete allegare. Ancora [illegible] è stata fissata la data precisa di conclusione dell'iniziativa, che però sarà sicuramente nel [illegible]. E ci piacerebbe, naturalmente, rifare una bella festa ancora tutti assieme per incoronare i «golden boys» delle due province. Per ora è tutto: restiamo in attesa dei vostri primi invii. **[m. p.]**

E [illegible]

NOVARA. Che il Golden Boy abbia premiato [illegible] ragazzi davvero appassionati di calcio non c'è dubbio, [illegible] la classifica ha rispettato spesso anche i valori tecnici [illegible] giovani campioni.

La conferma arriva proprio [illegible] «supergolden boy», Maurizio Iapaolo, l'ex mediano della Bavenese che aveva ottenuto la bellezza di 16 mila 836 voti, imponendosi così non solo nella graduatoria degli juniores ma classificandosi anche al primo posto assoluto del concorso.

Maurizio ha avuto fortuna, grazie anche al Golden Boy. E' Roberto Perucco, talent scout di Verbania, a raccontare la bella avventura che sta vivendo l'ex studente dell'istituto alberghiero [illegible] Stresa.

«Maurizio è un buon talento calcistico - dice Perucco - ed il Golden Boy l'ha fatto conoscere anche fuori dei confini italiani. Ad [illegible] ha trovato lavoro in un albergo del Giura bernese ed [illegible] stato inserito nella rosa del Delemont, una squadra che gio[illegible] nella [illegible] B [illegible]. Sicuramente per lui [illegible] un ottimo trampolino di lancio e so che in quella compagine gli hanno [illegible] segnato il ruolo di terzino di fascia, che gli [illegible] molto congeniale». Successi calcistici anche per Andrea Calandriello, che dalla Voluntas Suna è p[illegible] al Verbania: «Anche Andrea sta disputando un ottimo campionato - commenta Perucco - ed il salto di categoria, dagli esordienti [illegible] giovissimi, non solo non lo ha penalizzato, ma l'ha galvanizzato». **[m. g.]**

30 NOVEMBRE 1997



VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

La sorprendente capolista va [illegible] far visita al Gravellona di Morea

Cannobiese, [illegible] derby

E le inseguitrici «tifano» per i tocensi



Ghigo Galardelli del Gravellona

NOVARA. Cannobiese e Sangiustese appaiate in testa alla classifica, [illegible] Omegna, Oleggio e Borgomanero subito a ridosso [illegible] forse prossime al rientro. Cosa pretendere di più da questa Eccellenza? Oggi, impegnata la Sangiustese contro l'ambiziosa Lascaris, tutte le nostre sono in trasferta.

Caltignaga (0)-Borgomanero (21). La squadra di Gianmario Arrondini è alla caccia della [illegible] quinta vittoria consecutiva, che proprio non dovrebbe sfuggirle visto il tabellino degli avversari. Andreolli-Morello [illegible] la nuova coppia gol. Castellettese (10)-Oleggio (22). L'Oleggio di Giancarlo Boldini troverà una Castellettese col morale alle stelle dopo la qualificazione in Coppa. La squadra di Massimo Enfi è infatti la sola, tra le nostre, ad aver ottenuto l'accesso al quinto turno.

Gravellona (12)-Cannobiese (25). Terzo derby d'acqua dolce per la Cannobiese, che in precedenza ha battuto la Castellettese [illegible] pareggiato [illegible] l'Omegna. Si profila un bel match. La Cannobiese, che ha acciuffato la Sangiustese tornando al suc[illegible] contro la Sunese, [illegible] tuttora imbattuta (7 vittorie [illegible] pareggi). Il Gravellona, sulla cui panchina c'è Pierantonio Morea, è reduce dal capitombolo di Sarre.

Rivoli (7)-Omegna (23). Cusiani lanciatissimi [illegible] intenzionati [illegible] far bottino anche a Rivoli, dove non troveranno il loro ex Benedetto Pasqua, appena silurato e sostituito da Camposeo. Omegna col migliore attacco del girone e con Nicolini regista a centrocampo.

Sunese (16)-Sarre (11). Reduce della eliminazione di Coppa contro il Lascaris [illegible] un evidente appannamento in campionato, la squadra di Paolo Rosa cercherà [illegible] rimettersi in moto a spese dei valligiani del Sarre. La squadra [illegible] Antonio Ferroglio, [illegible] giovanile Juve, è però reduce [illegible] due vittorie consecutive contro Gravellona e Rivoli, nonchè da un pareggio contro il Lascaris.

Completano la dodicesima di andata Dufour Varallo (14)-Alpignano (13), Rivarolese (10)-Castellamonte (13) [illegible] l'atteso Sangiustese (25)-Lascaris (16), dove saranno di scena Pisasale, Wellmann, Macaluso [illegible] Romeo tra i padroni di [illegible] e Weffort, Broccanello, Storgato [illegible] D'Agostino [illegible] gli ospiti.

Mancheranno per squalifica: Soldo (Alpignano), Fugirai e Mottaran (Caltignaga), Palmieri [illegible] Sena (Cannobiese), Facchini [illegible] Lavecchia (Castellamonte), Cherubini e Pegoraro (Castellettese), Grigatti [illegible] Frattini (Oleggio), Maggio (Sangiustese), Delfine (Sarre), Cominetti (Sunese). Squalifica, fino al 23 dicembre, anche per gli allenatori Adelmo Paris (Cannobiese) [illegible] Gianni Frara (Sangiustese), entrambi allontanati [illegible] campo «per ripetute offese all'arbitro».

[illegible]

SPORT FLASH

[illegible]

Promozione, [illegible] capolista impegnato a Romentino

La capolista Varalpombiese è decisa a proseguire la [illegible]cia a Romentino, mentre alle sue spalle si sgomita tra Vignalebiandrate e Gattinara. Completano [illegible] 12ª giornata, Crevolamasera-Cureggio; Cristinese-Barengo; Momo-Cerano; Romagnano-Galliate; Trecate-Virtus-Villa; Valsessera-Valmos. **[r. l.]**

Rugby

Agguato in Val d'Aosta per il V[illegible] capolista

La Reale Mutua Verbania Rugby, capolista del girone B in serie C2, affronta oggi la difficile trasferta contro [illegible] Valle d'Aosta nella penultima d'andata. I valligiani puntano alla pool promozione. Intanto il Novara osserva il proprio [illegible] [illegible] riposo. **[s. r.]**

Podismo

L'Ammazzinverno arriva sulle colline di Invorio

L'«Ammazzinverno» fa tappa oggi [illegible] Invorio. Percorso di 6 km, partenza alle 9,30 dall'oratorio di piazza Vittorio Veneto. La Mobilponti di Trecate organizza [illegible] terza edizione del cross «La Villa». Ritrovo [illegible] Villa Cicogna, dove alle 10,30 sarà dato il via. Tracciato [illegible] 6 chilometri con minigiro di [illegible] per i più piccoli. **[s. b.]**

Ciclismo

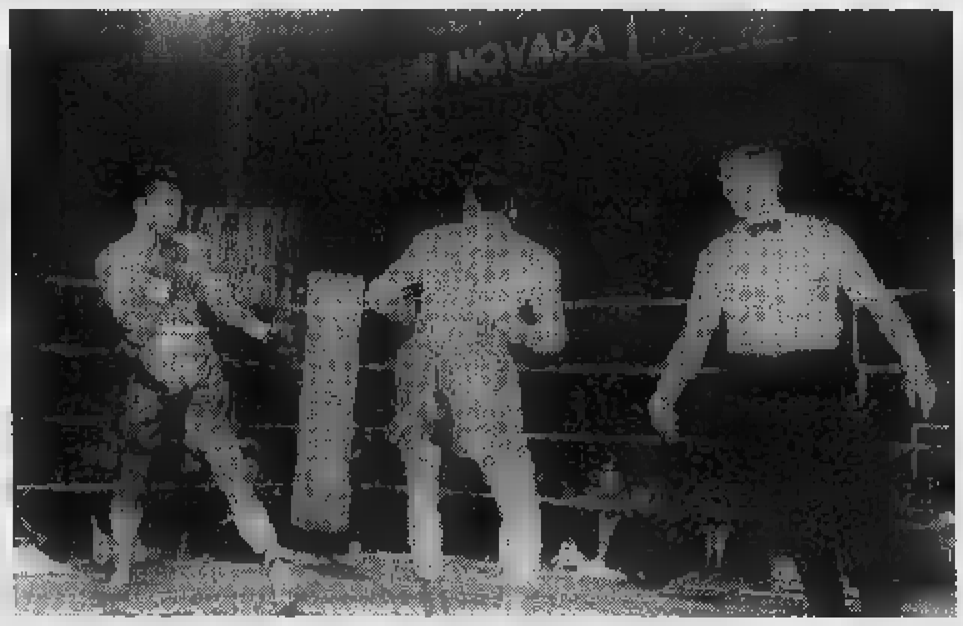
Festa di fine stagione della «Piemontesi» a Borgo

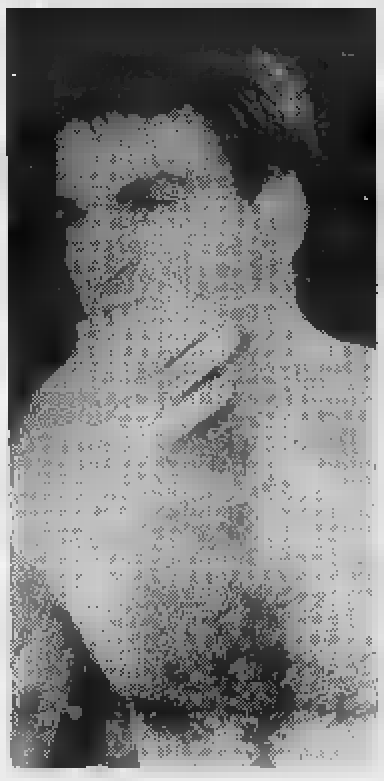
Si [illegible] a Borgomanero, oggi, la festa di fine stagione della Ciclistica Piemontesi, di cui [illegible] presidente l'ex corridore Lelio Piemontesi. Anche per la prossima stagione il sodalizio svolgerà attività agonistica [illegible] squadre di Giovanissimi, Esordienti [illegible] Allievi. **[s. b.]**

Grande boxe al Palasport: il giovane barese s'impone per ko tecnico

A Piccirillo la corona europea

Battuto alla nona ripresa l'inglese Mc Creesh





A destra il neocampione europeo Michele Piccirillo. A sinistra il pugile barese impegnato [illegible] Palasport novarese contro Mc Creesh

Ieri sera la città di Novara ha portato fortuna al giovane pugile barese

NOVARA. La nostra città ha portato fortuna a Michele Piccirillo, che [illegible] è laureato campione europeo dei pesi welters. Il pugile barese ha battuto per ko tecnico, alla nona ripresa, l'inglese [illegible] Creesh ed ha conquistato la [illegible] continentale, che [illegible] vacante.

Un match difficile, che ha visto Piccirillo in difficoltà alla quinta ripresa. Ma il neo campione d'Europa ha dimostrato doti di grande tenuta, uscendo alla distanza.

L'incontro è stato preceduto da [illegible] ricco sottoclou. Dopo le esibizioni dei pugili della Spi[illegible] Novara Boxe, Taglialatela e De Napoli, è entrato in scena Christian Giantomassi, al [illegible] debutto ufficiale nel professionismo, contro l'ungherese Kovacs. Un esordio fortunato, con un successo al secondo round per ko. Quindi [illegible] toccato a Gianluca Branco, campione italiano, che ha battuto ai punti il francese Madhjoub e a Prisco Perugino, vittorioso anch'egli contro il generoso siriano El Omar.

Poco dopo le 22,30 sul ring sono saliti Mc Creesh e Piccirillo. La presentzaione dello speaker, gli inni ufficiali e l'inizio dell'incontro pantaloncini blu entrambi, Piccirillo sfoggiava un civettuolo paio [illegible] scarpette con frange tricolori. Il pugile inglese, sostenuto da una ventina di sostenitori giunti d'Oltremanica, si è subito rivelato un osso duro. Mc Creesh, oltre a possedere doti di incassatore, ha badato al sodo, usando anche gomiti e prsese proibite, scatenando il pubblico novarese, che ha dato vita a una «sfida nella sfida» con i venti supporters inglesi.

L'incontro è filato via sul filo del rasoio, nessuno dei due pugili è parso prevalere sull'altro. Piccirillo ha manetenuto l'iniziativa, ma il «masti[illegible] inglese [illegible] ha mollato [illegible] metro. La svolta all'incontro è arrivata al [illegible] round: Piccirillo, che aveva «lavorato» parecchio Mc Creesh, ha sparato un destro in [illegible] alla fronte. L'inglese sorpreso, è crollato al tappeto fulminato. Ha tentato di rialzarsi e ci è riuscito, raggiungendo le corde. L'arbitro ha fatto riprendere [illegible] ostilità, ma Mc Creesh, visibilmente stordito, ha retto pochi secondi, poi l'arbitro ha sospeso il match per un ko tecnico, evitando guai maggiori al pugile britanicco. Unanimi i commenti degli addetti [illegible] lavori: «Un gran bel match - ha detto Nino Benvenuti - e Piccirillo ha dimostrato di essere davvero un talento».

Marco Piatti

Hockey a Trissino

Una vittoria sudata (6-1) per il Novara

[illegible] E' [illegible] vittoria sofferta, (per la prima volta in questa stagione), quella ottenuta ieri sera dall'Hockey Novara per 6-1 [illegible] spese del Trissino. La squadra vicentina è alle[illegible] da quel Fabio Chiarello che in azzurro, [illegible] giocatore, ha ottenuto grandi soddisfazioni. Il Novara, in pista subito con Cunegatti fra i pali, Rigo e Alberto Michielon in difesa, Ale Michielon e Piscitelli coppia attacco, non da l'impressione di voler forzare i tempi al cospetto di un avversario b[illegible] disposto in campo. Le due squadre si affrontano [illegible] viso aperto e così lo spettacolo è discreto. Ale Michielon apre le marcature in mischia al 14' eppoi [illegible]ddopp[illegible] capitan Bernardini [illegible] rigore.

Il Trissino cerca di forzare i tempi per recuperare il doppio svantaggio ma solamente dopo il riposo, al 4' Luca Chiarello con una gran botta dalla distanza infila Cunegatti all'incrocio dei pali. I padroni di casa potrebbero agguantare addirittura un'insperato pareggio ma Chiarello fallisce un rigore. Poi al quarto d'ora è Ale Michielon ad aumentere il vantaggio e sul 3-1 la partita cambia volto perchè dopo un paio di minuti Ale porta a quattro le reti nova[illegible] eppoi ottiene il poker personale, [illegible] rigore, prima di mandare in gol il gemello Alberto a fissare [illegible] risultato finale. Poi gli azzurri badano a controllare il gioco ottenendo il quinto successo consecutivo. [r. s.]

Motori

A Maggiora «Non solo asfalto»

MAGGIORA. Ha il sapore di [illegible] rivincita del campionato italiano di rally il Trofeo «Nonsoloasfalto», formula challenge, che [illegible] corre [illegible] sul circuito del Pragiarolo. L'uno [illegible] l'altro ci saranno il campione italiano di rally Renato Travaglia, che guiderà la Peugeot 306 con cui ha conquistato il titolo tricolore, [illegible] Piero Longhi che per l'occasione sarà al volante di una Ford Escorth Cosworth.

Il pronostico però vede tra i favoriti anche il gozzanese Carlo Zucchetti, grande conoscitore delle gare su sterrato, che guiderà una Lancia Delta Integrale. Il confronto è apertissimo sia per gli uomimi che per i mezzi: praticamente i favoriti saranno al volante di auto diverse. E' il [illegible] di Erminio Forti che correrà con la Porsche Carrera con la quale ha conquistato il titolo italiano di velocità su terra e di Walter Ballestrero, vincitore del Trofeo d'Europa delle Fiat Cinquecento. Una gara spettacolo, una kermesse voluta dallo Sport Club Maggiora per chiudere degnamente una stagione che è stata [illegible] di [illegible]. Uniche defezioni, ampiamente giustificate, quelle di Franco Uzzeni ed Andrea Saglio, che in queste ore si stanno giocando il titolo italiano di rally di prima [illegible]. Altro assente è Marco Cavigioli, chiamato dall' industria di orologi «Paul Picot» [illegible] Lugano [illegible] fare da testimonial ad un nuo[illegible] orologio dedicato alle corse. [v. a.]

Serie D, i biancocerchiati sono a secco da cinque domeniche

Verbania, è ora di vincere

Allo stadio dei Pini l'abbordabile Sirio

VERBANIA. Rinfrancato dal ritorno di Luigi Pedretti al vertice della dirigenza, il Verbania affronta oggi allo stadio dei Pini l'Atletico Sirio in una partita da cui si attende il ritorno [illegible] quella vittoria che per i biancocerchiati manca ormai da cinque giornate. Riprende dunque la corsa verso i quartieri alti della classifica che rappresentano l'obiettivo della società.

Parlare [illegible] vittoria nel torneo, che pure era un obiettivo neppur troppo nascosto, mentre si è a undici punti di distacco dal lanciatissimo Borgosesia, diventa quanto meno azzardato. Il presidente analizza la situazione con realismo: «Abbiamo costruito una squadra all'altezza delle migliori - dice Pedretti -. Per vincere un campionato bisogna però fare i conti con diversi fattori e non possiamo certo dire che la [illegible] ci sia stata finora favorevole. A questo punto puntare al terzo posto finale resta senz'altro possibile [illegible] sarebbe comunque [illegible] risultato di sicuro prestigio». Intanto, in attesa della riapertura del mercato sul quale il Verbania non esclude di operare dopo aver esaminato la situazione di alcuni giocatori [illegible] tenendo conto della loro volontà, si presenta l'incontro odierno con la squadra terzultima in classifica. Se oggi gli uomini di Erbetta non conquisteranno i tre punti potrebbero aprirsi nuovi scenari e drastiche conseguenze. Domenica [illegible] le note positive sono giunte dal rendimento di Pingitore e Baldo. L'unico problema è legato alla disponibilità di Vitalone: se l'attaccante ce la farà, scenderanno in campo gli undici che [illegible] hanno demeritato contro lo Sparta. [s. r.]

SPARTA A CALANGIANUS

Per evitare l'aggancio

Seconda trasferta consecutiva in terra di Sardegna per la Sparta di Orano Rolfo. Dopo la sfortunata partita di Santa Teresa, oggi si va a Calangianus per un delicato confronto in chiave salvezza. I bianchi, dopo aver sciupato la vittoria nel derby contro il Verbania si vedono tallonati dalla compagine sarda a tre soli punti di distacco. E visto che il Calangianus occupa la quart'ultima piazza, ovvero l'ultima che conduce all'Eccellenza, è prevedibile che gli isolani oggi daranno l'anima per tentare l'aggancio. Quella vista nelle ultime prestazioni è una Sparta in salute. Sono mancati solo i risultati, perchè a livello di gioco l'undici bianco aveva convinto sia a Santa Teresa che contro il Verbania. Pur avendo alle spalle Sirio, Castelsardo [illegible] San Paolo, il Calangianus vanta uno «score» disastroso: [illegible] sconfitte in 13 incontri, 27 reti subite (peggiore difesa) e 7 segnate (peggior attacco). [m. p.]





VERCELLI E VALSESIA

Domenica 30 Novembre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Oggi le prime iniziative a Vercelli e a Trino

Domenica di shopping con sfilate medievali

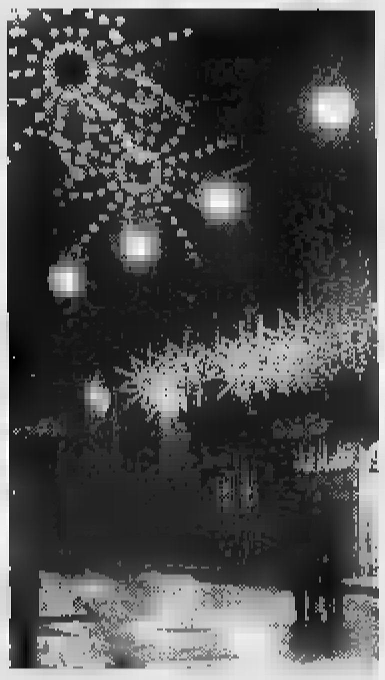
VERCELLI. Dopo le grandi prove di ieri, [illegible] il Natale inizia a far sul serio in città, come nei centri vicini. A Vercelli le vie del [illegible] sono illuminate a giorno e hanno preso l'abbrivio le prime suggestive manifestazioni. Dal trenino per il pubblico più giovane, in pista fin dal mattino di ieri, al bel concerto d'organo a San Michele per i melomani, è iniziato alla grande il conto alla rovescia. Il 25 dicembre è ancora lontano ma gli sponsor del Natale vercellese non vogliono lasciare nulla al caso. [illegible] va dell'immagine del capoluogo di provincia e anche, [illegible] secondario, dell'economia locale. Così già da oggi i negozi resteranno aperti con la speranza di attirare clienti anche da fuori porta. Un'impresa non facile, visto che anche i centri [illegible] si stanno organizzando.

A Trino ad esempio gli l'associazione Operatori commerciali ha chiesto e ottenuto di istituire una zona pedonale per consentire alla domenica passeggiate più tranquille in centro, e stasera c'è la sfilata di moda al Civico: ne [illegible] protagonisti giovani della città che si improvviseranno «modelli» e sfileranno sotto gli occhi, tra gli altri, di Ettore Andenna. Il tutto per aiutare le popolazioni terremotate dell'Italia centrale e per appoggiare altre iniziative di beneficenza a Trino.

E Vercelli? Oggi la specialità è la sfilata del gruppo storico-culturale «I Conti della Motta», un corteo composto da oltre cento figuranti in abiti rinascimentali. Un occhio attento poi dovrà essere prestato alle vetrine, [illegible] solo per cogliervi l'idea regalo, [illegible] anche per giudicare il gusto e l'originalità del commerciante. Decolla infatti da subito il referendum «Vota la vetrina più bella», organizzato da La Stampa, dall'Ascom e dalla Confesercenti.

[d. b.]

ALTRO SERVIZIO A [illegible] 38



Suggestive [illegible] luminarie di Vercelli

Ieri a Vercelli il primo congresso provinciale di Forza Italia

«Il nostro cuore con Silvio»

Fra riconfermato «coordinatore»

VERCELLI. Forza Italia, movimento politico più forte nelle due ultime tornate elettorali (amministrative e politiche) in città e in provincia, ha riunito ieri gli iscritti al cinema Principe per il primo congresso provinciale come partito. Nel Vercellese, Berlusconi può contare su oltre 800 tesserati, di cui circa [illegible] in città: un dato rilevante per quello che fino a ieri era ufficialmente solo un movimento di opinione.

Costituendosi in partito, Fi mira al consolidamento delle posizioni raggiunte (29 per cento dei voti nel capoluogo) e [illegible] una «visibilità» maggiore, sia nelle istituzioni, sia sui mass-media. Anche per questo motivo ha varato [illegible] il [illegible] primo organigramma partitico: eleggendo Marco Fra alla carica di coordinatore provinciale (lo era già, ma di nomina regionale) e creando un Comitato, pure provinciale. Quest'ultimo è composto dai sei forzisti eletti ieri dall'assemblea (Eugenio Bellini, Gianni Bottaro, Giuseppe Cannata, Fabrizio Finocchi, Carlo Mosca e Lorenzo Piccioni), da altri sei esponenti che verranno indicati da Fra (e che costituiscono l'esecutivo vero e proprio) e da altri «membri di diritto». Fra avrà anche il compito di indicare alla segreteria regionale il [illegible] del coordinatore cittadino: scontata la conferma di Carlo Robutti.



Marco Fra, rieletto dall'assemblea

La prima assemblea congressuale di Forza Italia ha eletto anche i 9 delegati che andranno al Congresso nazionale della prossima primavera. Sono: Lores Di Maggio, Eugenio Fracasso, Carlo Giannotta, Renzo Lazzarotto, Gisella Lo Iacono, Virgilio Marinoni, Alberto Mugni, Luca Pedrale e Massimo Scalabrino.

Il congresso, presieduto dal coordinatore regionale della Liguria Enrico Nan, si è svolto alla presenza del coordinatore piemontese, Roberto Rosso, e dell'assessore regionale Giovanni Bodo. In sala, esponenti di molti altri partiti; fittissima la delegazione di An, tutt'altro che «tenera», nell'intervento di Alberto Cortopassi, con gli alleati forzisti.

Di questa [illegible] polemica all'interno del Polo ci occuperemo nei prossimi giorni. Adesso è giusto dare spazio ai momenti salienti della relazione di Marco Fra. «Il cuore della gente - ha premesso il coordinatore provinciale degli azzurri - batte ancora forte per Forza Italia e per il suo leader Silvio Berlusconi». Fra ha quindi affermato che il compito primario è quello di «mandare a casa il governo di Pinocchio dell'Ulivo, che si è distinto solo per l'occupazione di ben 1936 solide poltrone in 500 giorni, un record nella storia del governo repubblicano». Frecciate anche alle giunte provinciale e comunale, definite rispettivamente «del far niente» e del «tiriamo a campare». «Forza Italia - ha concluso - è un contenitore, una [illegible] nuova aperta a tutti coloro che si riconoscono in un concetto preciso di libertà».

Enrico De Maria

Incidente nella notte. Coraggioso intervento di un geologo e un militare di Varallo

Bloccati sull'auto caduta nel torrente

A Lozzolo drammatico salvataggio di due giovani

LOZZOLO. Due giovani di Lessona, rimasti intrappolati nell'auto finita nel torrente Marchiazza, [illegible] stati salvati dal coraggioso intervento di un geologo di Sostegno, Piercarlo Bocca, di [illegible] anni e di un appuntato dei carabinieri, Serafino De Marco, [illegible], in servizio al nucleo radiomobile di Varallo.

La drammatica vicenda è accaduta l'altra notte, verso l'1,30, lungo la statale Biella-Laghi, nel territorio di Lozzolo. Una Golf condotta da Sergio Squillario, 27 anni, sulla quale viaggia Marco Martina, 25 anni, entrambi di Lessona, sta procedendo verso Gattinara. Precede una seconda vettura su cui si trova il fratello di Sergio, Paolo, [illegible] altri amici. Ad un tratto, all'imboccatura del ponte sul torrente Marchiazza, a metà di un lungo rettilineo, Sergio perde il controllo [illegible] Golf.

La strada in quel punto corre molto alta rispetto al terreno sottostante e l'auto, dopo aver divelto il doppio guard-rail, compie [illegible] volo di circa [illegible] metri prima di infilarsi nel torrente.



Il ponte sul torrente Marchiazza, teatro dell'incidente [MICHELETTI]

Paolo Squillario e gli altri ragazzi accorrono subito in aiuto del fratello e dell'amico rimasti intrappolati nella Golf. Ma l'acqua in quel punto è alta più di un metro e soprattutto Sergio, che ha perso conoscenza, rischia di annegare. Mentre viene dato l'allarme al «118», Paolo Squillario si tuffa nel torrente per sorreggere la testa del fratello ed evitare che vada sotto. I minuti passano con lentezza [illegible] sperante e ai ragazzi pare sia trascorsa un'eternità quando arrivano i soccorsi.

E' a questo punto che giunge sul ponte Piercarlo Bocca. «C'era già il 118 e anche un equipaggio dei carabinieri - racconta il geologo -. Ma ho un figlio anch'io e vedendo quei giovani assiepati sulla spalletta del ponte, ho deciso di controllare cos'era successo. Ho notato i ragazzi nell'acqua che sorreggevano [illegible] dei feriti, [illegible] c'era [illegible] momento di incertezza. Nessuno sapeva bene come tirarli fuori: temevano che muovendo il ferito si potessero peggiorare le cose. Ma il problema principale era il freddo».

Così Bocca passa all'azione: «Vicino a [illegible] c'era [illegible] appuntato dei carabinieri - prosegue -. Ci siamo guardati, abbiamo preso la barella del 118 e siamo entrati nel torrente. L'acqua era ghiacciata, mi arrivava al petto. E ho capito che occorreva [illegible] in fretta». Unendo gli sforzi, Sergio Squillario viene estratto dall'abitacolo della Golf e portato in salvo. Poco dopo anche l'amico che era con lui può raggiungere la riva. Marco Martina viene trasportato all'ospedale di Gattinara: si riprende subito e guarirà in pochi giorni. Sergio Squillario, invece, sta male. «Ipotermia» dice il medico del Pronto soccorso. E il giovane viene ricoverato a Vercelli nel reparto di rianimazione. Per lui la prognosi è di [illegible] giorni.

[m. al.]

Con La Stampa, grazie alla «Click Viaggi»

«Racconti di Natale» i vincitori a Eurodisney

VERCELLI. I vincitori del con[illegible] «Scrivi il racconto di Natale» andranno gratis ad Eurodisney. Proprio ieri, la «Click Viaggi Srl» di Vercelli ha messo in palio un viaggio-soggiorno a Parigi per i ragazzi delle elementari e delle superiori che si classificheranno primi al concorso indetto anche quest'anno (ed è la quarta volta) da La Stampa, in collaborazione con il Comitato manifestazioni vercellesi. Nei prossimi giorni, [illegible] la legale rappresentante della «Click» di via Fratelli Bandiera, Cinzia Fiorini, illustreremo i particolari [illegible] super-premio.

Tra gli altri «sponsor» dell'iniziativa 1997 vogliamo ricordare anche il prezioso contributo della editrice «Piemme» di Casale, che offrirà libri della collana «Il Battello a Vapore» a tutti gli studenti che saranno «segnalati» dal nostro comitato di lettura.

A questo punto, [illegible] ci resta che ribadire il regolamento del nostro concorso. Tutti i ragazzi, delle elementari e delle medie, possono inviare i loro racconti (lavori singoli, o anche di gruppo) in quattro copie dattiloscritte, alla nostra redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, entro il 20 dicembre. Bisogna allegare anche un mini riassunto per la pubblicazione sul giornale.

Ancora ieri ci sono arrivate telefonate in redazione in cui si chiedevano chiarimenti sul presunto «tema» richiesto dal nostro giornale. Ripetiamo: [illegible] proponiamo alcun «soggetto», ci limitiamo ad osservare che nell'edizione del '96 hanno prevalso i racconti che si basavano sulle storie natalizie dei nonni, sulle tradizioni della terra d'origine dei mini-scrittori.

I racconti saranno valutati dall'ormai affiatato «comitato di lettura» composto dal mae[illegible] Angelo Gilardino (il più grande compositore di chitarra contemporaneo), dalla professoressa Giusi Baldissone (docente universitaria e autrice di importanti opere sulla letteratura piemontese) e dallo scrittore e docente Pier Francesco Gasparetto.

[d. b.]

PRIMO PIANO

Sanità

Il Tar Piemonte disarciona Bezzan

La seconda sezione [illegible] Tar Piemonte, presieduta da Sergio Fina, ha accolto [illegible] serie di ricorsi contro le ultime nomine dei direttori generali delle Usl. Fra i manager dichiarati decaduti c'è anche Luigi Bezzan, al timone dell'Usl vercellese: resterà in carica come «commissario» solo per l'ordinaria amministrazione.

IN CRONACA [illegible]

Telethon

E' un debutto da applauso

Successo per il concerto al Sacro Cuore che a Vercelli ha inaugurato la manifestazione benefica. Oggi gli appuntamenti proseguono a San Germano.

A PAG. 39

Spettacolo

Zanetti e Lattuada per i «Matinées»

La stagione di prosa vercellese oggi fa debuttare i «Matinées». Alle 16,30, al Teatro Civico, viene proposto «Uscirò dalla tua vita in taxi», pièce che fu un grande successo negli Anni Cinquanta. A riportarla in scena sono Giancarlo Zanetti, Laura Lattuada e Isabel Rossinova.

A PAG. 43

Via al nostro referendum: vota la vetrina più bella del Natale vercellese

Oggi sfilano i Conti della Motta

Per le vie del centro, a partire dalle 16

VERCELLI. Merry Christmas? Sì, [illegible] sotto i portici di piazza Cavour (lato dell'omonimo bar) musicalizzati per ricreare la suggestione natalizia. La città, forse più ancora degli anni scorsi, si [illegible] imbellettando per accogliere dicembre in grande stile: passatoie rosse, luci sfavillanti [illegible] strada, vetrine tirate a lucido e poi, grazie all'Ascom, al Comune e ai loro tanti sponsor (Arciere, Comitato manifestazioni, Cariplo e Camera di Commercio), [illegible] ricco menù di spettacoli e attrazioni.

Per oggi è prevista per le vie [illegible] centro la sfilata dei «Conti della Motta». Cento figuranti in corteo rievocheranno il matrimonio della contessa Zanina con il conte Tizzoni da Crescentino. Protagonisti la contessa Aloisa Langosco della Motta [illegible] il marito Marchello, vissuti nella [illegible] 1400, che sfileranno [illegible] il loro seguito di notai, magistrati, consoli, podestà, uomini d'arme e damigelle. Faranno da cornice al corteo suonatori [illegible] trombe e mimi. Partendo alle 16 all'altezza del bar Garibaldi, il corteo percorrerà l'omonimo viale poi entrerà nella ztl di corso Libertà, farà il «giro dei portici» di piazza Cavour e darà il v[illegible] alla rappresentazione davanti al Bar d'Italia.

Dalla prossima settimana poi inzieranno anche gli spettacoli musicali veri e propri. A parte l'appuntamento del sabato nella chiesa di San Michele (alle 17 per i Vespri d'organo), le [illegible] del centro saranno animate dal centro Vercelli Musica (gruppo Sambajon) e dal Balletto afro (venerdì alle 16), [illegible] Complesso [illegible] Inferiorità (sabato alle stessa ora sul viale Garibaldi).

Quindi non mancherà più nei week end la magia [illegible] trenino (sponsor ufficiale l'Arciere), in pista fino alla domenica dopo l'Epifania. Sempre per i bambini gli organizzatori hanno chiamato in città il mago Hollins, che si esibirà l'8 dicembre in piazza Alciati. I piccoli saranno invitati nella «città dei funghi» per ricevere in regalo sculture di animali fatti [illegible] i palloncini.

Intanto parte oggi anche il referendum per la vetrina più bella, promosso dall'Ascom, dalla Confesercenti e dal nostro quotidiano. Qui a fianco pubblichiamo il primo tagliando: comparirà ogni giorno e [illegible] spedito o portato a La Stampa [illegible] 28 dicembre. Premi e sorprese per i vincitori.

Donata Bolosal



Il trenino dell'Arciere-Ascom ha raccolto ieri tanti consensi (FOTO GALIMI)

DOMENICA 30 NOVEMBRE 1997

ASCOM VERCELLI

CONFESERCENTI [illegible]



LA STAMPA

I tagliandi vanno consegnati o spediti alla redazione di Vercelli de La Stampa, via Duchessa Jolanda 20 fino al 30 dicembre compreso. Non sono valide fotocopie

VOTA LA VETRINA DI NATALE

La vetrina natalizia più bella è quella del negozio: ______________________

di via: ______________________

IN BREVE

Editoria

Domani pomeriggio Pansa [illegible] libreria «Corsico»

Domani pomeriggio, Giampalo Pansa, [illegible] noto giornalista di origine casalese, torna a Vercelli per presentare pubblicamente il [illegible] nuovo libro: «La bambina dalle mani sporche», edito dalla Sperling [illegible] Kupfer. Il vice direttore [illegible] «L'Espresso» incontrerà tutti i lettori che lo desiderano a partire dalle 15, alla libreria «Corsico» di via Nigra 5/7. [d. b.]

Artigiani

Un [illegible] sulle novità [illegible] «Artigiancassa»

Domani sera, nella sala [illegible]gni della Cna, l'Associazione artigiani della provincia [illegible] Vercelli, in via Caduti sul lavoro 12 (ex area Montefibre), si svolgerà [illegible] seminario sui nuovi strumenti finanziari predisposti da «Artigiancassa Spa» a favore dello sviluppo delle imprese. Interverranno il direttore regionale di Artigiancassa, Antonio Malgeri, e il segretario regionale del Cna, Michele Sabatino. Inizio [illegible] 21. [d. b.]

Poesia

Ancora un premio per Fryda [illegible] oggi a Milano

Con la lirica singola «Era maggio uno scrigno» la poetessa di Borgovercelli Fryda Rota [illegible] vinto il primo premio assoluto nella 14ª edizione del concorso di poesia «Città di Milano» organizzato dal «Centro artistico lombardo». Il premio, che consiste in un assegno di 500 mila lire, le sarà consegnato oggi nell'hotel «dei Cavalieri» di Milano. [w. ca.]

Oftal

Le iscrizioni alla «giornata di ritiro» in Seminario

Si svolgerà domenica 14 dicembre in Seminario la «giornata [illegible] ritiro» organizzata dall'Oftal, l'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes. In programma anche due «meditazioni», una proposta da minignor Cesare Massa («Lo Spirito Santo e il suo frutto», l'altra da monsignor Alberto Albertazzi («Il Pellegrinaggio nella Bibbia e nei giorni nostri». Prenotazioni per il pranzo entro il 9 dicembre alla segreteria dell'Oftal. [d. b.]

Banche

[illegible] scioperi nei prossimi giorni [illegible] San Paolo

La segreteriaq provinciale della Fabi, [illegible] sindacato autonomo bancari, [illegible] che [illegible] prossimi giorni potrebbero verificarsi chiusure degli sportelli del San Paolo perchè l'Istituto ha presentato, [illegible] recente, un «piano di risanamento» che prevede «esclusivamente» il taglio dei salari dei dipendenti di circa il [illegible] per cento all'anno. La Fabi scrive che nessuno, con l'agitazione, vuole difendere «clausole d'oro», [illegible] solo un «diritto sacrosanto di ogni lavoratore dipendente: l'ingrità [illegible] salario». [d. b.]

L'artigiano di Caresanablot che contesta l'ingiunzione Iva

L'incatenato dal prefetto

Porretti ha ricevuto Marco Zoccoli

VERCELLI. E' durata circa sette ore, venerdì, la protesta di Marco Zoccoli, l'artigiano di Caresanablot che si era incatenato davanti agli uffici Iva di via Farini: è intervenuto personalmente il prefetto di Vercelli Francesco Porretti, che ha ricevuto l'artigiano insieme con l'avvocato ed [illegible] rappresentante della «Life», l'associazione «Liberi imprenditori federalisti europei» che aveva appoggiato l'iniziativa. Il massimo rappresentante del governo a Vercelli ha promesso il [illegible] interessamento per chiarire la vicenda.

«Oggi forse - ha spiegato soddisfatto ieri mattina Marco Zoccoli - potrò festeggiare in famiglia l'anniversario di matrimonio, sperando che l'intervento del prefetto possa [illegible] a risolvere la mia situazione».

La protesta [illegible] scattata dopo che l'artigiano, che a Caresanablot gestisce insieme con il fratello un'azienda che costruisce arredamenti per negozi, si [illegible] visto arrivare dall'Ufficio Iva un'ingiunzione per il pagamento [illegible] 147 milioni. «E' una multa assurda - ha spiegato - perchè io ho versato tutto quello che dovevo, e quindi ci deve essere stato un errore; però mi sono stati pignorati i macchinari per coprire un importo di 281 milioni. Sarò costretto a chiudere l'azienda: ho già dovuto ridurre da 11 a 7 gli operai occupati».

La «Life» aveva appoggiato la protesta dell'artigiano, e suoi attivisti (uno dei quali si era in[illegible] per solidarietà con Zoccoli) avevano tappezzato la cancellata esterna [illegible] bandiere e volantini. [w. ca.]



L'artigiano Marco Zoccoli si è incatenato per protesta ai cancelli dell'Ufficio Iva per protestare contro una mega ingiunzione da 147 milioni che ritiene ingiusta

Pds e ppi sull'area-giochi del Cervetto

«Parco» Montefibre I soldi ci sono già

[illegible]. La sistemazione del parco-giochi in piazzale Montefibre, che la Seconda Circoscrizione sollecita presentando tanto di fotografie dell'area incolta, [illegible] in primo piano [illegible] il doppio intervento di due esponenti della maggioranza: Alessandro Bizjak per i popolari e Domenico Amato per la Quercia, autori di un emendamento alla delibera che ha deciso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

«Il 17 novembre - spiega Bizjak - [illegible] Consiglio comunale ha approvato l'emendamento, che prevede la disponibilità immediata delle risorse necessarie per l'area verde di piazzale Montefibre. Ci pare un segnale reale ed inequivocabile della volontà [illegible] abbreviare I tempi».

La proposta dei due consiglieri e segretari di partito sposta [illegible] milioni, previsti per realizzare due rotonde alla francese, sul progetto per piazzale Montefibre e sui lavori (per 80 milioni) al campo sportivo dei Cappuccini. «Abbiamo privilegiato un bisogno della città - aggiunge Amato -. Riteniamo prioritaria la periferia, rispetto a due rotonde per il traffico, che possono nascere anche con due mesi di ritardo».

Per realizzare l'area verde attrezzata, dicono i due consiglieri, così il denaro è subito disponibile, non servirà contrarre un mutuo. E se il Consiglio ha fatto tutto quanto poteva per accelerare i tempi, suggeriscono Amato e Bizjak, adesso saranno gli uffici comunali a dover predisporre velocemente [illegible] progetto esecutivo per l'area, promesso già per l'estate scorsa.

Che cosa chiede la Circoscrizione presieduta da Luigi Bruno? Che in piazzale Montefibre, dove è già stato trasportato il terreno per la sistemazione dell'area, i lavori inizino al più presto. Che, accanto alle giostre circondate da sterpaglia, nasca invece del verde attrezzato: un piccolo parco con panchine, illuminazione adeguata, un impianto di irrigazione. [illegible] che [illegible] la messa a dimora [illegible] essenze ed arbusti nasca davvero il parco-giochi dei bimbi del Cervetto. [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Da [illegible] al manager dell'Usl

Mi sento in dovere di ringraziare il dottor Luigi Bezzan per aver rispettato gli impegni assunti a seguito del mio intervento scritto del 15 ottobre e dei successivi incontri avuti.

In questi giorni ha rip[illegible] a funzionare, presso l'ospedale «San Salvatore» di Santhià, il servizio di endoscopia con grande soddisfazione del personale medico e paramedico e soprattutto dell'utenza sia interna che esterna di tutta la zona del Santhiatese. Si è posto così fine ad un'assurda decisione che aveva creato notevole disservizi ed incalcolabili disagi per gli ammalati che in numero consistente (circa mille l'anno) necessitano di tale prestazione.

A completamento dell'operazione restano da definire le modalità di attuazione delle prestazioni in colonscopia, numericamente inferiori, ma qualitativamente importanti. Ricordo che nel '95 venne «prestato» all'ospedale di Vercelli un duodenoscopio laterale mai ritornato e che nel '97 fu richiesta la riparazione [illegible] un colonscopio [illegible] il conseguente acquisto [illegible] una apparecchiatura nuova «arenatasi» all'ospedale di Vercelli e mai trasferito a Santhià.

La riattivazione a Santhià, in tempi brevi, di tutta questa attrezzatura consentirebbe di ridare fiducia ad un'utenza che si sente trascurata e che vede le prestazioni sanitarie sempre più lontane dai bisogni reali.

Colgo l'occasione per ricordare anche la necessità di realizzare altri due impegni sui quali abbiamo discusso: 1) l'attuazione del servizio decentrato della Dialisi sulla cui organizzazione il primario dr.ssa Peona sta lavorando e il cui costo di realizzazione è abbastanza contenuto, contribuendo così a risolvere o [illegible] notevolmente i gravosi problemi degli oltre 40 dializzati dell'area di competenza della ex Usl 46.

2) la ripresa del servizio, nel '98, delle vaccinazioni nell'ambito dei singoli Comuni per evitare gli inconvenienti e I disagi procurati quest'anno con lo spostamento, da paese a paese, di classi intere di alunni.

Giuseppe Barbonaglia, sindaco di Santhià

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; [illegible] telefono (0163) 832.600; [illegible]: telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; [illegible] Soccorso Grign[illegible] telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) [illegible]11. [illegible] emergenza [illegible] 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA [illegible]

[illegible] (0161) 255.050; **Ar[illegible]:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) [illegible] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), telefono 215.770.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, telefono 94.398.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza [illegible] 36, telefono (0163) 22.256.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza [illegible] telefono (0163) 51.193.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.702; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; [illegible] telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattina[illegible]** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZI[illegible] VETERINARIO

[illegible]rcelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.667; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

[illegible] NON PERDERE

[illegible]

Gli argenti antichi a San Bernardino

Oggi dalle 10 alle 22, nel coro barocco della chiesa [illegible] San Bernardino a Vercelli, [illegible] svolgerà una mostra di argenti antichi inglesi ed americani, di tappeti ed altri [illegible] di antiquariato. Organizza la Confraternita, pro Unicef.

Castagnata

Inizia [illegible] Natale di Porta [illegible]

Oggi alle 16 in piazza Tizzoni a Vercelli, prende il via l'iniziativa [illegible] in atto dai commercianti di Porta Milano in collaborazione con il Comitato [illegible]nale. Ci si ritroverà per una gigantesca castagnata.

[illegible]tini

Gaudenzio in bottega tra arte e artigianato

Oggi c'è il mercatino nei locali del Comune a Valduggia, sotto denominazione «La bottega di Gaudenzio», ispirata a Gaudenzio Ferrari. Cinquanta espositori dalle 10 alle 23. [g. bar.]

Successo per il concerto al Sacro Cuore. I prossimi appuntamenti

Telethon, debutto da applauso

E oggi la solidarietà prosegue a S.Germano

VERCELLI. Applausi per il debutto di Telethon. [illegible] avuto [illegible] gran [illegible] lo spettacolo che ha visto protagonisti gli studenti delle classi elementari e medie del Sacro Cuore. I bambini e i ragazzi, nel segno della solidarietà, hanno cantato e suonato, accompagnando il pubblico in [illegible]sfere diverse: dalla classica ai brani ispirati agli Anni 60, ai «pezzi» di oggi. Straordinaria performance del duo al sax e alla batteria e bravi i presentatori Luigino Tommasin, Liza Binelli e Giada.

Intanto la [illegible] per aiutare chi lotta contro la distrofia muscolare continua anche stamane a San Germano con la distribuzione delle stelle di Natale. L'appuntamento è fissato per le 9. Giovedì prossimo sarà la volta degli «Amici di Telethon», che si ritroveranno alla media Lanino. Gli allievi [illegible] scuola stessa, Arte Danza, Cooperfisa, la banda [illegible] Costanzana, gli studenti della terza A e della 3ª B della «Gozzano» daranno vita ad [illegible] spettacolo benefico, con ingresso libero. L'inaugurazione di Casa Telethon è in programma il giorno successivo nei locali della Banca nazionale del lavoro, dove si ritroveranno autorità cittadine e massimi rappresentanti dello sport vercellese.

Concerti, solidarietà e divertimento proseguono fino a sabato prossimo, quando [illegible] disputerà la sfida fra magistrati, Nazionale ciclisti e amministratori locali. [g. mo.]



Due momenti dello spettacolo che [illegible] è [illegible] l'altra sera al «Sacro Cuore» I bambini delle elementari e [illegible] medie hanno eseguito una fantasia di brani dagli Anni [illegible] alla musica swing ai successi più recenti [FOTO GIUFFRÈ]



Straordinaria performance del duo al sax e alla batteria. E sabato c'è la sfida tra magistrati, ciclisti e amministratori

Il congresso elegge anche Guasco e Orsan

Berdini, conferma alla segreteria Uil

VERCELLI. Ricambio generazionale, al termine del [illegible] quinto congresso, ai vertici della Uil provinciale di Vercelli e Valsesia: al segretario uscente Cenzino Berdini, riconfermato nella carica, si affiancano ora a comporre la nuova segreteria Gian Luigi Guasco e Mauro Orsan. Nominando i nuovi dirigenti il congresso ha anche impostato le basi per una completa riorganizzazione delle strutture sindacali di corso Fiume.

Al congresso, celebrato l'altro giorno nel salone delle conferenze del Modo hotel, hanno partecipato il segretario generale della Uil Piemonte Amedeo Croce, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il sindaco Gabriele Bagnasco, il direttore generale dell'Asl 11 Luigi Bezzan e delegazioni degli altri due sindacati confederali, dell'imprenditoria, degli amministratori e delle forze politiche.

Emblematico il titolo della relazione svolta dal segretario Berdini: «Lavoro, la priorità».

Nelle trenta cartelle che la compongono, il segretario ha trattato i principali temi che oggi sono sul tavolo di lavoro del sindacato. Inevitabile il riferimento all'accordo nazionale tra le segreterie sindacali centrali e il Governo sullo stato sociale e la previdenza: tra luci ed ombre Berdini si è dichiarato favorevole, come d'altronde proprio la settimana scorsa è [illegible] [illegible] consultazioni dei lavoratori in assemblea.

Tra gli aspetti positivi dell'accordo Berdini ha citato l'unificazione dei trattamenti tra pubblico e privato; l'applicazione degli [illegible]rtizzatori sociali a tutti i settori [illegible] lavoro; l'intervento sugli alti redditi di pensione e quello sugli assegni di anzianità. Gli aspetti negativi derivano da alcune scelte infelici e dalla discriminazione tra «lavoratori precoci» e «non precoci»; inoltre dal fatto che non si tutelano i lavoratori meno protetti. Infine, il segretario ha riconfermato [illegible] necessità che il viaggio [illegible] l'unità sindacale superi le buone intenzioni per misurarsi in concreto con la realtà. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

Benzinai

Ecco i distributori di turno in provincia

Questi i benzinai di turno oggi. [illegible] **Vercelli** resteranno aperti (turno D): Erg, c/o «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, [illegible] De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e [illegible] piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); [illegible], piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzine, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a [illegible] turno A: Agip, via Vercelli e a **Varallo Sesia** (turno B): Ip, via Brigate Garibaldi e Q8, via Cesare Battisti. [g. bar.]

[illegible]

Oggi in piazza castagne e degustazione [illegible] vino

Oggi, dalle 15 alle 18, a Saluggia in piazza Galileo Ferraris si terrà una degustazione di vino novello, accompagnata dalla distribuzione di caldarroste. L'iniziativa è organizzata dai titolari [illegible] ristorante «La Piazzetta». [i. fo.]

Serravalle

Minacce e botte a [illegible] automobilista per un sorpasso

Furiosi per una [illegible] di sorpasso azzardata, padre e figlio hanno [illegible] affrontato un autista milanese, minacciandolo e colpendolo [illegible] un pugno al volto. I 2, di Serravalle, sono ora stati denunciati dai carabinieri; devono rispondere di lesioni personali, minacce, ingiurie e usurpazione di titolo: infatti, [illegible] volta fermato il «rivale», si sono qualificati [illegible] carabinieri richiedendo i documenti dell'altro. Il fatto è accaduto sulla statale 299 della Valsesia, [illegible] pressi dello svincolo di Romagnano dell'autostrada A26. [p. q.]

La sentenza del Tribunale di Parma

Spaccio di cocaina Asiglianese assolto

ASIGLIANO. Durante i primi giorni [illegible] aprile era finito in carcere, con l'accusa di aver spacciato oltre [illegible] grammi di cocaina. L'altra mattina i giudici [illegible] Tribunale di Parma hanno invece assolto Giancarlo Porfido, 37 anni, asiglianese, stabilendo che «il fatto non sussiste». L'uomo, che [illegible] agli arresti domiciliari, è [illegible] immediatamente rimesso in libertà.

Ad ordinare la custodia cautelare in carcere [illegible] Giancarlo Porfido, nell'ambito di un'inchiesta legata allo spaccio [illegible] sostanze stupefacenti che [illegible] è estesa all'intero territorio emiliano e alla Lombardia, è [illegible] il [illegible] di Parma. E gli uomini della Squadra mobile vercellese hanno eseguito l'arresto in primavera, bloccando l'asiglianese nella [illegible] [illegible] di [illegible] Santa Caterina. In particolare gli venivano contestati due episodi di ingente spaccio [illegible] [illegible] stupefacenti, rispettivamente per trenta ed ottanta grammi di cocaina.

Il Tribunale [illegible] Parma invece, [illegible] il pubblico ministero avesse chiesto per l'asiglie[illegible] la condanna [illegible] otto anni di carcere, ha stabilito che il fatto non [illegible] «Era un processo meramente indiziario - [illegible] commentato subito dopo la sentenza il legale di Porfido, il vercellese Massimo Somaglino - . [illegible] non è stato trovato nessun riscontro alle dichiarazioni di un collaborante». [r. m.]

Dal presidente Crevola un invito al dialogo

«Borgosesia deve restare nella Comunità montana»

VARALLO. «Macchè secessione, la revisione del territorio della Comunità montana è un atto che [illegible] compete nè al sindaco di Borgosesia e neppure a me». Guido Crevola, presidente [illegible] due anni dell'ente valsesiano, replica così a Corrado Rotti, che l'altro giorno [illegible] formalizzato la richiesta [illegible] estromissione dalla Comunità montana Valsesia.

«Piuttosto - aggiunge Crevola - Rotti potrebbe analizzare i motivi dell'isolamento di Borgosesia: la città è ingiustamente penalizzata soltanto per le scelte della sua amministrazione. E' il caso del socio-assistenziale ad esempio: noi in questo campo abbiamo ottenuto risultati eccezionali e [illegible] non ha potuto beneficiarne soltanto perchè ha scelto di fare [illegible] da solo. Non ha voluto stare con noi per consorziarsi [illegible] Serravalle ed [illegible] la cittadinanza [illegible] paga le conseguenze».

In [illegible] alle scelte strategiche della Comunità montana, che avrebbero sempre teso a mettere da parte Borgosesia, Crevola non ha dubbi: «Posso dimostrare in qualunque momento che Rotti è sempre stato contattato per partecipare ai nostri lavori e non si è mai presentato. Co[illegible] lo invito ancora pubblicamente: bando alle polemiche, incontriamoci e ragioniamo [illegible] sindaco e da presidente [illegible] Comunità montana per il bene [illegible] nostre realtà». [i. fo.]

La riunione a Varallo

Carnevale, eletto il presidente del Comitato

VARALLO. Adolfo Pascariello e Daniele Curri, saranno ancora loro i «big» [illegible] carnevale [illegible] Varallo. Venerdì [illegible] i soci del comitato si sono riuniti per definire le scelte strategiche in vista del [illegible] anno e Daniele Curri è stato confermato per la [illegible] volta alla presidenza del gruppo, mentre Adolfo Pascariello ([illegible] personaggi[illegible] sempre pronto [illegible] battute di spirito, ma anche attento nel seguire chi dalla vita ha [illegible] poche fortune) vestirà ancora i panni di Re Marcantonio. Come è tradizione, massimo riserbo sul [illegible] della com[illegible] del Marcantonio, che verrà presentata venerdì 16 gennaio all'Igloo nel [illegible] della Cecca».

Per il [illegible] il Comitato carnevale dovrà preoccuparsi di trovare [illegible] sede adeguata per le rappresentazioni teatrali e [illegible] festa degli anziani, in quanto il teatro Civico è inagibile a causa dei lavori di ristrutturazione. [i. fo.]






OMEGA
The sign of excellence
Calvin Klein
watches
VIA ITALIA 3
ARNALDI
VIA ITALIA 12
BIELLA
Damiani
The other of Swatch.
swatch
IRONY
CHRONO £. 150.000
swatch
store
Via Italia 1 Biella
MIKAWA

Cambia volto il traffico in città: e nel '98 debuttano i nuovi semafori

Cossato, arriva la «rotonda»

Regolerà l'incrocio di regione Pratobello

Automobilisti attenzione. Due importanti novità per il traffico cittadino sono annunciate per l'inizio del anno: una rotatoria alla francese in regi ratobello e cinque impianti semaforici lungo gli assi stradali delle statali 142 e 232.

Per quanto riguarda la della superstrada, una rotonda «compatta» 30 metri di diametro sostituirà l'incrocio considerato a rischio fra la strada per Mottalciata quella che porta alla Biella-Cossato.

«E' la soluzione migliore per la sicurezza degli automobilisti dei pedoni - spiega l'assessore comunale alla Viabilità, Giuliano Mosca -, perché garantisce un sensibile rallentamento della velocità vicino rotatoria. E' probabile che in futuro, grazie anche ai bassi costi manutenzione, ci siano altri esperimenti di questo genere».

In pratica, il progetto definitivo prevede un «anello» carrozzabile di otto metri, con al centro un'aiuola ornamentale di media grandezza (circa metri quadrati).

Fra l'anello la parte centrale verrà posta una fascia cubettata che permetterà ai mezzi pesanti uno spazio maggiore di manovra, mentre negli ingressi stradali ci saranno aiuole spartitraffico e strisce pedonali. I lavori, che inizieranno nel febbraio del '98, comporteranno spesa di 127 milioni.

Per quanto riguarda gli impianti semaforici, l'amministrazione ha deciso di sostituire quelli principali lungo l'asse Cossato-Gattinara; più precisamente fra le vie Mazzini Pajetta; Mazzini e Lamarmora; Garibaldi e Martiri della Libertà e in via Castelletto Cervo. Lungo la statale 232 verrà inve cambiato l'impianto fra via Marconi via Matteotti. Il costo totale dell'operazione di 323 milioni.

Intanto fra breve partirà la gara d'appalto per i lavori ammodernamento del palazzo municipale di piazza Chiesa: un ascensore permetterà ai disabili l'accesso ai piani superiori mentre la scala, anch'essa posizionata all'esterno, consentirà una migliore funzionalità degli uffici (verrà inaugurato un archivio di settore di circa 30 metri quadrati). La spesa è di 150 milioni.

Cristiano Giacomini

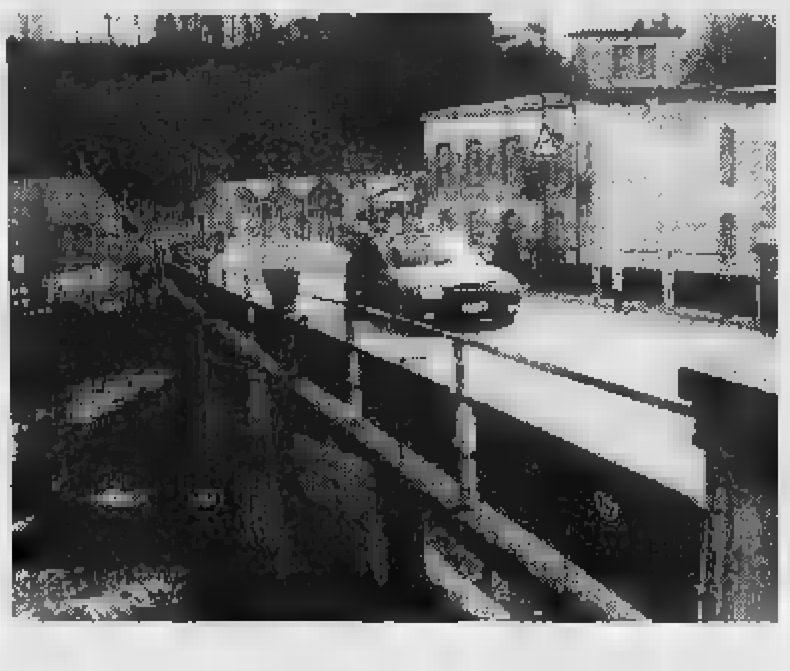


L'assessore alla Giuliano Mosca. A destra il ponte Miagliano [MICHELETTI]

Per i disabili un ascensore nel palazzo di piazza Chiesa

Valle Cervo, via ai cantieri

Pronti 5 miliardi per i viadotti e per la «Biella-Piedicavallo»



BIELLA. La Provincia spenderà più 5 miliardi per la strada della Valle Cervo. L'ha annunciato l'altro giorno in Consiglio l'assessore ai Lavori pubblici, Renzo Maggia. Di miliardi servirebbero venti, per rimettere a nuovo i ponti e Biella-Piedicavallo: «Cominceremo dalle opere più urgenti», ha spiegato l'assessore. Se tutto va bene, i lavori cominceranno la prossima estate.

Nel mirino ci soprattutto i muri di sostegno e le barriere laterali dei ponti. Ma anche la vecchia frana tra Pavignano e Andorno: la ditta appaltatrice è fallita, e non ha completato del tutto l'opera. Ora il cantiere è fermo, il problema più importante è un altro: l'intervento s'è rivelato più complesso del previsto, e bisogna spendere altri 640 milioni (dopo i 230 iniziali) per consolidare la parte che sta carreggiata.

Poi c'è il ponte Concresio: la «spalletta» e la carreggiata sono già stati riparate. el tratto di strada oltre Campiglia Cervo, in compenso, c'è fare: 308 milioni di interventi (già messi a bilancio dalla giunta Marsoni) per consolidare i muri sostegno. Nel segmento più a monte, verso Piedicavallo, sono previsti quattro restauri, 85, 247, 192 e 110 milioni.

In tutto, i punti da sistemare 129: «Cento di queste opere sono considerate urgenti - dice ancora Maggia -: ma siccome non abbiamo i soldi necessari, dovremo dare la precedenza gli interventi essenziali».

I cantieri che si apriranno estate dovrebbero bloccare il traffico, perchè gli operai saranno al lavoro sulle carreggiata, ma ai lati di essa.

Buone notizie anche per il ponte Poma, spiega l'ingegnere capo della Provincia, Donato Iazzolino: nostro obiettivo quello di bandire entro l'anno la gara per la progettazione, rimandando a dopo i lavori, che saranno finanziati dal bilancio del '98». Il viadotto che collega Miagliano con Andorno è stato dichiarato pericolante dai tecnici anno fa, a causa dell'erosione del cemento dei pilastri di sostegno, ed è rimasto chiuso per quattro mesi. Da aprile la circolazione avviene in senso unico alternato, regolata da semafori (e col divieto per i mezzi pesanti).

Sui costi dell'operazione, come spiegano in Provincia, non c'è nulla di certo, dal momento che non è ancora stato preparato alcun progetto. Secondo i tecnici, tuttavia, per sistemare il ponte si spenderà almeno un miliardo mezzo.

Renato Moreschi

Magro il bottino: 170 mila lire. Spariti anche i documenti della donna

«Lucciola» rapinata sulla Trossi

Verrone, giovane albanese aggredita e derubata

VERRONE. I carabinieri di Biella stanno cercando di fare luce su una rapina compiuta ai danni di una prostituta albanese, che stata aggredita lungo la statale «Trossi».

La donna, Trendelina K., 29 anni, residente a Torino, ha raccontato ai militari di essere stata avvicinata da un giovane che, all'improvviso, ha puntato contro un lungo cacciavite, costringendola a consegnargli il portafoglio.

Quindi lo sconosciuto è fuggito sulla sua auto, sembra un'utilitaria, di cui la vittima non sarebbe stata in grado di fornire il numero di targa ed altri particolari utili al prosegue dell'indagine.

Il bottino del colpo ammonterebbe a circa 170 mila lire in contanti. Ma di sono spariti anche i documenti della «lucciola».



Sulla statale «Trossi» a Verrone (nella foto di Micheletti) uno sconosciuto ha aggredito e derubato una prostituta albanese. I carabinieri avrebbero già individuato il rapinatore

La rapina sarebbe avvenuta qualche giorno fa. la donna, in un primo momento, aveva sporto solo una denuncia smarrimento del portafoglio, alla questura Biella. Probabilmente la giovane albanese pensava di evitare problemi ulteriori, credendo di ottenere un duplicato dei documenti abbastanza velocemente. Poi si è decisa a raccontare quanto le accaduto.

I carabinieri sarebbero già sulle tracce del responsabile del colpo. **[f. p.]**

E sui guai biellesi un'interrogazione della Lega

Fs, il direttore regionale annuncia: «In pensione»

BIELLA. Sul disastro delle ferrovie biellesi nemmeno riga, ma sul suo pensionamento un'elegante lettera ai giornali. Saluta ringrazia po' tutti Edoardo Gorzegno, annunciando che dal prossimo 3 dicembre concluderà il suo impegno alla direzione regionale del trasporto locale del Piemonte e Valle d'Aosta.

«Quale vincitore pubblico concorso nel '52, ho partecipato alle vicende dell'Azienda, poi dell'Ente ed ora della società Fs negli ultimi 45 - scrive Gorzegno -. Non sempre l'impegno risultato facile e appagante, sono confortato da una certa civile passione e dalla convinzione di operare al servizio della collettività».

Ai pendolari che ogni giorno partono dalla stazione San Paolo con la speranza di non dover scendere in aperta campagna per chissà quale guasto alle motrici, risulterà sicuramente più utile la notizia che, al posto di Gorzegno, subentra Giovanni Cassola.

«Cassola - aggiunge l'ormai ex direttore del trasporto locale delle Ferrovie - troverà nelle direzione regionali magnifiche squadre di collaboratori: certo che rinnoveranno l'impegno per una maggiore efficienza globale del trasporto pubblico».

In attesa che il nuovo responsabile entri in servizio, sulla drammatica condizione in cui versano i treni biellesi intervie un'interrogazione ministro Burlando anche il deputato di Lega Nord Mario Borghezio. L'esponente del Carroccio chiede «quali provvedimenti urgenti si intende adottare per riammodernare le carrozze tipo "Far-West"». **[b. pe.]**

IN BREVE

Biella e Cossato

L'elenco dei benzinai di turno quest'oggi

Ecco i benzinai di turno oggi in provincia. A Biella: Q8, via Milano 32 a via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo e Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2. A Cossato: Agip, via Amendola 102; Erg, via XXV Aprile. [c. gi.]

Mongrando

Nei guai per spaccio dopo lo spinello-party

Una festicciola a base di marijuana una denuncia a piede libero un giovane di Mongrando, M. U., 20 anni. Il ragazzo, sorpreso dai carabinieri mentre fumava con quattro conoscenti, aveva comperato la droga, che aveva poi diviso i membri del gruppo. M. accusato di spaccio. [f. p.]

Al volante ubriaco Denunciato uomo

Fermato in auto dai carabinieri di Biella per controllo, S. D. G., anni, residente in città, stato sottoposto alla prova dell'etilometro, che ha rivelato un tasso alcolico nel sangue superiore al consentito. Per questo è denunciato per guida in stato di ebbrezza. [f. p.]

Occhieppo Inferiore

Paura al distributore per un'auto in fiamme

Attimi di paura, l'altra sera al distributore Agip di via Papa Giovanni. Un'auto, parcheggiata pochi metri dalla stazione di servizio, ha preso fuoco, forse per un corto circuito. Grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco, l'incendio è stato spento quasi subito. [f. p.]

Biella

Anziana salvata in casa dai vigili del fuoco

Un'anziana donna è stata soccorsa l'altro pomeriggio in dai vigili del fuoco: si era sentita male, non riusciva a rispondere al telefono. Un parente dato l'allarme. La donna, che vive sola, stata portata in ospedale: le condizioni non gravi. [f. p.]

Ronco

Modellare la terracotta Le iscrizioni al corso

Sono aperte le iscrizioni al corso di modellazione della terracotta, organizzato dalla Pro loco. Per informazioni, telefonare allo 015-461932. Le lezioni cominciano a febbraio. [f. p.]

Vercelli, oggi torna la prosa con Zanetti e Russinova

Un taxi per sorridere

Il via alle «Matineés» del Civico

VERCELLI. Iniziano le «matinées» al Teatro Civico per la stagione teatrale, tra commedie specialmente, come è annunciato nel titolo del «segmento» progettato per le rappresentazioni pomeridiane.

Si va ad incominciare oggi alle 16,30, con una pièce scritta a quattro mani dai britannici Keith Watyerhouse e Willis Hall, che già fu un grande successo negli Anni Cinquanta: «Uscirò dalla tua vita in taxi».

Qui la regia è di Patrick Rossi Gastaldi che è anche uno dei protagonisti sulla scena tra intrighi, paradossi, equivoci ed adulteri, o presunti tali.

Con Rossi Gastaldi, ci sono sul palcoscenico Giancarlo Zanetti, Laura Lattuada e Isabel Russinova.



Giancarlo Zanetti e **Laura Lattuada** sono in scena oggi al Civico

I personaggi e le loro funzioni nella trama. C'è David sposato con Sara che lo accusa di tradimento coniugale. Poi c'è Valery che sposata non è, che prende in affitto ogni venerdì da Sara il suo appartamento, che ha per amante Stuart e che per ingelosire quest'ultimo (non celibe) finge d'essere la moglie di David. Chiaro no?

E così, i classici stilemi del vaudeville comicamente si ingarbugliano e si intrecciano in una storia brillante, che ha un sapore farsesco, surreale, dolce-amaro, mentre tutto questo si svolge in una grande «girandola», invenzione scenica creata da Nicola Rubertelli tra garçonnieres, ascensori, pubs e cabine del telefono.

I biglietti dello spettacolo di oggi ancora disponibili (nei palchi ed in galleria) saranno messi in vendita un'ora prima al botteghino del teatro.

Le altre rappresentazioni comunali al Civico nell'ambito di «Matinée, la domenica specialmente» sono in cartellone: nel pomeriggio dell'11 gennaio, con lo shakespeariano «Mercante di Venezia» di Nando Gazzolo; nel pomeriggio del 25 gennaio «Sorelle, ma solo due» di e con Franca Valeri e per il gran finale nel pomeriggio del 15 febbraio «Non ti conosco più» con Lauretta Masiero e Micol Pambieri. [g. bar.]



I «Fichi D'India» tornano ad esibirsi al Teatro Civico in gennaio

Grandi bis

Con il gospel ed i «Fichi»

VERCELLI. Al Civico si replica. La Spettacoli Belvedere ha raddoppiato lo show dei Fichi D'India. Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, che hanno riempito platea, palchi e galleria una decina di giorni fa, replicheranno, a furor di popolo, domenica 4 gennaio (ore 21) con una novella performance.

A grande richiesta anche il bis del concerto, sempre della Spettacoli Belvedere «fuori abbonamento», che sarà in cartellone la sera di venerdì 5 dicembre, con la presenza del coro spiritual The Golden Gospel Singers di Harlem. Il gruppo di esecutori di inni sacri neri sarà nuovamente sulla stessa scena martedì 9 dicembre per cantare da «Go Down Moses» a «I'm Calling You Lord» e tutto il repertorio religioso. Informazioni e prenotazioni, chiamando lo 0161.210.882. [g.bar.]

Martedì arriva il super-gruppo di Franco Ambrosetti

Jazz d'autore a Biella

Il famoso trombettista, al Sociale, sarà affiancato da «big» come il sassofonista Margitza e il batterista Humair. Lo show è alle 21

BIELLA. Grande jazz, martedì al teatro Sociale: alle 21 è in concerto Franco Ambrosetti, che gli esperti considerano uno dei migliori trombettisti del mondo. L'ha invitato a Biella il Jazz Club del Piazzo, che ha organizzato lo show-evento in collaborazione col Comune.

Il musicista di Lugano è un pezzo grosso, ma anche un tipo singolare: il segretario del Club, Mario Spazzarini, lo definisce «industriale per hobby» e «personaggio un po' atipico». Quando suona, però, incanta gli amatori, ed è un virtuoso sia della tromba sia del flicorno, strumento dal timbro più dolce. Ma il bello è che Ambrosetti è in buona compagnia. Il quintetto da lui guidato annovera musicisti di eccezionale bravura, come il sassofonista Rick Margitza, americano di Detroit e votato da molti anni al genere *fusion*. Poi ci sono il pianista Antonio Faraò, che ha alle spalle un curriculum lungo due pagine, il contrabbassista Jean Jacques Avenet e il batterista Daniel Humair, cresciuto con la passione per la musica di New Orleans e vissuto accanto a «big» come Grappelli, Lee Konitz e (ora) Franco Ambrosetti.



Il trombettista luganese **Franco Ambrosetti**, considerato uno dei migliori virtuosi del mondo, è in concerto martedì al teatro Sociale Villani. L'ha invitato a Biella il Jazz Club del Piazzo

L'organico della formazione è ormai stabile da alcuni anni.

«Un concerto da non perdere», commenta Spazzarini. Ma stavolta il consiglio non ha nulla di retorico: anche perché il repertorio della band, come spiegano al Piazzo, è molto vario e godibile. Anzi: «A 360 gradi», come scrive ancora il segretario del Jazz Club.

Ambrosetti è un figlio d'arte: suo padre Flavio era un sassofonista, molto conosciuto negli Anni 50 e 60. Il figlio ha ereditato la passione per la musica, e ha compiuto una carriera strabiliante: debutto in America nel '67, festival in tutto il mondo, premi internazionali. Paragonato a Miles Davis, ha suonato coi migliori nomi del jazz: Gato Barbieri, George Gruntz, Mike Stern e Kenny Clarke. Fra i suoi partner italiani, invece, ci sono il pianista Romano Mussolini (figlio del Duce) e il batterista Alfredo Golino. [g. bu.]

I MARTEDI' AL CINEMA

Kaurismaki, se il lieto fine invita a investire su se stessi

UN rapporto fatto di poche parole, un amore che si percepisce attraverso i gesti, nell'espressione quotidiana del dramma della disoccupazione della Finlandia di fine secolo.

«Nuvole in viaggio», il film di Kaurismaki proiettato martedì scorso alla rassegna del Nuovo Italia, affronta con tono grottesco, a tratti «incupente» e disfattista, il tema della disoccupazione, ma con abilità riesce a rendere la trama intensa, semplice, con la morale di «non darsi mai per vinti e scommettere su se stessi» e un epilogo di successo per i protagonisti.

A Helsinki una coppia, lui conduttore di tram, lei direttrice di sala al ristorante «Dubrovnik», viene licenziata improvvisamente: il progresso va in auto e mangia nei «fast food» e per loro la collocazione all'interno del mondo del lavoro, seppur giovani, ma non abbastanza, diventa difficile. Ed ecco i tentativi per la ricerca del nuovo lavoro, lo scontro con la triste realtà, le rate non pagate ed il sequestro dei mobili, gli incontri ricchi di tristezza con gli altri disoccupati.

La fortuna, che li abbandona anche sul tavolo da gioco, è però dietro la porta: bisogna investire su se stessi e buttarsi. Marito, moglie e un gruppo di disoccupati uniscono per aprire il ristorante «Il Lavoro» e la speranza, l'ansia e la preoccupazione sono ripagati, la scommessa è positiva.

Il voto campione è stato 8,10, mentre la media della platea è stata 7,09. Noi abbiamo dato 6.



Il regista **Spike Lee** firma «Bus in viaggio», che i cinefili vercellesi potranno vedere martedì al Nuovo Italia

«BUS IN VIAGGIO»

Guida Spike Lee

Un padre che per ordine del tribunale si incatena al polso il figlio delinquente, una coppia gay, un pensionato, un poliziotto, un giovane attore, un membro della Nation of Islam, un venditore di automobili, un aspirante cineasta che riprende tutto e tutti. Un gruppo di uomini neri sale su un pullman per andare alla Million Men March. Ma l'autobus si rompe, uno di loro muore di infarto.

Il viaggio fa emergere diversi caratteri, ideologie, paranoie, maschilismo, omofobia, esibizionismo tra canti corali, litigi e scontri fisici. E la meta fallita per il grande Spike Lee, nella pellicola in programma martedì, diventa una preghiera finale, recitata dal capobus, il fallimento di una piccola marcia, un fallimento denso di significato che non può lasciare indifferenti ed insofferenti.

Laura Di Caro

Da domani sera, nel cast tivù con Paolo Rossi, il Duo di Picche, Leonardi, Pozzoli e Fontana

Gli eroi di Città del riso vanno a «Scatafascio»

I cabarettisti laureati dal concorso vercellese in onda su Italia 1

VERCELLI. Il Duo di Picche, Walter Leonardi, Gianmarco Pozzoli, Fabrizio Fontana. Chi li ha rivisti?

Fanno parte della folta schiera di umoristi laureati dal concorso nazionale di cabaret «Città del riso», che nel settembre scorso, complice l'associazione «Polvere di Riso», riempirono di risate i locali con uso di live a Vercelli e dintorni, sfidandosi a singolar tenzone. Ora siamo arrivati al momento buono per rivederli. Almeno quelli citati in incipit.

Diciamo che la scena è cambiata e per i nostri eroi, adesso, c'è come palco l'area di un ex deposito per aerei, nella periferia Sud-Est di Milano. Che poi è un palco televisivo da dove andrà in onda un programma già annunciato e già chiacchierato. Con i gradi di colonnello, per dominare il gigantesco caos e per crearne un altro (già dal titolo: «Scatafascio» appunto), ci sarà Paolo Rossi. E con Paolo Rossi ci sarà un plotone di autori da Mozzati a Pifferi, da Vignali al Fo figlio di Nobel. Come luogotenenti in pianta stabile compariranno invece Bebo Storti, Lucia Vasini, Maurizio Milano, Antonio Cornacchione e Raoul Cremona, mentre Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi si presenteranno all'appello come guests.

Ed i nostri? Un po' di calma e ci arriviamo: il caos-cast non finisce qui, anzi è appena cominciato! Sentiamo Ussi Alzati, che con Debora Villa, sotto l'etichetta del Duo di Picche, aveva stravinto il concorso nazionale vercellese di cabarettisti.



Il **Duo di Picche** (composto da Ussi Alzati e Debora Villa) si è imposto al concorso di Vercelli

Allora vincere a Vercelli porta fortuna?

«Indubbiamente è stata una buona pedana. Dobbiamo dire però che Paolo Rossi ha scelto un gruppo di comici emergenti tra quelli che ha visto al Centro sociale milanese Scaldasole e che la trasmissione è stata collaudata in maniera live allo Zelig. La nostra fortuna nasce anche da lì».

Qual è la vostra parte? «Per il Duo di Picche, la prima puntata sarà solo una passerella di presentazione, poi...».

Poi lo scatenamento verrà dopo?

«Sì: immaginati un supermercato, una televendita in cui noi umoristi siamo assegnati a domicilio per chi telefona. Noi abbiamo un nostro stand e chi ci ama ci chiama!».

Staremo a vedere. Tanto Ussi e Debora a Vercelli ritorneranno per uno spettacolo tutto per loro al Civico, appannaggio della vincita al concorso bicciolano del cabaret.

Siete patiti di internet e volete saperne di più sulla trasmissione? Cercate e cercate, che il sito si chiama http://www.italia1.com e sarete accontentati. Se invece non siete patiti di internet ma volete ugualmente saperne di più, allora sintonizzatevi su Italia 1 alle 23 di domani, e per i lunedì successivi. Avrete la risposta ai vostri tormenti.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Carne tremula** di Pedro Almodóvar con J. Barden, F. Neri, L. Rabal. L. 12.000; 11.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Vulcano** di Mick Jackson con Tommy Lee Jones, Anne Eche, Don Cheadle, Gaby Hoffman, John Corbett, John Carroll Lynch. Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con M. Bean. L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Ovosodo** di P. Virzì, con E. Gabriellini e N. Braschi. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 15; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Nella società degli uomini** di Neil Labute con Matt Malloy, Aaron Eckhart. Ore 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

R. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **The peacemaker** con G. Clooney, N. Kidman, G. Wernz, regia di M. Leders. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22,15. L. 10.000/7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **M.I.B. Men in black** con W. Smith, L. Fiorentino, T. Lee Jones, regia B. Sonnenfeld. Or.: 21 (spettacolo unico).

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15 (spettacoli continuati). L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 21,15. L. 10.000; 7000 e 9000; 8000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello** (cartoni animati). Regia di R. Rich.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Dobermann** con V. Cassel, T. Karyo, M. Bellucci, regia di J. Kounen. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Vulcano** di M. Jackson con T. Lee Jones, A. Heche, Don Cheadle, G. Hoffman, J. Corbett, J. Carroll Lynch. Or. ap.: 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Facciamo festa** con A. Gassman, L. Fortaza, G.M. Tognazzi, regia di A. Longoni. Or. ap.: 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con Mr. Bean. Or. ap.: 15. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or. ap.: 15. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **Thumbelina (Pollicina)** di Don Bluth (cartoni animati). Or.: 15 (spettacoli continuati).

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 16,30 **Uscirò dalla tua vita in taxi** di K. Waterhouse e W. Hall con G. Zanetti, L. Lattuada, I. Russinova, P. Rossi Gastaldi, regia di P. Rossi Gastaldi. Progetto Genesio.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **M.I.B. Men in black**. Or.: 15; 17, 18,40; 20,40; 22,40.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Giovedì 4 e venerdì 5 **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Dobermann.** Vm 14. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chinese box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,35; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Benvenuti a Sarajevo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Hana-Bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Jerusalem.** Or.: 16; 19; 22.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. Martedì 2 e mercoledì 3/12 **Uomo d'acqua dolce.**

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Facciamo festa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 39, tel. 817.3323. **Facciamo festa.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 517.900. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Rien ne va plus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il dolce domani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **L'appartamento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazzi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Vulcano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 97/98 Teatro Regio: sono in vendita i biglietti per **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98) per i **Concerti aperitivo** del 31/1-28/2 ore 18 e 8/3-19/4 ore 10,30. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria aperta da martedì ore 10,30-18 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Domani ore 21 avrà luogo il concerto di inaugurazione della stagione 1997/98. In programma W.A. Mozart: **Requiem in re minore K. 626**. Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia, direttore Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

GIORNO E NOTTE

Rovasenda

Concerto al castello

Oggi alle 17, nell'ambito delle manifestazioni di «Terre d'acqua», nelle sale del castello si terrà un concerto del duo chitarristico «Rosetta». Margherita Vallomy e Anna Vella eseguiranno musiche da Piazzolla a Rosetta, da Franck a Giuliani.

Varallo

I cori a San Gaudenzio

Oggi alle 21, nella chiesa di San Gaudenzio, terranno concerto il coro Ana «Stella alpina» di Berzonno, il coro «Varade» di Varallo ed il coro «Aurora Montis» di Pratrivero. La serata è stata organizzata pro terremotati.

Santhià

Si balla con Caffarena

Oggi pomeriggio alle 15 e stasera alle 21, al Beverly Hills di zona casello To-Mi si ballerà con l'orchestra di Gianni Caffarena.

Candelo

Danze sudamericane

Secondo appuntamento con le danze dell'America Latina, giovedì al Centro incontro di via Bianco. Sono previste proiezioni di diapositive e lezioni teoriche e pratiche. Gran finale coi menù tipici sudamericani. Il ciclo di serate è stato organizzato dalla Pro loco, e prosegue ogni giovedì fino al 18 dicembre. Per informazioni, si può telefonare alla sede dell'associazione (dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18), allo 015-252.67.28. Gli incontri cominciano alle 21.

Vercelli

All'Oscar Wilde

Inizia dopo le 22,30 di stasera il concerto all'irish pub Oscar Wilde di via Trino con un repertorio di rock commerciale dal vivo. In dicembre suoneranno i Tiranervototale (venerdì 5) e i Contrasto (domenica 7).

Tollegno

Via alla mostra d'arte

Si svolgerà da domenica prossima al 10 gennaio, al Centro incontro, la mostra organizzata dal Comune e dalla biblioteca, che raccoglie le opere dei tollegnesi amanti dell'arte: dalla pittura al disegno, dalla fotografia alla ceramica. Per informazioni, si può telefonare allo 015-421.957 (soltanto il lunedì sera, dopo le 21).

Biella

Pittura in San Paolo

Si conclude oggi, nel salone della chiesa di San Paolo, la mostra delle pittrici Mariella Calvano e Alessandra Maria Pizzotti, organizzata dagli «Amici della Casa alpina». Ecco gli orari di visita: dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Granata in campo contro il Castelsardo senza Paganin

Borgosesia in Sardegna per tentare l'allungo

BORGOSESIA. A sette giorni dalla «sfida delle sfide» con il Meda, la trasferta odierna in Sardegna riveste un'importanza particolare per il Borgosesia: mentre i granata sono impegnati sul terreno del vice fanalino di coda Castelsardo infatti, lo stesso Meda (secondo con tre punti di distacco dai valsesiani) deve vedersela con il Mariano (quarto) mentre il Legnano (terzo) gioca in casa del Fanfulla (quinto). Insomma, una situazione ottimale per la squadra di Domenicali, più che mai lanciata verso il titolo di campione d'inverno (al giro di boa mancano quattro giornate) a medio termine e alla promozione nel mondo professionistico ragionando su base stagionale.

Chiaramente per Caruso e compagni sarà molto importante non fallire l'impegno di Castelsardo: si deve assolutamente riuscire ad approfittare dei due scontri diretti per giungere così al big match di domenica prossima con il Meda nella situazione ottimale; in merito a quest'appuntamento la società di via Marconi ha comunicato che intende far valere la «giornata granata», ovvero l'occasione in cui non saranno valide le tessere degli abbonamenti per entrare allo stadio.

Intanto non si deve dimenticare che il Borgosesia è a un passo anche dalla qualificazione ai quarti di finale della Coppa Italia di serie D: grazie al 2-2 di Imperia, il passaggio al turno successivo, che verrà determinato al comunale mercoledì 10 dicembre, è decisamente alla portata. Per tornare alla trasferta di oggi Domenicali dovrà rinunciare a Paganini, squalificato. Questa dunque la probabile formazione: Aliotta, Guidetti, Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Pellegrino, Ranoia, Caruso, Felice, Siazzu. [i. fo.]



Il Borgo è anche ad un passo dalla qualificazione ai quarti di finale di Coppa Italia

IN ECCELLENZA

Dufour pronta al riscatto

VARALLO. La Dufour torna a giocare sul terreno amico con la delusione per essere stata eliminata dalla Coppa Italia dilettanti. Giovedì i ragazzi di Pinuccio Fornara non ce l'hanno fatta ad invertire il risultato dell'andata e così han dovuto dire addio alla competizione tricolore. Ora, dunque, la concentrazione va puntata sulle partite di oggi. Ospite del comunale di Roccapietra è l'Alpignano, team della cintura torinese che in classifica può contare su 13 punti, uno in meno del Varallo. Nelle ultime settimane la squadra di Fornara ha abituato i sostenitori a prestazioni altalenanti così, dopo la sconfitta di domenica a Oleggio e la replica di giovedì in Coppa con la Castellettese, per questo pomeriggio ci si attende un ritorno al sorriso. Il tecnico ancora una volta dovrà misurarsi con i soliti problemi di formazione dovuti ai infortuni: oggi, difficilmente potranno essere protagonisti Miserotti, Quartaroli e Gavinelli. Probabilmente la squadra scenderà in campo con il lutto al braccio per l'improvvisa scomparsa di Anna Maria Zanfa, moglie di Gaetano Amodio, grande appassionato di calcio e da anni valido collaboratore della Dufour Varallo. [i. fo.]

Intanto si scatena la sfida del Golden Boys per scoprire il Ronaldo del 2000

Alla Biellese il derby juniores

I bianconeri vittoriosi per 3-2 sulla Pro

VERCELLI. Va alla Biellese (3-2) il derby Juniores. I bianconeri espugnano, con merito, il «Robbiano» e volano al comando della classifica. Un match vibrante e nervoso che ha visto l'undici di Brigato più abile nell'interpretare il confronto. Alla Pro è mancata, forse, la lucidità in zona gol mentre la Biellese, più manovriera è riuscita a capitalizzare le occasioni create.

Inizio di studio con i lanieri che, tuttavia, danno l'impressione di essere più incisivi. Così al 14' un'azione manovrata dei bianconeri mette Piazza in condizione di superare Mordenti: 1-0. La Pro accusa il colpo e la Biellese va vicino al raddoppio con Guidetti. Al 25' però i bianchi (per l'occasione in tenuta verde San Gallo) pareggiano i conti: punizione dai sedici metri di Fida, De Pentor respinge ma non trattiene, irrompe Di Matteo che infila l'1-1. Nel finale del tempo la Biellese perde per infortunio Piazza e Barbera. In entrata di ripresa (50') Fida ha una ghiotta occasione ma la difesa bianconera riesce a respingere. La Biellese cresce mentre la Pro va in affanno. Al 53' Mordenti atterra in area Neiretti: rigore. Tira Paiato ma Mordenti è bravo a neutralizzare la conclusione e la successiva ribattuta di Guidetti. Ma il gol bianconero è nell'aria: al 67' Paiato sugli sviluppi d'una punizione insacca il 2-1. Quindi Seira, ben lanciato da Guidetti (76'), perfeziona di testa un contropiede laniero. Negli ultimi minuti la Pro ha un sussulto: Di Matteo dopo aver colto un palo accorcia le distanze: 3-2. Un gol che non modifica la sostanza del derby.

E Biellese e Pro Vercelli, naturalmente, saranno protagonisti del secondo concorso Golden Boys promosso da «La Stampa» per scoprire i Ronaldo del 2000. [p. m. f.]

Golden boys

DOMENICA 30 NOVEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI .... società ....

PULCINI .... società ....

ESORDIENTI .... società ....

GIOVANISSIMI .... società ....

ALLIEVI .... società ....

JUNIORES .... società ....

Promozione, Trino ultime chances

E la Pro perde in amichevole contro lo Spezia

VERCELLI. Nutrita come sempre l'offerta calcistica domenicale. Ieri pomeriggio, intanto, la Pro Vercelli è stata superata 1-0 nell'amichevole disputata a La Spezia. A condannare i bianchi di Caligaris una rete di Barontini al 40'.

Promozione. Nel girone A il Gattinara di Tony Brustia cerca punti sul terreno del Vignale-biandrate per restare nell'elite del torneo. I novaresi, per contro, vogliono agganciare i vignaioli al quarto posto. Derby a Crevacuore tra Valsessera e Val Mos. Padroni di casa orfani di Agnesina, Ramella e Rabbi.

Nel girone B la capolista Villaggio Lamarmora prova ad allungare il passo sfruttando lo scontro diretto, tra le seconde, Sarezzano-San Carlo. I rossoverdi ospiteranno al Comunale di Pavignano il Sandamianferrere, formazione che naviga in un tranquillo centro classifica. Unico assente tra i lanieri Crespan che dovrà ancora scontare un turno di squalifica.

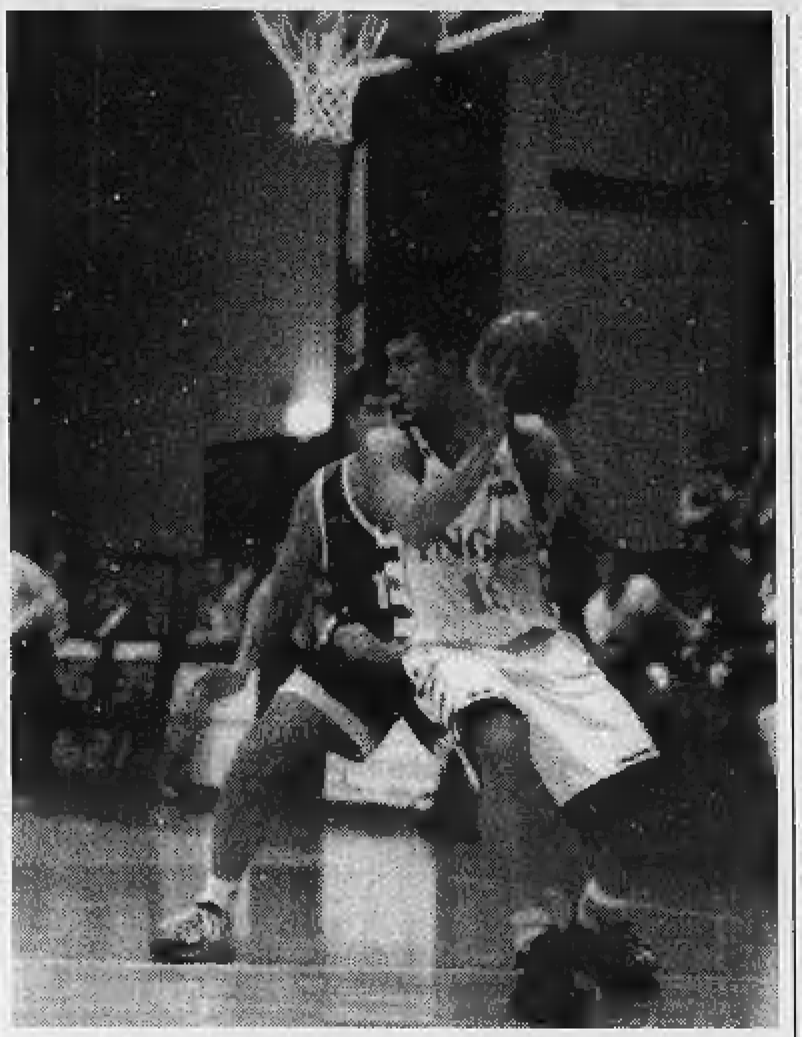
Trasferte abbordabili per Tronzanese e Crescentinese, chiamate a un successo per restare nelle stanze dei bottoni. I gialli di Angeloro renderanno visita al Pontecurone, mentre i granata di Masuero (out Cisiano) caleranno sul terreno del fanalino di coda Don Bosco Asti.

Il Viverone di Roby Barbero è atteso dalla sfida esterna di San Salvatore contro il Monferrato, avversario sempre temibile tra le mura amiche, mentre la Cossatese cerca punti a Valenza contro la Fulvius. Delicato match interno per il Trino, costretto a vincere contro il Castellazzo (terzo della generale) per sperare d'agganciare il treno salvezza. Tra gli sky blu possibile esordio della giovane punta Francesco Ganci, ex attaccante della Pro Vercelli Juniores, mentre mancherà ancora Monti. [p. m. f.]

Delusi 2500 tifosi biellesi: la formazione di Danna crolla nel finale

L'Ing s'arrende al Teramo: 63-69

Si salvano Muzio, Compagni e Zamberlan



Il pivot dell'Ing **Luca Martinetti** in azione sotto canestro (MICHELETTI)

BIELLA. Ripiomba a terra il fenomeno IngFila: l'ex dominatrice del campionato di B1 subisce il secondo «ko» consecutivo. E dopo Campli, i quasi 2500 spettatori diventano terra di conquista anche per Teramo: finisce 69-63, con l'amarezza per un match che, pur considerando la grande compattezza dimostrata dall'avversario, si poteva anche vincere.

A 2' 53" dalla fine infatti il risultato era in perfetta parità: 61-61, poi ancora 63-63, come se nulla fosse accaduto dopo una partita intera ed è la bellezza del basket. Qui i padroni di casa, dopo aver messo in mostra nei secondi 20' una pallacanestro a tratti strabiliante in difesa e quasi irritante in attacco per la raffica di errori anche uno dopo l'altro, hanno perso la testa. Muzio, con l'attenuante di aver giocato 40 minuti facendo un po' di tutto, dal comandante al al mozzo, sbaglia i due liberi del sorpasso. Minessi lo farà dopo. E nei momenti finali per l'Ing si spegne la luce.

«Ci sono giocatori che stanno male e giocano male, altri che stanno bene e giocano male - commenterà alla fine coach Danna -. Stiamo attraversando un momento di appannamento ma il bilancio del girone di andata è più che positivo».

Pur con tutte le attenuanti elencate da Danna (assenza di Piazza, Volpato e Minessi a mezzo servizio) è doverosa una riflessione; finora questa squadra ha dimostrato di non avere grandi alternative al gioco da tre punti quando questo non funziona.

Il dt Atripaldi è di un altro parere: «Abbiamo tirato male da 2 (21 su 44) e malissimo da tre (4 su 21) - dice -. Abbiamo sbagliato tiri in solitudine davanti al canestro. E col 38 per cento di percentuale complessiva non si va da nessuna parte».

Teramo ha confermato di essere una squadra tra le maggiori pretendenti al passaggio in A2. Gli abruzzesi sono stati avanti per tutto il primo tempo, con Stama e Tortoloni sugli scudi. Tra i biellesi ci mettono una pezza a turno Muzio, Zamberlan e Compagni, ma non basta. E dopo uno svantaggio massimo di 10 lunghezze (38-28) a 3' dalla fine, i biellesi riescono a limitare i danni andando al riposo sul 36-42.

Alla ripresa l'Ing getta il cuore sul parquet e dopo 5' passa avanti con una bomba di Muzio. Ma Teramo non perde la testa e, con il solito Stama, riesce a restare in scia ai biellesi. Ultima illusione a 1' 55" con i due liberi di Minessi: 63-61. Ma un parziale negativo di 0-8 spalanca le porte alla vittoria degli ospiti. Notizie positive da Cossato: la Conad ha superato Valenza (58-48) restando imbattuta in B femminile. [w. d. b.]

Le tre partitissime di oggi

A Biella c'è il derby femminile In serie D Frogs e Monferrato

VERCELLI. Si conclude quest'oggi il lungo week end cestistico. Nell'anticipo di venerdì sera del torneo di serie D maschile l'Executive Biella è stato sconfitto in casa dal Novara Nord 69-68: match vibrante, combattuto risolto solo nei secondi finali in favore del Novara che, grazie a questo successo, mantiene il primato.

Per i lanieri di Martinotti un ko che lascia parecchio amaro in bocca e allontana i biellesi dal vertice. La stagione, comunque, è ancora lunga e tempo per rientrare nell'orbita play off c'è.

Quest'oggi, invece, toccherà alle due formazioni vercellesi: lo Shopping Center Monferrato (fischio d'inizio alle 17,30) attende al Pala Donizetti la visita del Casale. Un derby estremamente delicato per i bianchi di coach Anastasio, obbligati a riscattare l'incredibile sconfitta di Gattinara.

Tra l'altro per lo Shopping i due punti sono d'obbligo per non restare invischiati in un'anonima quanto pericolosa posizione di classifica. Il tecnico bicciolano, inoltre, dovrà risolvere qualche problema di formazione legato alle condizioni non ottimali di qualche giocatore.

Domenica lavorativa anche per la Meeting Art. I gialloblù di Sguazzotti scenderanno alle 20,30 a Casale per affrontare l'Asso di Picche, quintetto neo promosso che naviga al penultimo posto. L'unico rischio per i vercellesi, secondi della classe, potrebbe essere quello della deconcentrazione, considerando già archiviata la pratica monferrina.

Derby primato invece in serie C **femminile**. Alla Belletti Bona si scontrano Zst Biella e Pfv Zucca, ovvero le due formazioni regina del torneo. L'incontro avrà inizio alle 17,30. Nel Biella problemi per l'ex Alessia Vivian (contrattura) mentre la Pfv si presenterà al completo. [p. m. f.]

Finisce 22-22

Palbi, solo un pareggio col Venezia



Il capitano della Palbi **Marco Thiebat** (nella foto) ieri sera un po' sottotono

BIELLA. La paura di vincere gioca un brutto scherzo alla Palbi che ieri sera, davanti ai propri tifosi, si fa recuperare nel finale pareggiando così il match contro il Cus Venezia.

Contro i non irrestibili veneti è finita 22-22. La rete del pari veneziano è giunta a 6 secondi dalla fine, su un rigore fortemente contestato dalla panchina e dalle tribune. Ma i biellesi devono comunque recriminare sul parziale di 5-1, subito negli ultimi 5' quando erano avanti per 21-17.

Protagonisti della serata il portiere biancoceleste Alessandro Crocco, che si è esibito in salvataggi quasi miracolosi e Ado Hodzic, trascinatore della rimonta biellese con 9 reti messe a segno nel secondo tempo. La prima frazione si era conclusa con gli ospiti in vantaggio per 12-8. Nella Palbi un po' in ombra capitan Thiebat. Tra i marcatori anche Maschera (6 reti), Damo e Magliola (2), Kossai e Thiebat (1). [w. d. b.]

HOCKEY

La squadra di Caricato s'impone al termine d'un match spigoloso: 3-1

L'Amatori sfodera la grinta Liquidato anche il Salerno



Il capitano **Massimo Mariotti** è uno dei punti di forza dell'Amatori

VERCELLI. L'Amatori sfodera una delle migliori prestazioni stagionali e piega 3-1 il Salerno: un risultato che, a ben vedere sta stretto ai gialloverdi che, sin dall'avvio hanno aggredito l'avversario impedendo al Salerno di ragionare e attuare il suo consueto gioco.

Com'era prevedibile la sfida è stata accesa, vibrante e nervosa con qualche scontro «maschio» troppo tollerato, specialmente in entrata, dall'incerto direttore di gara Fedon. A farne le spese l'attaccante del Salerno Amato, costretto a uscire ad inizio ripresa per una forte contusione alla caviglia. Ma anche sul fronte gialloverde si contano alcuni acciaccati.

Inizio veemente con l'Amatori che dimostra subito di essere perfettamente calato nel match. Cupisti sventa alcune incursioni granata, mentre Ventra deve superarsi su Mariotti e Crudeli. Una steccata maligna di Enriquez non viene punita e la gara s'incattivisce. All'11' Alessandro Bertolucci «inventa» un gol in giravolta che manda in delirio i tifosi. Il Salerno non riesce a reagire l'Amatori, padrone del gioco, sfiora più volte il raddoppio, ottenendo al 22' grazie a capitan Mariotti che corregge in rete un assist di Bertolucci.

Nella ripresa il Salerno perde Amato (peraltro ben controllato dalla difesa vercellese) e sbanda sotto i colpi gialloverdi: al 3' Alessandro Bertolucci trasforma il rigore del 3-0. Forte del risultato acquisito l'Amatori controlla la reazione del Salerno che, più che sul piano tecnico, preferisce spostare l'incontro sul piano della bagarre: Ramon viene espulso per 1' ma i vercellesi non riescono a segnare. Le occasioni, così come gli scontri duri, si ripetono ma Ventra fa buona guardia. Enriquez (17') accorcia le distanze ma, nel finale è ancora l'Amatori che con Mirko Bertolucci e Gonella sfiora il gol. Negli ultimi secondi Cupisti sancisce il trionfo gialloverde neutralizzando un rigore all'ex Perin.

In tribuna ad assistere l'incontro era presente Jerald Brentini, Nazionale svizzero probabile neo acquisto dell'Amatori dopo che, il difensore Daniele Persia ha scelto di trasferirsi a Matera. Probabilmente l'ufficializzazione dell'ingaggio di Brentini (che potrà essere schierato a partire dal 23 dicembre) verrà dato in settimana. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Calcio

Tutte le sfide nel torneo di Prima categoria

Questo il quadro degli incontri nel torneo di Prima categoria giunto alla penultima d'andata. **Girone B:** Borgovercelli-Grignasco, Caresanese-Recetto, Serravallese-Pratese, Cavaglio-Vaprio, Frassineto-Bellinzago, Ghemmese-Sizzano. **Girone C:** La Cervo-Tollegno, Cavaglià-Vallorco, Spolina-Saint Christophe, Verres-Aymaville, San Biagio-Charvensod, Tavagnasco-Strambinese. Mentre nel girone E è in programma Livorno-Caluso. [p. m. f.]

Pallamano

Under 18: lo Csen Vercelli debutta a Rivalta

Debutto nel torneo under 18 per lo Csen Sportime. Questa mattina alle 11 la formazione vercellese sarà impegnata a Rivalta nel primo incontro del campionato regionale. Match alla portata per i biancogranata che sperano di ripetere l'exploit dell'under 15 che lo scorso anno conquistò il titolo piemontese. [p. m. f.]

Premiazioni

A due allenatori della Spolina le «Panchine d'oro»

Due mister della Spolina si sono aggiudicati il premio «Panchine d'oro» messo in palio dall'Associazione allenatori. Il riconoscimento è andato a D'Ambrogio e Gasparotto, rispettivamente alla guida dei team di Seconda categoria e Juniores. [w. d. b.]

Kermesse

Oggi al PalaVela di Torino la 10ª «Festa del tennis»

Nutrita la rappresentanza di tennisti vercellesi e biellesi che, quest'oggi, prenderanno parte alla decima edizione della «Festa del tennis». La manifestazione, organizzata dal Comitato regionale Fit, si terrà al PalaVela di Torino. [p. m. f.]

BOCCE

E al memorial «Busto» di Vercelli trionfano i casalesi. Parata di big a Crevacuore

Gli Amici «brindano» col Mionetto

A1: gran vittoria in rimonta dei biellesi a Belluno

BIELLA. Ottima prestazione degli «Amici chiavazzesi» che, sui campi bellunesi del Mionetto, conquistano una bella vittoria in rimonta. Al bocciodromo di Sedico finisce 14-6 per i granata biellesi, che confermano i pronostici e aggiungono punti importanti nella classifica del campionato di A1. Lo scontro di ieri ha visto i chiavazzesi perdere nell'«individuale» e nella «coppia» ma aggiudicarsi la «terna» per 4-2. Pasculli si è dovuto inchinare all'avversario nella sfida «veloce», anche se i biellesi si sono rifatti nel tiro tecnico e nella staffetta, raggiungendo il pareggio sul 6 a 6. Dopo la cavalcata finale, con la vittoria nel «punto tiro alternativo», «individuale» e «coppia».

MEMORIAL BUSTO. Sono stati i casalesi del Solonghello ad aggiudicarsi la nona edizione del memorial «Nini Busto» di Vercelli. Il torneo, al quale si erano iscritte 57 terne, si è concluso con il match clou che ha visto il Solonghello affrontare il Circolo Bellaria: i vercellesi Bertotti, Francese e Brunetti sono stati battuti per 13-11. Al terzo posto si è classificata La Boccia Vercelli con Treccani, Spagnoli e Pistoia, mentre la quarta piazza è andata al club di Buronzo composto da Cesano, Clerichetti e Gilardi.

TROFEO GINEPRO. E' stata la quadretta dell'Argenteria Lodigiani ad imporsi nel trofeo Mario e Giovanni Ginepro sui campi coperti dei bocciodromi di Vercelli. Marchese, Cocito, Lodigiani e Ceresa, questi i nomi dei vincitori, per aggiudicarsi la competizione hanno dovuto piegare la resistenza, nella partita decisiva, della squadra della Madonnina di Valenza composta da Abate, Taglietti, Benedetti e Zanardini: 13-10 il risultato finale. Le due formazioni in semifinale avevano incontrato e battuto la Romagnanese (scesa in campo con Tosi, Cerini, Bolchini e Porzio) e il Bar Tasso Vercelli che ha schierato Casetto, Bertotti e i due Toffanello. Le quadrette iscritte hanno presentato giocatori delle categorie B, C e D.

COMMERCIANTI VARALLO. E' giunto alle soglie delle semifinali il torneo dei commercianti di Varallo e in uno dei due gironi i giochi, almeno in parte, sembrano fatti. Nel gruppo 1 infatti, quando al termine delle qualificazioni manca una giornata di gare, A&O e Cecco il Bottegaio conducono con un buon margine di vantaggio. Solo la terna dell'Anny confezioni vanta ancora qualche speranza: deve disputare due partite a causa di un rinvio decretato in precedenza. Per l'Anny, comunque, le possibilità di approdare alle sfide finali sono abbastanza risicate. Nel girone 2, la situazione è più incerta: a giocarsi il biglietto per le semifinali dovrebbero essere L'Arte di Arredare, Trattoria Genzianella e Pizzeria Giardino.

COPPA CREVACUORE. Non ha deluso le aspettative l'edizione numero 24 della «Coppa Città di Crevacuore», la tradizionale competizione che richiama i migliori giocatori italiani. La gara è infatti riservata agli atleti di serie A e B, che ogni anno ripagano l'affetto del pubblico con giocate altamente spettacolari. Anche la finale è stata emozionante, tanto che si è conclusa sul 13 a 12. A vincere è stato il team composto da Fava, Ronco, De Marchi e Revello, che ha costretto alla resa dopo un confronto molto tirato la quadretta formata da Pivotto, Guaschino, Lombardi e Del Corso. In semifinale si erano invece arrese le squadre di Crosa Moretto, Luotti, Bellotti e Filisetti e di Doria, Tosin, Castardelli e Franzoni.

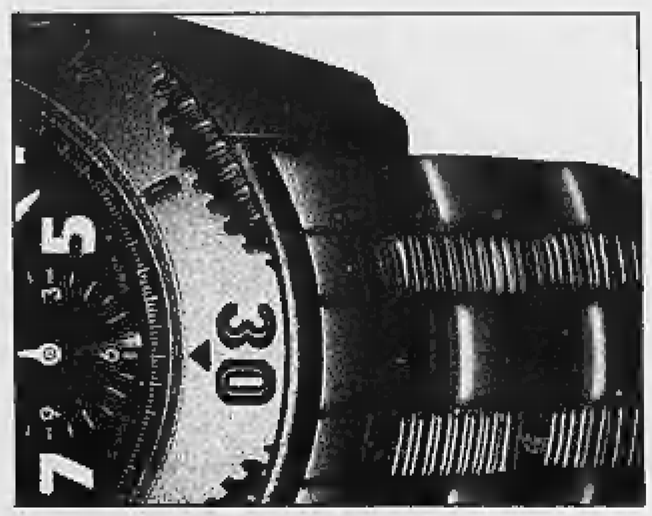
A cura di Walter De Biasio, Ivan Fossati e Francesco Leale

SECTOR 950 CHRONO AUTOMATIC. L'ECCELLENZA DELLA SPORTIVITÀ.



- Cronografo svizzero meccanico a carica automatica.
- Rilevazione ore, minuti, secondi.
- Vetro in zaffiro antigraffio.
- Quadrante con numeri luminescenti.





- Cassa in titanio satinato.
- Corona a vite.
- Impermeabile fino a 300 mt. (30 atm)
- Lunetta girevole unidirezionale.
- Bracciale in titanio satinato.

I CONCESSIONARI UFFICIALI SECTOR INTERACTIVE VI ASPETTANO PER FARVI AMMIRARE PIU' DA VICINO IL NUOVO SECTOR 950 CHRONO E PER PRESENTARVI L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI SECTOR NO LIMITS® E SECTOR EXPANDER.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA

QUI

CONCESSIONARIO UFFICIALE

CACCIOLA NICOLETTA & C. SAS PIAZZA GARIBALDI, 9 - ALESSANDRIA • **MONTESSORO** VIA ROMA, 122 - NOVI LIGURE (AL) **TORIANI** VIA GIRARDENGO, 22 - NOVI LIGURE (AL) • **OREFICERIA PASIN** VIA CARLO ALBERTO, 90 - NIZZA MONFERRATO (AT) **ARNALDI ANTONIO** VIA ITALIA, 3 - BIELLA • **RODIGHIERO GIOIELLI** VIA ITALIA, 71 - BIELLA • **BOGLIONE GIOIELLI** VIA LEVIS, 2 RACCONIGI (CN) • **GIOIELLERIA ORALBA** CORSO PIAVE, 28 - ALBA (CN) • **TALLONE F.LLI ORAFI ARTIGIANI** VIA ROMA, 69 FOSSANO (CN) • **OROLOGERIA BOVINO** VIA OMAR, 5 - NOVARA • **G. MILANO GIOIELL.** CORSO CAVOUR, 42 BORGOMANERO (NO) • **OROLOGERIA GIOVANDO ETTORE & C.** C.SO ORBASSANO, 222 - TORINO • **OROLOGERIA MAJER** VIA PO, 24 - TORINO • **DEMATTEIS GIOIELLI** VIA VALOBRA, 118 - CARMAGNOLA (TO) • **IL SAGITTARIO** VIA S. MARTINO, 17 MONCALIERI (TO) • **SCELZA GIOIELLI** VIA SESTRIERE, 53 - MONCALIERI (TO) • **ROSA BRUSIN** VIA SAVOIA, 4 - PINEROLO (TO) • **FRANCHINI GIOIELLI** CORSO SUSA, 10/A RIVOLI (TO) • **ANTICA OREFICERIA GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI, 5 - VENARIA (TO) • **DEL VAGO GIOIELLI GRUGLIASCO LE GRU** S. MAURO PANORAMA - VINOVO (TO).